LA STAMPA

MARTEDÌ 12 MARZO 2002. ANNO 136. N. 69. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ■ www.lastampa.it

IL PAESE CONTRO LA FAMIGLIA LORENZI: «DICANO TUTTA LA VERITA'». IL PADRE: «L'ASSASSINO E' IN LIBERTA'»

Cogne, verso l'arresto della madre

Il procuratore: non confermo né smentisco. Il gip decide

UN SATIRO PER TUTTE LE STAGIONI

IL PAESE SI DIFENDE

«QUI NESSUNO NASCONDE MOSTRI»

Il sindaco: «Se loro hanno un nome devono andare dai carabinieri Li abbiamo sostenuti con convinzione e oggi dovremmo incominciare a dubitare di qualcuno di noi? No, non ci sto»

Marco Neirotti A PAGINA 2

L'inchiesta sul delitto di Cogne è a una svolta: una notizia diffusa dall'agenzia ApBiscom riferisce che il pubblico ministero avrebbe chiesto l'arresto della madre del piccolo Samuele, Anna Maria Lorenzi. La procura della Repubblica di Aosta non conferma né smentisce, mentre si attende la decisione del giudice per le indagini preliminari.

A Cogne, intanto, è esplosa la polemica per le dichiarazioni rilasciate dalla madre di Samuele, Anna Maria Franzoni, ribadendo la propria innocenza («Se mi arrestano commettono un errore»), ha detto che l'assassino del suo bambino è ancora in paese. «Ho paura per l'altro mio figlio e per tutti i bambini di Cogne». Dura la reazione del sindaco Ruffier: «Se sa chi è stato, lo dica ai carabinieri».

Martinet e Rizzo ALLE PAGINE 2 E 3

GIOVEDI' LA PROPOSTA. CONFLITTO D'INTERESSI, IL PREMIER «APERTO AD ULTERIORI SANZIONI»

Lavoro, il governo ha deciso «Non si stralcia l'articolo 18»

Il vertice di maggioranza sceglie di riscrivere soltanto in parte la delega sulla flessibilità

LA MOSSA VERSO L'USCITA

Federico Geremicca

I tecnici che sfornano ipotesi di soluzione a getto più o meno continuo, le parti sociali trasversalmente divise, l'opposizione che cavalca la protesta, il governo e la maggioranza che cercano una via d'uscita, in bilico tra tentazioni di scontro e voglia di dialogo. E' la fotografia della dura trattativa in corso intorno alla riforma dell'articolo 18. E' il problema è che, se si fa eccezione per alcuni più o meno vistosi movimenti, è la stessa fotografia di due, tre e perfino quattro settimane fa. Uno stallo durato già troppo a lungo, sostengono ormai in molti. Soprattutto in rapporto al rilievo ed all'incidenza effettiva della riforma da varare.

Ciò che ha fino ad ora reso impossibile un'intesa, è la partita profondamente diversa in cui - al di là dello stesso merito - si sono impegnati i due veri protagonisti del durissimo braccio di ferro. Da una parte Silvio Berlusconi, deciso a dimostrare che il suo esecutivo - forte di una larga maggioranza parlamentare - è in grado di governare respingendo i veti provenienti da parte del sindacato e del centrosinistra; dall'altra Sergio Cofferati, animato da obiettivi specularmente opposti e impegnato in una partita dalla quale dipende il prestigio odierno di capo sindacale e, probabilmente, la forza futura di capo politico.

Se le cose stanno così - e purtroppo è la cronaca di queste settimane a confermarlo - è allora del tutto evidente che, più e oltre che escamotage tecnici, solo una mossa politica potrà produrre quella novità in grado di sbloccare la situazione. E' molto difficile, per usare un eufemismo, che questa mossa possa arrivare dal quartier generale della Cgil; resta dunque da chiedersi se non debba essere il governo - per altro non più unitissimo sulla via dello scontro con il sindacato - a calcolare i pro e i contro della situazione determinatasi e ad introdurre una qualche novità capace di sbloccare lo stallo. Se l'obiettivo sono riforme profonde e assai più vaste della modifica di un articolo dello statuto dei lavoratori, forse vale la pena di provarci. E di provarci in tempi e modi che non rischino di trascinare a fondo anche le altre riforme su cui punta il governo.

Il presidente del Consiglio, Berlusconi apre la lunga giornata con al centro la questione della riforma dell'articolo 18 a Bruxelles: «Non vorrei che qualcuno pensasse che mi sono preso paura delle iniziative prese di Sergio Cofferati... Lui riempie le piazze, noi con la riforma del mercato del lavoro vogliamo riempire le fabbriche». Ma poi ecco, al nocciolo, la volontà di disinnescare lo scontro sociale («non lo vogliamo») e l'apertura ad uno scenario diverso: la possibilità di percorrere nuove strade. A sera, in via del Plebiscito, nella casa del premier, si riunisce il vertice della maggioranza con ministri e leader di partito, da Fini a Maroni e Tremonti, da Buttiglione a Follini. Non a caso: prima di affrontare nel vivo il problema e le scelte, un chiarimento di tipo politico. Berlusconi insiste nell'indicare la strada della compattezza dell'esecutivo. Il risultato alla fine appare raggiunto: al prossimo consiglio dei ministri, giovedì, il governo elaborerà la proposta definitiva. Ma le linee sostanziali restano quelle previste. Si riscriverà la delega sull'articolo 18, ammorbidendola e puntando sul Sud, però senza lo stralcio, poiché la valutazione finale è stata questa: comunque i sindacati avrebbero fatto lo sciopero generale.

Magri E GLI ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 4 E 5

RETROSCENA

«NON POTEVAMO PERDERE LA FACCIA»

Berlusconi e Tremonti convincono i leader del centrodestra «Una marcia indietro a questo punto sarebbe inspiegabile»

Mario Calabresi A PAGINA 5

MEDIO ORIENTE

ARAFAT LIBERO, MA SENZA PASSAPORTO

La destra contesta Sharon in piazza
Ratrellamenti israeliani nei territori
Bagno di sangue a Jabaliya: 19 morti

Aldo Baquis A PAGINA 8

CANALE D'OTRANTO

MORTI ALTRI SEI CLANDESTINI

Scajola: aprire centri di accoglienza al di là del Mediterraneo
I vescovi: immigrati, legge discutibile

Abbate, Attino, Ruotolo e Tosatti ALLE PAGINE 6 E 7

SEI MESI DOPO | IL GIORNO DELLA MEMORIA

Le torri di luce Due grandi fasci luminosi su Manhattan, nel luogo dove fino a sei mesi fa sorgevano le Twin Towers. New York ha ricordato ieri la tragedia dell'11 settembre con una commovente cerimonia a Battery Park, alla presenza del sindaco Michael Bloomberg e del suo predecessore Rudolph Giuliani. Il monumento provvisorio alle tremila vittime dell'attentato, realizzato con la collaborazione di un'azienda italiana, la «Space Cannon» di Fubine (Alessandria), verrà acceso ogni sera per un mese.

Martinotti e Mastrolilli A PAGINA 9

AMNESIE A HOLLYWOOD

UN OSCAR MAI IN BIANCO E NERO

Lietta Tornabuoni

SONO due, quest'anno, i divi neri candidati all'Oscar per il migliore attore che verrà assegnato a Los Angeles il 24 marzo: Will Smith, magnifico interprete in «Alì» del personaggio di Cassius Clay-Muhammad Ali, e Denzel Washington, poliziotto corrotto in «Training Day». Se uno dei due vincesse il premio (magari Denzel Washington, che nel film è declamatorio ed enfatico ma che è candidato per la quinta volta), sarebbe un bel colpo: sono quasi quarant'anni che un attore nero non prende l'Oscar. L'ultimo fu nel 1963 Sidney Poitier ne «I gigli del campo» di Ralph Nelson, storia tremenda dell'amicizia tra un vagabondo nero dell'Arizona e cinque monache tedesche decise a costruirsi una chiesetta.

Tanto è cambiato nella vita e nel cinema americani, Eddie Murphy ha fatto ridere il mondo, Danny Glover ha avuto gran successo come coprotagonista della serie «Arma letale», Samuel L. Jackson di «Pulp Fiction» rimane irresistibile: ma Oscar, niente. Tra il 1970 e il 2000 i protagonisti candidati (non vincitori) sono stati sette, e i loro ruoli erano quelli inevitabili: pugile nero, Malcolm X, jazzista nero, Steve Biko, autista nero di vecchia dama bisbetica del Sud, paziente ergastolano nero. Dall'inizio degli Anni Ottanta a oggi, sono stati sei i candidati neri all'Oscar per il migliore attore non protagonista, con due vincitori, Denzel Washington in «Glory» e Cuba Gooding jr. in «Jerry Maguire». Nelle diverse categorie, protagonista e non protagonista, il bravissimo Morgan Freeman è stato candidato tre volte senza mai vincere, Denzel Washington cinque volte come s'è detto: nel 1987 erano candidati tutt'e due, per i film «Per le strade di New York» e «Grido di libertà», ma vinse Sean Connery per «Gli intoccabili».

Razzismo? Nel caso, più industriale che culturale o civile. Gli attori neri vengono usati a Hollywood soprattutto nei film avventurosi o comici, molto meno in quei film drammatici, psicologici o storici che sono i prediletti dei votanti per l'Oscar. Non che manchino attori per film di questi generi tra gli interpreti neri, ma le star di colore non sono gradite su tutti i mercati del mondo (a esempio, sono poco gradite sul mercato giapponese e asiatico): e l'Oscar non è un premio all'arte, è un premio dell'industria.

MUCCINO RISCRIVE SCOLA

Un remake ambientato negli Usa per «C'eravamo tanto amati»

Fulvia Caprara A PAGINA 29

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

fino a 7.500,00 euro in 1 ora dall'avvio della pratica

800-928291

FORUS

www.forusfin.it

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Fratelli di Dalla

LUCIO Dalla, cantante bolognese e di sinistra, ha detto ieri in un dibattito qualcosa di abbastanza rivoluzionario: che alle prossime elezioni della sua città voterà per il sindaco della destra, Guazzaloca, in quanto persona meritevole e capace. Parecchi, specie fra i suoi colleghi, penseranno che sia diventato arrivista, anzi fascista. Ma nelle democrazie mature si tratta di una dichiarazione ovvia: se in Germania vince una volta Kohl e una Schroeder, in Francia una Chirac e una Jospin e persino da noi una Prodi e l'altra Berlusconi, è perché molte persone né pazze né deficienti (non più delle altre, comunque) decidono di cambiare, considerando il voto come un interesse mutevole e non alla stregua di un atto di fede, rispetto al quale non si ammette l'abiura ma al limite soltanto il digiuno.

Sembra incredibile, eppure in vasti settori bambini della nostra società si considera ancora la politica una religione minore, come il calcio. Dove a parte Emilio Fede e Sabrina Ferilli, nessuno - nemmeno volendolo - può cambiare la squadra del cuore. E la massima forma consentita di dissenso è disertare lo stadio, però giammai per abbonarsi alle partite della rivale. Il conflitto ambulante Berlusconi è senz'altro un'anomalia, come per altri versi lo erano Andreotti, Craxi e l'intero pci. Però solo da noi un duello di interessi si dilata a caricatura di guerra civile, e in tanti gridano alla dittatura quando vince l'avversario, ma dopo averlo gridato invece che in montagna vanno a «Porta a porta».

Per chi ha lasciato l'università anche da più di 8 anni

SEI ANCORA IN TEMPO!

La riforma universitaria ti offre nuove possibilità. CEPU ti permette di realizzarle. I tuoi vecchi esami, sostenuti anche da più di 8 anni possono essere ancora validi. Non solo, con la formula 3+2 (lauree triennali), potresti essere già laureato o forse bastano pochi esami. Chiamaci, noi ti faremo la ricerca. Tu farai rinascere i tuoi studi.

Servizio informazioni gratuito [800-331188]

CEPU

POESIA

«SILVIA, DO YOU REMEMBER STILL?»

«Silvia, rimembri ancora» Nella prima traduzione in inglese la canzone di Giacomo Leopardi diventa una ballata affascinante e moderna

Jonathan Galassi e Tim Parks A PAG. 26

20312
9 771122 176003

BANCA DI ROMA | Carta Desideria | TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. | Carta Desideria | www.bancaroma.it

IL DELITTO DI SAMUELE | IL LEGALE DELLA FAMIGLIA E IL MATERIALE CONSEGNATO AI MAGISTRATI

«UNA CONSULENZA SERIA»

«Abbiamo portato in procura una consulenza seria, stiamo a vedere». Il legale dei Lorenzi, Carlo Federico Grosso (foto), ieri mattina è tornato nuovamente alla procura di Aosta insieme coi periti di parte. Interpellato sulle esternazioni fatte da Anna Maria Lorenzi, ha detto: «La mia cliente è a migliaia di chilometri di distanza da me, io ritenevo che fosse prematura un'intervista ma a posteriori approvo visto che abbiamo portato cose serie in procura». Le dichiarazioni della madre di Samuele dunque coincidono con la consulenza fatta dai periti? «Non dico questo - ha risposto Grosso- noi abbiamo detto altre cose anche perchè quel terribile giorno non eravamo nella casa». Qualcuno ha parlato di «con .. si tentativi di intimidazione» nei confronti della procura, lei che ne pensa? «L'intervista sarebbe un'intimidazione? Non diciamo sciocchezze». L'avvocato torinese ha quindi aggiunto: «Sono e resto rappresentante legale della parte offesa, ovvero dei coniugi Anna Maria Franzoni e Stefano Lorenzi che mi hanno nominato». Con l'avvocato c'erano l'anatomopatologo Carlo Torre e il biologo Carlo Robino

«Accusano un paese solo per difendersi»

La comunità di Cogne, che ha accolto e sempre sostenuto i Lorenzi, risponde seccata: «Nelle nostre strade non si aggirano ombre sospette non c'è alcun mostro: se loro hanno un nome vadano dai carabinieri»

A sinistra, fiori nel cimitero dove è sepolto il piccolo Samuele. Sopra, il sostituto procuratore di Aosta, Stefania Cugge

reportage

Marco Neirotti

Invitato a COGNE

PERCHE' dopo quaranta giorni? Perché non prima?». Il sindaco di Cogne, Osvaldo Ruffier, non ha rancore, non ha recriminazioni. Ma, chiuso nella sua felpa rossa, con quel volto scolpito, ammette quanto sia frastornante un'accusa di ritorno, un sospetto, addirittura la minaccia di un'ombra che si aggira per Cogne - ombra di Cogniens - che avrebbe ammazzato un bambino e altri potrebbe ammazzarne.

L'improvvisa comparsa sui quotidiani e in televisione dei Lorenzi, Stefano e Anna Maria, con le accuse e addirittura dei riferimenti troppo identificabili, quassù ha tolto il fiato, ma ha tolto soprattutto la tenacia di un'amicizia cercata fra cene e inviti, sorrisi e confidenze. E' stata una trave che cade addosso a chi si sta aiutando.

Che hanno detto i Lorenzi? Lei ha raccontato a due quotidiani i dettagli di quella mattina. Come se li avesse addirittura filmati. C'è nelle sue parole un distacco che di sicuro è dovuto alla mediazione del giornalista. Se le parole fossero sgorgate così come sono riportate gli specialisti parlerebbero di «appiattimento affettivo», cioè un distacco delle capacità, della forza affettiva da ciò che è accaduto in quella casa e ha segnato la loro vita e la fine di quella di Samuele.

Ma Cogne, la città di 1400 persone che abbiamo visto sfilare davanti a una bara bianca, con la colonna sonora di singhiozzi e una banda musicale che davvero si è dedicata al bambino, questa Cogne rimane attonita di fronte a un'infilata improvvisa di dichiarazioni che sembrano più un duello giudiziario che un cammino di dolore.

Ci sono dei passaggi, in queste parole, che feriscono. E il sindaco Ruffier, nella sala dove si riunisce la giunta, mentre si appresta a esporsi ai riflettori di «Porta a porta», si riconosce stupefatto e maschera la tensione dietro uno sguardo che ti fisso come a chiederti se la risposta ce l'hai già.

Invece risponde, e risponde con determinazione: «Il dolore fa fare e dire molte cose. Ma io non credo a qualcuno della comunità che si aggiri con queste intenzioni. Se loro lo sapevano, perché non l'hanno detto subito ai magistrati?». E, giacché il dolore fa dire molte cose, rilancia la palla: «E perché se hai dubbi su una comunità lasci il bambino senza nemmeno chiudere la porta?».

Non vuole ferire, ma colpisce comunque: «Abbiamo sempre difeso loro con convinzione e oggi dovremmo incominciare a dubitare di qualcuno di qui? Non ci sto. E' cosa che riguarda i giudici». E ai giudici Ruffier si rivolge direttamente: «La Procura ci deve dire qualcosa, deve pronunciarsi apertamente, qualunque sia la situazione, un sospetto o il nulla. Aspettiamo una verità che è nel nostro diritto».

Ma dopo quaranta giorni di articoli e telegiornali che giravano in tondo, più o meno con garbo, intorno a un sospetto mai detto fino in fondo, ecco loro, i genitori di Samuele, a dirci in televisione che quel sospetto c'era e che su i giornalisti l'hanno adombrato e perché avevano «fonti» abbastanza sicure. E quel sospetto si rispedisce al mittente con dei nomi e cognomi nascosti sotto ricordi, ripensamenti.

Ieri, in un negozio di alimentari, c'era una donna minuta e coperta da un grembiule che da dietro al bancone ai giornalisti rispondeva con gli occhi gonfi e mantenuti asciutti a fatica: «Davvero loro pensano a me? Anna Maria può dire quello che vuole, ma non sono stata io. In questo momento c'è qualcuno che si sta preoccupando molto di più». Ma c'è una pulizia anche nel rispondere ai sospetti: «Si sentono accusati? Ebbene, io continuo a credere che non sia stata lei, la madre. Accusa me? In situazioni del genere ci si aggrappa a qualsiasi cosa».

Dentro il garbo è contenuta una ferocia quasi inconsapevole. Perché tutta questa faccenda - sospetto compreso - nasce da una serata insieme, da frasi sui figli e sui dolori che creano e su che cosa significa, per ciascuno di noi, di volta in volta, subirne la perdita. E la signora riesce a non piangere, salvo farlo quando ce ne andiamo noi, quando ripensa: «Che peso ha una frase?». La frase sui figli perduti pronunciata la sera prima.

> Il sindaco: «Perché questa uscita dopo quaranta giorni, perché non prima? Li abbiamo sempre sostenuti e oggi dovremmo dubitare di qualcuno? Non ci sto»

> «Basta con il nulla la procura ci deve comunicare qualcosa» L'amica: «Non ho mai detto quella sera che dovevano provare il dolore della perdita di un bimbo, mai»

Ma è curioso questo improvviso contrattacco e una magistratura rimasta sempre in rispettoso silenzio, così come i carabinieri del Comando provinciale di Aosta. Dettagli e minuzie su quella mattina, poi interviste separate e un'altra persona facilmente individuabile dalle descrizioni, dai dettagli su una vecchia questione. E questa persona, questo giovane uomo non si scompone: «Per una calunnia si querela».

E' inquietante - per chi di Cogne è solo un ospite temporaneo - questo ribaltamento degli affetti. I Lorenzi, che ancora ieri discutevano di un loro ritorno qui, si sono autoesclusi da una comunità serrata e fino all'altro ieri affettuosa e che oggi si sente tradita, maltrattata o malata: «Lì c'è un killer, abbiamo paura dei nostri bambini, abbiate paura per i vostri». Questo è il messaggio non accolto. L'affetto, quello straordinario e commovente di quella piazza e di quel corteo, sa scoprire un suo contrario.

Il sindaco Ruffier insiste nella pacatezza della voce. Ma quella delle parole è tagliente, identica a colpi di frusta che senti nei bar: adesso la compattezza è un'altra. Ruffier ricorda che qui non esiste omertà, non mai gente che non ha visto». E ribatte con un invito: «Se loro pensano che l'assassino sia qui, allora siano sinceri fino in fondo. Altrimenti è soltanto una disordinata autodifesa».

Lo dicono anche amici disposti a non credere nemmeno ad atti giudiziari: «Non ci crederò mai, ma perché la disperazione deve colpirci in questo modo?». La disperazione, appunto. Perché in un loculo provvisorio ci sta Samuele, martoriato di ferite. E alle ferite del corpo ma soprattutto a quelle dell'anima ci richiama il vescovo, monsignor Giuseppe Anfossi, con delicatezza e un obiettivo morale, religioso e solo di riflesso giudiziario (la giustizia aiutata dalle coscienze): «Si dovrebbe tornare alla riservatezza, ai percorsi di ciascuno. Dobbiamo rimarginare ferite, non aggiungere ferita su ferita».

I quaranta giorni d'indagini e misteri

Sono quaranta giorni di indagini serrate e di colpi di scena, quelli del caso Samuele, una vicenda che ha sconvolto l'Italia.

30 GENNAIO - Un bambino di 3 anni, figlio di un consigliere comunale di Cogne (Aosta), è trovato morto nel suo letto. Nessun dubbio da parte dei medici legali: omicidio. Samuele Lorenzi è stato ucciso con 17 colpi. Lo provano lo sfondamento della base cranica, le numerose ferite e la parziale asportazione del cuoio capelluto. È stato colpito con un corpo contundente.

1° FEBBRAIO - I carabinieri setacciano la discarica a Cretaz. Quattro militari rovistano con le pale in mezzo a un cumulo di immondizia, alto circa un metro e mezzo e lungo 6-7 metri, che viene sparso sull'asfalto da una ruspa. I militari fanno particolare attenzione agli indumenti che si trovano in mezzo ai rifiuti. Alcuni reperti sono messi in buste. I carabinieri di Cogne scavano nei pressi della villetta dei Lorenzi, alla ricerca di una piccola roncola con cui sarebbe stato ucciso Samuele. Una buca viene fatta alla sinistra dell'ingresso principale, l'altra dalla parte opposta, in un piccolo orto. Nelle ricerche sono impegnati alcuni carabinieri alpinisti che si arrampicano sulla parete di roccia a ridosso della casa, alla ricerca di tracce.

2 FEBBRAIO - «Continuo a ripercorrere mentalmente i giorni da quando sono giunto a Cogne fino a mercoledì; voglio capire se ho fatto del male o torti a qualcuno; ma non riesco a trovare una sola ragione perché qualcuno possa aver compiuto un fatto così disumano». Stefano Lorenzi confida al sindaco Osvaldo Ruffier l'angoscia per la morte del figlio.

3 FEBBRAIO - I sospetti non trovano fondamento in nessun dato concreto». Questo dice il procuratore di Aosta, Maria Del Savio Bonaudo, a proposito dell'eventuale coinvolgimento della madre di Samuele nel delitto. Il procuratore si sente di rassicurare le mamme della comunità montana valdostana aggiungendo che a Cogne non c'è un bruto che va a colpire i bambini, e neppure un serial killer».

9 FEBBRAIO - Tutta Cogne si stringe attorno a papà Stefano e a mamma Anna Maria. Lo fa davanti al loculo dove la bara bianca con la salma di Samuele viene collocata.

10 FEBBRAIO - Per due ore i coniugi Lorenzi si fermano nella caserma dei carabinieri di Cogne, poi si allontanano sull'auto condotta da un fratello di Anna Maria Franzoni. L'automobile dei Lorenzi si dirige verso il residence in cui abitano dal giorno dell'omicidio.

12 FEBBRAIO - Le indagini ripartono dagli interrogatori. Il pm Stefania Cugge risente per due ore la vicina che era in casa quando, mercoledì 30 gennaio, il bimbo è stato ucciso: dichiara di aver visto la madre uscire urlando.

13 FEBBRAIO - «Un'idea su chi possa essere stato, noi ce l'abbiamo. All'inizio non capivamo, non potevamo capire. Ma pensandoci su in questi giorni, a forza di pensarci, noi adesso ci siamo fatti un'idea precisa ». In quel «noi» il papà di Samuele mette se stesso e la sua giovane moglie.

23 FEBBRAIO - Salta inaspettatamente il vertice tra i periti per individuare l'arma usata per uccidere Samuele Lorenzi. Gli investigatori dichiarano: «L'assassino avrà un nome solo se confessa».

10 MARZO - Ci sarebbe più di un nome nel registro degli indagati della procura di Aosta per l'omicidio di Samuele. Non solo quello del presunto assassino ma anche altre persone per ipotesi di reato diverse. L'indiscrezione non trova conferme tra gli inquirenti.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

IL DELITTO DI SAMUELE | L'AVVOCATO TAORMINA E IL CRIMINOLOGO BRUNO

TAORMINA: ANNA MARIA DICA CIÒ CHE SA

L'ex sottosegretario all'Interno, Carlo Taormina, torna sulla vicenda di Cogne. «È arrivato il momento, la madre di Samuele dica ciò che sa veramente. Tutti ricordiamo - sottolinea Taormina - che non molto tempo fa i Lorenzi dissero che sapevano esattamente chi era l'assassino del loro figlio e che avevano spiegato tutto alla procura. Ebbene, visto che anche Anna Maria sa che si punta su di lei, a questo punto venga fuori e dica tutta la verità. Dica chi è il killer. Solo lei può impedire questo linciaggio»

«PER LA MADRE IL KILLER E' UNA FIGURA EVANESCENTE»

E' una figura «evanescente» quella dell'assassino di Samuele così come emerge dalle interviste alla madre del bambino pubblicate o andate in onda oggi. Così il criminologo Francesco Bruno, il quale ha anche notato che Anna Maria Franzoni «non dice mai espressamente: "Non sono stata io"». «La signora - spiega il criminologo - parla del suo malessere, sostiene che lei non dice bugie, è un comportamento infantile. Chiunque avrebbe detto una frase del genere. Anche nelle parole del marito la figura dell'assassino resta evanescente, ma c'è più vigore»

Cogne, prossimo l'arresto della madre di Samuele

Lo rivela l'Ap, la procura non smentisce

Enrico Martinet
AOSTA

Ha un nome il destinatario della richiesta di custodia cautelare firmata dal sostituto procuratore di Aosta, Stefania Cugge, nell'inchiesta sull'omicidio di Samuele Lorenzi. Il magistrato avrebbe chiesto l'applicazione di un provvedimento di custodia cautelare contro Anna Maria Franzoni, madre di Samuele, ucciso il 30 gennaio. L'atto è ora all'esame del gip Fabrizio Gandini che dovrà decidere se accogliere o meno la richiesta del sostituto: lo rivela in tarda serata l'agenzia Ap.Biscom. Il procuratore di Aosta, Anna Del Savio Bonaudo, non ha voluto confermare né smentire la notizia. «Non dico niente - ha detto il magistrato - come il nostro ufficio ha deciso di fare da tempo. Abbiamo taciuto quando qualcuno ha scritto il nome di un indagato, e così è stato quando qualcuno ha scritto di una richiesta di misura cautelare».

Già nel pomeriggio c'erano stati segnali che lasciavano presumere nuovi scenari nell'inchiesta. Alle 16,15 il padre di Samuele era entrato a passo svelto nel palazzo cinquecentesco di piazza Roncas ad Aosta, sede del comando del Gruppo carabinieri. «Questioni burocratiche, ci sono anche quelle», ha detto. Jeans, maglione grigio, giacca a vento piegata sotto il braccio, Stefano Lorenzi ha percorso un quarto dell'isola pedonale cittadina. Poi il rientro da Anna Maria, la moglie, in Emilia.

A un giorno dalle interviste sulla loro verità, i Lorenzi hanno forse portato dai militari una memoria, una sorta di atto di accusa per ribadire ciò che lo stesso Stefano aveva già detto al magistrato inquirente, Stefania Cugge. E la procura non aveva lasciato cadere quell'ipotesi, aveva percorso anche quel sospetto manifestato dai Lorenzi. Quel «noi sappiamo chi è stato» rimbalzato nelle esternazioni delle ultime ore sia di Anna Maria sia di Stefano, con un grido di paura per la comunità di Cogne: «Stiano attenti».

Ma Cogne, che da sempre ha protetto la famiglia, è rimasta stordita da questa improvvisa e inattesa sortita, dal terrore dei Lorenzi che nel paese del Gran Paradiso possa vivere un mostro, un killer di bambini. Il sindaco Osvaldo Ruffier è stato duro: «Se i Lorenzi pensano che l'assassino sia qui, allora siano sinceri, lo dicano, se no la loro è soltanto autodifesa».

Proprio nel giorno del ritorno in Valle d'Aosta del padre di Samuele, un altro pezzo di ricostruzione - di quanto accaduto la mattina del 30 gennaio nella villetta di Montroz - è entrato a Palazzo di giustizia. Adesso sono nell'ufficio del sostituto procuratore due plastici in polistirolo della camera del delitto e di casa Lorenzi: uno spaccato per dimostrare percorsi, per dare una dimensione visiva a ciò che è avvenuto e a come sia stato possibile che gli schizzi di sangue di Samuele siano finiti in almeno 200 macchioline sul pigiama della mamma.

Uno studio scientifico firmato dal professor Carlo Torre, medico legale, e da Carlo Robino, ricercatore, esperto di dna. Sono i due periti nominati dall'avvocato Carlo Federico Grosso che tutela la parte offesa, cioè la famiglia Lorenzi.

Plastici leggeri che confutano le conclusioni dei carabinieri del Ris di Parma, altrettanto scientifiche. Questione di interpretazioni. Torre e Robino hanno dimostrato la loro verità nel polistirolo, il Ris del colonnello Luciano Garofano con la realtà virtuale del computer. Gli elementi base dell'analisi scientifica sono gli stessi, dati di fatto, ricostruzione reale di quanto rilevato sul luogo del delitto e nella casa Lorenzi. Ma le conclusioni non collimano.

Per il Ris il pigiama è stato raggiunto dagli schizzi di sangue mentre era indossato. Era cioè in posizione verticale, come dimostrerebbero le gocce allungate in punto esclamativo per effetto della colatura dovuta alla forza di gravità. Per Torre e Robino, invece, il pigiama non era indossato né dall'assassino né da qualcuno che gli stava accanto mentre lui colpiva con forza la testa di Samuele, sdraiato in mezzo al lettone. I due periti non anticipano il perché, lo hanno spiegato (e scritto) al magistrato. E' intuitivo però supporre che abbiano dimostrato con alcuni esperimenti che il pigiama poteva essere macchiato in quel modo anche se al momento del delitto fosse stato gettato sul letto.

Anna Maria Franzoni, la madre di Samuele, piange durante l'intervista in televisione

PARLANO I GENITORI DEL BAMBINO UCCISO: «TUTTI I SOSPETTI SONO SULLA NOSTRA FAMIGLIA, MA NON CONTROLLANO LE ALTRE PISTE CHE ABBIAMO FORNITO»

«Si accaniscono su di noi e non guardano fuori»

il padre

inviato a MONTEACUTO VALLESE

HA la faccia stropicciata e la barba lunga di chi, certo, non trova né il tempo né la voglia di guardarsi allo specchio. Ma gli occhi bruciano quando Stefano Lorenzi, guardando fisso nella telecamera di «Studio Aperto», parla dell'ansia e dei sospetti che lo assediano. Da oltre 40 giorni vive il cancro del tormento: Stefano Lorenzi scruta la moglie Anna Maria e, forse, pensa anche alle lettere terribili che gli sono arrivate e che gli domandano: «Non hai paura a dormire accanto a lei?». No, non ha questa paura, lui.

Può dirci qual è il timore che prova?

«Ne ho uno grosso, anzi si tratta di un vero e proprio terrore: che gli inquirenti possano pensare che l'assassino del mio piccolo Samuele sia una persona di famiglia».

Ci dica, signor Lorenzi: chi alimenta in lei questo terrore? Forse i tanti colloqui che ha dovuto subire, in questo periodo, da'parte degli inquirenti?

«E' da molto tempo che non parlo con la procura di Aosta. Diciamo che questa angoscia mi arriva da altrove».

Da dove, ci spieghi.

«Dagli articoli dei giornali in cui, presumo, ci sono fondamenti di verità perché, ad un certo punto, i media hanno le loro fonti e reperiscono informazioni che io ritengo siano fondate».

Ci parli allora delle idee che si è fatto riguardo all'uccisione di suo figlio, leggendo i quotidiani o guardando la tv.

«Nelle ultime 48 ore mi sono trovato un posto tranquillo dove riflettere ed ho analizzato tutto quello che è accaduto sino ad ora: quanto è stato scritto dai giornali, quanto ci è stato domandato negli interrogatori. In tutti i 40 giorni da quando il bambino è stato assassinato, si è solo ed esclusivamente discusso della mia famiglia e, in particolare, di mia moglie. Io, noi, invece, abbiamo idee del tutto diverse».

Quali sono questi sospetti?

«A forza di ragionare, di mettere in luce determinati aspetti della vicenda, ci siamo fatti delle convinzioni che vanno ovviamente in tutt'altra direzione».

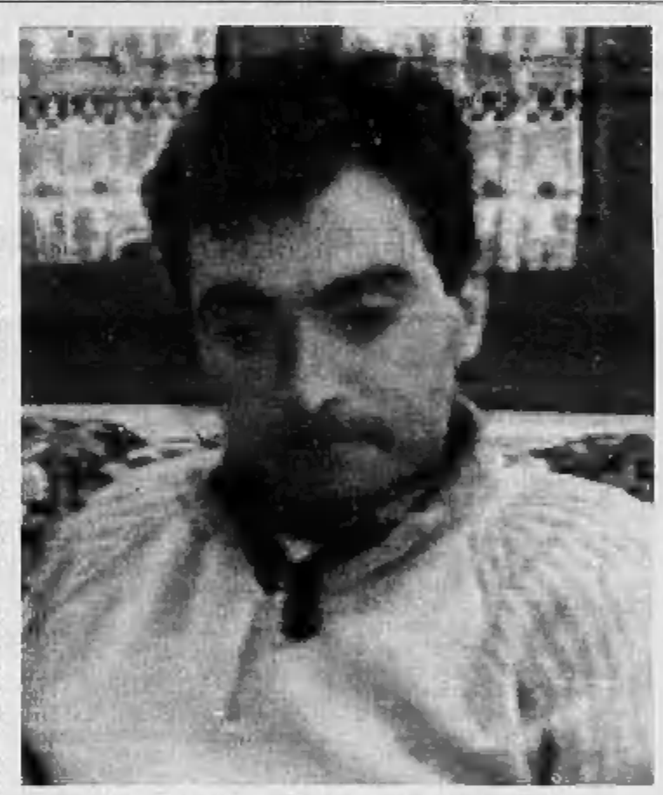
Le avete esposte agli inquirenti?

«Certo, le abbiamo manifestate durante i colloqui con i magistrati e i carabinieri. Eppure i giornali hanno esclusivamente parlato della mia famiglia. Di sospettati, al di fuori di casa Lorenzi, neppure una citazione».

Stefano non lo dice, ma dalle maglie delle indagini questi dubbi e queste indicazioni sono trapelate. La prima, citata anche da Anna Maria, riguarda una coppia di amici che, la sera del 29 gennaio hanno trascorso un dopo cena a casa Lorenzi: Carlo e Graziana Perratone, titolari di due negozi di gastronomia a Cogne e Gimillan. In quelle ore l'amica avrebbe ricordato il dolore per una gravidanza non portata a termine e Anna Maria, indicando Davide e Samuele che giocavano insieme, le ha suggerito: «Dovreste riprovare, i figli sono una benedizione del Signore». A queste parole Graziana Perratone, secondo quanto assicura oggi la Lorenzi, avrebbe replicato: «Dovreste provare anche voi che cosa significa perderne uno».

Tanto basta per alimentare un sospetto che la negoziante, ora, allontana con rabbia: «Come avrei potuto io, che questo dolore l'ho provato, usare parole come quelle?».

Altro sospetto che Stefano potrebbe aver avanzato riguarda la costruzione di una strada a ridosso del suo chalet. Quel passaggio, a lungo voluto dai Lorenzi, secondo quanto si dice in paese sarebbe stato motivo di lite con sei o sette famiglie, espropriate di una cospicua fetta di terreno. «Qualcuno dice che Stefano ha fatto anche il mio nome: ma siamo matti? - replica uno di questi vicini, Ulisse Guichardaz, guardaparco al Gran Paradiso -. Conosco i miei diritti: se vengo a sapere che è vero, lo denuncio per calunnia». [re. riz.]



Il padre del piccolo Samuele, Stefano Lorenzi, nell'intervista televisiva

> «Ho solo il terrore che possano accusare mia moglie» Una frase detta la sera prima del delitto fa infuriare gli amici di Cogne

«Io in cella ? Sarebbe un errore Altri innocenti sono in pericolo»

la madre

Renato Rizzo

inviato a MONTEACUTO VALLESE

VORREI pensare a Samuele con serenità, ma tutto quello che mi sta intorno me lo impedisce. A volte mi metto alla finestra a ricordare i momenti felici in cui lui c'era ancora: sono 40 giorni che la mia vita è cambiata per sempre». Anna Maria Lorenzi trasmette alle telecamere di «Studio Aperto» tutto il dolore di una madre che confessa tra inarrestabili scoppi di lacrime: «La mia vita è finita, vorrei andare a trovare Samuele in Cielo. Non vedo l'ora».

Lei parla di circostanze che le impediscono persino di vivere il suo dolore. Il riferimento è chiaro: i sospetti, il rischio sussurrato da più parti di un provvedimento di custodia cautelare nei suoi confronti.

«Dal giorno in cui ho trovato il mio piccolo in quel letto è cambiata ogni cosa. E oggi sono qua a cercare di difendermi, a capire, a sperare di ottenere la verità. Ho tanta paura che, però, questa verità non venga fuori. Ma ad un eventuale ordine di custodia per me no, non posso credercela».

Ripensa a Cogne, al paese che è stato, per voi, un sogno a lungo inseguito e, oggi, infranto?

«Sì, penso agli abitanti di Cogne a cui sono tanto affezionata e che vivono in pericolo perché un assassino è libero...».

C'è chi sospetta che l'assassino sia lei e c'è chi profetizza un suo arresto.

«No, non sono lì. Quanto all'arresto, se dovesse accadere significherebbe che hanno sbagliato tutto ed avrei paura per gli altri bambini, per l'altro mio figlio. Perché chi ha fatto una cosa del genere potrebbe farla ancora».

Che bambino era Samuele, signora Franzoni?

«Un bimbo felice. Dava armonia, allegria, completezza alla nostra famiglia. Ne andavamo orgogliosi. Come di Davide, del resto».

Ha un ricordo che coltiva con particolare tenerezza?

«Quando lo andavo a prendere al pulmino e lui si buttava: si preparava all'apertura dello sportello, a braccia aperte mi si gettava al collo e non mi mollava più fino a quando non eravamo a casa».

Andava d'accordo con il fratellino?

«Aveva un carattere un po' forte e voleva sempre prevalere su Davide. Era un bel testone, ma poi era così dolce, aveva tanto bisogno di coccole».

Come avete fatto a dire a Davide che Samuele non c'era più?

«E' stato difficile perché erano molto legati: da quando è nato Samuele abbiamo cercato di farli crescere in armonia. Pensi che si svegliavano insieme e se uno non era nel letto l'altro lo chiamava subito. C'era tra loro una grande complicità. Unica. Infatti ora Davide è perso, cerca il fratello, continuamente».

Ne parla con lei?

«Cerca di non farlo troppo spesso perché vede che mi rattristo. Non sopporta che io pianga e dice: "Mamma non devi piangere perché Samuele non vuole"».

Sia lei che suo marito avete sospetti su chi possa essere l'assassino del vostro piccolo?

«Sì, li abbiamo anche avanzati, chiariti. Vedo, però, che sono finiti in un cassetto e che, "vanno avanti" solo su me».

Si è molto parlato del suo rapporto con la dottoressa Satragni.

«Ada la conosco ma solo in modo superficiale. E' stata il mio medico, non eravamo amiche: buongiorno, buonasera, ma l'ho sempre rispettata: è una donna che crede nel suo lavoro. Per questo l'ho chiamata. Sapevo che mi poteva aiutare. Una persona onesta, una bella persona che non può far male a nessuno».

Signora, che cosa accadrebbe se lei venisse arrestata? Ci pensa mai?

«Non oso immaginare che possano compiere un errore così. Vorrebbe dire che crolla tutto, anche la fiducia che un libero cittadino ha negli inquirenti. No, non possono essere così superficiali».

Quando andrà a trovare Samuele?

«Io vorrei andarlo a trovare in Cielo, non vedo l'ora. Non c'è più, dovrò abituarmi a vivere senza di lui o, almeno, a vivere cercando di sentirlo come tanti mi hanno scritto. Mi dicevano: ti troverai in un prato molto più fiorito e quello sarà la presenza di Samuele; sentirai gli uccellini cantare più forte e quello sarà Samuele. Adesso siamo lontani dal nostro paese, dal nostro modo di vivere. Mi sembra sempre di tornare a Cogne, nella mia casa e lì ci sarà anche lui. Davide l'altra mattina mi ha detto: "Mamma ho sognato che tu e papà eravate andati a prendere Samuele ed era vivo"».

Che cosa vede nel suo futuro?

«Ho anche pensato di avere un altro figlio che somigliasse a Samuele. Ma lui è lui, è unico, non lo vedrò crescere».

Che cosa vorrebbe dire a chi gliel'ha ucciso?

«Quando e se lo troveranno avrò bisogno di parlargli, di chiedergli perché. Non so, forse, mi aiuterà a capire un po' di più quello che non capisco adesso».

> «Sono in pena un assassino è libero e può colpire ancora. Vorrei andare in cielo da Samuele ma dovrò abituarmi a stare senza lui»

IL PREMIER PARLA DOPO IL VERTICE EUROPEO

LAVORO
«Per il sindacato l'art.18 è un totem. Non voglio lo scontro, tenterò varie vie ma non temo Cofferati e non rinuncio alle riforme»

CONFLITTO D'INTERESSI
«Questa è una buona legge I girotondi? Sono in ritardo In campagna elettorale la sinistra ha usato la Rai in modo criminoso»

RISPOSTA A BENIGNI
«Non è vero che non abbiamo mantenuto le promesse. Anzi abbiamo aumentato le pensioni in anticipo sui piani»

«Occupazione, le riforme riempiranno le fabbriche»

Berlusconi a Bruxelles: sull'art.18 si possono cercare altre soluzioni

Ugo Magri
inviato a BRUXELLES

«Non vorrei che qualcuno pensasse»: il presidente del Consiglio ha preso paura delle iniziative di Sergio Cofferati...». Sul punto di tornarsene a Roma, dopo un incontro sul Medio Oriente e vertice di Barcellona coi ministri degli esteri europei, Silvio Berlusconi ha aperto ieri pomeriggio il terreno al ripiegamento tattico del governo. Sa che l'articolo 18 dovrà essere accantonato, «in quanto io non voglio lo scontro sociale, farò di tutto per evitarlo», e i suoi stessi elettori (a giudicare dai sondaggi) non hanno apprezzato appieno questa battaglia. Però il premier vorrebbe che tivù e giornali non parlassero di ritirata su tutta la linea, allorquando la nuova proposta governativa verrà messa nero su bianco. Ecco perché da Bruxelles ha introdotto il discorso coi toni risoluti di chi è pronto a battersi fino in fondo.

Passi indietro? «Non ci abbiamo mai pensato. Se la Cgil dovesse impiegare male i soldi di cui dispone», è partito all'attacco Berlusconi, «spendendo 10 miliardi per far arrivare gente a Roma coi pullman, in quel caso il governo potrà esserne influenzato. Ma solo per andare avanti con più decisione sulla via delle riforme». Lo slogan lanciato ieri, su cui il Cavaliere batterà come un martello pneumatico fino alla manifestazione del 23 marzo, suona come un guanto di sfida a Cofferati: «Lui riempie le piazze, noi vogliamo riempire le fabbriche». Poi, naturalmente, Berlusconi è il primo a rendersi conto che «il sindacato oggi fa di questo articolo 18 un totem, un moloch, una bandiera, un simbolo». Più il ministro Maroni ha tenuto vivo lo scontro, è osservazione ricorrente a Palazzo Chigi, più ha fatto il gioco della Cgil. Dunque, per disinnescare la mina dello sciopero generale, al premier non resta che giocarsi una carta: accantonare l'articolo 18. In fondo, ha fatto notare ieri rivolto soprattutto a Confindustria, non è indispensabile mettervi mano. Per modernizzare il mercato del lavoro, «ci sono anche altre ipotesi su cui ho lavorato praticamente per due giorni di seguito, tra sabato e domenica, parlando con tutti i nostri esperti».

Trattasi di soluzioni su cui il premier non ha voluto scoprire le carte. Ieri pomeriggio ha precisato soltanto che il governo è nel pieno diritto di formularle, dal momento che le parti sociali non sono state in grado di trovare un'intesa tra loro. Ha aggiunto che le riforme saranno «volte ad aumentare la flessibilità dei posti di lavoro attraverso una modifica che magari non tocca così direttamente l'art. 18, ma deve produrre dei risultati concreti». In pratica Berlusconi ieri ha vestito i panni di Mao-Tse-Tung: come il Grande Timoniere, nemmeno a lui interessa se un gatto è bianco o nero, conta piuttosto che sappia acchiappare i topi. Guai a fossilizzarsi sull'art.18, ha ostentato realismo, «l'importante è fare le riforme e creare posti di lavoro per i giovani».

Quanto agli anziani, che Cofferati «vorrebbe convogliare a Roma per farli marciare contro i loro figli», Berlusconi si presenta con la mano tesa: «Abbiamo varato in anticipo sui programmi di governo l'aumento a un milione, 516 euro, per le pensioni minime. Metterlo in pratica richiede evidentemente un po' di tempo per l'autocertificazione degli aventi diritto. Ma l'Inps sta procedendo». L'ha ricordato in polemica con Roberto Benigni, che da Sanremo aveva fatto qualche gustosa ironia. Per il resto, al premier, il monologo del comico toscano non è dispiaciuto affatto. «E' stato simpatico, bravo, ci ho riso sue, ha confessato. Vi ha colto perfino un'«apertura» nei suoi confronti (quel «buon lavoro, presidente»), a dimostrazione che da noi «c'è libertà, c'è democrazia» nonostante le proteste intorno alla Rai.

Promuove Benigni, il Cavaliere, e boccia invece Nanni Moretti. «I girotondi a Viale Mazzini? Arrivano in ritardo. Dovevano farli negli ultimi due mesi della campagna elettorale, quando la Rai era usata in modo criminoso contro l'opposizione». Sbagliano «quei commentatori stranieri i quali immaginano che le tivù private celebrino tutti i giorni Berlusconi, il suo partito, la sua coalizione». Domenica sera il premier ha visto il Tg5, poi Italia 1, e ha detto di essersi ritrovato «di fronte alla realtà che tutti i telespettatori conoscono: le tivù private non attaccano mai la sinistra, semmai hanno un atteggiamento critico, certe volte fortemente critico, nei confronti di Berlusconi e della sua parte politica». Logico che la legge sul conflitto di interessi gli sembri «assolutamente inutile». I controlli, ha insistito ieri, esistono già. «Se ne vogliono di più? Facciamola, allora, questa legge... Quello in discussione è un buon testo, prevede una sanzione morale importante. Siamo aperti anche a ulteriori sanzioni. Ma non siamo noi a chiudere il dialogo», assicura Berlusconi, bensì la sinistra «che ha una grandissima faccia tosta».

Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi

I BANCHIERI DEL G10 SPRONANO L'OCCIDENTE. LA BCE: «VIA TUTTI I FRENI»

I governatori: la ripresa c'è serve maggiore flessibilità

Fazio: «Il punto minimo toccato a novembre, la produzione tira ma per non perdere terreno occorrono riforme di grande portata»

scenari
Raffaello Masci
ROMA

LA ripresa dell'economia mondiale è in atto ormai da dicembre, pilotata - come sempre - dagli Stati Uniti, ma seguita con una qualche incertezza anche dall'Europa. L'Italia, in tutto questo, è della partita, ma per esserlo pienamente (lo ha detto Antonio Fazio) necessità di riforme strutturali del sistema economico e amministrativo e di una più decisa flessibilità nel mercato del lavoro.

Ieri a Basilea si sono riuniti i governatori delle banche centrali dei paesi del G10, per la consueta consultazione bimestrale, e questo è il senso della loro analisi. Per quanto attiene il mercato del lavoro e la relativa flessibilità, anche la Bce (Banca centrale europea) è intervenuta ieri con un suo studio per dimostrare come ripresa e flessibilità occupazionale siano due fattori strettamente connessi.

L'analisi della favorevole congiuntura attuale è stata espressa - con toni vagamente shakespeariani - dal governatore della Banca d'Inghilterra, Eddie George: «La primavera è arrivata un po' prima e questo era anche il senso della nostra riunione odierna - ha detto - L'incertezza sta ora nel vedere se questa primavera sarà seguita da una estate altrettanto gradevole».

Dunque - dopo una stagione recessiva - e dopo la raggelata dell'11 settembre, ci si sta schiudendo ad una svolta positiva. «Nel complesso - ha osservato George - quella di oggi è stata la discussione più improntata ad un clima di speranza che abbiamo avuto da molto tempo a questa parte. Le prospettive di quadro per il 2001 sono di una netta ripresa. Anche se - ha ammesso il governatore inglese - si tratta di capire quanto forte e duratura questa ripresa possa essere». Comunque - ha detto ancora George - se la tendenza dovesse confermarsi allora «pure i tassi di interesse, nel tempo, potrebbero scendere».

Anche il nostro Paese - ha detto il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio - si sta giovando di questo clima favorevole e, dopo lo sbandamento vissuto soprattutto in novembre, sta conoscendo una lenta ma solida ripresa. Ma affinché l'Italia non resti indietro servono - ha detto Fazio - riforme strutturali di grande portata e maggiore flessibilità nel mercato del lavoro.

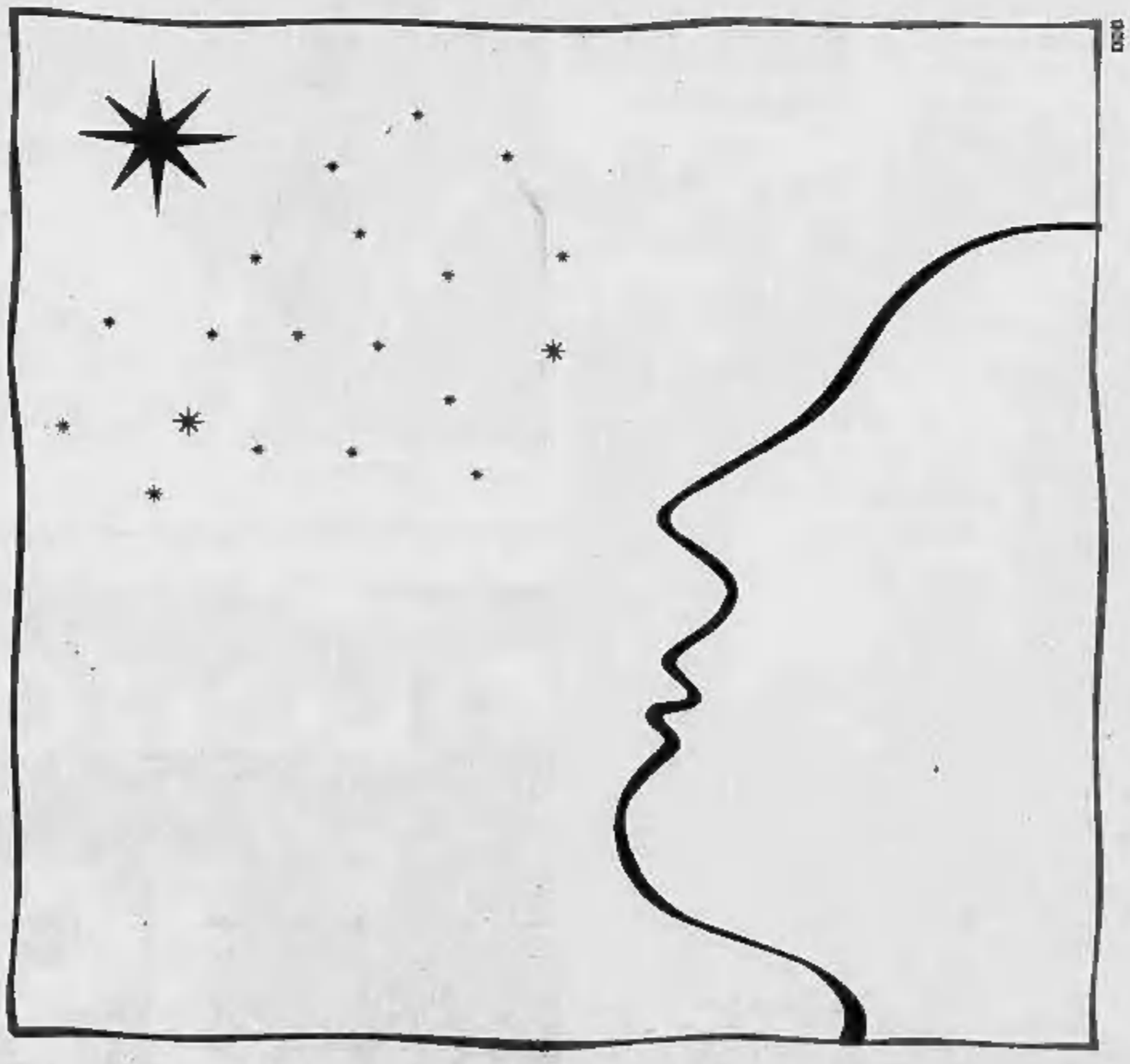
Duisenberg propone di rivedere il sistema fiscale e dei sussidi «Bisogna rendere meno restrittive le norme sui licenziamenti»

«La ripresa si conferma pienamente - ha spiegato il Governatore - il punto minimo è stato toccato a novembre. In dicembre c'è stato un forte aumento della produzione industriale, pari all'1,6% mensile. In gennaio abbiamo avuto una leggera diminuzione su dicembre, perché il mese precedente l'aumento era stato particolarmente eccezionale. Ma in febbraio ha proseguito e probabilmente sarà così anche a marzo», mese - quest'ultimo - in cui la produzione industriale dovrebbe registrare un ulteriore aumento (ma per ulteriori approfondimenti il governatore ha rimandato al bollettino della banca centrale che sarà diffuso giovedì prossimo).

Resta invece spinosa la questione del mercato del lavoro e dell'efficienza della pubblica amministrazione: da qui l'indicazione per riforme strutturali coraggiose e per una flessibilità effettiva del mercato del lavoro.

la «tesi» di Fazio, ormai più volte ribadita, ha trovato ieri un prestigioso avallo in una ricerca della Bce. Le riforme del mercato del lavoro realizzate dai Paesi europei negli anni '90 hanno dato i loro frutti - dice il documento della Banca centrale di Francoforte - ma «il tasso di disoccupazione che rimane persistentemente alto, il basso livello di partecipazione della forza lavoro e gli squilibri del mercato del lavoro all'interno dei Paesi dell'area dell'euro indicano che molto di più deve ancora essere fatto». Nello specifico, una maggiore efficienza del mercato del lavoro e un più alto grado di flessibilità salariale permetterebbero di «ridurre nel breve termine gli effetti della politica monetaria sull'economia reale». A questo scopo la Bce suggerisce anche una lista rigorosa di interventi che dovrebbero essere attuati per «sciogliere» i lacciuoli del mercato del lavoro: migliorare il collocamento; rendere i salari più flessibili e più differenziati su base territoriale, rafforzare la formazione, rendere meno restrittive le norme per i licenziamenti, rivedere il sistema fiscale e dei sussidi, favorire la flessibilità di orario e la mobilità dei lavoratori. Tutte cose che in Italia innescherebbero la rivolta sociale ma - avverte per fortuna la Bce - sia chiaro che non esiste una ricetta valida per ogni Paese e che ciascuno «dovrebbe individuare le cause alla base del problema e mettere a punto le misure appropriate».

VOGLIO
UN RIFERIMENTO SICURO



CREDIT SUISSE NEL MONDO DEGLI INVESTIMENTI SA COME ORIENTARSI
Per questo si dedica l'attenzione e la disponibilità dei suoi Personal Banker che, con informazioni tempestive e consigli trasparenti, vi mettono in grado di decidere le migliori strategie di investimento. Con la competenza e l'esperienza maturata sui mercati di tutto il mondo, CREDIT SUISSE è presente anche in Italia con propri uffici e filiali per darvi servizi di qualità con tempi e modi ritagliati sulle vostre esigenze.

Per conoscere le sedi Credit Suisse più vicine, telefonate al 848.885.885
(al costo di una telefonata urbana)

www.credit-suisse.it

CREDIT SUISSE

LA SFIDA EUROPEA DELL'OCCUPAZIONE

IL MERCATO DEL LAVORO IN EUROPA NEL 2000
FONTE: BCE-BANCA CENTRALE EUROPEA SU DATI EUROSTAT

		Italia	Germania	Grecia	Spagna	Francia	Irlanda	Italia	Lussemburgo	Olanda	Austria	Portogallo	Finlandia	Svezia
Partecipazione %	(Variazione 2000/1990)	65,2 (+6,5)	71,0 (-0,7)	63,0 (+3,9)	63,7 (+5,0)	68,8 (+1,7)	67,5 (+6,8)	59,9 (+0,1)	64,1 (+4,0)	74,9 (+8,7)	71,3 (-)	71,0 (+2,2)	76,8 (-)	68,6 (+1,3)
Disoccupazione %	(Variazione 2000/1990)	7,0 (+0,3)	7,9 (+2,3)	11,1 (+4,7)	14,1 (-2,1)	9,6 (+0,7)	4,2 (-9,2)	10,5 (+1,5)	2,4 (+0,8)	2,8 (-3,3)	3,7 (+0,7)	4,1 (-0,7)	9,7 (+6,5)	8,9 (+0,8)
Durata della disoccupazione nel 2000	Meno di 6 mesi	28,2	32,4	26,5	37,8	43,6	43,1	22,4	56,0	53,5	56,2	40,0	58,9	35,3
	6-12 mesi	15,5	16,1	17,1	19,7	16,8	20,0	16,3	18,8	13,8	15,4	17,1	16,5	17,0
	Più di 12 mesi	56,3	51,5	56,4	42,4	39,6	36,6	61,3	25,3	32,7	28,4	42,9	24,6	47,7

La delega verrà riscritta senza stralciare l'art. 18

Un lungo summit nella notte a casa di Berlusconi con i ministri e i segretari della maggioranza Riforma dei licenziamenti per Sud e lavoro nero. La proposta finale sarà presentata giovedì

Mario Sensini
ROMA

Uscire dall'impasse in cui è caduta la riforma del lavoro, salvare gli equilibri interni dell'esecutivo che l'ha proposta, aprire al sindacato, non sbattere la porta in faccia alla Confindustria. Sottratta a un dialogo sociale impossibile, la patata bollente della riforma dei licenziamenti ora scotta nelle mani del governo, da ieri impegnato in un confronto serratissimo con la sua maggioranza parlamentare alla ricerca di una soluzione da presentare entro la fine della settimana. Operazione iniziata ieri sera con un vertice nella casa romana di Silvio Berlusconi, presenti il ministro del Welfare, Roberto Maroni e il suo collega dell'Economia, Giulio Tremonti, e i leader dei partiti di governo, Rocco Buttiglione, Marco Follini, Umberto Bossi, Gianfranco Fini.

Riunione interlocutoria, ma importante per il chiarimento politico che ha prodotto, dopo settimane di confusione seguite al sostanziale fallimento del dialogo sociale. La maggioranza, «rinnovato l'apprezzamento al ministro Maroni», ha invitato il governo a «mettere a punto la sua definitiva determinazione nella riunione del Consiglio dei ministri di giovedì prossimo». I partiti che appoggiano il governo hanno ribadito «la volontà di procedere sulla strada delle riforme sociali ricercando il massimo consenso possibile tra le parti» e, dopo aver auspicato «che si giunga ad un avviso comune nelle materie disciplinate dalla delega sul mercato del lavoro» hanno invitato l'esecutivo a cercare «anche nel vertice Ue di Barcellona, soluzioni che costituiscano autentiche garanzie per i lavoratori e concrete possibilità di impiego per i disoccupati, specialmente nel Sud, anche mediante maggior flessibilità nel mercato del lavoro».

In concreto sembra profilarsi una riscrittura parziale della delega per la riforma del mercato del lavoro, ma senza alcuno stralcio dell'articolo 18 riformato. Le nuove norme proposte dal governo resterebbero, anche se limitate a una platea più ristretta di lavoratori rispetto a quanto previsto inizialmente dalla delega. La deroga allo Statuto dei Lavoratori che prevede il reintegro dei lavoratori licenziati senza giusta causa, secondo indiscrezioni attendibili, resterebbe per i nuovi assunti nel Mezzogiorno, oltre a quelli che emergono dal nero.

Le premesse dell'incontro di ieri non erano delle migliori. «Mettiamo da parte l'articolo 18 e affrontiamo l'argomento senza paraocchi ideologici, senza bandiere. Il paese non ha recepito il messaggio, in questo momento non è possibile andare avanti» aveva detto prima del vertice il ministro delle Politiche comunitarie, Rocco Buttiglione. «Questo non vuol dire che sarà accantonata la possibilità di migliorare l'occupazione. Ci sono altre strade, ne parleremo insieme» aveva aggiunto il segretario della Cdu.

Si punta anche su un accordo europeo al vertice di Barcellona Un'ipotesi: alzare la dimensione delle imprese in cui la tutela non vale

Problematica anche la posizione di Alleanza nazionale. «Non penso che ci sarà bisogno di mostrare i muscoli. Tutto l'operato della Casa delle Libertà, sia al governo sia in Parlamento, va in una sola direzione: evitare ogni tensione sociale» aveva detto Oreste Tofani, vicepresidente del gruppo al Senato e relatore del ddl delega per l'occupazione e il mercato del lavoro. Il vice ministro delle Attività produttive, Alfonso Urso, ritiene però che la riforma dello Statuto dei Lavoratori e quindi dell'articolo 18 sia «irrinunciabile», anche se «da concordare».

I dubbi di Buttiglione: «Il paese ha faticato a recepire il nostro messaggio» Ma alla fine si trova un accordo

Come? Ridiscutendo tutto lo Statuto dei Lavoratori, «per farne uno del Lavoro - ha detto Urso - che si occupi di chi non ha sufficienti garanzie. Ne servono di più e servono più possibilità di trovare un lavoro a chi è inoccupato, sotto-occupato o a chi è costretto a un lavoro in nero». Estendere l'ambito della discussione, secondo Urso, «può facilitare l'intesa tra le parti sociali».

Idea che anche il ministro Maroni starebbe accarezzando. I suoi uffici, in attesa del chiarimento politico, avrebbero previsto la possibilità di sostituire la modifica dell'articolo 18 con un mandato al governo per definire un nuovo Statuto dei Lavori. Insieme, però, a un innalzamento della soglia dimensionale delle imprese che non sono tenute ad applicare l'articolo 18, portandolo da 15 a 19 dipendenti. Potrebbe andar bene alla Confindustria, ma non ai sindacati che continuano a chiedere lo stralcio «sic et simpliciter» del nuovo articolo 18. E insieme alla Cgil, che organizza pullman per la manifestazione di Roma del 23 marzo, alla Uil, che chiede ai parlamentari di «giurare» che non voteranno mai la riforma, alla Cisl, che invita il governo a rimuovere le tensioni sociali, da ieri c'è anche l'Ugl, il sindacato di centro destra erede della Cisnal.

Il ministro del Welfare, Roberto Maroni

QUATTRO ORE DI DISCUSSIONE PER RICOMPATTARE IL CENTRODESTRA SULLA NECESSITA' DI CAMBIARE IL MERCATO DELL'OCCUPAZIONE

Il premier: «Non possiamo perdere la faccia»

Tremonti convince i leader: «Ora una marcia indietro sarebbe inspiegabile»

retroscena
Mario Calabresi
ROMA

LA Casa delle libertà ha deciso di non mollare: modificherà in parte l'articolo 18, e la delega sul lavoro varrà in parte riscritta. Quattro ore di vertice per far emergere una linea univoca: il governo non può perdere la faccia, con una marcia indietro che verrebbe inevitabilmente letta come una resa alla piazza e ai sindacati. Un punto su cui ha insistito Silvio Berlusconi che ha sottolineato come ormai i sindacati siano sempre più riacciuffabili». Lo sciopero generale e le manifestazioni - ha ragionato il premier - non verranno comunque revocati, vediamo allora di non trasformarli in una celebrazione della vittoria di Cofferati sul centrodestra.

L'intervento decisivo, quello che ha segnato la svolta del vertice notturno, è stato del ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, che ha ricordato ai leader del centrodestra come la decisione di modificare l'articolo 18 sia stata presa dal Consiglio dei ministri: «Allora nessuno di voi si alzò a Palazzo Chigi per dire che era contrario e ora una marcia indietro sarebbe inspiegabile». Ma la linea scelta prevede di rivedere in parte la delega sul lavoro al fine di ammorbidirla, concentrando gli effetti di una modifica della disciplina sui licenziamenti nel Mezzogiorno. Un modo - si è ragionato - per far capire che il governo non intende dare maggior potere agli imprenditori a scapito dei sindacati, ma vuole creare maggiore flessibilità al Sud per «incentivare nuove assunzioni».

Sergio Cofferati, segretario della Cgil

La linea del Cavaliere: «E' impensabile illudersi. O scontentiamo il sindacato oppure le categorie degli imprenditori e degli artigiani Cgil, Cisl e Uil non sono più riacciuffabili»

Si racconta che il Cavaliere sia arrivato a questo appuntamento ripercorrendo con i suoi interlocutori gli ultimi mesi per cercare il punto in cui si è rotto il filo del dialogo sociale, non capacitandosi del fatto che il suo governo non sia riuscito a spiegare il proprio progetto. «Ma come è stato possibile trovarsi in questa situazione?», ha ripetuto più volte Berlusconi guardando i sondaggi che da settimane danno sempre lo stesso verdetto: il messaggio di Cofferati è più forte ed incisivo e ha fatto breccia perfino in settori dell'elettorato della Casa delle libertà, rendendo difficile far arrivare ai cittadini un segnale di segno opposto. Per questo il vertice si annunciava difficile, visto che le defezioni nelle ultime settimane si sono moltiplicate, con le prese di distanza dell'Ugl, della Confcommercio e di settori della grande industria. Ma ieri notte, in via del Plebiscito, con le ore contate prima di partire per un viaggio in Arabia saudita, il Cavaliere ha cercato di ricomporre la sua maggioranza spiegando che il primo obiettivo doveva essere quello di «non perdere la credibilità».

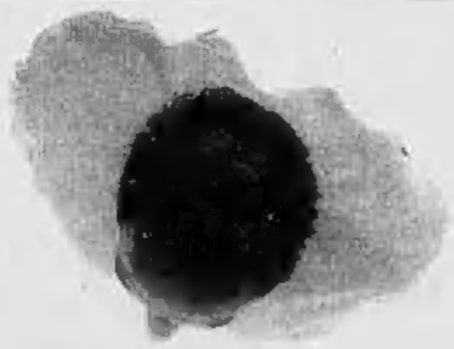
La nostra decisione - ha aggiunto Berlusconi - non può suonare come una ritirata o peggio come una rotta, ma deve apparire «come un passo per evitare lo scontro sociale» e come «un messaggio di grande ragionevolezza». Berlusconi ha ripetuto che è fondamentale non dare l'impressione che «il governo si sia spaventato, che abbia ceduto alla piazza» e poi ha ammesso che è ormai impensabile illudersi di tenere insieme tutto: «O scontentiamo il sindacato o le categorie degli imprenditori e degli artigiani». E visto lo stato dei rapporti con Cgil, Cisl e Uil, l'ago della bilancia si è spostato a favore di Confindustria e Confartigianato. Nella prima parte della riunione si era ragionato su un rilancio. Se non si può fare lo stralcio dell'articolo 18 dalla delega sul lavoro, allora «la si ripensi tutta». Per uscire dal cul-de-sac in cui l'esecutivo si è infilato, si è ipotizzato la riscrittura di tutta la delega, il rilancio di un nuovo Statuto dei Lavori che aggiorni il vecchio Statuto dei Lavoratori. Ma il passaggio era strettissimo: si sono pesate le parole, si è ragionato se non citare più l'articolo 18 in maniera esplicita, ma questo sarebbe suonato come un accantonamento mascherato. Con un rischio ben chiaro, che Cofferati cantasse vittoria e mantenesse la sua manifestazione del 23 marzo per celebrare la sconfitta del governo. Allora sono state prese in considerazione alcune subordinate minori: non applicare l'articolo 18 (permettendo così di indennizzare economicamente, anziché reintegrare i lavoratori licenziati senza giusta causa) solo a chi emerge dal nero, oppure alzare la soglia delle aziende che ne sono esentate, da quelle con meno di quindici dipendenti a quelle che ne hanno fino a diciannove. Nella nottata si sono confrontate posizioni differenti ma alla fine la discussione è stata tutta politica, puntata a ricompattare la maggioranza e il suo elettorato, a mettere in campo una nuova strategia per uscire dalla palude dello scontro. Una strategia capace di produrre valide argomentazione da opporre alla Cgil puntando su chi non ha un lavoro, chi è precario, chi ha un'impresa grande o piccola. Ora per mettere nero su bianco le proposte tecniche ci sono ancora due giorni, prima del Consiglio dei ministri di giovedì in cui si dovrà presentare il testo definitivo della delega.

LA REGIONE CHIEDERA' UN INCONTRO CON I PREFETTI

In Sicilia il 30 per cento lavora in nero

■ Il lavoro nero in Sicilia, come nel resto del Mezzogiorno, ha raggiunto ormai punte che si aggirano intorno al 30 per cento. Il dato è stato reso noto nella seduta di insediamento della commissione regionale per l'emersione del lavoro sommerso dall'ex senatore Michelangelo Te di un più vasto disordine riconducibile a un rispetto parziale delle leggi in molti settori: sicurezza, fisco, ambiente, urbanistica. In materia di lavoro l'attività, pur apprezzabile e meritevole, svolta in questi anni da Inps, Inail, Guardia di finanza e carabinieri non ha ottenuto risultati decisivi tanto che è stato necessario prorogare da giugno a novembre i termini previsti dalla legge per regolarizzare le situazioni». Russo ha perciò chiesto al governo regionale di «promuovere un incontro con i prefetti siciliani per fare il punto sul fenomeno ma anche per comprendere le remore che rendono difficile l'applicazione della legge». La commissione, prevista dalla legge 488 del 1998, ha il compito di promuovere intese istituzionali e assistenza per il credito e la formazione alle imprese che stipulano contratti di riallineamento retributivo. La commissione è formata da 15 componenti sette dei quali sono designati dalle amministrazioni pubbliche e otto dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei datori di lavoro. A muoversi è anche il comune di Catania, dove un' indagine telefonica su un campione di 1.500 persone fornirà ogni tre mesi all' amministrazione comunale di Catania dati sufficientemente attendibili sull' occupazione e sulla disoccupazione oltre ad informazioni che riguardano i percorsi lavorativi dei singoli individui e delle famiglie catanesi. La prima fase di interviste comincerà il prossimo mese.

Pubblicità



Capelli diradati?
Arriva Crescina Plus

Crescina Ri-Crescita
aiuta a favorire la ricrescita dei capelli.
Crescina Ri-Crescita Plus
aiuta a favorire la ricrescita dei capelli e in più ne coadiuva l'aumento dello spessore.
In dosaggi diversificati per diradamento e per incipiente calvizie.
Formulato per uomo e per donna.
Crescina Anti-Caduta
aiuta a frenare la caduta dei capelli.

Buono Sconto € 5,16/L. 10.000 in farmacia

Sconto valido su ogni acquisto di Crescina Hair presso le farmacie autorizzate. Scade il 30/06/2002.

LABO
Labo Cosprophar Suisse
In Farmacia

IL PREMIER | PARLA DOPO IL VERTICE EUROPEO

LAVORO
«Per il sindacato l'art.18 è un totem. Non voglio lo scontro, tenterò varie vie ma non temo Cofferati e non rinuncio alle riforme»

CONFLITTO D'INTERESSI
«Questa è una buona legge I girotondi? Sono in ritardo In campagna elettorale la sinistra ha usato la Rai in modo criminoso»

RISPOSTA A BENIGNI
«Non è vero che non abbiamo mantenuto le promesse. Anzi abbiamo aumentato le pensioni in anticipo sui piani»

«Occupazione, le riforme riempiranno le fabbriche»

Berlusconi a Bruxelles: sull'art.18 si possono cercare altre soluzioni

Ugo Magri
Inviato a BRUXELLES

«Non vorrei che qualcuno pensasse: il presidente del Consiglio ha preso paura delle iniziative di Sergio Cofferati...». Sul punto di tornarsene a Roma, dopo un incontro su Medio Oriente e vertice di Barcellona coi ministri degli esteri europei, Silvio Berlusconi ha aperto ieri pomeriggio il terreno al ripiegamento tattico del governo. Sa che l'articolo 18 dovrà essere accantonato, «in quanto io non voglio lo scontro sociale, farò di tutto per evitarlo», e i suoi stessi elettori (a giudicare dai sondaggi) non hanno apprezzato appieno questa battaglia. Però il premier vorrebbe che tivù e giornali non parlassero di ritirata su tutta la linea, allorquando la nuova proposta governativa verrà messa nero su bianco. Ecco perché da Bruxelles ha introdotto il discorso coi toni risoluti di chi è pronto a battersi fino in fondo.

Passi indietro? «Non ci abbiamo mai pensato. Se la Cgil dovesse impiegare male i soldi di cui dispone», è partito all'attacco Berlusconi, «spendendo 10 miliardi per far arrivare gente a Roma coi pullman, in quel caso il governo potrà esserne influenzato. Ma solo per andare avanti con più decisione sulla via delle riforme». Lo slogan lanciato ieri, su cui il Cavaliere batterà come un martello pneumatico fino alla manifestazione del 23 marzo, suona come un guanto di sfida a Cofferati: «Lui riempie le piazze, noi vogliamo riempire le fabbriche». Poi, naturalmente, Berlusconi è il primo a rendersi conto che «il sindacato oggi fa di questo articolo 18 un totem, un moloch, una bandiera, un simbolo». Più il ministro Maroni ha tenuto vivo lo scontro, è osservazione ricorrente a Palazzo Chigi, più ha fatto il gioco della Cgil. Dunque, per disinnescare la mina dello sciopero generale, al premier non resta che giocarsi una carta: accantonare l'articolo 18. In fondo, ha fatto notare ieri rivolto soprattutto a Confindustria, non è indispensabile mettervi mano. Per modernizzare il mercato del lavoro, «ci sono anche altre ipotesi su cui ho lavorato praticamente per due giorni di seguito, tra sabato e domenica, parlando con tutti i nostri esperti».

Trattasi di soluzioni su cui il premier non ha voluto scoprire le carte. Ieri pomeriggio ha precisato soltanto che il governo è nel pieno diritto di formularle, dal momento che le parti sociali non sono state in grado di trovare un'intesa tra loro. Ha aggiunto che le riforme saranno volte ad «aumentare la flessibilità dei posti di lavoro attraverso una modifica che magari non tocca così direttamente l'art. 18, ma deve produrre dei risultati concreti». In pratica Berlusconi ieri ha vestito i panni di Mao-Tse-Tung: come il Grande Timoniere, nemmeno a lui interessa se un gatto è bianco o nero, conta piuttosto che sappia acchiappare i topi. Guai a fossilizzarsi sull'art.18, ha ostentato realismo, «l'importante è fare le riforme e creare posti di lavoro per i giovani».

Quanto agli anziani, che Cofferati «vorrebbe convogliare a Roma per farli marciare contro i loro figli», Berlusconi si presenta con la mano tesa: «Abbiamo varato in anticipo sui programmi di governo l'aumento a un milione, 516 euro, per le pensioni minime. Metterlo in pratica richiede evidentemente un po' di tempo per l'autocertificazione degli aventi diritto. Ma l'Inps sta procedendo». L'ha ricordato in polemica con Roberto Benigni, che da Sanremo aveva fatto qualche gustosa ironia. Per il resto, al premier, il monologo del comico toscano non è dispiaciuto affatto. «E' stato simpatico, bravo, ci ho riso su», ha confessato. Vi ha colto perfino un'«apertura» nei suoi confronti (quel «buon lavoro, presidente»), a dimostrazione che da noi «c'è libertà, c'è democrazia» nonostante le proteste intorno alla Rai.

Promuove Benigni, il Cavaliere, e boccia invece Nanni Moretti. «I girotondi a Viale Mazzini? Arrivano in ritardo. Dovevano farli negli ultimi due mesi della campagna elettorale, quando la Rai era usata in modo criminoso contro l'opposizione». Sbagliano «quei commentatori stranieri i quali immaginano che le tivù private celebrino tutti i giorni Berlusconi, il suo partito, la sua coalizione». Domenica sera il premier ha visto il Tg5, poi Italia 1, e ha detto di essersi ritrovato «di fronte alla realtà che tutti i telespettatori conoscono: le tivù private non attaccano mai la sinistra, semmai hanno un atteggiamento critico, certe volte fortemente critico, nei confronti di Berlusconi e della sua parte politica». Logico che la legge sul conflitto di interessi gli sembri «assolutamente inutile». I controlli, ha insistito ieri, esistono già. «Se ne vogliono di più? Facciamola, allora, questa legge... Quello in discussione è un buon testo, prevede una sanzione morale importante. Siamo aperti anche a ulteriori sanzioni. Ma non siamo noi a chiudere il dialogo», assicura Berlusconi, bensì la sinistra «che ha una grandissima faccia tosta».

Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi

I BANCHIERI DEL G10 SPRONANO L'OCCIDENTE. LA BCE: «VIA TUTTI I FRENI»

I governatori: la ripresa c'è serve maggiore flessibilità

Fazio: «Il punto minimo toccato a novembre, la produzione tira ma per non perdere terreno occorrono riforme di grande portata»

scenari
Raffaello Masci
ROMA

LA ripresa dell'economia mondiale è in atto ormai da dicembre, pilotata - come sempre - dagli Stati Uniti, ma seguita con una qualche incertezza anche dall'Europa. L'Italia, in tutto questo, è della partita, ma per esserlo pienamente (lo ha detto Antonio Fazio) necessità di riforme strutturali del sistema economico e amministrativo e di una più decisa flessibilità nel mercato del lavoro.

Ieri a Basilea si sono riuniti i governatori delle banche centrali dei paesi del G10, per la consueta consultazione bimestrale, e questo è il senso della loro analisi. Per quanto attiene il mercato del lavoro e la relativa flessibilità, anche la Bce (Banca centrale europea) è intervenuta ieri con un suo studio per dimostrare come ripresa e flessibilità occupazionale siano due fattori strettamente connessi.

L'analisi della favorevole congiuntura attuale è stata espressa - con toni vagamente shakespeariani - dal governatore della Banca d'Inghilterra, Eddie George: «La primavera è arrivata un po' prima e questo era anche il senso della nostra riunione odierna - ha detto - L'incertezza sta ora nel vedere se questa primavera sarà seguita da una estate altrettanto gradevole».

Dunque - dopo una stagione recessiva - e dopo la raggelata dell'11 settembre, ci si sta schiudendo ad una svolta positiva. «Nel complesso - ha osservato George - quella di oggi è stata la discussione più improntata ad un clima di speranza che abbiamo avuto da molto tempo a questa parte. Le prospettive di quadro per il 2001 sono di una netta ripresa. Anche se - ha ammesso il governatore inglese - si tratta di capire quanto forte e duratura questa ripresa possa essere». Comunque - ha detto ancora George - se la tendenza dovesse confermarsi allora «pure i tassi di interesse, nel tempo, potrebbero scendere».

Anche il nostro Paese - ha detto il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio - si sta giovando di questo clima favorevole e, dopo lo sbandamento vissuto soprattutto in novembre, sta conoscendo una lenta ma solida ripresa. Ma affinché l'Italia non resti indietro servono - ha detto Fazio - riforme strutturali di grande portata e maggiore flessibilità nel mercato del lavoro.

> Duisenberg propone di rivedere il sistema fiscale e dei sussidi «Bisogna rendere meno restrittive le norme sui licenziamenti»

«La ripresa si conferma piena - ha spiegato il Governatore - il punto minimo è stato toccato a novembre. In dicembre c'è stato un forte aumento della produzione industriale, pari all'1,6% mensile. In gennaio abbiamo avuto una leggera diminuzione su dicembre, perché il mese precedente l'aumento era stato particolarmente eccezionale. Ma in febbraio ha proseguito e probabilmente sarà così anche a marzo», mese - quest'ultimo - in cui la produzione industriale dovrebbe registrare un ulteriore aumento (ma per ulteriori approfondimenti il governatore ha rimandato al bollettino della banca centrale che sarà diffuso giovedì prossimo).

Resta invece spinosa la questione del mercato del lavoro e dell'efficienza della pubblica amministrazione: da qui l'indicazione per riforme strutturali coraggiose e per una flessibilità effettiva del mercato del lavoro.

La «tesi» di Fazio, ormai più volte ribadita, ha trovato ieri un prestigioso avallo in una ricerca della Bce. Le riforme del mercato del lavoro realizzate dai Paesi europei negli anni '90 hanno dato i loro frutti - dice il documento della Banca centrale di Francoforte - ma «il tasso di disoccupazione che rimane persistentemente alto, il basso livello di partecipazione della forza lavoro e gli squilibri del mercato del lavoro all'interno dei Paesi dell'area dell'euro indicano che molto di più deve ancora essere fatto». Nello specifico, una maggiore efficienza del mercato del lavoro e un più alto grado di flessibilità salariale permetterebbero di «ridurre nel breve termine gli effetti della politica monetaria sull'economia reale». A questo scopo la Bce suggerisce anche una lista rigorosa di interventi che dovrebbero essere attuati per «sciogliere» i lacciuoli del mercato del lavoro: migliorare il collocamento, rendere i salari più flessibili e più differenziati su base territoriale, rafforzare la formazione, rendere meno restrittive le norme per i licenziamenti, rivedere il sistema fiscale e dei sussidi, favorire la flessibilità di orario e la mobilità dei lavoratori. Tutte cose che in Italia innescherebbero la rivolta sociale ma - avverte per fortuna la Bce - sia chiaro che non esiste una ricetta valida per ogni Paese e che ciascuno «dovrebbe individuare le cause alla base del problema e mettere a punto le misure appropriate».

CREDIT SUISSE NEL MONDO DEGLI INVESTIMENTI SA COME ORIENTARSI
Per questo vi dedica l'attenzione e la disponibilità dei suoi Personal Banker che, con informazioni tempestive e consigli trasparenti, vi mettono in grado di decidere le migliori strategie di investimento. Con la competenza e l'esperienza maturate sui mercati di tutto il mondo, CREDIT SUISSE è presente anche in Italia con propri uffici e filiali per darvi servizi di qualità con tempi e modi ritagliati sulle vostre esigenze.

Per conoscere le sedi Credit Suisse più vicine, telefonate al 848.885.885 (il costo di una telefonata urbana)
www.credit-suisse.it

CREDIT SUISSE

LA SFIDA EUROPEA | DELL'OCCUPAZIONE

IL MERCATO DEL LAVORO IN EUROPA NEL 2000
FONTE: BCE-BANCA CENTRALE EUROPEA SU DATI EUROSTAT

		Belgio	Germania	Grecia	Spagna	Francia	Irlanda	Italia	Lussemburgo	Olanda	Austria	Portogallo	Finlandia	Gran Bretagna
Partecipazione %	(Variazione 2000/1990)	65,2 (+6,5)	71,0 (-0,7)	63,0 (+3,9)	63,7 (+5,0)	68,8 (+1,7)	67,5 (+6,8)	59,9 (+0,1)	64,1 (+4,0)	74,9 (+8,7)	71,3 (-)	71,0 (+2,2)	76,8 (-)	68,6 (+1,3)
Disoccupazione %	(Variazione 2000/1990)	7,0 (+0,3)	7,9 (+2,3)	11,1 (+4,7)	14,1 (-2,1)	9,6 (+0,7)	4,2 (-9,2)	10,5 (+1,5)	2,4 (+0,8)	2,8 (-3,3)	3,7 (+0,7)	4,1 (-0,7)	9,7 (+6,5)	5,9 (+0,8)
Durata della disoccupazione nel 2000	Meno di 6 mesi	28,2	32,4	26,5	37,8	43,6	43,1	22,4	56,0	53,5	56,2	40,0	58,9	35,3
	6-12 mesi	15,5	16,1	17,1	19,7	16,8	20,0	16,3	18,8	13,8	15,4	17,1	16,5	17,0
	Più di 12 mesi	56,3	51,5	56,4	42,4	39,6	36,6	61,3	25,3	32,7	28,4	42,9	24,6	47,7

La delega verrà riscritta senza stralciare l'art. 18

Un lungo summit nella notte a casa di Berlusconi con i ministri e i segretari della maggioranza Riforma dei licenziamenti per Sud e lavoro nero. La proposta finale sarà presentata giovedì

Mario Sensini
ROMA

Uscire dall'impasse in cui è caduta la riforma del lavoro, salvare gli equilibri interni dell'esecutivo che l'ha proposta, aprire al sindacato, non sbattere la porta in faccia alla Confindustria. Sottratta a un dialogo sociale impossibile, la patata bollente della riforma dei licenziamenti ora scotta nelle mani del governo, da ieri impegnato in un confronto serratissimo con la sua maggioranza parlamentare alla ricerca di una soluzione da presentare entro la fine della settimana. Operazione iniziata ieri sera con un vertice nella casa romana di Silvio Berlusconi, presenti il ministro del Welfare, Roberto Maroni e il suo collega dell'Economia, Giulio Tremonti, e i leader dei partiti di governo, Rocco Buttiglione, Marco Follini, Umberto Bossi, Gianfranco Fini.

Riunione interlocutoria, ma importante per il chiarimento politico che ha prodotto, dopo settimane di confusione seguite al sostanziale fallimento del dialogo sociale. La maggioranza, «rinnovato l'apprezzamento al ministro Maroni», ha invitato il governo a «mettere a punto la sua definitiva determinazione nella riunione del Consiglio dei ministri di giovedì prossimo». I partiti che appoggiano il governo hanno ribadito «la volontà di procedere sulla strada delle riforme sociali ricercando il massimo consenso possibile tra le parti» e, dopo aver auspicato «che si giunga ad un avviso comune nelle materie disciplinate dalla delega sul mercato del lavoro» hanno invitato l'esecutivo a cercare «anche nel vertice Ue di Barcellona, soluzioni che costituiscano autentiche garanzie per i lavoratori e concrete possibilità di impiego per i disoccupati, specialmente nel Sud, anche mediante maggior flessibilità nel mercato del lavoro».

In concreto sembra profilarsi una riscrittura parziale della delega per la riforma del mercato del lavoro, ma senza alcuno stralcio dell'articolo 18 riformato. Le nuove norme proposte dal governo resterebbero, anche se limitate a una platea più ristretta di lavoratori rispetto a quanto previsto inizialmente dalla delega. La deroga allo Statuto dei Lavoratori che prevede il reintegro dei lavoratori licenziati senza giusta causa, secondo indiscrezioni attendibili, resterebbe per i nuovi assunti nel Mezzogiorno, oltre a quelli che emergono dal nero.

Le premesse dell'incontro di ieri non erano delle migliori. «Mettiamo da parte l'articolo 18 e affrontiamo l'argomento senza paraocchi ideologici, senza bandiere. Il paese non ha recepito il messaggio, in questo momento non è possibile andare avanti» aveva detto prima del vertice il ministro delle Politiche comunitarie, Rocco Buttiglione. «Questo non vuol dire che sarà accantonata la possibilità di migliorare l'occupazione. Ci sono altre strade, ne parleremo insieme» aveva aggiunto il segretario della Cdu.

Si punta anche su un accordo europeo al vertice di Barcellona Un'ipotesi: alzare la dimensione delle imprese in cui la tutela non vale

Problematica anche la posizione di Alleanza nazionale. «Non penso che ci sarà bisogno di mostrare i muscoli. Tutto l'operato della Casa delle Libertà, sia al governo sia in Parlamento, va in una sola direzione: evitare ogni tensione sociale» aveva detto Oreste Tofani, vicepresidente del gruppo al Senato e relatore del ddl delega

I dubbi di Buttiglione: «Il paese ha faticato a recepire il nostro messaggio» Ma alla fine si trova un accordo

per l'occupazione e il mercato del lavoro. Il vice ministro delle Attività produttive, Alfonso Urso, ritiene però che la riforma dello Statuto dei Lavoratori e quindi dell'articolo 18 sia «irrinunciabile», anche se «da concordare».

Come? Ridiscutendo tutto lo Statuto dei Lavoratori, «per farne uno del Lavoro - ha detto Urso - che si occupi di chi non ha sufficienti garanzie. Ne servono di più e servono più possibilità di trovare un lavoro a chi è inoccupato, sotto-occupato o a chi è costretto a un lavoro in nero». Estendere l'ambito della discussione, secondo Urso, «può facilitare l'intesa tra le parti sociali».

Idea che anche il ministro Maroni starebbe accarezzando. I suoi uffici, in attesa del chiarimento politico, avrebbero previsto la possibilità di sostituire la modifica dell'articolo 18 con un mandato al governo per definire un nuovo Statuto dei Lavori. Insieme, però, a un innalzamento della soglia dimensionale delle imprese che non sono tenute ad applicare l'articolo 18, portandolo da 15 a 19 dipendenti. Potrebbe andar bene alla Confindustria, ma non ai sindacati che continuano a chiedere lo stralcio «sic et simpliciter» del nuovo articolo 18. E insieme alla Cgil, che organizza pullman per la manifestazione di Roma del 23 marzo, alla Uil, che chiede ai parlamentari di «giurare» che non voteranno mai la riforma, alla Cisl, che invita il governo a rimuovere le tensioni sociali, da ieri c'è anche l'Ugl, il sindacato di centro destra erede della Cisnal.

Il ministro del Welfare, Roberto Maroni

QUATTRO ORE DI DISCUSSIONE PER RICOMPATTARE IL CENTRODESTRA SULLA NECESSITA' DI CAMBIARE IL MERCATO DELL'OCCUPAZIONE

Il premier: «Non possiamo perdere la faccia»

Tremonti convince i leader: «Ora una marcia indietro sarebbe inspiegabile»

retroscena
Mario Calabresi
ROMA

LA Casa delle libertà ha deciso di non mollare: modificherà in parte l'articolo 18, e la delega sul lavoro verrà in parte riscritta. Quattro ore di vertice per far emergere una linea unitaria: il governo non può perdere la faccia, con una marcia indietro che verrebbe inevitabilmente letta come una resa alla piazza e ai sindacati. Un punto su cui ha insistito Silvio Berlusconi che ha sottolineato come ormai i sindacati «non siano più riacciuffabili». Lo sciopero generale e le manifestazioni - ha ragionato il premier - non verranno comunque revocati, vediamo allora di non trasformarli in una celebrazione della vittoria di Cofferati sul centrodestra.

L'intervento decisivo, quello che ha segnato la svolta del vertice notturno, è stato del ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, che ha ricordato ai leader del centrodestra come la decisione di modificare l'articolo 18 sia stata presa dal Consiglio dei ministri: «Allora nessuno di voi si alzò a Palazzo Chigi per dire che era contrario e ora una marcia indietro sarebbe inspiegabile». Ma la linea scelta prevede di rivedere in parte la delega sul lavoro al fine di ammorbidirla, concentrando gli effetti di una modifica della disciplina sui licenziamenti nel Mezzogiorno. Un modo - si è ragionato - per far capire che il governo non intende dare maggior potere agli imprenditori a scapito dei sindacati, ma vuole creare maggiore flessibilità al Sud per «incentivare nuove assunzioni».

Sergio Cofferati, segretario della Cgil

La linea del Cavaliere: «E' impensabile illudersi. O scontentiamo il sindacato oppure le categorie degli imprenditori e degli artigiani Cgil, Cisl e Uil non sono più riacciuffabili»

Si racconta che il Cavaliere sia arrivato a questo appuntamento ripercorrendo con i suoi interlocutori gli ultimi mesi, per cercare il punto in cui si è rotto il filo del dialogo sociale, non capacitandosi del fatto che il suo governo non sia riuscito a spiegare il proprio progetto. «Ma come è stato possibile trovarsi in questa situazione?», ha ripetuto più volte Berlusconi guardando i sondaggi che da settimane danno sempre lo stesso verdetto: il messaggio di Cofferati è più forte ed incisivo e ha fatto breccia perfino in settori dell'elettorato della Casa delle libertà, rendendo difficile far arrivare ai cittadini un segnale di segno opposto. Per questo il vertice si annunciava difficile, visto che le defezioni nelle ultime settimane si sono moltiplicate, con le prese di distanza dell'Ugl, della Confcommercio e di settori della grande industria. Ma ieri notte, in via del Plebiscito, con le ore contate prima di partire per un viaggio in Arabia saudita, il Cavaliere ha cercato di ricomporre la sua maggioranza spiegando che il primo obiettivo doveva essere quello di «non perdere la credibilità».

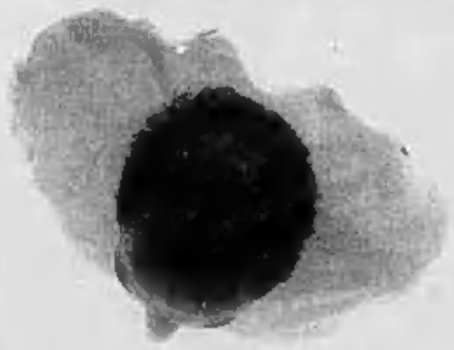
La nostra decisione - ha aggiunto Berlusconi - non può suonare come una ritirata e peggio come una rotta, ma deve apparire «come un passo per evitare lo scontro sociale» e come «un messaggio di grande ragionevolezza». Berlusconi ha ripetuto che è fondamentale non dare l'impressione che «il governo si sia spaventato, che abbia ceduto alla piazza» e poi ha ammesso che è ormai impensabile illudersi di tenere insieme tutto: «O scontentiamo il sindacato o le categorie degli imprenditori e degli artigiani». E visto lo stato dei rapporti con Cgil, Cisl e Uil, l'ago della bilancia si è spostato a favore di Confindustria e Confartigianato. Nella prima parte della riunione si era ragionato su un rilancio. Se non si può fare lo stralcio dell'articolo 18 dalla delega sul lavoro, allora «la si ripensi tutta». Per uscire dal cul-de-sac in cui l'esecutivo si è infilato, si è ipotizzata la riscrittura di tutta la delega, il rilancio di un nuovo Statuto dei Lavori che aggiorni il vecchio Statuto dei Lavoratori. Ma il passaggio era strettissimo: si sono pesate le parole, si è ragionato se non citare più l'articolo 18 in maniera esplicita, ma questo sarebbe suonato come un accantonamento mascherato. Con un rischio ben chiaro, che Cofferati cantasse vittoria e mantenesse la sua manifestazione del 23 marzo per celebrare la sconfitta del governo. Allora sono state prese in considerazione alcune subordinate minori: non applicare l'articolo 18 (permettendo così di indennizzare economicamente, anziché reintegrare i lavoratori licenziati senza giusta causa) solo a chi emerge dal nero, oppure alzare la soglia delle aziende che ne sono esentate, da quelle con meno di quindici dipendenti a quelle che ne hanno fino a diciannove. Nella nottata si sono confrontate posizioni differenti ma alla fine la discussione è stata tutta politica, puntata a ricompattare la maggioranza e il suo elettorato, a mettere in campo una nuova strategia per uscire dalla palude dello scontro. Una strategia capace di produrre valide argomentazione da opporre alla Cgil puntando su chi non ha un lavoro, chi è precario, chi ha un'impresa grande o piccola. Ora per mettere nero su bianco le proposte tecniche ci sono ancora due giorni, prima del Consiglio dei ministri di giovedì in cui si dovrà presentare il testo definitivo della delega.

LA REGIONE CHIEDERA' UN INCONTRO CON I PREFETTI

In Sicilia il 30 per cento lavora in nero

■ Il lavoro nero in Sicilia, come nel resto del Mezzogiorno, ha raggiunto ormai punte che si aggirano intorno al 30 per cento. Il dato è stato reso noto nella seduta di insediamento della commissione regionale per l'emersione del lavoro sommerso dall' ex senatore Michelangelo Ru di un più vasto disordine riconducibile a un rispetto parziale delle leggi in molti settori: sicurezza, fisco, ambiente, urbanistica. In materia di lavoro l' attività, pur apprezzabile e meritevole, svolta in questi anni da Inps, Inail, Guardia di finanza e carabinieri non ha ottenuto risultati decisivi tanto che è stato necessario prorogare da giugno a novembre i termini previsti dalla legge per regolarizzare le situazioni». Russo ha perciò chiesto al governo regionale di «promuovere un incontro con i prefetti siciliani per fare il punto sul fenomeno ma anche per comprendere le ragioni che rendono difficile l' applicazione della legge». La commissione, prevista dalla legge 488 del 1998, ha il compito di promuovere intese istituzionali e assistenza per il credito e la formazione alle imprese che stipulano contratti di riallineamento retributivo. La commissione è formata da 15 componenti sette dei quali sono designati dalle amministrazioni pubbliche e otto dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei datori di lavoro. A muoversi è anche il comune di Catania, dove un' indagine telefonica su un campione di 1.500 persone fornirà ogni tre mesi all' amministrazione comunale di Catania dati sufficientemente attendibili sull' occupazione e sulla disoccupazione oltre ad informazioni che riguardano i percorsi lavorativi dei singoli individui e delle famiglie catanesi. La prima fase di interviste comincerà il prossimo mese.

Pubblicità



Capelli diradati?
Arriva Crescina Plus

Crescina Ri-Crescita
aiuta a favorire la ricrescita dei capelli.
Crescina Ri-Crescita Plus
aiuta a favorire la ricrescita dei capelli e in più ne coadiuva l'aumento dello spessore.
In dosaggi diversificati per diradamento e per incipiente calvizie.
Formulato per uomo e per donna.
Crescina Anti-Caduta
aiuta a frenare la caduta dei capelli.

Buono Sconto € 5,16/L. 10.000 in farmacia
Sconto valido su ogni acquisto di Crescina Italy presso le farmacie autorizzate. Scade il 30/06/2002.

LABO
Labo Cosprophar Suisse
In Farmacia

I VESCOVI | CHIEDONO AI POLITICI ITALIANI «SENSO DEL BENE COMUNE, AUTOCONTROLLO, LUNGIMIRANZA»

Ruini: immigrazione, legge discutibile

L'accusa ai due Poli: troppe risse, così degenera il bipolarismo

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Papa Wojtyla è sostanzialmente guarito: lo ha annunciato ieri il presidente della Conferenza Episcopale Italiana, cardinale Camillo Ruini, aprendo i lavori del «Consiglio Permanente»: «Inviamo - ha detto il porporato - il più affettuoso saluto al Santo Padre, ormai ristabilito dalla piccola ma dolorosa infermità al ginocchio, chiedendo per lui forza, salute e grazia nell'adempimento della sua grande missione». Il Consiglio Permanente costituisce l'occasione, per il presidente dei Vescovi, di compiere un giro d'orizzonte sulla situazione internazionale e del paese. E anche ieri l'attesa non è stata delusa. Ruini ha lamentato l'eccessiva conflittualità, non solo politica: «Anche i rapporti tra il governo e le parti sociali, come pure all'interno di queste ultime, registrano spesso delle punte conflittuali, non sempre giustificate dalla sostanza delle questioni in gioco. Al di là delle polemiche contingenti, ciò che sembra più necessario per assecondare e promuovere lo sviluppo economico e per farlo ritornare a beneficio di tutto il paese, in particolare delle aree geografiche e dei ceti sociali meno favoriti, è una visione complessiva, che da una parte non isoli e non assolutizzi qualche singolo problema, normativo o retributivo, dall'altra eviti di cedere all'illusione che, in un mondo sempre più interdipendente e in rapida evoluzione, gli assetti ereditati dal passato possano in Italia essere conservati sostanzialmente inalterati, senza penalizzare l'intero Paese e in particolare proprio le categorie che più si vorrebbe difendere, oltre che i giovani che si affacciano sul mondo del lavoro». Sono parole molto generali, ma che possono essere lette come un riferimento chiaro alla battaglia sull'art. 18; e un richiamo a una maggiore flessibilità da parte dei sindacati.

Ai partiti si rimproverano toni troppo accesi: «Su gran parte dei temi all'ordine del giorno sono forti le tensioni tra maggioranza e opposizione, mentre non mancano le difficoltà anche all'interno dei due schieramenti. Vistose espressioni di protesta e di insoddisfazione si diffondono inoltre in una certa parte dell'opinione pubblica. Sono quindi particolarmente richiesti a tutti, e in modo specifico ai responsabili delle diverse parti politiche, un preciso senso del bene comune, un effettivo autocontrollo e una lungimiranza che sappia valutare i problemi della nazione, e anche i legittimi interessi della propria parte politica, con un metro non limitato alle situazioni e ai contrasti del momento, che per altro cambiano assai rapidamente. Soltanto così il peculiare "bipolarismo" italiano potrà maturare e non degenerare».

Si è tenuto molto sulle generali, il Presidente della Cei; ma su un punto specifico dell'attività del governo invece è entrato in dettaglio, ed è la legge sull'immigrazione. «Alquanto problematiche appaiono le norme contenute nel disegno di legge recentemente approvato dal Senato - ha detto il card. Ruini - e che deve ora passare all'esame della Camera dei Deputati. Non è facile, indubbiamente, formulare una normativa che riesca a contemperare esigenze diverse e anche contrastanti,da ultimo ce lo ha ricordato la tragedia al largo di Lampedusa». Un elemento della legge suscita la critica della Cei: «In particolare, risulta discutibile sia il collegare in modo troppo stretto e automatico il permesso di soggiorno con il contratto di lavoro sia il limitare severamente le possibilità dei ricongiungimenti familiari». Più in generale, l'approccio auspicato dai vescovi è più «solidale e personalistico, per il quale, pur senza ignorare i pericoli, l'altro, anche quando viene da lontano, è in primo luogo "prossimo", e non avversario minaccioso».

Infine, il Medio Oriente. Il cardinale ha parlato di «spirale perversa, apparentemente senza via d'uscita», che conferma ed evidenzia «quanto sia sbagliata e rovinosa la presunzione di poter imporre con la forza delle armi la soluzione ritenuta per sé più sicura e vantaggiosa. I due popoli israeliano e palestinese e i loro rispettivi rappresentanti si trovano dunque di fronte alla scelta, certo difficilissima ma senza ragionevoli alternative, di cambiare decisamente strada, superando la logica delle armi per entrare in quella della coesistenza e della reciproca accettazione».

Il no alla «Bossi-Fini»
«Sbagliato collegare così il permesso di soggiorno col contratto di lavoro»

Un richiamo ai sindacati
«E' un'illusione pensare che gli assetti ereditati possano stare inalterati»

Il presidente della Cei, cardinale Camillo Ruini

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA INIZIA OGGI LA SUA MISSIONE IN SUD AFRICA

Ciampi: aiutiamo gli africani a battere la povertà e l'Aids

diplomazia
Aldo Cazzullo
inviato a CITTA' DEL CAPO

SOSTENERE l'Africa che vuole inserirsi a testa alta nei processi mondiali, e intervenire efficacemente sulle sue grandi fasce di vulnerabilità, di povertà, di esposizione alle epidemie». Con questi due messaggi Carlo Azeglio Ciampi arriva oggi, primo Capo di Stato italiano della storia, in Sud Africa. Non sono parole inedite per il presidente della Repubblica: le responsabilità dell'Occidente e in particolare dell'Europa e dell'Italia nei confronti dell'Africa, la necessità di lottare con ogni mezzo contro il dilagare dell'Aids, la volontà di non considerare ineluttabile l'abbandono dell'Africa al sottosviluppo sono tra le linee guida della politica estera del Colle sin dall'inizio del settennato. Finora l'attenzione di Ciampi si era rivolta in particolare ai paesi africani che si affacciano sul Mediterraneo, con le visite in Egitto e in Tunisia, e quelle già programmate per la primavera e l'autunno di quest'anno in Marocco e in Algeria (per restituire la visita del giovane re Mohammed VI e del presidente Bouteflika). Quello a Città del Capo e a Johannesburg è il primo viaggio nell'Africa australe, e come d'abitudine è anche un viaggio nella memoria del paese e dei suoi rapporti con l'Italia e l'Occidente.

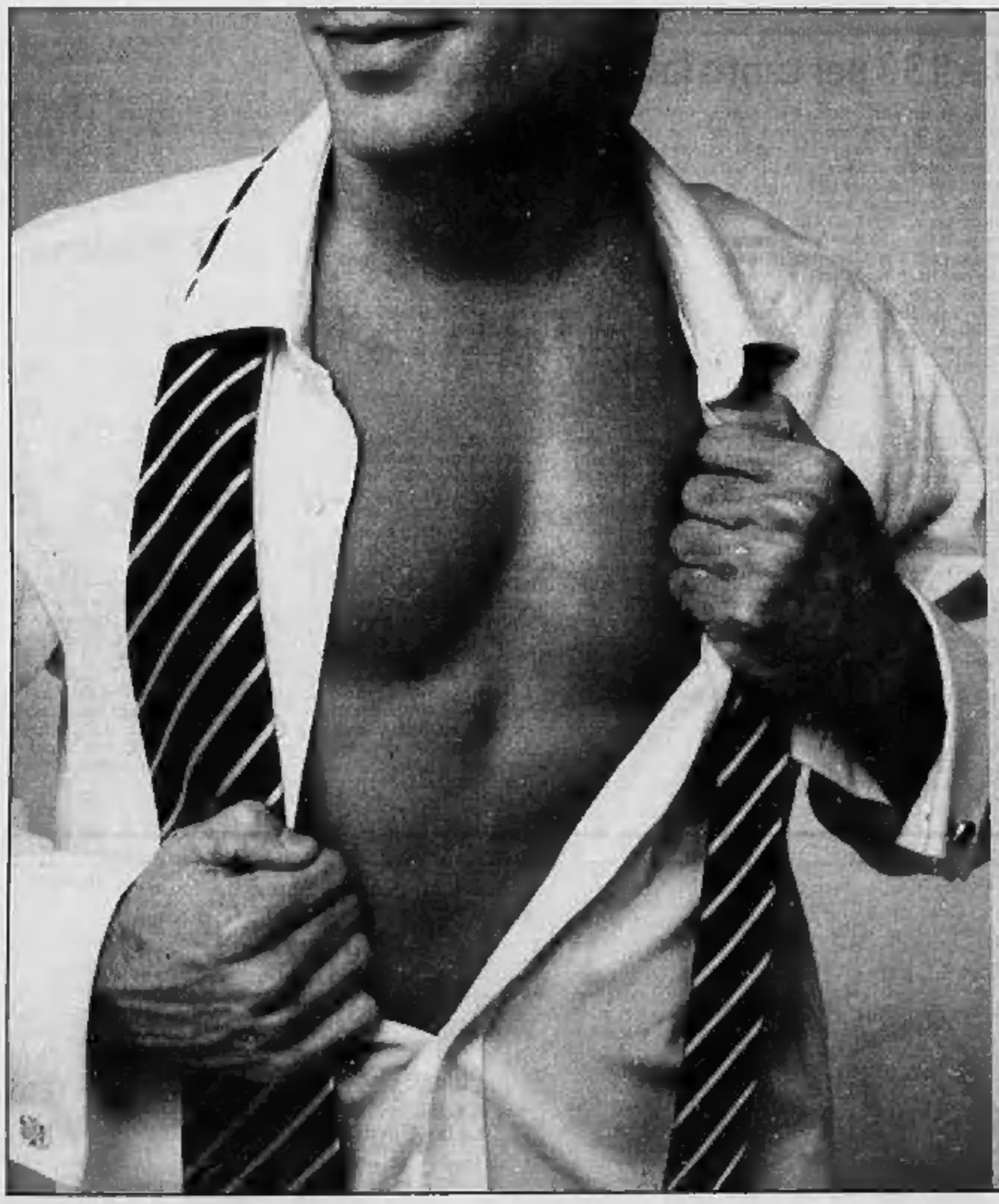
Il presidente sarà a Robben Island, l'isola dove il regime razzista tenne prigioniero Nelson Mandela. A Soweto, il ghetto che vide gli anni duri della rivolta e dello scontro frontale tra neri e bianchi. Al Sacrario dei prigionieri di guerra italiani di Zonderwater, rileggendo così una pagina dimenticata della seconda guerra mondiale, il dramma di centomila italiani catturati sui monti dell'Etiopia e nel deserto e trasferiti dagli inglesi all'altro capo del continente. Sarà firmato un accordo culturale e di cooperazione sanitaria tra i due paesi, e il presidente della Repubblica si rivolgerà al Parlamento sudafricano riunito in seduta congiunta.

Con il leader Thabo Mbeki si è ormai stabilita una consuetudine. Il successore di Mandela è già stato due volte in due anni in Italia, ospite di Ciampi, prima in visita di Stato a Roma, poi al pranzo del G-8 di Genova allargato ai rappresentanti dei paesi in via di sviluppo. Nel colloquio di domani Mbeki tornerà sui temi della Nia, la Nuova iniziativa africana, embrione di un'Unione africana i cui membri si impegnano a riconoscere le libertà civili e la democrazia e chiedono all'Europa e agli Stati Uniti di aprire i loro mercati ai prodotti africani, di favorire lo sviluppo di un'industria locale di lavorazione che dia valore aggiunto alle materie prime, e di cancellare il debito. Temi cui Ciampi guarda con interesse, come ha chiarito in pubblico intervenendo a Villa Madama, nel maggio scorso, alla Giornata dell'Africa. In quella circostanza il presidente ha anticipato la sua visione della questione africana, su cui tornerà nell'incontro con Mbeki e in quello con la comunità italiana a Johannesburg. «Abbiamo di fronte a noi un compito epocale, collegare solidalmente e durevolmente il futuro dell'Africa all'Europa - è il pensiero di Ciampi -. Si tratta di andare oltre l'emergenza umanitaria, per gettare le basi di uno sviluppo autenticamente sostenibile». I punti su cui il presidente si impegnerà sono questi: cancellazione del debito per i paesi «ad alto livello di indebitamento»; apertura dei mercati ai prodotti africani; impegno per consentire all'Africa di partecipare ai flussi economici mondiali e alla redistribuzione dei frutti della globalizzazione, senza per questo sacrificare la propria identità e scardinare le strutture sociali tradizionali. Il pericolo da scongiurare è la «marginalizzazione»; ma molto, farà notare Ciampi, si sta già facendo. Ad esempio, per spegnere i focolai di guerra: sono quasi ventimila i caschi blu impiegati in Africa, e forte è la presenza italiana. E a Genova, dove al fianco di Mbeki e di Bouteflika c'erano il leader senegalese Wade, il presidente nigeriano Obasanjo, quello del Mali Konard e il direttore generale della Fao Diouf, è stato approvato il piano per intervenire in tempi brevi per far fronte all'emergenza dell'Aids.

Il capo dello Stato visiterà anche l'isola dove Nelson Mandela fu tenuto prigioniero

«Bisogna andare oltre l'emergenza umanitaria per gettare le basi di uno sviluppo sostenibile»

Il presidente Carlo Azeglio Ciampi



INCIDENTI | AVEVA RUBATO UN'AMBULANZA E PROVOCATO LA MORTE DI UNA DONNA

IL «PIRATA» E' UN BOSNIACO

È stato arrestato dalla polizia il nomade sospettato di essere l'uomo che due sere fa ha rubato un'ambulanza di fronte all'ospedale di Legnano e poi ha provocato l'incidente in cui ha perso la vita una donna di 40 anni, fuggendo subito dopo. È finito in carcere E.H., 23 anni, ospite del campo nomadi di Baranzate di Bollate (Milano). Un equipaggio della polizia lo ha sorpreso due ore dopo mentre rubava un' auto vicino alla Stazione Centrale e lo ha arrestato. Poi gli agenti hanno scoperto che si trattava della persona ricercata dai carabinieri: alcuni testimoni che lo avevano visto all'interno dell'ospedale di Legnano lo hanno già riconosciuto. Il nomade ha precedenti ed è stato riconosciuto tramite l'identificazione fotografica. La Questura ha precisato che è stato accompagnato in ambulanza all'ospedale di Legnano alle intorno alle 17,30 in un grave stato confusionale; è stato dimesso due ore dopo; ha provocato l'incidente mortale alle 20,30 ed è stato arrestato dopo tre ore. Alla sua identità si è giunti grazie ai dati anagrafici che erano stati registrati al pronto soccorso e al referto medico di dimissione che è stato ritrovato nell'ambulanza sul luogo dell'incidente.

In fiamme gommone di clandestini, 6 morti

Ancora polemiche sulla tragedia di Lampedusa, Martino difende la Marina

Tonio Attino
OTRANTO

Sei morti, 22 superstiti, molti dei quali ustionati. L'ultimo dramma dei clandestini è finito così, ieri mattina all'alba, 30 miglia dalla costa leccese e 20 a Sud-Est dell'isola di Saseno, in Albania. Sul gommone alla deriva nel canale d'Otranto è scoppiato un incendio, mentre le onde crescevano e raggiungevano i metri. Partita da Valona, l'imbarcazione, con i motori in fiamme, si è arresa al mare in tempesta e, quando un elicottero della Marina è arrivato, in sei erano già morti: in un estremo gesto di pietà, i 22 sopravvissuti hanno agganciato i corpi allo scafo con quello che avevano a disposizione.

Tra chi è sfuggito alla morte, una donna di 26 anni con ustioni alle gambe e all'addome, un ragazzo di 11 anni, anch'egli in gravi condizioni. Stanno meglio due bambine di due e quattro anni. La prima aveva subito un arresto cardiaco, ma si è ripresa. La piccola di quattro anni è ancora terrorizzata. Nel reparto di pediatria dell'ospedale Fazzi di Lecce, i medici le coccolano e le curano. E aggiungono: «C'è bisogno di un sostegno materno». Non potranno dimenticare l'orrore.

Ieri Stefania Prestigiacomo, ministro per le Pari Opportunità, è stata in ospedale, ha voluto vederle. Ha reso omaggio alle salme dei sei immigrati. A bordo del gommone c'erano albanesi e kosovari. Alla partenza da Valona il mare non era calmo. Ma in queste condizioni i gommoni carichi di clandestini partono normalmente. Poi il mare, nella notte, si è gonfiato. «Fa questi scherzi, l'Adriatico», dice un ufficiale della Marina Militare. Forza sei, vento oltre i 40 nodi. Impossibile resistere. «Le partenze ci sono ancora, il fenomeno delle imbarcazioni cariche di clandestini non è finito, diversamente da quel che si creda. Ogni notte partono almeno quattro o cinque gommoni», dice Alberto Marrone, capitano di vascello, comandante del 28° gruppo navale della Marina italiana di base a Durazzo. Ha ragione. Lo sanno a Valona e lo sanno a Otranto, da anni. Di qui, nel Salento, quando il mare è calmo e il cielo limpido, si possono guardare le alture dell'Albania. Sono 71 chilometri di là dal mare, ma sembrano a un passo. Sul filo dell'orizzonte, quando compaiono dei puntini, significa che arrivano. L'arrivo dei gommoni si scopre anche così, guardando dalla scogliera. L'emergenza, a Otranto, il punto dell'Italia più vicino all'Albania, non finirà mai. Medici, volontari, sanno che è così. Aspettano e lavorano.

L'ultima tragedia dei profughi. Alle 21.35, lunedì, il distretto militare albanese di Valona ha ricevuto una telefonata anonima. Segnalava il naufragio. I militari albanesi hanno smistato l'allarme al comandante Marrone che ha fatto partire quattro motovedette. Difficile localizzare il punto del naufragio. Così il comandante ha richiesto l'intervento degli elicotteri. Da Grottaglie (Taranto), la più importante stazione elicotteri della Marina, si è alzato in volo un AB212. Erano le 5.46. Mezz'ora all'incirca per arrivare sul punto del naufragio individuato anche grazie alle coordinate fornite della Marina greca. Dall'alto si vedevano appesi i sei corpi senza vita, nello scafo, coperti dai naufraghi che si sbracciavano. I motori in fiamme. L'elicottero si è abbassato nonostante le raffiche di vento, l'addetto al verricello ha calato sullo scafo un anello di gomma, l'imbracatura alla quale, uno per volta, i profughi si sono agganciati. «Hanno capito subito che cosa dovevano fare», racconta Alessandro Dionisi, il comandante del gruppo elicotteri della Marina. L'elicottero ha imbarcato nove persone, sette adulti, due bambini. Poiché il velivolo era al massimo della capienza, il pilota ha chiesto l'intervento di un secondo elicottero. Da Grottaglie è arrivato stavolta un SH3D, più grande. Il salvataggio è stato completato: altri 13 sono stati portati a terra. Tra i superstiti ci sono tre scafisti. Un terzo elicottero ha poi recuperato i corpi. I militari sono scesi sullo scafo, hanno legato i cadaveri a una lattiga, li hanno tirati su, nell'elicottero. Sei morti, tutti uomini, adulti. «La sconfitta dei poveri», dice don Cesare Lodeserto, direttore del centro d'accoglienza Regina Pacis gestito dalla Curia leccese. Che annuncia nuovi arrivi: dalla Turchia, dall'Albania, dal Nord Africa. Può sembrare una rivelazione. A Otranto non lo è. Dopotutto le montagne dei profughi sono lì, accanto alla scogliera.

IL MINISTRO

«Impediamo le partenze»

■ Il ministro della Difesa Antonio Martino difende l'operato della Marina, ma la polemica sugli extracomunitari affogati a Lampedusa prosegue. «Probabilmente, viste le condizioni del mare e le circostanze, era una tragedia difficilmente evitabile», ha detto Martino, dicendosi preoccupato perché «la Marina non merita questo danno di immagine». E precisa: «Per contrastare il traffico degli esseri umani l'unico modo efficace è impedire che partano. Cioè fare accordi funzionanti con i paesi di provenienza degli immigrati clandestini. Una volta che sono partiti e che stanno in mare, contrastarli è possibile solo rimpatriandoli, dopo che sono arrivati a terra». I Verdi chiedono però che riferisca in Parlamento, mentre il presidente della Conferenza episcopale, il cardinale Camillo Ruini, ha esortato ad affrontare il problema dell'immigrazione in Italia con «un approccio solidale» e ha definito «discutibile», a proposito della legge che regola il fenomeno, sia il collegamento «troppo stretto e automatico» tra permesso di soggiorno e lavoro sia i limiti «severi» ai ricongiungimenti familiari. Alessandro Cè, capogruppo della Lega a Montecitorio, raccoglie «con rispetto» le contestazioni di Ruini ma sostiene che la maggioranza non può che seguire la strada segnata dalla legge, approvata in prima lettura dal Senato. D'accordo invece i ds: «Parole sagge - ha detto Livia Turco, responsabile Welfare dei Ds - che confermano in modo autorevole le critiche che tutto l'associazionismo cattolico ha mosso alla legge Bossi-Fini».

Uno dei clandestini sopravvissuti all'ultimo tragico sbarco sulle coste italiane, nei pressi di Otranto

«Centri d'accoglienza al di là del Mediterraneo»

Scajola: un elicottero poteva salvare i disperati del naufragio in Sicilia

Lirio Abbate
AGRIGENTO

«E' probabile che con l'intervento di un elicottero i clandestini si sarebbero potuti salvare. Sono qui per accertare anche questa ipotesi». Il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, commenta positivamente l'intervento aereo dei soccorritori, ma tiene a sottolineare che non vuole polemizzare. «Sono venuto in Sicilia a testimoniare agli uomini della marina che il governo centrale ha fiducia in loro e nessuna polemica potrà offuscare i loro meriti. La storia della Marina è tanto gloriosa che non ha bisogno della mia difesa».

Il titolare del Viminale ieri ha toccato con mano i problemi del contrasto all'immigrazione parlando con i pescatori, in particolare con i componenti dell'equipaggio dell'«Elide», il peschereccio di Mazara del Vallo che ha trainato e poi messo in salvo nove degli 11 clandestini che sono scampati alla tragedia di giovedì sera, a 60 miglia a Sud di Lampedusa. Non solo. Scajola si è poi spostato ad Agrigento, dove ha visitato il centro di prima accoglienza in cui sono stati sistemati gli immigrati-naufraghi, che dicono di essere libanesi, palestinesi e sudanesi. Alcuni di loro hanno già chiesto alla questura di Agrigento di essere considerati «rifugiati politici».

«Dobbiamo costruire dei centri di accoglienza permanenti al di là del Mediterraneo, nei paesi di transito di questa immigrazione clandestina, affinchè queste persone possano essere trattenute e controllate», ha detto il ministro. Scajola si è detto convinto che il problema dell'immigrazione clandestina riguardi tutta l'Europa e non solo l'Italia: «Stiamo lavorando per una polizia di frontiera comune all'Europa. Anche dal punto di vista dei costi, la gestione del fenomeno dev'essere un problema europeo. In Italia - ha proseguito - la nuova legge sull'immigrazione ci renderà più sicuri e quindi più protetti da clandestini che vengono qui per delinquere. Nel contempo, proteggerà gli immigrati che si comportano bene e che non devono essere accomunati ai delinquenti comuni. L'Occidente deve investire di più nei paesi poveri, affinchè queste persone si possano sentire soddisfatte della loro terra».

Sui soccorsi, poi, il ministro ha aggiunto: «E' necessario rafforzarli. Ho saputo che a Lampedusa non c'è un elicottero. Stiamo cercando di individuare quale migliore azione di aiuto ci può essere per questa terra e per l'isola di Lampedusa. Occorre tutelare meglio le nostre frontiere, in particolare con nuovi strumenti di intelligence negli altri Paesi del Mediterraneo per poter riuscire a fare un'azione forte che porti a trattenere i clandestini nelle loro nazioni».

Il tour siciliano per Scajola era iniziato ieri pomeriggio dalla Capitaneria di Porto di Mazara del Vallo. Qui il ministro ha incontrato il capitano dell'Elide, Vito Diodato, e alcuni componenti del suo equipaggio. Li ha voluti ringraziare per il «coraggioso gesto» che hanno fatto in mare. Capitan Diodato è apparso emozionato e ha smorzato le polemiche scoppiate subito dopo la tragedia. Ha parlato del video amatoriale che ha girato prima dell'incidente e che è agli atti dell'inchiesta. «Quando ho visto da lontano la barca piena zeppa di persone - ha detto Diodato - mi sono diretto con la prua verso di loro, gli abbiamo dato da bere e da mangiare e poi, dopo aver avvertito la nave militare che era nella zona, li ho presi al traino. E' stato allora che ho voluto filmare quello che accadeva, volevo riprendere un momento bello per la mia vita, quello di salvare delle persone in difficoltà in alto mare». Il video - che è stato consegnato ai magistrati della procura di Agrigento che ha aperto una inchiesta per omissione di soccorso e omicidio plurimo aggravato nei confronti di ignoti - raccoglie solo le scene del traino e nulla di più. Le riprese si sono interrotte prima della tragedia. «Ritengo che il video - afferma il capitano dell'Elide - possa servire ad accertare almeno il numero delle persone che erano presenti».

IL RIMPATRIO FORZATO E GLI AIUTI FINANZIARI NON FRENANO IL TRAFFICO DI GOMMONI PIENI DI CLANDESTINI

La «merce umana» viaggia sulle mancate intese dei governi

L'Alto Commissariato per i rifugiati lamenta che l'Italia è l'unico paese a non avere una legge di accoglienza

analisi
Guido Ruotolo
ROMA

ERANO gli anni caldi del Canale d'Otranto. Quello specchio di mare tra la baia di Valona e il Salento era perennemente affollato di gommoni carichi di clandestini. E quando andava bene, a terra, sulla spiaggia, tra la macchia mediterranea, lungo le rotaie della ferrovia, nelle stazioni dei paesi della costa, la polizia ne riusciva a bloccare qualcuno. Allora si diceva: per ogni clandestino bloccato, dieci si sono dileguati. Gli uffici stranieri delle questure di Brindisi e di Lecce, a partire dall'inizio degli Anni 90 in poi, erano diventati delle vie Crucis per migliaia di disperati: prima albanesi, poi kosovari, rom del Montenegro, curdi. E loro erano perfino fortunati perché il Canale d'Otranto è stato anche il cimitero per centinaia di disgraziati. Una volta intercettati, veniva «intimato» loro il foglio di via: avevano quindici giorni di tempo per lasciare il nostro paese. Quei volti sofferenti potevano così continuare la loro avventura. Per i curdi, soprattutto, quel foglio di espulsione significava proseguire il viaggio alla volta della destinazione finale, la Germania o l'Inghilterra. Quindici giorni per superare le nostre frontiere.

Poi arrivarono i centri di accoglienza, di permanenza temporanea, i primi accordi di riammissione. Il primo, fu firmato a Roma il 3 settembre del 1996, con la Slovenia. Seguirono la Macedonia, la Romania, la Georgia, l'Ungheria, la Lituania, la Jugoslavia, la Croazia, l'Albania (18 novembre 1997), il Marocco, la Tunisia, la Grecia, l'Algeria. In tutto 23, fino al 22 settembre del 2000, quando fu siglato l'accordo con la Nigeria. Anzi no, 24, con l'accordo siglato con Malta (l'unico finora del governo Berlusconi). Quaste intese consentono il rimpatrio forzato dei cittadini di quei paesi arrivati in Italia illegalmente. Naturalmente, in cambio di aiuti finanziari, di quote di immigrazione stagionale.

Il foglio di via prosciugava di clandestini, nel giro di pochi giorni, quei centri di accoglienza, quei campi gestiti dal volontariato, dalla Caritas, dalla Chiesa. Se i nostri «scannoni» erano puntati verso il Canale d'Otranto, le retrovie erano sguarnite: i valichi del nord diventavano le vie di fuga per continuare il viaggio verso le mete di destinazione. Ora, il flusso di extracomunitari si è ridotto, rispetto al passato, e le maglie delle forze di polizia si sono fatte più strette: oggi, secondo le stime più attendibili, per ogni clandestino bloccato al massimo ce n'è un altro che riesce a scappare. Naturalmente, il numero di arrivi è legato anche a crisi regionali, a conflitti militari, etnici, politici. Così è stato con l'Albania (la prima crisi alla fine del regime di Enver Hoxha, fine Anni 80 inizi 90, la più corposa nel '97, l'anno della crisi delle finanziarie, e poi nel '99, con la guerra in Kosovo). Così è stato e continua a essere con la diaspora curda.

L'Acnur, l'Alto commissariato per i rifugiati delle Nazioni Unite, lamenta che l'Italia è l'unico paese europeo a non avere una legge organica sull'asilo e rifugiati. I dati disponibili, forniti dal Viminale, risalgono al '99: su 33.360 domande di richiedenti asilo, ne sono state esaminate soltanto 8.311, e di queste 809 hanno avuto un esito positivo, 633 negativo. Le altre 6.869 non sono state discusse per l'irreperibilità dei richiedenti. Le navi, le carrette, i pescherecci, i gommoni portano «merce umana», le agenzie di viaggi dalle mafie internazionali si fanno pagare e non guardano alle storie dei passeggeri, se scappano dai loro paesi per fame, per le guerre o le discriminazioni etniche o religiose. Se si imbarcano i curdi turchi o iracheni, discriminati nei loro paesi, o i tamil perseguitati o i cittadini della Sierra Leone che scappano dalla guerra non importa, basta che paghino il viaggio.

Oggi, si ritrovano insieme sulla stessa barca disperati in cerca di lavoro, curdi che lasciano la loro terra, cingalesi e srilankesi, pakistani e maghrebini. Gli accordi di riammissione non risolvono i problemi di questa parte del mondo che cerca nell'Occidente una via di riscatto, offrono però gli strumenti per reprimere la tratta dei clandestini. Per l'Italia, nell'agenda delle priorità c'è la questione della Turchia e dell'Egitto, paesi con i quali sono in corso trattative per la definizione di un accordo di riammissione.

Con l'Egitto, la questione aperta è in sostanza il Canale di Suez, dove transitano i clandestini che arrivano dall'Estremo Oriente. Gli egiziani dicono di non avere la possibilità di bloccare quelle navi. La Turchia soltanto adesso riconosce che esiste il problema dell'immigrazione clandestina. Ma loro, i turchi, hanno i «scannoni» puntati sul Mar Nero, lungo le frontiere impervie con l'Iran o l'Iraq. Non guardano la loro retrovia, il Mediterraneo, da dove i clandestini che arrivano dalle regioni asiatiche si imbarcano per l'Europa. Per farli firmare l'accordo di riammissione, l'Italia propone di finanziare centri di accoglienza temporanea. Per bloccare il flusso di clandestini. La politica dei flussi di immigrazione è per il momento sospesa, in attesa della legge Fini-Bossi.

Uno dei traghetti carichi di clandestini in arrivo sulle coste del Sud

LA PACE

UNA BIMBA ISRAELIANA SCRIVE UNA LETTERA AL PRESIDENTE PALESTINESE, LUI LE RISPONDE

KIM, 5 ANNI: «FAI LA PACE CON NOI»

«Spettabile signor Arafat, fa la pace con noi, per favore. Ci guadagneresti, perché saremmo buoni amici. Scrivimi, per favore. Kim Teldan, 5 anni e mezzo». Con questo testo una bimba israeliana allieva in una classe di Beer Sheba (Neghev), ha mandato una lettera direttamente al presidente palestinese, che a sorpresa, le ha risposto. «Mia cara e piccola Kim - scrive Arafat - tante felicitazioni per la purezza infantile che rappresenti, a nome di tanti bambini israeliani e palestinesi. Ti prometto che io agisco e agirò senza mai stancarmi per la pace fra i due popoli. Continuerò a perseguire questo obiettivo con sincerità, con fede, con speranza, affinché regni una pace giusta, eguale per tutti e stabile, basata sul diritto e sulla giustizia. Ciò affinché tu e i tuoi piccoli amici possiate sempre vivere in sicurezza, nella felicità, nella gioia, nella pace, in buon vicinato, nel rispetto reciproco fra i "cugini" di entrambi i popoli. Con tanto amore, con gratitudine per le tue parole pure e gradevoli, saluto te e la tua rispettabile famiglia»

Arafat libero, ma non di espatriare

Pioggia di fuoco sui palestinesi: 19 morti, sessanta feriti

Aldo Baquis

TEL AVIV

Per la prima volta dal 3 dicembre scorso Yasser Arafat è stato ieri autorizzato a lasciare la città cisgiordana di Ramallah dal momento che ha fatto arrestare, come ha spiegato un portavoce governativo a Gerusalemme, i presunti responsabili dell'uccisione del ministro di estrema destra Rehavam Zeevi. Per andare all'estero, però, dovrà chiedere l'autorizzazione alle autorità israeliane.

Ma i Territori restano in fiamme. L'inferno si è scatenato ieri notte nella Striscia di Gaza, dove l'esercito israeliano ha compiuto una massiccia incursione, con l'impiego di decine di carri armati e mezzi blindati, nel campo profughi di Jabaliya, uccidendo almeno 17 palestinesi e ferendone più di sessanta, mentre altri due palestinesi, presunti kamikaze, sono stati uccisi vicino all'insediamento ebraico di Netzarim. Accanita la resistenza dei palestinesi, che hanno cercato di fermare l'avanzata israeliana. I carri armati, hanno raccontato i testimoni, hanno demolito al loro passaggio molte abitazioni. L'esercito israeliano ha poi bombardato dal mare, da terra e dal cielo le postazioni di Forza 17 (la guardia scelta di Arafat) e della polizia marittima palestinese nella regione di Deir al-Balah. Carri armati israeliani sono inoltre penetrati anche a Nord di Ramallah, in Cisgiordania, dove il campo profughi di Al-Amari potrebbe essere l'obiettivo della nuova incursione. L'esercito, che in poche ore aveva arrestato un migliaio di persone, più tardi nella notte ne ha liberate alcune centinaia.

Gli Stati Uniti hanno accolto come «sviluppo positivo» la decisione di Israele di revocare il «confino» di Arafat, invitando Sharon a considerare di consentirgli di recarsi a Beirut per partecipare al vertice della Lega Araba a fine mese.

Israele ha distrutto settimane fa gli elicotteri di Arafat il quale, per spostarsi, dovrebbe chiedere l'aiuto di re Abdallah di Giordania, che in passato gli ha messo a sua disposizione un velivolo. Molti degli uffici presidenziali, in Cisgiordania e a Gaza, sono stati colpiti dai raid israeliani. Inoltre, il presidente palestinese teme che una volta abbandonata Ramallah, Israele tenti di occuparla, così come ha fatto nei giorni scorsi a Tulkarem e alla periferia di Betlemme. Il Raiss potrebbe decidersi a lasciare il suo ufficio solo alla fine del mese per partecipare al vertice arabo di Beirut. Un collaboratore di Sharon, Uri Shany, ha minimizzato l'importanza della revoca del confino di Arafat. «Per ora non può lasciare le aree autonome palestinesi - ha precisato - Gli offriamo solo di passare da una gabbia ad un'altra».

Sharon si è trovato egualmente a doversi misurare con la collera dei suoi compagni di partito. «Non riesco proprio a comprendere perchè Arafat meriti premi di buona condotta - ha detto indignato l'ex ministro della Difesa Moshe Arens - Forse lo vogliamo ringraziare per l'attentato nel caffè di Gerusalemme», dove sabato dieci giovani israeliani sono stati uccisi da un kamikaze. Per Sharon c'è aria di fronda. Due piccoli partiti di estrema destra hanno ieri confermato la decisione di abbandonare il governo. Nel Likud un recente sondaggio ha indicato che la popolarità del premier sta precipitando, mentre gli attivisti del partito vorrebbero una politica ben più dura nei confronti dei palestinesi. A Tel Aviv, decine di migliaia di attivisti di destra si sono ieri radunati in piazza Rabin chiedendo di abbattere l'Autorità nazionale palestinese. Fra i ministri del Likud c'è disorientamento: «Da un lato Sharon ordina operazioni militari in grande stile nei Territori, dall'altro premia Arafat e acconsente agli incontri fra Peres e il capo del Parlamento palestinese Abu Ala - ha detto in tono acido il titolare dell'Istruzione, Limor Livnat -. Mi chiedo quale sia adesso la sua linea politica».

Nell'imminenza della missione di Anthony Zinni, inviato personale del presidente George Bush, Sharon sembra aver accolto i suggerimenti dei ministri laburisti Peres e Ben Eliezer. Il primo ha discusso ieri con Abu Ala le modalità di un prossimo cessate-il-fuoco nei Territori. Il secondo prevede di incontrare nei prossimi giorni due responsabili palestinesi della sicurezza, i colonnelli Muhammed Dahlan e Jibril Rajub.

In questi sviluppi, i palestinesi hanno subito visto una «vittoria ai punti» sulla controparte israeliana. «Finalmente Sharon ha dovuto ammettere che gli attacchi palestinesi sono sempre più dolorosi e che Israele non dispone di una soluzione militare all'Intifada», ha detto il ministro dell'Anp per le Comunicazioni, Imad Faluji.

La misura della collera e del risentimento dei palestinesi è stata illustrata ieri nel corso di un'intervista da Arafat alla tv di Abu Dhabi. «Gli estremisti israeliani hanno scatenato contro di noi una folle guerra - ha detto - Scrivono i numeri sul braccio dei prigionieri palestinesi. Ma quella era una pratica usata un tempo dai nazisti contro gli ebrei. Allora come si devono definire queste azioni? Sono un nuovo razzismo nazista - ha detto Arafat - praticato dagli israeliani contro la nostra gente».

POLEMICHE SULL'UCCISIONE DI UN KAMIKAZE DA PARTE DELLA POLIZIA QUANDO ERA GIA' IN MANETTE

«Un omicidio a sangue freddo» Un presunto kamikaze palestinese è stato ucciso «a sangue freddo» dalla polizia israeliana dopo che era già stato ammanettato, lo scorso venerdì a Gerusalemme. È l'accusa di alcuni testimoni oculari palestinesi, in base anche a una sequenza fotografica (sopra le immagini) che mostra l'uccisione dell'uomo. L'ordine di uccidere il palestinese, hanno riferito fonti di stampa israeliane, è stato dato dal capo del distretto di polizia di Gerusalemme Micky Levi perché il presunto kamikaze, Mohammed Salah, di 23 anni, si opponeva, seppure ammanettato, ai tentativi di un artificiere della polizia di neutralizzare una carica esplosiva che aveva nella cintura.

IL DIPLOMATICO CHE COSTRUI' LA COALIZIONE INTERNAZIONALE PER LA GUERRA DEL GOLFO

«Perché l'attacco all'Iraq è inevitabile»

Dennis Ross: i suoi piani di riarmo sono un pericolo per il mondo

intervista

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

L'ATTACCO contro l'Iraq è inevitabile, a meno che Saddam non faccia concessioni clamorose». Dennis Ross è la memoria storica di questa lotta infinita. Durante la Guerra del Golfo aveva lavorato per costruire la coalizione anti-irachena, e dopo la Conferenza di Madrid in poi è diventato l'inviato speciale della Casa Bianca in Medio Oriente, fino all'anno scorso. Ma perché la campagna contro il terrorismo dovrebbe allargarsi a Baghdad, se non c'entra con l'11 settembre? «Non è detto che non c'entri, ma il punto non è questo. L'Amministrazione ha lanciato una campagna globale contro tutte le entità che minacciano la sicurezza internazionale, e l'Iraq rientra in questo gruppo».

Qual è la base legale per un'altra invasione?

«L'armistizio firmato nel 1991 dal governo di Saddam, inquadrato nelle risoluzioni approvate dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Con quell'accordo Baghdad si impegnò ad eliminare tutte le armi di distruzione di massa, e provare al mondo che aveva mantenuto l'impegno tramite le ispezioni gestite dal Palazzo di Vetro. Non ha fatto né l'una né l'altra cosa, perché gli ispettori sono stati cacciati nel 1998».

A quel punto, però, i controlli e le sanzioni andavano avanti da oltre sei anni, e Clinton aveva bombardato il paese.

«Lo aveva fatto perché Saddam impediva agli ispettori di compiere il loro lavoro, nonostante gli impegni presi».

Baghdad dice che non è rimasto nulla da verificare perché i programmi di riarmo sono già stati cancellati. Gli Stati Uniti possono provare al mondo che l'Iraq possiede o costruisce armi di distruzione di massa?

«Sì, e le ragioni d'allarme sono due. La prima nasce da quello che sappiamo sulle armi già a disposizione e i programmi in corso. La seconda invece nasce dal timore per ciò che non sappiamo, a causa dell'assenza degli ispettori, e dalla gravità dei possibili sviluppi sulla base delle informazioni che possediamo».

Chi denuncia il rischio di armi atomiche nelle mani di Saddam non delira, dunque?

«Appunto».

Se Baghdad accettasse il ritorno degli ispettori l'attacco verrebbe cancellato?

«Dipendo. Se consentisse controlli illimitati e a sorpresa, forse. Se invece cercasse ancora di usare gli ispettori per aggirare le risoluzioni dell'Onu, no».

Gli alleati europei e mediorientali sono scettici. Come pensate di convincerli?

«Con le prove del pericolo posto dall'Iraq, e con i piani per l'intervento. Se dimostriamo agli alleati che abbiamo ragioni fondate per agire, e possediamo una strategia precisa per rovesciare Saddam, ci seguiranno. L'importante è far capire che non abbiamo fretta, e siamo disposti a prendere il tempo necessario a vincere».

Così veniamo alla missione di Cheney, che si sovrappone alla crisi mediorientale o alla mediazione del generale Zinni. Cosa deve dire il vicepresidente per convincere gli alleati?

«Che si tratta di due problemi diversi, per i quali vogliamo lavorare contemporaneamente con due soluzioni separate. L'Iraq è una questione di sicurezza che riguarda tutti, per la quale abbiamo una strategia precisa. Il Medio Oriente invece richiede un piano in quattro punti su cui deve lavorare Zinni anche se avverranno nuove stragi. Il primo passo è la cessazione delle ostilità; il secondo la proclamazione di un periodo di dieci giorni in cui Sharon sospenderà ogni azione per consentire ad Arafat di eseguire gli arresti e prendere le iniziative di sicurezza che si era già impegnato ad avviare; il terzo è l'insediamento di una commissione congiunta, presieduta dagli americani, per verificare l'applicazione degli impegni e varare misure per ristabilire la fiducia reciproca; il quarto è la convocazione di un vertice di livello intermedio a Washington, con Giordania, Egitto, Siria, e Arabia Saudita, per riprendere il processo di pace».

Qualcuno dice che Arafat non vuole la tregua perché la guerra sta indebolendo Sharon; altri sostengono che Sharon intende usare gli scontri per spingere Washington a scaricare Arafat. In questo quadro, Zinni può avere successo?

«Sì. E' vero che Sharon è sotto pressione, ma Arafat deve capire che con la violenza non otterrà nulla, e se durante la tregua di 10 giorni non manterrà le promesse gli Usa taglieranno i ponti con lui. Il piano saudita invece sarà utile solo se garantirà la normalizzazione completa dei rapporti tra il mondo arabo e Israele».

Dennis Ross: «Saddam è un pericolo»

«Mostreremo agli alleati mediorientali ed europei, che sono scettici, le prove in nostro possesso, dimostreremo che le nostre ragioni sono fondate. E loro ci seguiranno»

A LONDRA PRIMA TAPPA DEL TOUR DEL VICE DI BUSH IN DODICI PAESI

Cheney e Blair: non c'è ancora una decisione

■ LONDRA. Il vice-presidente degli Stati Uniti Dick Cheney e il primo ministro britannico Tony Blair si trovano d'accordo sul fatto che le armi di sterminio accumulate negli arsenali iracheni costituiscono «una minaccia», anche se gli alleati non hanno ancora deciso quale comportamento tenere al riguardo. «Fin dall'inizio abbiamo detto che la minaccia di armi di distruzione di massa devono essere affrontate. Stiamo discutendo su come farlo, ma ancora nessuna decisione è stata presa», ha detto Blair. Gli ha fatto eco Cheney affermando che la missione non ha lo scopo di «annunciare decisioni», ma di consultare gli alleati degli Usa. Nel colloquio avuto ieri con Cheney, che si è fermato a Londra per consultare il più fidato degli alleati europei degli americani prima di cominciare il giro di visite in dodici Paesi mirato a raccogliere consensi per il proseguimento della guerra al terrorismo dopo la campagna di Afghanistan, Blair ha preso posizione al fianco della Casa Bianca, sulla valutazione del pericolo costituito dall'arsenale iracheno. Ma all'interno del suo stesso partito laburista Blair si trova in grande difficoltà, perché si fa sempre più forte il disaccordo davanti alla prospettiva di aderire a un eventuale attacco statunitense contro l'Iraq. Blair ha insistito nell'affermare che l'accumulo iracheno delle armi di sterminio «è una questione che bisognerà affrontare», anche se - ha soggiunto - bisognerà reagire in modo «calmo e meditato». Ma l'avversione della popolazione britannica per un'altra guerra da combattere aderendo ciecamente alla linea di Washington e infliggendo altre perdite ai civili, ha trovato un portavoce nel ministro dell'Interno britannico David Blunkett, il quale ha avvertito: «Non servirebbe a niente scendere in guerra, se non si sa quale sia l'obiettivo, e se non si sono soppesate bene le conseguenze». [Agi]

E' mancato ai suoi cari

cav. Francesco Algotti

ex dirigente FIAT

di anni 85

Ne danno il doloroso annuncio i figli Sergio e Lidia, il genero Gianni, la nuora Carla, i nipoti Donatella e Gianfranco, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 13 c.m. alle ore 10 nella Parrocchia Madonna di Loreto (Padri Cappuccini) - Chivasso. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero di Rivalta.

— Chivasso-Rivalta, 11 marzo 2002.

O.F. Varetto - Chivasso - tel. 011 9102115

Improvvisamente è mancato

Rinaldo Chiantaretto

Maestro del Lavoro

Cavaliere della Repubblica

Ne danno il triste annuncio la moglie Anna Maria; la figlia Roberta con il marito Antonio, Carlotta, Lorenzo e Camilla; la sorella Irma con Renato e i nipoti Rossana e Massimo. Per data e orari funerali tel. 0122-622122.

— Moncalieri, 12 marzo 2002.

Ciao NONNO, indimenticabile compagno di giochi. Lorenzo e Camilla.

La vita non sarà più la stessa senza l'AMICO meraviglioso e indimenticabile. Sono vicini ad Anna, Roberta e famiglia gli amici:

Ina e Carlo con Laura e Elena

Dalia e Roberto con Vijal

Vita e Paolo con Fabrizio e Paola

Etta e Gabri con Alessio e Mattia

Rita e Achille

Luisella e Oliviero

Laura e Arnaldo

Lella e Sergio.

Con commosso cordoglio partecipiamo al lutto di Annamaria, di Roberta e dei loro parenti per l'improvvisa scomparsa dell'amico

Rinaldo Chiantaretto

Maly, Gino, Romano, Giulio

Marita, Mauro, Marcello

Rosanna, Laura, Francesco

Stella Cristina, Pino, Marco

Gabriella, Cesare, Federico

Luciana, Domenico, Francesco.

— Torino, 11 marzo 2002.

Direzione e Dipendenti della Saturnino Fiori Spa costernati prendono parte al dolore della famiglia.

L'As.Co.T. e tutti i Collaboratori partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro amico

Rinaldo Chiantaretto

— Torino, 11 marzo 2002.

Renzo e Mirella con Anna e Gian, Paola e Paolo e i loro figli, partecipano affettuosamente al dolore di Anna e Roberta.

Siamo affettuosamente vicini a Roberta, mamma e famiglia, Chiara e Maurizio, Cristiana e Aldo, Donatella e Giampiero, Cristina e Filippo.

E' mancata in Asti la

prof. Ernestina Montersino in Gentile

Funerali mercoledì 13 c.m. alle ore 15 presso la parrocchia di Mongardino d'Asti.

— Asti, 11 marzo 2002.

Non ce l'ha fatta. Ha raggiunto la sua amatissima e mai dimenticata Elena

Lucia Cascio Renaldo

di anni 64

Ne danno il doloroso annuncio il marito Beppe, il figlio Antonio con Paola, Mattia, Umberto e Ludovica. Il S. Rosario sarà recitato a Biella martedì 12 corr. alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Paolo. Per orario funerali telefonare al numero 015 27478. Non fiori ma eventuali offerte alla Caritas.

— Biella, 11 marzo 2002.

Orsola, Rosy, Romano, suor Liliana Renaldo sono vicini al fratello Beppe e familiari per la scomparsa della cara

Lucia Cascio

— Torino, 11 marzo 2002.

Maura con Ritina e Stella sono vicini a Beppe con tanto affetto.

Improvvisamente è mancato l'uomo più innamorato portando con sé la felicità della sua Sissi

rag. Luigi Olivetti

Funerale parrocchia Santi Angeli Custodi. Per orario telefonare allo 011 6635546.

— Torino, 10 marzo 2002.

La Prece via Nizza 164 Torino 011 6635546

I cugini Pianetti sono vicini a Olga.

Ricordando il caro LUIGI sono vicini ad Olga Romana e Antonio.

Ci ha lasciati

Giovanni Giancaspro

anni 63

Lo annunciano la moglie Anna Maria, il figlio Antonio con Dania e il piccolo Ludovico. Per orario funerali telefonare 011 2734001.

— Torino, 11 marzo 2002.

O.F. Salco - tel. 011 2734001

Alfredo e Ida Molinari piangono il carissimo

Giovanni Giancaspro

— Torino, 11 marzo 2002.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Domenica Rabbione ved. Vittone

di anni 88

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio Domenico con la moglie Elena, i nipoti Giancarlo con la moglie Daniela e figli Francesco e Camilla, Claudio con la moglie Emanuela e figlia Martina, Marilia, sorella e fratello Giuseppina, Piera e Massimo con le loro famiglie, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Settimo Torinese martedì 12 corr. alle ore 14,45 partendo dall'abitazione dell'estinta via Bonarroti 13 per la chiesa parrocchiale S. Pietro in Vincoli. Dalla chiesa al cimitero corteo in auto e servizio pullman. I familiari ringraziano di cuore quanti si uniranno al loro dolore.

— Settimo Torinese, 12 marzo 2002.

Famiglia Tovo prende parte al dolore per la scomparsa della signora

Teresa Domenica Rabbione ved. Vittone

— Torino, 10 marzo 2002.

E' mancata

Pierina Colombo ved. Dagna

anni 91

La piangono la figlia Paola con Luciano, affezionati nipoti Ezio, Mauro e famiglie, parenti tutti. Funerali mercoledì 13 ore 9,45 chiesa S. Giuseppe Artigiano (via Cuneo).

— Settimo Torinese, 12 marzo 2002.

O.F. Salcas - Settimo T.se

(continua a pagina 12)

L'ITALIA NON VIENE CITATA DAL PRESIDENTE USA, UN PILOTA AMERICANO ABBATTUTO NEL '91, DENUNCIA DEL WASHINGTON POST

SOLO [illegible] RINGRAZIA

Tredici nazioni sono state citate, su piani diversi, nel ringraziamento di Bush agli alleati nel corso del discorso sulla ricorrenza dell'11 settembre. L'Italia non è stata menzionata. A ringraziare il nostro paese ci ha pensato, ieri, l'ambasciatore Usa a Roma, Melvin F. Sembler.

«PRIGIONIERO A BAGHDAD»

È vivo e da oltre 10 anni è prigioniero in Iraq: è Michael Scott Speicher (foto), pilota [illegible] U.S.Navy abbattuto nella Guerra [illegible] Golfo e dato per morto. L'ha scritto [illegible] «Washington Times». La notizia - scrive il quotidiano - che il comandante è vivo e prigioniero risale a mesi [illegible] sono

[illegible] DEPORTATI

Dopo l'11 settembre decine di individui sospettati di legami con i terroristi sono stati deportati su richiesta degli Usa in paesi terzi come Egitto e Giordania (nella foto il re). Qui i prigionieri possono essere interrogati sottoponendoli anche [illegible] torture [illegible] minacce [illegible] famiglie, illegali negli Usa

Bush: colpiremo chiunque minacci il mondo

A sei mesi dall'attacco all'America: «E' la seconda fase della guerra»

Paolo [illegible]

Luci [illegible] Ground Zero, lacrime a Shanksville, la tomba del volo 93, bandiere alla Casa Bianca, e un messaggio inequivocabile del presidente Bush: la guerra al terrorismo è appena cominciata con l'Afghanistan, e prima o poi raggiungerà tutti i paesi che minacciano la sicurezza internazionale, anche se non c'entrano nulla con l'11 settembre. Così gli Stati Uniti hanno marcato la ricorrenza dei sei mesi dagli attentati che hanno cambiato il nostro modo di stare [illegible] mondo.

Bush ha invitato nel South Lawn oltre mille persone, tra cui più di cento ambasciatori, e ha fatto sventolare le bandiere [illegible] 170 nazioni per sottolineare l'importanza dell'impegno comune. Quindi è andato al punto: «Ogni paese nella nostra coalizione deve prendere seriamente la minaccia del terrorismo su scala catastrofica, armato con ordigni biologici, chimici e nucleari. L'America si sta consultando con amici e alleati riguardo questa minaccia, che è la più grande immaginabile, e siamo determinati ad affrontarla. Non possiamo permettere che queste persone senza rispetto per [illegible] vita abbiano nelle mani gli strumenti di morte più micidiali».

Significa che la guerra al terrorismo è appena cominciata, con le operazioni ancora in corso in Afghanistan, e si allargherà anche a paesi non coinvolti direttamente negli attacchi contro le Torri Gemelle e il Pentagono, se rappresentano una minaccia per la sicurezza internazionale.

Quindi l'Iraq è nel mirino dell'amministrazione, [illegible] alle nazioni indicate come «l'asse del male» nel discorso sullo stato dell'Unione di gennaio, anche se stavolta Bush ha evitato di usare la s[illegible] retorica per non irritare gli alleati più sensibili. «Ora che i taleban sono caduti [illegible] Al-Qaeda ha perso la [illegible] base, siamo entrati nella seconda fase della guerra. Una campagna continua, per negare santuari ai terroristi che minacciano i nostri cittadini in qualunque parte del mondo». Perciò, [illegible] il capo della Casa Bianca, è indispensabile trasformare ogni nemico in un «fuggitivo internazionale, senza un posto per fermarsi, organizzarsi, o nascondersi, senza governi dove trovare aiuto, [illegible] neppure un luogo sicuro dove dormire».

Il presidente ha detto che per l'America «la guerra al terrorismo non è una politica, ma una promessa e un impegno». Perciò chi vuole stare dalla parte della civiltà deve scegliere la stessa barricata, perché «il terrore può colpire ovunque, e contro questo nemico non può esistere immunità o neutralità». Gli Stati Uniti non manderanno soldati in ogni battaglia, ma [illegible] pronti ad aiutare qualunque nazione a combatterla». Quindi Bush ha riconosciuto l'importanza della coalizione internazionale e il contributo che stanno dando i singoli paesi.

Un sondaggio congiunto della televisione Abc e del giornale Washington Post dice [illegible] americani [illegible] condividono ancora la strategia del Presidente, e [illegible] milioni di persone hanno dedicato la domenica sera a guardare un documentario della Cbs, con le immagini inedite dei soccorsi.

L'America dunque non dimentica, e secondo Bush questa è la ragione per cui vincerà: «I terroristi ricorderanno l'11 settembre [illegible] l'inizio della [illegible] dei conti». Quindi ha concluso aggiungendo un «Dio benedica la nostra coalizione», al tradizionale «Dio benedica l'America».

Due cerimonie meno politiche e più emotive [illegible] svolte a New York e Shanksville, in Pennsylvania. I familiari degli «eroi del volo 93», quelli della frase «Let's roll» che è diventato lo slogan della risposta all'11 settembre, si sono riuniti nel posto dove è caduto il quarto aereo missile, destinato a colpire Washington.

A Manhattan invece il nuovo sindaco Bloomberg e il predecessore Giuliani hanno ricordato i morti a Ground Zero, dove da ieri sera brilla il memoriale fatto di fasci di luce, che ricostruiranno [illegible] Torri Gemelle almeno nell'immaginario della gente. «Fermiamoci [illegible] momento a riflettere - ha detto Bloomberg - su quello che le [illegible] vittime avrebbero voluto da noi».

Ma [illegible] risposta l'ha data Giuliani, subito dopo: «Sarebbero contente di vedere che teniamo la testa alta, sempre più alta».

«Una campagna continua per negare santuari ai terroristi, trasformare ogni nemico in un fuggitivo internazionale»

Alla Casa Bianca sventolavano le bandiere di 170 paesi. L'88% degli americani condivide la strategia del Presidente

Dopo la cerimonia [illegible] ieri per i sei mesi dall'11 settembre, fiori e fotografie sono sparsi tra le pietre attorno al globo che stava tra le due torri del World Trade Center

L'EX PRIMO CITTADINO RICORDA IL GIORNO FATIDICO CHE HA CAMBIATO LA STORIA DEL PAESE [illegible] DEL PIANETA

«Piegato dal dolore, commosso dal coraggio»

Il sindaco Giuliani: ho visto tanti amici scomparire nel nulla

Rudolph Giuliani

NEW YORK

AVEVO appena fatto colazione quando la polizia [illegible] i miei consiglieri mi comunicarono che un [illegible] aveva colpito una delle Torri. Mi precipitai alla mia vettura per raggiungere [illegible] luogo del disastro. La prima [illegible] che feci, appena uscito dall'ufficio, fu di guardare in su, verso il cielo. Notai subito quanto fosse tersa mi dissi [illegible] può essere stato un incidente, un aereo non può schiantarsi contro [illegible] Twin Towers in [illegible] giornata chiara come questa.

È stato il g[illegible] peggiore che [illegible] città abbia [illegible] vissuto, forse il peggiore per tutto [illegible] paese, ma anche il più grandioso: è risultato il giorno in cui ho provato la più grande pena, il più grande dolore; in cui ho visto morire gente che amavo e in cui ho dovuto cercare e cercare persone che conoscevo e la cui sorte mi era cara.

[illegible] visto anche incredibili dimostrazioni [illegible] coraggio. È stata una giornata confusa [illegible] molto, molto difficile, ma anche una giornata dalla quale l'America è emersa più forte.

Sono arrivato a Ground Zero dopo il primo attacco e ho visto la determinazione sui volti di chi era lì. Ho visto [illegible] maniera in cui i poliziotti e i pompieri e i soccorritori reagivano. Ricordo la maniera in [illegible] popolazione della città ha [illegible] lo sgombero. Ognuno faceva ciò che gli veniva chiesto di fare, cioè uscire dalla [illegible] in modo che [illegible] potessero [illegible] gli equipaggiamenti di [illegible]. Nessuno si è fatto cogliere dal panico. Non c'è stato caos.

Ho detto che tutto questo ci [illegible] resi più forti. L'ho capito guardando quella gente, essendo parte di esse. Quando la prima Torre era caduta e la [illegible] [illegible] ancora, ho cominciato a pensare: «Devo parlare [illegible] questa gente. Ma dove troverò esempi adeguati? Chi mi potrà fare da guida? Ho pensato a Winston Churchill e alla Battaglia d'Inghilterra [illegible] [illegible] quello che i britannici avevano passato. Ho pensato che se riuscivo [illegible] sfidare la gente a confrontarsi [illegible] questo, i miei concittadini sarebbero stati poi capaci di sormontare qualunque difficoltà. Poi ho pensato a Ronald Reagan, con [illegible] avevo lavorato. Il [illegible] ottimismo, la sua ferma [illegible] convinzione che si debba sempre credere nella forza dei popoli liberi.

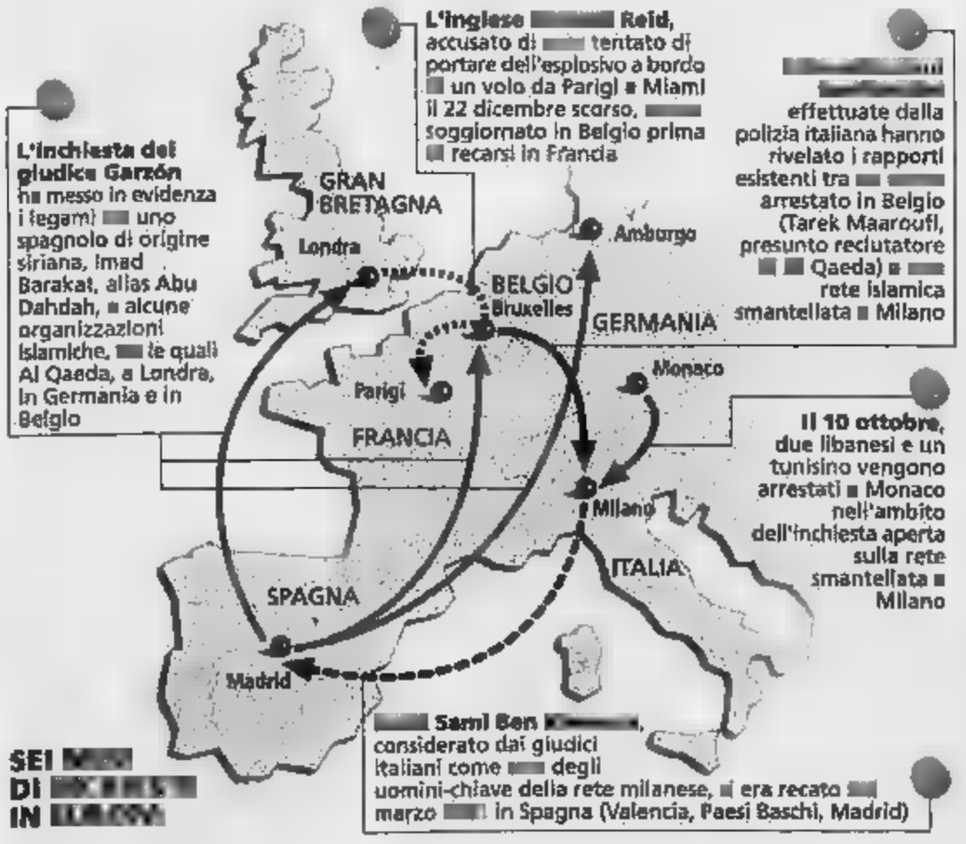
Andare ai funerali e alle commemorazioni mi ha dato occasione di pregare. Sinceramente, non si può mai [illegible] sicuri di aver detto sempre le parole giuste, né essere sempre soddisfatti della maniera in cui ci si comportav.

Copyright AbcNews.com

L'ex sindaco di New York Rudolph Giuliani

In alto mare le indagini delle polizie europee

I risultati migliori in Francia e Italia dove si sono sventati attentati contro obiettivi Usa



[illegible] Martinetti

corrispondente da PARIGI

Sei mesi di inchieste, centinaia di persone sospettate, pedinate, intercettate. Covi perquisiti, moschee e sale di preghiera controllate. Associazioni e gruppi finiti in una mappa teorica della rete che avvolge l'Europa, dal cuore in Belgio, alle periferie di Spagna e Italia. Ma cosa resta davvero dopo sei mesi di indagini contro Al Qaeda [illegible] i complici di Bin Laden? Poco. In qualche caso, niente.

Otto persone in carcere in Spagna, dieci in Belgio, due in Gran Bretagna, [illegible] in Francia, una in Germania. L'Italia (n [illegible] con qualche decina di arrestati. Guerriglieri «dormienti» presi? Nessuno. «La guerra - è il titolo di un libro-inchiesta appena pubblicato [illegible] Francia - [illegible] appena cominciata». [illegible] Qaeda, [illegible] il suo leader, resta un mistero.

Prendiamo la Gran Bretagna, dove portano tutte le piste in odore di islamismo. Dove Abu Othman, alias Abu Outada, un capo religioso considerato il punto di riferimento per il reclutamento, [illegible] banco, in [illegible] moschea nei pressi di Londra. Nonostante sia universalmente riconosciuto che la Gran Bretagna è il luogo chiave dei movimenti islamisti, solo due persone sono in [illegible]: Bagdad Meziane, 36 [illegible], e Brahim Benmerzuga, 30, algerini. Il primo è addirittura accusato di aver avuto un [illegible] dirigente in Al Qaeda»; il secondo di partecipazione all'organizzazione. Nessun altro? Secondo i servizi britannici, nel paese ci sarebbero [illegible] centinaio di attivisti di [illegible] Laden, che esaltano le azioni armate, [illegible] [illegible] si guardano bene dal commettere [illegible] minimo gesto di violenza.

Nessun attentato è stato compiuto in Europa dopo l'11 settembre. Le inchieste hanno scoperto che [illegible] [illegible] stava preparando almeno uno, [illegible] ambasciata [illegible] [illegible] Parigi, con un camion-bomba che sarebbe stato condotto da un tunisino, Nizar Trabelsi, un ex giocatore di calcio professionista che viveva in Belgio. A Bruxelles viveva anche Tarek Maroufi che già nel [illegible] 2000 voleva compiere [illegible] [illegible] a Strasburgo, nel mercatino di fronte alla cattedrale. Su questo [illegible] ha egregiamente funzionato [illegible] collaborazione europea degli inquirenti: catturati in Italia (Varese) altri terroristi che hanno fornito prove sull'algerino Mohammed Besakhria, arrestato a Madrid e considerato come uno dei luogotenenti di Bin Laden in Europa. Dalla sua pista il giudice spagnolo Garzon ha trovato altri legami con Londra, Bruxelles o Amburgo.

In Belgio, poi, è stato organizzato l'attentato contro Massud, il tagiko capo carismatico dell'alleanza del Nord [illegible] due giorni prima dell'attacco a New York. Uno dei due kamikaze-killer, Abdessatar Dahmane (tunisino) aveva passaporto belga ed ha vissuto quattordici anni a Bruxelles, considerata la «plaque tournante», il centro di smistamento dei terroristi di provenienza maghrebina.

In Germania, che nell'attentato dell'11 settembre ha svolto un ruolo importante, dal momento che il capo di tutti i kamikaze, Mohammed Atta con altri due «piloti» aveva vissuto a lungo ad Amburgo, in questo momento c'è un solo arrestato [illegible] incarcerato. [illegible] chiama Munir Al-Motassadek, ha 27 anni ed è marocchino. Ha avuto stretti rapporti con i kamikaze, ha gestito dei denari arrivati fino a Miami, dove Atta ha vissuto con i [illegible] compari. Altri due, un marocchino e [illegible] yemenita, che furono coinquilini di Atta ad Amburgo, sono ricercati. Complessivamente il bilancio delle inchieste della polizia tedesca è magro: «C'è ancora molto da fare - ha dichiarato a Le Monde August Hanning, capo dei servizi di sicurezza - non sappiamo esattamente [illegible] sono organizzate le strutture [illegible] poes».

La Francia, che ha [illegible] record di prigionieri «europei» a Guantanamo (sette), [illegible] tiene otto [illegible] carcere. Un altro (pur passato attraverso la tappa londinese) è negli Stati Uniti sospettato di [illegible] il «ventesimo» kamikaze dell'11 settembre, Zacarias Massaui, il sopravvissuto perché [illegible] è mai partito, essendo stato arrestato qualche giorno prima per documenti falsi. Lui, naturalmente, nega.

In questo quadro piuttosto incerto, gli inquirenti italiani hanno fatto un gran colpo scoprendo l'attentato che si stava preparando contro l'ambasciata degli Usa e arrestando la banda di marocchini che, probabilmente, lo stava realizzando.

Toyota Avensis.
Oggi guidare il futuro è ancora più facile.

Fino al 31 marzo, metà del prezzo con finanziamento a tasso 0% in 36 rate.

LA TECNOLOGIA PIÙ AVANZATA:
motori benzina tutti 16V a fasatura variabile VVT-i: 1.6 da 110 CV ■ 1.8 da 130 CV; motore turbodiesel 16V Common Rail D-4D 2.0 da 110 CV.

LA SICUREZZA PIÙ EVOLUTA:
di serie le più avanzate dotazioni di sicurezza attiva ■ passiva con 4 airbag, 4 freni a disco (anteriori autoventilati), ABS con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD).

L'UNICA GARANTITA 5 ANNI:
la concezione ingegneristica ed il livello delle dotazioni portano Avensis ai vertici della sua categoria. Una qualità superiore che Toyota garantisce 5 anni.

Esempio di finanziamento: Avensis berlina 1.6, prezzo chiavi in mano € 18.700 (I.P.T. esclusa). Importo finanziato € 9.360 rimborsabile in 36 rate da € 260 a tasso 0% (T.A.E.G. 1,39%). Spese di istruttoria € 150. Salvo approvazione della finanziaria. In collaborazione con le Concessionarie Toyota.

Da € 18.700 chiavi in mano (I.P.T. esclusa).

5 ANNI DI GARANZIA o fino a 160.000 km*

*Informatevi presso i concessionari

Vieni a provarla anche il sabato.

TOYOTA FINANCIAL SERVICES 800-011555 www.toyota.it

TOYOTA
Provate la differenza.

EPOLITICA

LA RUSSA LANCIA IL [illegible]

Ignazio La Russa lancia una nu[illegible] iniziativa: il «comunicato vignetta» (foto) per la stampa. Sulla carta intestata del capogruppo di An alla Camera appare una vignetta [illegible] due personaggi: il primo dice «Chissà perché la sinistra utilizza [illegible] girotondo come forma di protesta?» e [illegible] secondo risponde «... avevano provato con il nascondino ma [illegible] li cercava nessuno!». «Le vignette inedite - dichiara La Russa nel comunicato - allargano lo spazio pluralistico della satira».

I «GIROTONDINI»: BOICOTTIAMO LA TV

Il 20 aprile «oscurare la televisione perché è l'unica maniera per poter combattere [illegible] monopolio dell'informazione televisiva facendo capire [illegible] Berlusconi quanti [illegible] e come ci muoviamo». Nuova iniziati[illegible] per i girotondisti (foto), che invitano a non guardare la televisione e [illegible] organizzare in tutte le città comitati per iniziative alternative [illegible] cinema, visite ai musei, serate di lettura, animazione per bambini.

Conflitto d'interessi Frattini annuncia «Sanzioni più dure»

Il centrosinistra: ci sta prendendo in giro, quella legge è tutta da rifare
Scoppia una nuova polemica sulla nomina di Saccà alla direzione Rai

Il girotondo di domenica scorsa davanti alla sede della Rai in viale Mazzini, a Roma

[illegible] Tito

ROMA

Mentre il governo si dichiara disponibile a modificare la legge sul conflitto di interessi, la proposta di privatizza[illegible] una rete Rai, avanzata dal Presidente [illegible] Senato Pera, fornisce un [illegible] elemento di discussione tra maggioranza e opposizione. [illegible] confronto poi continuerà anche oggi in occasione dell'audizione del neopresidente di Viale Mazzini, Antonio Baldassarre, presso la Commissione parlamentare [illegible] Vigilanza. Un incontro che si svolge alla vigilia [illegible] Cda Rai chiamato a procedere alla nomina del [illegible] direttore generale, Agostino Saccà. Sul quale si è già aperto un altro fronte polemico con l'Ulivo fermo nella richiesta di bloccare la [illegible] candidatura.

Il ministro della Funzione pubblica, Franco Frattini, ha quindi ieri confermato l'intenzione di appo[illegible] alcune modifiche al testo sul conflitto di interessi irrobustendone le sanzioni. [illegible] percorso che oggi illustrerà ai capigruppo di Palazzo Madama con l'obiettivo di invitare al dialogo il centrosinistra alla vigilia della discussione del provvedimento al Senato. Dialogo sì, ma [illegible] concessione sulla «incompatibilità» che colpirebbe direttamente Silvio Berlusconi. «Se questo è il loro obiettivo - ha avvertito Frattini - non si discute proprio: l'incompatibilità di Berlusconi non è, né sarà mai possibile in questo Parlamento». Tuttomeno è accettabile l'idea di D'Alema di rendere effettiva l'incompatibilità solo dalla prossima legislatura. E' tutto incostituzionale, sottolinea il ministro, perché a nessuno si può vietare l'accesso all'esecutivo. Allora, semmai, per rendere più incisivo il provvedimento si può assegnare un ruolo ben preciso all'authority per le tlc finalizzato a gestire in autonomia il capitolo del conflitto di interessi [illegible] mezzi di comunicazione. Nello stesso tempo si potrebbero introdurre sanzioni per colpire i comportamenti dell'impresa che abbia in qualche modo abusato o favorito volontariamente il membro del governo violando le parità di condizioni. In entrambi i casi Frattini avrebbe in mente delle sanzioni di tipo economico e anche di denuncia pubblica, ossia divulgazione al pubblico del conflitto. La disponibilità di Frattini a correggere in parte il testo licenziato dalla Camera trova il sostegno dell'intero governo: [illegible] Gasparri e Marzano tutti ripetono che il ddl «non è blindato». Ma l'apertura non è ritenuta sufficiente dall'opposizione. E se l'ex capo dello Stato Cossiga dice senza mezzi termini che questa legge è una «schifezza» e Giovanni Sartori la boccia definendola una «foglia di fico», il diessino Carlo Leoni accusa Frattini di «continuare nella presa in giro» visto che «non [illegible] intacca alla radice il conflitto di interessi». E per Gianclaudio Bressa, della Margherita, quelle del Cavaliere e del centrodestra sono solo «colossali panzane».

Intanto fa discutere anche la proposta del Presidente del Senato di privatizzare una rete Rai e metterla in vendita una rete Mediaset. Un dibattito che divide trasversalmente maggioranza e opposizione. Tant'è che il primo a dire «no» è stato il ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, secondo il quale vendere ora [illegible] «autolesionismo economico». Per il ministro dell'Industria, Antonio Marzano, il problema è allo studio. E Antonio Martino ritiene che la privatizzazione sia proprio la strada da percorrere. Silvio Berlusconi invece preferisce non esporsi: «Queste domande fatele a Confalonieri». [illegible] il numero uno di Mediaset non ha dubbi: «Non si smontano due aziende che funzionano». Nel centrosinistra, poi, mentre Enrico Letta, della Margherita, si dichiara favorevole, il Pdci di Cossutta urla seccamente «no».

Quanto al capitolo delle nomine Rai, domani dovrebbe essere il giorno [illegible] Saccà. Per mercoledì, infatti, è fissata la riunione del [illegible] Rai. Al primo punto dell'ordine del giorno figura proprio la promozione di Saccà a direttore generale. Un [illegible] che tutto il centrosinistra boccia. «Le sue interviste sono un manifesto politico - si lamenta Beppe Giulietti - ed è stato chiarissimo nel rifiutare un ruolo super partes». Insomma, attaccano dalla Margherita, [illegible] «non può essere il direttore generale della Rai».

RISULTATI DI UN SONDAGGIO ABACUS PER I «RUTELLIANI»

Margherita-Ds testa a [illegible]

■ **ROMA.** Resta quasi invariato il distacco al maggioritario fra i due Poli. [illegible] testa a testa il duello fra Margherita e Ds al proporzionale. Questo l'esito di un sondaggio commissionato [illegible] Margherita [illegible] Abacus (mille interviste telefoniche, fra [illegible] 5 e il [illegible] marzo). Rispetto alle Politiche del 2001, l'Ulivo scende dal 43,8% al 41%. [illegible] CdL sale dal 45,4% al 46,2% ma, e questa è una novità, c'è un 8,9% che voterebbe per Rifondazione (alle Politiche il partito di Bertinotti fece la desistenza). Al proporzionale la Margherita sale dal 14,5% al 14,8%, i [illegible] scendono [illegible] 16,6% al 15,3%. Anche in questo caso è Rifondazione il partito [illegible] cresce di più, passando dal [illegible] all'8,3%. Stabili i partiti della CdL, con Forza Italia [illegible] passa [illegible] 29,3% (era [illegible] 29,4), An sale di un punto (dal 12 al 13%) e il Ccd-Cdu passa dal 3,2 al 3,4%. Scende dello 0,5% la Lega, dal 3,9 al 3,4%.

ATTACCO A BERLUSCONI

La Lega «Mediaset razzista»

[illegible]

L'Europa continua a essere un problema per l'attuale maggioranza di governo. Un problema non da poco se Umberto Bossi, ieri, tramite il capogruppo del Carroccio a Montecitorio Alessandro Cè, ha mandato a dire a Silvio Berlusconi che l'alleanza è a rischio. E sempre ieri Pier Ferdinando Casini ha preso spunto dal dibattito apertosi alla presentazione di un libro su Luigi Einaudi per attaccare la posizione assunta dalla Lega sull'Unione europea: «Si professano fautori della Confederazione coloro i quali non vogliono niente, né federarsi né confederarsi», è stato l'atto d'accusa del presidente della Camera.

Quel che ha fatto andare in bestia i vertici del Carroccio sono stati due episodi. Innanzitutto il resoconto che i quotidiani hanno fatto dell'incontro tra il premier italiano e Gerhard Schroeder. Al termine di quel colloquio il cancelliere tedesco ha riferito quel che gli aveva detto Berlusconi. E cioè che le dichiarazioni di Bossi sull'Europa non erano in linea [illegible] il governo, ma che comunque questo non era un proble[illegible] perché il leader della Lega usa un linguaggio colorito che [illegible] va preso alla lettera. Ma anche le reti Mediaset sono nel mirino del Carroccio, o, meglio, la rete della satira, quell'Italia uno, cioè dove va in onda il programma della Gialappa's «Mai dire domenica», in cui l'altro ieri sera si prendevano in giro Bossi e il suo movimento. Insomma, secondo il capogruppo leghista alla Camera Cè, sia le dichiarazioni di Berlusconi che la trasmissione di Italia uno dell'altro ieri si configurano come dei veri e propri attacchi all'indirizzo del Carroccio: «A che gioco giochiamo? - osserva l'esponente della Lega - [illegible] si va al massacro della coalizione».

E il capogruppo del Carroccio continua la sua requisitoria: «Al nostro congresso - sottolinea [illegible] - Berlusconi ha confermato [illegible] sintonia con le posizioni della Lega, mentre poi, negli incontri internazionali, agli attacchi strumentali contro di [illegible] ha risposto che Bossi non è un problema, quasi volesse attribuire scarso valore alla sua posizione di governo. In questo modo Berlusconi ha svilito il significato politico della scelta confederale». Quin[illegible] l'esponente del Carroccio spara contro la [illegible] razzista» di Italia uno, e conclude con queste parole: «La Lega non teme la battaglia politica, [illegible] ge però il massimo rispetto dagli alleati sia nelle dichiarazioni, ma ancor più nei [illegible] portamenti. E' chiaro che, se ciò non dovesse avvenire, dovremo rivedere le scelte fatte dal movimento e riaffermare sin dalle prossime elezioni amministrative la nostra identità». E un'ora dopo queste dichiarazioni sono arrivate quelle del vice presidente del Senato Roberto Calderoli, che osserva: «Al di là [illegible] querela civile e penale che mi auguro che Bossi - che è stato insultato nella trasmissione "Mai dire domenica" (dov'è stato chiamato «europirla» - decida di fare, resta il fatto che quella televisione è di Mediaset, della quale Berlusconi è il maggior azionista. E questo rende doppiamente sgradevoli le sceneggiate e gli insulti».

Ma mentre i leghisti contestavano il premier, Casini polemizzava [illegible] le loro prese di posizi[illegible] sull'Europa. La confederazione, spiegava il presidente della Camera citando Einaudi, «è qualcosa [illegible] un'alleanza che può [illegible] sempre disfatta da alleati tiepidi, assenti o traditori. Federazione, invece, è una cosa seria: [illegible] esiste se gli Stati che si uniscono non rinunciano a parte della loro sovranità». [r. r.]

IL MINISTRO DELLE COMUNICAZIONI: «DOPO LA LEGGE SUL CONFLITTO D'INTERESSI, UNA PRIVATIZZAZIONE PROGRESSIVA E PARZIALE»

Gasparri: per ora la Rai non si vende

«E' patrimonio di tutti, fare in fretta sarebbe autolesionistico»

intervista

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

CONFLITTO di interessi e privatizzazione [illegible] Rai, due temi più che mai intrecciati e attuali, dopo che il presidente del Senato Marcello Pera ha addirittura lanciato l'idea di una simultanea [illegible] di una rete Rai e una rete Mediaset. Cosa [illegible] pensa il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri?

«Con tutto il rispetto per il presidente del Senato, le cui opinioni il governo non può ignorare, la vendita di una rete Rai e di una rete Mediaset non [illegible] un tema all'ordine del giorno, se vogliamo parlare realisticamente, abbandonando il terreno ideologico. Oltre a tutto oggi mi sembrerebbe un atto di autolesionismo economico».

Perché mai?

«Innanzitutto perché Rai e Mediaset sono un patrimonio del Paese, trattandosi di grandi aziende come Telecom e Fiat, e in quanto [illegible] vanno tutelate. E oggi le leggi in vigore consentirebbero a un editore straniero di comprarle, mentre lo vieterebbero a un editore italiano, una limitazione grave. Per quanto riguarda un'azienda privata come Mediaset, poi, la maggio[illegible] dei giuristi ritiene che una legge che imponesse [illegible] vendita forzosa sarebbe contraria alla Costituzione».

Eppure il ministro per le attività produttive Antonio Mar[illegible] proprio oggi non solo concorda con Pera, ma sostie[illegible] che il governo ha allo studio un progetto di legge sulla privatizzazione della Rai. Le risulta?

«No. Le posso dire però che noi, come ministero delle Comunicazioni, stiamo lavorando in vista di una privatizzazione progressiva e parziale della [illegible]. [illegible] creandone concretamente le condizioni e non soltanto auspicandola a parole».

Cosa significa?

«Il nostro schema è chiaro. Per prima cosa va varata la legge sul conflitto [illegible] interessi, ed è quel che sta accadendo».

[illegible] parentesi [illegible] questo tema caldo. Si parla di modificare il testo uscito dalla Camera, il ministro Frattini propone di inasprire le sanzioni, il presidente Pera di scrivere un capitolo ad hoc per chi possiede mezzi di informazione, il senatore a vita Cossiga di tornare al testo Frattini 1, quello che la Camera approvò quasi all'unanimità nell'aprile 1998. Lei che opinione ha?

«Quello del '98 mi pare un progetto tramontato da tempo. Comunque [illegible] vorrei complicare un lavoro delicato come quello di Frattini, che ha avuto una delega ampia da parte della maggioranza ed è il traghettatore [illegible] di questa legge».

Parentesi chiusa. Conflitto di interessi dunque, e poi?

«Poi si tratta di rivedere le leggi Mammì e Maccanico oggi in vigore, [illegible] spiegato lo stesso Berlusconi al recente convegno della Fieg. Gli editori italiani [illegible] sottoposti ad anacronistici limiti antitrust devono poter essere messi in grado di fare anche televisione, acquistando reti [illegible] quote di [illegible].

La tv analogica di oggi o quella digitale di domani?

«Entrambe, probabilmente. Sicuramente quando l'intera tv diventerà digitale - vale a dire fra qualche anno, forse già nel 2006 - il numero delle reti si moltiplicherà, si porrà il problema di chi le riempirà di contenuti e le norme anti[illegible] dovranno [illegible] adeguate a ciò. Nel frattempo si potranno anche ipotizzare limiti per quanto riguarda la [illegible] analogica, [illegible] consentano agli editori di acquistare quote di reti Rai del 10 o 20 per [illegible]. Anche per questo preferisco parlare di privatizzazione graduale, ma non solo per questo.»

Ci sono altri motivi?

«Eccome. Se domani vendessimo una o due reti Rai dovremmo abolire o ridimensionare drasticamente il canone e liberalizzare al contempo i tetti pubblicitari [illegible] quelli: cosa succederebbe? [illegible] verrebbe tolta la pubblicità? [illegible] pochino a Mediaset, ma i più penalizzati sarebbero proprio gli editori. Allora, se vogliamo parlare per fare una bella figura in salotto e apparire molto moderni possiamo anche dire privatizziamo tutto e subito, ma se vogliamo fare un discorso serio e salvaguardare l'intero sistema, dobbiamo considerare tutti gli aspetti [illegible] problema e regolare i parametri antitrust di conseguenza. Con gradualità e guardando, oltre che al presente, al futuro».

Il ministro Maurizio Gasparri

IL SENATORE AGNELLI IL PIÙ RICCO, CASTAGNETTI IL SEGRETARIO PIÙ POVERO

Redditi, il Paperone dei leader è Silvio

ROMA

NON è Silvio Berlusconi il più ricco parlamentare italiano. Nella dichiarazione dei redditi dell'anno 2000, con le lire ancora [illegible] vigore, è tornato primo il senatore a vita e presidente onorario della Fiat Giovanni Agnelli. Oltre 26 miliardi in lire di imponibile lordo, (e ben 13 Fiat Panda in garage), più [illegible] doppio della precedente dichiarazione dei redditi. Che, per legge, per quel che riguarda deputati senatori e membri del governo, è di dominio pubblico. Ma Silvio Berlusconi, che era stato il *number* [illegible] del '99, ha [illegible]nque [illegible] bella soddisfazione: l'intero vertice dell'Ulivo, la somma dei 740 di Fassino (338 milioni), Rutelli (306 milioni), Castagnetti (77 milioni), Diliberto(240 milioni), Pecoraro Scanio (318 milioni), Boselli (201 milioni), Mastella (276 milioni) non sfiora neanche lontanamente i suoi 16 miliardi e rotti, più o meno lo stesso reddito del '99. E così è pure, in verità, se si sommano quelli dei leader della Casa delle Libertà: il presidente del Ccd Marco Follini ha all'attivo 219 milioni, Gianfranco Fini una decina di milioni in meno, Rocco Buttiglione 207, Umberto Bossi 205.

Il più povero dei segretari di partito l'anno precedente era stato Arturo Parisi: passa stavolta il testimone a Pierluigi Castagnetti, che coi sui 77 milioni (sempre lordi) si colloca nella lista come «Paperino». [illegible] il segretario dell'ormai disciolto Ppi, mentre compilava il documento contabile del 2000 non era né parlamentare in Italia, né a Bruxelles. Mentre tra i ministri l'ultimo in classifica è Lucio Stanca: una sorpresa, poiché si tratta di un [illegible] presidente dell'Ibm in Europa, ed [illegible] vicepresidente di Big Blue mondiale.

Dopo Agnelli e Berlusconi in cima [illegible] una top ten che [illegible] pur sempre poca cosa rispetto alle classifiche dei più ricchi del mondo che annualmente stila la rivista americana «Forbes», c'è Giulio Tremonti con 9 miliardi e 792 milioni: parcelle ricche per uno dei più celebrati tributa[illegible] del Belpaese. Ieri sera, un comunicato del ministero [illegible] Tesoro precisava che il superministro dell'Economia ha provveduto, il giorno prima di arrivare in Via XX Settembre, a lasciare ogni attività lavorativa privata. [illegible] dire che l'anno prossimo [illegible] dichiarazione dai redditi di Tremonti [illegible] «leggera», anche senza ricorrere all'euro. Il quar[illegible] posto va al meno famoso senatore di Alleanza Nazionale Giuseppe Consolo, marito di un'erede dei Romanoff: 4 miliar[illegible] e 600 milioni, proventi di molteplici attività, consulenze, ma soprattutto esercizio della professione di avvocato. Stabile sui 2 miliardi e 800 milioni Marcello Dell'Utri, sui 2 miliardi Gaetano Pecorella. I ricchi del centrosinistra sono invece Lamberto [illegible]ni, Roberto Pinza, Sergio Zavoli, Giuliano Pisapia [illegible] Riccardo Illy: superano tutti il miliardo.

Due i nullatenenti del 2000 che oggi seggono in Parlamento. Il rifondarolo Livio Togni, dell'omonimo circo, ha guadagnato zero lire, e anzi lo Stato gli deve un milione 244 mila lire per il coniuge a carico. Nessun introito tassabile anche per il leghista Federico Bricolo. Testa a testa, invece, i presidenti di Camera e Senato: quasi 198 milioni per Casini, quasi [illegible] per Pera. Il senatore Domenico Contestabile di Forza Italia, infine, ha venduto nel 2000 tutte le azioni che aveva in portafoglio. Anche quelle (nel numero di 1400) di Mediaset. [r. r.]

PAPERI [illegible]

IL PIÙ RICCO
- Giovanni Agnelli 26.461.396.000 lire

I LEADER
- Silvio Berlusconi 16.717.250.000 lire
- Giuliano Amato 591.419.000 lire
- Piero Fassino 338.886.000 lire
- Francesco Rutelli 306.171.000 lire
- [illegible] D'Alema 283.710.000 lire
- Gianfranco Fini 209.300.000 lire
- Umberto Bossi 205.800.000 lire
- Pierluigi Castagnetti 77.480.000 lire

I MINISTRI PIÙ RICCHI DIETRO BERLUSCONI
- Giulio Tremonti 9.792.573.000 lire
- Pietro Lunardi 1.002.079.000 lire
- Antonio Marzano 545.656.000 lire
- Girolamo Sirchia 420.107.000 lire

[illegible] PIÙ [illegible]
- Lucio [illegible] 84.500.000 lire
- Gianni Alemanno 99.400.000 lire

IL SENATORE A VITA PIÙ RICCO DOPO AGNELLI
- Giulio Andreotti 789.653.000 lire

A REDDITO ZERO
- Alberto Arrighi (An)
- Federico Bricolo (Lega Nord)
- Margherita Colaccini (Ds)
- Livio Togni (Prc)

[illegible] DI CAMERA E SENATO
- Marcello Pera 229.520.000 lire
- Pierferdinando Casini 197.911.000 lire

[redacted] LE REAZIONI ALLA PERFORMANCE DEL COMICO

[redacted] RADIO VATICANA: BRAVO [redacted]

«Non era prevedibile che Roberto Benigni facesse pregare tutto il teatro Ariston (foto). Ha utilizzato la comicità banale dei giorni precedenti orientandola ad una riflessione più alta». «One-O-Five Live», [redacted] canale in Fm della Radio Vaticana, ha commentato così la partecipazione del comico toscano al Festival di Sanremo. «Non c'era del buonismo [redacted] Benigni. C'era la volontà di dire basta all'odio», ha affermato ai microfoni dell'emittente don Dario Viganò, responsabile del settore Cinema e spettacolo della Conferenza Episcopale Italiana. Secondo il sacerdote, «si è trattato [redacted] lettura positiva che l'artista ha fatto in un contesto dove si dà troppo spazio alle litigiosità politiche. [redacted] stato un messaggio suppletivo [redacted] una intelligenza politica che fa fatica ad emergere in [redacted] contesto culturale troppo omologato sia a destra che a sinistra».

Da Milano a Napoli, scatta la fuga dei pm dalle procure

Metà organico chiede di essere trasferito alle sezioni giudicanti. D'Ambrosio: «Indice di una situazione di malessere per l'incertezza che c'è sulla separazione delle carriere»

Paolo Colonnello
MILANO

Prima la denuncia dei vuoti negli organici amministrativi. Ora la «fuga» di trentacinque pubblici ministeri, ovvero la metà di quelli attualmente [redacted] servizio, che chiedono di [redacted] trasferiti alle sezioni giudicanti. Il grido d'allarme lanciato dal procuratore Gerardo D'Ambrosio sul rischio di chiusura della Procura di Milano, che tante polemiche [redacted] reazioni stizzite aveva suscitato nel ministero di via Arenula, riceve adesso una confer[redacted] in più. «Più di un terzo dei magistrati ha chiesto di passare alla giudicante - spiega D'Ambrosio - e si vanno ad aggiungere agli altri che hanno chiesto [redacted] sempre alla giudicante e a posti semidirettivi». Raccolte tutte [redacted] domande [redacted] trasferimento perve[redacted] negli ultimi tempi sulla sua scrivania, il procuratore si è accorto infatti che [redacted] almeno 35, su un organico già sofferente di 70 magistrati (anziché 81), i pm che hanno chiesto di andarsene: di questi ben 27 vogliono passare alla giudicante e solo tre aspirerebbero ad altre Procure. E' la paura delle minacciate riforme sulla giustizia che, come annunciato più volte dal Polo, interesserebbero prima [redacted] tutto la separazione delle carriere e una forma di controllo dell'esecutivo sugli inquirenti. Una prospettiva che molti magistrati vivono come riduzione di autonomia e alla quale sperano di porre rimedio sottraendosi a futuri condizionamenti. «Queste richieste di trasferimenti non sono un fenomeno allarmante in sé - conferma il procuratore - perché le domande sono sempre state fatte. Però quello che è inquietante è che la maggior parte di loro chiede di passare [redacted] tribunale. E [redacted] potrebbe [redacted] indice di una situazione di malessere per questa incertezza che c'è sulla separazione delle [redacted]. Così i pm, secondo D'Ambrosio, «hanno pensato di non lasciarsi sfuggire la [redacted] del bando» visto che scade ad aprile [redacted] presentazione davanti al Csm delle domande.

Ma per il Procuratore non è questa l'unica causa della disaffezione mostrata dai sostituti a quella che per anni è stata la Procura più ambita d'Italia. «Forse - azzarda - un altro motivo potrebbe ricercarsi nel carico di lavoro eccessivo cui sono sottoposti ormai i magistrati inquirenti e quindi nello stress vissuto da chi lavora in Procura». [redacted] ultime leggi hanno infatti [redacted] una parte [redacted] mole di incombenze burocratiche (per ogni procedimento è necessario compilare il triplo delle carte che occorreva qualche anno fa) dall'altra gli impegni dibattimentali, riducendo notevolmente gli spazi per le indagini pure. Tanto che, [redacted] rderà, due settimane fa [redacted] stesso D'Ambrosio proprio dalle pagine [redacted] giornale aveva denunciato che nei cassetti della Procura giacevano all'incirca 200 mila denunce mai [redacted] aperte. «Ognuno di loro - prosegue D'Ambrosio - ha dai 12 [redacted] 14 servizi d'udienza al [redacted] fino a 800 procedimenti. In più non hanno assistenti». Preoccupa inoltre [redacted] fatto che [redacted] i magistrati che hanno chiesto di andarsene ce ne sono alcuni considerati punte di diamante delle investigazioni: Paolo Ielo, Fabio Napoleone, Claudio Gittardi, Giovanna Ichino, Pietro Forno, Alfredo Robledo, Grazia Pradella, Maurizio Romanelli. Insomma un'emorragia. Ma il dato potrebbe essere allarmante anche [redacted] livello nazionale. A Napoli, ad esempio, già si segnala che sono 45 i pm [redacted] hanno chiesto di lasciare la Procura nelle ultime settimane. Sebbene parte delle motivazioni in questo caso riguardino la gestione del procuratore Agostino Cordova: [redacted] i pm pronti a lasciare figurano infatti 17 che avevano firmato [redacted] documento contro di lui. Avverte Armando Spataro, presidente della commissione del Csm che dovrà valutare le domande [redacted] trasferimento, che a Palazzo dei Marescialli si aspettano numerose richieste: «Sarà interessante vedere da quali uffici arriveranno le domande, quante saranno e con quali motivazioni».

Il procuratore della Repubblica di Milano Gerardo D'Ambrosio

BOLOGNA: 25 ANNI DOPO LA CHIUSURA, TORNA L'INFORMAZIONE «ALTERNATIVA»

Radio Alice torna, in tv

Franco Giubilei
BOLOGNA

VENTICINQUE anni fa la polizia irrompeva [redacted] locali di Radio Alice, l'emittente [redacted] "movimento" bolognese, [redacted] di guidare [redacted] etere gli [redacted] di piazza. Oggi alcuni protagonisti di quel periodo, Franco "Bifo" Berardi in testa, presentano un progetto che prende spunto da una delle prime "radio libere" italiane per lanciare l'idea di una tivù alternativa al sistema dell'informazione attuale. Bifo parte dai girotondi e dalle proteste di questi giorni: «Il vero problema adesso [redacted] è solo protestare [redacted] il monopolio [redacted] Berlusconi, ma fare qualcosa, fare informazione. Per questo esistono gli strumenti e le [redacted] necessarie. La produzione c'è, mi riferisco al materiale video che esiste nei centri sociali e on-line, quindi rete e [redacted] potrebbero integrarsi e fornire quel che serve». Quanto ai tempi [redacted] ai modi di realizzazione della nuova televisione, Berardi diventa misterioso: «Non è detto che vada in porto a Bologna o che lo facciamo noi [redacted] di Radio Alice, che adesso abbia[redacted] 50 anni, io comunque [redacted] che alcuni ci stanno ascoltando con interesse. Dove siano [redacted] lo dico». Come prossima scadenza Bifo indica "[redacted] Parade", manifestazione in programma a Roma [redacted] 16 marzo con Indimedia, la rete di informazione legata ai centri sociali: «Di lì uscirà qualche indicazione».

Gli ostacoli non mancano e sono seri, Bifo è il primo a riconoscerlo: «Stiamo parlando di qualcosa che è vietato dalla legge, perché la legge Mammì vieta il possesso e l'uso di apparecchiature [redacted] trasmissioni televisive, a meno di ottenere [redacted] relative con[redacted] che vengono assegnate ogni quattro anni». Ciò non toglie che esistano analogie con le vicende che portarono alla nascita delle radio libere e di Radio Alice in particolare: «Nel '74 una sentenza sancì l'incostituzionalità del monopolio dell'etere, il che diede via libera alla nostra esperienza. Oggi [redacted] ripresenta una situazione di monopolio, quindi prendiamone atto». Nessuna operazione nostalgia, assicura Bifo, anche perché [redacted] due situazioni sono lontanissime, eppure la vicenda di Radio Alice, per l'ex leader [redacted] movimento bolognese, in qualche modo ricorda il periodo attuale. Le trasmissioni cominciarono nel febbraio '76, dopo che Maurizio Torrealta, che oggi fa il giornalista [redacted] Rai News 24, si era procurato in [redacted] mercatino un trasmettitore di carro armato. Era quel che bastava per cominciare a fare radio, e Radio Alice cominciò [redacted] parlare e a far parlare la città. Cadevano le barriere fra speaker e ascoltatori, chiunque poteva telefonare e dire in diretta qual che gli passava per la testa, fossero argomenti politici come qualsiasi altra cosa. Quando, nei primi mesi [redacted] '77, [redacted] malessere degli studenti [redacted] sinistra del Pci esplose nel movimento, Radio Alice [redacted] lì a registrare tutto: l'11 [redacted] Francesco [redacted] Russo, [redacted] Lotta Continua, venne ucciso da un giovane carabiniere in via Mascarella, l'emittente diede [redacted] notizia praticamente [redacted] diretta. Nelle ore di scontri e barricate che seguirono [redacted] l'emittente diventò [redacted] della rivolta, fino all'arrivo della polizia, la sera del [redacted] marzo. A un quarto di secolo di distanza, tramite gli stessi protagonisti di allora, Radio Alice continua [redacted] fare scuola.

AVREBBE ANCHE LEGAMI COL DELITTO D'ANTONA

Bortone preso [redacted] Zurigo latitante Br da dieci anni

ROMA. Nome di battaglia «Vincenzo», irreperibile dal 1992. Nicola Borto[redacted] considerato tra i fondatori delle nuove Br, è stato arrestato ieri mentre camminava in una strada [redacted] Zurigo. L'uomo non ha opposto resistenza. L'operazione che ha portato alla cattu[redacted] del latitante, con legami con alcuni esponenti della cellula romana smantellata nel maggio del [redacted] e sospetta[redacted] di un coinvolgimento [redacted] delitto D'Antona, è stata condotta dalla Polizia elvetica insieme agli u[redacted] dell'Ucigos e della Digos di Roma. Soddisfazione è stata espressa dal ministro dell'Interno Claudio Scajola.

Nicola Bortone, 45 anni, tra i fondatori delle nuove Br, nell'assetto organizzativo, così come [redacted] presentava a fine '88, veniva inquadrato nella cosiddetta «Struttura sud», insieme ad Antonio De Luca, Franco La Maestra, Simonetta Giorgieri (che poi diventò [redacted] moglie), Giuseppe Armanente, Marcel[redacted] Tammaro Dell'Omo e Alberto Marino. Nato a Cesa, in provincia di Caserta, Bortone fu raggiunto da un manda[redacted] di [redacted] emesso [redacted] settembre [redacted] dal giudice istruttore del Tribunale di Roma per i reati di associazione sovversiva e banda armata. Era già stato arrestato, insieme ad altri brigatisti, il 2 settembre dell'89, in Francia, per associazione per delinquere, porto e detenzione illegali di armi, contraffazione di documenti amministrativi [redacted] altri reati. In quell'occasione si dichiarò «militante rivoluzionario». Il [redacted] aprile '92 Bortone è stato condannato dal tribunale di Parigi a 3 anni di reclusione. Al momento della scarcerazione non [redacted] estradato né espulso [redacted] elesse domicilio in Francia. Risulta irreperibile [redacted] del '92, insieme alla moglie, dopo una breve permanenza nel soggiorno obbligato. Con l'assassinio di [redacted] D'Antona (20 maggio del '99) le attenzioni della magistratura romana si indirizzarono verso alcuni personaggi storici, ormai irreperibili o latitanti all'estero, sospettati [redacted] gravitare intorno alle Br. [redacted] questi, [redacted] Bortone che il [redacted] settembre [redacted] 2001 fu condannato dalla terza Corte d'assise della Capitale a 5 anni e mezzo di reclusione. [r. i.]

[redacted]IZIE IN BREVE

■ **GIUSTIZIA, IL DELEGATO ONU.** [redacted] delegato delle Nazioni Unite Dato Param Cumaraswamy è da ieri mattina [redacted] Roma in merito all'inchiesta condotta dall'Onu sulla giustizia in Italia. Cumaraswamy, che è il relatore speciale del «Palazzo di Vetro» sull'indipendenza del sistema giudiziario, dovrebbe, peraltro, avere [redacted] fitta [redacted] di incontri in Cassazione, direzione [redacted] nale antimafia, [redacted] i presidenti delle commissioni giustizia e con il Csm. Giovedì, a Milano, dovrebbe incontrare, tra gli altri, il procuratore generale Francesco Saverio Borrelli.

■ **BERLUSCONI [redacted]** Silvio Berlusconi sarà sentito co[redacted] testimone nel processo riunito che riguarda le vicende Imi Sir - Lodo Mondadori: la decisione era già stata presa dal tribunale il 12 gennaio scorso e resta confermata anche se ieri in aula il legale di parte civile della Cir [redacted] dichiarato di poter rinunciare alla testimonianza del Presidente del Consiglio. Contro questa proposta vi è stata, però, opposizione della difesa del giudice Metta. Si tratta [redacted] vedere come e quando dovrà avvenire l'atto istruttorio. Nella veste di capo del governo Berlusconi potrebbe chiedere di [redacted] ascoltato a Palazzo Chigi. Nel processo, oltre all'on. Previti, sono imputati i giudici romani Renato Squillante, Filippo Verde e Vittorio Metta, oltre agli avvocati Giovanni Acampora e Attilio Pacifico, tutti accusati di corruzione.

■ **FERRARA E FEDE CONDANNATI.** Ritenuti responsabili di diffamazione ai danni del senatore Antonio Di Pietro, il direttore del «Foglio», Giuliano Ferrara, e il direttore del TG4, Emilio Fede, [redacted] stati condannati rispettivamente [redacted] 6 mila e a 4 mila euro [redacted] multa. La sentenza, del tribunale di Bergamo, riguarda un'intervista rilasciata [redacted] Ferrara [redacted] Fede e trasmes[redacted] il 14 gennaio [redacted] dal TG4. La querela di Di Pietro fa riferimento ad alcune dichiarazioni di Ferrara e Fede nelle quali l'ex magistrato veniva indicato [redacted] me elemento «deviato» del pool di Mani Pulite in quanto avrebbe operato con finalità politiche. Di Pietro, costituitosi parte civile, aveva difeso [redacted] energia il suo lavoro di pm.

■ **[redacted] COLPEVOLE.** Il tribunale di Como ha condannato il sottosegretario ai Beni culturali Vittorio Sgarbi al pagamento di una multa di 1.500 euro, riconoscendolo colpevole del reato [redacted] diffamazione nei confronti di Stefania Ariosto. I giudici hanno inoltre condannato [redacted] parlamentare e critico d'arte al pagamento di [redacted]

■ **[redacted]** Paolo Berlusconi [redacted] l'on. Guido Podestà, vicepresidente del Parlamento Europeo, [redacted] stati [redacted] viati a giudizio per frode fiscale, con altri [redacted] imprenditori, nell'ambito dell'inchiesta per reati fiscali a carico [redacted] Simec, la società che gestisce la discarica di Cerro Maggiore. Lo ha deciso ieri il Gup Forleo.

L'ACCUSA DI PALAZZO DEI MARESCIALLI: TREDICI REVOCHE, TOLTE ANCHE CINQUANTA TUTELE

Troppe scorte tagliate, il Csm lancia l'[redacted]

Castelli: i casi di emergenza sono pochi, concentrati in Lombardia e in Calabria

ROMA

Sono più [redacted] 50 le tutele revocate e 13 le scorte «cancellate» ai magistrati o sostituite con misure di vigilanza più blande per effetto della circolare del ministro dell'Interno. Cifre che testimoniano una «notevole riduzio[redacted] dei livelli [redacted] protezione» delle «toghe». L'allarme viene dal Csm, che invita il ministro Castelli ad adoperarsi per una revisione delle decisioni prese.

A lanciarlo è, con una proposta di risoluzione, la Commissione sulla criminalità organizzata di Palazzo dei marescialli, che ha eseguito un monitoraggio sugli effetti della circolare. Il quadro che emerge dall'indagine [redacted] preoccupante: [redacted] solo il taglio alle misure di protezione ha «riguardato quasi tutti i distretti [redacted] Corte d'appello», ma «singolarmente» è [redacted] proprio [redacted] distretti maggiormente interessati dalla presenza della criminalità organizzata». A Reggio Calabria sono state revocate 13 tutele; [redacted] otto tutele e 3 scorte; a Napoli 16 tutele, sostituite con servizi [redacted] per i trasferimenti di lavoro fuori dal capoluogo; a Palermo i «drastici tagli ai servizi di pro[redacted] (revoca di 17 tutele, [redacted] doppie tutele e 12 scorte)», decisi originariamente, [redacted] «opportunamente rientrati»; resta tuttavia la cancellazione di 9 doppie tutele e cinque scorte, in parte compensata dall' istituzione di 18 nuove tutele.

Caso scorte, un fronte aperto tra magistrati e governo

Tra i distretti più penalizzati anche Milano, che perde 12 tutele e due scorte (queste ultime sostituite da due nuove tutele); mentre Torino subisce la revoca di 4 tutele, a fronte di due nuove acquisite e [redacted] perdita secca di [redacted] scorte. Quanto ai magistrati, le restrizioni «[redacted] in modo particolare i giudicanti». La Commissione non si limita ad un'analisi, ma suggerisce modifiche mirate alla circolare di Scajola, anche tenendo conto delle osservazioni formulate al riguardo [redacted] capi di due degli uffici giudiziari più colpiti dai tagli, Reggio Calabria e Palermo. Innanzitutto le misure [redacted] protezione [redacted] possono essere limitate «solo ai magistrati esposti a rischio effettivo e attuale», così [redacted] ha disposto il ministro, [redacted] vanno previste per «tutti coloro che, in ragione dell'attività svolta attualmente o in un lasso di tempo appena precedente, [redacted] trovano oggettivamente esposti a rischio». Inoltre è sbagliato affidare i servizi di protezion[redacted] personale in divisa o «mezzi recanti i colori di istituto»; è una previsione che «lungi dal rivelarsi più efficace per la persona protetta, la espone [redacted] maggiori rischi, evidenziandone la presenza». Alla luce di tutto questo la Commissione auspica che «i competenti organismi rivedano le determinazioni assunte», e propone all'assemblea di Palazzo dei marescialli [redacted] invitare Castelli a «rappresentare nelle competenti sedi istituzionali» il punto di vista del Csm.

«La situazione delle scorte ci è nota da tempo e già nei mesi scorsi mi sono mosso per segnalare al ministro dell'Interno il quadro riferitomi dai procuratori», sottolinea il ministro della Giustizia Roberto Castelli. «Il quadro emerso allora, lo ricordo, evidenziava una situazione quanto meno sufficiente, con pochi casi di emergenza concentrati nella pro[redacted] Milano e in quelle calabresi, e con qualche difficoltà anche [redacted] Palermo legata, però, alla mancanza di autisti». [r. i.]

(segue da pagina 8)

Si è serenamente spenta
Emma Santiano ved. Rege
di anni [redacted]
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i nipoti, i pronipoti [redacted] e rispettive famiglie. [redacted] Messa [redacted] settima sarà celebrata mercoledì 20 [redacted] ore 9,30 in S. Donato.
— Pinerolo, 9 marzo 2002.

E' mancata ai suoi cari
Olga Molina ved. Lazzaro
Lo annunciano il figlio Michele e la nipote [redacted]. Per [redacted] funerali telefonare 011 4375677. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 marzo 2002.
O.F. Aeterna - Torino - 011 4375677

E' mancato
Riccardo [redacted]
Lo annunciano la moglie, il figlio Gualbe[redacted], i nipoti Monia [redacted] Davide, Riccardo, Gianmarco, sorelle, parenti tutti.
— Villa S. Secondo, [redacted].

E' mancato
Silvio [redacted] Bacco
Lo annunciano il figlio Roberto con Celeste, Alessia ed Irene. Si ringraziano parenti [redacted] e amici [redacted] condividono questo triste [redacted] Funerali mercoledì 13 marzo alle ore 10,30 cappella ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 10 marzo 2002.
O.F. Madonna delle Rose - Tel. 011 4331395

«Col dì, Nossgnor, col dì che Ti, it en ciame, grassie it dirai d'la vita che it l'ass dame»
E' mancata
Mariuccia Viotti ved. Delmastro
[redacted] la figlia [redacted] con il marito Giovanni Gallrè, parenti ed amici tutti. Funerali in None, parrocchia Ss. Gervasio e Protasio, mercoledì ore 10,30.
— [redacted], 11 marzo 2002.

Il figlioccio Beppe e famiglia partecipano commossi al dolore di Paola e Giovanni.

Irma, Paolo, Carla, Alberto, Rosa, Sergio, Adriana, Clelia, Sandra, Alessandro, Sabrina, Massimo, Dario, Monica abbracciano con affetto Carletto, Riccardo e Andrea per la scomparsa della moglie e mamma
prof. Tani Vergano Fonzo
e con l'amicizia [redacted] sempre [redacted] stringiamo a Nico, alla [redacted] Paola e a [redacted] la famiglia.
— Torino, [redacted] marzo 2002.

Gli amici sono vicini a Ricky per la scomparsa della mamma
Tani Vergano Fonzo
Eloise, Maurizio, Claudia, Ivano, Elena, Andrea, Stefania, Antonella B., Paolo, Isabella, Manuela, Antonella, Erica.
— Torino, 11 marzo 2002.

Agostino, Barbara e Massimiliano partecipano con affetto fraterno al dolore di Riccardo e Andrea per la scomparsa della loro cara MAMMA.

Salvatore e Carmela Conticello partecipano commossi al dolore dei famigliari.

Franco Claudia Luca Lavagno e familiari sono vicini con affetto all'amico Carlo.

Anna, Beppe, Federico, Alberto, Nicoletta Dal Poz, Rosi, Renzo Porro, Bruna, Carlo Scaglia partecipano al dolore per la scomparsa di
Giacomo Fassino
— Pianezza, 12 marzo 2002.

Il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del
dott. Guglielmo Scatà
notaio a riposo
— Torino, 11 marzo 2002.

[redacted] Direzione dell'Area Piemonte [redacted] Banca Antonveneta partecipa [redacted] commossa al gra[redacted] lutto che ha colpito la famiglia e l'Istituto per la perdita [redacted]
PRESIDENTE
dott. Silvano Pontello
di cui ricorderà per[redacted] il carisma e [redacted] profonda umanità.
— Torino, 11 marzo 2002.

E' morto
Alberto Ricca
attore straordinario. Lo piangono le famiglie Alessandro, Alpestre.
— Roma, 11 marzo 2002.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Spolidoro ringrazia di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di
Rurik
— Pinerolo, 12 [redacted] 2002.

[redacted]

1993 12 MARZO [redacted]
dott. ing. Angelo Pesce
Sempre con noi. Mariangela Annarosa e Michela

12.03.2000 12.03.2002
Maria Gosso [redacted] Giugiaro
I tuoi cari.

2001 12 MARZO [redacted]
Anna [redacted]
Ciao mamma, mi manchi tanto.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lu/Ve ore 9-12,30 e 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30 e 14-21
Domenica e [redacted] ore 10,30-21
Acquisizione telefonica (solo adesioni)
011.66.48.711 Lu/V[redacted]
011.66.65.280 Lu/Sab ore [redacted]
Domenica e festivi [redacted]

TRE SETTIMANE PER RIASFALTARE LA PISTA

[redacted] CHIUDE [redacted] LAVORI

L'aeroporto di Linate chiuderà per [redacted] ventina di giorni il prossimo agosto, per rifare la pista, «un lavoro che non [redacted] faceva più da vent'anni». Lo ha confermato il presidente [redacted] Sea Giorgio Fossa, ieri a Milano per l'assemblea che ha approvato [redacted] bilancio 2000-2001: il periodo previsto per la chiusura dello scalo andrà dal 5-6 agosto fino al 27 agosto. Non ci sono ancora date definitive: scopo dei lavori, ha spiegato Fossa, è risistemare [redacted] pista a fondo, non limitandosi ad una riasfaltatura, ma rimuovendo anche i lastroni sottostanti [redacted] risistemare il terreno

Cicogna, Terzo Mondo addio

L'Onu: previsto un miliardo in meno di nascite

Maria Corbi
ROMA

Alla fine di questo secolo nel Mondo ci saranno un miliardo di persone in meno di quelle previste. Gli esperti assicuravano che nel 2100 saremmo arrivati a dieci miliardi. Con ottime probabilità ci fermeremo a nove. Motivo dell'errore? Le donne dei paesi del Terzo Mondo fanno meno figli, molti meno figli. E nessuno aveva valutato corretta[redacted] questa tendenza. Si crede[redacted] che fino a che la povertà e l'analfabetismo non avessero lasciato il posto a migliori standard di vita le cose non sarebbero cambiate. Invece le donne non hanno aspettato quel [redacted] e i tassi di natalità hanno iniziato a decre[redacted]. E non [redacted] certo merito o demerito delle politiche ufficiali sulla natalità quanto, ripetiamo, di una nuova consapevolezza delle donne. Così tra pochi giorni, come rivela l'Herald Tribune, i demografi [redacted] tutto il Mondo si riuniranno alle Nazioni Unite per correggere le previsioni.

Il dato è certo: nei villaggi rurali e nelle città formicaio di Brasile, Egitto, India e Messico nascono meno bambini. Sin dalla conferenza del Cairo sulla popolazione [redacted] sviluppo nel [redacted] le donne di molti paesi avevano detto che se avessero avuto il controllo della loro vita riproduttiva, ci sarebbe stato una diminuzione delle nascite. Ed è arrivato quel momento.

«Da Delhi a Rio, dice Cinthia Steel, vice presidente per il Women's Health coalition a New York, i difensori delle donne [redacted] sono battuti contro le politiche imposte dall'alto. Adesso stiamo assistendo alle conseguenze della libera scelta delle donne di avere meno figli». In Brasile, per esempio, le donne hanno ridotto il livello di fertilità senza che ci sia stata una reale politica del governo sull'argomento. Una famiglia brasiliana 25 anni fa sarebbe stata composta da sei bambini più i genitori, oggi i nuovi nati sono due, massimo tre. Lo stesso vale per il Kenya o per il Vietnam, dove la riduzione delle nascite è del 50%.

Il modello delle famiglie poco numerose prende dunque piede anche nel Terzo Mondo. Joseph Chamie, direttore alla Nazioni Unite della divisione «Popolazione»

[redacted]

Gli esperti assicuravano che nel 2100 saremmo arrivati a quota dieci Ci fermeremo [redacted] nove

spiega: «Una donna in un villaggio decide di avere uno, due [redacted] al massimo tre bambini. [redacted] sola questa [redacted] una piccola decisione, ma quando la stessa decisione è presa da milioni [redacted] milioni [redacted] donne in India, Brasile, Egitto, le conseguenze sono globali».

Un fenomeno che è ancora più evidente in India dove [redacted] le campagne di contraccezione e sterilizzazione forzata portate avanti

[redacted]

Nei villaggi [redacted] nelle città di Brasile, Egitto, India [redacted] Messico I parti sono sempre più scarsi

da Indira Gandhi e da suo figlio Sanjai sono state [redacted] fallimento. Adesso le cose sono cambiate. Gita Sen, professore di Economia a Bangalore, conferma che la fertilità in India sta diminuendo più velocemente di quanto ci si aspettasse. Una delle ragioni è sicuramente la [redacted]apevolezza da parte delle donne di essere capaci di controllare la loro fertilità. E c'è anche il fattore emulazione. La società impone le sue regole uniformandole. E quando la tendenza ad avere meno figli parte da un piccolo paese è facile che poi si estenda al villaggio vicino. «La gente guarda che cosa fanno i vicini», dice la Sen.

Altro fattore che conta, in questo calo di natalità nei paesi in via di sviluppo, è la diminuzione della mortalità infantile. Prima di tanti bambini le mamme ne vedevano crescere solo pochi, oggi sono più tranquille e fanno meno figli. Altri esperti dicono che l'urbanizzazione ha reso più facile per le donne accedere alla contraccezione: la difficoltà nel trovare la pillola insieme ai condizionamenti familiari sono sempre stati motivo di freno per le donne. Unica certezza in questa inversione di tendenza [redacted] che le donne iniziano a decidere da sole, anche nel Terzo Mondo.

Le donne dei paesi del Terzo mondo fanno sempre meno figli
Nessuno finora aveva valutato correttamente questa tendenza

La ragione del calo è nella nuova capacità di controllare la fertilità da parte delle donne poco istruite

Una famiglia di Rio 25 anni fa sarebbe stata composta da sei bambini più i genitori, oggi i nuovi nati sono al massimo tre

LA RIVOLUZIONE MENTALE DELLE DONNE

Arnaldo Bagnasco

DOBBIAMO considerare con molta attenzione le recenti tendenz[redacted] segnalate dai demografi dell'Onu sui tassi di natalità nei paesi in via di sviluppo. In particolare, Brasile, India, Egitto, Messico smentiscono le previsioni di crescita di qualche anno fa, e non solo mostrano un rallentamento evidente della crescita demografica, [redacted] secondo alcuni lasciano persino prevedere in alcuni paesi un futuro di tassi di fertilità che non raggiungono [redacted] riproduzione della popolazione.

La tendenza al rallentamento delle nascite nei paesi sottosviluppati non è un novità. La vera novità inattesa è l'accelerazione del processo. Qualche segno di rallentamento nei tassi di fecondità cominciava a essere segnalato in alcune zone già alla fine degli anni Sessanta. La tendenza si [redacted] confermata in modo più netto [redacted] soprattutto generalizzato nei decenni successivi, con la sola eccezione importante dei paesi dell'Africa centrale e meridionale. Per lo meno i più ottimisti dei demografi cominciarono allora a pensare che la «bomba demografica», con le sue drammatiche conseguenze, poteva essere disinn[redacted]ta. La novità è che oggi l'obiettivo, certo ancora lontano, sembra però perseguibile.

Che cosa può spiegare l'accelerazione? Non abbiamo abbastanza ricerche [redacted] confermare con sicurezza una interpretazione. Possiamo però inquadrare il problema facendo un passo indietro, tornando alla transizione demografica vissuta dall'Europa nei secoli passati, [redacted] teorie sviluppate per interpretarla. «Transizione demografica» è appunto il nome dato a una teoria che attira l'attenzione su un meccani[redacted] che si [redacted] attivato in momenti diversi nei diversi paesi. In sintesi può [redacted] descritto nel seguente modo. Sino alla metà circa del Settecento, l'Europa aveva conosciuto un lunghissimo periodo caratterizzato da alta fecondità e alta mortalità, e di conseguenza la popolazione era aumentata lentamente. A partire dalla metà del Settecento, in Inghilterra e Francia, e successivamente negli altri paesi, diminuisce la mortalità, per effetto di migliori cure all'infanzia e del controllo delle malattie infettive; rimane però alta la natalità e la popolazione cresce dunque velocemente; solo nei primi decenni dell'Ottocento, con inizio in Francia, Belgio, Germania comincia a declinare la fecondità, con la diffusione del controllo delle nascite: la crescita della popolazione allora diminuisce, sino ad arrestarsi o a ridursi a un minimo. In tempi e con ritmi [redacted] tutti i paesi europei hanno seguito questo modello.

Probabilmente, lo schema della transizione demografica può essere applicato anche nei nuovi casi che stiamo considerando. Ma dopo la diminuzione della mortalità, con medicine e pratiche mediche importate, cosa ha innescato il processo finale del meccanismo, con la riduzione della fecondità? Per quanto importanti, non sembrano essere state decisive le politiche per la limitazione delle nascite. Restano allora due ipotesi principali: la prima è che le donne stiano entrando nel mercato del lavoro; la seconda, che siano cambiati costumi e cultura, anche a seguito di una forte crescita ovunque dell'alfabetizzazione. Nel primo caso, i dati demografici direbbero che quei paesi hanno imboccato la via dello sviluppo economico; nel secondo, la via della modernizzazione. Le due cose possono andare di pari passo, ma una può anche precedere l'altra, a seconda dei casi. Comunque sia, [redacted] segni che in un'epoca immaginata spesso di scontri di civiltà, la vita quotidiana produce in continuazione nuovi modelli di comportamento che avvicinano i costumi e le popolazioni.

DAMA
Tiro realizzato in partita viva [redacted] maestro Bruno Giulietti. Il bianco vince giocando 1) 21-17, 11x20; 2) 17-13, 9x18; 3) 22x13, 10x17; 4) 19x1, e vince.

SC[redacted]
La posizione si è verificata nella «Itau Cup» a San Paolo del Brasile 2001. La partita è continuata con un doppio sacrificio: 1. T:h5!, g:h5; e ora 2. Cf6!, e:f6 (entrambe le prese da parte del Nero sono forzate). A questo punto dopo 3. g:f6, il matto è imparabile e quindi il Nero si è arreso.

MASTER MIND
[redacted] combinazione finale è corretta è: GBGV.

REBUS
(5,10): M A grano - V antenne = [redacted] NOVANTENNE.

ROMPICAPO
Il francobollo [redacted] vale 20 centesimi, il nome di Rossi è Graziano e il tennista è stato in auge negli Anni 90.
Ecco comunque gli abbinamenti completi: il francobollo da 5 centesimi è arancione e raffigura Biagio Bianchi, ginnasta degli Anni 50; quello [redacted] 10 è blu e raffigura Graziano Rossi, ciclista degli Anni 80; quello da 15 è viola raffigura Mario Neri, tennista degli Anni 90; quello da 20 è ocra e raffigura Domenico Verdim nuotatore degli Anni 60; quello da 25 è granata e raffigura Plinio Grigi, sciatore degli Anni 70.

I		C	A	B	R	A	S		C	A	[redacted]	A	Ç	A	S			B	A	Ç	O	N
[redacted]	[redacted]	O	L	L	E	N	T	A	T	I		R	E	S	U	S	C	I	T	A	R	E
P	E	N	D	E	N	T	I	F		[redacted]	[redacted]	[redacted]		S		T	O	S	E	L	L	I
	A	T	E	[redacted]	E	I		F	A		R		F	I	D	A	R	S	I		I	L
	R	A	I	D		S	C	O	L	L	I	N	A	M	E	N	T	O		S		
L	E	I	D	A		P	A	L	L	A	V	O	L	I	S	T	E			P	G	
[redacted]		N	E		C	A	[redacted]	L	O	D	I	V	A	L	O	I	S		T	E	A	M
I	C	E		G	A	S	P	A	R	O	D	A	S	A	L	O		T	O	R	N	I
S	O	R	E	L		T	A	M	I	G	I		C	R	A		P	A	R	O	D	O
A	N		B	E	L	I	Z	E		A		C	H	E	T	A		[redacted]	R	N	O	
	C	A	R	N	I	C	I	N	A		D	E	I		E	R	A	R	I	A	L	E
V	I	C	E	N	D	A		T	U	D	[redacted]	[redacted]		[redacted]		[redacted]	V	I	[redacted]	T	I	
B	A	I	D		O		F	O	T	O	C	O	M	P	O	S	I	Z	I	O	N	E

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra:
13 lettere: spregiudicate; 12 lettere: pregiudicate, pregiudicato; [redacted] lettere: espatriato; 9 lettere: estirpate, giudicate, giudicato, guidatore, spregiate, spregiato; 8 lettere: espatrio, patriota, patriote, pregiate, pregiato; 7 lettere: arguita, arguite, arguito, espatri, estorta, estorte, gridate, gridato, guidate, guidato, sparita, sparite, sparito, spregio, storica, uditore; 6 lett[redacted]: aprica, arlose, datore, parità, patria, pregio, roseti, sporta; sporte, spregi, stadio, stoica, storia, storta, storte, tesori,; 5 lettere: adito, arida, egida, erose, grate, grida, guide, [redacted] orgia, parei, paria, parte, patri, porta, porte, posta, poste, posti, [redacted], prose, regia, regio, rosta, roste, sopra, sorta, sorte, stadi, stiro, tergo, terse, terso, torta, torte, trita, trite, trito, trota, trote, udire, udita, udite, udito. Totale 91 parole. Numeri: seimilatrenta, seimilatré, seimila, tremila, milletré, mille, sessantatré, settanta, trenta, sette, sei, tre. Totale 23.225.

SESTO ACUTO
In una confezione c'erano 63 avocado. Se 4 avocado pesavano 700 g più mezzo avocado, vuol dire che 700 g era il peso di 3 avocado e mezzo, cioè ogni avocado pesava [redacted] g, cioè 0,2 kg. Ora, il peso dell'imballo era pari a 16/100x15=2,4 kg e il peso netto degli avocado era dunque 15-2,4=12,6 kg, ovvero in una confezione c'erano 12,6/0,2=63 avocado.

IL TEMPO
A CURA DI MARCELLO CORTRERI

VENTO CALDO POI LA PIOGGIA. La perturbazio[redacted] in prossimità delle [redacted] europee avanza più lentamente del previsto [redacted] giungerà sull'Italia [redacted] prima di giovedì pomeriggio e venerdì. E' preceduta da correnti di aria calda africana e da venti sciroccali per cui le temperature tenderanno ad aumentare.
Tendenza per dopodomani. Sul Nord Ovest, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche nuvolosità in aumento con delle deboli piogge locali più probabili sulla Sardegna, sulla Liguria e sull'alta Toscana. Rinforzo dei [redacted] sciroccali. Sul resto della penisola poco nuvoloso con alcune velature di nubi cirriformi. Foschie e banchi di nebbia mattutini.

OGGI. Nella prima parte [redacted] giornata prevalentemente [redacted] al Nord, sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna. Al Sud ancora annuvolamenti irregolari in via [redacted] dissolvimento. Dal pomeriggio velature [redacted] nubi alte cirriformi [redacted] Sardegna, Liguria e Toscana. Temperatura in aumento.

DOMANI. Nel corso della giornata al Nord, sulla Sardegna e sulla Toscana interverranno degli annuvolamenti ma [redacted] possibilità di deboli piogge sarà confinata su Liguria [redacted] Sardegna. Rinforzo dei venti sciroccali e temperature ancora in aumento. Foschie e locali banchi di nebbia mattutini.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	4	20	Bari	12	14
Bolzano	2	19	Firenze	7	20	Napoli	10	19
Verona	6	15	Pisa	4	22	Potenza	5	10
Trieste	11	20	Ancona	4	14	S. M. Leuca	np	np
Venezia	6	19	Perugia	7	17	R. Calabria	12	18
Milano	5	20	Pescara	4	14	Palermo	np	np
Torino	5	17	L'Aquila	3	17	Catania	8	17
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	7	21	Messina	12	19
Genova	10	22	Roma Fium.	9	20	Alghero	np	19
Imperia	13	19	Campobasso	5	11	Cagliari	9	20

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 13 MARZO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	7	3	piovaschi	Lisbona	17	11	piovaschi
Atene	15	8	sereno	Londra	8	3	pioggia
Bangkok	34	21	temporale	Los Angeles	23	11	sereno
Berlino	6	1	nuvoloso	Madrid	11	2	piovaschi
Bruxelles	9	3	piovaschi	Montecarlo	15	6	nuvoloso
Bucarest	14	3	sereno	Montreal	3	-2	parz. nuv.
Budapest	15	1	parz. nuv.	Mosca	1	-5	nevischio
Buenos Aires	28	16	piovaschi	New York	12	2	parz. nuv.
Copenaghen	3	-2	nuvoloso	Parigi	11	7	piovaschi
Dublino	8	2	sereno	Pechino	20	5	nuvoloso
Francoforte	11	5	parz. nuv.	Praga	6	-1	piovaschi
Gerusalemme	16	6	parz. nuv.	Rio de Janeiro	26	23	nuvoloso
Ginevra	13	6	parz. nuv.	Sofia	11	1	sereno
Helsinki	-1	-9	parz. nuv.	Sydney	23	15	nuvoloso
Istanbul	12	3	piovaschi	Tokyo	13	1	parz. nuv.
Il Cairo	24	13	sereno	Varsavia	6	-4	piovaschi
Johannesburg	23	12	piovaschi	Vienna	7	-4	parz. nuv.

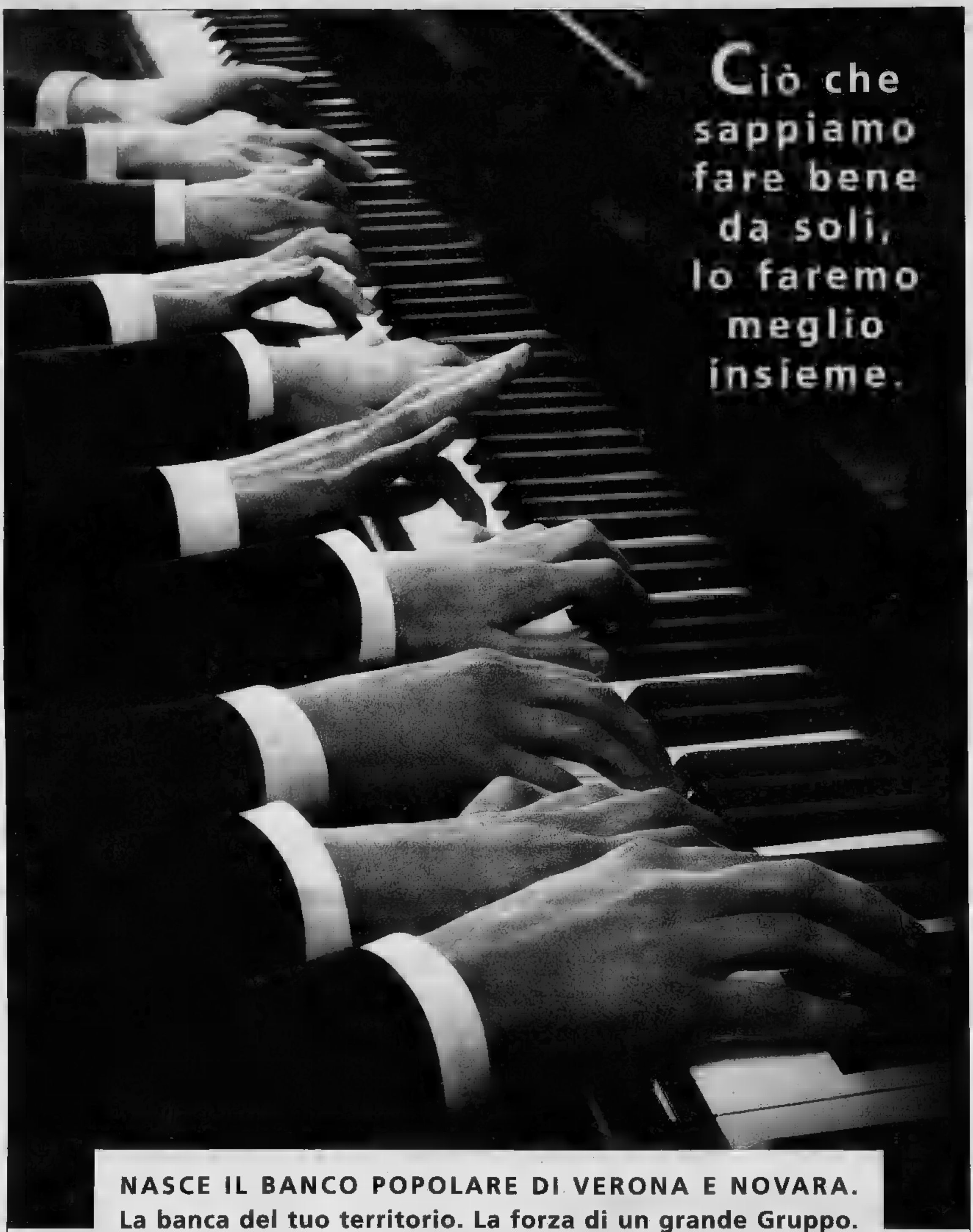
POCO SODIO UGUALE VITA LEGGERA.

Sant'Anna di Vinadio [redacted] un'acqua minerale pura [redacted] leggera, con sorgente a 1.503 [redacted], bassissima durezza e pochissimo sodio: 1,1 mg/litro.
Questo significa che è l'acqua ideale per combattere la ritenzione idrica, ovvero il ristagno di liquidi nei tessuti, [redacted] per le diete povere [redacted] sodio.

SODIO 0,0001%

www.santanna.it

ACQUA SANT'ANNA. L'ACQUA [redacted] FA SCUOLA DALL'ALTO DEI [redacted] 1.503 [redacted].
Servizio Consegna [redacted] domicilio: tel. 011/660.61.20 - e-mail: portaaporta@santanna.it



NASCE IL BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA.
La banca del tuo territorio. La forza di un grande Gruppo.

BANCA POPOLARE DI VERONA · Banca Popolare di Novara · CREDITO BERGAMASCO · SAN MARCO · BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO · Banca Aletti

GRUPPO BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA

LA STAMPA
PAGINA 15 MARTEDÌ 12 MARZO 2002
STAMPA WEB
www.lastampa.it
in collaborazione Le Interactif

P@ROLE

MOORE La velocità piace ai modernisti. Meno a chi vuole godersi la vita. O riflettere. Ma non se ne può fare a meno nel mondo dei computer. Ogni 18 mesi la capacità di elaborazione dei chip raddoppia: i computer diventano vecchi in tre anni. E il software che vi gira diventa sempre più intrigante o complesso. È la "Legge di Moore" che funziona puntualmente dagli anni Settanta, quando Gordon Moore l'ha imposta all'azienda da lui cofondata, l'Intel, e alla nostra vita. Ora, alcuni giganti dei microprocessori, la Sun, la Philips, la stessa Intel, annunciano che la all'aumento della potenza dei microprocessori non solo rallenta ma accelera. A scarseggiare saranno, allora, il passato, le idee. Su come godersi la vita, O riflettere.

Altre notizie sull'accelerazione dell'innovazione nella rubrica e-Business di Borse su lastampa.it

TORNA LA VOGLIA DI VIAGGIARE: PANORAMICA SUI SITI DI CHI VUOLE SCEGLIERE PERCORSI «RESPONSABILI», FUORI DAI CIRCUITI TRADIZIONALI

Sul web l'altra faccia del turismo

Le Nazioni unite hanno proclamato il 2002 anno internazionale della vacanza ecologica Ecco gli organizzatori e le mete alternative

Caldo

Il ponte di Pasqua e l'estate si avvicinano, torna la voglia di viaggiare e di interrompere il digiuno di vacanze post-trauma dell'11 settembre. Il "turismo responsabile" è l'antidoto per chi non vuole sentirsi intruppato in pacchetti vacanza che offrono esperienze frettolose e artefatte tra charter e villaggi da incubo. E Internet è il principale risorsa per orientarsi.

I "nomadi del benessere" sono ormai quasi un miliardo all'anno. Secondo l'organizzazione mondiale del turismo l'80 per cento dei viaggiatori internazionali proviene dai paesi più ricchi. Enorme è l'impatto economico ma anche culturale, sociale e ambientale del turismo.

Un viaggio virtuale nel Web che preceda quello reale aiuta ad orientarsi tra i dilemmi che il naturale istinto all'avventura comporta.

La navigazione può cominciare da www.homoturisticus.com, il sito personale dell'immancabile "guru", Duccio Canestrini, antropologo del turismo e autore di «Andare a quel paese, vademecum del responsabile» (2001, Feltrinelli). Per Canestrini attenzione e consapevolezza sono i normali requisiti per viaggiare in responsabilità. E continua: «Quando si dice turismo responsabile s'intende atteggiamento individuale di rispetto dei luoghi e delle persone che si incontrano».

Parlando di consapevolezza, la lettura del codice di condotta elaborato dall'organizzazione mondiale del turismo (www.world-tourism.org) aiuta a familiarizzare con le parole chiave del moderno nomadismo feriale di massa: il diritto a viaggiare ma anche i doveri di tolleranza, rispetto e comprensione. Per sconfiggere la massificazione il turista responsabile viaggia "in punta di piedi" e ad occhi aperti, cercando diversità e godendosi gli imprevisti.

Più approfondite e specifiche sono le raccomandazioni del Bureau International du Tourisme Social (www.bits-int.org) per il quale gli apporti del turismo devono andare a beneficio di tutta la comunità. Il turismo deve contribuire allo sviluppo sociale ed economico, produrre occupazione e garantire i diritti fondamentali delle persone che vi lavorano.

Il paradosso del turista è che tende ad annientare ciò che cerca. Contro la tentazione autodistruttiva aiutano i pragmatici consigli del sito dell'ente per il turismo inglese (http://www.englishtourism.org.uk) a partire da "lascia le spiagge e i parchi come li vorresti trovare".

Siti istituzionali offrono consigli utili per chi vuole trasformare in momento di crescita personale il "dovere" delle vacanze annuali altri lidi magnificare ai colleghi. Il programma per l'ambiente delle Nazioni unite, l'Unep, ha chiamato a raccolta decine di grandi operator impegnati a garantire un turismo sostenibile (www.toinitiative.org). L'Unesco patrocina le iniziative dell'Institute for responsible tourism (www.newtourism.com).

Una volta che navigando in rete si è diventati potenziali turisti "consapevoli" è tempo di passare ai fatti e di programmare la vacanze. L'Aitr, l'Associazione italiana del turismo responsabile (www.solidea.org/ospiti/aitr_index.htmz), raggruppa 42 realtà non profit che organizzano viaggi "alternativi" con le seguenti caratteristiche riunione preparatoria, appoggio su associazioni in loco, trasporti, strutture e ristorazioni rigorosamente locali. Inoltre una parte dei profitti è destinata a progetti di sviluppo. Interessante è il caso dei "viaggi di solidarietà e conoscenza" nei paesi dove un consorzio di cinque ong hanno in corso dei progetti di cooperazione internazionale (www.viaggisolidali.it). E' utile anche il portale sul turismo sostenibile dell'Associazione-cultura-turismo-ambiente (http://www.actanet.it), mentre il sito sull'informazione non profit www.vita.it è ricco anche di notizie sul turismo responsabile, convogliate in un inserto mensile della rivista settimanale Vita.

Outis, acronimo di Oltre turismo industriale standardizzato (www.outis.org), offre una valida guida per orientarsi nel turismo di qualità e consapevole anche di fuori dall'ambito non profit. Il consumo critico è ancora un mercato di nicchia ma in forte crescita.

Le Nazioni unite hanno proclamato il 2002 anno internazionale dell'ecoturismo, il settore boom del turismo alternativo. Per non cadere nelle trappole dell'ecoturismo fittizio conviene rivolgersi ai viaggi patrocinati da riconosciute organizzazioni per la tutela dell'ambiente come il Wwf (www.wwf.org) e Greenpeace (www.greenpeace.org), o consultare i portali del turismo ecologico in rete; per esempio l'internazionale www.ecotourism.org e il nostrano sito di Infoambiente (http://www.infoambiente.it/proposte/turismo.htm).

Navigando nel Web per approntare un viaggio etico sarà anche necessario affidarsi alla fantasia e alle sensibilità personali. Uno dei requisiti del turismo responsabile è spendere a diretto beneficio delle comunità ospitanti. Internet è ideale per scavalcare gli intermediari e raggiungere direttamente i fornitori ultimi dei servizi. Ricordandosi che anche nella ragnatela informatica è in agguato il paradosso autodistruttivo del turista: la tentazione di segare il ramo su cui si è seduti.

GIOVEDI' IN VENDITA LA CONSOLE MICROSOFT

«X-box» sbarca in Europa Obiettivo: far giocare tutti

Maurizio Zazzaro, manager Microsoft: «Vogliamo convincere quell'utenza imbarazzata dalla propria passione a installare X-box in salotto, magari vicino allo stereo»

Alessandra C.

Siamo sulla linea di confine, la X-Box della Microsoft verrà lanciata sul mercato europeo giovedì, e il Game Cube di Nintendo farà la sua apparizione il 3 maggio. Con Ps2 (la Playstation della Sony), la console di gioco caratteristiche diverse disponibili all'utente. Una rivoluzione che inevitabilmente traccerà un prima e un dopo nel mondo dell'intrattenimento elettronico.

La Microsoft smentito il ritiro dal mercato della nuova dal mercato giapponese, precisando che ha semplicemente sostituito le macchine difettose. Abbiamo incontrato Maurizio Zazzaro Country Home e Retail di Microsoft Italia, per chiedergli quale impatto avrà la X-Box nell'intrattenimento digitale casalingo. Gli abbiamo domandato se davvero per la Microsoft i rivali non Nintendo e Sony, bensì la televisione, il cinema e la musica. Zazzaro sorridendo: «Il nostro sogno è fare accettare il videogame come primaria fonte di intrattenimento. Oggi è forma divertimento di secondo livello, pur possedendo un grande mercato. Vogliamo convincere quella larga fascia d'utenza, imbarazzata della propria passione, a installare X-Box in salotto, magari vicino allo stereo. L'obiettivo è far divertire tutti, non soltanto i forti giocatori».

X-Box grazie forza bruta di calcolo sta diventando un vero feticcio per gli hardcore gamer, Zazzaro lo le parole lasciano trasparire la soddisfazione «Abbiamo macchina alto profilo stato bello mostrarla ai forti giocatori, dirgli: vedete cosa può fare. Ma ricordiamoci che la potenza di calcolo non serve a nulla se non si costruisce un'esperienza di gioco coinvolgente. X- vuole far provare quest' esperienza a tutti. Vuole che l'utente abbia i brividi quando un circuito o è immerso in un combattimento virtuale». Zazzaro conclude parlando dell'ultima grossa sfida che l'universo della console deve affrontare: «Il gioco online è la naturale evoluzione dell'esperienza videoludica. In Europa ci sono problemi da risolvere. Il primo scoglio è sicuramente la banda larga. Microsoft sta lavorando, dialogando con vari provider per raggiungere accordi».

La battaglia a colpi di console sta cambiando il panorama, in questa «congiuntura storica» l'imperativo è guardare & giocare. All'utente non resta che valutare quanto queste sofisticatissime tecnologie, questi circuiti miniaturizzati sempre in minor spazio, potranno essere al suo servizio. E vero, l'intrattenimento digitale acquista sempre più spazio, ma come dice Zazzaro non sarà la quantità a fare la differenza bensì qualità... e quest'ultima arriverà quando il mite videoludico uscirà allo scoperto gridando: «Io gioco e me ne vanto!».

Internet

a cura di anna.masera@lastampa.it

Necrologi

Quello dei necrologi è un aspetto consolidato della nostra cultura: è delle principali modalità per comunicare vicinanza e affetto a famigliari e amici dello scomparso. La testate a maggiore tiratura dalle 200 alle inserzioni giornalmente per annunci mortuari. All'estero (soprattutto nei Paesi anglosassoni) l'annuncio della scomparsa di parenti e amici è diffuso anche su Internet. Da oggi anche in Italia questo è possibile su necrologi.com, il portale per ricordare i propri cari. Offre la possibilità di fare un necrologio a costi contenuti (20 euro, contro i 200 euro richiesti dai grandi quotidiani); non impone limiti sulla lunghezza del testo, il che significa potere dare spazio ai propri sentimenti; permette di inserire una foto dello scomparso; di potere fare il necrologio in qualsiasi momento; di essere visibile in tutto il mondo; di rimanere line per 6 mesi. E il portale dà la possibilità ai vicini dello scomparso di ringraziare online l'autore del necrologio attraverso una procedura email automatizzata.
■ .necrologi.com

Superabile

E' nato Superabile, il portale della disabilità: leggero, creato dall'Inail in collaborazione con Adnkronos (per i contenuti) e eSpin (per gli aspetti tecnologici), è l'estensione online del call center Superabile Inail (numero verde 800-810810, da lunedì a sabato dalle 9 alle 19).
■ www.superabile.it

Ipo

Questo sito offre una piattaforma specializzata nei servizi di informazione e prodotti finanziari innovativi, con particolare riferimento ad operazione di Ipo (Initial Public Offering).
■ www.ipo.it

Laboratorio orafo

Un laboratorio orafo italiano online con gioielli nuovi, d'epoca e antichi.
■ www.quartaroli.it

Il mensile Panorama Web

Il mensile Panorama Web, allegato a Panorama, esce in edicola rinnovato nella grafica e nei contenuti, più gratis a 42 centesimi (3 euro compreso Panorama). Peccato che ancora non abbia una versione online, solo una vetrina.
■ panoramaweb.mondadori.com

Per la pace

Pacifisti italiani raccontano i bombardamenti a Betlemme.
■ www.peacelink.it

La Caritas

Il sito racconta in tre diverse lingue (inglese, francese, spagnolo) l'universo Caritas, e consente a uno dei più importanti organismi internazionali rivolti all'emergenza umanitaria di fruire di tutti i vantaggi che la Rete è in grado offrire in termini di tempestività, coordinamento ed internazionalità.
■ www.caritas.org

Asl per l'Alzheimer

Un sito locale, che fa riferimento alle attività del centro diurno Alzheimer dell'Asl a Torino, dedicato malati Alzheimer, ai loro familiari e a chi assiste.
■ www.

Il sito ufficiale delle scuole della Valle d'Aosta.

Il sito ufficiale delle scuole della Valle d'Aosta.
■ www.scuolevda.org

Biblio Club

oggi biblioclub.it, il sito che Rcs Libri ha dedicato alla comunicazione e alla vendita verso il mondo della scuola, si arricchisce di funzionalità e contenuti. Sulla base del feedback degli utenti il sito ha recentemente migliorato le funzionalità B2B dedicate al mondo scolastico e ha oggi una sezione dedicata soprattutto agli insegnanti, oltre che ai bibliotecari, i principali decisori degli acquisti di libri. Il restyling è nato per offrire un servizio più agevole e semplice per effettuare acquisti nel minor tempo possibile limitando, quindi, anche i costi di collegamento.
■ www.biblioclub.it

Sapere.it

L'Enciclopedia Sapere della Agostini è online con una versione gratuita e a pagamento per abbonamento previa registrazione che costa 99 Euro all'anno. Pagando, si ottengono 80 mila voci enciclopediche di approfondimento in più rispetto alla navigazione free; le più grandi opere divulgative Web sui temi della geografia e delle scienze; centinaia oggetti interattivi; decine di percorsi multimediali e approfondimenti; 5 dizionari linguistici in più rispetto alla navigazione free; contenuti per aiutare i giovani a studiare meglio e piacere e un'area «Servizi agli abbonati» via telefono e e-mail.
■ www.sapere.it

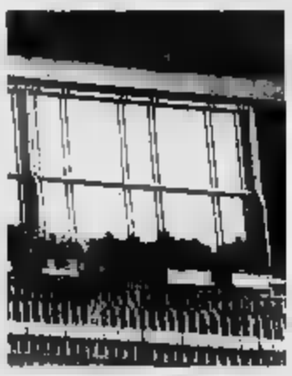
abatenda

tende da sole

brevettiamo

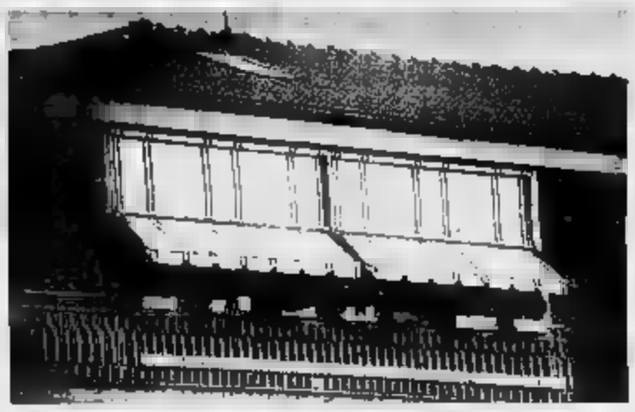
Il nostro mestiere non si improvvisa; lo testimonia il numero di brevetti internazionali, esclusivi, frutto di un'innovazione tecnologica unica in Italia, che conferisce ai nostri prodotti un'alta qualità ■ ci pone all'avanguardia nel settore.

da 30 anni!



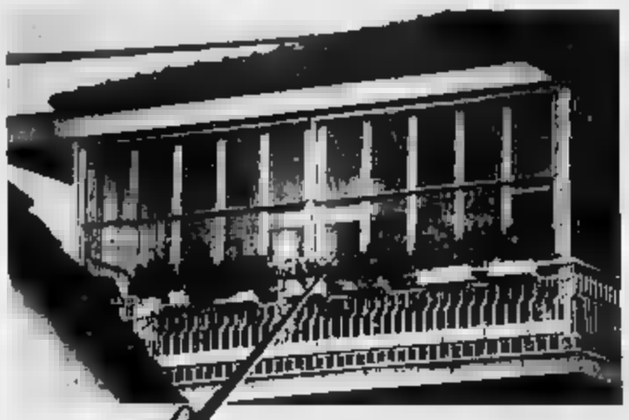
produciamo

Da 30 anni curiamo con attenzione le delicate fasi di progettazione e produzione, utilizzando i materiali più robusti e più adeguati alle varie esigenze di utilizzo.



installiamo

L'installazione viene eseguita **esclusivamente** dal nostro personale specializzato che provvede anche ai sopralluoghi preliminari gratuiti di consulenza ed elaborazione dei preventivi.



garantiamo

In quanto produttori ■ non semplici rivenditori, offriamo GARANZIA GLOBALE su tutte le parti delle nostre tende e, grazie al nostro magazzino costantemente rifornito di tutti gli articoli, garantiamo la consegna entro dieci giorni dall'ordine ■ la reperibilità immediata di tutti i ricambi.

ecco un esempio:

... abbiamo inventato **TV7 abaWIND** una TENDA che d'inverno può trasformarsi in VERANDA: un "vano" in più che **non necessita di autorizzazione comunale.** La produciamo con materiale di prima qualità, possiamo installarla su **qualsiasi tipo di balcone** e siamo in grado di garantirla **contro tutti i venti!**

Diffidate delle imitazioni!

TORINO - via Ancona 16/A (angolo via Parma 22) - Tel. 011/ 247 63 52

GRUGLIASCO - Esposizione in via Giotto 43 - Tel. 011/411 33 44

MEDICINA | RICHIESTA DI «FECONDAZIONE SELETTIVA» E NUOVA CURA CONTRO L'OBESITÀ

BIMBO DI RICAMBIO, «NO» AD ANTINORI

L'ordine dei medici di Roma ha detto no alla richiesta del ginecologo Severino Antinori di autorizzare la realizzazione di una fecondazione selettiva per permettere una coppia svizzera di mettere al mondo un bambino in grado di donare il proprio midollo alla sorellina affetta da leucemia mieloide. «Nessun essere umano - ha detto l'Ordine - può sfruttato o sacrificato per interessi altri, anche nobili. L'essere umano sempre un fine e non un mezzo. Gli embrioni che si intendono sacrificare per cercare quello buono sono comunque essere

SCOPERTO L'ORMONE DELLA FAME

Un gruppo di ricercatori britannici potrebbe aver scoperto un nuovo obiettivo nella guerra contro l'obesità: un ormone umano dell'appetito. Si chiama «Ghrelin», e stimola l'appetito, i cui effetti - però - finora sono stati osservati soprattutto sugli animali. Il fatto che «Ghrelin» sia attivo anche negli esseri umani potrebbe aprire la strada della scienza nuove tecniche per combattere sia l'obesità, sia perdita di appetito. I ricercatori hanno dimostrato che la somministrazione dell'ormone in un paziente aumenta il calorie

Saint Laurent reinventa la sexy dama stile '700

Nodi e nastri nell'interpretazione di Tom Ford, che «incorona» il nero
Scontro sul film-documentario sul celebre stilista : «Non deve uscire»
Da Vuitton bikini invernali in alpaca, nascosti sotto «parka» di coyote

A sinistra modello di Louis Vuitton e sopra una delle proposte di Yves Saint Laurent - Tom Ford

Antonella Amapane
Inviata a PARIGI

Indietro tutta alla corte di Saint Laurent, catapultati diciottesimo secolo per guardare avanti. E' uno schianto la sexy dama di Tom Ford, infiocchettata e stretta nei pantaloni da damerino velluto, blusa di trine scollatissima sul solcato da lacci. Nodi e nastri spampanati peonie punteggiano giacchini spadaccino, serrano vita fianchi, sciolgono sul decolletè, si rincorrono sulla schiena. Dettagli settecento per un guardaroba che solo l'abilità dello stilista texano può restituire modernissimo, ricercato. Costantemente nero. La musica di Janis Joplin confonde con gli applausi della platea galvanizzata. Lenny Kravitz non sa più dove guardare. Infiniti gli esercizi sartoriali: fettucce ingigantite sulla cappe di pelle, maniche grappolo di nastri rose, gorgiere svenute, sfiorite ad arte, colli alla Robespierre. Ancora volta Tom Ford goal. Assente in platea Pierre Bergè. Non solo perché sta scrivendo un libro sugli uomini famosi che ha conosciuto (da Warhol a Mitterrand), intitolato: «Tutti eccetto Yves».

Il braccio destro del couturier sta combattendo con i legali per impedire l'imminente uscita del film «Celebration», di Olivier Meyrou, sulla vita del Maestro. Inizialmente il regista autorizzato dalla maison. Poi, Bergè ci ha ripensato e Meyrou citato a giudizio lo Ysl. Ma il tribunale gli torto. Chistophe Girard, che aveva firmato il contratto, ha lasciato lo Ysl per il gruppo Lvmh. Ed è anche diventato assessore alla cultura di Parigi. Un ruolo, rifariscono i pettegoli, aspirava Bergè. Fra i poli del lusso è guerra senza esclusione colpi. Questione fi anche il passaggio, da Hdp a Marzotto, di Valentino che oggi sfila è continua man-tenere top secret l'operazione.

Sfida gli animalisti la valanga di visone depilatissimo, quasi un velluto, usato per gli sera e gli stivali di Vuitton. Marc Jacob dedica la collezione a donne che svernano nei posti più esclusivi del globo; capoci di osare un bikini invernale in alpaca crema, nascosto sotto parka foderati di coyote. Fra borse di maglia metallo log LV e spettacolari giacconi di gusto esquimese - profilati di passamaneria, paillettes e mongolia - fodera seta incorporate a gonne, coma abiti trompe l'oeil, il tocco sexy di piccoli entre-deux svela-corpo. Mentre i pantaloni da enduro pelle bianca solcati da zip malizinse.

Paul Mc Cartney, in tenuta manageriale e zoccoli Birkenstock due numeri in più , chiacchiera fitto con Giorgio Armani alla sfilata della figlia Stella (omaggio al padre e allo scomparso George Harrison). Re Giorgio, per la prima volta in camicia e cravatta scaldata da un blazer maglia blu, commenta: «Divertente, piace la moda inglese per la eleganza provocatoria sofisticata». E indica maxi bomber in felpa sfilacciata, scippati guardaroba del fidanzato, su abiti a canotta da benzinaio doppiati di chiffon.

Campanellino, Trilly e pany. Le donne folletto di Romeo Gigli scelgono invarazioni al lacche scolpiscono tentacoli di feltro e fettuccine di organza arricciata; intagliano fiori o alghe su camicie e gonne. Gigli riscrive paltò e tailleur facendoli danzare sul corpo con petali sapone romantico. Filone che affascina anche Vivienne Westwood con giardiniere in vena di potare rose e camicie dalle enormi maniche prosciutto, ai piedi buffe scarpe nappa a pacchetto, come sacchetti proteggi-piede. Di notte però, *femme* «mani di forbice» sfoggia coroncine di corvi e *toilette gonfie*, tridimensionali a forma di diamante. Per serie accessori eccentrici: ecco i marsupi oro di Miyake, simili a glutei e seni posticci, da inzeppare come zaini e fissare in vita senza badare all'effetto fagotto.

IL BLANGE' CERETTO

Libri e vino Festa ad Alba con Dalla

Luca Ferrua
ALBA

Lucio Dalla, Massimo Gramellini Aldo Grasso sono stati ieri i padrini dell'esordio in del-l'annata del Blangè, vino bianco (precisamente un Arneis) grande commerciale dei fratelli del Barolo, Bruno e Marcello Ceretto.

Un cantautore panni di scrittore e due giornalisti hanno tenuto a bada il pubblico che ha affollato la tenuta «Monsordo Bernardina», il cuore delle aziende Ceretto, appollaiata su una collina a metà strada tra Alba e le vigne Barolo. Da undici anni in casa Ceretto abbina l'esordio del Blangè a un momento letterario e Dalla è arrivato nelle Langhe nei panni dell'autore di Lavita» (edito da Rizzoli), un libro dove incontrare storia con quei personaggi «precari» tanto amati dal cantautore bolognese e così presenti nelle sue canzoni.

Massimo Gramellini e Aldo Grasso si limitano a suggerire dialogo, si parte dalle parole scritte, per passare quelle e alle immagini con Dalla che racconta a ruota libera dell'avventura televisiva «La bella e la besthia» in compagnia di Sabrina Ferilli.

Emerge il Dalla torinese, dei tempi in cui suonava «Le Roi», quando per evitare violente litigate sulla sua decisione di non portare mai i calzini - neppure sotto il frac - si colorava le caviglie di nero.

Un Dalla affabulatore che ironizza su s sua attrae per che ha il fatto, svelando il motivo per cui entusiasmo è diventato personaggio televisivo e autore di libri e per cui presto sarà regista del Trovatore.

Scatto

€ 5,90
L. 11.424
VINO DA TAVOLA GIELLE
bianco o rosso
conf. 2 dame da 5 lt - 10 lt
€ 0,59/lt (L. 1.142/lt)

€ 11,87
L. 22.984
DETERSIVO IN POLVERE PER LAVATRICE DASH
fustone - 72 misurini

€ 0,19
L. 368
ACQUA SANT'ANNA
naturale o frizzante - 1,5 lt
€ 0,13/lt (L. 245/lt)

€ 1,00
L. 1.936
GELATI POLARE
gusti assortiti - 500g
€ 2,00/kg (L. 3.872/kg)

€ 0,45
L. 871
PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO ALBADORO
1 kg

€ 1,73
L. 3.350
MARGHERITA ZACK
conf. 3 pezzi - 810g
€ 2,14/kg (L. 4.136/kg)

ALTAVIA

FOTO RAPPRESENTATIVE. OFFERTE VALIDE FINO ▲ ESAURIMENTO SCORTE.

15 Marzo Giornata mondiale dei Consumatori

DOMENICA 17 MARZO SIAMO APERTI
a Nichelino dalle ore 9.00 alle ore 20.00

Numero Verde 800-650650
servizioclienti@carrefour.com

OFFERTA DEL TUO CARREFOUR
VALIDA DAL 12 AL 16 MARZO

Burolo, Grugliasco, Nichelino, Pinerolo, Pollein (AO)
Torino Cso Montecucco, Torino Cso Orbassano, Trofarello

Carrefour
è di parola.

Per Sea più ricavi ma pochi utili

Ricavi totali per 531,6 milioni di euro (+0,8% sul 2000), mol di 151,2 milioni (-5,8%), utile [redacted] di 3,05 milioni di euro (-96,3%). Questi i dati del bilancio 2001 [redacted] Sea Spa, approvati dall'assemblea che ha nominato anche il nuovo cda [redacted] Giorgio Fossa, Giuseppe Bencini, Ludovico Maria Gilberti, Alfio Lamanna, Vincenzo Di Giudice, Giuseppe Binaschi, Lino Girometta, Ottavio Lecis e Carlo Valli.

Primo bilancio consolidato Adr

Ricavi complessivi per 521,3 milioni [redacted] euro, mol di 193,5 milioni e utile netto di 26,3 milioni sono i risultati più significativi [redacted] bilancio 2001 di Aeroporti di Roma. La comparazione col 2000 è possibile in misura limitata perché il bilancio 2001 è il primo consolidato della Leonardo Spa, che dopo la fusione per incorporazione con la controllata Adr ha assunto il nome della partecipata.

LA SOCIETA' NEWYORCHESE ERA CONSULENTE DEL GIGANTE ENERGETICO. LA BRI: QUESTO CASO HA OFFUSCATO L'OTTIMISMO DEI MERCATI

Il crack Enron abbatte la Andersen

La società di revisione finisce nella rete della Deloitte

Francesco Manacorda

[redacted]

Finora sono state le «Big Five» [redacted] revisione contabile [redacted] ben presto potrebbero ridursi [redacted] quattro. La Andersen - [redacted] più piccola delle cinque «grandi», piegata dallo scandalo Enron - sta infatti trattando la vendita delle sue attività alla Deloitte Touche Thomatsu, il secondo gruppo al mondo nella revisione e nella consulenza. La notizia [redacted], data ieri dal New York Times, è stata confermata da più fonti vicine alle trattativa, anche se i portavoce delle due società hanno preferito non commentarla. E' dallo [redacted] ottobre, da quando lo [redacted] dalo Enron è esploso negli Stati Uniti, che la Andersen - 88 anni di [redacted] ininterrotta [redacted] data di fondazione, il 1913 - vede il baratro aprirsi sotto i suoi piedi. La società newyorchese è restata infatti coinvolta in pieno nel crack [redacted] colosso energetico, di cui [redacted] non solo revisore contabile, [redacted] anche ascoltato consulente.

Per le Borse internazionali, come [redacted] ricordato ancora ieri la Banca dei regolamenti internazionali, il caso Enron ha causato «problemi [redacted] trasparenza che hanno offuscato il clima di ottimismo [redacted] mercati», provocando un ribasso degli indici dopo tre mesi di rialzo. Per la Andersen, molto più semplicemente, ha significato la fuga dei clienti: [redacted] primi giorni di marzo hanno dato l'addio nomi come Merck e Delta Air Lines, mentre anche tra i partner - che costituiscono il principale patrimonio della [redacted] - è cominciata un'ondata di dimissioni.

E' proprio a questo punto che, la [redacted] settimana, alla Andersen [redacted] l'offerta della Deloitte. [redacted] a Chicago, un fatturato che nell'ultimo esercizio ha toccato 12,5 miliardi di dollari, l'acquisizione delle attività Andersen - che ha chiuso l'anno [redacted] con ricavi per 9,3 miliardi di dollari - porterebbe al Deloitte a un passo dal dominatore assoluto delle «Big Five», la Price Waterhouse Coopers, che oggi fattura 22,3 miliardi di dollari. A [redacted] sono direttamente i capi delle due [redacted]: Joe Bernardino per la Andersen e James Copeland per [redacted] Deloitte. E non è caso, proprio la settimana scorsa Copeland ha lanciato in un'intervista messaggi espliciti al concorrente in difficoltà: «Penso che ci si debba chiedere se possa sopravvivere o meno. Io spero che sopravviva perché se dovesse fallire le conseguenze per il mercato dei capitali e per la stessa revisione sarebbero terribili».

I negoziati per la fusione [redacted] Deloitte e Andersen [redacted] ancora «fluidi», spiega chi segue la trattativa, ma quel che è certo è da una parte che il nome Andersen è destinato a scomparire dal mondo della revisione contabile e dall'altra che una filiale statunitense della Andersen dovrà continuare a esistere in forma indipendente fino a quando non avrà risolto l'infinita serie [redacted] problemi giudiziari che attendono la società. Proprio per questo la trattativa si sta focalizzando [redacted] tanto sul valore della attività economiche che Andersen apporterà alla Deloitte, quanto sulle garanzie che quest'ultima non sarà coinvolta in alcun modo nelle vicende - da un'eventuale rinvio a giudizio a un possibile intervento della Sec, alle decine di cause civili che singole aziende o azionisti stanno intentando contro i revisori per il loro ruolo nel crack Enron - che potrebbero avere conseguenze assai pesanti sui conti e sui vertici [redacted] Andersen. Alla luce di questo problema la soluzione potrebbe essere non tanto una fusione, quanto una vendita di alcuni [redacted] d'azienda della Andersen alla Deloitte, lasciando fuori dall'accordo le attività statunitensi, destinate ad affrontare le cause in corso.

Ma, sebbene l'integrazione fra le due aziende sia generalmente considerata possibile, ci sono molti problemi che andranno risolti. Quello forse più importante deriva proprio dallo scandalo della Enron, che ha portato alla luce la strettissima commistione tra attività di revisione contabile e di consulenza. Secondo un'indagine della Sec per ogni dollaro [redacted] le «Big Five» incassano per il loro lavoro di revisione, altri 2,69 dollari arrivano da attività diverse, come la consulenza strategica [redacted] fiscale. Una situazione - [redacted] è capito negli Usa negli ultimi mesi - che finisce per legare la crescita delle società di revisione proprio alla crescita di quelle aziende di cui dovrebbero [redacted] controllori indipendenti. Qualche settimane fa la Deloitte ha così annunciato spontaneamente che dividerà le sue attività di [redacted] sione [redacted] quelle contabili evitando così - almeno in teoria - i conflitti d'interesse. La Andersen non ha fatto invece alcun passo [redacted] questo senso, ma nel caso di un'acquisizione da parte di Deloitte si troverà obbligata a seguire la stessa strada, con probabili tensioni interne.

[redacted]

Un no pesante per Hp-Compaq

Calpers, il maggiore fondo pensione americano, voterà contro la fusione da 22 miliardi di dollari tra Hewlett-Packard e Compaq Computer. Secondo [redacted] fondo, infatti, l'accordo a lungo termine non porterebbe alcun valore al suo portafoglio; l'opposizione è motivata anche dall'alto premio fatto pagare per Compaq e dal rischio che i concorrenti possano erodere il mercato azionario [redacted] le due società concludono affari. La posizione di Calpers (che detiene 7,6 milioni di azioni HP e 6,5 milioni di Compaq, pari [redacted] dell'1% di entrambe le società) potrebbe influenzare [redacted] azionisti indecisi chiamati a votare entro il 19 marzo. Ieri a metà [redacted] apparivano contrastati i titoli Hewlett Packard, in rialzo [redacted] 37 centesimi, mentre Compaq, in ribasso di 33 centesimi.

ANDERSEN E LE SUE SORELLE

LE PRIME QUATTRO SOCIETÀ DI REVISIONE

	Giro d'affari in miliardi di dollari	Impiegati
PWC	22,3	150.000
[redacted]	11,7	100.000
[redacted]	9,9	84.000
[redacted]	9,3	85.000

Unicredit dribbla la crisi del colosso Usa

Utile in salita, frena la redditività, bene la qualità dei fidi

MILANO

La mutazione genetica di Unicredito Italiano - con la riorganizzazione [redacted] delle banche federate e la incorporazione di Rolo [redacted] - avanza a tappe forzate. Il consiglio di amministrazione del gruppo guidato da Alessandro Profumo [redacted] e Francesco Cesarini ha approvato ieri i concambi per dar corso al nuovo co[redacted]: 3,80 azioni Unicredit per ogni ordinaria RoloBanca, 0,68 ogni Credit Carimonte, 6,35 ogni Cariverona, 0,75 per ordinarie [redacted] risparmio Caritro e 3,82 ogni ordinaria CariTrieste. Il progetto verrà sottoposto [redacted] chiamati, in sede di assemblea straordinaria, a deliberare la ricapitalizzazione per massimi 564.365 milioni di euro al servizio della riorganizzazione volta a ridisegnare l'operatività [redacted] gruppo in tre banche di segmento: per il retail, il private e il corporate banking.

Alessandro Profumo

Il nuovo passo sulla strada della concentrazione avviene in un momento particolarmente felice per Unicredit che ha saputo meglio dei concorrenti ammortizzare le difficoltà indotte al sistema creditizio dalla gelata dell'economia e dalle montagne russe dei mercati. Il gruppo Unicredito Italiano, infatti, archivia il [redacted] con un utile netto di 1.454 milioni di euro in crescita del 4,2% sul risultato del 2000. La redditività complessiva, in sintesi, si salva e lo conferma il fa[redacted] che il Roe (l'indice della redditività) [redacted] pur sempre pari al 18% (il 19,2% l'anno precedente). Invariato l'utile netto per azione, pari a 28 centesimi di euro. La salvaguardia della redditività, spiegano gli amministratori, è frutto della diversificazione dei ricavi: il risultato di gestione è cresciuto del 3,5% a 4.726 milioni di euro; [redacted] margine di intermediazione è migliorato del 7,2%; il margine di interesse aumenta del 6,4% a 5.048 milioni di [redacted]. Il progresso discende dalla crescita dei volumi intermediati (+7% circa) i cui effetti - spiega [redacted] del consiglio - sono in parte compensati da una struttura patrimoniale più onerosa. Bene i proventi da intermediazione (+8,1%), calano dell'1,4% le commissioni nette mentre aumentano del 46,2% i profitti [redacted] operazioni finanziarie.

I costi operativi, pari a 6.263 milioni di euro, [redacted] del 7,2% per il potenziamento del commerciale, dell'investment banking e dell'asset management: il cost/income ratio passa dal 51 [redacted] 52,7%. Nonostante la riduzione della domanda di credito per via della congiuntura, [redacted] banche del gruppo conservano la loro quota di mercato (pari [redacted] 10,62% rispetto al 10,64% del 2000) e gli impieghi alla clientela [redacted] del 2,1% a 117.606 milioni di euro). La prudenza - che ha permesso a Unicredit di essere appena sfiorato dal disastro della Enron (peserà in bilancio solo per 55 milioni di euro) - contribuisce a difendere la qualità [redacted] del credito: [redacted] rapporto [redacted] sofferenze lorde e impieghi delle unità operanti in Italia è [redacted] 2,81% rispetto al 4,69% del sistema. Il complesso dei crediti dubbi, grazie anche alla cartolarizzazione effettuata, si riduce da 3.850 a 3.808 milioni di euro. [redacted] fronte della raccolta, il gruppo [redacted] conservato la propria quota di mercato dei depositi (10,07% contro [redacted] 10,14% del 2000); flette, invece, dal 10,41% al 9,79% la quota dello stock di obbligazioni e pronti contro termine. A livello consolidato la raccolta supera i 127 mila milioni di euro (+7,9%). La raccolta indiretta si mantiene poco sopra i livelli del 2000 (circa 222 mila milioni di euro), [redacted] stante l'andamento negativo dei mercati. Nel complesso la massa amministrata sfiora i [redacted] mila milioni di euro: 10 milioni [redacted] più del 2000. [f.pod.]

Intesa-Sudameris Ora Banco Itaù vuole solo il Brasile

MILANO

Importanti novità nella trattativa tra IntesaBci e Banco Itaù, candidato all'acquisto della scomoda partecipazione nel Banque Sudameris che già tanti dispiaceri ha procurato ai vertici della banca milanese. Il Banco Itaù, infatti, ha riformulato la [redacted] offerta che ora riguarda solamente il 94,57% di Sudameris Brasil. Prezzo offerto 925 milioni di dollari. IntesaBci - secondo una nota diffusa ieri - considera favorevolmente l'offerta e ha prorogato la trattativa [redacted] esclusiva fino al 30 aprile. Il gruppo presieduto da Giovanni Bazoli sottoporrà ora l'offerta al consiglio di amministrazione di Banque Sudameris [redacted] (Parigi) affinché con Banco Itaù negozi in merito all'operazione proposta. «La struttura semplificata della [redacted] offerta - è il commento [redacted] IntesaBci - permetterà di accelerare la realizzazione dell'operazione proposta nell'interesse di tutte le parti coinvolte».

Le attività brasiliane rappresentano circa la metà del gruppo Sudameris. In Brasile il gruppo conta [redacted] sportelli e 5.500 collaboratori, [redacted] la metà dell'intero gruppo Sudameris, per un volume [redacted] attivi di oltre 8,7 miliardi di euro. Dopo le perdite consolidate 2000 di 286,06 miliardi di reais (137,7 milioni di euro), l'esercizio 2001 si è chiuso con un utile netto di 177,68 miliardi di reais (circa 85,5 milioni di [redacted]). Secondo le prime stime di mercato, [redacted] prezzo offerto è pari a 2,5-3 volte il valore di libro. Del gruppo Sudameris Brasile fa parte anche una joint venture paritetica nella bancassicurazione con il gruppo Generali.

Le trattative [redacted] Banca Itaù inizialmente riguardavano anche le attività in Cile, Isole Cayman, Panama, Uruguay e Stati Uniti, Monaco oltre alla holding parigina e la loro esclusione riduce di un 20% [redacted] volume delle attività oggetto di cessione. Le controllate argentine e peruviane del gruppo, le attività più a rischio dell'intero gruppo a causa della crisi economica che ha investito questi due paesi, non erano invece state [redacted] nelle trattative. Il prezzo indicato a fine dicembre da Banco Itaù per l'operazione complessiva era pari al valore patrimoniale rettificato più un avviamento di [redacted] milione di dollari, per un importo comunque [redacted] superiore ad 1,6 miliardi di dollari.

A Piazza Affari i titoli di Intesa, dopo aver navigato a lungo in terreno negativo, ieri hanno virato al rialzo e dopo diverse oscillazioni hanno terminato la seduta mettendo a segno un progresso dello 0,8% attestandosi a 2,91 [redacted]. Gli analisti per pronunciarsi attendono di conoscere nuovi dettagli dell'operazione. Le impressioni che si raccolgono nelle sim [redacted] ambivalenti: in sostanza [redacted] prezzo della cessione sembra buono ma, [redacted] che il perimetro della trattativa è stato limitato soltanto al Brasile, torna [redacted] rischio di eventuali ulteriori svalutazioni dopo che [redacted] valore [redacted] esposizioni in Argentina e Perù è già stato svalutato [redacted] un maxiaccantonamento da 750 milioni di euro. Silvia Benzi di Rasfin definisce le novità [redacted] ieri «di difficile valutazione». «Non si capisce di quanto sia la plusvalenza che IntesaBci ricaverà dalla cessione - [redacted] un altro operatore - né quale sia la portata dell'esposizione del gruppo in paesi come Paraguay, Uruguay e Colombia». [r. e. s.]

IL CARO GREGGIO SPINGE I TITOLI A QUOTA 16,6 EURO, NUOVO MASSIMO STORICO

«Entro fine [redacted] l'intesa Eni-Sabic»

Mincato: nel settore chimico manterremo solo Porto Torres

RO[redacted]

«Stiamo trattando con la Sabic [redacted] non escludiamo che ci siano anche altre alternative». È quanto ha affermato ieri l'amministratore delegato dell'Eni, Vittorio Mincato, nel corso di un'audizione alla Camera a proposito della cessione della controllata Polimeri europa. Mincato ha parlato [redacted] di «alleanza parziale o vendita totale» e, successivamente, ha precisato che la trattative [redacted] la saudita Sabic si concluderà «più [redacted] meno a fine marzo».

«Dentro Polimeri europa - ha spiegato [redacted] in Commissione attività produttive - ci sono i business suscettibili di sviluppo e di gestione profittevole con 'capacità di stare sul mercato e di continuare a [redacted] gestiti in termini di continuità nel futuro». Alla fine del processo di ristrutturazione, ha poi aggiunto, rimarrà totalmente all'Enichem solo l'impianto di Porto Torres.

Nel corso dell'audizione, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla chimica, [redacted] presidente [redacted] Eni Gianmaria Gros Pietro dal canto suo ha osservato che nel settore «si è aperta una gara a chi si assicura l'alleato migliore. Un'alleanza con [redacted] paese produttore che disponga anche di una forte produzione petrolchimica di [redacted] - ha rilevato Gros Pietro - consente a quel [redacted] e a quelle imprese di poter sviluppare a valle produzioni di chimica più raffinata competitive. Chi arriva tardi in questa politica di alleanze, presumibilmente corre il rischio di non trovare più nessun alleato disponibile».

A margine dell'audizione i cronisti hanno chiesto a Mincato novità sull'offerta per la compagnia petrolifera britannica Enterprise Oil. «Enterprise Oil? [redacted] notizie le avete avute da loro non da noi», ha tagliato [redacted] Mincato. La notizia [redacted] rimbalzata [redacted] forza nelle scorse settimane e più volte autorevoli quotidiani stranieri tra cui il *Financial Times* avevano parlato di un'offerta dell'Eni per Enterprise, alle prese con una situazione finanziaria insoddisfacente. Secondo fonti di stampa l'offerta dell'Eni sarebbe stata giudicata troppo bassa e il colosso energetico starebbe valutando una seconda offerta più consistente. Un'ipotesi questa che i vertici Eni hanno sempre smentito [redacted] decisione: «Non abbiamo presentato alcuna offerta per Enterprise Oil» ha ripetuto anche pochi giorni fa lo stesso Mincato a Milano.

Il gruppo del «cane a sei zampe», intanto, continua a godere dei favori della Borsa: ieri i titoli del gruppo ha toccato un nuovo massimo storico a 16,6 euro dopo quello raggiunto venerdì scorso (16,33). A spingere in alto le quotazioni soprattutto il rialzo del prezzo del greggio (con il Brent che oggi a Londra valeva 24,2 dollari al barile) dovuto alle tensioni in Medio Oriente e alle voci sempre più insitenti di un attacco americano [redacted] all'Iraq. [redacted] le controllate [redacted] anche Saipem (+1,77%) e Snam Rete Gas (+1,84%), [redacted] calo Italgas (-0,67%). [r. m.]

AL LISTINO I TITOLI VOLANO

La Borsa [redacted] sull'operazione Valentino-Marzotto

[redacted]

Hdp in evidenza ieri [redacted] Piazza Affari sulla scia delle indicazioni sulle ultime battute della trattativa per la cessione di Valentino al gruppo Marzotto. I titoli Hdp hanno guadagnato l'1,2% a 3,83 euro dopo un massimo a 3,85 euro (3,86 ieri, massimo dal 26 ottobre) mentre Hdp rnc sono salite del 2,63% [redacted] 2,15 euro, massimo dal [redacted] febbraio scorso, con 12 mila pezzi scambiati (81.395 ieri). Più reattiva Marzotto che ha guadagnato il 3,21% a 9,42 euro, massimo dal 19 febbraio. «L'acquisizione [redacted] Valentino sarebbe strategicamente rilevante per Marzotto - sottolinea un analista - e le valutazione che circolano sul prezzo di cessione, si parla di un massimo di 250 milioni [redacted] euro (a fronte dei 270 pagati [redacted] passato da Hdp) cioè [redacted] di [redacted] volte il fatturato 2001 pari a 130 milioni di euro, fanno ritenere che il nuovo brand non sarà pagato troppo caro».

PROMOZIONE BREVI SOGGIORNI

RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI

TORINO
Volpiano
011 9952155
www.anniazzurri.it

100 MILA EURO DA PAGARE, [redacted] MIRINO LISTINI [redacted] DIVIETI SU PUBBLICITÀ E CONSEGNE A DOMICILIO. FEDERFARMA SI DIFENDE

L'Antitrust multa i farmacisti

«Troppi vincoli frenano la concorrenza»

[redacted]iela Daniele
[redacted]

Federfarma [redacted] guai, insieme con gli ordini [redacted]ei farmacisti e le asso[redacted] dei titolari di farmacia. L'Antitrust li ha condannati a sanzioni pecuniarie, per un totale di [redacted] 100 mila Euro, per intese anticoncorrenziali nel [redacted] parafarmaci.

Il provvedimento, deliberato il 14 febbraio [redacted] ha colpito Federfarma, la Fofi (Federazione nazionale ordini farmacisti), 11 ordini provinciali dei farmacisti, 2 unioni regionali, 17 associazioni provinciali di titolari di farmacia, e la Confservizi Cispel Ente Romagna, la rappresentanza de[redacted] farmacie comunali di quella regione.

Le multe sono state decise in seguito a violazione [redacted] specifiche norme: intese sul divieto di fare pubblicità alla farmacia e su quello di consegnare farmaci a domicilio e il coordinamento dei comportamenti di prezzo [redacted] farmacisti nella vendita di prodotti parafarmaceutici. L'Antitrust ha ritenuto che la proibizione [redacted] svolgere attività pubblicitaria, in particolare, ostacolando qualsiasi raffronto tra farmacisti, costituisca un elemento idoneo a restringere [redacted] concorrenza nel settore. Allo stesso modo, l'autorità ha ravvisato che impedire [redacted] consegna dei farmaci a domicilio [redacted] ledere la concorrenza, [redacted] momento che preclude ai farmacisti la possibilità di evidenziare differenze tra i vari servizi, [redacted] profilo del servizio [redacted] al pubblico.

L'Antitrust, inoltre, ha contestato agli enti che rappresentano i farmacisti l'adozione di comportamenti tesi al coordinamento [redacted] prezzi di vendita dei prodotti parafarmaceutici, praticati dai propri iscritti. Tali comportamenti si sono concretizzati nella predisposizione e diffusione di listini prezzi, nella sollecitazione a conformarsi ai prezzi consigliati dai produttori, ovvero nell'invito a non procedere con iniziative individuali di sconto, in particolare attraverso carte fedeltà.

L'autorità ha, infatti, sottolineato come i prezzi dei parafarmaci e la pubblicità della farmacia costituiscano [redacted] principali attività che restano ai farmacisti nel campo della concorrenza. Quindi, le intese raggiunte dagli enti di rappresentanza hanno tutte le [redacted] in regola per pregiudicare ogni effettivo confronto concorrenziale [redacted] gli operatori del setto[redacted]. Queste intese, secondo secon[redacted] il giudizio dell'Antitrust, prefigurano infrazioni gravi che van[redacted] punito [redacted] le [redacted] pecuniarie. Fofi e Federfarma, inoltre, dovranno diffondere, entro 60 giorni dalla notifica del provvedi[redacted], comunicazioni ai titolari di farmacia che ribaltino, completamente, la situazione che si era venuta [redacted] creare: sarà lecito ricorrere a iniziative pubblicitarie per l'attività svolta e i servizi offerti; si potranno applicare sconti sui prodotti parafarmaceutici, anche tramite carte fedeltà; sarà possibile determinare, in piena autonomia, i prezzi di vendita dei parafarmaci.

Pronta [redacted] replica di Federfarma, che rappresenta le farmacie private. «Non siamo supermercati o grandi magazzini abituati ad accaparrarci i clienti con gli sconti e le offerte - dice il presidente, Giorgio Siri -. Non applicherò mai carte fedeltà, ma [redacted] adegueremo alle richieste dell'Antitrust. [redacted] provvedimento non è giusto; abbiamo agito [redacted] buona fede, [redacted] rispetteremo le indicazioni dell'Antitrust e ogni associazione deciderà, anche sulle base degli importi che dovranno [redacted] pagati, se vale la pena di fare [redacted]ricor[redacted]. Secondo i farmacisti, gli accordi [redacted] presi [redacted] vantaggio del cittadino».

La decisione dell'Antitrust è, secondo l'Aduc (associazione consumatori) «un primo timido pas[redacted] con il quale si stabilisce [redacted] «la concorrenza deve entrare anche in questo settore, fino a oggi impenetrabile». L'associazione ritiene che due debbano essere gli obiettivi [redacted] breve [redacted]: la liberalizzazione delle vendite dei farmaci da banco e la cancellazione della presenza del capitale pubblico nella proprietà delle farmacie.

Giuseppe Tesauro (Antitrust)

[redacted] GIORNATA DI AGITAZIONE CONTRO LA STRATEGIA DI BENETTON

Pieno difficile per chi viaggia in autostrada

■ Parte oggi il primo [redacted] sette giorni [redacted] sciopero messi in cantiere dalle organizzazioni di categoria dei gestori di rete autostradale Faib-Alsa, Fegica e Figisc-Anisa per protestare [redacted] la «dominanza nel mercato autostradale» del gruppo [redacted]. I rappresentanti [redacted] distributori hanno così proclamato nei giorni scorsi [redacted] serie di «chiusure articolate degli impianti, compresi quelli dei raccordi e tangenziali su tutto il territorio nazionale». Le date e gli orari di chiusura [redacted] sono: martedì 12 marzo dalle 6 alle 14, mercoledì 13 marzo [redacted] 14 alle 22, martedì 19 [redacted] dalle 6 alle 14, mercoledì 20 marzo dalle 14 [redacted] 22, martedì 26 marzo dalle 6 alle 14, mercoledì 27 dalle 14 alle 22. Il calendario delle proteste prevede p[redacted] il 10 aprile uno sciopero generale di 24 ore. Secondo le associazioni i motivi della protesta sono dovuti alla «continua [redacted] inarrestabile [redacted] del gruppo Benetton nelle [redacted] diverse articolazioni Autostrade-Autogrill, tesa a monopolizzare ogni spazio commerciale all'interno del mercato protetto delle autostrade». Secondo le [redacted] dei distributori [redacted]ton da un lato usufruisce appieno del carattere di pubblico servizio per il quale le aree sono state pensate e realizzate, dall'altro [redacted] vanifica riservandosi in modo incontrastato tutta la remuneratività di [redacted] mercato già protetto da barriere».

PROGETTO ALLO STUDIO

Per le Poste [redacted] Borsa nel 2002

MILANO

Non sarà il 2002 a vedere l'ingresso a Piazza Affari di Poste Spa anche se la decisione finale spetta comunque al governo, principale azionista della società. È quanto ha affermato l'amministratore delegato delle Poste, Corrado Passera, all'inaugura[redacted] della sede ristrutturata di Piazza Cordusio a Milano. «La tempistica della quotazione [redacted] dipende da noi - ha spiegato Passera - noi possiamo creare i presupposti, è il governo che deciderà [redacted] e quando. La parte aziendale è in corso [redacted] realizzazione, c'è [redacted]ora molto da fare ma la prospettive per la quotazione non è più un progetto che sembra impossibile». «I presupposti - ha aggiunto - si stanno realizzando l'uno dopo l'altro». Alla domanda se l'Ipo potrà verificarsi nel 2002 Passera ha risposto: «Questo non mi sento di dirlo perché siamo già a marzo».

L'amministratore delegato di Poste Spa ha poi rivendicato i risultati del management nell'opera di rilan[redacted] dell'azienda «gli impegni che avevamo presi, [redacted] abbiamo sempre raggiunti, quindi l'impegno di raggiungere il pareggio [redacted] un piccolo utile nel 2002 sembra [redacted] alla nostra portata». «Ne parleremo - ha detto - nel prossimo Cda quando porteremo i risultati nel 2001 che sono assolutamente [redacted] linea con quanto ci eravamo impegnati [redacted] fare nel 1998». Adesso, secondo Passera, si tratta di guardare ai prossimi 2-3 anni: «Abbiamo messo a punto [redacted] piano [redacted] sviluppo che stiamo discutendo con il [redacted]ostro azionista; l'idea è di continuare a investire molto puntando sulla qu[redacted].

Secondo il ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, la quotazione delle Poste effettivamente «è [redacted] degli obiettivi, ma la decisione dipende dal governo nella sua collegialità e soprattutto [redacted] ministro dell'Economia che detiene le partecipazioni azionarie pubbliche». Bisogna in ogni caso ricordarsi, ha aggiunto Gasparri, «che le Poste devo[redacted] garantire [redacted] universale e sono perciò [redacted] particolare. Le Poste hanno [redacted] situazione migliore del passato [redacted] dimentichiamo [redacted] circa 800 miliardi di lire l'anno per poter mantenere quel servizio in quei tanti c[redacted] dove non si registrano utili».

[redacted]

■ [redacted] FRA LE BLUE CHIP
Dal 18 marzo le azioni Merloni ordinarie e risparmio passeran[redacted] dal segmento Star alle Blue Chip, cioè i titoli [redacted] maggiore flottante. Lo ha annunciato Borsa Spa insieme ad altri trasferimenti. Ieri l'azienda produttrice elettrodomestici [redacted] sapere che assumerà entro l'anno [redacted] tra neolaureati, professionisti del settore e manager internazionali. Più informazioni nel [redacted] sito www.merloni.com.

■ AIR ONE SORMONTA LA CRISI
Nonostante [redacted] crisi che ha colpito [redacted] trasporto aereo dopo l'11 settembre, Air One archivia il 2001 all'insegna della crescita [redacted] fatturato e passeggeri. Per la compagnia di Carlo Toto, i proventi del traffico di linea hanno superato i 188 milioni di euro, con un incremento del 17,1% rispetto al 2000 e addirittura del 64% rispetto al 1999, men[redacted] i passeggeri trasportati sono stati 1.905.753, con un [redacted]to dell'11,1% sul 2000.

■ RISULTATI DI BANCA OPI
[redacted] risultato d'esercizio 2001 di Banca Opi, la banca del gruppo Sanpaololmi specializzata nelle attività [redacted] finanziamento delle opere pubbliche e delle infrastrutture, si è attestato a 31,9 milioni di euro, [redacted] i 72,4 milioni dell'anno precedente, avendo accantonato 65 milioni e pagato maggiori imposte per 23 milioni. Alla fine 2001 Banca Opi aveva un patrimonio netto di 374 milioni di euro.

■ UNIONE INDUSTRIALE ROMA
L'Unione [redacted] leghe artigiane (Upla) ha aderito all'Unione industriale di Roma. L'accordo, sottoscritto lo scorso 5 febbraio, [redacted] presentato ieri dal presidente dell'Unione degli industriali, Giancarlo Elia Valori, e dal presidente dell'Upla, Claudio Marasca.

■ CENTRALE DEL LATTE TORINO
Sono stati in crescita nel 2001 i ricavi della Centrale del Latte [redacted] Torino, passati da 43,4 milio[redacted] di euro nel [redacted] 48,7 (+12%). Il risultato è stato negativo per 125,4 mila euro. A livello di gruppo, il bilancio consolidato [redacted] fatto registrare nel 2001 ricavi netti per 62,7 milioni di euro (+6,7%) e un risultato [redacted] negativo pari a 834,8 mila euro.

■ [redacted]
È morto ieri, dopo una lunga malattia, il presidente della Banca antoniana popolare veneta, Silvano Pontello.

DEFINITA UN'ALTRA CORDATA PER EUROGEN. MARZANO: «CONFERENZA NAZIONALE SULL'ENERGIA»

La Cir con la belga Electrabel [redacted] le centrali Enel

Luigi Grassia

Dopodomani scade il termine delle offerte vincolanti per Eurogen, la terza e ultima società di centrali elettriche [redacted] sul mercato dall'Enel. In queste ore si definiscono [redacted] formazioni che parteciperanno alla gara per lanciarsi nel mercato della produzione di elettricità. Ieri è stato annunciato che Energia Italiana (controllata dalla società Energia del gruppo Cir, dalla municipalizzata bolognese Seabo e dal Monte dei Paschi di Siena) e la belga Electrabel costituiranno una cordata paritetica, cui invece all'ultimo momento ha deciso di non partecipare la Erg dei Garrone. Confermato che sarà [redacted] corsa per conto suo Edipower, è probabile che il terzo concorrente sia la spagnola Iberdrola, i cui vertici sono impegnati in riunioni a Madrid per decidere se partecipare e [redacted] cercare alleati in vista della gara.

Eurogen è la più grande (7008 mW) delle tre «GenCos (= Generation Company) che l'Enel [redacted] stata costretta a vendere per favorire la crescita di [redacted] libero mercato dell'energia. Edipower è [redacted] cordata tra Edison, le Aem Milano e Torino, la svizzera Atel e il gruppo bancario Unicredit.

Quanto alla società Energia di Rodolfo De Benedetti, proprio ieri ha [redacted] noti i risultati del 2001. La società del gruppo Cir ha fatturato 306,9 milioni di [redacted] rispetto ai 75,6 del 2000 (+305%), con [redacted] «mol» di 24,5 milioni (+169%) e un utile netto di 13,9 (+157%).

Ieri il ministro [redacted] Attività produttive Marzano ha detto «il mio sogno è una Borsa europea dell'energia» e che [redacted] governo avvierà [redacted] Conferenza nazionale dell'energia per abbassare le tariffe». Il [redacted]re della rete di trasmissione nazionale ha annunciato che l'importazione di energia elettrica in Italia [redacted] sarà più soggetta [redacted] pagamento del costo di attraversamento dei diversi paesi [redacted] alla tariffa [redacted] di 1 euro per mWh. Lo stabilisce un accordo transitorio, fino al 31 dicembre 2002.

IL PUNTO SUI MERCATI

Tlc, pioggia di vendite

LE Borse europee hanno chiuso deboli la seduta, trascinate in basso soprattutto dai titoli telefonici, tanto che il sottoindice Eurostoxx ha accusato un ribasso del 2,6% (il peggiore tra i comparti del Vecchio Continente). Piazza Affari (Mibtel -0,6%, Mib30 -0,8% e Numtel -1,72%) non ha fatto eccezione: sulle tlc sono piovute una serie di prese di beneficio, così le Telecom Italia hanno lasciato sul terreno l'1,4%, trascinando in basso anche le Olivetti (-3,4%) e le Pirelli (-2,9%). Tra i titoli della scuderia Tronchetti, comunque, le Tim con un calo del 3,5% e le Seat Pagine Gialle (-4,2%) hanno registrato la peggior performance.

Sul fronte opposto Eni, che ha guadagnato il 2,5% dopo aver toccato un nuovo massimo storico (16,66 euro). Vari i fattori che hanno spinto in alto il titolo, a cominciare dal rialzo del prezzo del petrolio (a Londra è arrivato a guadagnare oltre il 2,5%) e dai giudizi positivi emessi da più case di brokeraggio.

Dopo i rialzi delle settimane precedenti si raffreddano i «media», con Espresso in calo del 2,3%, Mondadori dell'1,8% e Class Editori dell'1,6%. Tra i titoli minori, si sono distinte le A.S. Roma, sull'onda della schiacciante vittoria sulla Lazio (-4,2%): le azioni giallorosse, dopo esser state sospese al rialzo, hanno guadagnato il 12,6%. [fra. bul.]

PARITA' FISSA IN LIRE

Euro	1936,27
Marco tedesco	990,00
Franco belga	47,999
Franco lussemb.	47,999
Peseta spagnola	11,637
Franco francese	295,18
Lira irlandese	2458,56
Fiorino olandese	878,89
Scellino austriaco	140,71
Escudo portoghese	9,658
Marco finlandese	325,65
Dracma greca	5,68

ALTRE VALUTE

	QUOT. BCE	x	EURO	VAR %
Dollaro Usa	0,8741	1	1,1440	0,64
Yen giapponese	112,5200	100	0,8887	-0,97
Sterlina inglese	0,6153	1	1,6252	0,15
Franco Svizzero	1,4716	1	0,6795	-0,05
Corona ceca	31,527	100	3,172	0,12
Corona danese	7,432	10	1,346	0,01
Corona estone	15,647	100	6,391	0,00
Corona slovacca	87,580	100	1,141	-0,56
Corona norvegese	7,726	10	1,294	-0,08
Corona svedese	42,131	100	2,374	0,00
Corona svedese	9,084	10	1,101	-0,18
Dollaro australiano	1,679	1	0,596	0,00
Dollaro canadese	1,387	1	0,721	0,53
Dollaro Hong Kong	6,818	1	0,147	0,64
Dollaro neozelandese	2,047	1	0,489	-0,04
Dollaro Singapore	1,592	1	0,628	0,53
Fiorino ungherese	244,550	100	0,409	0,64

	QUOT. BCE	x	EURO	VAR %
Lat lettone	0,553	1	1,802	0,34
Leu rumeno	28577	10000	0,350	0,54
Lev bulgaro	1,946	1	0,513	0,00
Lira cipriota	0,575	1	1,740	0,00
Lira maltese	0,400	1	2,500	0,16
Lira turca	1170000	100000	0,854	1,26
Litas lituano	3,452	1	0,290	0,01
Rand sudafricano	10,144	1	0,099	-3,93
Tallero sloveno	222,105	100	0,449	-0,01
Won Sud coreano	1148,820	1000	0,872	[illegible]
Zloty polacco	3,674	10	2,738	[illegible]

	QUOT. BCE	x	EURO	VAR %
Bolivar venezuelano	877,[illegible]	1000	1,195	1,20
[illegible]	67,263	100	1,486	-0,14
Dinaro giordano	0,620	1	1,614	0,64
Dirham Emirati Arabi	3,210	10	3,115	0,64
Dollaro bermuda	0,874	1	1,144	0,64
Dollaro giamaicano	40,172	100	2,489	0,63
Dollaro taiwan	23,819	100	4,198	0,26
Lev albanese	122,859	1000	8,133	0,32
Lira egiziana	4,041	10	2,475	0,64
Peso argentino	1,948	1	0,513	-1,67
Peso colombiano	1983,510	10000	5,042	0,60
Peso cubano	26,164	100	3,822	0,64
Peso filippino	44,602	100	2,242	0,49
Peso messicano	[illegible]	10	1,267	0,73
Real brasiliano	2,045	10	4,891	2,04
[illegible]	1472,850	10000	6,790	0,61
Rublo russo	27,152	100	3,683	0,55
[illegible]	52,610	100	1,900	0,59
[illegible]	68,021	100	1,465	0,59
[illegible]	[illegible]	10	2,434	0,77

VALORI DI MILANO		
MIB	27886	+0,01
MIBTEL	23477	-0,60
MIB 30	32748	-0,64
MIDEX	28238	+0,18
[illegible]	8947	-0,33
DJ Eurostoxx 50	[illegible]	-0,44

EURO 50

SCADENZA	APERT.	CHIUS.		MAX
Mar 02	32955	32799	[illegible]	33245
Giu 02	32430	32287	[illegible]	[illegible]
Set 02	32450	[illegible]	32110	[illegible]

TITOLI	QUOT.	VAR %
Autostrade Meridionali	16,5000	-0,30
Banca Ifis	11,0000	0,00
Banca Pop. dell'Adriatico	8,7500	-1,13
Banca Pop. dell'Emilia Romagna		
Banca Pop. di Luino e Varese	5,5100	-0,76
Banca Pop. di Sondrio	[illegible]	-0,09
Bergbanca	4,4000	0,00
Bergbanca rnc	2,3300	+1,30
Cred. Popolare di Siracusa	20,2000	[illegible]
Sace	0,7200	0,00

Amsterdam (Aex) 519,59 (-0,09); Bruxelles (Bel 20) 2725,15 (+0,87); Francoforte (Dax Xetra) 5340,67 (-0,35); Hong Kong (Hang Seng) 11318,87 (+0,76); Londra (Ftse 100) 5258,50 (-0,51); Madrid (Ibex 35) 8317,90 (-0,62); Parigi (Cac 40) 4586,75 (-0,87); Sydney (AllOrd) 3422,10 (-0,18); Tokio (Nikkei) 11919,30 (+0,28); Zurigo (Smi) 6496,60 (-0,53); New York (Dow Jones) 10608,82 (+0,34); Nasdaq 1929,51 (-0,01).

Bca Antonveneta 16,600; Cardine Rcz 22,500; Euromobiliare 0,008; Sabresa 0,280; Mers Ar 0,510; Pop Ravenna 25,000; Pop Vicenza 46,500
Warrant: Kartika 0,002.

TASSI MERCATO

Tus Area Euro	3,250%	Giappone Overnight	0,150%
Tus Usa	1,750%	Tus Canada	2,000%
Usa Fed Funds	1,750%	Tus Svizzera	0,500%
Tus Gran Bret.	4,000%	Libor Usa 1m	1,840%
Tus Giappone	0,100%	Libor Usa 12m	2,660%

RENDIMENTI ESTERI

TITOLI PUBBLICI			
USA 10 anni	5,260%	GER 10 anni	5,160%
USA 30 anni	6,000%	FRA 10 anni	5,240%
CAN 10 anni	5,560%	ESP 10 anni	5,320%
UK 10 anni	5,190%	HOL 10 anni	5,300%
[illegible]	4,00%	SVE 10 anni	5,340%
		[illegible]	5,50%

EURIBOR

PERIODO	DENARO %	LETTERA %
1 sett	3,3040	3,3490
1 mese	3,3420	3,3884
2 mesi	3,3610	3,4076
3 mesi	3,3740	3,4208
4 mesi	3,4100	3,4573
5 mesi	3,4410	3,4887
6 mesi	3,4780	3,5263
7 mesi	3,5150	3,5638
8 mesi	3,5630	3,6124
9 mesi	3,6080	3,6581
10 mesi	3,6640	3,7148
11 mesi	3,7770	3,7726
12 mesi	3,7740	3,8264

	LIRE	EURO
Sterlina (v.c.)	145000-155000	74,886-80,050
Sterlina (n.c.)	146000-163000	75,403-84,182
Sterlina (post 74)	146000-162000	75,403-83,666
Marengo italiano	119000-130000	61,458-67,138
Marengo [illegible]	[illegible]	[illegible]
Marengo francese	115000-125000	59,393-64,557
[illegible]	115000-124000	59,393-64,041
Marengo austriaco	[illegible]	59,393-63,524
20 Marchi	143000-154000	73,[illegible]
10 Dollari liberty	400000-500000	206,583-258,228
10 Dollari indiano	500000-600000	258,228-309,874
20 Dollari liberty	720000-820000	371,849-423,495
[illegible]	730000-830000	377,014-428,659
4 Ducati austria	263000-330000	135,826-170,431
100 Corone austria	623000-644000	321,753-332,598
100 Pesos Cile	360000-420000	185,924-216,913
Krugerrand	629000-669000	324,851-345,510
50 Pesos Messico	752000-809000	388,376-417,814

ORO CHIUSURE

MERCATI	11-03-2002	08-03-2002	EURO
Londra	291,30	289,15	332,1496
Zurigo	[illegible]	289,75	333,7713
Lussemburgo	0,00	0,00	[illegible]
Milano (euro/gr)	20807,00	10768,00	10,8025

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale espresso in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattati nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il prezzo, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

perchè in Borsa chi perde tempo non guadagna denaro
flash trading
un click per comprare
un click per rivendere
directa
C prezzo qta V
X1 1000
12.78 250
batti il mercato sul tempo
www.directa.it ☎ 011.530101

	QUOTAZIONE		REND.
A [redacted]	4,843	4,844	-
[redacted]	5,056	5,037	-
[redacted]	4,893	[redacted]	-
[redacted]	14,306	14,410	3,49
Alpha Re	4,749	4,738	-
Alberto Priv. Re	6,947	6,885	-0,09
Albero Re	8,183	8,170	-17,99
Allianz Obbl	5,257	5,281	2,11
Alp Azionario	9,549	9,630	-14,87
Alp Obbligazionario	6,049	6,051	2,09
Alto America Az	8,920	8,892	2,04
Alto Azionario	15,581	15,470	-10,84
Alto Bilanciato	14,290	14,184	-4,15
Alto Intern. Az	5,724	5,678	-5,59
Alto Intern. Obb	5,743	5,757	7,79
Alto Monetario	6,026	6,028	2,07
Alto Obbligazionario	8,771	8,778	1,79
Alto Pacifico Az	5,417	5,384	-7,27
America 2000	14,581	14,471	-4,17
Amerigo Vespucci	8,940	8,905	-4,51
[redacted]	4,909	4,850	-2,06
Anima Asia	4,726	[redacted]	[redacted]
Anima Convertibile	4,507	4,571	-0,34
Anima Emer. Markets	5,047	5,041	-8,91
Anima Europa	4,374	4,340	-20,82
Anima Fondattivo	17,632	17,361	-3,44
Anima Fondo Impiego	14,714	14,709	4,47
Anima Fondo Trading	17,203	17,171	-5,13
[redacted]	5,368	5,362	3,74
Anima Obbl. Euro	5,341	5,347	3,12
Apulia Azionario	[redacted]	11,630	-11,00
Apulia Internaz	8,137	8,107	-8,41
Apulia Obbligaz	8,279	8,276	7,67
Arca 27	15,058	[redacted]	
Arca 5Stelle A	5,027	[redacted]	
[redacted]	4,825	4,835	-6,52
Arca 5Stelle C	4,636	4,638	-1,61
Arca 5Stelle D	4,351	4,389	-3,11
Arca 5Stelle E	4,144	4,141	-4,90
Arca Az Alta Crescita	5,914	4,864	-1,63
Arca Az America	23,252	22,565	-5,63
Arca Az Europa	11,000	10,952	-19,23
Arca Az Far East	6,137	6,108	-8,01
Arca Azioni Italia	28,040	28,169	-11,65
Arca Az [redacted]	5,321	5,320	4,72
Arca BB	30,233	30,112	-5,46
[redacted]	11,224	11,232	3,77
Arca Bond Corporate	5,251	5,260	4,02
Arca Bond Dollari	9,197	9,180	7,08
Arca Bond Paesi Emer.	7,796	7,801	2,81
Arca BT	7,521	7,521	3,47
Arca Mm	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Arca Multifondo A	4,967	4,977	-
Arca Multifondo B	5,007	5,011	-
Arca Multifondo C	5,034	5,041	-
Arca Multifondo D	5,050	5,053	-
Arca Multifondo E	5,063	5,062	-
Arca Multifondo I	5,140	5,138	-
Arca Obbligazioni Eu	8,700	8,698	1,68
Arca RR	8,754	8,757	7,87
Arca TE	15,246	15,189	-8,45
Artes Fund	4,933	4,960	-
Artig. AreaOpport	[redacted]	5,341	7,37
Artig. AzionAmerica	4,631	4,629	8,24
Artig. [redacted]	4,807	[redacted]	
[redacted]	[redacted]	3,595	-5,39
Artig. [redacted]	5,274	5,278	3,39
Artig. FondAmon	[redacted]	3,887	-13,38
Artig. Eurobbligaz	5,412	5,417	7,66
[redacted]	5,210	5,210	3,13
Ar[redacted]	4,752	4,740	-0,23
Artig. [redacted]	5,571	5,557	3,77
Artig. Obbligazioni	5,715	5,735	4,64
Aureo Euroazioni	5,081	5,351	-9,19
Aureo Monetario	5,307	5,309	3,14
Aureo Obbligazioni	5,118	5,121	3,29
Aureo Alto Rend	6,154	6,179	[redacted]
Aureo Americhe	4,310	[redacted]	[redacted]
[redacted]	5,109	[redacted]	[redacted]
Aureo Euroborsa	21,584	21,841	5,60
[redacted]	4,913	[redacted]	
Aureo Bond	7,222	[redacted]	
[redacted]	[redacted]	[redacted]	4,98
Aureo E.M.St	12,006	[redacted]	
[redacted]	4,649	4,634	-5,29
Aureo [redacted]	4,077	4,067	-5,85
Aureo [redacted]	6,743	6,719	-1,66
Aureo Fl Trading	5,141	5,153	[redacted]
Aureo Finanza	[redacted]	4,744	10,13
Aureo Flessibile	[redacted]	5,171	-
[redacted]	[redacted]	[redacted]	1,09

	QUOTAZIONE		REND.
Aureo Globale	11,190	11,196	-8,09
[redacted]	[redacted]	5,798	7,09
Aureo Merc. Emerg	[redacted]	4,354	6,45
Aureo Monetario	5,563	5,566	1,91
Aureo Nazionale	9,038	9,001	-4,54
Aureo Oriente	4,925	4,913	-1,81
Aureo Pacifico	2,881	2,832	-4,67
Aureo Previden	5,089	5,097	6,06
Aureo Previdenza	19,637	19,711	-13,11
Aureo Rendita	15,993	15,798	-9,11
Aureo Tecnologia	7,558	7,534	-16,79
Azimut America	13,123	13,013	-10,93
Azimut Bil	19,106	19,081	-4,75
Azimut Asia Americ	6,665	6,643	-2,36
Azimut Borse Int	13,513	13,492	-7,67
Azimut Consumer	5,554	5,525	0,45
Azimut Crescita It	23,336	23,645	-12,30
Azimut Energy	4,644	4,598	-5,65
Azimut Energy	5,934	5,863	9,13
Azimut Europa	14,705	14,721	-6,51
[redacted]	7,880	[redacted]	2,31
[redacted]	[redacted]	8,647	7,70
[redacted]	10,800	[redacted]	2,00
[redacted]	8,365	8,313	-2,15
[redacted]	5,967	[redacted]	
Azimut Pacifico	6,778	6,776	[redacted]
Azimut Protezione	[redacted]	6,547	1,25
Azimut Real Estate	5,298	5,276	-2,92
Azimut Reddito Euro	12,485	12,497	[redacted]
Azimut Reddito Usa	6,456	6,452	5,47
Azimut Rend. Int	8,724	8,731	4,11
Azimut Solidity	6,792	6,783	7,53
Azimut Trend	17,917	17,935	4,45
[redacted]	14,730	14,629	-14,59
Azimut Trend Tassi	7,376	7,381	3,20
B BancoPosta Az Int	4,547	4,516	-
BancoPosta Monetario	5,104	5,107	-
BancoPosta Obb Euro	5,129	5,116	-
Bim Azion Globale	4,373	4,394	-19,30
Bim Azion Italia	7,242	7,188	-11,78
Bim Bilanciato	10,367	10,254	[redacted]
Bim Flessibile	4,570	4,563	-
[redacted]	5,101	5,097	-
Bim Obblig Int	5,408	5,410	3,71
Bim Obblig Euro	[redacted]	5,908	-
[redacted]	5,577	5,591	2,76
Bipielle F 70/30	[redacted]	7,674	0,42
Bipielle F 30/70	[redacted]	8,549	-2,15
Bipielle F Cedola	6,702	6,195	6,13
Bipielle F C.R.C. Mult	9,426	[redacted]	2,32
[redacted]	[redacted]	11,735	-10,77
[redacted]	[redacted]	5,499	-27,73
Bipielle F Free50/50	5,264	5,234	-
Bipielle F Free10/90	5,543	[redacted]	-
[redacted]	23,727	23,570	-11,62
Bipielle F Liquidità	6,838	6,839	3,34
Bipielle [redacted]	14,414	14,358	-10,58
[redacted]	12,278	12,229	2,92
Bipielle F Obb C Fix	5,295	5,291	1,75
Bipielle F Obb Euro	12,142	12,151	3,74
[redacted]	12,174	12,117	-22,49
Bipielle F Rispar. Var	8,107	8,117	8,16
[redacted]	[redacted]	[redacted]	
[redacted]	12,501	12,441	[redacted]
Bipielle H Amer. Lat	8,277	8,191	-1,95
Bipielle H America	10,075	[redacted]	-5,37
Bipielle H Cont Eur	4,036	[redacted]	0,88
[redacted]	4,735	[redacted]	
[redacted]	5,739	5,163	-
[redacted]	7,799	7,196	-0,77
[redacted]	5,436	[redacted]	
[redacted]	20,099	20,038	-4,68
Bipielle H Lrop	5,771	5,778	-
Bipielle H Obb Amer	8,327	8,332	7,09
[redacted]	10,278	10,280	[redacted]
Bipielle H Obb P Em	8,749	6,732	13,56
Bipielle [redacted]	3,840	3,835	3,90
Bipielle H Paesi Em	[redacted]	10,235	2,23
[redacted]	5,284	5,252	-
[redacted]	11,734	[redacted]	
Bipiemme [redacted]	[redacted]	5,262	2,30
Bipiemme Comparto 30	4,988	4,992	-
[redacted]	4,891	4,831	-
[redacted]	4,900	[redacted]	-
Bipiemme Comparto 80	4,626	4,864	-
Bipiemme Ca Bo Eur	3,539	[redacted]	2,47
Bipiemme Europa	13,967	13,927	-7,95
[redacted]	[redacted]	4,677	4,62
[redacted]	23,850	23,773	-4,77
[redacted]	[redacted]	5,507	7,50

	QUOTAZIONE		REND.
Bipiemme In Europa	4,863	4,860	-
Bipiemme Inter[redacted]	18,347	18,045	-12,72
[redacted]	12,775	12,758	[redacted]
[redacted]	15,160	15,256	-7,87
Bipiemme Mo	[redacted]	4,380	0,32
Bipiemme Monetario	18,110	18,120	2,48
[redacted]	4,750	4,748	-2,17
[redacted]	[redacted]	7,787	4,48
Bipiemme Pac.	5,146	5,138	1,48
Bipiemme Portfolio	5,247	5,251	7,18
Bipiemme Re. Base	5,335	5,348	8,34
Bipiemme Risparmio	7,059	7,074	[redacted]
[redacted]	7,921	7,924	7,06
Bipiemme Tesoreria	5,745	5,745	4,37
Bipiemme Trend	[redacted]	[redacted]	-8,08
Bipiemme Visione	4,843	4,841	-
Bipiemme [redacted]	[redacted]	29,182	[illegible]
BN Azioni America	9,093	9,090	[illegible]
BN Azioni Asia	7,620	7,582	[illegible]
BN Azioni Europa	8,635	8,590	-11,75
BN Azioni Intern.	12,517	12,483	-6,73
BN Azioni Italia	[redacted]	[redacted]	
BN Bilanciato	4,287	4,276	-4,77
BN Commodities	11,593	11,628	9,72
BN Energy & Util	10,622	10,484	-5,15
BN Euro Monetario	18,442	18,448	3,33
[redacted]	11,315	11,305	2,01
[redacted]	11,407	[redacted]	2,25
BN Investim. Soll	11,815	11,782	-9,30
BN Liquidità	6,075	6,075	3,35
BN New Listing	[redacted]	[redacted]	
BN Obb. Dinamico	11,946	11,958	-1,22
BN Obb. Europa	6,026	6,021	2,20
BN Obbl. Intern.	8,524	8,548	0,67
BN Opportunità Alta	9,602	9,694	-4,27
BN Opportunità	5,276	5,269	-11,39
BN Property Equity	8,846	8,846	-7,26
BN Redditi	8,095	6,054	3,32
BN Valuta Forte Obb.	12,369	12,421	8,01
BNL Bass Fdf Crescita	4,450	4,478	-3,55
BNL Bass Fdf Questio	[illegible]	4,891	-5,59
[redacted] Fdf C.Fix	[redacted]	3,582	-14,07
[redacted] Fdf Evolut	4,699	4,704	-0,80
BNL Bass Fdf G.Int	5,107	5,129	2,44
BNL Bass Fdf G.Growt	[illegible]	3,564	-10,53
BNL Bass Fdf G.Value	4,569	4,564	-1,86
BNL Bass Fdf Sviluppo	[illegible]	3,913	-8,90
[redacted]	19,147	19,143	1,81
[redacted]	8,708	8,708	7,11
[redacted]	6,075	[redacted]	[redacted]
[redacted]	5,115	5,116	1,38
[redacted]	5,036	[redacted]	
BNL Sviluppo 3	[illegible]	4,916	0,14
BNL Trend	22,317	22,244	-10,10
[redacted]	7,630	7,634	3,19
[redacted]	8,523	9,450	-6,36
Bpb Fondo	7,081	7,056	1,74
Bpb Futuro	[redacted]	18,277	-11,37
BPC Monetario	3,178	[redacted]	0,82
BPC Struttura	[redacted]	4,996	-8,85
BPM Diet. Futuro	3,860	3,850	-11,13
[redacted]	[redacted]	5,370	-0,04
[redacted]	[redacted]	[illegible]	
[redacted]	4,492	4,462	-9,68
BPN Az. Internaz	[redacted]	4,508	-3,74
BPN Az. Italia	[redacted]	4,573	-5,40
BPN Breve Termine	5,194	5,198	3,85
BPN Obb. Euro	5,292	5,294	3,42
[redacted]	5,229	5,226	3,10
[redacted]	5,541	5,531	-
[redacted]	5,691	5,590	-
[redacted]	5,021	5,025	-
BSI Obblig. Italia	[redacted]	5,136	-
C C.S. Az. Internaz	9,056	9,035	-9,73
C.S. Az. Italia	17,749	17,681	-17,84
C.S. Mon. Italia	6,710	6,710	3,17
[redacted]	7,533	7,549	3,66
C [redacted]	[redacted]	8,457	3,41
[redacted]	11,709	11,710	-3,89
[redacted]	8,329	8,338	7,52
[redacted]	29,227	[redacted]	[illegible]
Capitalg. Bond 81	8,770	8,719	3,37
Capitalg. Bond Corp	5,449	[redacted]	[redacted]
[redacted]	7,283	[redacted]	
Capitalg. [redacted]	8,435	[illegible]	
[redacted]	5,751	5,733	-9,73
Capitalg. Bond $	7,730	7,779	[redacted]
Capitalg. [redacted]	15,455	15,484	-0,71
Capitalg. Eq EM	[redacted]	12,471	8,66
[redacted] Europa	7,329	7,310	-16,57

	QUOTAZIONE		REND.
Capitalg. Global B	8,474	[redacted]	
Capitalg. H. Tech	2,551	2,528	-13,58
Capitalg. Italia	18,085	17,982	-14,05
Capitalg. Liquid.	6,209	6,209	3,43
Capitalg. Pacifico	3,436	3,429	-17,27
Capitalg. Rend. Fix	6,178	6,175	0,58
Capitalg. Mas	7,788	7,781	-16,93
Capitalg. Small Cap	5,825	5,812	-11,49
Carifondo Carige Az	7,603	7,628	-6,78
Carifondo Carige Mon	8,863	8,860	3,17
Carifondo Carige Obb	8,606	8,867	7,65
Carifondo M.Grecia Az	6,925	6,876	-6,93
[redacted]	6,767	6,789	2,56
[redacted]	8,158	8,141	3,35
[redacted]	[redacted]	5,386	3,32
[redacted]	8,880	8,880	3,15
[redacted]	7,517	7,521	3,27
Centrale Europa	21,721	21,628	-10,02
Centrale GB Dival C	11,422	11,331	-8,81
Centrale Global	17,021	16,854	-8,08
Centrale Italia	14,771	14,762	-10,83
Centrale Money	13,288	13,287	2,45
Centrale Reddito	17,157	17,162	2,56
Cisalpino Azioni	2,430	2,421	-8,51
Cisalpino Azionario	14,733	14,658	-22,04
Cisalpino Bilanciato	18,414	18,379	-10,58
Cisalpino Cash	7,616	7,619	2,97
Cisalpino Cedola	6,372	6,376	2,68
Cisalpino Euro Value	5,594	5,674	-
Cisalpino Impegno	5,467	5,486	1,50
Cisalpino Indice	14,511	14,409	-10,73
Cisalpino Reddito	17,102	17,173	2,38
Columbus Int. Bond	9,745	9,786	7,81
Columbus Int. Bond $	8,574	8,571	7,91
Consultinvest Azioni	9,510	9,451	-20,32
Consultinvest Global	4,735	4,707	-
Consultinvest Italia	[redacted]	4,681	-
Consultinvest Reddit	8,364	8,361	2,27
Cr Cento Valore	5,775	5,777	2,36
Cr Trieste Obb	[redacted]	[redacted]	1,52
Cristoforo Colombo	[redacted]	10,568	1,04
D [redacted]	1,644	[redacted]	[illegible]
[redacted]	4,367	[redacted]	-
Ducato Az. America	[redacted]	[redacted]	
Ducato Az. Asia	4,614	4,634	1,88
Ducato Az. Europa	4,026	4,013	-8,76
Ducato Az. Giappone	3,756	3,778	-11,62
Ducato Az. Internaz	25,785	25,714	-19,83
[redacted]	12,706	[illegible]	-12,18
Ducato Az. Paesi Em	[redacted]	3,735	7,13
[redacted]	[redacted]	5,012	-4,73
[redacted]	5,182	5,179	-
Ducato [redacted]	4,885	4,711	-
Ducato Cedola	5,089	5,090	-
Ducato Commodity	4,748	4,764	-
Ducato Crescita CC	[illegible]	4,954	-8,84
[redacted]	4,784	4,782	-
Ducato Equity 50	4,484	4,714	-
Ducato Equity 70	4,593	4,607	-
Ducato Europa	17,666	17,674	-5,51
Ducato Finanza	4,374	4,358	-6,78
Ducato Global Bond	4,596	4,542	-
Ducato Global Equity	4,355	4,365	-
Ducato High Tech	3,977	3,974	-
[illegible]	7,884	7,657	4,59
[illegible]	3,873	3,847	-4,71
Ducato Megatrend	4,464	4,469	-
[redacted]	5,313	[redacted]	
[redacted]	7,795	7,295	2,20
Ducato Obbl. Dollaro	7,964	8,021	5,70
Ducato Obbl. Euro BT	5,745	5,758	[redacted]
Ducato Obbl. Euro MT	5,854	5,871	-0,09
Ducato Obbl. Inte	[redacted]	7,996	0,95
Ducato Obbl. P. Emerg	9,168	9,196	12,79
Ducato Obbl. TV	5,776	5,775	[redacted]
[redacted]	2,401	2,391	-2,53
[redacted]	5,757	5,757	-7,90
Ducato Reddito Imp	4,896	4,878	-1,16
[redacted] Secular	11,463	11,464	-8,17
[redacted]	[redacted]	[redacted]	-
[redacted]	[redacted]	4,850	-
[redacted]	3,621	3,582	-9,18
Ducato web	7,238	7,196	-20,74
E Elite Az. America	3,586	3,587	0,45
Elite Az. II. Sector	3,621	3,591	-7,84
Elite Az. Europa	3,431	3,410	-11,44
[redacted]	[redacted]	3,849	-7,75
Elite Az. Italia	8,629	8,567	-17,31
[redacted]	[redacted]	3,376	-0,67

	QUOTAZIONE		REND.
Elite Az. Top 100	3,758	3,742	-7,24
Elite Un. Aggressivo	4,914	4,918	-
Elite Un. Dinamico	4,703	4,708	-
Elite Un. Prudente	4,772	4,776	-
Elite Liq. Area Euro	5,807	5,808	2,89
Elite Ob. Corporate	5,181	5,182	1,58
Elite Ob. Dollaro	8,673	8,678	7,82
Elite Ob. Euro BT	5,294	5,287	2,91
Elite Ob. Globale	5,301	[redacted]	3,05
[redacted]	5,578	[redacted]	2,32
Elite Ob. Paesi Emerg	5,171	5,167	-0,33
Epsilon Limited Risk	5,187	5,178	7,59
Epsilon Long Run	4,666	4,664	-1,44
Epsilon Low Cost Capit	5,272	5,273	3,62
Epsilon Q Income	[redacted]	5,357	3,19
[redacted]	4,338	4,307	-7,46
Epsilon Global	[redacted]	5,193	2,71
Epta 97	[redacted]	[redacted]	
[redacted]	17,655	17,560	-15,03
Epta Cargo Bond	[redacted]	5,367	3,75
Epta Cargo Cash	5,350	5,351	3,58
[redacted]	3,576	3,574	-10,80
Epta Europa	6,745	6,746	3,58
[redacted]	4,867	[redacted]	-
[redacted]	4,771	4,786	-
Epta Executive Red	4,709	4,790	-
Epta Executive W	4,989	4,811	-
Epta Finance Fund	5,211	5,191	4,49
Epta H. Care Fund	4,537	4,568	0,25
Epta [redacted]	6,418	6,430	[redacted]
Epta BI	8,877	8,673	1,83
Epta Mercati Emerg	8,987	7,047	-0,08
[redacted]	4,863	4,068	-11,82
Epta [redacted]	4,741	4,749	7,77
[redacted]	5,157	5,155	1,90
Epta Multitrendo	5,854	5,855	1,86
[redacted]	4,718	4,712	-0,94
Epta Selez. America	3,787	3,759	-10,77
Epta Selez. Europa	3,767	3,779	-8,73
Epta Selez. Pacific	7,188	7,187	-3,38
[redacted]	[redacted]	[redacted]	
[redacted]	5,985	5,953	-3,06
[redacted]	[redacted]	[redacted]	-24,61
[redacted]	17,734	17,737	3,19
[redacted]	13,942	13,914	-5,37
[redacted] Internazional	13,594	13,548	-10,70
[redacted]	12,095	[redacted]	
[redacted]	8,363	8,367	3,70
Euromob. Corporate	8,075	8,050	-12,70
[redacted]	8,139	8,148	-1,73
[redacted]	8,757	8,247	-4,82
Euromob. Mercato	[redacted]	7,391	3,52
[redacted]	[redacted]	6,742	1,48
[redacted]	7,402	7,447	-12,14
Euromob. Sviluppo	13,640	11,377	-13,75
Euromob Am Eq Fund	21,815	21,773	-0,36
Euromob. Az. Italiane	22,900	22,746	-13,06
[redacted] China	15,176	15,066	[redacted]
Euromob. Capital	28,409	28,397	-1,47
[redacted]	10,481	10,486	3,45
[redacted]	5,647	5,462	3,85
Euromob. Euro Equity	6,058	6,006	-6,82
Euromob. Euro Long Term	6,431	6,431	3,78
Euromob. Europe Bond	5,367	5,364	3,77
Euromob. Europe E.F.	11,134	11,067	-14,53
Euromob. Green E.F.	[redacted]	[redacted]	8,24
Euromob. Growth E.F.	4,152	4,125	-4,44
[redacted]	16,546	16,225	-10,70
[redacted]	[redacted]	[illegible]	4,71
Euromob. Japan Equity	3,796	[redacted]	
[redacted]	8,148	8,161	3,54
[redacted]	8,556	[redacted]	
Euromob. R. Estate Eq	5,204	[redacted]	
Euromob. Reddito	17,230	17,221	3,88
Euromob. Rendita	7,071	7,071	2,51
Euromob. Risk Bond	6,145	6,146	-2,09
Euromob. Risk Fund	27,106	21,834	-18,77
[redacted]	4,201	4,175	-3,40
Euromob. Tecnologie	8,775	8,775	3,78
Euromob. Tiger	10,730	10,268	-1,54
Euromob. Top Bond	8,573	8,475	-3,66
Eurocharity	8,890	8,895	2,92
Europa 2000	10,150	10,059	-4,66
F F&F Bond Europa	7,980	7,984	3,85
F&F Centro Bilanciato	5,673	5,479	-5,03
F&F Emerg. Mkt Bond	7,772	7,758	12,25
F&F Eurorisparmio	[redacted]	10,808	3,13
F&F Euroconsumo	20,881	20,813	-5,46
[redacted]	15,910	15,954	-4,05
[redacted]	21,706	21,567	-10,88

	QUOTAZIONE		REND.
F&F L. Azioni America	[redacted]	5,260	-
F&F Lagest Az Europa	24,001	23,888	-10,03
F&F Lagest Az Inter	13,693	13,630	-8,07
F&F Lagest Italia	4,085	4,073	-13,88
[redacted]	7,860	7,862	3,17
F&F Lagest Obb	15,320	15,333	2,80
[redacted]	[redacted]	[illegible]	3,06
F&F Lagest Port. 1	5,914	5,910	[illegible]
[redacted]	5,510	5,501	[illegible]
[redacted]	[redacted]	5,746	[illegible]
F&F Monete	[redacted]	8,097	3,74
F&F Potere Europa	[redacted]	8,687	-18,42
[redacted]	[illegible]	54,287	-4,03
[redacted]	7,354	7,345	3,64
F&F Pro Dollari $	[redacted]	7,065	10,92
F&F Risk Dollar-Eur	8,012	8,050	10,82
[redacted]	7,152	7,154	3,50
[redacted]	14,776	14,691	-4,47
[redacted]	18,845	18,759	-10,54
[redacted]	[redacted]	5,043	-7,04
F&F Select Germania	[redacted]	10,763	-16,79
F&F Select High Tech	7,116	7,113	-24,81
F&F Select Italia	17,907	17,843	-10,70
[redacted]	[redacted]	[redacted]	-1,49
[redacted]	[redacted]	[redacted]	0,84
F&F Select NuoviMerc	5,353	5,377	-0,67
F&F Select Pacifico	7,496	7,493	-3,06
F&F Top 50	6,876	6,778	-8,95
F&F Top 50 Europa	4,061	4,053	-11,64
F&F Top 50 Orienti	3,860	3,877	8,84
Ferdinando Magellano	5,625	5,600	0,09
Fideuram Azione	15,294	15,180	-8,81
Fideuram Moneta	12,771	12,771	3,02
Fideuram Performance	12,787	[redacted]	-
Fideuram Security	8,426	8,426	3,07
Fondersel	43,024	[redacted]	-5,77
Fondersel America	15,987	15,880	0,65
[redacted]	[redacted]	7,861	3,54
Fondersel Ceftone	[redacted]	8,507	7,84
Fondersel Eni	9,041	[redacted]	
Fondersel Europa	13,844	13,781	-13,85
[redacted]	17,647	17,672	3,31
Fondersel Italia	18,903	18,811	-19,61
[redacted]	4,899	4,895	-7,49
Fondersel P.M.I.	[redacted]	[illegible]	
Fondersel Reddito	11,785	11,795	3,50
[redacted]	9,595	9,597	-4,59
[redacted]	19,557	19,488	[redacted]
Formula [redacted]	5,924	5,922	0,89
Formula 1 Conservat	5,856	5,864	3,01
Formula 1 High Risk	[redacted]	9,765	-3,87
Formula 1 Low Risk	5,828	5,832	7,38
Formula 1 Risk	5,736	5,733	-1,81
FS Bond Eur	[redacted]	5,171	-
FS Bond Jap	5,532	5,478	-
FS Bond Am	5,134	5,148	-
FS Global Private	5,708	5,213	-
FS Info Tecnology	[redacted]	5,185	-
FS 5% Euro Option	4,598	4,609	-
[redacted]	5,097	[redacted]	
G Gen. All. Serv. Cont A	4,632	[redacted]	-
Gen. All. Serv. Cont B	4,619	4,621	-
Gen. All. Serv. Cont C	[redacted]	[redacted]	-
Gen. All. Serv. Cons D	[redacted]	6,847	-
Generali Inst.	6,069	[redacted]	-
Gen. Eur. Eq. Total Ret	[redacted]	4,850	-2,73
Gen. [redacted]	5,476	5,416	4,38
Gen. Europa GI Bond 7	5,494	5,494	4,83
[redacted]	[redacted]	5,484	4,90
Gen. Europa GI Bond X	5,471	5,471	4,59
[redacted]	5,485	5,485	4,54
Gen. Europa GI Bond G	[redacted]	5,490	4,39
[redacted]	[redacted]	4,020	-10,05
[redacted]	[redacted]	4,435	-4,48
[redacted]	5,371	5,371	3,89
[redacted]	[illegible]	5,350	3,88
Gen. Japanese Equity	7,940	7,980	-14,07
Gen. US Equity	[redacted]	3,783	-1,44
Gen. USA ST Bond 1	5,864	5,844	8,49
Gen. USA ST Bond 2	5,643	5,643	6,37
[redacted]	5,400	5,410	3,95
[redacted]	[redacted]	[redacted]	
Geparsa Partner	[illegible]	[redacted]	6,88
Gepoamerica	4,827	4,916	-
Gepoeuroplatinum	4,810	4,805	-7,81
[redacted]	6,353	6,345	-10,45
[redacted]	7,763	7,781	2,90
[redacted] Dollar	7,766	7,877	6,94
Geporeinvest P. Emergenti	[redacted]	7,116	-
[redacted]	5,343	5,346	1,12
Gepocapital	17,429	17,327	-4,14

	QUOTAZIONE		REND.
Gepocash	[redacted]	6,216	3,37
Gepoborsa	[redacted]	5,694	-8,78
Gepoeuropa	4,592	4,592	-
Gepoglobal	3,826	3,804	-9,15
Gepoinvest	15,818	15,767	-4,52
Gepobond	5,632	5,636	2,97
Geporeal	10,720	10,778	-8,87
[redacted]	[redacted]	17,338	-0,61
Gestielle Bd. 40	12,118	12,104	0,54
[redacted]	12,180	[redacted]	
[redacted]	9,581	3,584	0,10
Gestielle Bond $	8,731	8,779	7,81
Gestielle BT Euro	6,333	6,335	3,93
Gestielle BT Dollar	6,647	6,637	4,04
Gestielle Cash Dir	6,797	6,786	8,40
Gestielle Cash Euro	6,062	6,041	2,44
Gestielle Corp. Bond	5,090	5,190	-
Gestielle E.Mkts Bnd	[redacted]	7,678	11,86
[redacted] Europ	6,357	[redacted]	-
Gestielle Em. Market	7,823	7,780	2,76
Gestielle Europa	13,234	13,103	-12,24
Gestielle Flessibile	[redacted]	13,308	-12,33
[redacted]	5,571	5,480	-11,31
[redacted]	[redacted]	[redacted]	0,84
Gestielle Int. Bond	3,803	[redacted]	
[redacted]	7,777	7,853	-16,57
Gestielle Internaz	13,545	13,539	-9,57
Gestielle Italia	15,457	15,415	-13,43
Gestielle L.T. Euro	5,836	[redacted]	9,60
Gestielle M.T. Euro	11,457	11,464	7,16
Gestielle Obb. 20	[redacted]	7,816	2,58
Gestielle Obb. Italia	9,686	[illegible]	-
[redacted]	8,278	[illegible]	
[redacted]	9,859	[illegible]	
[redacted]	[redacted]	4,019	-4,44
[redacted]	3,597	5,080	-
[redacted]	[redacted]	[redacted]	
Gestielle W. Commodities	[redacted]	[redacted]	
Gestielle World Comm	7,584	7,558	-27,28
Gestielle World Fix	4,781	4,783	-
Gestielle World Inf	7,004	7,568	-22,58
Gestielle World Uti	4,787	4,787	-
Gestnord Az. Ital	12,887	12,872	-8,17
Gestnord Az. E	14,585	14,488	-11,70
[redacted]	8,553	8,559	3,18
[redacted]	8,003	8,018	7,41
[redacted]	7,374	7,354	-1,74
Gestnord America	10,572	10,512	-7,98
Gestnord Banking	10,856	10,842	-6,95
Gestnord Bergiato	4,864	4,854	-
Gestnord C.Al.Hitech	4,376	5,364	-
Gestnord C.E. Bond	4,953	4,955	-
Gestnord Edilizia	5,233	5,221	-
Gestnord Energia	5,250	0,250	-
[redacted]	4,943	8,865	-11,63
Gestnord Fix Eur	7,150	[redacted]	
Gestnord Hi Equity	3,433	[redacted]	
Gestnord New Market	3,708	3,704	-
[redacted]	11,913	11,829	-11,38
[redacted]	8,794	8,777	0,84
[redacted]	[redacted]	5,649	-
Gestnord Tecnologie	1,725	[redacted]	
Gestnord Telecom	5,006	5,006	-
Gestnord T[redacted]	[illegible]	4,873	-9,34
Gestnord Tr. High Ris	5,580	5,584	-
[redacted]	[illegible]		
Gestibond	[illegible]		
Grifocapital	[redacted]	15,587	3,10
Grifocash	8,069	5,471	3,23
[redacted]	5,780	5,736	0,53
[redacted]	12,145	12,115	-9,14
[redacted]	7,569	7,569	-4,07
[redacted]	[redacted]	7,876	1,80
H [redacted]	4,852	4,859	-
Hedge Club A Bond Usd	4,878	[redacted]	-
[redacted]	5,002	4,950	-
Hedge Club B Bond Usd	4,967	4,967	-
[redacted] Opp	[redacted]	5,141	-
I [redacted]	5,430	[redacted]	-
[redacted]	6,326	5,292	-
IS [redacted]	5,077	5,090	-
IS Trading Az Euro	6,417	[redacted]	-
[redacted]	5,366	[redacted]	-
[redacted]	5,731	[redacted]	-
[redacted]	5,903	5,176	-
[redacted]	5,029	[redacted]	-
[redacted]	5,343	5,095	-
IS Trading Az Ital	5,131	5,695	-
Imi 2000	14,826	[redacted]	-

	QUOTAZIONE		REND.
[redacted]	14,064	14,082	2,73
[redacted] Capital	30,166	30,054	-3,71
Imi East	6,615	6,595	-6,32
Imi Europe	16,662	16,572	-9,51
Imi Italy	20,865	20,726	-12,54
Imindustria	13,175	13,109	-3,81
Imirend	8,587	[redacted]	3,19
Imiwest	22,780	22,496	-4,27
Ing Vision Attivo	3,199	3,198	-
Ing Vision Estero	1,183	1,183	-0,65
ING America	20,427	20,368	-5,52
ING Asia	4,932	4,927	-5,28
ING Azionario	22,801	22,735	-10,78
ING Bond	14,577	14,580	5,08
ING Core Tech	1,618	1,464	-12,59
[redacted] Mark. Eq	[redacted]	5,774	12,18
[redacted]	[redacted]	15,660	17,30
[redacted]	7,547	7,565	3,06
[redacted]	5,713	5,713	3,09
ING Europa	[redacted]	19,778	-9,31
ING Global Brand Nam.	5,514	5,484	-8,15
[redacted]	7,408	7,410	-20,18
ING Indice Globale	15,197	15,158	-7,88
ING Indonesia	[redacted]	29,292	-18,10
[redacted]	4,360	4,360	-8,08
ING Inv. Arancio	5,359	5,354	3,36
ING Inv. Equity	5,910	5,910	-2,28
ING Inv. Bank Eq	4,445	4,440	-14,03
[redacted]	4,740	4,740	-17,98
[redacted]	5,740	5,716	-11,24
[redacted]	[redacted]	[redacted]	7,67
ING Inv. EM Dutch Eq	4,050	4,019	-11,04
ING Inv. EM Euro Bond	[redacted]	5,290	2,53
[redacted]	4,160	4,140	-8,48
ING Inv. EM I.T Fund	2,370	2,380	-29,54
[redacted] Jap. Eq	3,618	[illegible]	
[redacted] Eq	4,210	4,959	-6,53
[redacted]	4,610	4,600	-13,11
ING Inv. [redacted]	25,790	[redacted]	
ING [redacted]	5,491	5,500	3,85
ING Inv. Global Eq	4,130	[redacted]	-8,86
ING Inv. Japan Cl	24,370	24,320	0,98
ING Inv. Mexico	4,540	4,560	-4,59
ING Inv. Pen. Eq	4,812	4,850	1,63
[redacted]	10,100	10,100	-
ING Inv. Tech. Eq	2,430	2,440	-22,75
[redacted]	25,130	25,130	-0,52
ING Inv. Pro. 70	5,390	5,390	-
ING Inv. Pro. 90	5,290	[illegible]	-
[redacted]	5,290	5,290	-
[redacted]	10,000	[redacted]	-
ING Interno	3,137	3,125	-19,78
ING Portfolio	31,175	31,056	-8,33
ING Quattro Vela	[redacted]	8,726	-0,40
ING Real Estate Fund	5,178	5,184	0,54
ING Reddito	16,867	[redacted]	
ING Selezione Europa	12,562	12,506	-9,92
ING WSF Aggressive	4,567	4,578	-
ING WSF Cautious	4,368	4,367	-
ING WSF Moderate	4,673	4,651	-
ING WSF Tomorrow	4,533	4,534	-
Intermoney	7,606	7,643	3,07
Intern. Bond Manag	7,066	7,102	3,26
Intern. Stock Man	14,771	14,707	-8,11
Investire America	21,801	21,850	-8,83
Investire Azioni	20,021	19,974	-10,27
Investire Bil	13,904	13,883	-9,29
Investire Europa Bond	15,842	15,687	-9,85
Investire Euro Bond	3,357	3,344	3,77
Investire Int.	8,083	8,087	3,83
Investire Europa	12,082	12,057	-10,17
Investire Glob. Bond	8,676	8,698	7,77
Investire Int.	11,487	11,470	-7,44
Investire Int. Azioni	8,445	8,452	7,17
Investire Obblig	10,793	10,730	11,53
Investire Pacific	5,084	5,058	-7,51
Investire Pacifico	8,366	8,332	-12,85
Investire Patr. Emer	5,767	5,795	[redacted]
[illegible]	5,181	5,147	-
Investire Europa	5,138	5,155	-
[illegible]	6,179	5,159	-
Investire Tassi	5,488	5,379	-
[redacted]	8,872	8,078	7,21
[redacted]	7,367	7,383	5,86
[redacted]	12,644	12,868	-9,41
K [redacted] Income	5,283	5,267	4,96
[redacted]	[redacted]	[illegible]	
[redacted]	4,384	[redacted]	
Kairos Partners S.C	58,230	4,999	

	QUOTAZIONE		REND.
L Laurin Bond	5,465	5,468	3,88
Laurin Eurostock	3,931	3,878	-10,52
Laurin Money	5,052	5,054	7,81
Leonardo 80/20	5,133	5,135	-3,17
Leonardo az. Italia	8,731	8,958	-9,44
Leonardo Bond	9,146	9,150	1,98
Leonardo Em. Mkts	4,081	4,068	-8,83
Leonardo Equity	3,188	3,087	-13,21
Leonardo [illegible]	5,253	5,244	-8,69
Leonardo Res	7,662	7,649	-21,21
Leonardo [illegible]	5,517	5,518	2,07
Leonardo [illegible]	8,479	8,427	-11,54
M MC Eu-Obb Fix Inna	5,425	5,427	3,38
MC Eu-Az Europa	4,054	4,045	-14,89
[redacted] Sel Bancaria	4,734	4,728	-8,43
MC Eu-Az Sel Finanz	4,278	4,257	-15,00
[redacted]	5,445	5,454	-7,13
[redacted]	5,510	5,521	2,70
MC Eu-Az Sel Servizi	2,484	2,474	-22,87
Mgn Az Internaz	3,737	3,774	-6,34
[redacted]	[redacted]	[redacted]	
[redacted]	20,201	20,143	-13,47
[redacted]	3,468	3,459	-14,52
Mida Moneta	10,614	10,609	3,18
[redacted]	5,398	5,201	-
[redacted]	11,389	11,425	3,01
Mida Obbligaz.	16,459	16,491	9,53
ML Influence Ame	4,881	4,889	-
ML MSeries Equities	5,033	5,017	-
[redacted]	4,999	[redacted]	-
Multifondo C A70/30	5,036	5,075	-
Multifondo C 15/50	5,108	[redacted]	-
Multifondo C C30/70	5,176	5,149	-
Multifondo C 010/90	5,229	5,130	-
N Nagracapital	18,787	18,865	-2,96
Nagrarend	8,517	8,517	2,24
Nextra Port. Mul Eq	4,410	4,432	-
Nextra Portfolio 1	5,188	5,190	2,41
Nextra Portfolio 2	4,942	4,943	0,98
Nextra Portfolio 3	4,626	4,631	-1,29
Nextra Portfolio 4	4,264	4,275	-3,73
Nextra Americabond	8,855	8,844	7,73
Nextra Americabond $	7,738	7,792	7,31
Nextra Az. Area	13,663	13,554	-8,78
Nextra Az Asia LTE	4,152	4,126	-3,61
Nextra Az Beni Cons	8,376	8,338	-8,38
Nextra Az Emer Area	8,731	8,569	-2,83
Nextra Az Emer Asia	6,923	6,884	6,54
Nextra Az Emer Europa	7,149	7,099	5,51
[redacted]	7,638	7,652	-7,48
[redacted]	13,880	13,832	-
Nextra Az Europa	8,862	8,836	-8,78
Nextra Az Europa Dn	20,545	20,445	-8,77
Nextra Az Europa Gro	3,426	3,427	-11,17
Nextra Az Europa LTE	12,574	12,518	-7,58
Nextra Az Europa Val	4,280	4,190	-10,77
Nextra Az Europa	4,387	4,378	-10,87
Nextra Az Finanza	7,351	7,798	-5,56
Nextra Az Giappone	4,262	4,251	-0,11
Nextra Az. Immob	6,299	6,291	5,61
Nextra Az It. Gn	25,516	25,330	-8,84
Nextra Az Indust	3,329	3,317	-
Nextra Az Inter	18,802	18,725	-7,18
Nextra Az Inter. LTE	7,430	7,371	-
[redacted]	[redacted]	12,676	-12,39
[redacted]	[redacted]	17,957	-8,01
[redacted]	[redacted]	[illegible]	
[redacted]	15,717	15,666	-1,57
Nextra Az Pacifico	5,850	5,826	-8,71
Nextra Az Paesi Emer	5,144	5,143	6,85
Nextra Az Pr. [illegible]	8,478	8,482	4,88
Nextra Az Pac Area	21,784	21,937	7,74
Nextra Az PMI Europa	6,414	6,386	-20,00
Nextra Az PMI Ital	13,534	13,472	-10,81
Nextra Az PMI Ame	4,795	4,764	-
Nextra Az Tec. Avan	5,733	5,562	-14,95
Nextra Az Telecom	8,250	8,234	-
Nextra Az Utilities	5,597	5,596	-
[redacted]	2,411	2,391	-17,22
Nextra Bd Ame	8,787	8,733	-1,54
[redacted]	29,377	[redacted]	
[redacted]	74,510	[redacted]	-9,37
Nextra Bond A. Europa	6,710	6,731	3,15
[redacted]	[redacted]	4,281	2,73
[redacted]	18,021	[redacted]	
[redacted]	8,259	[redacted]	
Nextra BondCorp Int	[redacted]	4,508	-5,43

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A.
5, rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Carimonte, Cassamarca, [redacted] Banca, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 8/03/2002	CL. E	CL. F	CL. G
COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,3	5,3	5,3
Pioneer Funds - International Short-Term	6,14	6,14	6,16
Pioneer Funds - U. S. Dollar Short-Term	5,84	[redacted]	5,84
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,38	5,36	5,36
Pioneer Funds - International Bond	6,21	6,2	6,2
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,15	5,11	5,13
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,97	5,92	5,91
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,56	6,45	6,49
COMPARTI [redacted] EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,95	6,92	6,95
Pioneer Funds - French Equity	13,9	13,81	13,85
Pioneer [redacted] - [redacted] European Equity	6,71	6,65	6,66
Pioneer [redacted] - Euroland Equity	4,15	4,13	4,15
Pioneer Funds - Top [redacted] Players	4,76	4,71	4,71
[redacted] Funds - European Research	4,09	4,05	4,06
Pioneer Funds - European Small Companies	6,09	6,04	6,04
Pioneer Funds - Eastern European Equity	6,94	6,82	6,88
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U. S. Research	5,56	5,51	5,5
Pioneer Funds - America	5,61	5,57	5,57
Pioneer Funds - U.S. Value	6,6	6,54	6,57
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,23	5,19	5,21
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,9	5,85	5,9
Pioneer Funds - U.S. [redacted] Companies	6,14	6,09	6,13
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	5,45	5,42	5,42
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	4,49	4,46	4.[redacted]
Pioneer Funds - Japanese Equity	[redacted]	2,91	2,9
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,42	4,37	4,4
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,69	6,6	6,61
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,83	3,82	3,82
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,86	4,83	4,85
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,55	4,5	4,55
Pioneer Funds - Global Technology	2,22	2,21	2,24
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,52	2,51	2,52
Pioneer Funds - Global Consumers	[redacted]	5,66	5,67
Pioneer Funds - Global Energy	6,18	6,13	6,18
Pioneer Funds - Global Industrials	6,06	6,05	[redacted]
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,87	5,85	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,39	5,36	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	5,01	5,01	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,74	4,73	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,45	4,43	-

THE SAILOR'S FUND, SICAV

Valori in EUR al 7/3/2002

International Corporate Bond	EUR	[illegible]
International Equity	EUR	[illegible]
Italian Equity	EUR	[illegible]
Euro Fixed Income	EUR	[illegible]
Balanced Portfolio	EUR	7,43
Euro Equity Value	EUR	[illegible]
Euro Equity Growth	EUR	[illegible]
Euro Balanced Risk Controlled	EUR	[illegible]
Conservative	[redacted]	[illegible]
Moderate	[redacted]	[illegible]
Dynamic	EUR	[illegible]
Aggressive	EUR	[illegible]

COMUNE DI SERRAVALLE SCRIVIA
tel 0143 609439 - fax 0143 686323
Pubblico incanto:
SVILUPPO DI DISTRETTI ENERGETICI BASATI [redacted] DI BIOMASSA - 2° [redacted]
(centrale termica di alimentazione)
Termine: 04/04/2002 - importo complessivo dell'appalto € 184.953,00 - Documenti e richiesta richiesti. Iscrizione Camera di Commercio + documentazione come da bando pubblicato sul sito internet del Comune.

PROVINCIA [redacted] DI AGRIGENTO

[redacted]

Sulla G.U.R.I. n. 28 del 2/2/2002 sono stati pubblicati i seguenti bandi di gara.

1) affidamento incarico progettazione definitiva e S.I.A. lavori occorrenti raddoppio carreggiata, S.S. 640 tratto [redacted] della Provincia di Agrigento, compreso tra i km 10+200 e 44+000
Importo presunto prestazione: € 3.382.793
[redacted] esperita il [redacted] ore 10.

2) Interventi di risanamento ambientale del territorio prov/le esterno ai perimetri dei centri abitati e pulizia litorali marini e aree protette della costa agrigentina.
Importo a b.a. € 483.989,33
[redacted] gara [redacted] esperita il [redacted] ore 10

IL DIRIGENTE DELL'8° SETTORE
prof. Pietro Mortellaro

RFI
[redacted]
Zona Territoriale Nord Ovest
Legale - Torino
Estratto bandi di gara

Si rende noto che sono stati inviati per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte i bandi di gara a pubblico incanto ai sensi della Legge 109/94 così come modificata dalla Legge 415/98, per l'affidamento dei sottoindicati appalti relativi a lavori e forniture per la manutenzione, nell'anno 2002, del corpo stradale, compresi gli scali lavorativi, dei fabbricati alloggi e fabbricati di stazione nonché sgombero della neve e del ghiaccio, ricadenti nella giurisdizione della Direzione Compartimentale Infrastrutture di Torino:

n. gara	Provincia interessata	Importo presunto	Categoria Prevalente	Altre Categorie
n 3	Torino	930.000,00	OG3	OG1
n 4	Torino-Asti-Alessandria	930.000,00	OG3	OG1
n 5	Alessandria-Savona	413.000,00	OG3	OG1
n 6	Cuneo-Torino	516.000,00	OG3	OG1
n 7	Cuneo-Torino	516.000,00	OG2	OG1
n 8	Novara-Vercelli	620.000,00	OG3	OG1
n 9	Torino-Asti-Alessandria	774.000,00	OG1	-
n 10	Cuneo-Torino	774.000,00	OG1	-
n 11	Torino-Vercelli-Aosta-Novara	258.000,00	OG1	-
n 12	Alessandria-Pavia-Asti-Novara Vercelli-Torino	258.000,00	OG1	-

Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso inferiore [redacted] posto a base di gara, determinato mediante il massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi, [redacted] applicazione dell'art. 21 - comma 1 bis della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.
I bandi di gara integrali con relativi "Disciplinari di gara" sono reperibili presso il Settore Operativo Legale di Via Sacchi 3 - Torino e disponibili sui siti Internet www.rfi.it e www.fsitaliane.com.
I bandi di gara e la richiesta di partecipazione non vincolano questa società.

IL RESPONSABILE Lorenzo Bove

CITTÀ DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)
Corso Roma, 38 - CAP 12038
Tel. 0172 710254 - Fax 710340
RETTIFICA ESTRATTO [redacted]
Progettazione (preliminare, definitiva, esecutiva), direzione lavoro, contabilità ed assistenza al collaudo coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione (piano sicu[redacted]e dell'esecuzione dei lavori di restauro e recupero di Palazzo Muratori-Cravetta da adibirsi a spazi museali-espositivi ed uffici di rappresentanza (edificio soggetto a tutela dei beni culturali ed ambientali - D.Lgs. 490/1999). A seguito di rettifica del Capo 3 - lett. d) del bando all'oggetto, il termine di ricezione delle domande di partecipazione è stato prorogato alle ore 12 del giorno lunedì 1° aprile 2002.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Fabiola Arch. Giovanni

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666 52.11 - Fax 011 666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

TRIBUNALE [redacted] DI TORINO
Seconda Sezione Civile
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nella causa civile n. 3209/97 r.g. promossa da: Publikompass S.p.A. contro **CARRIERI Raffaele** + 1 - il Giudice Istruttore dott. Di Capua ha disposto la vendita all'incanto, per il giorno 4/4/2002 ore 13, del seguente immobile in Torino - Via Pallica n. 6
appartamento al piano primo (2° f.t.) composto di camera, cucina, bagno e ripostiglio avente accesso da ballatoio [redacted], oltre a cantina al piano sotterraneo, gravato da diritto di abitazione a favore di Pace [redacted].
[redacted] N.C.E.U. F. 72 n. 1140 sub 15 - Via Pallica 6 - p. S1-1, z.c 2 - cat. A/4 - classe 3, vani 3 - R.C. 480.000
Prezzo base: € 24.000 - Aumenti minimi: € 2.000 - Cauzione e spese: Chiunque intende partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al G.I. allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.", per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere. Termine di versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Torino, 6/3/2002
IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna
Avviso di gara
L'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia - Romagna intende procedere all'affidamento mediante procedura ristretta della fornitura annuale, rinnovabile, di prodotti di vetreria da laboratorio chimico e microbiologico. Importo complessivo presunto annuo: Euro 77.470,00 (IVA esclusa). Le ditte interessate dovranno fare pervenire le domande di partecipazione, complete della documentazione richiesta, entro il giorno 11 aprile 2002, ore 12.
Il bando di gara sarà pubblicato sulla G.U.R.I. e sulla G.U.C.E. alla quale è stato inviato in data 4 marzo 2002. Copia integrale del bando di gara, contenente i requisiti per essere ammessi potrà essere richiesta all'Area Provveditorato ed Economato di ARPA, Via Po 5 40139 Bologna (Tel. 051.6223849, fax. 051.541026), ed è disponibile sul sito: http://www.arpa.emr.it
IL RESPONSABILE DELL'AREA PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
dott.ssa Elena Bortolotti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
Esito di gara a pubblico incanto
[redacted]
[illegible]

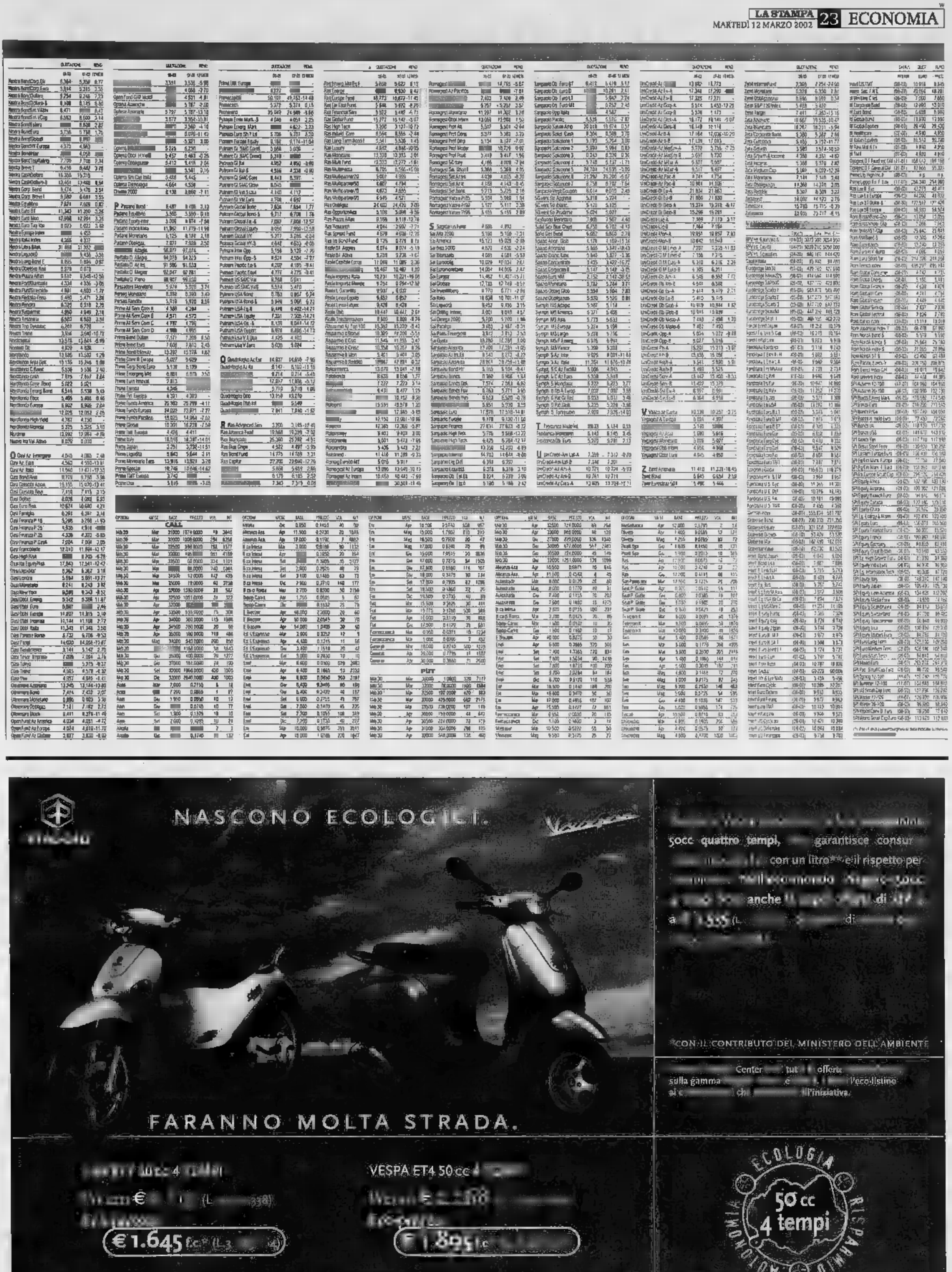
COMUNE DI CERRIONE
[illegible]

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TORINO
Sezione Fallimenti
Si rende noto che nel fallimento n. 256/1985 di Settomani Carignanesi Massa Nicolaino Filippo Curatore Rag. Felice Lupia Via Belgioioso 30 Torino Tel. 011.7495830. Il Giudice Delegato Dott.ssa Fabbro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 5 aprile 2002 alle ore 9,30 dei seguenti beni: Lotto 1 (già in perizia XI) nel comune di Carignano (TO): appezzamento di terreno, con entrostante piccolo fabbricato ad uso deposito. Catasto terreni al Foglio 44, mappali 2, 3 e 136, della superficie catastale [redacted] di mq 7.519, mappali 142, 0.387 e 398 del Foglio 44 del C.T. Via Cosati Censito a Catasto Terreni, Comune Censuario di Carignano, alla partita 3515: • Foglio 44 - n. 2 - are 7,10 - bosco misto - cl. U - r.d. 4.615 - r.a. 852; • Foglio 44 - n. 3 - are 87,48 - prato - cl. 2 - r.d. 107.306 - r.a. 87.480, • Foglio 44 - n. 135 - are 0,63 - fabbricato rurale. Lotto II (già in perizia XII) nel comune di Carignano (TO) Via XXIV Maggio, 3: Negozio al piano terreno (primo fuori terra), composto da locale negozio, locale retro negozio e servizio igienico - Locale di sgombero al piano terreno ed al piano primo. Censiti al N.C.E.U. Comune Censuario di Carignano, alla partita 1002028: • Foglio 30 - n. 156 sub 7, n. 335 sub. 1 - Via XXIV Maggio 3 - piano T/1 - cat. C/1 - classe 1 - mq. 33 - r.c. 1.079.400. Lotto 1° (già in perizia XI) prezzo di vendita Euro 36.151,98 aumenti minimi Euro 1.549,37. Lotto II (già in perizia XII) prezzo di vendita Euro 30.987,41 aumenti minimi Euro 2.582,28. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 2/4/2002 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a: Poste Italiane S.p.A. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II 130 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Pocket PC 2002 Ora anche su questi dispositivi... portalo con te!
msn.it/pocketpc2002

HP Jornada

Compaq iPAQ
Microsoft
© 2002 Microsoft. Tutti i diritti riservati. Tutti i marchi registrati [redacted] sono di proprietà [redacted] rispettive [redacted]



NASCONO ECOLOGICI.

FARANNO MOLTA STRADA.

CON IL CONTRIBUTO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE

VESPA ET4 50cc

€ 1.645

ECOLOGIA AUTONOMIA RISPARMIO 50 cc 4 tempi

*Condizioni applicabili dall'entrata in vigore del Decreto Ministeriale relativo a "Erogazione contributi accordo ANCMA-Min. Ambiente 24/01/2002". Offerte valide fino al 30/04/2002.
**Per Zip 4 alla velocità costante di 40 km orari.

Offerte valide presso i CENTER che aderiscono all'iniziativa.

RODENSTOCK

Apparire è importante quanto vedere

Nuovi standard Rodenstock nelle montature di qualità

RODENSTOCK

«Il vero punto di riferimento del design delle nostre montature è la fisionomia umana, non in modo generico ma come individuale punto d'incontro fra i bisogni e le attese che ognuno esprime quando sceglie un paio di occhiali»: Daniele Semeghini, Amministratore Delegato Rodenstock Italia, sintetizza così i motivi di una leadership crescente.

Una leadership nel settore delle montature di qualità che replica quella raggiunta nel mondo delle lenti oftalmiche: dove le sottili e leggere ImpressionILT, che si affiancano alle famose progressive MultigressivILT, Rodenstock ha conseguito l'obiettivo di creare finalmente una lente "su misura".

Il consenso che Rodenstock riceve nel campo delle montature è dovuto all'esclusiva capacità che hanno solo di ottimizzare la performance delle lenti ma di sintonizzarsi con i volti e con la personalità di chi le indossa, da vincere anche le resistenze e le incertezze che fin troppo spesso angustiano coloro che hanno bisogno di portare gli occhiali.

"Vedere e apparire sono due esigenze che vanno di pari passo" prosegue Semeghini. "In tal senso importantissima è la scelta dei materiali. Rodenstock privilegia le migliori leghe al titanio e gli acciai, oltre a oro e platino per gli occhiali più particolari: ma non disdegna di cimentarsi con materiali meno 'tecnologici' come la celluloide, con risultati che incontrano perfettamente la sensibilità giovanile e le attese di un pubblico trendy".

La capacità Rodenstock di dare precise risposte di qualità alle esigenze di target differenti si è decisamente arricchita a partire dallo scorso anno, con i nuovi brand prodotti e distribuiti dal Gruppo: dopo Cerruti 1881, entrati infatti anche Porsche Design e Reebok.

Afferma Semeghini: «Si tratta di collezioni molto ricche in termini di tecnologia e di design, e quindi in sintonia col mondo Rodenstock».

Ogni marchio presenta caratteristiche proprie, esprimendo «punti di forza» fra loro diversi e spesso particolarmente originali:

Porsche Design è sensibilità e innovazione, e giunge a formulazioni inedite di forte carattere e modernità.

Cerruti 1881 si impone per la raffinata eleganza, i contenuti moda, i colori e l'attualissima essenzialità.

Reebok applica agli occhiali la tecnologia e movimento d'aria resa famosa dalle calzature, con risultati perfetti per chi pratica sport e di piacevole portabilità.

«Con queste acquisizioni - conclude Daniele Semeghini - Rodenstock è divenuta la realtà di riferimento del mondo dell'ottica di qualità, con assetto d'offerta particolarmente ampio, che ci mette in condizione di essere sempre più protagonisti del mercato».

MONTATURE RESISTENTI, FLESSIBILI, LEGGERE, ANALLERGICHE

Titanio, ecco lo sguardo del futuro

E' il preferito dalle tecnologie spaziali e in tutti i campi produttivi orientati al futuro: il titanio è il materiale particolare, cui si fondano le ricerche più avanzate. Rodenstock lo ha scelto per creare collezione di montature molto pregiate e dalle straordinarie caratteristiche. In collezione utilizzato solo titanio puro o, quando il design presenti particolari esigenze di flessibilità, l'ancora più sofisticato beta-titanio.

Nascono così montature del tutto anallergiche (il titanio è biocompatibile), leggerissime ma anche robustissime, di grande elasticità e notevole comfort: montature di grande qualità che costituiscono una classe a parte, nelle quali si coglie meglio l'esclusiva sintesi Rodenstock fra "vedere e apparire".

PROGRESSIVE A CONFRONTO

	Impression	Multigressiv	Tradizionali
Ampiezza campi visivi	●●●●●	●●●●	●●
Visione binoculare perfetta fusione delle immagini	●●●●●	●●●●	●●
Effetto «mal di mare» quando si fissa un punto con la testa in	●●●●●	●●●●	●●
Perdita di contrasto nella visione	●●●●●	●●●●	●
Poteri diversi sovrapposizione immagini con occhi potere correttivo diverso	●●●●●	●●●●	●●
Correzione potere lenti costruite per fornire lo stesso risultato dell'esame visivo	●●●●●	●●●●	●●
Estetica, sottigliezza, leggerezza riduzione dell'effetto «ingrandente» e «rimpiccolente» dell'occhio	●●●●●	●●●●	●●
Libertà di scelta della montatura	●●●●●	●●●●	●

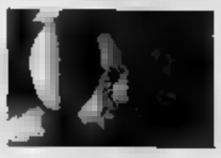
Legenda: ●●●●● ottimo ●●●● buono ●● sufficiente ● scarso

Rodenstock vi aspetta presso gli ottici più qualificati

Il tuo volto è unico.
Ora anche le tue lenti.

www.rodenstock.com
www.rodenstock.it

Con Impression, Rodenstock reinventato la lente progressiva "su misura". La forma del naso e la distanza tra gli occhi differiscono da individuo individuo: sono queste le caratteristiche per misurazione e produzione delle nuove Impression, che affiancano alle già famose Multigressiv. Le lenti progressive Rodenstock eliminano l'effetto "vertigine" e rendono ogni occhiale unico e personale, anche perché non condizionano scelta della montatura.



È nato un nuovo livello comfort: quello su misura di Impression. La vasta gamma di lenti e gli esclusivi occhiali Rodenstock si trovano i migliori negozi di ottica.

RODENSTOCK

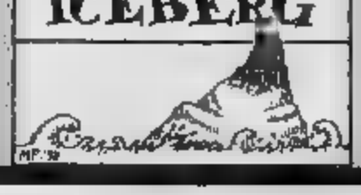
LA STAMPA

CULTURA E SPETTACOLI

La Spagna perde Casares

Lo scrittore spagnolo Carlos Casares, conosciuto come «il cantore della Galizia», è morto all'età di 60 anni in un ospedale di Vigo. Ri■■■re della lingua e della letteratura gallega, Casares è noto per i romanzi *Il vento ferito* (1967) e *Il cuore del villaggio* (1976).

ICEBERG



VENTICINQUE anni fa, nei giorni in cui Radio Alice lanciava i suoi proclami a Bologna, prima di esser chiusa dalla polizia, all'osteria romana di Cesaretto ■■ banda di vecchi e giovani intellettuali organizzarono una stazione rivale: «Radio Alice» burro».

La ■■ celebra Mentana

Questa sera alle 23,40, su Raitre, *Telekommando* entrerà in casa di Enrico Mentana (foto). Il duo Monti-Lorenzini colloquierà col direttore ■■ TG5, un milanese che ama Roma, ha fatto il militare a Cuneo, non ■■ ■ patente e ■■ mangiare «take away».

L'ITALIA AL SALONE DEL LIBRO DI PARIGI. ARRIVANO I PROTAGONISTI DELL'ULTIMA RIVOLUZIONE LETTERARIA: I «CANNIBALI» E I LORO FIGLI

La TRIBU' dei mangiapagine

Severino Cesari

LA letteratura italiana finì, *not with a whisper but with a bang*, ■■ con ■■ sussurro ma con un bel botto, al contrario di come avrebbe suggerito il poeta T. S. Eliot, profeta di morbide, apocalittiche sventure. Era ■ 1996, e il bianco libretto tascabile di appena duecento pagine, con la costola più gialla che arancione, cominciò ad essere spacciato tra vecchi ragazzi elettrici desiderosi di un nuovo inizio, studentesse in metropolitana, nobildonne in esilio permanente e giovani famelici solitari urbani, ancora in cerca di una tribù: in un inedito, per la letteratura, ■■■ di suggestioni underground (*noi veniamo ancora ■■■ volta dalle cantine, dal sottosuolo, dall'inconfessabile*) ■ sfolgoranti, nel loro piccolo, luci della ribalta (*noi siamo ■ ■■■no di successo, e ce ne strabattiamo di voi*).

Dall'alto in basso gli scrittori Niccolò Ammaniti e ■■■ Nove

Carlo Lucarelli e in alto a destra Simona Vinci

Comunque sia, accadde quello che non ■■■ mai accaduto: che una *antologia* (una antologia!) di *racconti* (di racconti! ■ genere meno letto in Italia. *Lei ha un libro di racconti? Bello. Ripassi con un romanzo*, dicevano gli editori) venis■■ amata e odiata, impugnata come una bandiera, vendesse negli anni quasi cinquantamila copie, dopo aver riempito di prodotti succedanei (interviste, polemiche, stroncature, recensioni) tutti i giornali: e che in definitiva, per dirlo in una parola, *diventasse ■■■ marchio*. Con grande fastidio di quasi tutti ■ autori antologizzati. Niccolò Ammaniti e Aldo Nove (ma nell'antologia c'erano■■ anche Luisa Brancaccio, Alda Teodorani, Daniele Luttazzi, Andrea G. Pinketts, Massimiliano Governi, Matteo Curtoni, Matteo Galiazzo, Stefano Massaron, Paolo Caredda) sono stati, a torto ■ ■ ragione, più degli altri identificati come «cannibali», per l'energia provocatoria e allegra dei loro testi, e il loro ■■■ ■■■ di scrittori ha sofferto (e, insieme, forse, un po' goduto) di questa etichetta. Anzi, dicevamo: di questo *marchio*.

Ecco una prima, interessante questione: perché una antologia di scrittori, scrittrici, comici-scrittori già famosi (Luttazzi), registi tv (Caredda), in media sui trent'anni, quasi nessuno ■■■diente, in genere con uno-due libri ■■■ spalle, è diventato un marchio in Italia, nell'anno ■ grazia ■■■ Perché, sia pure con tutte la esagerazi■■■ del caso, ■ è cominciato a dividere la scena italiana in un «prima» e un «dopo» *Gioventù ■■■nibale*? Perché un supplemento letter■■■ nel ■■■ può permettersi, per esempio, di titolare in ■■ corpo discretamente grande «I postcannibali», sicuro che il lettore qualcosa intuisca?

Una bella notte di primavera

Era notte, una bella notte di primavera, ed eravamo un po' in affanno nella ■■■■■■■e romana Einaudi, quando arrivò al computer l'elenco di titoli proposto da Daniele Brolli (scrittore, critico, disegnatore, ex gruppo Valvoline, con Igort Carpinteri Mattioli) per ■ *sua* antologia. Era tempo di chiudere il libro. Daniele - gli avevamo chiesto noi di Stile ■■■■ Paolo Repetti e io - forse è il ■■■■■ giusto, prepara, ■■ che sai, tu che ■■■■■, una antologia dell'*orrore estremo*. Era nato dunque così il progetto: come antologia italiana ■ genere. Poi, a forza di discutere e litigare, di togliere e inserire autori (Daniele all'inizio era un po' sospettoso di Ammaniti, per esempio, poi se ne innamorò), l'antologia prese forma, a ■■ sempre più cosa comune. Il genere era sempre meno importante, importante era la forza genuina, l'energia dei testi. Alla fine, la *sentivamo*. Sentivamo il libro come una creatura viva. Ma si chiamava ancora... *Spaghetti splatter*. Non ci piaceva tanto, ma sapevamo che un titolo sarebbe venuto. ■ genere, arrivano all'ultimo minuto. È quella notte arrivò, con gli altri proposti da Daniele. Quando leggemmo ad alta voce *Gioventù cannibale*, ci guardammo■■: era lui. Chiudemmo il libro così.

Aldilà dei *nomi* degli scrittori antologizzati, *Gioventù cannibale* indica un clima, una geografia, un paesaggio cambiati. Dopo il tempo della povertà e della solitudine, gli scrittori sono di nuovo orgogliosi (e disperati, naturalmente) di scrivere, sentono di avere un pubblico, minoritario ma reale, ■ di nuovo sono ■ ■■■■■ con un lettore perché sono sulla ■■■■ lunghezza d'onda, ■■ parlano la stessa lingua. O meglio, in *tante* lingue. La loro scrittura eccede la scrittura tradizionale, si arricchisce ■ tutti i saperi *eccessivi*, volendo con ciò intendere: del senso *in più* che gira nei linguaggi dei generi, delle arti, del fumetto, ■■ cinema, e che però solo la scrittura letteraria è in grado di «contenere» criticamente, nel suo stesso nervo, come una sorta di superlingua nella quale può riconoscersi una nuova comunità ribalda, di marginali forse, ma onnivori e onniscienti.

La spietata distruzione dell'universo psichico televisivo operata da Aldo Nove, l'allegra commedia horror di Ammaniti che incorpora ■■■ velocità delle situazioni e del ritmo la fisiologia ■ l'anima dei videogiochi, ma diventa anche una forma originale di commedia trans-genere, che mescola e reinventa i generi, sono appena a un passo dal lavoro di parecchi altri loro fratelli ■ compagni di strada, non presenti in *Gioventù cannibale* ma nati anch'essi aldiqua della linea di faglia, destinati a rinnovare a loro volta la famigerata «scena letteraria», a disegnare altri pezzi di mappa di un ■■■ nuovo «realismo psichico», come vorrei provvisoriamente chiamarlo ■■ mancanza d'altro, che ■■■■■ scrittori e scrittrici dalla personalità diversissima, e sempre più netta, più definita.

L'anno letterario che è appena finito è stato segnato, ■ Italia, dal romanzo ultimo ■ Niccolò Ammaniti; *Io non ho paura* ha superato le ■■■ ventimila ■■■ pie. Una storia lesa, compatta, *lineare* che pure rivela a un lettore attento una quantità impres■■■■ di stratificazioni, di lingua e di senso. Un Presepe ■ campagna si rivela terra di combattimento tra un Eroe e un Drago, e il Drago non è là dove tu pensi che sia. Tutta la sapienza di Niccolò riversata in una forma semplice. Ma nell'anno precedente Aldo Nove aveva scritto *Amore mio infinito*, un titolo bellissimo per la più toccan■ autobiografia sentimentale scritta in questi anni in Italia: la rivelazione, nella lingua, del mondo quando era ancora■■■■■. Simona Vinci, coetanea dei due ex-cannibali, attraverso le prove di *Dei bambini non si sa niente* e di *In tutti i sensi come l'amore* disegna l'equivalente, in letteratura, degli artisti visivi più estremi, inventando una lingua scarnificata fino all'essenziale oppure misteriosamente ■■■■ ■ vibrazioni, pronta per prove di più distesa narrazione.

Non sono, si intenda, gli unici ■■■■. Se Carlo Lucarelli ha scelto ■ genere *noir* come grande metafora, o metalinguaggio capace di ■■■co■■■ ciò che egli definisce «il lato ■■■■■■», e questo gli permette, nel rispetto delle attese del lettore, una quasi sconcertante, e benvenuta, felicità narrativa, sempre in lui piegata a ■■■ caparbia volontà cognitiva, Valerio Evangelisti ha imposto a ogni scettico, anch'egli partendo trionfalmente dal «genere» (la fantascienza, nel suo caso) e superandolo, la necessità narrativa della sua saga di Eymerich, l'inquisitore: un universo ■ espansione realmente capace, come quello di Borges, di corrodere e sgretolare l'universo «reale». Nei romanzi di Evangelisti non ci ■ intrattiene, si *abita*, come in ■■■ castello o una galassia. Ma al tempo stesso le sue robuste strutture narrative urlano contro l'intolleranza e l'asfissia della nuda ragione, ■■ una accanito riconoscizione delle nostre storture psichiche. Mentre ■■ un ■■■■■■■ parallelo al nostro, anche ■ factory, ■ i quattro scrittori che si chiamarono Luther Blissett (e ora, ■■ cinque, si chiamano invece Wu Ming, ovvero «nessun nome») portano a conseguenze coerenti la dissoluzione del concetto di «autore», introducendo nella narrativa l'equivalente della rivoluzione industriale in economia. E hanno prodotto, con *Q* e il recentissimo *1954*, simil-mondi ■■ eccellenza, veicolo per forti battaglie di idee, capacità di affresco storico quasi impensabili in Italia.

Modelli di conoscenza

La «realtà», ovvero gli aggregati psichici attraverso cui noi la conosciamo, il continuo vaglio critico dei «modelli di conoscenza» attraverso lingua e narrazione sono anche, a ■■■ avviso, il punto di partenza ■ esperimenti ■ apparenza assai lontani da questi, come ■ Antonio Pascale (*La città distratta*), Roberto Alajmo (*Notizie del disastro*, ■■ gli altri ■ Diego De Silva. ■ Giulio Mozzi (che è anche, ed è un merito, un instancabile indagatore di scritture altrui). E Tiziano Scarpa, originale figura di narratore ■ critico (suo uno dei libri di critica più belli e provocatori di questi a■■■, dal titolo goldoniano *Cos'è questo fracasso*), il più deciso nell'indagare, ed eroticamente stimolare, le ragioni del «corpo» nelle pieghe della scrittura. ■■rialità e *noir* tornano in Sandrone Dazieri, il cui dinamismo narrativo non è fine a se stesso, ma è funzionale alla autorappresentazione di una realtà frantumata e scissa ■ perenne le ciaitrone) movimento, la cui spia è la divisione stessa del protagonista ■■■ serie del Gorilla in ■■■ c'è anche il Socio. La schizofrenia come chiave della realtà scissa. Paradossale punto di partenza, perfino nel più metafisico e poetico di tutti, il cantore astrale dei sentimenti impossibili, parallelo letterario alle creature androidi di Philip Dick il cui pathos è l'impossibilità di provare vere emozioni, è ancora una volta il genere: il letteratissimo Tommaso Pincio arriva, dalla fantascienza, a una stupefacente *naturalità*, composta totalmente per via intellettuale.

Isolato da tutti, ma con i piedi sullo ■■■■ terreno, titanico nello sforzo anarchico di mettere in scena anch'egli in modo seriale un unico personaggio, ■ fronte ■■■ lo scrittore si ritrae totalmente per trasformarsi in cronista dell'universo psichico del personaggio, ■ una lingua smagliante e flessibile che asseconda ogni piega mentale, ogni umore ogni dolore ogni acredine ogni gioia di Loarco Ferrari, in perenne dialogo e scontro con mondi ultraterreni di ■■■ che gli parlano ■ testa. ■ Paolo Nori, erede ultimo di una vitalissima «linea padana», che sembra emblematico ■■ porre ■ limite ultimo ■■■ resistenza umana in un mondo ormai di «puri spiriti», in un universo, appunto, ancora una volta esclusivamente psichico.

Non sono certo gli unici: il terreno è seminato, i frutti sorprenderanno■■ Una nuova fioritura dopo le rovine, quasi di gruppo, ma senza mai definirsi tale. Spiando gli altri e le altre con atteggiamento a volte amoroso a volte risentito o sprezzante, ■■ sempre intuendone la vicinanza, il calcare la stessa scena, affrontare lo stesso continente ignoto. Come *ronin*, guerrieri samurai rimasti senza padrone, ma non ■■■■ onore. Tutti, senza rimedio, ■■■■■ della linea di confine, in ordine sparso. La linea che, senza necessariamente averne merito, i cosiddetti cannibali attraversarono per primi.

PARIGI, OH CARA

Questo articolo di Severino Cesari, condirettore della collana einaudiana Stile libero, è stato pubblicato sul numero che il *Magazine Littéraire*, in collaborazione con *La Stampa*, dedica al Salon du Livre di Parigi, il cui ospite d'onore è, nell'edizione 2002, l'■■■. Il più grande appuntamento annuale ■■■■■■toria e della cultura francese si aprirà il 22 marzo a Paris Expo - Porte de Versailles. Vi si daranno appuntamento TE50 editori. Nel fitto programma della giornata inaugurale, oltre ai dibattiti, alle «lezioni», ai documentari, sono previsti gli incontri con gli scrittori Claudio Magris, Rosetta Loy, Giovanni Raboni, Raffaele La Capria, Pietro Citati

TRENT'ANNI FA MORIVA UNO DEI GRANDI PRESIDENTI USA; UNA VITA DI FALLIMENTI PRIMA DELL'EXPLOIT POLITICO

I miracoli di Truman, un perdente di successo

Mauro della ■■■ ■■■

QUANDO Franklin Delano Roosevelt affrontò la campagna ■■■■■orale per il suo quarto mandato, ■ scelta del vice cadde sul pressoché sconosciuto ■■■■■ del Missouri Harry Truman. Il duo vinse ■ la tornata elettorale. Ma sei mesi dopo il 12 aprile 1945, il cuore del presidente del New Deal si fermava e il missouriano, incredibilmente, ■ trovava a reggere le sorti degli Stati Uniti d'America ■ seconda guerra mondiale in corso. Ignorante, gaffeur (disse che gli impressionisti francesi rappresentavano ■■ scuola ■■■ ■■■ ai prosciutto») e ■■ ■■ passato da dimenticare, l'uomo del Missouri, da tutti ritenuti incapace, fu invece un ■■■ presidente.

Ma chi era Harry Truman? Nato a Lamar l'8 maggio 1884, dopo una giovinezza trascorsa nell'esercizio dei più diversi mestieri, per la prima volta ■ distinse nel 1916 fallendo miseramente nel tentativo di sfruttare una concessione petrolifera nel Kansas. Partito per il fronte europeo con il grado di capitano di artiglieria, arrivò in prima linea dieci minuti prima dell'armistizio dell'11 novembre ■■■ e fece in tempo a tirare una sola salva ■ ■■■■■ Reduce, si dedicò al commercio e nel 1922 fallì nuovamente, questa volta nella veste di proprietario di un negozio di camicie e cravatte, per la bella somma di 25.000 dollari dell'epoca.

Fallimento fortunato! ■■ vicino ai quarant'anni che ai trenta, Tru■■■ decise ■ buttarsi in politica ■■ le file democratiche e si legò anima e corpo al boss locale Tom Pendergast che «governava» da oltre vent'anni ■■■■ City e il Missouri con metodi spietati e gangsteristici. Fu Pendergast a designare Truman come giudi■ a ■■■ agente elettorale della Jackson County. Dopo dodici ■■ ■ ■■■■■■■ servizio nella terra natia, il futuro presidente fu spedito da Pendergast al Senato di Washington con una maggioranza di ben quattrocentomila voti.

Era il 1934 e lo scandalo conseguente alla sua elezione ebbe ■■■ nco nel Paese, tanto che l'appellativo protocollare «The gentleman from Missouri» nel suo caso si trasformò in «The gentleman from Pendergast». Confermato al Senato nel 1940, sia pure a fatica, ■ ■■■■■■■■ ■■■ volta arrivato assolutamente per caso alla White House, incredibilmente ■ rivelò ■■■ buon presidente, ■■■■ di ■■■ fin allora ben ■■■■■ capacità decisionale e di grande fiuto politico. L'uomo che ■■■■ il ■ gennaio del 1946, da vice presidente in carica, non aveva ■■■■■ di partecipare, piangente, ■ funerale ■■ suo boss, in quello ■■■■ anno *orribili* il lancio delle atomiche su Hiroshima ■ Nagasaki, ponendo fine al secondo conflitto ■■ mondiale nel Pacifico. Sempre lui, nel 1947 decise l'abbandono ■■ parte degli ■■■ Uniti della tradizionale politica di non intervento nelle questioni europee. Ancora lui diede il via ■ Piano Marshall di assistenza economica all'Europa devastata ■■■ guerra. Nel ■■■ pose fine drasticamente alla segregazione razziale nell'esercito ■■ nelle scuole finanziate dal governo federale e si guadagnò, malgrado i sondaggi negativi, una magnifica rielezione. Promotore, nel 1949, della Nato, coinvolse successivamente il Paese nella guerra di Corea. Nel pieno del sostegno popolare, rinunciò nel 1952 ad un possibile terzo mandato ritirandosi a vita privata. Assolutamente contrario al successore designato dai «suoi» democratici Adlai Stevenson, ■■ diede comunque una ■■■ nella campagna contro ■ repubblicano Eisenhower. Fu l'ultima volta che il vecchio «treno elettorale» percorse ■ Paese. La sconfitta di Stevenson sarebb■ stata ben più rovinosa senza il suo ■■■■■ intervento. Truman morirà a Kansas City il ■■ dicembre 1972, ad ottantotto anni compiuti, lasciando nel lutto un'intera nazione.

LA [redacted] Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dolta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681111
STAMPA IN FACSIMILE: ■ La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Selis srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Print, 19-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 50 14/5/1948. Certificato n. 4509 del 29/11/2001
La tiratura di lunedì 11 Marzo 2002 è stata di 427.670 copie

L'AFGHANISTAN SPACCA I LABURISTI INGLESI

LE MUTANDINE DI BLAIR

[redacted] Passarini

C'È bufera al *New Statesman*. L'antico e glorioso settimanale della Società Fabiana, punto di riferimento fondamentale per il dibattito nella sinistra per molti decenni, è lacerato da una profonda spaccatura politica e si trova da tempo al centro di ripetute polemiche. Il punto principale dello scontro è facile da riassumere: pro o contro la guerra guidata dagli Stati Uniti contro il terrorismo.

L'attuale direttore, Peter Wilby, ha criticato l'intervento in Afghanistan. John Lloyd, ex-direttore e attuale influente collaboratore della rivista, è invece decisamente a favore. Lloyd ha riassunto le sue critiche in una lettera che Wilby si è rifiutato di pubblicare. Così stralci della medesima sono finiti sul destrorso *Daily Telegraph* e la polemica è diventata pubblica.

Questa è stata solo l'ultima locusta [redacted] d'allarme. Come sempre in queste vicende, c'erano stati altri preavvisi di burrasca. Poco tempo fa, Wilby aveva firmato una copertina dal titolo «Una cospirazione kosher?», dove il pudibondo interrogativo non l'aveva salvato da una pioggia di critiche e dalla necessità di [redacted] pubblicamente. Ma poco dopo, la decisione di accompagnare la copertina «Come il Labour vede le donne» con la foto di una modella in mutandine rosse aveva provocato le dimissioni del redattore politico, la signora Jackie Ashley.

L'idea, in quel caso, era stata della vice-direttrice Cristina Odone, che, mutandine a parte, trova maschilista la testata della rivista, il «Nuovo Statista», e la vorrebbe acronimizzarla in un anodino «NS». Insomma, la gestione Wilby è accusata di civettare con tutti gli alternativismi possibili e Wilby, in effetti, teorizza che «una libera stampa deve oltraggiare e provocare».

Wilby [redacted] di aver così recuperato 4 mila copie. Ma questa verità ne copre una più triste, non imputabile a lui. Negli anni '60, il *New Statesman* era arrivato a vendere 90 mila copie e, adesso, con le 4 mila recuperate da Wilby, è a 24 mila. Saranno tristi in cielo Sidney e Beatrice Webb, che lo fondarono nel 1913 con tante speranze.

Non sembra esserci alcun dubbio che lo scontro che dilacera il *New Statesman* rispecchia la divisione più generale tra i laburisti sulla guerra, anche all'interno del governo. Ed è probabilmente fondato il sospetto dei blairisti che al cancelliere Gordon Brown, [redacted] del proprietario Geoffrey Robinson, [redacted] dispiaccia troppo la linea Wilby. Ma, da questa vicenda, accostata al tramonto della «terza via» e alle recenti critiche di Anthony Giddens a Blair, emerge un'evidente difficoltà del blairismo a imporre una propria cultura di «new labour», una difficoltà che sembra aumentare proporzionalmente con il crescere della figura di Blair sul piano internazionale.

UN MARTIROLOGIO ECUMENICO, ERESIA A BOSE

SAN BUDDHA E SAN BACH

Silvia Ronchey

BUDDHA e Savonarola, Kierkegaard e Confucio, Calvino e John Donne, Rumi e Gioacchino da Fiore, Gandhi e Lutero, Pietro Valdo e Martin Luther King, Edith Stein e Paisij Velickovskij... Quale prelato fino a qualche anno fa avrebbe potuto credere ai suoi occhi, trovando questi nomi allineati in un calendario liturgico - nel gergo ecclesiastico, un martirologio? Albert Schweitzer e Thomas Becket, Thomas Merton e Teresa di Lisieux, Ignazio di Loyola e il cardinale Newman, Andrea il Folle e Etty Hillesum, Isacco di Ninive e Louis Massignon... Chiunque, fino a qualche anno fa, avrebbe pensato a un'idea da racconto di Borges, alla genealogia immaginaria di una nuova isola di Utòpia: non a caso Tommaso Moro vi è celebrato nella liturgia del 22 giugno.

Oggi invece questo martirologio esiste davvero. Il *Libro dei Testimoni*, dove eresiarchi e filosofi, musicisti e poeti, eroi e mistici di ogni religione e confessione del globo sono evocati e invocati insieme, è stato appena pubblicato dalle cattolicissime edizioni [redacted] Paolo. Speculare e inverso al suo più immediato sebbene remoto precedente, quello controriformista del cardinal Baronio cui in linea diretta si richiama, è dedicato congiuntamente al papa di Roma, al patriarca di Costantinopoli e al segretario generale del Consiglio Ecumenico delle Chiese, oltreché a tutti i [redacted] del mondo. A concepirlo e scriverlo è una comunità ecclesiastica, vera e severa: quella dei [redacted] di Bose, che da decenni, dalla fine [redacted] Concilio Vaticano II, coltivano la missione dell'ecumenismo con idee teologiche ben chiare, basi dogmatiche inoppugnabili e un notevole coraggio.

Il martirologio ecumenico di Bose è un libro dei «santi» - sebbene [redacted] sempre propriamente né ufficialmente tali, comunque Illuminati o Giusti o Eletti - da celebrare giorno per giorno [redacted] appropriate preghiere. Come spiega nell'introduzione il priore Enzo Bianchi, il termine martirologio deriva da *martys*, in greco «testimone». Tale è chiunque, nella millenaria vicenda del pensiero, sia [redacted] ispirato dall'afflato divino e l'abbia [redacted] con opere in grado di trasportare gli umani in altre sfere. Si sia trattato di dipinti come quelli di Andrej Rublev (17 luglio), o di versi come quelli di Giovanni della Croce (14 dicembre), di filosofie come quella di Gottfried Wilhelm Leibniz (14 novembre), di armonie come quelle di Johann Sebastian Bach (28 luglio).

Quanto ai martiri nel senso comune, il martirologio di Bose è, se possibile, anche più rivoluzionario. Associa gli antichi 40 martiri di Sebaste con i 32.000 martiri cinesi della rivolta dei Boxer, i romani sbranati dalle fiere a Lione con i martiri ebrei della Notte dei Cristalli, con quelli del regime stalinista, con quelli uccisi dai cristiani nella prima Crociata, con quelli inglesi, indistintamente anglicani e cattolici, sterminati nella Riforma. Vorremmo che questa liturgia venisse adottata in ogni chiesa. Che le campane suonassero e i fedeli bisbigliassero versi a Rumi e a Donne. Che nelle case ogni mattina ciascuno ringraziasse [redacted] cosa [redacted] la disperazione di Kierkegaard, l'ispirazione di Bach. Profondo, umanistico e sincretistico, il Martirologio di Bose potrebbe essere definito gnostico, se questa parola non fosse stata offuscata, nelle dispute del cristianesimo, dall'alone dell'eresia.

IL CAPOLAVORO DI LEOPARDI IN UNA NUOVA TRADUZIONE DI TIM PARKS E JONATHAN GALASSI

Silvia, do you remember still

Una delle più celebri poesie di Leopardi, *A Silvia*, ha una nuova traduzione inglese, che proponiamo ai nostri lettori. È opera di Jonathan Galassi, il traduttore di Eugenio Montale in inglese, e di Tim Parks. Parks ha appena pubblicato, da Adelphi, il romanzo *Destino*, mentre da Einaudi sta per uscire *Facci sognare! Una stagione col Verona*. Il suo viaggio in Italia fra illusioni e passione calcistica.

Giacomo Leopardi: *A Silvia* è stata composta a Pisa tra il 19 e il [redacted] aprile 1828

Giacomo Leopardi

To Silvia

SILVIA, do you remember still
The time of your mortal life
When beauty shone
In your fleeting eyes and smile
While brightly pensive you stepped
Up to the brink of youth?

The hushed rooms and
Outside the streets hummed
With your endless singing
As you bent over girlish tasks
Quite content with the hazy future
In your head. It was May,
That fragrant month,
And so you spent the day.

I'd stand up from the books
I loved, the pages I slaved over
Where my early years and the
Best part of me [redacted] spent
And from my father's balcony
Listen for the sound of your voice
And your fingers' swift back
And forth across the heavy loom.
I looked up at the blue sky,
The golden streets and gardens,
There the sea far away, here the high hill.

What I felt in my heart then
Mortal tongue cannot tell.

What happy thoughts, what
Hopes, what hearts we had Silvia!
How human [redacted] and
Fate seemed to us then!
When all that hope floods back
Now, I'm overcome,
Bitter beyond consolation
And weep once more my [redacted] misfortune.

Oh nature, nature,
Why won't you honour
What you promised then? Why play
Such cruel tricks on your children?

Before winter had withered the grass,
Baffled and beaten by secret sickness
You were dying, dear soul, didn't see
Your best years blossom forth,
Didn't hear the praise that melts
The heart, of your jet dark hair
The soft shy passion in your eyes;
Didn't sit with friends [redacted] Sundays,
Brooding over love.

And soon my dear hopes
Had perished [redacted]: my youth too
The fates denied me. Oh
How utterly
Past you are now,
Best friend of better times,
My long-lamented hope!
Is this that world? These
The pleasures, love, adventures
We talked about [redacted] much?
Is this every man's inevitable lot?
When the truth dawned
You faded wretchedly; and raising
A hand showed me cold death
In the distance and a dark grave.

A Silvia

SILVIA, rimembri [redacted]
quel tempo della tua vita mortale,
quando beltà splendea
negli occhi tuoi ridenti e fuggitivi,
e tu, lieta e pensosa, il limitare
di gioventù salivi?

Sonavan le quiete
stanze, e le vie d'intorno,
al tuo perpetuo canto,
allor che all'opre femminili intenta
sedevi, assai contenta
di quel vago avvenir che in mente avevi.
Era il maggio odoroso: e tu solevi
così menare il giorno.

Io gli studi leggiadri
talor lasciando e le sudate carte,
ove il tempo [redacted] primo
e di me si spendea la miglior parte,
d'in su i veroni del paterno ostello
porgea gli orecchi al [redacted] della tua voce,
ed alla man veloce
che percorrea la faticosa tela.
Mirava il ciel sereno,
le vie dorate e gli orti,
e quinci il mar da lungi, e quindi il monte.

Lingua mortal non dice
quel ch'io sentiva in seno.

Che pensieri soavi,
che speranze, che cori, o Silvia mia!
Quale allor ci apparia
la vita umana e il fato!
Quando sovviemmi di cotanta speme,
un affetto mi preme
acerbo e sconsolato,
e tornami a doler [redacted] mia sventura.

O natura, o natura,
perché non rendi [redacted]
quel che prometti allor? perché di tanto
inganni i figli tuoi?

Tu pria che l'erbe inaridisse il verno,
da chiuso morbo combattuta e vinta,
perivi, o tenerella. E non vedevi
il fior degli anni tuoi;
non ti molceva il core
la dolce lode [redacted] delle negre chiome,
or degli sguardi innamorati e schivi;
né teco le compagne ai dì festivi
ragionavan d'amore.

Anche peria fra poco
la speranza mia dolce: agli anni miei
anche negaro i fati
la giovinezza. Ahi come,
come passata sei,
cara compagna dell'età mia nova,
mia lacrimata speme!
Questo è il mondo? questi
i diletti, l'amor, l'opre, gli eventi,
onde cotanto ragionammo insieme?
questa la sorte delle umane genti?
All'apparir del vero
tu, misera, cadesti: e con la [redacted]
la fredda morte ed una tomba ignuda
mostravi di lontano.

LETTERE

Schroeder e Bossi • Primo Levi inedito era noto • Benigni sì, Benigni no

«Signora [redacted] dice [redacted] Dresda

Cara *Stampa*, come viene da ridere leggendo i commenti [redacted] Bossi di Schroeder. Come [redacted] «signora [redacted] dicesse [redacted] sulle faccende [redacted] Dresda. Siate un po' seri, per favore. Vogliamo giudizi aggiornati sui casi cronici tipo Goebbels o Brecht, piuttosto. Sennò, come dicevano le nostre nonne, una scorreggia vi seppellirà.

Alberto Arbasino

Il brogliaccio di appunti è già stato scoperto

Come è [redacted] che [redacted] esiste niente di più inedito dell'edito! La notizia data da molti giornali italiani, ripresa dal *Guardian*, riguardo i racconti inediti di Primo Levi consegnati al suo editore Einaudi, capitoli di un libro rimasto inconcluso, è già [redacted] data nella nuova edizione delle *Opere* complete di Levi da me curata presso Einaudi nel '97 (a p.1446), poi ripresa in modo più ampio nel mio volume *Primo Levi* (Bruno Mondadori, '98). Inoltre, il volume non [redacted] sarebbe dovuto intitolare *Il doppio legame*, bensì *Chi[redacted] per signore*. Chi ne vuole sapere di più, può leggersi la pagina in [redacted] si spiega quale libro Levi [redacted] preparando e di [redacted] trattano i racconti inediti (p.47). Il titolo *Il doppio legame*, citato nell'articolo [redacted] titolo del libro di Levi, in realtà era attribuito a un [redacted] volume, come [redacted] legge in *[redacted] di una voce lontana* (Mursia) di Poli e Calcagno. *Il doppio legame* non è mai stato scritto, ma esiste un brogliaccio di appunti [redacted] cui la Poli fornisce l'attacco e il riassunto. Riguardo alle scoperta [redacted] depressione di Levi, il suo rapporto con le donne, e altri dettagli della sua vita privata, Levi ne ha scritto in modo lampante nel suo libro di racconti *Il [redacted] periodico*, così lampante che anche oggi, rileggendolo, si resta stupefatti della [redacted] sincerità. Come nella lettera rubata di Poe le [redacted] importanti [redacted] sovente sotto il nostro [redacted]. Ma bisogna vederle.

Marco Belpoliti, Milano

[redacted]

Se vuoi la citta d'arte, paga il balzello

PREG.MO Signor Del Buono, a pag.15 de *La Stampa* di sabato 23 febbraio 2002 si legge che le città di Venezia e Firenze tasseranno i bus turistici e che Venezia ha in progetto di tassare anche i treni e le barche. Venezia tasserà i bus di 150 euro al giorno (7 euro a persona) ma, bontà sua, [redacted] la comitiva turistica si fermerà due giorni, la tassazione sarà [redacted] «solo» 225 euro anziché 300. Pure le gite scolastiche [redacted] tassate [redacted] una tariffa limitata a 30 euro per bus. Tickets, inoltre, sono previsti per gli ingressi nella Ztl di Mestre [redacted] quanto i bus diretti a Venezia vi debbono necessariamente transitare. Il ticket interesserà anche i bus che si fermano negli alberghi di Mestre. Firenze invece prevede che i bus turistici vengano fatti fermare ai confini della città e che le comitive possano raggiungere il [redacted] solo con le navette a metano. Però i bus possono anche raggiungere il centro della città per far scendere i turisti e poi tornare, vuoti, alle porte della città. Questa seconda operazione prevede però il pagamento di 155 euro per un giorno, tariffa ridotta a 85 euro per i [redacted] giorni di [redacted]. Detto questo mi pare che le amministrazioni comunali delle due città, di indubbio interesse turistico, siano letteralmente impazzite. La pazzia, poi, sale a livelli stratosferici se si pensa [redacted] un cittadino italiano, per andare in una città italiana, deve pagare una [redacted] ripristinerebbe il vecchio dazio, abolito da decenni, [redacted] adesso applicato sulle persone... Mi auguro che il governo nazionale abbia la possibilità di raddrizzare il cervello a quei pazzoidi delle due predette città, anche perché la cosa potrebbe essere seguita da altre amministrazioni comunali...

Giulio Milanese, Torino

GENTILE corrispondente, mi sembra che per ora le intenzioni di Venezia e Firenze siano soltanto una proposta, un'idea; temo altrimenti che, a caccia di soldi, si arriverà presto a tassare anche l'aria inquinata respirata dal visitatore. C'è sempre bisogno di denaro, soprattutto ora che è aumentata la facoltà di Regioni e Comuni di imporre i più [redacted]dibili balzelli.

Oreste [redacted]

[redacted] Roberto grazie d'esistere

Grazie di [redacted] Benigni, [redacted] straordinaria saggezza unita alla tua poetica ironia, ci aiutano a riflettere seriamente sulle cose da fare per amare l'Umanità tanto dimenticata. Sul [redacted] volto, ho letto [redacted] grande e sorridente sofferenza, che hai regalato al mondo intero, che insieme a te ha riso e pianto, si è scandalizzata e ti ha amato nello stesso tempo. Grazie di esistere. Che Dio ti protegga!

Rino Martinez

Caro Roberto sei caduto in basso

Non sono uno dei [redacted] milioni che [redacted] visto Benigni in TV ieri [redacted]. Ho letto su *La Stampa* il resoconto del suo intervento e visto al TG1 qualche secondo delle sue cameratesche «manovre» su Baudo. Mi sono chiesto se gli atti osceni in luogo pubblico (chiaramente osceni e chiaramente pubblici) non sono più proibiti in Italia. E mi sono chiesto anche se un artista che ha vinto l'Oscar debba per forza parlare di un ortaggio per poter «fare notizia», mescolando il tema scurrile [redacted] massimo della poesia dantesca. Mi dispiace che Benigni sia [redacted]duto così in basso.

Michele Crudele

[redacted] popolari Indennità soppressa

Sono giudice a latere presso la Corte d'Assise di Torino. Segnalo che all'art. 52.44 dell'ultima legge finanziaria (L.448/01) è stata disposta la soppressione di [redacted] indennità (pari a L. 20.000 lorde) destinata ai giudici popolari delle Corti d'Assise. Si trattava di indennità che veniva attribuita [redacted] giorni in cui [redacted] si prevedeva di tenere udienze ma nei quali i giudici popolari assicuravano comunque la loro pronta reperibilità (ad esempio, non allontanandosi [redacted] comune di residenza) nel [redacted] in [redacted] fosse necessario riunirsi per decidere istanze urgenti. La soppressione di tale indennità provocherà inevitabilmente una selezione economica fra i citt[redacted] che, estratti a caso per formare le Corti d'Assise, evidentemente terranno conto, al momento dell'accettazione dell'incarico, anche dei nuovi riflessi [redacted] di tale disposizione. Eppure le Corti d'Assise dovrebbero essere [redacted] cittadini medi, sen[redacted] distinzioni di censo.

Paola Perrone

L'autonomia [redacted] socialisti siciliani

Parlando dei socialisti siciliani ho testualmente dichiarato: «[redacted] intendo promuovere una sottomarca di Forza Italia né tantomeno una sottomarca socialista dell'Ulivo perché rivendico la mia autonomia politica».

Nell'articolo di ieri sulla *Stampa* è apparsa una versione diversa che poteva trarre in inganno i lettori così come ha tratto in inganno chi non [redacted] ha ascoltato con attenzione ed infatti si è risentito.

On. Vittorio Craxi

Le [redacted] Paole e la cena

Noi due Paole, giornaliste parlamentari indirettamente chiamate in causa insieme a tante altre [redacted] pezzo pubblicato l'8 marzo dalla *Stampa* [redacted] invitate e [redacted] invitate alla cena del professor Pera, presidente del Senato, poiché non vogliamo far parte di nessun branco rosa «cenante» o «non cenante», [redacted] ci sentiamo quindi rappresentate da nessun'altra/altro al di fuori di noi [redacted] e della nostra identità personale e professionale, della quale siamo un po' gelose e orgogliose. Quindi preghiamo di non fare più classifiche inappropriate tra invitate e non invitate che dovrebbero sentirsi rappresentate da altre.

Paola Coppo
Paola Sacchi
Sala stampa di Montecitorio

Ringrazio del consiglio ma continuerò a comportarmi [redacted] pre: seguendo le notizie. [m.c.]

Le Brigate Callas lanciano saluti

Brigate Callas. Saluti.

Alberto Arbasino

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE T[redacted]
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4860.... Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.763181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel [redacted], fax [redacted]. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 167; Estero: € 349,64. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 167 (€ 0,54 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. [redacted]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax 011 6665 300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 10° piano, tel. 010 530701, fax 010 590858. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011560. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA[redacted] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

NUMEROSE INIZIATIVE RIPORTANO ALLA RIBALTA UN PASSATO CON CUI FARE I CONTI

Tedeschi, il futuro della memoria

Un'immagine dalla mostra sui crimini delle SS in questi giorni a Berlino

Ugo Perone
BERLINO

Lo sforzo di fare i conti con il proprio passato appare rilevante qui in Germania. Già solo a Berlino negli ultimi mesi sono numerose le occasioni culturali che vi fanno riferimento. L'apertura del museo ebraico in primo luogo, testimonianza impressionante del contributo degli ebrei alla storia tedesca; le rinnovate edizioni, poi, della mostra dedicata al coinvolgimento dell'esercito tedesco in quei crimini di guerra che si era soliti imputare solo alle SS; e attualmente l'intensa mostra sull'Olocausto, visibile fino a Pasqua, e infine un prezioso ricordo, nella Staatsbibliothek, dedicato al teologo protestante, vittima del nazismo, Dietrich Bonhoeffer e al ciclo di Alfred Hrdlicka, *La danza macabra*, incentrato intorno agli eventi del 20 luglio 1944, giorno del fallito attentato di alti ufficiali contro Hitler.

È difficile dar conto anche solo dei sentimenti che queste visite suscitano. Si è costretti forzatamente a un impressionismo frammentario. Nella mostra sull'Olocausto, che è al tempo stesso la documentazione di come, dopo la guerra, si siano fatti i conti con esso, indelebile resta la sensazione del vuoto non colmato. Da una parte gli oggetti semplici della quotidianità delle vittime, le reliquie di vite normali cancellate, dall'altra l'ufficialità barbara e incontrovertibile delle disposizioni di legge razziste e della propaganda ufficiale. In mezzo, il silenzio. L'assenza della maggioranza delle persone; il non documentabile consenso (che solo qualche volta si incrina) rispetto all'ufficialità; il segno, insomma, di cui la mostra attesta, che non vi fu significativa reazione contro la sempre più restrittiva legislazione antiebrea.

Del resto, anche nel dopoguerra, una pagina di *Der Spiegel* inquadra Willy Brandt, inginocchiato nel ghetto di Varsavia (la famosa e commovente fotografia che tutti ricordiamo), entro i risultati di un sondaggio. In quel 1970 solo il 41% dei tedeschi ritenne adeguato quel gesto, mentre il 48% lo considerò eccessivo (a conferma che una politica che si lasci guidare dagli esiti dei sondaggi è miope e non all'altezza del proprio compito).

L'analisi dei reparti lascia dunque pochi dubbi: la resistenza, che è anzitutto severa resistenza morale contro il crimine, restò isolata, anche nel dopo guerra, e finì tragicamente. Il poeta Paul Celan lo dice - e la mostra lo documenta puntualmente - il testo manoscritto nell'occasione del discorso per il premio Büchner che gli fu attribuito a Francoforte nel 1960 : il 20 di gennaio giorno della conferenza di Wannsee, che decise «la soluzione finale» della questione ebraica) resta una data indelebile per la storia personale di ciascun tedesco. E pochi anni dopo, come altri intellettuali tedeschi, l'insopportabile ricordo di questa data lo condusse al suicidio.

L'Olocausto, i crimini delle SS, Bonhoeffer e Hrdlinka occasioni per non dimenticare

E tuttavia non furono questi gesti, né queste intelligenze, a modificare la sensibilità collettiva. Anche la divisione della Germania in certo modo più difficile quel processo. L'Est comunista si ritenne immediatamente assolto da ogni colpa, proprio perché comunista, e quindi ideologicamente contrapposto al nazismo (anche se dopo un'iniziale attenzione verso le vittime ebree finì per coltivare una latente ostilità); l'Ovest interiorizzò soprattutto un insuperato disagio, che risentiva il senso di colpa. Quanti studenti - lo ricordo bene, miei primi anni tedeschi, intorno alla fine degli anni 70 - confessavano divisione interiore profonda: consapevoli del benessere e della sicurezza che il loro paese offriva, ma a disagio, per il solo fatto di essere tedeschi, con quel passato e quella storia.

Fu la televisione, con la prima romanzata dell'Olocausto, nel '79, se ben ricordo, a portare alla parole i ricordi, a suscitare vergogna e compassione, ciò stesso a rendere possibile un sostenibile confronto il passa-

E ora, nella Germania unificata e di nuovo distratta, sembra che sia necessario un passo in più. Le mostre di cui si è detto paiono suggerirlo. Il silenzio dell'opinione pubblica si rispecchia nel ciclo di opere grafiche di Hrdlicka. Qui, la tesi ripetuta dagli aspri commenti dello artista, smitizza anche il momento della resistenza, perché l'esercito e i generali 20 luglio appaiono così solidali e coinvolti nel movimento che combattono, da perdere ogni aura di eroismo. E su tutto domina il potere della morte, non una morte impersonale e necessaria, ma la morte che l'uomo infligge all'uomo e che resta uno stigma anche per chi lotta contro le più varie forme del potere. L'unica speranza sembra venire dal massiccio busto dedicato a Bonhoeffer, anch' egli coinvolto in quegli stessi avvenimenti, e di cui vengono conservati esposti i lasciti scritti. Come quella pagina, quale regalo di natale agli amici, in cui, dopo dieci anni dalla presa potere nazista, fa i conti con i fallimenti di un popolo e di una cultura, e anche di un'etica filosofia. E continua: «L'estremo interrogativo dà uomo responsabile non è: ne vengo fuori con eroismo, bensì: come deve continuare a vivere generazione futura».

E' MORTA LA NOBILDONNA GIORNALISTA CHE PARTECIPO' ALL'ATTENTATO CONTRO HITLER

Addio alla Contessa Rossa

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

Aveva ventiquattro anni quando si arrampicò sul tetto dell'Università Francoforte per strappare la bandiera con la svastica nazifascista. Era il 1933, e la goliardia universitaria, in Germania, costava, nel migliore dei casi, l'iscrizione nei registri della Gestapo. Marion Gräfin Dönhoff, la «Contessa rossa», è morta ieri, all'età di novantatre anni, nel castello di famiglia in Vestfalia. Chi gli è stato vicino assicura che fino all'ultimo non ha perso quella di ragazza libera che correva per i corridoi delle università gettando a terra con rabbia aristocratica le stelle gialle affisse sulle porte dei docenti ebrei e che rischiò di venire uccisa perché sospettata di aver partecipato all'attentato del 20 luglio 1944 contro Adolf Hitler.

Direttore del prestigioso settimanale *Die Zeit* dal 1968 – aveva cominciato come redattrice nel 1946 - ed editore dal 1972, la contessa Marion Dönhoff apparteneva alla categoria dei pochi che durante l'ubriacatura nazionalsocialista non eseguirono ordini, e tennero vivo fino all'ultimo lo sdegno morale per la barbarie in atto.

Costretta a emigrare nel 1935 in Africa, per sfuggire ai sospetti della Gestapo, Marion Dönhoff ha resistito solo due anni lontana dal suo paese. Dal 1940 cominciò per la contessa Dönhoff doppia vita: di giorno l'aristocratica fedele al regime, di notte la rivoluzionaria che diffondeva volantini antihitleriani progettava insieme a Von Moltke, von Wartenburg von Stauffenberg come uccidere l'odiato Führer. Protestò contro l'immagine della Germania presentata mondo dal processo Norimberga, di non perse una sola udienza: «Chi l'esistenza di una resistenza tedesca – scrisse allora Marion Dönhoff – offende la verità storica e la memoria di tutti quelli che, tanti miei amici, morti per la libertà di questo paese».

Le parole e i commenti della vecchia rivoluzionaria hanno scandito tutti i grandi momenti della Repubblica Federale, dalla costruzione del muro nel 1961 alla caduta del cancelliere Helmut Kohl. Quando Willi Brandt, nel 1979, le chiese di candidarsi alla presidenza della Repubblica tedesca, la contessa ringraziò, ma rifiutò: «Vorrei continuare a fare la giornalista», rispose.

UNA MOSTRA DI MARGHERITA AGNELLI A GINEVRA

«Europa», olio su tela del 1998, dalla mostra di Margherita Agnelli de Pahlen aperta al Palazzo delle Nazioni Unite di Ginevra fino al 28 marzo del 2002. Il quadro è stato donato dal Governo italiano all'Onu nel 2001

Favole spirituali di vita quotidiana

Angelo Mistrangelo
GINEVRA

Fiabesca, luminosa, rasserenante, la mostra personale delle opere di Margherita Agnelli de Pahlen s'inaugura oggi pomeriggio, alle 18, nel Palazzo delle Nazioni Unite. Promosso dalla Missione Permanente dell'Italia p Organizzazioni Internazionali a Ginevra, questo nuovo appuntamento con la sua pittura rappresenta un punto d'incontro con un linguaggio che unisce il senso di una profonda spiritualità alla raffigurazione della realtà, la limpida definizione delle immagini all'energia di un colore capace di mettere in evidenza una coppia di ballerini o il dolcissimo volto di *La dame du lac*. Un discorso, il suo, che appare permeato da un clima di trepidante attesa, di simboliche raffigurazioni, di una ricerca in cui la luce sottolinea l'insieme della composizione come nella tela *Europa* donata lo scorso anno dal Governo Italiano all'Onu.

Dopo aver studiato arte a Roma, Margherita Agnelli ha frequentato negli anni Ottanta l'atelier di Icone di Padre George Drobot, all'Istituto di St-Serge di Parigi, acquisendo una particolare sensibilità alla «costruzione» delle figure: lievi incorporee, sognanti sospese in un'atmosfera pacata che le permette di esprimere «il amore per la vita», di riannodare passato e presente.

1994, anno in cui «sposa per la prima volta alla Galleria «Horizon» di Parigi, ha collaborato insieme a Padre Stamatis Skliris alla realizzazione di una icona Cristo sulla croce, per il monastero di Santo Stefano a Pistoia, e alla pitture murale *Risurrezione* eseguita nella Cappella Famiglia Carecciolo a Garavicchio in Toscana. Le alla Maison de l'Unesco a Parigi, alla Galleria Fogola a Torino e al Museo Pushkin di Mosca, costituiscono altrettanti momenti di un'attività e di un percorso espressivo caratterizzato, come si può vedere in questa occasione, da una interiore volontà di comunicare la propria visione del mondo attraverso l'essenzialità del viso di *Santa Maria* o delle figure dipinte nella grande tavola *Storia, mito, leggenda, fiaba* del 1999, dove, scrive Gorialnov nell'introduzione al catalogo «la storia si trasforma in realtà, quotidianità vi acquista i tratti della favola, la Storia Sacra, sempre presente nell'anima e nella vita di Margherita, si pienamente». Una quotidianità reinterpretata nei della raccolta di poesie *Cenere*, pubblicata dall'editore Fogola nel 1996, delineata nelle nature morte con pesci e limoni o nell'interno *Le soir*, rivisitata nei paesaggi *La lune rousse* e *Aube sur Aubonne* che s'incontrano in questa rassegna insieme al suggestivo dipinto *Tobiolo et l'Archange Raphael*.

eurostampi
5ª EDIZIONE
la fiera italiana degli ***stampisti***
dedicata agli ***utilizzatori di stampi***
apre i battenti a ***Parma***
dal ***20*** *al* ***23 marzo 2002.***

FIERE DI PARMA
Fiera di Parma
Ingresso:
Quartiere Fieristico
Orario: **9.30 - 18.30**
(Sabato dalle 9.30 alle 17.00)
Ingresso gratuito
agli operatori

senaf
Progetto e Direzione
SENAF srl
Via Eritrea, 21/a
MILANO
.it

INFORMAZIONI
02.3873352
VISITATORI

Eurostampi presenta la produzione più qualificata degli stampisti italiani e 2 unità dimostrative con dimostrazioni software e macchine funzionanti:

"DAL PROGETTO ALL'OGGETTO"
Ai visitatori verrà offerto un portachiavi di design di cui verrà illustrato il processo di realizzazione attraverso le seguenti fasi di lavoro: reverse engineering, creazione del modello solido concettuale, progettazione e costruzione dello stampo, sinterizzazione diretta di acciaio, stampaggio bicomponente.

"ADI Design Index"
8 oggetti di 8 designer italiani saranno illustrati attraverso disegni, stampi, prototipi prodotti finiti che metteranno in rilievo la loro storia: da come sono stati concepiti a come sono stati prodotti, attraverso il contributo di tutti gli attori (creativi tecnici) delle filiera industriale da cui nascono.

LA MECCANICA SPECIALIZZATA IN MOSTRA.
In contemporanea con MEC-SPE e SUBFORNITURA.

575 ESPOSITORI

LA SPEARS IN ITALIA PER PRESENTARE IL FILM «CROSSROADS» CON IL QUALE DEBUTTA NEL CINEMA

BRITNEY lo, sexy da mattina a sera

Britney Spears in una scena del film. In Italia sarà ospite di due programmi tv

Luca Dondoni
MILANO

Britney Spears è uno dei fenomeni musicali degli ultimi anni; la «Lolita del pop» è entrata nell'immaginario dei teenagers con canzoncine spensierate, videogames, bambole, profumi col suo nome. Una regina dei tabloids prima ancora che delle classifiche. Lei, ragazzina della Louisiana appena più che ventenne è una valley-girl che ha seguito tutte le tappe dello show-business per approdare al grande contratto discografico. Oggi, con 40 milioni di dischi venduti in tutto il mondo e notevole popolarità, Britney sbarca nel mondo del cinema e, con una grossa produzione hollywoodiana, diventa attrice. La pellicola si chiama «Crossroads - le strade della vita», concetti tipo: quanto è bella giovinezza pur fugge tuttavia, la perdita della verginità, i genitori che rompono le scatole e avanti di questo passo. Un concentrato di ovvietà sull'adolescenza, anche se lei sostiene: «Non volevo la solita pellicola adolescenziale, volevo una storia che toccasse il cuore e dicesse a tutte le ragazze che non sono le sole a passare quello che stanno passando».

Il botteghino statunitense non ha premiato il film, come qualcuno si sarebbe aspettato e dunque è qui in Europa che Britney si aspetta una rivincita. Eccola quindi al Festival di Sanremo e poi a Milano, e poi ancora ospite a «Le Jene» e a «Mai dire domenica». Ed eccola «single», secondo le ultime indiscrezioni, notizia che farà piacere ai suoi estimatori.

Sarà nuovamente obiettivo di giornalisti e fotografi per la fine della sua storia con Justin Timberlake degli N'Sync? E' vero che vi siete lasciati?

«Non sempre vengono scritte cose attendibili. Su Justin... è un argomento personale e non voglio rispondere».

E sulla perdita della verginità? Nel film c'è una scena dove lei fa l'amore con un coetaneo.

«L'attore con cui ho girato quella scena è dolcissimo. Per il futuro mi piacerebbe fare film tipo "Titanic" e "Notting Hill", i miei preferiti; adoro le storie d'amore, adoro Brad Pitt e Julia Roberts».

E' stata ospite al Festival di Sanremo. Si è resa conto di aver partecipato alla più importante kermesse italiana?

«Mi sono subito resa conto di essere a un evento. Un sacco di gente anche a casa mi ha detto che avrei partecipato a uno show pari solo ai Grammy Awards. E' stato così. Ho sentito l'emozione, la tensione di un grande evento».

«I am a slave 4 U» è stata la canzone che ha sancito il suo passaggio da ragazzina a donna. Le piace presentarsi in modo sexy?

«Adoro presentarmi in maniera sexy. Vorrei essere sexy tutto il giorno. L'unica cosa che non farei è di mostrarmi nuda. Quello mai».

Lei preferisce ballare o recitare?

«Assolutamente ballare. E' una cosa che faccio fin da piccola mentre per recitare devo ancora imparare molto e studiare. Ho voluto mettermi alla prova, vedere se ero all'altezza della situazione».

Balletti bellissimi con coreografie da brivido, video altrettanto importanti. Riporterà queste atmosfere anche negli show dal vivo?

«Innanzitutto non so ancora quando farò il tour e per adesso non c'è intenzione di pensare a un tour europeo. Ho un sacco di impegni per promuovere il cd. Per cantare dal vivo c'è tempo».

Cranberries, magia di suoni celtici

Ritmo, ballate e la voce specialissima di Dolores O'Riordan

Franco Giubilei
BOLOGNA

I Cranberries hanno acceso la miccia al novemila accorsi a vederli al Palamalaguti di Bologna, domenica sera, prima data del mini tour italiano, e se li sono portati dietro per un concerto entusiasmante. D'altronde i Cranberries, con la voce prodigiosa e specialissima della front-woman Dolores O'Riordan, o si amano alla follia o si cancellano. Dolores e compagni hanno fatto un non lunghissimo - lo show è durato due ore scarse - excursus di una produzione decennale. La cantante sferza il pubblico «wake up, wake up, wake up», le risponde un'ondata di energia e l'intesa magica si stabilisce dalle prime note. Peccato per l'acustica infelice, dove finiscono per perdersi le sfumature più delicate e acustiche, dall'inconfondibile sapore celtico, delle ballate dei Cranberries. Prevalgono allora i pezzi più muscolari, emozionante la versione di «Zombie», il brano a trazione lenta, ma incalzante, che ha fatto la fortuna del gruppo in Italia e nel mondo nel '94. Dolores fa capire subito che la serata è quella giusta, le corde vocali sono in ottima forma, il pubblico canta e tifa come se fosse allo stadio. Arriva «Analyse», il primo singolo estratto dall'ultimo cd dei Cranberries, «Wake up and smell the coffee». Se si pensa che la stessa canzone, nel '94, 24 ore prima, era caduta nell'indifferenza sonnacchiosa del Festival di Sanremo, all'una di notte poco prima della proclamazione del Matia Bazar il contrasto appare insostenibile. Qui a Bologna invece il clima è incandescente, i Cranberries attaccano «Time is ticking out», con introduzione politico-materna della cantante, che mamma è diventata da poco: «In questo mondo che stiamo cercando di distruggere bisogna fare qualcosa per il futuro dei nostri figli». Dolores cambia volte d'abito, anfibi e minigonna all'inizio, fuseaux mimetici e infine gonna nera lunga. Il concerto mantiene una tensione ideale, sia che il gruppo affronti la frenesia di «Salvation» come le malinconiche ballads. L'affiatamento dei musicisti - Noel Hogan chitarra, Mike Hogan basso, Fergal Lawler batteria - garantisce una base solida per le frequenti incursioni sui registri più alti e striduli della O'Riordan. Rispetto ai furori dei primi Anni 90 la musica è cambiata e l'approccio è meno rabbioso, ma qualità e intensità sempre all'altezza. Il chiude con «Dreams».

Prossimo appuntamento a Milano, Filaforum, 5 aprile.

PALERMO, AL MASSIMO CON LA REGIA DI SCAPARRO

«Don Giovanni come Chisciotte»

Armando Caruso
Palermo

«Don Giovanni camminava una sera lungo una riva del Guadalquivir e cercava di accendere un sigaro. Una mano all'improvviso si avvicinò a lui porgendogli un fuoco capace di essergli d'aiuto. Questa mano veniva dall'altra parte del fiume. Era la mano del diavolo». Una leggenda che si racconta ancora a Siviglia. Anche Maurizio Scaparro è stato sfiorato dall'ombra di Don Giovanni o da qualcuno che a Siviglia, sette o otto anni fa, si spacciava per lui. L'idea del Mito europeo, che aleggia nell'aria del Mediterraneo, da allora non l'ha più abbandonato. E' nato così il progetto per l'Europa che Scaparro cura per il Teatro degli Italiani di Parigi, che prevedeva anche due spettacoli di prosa: «Don Giovanni raccontato dai Comici dell'Arte» prodotto dal teatro di Roma in collaborazione con l'Opéra Comique e il «Don Juan» di Zorilla prodotto dal Teatro Nazionale di Madrid. Ma la sfida a «Don Giovanni» continua anche nel magnifico Teatro Massimo di Palermo che dopo un «tremendo ventennio», gira a mille, con una girandola di proposte originali impressionanti.

Il regista Maurizio Scaparro

Prova generale, l'altra sera, Scaparro in prima linea con Emanuele Luzzati e Santuzza Calì per gli aggiustamenti di rito, quindi il «Dissolution» debutterà domani, alle 20,30 nel Teatro del Basile, perché il mito non muore.

Fare domande a Maurizio Scaparro non è facile, va avanti veloce come un «Pendolino», a 300 all'ora: il suo pensiero viaggia da Madrid a Siviglia, da Roma a Palermo. «La seduzione dell'utopia non finisce mai di stordirmi. Penso a Don Chisciotte e a Don Giovanni. Che incontro straordinario sarebbe stato. Vivere con Don Chisciotte a Siviglia è un po' come assistere a un ideale passaggio di consegne dell'ultimo dei cavalieri erranti al primo dei seduttori. L'eroe che prese il posto degli Orlandi, dei paladini dei romanzi cavallereschi; loro ammazzavano i nemici a colpi di spada, Don Giovanni conquistava le donne».

Scaparro, perché resiste il mito Don Giovanni?

«Perché rigenera l'amore e la morte, in un teatro che non riflette più la vita attuale. Oggi si parla di amore non facendolo. Non era così ai tempi di Tirso da Molina, che si ispirò ai racconti tramandati oralmente a Siviglia, a Napoli, in Europa, e che attraverso i Comici dell'Arte italiani arrivò fino a Molière e in Mozart trovò la pienezza musicale fondante».

Tutto nasce dalla Commedia dell'Arte quindi...

«Certo, non fossero stati gli stravolgimenti, la passionalità, la vitalità dei comici italiani, non avremmo mai avuto Don Giovanni e quindi non ci sarebbe neppure il suo mito».

«Ma c'è anche lo zampino dell'inarrivabile Fo-Fonte.

«D'accordo, ma anche lui ha attinto ai canovacci della commedia dell'arte».

Che cosa le ha suggerito il fantasma di Guadalquivir per il Massimo?

«Spero idee Luzzati e io abbiamo immaginato un ex teatro ricostruito, in cui appaiono i nostri fantasmi, i fantasmi della memoria che raccontano la loro storia. Don Giovanni Don Chisciotte. Non sono totalmente soggiogato».

Protagonisti del nuovo allestimento del Teatro Massimo, sono cantanti di grande sensibilità ed esperienza: Michele Pertusi (Don Giovanni), Eva Mei (Donna Anna), Raul Gimenez (Don Ottavio), Anna Caterina Antonacci (Donna Elvira), Théodore Coresi (Il commendatore), Natale De Carolis (Leporello), Fabio Maria Capitanucci (Masetto), Cinzia Forte (Zerlina).

LA «BRUNA» DI SANREMO IN DIVISA PER LA FICTION DI CANALE 5 «CARABINIERI»

Pane, amore e tanta Arcuri

«Tranquilli, sarò più espressiva che all'Ariston»

«Con Benigni temevo di rimanere nuda» «Striscia» manda in onda un suo filmato sexy

ROMA

Bella e tanta come sempre, Manuela Arcuri, passata da «bombolonara» di «BagnoMaria» di Panariello a sofisticata signorina sanremese di Pippo Baudo, si presenta da stasera nelle vesti di prino carabiniere donna nella storia dell'Arma e dell'Italia. Per dodici serate ogni martedì, su Canale 5, Manuela Arcuri sarà dunque carabiniera Vitali, impeccabile quanto a divisa e senso del dovere pronta a intrecciare legami amorosi in caserma con Lorenzo Crespi, il maresciallo dai modi bruschi e spicci. Concepita sul modello dell'antico «Pane amore e fantasia» De Sica, diretta da Raffele Martes, per sua ammissione, come «Un racconto corale alla Altman», girata per sette mesi riprese a Città della Pieve in Umbria, «Carabinieri», oltre che da Manuela Arcuri e Lorenzo Crespi, è interpretato da Martina Colombari, Francesco Giuffrida, Pino Caruso, Andrea Roncato e Paolo Villaggio tutti scelti è beneplacito dell'Arma perché, è detto Maurizio Costanzo, capo della fiction Mediaset: «Più le istituzioni si avvicinano alla gente e meglio è per tutti. E la tv in questi anni ha lavorato molto in tal senso».

Manuela Arcuri, dagli show alla fiction. Poi forse farà cinema

Nessuna parentela con «Il maresciallo Rocca» Gigi Proietti, la Benemerita a parte. Intreccio semplice, una storia che comincia in una puntata e si conclude in un'altra per catturare e non mollare mai il pubblico, alcuni sorrisi, qualche battuta, «Carabinieri» punta a uno share sopra il 20%, forte anche della popolarità che Sanremo ha regalato alla Arcuri, con annesse proteste di chi vede avanzare nella nostra tv quel mostro a due teste detto Raisat o in alternativa Media-Rai. Preoccupazione questa che non turba la paciosa Arcuri ipaziosa anche nei confronti di «Striscia la notizia» che ha scovato e mandato in onda ieri sera un filmato sexy a inizio carriera) per la quale «Carabinieri» è solo l'occasione per far vedere al pubblico che, oltre a indossare magnificamente gli abiti di Valentino, sa anche pronunciare le battute con il tono giusto. «A Sanremo mi hanno accusata di non essere espressiva: speriamo di riuscirci stavolta».

Cosa l'ha più colpita del Festival?

«Pippo Baudo. Un uomo rassicurante, paterno, incredibile».

E di Benigni che dice?

«Quando l'ho visto infilarsi sotto il mio vestito ho temuto che sarei rimasta nuda in palcoscenico. Ero terrorizzata».

Rifarebbe comunque il Festival?

«Sì. E' esperienza importantissima, anche se adesso sto pensando alla mia carriera di attrice. Dovrei fare un film all'estero e poi potrei perfino debuttare in teatro. Ho due proposte: per "Colazione da Tiffany" l'altra per "Pretty woman". Vedremo».

Come s'è trovata a recitare in divisa?

«E' una vita di responsabilità quella delle forze dell'ordine. E questa parte mi ha dato piacere, ma non potrei mai essere un vero carabiniere: non mi sento portata».

Che ricorda di più di questi mesi sul set?

«La fatica. Una fatica».

(si. ro)

IL FILM DELLA SETTIMANA
di Gianni Randolfino

SEVEN
Italia 1, giovedì 14 marzo, ore 21,00
Usa D. Fincher con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey, G. Paltrow

PUO' sembrare il solito film poliziesco, con agenti sulle tracce di un feroce assassino, un maniaco che uccide le sue vittime seguendo il percorso dei sette peccati capitali, la gola e l'avarizia, l'accidia e la lussuria, la superbia e l'invidia, e infine l'ira, con cui il film si conclude. Un percorso efferato, crudele, insensato, gratuito, che mette a dura prova l'abilità e la pazienza, l'abnegazione e il coraggio del giovane poliziotto Mills e del veterano Somerset, che si confrontano, con i loro caratteri diversi ma la loro stima reciproca, nel risolvere il mistero che avvolge i delitti che paiono assurdi. E' l'assurdità delle situazioni, la logica perversa che segue l'assassino nel compiere le sue azioni, a costituire il tessuto connettivo di una rappresentazione che si affida tanto ai colpi di scena quanto all'analisi razionale dei fatti, tanto al fascino della violenza quanto al tracciato originale del racconto.

Sicché «Seven» non è il solito film poliziesco, ovvero lo è, ma in un'ottica spettacolare che ne allarga il significato, ne dilata la dimensione cinematografica, attraverso la costruzione di un ambiente (la città piovosa, tetra, su cui aleggia uno spirito di morte) e di tre personaggi (i due poliziotti e l'assassino) che si integrano a vicenda, e intrecciano in una sorta di gioco prospettico che non solo tiene lo spettatore in un clima di perenne tensione, ne stimola, al tempo stesso, le capacità intuitive e il senso di disagio, quasi di paura. Una paura e un'inquietudine che David Fincher cerca di trasmettere con il suo stile fra immagini fulminanti e montaggio cadenzato, qualche pausa di rilassamento narrativo e un finale di straordinario effetto spettacolare.

MARZO. IL MESE DEL RASOIO BRAUN

Col tempo, anche le lame più affilate perdono il filo.

Perciò quelle del tuo rasoio Braun.
Ecco perché è raccomandabile cambiare le lamine e i coltelli ogni mesi. Migliorerai del la qualità della tua rasatura*.

E ricorda...marzo è il mese del rasoio Braun.
Dal 1° al 31 marzo offre un controllo completo e gratuito del tuo rasoio elettrico** presso gli oltre 300 Centri di Assistenza Autorizzati presenti in tutta Italia. Per informazioni chiama lo 02.66.76.665 oppure rivolgiti al Centro di Assistenza Braun più vicino.

BRAUN
creato per fare la differenza

*Valutazione sviluppata su consumatori Braun comparando i risultati di rasatura ottenuti con pari rasoi nuovi e pari rasoi utilizzati per 18 mesi.
**Escluso il costo di ricambio eventualmente sostituito.

Puoi trovare gli indirizzi dei Centri Assistenza Braun anche nel sito www.braun.com

PIEMONTE VALLE D'AOSTA LIGURIA

ROMEO & ZULIAN Via Chambery, 135 Tel. 0185-363827 • ALESSANDRIA: TECNOSERVICE Casagrande Via Milano, 113 Tel. 0131-222440 • CASALE MONFERRATO - M.C.N. di Salvaneschi Carlo C.so Valentino, 184 Tel. 0142-452244 • OVADA - NUOVA S.T.A.R. s.n.c. Via Gramsci, 71/73 - Tel. 0143-86651 • ASTI - ASTI SERVICE s.n.c. di Buttaci Pietro C.so Alessandria, 177 Tel. 0141-272410 • NIZZA MONFERRATO - ASTI SERVICE S.N.C. di Buttaci Pietro Via Scrivia Nord, 3 Tel. 0141-272410 • BIELLA: CURTO MAURO Via Addis Abeba, 10 Tel. 015-8492812 • CUNEO: C.A.P.E.R. di Olivero L. & C. s.n.c. Via Pavia, 1 Tel. 0171-65481 • ALBA - CLINICA DEL RASOIO di Persano C.so Italia, 9/c Tel. 0173-441542 • BRA - C.A.E.R. s.n.c. S. & C. Via G.Verdi, 11 Tel. 0172-421334 • MONDOVÌ - R.P.E. di Bruno Corrado Via Pepa, 18/b Tel. 0174-47461 • NOVARA: L' ELETTRODOMESTICA di Gallinotti C.so Trieste, Tel. 0321-34243 • BORGOMANERO - A.R.E. Zanetta di Peduto Elvia V.le Zoppis, 24 Tel. 0322-836450 • TORINO: TELCA s.n.c. Via Barletti, 27/bis Tel. 011-6509362 • C.R. di Guido Maurizio C.so Giulio Cesare, 50 Tel. 011-859232 • N.G. ELETTROTECNICA SERVICE di N. Via Passo Buole, 11 Tel. 011-3860444 • Giulio & C. s.n.c. Via Vire, 19/f Tel. 011-4476690 • MORETTI LUCIANO C.so Racconigi, 32/bis Tel. • C.P.E. s.a.s. di Mondo E. Via 15/a Tel. 011-538087 • CASA DEL RASOIO EL. DI G. C.so Marconi, 37/38 Tel. 011-5689838 • PINEROLO - BODDITTI ROBERTO Via della Repubblica, 36 Tel. 0121-397305 • PIVERI CASCINE VICA - R.E.R. s.n.c. Pzza della Repubblica, 9/a Tel. 011-9573535 • VERBANIA INTRA: R.P.EL. di Prussi Via Canna, 27 Tel. 0323-403545 • DOMODOSSOLA - Gembe Raffaele & C. s.n.c. Via Canuto, 8 Tel. 0324-44880 • GRAVELLONA TOCE - R.P.EL. di Prussi C.so Roma, 175 Tel. 0323-846512 • VERCELLI: R.E.A. di Bordon Emanuele C.so Prestinari, 123 Tel. 0161-250566 • RAMAGNI di Bertino Pinuccio C.so Libertà, 191 Tel. 0161-215748 • BORGOSESIA - CURTO MAURO Via Nicolao Sottile, 57/bis Tel. 0163-27171 • LIGURIA: DISPONIBILE IL LABORATORIO di F. Potero Via de Magny, 24 Tel. 0183-275062 • SANREMO - SARET di Morra & Fils Lupinetti Strada Borgo, 137 Tel. 0184-532310 • SAVONA: A.P.E.R.G.S. s.n.c. C.so Viglienzoni, 98/r Tel. 019-823945 • ALBENGA - NICOLOSI GIUSEPPE Via Mazzini, 20/22/24 Tel. 0182-540604.

Ulteriori informazioni su:

di Ernesto Baldo

IL GENIO CROWE

Un po' per la c del Festival di Sanremo e un po' per il richiamo delle partite di calcio nello scorso weekend si è registrato un calo di oltre 2 milioni di rispetto agli incassi del precedente fine settimana. Una flessione che preoccupa i gestori delle sale cinematografiche, che nel mese di febbraio hanno già lamentato un calo del 25,77% rispetto al 2001. Malgrado i molti nuovi film nello scorso fine settimana, solo «Gosford Park» di Robert Altman e «Hardball» di Brian Robbins si sono inseriti tra i primi dieci. In testa sempre «A beautiful mind» con Russell Crowe.

I DEL WEEKEND

- A beautiful mind di R. Howard (Usa) € 1.484.386
- Kate & Leopold J. Mangold (Usa) € 563.072
- Gosford Park di R. Altman (Usa) € 463.841
- Il favoloso mondo Amélie di J. P. Jeunet (Francia) 272.951
- Vidocq - La maschera volto di Pitof (Francia) € 270.597
- Ali di M. Mann (Usa) € 255.067
- Il nostro matrimonio è in crisi di A. Albanese (Italia) € 254.427
- Il Signore degli Anelli di P. Jackson (Usa) € 168.573
- I tredici spettri di S. Beck (Usa) € 163.202
- Hardball di B. Robbins (Usa) 146.841

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 326 città, ed equivalgono al 75% del mercato cinematografico italiano.

«C'eravamo tanto amati» Muccino riparte da Scola

Il regista dell'«Ultimo bacio» prepara un remake americano del film Scarpelli scettico: è la storia della nostra generazione, che ne sa lui?

Il regista Gabriele Muccino e qui sopra una scena di «C'eravamo tanto

Caprara

ROMA

Il grande giovane talento, l'autore celebrato e il campione d'incassi, la migliore tradizione del cinema italiano e le nuove speranze che già ricevo apprezzamenti all'estero: uno dei film più ammirati Ettore Scola, «C'eravamo tanto amati», si appresta a ritornare sugli schermi nel rifacimento che Gabriele Muccino, il regista dell'«Ultimo bacio», girerà negli Stati Uniti, con il marchio Mira. Dopodomani, a Roma, in una conferenza stampa (che in un primo tempo avrebbe dovuto svolgersi un paio di settimane fa e poi è stata rimandata), verrà dato l'annuncio ufficiale. Per il non si conoscono i particolari di un'operazione che è annunciata vincente già sulla carta: se Muccino, con le sue storie di trentenni in crisi sullo sfondo di un'epoca confusa e poco rassicurante, ha descritto il malessere contemporaneo di una generazione ideali e fiducia nel futuro, Scola aveva dipinto, nel 1974, «C'eravamo tanto amati», un affresco impietoso e struggente di trent'anni di vita nazionale.

Scritto dal regista insieme d Age & Scarpelli, il film raccontava le vicende incrociate di tre amici ex-partigiani, e 1974: Antonio (Nino Manfredi), portantino d'ospedale comunista; Nicola (Stefano Satta Flores), intellettuale frustrato, animatore di infelici dibattiti nel cineforum di provincia di cui è responsabile; Gianni (Vittorio Gassman), avvocato arrivista e senza scrupoli. A intrecciare il destino dei tre l'amore per la stessa donna, Luciana (Stefania Sandrelli), emblema di tipiche incertezze femminili, aggravate dalla fatica di crescere in un'epoca segnata dallo sbriciolarsi degli ideali del dopoguerra.

Dedicato a Vittorio De Sica (che insieme con Federico Fellini, Marcello Mastroianni e Mike Bongiorno appare nella pellicola), vincitore di riconoscimenti italiani, francesi, russi, il film, considerato centrale nella filmografia dell'autore, è forte di magistrali prove d'attori: Vittorio Gassman nel cinismo fanfarone; Nino Manfredi il genuino buon senso popolare; Stefano Satta Flores con la passione altisonante dell'uomo di cultura destinato a parlare ai sordi; Stefania Sandrelli con la sua grazia sfuggente e un po' svag. E intorno a loro tanti altri, bravi, come Giovanna Ralli nelle vesti di Elide, maestra di teneri strafalcioni, Aldo Fabrizi, Ugo Gregoretti.

Difficile, certo, ripetere o solo avvicinarsi a queste indimenticabili performance. Ma il rischio, fa notare lo sceneggiatore Furio Scarpelli, non è questo: «In quella storia diventata film - osserva - c'era una serie infinita di eventi personali, cose intuite o vissute, appartenenti alla vita nostra e di persone che conoscevamo. Insomma, c'erano le esistenze di alcuni personaggi giovani, che avrebbero potuto essere raccontate anche in chiave solo drammatica e musicale, ma che soprattutto avevano una caratterizzazione legata all'ambiente in cui si erano sviluppate». Il problema, chiarisce ancora Scarpelli, non riguarda Muccino «che va benissimo», ma un'altra «Penso che tutto si possa fare; si può anche arrivare sulla Terra del pianeta Marte e svolgere un'analisi accurata di un mondo che non si conosce affatto. E si può anche assumere un atteggiamento da esploratore, come fece Henry James nel "Carteggio Aspern". Voglio dire che stimo Muccino e che penso sentirà la necessità di ricreare quella materia che fu alla base di "C'eravamo tanto amati". Tra l'altro non so ancora esattamente in quale epoca il racconto verrà .

Alla presentazione, nel maggio scorso, della versione restaurata del film (grazie all'impegno dell'«Associazione Philip Morris Progetto Cinema»), ospiti Nino Manfredi, Giovanna Ralli, gli sceneggiatori, i produttori Angeletti e De Micheli, più i figli di Vittorio Gassman e di Stefano Satta Flores, Stefania Sandrelli aveva detto: «E' un salutare tuffo nella giovinezza nostra e dei nostri personaggi, ma vivo anche la nostalgia del tempo andato, il piacere di essere parte di un grande cinema che in questo momento ritrovando il suo pubblico». Un pubblico che il remake di Gabriele Muccino renderà di sicuro ancora più vasto.

L'AUTORE, LUSINGATO MA UN PO' PERPLESSO, PREFERISCE NON PARTECIPARE ALLA PRESENTAZIONE

«Strano ambientarlo in Usa»

Il regista del '74: Gabriele è bravo, vedremo

intervista

ROMA

ETTORE Scola non ama parlare con i giornalisti e non è nemmeno sicuro di prendere parte alla conferenza stampa in cui verrà annunciato il progetto del remake di «C'eravamo tanto amati». Però dell'idea è contento, e lo dichiara senza incertezze: «Sì, mi fa piacere, stimo Muccino e "L'ultimo bacio" mi è piaciuto molto». Certo, non sarà semplice trasferire in un'ottica americana una vicenda così profondamente legata alla storia del nostro Paese, ma Scola appare fiducioso: «Spero che facciano bene».

Per il momento è difficile aggiungere altro, a parte che forse il regista avrebbe gradito di più una versione italiana del rifacimento. E questo proprio perché è difficile immaginare la vicenda di «C'eravamo tanto amati» fuori dal contesto in cui era stata concepita: «C'è sempre modo di raccontare gli ideali e le speranze di una generazione di giovani - aveva detto l'autore in occasione del restauro del film - e di domandarsi con il pubblico che cosa sarà di tanti ideali. A me riuscì, nel 1974, perché in fondo parlavo della mia generazione». In coincidenza con il restauro della pellicola, al centro di uno speciale omaggio durante l'ultima edizione del Festival di Taormina, nella scorsa estate, è stato anche pubblicato un libro «C'eravamo tanto amati: Storia d'italiani, storia d'Italia», edito dalla Lindau in collaborazione l'associazione Philip Morris Progetto Cinema curato da Enzo Siciliano. Attraverso undici interventi critici, una riflessione dello sceneggiatore Scarpelli e vari testi analitici, il volume si ripropone di tracciare, attraverso le immagini del film, un profilo storico del popolo italiano.

«La voglia di storia - ha dichiarato Scola in un'intervista con Alain Elkann del maggio scorso - mi è rimasta da quando avevo 8-9 anni e leggevo libri il mio nonno, che era cieco e fanatico di storia. M'imponeva testi di storia francese, soprattutto sulla rivoluzione e Napoleone. Questa curiosità per la storia mi è sempre rimasta. Lavorando nel cinema mi sono inserito in un filone dove la storia e la voglia di capire potevano trovare posto». [f. c.]

Ettore Scola

■ **DISCO D'ORO** A soli 4 giorni dalla pubblicazione del suo primo album in italiano, Alexia è già disco d'oro. L'album omonimo - che contiene il singolo "Dimmi come" con Alexia ha conquistato il secondo posto al Festival di Sanremo ed è il più trasmesso dai network radiofonici - ha venduto 50 mila copie in tempi record. «Non l'aspettavo - commenta lei - sono felice che il mio sound sia piaciuto al pubblico. Avrei fatto qualsiasi cosa per portare questo brano a Sanremo, anche cantare in russo...».

■ **IL DI BERLINO.** Il Quartetto David debutta oggi nella sala della Filarmonica di Berlino. Dopo più di 25 anni, da quando cioè il Quartetto Italiano suonò nella sala tedesca, ritorna un quartetto italiano uno dei palcoscenici più prestigiosi del mondo. Il concerto l'ultimo di una tournée che ha portato il quartetto anche in Spagna e in Svizzera. Il quartetto, composto da Mauro Loguercio, Gabriele Baffero, Antonello Leofreddi e Marco Decimo, ha avuto grande grande da parte di Norbert Brainin, primo violino del Quartetto Amadeus, che li segnalò come uno dei migliori quartetti al mondo.

■ **INTERNET.** Ieri sera a Venezia straordinario concerto In Memoriam all'interno della Basilica di San Marco nell'ambito di "Venezia per New York, itinerari di pace": il Maestro Lorin Maazel, recentemente chiamato a capo della New York Filarmonica Orchestra, dirigerà l'Orchestra e il Coro del Teatro La Fenice in un programma di musiche sacre di Verdi e Wagner con la straordinaria partecipazione del tenore Andrea Bocelli che canterà arie di Schubert, Rossini e Caccini; direttore del Coro Guillaume Tourniaire. Il concerto verrà trasmesso in esclusiva sulle pagine Internet di Virgilio, il primo portale italiano, raggiungibile anche attraverso link appositamente nei siti del Teatro La Fenice www.teatrolafenice.it, in quello di M° Maazel www.lorinmaazel.com e in quello di Andrea Bocelli www.andreabocelli.it. L'evento sarà disponibile online in differita su Virgilio da .

■ **LA BURT** Al Festival di Sanremo aveva chiesto di partecipare anche Clarissa Burt, con il brano «Mille luci» dedicato alle degli attentati dell'11 settembre. Il retroscena è stato raccontato ieri ad Asti dall'attrice americana, durante il convegno «Vino per New York», con il minisindaco La Loggia. La Burt ha inciso la canzone degli autori Di Noto e Ruini, ha il ritornello dal vivo: «Mille luci di candela nella notte sveglia e nera...» aggiungendo «Baudo mi ha però detto che non sono una cantante professionista, ppure credo di una bella . I proventi del disco andranno in beneficienza. [s. mir.]

A TEATRO CON BEPPE FIORELLO PER LA REGIA DI ALESSANDRO BENVENUTI

Gassman & amici, Delitto per Delitto

«Non amo i gialli, ma qui c'è molto di più: la lotta tra bene e male»

Simonetta Robiony

ROMA

Parlano pochissimo e solo se sollecitati il giovane, ma non più tanto, Alessandro Gassman, e il giovane, ma non più tanto neanche lui, Beppe Fiorello, in scena in coppia, da stasera, e fino al 28 marzo, al Quirino, dopo trenta repliche in giro per l'Italia, con «Delitto per delitto», commedia gialla con la regia di Alessandro Benvenuti. L'idea di mettersi insieme per uno spettacolo è venuta a Gassman che, dopo aver fatto per anni coppia con Gianmarco Tognazzi perfino in un musical, il molto lodato «A qualcuno piace caldo», ha voluto accanto a sé, in questo suo primo giallo teatrale, Beppe Fiorello con il quale aveva appena recitato nella fiction «La guerra è finita» di Lodovico Gasparini, in onda tra poco su Raiuno.

La proposta ha convinto immediatamente il regista Benvenuti, anche convocato da Alessandro Gassman mentre è aver girato sotto la sua direzione il film «I miei più cari amici», ma soprattutto memore del fatto che Benvenuti, oltre ad essere un appassionato lettore di fumetti è anche un appassionato lettore di gialli. C'è tutto un giro di dietro questa messa in scena di «Delitto per delitto», romanzo di esordio di Patricia Highsmith, portato al cinema tre volte, la più delle quali nonché la prima da Hitchcock con il titolo «Strangers on a train», riscritto però, un paio d'anni fa per il teatro, dal commediografo Warner in adattamento fedelissimo al testo originale.

Sempre bello ma segnato da occhiaie profonde come se le serate in palcoscenico gli levassero il sonno. Alessandro Gassman ha avuto di aver scelto qu di W colpito dal suo fascino: «Non amo i gialli. Non mi interessano gli intrighi. Ma qui, come in tutta la letteratura della Highsmith, c'è molto di più. C'è la lotta tra il bene e il male, un tema che appare subito, fin dalla prima scena, nel libro su Platone che Guy Haines, il mio personaggio, tiene tra le mani, in treno. C'è la doppiezza psicologica che caratterizza i due protagonisti ma che va estesa all'umanità intera. Per finire, nascosta ma presente, l'attrazione distorta e morbosa che i due provano l'uno per l'altro. E forse è proprio quest'ultimo tema ad avermi incuriosito di più».

Se per Alessandro Gassman che ha debuttato diciotto anni fa accanto padre Vittorio, il teatro è tanto sta pensando di curare la regia del dramma «La forza dell'abitudine» Thomas Bernhard, per Beppe Fiorello, fratello minore dell'assai più famoso Rosario, questo è il primo spettacolo teatrale. «Mi sono deciso al grande passo perché Alessandro mi ha incoraggiato e Benvenuti non ha fatto obiezioni. Se loro si fidavano perché non dovuto fidarmi io? Per di più avere il mio nome in ditta per estesi, Giuseppe Fiorello, scritto bene, proprio com'è, fa sperare che tra poco nessuno più mi chiamerà Fiorellino. Infastidisce? «Non so. Andava bene quando ho cominciato per distinguermi da mio fratello, ma adesso che sono cresciuto mi irrita. Se c'ho un figlio che gli dico? Sei figlio di Fiorellino? E poi oggi c'è un cantante che si chiama Fiorellino ed è andato perfino a esibirsi a Sanremo. Lascio a lui questo nome senza rimpianti. Anzi mi auguro diventi famosissimo così me tolgo dosso per sempre».

Aiutati dalla traduzione di Giovanni Lombardo Radice, dei fondatori per Attori, Alessandro Gassman e Giuseppe Fiorello, pur giurando di essere contentissimi di questo lavoro, come colpiti da improvvisa timidezza preferiscono, il più delle volte, risposte, lasciare la parola a Benvenuti. Spiega Gassman: non ricevo una domanda stata non mi pare opportuno parlare». E per Fiorello è la stessa cosa: «Conosco mio fratello, il mio maestro è stata in Valtur e i suoi villaggi . Se ho davanti una platea affollata perdo qualunque ritegno, ma se mi trovo davanti a o tre persone tengo gli occhi bassi e mi mancano le parole».

Alessandro Gassman

PRIMAVERA DI SCONTRI TRA RAIUNO E CANALE 5

Ascolti, [redacted] di [redacted]

«Commesse» batte Castagna di misura

RO[redacted]

La «Carabiniera» Arcuri [redacted] il ritorno del «Super Quiz show» di Amadeus, «Incantesimo» contro «Scherzi a parte» e soprattutto Baudo e poi Fiorello contro la «Corrida» targata Gerry Scotti: dopo l'abbuffata di Sanremo parte in tv una primavera di sfide, avviata domenica sera dal confronto fra le «Commesse» [redacted] Raiuno [redacted] «Stranamore» di Canale 5 [redacted] Alberto Castagna, confronto vinto dalla coppia Ferilli-Brilli, con sette milioni e mezzo di telespettatori, ma non stravinto: Castagna ha infatti strappato [redacted] milioni e mezzo [redacted] spettatori [redacted], terzi incomodi della serata, i ragazzi delle «Iene» e della «Gialappa's» su Italia 1, si sono portati a casa tre milioni [redacted] mezzo di audience «pesante», quella dei giovanissimi.

Il sabato [redacted] sarà all'insegna dei grandi ritorni: quello dei dilettanti allo sbaraglio della «Corrida» (dal 16 marzo su Canale 5), lo storico programma di Corrado affidato a Gerry Scotti con Vincenza Cacace; quello di «Numero uno», il varietà di Pippo Baudo che per tre puntate metterà [redacted] confronto [redacted] Raiuno parrucchieri e estetisti, giardinieri e orafi. Reduce dalle fatiche sanremesi, Superpippo lascerà poi il testimone dal 6 aprile a Fiorello, per la [redacted] edizione [redacted] sei puntate di «Stasera pago [redacted] io [redacted]». La domenica a vedersela con Alberto Castagna, dopo le «Commesse» [redacted] altre fiction, tra i titoli pronti anche [redacted] miniserie «Io ti salverò» con Massimo Ranieri; «La guerra [redacted] finita» con Alessandro Gassman, Barbora Bobulova e Beppe Fiorello; «Padri» con De Caro, Salvi, Sassanelli e Dighero.

In preparazione c'è anche l'«Apocalisse» di Giovanni, [redacted] film che chiuderà il progetto Lux Vide della «Bibbia» in tv con lo stesso protagonista - il premio Oscar Richard Harris - che lo aveva cominciato con «Abramo» e con Vittoria Belvedere. Al filone sempreverde della fiction religiosa contribuirà Canale [redacted] proponendo il primo aprile - Pasquetta - «Sant'Antonio da Padova» con Daniele Liotti nei [redacted] del cavaliere portoghese che scelse il convento alla guerra ai musulmani. Slittata all'autunno «Francesco» con [redacted] Bova.

[redacted] giovedì Raiuno si affiderà fino a metà aprile a «Carramba», poi [redacted] Fabrizio Frizzi con [redacted] serie di «Per tutta la vita», mentre [redacted] Canale [redacted] dal 28 [redacted] torna Claudia Koll [redacted] «Valeria medico legale 2», per quattro puntate, [redacted] otto appuntamenti con «Il commissario», con Massimo Dapporto e Caterina Vartova. Il venerdì gli intrighi melò [redacted] «Incantesimo», alla quinta edizione, sfideranno le burle imprevedibili de[redacted] nuova serie «Scherzi a parte», affidata a Teocoli, Boldi e alla bionda Michelle Hunziker, al debutto in prime time sulla rete ammiraglia Mediaset. [s. n.]

RTL 102.5 HIT RADIO
W L'ITALIA
"Gli italiani si raccontano"
11.00 13.00 con Angelo Baiguini

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
A *Mmmhh* si ipotizza che la canzone dei Matia Bazar sia un plagio (Serena Dandini, foto; Raidue, alle 23), Aldo Forbice e Francesco Sabatini analizzano l'italiano delle melodie sanremesi (*Il Sicomoro*, Sat 2000, alle 14,20).

ALICE
Radio Alice», una delle più [redacted] le «radio libere» bolognesi degli Anni Settanta, fu la prima a fare i programmi con le telefonate in diretta (*Alice è in paradiso*, Tele+Bianco, alle 21).

[redacted]
Una notte del 1968, un bambino scalzo bussò [redacted] una casa nella campagna toscana. All'uomo che gli venne [redacted] aprire disse: «La mamma è morta. Anche lo zio è morto. [redacted] mio babbo [redacted] a letto malato. Portami a casa». Cominciò così il caso

dal «mostro di Firenze», ricostruito da Daniela Poggi a *Chi l'ha visto?* (Raitre alle 20,50).

GRAGLIA
Un Arnaldo Graglia di Addis Abeba, laureato in marketing, manager di successo a Milano, folgorato a 40 anni da un viaggio in Nepal. Oggi è un Lama, il «venerabile Paljin Tulku Rimpoce», vive tra Milano e il Santuario Graglia, sulle montagne biellesi (*Italie*, Raitre, alle 11,30).

D'ANGELO
«Il 15° posto? In Padania hanno vietato di darmi il voto, quindi posso ritenermi soddisfatto. [redacted] Sanremo vince chi [redacted] e spesso il verdetto della giuria [redacted] di[redacted] da quello del pubbli[redacted]. Piacciono [redacted] canzoni vecchie, cioè "sanremesi". Io non posso lamentarmi». Nino D'Angelo, che debutta o[redacted] al teatro Ambra Jovin[redacted] di Roma ne «L'ultimo scugnizzo» di Raffaele Viviani, commenta con ironia il verdetto di Sanremo.

S[redacted]
Il protagonista di *Sampei, ragazzo pescatore*, porta sempre i «waraji» (tipo di sandali giapponesi) perché Takao Yaguchi, creatore e disegnatore del fumetto, li giudica un potente portafortuna (Europa 7, alle 8).

I [redacted] DI OGGI

[redacted]
TELEGIORNALE [redacted]: 6.30 – 11.30 – 13.30 – 20.00 – 23.05 – 0.30

GIORNO
6.00 Euronews [redacted] telegiornale europeo
[redacted] condotto da L. Giurato, P. Saluzzi. Regia di A. Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00-9.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 L.I.s. (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00) - Tg1 Flash (9.30)
10.50 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica con D. [redacted] Regia di A. Gerotto
11.10 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
11.20 Appuntamento [redacted] cine[redacted] Rubrica cinematografica
11.25 Che tempo fa
11.35 La prova [redacted] cuo[redacted] Gioco condotto da A. Clerici, con la partecipazione [redacted] B. Bigazzi. Regia di S. Colabona
12.35 La signora in giallo Telefilm "Set mortale" con A. Lansbury
14.00 Tg1 Economia
14.05 Ci vediamo in tv Varietà
16.15 La vita in diretta [redacted] Cucuzza. Regia di C. [redacted]carelli. All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo [redacted] (17.10)

SERA
20.35 Il fatto di Enzo Biagi a cura di L. Mazzetti
20.45 Super Quiz Show Gioco con Amadeus. Regia di S. Vicario
23.10 Porta a Porta a cura di B. Vespa. Regia [redacted] M. Aleotti
[redacted] Stampa oggi - Che tempo fa - Appuntamento al cinema
1.05 Rai Educational Il grillo "Alessandro Veronesi: Cuore di tenebra" - Alo[redacted] "Mario Ruggenini: Le parole del colloquio"
1.40 Sottovoce a cura di [redacted] Marzullo
2.15 [redacted] che modi!!! con A. Forte. Regia [redacted] Basile
2.25 Desert Moon Film (comm., 1996) [redacted] D. Alejo, A. Archer, A. Jolie. Regia di K. Dowling
3.55 Intrighi internazionali Telefilm "Traffico d'uranio" [redacted] Lovelock. Regia di F. Cicero
4.55 Cercando cercando di N. Leggeri
5.30 Tg1 Notte Notiziario diretto da A. Longhi (Repli[redacted])
5.50 Dentro l'attualità

RAIDUE
TELEGIORNALE [redacted]: 10.30 – 11.15 – 13.00 – 20.30 – 23.45

GIORNO
6.25 Curare l'anima [redacted] il corpo
6.40 LavorOra (R)
6.50 Rassegna stampa dai periodi[redacted] con G. Pad. Regia di G. Ronchi
7.00 Go Cart mattina
[redacted] Il Virginiano Telefilm
10.15 Rai educational Un mondo a colori: "L'oggetto [redacted] desiderio"
10.35 Tg2 Medicina 33
10.55 Nonsolosoldi
11.05 Tg2 [redacted] Parade Magazine
11.30 I fatti vostri Varietà
[redacted] Tg2 Costume e società a cura di M. [redacted] Scalzi
13.50 Tg2 Salute
14.05 Scherzi d'amore Talk-show con F. Panicucci
14.45 Al posto tuo Talk-show condotto da A. D'Eusanio. Regia di E. Corbella
16.10 Jake & Jason Detectives TF "Pericolo per Jason"
17.00 Finalmente Disney
17.30 Medarot Cartoni animati
17.50 Tg2 [redacted] Magazine
18.00 Tg2 Flash L.I.S.
18.05 [redacted]
18.10 [redacted] Magazine
18.30 Sportsera
18.50 Cuori rubati Soap Opera
19.15 Jag - avvocati in divisa Telefilm

SERA
20.00 [redacted] 20 Tom & Jerry Cartoni animati
20.55 Getaway Film (azione, 1993) [redacted] A. Baldwin, K. Basinger. Regia di R. Donaldson
[redacted] professionista [redacted] nome Dan viene tradito dal compagno e catturato. Deve scontare un anno in [redacted] prigione [redacted]. Pur [redacted] liberarlo la moglie seduce un corrotto e potente [redacted] uomo d'affari con la promessa [redacted] dividere [redacted] di una rapina che organizzerà con il marito [redacted] appena sarà libero.
23.00 Mmmhh! Varietà satirico [redacted] Lillo [redacted] Greg, N. Morcore, R. Porcaro. Regia di I. Skofic
0.15 Tg Parlamento
0.25 Meteo2
0.30 Appuntamento al cinema
0.35 Aracnofobia Film (horror, [redacted] J. Daniels, J. Goodman, J. Sands. Regia di F. Marshall
2.15 Speciale Anima
2.45 Prove tecniche di trasmissione

RAITRE
TELEGIORNALE: 12.30 – 14.00 – 19.00 – 23.45 – 24.00

GIORNO
6.00 Rai News 24
7.45 VIII Giochi Paraolimpici invernali da Salt Lake City
8.05 [redacted] Educational
9.05 Aspettando Cominciamo [redacted] bene con P. Strabioli
9.45 Cominciamo bene con T. Garrani, I. Capitani. Regia di D. Giambalba
11.30 Tg3 Italie
12.30 Tg3 - Rai Sport Notizie - Tg3 Meteo
12.55 Tg3 Pari e dispari Magazine a cura di I. Bartoloni
13.10 Giorno dopo giorno Gioco con C. Tedeschi. Regia di A. Bevilacqua
14.00 Tg3 Notiziario - Meteo regionali - Tg3 Meteo
14.50 Tg3 Leonardo Magazine a cura [redacted] G. B. Gardoncini
15.00 Tg3 Neapolis Magazine a [redacted] di S. Biazzo, S. Luise
15.10 GT Ragazzi
15.20 Zona franka
15.55 La melevisione favole [redacted] cartoni
16.40 Cose dell'altro Geo Documentari con S. Sagramola. All'interno collegamen[redacted]; [redacted] per [redacted]
17.30 Geo & Geo Documentari All'interno: Meteo
[redacted] Tg3 Notiziario - [redacted] regionali

SERA
20.00 [redacted] Sport Tre Notiziario sportivo
20.10 Blob Videoframmenti
20.30 Un posto al sole Soap Opera
20.50 Chi l'ha visto? con [redacted] Poggi. Regia di P. Belli
22.45 Tg3
22.55 Tg3 Primo Piano Magazine a cura [redacted] Redazione Speciali
[redacted] Telekommando Magazine "Enrico Mentana" [redacted] G. Monti, A. Lorenzini
24.00 Tg3 Notiziario - Tg3 Meteo
0.10 Rai Educational Media-Mente
0.40 Appuntamento [redacted] cinema
0.45 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica di Ghezzi, [redacted] Pace, Francia, [redacted], Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto [redacted] Bendoni [redacted]: "Eveline"
1.15 [redacted] News 24 Superzap - [redacted] - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rai [redacted] 24 - News - Meteo - Approfondimento - News - Racconto italiano - Superzap - Usa 24 H

CANALE 5
TELEGIORNALE: 8.00 – 13.00 – 20.00 – 1.00

GIORNO
6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - [redacted] - Borsa e Monete
[redacted] Tg5 Mattina Notiziario diretto da E. Mentana
8.50 Verissimo - Tutti i colori [redacted] cronaca con C. Parodi (Replica)
[redacted] Tg5 - Borsa flash
9.35 Maurizio Costanzo Show Talk-show con [redacted]. Costanzo (Replica)
11.30 Providence Telefilm "Donne in viaggio" 2ª parte
12.30 Vivere Soap Opera con F. Marchegiani
13.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana - Meteo
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uomini [redacted] donne Talk-show
16.10 Ritorno a Wounded Heart [redacted] (dramm., [redacted] J. Hensley, S. Whitman, [redacted] De Vico. Regia [redacted] V. Sarin. All'interno: TGcom
18.00 Verissimo - [redacted] i colori della cronaca con C. Parodi
18.40 Chi vuol [redacted] milionario Gioco con G. Scotti

SERA
20.00 Tg5 Notiziario diretto da [redacted] Mentana - Meteo
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza [redacted]rietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti. Regia di A. Ricci
[redacted] Carabinieri Telefilm "Due tipi speciali" - "Una figlia in arrivo" con M. Arcuri, L. Crespi. Regia di R. Mertes
23.15 Maurizio Costanzo Show Talk-show presentato da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi
1.00 Tg5 N[redacted] Notiziario diretto da E. Mentana - Meteo
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Va[redacted] satirico [redacted] P. Bonolis, L. Laurenti (Replica)
2.00 I cinque del quinto piano Telefilm con G. F. Bosco
2.30 Tg5 Notiziario (Replica)
3.00 Star Trek Telefilm
4.30 Tg5 Notiziario (Replica)
5.00 Innamorati pazzi Telefilm "Due cuori [redacted] rubinetto" con P. Reiser, H. Hunt, L. Kenzie
5.30 Tg5 Notiziario (Replica)

ITALIA 1
TELEGIORNALE: 12.25 – 18.30

GIORNO
9.00 Casa Keaton Telefilm "Il ballo dell'ultimo anno" con M. Baxter, [redacted] Gross, M. J. Fox
9.25 A-team Telefilm "L'isola" con G. Peppard e Mr.T. Regia di C. R. Baxley, C. Bowman
10.25 Mac Gyver Telefilm "Cor[redacted] di sopravvivenza" [redacted] R. D. Anderson
11.25 [redacted] Bridges Telefilm "Invasione a Chinatown" con D. Johnson
12.25 Studio Aperto - Met[redacted]
13.00 Willy il principe di Bel-Air Telefilm "Prova d'amore" con W. Smith, J. Avery
13.40 Cartoni animati
14.40 Dawson's Creek Telefilm
15.30 Anteprima Saranno famosi Varietà
15.40 Saranno famosi con [redacted] Bossari
16.25 Cartoni animati Rossano - Magica Doremi - Che campioni Holly e Benji
17.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e la caduta degli dei" con L. Lawless, [redacted] O'Connor
18.30 Studio Aperto [redacted] - Meteo
19.00 I Robinson Telefilm
19.25 Cartoni animati

SERA
[redacted] Sarabanda Gioco [redacted]le con E. Papi. Regia di G. Baroncelli
21.00 A rischio della vita Film (dramm., 1995) con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry. Regia di P. Hyams. All'interno: Meteo
[redacted] Pressing Champions League Rubrica sportiva
[redacted] Studio aperto - La giornata Notiziario
0.30 Studio Sport
0.55 Anteprima Saranno famosi (R)
1.05 Saranno famosi con D. Bossari (R)
1.45 Appartamento per due Telefilm "Concerto incerto"
2.15 I-Taliani Telefilm "Cielo nostra moglie" [redacted] G. Cogliardo
2.45 E' l'amor che mi rovina Film (comm., 1951) [redacted] Chiari, A. Tieri, V. Riento, L. Bosè. Regia di [redacted] Soldati. All'interno: Meteo
4.20 Non [redacted] la Rai Varietà (R)
5.20 Gli amici del [redacted] Telefilm "La vendetta delle ragazze" - "Il mago" [redacted] H. Rolles

RETE 4
TELEGIORNALE: 11.30 – 13.30 – 18.55

GIORNO
6.00 Alen Telenovela con G. Bermudez, V. [redacted]
6.40 Milagros Telenovela
7.20 Quincy Telefilm "Un facile bersaglio" con J. Klugman, R. Ito
[redacted] Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso
[redacted] Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica)
8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca
9.35 Innamorata Soap Opera con A. Cepeda, [redacted] de [redacted]
10.30 [redacted] d'amore Soap Opera con P. Begman, E. Braeden
11.40 Forum con P. Perego. Regia [redacted] E. Nobiloni Laloni
14.00 La ruota della fortuna Gioco con M. Bongiorno
15.00 Sentieri Soap Opera [redacted] K. Zimmer
16.10 L'albero della vita Film (dramm., 1957) con [redacted] Taylor, [redacted] Clift, E. M. Saint. Regia di [redacted] Dmytryk - [redacted] parte. All'interno: Meteo
17.55 Sembra ieri Varietà
19.35 Sipario del Tg4
19.50 La forza [redacted] desiderio Telenovela [redacted] R. Faria

SERA
[redacted] Calcio: Arsenal-Deportivo [redacted] Coruña Incontro di Champions League
[redacted] Striptease Film (comm., 1996) con D. Moore, [redacted] Reynolds. Regia di A. Bergman. All'interno: TGfin
1.00 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola
1.25 Io ho paura Film (dramm., 1977) con G. M. Volontè, E. Josephson, M. Adorf. Regia [redacted] D. Damiani. All'interno: Meteo Previ[redacted] del tempo a [redacted] del servizio metereologico dell'Aeronautica
3.25 Il bacio Film (dramm., 1974) con [redacted] Giorgi, M. Bonuglia, M. Girotti. Regia di M. Lanfranchi. All'interno: Meteo a cura [redacted] metereologico dell'Aeronautica
5.05 Vivere meglio Rubrica di attualità medica [redacted] F. Trecca
5.35 Peste [redacted] corna e gocce di storia Rubrica di attualità (R)
5.40 Ridiamo Magazine

La [redacted]
[redacted] Tg La7 (ogni venti minuti: Meteo - oroscopo - traffico)
8.00 Call game Gioco
[redacted] Tg La7 Notiziario
12.30 Kung fu Telefilm con D. Carradine
13.30 Frasier [redacted] K. Grammer, D. Hyde Pierce, J. Leeves. [redacted]gia di A. Ackerman
14.00 Un sogno [redacted] confini Film (comm., 1955) con A. Finney. Regia di P. Yates
15.30 Paradise Telefilm [redacted] L. Horsley, J. Beck
17.30 Il meglio di Robot Wars - La guerra [redacted] robot Varietà con A. Lucchetta
18.30 Kung fu Telefilm con D. Carradine
19.30 Extreme Magazine
20.00 Tg La7 Notiziario
[redacted] Frasier [redacted] K. Grammer, D. Hyde [redacted], J. Leeves. Regia di A. Ackerman
21.00 Impatto devastante Film (azione, 1995) con T. Ian Griffith, T. Carrere, D. Sutherland. Regia di S. J. Furie
23.05 Diario di guerra (e pace)
0.25 Tg La7 Notiziario All'interno: Due minuti un libro a cura di A. Elkann
0.45 Il meglio di Robot Wars - [redacted] guerra dei robot Varietà conduce A. Lucchetta
1.40 [redacted] Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

TMC2/MTV
7.00 Mtv Wakeup!
[redacted] Flash Notiziario
[redacted] Morning I video del mattino
11.55 Flash Notiziario
12.00 Music non stop [redacted]deo a rotazione
13.00 Videoclash Varietà
14.00 Trl
15.00 [redacted] non stop Video a rotazione
17.20 Flash Notiziario
17.30 Select
18.30 Cartoni animati
[redacted] Videoclash Varietà
20.00 The Mtv Pop Chart
21.00 Cartoni animati
22.30 Loveline Talk-show
23.30 Undressed Telefilm
23.55 Flash Notiziario
24.00 Brand new
1.00 Music non stop
2.00 Mtv Night Zone I video della [redacted]

[redacted]
6.00 Push Up
7.00 Inbox
8.50 TgA Flash
9.00 Push Up
11.00 Sunshine
12.00 TgA Flash
12.05 Energiza
13.00 Viva Hits
14.25 TgA Flash
14.30 Vivace
15.30 Call Center Varietà
16.10 Nuovo da Viva
16.30 Viv.it
17.30 Dance Chart
18.35 TgA Flash
18.40 Inbox
19.30 TgA Flash
19.35 Inbox
20.00 Mono
[redacted] Euro Chart
21.30 100% Black
23.00 Gecko
24.00 Night shift I video della notte

TELE+BIANCO
8.40 Bossa nova Film
10.10 Law [redacted] Order - I due volti della giustizia Telefilm
11.00 New Alcatraz Film
12.35 Snow day Film
14.05 15 minuti - Follia omicida a New York Film
16.00 C.S.I. Telefilm
[redacted] La tigre e il dragone Film
18.50 Galaxy quest [redacted]
[redacted] Cinema secrets Documentari
21.00 Alice è in paradiso Documentari
22.15 The opportunists Film
23.40 L'amore dell'anno Film
1.30 Cruel intentions 2 Film
2.55 Lo spavaldo Film (dramm., 1970)

TELE+NERO
7.40 Ali - [redacted] american hero Film-tv
9.10 Superstar Film
10.30 Calcio: Bari-Vicenza Serie B (Replica)
12.15 [redacted] Inter-Juventus Serie A (Replica)
14.00 Paraolimpiadi [redacted] Salt Lake City
14.30 US[redacted] Sport Rubrica sportiva
14.55 Golf: Dubai Desert Classic
17.00 Zona Gol
17.40 Calcio: Torino-Chievo Serie A (Replica)
19.30 + Gol [redacted]
[redacted] Zona mondo
21.00 28 giorni Film
22.40 Autumn in [redacted] York Film
0.25 Paraolimpiadi di Salt Lake City
0.55 US[redacted] Sport

STREAM
6.55 Cose preziose Film
9.05 Fuoco cammina con me Film
11.25 Voglia [redacted] ricominciare Film
13.25 Pazzi a Beverly Hills Film (comm., 1991)
14.55 Visioni Magazine
15.20 Il tuo amico nel mio letto Film
17.10 Killing Mrs. Tingle [redacted] (thriller, 1999)
18.50 [redacted] faculty Film
20.30 Occhio per occhio Magazine
[redacted] Casa Stream Magazine
21.00 Vengo [redacted]
22.25 Extra
22.40 Tutta colpa di Voltaire Film
0.45 La valigia dell'attore Magazine
1.15 Djomeh Film

[redacted] REGISTRARE

Aracnofobia
Per gli appassionati dell'horror quotidiano, un inquietante e misurato film del produttore-collaboratore di Spielberg, Frank Marshall. Un velenosissimo ragno venezuelano arriva dentro una bara [redacted] cittadina americana. Ma viene scovato quando è ormai troppo tardi. Nel cast Jeff Daniels, John Goodman e Julian Sands. [redacted] 0.35 [redacted]

Io ho paura
Fra dramma e thriller politico, [redacted] film del migliore Damiano Damiani (che poi firmerà la prima «Piovra») con Gian Maria Volonte, Erland Josephson e Mario Adorf, allora attivissimi nel genere. Il brigadiere Graziano, sfiduciato e maturo poliziotto, collabora con un giudice per scoprire i legami politico-mafiosi. Ma scopre... [redacted] 1.25 RETE 4

I FILM DI OGGI

A [redacted] della vita **
21.00 ITALIA 1 USA 1995 REGIA: [redacted] HYAMS. [redacted] JEAN-CLAUDE VAN DAMME, POWERS BOOTHE [redacted] RAYMOND J. BARRY. DUR. 1H46'

Van Damme in un discreto e spettacolare film d'azione dell'abile Hyams. Mentre, ignare, due squadre di hockey si giocano la partita nello stadio di Pittsburgh, un pompiere sconfigge da solo una banda di terroristi che avevano piazzato bombe ovunque [redacted] preso in ostaggio sua figlia, oltre al vice presidente americano.

Getaway **
20.55 [redacted] USA [redacted]. REGIA: ROGER DO[redacted]. [redacted] ALEC BALDWIN, [redacted] BASINGER, MICHAEL MADSEN E JAMES WOODS. [redacted]: 1H55'

Sbiadito remake [redacted] un ottimo film di Peckinpah, su misura per la seducente coppia Kim Basinger-Alec Baldwin che però [redacted] riesce ad avvicinarsi a quella mitica formata McQueen-MacGraw. Doc riesce a uscire dal carcere grazie alla mediazione della moglie che ha sedotto un boss con [redacted] promessa di un colpo miliardario. Ma poi...

Striptease **
[redacted] **RETE 4** USA 1996. REGIA: ANDREW BERGMAN. CON DEMI MOORE, BURT REYNOLDS, ARMAND ASSANTE, [redacted] RHAMES E ROBERT PATRICK. DUR. 1H57'

I capricci della diva (quindici miliardi), una grande campagna pubblicitaria e due minuti di seno nudo [redacted] riescono [redacted] salvare un filmetto partito male e trasformatosi in [redacted] flop al botteghino. Erin Grant, ex impiegata dell'Fbi, [redacted] trasforma in spogliarellista per ottenere i soldi necessari per rinvere la custodia della figlia. Ma...

ALLA [redacted]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12.10; 13; 19.30; 19; 21.35; 23; 24; 2; 3; 4; 5.
[redacted] Beha a colori; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.02 Scienze; 10.08 Questione di borsa; 10.30 Titoli; 10.35 [redacted] Millennio; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Beha a colori; 13.20 Sport; 13.25 Gr Parlamento; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e Società; 14.10 Con parole mie; 15.00 Ambiente e società; 15.05 Ho perso il trend; 16.00 In Europa; 16.05 Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Affari; 18.00 Bit; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari - Borsa & Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa se[redacted]; 19.40 Zapping; 20.40 [redacted] Bayer Leverkusen-Juventus. Champions League; 21.06 Zona Cesarini; 21.38 Millevoci; 22.43 Uomini e camion; 23.05 Gr Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 23.35 Speciale Baobarum: Africa, Afrique, Afriqia; 0.33 La notte del mistero.

[redacted] [redacted] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
[redacted] Jack [redacted] c'è; 7.54 Sport; [redacted] Fabio e Fiamma e la [redacted] nell'occhio; 8.47 Il terzo gemello. Sceneggiato radiofonico; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il cammello di Radiodue; 12.47 Sport; [redacted] Fantoni animati; 13.42 Jack Folla c'è; 14.33 Atlantis; 16.33 Il cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 [redacted] della sera; 20.35 Dispenser. Distributore automatico [redacted] stimoli quotidiani; 21.00 Il Cammello di Radiodue; 24.00 La Mezzanotte di [redacted]

[redacted]: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 10.15 Mattinotre: Le avventure di Offenbach; 11.00 I Concerti di Radiotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate a...; 12.15 Cento lire: "La fuga"; 12.30 Note di cuore; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; [redacted] RadioBellablu; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit. Musica, scienza, libri e idee; 16.00 Le occhi di Lorenz; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.51 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Verona Jazz 2001; 22.30 Oltre il sipario; 22.50 Notte tre; 23.10 Storie alla radio; 23.45 Invenzioni a due voci.

RTL 102.5:
6.00 Non stop news con Max Pagani; 9.00 Ed ecco a voi con Gerardi & Visconti; 11.00 W l'Italia [redacted] Angelo Baiguini; 13.00 [redacted]tenti a [redacted] due con A. Masti & Conte Gal; 15.00 The flight con Federico; 1[redacted] Password con Nicoletta; 19.00 Eurotime con Emilio Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club con Alberto Bisi & Co.

RTL 102.5 HIT RADIO
THE FLIGHT
"Un volo nel mondo della [redacted]"
[redacted] l'Olandese Volante

Riavvia il tuo pensiero
Tiscali 10.0 l'offerta Internet di nuova generazione
[redacted] CLIENTI 800.91.00.91 ISCRIVITI [redacted] www.tiscali.it
TISCALI

LA STAMPA
SPORT
31 MARTEDÌ 12 MARZO 2002

7,45 Giochi Paraolimpici Invernali Raitre
14,30 Usa sport Tele+
15,00 Ciclismo. Parigi-Nizza Eurosport
18,30 Sportsera Raidue
20,00 Rai Sport Tre Raitre
20,00 Trial. Indoor da Brema Eurosport
20,30 Basket. Eurolega. Wurth Roma-Skipper Bo Raisat
20,45 Calcio. Champions L. Bayer L.-Juventus Stream
20,45 Calcio. Champions L. Arsenal-Deportivo Rete4
22,55 Pressing Champions League Italia1

Euro 2004, si parte dall'Azerbaigian

CARDIFF. L'Italia comincerà sabato 7 settembre in Azerbaigian le qualificazioni agli Europei 2004 in Portogallo. E' stato deciso ieri nell'incontro delle delegazioni (c'era anche Trapattoni, foto) a Cardiff. Queste le successive gare degli azzurri: sabato 12 ottobre Italia-Jugoslavia; mercoledì 16 ottobre Galles-Italia. Poi nel 2003: sab. 29 marzo Italia-Finlandia; merc. 11 giugno Finlandia-Italia; sab. 6 settembre Italia-Galles; merc. 10 settembre Jugoslavia-Italia; sab. 11 ottobre Italia-Azerbaigian.

CHAMPIONS LEAGUE: I BIANCONERI A LEVERKUSEN NON POSSONO PERMETTERSI DISTRAZIONI. UNA SCONFITTA LI ESCLUDEREBBE SENZA APPELLI DALLA CORSA

Juve al bivio: un'impresa per non perdere l'Europa

Deve vincere il primo «spareggio» col Bayer e sperare in un passo falso dell'Arsenal
Trezeguet stringe i denti per giocare ma la sua presenza sarà in dubbio fino all'ultimo

Marco Ansaldo
inviato a LEVERKUSEN

Non è un bel posto per fermarsi, Leverkusen, dove l'orizzonte è bucato dalle ciminiere sporche e la sky-line la disegnano i palazzi squadrati della Bayer, intrisi di chimica e di farmacia e di quant'altro: una città-fabbrica che marchia anche la squadra di calcio con la croce di una delle più potenti e discusse multinazionali del mondo, un borgo che ci descrivono ben munito di spacci dall sabbene ci chiediamo comprino gli abitanti nei magazzini a prezzo fil favore, se qui producono il Baygon e le aspirine.

E' un luogo che non invoglia a viverci neppure sotto il sole che ci ha accolto ieri e a Leverkusen, in uno stadio da ventimila posti che un gioiellino, la Juventus rischia di bloccare le proprie corse in Champions League, ancora una volta troppo presto per quante erano le ambizioni della vigilia e le necessità di cassa. Se i bianconeri perdono contro il Bayer sono fuori, qualunque cosa succeda tra una settimana. Se vincono, potrebbe non bastare loro nemmeno un successo a Torino mercoledì prossimo contro l'Arsenal: insomma la Juve non può giocarsela da sé ma deve attendare qualche favore dagli altri e non è la prima volta. La serie cominciò proprio con Lippi, cinque anni fa, quando si qualificò grazie al successo in casa in extremis sul Manchester e al gol di Djordjevic che permise contemporaneamente all'Olympiakos di battere il Rosenborg. Sciolto quel nodo, arrivò fino alla finale Real Madrid.

La situazione è altrettanto scomoda. La corsa qualificazione sarebbe infernale anche Lippi potesse scegliere il meglio dal proprio mazzo e non mettere insieme i papaveri con le rose, come stasera, perché tra infortuni e squalifiche gli mancano Iuliano, Montero e Thuram in difesa, Davids a centrocampo, Del Piero in attacco: giusto piangerli, anzi in qualche I bene che stiano fermi e riposino, tuttavia l'insieme si svuota di qualità e di alternative. Il Bayer sarà la squadra che perse per 4-0 a Torino, in un match balzano, prima cancellato dalla nebbia, quindi giocato di pomeriggio dopo la nottataccia dei tedeschi alla ricerca di un albergo. Nella loro tana, un po' come gli spagnoli del Deportivo, acquistano lo spessore che li ha portati in testa alla Bundesliga. ritmo, buona qualità. Si presenteranno con le punte di ricambio perché Neuville e Kirsten, i titolari, sono malconci pure Ballack, l'uomo che ha trascinato con i suoi gol la Germania ai prossimi mondiali, è in dubbio per l'influenza tuttavia è un insieme robusto, pericoloso.

Serve una grande impresa e negli ultimi tre anni, quando è arrivata sì dunque, la Juve ha spesso fallito la partita che non poteva sbagliare: anche nel campionato in corso gli scontri diretti non sono mai andati oltre il pareggio e in Champions League non ha mai vinto in trasferta, perdendo nelle ultime tre uscite. Tutto sembra congiurare contro Lippi, eppure la squadra che abbiamo visto sabato contro l'Inter a San Siro possiede il colpo d'ala per librarsi oltre il primo ostacolo, in attesa delle notizie da Londra dove l'Arsenal affronta il Deportivo. Bisogna capire quanto la Juve voglia andare avanti, per non dire quanto le convenga. A parole, non c'è una scelta tra il campionato e la Coppa, nei fatti si potrebbe capire che in questa situazione dissstrata i bianconeri rinunciassero all'obiettivo più improbabile, per sono messe le cose, e concentrassero la residua salute sullo scudetto, per il quale sono piazzati meglio. Le parole dell'avvocato Agnelli esprimono una strategia rassegnata, comunque chiara e solida: salvo un miracolo, il mondo juventino si sente fuori dall'Europa.

Assenti Iuliano, Montero, Thuram, Davids e Del Piero
In forse anche Conte
La sorpresa è Paramatti al posto di Pessotto

Il caso di Trezeguet diventa la cartina tornasole. Il francese ha un'infiammazione al ginocchio: meglio buttarlo in campo per giocarsi tutto per tutto o tenerlo a freno perché c'è rischio di aggravarne condizioni e di perderlo per il campionato? Ci siamo baloccati con tale domanda per l'intero pomeriggio questo clima farmaceutico per immaginare le intenzioni di Lippi. Con quanto abbiamo visto in allenamento, Trezeguet comincerà come titolare: ha corricchiato in disparte e si è mosso poco, però ha provato gli schemi e la partita. Al suo fianco ci sarà Amoruso mentre pare abortito il progetto di spostare Nedved più avanti a fare seconda punta, togliendo spazio alle sue accelerazioni. I dubbi rimangono due, il primo legato alla condizione di Conte (un dolore al piede, cui si è aggiunta una botta) che potrebbe essere sostituito da Maresca, secondo all'innesto di Paramatti con l'esclusione di Pessotto. Pessotto è stato sfortunato a San Siro, efficace con il Bologna, tra i pochi a salvarsi contro il Deportivo, ma Lippi insegue i propri percorsi insondabili: non ci stupiremmo di vedere in campo Paramatti.

	Bayer L. (4-4-2)		Juventus (4-4-2)	
1	BUTT		BUFFON	1
25	SCHNEIDER		ZENONI	14
19	LUCIO		FERRARA	2
5	NOWOTNY			5
15	PLACENTE		PARAMATTI	3
28	RAMELOW		ZAMBROTTA	19
15	VRANJES			
10	BASTURK		TACCHINARDI	20
8	ZE ROBERTO		NEDVED	11
12	BERBATOV		TREZEGUET	17
23	BADARIC		AMORUSO	27

TOPPMOELLER All. LIPPI

Arbitro: MILTON NIELSEN (Danimarca)

A DISPOSIZIONE: Bayer L. : 20 Juric; 6 Zivkovic; 8 Zepek; 9 Babic; 13 Ballack; 26 Sebescen; 27 Neuville. Juventus: 22 Carini; 7 Pessotto; 15 Birindelli; Maresca; 30 Frara; 25 Zalayeta; 33 Pericard.

Marcello Lippi saluta gli emigrati italiani sugli spalti per seguire l'allenamento della Juventus a Leverkusen

Lippi: nessuna intenzione di mollare

«Qui in Germania ho vinto anche senza Vialli e Ravanelli»

Stefano Mancini
Inviato a LEVERKUSEN

Marcello Lippi si alla memoria, «dote di cui è ricco chi rimane lungo e vince parecchio sulla stessa panchina». E ricorda il suo esordio Champions League a Dortmund con la Juve di Vialli e Ravanelli, entrambi assenti in quell'occasione. «Vincemmo 3-1 con reti di Del Piero, Padovano e Conte - racconta -. Le analogie con la partita che ci attende sono parecchie». Era la stagione 1995-'95, finì con la vittoriosa finale di Roma contro l'Ajax. I bianconeri ritentano il miracolo tedesco stasera contro il Bayer Leverkusen.

Capitan Antonio Conte, uno dei protagonisti di quella Juve, si concede un «10, massi 20 per cento di probabilità passare il turno. Abbiamo faticato per arrivare fin qui, non molleremo proprio ora. Ce la metteremo tutta». Tecnico e capitano ribadiscono l'unità d'intenti: «Noi non sacrifichiamo obiettivo. Continuiamo a lottare sui due fronti, coppa e campionato».

Neanche la rassegnazione del presidente onorario Giovanni Agnelli scuote le coscienze juventine. «Capisco che una persona intelligente, valutando le assenze per infortunio o squalifica, possa pensare che il doppio impegno sia arduo da mantenere - sostiene Lippi -. Per noi che siamo dentro l'officina è difficile fare scelte. Non parte della nostra mentalità privilegiare l'uno o l'altro torneo». Conte vota la fiducia ai sostituti: «Avranno spazio giocatori meno impegnati finora, che comunque hanno portato alla finale di Coppa Italia. In passato ci è capitato di abbandonare un fronte e di concludere la stagione senza vincere nulla, quindi non ripeteremo l'errore».

Lungo e doloroso è il bollettino redatto dal medico sociale Riccardo Agricola: Thuram è in Germania da turista, perché ha stiramento di primo grado (il grave) all'adduttore della coscia destra e riposerà 30-40 giorni; la risonanza magnetica ha confermato che Del Piero ha subito distorsione alla caviglia sinistra (il giocatore è a Torino nelle mani dei fisioterapisti, rischia di stare fuori domenica e mercoledì 20 con l'Arsenal); Trezeguet soffre un'infiammazione alla parte interna del ginocchio destro, ma potrà scendere in campo stasera, sempre che tecnico non preferisca tutelarne l'integrità; Buffon ha fatto lastra mano che, almeno nel caso, ha escluso lesioni. Salas è un infortunato storico, Montero è ancora convalescente, Iuliano e Davids sono squalificati.

Una bella sfida cercare di in queste condizioni. «Il modo peggiore sarebbe quello attaccare alla garibaldina - spiega il tecnico viareggino -. Ci vorrà equilibrio, sarà importante dosare le energie. Spero che la lezione della Coruña sia servita: allora si era parlato scelte errate perché avevamo perso, contro il Milan in Coppa Italia tutti avevano detto che le scelte giuste perché il risultato ci dava ragione. La verità è che con il Deportivo abbiamo sbagliato l'unica partita degli ultimi quattro sia».

Primi nella Bundesliga, i tedeschi del Bayer Leverkusen sono anche loro all'appuntamento decisivo con l'Europa. Conte li mette sullo stesso piano del Deportivo, tecnici ma più forti fisicamente. Non sarà la stessa squadra che abbiamo superato all'andata dopo i due rinvii per nebbia».

Parentesi sul campionato. La Roma scatenata del derby ora fa più paura? Lippi predica saggezza: «La nostra considerazione non è cambiata, contenderemo lo scudetto in una volata con loro e l'Inter. Se la Roma giocasse ogni tre giorni con la stessa intensità di domenica vincerebbe tutto, campionato e Champions League. Il fatto è che non le riesce e la Lazio del derby ha un grosso concorso di colpa».

GRUPPO D

	P	G	V	N	P	F	S
Arsenal	7	4	2	1	1	8	5
Deportivo la Coruña	7	4	2	1	1	4	3
JUVENTUS	6	4	1	1	2	5	5
Bayer Leverkusen	4	4	1	1	2	5	9

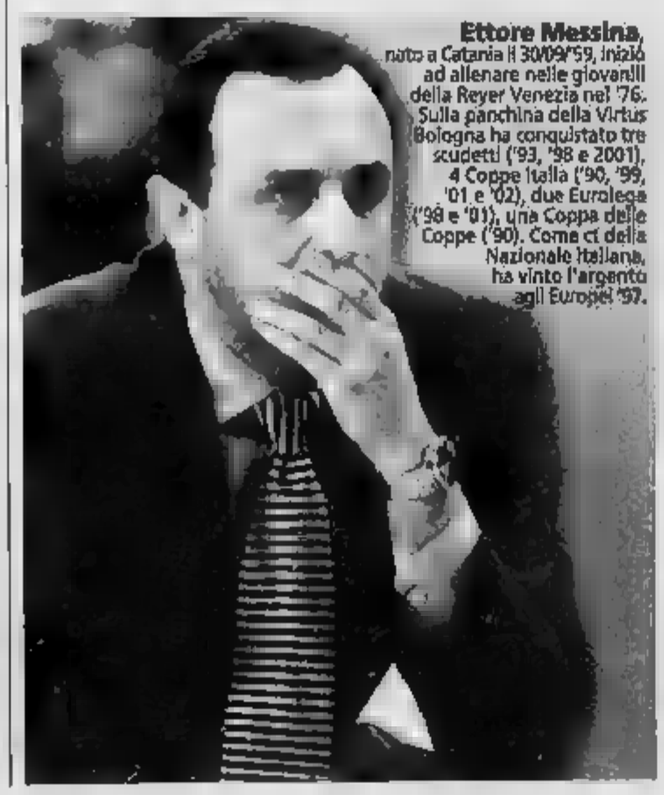
UEFA CHAMPIONS LEAGUE

Oggi: Bayer Lev. - JUVENTUS; Arsenal - Deportivo la Cor.
Mercoledì 20: Deportivo la Cor. - Bayer Lev.; JUVENTUS - Arsenal

Se la Juve vince e... l'Arsenal batte il Deportivo: Juve qualificata solo se batte l'Arsenal a Torino e il Deportivo non batte il Leverkusen. L'Arsenal pareggia o perde con il Deportivo: Juve qualificata se batte l'Arsenal

Se la Juve pareggia e... l'Arsenal batte il Deportivo: Juve qualificata solo se batte l'Arsenal e il Deportivo perde con il Leverkusen. L'Arsenal pareggia con il Deportivo: Juve può qualificarsi se batte l'Arsenal a Torino e il Leverkusen batte il Deportivo. Le quattro squadre finirebbero a pari punti e conterebbe la differenza reti. L'Arsenal perde con il Deportivo: Juve qualificata se batte l'Arsenal a Torino

Se la Juve perde stasera... è eliminata qualunque siano i risultati del turno successivo



Ettore Messina, nato a Catania il 30/09/'59, iniziò ad allenare nelle giovanili della Reyer Venezia nel '76. Sulla panchina della Virtus Bologna ha conquistato tre scudetti ('93, '98 e 2001), 4 Coppe Italia ('90, '99, '01 e '02), due Eurolega ('98 e '01), una Coppa delle Coppe ('90). Come ct della Nazionale italiana, ha vinto l'argento agli Europei '97.

BLITZ DEL PRESIDENTE MADRIGALI, MA C'E' UN GIALLO DIETRO IL SILURAMENTO IMPROVVISO DEL TECNICO

La Kinder caccia Messina, il coach pigliatutto

Choc nel mondo del basket. L'allenatore: «Una decisione che mi lascia senza parole»

il caso
Giorgio Viberti

ETTORE Messina parla piano e con un filo di voce, affilicato, quasi affranto. Marco Madrigali, il presidente Kinder Bologna, ha appena deciso esonerarlo. Quello che da molti è considerato il migliore allenatore d'Europa viene messo inspiegabilmente alla porta dalla società che, grazie a lui, ha vinto praticamente tutto. Con Messina, infatti, la Virtus Kinder Bologna si è fregiata di 3 scudetti, 2 Eurolegha (la vecchia Coppa dei Campioni), 4 Coppe Italia (l'ultima una decina di giorni fa) e una Coppa delle Coppe. Soltanto Cesare Rubini e Dan Petersen possono esibire nelle proprie bacheche un numero maggiore di trofei rispetto a Messina, che però anche un argento europeo (nel '97) come ct della Nazionale azzurra. Neppure Nikolic o Bianchini, Taurisano Gamba, Bucci o Trecuzzi seppero fare in panchina ciò di cui è stato capace il quarantaduenne allenatore di origini siciliane.

«Soltanto giovedì sera io e il presidente avevamo mangiato una pizza insieme - ha detto mestamente il tecnico esonerato - e adesso è arrivata questa notizia un fulmine a ciel sereno». Decisiva (o pretestuosa?) è stata la disfatta subita dalla Kinder nell'anticipo di campionato disputato sabato in casa della Scavolini Pesaro: 33 punti di margine, la sconfitta più pesante nel curriculum di Messina. L'allenatore voluto commentare a caldo quel ko, incredulo lui per primo dell'arrendevolezza di dalla sua squadra che pure in questa stagione aveva già conquistato la Coppa Italia, si era mantenuta tra le big del campionato (attualmente è terza con Siena e Cantù, dietro Skipper Bologna Treviso) e aveva confermato la leadership in Eurolega, dove sta puntando verso le semifinali.

«Madrigali venuto all'allenamento e mi ha che c'era bisogno di una sferzata - continua laconicamente Messina -. Gli ho chiesto se questo significava che dovevo farmi da parte e il presidente mi ha detto di sì. Non so che dire, né voglio commentare». La Kinder, da stasera per il match di campionato contro Trieste, viene affidata Giordano Consolini, già vice di Messina. Resta da capire il perché dell'incredibile e inspiegabile provvedimento, forse dettato dal ventilato progetto della società di ridimensionare - parere coach - investimenti, organico e dunque anche obiettivi.

Qualche screzio tra Messina e Madrigali era già emerso alla fine della scorsa stagione, quando l'allenatore chiesto invano almeno un rinforzo. Altri dissapori c'erano stati a dicembre, dopo che la Kinder era stata travolta in Eurolega sul campo lituano dello Zalgiris Kaunas. Messina, sentitosi tradito da qualche giocatore, aveva rimesso il proprio mandato nelle mani della società, che tuttavia lo aveva confermato. allora Kinder aveva ripreso la sua marcia vittoriosa e Messina era riuscito a sopperire splendidamente anche alle pesanti assenze del totem americano Griffith e del talento sloveno Becirovic, bloccati da gravi infortuni. E' bastato però il recente tonfo di Pesaro per cancellare anni di trionfi. Forse presago del destino, l'anno scorso Messina aveva sottolineato l'eterna precarietà degli allenatori: «Recalcati ha vinto lo scudetto con Fortitudo Bologna l'hanno cacciato. E che dire dell'esonero di Ancelotti Juve?». Ora tocca a lui. E le motivazioni se possibile, anche più oscure.

CAMOLESE DEVE CAMBIARE IL REPARTO IN VISTA DEL DIFFICILE MATCH DI SAN SIRO. MASPERO DIFENDE I COMPAGNI [redacted] ASSICURA: VEDRETE CHE REAZIONE

Ora sotto processo è la difesa granata

Bruno Bernardi

TORINO

Dopo un girone di andata senza pareggi casalinghi, il Toro ne ha inanellati tre di seguito, con Piacenza, Juventus e Chievo. Il 2-2 con la squadra di Del Neri ha lasciato l'amaro in bocca a Francesco Cimminelli e alla tifoseria perché gli ospiti, dopo aver giocato in dieci per oltre un'ora, sono riusciti a strappare un punto, prezioso quanto meritato, al Delle Alpi.

Due svarioni difensivi hanno obbligato i granata a giocare in salita e, nonostante la superiorità numerica, non sono riusciti a vin-[redacted]. E' un campanello d'allarme o una sbandata legata ad assenze importanti come quella [redacted] Asta e ai problemi post-influenzali di Delli Carri e Lucarelli? Riccardo Maspero, tra i migliori in campo, [redacted] considera quello di domenica un passo indietro: «Sotto l'aspetto del risultato forse lo è, ma non sul piano del carattere, della grinta e della volontà. Dopo la brutta caduta di Perugia, la squadra ha saputo reagire. Non sempre chi ha un uomo in più gioca meglio. Il Chievo è una squadra molto forte ed essere riusciti a rimontare due volte è confortante e dimostra che [redacted] ben preparati sotto l'aspetto atletico. Possono sbagliare i difensori così come capita che commettano degli errori gli attaccanti. Ma non abbiamo nulla da rimproverarci per l'impegno».

Tuttavia, il pacchetto di retroguardia è sotto processo e per domenica sera a San Siro, nel posticipo con il Milan, si ipotizza il rientro di Mezzano (che ha scontato la squalifica) al posto di Castellini. Non manca neppure chi vorrebbe vedere in campo Garzya. Camolese deciderà dopo aver valutato i suoi giocatori in allenamento o in base alle necessità tattiche della gara. Si prospetta anche il rilancio di Scarchilli, guarito dalla contrattura muscolare. E il sacrificato sarebbe proprio Maspero.

Davvero curioso il destino del lodigiano. In serie B, aveva contribuito in maniera determinante alla promozione segnando sette gol e offrendo un rendimento ele-[redacted]. Nella stagione in corso, sia negli spezzoni sia quando è partito titolare, Maspero ha fatto [redacted] sua parte, realizzando pure tre gol. L'assist per il gol di Ferrante e la punizione che ha riportato in parità il Toro per [redacted] seconda volta, testimoniano il contributo di questo fantasista di 32 anni che dimostra l'entusiasmo di un ragazzino e che, malgrado tutto, è destinato a tornare in panchina.

Lui, disciplinatamente, accetta gli ordini. A 8 giornate dalla fine, il Toro ha solo quattro punti di vantaggio sul Brescia, quart'ultimo. Maspero, tuttavia, non è preoccupato: «Siamo in media-salvezza, ci manca solo [redacted] vittoria che assicuri una posizione più tranquilla. Ho vissuto tre retrocessioni in [redacted] con la Cremonese [redacted] non c'è paragone fra quelle situazioni e l'attuale».

[redacted] Milan è [redacted] piena crisi e ovviamente non rappresenta l'avversario ideale per il Toro. Maspero, però, assicura che con le grandi i granata hanno sempre offerto prestazioni di buon livello: «Proprio a San Siro ci siamo tolti la soddisfazione di fermare un'Inter lanciata. E [redacted] stessa cosa abbiamo fatto [redacted] Juventus, che pure si annunciava in forma strepitosa. La cosa più importante è cercare di non strafare».

In estate, il giocatore aveva rinunciato a un contratto biennale miliardario con il Derby County per continuare a giocare in granata. Qualche mese fa, però, i dirigenti gli hanno fatto capire che il suo contratto, in scadenza a fine giugno, non gli sarebbe stato rinnovato. Ci era rimasto male, ma non si è rassegnato. Maspero è innamorato del Toro e vorrebbe concludervi [redacted] carriera. Sa però che la società deciderà a metà aprile, quando sarà chiara la situazione di classifica, e non demorde: «Quando ti senti legato ad una maglia diventa più triste lasciarla. Dimostrerò sul campo chi sono, per me e per i tifosi. Se resterò al Toro, sarò felice, altrimenti [redacted]. Ma voglio concludere in bellezza questo mio secondo campionato. Dopo aver vinto tra i cadetti a ritmi record, c'è da realizzare il sogno-salvezza. Per noi, sarebbe come vincere lo scudetto».

QUOTA-SALVEZZA RECORD

Mai così vicini paradiso e inferno

[redacted] Mai, negli 8 anni di storia della serie A [redacted] i 3 punti [redacted] vittoria, dopo 26 giornate la quart'ultima [redacted] punti (29, Brescia) [redacted] era stata così ridotta (7 punti) [redacted] distanza fra la zona-retrocessione e il 7° posto (Lazio, a quota 36) che significa Europa con l'Intertoto. A 8 turni dal termine, dalla Lazio al Brescia, si battono ben 9 squadre compresse in 7 lunghezze e il Toro sta nel mezzo, a -3 dal paradiso [redacted] anche a +4 dall'inferno. C'è da aspettarsi una quota-salvezza più alta del solito: nei 7 campionati precedenti, [redacted] punti erano sempre stati più che sufficienti per restare in A, ad eccezione del [redacted] il Genoa retrocesse con [redacted] punti dopo aver perso lo spareggio con il Padova. [r. con.]

Corradi irrompe tra Fattori e Bucci segnando il secondo gol del Chievo

SuperPippo pronto per il Toro

Con Inzaghi rientrano Serginho e Ambrosini Galliani accusa ma «conferma» Ancelotti

[redacted]

Il Milan non deve mollare. Ha ancora la possibilità di arrivare in finale di Coppa Uefa e centrare la Champions League. Basterà recuperare i grandi infortunati, Serginho, Ambrosini, Maldini e soprattutto Pippo Inzaghi mentre gli altri devono solo pensare a lavorare di più e restare uniti dando il [redacted] perché a Bologna si è visto un Milan senza anima: questa maglia bisogna meritarsela, io per primo. Mi spiace per i tifosi: mi faccio carico dell'annata deludente». Questo il senso del discorso che il vicepresidente del Milan, Adriano Galliani [redacted] fatto ieri dopo una lunga riunione con gli staff societari, tecnici e medici alla vigilia della partita con il Torino che potrebbe diventare delicatissima. La clamorosa sconfitta di domenica ha creato lo scompiglio [redacted] i tifosi e relegato il Milan al sesto posto. Una posizione che vede a rischio la partecipazione alle Coppe europee e indica in nove i punti che separano i rossoneri dal Brescia, quart'ultimo. C'è stata pure una puntualizzazione: «Ancelotti [redacted] corre alcun rischio, sarà il nostro [redacted] per questa e per la prossima stagione». A meno che - aggiungiamo noi - la situazione non precipiti [redacted] tal punto da modificare anche l'assetto societario, che vede Galliani sempre più vicino a rilevare Berlusconi alla presidenza.

Ieri Galliani e i suoi collaboratori hanno passato in rassegna tutto quanto [redacted] accaduto [redacted] questi mesi stabilendo che sono stati essenzialmente i ripetuti infortuni a condizionare il rendimento [redacted] Milan: «La mancanza di tanti giocatori ha influi-[redacted] anche sulla resa di quelli che andavano in campo, compreso Shevchenko che, senza Inzaghi, [redacted] dato molto meno del previsto mentre Rui Costa - che a Bologna ho visto in crescita - sta ancora pagando l'infortunio alla caviglia».

[redacted] vicepresidente ha escluso ogni possibile provvedimento nei [redacted]fronti dei giocatori, dicendosi pronto però a valutare la possibilità di un blocco degli stipendi «anche se non credo che possa incidere perché, prima o poi, vanno pagati. I giocatori piuttosto devono ricordarsi che senza zona Champions League perdono ogni diritto ai premi finali».

Tassotti sarà il vice di Ancelotti? «Tocca al tecnico chiederlo, è lui il responsabile e deve parlare con i giocatori. Tutti [redacted] esame? C'è tempo per pensare al mercato. Biso-[redacted] prima capire dove abbiamo sbagliato».

Intanto Ancelotti ritrova Pippo Inzaghi, Serginho e Ambrosini che ieri hanno disputato una partitella contro la Primavera e che potrebbero essere convocati per la sfida di giovedì di coppa Uefa a Cipro contro l'Hapoel. [n. sor.]

GRANATA DA LEGARE

Ho fatto un sogno Delli Carri come Samuel

Massimo Gramellini

TRECENTOTTANTAQUATTRO messaggi [redacted] posta elettronica in una settimana per dirmi di non cambiare musica. La sinfonia di critiche alla rubrica post-derby ha ceduto il posto a serenate commoventi: ringrazio tutti coloro che me le hanno suonate. In particolare (dovere di ospitalità), i tanti tifosi della Juve che hanno espresso un apprezzamento insospettabile per questi deliri granata.

[redacted] li facevo così masochisti (è [redacted] battuta: lo dico per quei 3 o 4 che invece continua-[redacted] a prendere tutto molto sul serio, come l'individuo impagabile che ha scritto: «L'unica che mi fa ridere è: Ferrante - o Del Piero - devi morire»!) l'avete visto o no? Non sbaglia [redacted] stacco che è uno. Certo, Camolese parla friulano, gli [redacted] venuta [redacted] faccia ingrugnita e si dev'essere pure tinto i capelli: ma sono i prezzi del successo. Siamo o non siamo [redacted] testa alla classifica?

No, non lo siamo. Quando ho spento la tv, dal ripostiglio di qualche incubo è riapparso il Castellini pomeridiano, e pure Lucarelli e Delli Carri. Ci sarebbero molte [redacted] da dire. Che [redacted] Scarchilli sono questo Toro [redacted] ha [redacted] faro. Che Garzya non gioca perché è più piccolo degli altri difensori ma prenderlo di testa [redacted] poco, se la usiamo per dare la palla agli avversari. Che Semioli e Calaiò hanno sma[redacted] per essere ceduti [redacted] serie B mentre se restavano buoni ancora un po',

Dopo i grigiori del match con il Chievo rinfranca l'idea di una trasmigrazione dei corpi. Così, visto il derby di Roma, il gioco è immaginare i «nostri» come [redacted] furie giallorosse

Grazie di cuore [redacted] tutti, davvero, mi avete fatto venire il magone. [redacted] adesso basta, purtroppo il derby è finito e si torna alle nostre miserie abituali. Dopo aver trascorso al Delle Alpi una delle domeniche pomeriggio più deprimenti della vita, ho tentato di risollevarmi il morale con un esercizio di trasmigrazione dei corpi. Semplicissimo: bastava guardare [redacted] derby della Capitale [redacted] concentrarsi sul completo rosso scuro della Roma, fino a scurirlo ancora un po'.

E allora eccolo, il miracolo: era proprio De Ascentis quello che di tacco liberava Castellini al [redacted]. Che piede vellutato, il nostro terzino! Sul [redacted] morbido traversone si avventava come un falchetto Lucarelli: mai così agile e senza un filo di grasso. Scheggiava la palla un attimo prima di Nesta ed era 1 [redacted] 0 per il Toro. Ne ha poi fatti 4, il Camello. E [redacted] De Ascentis (o era Cauet?). E quel Samuel Delli Carri, in difesa, adesso giocherebbero [redacted]chio in serie A. Ma sono discorsi troppo tristi, rinviamoli a dopo Milan-Toro (ci toccano sempre squadre in lutto o disperate). Meglio chiudere in dolcezza con i versi di [redacted] lettore-pubblicitario-poeta [redacted] onore della tartaruga umana che da due anni è l'unico Totti che ci possiamo permettere.

Ode a Maspero (di Nicola Morello). «Maspero che difficilmente dà buca quando entra - al massimo la fa e se ne accorge anche il cielo - dove ancora vaga il pallone di Marcalo - Maspero che è stato ai margini del grande calcio - e nonostante [redacted]li scherzi Mancini [redacted] destino - [redacted] conservato la voglia e la spensieratezza [redacted] ragazzino - Pulici, Sala e Graziani sono [redacted] lontani... un giorno il Torino - tornerà a essere quello che era? Non [redacted] Ma spero».

Anche noi. Signor Cimminelli, il prossimo [redacted] ci compra Morfeo?

DA MARASSI ALL'OLIMPICO CON UNA SPLENDIDA COSTANTE: SE GIOCA SEGNA

Insaziabile Montella «Adesso voglio tutto»

Dopo il poker nel derby, l'eroe giallorosso si confessa: «Vivo un sogno, spero di svegliarmi con lo scudetto, la Champions League e una maglia azzurra». Sensi: «Chissà dove saremmo se l'avessimo avuto dall'inizio»

Alessandro Nesta, protagonista di un derby disastroso, cerca di fermare Marco Delvecchio. A sinistra, il volo di Vincenzo Montella, diventato l'«aeroplanino» per il suo particolare modo di festeggiare i gol. Domenica si è ripetuto 4 volte

personaggio

Guglielmo Buccheri

E' questo pomeriggio, sventolando sciarpe e bandiere, il popolo giallorosso prenderà d'assalto il Colosseo per decretare l'agonia dei cugini laziali, il merito è da ascrivere alla notte magica del Circo Massimo.

E' sera del 24 giugno scorso, la Roma è campione da una settimana e Montella decide di strappare il biglietto della sola andata con destinazione la Milano nerazzurra e qualche scalo della Liga spagnola o della Premier League inglese. Il palco è lungo qualche decina di metri, un pianoforte bianco e lo spogliarello a metà di Ferilli: Montella si scioglie davanti al milione di tifosi ubriachi di gioia e giura fedeltà alla causa: «Come faccio ad andarmene», dice il ragazzo di Pomigliano d'Arco.

Nato nello stesso giorno di don Fabio Capello - il prossimo 18 giugno saranno candeline - è proprio il tecnico friulano che Montella ingaggia il duello più stravagante. L'Aeroplanino segna e diverte, Capello come premio gli regala la panchina: questa la costante nella cavalcata lo scudetto il pomeriggio di Napoli a segnare il punto di non ritorno. La Roma sbarca al San Paolo (10 giugno) in cerca del tricolore e se ne torna con i fotogrammi di una bottiglietta d'acqua lanciata da Montella all'indirizzo di un Capello colpevole per averlo fatto riscaldare un'eternità in cambio di otto finali minuti di gloria.

La curva Sud si schiera dalla parte dell'attaccante che, nel Cisterna, ancora bambino, decide di cominciare la sua avventura fra i pali prima di legarsi il pallone ai piedi e, anticipando George Weah di qualche tempo, saltare come birilli un'intera squadra per depositare il pallone in rete: da allora una maglia numero nove.

Il Circo Massimo fa il resto: Montella sfila con la moglie Rita, con Candela e signora. L'atmosfera è magica, Sensi si Capello, per un istante, non più il nemico. Vincono i tifosi, perde la lunga lista dei corteggiatori: l'Aeroplanino non muove Roma e, senza alzare la voce, si prepara alla stagione del dentro e fuori.

«Prendere sonno dopo aver spedito quattro palloni alle spalle di Peruzzi non è la più facile del mondo», è il buongiorno del volto-copertina della stracittadina mai vista.

vista perché per imbattersi in un'impresa del genere bisogna risalire a anni fa quando José Altafini fu capace di tanta grazia in un Milan-Inter; mai vista perché decisa da un giocatore che nei derby della Capitale non ha mai fallito un colpo (2 reti all'esordio, poi una quattro); mai vista perché mandata in archivio da giocatore che soltanto alle ore 18 e 30 della domenica si guadagna un posto fra gli attori protagonisti di Lazio-Roma. «Montella sta bene e si vede: Vincenzo sa che ho sempre avuto rispetto per lui e che per me non esistono figli e figliastri», è il ritornello di Capello a sancire una tregua dagli equilibri sottilissimi.

«Se gioco segno», ripete fino alla noia Montella. Sono i giorni del recupero dopo la lunga degenza - oltre tre mesi - che lo tengono distante dal suo mondo e fanno urlare a Sensi il giorno dopo il derby: «Con il nostro attaccante a pieno regime dall'inizio della stagione chissà dove saremmo in classifica». Un'assenza, quella del numero romanista, accompagnata dal giallo (ad alimentarlo si pensano emittenti private romane) su un'operazione al ginocchio mai effettuata, ma frutto della diplomazia e della voglia non sottostare alle regole di Capello.

«Non date la colpa a Nesta - si affretta ora a dire Montella -: una serata storta può capitare a tutti. Mi sembra di vivere un sogno e di risvegliarmi più tardi possibile magari scudetto e Champions League in bacheca. visto la Roma più bella di sempre, squadra su cui scommettere ad occhi chiusi. Sono entrato nella questa società: grazie al nostro splendido pubblico che non mi ha mai abbandonato».

L'Aeroplanino cominciò a volare a Marassi quando si lasciò sca «Oggi mi sentivo così leggero che d'istinto ho aperto le braccia». Per proseguire il viaggio nella Capitale. Sono , oggi, sfide giocate nella massima serie; 90 i centri in sei stagioni equamente divise: tre con la Sampdoria, altrettante con la Roma.

mentre ieri in Borsa il titolo della Roma schizzava a +12,6% e quello della Lazio scendeva del 4,2, oggi al Colosseo andrà in scena il girotondo giallorosso: «In questa città esiste solo una squadra», tuonano gli ultrà r . A Montella il ruolo del numero nove che ha «cancellato» i sogni dei cugini.

La Lazio scarica Nesta e Zac

Anche i tifosi voltano le spalle al capitano «distratto» dal mercato. Torna Mancini?

ROMA

Il ritornello è tambureggiante, quasi ossessivo: «Nesta giocava con la testa a Torino, a Milano, a Madrid ...». E ancora: «Non doveva abbandonare il campo, E' il capitano, l'ultimo che dovrebbe arrendersi».

Così recita il mondo, capovolto, dalle radio capitoline, termometro degli della città. I giallorossi si preparano al loro girotondo; l'altra sponda del Tevere scrive il capitolo che, fino al Montella forza-4, sembrava un'eresia al solo pensiero. Nesta è più incedibile e non soltanto per Cragnotti: «Se vuole può cambiar aria», sentenziano i laziali, stavolta anche la maggioranza silenziosa.

La truppa di Zaccheroni va avanti con le bocche cucite e con i malumori di uno spogliatoio «costretto» ad assistere alla del suo capitano. Gli occhi di Nesta sono increduli: all'intervallo Montella ha già colpito tre volte in 37 minuti e sempre in anticipo sul numero 13 biancoceleste. «Deve uscire centrale», urla, nello stanzone, il tecnico. «Mister faccio da parte lo, non ci con la testa», è la voce di Nesta. La squadra si spacca: «Tu il capitano, non puoi uscire», ma la maggioranza accetta la decisione.

La Lazio raccoglie i cocci di una disfatta; Cragnotti fissa in agenda il faccia a faccia con un tecnico dal destino segnato: matrimonio fino a giugno poi separazione, l'augurio che sia consensuale (Zac legato alla società biancoceleste per altre due stagioni con il rischio, per Cragnotti, di un contratto da onorare).

All'orizzonte il ballottaggio Del Neri-Mancini con favorito dai prossimi risvolti di mercato. Lo scenario legato al destino Nesta ormai con la valigia in mano: ai tempi dell'avventura Eriksson, quella dello scudetto dei sei trofei, capitano Mancini non erano in perfetta sintonia: niente screzi o inimicizie, di mezzo due «clan», quello dei sampdoriani a guida Mancini, e quello della vecchia guardia con referente Nesta.

«Chiedo ai tifosi, ma ho passato una settimana travagliata. Colpa delle trattative mercato? Non so, può darsi», si lasciato sfuggire il capitano biancoceleste, quando a voler fotografare il suo ultimo derby nella Capitale.

Zaccheroni prepara il viaggio a Brescia, una tappa fondamentale per scacciare la paura di ritrovarsi fiato corto in classifica; Cragnotti vuol capire il gruppo è con l'allenatore accusato di scelte improvvisate come l'aver stravolto l'assetto della squadra proprio in occasione della stracittadina.

«A giugno saranno in pochi a salvarsi», così un presidente pronto alla rifondazione. Nesta e Crespo sono destinati ad infiammare il calcio mercato; il difensore fa girare la testa a Inter (favorita), Juventus e Real Madrid con Manchester posizione defilata (Alex Ferguson, condottiero-manager della società inglese, è partito all'offensiva per Thuram incontrando Moggi nella Capitale). Per l'attaccante argentino è il Milan in prima fila. [g. bucc.]

RIECCO IL FENOMENO «SARÀ DIFFICILE FERMARE QUESTA ROMA»

L'Inter ritrova Ronaldo

Ronaldo (nella foto in azione sulla spiaggia di Rio) è in Italia: è tornato sen con mamma . Ad attenderlo la moglie Milene e il piccolo Ronald quali è fuggito da un'uscita secondaria evitando cronisti e tv che presidiavano Malpensa. Stamane alla Pinetina metterà a disposizione di Cuper. Dal suo sito Internet il Fenomeno si dice spaventato dalla Roma' «Se è quella vista contro la Lazio, sarebbe difficile per Inter e Juve fermarla».

IL DELLA FIFA IN CATTEDRA ALL'UNIVERSITA' BOCCONI

Blatter: no alle tecnologie preferisco il bar dello sport

il

Roberto Beccantini

MILANO

SALITO in cattedra per accendere la curiosità degli studenti sul futuro del calcio comanda dal Joseph Blatter ne poi per spegnere fuoco del sospetto appiccato dai giornalisti. E così la giornata del presidente della Fifa alla Bocconi, benedetta Franco e inaugurata, domenica sera, una a casa Moratti, si è consumata due piani, non proprio due fronti, Prima il piacere accademico dell'erudizione. Poi il dovere statutario della spiegazione. Professore e candidato rielezione, docente liberissimo anche «imprenditore» nel mirino dei media e degli avversari per voti comprati (quattro anni fa: fondi Daily Mail) e bilanci tutt'altro che floridi e trasparenti.

Il master in management sportivo, che Fifa organizza la Bocconi, appunto, e le università Neuchatel e Leicester, gli ha fornito il pretesto per tratteggiare gli scenari prossimi venturi: «Voglio un calcio popolare, che faccia discutere e, al limite, litigare. Il segreto della sua universalità è quasi, e tale deve rimanere». Di conseguenza: «Sono contrario tecnologia, ai sensori dietro le porte. Se è gol o non è gol non devono dircelo le fotocellule, ma gli occhi dell'uomo. sono contrario, addio spontaneità, addio emozione. Se proprio si vuole cambiare qualcosa, proviamo con i giudici di linea accanto ai pali. Guai, però, a spingersi più in là».

Parola d'ordine: non cambiare le regole del gioco. E poi: stadi più confortevoli, più fair play, arbitri più forti e professionali: «A proposito, che bravo quel Rosetti». E Blatter anfibio che si ritrae dal pollo tv dopo avergli spalancato le porte e strizza l'occhio alla Cina («Grazie a lei, le persone che in totale televedranno i Mondiali in Corea e Giappone saranno 40 miliardi, contro i 34 dell'edizione francese). Lo scaltro piazzista che boccia le società quotate in («sono i risultati a dover influenzare i club, non i mercati») e snocciola, orgoglioso, i numeri della suo impero. 204 federazioni affiliate, 250 milioni di bipedi dediti al culto del pallone, «e poiché ognuno di essi ne coinvolge almeno altri quattro, ecco arrivare a un miliardo e 250 di persone, cioè alla popolazione della Cina, cioè a un quinto della popolazione mondiale». E la sindrome dell'11 settembre? «Il calcio l'ha superata di slancio. Mi fido degli organizzatori: saranno Mondiali sicuri. Prima che comincino, salto Corea del Nord. Che abbia messo le mani avanti, non mi preoccupa».

L'altro Blatter, il Blatter politico inviso ad asiatici e africani, non dà più lezioni ma fornisce risposte. Già oggi, a Zurigo, si vedrà con Colin Gibson, il capo dei servizi sportivi del Daily Mail, il giornale inglese che ha tirato fuori la robaccia brogli elettorali. Per una normale intervista, giurano a Londra. Per mettere le cose in chiaro, corregge lui. Il lessico diventa prezioso, capzioso. E il terreno viscido, rischioso. Le disastrose finanze Fifa, esempio. L'Uefa e il suo presidente, Johansson, non mollano l'osso. Il comitato esecutivo ha varato una commissione ad hoc. D'inchiesta, secondo i frondisti. Di normale revisione, garantisce Blatter. «Non ho nulla da nascondere. Ho sempre privilegiato trasparenza». Sarà. Nel frattempo, però, tra i membri della investigativa (sei, uno per confederazione) è riuscito inserire Ricardo Teixira, presidente della federazione brasiliana nonché genero di João Havelange, il Grande Vecchio che, nel 1998, gli tirò la volata a Parigi. Per Teixeira è sotto inchiesta, a casa sua, per fiscale, peculato e brogli.

Alla guerra guerra. Il 28 e 29 maggio, a Seul, il congresso eleggerà il nuovo presidente. Blatter è per ora, l'unico candidato. L'opposizione fa quadrato attorno al camerunense Issa Hayatou, ha tempo sino al 29 per decidere se scendere in campo «Ben venga, non sono egoista» ha chiosato il colonnello. L'Italia è con lui. Dovevate vederlo, Carraro, come scodinzolava...

Joseph Blatter vuole un calcio umano

IL CURLING CHIEDE AIUTI E FIDUCIA PER NON PIU' CENERENTOLA DEL GHIACCIO

Boccia e scopa: gli eroi senza soldi

MEN with brooms, uomini con le scope. Uscirà fra un mese in America: risate garantite Leslie Nielsen, protagonista di «Una Pal Spuntata», campione d'incassi. Quelli del curling non hanno gradito: prima sono diventati bersagli d'ironia popolarissimo Letterman's Show, che incolla alla tv milioni di spettatori, poi eccoli immortalati in una pellicola comica che li mette alla berlina.

E' la dimostrazione nemmeno Salt Lake City li ha presi sul serio, eppure il loro sport è olimpico da Nagano 1998. «La gente non si rende conto - spiegò ai Giochi dello Utah la star della nazionale Usa, Ann Swisshelm - che questa è una disciplina affascinante e coinvolgente. Nata per famiglie, infatti gli atleti sono supermen, ma impiegati, operai e insegnanti. Uomini e donne di tutte le età».

Non serve nemmeno fisico straordinario, per lanciare le «stone» (bocce di granito con un maniche ne agevola la presa) verso la «casa», il bersaglio colorato sulla pista di ghiaccio. Semmai è curioso quello strofinio frenetico di scopette per age Il viaggio della pietra (20 chili, 90 cm di circonferen verso il traguardo. Le scope, nello sport, avevano finora popolato soltanto la fantasia della Rowling, che impegna il suo Harry Potter in combattutissime gare di «quidditch»: ma quella è letteratura ispirata da maghi e da streghe.

Il curling, invece, è uno sport serio, che in Italia lotta per acquisire una propria dignità e presentarsi in pompa magna a Torino 2006. sono campionati regolari, una trentina di società (specie nel Nord-Est) inserite nella Fisg, la federazione sport del ghiaccio fin dal 1953. «Il vero problema sono i soldi - spiega Renato Negro, presidente dei Draghi Torino -. Il Coni ha stretto la

Il curling si gioca pista di ghiaccio con una boccia di granito e una scopetta

gli enti locali fanno risorse, mentre ne trovano altre discipline già conosciute come l'hockey. Abbiamo lanciato un disperato sos Toroc, che organizza i Giochi del 2006. Però troppo spesso non veniamo nemmeno considerati».

E' dura la vita per i curlers, i «cenerentoli» del ghiaccio. «Abbiamo vinto il nostro girone in serie B - aggiunge Negro - siamo stati promossi A. Nel prossimo weekend dobbiamo andare in trasferta a Cortina, vincere almeno 3 partite su 4 per confermarci nella divisione d'élite; siamo in 12 ma disponiamo nemmeno di un pulmino per la trasferta. Avvilente. Vitto e alloggio non sono un problema: ce li paghiamo noi, come sempre. Così non cresce, ovvio. «Invece abbiamo necessità di farci conoscere, dobbiamo creare movimento per allestire nazionale competitiva in vista delle prossime Olimpiadi. La federazione è povera, tutto gravita sulle nostre spalle. Noi siamo nati nel '99, organizziamo ogni anno corsi gratuiti per chi vuol provare, abbiamo aperto ai disabili con successo e tesserato in un anno 45 atleti. Ora siamo sull'orlo della resa».

La pista costa cara, il budget di una stagione sfiora i 15 mila euro: nel calcio farebbe ridere, nel curling toglie il sonno. «Se non interverranno miracoli - conclude Negro - quest'anno dovremo chiudere anticipo, a anziché ad aprile». Come farà a dirlo a Rolf Kipfer? Lo straniero dei Draghi è l'unico «professionista», ha 49 anni e gioca a curling da 25. Quanto guadagna? «Nulla. Cortina, se riusciremo ad andare, si pagherà gli spaghetti». [r. c.]

SPORT FLASH

E: 1-1 A MODENA. Nel posticipo del 27° turno, 1-1 tra Modena e : reti di Pasino e Tatti (C). In vetta ca, l'Empoli (p. 54) precede Modena, Reggina e Como 53. Il Cosenza raggiunge la Samp al 10° posto (p. 33).

GIUDICE: 2 SQUALIFICHE. Per il recupero del 25° turno di A tra Parma e Chievo (domani), il giudice sportivo ha squalificato per 1 turno Manfredini (Chievo) e Cannavaro (Verona).

IN Riccardo Garrone, presidente onorario della Sampdoria, si è recato ieri mattina in tribunale a Genova dal procuratore capo Francesco Meloni. Garrone, furibondo per lo 0-3 con l'Ancona, ha detto: «Caccerei i giocatori a calci...».

BASKET: SERIE A CAMPO. Stasera 27ª giornata (20,30): Wurth Rm-Skipper Bo; Oregon Cantù-Scavolini Ps; Adecco Mi-Benetton Tv; Snaidero Ud-Euro Roseto; Montepaschi Si-Metis Va; Kinder Bo-Coop Nordest Ts; Fillattica Imola-Viola Rc; Fabriano-Lauretana Bi; Mullar Vr-Mabo Li; riposa Vizia Av. Classifica: Skipper 42; Benetton 40; Kinder, Montepaschi, Oregon 36; Scavolini 34; Coop ; Wurth 24; Metis, Muller, Euro, Lauretana, Fabriano De Vizia 18; Snaidero, Adecco, Mabo 16; Fillattice 14; Viola .

ANCORA PETACCHI. Alessandro Petacchi (Fassa Bortolo) ha vinto in volata la 1ª tappa della Parigi-Nizza, Blois-St. Amand trond (176 km). Gilberto Simoni non parteciperà alla Tirreno-Adriatico, al via giovedì da Massa Lubrense.

INDAGATO BORTOLAMI. Il pm Giovanni Spinosa ha iscritto nel registro degli indagati della Procura di Bologna il corridore Gianluca Bortolami, vincitore del Giro delle Fiandre 2001, per «falsa testimonianza» nel processo per doping al dr. Michele Ferrari.

CORSA TRIS. A Roma (trotto), combinazione 21-4-12, quota € 607,91, coppia (ritirato il n. 14) € 64,29.

CERCHI MOBILI!

VIENI ALL'ASTA!

TOSCA
Credenzone in legno massiccio con finitura a cera, come foto
€ 1.280,00

STIPO LOMBARDO
In legno massiccio decapée con dipinto, come foto
€ 750,00

LUGANO
"Arte Povera" completa, in legno massiccio, disponibile in varie finiture a cera, come foto, con quattro sedie
1.700,00

ROGER
Divano "Arte Povera", con struttura in legno massiccio, come foto
€ 500,00

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

MILLENNIUM
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it

IMMAGINE
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via XX Settembre 12 via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 5484626; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 258852 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4 t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via Il Greco 78, t. 724090 725129; **COSENZA**, via Monte Santo 36, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573868; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913838; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Montona 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

[redacted] A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali**,
2 **Attività Commerciali**,
5 **Immobiliare Vendita**,
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,56 (L. 4.958)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,82 (L. 1.587)**
- tecnici **Euro 1,43 (L. 2.769)**
- altre domande **Euro 2,34 (L. 4.530)**

Avviso urgenti, data fissa, o neretto il doppio. Neretti urgenti, data fissa, il quadruplo. Urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,93 (L. 5673). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo per tale cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** e a sua gli effetti unico destinatario della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incapelare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, ricordiamo che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A.A. € 6.800,00 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - autonomi. Chiamateci Tel 011 771 0934 (UIC 7438)

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio € 5.000,00 rata € 106,00. Orario continuato. Prontisto 011 509 8560 Novara 0321.393 006 - (UIC 4404)

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati. Fineart SpA 011 561 9494 (UIC 28171)

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci le targe. Istruttoria gratuita. Erogazione direttamente. Serietà trentennale (UIC 4396)

PRESTITI
011 581 7521 corso Re Umberto 67

FINANZIAMENTI immediati rapidi € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191 890 1820 Registro n. 682894663 Londra.

MULTINAZIONALE propone finanziamenti mutui tutte categorie tasso dal 3,80% sull'Euromercato. Da € 5.000,00 a € 1.000.000,00 esempio € 50.000,00 = €369,46 per 180 mesi. Firma singola. Tel. 004191 973 8420 UIC 1053

PRESTITI privati € 5.165,00 - € 51.650,00 Artigiani commercianti dipendenti firma singola bollettini Tel 338 648 0845 - 02 430 95285 UIC 6686

SVIZZERA finanziamenti rapidi, tasso agevolato, € 15.000,00 - € 2.000.000,00 Mutui, liquidità, leasing, fiduciari Tel. 004191 840 4480 CH 524 0 009 256 1

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE vendere aziende? Aziende Italia Spa 1.000 richieste banca dati. Pagamento contanti. www.aziendeitalia.com Chiamata gratuita 800 886 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera Tel 004191 880 1820

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ACTIVA 011.642.758 [redacted] abbigliamento bimbi giocattoli vicinanze Moncalieri ottime marche anticipo € 30.000,00. Rif. 1239.

ACTIVA 011.642.758 cede acconciature Torino corso importante zona Ospedali incasso € 67.000,00 anticipo € 25.800,00. Rif. 1063.

ACTIVA 011.642.758 cede articoli regalo bomboniere vicinanze Moncalieri incasso € 77.000,00 anticipo € 50.000,00 Rif 2082.

ACTIVA 011.642.758 cede centro estetico basso canavese 150 mq ottime attrezzature anticipo € 77.500,00. Rif 1232

ACTIVA 011.642.758 cede edicola San Paolo incasso € 154.000,00 annui completamente ristrutturato anticipo € 48.000,00 Rif. 1227

ACTIVA 011.642.758 cede ingrosso minuto cartoleria ed affini vicinanze Alba incasso € 470.000,00 Rif 2014

ACTIVA 011.642.758 cede pasticceria Santena laboratorio a norma incasso € 82.800,00 annui anticipo € 20.000,00 Rif 1158

ARTICOLI per ufficio specializzato in forniture centralissima posizione cedo € 125.000,00 Baldini & C 011.598.771

ATTIVITA' prestigiosa, eccellenti utili, allestimento controllato, vendo / permuto con bilocale in Costa Azzurra Tel. 338 464 0430

BAR angolare su importante mercato incasso € 1.050,00 giornaliero ottima clientela chiusura festiva serale Tel 011.385 4610

BAR trattoria prima cintura Torino buon incasso incrementabile con possibilità abitazione cedo € 85.000,00 Baldini 011.598.771

BUSINESS SERVICES cede Cuneo provincia avviato commercio prodotti agricoli, zootecnici. Notarileso. Ottimo reddito. Tel. 02.295.18014

FIORI punto centrale posizione affitto mite buon incasso con utili incrementabili cedo Baldini & C 011.598.771

PROFUMERIA pelletteria abbigliamento prima cintura Torino su via centrale buon volume affari cedo Baldini 011.598.771

STELLA 011.447.6260 cartoleria e articoli ufficio zona via Chiesa della Salute cede causa malattia € 18.075,98

STELLA 011.447.6260 centro dimagrante in franchising vicinanze Vercelli 180 mq alto giro affari minimo contanti

STELLA [redacted] 447.6260 [redacted] laboratorio attrezzato con portafoglio aziende [redacted] giro affari minimo contanti dilazioni.

TABACCHI bar zona borgo [redacted] Paolo levata € 15.000,00 bar € 750,00 al di cede anticipo € 260.000,00 Frans 011.562.3885

TABACCHI Vitto centro giochi zona Grugliasco levata settimanali € 27.000,00 cede anticipo € 310.000,00. Frans 011.562.3885.

[redacted] € 110.000,00 di aggi monopolio annui cede anticipo € [redacted] 000,00 Frans 011.562.3885.

TABACCHI zona Moncalieri levata € 6.000,00 ideale per una persona cede anticipo € 130.000,00 Frans 011.562.3885

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] Emballesco di [redacted] da sole carcasi, età 20 / 30, serietà, puntualità, presenza fisica. Telefonare al numero 368 336 [redacted].

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CENTRO Philipmer - parrucchieri ricerca professionista ambosessi nel settore estetico, ottima retribuzione Tel 011.562.9981 - 543.073

CERCASI panettieri, pasticceri, commesse, gastronomi esperte. Sede di lavoro: Torino. Inviare Curriculum fax 02 440 1784

LE GRU Dedodoro Gioielli assume max 25enni. Ambosessi portare curriculum vitae con foto presso Dedodoro

PERSONALE giovane bella presenza, munito di curriculum e referenze (buona retribuzione) ristorante cerca. Tel 329.843 8071

IMPIEGATI

A. EUROSTAFF leader in Italia, seleziona 15 ambosessi max 31 anni da inserire in ufficio. Italia / Estero. Contratto impiegati. Non indispensabile esperienza, lingue straniere. Tel 011.683 2835

STUDIO ricerca esperto/a paghe e contributi autonoma, volenterosa, programma Ora. Tel 011.780.0500

TELEMARKETER disponibile orario 18.00 / 21.00 cercasi per agenzia. Lavoro in Torino Santa [redacted]. Tel. 011.569 4378.

LAVORI VARI E PART TIME

AFFARI. Se vuoi che le cose cambino, tu devi decidere di cambiare! Questa è l'opportunità giusta della tua vita! Tel. 011.562 1848 - 348.331.4727.

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/e bambini. No corsi. Tel. 011.397.0841

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 6 venditori/trici, max 35enni, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico (residenti provincia Cn - Al - No). I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione ecc. Offresi: provvigioni, contorno spese fino a € 1.000,00 incentivi, premi. Zone esclusive, addestramento gratuito. Inquadramento Enasarco. Per appuntamento 0125.541.100

AGENZIA Generale Milano Assicurazioni cerca sub-agenti ambosessi con esperienza nel settore per gestione portafoglio clienti da concordarsi la parte economica Tel 011.355.055

BIMAR ricerca agente immobiliare automunito cui affidare portafoglio clienti. Fisso più provvigioni. Ambosessi tel 011.43.581.

CONSOLIDATA società nazionale ricerca 150 persone da formare ed integrare nella propria struttura. Offresi: corso di formazione gratuito, € 1.550,00 dalla prima qualifica, carriera. Per colloquio Tel. 011.316.0796

EUROCASA seleziona dinamici/e ambosessi diplomati da inserire proprio organico full time per colloquio Tel. 011.647.9926

GROSSA compagnia distribuzione valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - nessuna esperienza richiesta - formazione aziendale € 1.860,00 mensili inziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1017

S.P.A. a livello nazionale ricerca n. 2 rappresentanti ambosessi per la provincia di Torino e Valle d'Aosta da inserire stabilmente nella nostra società. Possibilità anche a prima esperienza. Preparazione e supporto a carico dell'azienda, operatività in ambiente qualitativo, stimolante e collaborativo, inserimento su zone avviate. Inquadramento di legge, fisso mensile e consistenti provvigioni. Per colloquio Tel. 011.252.662 ore pomeridiane

ASSISTENZA SANITARIA

CENTRO odontoiatrico ricerca personale ambosesso in qualità di assistente alla poltrona odontoiatrica. Inquadramento e retribuzione. Telefono 011.548.884 dal lunedì al venerdì dalle 08.30 alle 18.30

[redacted] **E LAVORO**

IL 19 e 21 marzo iniziano i corsi professionali annuali biennali per estetista. Il 20 marzo ageto per parrucchieri con stage di perfezionamento nei migliori [redacted] di Torino e provincia. Frequenza diurna e serale. Elevate opportunità di lavoro già durante i corsi. Per informazioni Ecole de Beauté Maxim 011.480.343

IL 26 marzo iniziano i corsi per massaggiatori/trici sportivi terapeutici estetici shiatsu riflessologia linfodrenaggio. Il settore offre ottime opportunità di lavoro. Scuola & Lavoro 011.480.343

IL 28 marzo iniziano nuovi corsi per baristi camerieri cuochi pizzaioli. Frequenza diurna serale e sabato. Inserimento lavoro retribuito durante i corsi. Les Meridiens 011.480.343

SELEZIONIAMO giovani che vogliono imparare come pizzaioli disposti a frequentare breve formazione a pagamento. Per informazioni tel 011.480.343

SELEZIONIAMO 20 candidati da formare e avviare alla professione di perito assicurativo iscrizione all'albo Legge 166/92. Tel. 011.397.0841

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ALBERGHIERISTA 46enne pratico grosse lavorazioni su tradizionale offresi in Torino Tel 011.248.8217

OFFRESI tornitore V° livello esperienza ventennale tornio parallelo o autista patente C, pilotaggio diretto. Tel 328 173.7701

IMPIEGATI

A. CONTABILE esperienza bilancio paghe e contributi, iscritta albo, offresi aziende. [redacted] 011.851.140 - 326.322.2055. No studi.

DISEGNATORE meccanico [redacted] - 3D / CAM, esperienza pluriennale [redacted] pressofusione, vaglierebbe proposte di lavoro. Tel. 011.[redacted] 2480.

GIOVANE laureata, ottima conoscenza lingua inglese e polacca, cerca lavoro presso società con sede in Torino o provincia, offrendo professionalità e massima serietà. Tel. 340 700 8059

IMPIEGATO 34enne, ottimo inglese, tedesco, spagnolo & PC pluriennale esperienza, offresi commerciale o customer care Tel 333.782.8148

[redacted]

RAGAZZA offresi per [redacted] domestici, [redacted], pulizie, dama compagnia, baby sitter. [redacted]

[redacted] **VARI E PART TIME**

AMMINISTRAZIONE inquilini ventennale esperienza, dotata computer, modem, esamina proposte per lavoro [redacted] domicilio. Tel. 333.848.2054

RAGAZZA peruviana referenziata con esperienza [redacted] per assistenza anziani non autosufficienti. Lavoro fisso. Giorno/notte. Tel. 339.781.5854.

5

TORINO CITTA'

A. GEDIM 011.562.7566 giardini Reali, cantiere consegna estate 2002 alloggi varie metrature, terrazzi, box, giardino [redacted].

A. GEDIM 011.562.7566 via Frejus/corso Racconigi inizio costruzione alloggi in palazzina finiture signorili box giardino

A. GEDIM 011.562.9801 [redacted] Telesio ampio angolare 2 camere cucina bagno stabile del 1970 medio signorile

A. GEDIM 011.562.9801 presso largo Giulio Cesare libero ampio 2 camere cucina bagno ripostiglio ampio, termoautonomo € 65.300,00.

A. VIANELLI IMMOBILI 011.562.9813 via Cellini (via Pio Fobi) libero signorile appartamento salone 3 camere cucina doppi servizi volendo box.

ADIACENZE corso Telesio prestigiosa villa del 1906, 210 mq circa, eccellenti rifiniture. Studio Aslago 011.386.544

ADIACENZE piazza Vittorio via Principe Amedeo, ristrutturato, 3 camere cucina bagno, terrazzo mq [redacted] circa Tel 011.562.1875

[redacted] corso Francia piazza Rivoli presso Metropolitana 2 camere cucina bagno 4° piano ascensore vista panoramica splendida occasione € 15.000,00 più mutuo Casaeuropea 011.817.8000

ALLOGGIO corso Peschiera Mirafiori camera cucina bagno ingresso bella casa d'epoca 2° piano ottimo investimento € 3.000,00 più mutuo Casaeuropea 011.817.8000

ALLOGGIO corso Racconigi piazza Robilant San Paolo 2 camere cucina ingresso bagno 3° piano casa recente ristrutturato affarissimo € 5.000,00 più mutuo Casaeuropea 011.817.8000

ALLOGGIO corso Turati (via Pomponazzi) 2 camere cucina bagno casa recente 2 pre € 3.000,00 più mutuo Casaeuropea 011.817.8000

ALLOGGIO piazza Carducci 2 camere cucina bagno ristrutturato 2° piano ottimo investimento € 2.000,00 più mutuo Casaeuropea 011.817.8000

APPARTAMENTO in residenza Renarde Hasla via Lurn soggiorno cucinotta disimpegno 2 camere servizio Piano 1° con immenso giardino privato, possibilità box auto Franco in The World 011.880.8580

ATTICO [redacted] Adriano 49° luce lampada ingrandite, con ascensore, climatizzato Trattative riservate. Tel. 011.308.3881

CENTRO via Boucheron a pochi passi [redacted] piazza Statuto libero da [redacted] 2 camere cucina bagno [redacted] 011.581.6336

CENTRO via Santa Chiara in casa d'epoca ben tenuto libero settembre salone cucinino 2 camere bagno Gabetti 011.581.6336

CIT TURIN casa d'epoca, caratteristico bilocale, da ristrutturare, mq 120, servizi, taverna. Sogem 011.771.0067.

CORSO CROCE in stabile signorile, doppi ingressi, salone doppio, 3 camere, cucina, 2 bagni. Volendo divisibile Gabetti 011.619.9670

CORSO D'AZEGLIO Valentino 1° piano. Prestigioso. Salone, 3 camere, cucina, biservizi. Pomeriggio Posto auto. Ideale anche studio Gabetti 011.663.3874

CORSO DE GASPERI
alloggio di ampio ingresso 3 [redacted] re sala pranzo studio cucina bagno lavanderia cantina. Cogest 011.667.7236.

CORSO ORBASSANO in stabile con ascensore ampio appartamento soggiorno living 2 camere tinello cucinino bagno antibagno cantina Ristrutturato Gabetti 011.309.393.

CORSO PESCHIERA signorile, panoramico, doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi. Volendo [redacted] Gabetti Sanpaolo 011.433.0768

CORSO SAN MAURIZIO vicinanze appena prenota prestigiosi appartamenti, monolocali, uffici, negozi, box in importante palazzo in restauro con recupero conservativo delle facciate d'epoca costruite su progetto Antonelli. Tel 011.566.9411 - 347.451.2859

CORSO SIRACUSA presso appartamento composto di ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno cantina libero € 75.400,00 Gabetti Barletta 011.320.579

CROCETTA corso Re Umberto libero ristrutturato adatto anche uso ufficio salone camera cucina bagno Gabetti 011.581.6336

ESIM corso Massimo d'Azeglio attici di salone 3 - 4 camere, cucina, biservizi e soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, volendo abbinabili. Tel. 011.480.135

ESIM Pozzo Strada appartamento signorile panoramico luminoso salone 4 camere cucina biservizi box. Tel 011.480.135.

ESIM precollina ponte [redacted] grande parco ottimamente esposta con superba vista su Torino prestigiose ville, grande metratura. Trattative riservate Tel. [redacted] 480.135.

GABETTI SPA borgo Vittoria in stabile signorile proponiamo appartamento locato: ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Tel 011.256.969

GABETTI SPA corso Montecucco al quarto piano con ascensore ingresso due camere cucinotta servizio ripostiglio. Ag. [redacted] betti 011.335.8703.

GABETTI SPA lungo Dora Agrigento vendiamo: 2 camere tinello cucinino bagno balconi luminoso € 87.797,00. Ag. [redacted] cesare 011.248.1953

LARGO TABACCHI adiacente libero alloggio salone cucina 2 camere biservizi porzione giardinetto cantina GR 011.505.039

LIBERO Studio comunale salone 4 camere cucina doppi servizi doppi ingressi box auto. Commit 011.385.376

LUCENTO
via Pianezza, 86. Bavetti, recenti, panoramici, abbinabili. Camera, tinello, cucinino. Liberi da € 61.974,00 occupato da € 51.645,00. Due camere, tinello, liberi € 96.347,00 occupati da € 61.083,00. Accurecerto. Rimanimento. Gabetti 011.546.046.

PANORAMICI alloggi [redacted] metrature in precollina in prestigiosa palazzina nel verde dominante sul parco vicinanze via Servais. Tel 011.386.9411 - 347.451.2859.

PARELLA ex Omnibus angolo corso [redacted] in solida graziosa palazzina anni '40. Libero, ingresso, camera, cucina, bagno, 2 balconi, cantina da € 58.382,00. Ristrutturato Riscaldamento Autonomo. Doppia esposizione Gabetti 011.546.045

PIAZZA BERNINI casa d'epoca appartamento ristrutturato di ingresso soggiorno, 2 camere, cucina, bagno Gabetti [redacted] 433.2558.

PIAZZA SAN CARLO in elegante stabile d'epoca ottimo appartamento ristrutturato prezzo affare Tel 011.880.9580.

PIAZZA SAN CARLO via Giolitti, in stabile d'epoca, al 1° piano adatto abitazione/studio, ingresso 4 camere, cucina, doppi servizi Gabetti 011.836.116

POZZO STRADA impresa vende signorili rifiniture appartamenti salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, box Tel 011.740.634

PRECOLLINA comoda corso Casale recente, libero, salone, camera, pranzo, cucina, 2 camere servizi € 284.000,00 Tel 011.503.313.

PRECOLLINA corso Quintino Sella, in signorile palazzina, panoramico doppi ingressi, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi. Box doppio Gabetti 011.660.4240.

SANTA RITA via Benevagienna in [redacted] signorile appartamento libero ampio ingresso salone due camere cucina doppi servizi. Gabetti Barletta 011.320.578.

[redacted] **A DEL NOBILE**
zona comoda ai servizi prestigiosa villa ampia metratura con giardino. Cogest 011.667.7236.

TESORIERA vendesi in stabile prestigioso appartamento mq 80, 2° piano, ascensore, giardino, € 180.000,00 Tel 011.515.0411 - 335.632.2258 sig. Prosso.

VIA BELLARDI nuova [redacted] ottime rifiniture ultimo piano ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni sottotetto Volendo box Gabetti 011.756.688.

VIA SAN QUINTINO
signorile palazzina d'epoca terzo piano ascensore proponiamo quadrilocale doppi servizi con cantina. Trattative riservate. Sant'Andrea 011.549.336.

TORINO PROVINCIA

ESIM San Mauro villa dominante nel verde e nella tranquilla precollina ampia soluzione su più livelli, boxes, giardino, terrazzo panoramicissimo. Tel. 011.480.135

GASSINO TORINESE
villa composta da: salone cucina 2 camere doppi servizi sottotetto tavernetta box doppio giardino vendesi. Tel 011.505.920.

GRUGLIASCO corso Adriatico ingresso living su salone 2 camere cucina disimpegno 2 bagni ripostiglio cantina box recente termoautonomo € 25.000,00 più mutuo Casaeuropea 011.817.8000

LA LOGGIA nuove ville schiera soggiorno, cucina, 4 camere biservizi. Mansarda, taverna, box. Tel. 011.650.4244

MARENTINO metà bifamiliare signorile mq 130 più mansarda e 100 mq seminterrato. Giardino mq 360 Bimar 011.562.9801

MONCALIERI Redentore pregiata villa indipendente con giardino. Zona collinare panoramica, tranquilla non isolata. Tel 011.647.9936

MONCALIERI strada Castelvecchio in casa d'epoca ristrutturata appartamenti varie metrature con giardini, box. Franco in the World 011.880.8580

MONCALIERI via Real Collegio appartamento 100 mq ristrutturato con posto auto. € 100.000,00. Franco in the World 011.880.8580

MICHELINO in elegante palazzina centrale di nuova costruzione appartamento di soggiorno cucinotta disimpegno 2 camere servizio mansarda sovrastante luminosa, ampia. Volendo box. Franco in the World 011.880.9580.

MICHELINO villaggio, palazzina in costruzione soggiorno cucinotta disimpegno 2 camere servizio Prezzo affare € 108.000,00. Franco in the World 011.880.9580.

OULX privato vende [redacted] alloggio [redacted] turato giardino privato centralissimo Tel 338.733.3220.

PINO TORINESE attico su due livelli salone cucina 5 camere 3 bagni prestigiose rifiniture vista panoramica. Tel 011.942.2000

[redacted] proponiamo porzione soleggiata signorile [redacted] bifamiliare indipendente disposta su due piani con [redacted] giardino e box auto Gabetti 011.958.6022

VILLARBASSE impresa prenota ville bifamiliari: soggiorno, cucine 2 - 3 camere doppi/tripli servizi, mansarda, garage, taverna, ampio giardino privato. Finiture di pregio. Tel 011.966.8411 - 330 840.230.

VOLPIANO porzione di bifamiliare da ultimare di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mansarda box € 130.000,00 Gabetti 011.900.5261.

PIEMONTE

CASA di campagna prossima Murisengo, 11 vani, forno legna, giardino, prato, ristrutturata, vista montagne, da privato a privato, vendo. Tel. 347 582 8247

MONCALVO vicinanze vendiamo villa panoramica con cascina annessa, terreno, [redacted] [redacted] lev.imm. 011[redacted] 8283

[redacted]

AFFARE Cariate a soli € 56.550,00 avendo mq bilocale ideale casa vacanze con giardino e cantina. Tel 1780.972.897

ANDORA villocale con ingresso indipendente giardino comodo servizi, rifiniture di lusso Affiliato Fondocasa 0182.581.022

[redacted] 800 mt mare in costruzione splendidi bilocali trilocali giardini terrazzi vista mare box auto. Ottime finiture. Possibilità mutuo. Gruppo Geocasa [redacted]

BORGHETTO SANTO SPIRITO ampio monolocale con balcone. Ottima esposizione a sud € 77.468,00 Tel 0182.970.635

BORGHETTO SANTO SPIRITO 50 mt mare alloggio di 60 mq ideale per essere chiuso ed affittato da due famiglie no spese condominiali € 111.038,00 (£ 215.000.000) Aurelia 0182.973.027

CERIALE occasione € 100.709,00 (£ 195.000.000) [redacted] soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio a 50 mt mare Tel. 0182.932.161

LIGURIA Ponente, Andora, appartamenti pronta consegna, prezzi interessanti, possibilità mutuo, verde privato, piscina. Tel. 02.345.2085 - 335.582.8819

[redacted] **LIGURE** adiacente viale Repubblica bilocale con due balconi a solo € 119.784,00 [redacted] box. Affiliato Fondocasa 019.615.951.

PIETRA LIGURE stupenda vista golfo nuovo appartamento 55 mq terrazza porticato termoautonomo garage. Il prezzo [redacted] Affiliato Fondocasa 019.625.660

SAN BARTOLOMEO AL MARE Privata impresa vende direttamente in complesso residenziale vista mare bi - trilocali in villetta con giardini o terrazzo, finiture di pregio. Tel 019.675.840 www.impresacappelluto.com

SANREMO zona Portosole appartamento panoramico ristrutturato 65 mq termoautonomo comodo servizi parcheggio condominiale. Tel. 011.660.4246

[redacted]

AMANTI Sardegna ideale per investimento, villetta sulla spiaggia giardino, portico, barbecue, € 66.100,00 subito disponibili senza interessi, possibilità rendita annua 10%. Tel. 035.412.3029.

COSTA [redacted]

A. AREA CASA 0182.555.627 Antibes vicino mare, nuovo bilocale, ampio terrazzo, € 105.000,00 (£ 203.000.000).

A. AREA CASA 0182.555.627 Cannes, splendido complesso, [redacted] appartamenti, ampie terrazze, € 58.000,00 (£ 112.300.000).

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone vicino mare, splendidi nuovi appartamenti, terrazzo vivibili, € 114.000,00 box compreso (£ [redacted])

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuova costruzione appartamenti, € 9.300,00 (£ 18.000.000) più piccola rata peri affitto.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti [redacted] 800,00 (£ 78.700.000) resa netta 7%. Ultime opportunità.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza Promenade fronte mare, affare irripetibile, bilocale terrazza € 106.000,00 (£ 205.250.000). Da non perdere!

MÉDIZE 800.198.223 Antibes nuova realizzazione a 500 mt dal mare, appartamenti con terrazzo vista mare e garage, bilocali da € 117.000,00 - trilocali € 177.000,00

MENTONE centro a 50 mt dal mare, nuova costruzione di prestigio a partire da € 82.000,00. Bellimmobili 011.771.1580

MONTECARLO zona Sporting prestigioso monolocale con box auto Cogest 011.667.7236

NIZZA centro, spiaggia, stupendo panoramico bilocale grazioso arredato € 73.000,00. Giovanni 003.612.103.365

NIZZA centro / Università nuovo programma [redacted] locali da € 41.833,01 (£ 81.000.000), bilocali da € 73.853,34 (£ 143.000.000). Mutuo agevolato sufficiente 18%, differenza rata mutuo per affitto [redacted]

NIZZA Mont Boron in lussuosa villa "Belle Epoque" trilocale, grande terrazza. Vista mare incantevole, piscina € 449.750,00 Vucaye 0033 497 082 323

NIZZA presso promenade soggiorno camera cucina bagno grandi balconi vista mare panoramico box auto piscina € 2.500.000 e mutuo. Disponibile materiale fotografico presso Casaeuropea corso Vittorio Emanuele 24 [redacted] Tel 011.817.8000 Signora Stella

[redacted] Martin in esclusiva residenza con piscina e parco splendido appartamento mq 100. [redacted] 011.667.7236.

WWW.ITALGESTGROUP.COM telefonare 848.842.842 Cannes mare, grande bilocale nuovo, splendida terrazza 40 mq, € 100.000,00 (£ 193.627.000) Allure

WWW.ITALGESTGROUP.COM telefonare 848.842.842 Mentone mare, grande bilocale nuovo residenza esclusiva, terrazzo, parking compreso. € 152.300,00 (£ 295.291.175)

WWW.ITALGESTGROUP.COM telefonare 848.842.842 Nizza centro / Medecin magnifico miniappartamento [redacted] reddito ottenibile, sicura rivalutazione, solo € 40.400,00 (£ 78.225.308)

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. GEDIM 011.562.7566 corso Tazzoli libero capannone industriale mq [redacted] parti più area esterna 1600 mq

BARRIERA MILANO vendesi magazzini 160 - 75 mq alleggi. abbinabili € 78.000,00 interno cortile, presso carraio Tabeli Taber 011.650.2132.

BARRIERA MILANO
via Bonelli. Adiacenti il mercato rionale. Vendiamo negozi nuovi di pavimento rifiniti. Fluttutrine da mq 62 a mq 200. A € 886,00 al mq. Con requisiti legge Tremonti. Gabetti 011.546.046.

BEINASCO capannone di mq 1100 con menade carroponte uffici mq 378, a norme, ottime condizioni. La Ginevra 011.447.5651.

BEINASCO capannone industriale mq 8000 con terreno circostante mq 5000. Cogest 011.667.7236.

CENTRALISSIMO via Pietro Micca 1 libero ufficio ristrutturato 4 vani biservizi mq 125 circa. GR 011.505.039

CIRIE' presso aeroporto vendesi/affittasi capannoni industriali/artigianali da 1200 a 6000 mq prezzi mq 6000 - benefici "Legge Tremonti" Tel 011.340.2811

FILIALE di [redacted] Villastellone fronte statale proponiamo fabbricato dipendente totalmente ristrutturato di complessivi 1.740 mq uso industriale leggero/commercio in grosso. Ampia superficie scoperta con possibilità ampliamento superficie coperta. Tel 011.536.007

FILIALE Torino corso Agnelli in stabile recente proponiamo in acquisto fabbricato indipendente interno cortile uso ufficio open space 260 mq, ingresso indipendente termoautonomo impianti a norma posto auto Tel 011.539.007

FILIALE Torino corso Giulio Cesare prestigiosa stabile nuova costruzione proponiamo in acquisto moderni uffici con metrature da 50 a 480 mq con box, posti auto. Agevolazioni legge Tremonti. Tel 011.539.007.

GABETTI IMPRESA corso Vittorio Veneto portici pressi monumento negozio fondo/vetrinato mq 150 oltre sottonegozio commerciale 180 [redacted] Torino 011.539.007

MONCALIERI capannone di mq 1800 con [redacted] uffici, cortile su tre lati, vendesi / affittasi. La Ginevra 011.447.5651

NEGOZI commerciali Torino via Lunt largo Giachino di varie metrature vendonsi Franco in The World 011.880.9580

REDDITO 10%
capannoni varie [redacted] e primarie aziende. [redacted] 011.447.5651.

SETTIMO capannone mq 540, villetta con 2 alloggi uso ufficio, abitazione cortile recintato. La Ginevra 011.447.5651

SETTIMO capannoni in costruzione comodissimo tangenziale mq 360 / 400 / 1000 / 3000 anche metrature superiori. Consegna entro fine anno. La Ginevra 011.447.5651

VIA LAGRANGE isolato Rinascente prestigioso locale commerciale di mq 370. Trattative dirette. Telefonare 011.548.124 - 335.885.4944.

VINOVO ottimo negozio mq 120 - 2 vetrine servizi e cantina vendesi/affittasi Cogest 011.667.7236.

VOLPIANO capannone mq 2000 indipendente ampio cortile, palazzina uffici sul fronte. Anche in affitto. [redacted] Ginevra 011.447.5681

TERRENI

LE GRU
Grugliasco terreno edificabile mq 13.000 uso terziario - ricettivo. Cogest 011.667.7236.

[redacted] cintura nord tangenziale [redacted] vendesi area industriale edificabile mq 15.000 coperto Sogem 011.771.0067

6

TORINO CITTA'

CALCIATORE professionista, acquista villa-appartamento di prestigio precollina, centro, Crocetta, fronte collina. Definizione immediata. Sig. [redacted] 011.480.135

INTERI STABILI
in acquisto Gabetti SpA ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Signor Enzo Rosa. Tel. 011.546.046.

RICERCHIAMO per industriale immobile prestigioso zona Crocetta centro 250 - 300 mq. Bimar 011.43.581

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LOCALE commerciale zona centro mq 300 circa cercasi. Tel. 335.818.4818

PRIVATO acquista muri locali commerciali in [redacted] di forte passaggio pedonale - liberi occupati. Telefonare 335/80 44.281

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela immobili commerciali / industriali mq [redacted] / 1000 comodi tangenziale. Sogem 011.771.0067

7

TORINO CITTA'

A.A. COLLINA in villa signorili arredatissimo giardino terrazzo mq 100 / 300 www.interaclia.it - 011.585.3829

[redacted] **SALVATORE** 011.681.7183 - 011.568.3487 affitto pied-à-terre arredato monolocale con bagno bella casa, riservatezza

TORINO zona Sassi palazzina nel verde appartamento 3 camere salone cucina doppi servizi parcheggio affittasi foresteria. Immobiliare Ace Tel 011.889.8921 - cell. 335.814.8715

ZONA Crocetta affittasi alloggio piano alto 70 mq doppia esposizione. Ottime condizioni Studio Vera Valentino 011.500.178 - 011.595.882

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetti giugno € 377,00 (£ 730.000) - luglio € 594,00 (£ 1.150.000) - agosto € 930,00 (£ 1.800.000) compreso spese agenzia. Edilriviera 0182.970.388 (chiuso mercoledì)

BORGHETTO vicino mare, alloggi confortevoli uso vacanza lavatrice, TV, terrazzo, anche quindicine. Aurora Immobiliare [redacted]

LOCALI [redacted]

A. SETTIMO [redacted] tangenziale capannone [redacted] 2.000 predisposto carroponte ampi spazi esterni cabina Enel Tel. 347.273.9828

ADIACENTE piazza [redacted], [redacted] fabbricato indipendente, uso commerciale, esposizione, uffici, laboratorio, magazzino, mq 700 Sogem 011.771.0067

AFFITTASI primissima cintura magazzino industriale mq 850 più mq 180 uffici 10 serrande e ampio vasto cortile. Agenzia Pip 011.810.341

[redacted] **PIP** 011.810.341 affitta [redacted] prestigioso locale industriale mq 4300 più mq 800 uffici e mq 400 servizi [redacted] le mq 4500

AUTOPORTO Pescarito capannoni industriali nuova costruzione da 380 a 5.800 mq [redacted] Tabeli&Taber 011.650.2132 - www.ta[redacted].com

BEINASCO capannoni recenti [redacted] 350 - [redacted] - 1500 uffici, [redacted] di pertinenza, comodi tangenziale [redacted] 011.349.9693.

COLLEGNO capannone mq 2400 magazzino mq 300, ampi uffici, volendo divisibile La Ginevra 011.447.5651

CROCETTA zona pedonale ufficio mq 900, splendida palazzina d'epoca, parcheggio, giardino, impianti a norma. Tel 011.812.4144

GABETTI IMPRESA corso Taranto proponiamo capannone industriale di 3.000 mq con accesso carrai e area di manovra Filiale di Torino 011.536.007

[redacted] capannone nuovo [redacted] zona mq 650 più uffici mq 200 uffici La Ginevra 011.447.5651

SETTIMO casello tangenziale mq 6.000 capannone palazzina uffici mq 350 risalita ampi parcheggi Tel 347.444.6847

STATUTO presso locale commerciale indipendente grandissime vetrine 2.400 mq 2 livelli passo carraio. Tabeli&Taber 011.650.2132 - www.italrealestate.com

[redacted] ovest capannone nuovo [redacted] zona mq 3220 più mq 1240 uffici, ampio cortile, ottima posizione. La Ginevra 011.447.5651

TORINO [redacted] comodo tangenziale, capannone mq 1100, servizi, area esterna. Sogem 011.771.0067

UFFICI in centro, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, magazzini. www.lo[redacted] E-mail info@[redacted] Tel 011.315.7111

VOLPIANO svincolo autostrada [redacted] fabbricato [redacted] di mq 2.200 oltre uffici. Tel [redacted]

ZONA Lingotto in palazzina uffici affittansi locali varie metrature da 180 a 330 mq Tel 011.663.3187

8

TORINO CITTA'

A.A. AZIENDA telecomunicazioni urge arredati/vuoti per potenziamento organico [redacted] in Torino contratto società. [redacted]

ALLOGGI 50 - 100 mq ricerchiamo centro, Crocetta precollina per clienti referenziati, senza vostra spesa. Sommacampagna 011.591.573.

REFERENZIATISSIMA dottoressa impiegata presso primario studio cerca urgentemente in affitto monolocale con angolo cottura. Telefonare 348.744.5435 Baldini

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela appartamento [redacted] vuoto o arredati Bimar 011.43.581

SOCIETA' per propri dirigenti cerca alloggio villa preferibilmente zona collinare Tel. 011.889.8921 - Cell. 335.814.8715 Ace Immobiliare

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. [redacted] Ser[redacted] 33 Torino (zona [redacted]). Tel 011.817.7242

[redacted] urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011.661.1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel 011.776.1896 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto funzionanti max valutazione pagamento contanti e voltura immediata Corso Dante 46/a 011.696.4713

11

A.A.A. ALESSIA ragazza madre deluse, graziosa, disponibile conoscerebbe compagno, scopo matrimonio Eurostudio 011.440.7520

A.A.A. [redacted] 37enne [redacted] senza figli [redacted] [redacted] educata, scopo matrimonio Eurostudio 011.563.1240

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino 011.561.1055

A. CARLO 48enne, medico chirurgo, divorziato appassionato antiquariato, stanco della solitudine, cerca la simpatica dolcissima scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.508.9817

A. GIULIA bella 38enne divorziata senza figli amante dialogo alti valori cerca signore max 58enne sportivo, [redacted] scopo matrimonio. [redacted] Questioni di Cuore 011.508.9817

A. LAURA 30enne, laureata, nubile, solare, amante sci, conoscerebbe lui max 38enne per condividere stesse passioni scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.508.9817

A. VEDOVO 63enne, proprietario alloggi, amante viaggi, stabile, incontrerebbe signora anche più grande per condividere spensierati momenti scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.508.9817.

MEDICO 47enne, alta bellissima presenza, sani principi morali, determinato, cerca compagna di classe, solare per sano rapporto di coppia, scopo matrimonio Simona 011.537.814

13

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.837 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GALNA 011.660.2212 acquista oro argentera, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Carmele 2/C - Torino. Tel 011.561.3086.

A TUTTI GLI AGENTI IMMOBILIARI

COMUNICA

- La legge 57/2001 art. 18 [redacted] l'obbligo di stipulare una polizza assicurativa a copertura dei [redacted] professionali [redacted] e [redacted] dei Clienti per l'esercizio dell'attività di mediazione
- Il termine ultimo per la stipulazione e l'adeguamento della polizza è il 31 marzo [redacted]
- Il mancato adeguamento a quanto sopra indicato comporterà l'applicazione di sanzioni amministrative da parte del REA e della sanzione disciplinare prevista dal D.M. del 21/12/1990 art. 18 (sospensione o cancellazione)

PER INFORMARE [redacted] [redacted] NORMATIVA (diversi massimali per ditte individuali, società di persone, società di capitali) e per PROPORRE [redacted] ADEGUATE SOLUZIONI la [redacted] TORINO organizza un

CONVEGNO

su

L'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA

per l'esercizio dell'attività di mediazione presso

L'HOTEL ROYAL il giorno giovedì 14 marzo 2002 alle ore 15,30 corso Regina Margherita 249 - TORINO

[redacted] ED INTERVENTI DI:

FIMAI — TORINO FIMAA

Yaris a partire € 23.030,00*

DI SERIE
Doppio airbag - Climatizzatore - ABS elettronico a 4 sensori - Poggio di sicurezza 5,6 metri - Posizione di guida rialzata - Display centrale multifunzione con computer di bordo e radio con sintolettore CD - Garanzia 3 anni o 100.000 Km.

Corolla a partire da € 14.500,00*

DI SERIE
4 airbag - 4 freni a disco - ABS elettronico a 4 sensori + EBD - Climatizzatore - Chiusura centralizzata - Computer di bordo - Sintolettore CD con 4 altoparlanti

Avensis Verso a partire da € 23.840,00*

DI SERIE
ABS elettronico a 4 sensori con sistema di ripartizione della frenata (EBD) e di assistenza alla frenata (BA) - 4 freni a disco (avanzati autoventilanti) - 6 airbag: frontali, laterali e a tendina - Climatizzatore - 4 alzacristalli elettrici con funzione auto Up-Down e antischiacciamento - Braccioli anteriori reclinabili - Chiusura centralizzata con telecomando integrato nella chiave di avviamento - Computer di bordo - Sintolettore CD a 6 altoparlanti - Pneumatici 205/65 R15

Yaris Verso a partire da € 12.600,00*

DI SERIE
Servosterzo progressivo - Doppio airbag - Sistema audio integrato - Chiusura centralizzata con telecomando - Immobilizer - Strumentazione digitale - Computer di bordo - Retrovisori riscaldabili a controllo elettrico.

Yaris a partire € 10.000,00*

DI SERIE
Servosterzo progressivo - Doppio airbag - Sistema audio integrato - Chiusura centralizzata con telecomando - Immobilizer - Strumentazione digitale - Fendinebbia - Computer di bordo - Retrovisori riscaldabili a controllo elettrico.

VALORE TOYOTA Numero Verde 800-011555
www.toyota.it

TOYOTA
Provate la differenza.

Toyota Avensis.
Fino al 31 marzo guidare il futuro è ancora più facile.

LISTINO DA ~~€ 18.700,00~~
NOSTRA OFFERTA **€ 16.200,00***
E IL **50%** LO FINANZIAMO NOI A **TASSO ZERO**
IN 36 RATE

Motori: benzina 16V ■ fasatura variabile VVT-i 1.6 da 110 CV ■ 1.8 da 130 CV o turbodiesel 16V a iniezione diretta Common Rail 2.0 da 110 CV. **Di serie:** 4 Airbag • ABS con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) • 4 freni ■ disco • Climatizzatore automatico • Computer di bordo ■ Sistema audio RDS, ■ altoparlanti e comandi al volante ■ Volante in pelle. Toyota Avensis, unica nella categoria, ha una esclusiva garanzia di 5 anni ■ fino a 160.000 km.

Esempio di Finanziamento: Avensis Berlina 1.6 prezzo listino ~~€ 18.700,00~~. Nostra offerta fino al 31 marzo € 16.200,00. Importo finanziato ■ 8.100,00 rimborsabile in 36 rate da € 225,00 a tasso 0% (T.A.E.G. 1,63%). Spese istruttorie ■ 150,00. Salvo approvazione ■■■ finanziaria.

Oppure

SUPER VALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO
FINO A € 3.100,00
O SCONTO ROTTAMAZIONE € 3.100,00

VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO PER UNA PROVA SU STRADA

*Avensis, ■■■■ Verso ■ Corolla hanno garanzia di 5 anni ■ 160.000 km

■ IPT ■ METALLIZZATO ■■■■

Concessionarie Toyota di Torino

Central Motors
C.so Giambone, 33 - Torino
Tel. 011 3161961
C.so Ferrucci, 24/E - Torino
Tel. 011 4341900
C.so Francia, 138/A - Collegno (TO)
Tel. 011 784088

AD Motors
C.so Vercelli, 66 - Torino
Tel. 011 2489100
C.so Vercelli, 285 - Torino
Tel. 011 200568
C.so Torino, 76 - Chieri
Tel. 011 9411050

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
[redacted] Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
[redacted]1 - [redacted] 011.6536350

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 12 MARZO 2002

TORINO

VIA MARENGO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 [redacted] /252/205

CRONACA

101 TO2 PRCV
AutoVallere
CORSO TRIESTE, 132 - MONCALIERI (TO)
Sabato 16 e Domenica 17
presenta la
Nuova Classe E
IN ANTEPRIMA SU www.porter.it
Porter.it

I MartedìSera [redacted] la pace

Alle 21,15, al Centro Congressi Unione Industriale (via Fanti 17), «I MartedìSera» affronta il tema: «Combattere [redacted] sottosviluppo per favorire la pace nel mondo». Intervengono l'editorialista de La Stampa Mario Deaglio (foto), il presidente del Sanpaolo Masera, il presidente di Utet Merlini.

Cantieri e manodopera

«La forza lavoro del Piemonte non basterà a realizzare l'Alta capacità. Presto saranno operativi più cantieri, e sarà necessario ricorrere a personale di altre regioni». Lo ha detto l'assessore regionale Casoni (foto) durante una riunione dell'osservatorio sul futuro del treno superveloce

Disagi Amiat

L'Amiat comunica che lunedì prossimo si potrebbero verificare disagi relativi al servizio a causa di [redacted] sciopero indetto da Cgil-Cisl-Uil [redacted] Cisal. L'azienda ricorda anche che nel corso della settimana sono previste assemblee e assicura che cercherà [redacted] contenere i disagi.

DOPO IL CASO DELLE MAMMOGRAFIE SOLLEVATO DA «LA STAMPA»

Ritardi negli esami Il difensore civico richiama l'ospedale

Molte donne attendono da quattro mesi di conoscere l'esito
Il dottor Brunetti ha bacchettato la direzione delle Molinette
«Mi hanno assicurato che in poche ore il problema sarà risolto»

Marco Accossato

[redacted] difensore civico, Bruno Brunetti, è intervenuto ieri per risolvere il caso delle tante donne che a fine 2001 [redacted] sono sottoposte a una mammografia all'ospedale Molinette e da tre [redacted] aspettano l'esito dell'esame. Un episodio denunciato ieri da *La Stampa*, sollevato da una delle tan[redacted] persone che aspettano di conoscere l'esito della loro mammografia: «Quando [redacted] 12 dicembre 2001 ho fatto l'esame - racconta Margherita Morra - mi hanno garantito che nell'arco di [redacted] avrei avuto il responso. Ma quando giovedì scorso ho telefonato in ospedale per sapere quanto [redacted] ancora dovuto aspettare, mi [redacted] stato risposto "Ci richiami fra due o tre settimane, perch[redacted] abbiamo difficoltà a refertare"».

Letto il racconto della signora Morra, ieri mattina, il difensore civico [redacted] immediatamente telefonato alle Molinette, chiedendo di parlare con il responsabile del centro. «Ci è stato assicurato dai medici - spiegano negli uffici di piazza Solferino - che entro stasera (ieri sera, per chi legge *n.d.r.*) tutto l'arretrato sarà refertato e spedito ai pazienti».

Margherita Morra e tutte le donne che, [redacted] lei, aspettano di sapere dallo scorso dicembre se preoccuparsi per la loro salute [redacted] no, riceveranno dunque direttamente a casa il risultato dell'esame. Con tante scuse dall'ospedale per l'incidente. All'origine dei ritardi, ha spiegato il responsabile dell'Istituto di radiologia diagnostica delle Molinette, professor Giovanni Gandini, «la reimpostazione dell'intera attività, dopo aver ereditato una situazione drammatica con una serie di arretrati già da smaltire». «Siamo rimasti indietro - ha precisato [redacted] professor Gandini - anche perché si è rotta una delle apparecchiature che utilizziamo quotidianamente».

Non è la prima volta che il difensore [redacted] Brunetti interviene su questioni sanitarie. Nel giugno [redacted] chiamò [redacted] telefono [redacted]cò addirittura nel suo ufficio di piazza Solferino 22 l'allora direttore sanitario del Regina Margherita, Carmelo Del Giudice: anche allora Bruno Brunetti aveva letto su *La Stampa* la vicenda [redacted] un bimbo di 4 anni, Matteo, con una sospetta patologia cardiologica a cui i medici dell'Infantile avevano rifiutato [redacted] visita per mancanza di personale: «Mi hanno liquidata - raccontò la madre del piccolo - dicendo che visitavano solo bimbi affetti [redacted] malattie gravi già diagnosticate o provenienti [redacted] altri ospedali, perché avevano sospeso le "prime visite". Sono stata dirottata alla mia Asl di riferimento, dove però [redacted] ambulatorio [redacted] cardiologia pediatrica. Qui mi hanno consigliato di rivolgermi [redacted] Maria Vittoria o al Martini, dove [redacted]stono Cardiologia e reparti materno-infantili, ma anche in qui centri prenotavano solo controlli per ricoverati».

La vicenda di Matteo, finità dritta sul tavolo del difensore civico, [redacted] era conclusa con la riapertura delle prime visite [redacted] un'indagine sulle situazio[redacted] delle liste d'attesa per gli esami specialistici e negli ambulatori. Il c[redacted] di Matteo, come quello di Margherita Morra, sono «paradossi della sanità pubblica - concordano le tante donne in attesa del [redacted] della mammografia lumaca -. Da un lato si invitano i cittadini [redacted] prevenzione, poi passano mesi e mesi prima di ricevere i risultati». «Una situazione inaccettabile», ha riconosciuto lo stesso professor Gandini, che però precisa: «Lo [redacted] anno, alle Molinette, sono state eseguite ben 12 mila mammogra[redacted] che significa 4 mila in più rispetto a quelle effettuate nell'anno precedente».

LA TEMPERATURA

Anticipo di primavera Alberi in fiore, pause pranzo sui prati del Valentino, impossibilità di continuare a indossare abiti invernali. Aria di primavera e si sente: in barba al calendario, gli ultimi due giorni ci hanno regalato un piacevolissimo anticipo primaverile. Ieri a Torino bella giornata con foschie, 18,2 gradi di massima, 4,2 di minima e 45% di umidità. Ancora meglio domenica con temperature quasi da record: grazie alla massima di 22,6 gradi ci siamo avvicinati moltissimo al primato del 4 marzo '77, giornata in cui si raggiunsero 24,8 gradi. Una rarità, considerata la media delle temperature massime dei primi dieci giorni di marzo negli ultimi cinquanta anni. In questo periodo, secondo gli esperti, tra il 1951 e il 2001, la media è stata di 11,5 gradi. E nei prossimi giorni? Pare resisterà ancora il bel tempo con temperature gradevoli anche se una moderata ma progressiva velatura del cielo preannuncia un cambiamento, previsto nella nostra regione tra mercoledì e giovedì con piogg[redacted] deboli nevicate. La temperatura resta, tuttavia, in aumento. Variabili i venti.

LA PROTESTA

LA [redacted] CHE TORTURA MEZZO QUARTIERE

Emette onde acustiche per misurare il vento e la temperatura

Alessandro Mondo A PAGINA 39

IL CASO

LEO E GLI SQUADRISTI POLEMICA ALL'ATENEO

L'assessore durante una cerimonia: nel '75 non c'era democrazia

Borghesan e Favro A PAGINA 37

L'EX ERGASTOLANO INDAGATO A TORINO PER DROGA

Un magistrato in Perù per sentire Paolo Pan

La Procura di Torino torna ad occuparsi di Paolo Pan, l'ex ergastolano condannato per l'omicidio di Fulvio Magliacani e poi graziato nel '96, dopo aver scontato 22 anni di carcere. L'autunno scorso Pan è ritornato in galera a Lima, in Perù, dov'è stato arrestato mentre cercava di imbarcarsi su un aereo diretto in Spagna con addosso oltre 3 chili di cocaina.

Ed è proprio l'ipotesi di un traffico internazionale di stupefacenti ad aver attirato l'attenzio[redacted] procuratore capo Marcello Maddalena, che nei giorni scorsi ha incaricato il sostituto Tatange[redacted] di aprire un fascicolo a carico di Pan e [redacted] Luciano De [redacted], [redacted] altro torinese arrestato all'aeroporto dalla polizia peruviana. I magistrati sospettano infatti che la mini-banda (per ora non sono emersi altri complici) avesse base proprio a Torino. Il pm ha già informato gli avvocati Antonio Foti e Mario Bertolino, rispettivamente difensori di Pan e De Rossi, di aver intenzione di avviare una rogatoria internazionale per andare in Perù [redacted] interrogare i due detenuti.

STUDIO IMMOBILIARE
"SESTRIERES"
•Vendite •Affitti •Locazioni settimanali

• SESTRIERE - Vendesi diverse attività commerciali: PIANO BAR, TABACCHERIA, BAR PASTICCERIA, ALBERGO, IMPRESA DI PULIZIE, SALA GIOCHI, ecc...
• SESTRIERE - Affittasi per la stagione invernale o annuale monolocali - bilocali - trilocali a partire da lire 4.400.000 (Euro 2.272) a L. 16.700.000 (Euro 8.625).

• SESTRIERE - Vendesi
Monolocali da mq.30 a mq.45
Bilocali da mq.50 a mq.70
Trilocali da mq.70 a mq.150
siti in condomini periferici o centrali - nelle Baite del borgo Pragnol tipiche, montane, rifinite con pietra, legno e dotati di caminetto, posti auto e/o Box Auto.
- nella NUOVA Residenza "CRISTALLO"... centralissima!!!
A due passi dalle piste da sci.
SESTRIERE (TORINO), P.le Fraiteve, 2/d
Tel. 0122.755157 - 0122.755488 - info@sestrieres.it

Aiuto, papà naviga a luci rosse

Grazia Longo

NELLA difesa dei bambini contro il gigante della pornografia, Davide - l'accesso filtrato a Internet creato dalla genialità di [redacted] prete - ha un nemico insospettabile: i papà.

Inquietante, ma vero: un terzo delle richieste d'aiuto a www.Davide.it arriva da ragazzini spaventati per la navigazione a luci rosse dei propri genitori. «Nell'ultimo anno si sono collegate alla nostra home page [redacted] mila persone - precisa Don Ilario Rolle, ideatore del progetto che ha bloccato [redacted] milioni di siti hard -, oltre il 30% erano bambini che avevano scoperto la passione segreta dei loro papà. La nostra protezione ha quindi scatenato diversi scontri all'interno delle famiglie». Conflitti che in molti casi si sono risolti con il silenzio-assenso dei genitori, indotti d[redacted] figli ad accettare sul loro computer il filtro ai siti pornografici.

Ma non sono mancati i papà [redacted] arrabbiatissimi, h[redacted]no telefonato per protestare. Nel migliore dei casi hanno chiesto semplicemente come aggirare il filtro, molti però hanno preteso l'annullamento del dispositivo [redacted] sicurezza sul web. «In sos[redacted] - spiega Alessandro Poletto, presidente di Cometa Comunicazioni, il provider cattolico di Davide - hanno preferito la loro "p[redacted]" alla tutela dei propri figli». Per fermare Don Ilario Rolle, tuttavia, serve ben altro, il [redacted] impegno per [redacted] sicura continua [redacted] crescere con [redacted] iniziative [redacted] alle famiglie è destinata buona parte dell'attività del call center - numero verde 800.991.475 -, mentre un'azione indiretta viene esercitata sui genitori attraverso la scuola. «La collaborazione con gli insegnanti è preziosissima, non solo per il loro ruolo educativo sui ragazzi, ma anche e soprattutto per quello sui genitori».

La diffusione di Davide.it nelle scuole è stata favorita dal contributo della Regione, che ha consentito il collegamento al [redacted] da parte di 660 scuole medie. In 3175 scuole materne ed elementari, è stato invece distribuito un cd-rom di fiabe contro gli abusi e i maltrattamenti. «I volontari di Davide.it - aggiunge l'assessore regionale alle Politiche sociali Mariangela Cotto, intervenuta ieri a un dibattito a «Mondobimbo» - organizzano inoltre dei corsi sull'utilizzo di internet nelle scuole». Perché, come ribadisce l'infaticabile don Ilario, «Internet è una risorsa meravigliosa, indispensabile allo sviluppo dei ragazzi. L'importante è che sia protetta [redacted] ogni abuso, soprattutto dal p[redacted]to di vista [redacted]suale».

LE STORIE

I PICCOLI SCHIAVI DELLE GANG CRIMINALI

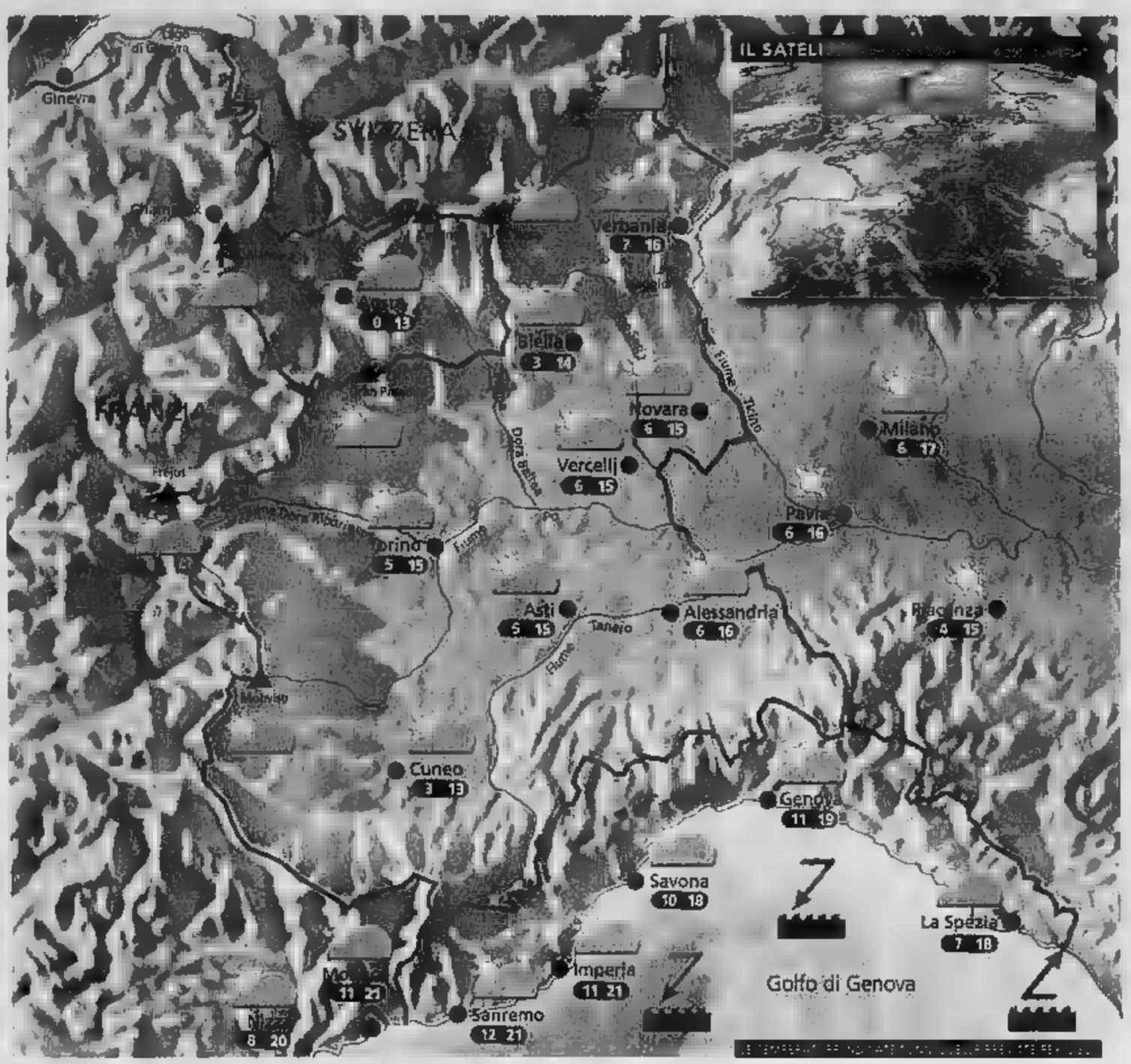
In continuo aumento i fermi di minorenni

Lodovico Poletto A PAGINA [redacted]

Les Collections
creazioni esclusive di alta moda femminile
Via Santa Teresa 15 tel. 011 534064

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri un promontorio di alta pressione ha garantito una splendida giornata su tutto il Nord-Ovest, con temperature particolarmente gradevoli nel pomeriggio. Per la giornata odierna le condizioni rimarranno quasi invariate, in attesa di un moderato peggioramento fra mercoledì e giovedì, che riporterà un po' di pioggia su tutte le nostre zone.

Previsioni

Al mattino bel tempo su tutti i settori, con qualche isolato banco di nebbia su Astigiano e Alessandrino, in rapido dissolvimento entro le 11. Nel pomeriggio soleggiato su quasi tutto il Nord-Ovest, ma con velature del cielo in intensificazione, a partire dalle Alpi occidentali; nubi in aumento sulla Liguria. Temperature senza variazioni rilevanti: molto fresco nella prima mattinata, valori miti e gradevoli fra le 11 e le 18. Venti deboli o assenti. Do[redacted] aumento della nuvolosità nel corso della giornata, specie verso sera.

ZOOM

I segnali del maltempo in arrivo

Senza avere a disposizione nessuna carta meteorologica e basandoci unicamente sulla nostra capacità osservativa, quali sono i segnali utili per comprendere se il tempo è destinato a peggiorare? Se ci troviamo in montagna, la presenza di nubi che avvolgono improvvisamente le cime è il primo sintomo di un possibile peggioramento, [redacted] come potrebbe rappresentarlo un subitaneo rinforzo del vento nel cuore [redacted] notte, oppure la comparsa di nubi cumuliformi ben sviluppate, simili a "cavolfiori", che evolvono spesso sino a produrre rovesci o temporali.
Se l'atmosfera è particolarmente instabile, il ritorno del sole dopo un acquazzone estivo non deve illuderci; spesso si tratta di una schiarita ingannatrice mentre si sta "caricando" un nuovo temporale. In pianura l'aria umida può nascondere delle insidie, non permettendoci di osservare bene i contorni [redacted] pericolose. Il passaggio di nubi cirriformi, simili a leggeri filamenti [redacted] ciocche di capelli, ci indica [redacted] che [redacted] perturbazione si sta avvicinando, ma avremo tutto il tempo di concludere la [redacted] gita o di rientrare in porto, se ci troviamo in mare aperto, prima che arrivi la pioggia.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

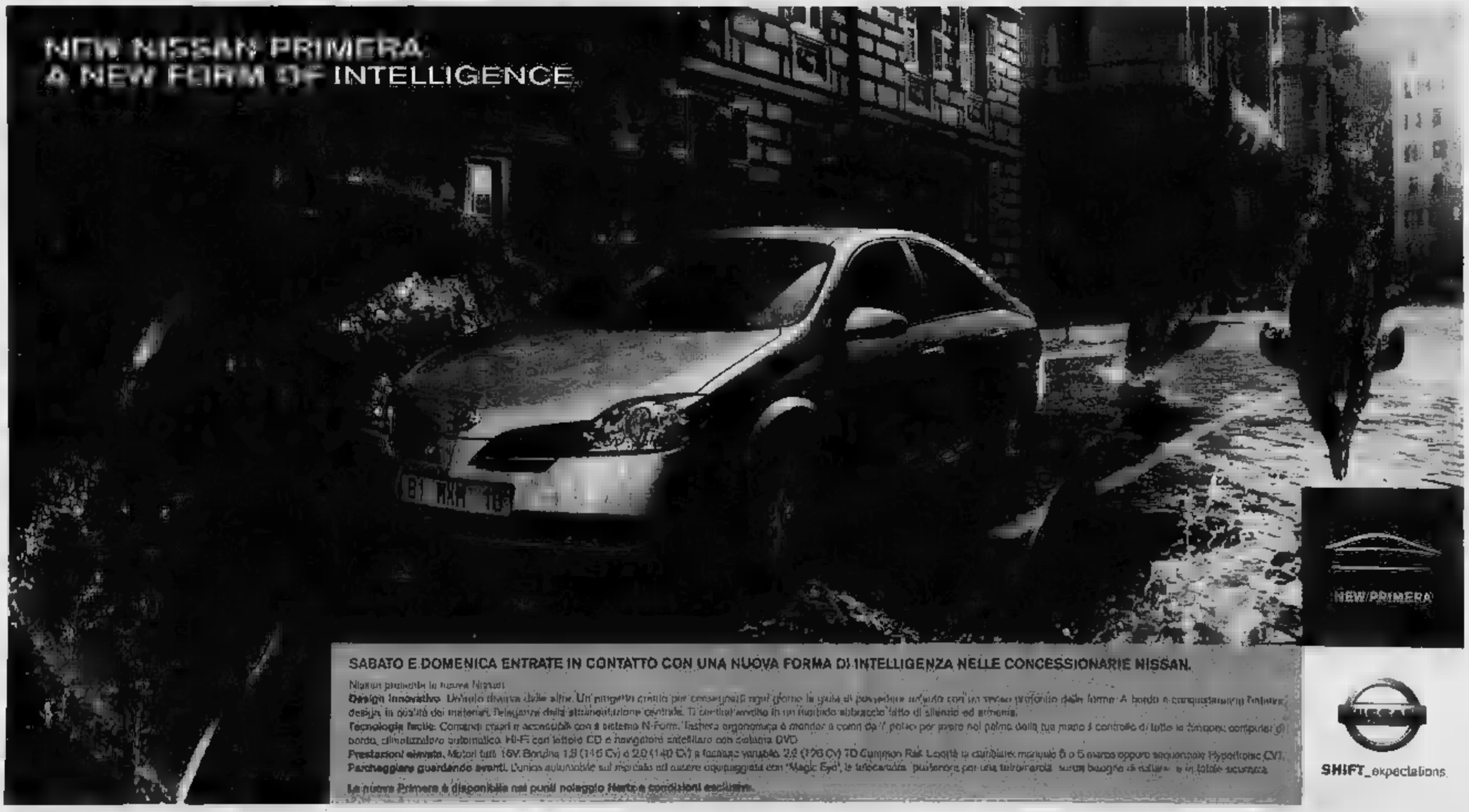
ANCONA	S 16	REGGIO CALABRIA	11 17
BARI	11 16	ROMA	6 18
BOLOGNA	S 16	VENEZIA	6 15
CAGLIARI	8 21	BARCELLONA	7 14
CATANIA	8 16	BRUXELLES	10 12
CATANZARO	8 16	FRANCOFORTE	6 11
FIRENZE	4 19	GINEVRA	2 13
	9 18	LONDRA	11 15
	12 18	MONACO DI [redacted]	4 14
PERUGIA	2 18	PARIGI	8 12
	4 13	ZURIGO	1 13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 48 minuti; culmina alle ore 12 e 39 minuti, tramonta alle ore 18 e 31 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 35 minuti; [redacted] alle [redacted] 16 e 52 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com



SI DIVIDE

GLI EROI DELL'ANTIFASCISMO

«Tutti noi docenti dobbiamo attingere alla loro eredità. Furono un piccolo numero: ma, come disse Ruffini, conta la coscienza, non i [illegible] credenti». Così il rettore, Rinaldo Bertolino, ha detto introducendo il convegno «Grandezza e nobiltà [illegible] un rifiuto», dedicato ai 12 [illegible] 1225 docenti universitari italiani che nel 1931 persero la cattedra perché rifiutarono di giurare fedeltà [illegible] fascismo, e in particolare [illegible] 4 dell'ateneo di Torino: Mario Carrara (ricordato da Mario Portigliatti Barbos), Gaetano de Sanctis (Lelia Cracco Ruggini), Francesco Ruffini (rievocato dallo stesso rettore) e Lionello Venturi (relazione [illegible] Maria Mimita Lamberti). Lo storico Giovanni De Luna ha definito il gesto dei 12 «un gesto impolitico, che [illegible] fu rivendicato da alcuna forza politica. Neppure il Pci lo consigliò, [illegible] qui sta la ragione dell'oblio di quell'atto. Nacque dalle coscienze individuali, dalla dimensione esistenziale di ognuno, ma si spiega anche con la specificità di Torino, anti-Italia o "altra-Italia" in quanto crocevia [illegible] tutte [illegible] eresie e di tutte le minoranze, dai valdesi ai massoni. La cultura e la storia di Torino contengono l'emblema delle minoranze eroiche che hanno sempre, fin dal Risorgimento, riparato i guasti [illegible] maggioranze che andarono in direzioni sbagliate».

«Squadrismo rosso anche all'Università» Critiche all'assessore

L'intervento di Leo durante la cerimonia dedicata ai docenti antifascisti
Il pubblico lo interrompe più volte, il rettore: «Basta, attieniti al tema»

L'assessore Giampiero Leo [illegible] tavolo degli oratori che, ieri, hanno partecipato alla cerimonia tenutasi nell'aula magna dell'Università in [illegible] Po

Giovanna Favro

Contestato dall'Accademia. Quella con la maiuscola, quella dei docenti universitari. L'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo è stato interrotto a più riprese ieri sera al convegno dedicato ai docenti che furono allontanati dalla cattedra, nel 1931, perché non prestarono giuramento di fedeltà al fascismo. Convegno intitolato «Grandezza e nobiltà di un rifiuto» che si è svolto ieri nell'aula magna dell'ateneo di via Po, quella dedicata alle cerimo[illegible] più solenni e paludate, dalle lauree ad honorem agli eventi clou della vita dell'Università degli Stu[illegible]. Sala di marmi e velluti in cui non s'è mai [illegible] negli ultimi anni contestare nessuno, tanto meno a suon di «Basta», «La finisca» e addirittura «Buuu», com'è accaduto [illegible] Persino [illegible] rettore, Rinaldo Bertolino, chia alle prese di posizione [illegible] Leo, storico amico dell'ateneo, ha sempre r[illegible] pubblici elogi, gli ha tolto la parola, dicendogli in tono severo «Assessore, ti prego [illegible] attenerti al tema».

In prima fila, accanto a Nicola Tranfaglia [illegible] a Gastone Cottino, c'era Alessandro Galante Garrone. Poco più indietro, Bianca Guidetti Serra. Sala gremitissima, gente in piedi. Presidi, il pro rettore Garibaldi. Tra il pubblico anche Evelina Christillin, uscita prima dell'arrivo di Leo, trattenuto dalla giunta [illegible] seduttosi tra i relatori, per portare il saluto della Regione, in ritardo. All'assessore, così, è toccato prendere [illegible] parola per ultimo, appena prima dello svelamento della targa dedicata ai docenti scoperta nel loggiato dal rettore, [illegible] ha chiamato accanto a sé, per il momento culminante della cerimonia, solo Galante Garrone, lasciando Leo tra il pubblico.

Dunque, cos'è accaduto? «Mio nonno - ha detto Leo - dovette fuggire da Torino [illegible] Calabria perché era antifascista. Per questo sono nato in Calabria [illegible] per questo, forse, continuo a far fatica a capire come l'Italia [illegible] [illegible] Germania, così civili, si [illegible] piegate al fascismo e [illegible] nazismo. Non ho vissuto il fascismo, ma stimo chi l'ha avversato, anche perché mi pare una vicenda sempre attuale. Ho vissuto invece nell'università degli Anni Settanta. Un periodo [illegible] squadrismo e di terrore praticato dall'estrema sinistra». Primi borbottii dei docenti. [illegible]'75 bisognava superare un ignobile esame degli astensionisti attivi...». Urla dalla sala. Leo strilla nel microfono: «Chi ha paura della storia? Qualcuno [illegible] paura della verità? Sto dicendo [illegible] vero, io c'ero, la lezione dell'antifascismo [illegible] la lotta [illegible] qualsiasi forma di squadrismo». Grida, strepiti. «Considero pericoloso...», un gruppo di docenti si alza, e se ne [illegible]. «Sono felice che gli squadristi vadano via...». Interviene Bertolino, che per prendere la parola accende il suo microfono [illegible] spegne quello di Leo, che continua a strillare: «La lezione è sempre attuale», mentre il rettore incalza: «Assessore, attieniti al tema». Leo si ricompone, termina rapidamente. Applaudono [illegible] pochi, escono tutti. Il rettore scopre la targa. Nicola Tranfaglia commenta: «Che brutta scena, definire squadristi quelli che se ne vanno. [illegible] uno ha [illegible] cultura davvero liberale accetta [illegible] dissenso». Esce Giovanni Garbarino (Cgil), che ha lanciato strepiti, con lo storico Claudio Dellavalle, membro della giunta del rettore, che si fa scappare un «E' scorretto creare un rapporto lineare tra fascismo, squadrismo e contestazione del Sessantotto». C'era anche Giancarlo Tapparo: [illegible] segno d'una cultura reazionaria che ritorna». Il rettore: «M'è parso inopportuno inserire la sua esperienza umana, sia pure molto corrente, che pareva un utilizzo in chiave personale e politica: [illegible] una riflessione che travalicava i contenuti di cui si parlava e su cui c'era il consenso degli astanti». Escluso dalla foto finale, Leo stringe le mani dei docenti che l'hanno apprezzato: «Sono uscito provocatoriamente da schemi paludati, ma se ho disturbato tanta gente parlando di squadrismo di sinistra, è perché qualcuno ha una cattiva [illegible].

[illegible] MODI OPPOSTI DI VEDERE LA STORIA VISSUTA NEGLI ULTIMI DECENNI DAGLI STUDENTI DELL'ATENEO

«La violenza non ha colore»

Leo: studiamo gli Anni 70 senza pregiudizi

intervista

Luciano Borghesan

ASSESSORE Leo, qual è il motivo che l'ha spinta a unire il fascismo con gli scontri studenteschi?

«Il mio modo [illegible] pensare, che pratico sempre. Sia chiaro: non faccio confusione tra i due livelli, una [illegible] è stata il fascismo, un'altra la contestazione, però ogni violenza va condannata».

[illegible] ricordando la scelta, costata, di docenti che rifiutarono di giurare fedeltà a un regime che poi si [illegible] visto quali danni ha fatto.

«Il nostro [illegible] sarà mai [illegible] paese normale se non ci sarà [illegible] condivisione sul concetto che la violenza è negativa, da qualunque parte venga. Non ci sono attenuanti. La sinistra [illegible] [illegible] un atteggiamento di astensionismo attivo nei primi anni del terrorismo».

A qual punto molti [illegible] usciti, lei li ha apostrofati «squadristi»: perché?

«Ho sbagliato. Un impeto, ho reagito all'indignazione: la violenza si condanna [illegible] basta, non accetto che si pensi, come mi è [illegible] [illegible] dopo [illegible] dibattito, che la violenza è di destra».

Lì, ieri, c'era gente che il fascismo l'ha subito, si commemo[illegible] docenti che hanno saputo dire di no...[illegible] eroi. L'ho [illegible]. [illegible] perché non ricostruire anche il dopo? Ho intenzione di avviare una ricerca sugli Anni Settanta. [illegible] rivolgerò a istituti che hanno studiato la Resistenza. Vorrei che fossero loro per evitare equivoci. Non [illegible] altri scopi».

Prevede altre tappe sulla strada del revisionismo. La pacificazione?

«Sì, vorrei [illegible] alla condanna [illegible] violenza e dell'intolleranza a 360 gradi».

Ambienti [illegible] destra [illegible] spicano la pacificazione in vista del 25 aprile.

«Non [illegible] penso neppure. Mio nonno rifugiò in Calabria perché antifascista, sono cresciuto in una famiglia con quegli ideali. A Torino ho sempre cercato il dialogo, nell'università mi hanno zittito e minacciato, [illegible] piazz[illegible] mi hanno picchiato perché [illegible] [illegible] manifestavo contro Pinochet».

Ha definito quelle aggressioni squadriste, al pari [illegible] quelle dei fascisti?

«Chi arriva [illegible] le spranghe nelle università non è squadrista? Non erano mica boy scout».

L'assessore Giampiero Leo

Lo storico Giovanni [illegible] Luna

«E' andato in cortocircuito»

De Luna: hanno fatto bene a lasciare l'aula

intervista

PROFESSOR Giovanni De Luna, lei era seduto tra i relatori, se fosse [illegible] tra il pubblico come avrebbe reagito a quanto [illegible] detto Leo?

«Me ne sarei andato».

[illegible] come? Leo la stima, pensa a lei [illegible] coordinatore per la ricerca [illegible] violenti Anni Settanta.

«Sono a disagio e indignato nel contempo. Anche [illegible] lo stimo, lo conosco bene, da decenni: [illegible] [illegible] persona rispettosa [illegible] idee degli altri, del prossimo, degli ambiti dove interviene, se anche lui si è trasformato al punto da parlare in quel modo, in quella sede, in quell'occasione, c'è da preoccuparsi e bisogna chiedersi a che livello è arrivato il clima politico».

Vuol dire che Leo è condizionato dalla situazione politica?

«Direi che è interprete di quel clima, che in [illegible] [illegible] è visto lo spirito del tempo».

L'assessore ribadisce di non voler confondere i piani tra il fascismo e gli scontri post-sessantotto, sostiene però che la violenza va condannata e basta.

«Un [illegible] circuito concettuale. [illegible] parlato senza soluzione di continuità, non si è mai interrotto. Come non distinguere l'enor[illegible] differenza? Il fascismo aveva [illegible] progetto statuale della violenza. Lo Stato l'usava, [illegible] praticava [illegible] metodo, strategicamente, imponeva [illegible] consenso con coercizione. [illegible] cosa c'entr[illegible] le [illegible]zzate all'università tra studenti di destra e quelli di sinistra?»

L'assessore alla Cultura ribadisce di averlo fatto per condannare la violenza a 360 gradi.

«Ripeto: il fascismo è un'altra pagina culturale, un percorso storico a [illegible] stante. Mi spiace, Leo, in quell'ambito, si [illegible] mosso [illegible] un elefante in un negozio di cristalli».

Lei ha vissuto gli Anni Settanta, anche in università: non ha revisioni da fare?

«Si vuole davvero [illegible] quella parte [illegible] storia? La [illegible] affronti [illegible] strumenti politici, si aprono gli archivi di polizia, dei ministeri. Riesaminiamo i fatti storicamente, non con la sola documentazione della [illegible] gistratura. Allora si può discutere».

[L. bor]

DIBATTITO SUL RUOLO FEMMINILE NEL MONDO MUSULMANO: UNA META' DEL CIELO NON SEMPRE AZZURRA

Donne islamiche tra diritti negati e nuova identità

«L'altra [illegible] [illegible] cielo d'Allah» («La moitié du ciel d'Allah») è il titolo del documentario dell'algeri[illegible] Djamila Sahraoui presentato la settimana scorsa al Festival Internazionale Cinema delle Donne, a Torino. Una metà, [illegible] sempre azzurra.

Se n'è parlato ieri sera, al teatro Gobetti, alla tavola rotonda «Donne islamiche: cultura o confronto». Un incontro organizzato dal Tea[illegible] Stabile di Torino e moderato dal Direttore de «La Stampa», Marcello Sorgi, tra studiosi, intellettuali, esperti [illegible] cultura mediorientale, sul ruolo femminile nel mondo arabo.

[illegible] velo portato dalle islamiche, indicava in passato [illegible] stretto rapporto fra cultura e identità - [illegible] il sociologo del mondo musulmano Khaled Fouad Allam -. Oggi l'urbanizzazione di un'intera generazione e l'acculturazione delle società musulmane contemporanee, tendono a spezzare il rapporto fra cultura e religione a vantaggio di un'omologazione che trasforma entrambe [illegible] un codice di divi[illegible].

Il velo è considerato [illegible] molti un esempio di costrizione. Ma non sempre è così

Molte delle restrizioni nei comportamenti femminili nascono dal problema dell'interpretazione più [illegible] [illegible] testuale [illegible] Corano, dice l'islamologa milanese Manuela Giolfo. «L'Occidente tende a pensare l'atteggiamento repressivo del mondo musulmano nei confronti della donna, relegata in ruoli subordinati, [illegible] intrinsecamente connesso alla religione islamica. Non è così».

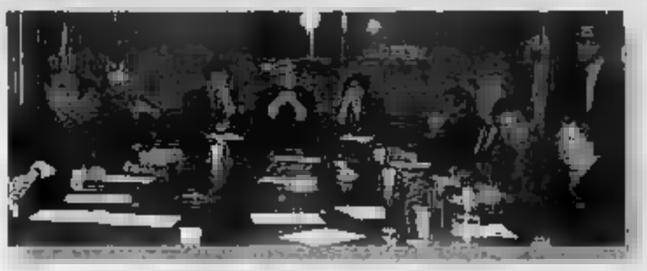
Capita che [illegible] rispetto di certi precetti, tipo l'obbligo del velo, divengano affermazione d'identità. Leila, figlia del romanziere Majid El Houssi, porta ad esempio i giovani trapiantati in Europa o in America. «Fra le prime generazioni il velo diventa simbolo di riaffermazione in pubblico della propria identità culturale e religiosa, fra le seconde è visto più come libera scelta che come adesione passiva a [illegible] dovere religioso».

[illegible] problema, secondo il giornalista Marcello Veneziani, è «trovare la via di mezzo tra il relativismo culturale, che partendo dal rispetto [illegible] le altre culture finisce con l'accettare anche pratiche ripugnanti per [illegible] nostro modo di vivere, e il predominio dei valori occidentali che [illegible] nome dell'universalità dei principi pretende di adeguare il mondo alla nostra civiltà».

R[illegible]abilità o rispetto? In attesa di [illegible] risposta occidentale, [illegible] sono donne arabe che hanno fatto della lotta per i propri diritti l'affermazione di un'identità, tanto quanto quelle che hanno scelto di portare il velo. Le algerine, per esempio, protagoniste della Resistenza del paese nella battaglia per [illegible] democrazia, [illegible] illustra [illegible] Bufalini, giornalista e autrice [illegible] programma televisivo «Sciuscià». Le poetesse maghrebine contemporanee presentate dal docente di traduzione poetica all'Università di Urbino Egi Volterrani: una sorta di eroine. «L'Islam non ama la poesia - [illegible] Volterrani -. Ne dichiara gli [illegible] [illegible] emargi[illegible] il poeta [illegible] no che non canti le lodi del Signore e del Suo Profeta». Le cittadine [illegible] velo», infine. Quelle che hanno scelto un'altra via, dice l'antropologa del mondo islamico Lilia [illegible]: «E' il momento che i teologi si mettano al passo coi tempi e tengano conto delle esigenze della donna moderna».

Per la [illegible] sicurezza... [illegible]
quella [illegible] altri
AUTOSCUOLA FARO
Lezioni tecniche [illegible] pratiche in sede
con veicoli propri, autovetture, moto,
[illegible] autocarro per il conseguimento
di tutte le patenti.
[illegible] CHE [illegible]...
[illegible]
€ 77,47 (L. 150.000)
AUTOSCUOLA FARO - Via Bologna 137
Tel. 011.284156 - 2476630

ALLA RICERCA DI UNA NUOVA IDENTITA'



DELINEARE IL FUTURO

I prossimi incontri sul Lingotto si svolgeranno fra i quadri della società di Alfredo Cazzola ed esponenti delle istituzioni: Regione, Provincia e Comune. Non a [illegible] vertice di ieri, con i presidenti Ghigo e Bresso e con il sindaco Chiamparino, c'erano gli assessori interessati: Ettore Racchelli (Regione Piemonte), Antonio Buzzigoli e Silvana Accossato (Provincia), Elda Tessore e Paolo Peveraro (Comune). «Da qui al [illegible] - ha precisato Mercedes Bresso - saranno realizzate strutture pubbliche che ingrandiranno il polo fieristico e congressuale, oggi costituito quasi esclusivamente dal Lingotto Fiere. Occorrerà individuare da un lato la proprietà e, al tempo stesso, il gestore delle nuove strutture. Già [illegible] subito però sarà necessario che gli Enti pubblici e Lingotto Fiere ragionino sulle opportunità che si apriranno a partire dal 2006, perché l'anno delle Olimpiadi può coincidere con la nascita di un grande polo fieristico e congressuale e con la realizzazione [illegible] prima, grande rassegna. Siamo disponibili, con Regione, Comune e Lingotto Fiere, a lavorare insieme per cogliere l'opportunità che si [illegible] aprendo e che esige si costruisca rapidamente una grande operazione promozionale».

Il Salone dell'auto tornerà per le Olimpiadi

Fiere gestite da un ente pubblico-privato di cui farà parte Cazzola

Giuseppe Sangiorgio

L'anno della rinascita del Salone dell'Auto? Il 2006. Ovvero l'anno di un evento olimpico che dovrebbe proiettare Torino ad una [illegible] di crescita anche in ambito espositivo con spazi triplicati per mostre e rassegne nell'ex fabbrica di via Nizza. Una quasi certezza ed una necessità sancite ieri nell'incontro fra Regione, Provincia, Comune, Unione Industriale, Camera di Commercio con il patron del Lingotto Fiere, Alfredo Cazzola. Anche perché, secondo il sindaco, la situazione attuale non consentirebbe di riproporre la rassegna già nel 2004.

Per dare concretezza all'impegno assunto, lo stesso Sergio Chiamparino, i presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso, hanno ipotizzato di creare una nuova società pubblico-privata, che contando su [illegible] patrimonio immobiliare di rilievo, possa godere dei benefici derivanti dalle Olimpiadi, affidandosi [illegible] una gestione privata, nella quale Cazzola avrà un ruolo da protagonista.

Tutto ciò è emerso da un confronto (il primo dopo l'annullamento del Salone) di circa due ore, che i vertici di Regione, Comune, Provincia, Unione Industriale (rappresentata dal presidente Andrea Pininfarina), Camera di Commercio (con Giuseppe Pichetto) e Fiat (Maurizio Boretta) hanno avuto con Alfredo Cazzola, presidente della Promotor International, la società proprietaria del Lingotto Fiere.

Al termine [illegible] summit, Ghigo, Chiamparino e Mercedes Bresso, dopo [illegible] «sollevato» Cazzola da qualsiasi responsabilità sul fallimento della kermesse dell'Auto, ribadiscono: «Se vogliamo tentare di dare un segnale [illegible] e rilancio, dobbiamo ragionare sul 2006, ossia sull'anno che evoca un momento importante per la città, la provincia e la regione».

Alfredo Cazzola

Accordo raggiunto nel vertice tra la città e il patron del Lingotto L'edizione del 2004 è già cancellata «Punteremo sul rilancio nel 2006»

Ghigo parla per primo e spiega: «Noi non riteniamo che il mancato svolgimento del Salone dell'auto sia imputabile alla gestione di Lingotto Fiere. Per questo abbiamo dato avvio, con il suo patron, Alfredo Cazzola, ad una valutazione delle prospettive del polo fieristico».

Chiamparino precisa che «esiste [illegible] reciproca disponibilità - fra Lingotto e istituzioni - per trovare soluzioni strutturali che vedano impegnati e in stretta collaborazione Lingotto Fiere e l'insieme degli enti pubblici attraverso la costituzione di una nuova struttura societaria»

Ossia di [illegible] organismo in cui siano presenti tutti i soggetti interessati a fiere e congressi che dopo il 2006 avranno maggior spazio e subiranno una profonda trasformazione. Chiarisce il sindaco: «Per fare tutto ciò abbiamo bisogno di una politica aggressiva in grado di inventare rassegne (per esempio sui prodotti orafi) e capaci di catturare eventi che oggi si svolgono in altre città».

Decisioni? «Cercheremo - afferma Mercedes Bresso - di assumerle in tempi brevi in modo da far decollare il tutto a partire dal 2006». Soddisfatto Alfredo Cazzola. «Le istituzioni - [illegible]ga - hanno preso [illegible] nostro la[illegible] e del grande interesse che abbiamo a collaborare, guardando con coeran[illegible] al dopo 2006. Per il Salone dell'auto bisognerà pensare ad iniziative che possano essere nello stesso tempo originali ed attrattive, considerando che, nell'immediato, il mercato mondiale dell'auto non offre grandi speranze sotto il profilo organizzativo di un Salone».

Secondo il presidente dell'Unione Industriale, Andrea Pininfarina [illegible] questo tipo [illegible] accordo [illegible] risponde ad [illegible] punti critici individuati dopo l'annullamento del Salone [illegible]: il [illegible] sufficiente impegno del sistema pubblico nell'area fieristico-congressuale della città. Al contrario quest'intesa risponde alla volontà delle istituzioni di essere coinvolte». Di qui il giudizio favorevole degli imprenditori, «perché si mettono insieme [illegible] capa[illegible] imprenditoriali di un privato con l'impegno del settore pubblico per preparare insieme una struttura immobiliare e di gestione capaci di affrontare la situazione prima, durante e dopo le Olimpiadi».

Sopra, da sin., i saloni più importanti che si tengono al Lingotto: la Fiera del Libro che ora si può fregiare del titolo di «internazionale», il Salone del Gusto e, a sin., Expocasa. Sotto, il Salone dell'Auto che dovrebbe tornare nel 2006

A TORINO SI PUBBLICA LA RIVISTA CHE COMPRENDE LE RASSEGNE MONDIALI: SONO OLTRE 14 MILA

In tutta Europa l'arma vincente è la versatilità

Impianti sempre più duttili, massima attenzione alla facilità di accesso per i visitatori

servizio
Gianni Bisio

E' un mondo in continua evoluzione, ma in crescita costante, quello delle fiere, delle mostre, delle rassegne. In Italia come all'estero. «Temevamo che internet, con il suo entrare in tutte le case, potesse essere un freno al settore, e invece si è mostrato uno dei più potenti alleati [illegible] è diventato [illegible] stesso oggetto [illegible] rassegne, se si pensa che dopo internet [illegible] fiere del settore informatico, nel mondo, sono oggi 1438»: Giovanni Paparo, che pubblica a Torino l'unica guida mondiale delle fiere - «GMF», giunta alla 32ª edizione con tanto di sito internet (www.expofairs.com) e con 14.200 rassegne censite - non vede crisi nel mercato internazionale, [illegible] neppure in quello italiano.

Milano ha 350 mila metri quadri di superficie espositiva, Verona 400 mila, anche [illegible] solo 123 mila sono coperti, Bologna [illegible] mila. Ma la Fiera di Milano, dopo vent'anni di discussioni, si sta per trasferire a Rho, per diventare, entro il 2004, il quartiere fieristico più grande del mondo con quasi un milione e mezzo di metri quadri, parcheggi compresi. E sentirà fare gli errori compiuti con Malpensa, quasi isolata alla sua inaugurazione: contemporaneamente alle strutture espositive arriveranno anche i trasporti, cioè strade, metrò, treno. Peraltro non lontano dall'aeroporto di Malpensa sta nascendo «Malpensafiere» per iniziativa della Camera di [illegible] di Varese. Come dire che Fieramilano [illegible] esaurisce tutto.

Per provare quanto sia in movimento il settore, Paparo fa riferimento allo sviluppo di Rimini, che oggi, oltre ad una superficie espositiva di 82 mila metri quadri, ha un padiglione privo [illegible] colonne, modulabile, [illegible] di 12 mila persone: ora guida [illegible] corsa delle strutture dedicate non solo alle mostre ma anche ai congressi, portando clientela tutto l'anno ad un'area che dispone [illegible] mila posti letto e che nel 2000 ha accolto un milione 41 [illegible] congressisti che hanno partecipato a 4746 manifestazioni diverse. E poi c'è Roma, dove [illegible] vuol dare vita [illegible] grande centro fieristico, sponsor trainante Banca di Roma, che potrebbe diventare il secondo dopo Milano, al qu[illegible] sembra interessato anche il patron del Lingotto, Alfredo Cazzola.

Ma è all'estero dove le [illegible] gne corrono più veloci, soprattutto [illegible] Germania, cuore geografico dell'Europa ma anche del dinamismo commerciale. Francoforte, [illegible] il suo invidiabile aeroporto strategicamente europeo, con oltre 70 manifestazioni [illegible] prestigio riesce ad attirare ogni anno [illegible] mila espositori (2000 aziende italiane) e a totalizzare un milione 700 mila visitatori (18 mila italiani). Ma a Lipsia si sta ingrandendo il quartiere, mentre [illegible] arriva anche da Stoccarda, Monaco, Amburgo. Tutti fanno a gara a [illegible]lizzare padiglioni più moderni, modulabili, addattabili.

Un esempio di come muoversi ci può giungere da Lione, città Torino-simile, che ha recentemente aperto l'Espace Alto, un padiglione di 7200 metri quadri su tre piani con sale riunioni e zone di esposizione capaci da 10 a 10 mila persone, una struttura che esalta la vocazione polivalente di Eurexpo il centro espositivo lionese [illegible] mila metri quadri) che lo scorso anno ha ospitato 38 saloni [illegible] 14 aperti al pubblico, ma anche 200 eventi [illegible]ngressi, convention, feste, serate di gala, concorsi, forum, show. Qualcosa di più di un centro fieristico, un vero servizio al tessuto industriale e commerciale del Rhone-Alpes.

LE FIERE IN ITALIA

33	[illegible]	142.0	[illegible]
I principali quartieri fieristici	le fiere internazionali ospitate	gli espositori italiani di un anno	di operatori professionali italiani
3.886.304	274	22.000	900.000
mq di superficie espositiva totale	quelle nazionali	quelli stranieri	stranieri
[illegible]	109	20 milioni	[illegible]
di euro che compongono il giro d'affari del comparto fiere	le regionali	persone coinvolte	visitatori

SONO ARRIVATI IN PROCURA CON I LEGALI: «NON STAVAMO DORMENDO MENTRE LA CHIESA BRUCIAVA»

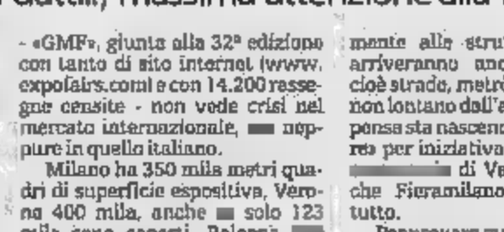
I custodi del Duomo: nel rogo non abbiamo colpe

In quattro si sono presentati spontaneamente dal magistrato che segue l'inchiesta

I custodi di Palazzo Reale, sotto accusa per l'allarme scattato in ritardo, non ci stanno a passare per chi ha dormito mentre l'incendio devastava [illegible] cappella della Sindone. E in quattro ieri si sono presentati spontaneamente dal pm Giuseppe Ferrando: «Non è colpa [illegible]. Noi siamo andati a controllare la zona di nostra competenza, ed [illegible] tutto in regola». Con tanto di piantina in mano i custodi, assistiti dagli avvocati Zancan e Castrale hanno ricordato quella drammatica sera dell'11 aprile 1997. A Palazzo Reale c'era stata una [illegible] con il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, ma gli ospiti erano ormai tutti via alle 22,50 quando scattò il sistema d'allarme. Solo alle 23,45 arrivò però la prima chiamata [illegible] vigili del fuoco.

Perché quel ritardo e chi è stato la colpa? Dei custodi, sostiene l'accusa: andarono a controllare ma non si accorsero di nulla, mentre il fuoco (i periti dicono che c'è [illegible] [illegible] combustione molto lenta, [illegible] durato ore) ormai stava divampando [illegible] dalla cupola del Guarini si estendeva verso Palazzo Reale.

[illegible] è [illegible] colpa [illegible] ribattono i custodi - nel quadro esposto in portineria s'è illuminata la zona 31 e noi siamo andati a controllare quella zona e [illegible] abbiamo [illegible] nulla. Il fumo era invece arrivato nel locale dei soffittoni che sono sopra la quadreria, nella zona di passaggio tra la cappella e il palazzo Reale. Ma noi non sapevamo neppure che in quel passaggio c'erano i sensori antifumo, nessuno ci aveva avvertiti. Nessuno di noi è mai andato a controllare quel tratto che era fuori dalla [illegible]na 31 [illegible] nostra competenza». A conforto delle loro tesi hanno consegnato al magistrato una piantina, una di quelle in loro dotazione ai tempi del rogo della cappella della Sindone.



Cinque anni fa il rogo del Duomo minacciò da vicino la [illegible] della Sindone il sacro lino fu salvato dalle fiamme ed ora è protetto da una speciale teca ignifuga

Le deposizioni dei quattro custodi [illegible]nno ora valutate dal magistrato che disporrà delle verifiche. I periti incaricati dal pm Ferrando hanno sempre affermato che nella zona dove arrivò il fumo proveniente dalla cappella della Sindone, c'erano i sensori [illegible] segnalavano. Tutto [illegible]. Però ora i custodi non negano l'esistenza dei sensori, ribattono che «sapevamo che non potevano esserci, perché nessuno ce l'aveva detto». Scarsa informazione ai dipendenti quindi. «Era tutto affidato [illegible] volontà e all'iniziativa dei singoli» hanno sostenuto.

Per l'incendio della cappella (la causa va ricercata nell'impianto elettrico che non era stato disinserito) il magistrato procede a carico di 14 persone, tra le quali la funzionaria della soprintendenza e direttore dei lavori Mirella Macera, il suo assistente, l'elettricista e la ditta appaltatrice.

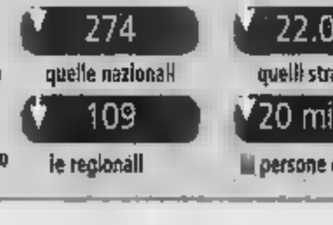
L'INTERVENTO COSTO' LA VITA A UN DIRIGENTE. CHIESTO UN ANNO DI PENA

«Il professor Dor va condannato»

Dal pm accuse al cardiochirurgo: il paziente morì per colpa sua

«Il professor Dor ha sbagliato l'intervento, ha fatto [illegible] taglio [illegible] sulla valvola protesi[illegible] e questo ha provocato una piega nel tubo, con irregolare afflusso del sangue». E' il punto centrale della requisitoria del pm Paolo Toso al processo contro Vincent Dor, il notissimo cardiochirurgo monegasco, sotto accusa per la morte di Luca Chevallard, il responsabile acquisti Fiat Auto, deceduto a 51 anni nel maggio '96. Il pm ha chiesto un [illegible] di carcere per Dor, che risponde di omicidio colposo, e l'assoluzione per il cardiologo Filippo Civaia che si limitò a sottoporre il dirigente Fiat ad un esame ecografico.

Al centro del processo quel tubo protesico applicato da Dor al cuore di Chevallard. Per evitare che si formasse una piega doveva essere tagliato a «becco di flauto». E Dor, per l'accusa e le parti civili (avvocati Giorgio Merlone, Marcello ed Enrico Tardy), non l'ha fatto. Di diverso parere il difensore Giovanni Lagorio: «Quella valvola [illegible] stata tagliata a regola d'arte. Lo affermano anche i periti nominati dal giudice Casalbore».



Il chirurgo Vincent Dor

Iniziato nel novembre '98, con telecamere e fotografi a riprendere in aula il cuore di Chevallard espiantato e conservato in formalina, il processo [illegible] vissuto su duri scontri tra i consulenti delle varie parti.

Una guerra tra esperti. Dor, il difensore e i [illegible] consulenti a ripetere che il 15 aprile del '95 nel Centro di Montecarlo il chirurgo [illegible] vip, uno dei più celebri del mondo [illegible] sbagliò nulla. Il pm Toso e le parti civili a sostenere il contrario. Al dirigente Fiat era stata scoperta un'insufficienza della valvola aortica. Operato a Montecarlo, Chevallard rientrò a Torino dopo un paio di settimane. Ricominciò persino a lavorare. Poi accusò malesseri. Il 18 maggio tornò al centro per una visita di controllo. Non gli venne riscontrato nulla. Il 20 maggio, a Torino, perse i sensi. Morì il giorno dopo al Mauriziano. L'avvocato Merlo[illegible] chiese [illegible] ottenne dall'autorità giudiziaria l'espianto del cuore per farlo sottoporre a p[illegible]zia. E su quel cuore «salvato» dal legale, si son[illegible] scontrati per anni i periti. Ora è [illegible] momento delle conclusioni. Il 20 marzo toccherà alle parti civili e poi alla difesa.

LE «VITTIME» DELLA SCIENZA

La zona interessata dal problema degli impulsi sonori emessi da apparecchiature collocate nel perimetro del Cnr (2) e che fanno impazzire gli abitanti dei palazzi vicini (1), soprattutto quelli dei piani alti

I «muggiti» svegliano corso Croce

Dall'alba al tramonto: cittadini sull'orlo di una crisi di nervi

Alessandro Mondo

Immaginate di essere svegliati alle sei del mattino da un [redacted] metallico della durata di [redacted] secondo [redacted] 5-6 secondi, alternato ad una sorta di «muggito» che a partire dalle 8 ogni due [redacted] riempie l'aria per alcuni minuti.

Ne sanno qualcosa i residenti in corso Benedetto Croce angolo via Onorato Vigliani, specie quelli ai piani superiori, trascinati sull'orlo di una crisi di nervi da questo originale concerto all'insegna di «bip» metallici e [redacted] tipo [redacted] di nave» intercalati fino alle 20 di sera. Roba da dar fuori di matto, lamentano, maledicendo la costanza delle emissioni «sparate» dal trio di sofisticate apparecchiature ospitate nel perimetro [redacted] Cnr e smascherate dagli stessi abitanti dopo una piccola indagine. Niente di misterioso, come avrà temuto qualcuno ricordando la breve sin[redacted] modulata dall'astronave aliena nel film «Incontri ravvicinati del terzo tipo».

Le strumentazioni - appartenenti all'Istituto di Fisica dell'Università di Torino e inserite in un rete di monitoraggio ambientale coordinata dal Centro elettrico sperimentale italiano (Cesi) di Milano -, misurano temperatura dell'aria, velocità e direzione del vento tramite impu[redacted] acustici variamente avvertiti e combattuti dai residenti a colpi di doppi vetri e tappi di [redacted] «Di norma i malumori degli abitanti prossimi agli impianti, emersi pure a Milano, si superano con qualche ragionevole compromesso sui tempi di attività - [redacted] l'ingegner Antonio Negri, responsabile [redacted] settore inquinamento atmosferico del Cesi -. Forse non tutti [redacted] che questi apparecchi, dislocati in varie regioni, sono preziosi poiché consentono di studiare l'inquinamento non solo [redacted] livello del suolo ma anche [redacted] fasce alte dell'atmosfera. Da qui il progetto di collegarle in un sistema di monitoraggio che convoglia i dati alla sede centrale del Cesi, società fondata nel '56 dall'Enel ed [redacted] leader nel settore elettro-energetico con competenze anche in campo ambientale. Sono già in rete gli impianti di Milano, Torino e Turbigo; altri seguiranno».

Sarà, ma a quanto pare non esistono difese passive in grado di attenuare il fastidio provocato da impulsi a bassa frequenza e quindi particolarmente penetranti. Battaglia persa in partenza, lamenta Patrizio Schinco, impegnato da anni in una [redacted] i titolari dell'impianto e autore dell'appello al giornale. Della vicenda, catalogata dai residenti alla voce «inquinamento acustico», si occupò l'Arpa già nel '99 sulla base di una prima raccolta firme. «Venne praticato un monitoraggio che accertò [redacted] problema», ricorda [redacted] dottor Schinco. Allora la «querelle» [redacted] concluse con un accordo mirato a rendere meno invadenti le emissioni, bandite nei giorni domenicali e ridotte durante la [redacted]. Accordo che la rinnovata intensità del «bip» metallico e il suo anticipo alle sei [redacted] ha rimesso in discussione da un paio di [redacted]. «Le caratteristiche del suono sono tali da oltrepassare doppi vetri, tendag[redacted] perfino i tappi [redacted] - ribadi[redacted] l'ispiratore della [redacted] protesta -. Le modalità di emissione sono una tortura psicologica, l'orario irrispettoso...». E ancora: «Come medico conosco le patologie che questo tipo di emissioni può [redacted]: ipertensione, danni al sistema cardiovascolare, ansia e depressione. Dobbiamo andare avanti così?».

Levata di scudi che prende in contropiede il professor Renato Forza, fra i responsabili dell'impianto, rientrato a Torino dopo una lunga spedizione di ricerca in Antartide. «L'intensità degli impulsi dovrebbe essere sempre la [redacted]sa - spiega -. Quanto agli orari, li verificheremo: mi pare improbabile, [redacted] non escludo che un fulmine o qualche altro accidenti abbia modificato l'impostazione dell'orologio nel secondo apparecchio anticipando l'entrata in funzione».

TESTIMONI

GIUSEPPE PRINZIVALLI: «Dei due suoni, si avverte soprattutto il bip metallico. In certi momenti è proprio insopportabile».

TINA NICOTERA: «La mattina presto, quando il traffico è scarso, c'è da impazzire. Impossibile tenere aperte le finestre d'estate».

LUCIA ZAGO: «Le emissioni sono abbastanza forti da interrompere il sonno: sembra una tortura [redacted], a [redacted] bip».

NELLA foto in alto, il dottor Schinco mentre indica dal suo balcone l'area delle emissioni. La stazione è composta da due tipi di apparecchi: il «Rass» (telemisura del profilo verticale [redacted] temperatura fino a mille metri) e il «Sodar» (telemisura del profilo verticale del vento fino a 800 metri), con impulsi a bassa frequenza di 300 e 200 «hertz». Il principio di funzionamento è complesso: l'onda acustica emessa dal «Rass» nell'arco di un secondo viaggia nell'aria [redacted] una velocità variabile sulla base dei diversi strati di temperatura ed è «inseguita» da un segnale in grado di misurarne l'andamento; nel caso del «Sodar», invece, l'onda acustica emessa viene «riascoltata» da un'antenna nei sei secondi successivi (velocità e direzione del vento si ricavano analizzando le diverse frequenze).

Specchio dei tempi

«L'infertilità di coppia è un reale problema di salute» - «Il silenzio delle montagne va salvaguardato ad ogni costo» - «Basterebbe [redacted] tavolino» - «Aspetto [redacted] settembre» - «Arrivano i nuovi infermieri»

Una lettrice ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettrice che [redacted] esigenze di procreazione medicalmente assistita (PMA), ha lamentato gli elevati costi dei centri privati [redacted] lunghe liste d'attesa delle strutture pubbliche.

«Sono pochi gli ospedali del servizio sanitario nazionale ove [redacted] possibile, effettuare il ciclo completo di PMA, e questo giustifica [redacted] lunga [redacted] ed [redacted]denzia il fatto che purtroppo l'infertilità [redacted] coppia ancora oggi [redacted] Italia [redacted] è sentita [redacted] reale problema [redacted] salute del cittadino.

«A Torino esiste una struttura privata accreditata per le branche di ginecologia, uro-andrologia e per il laboratorio di genetica medica, in cui è possibile effettuare anche solo parzialmente in accreditamento con [redacted] SSN, la fecondazione assistita e, [redacted] ancora più importante con tempi [redacted] molto più brevi rispetto alle aziende ospedaliere.

«Tutto questo ovviamente in attesa che finalmente [redacted] Servizio Sanitario Nazionale o [redacted] singole Regioni regolamentino anche dal punto di vista economico le procedure mediche e chirurgiche della PMA».

Marina Di Marco

Un lettore ci scrive:

[redacted] riferisco alla lettera di Matteo [redacted] che [redacted] vanta di praticare lo "sport" con la [redacted] motoslitta, rumoreggiando ed inquinando su [redacted] giù per i monti. [redacted] una bella confusione contrapponendo il rombo ed il puzzo della sua motoslitta con la cattiva abitudine [redacted] cittadini che passeggiando [redacted] montagna lasciano in giro rifiuti di ogni genere. Sono due comportamenti ben diversi. Questi ultimi [redacted] alla ricerca del piacere offerto dalla natura, [redacted] "inconsapevolmente" la deturpano per mancanza di senso civico e di educazione al rispetto della natura [redacted].

«Mentre chi volutamente profana il cuore della montagna lacerandone il silenzio ed inquinandone l'aria nonché seminan[redacted] spavento tra gli animali che [redacted] abitano, tramite aggeggi [redacted] motoslitte, attrezzi da utilizzare solo limitatamente [redacted] lavoro o [redacted] salvataggio; chi ne sostiene l'utilizzo per sport con cui si trasferisce financhè sulle montagne il fragore delle città da cui molti vorrebbero fuggire dimostra di non accettare [redacted] che rappresenta l'ultima spiaggia [redacted] l'uomo di [redacted]. Il silenzio che si accompagna alle incomparabili bellezze delle montagne, è da salvaguardare ad ogni costo se non vogliamo rendere invivibile ogni angolo di questo mondo».

Oreste Marino

Un lettore ci scrive:

«Frequento da circa due anni [redacted] cimitero [redacted] Abbadia di Stura ampliato di [redacted]nte e [redacted] con cura; mancano però adeguati sostegni per deporre fiori e vasi onde consentire una cernita [redacted] fiori ancora freschi [redacted] quelli appassiti [redacted] successivamente [redacted] deporli con [redacted] nell'apposito vaso. Vedo uomini e donne di ogni età chinati sui marciapiedi con i fiori in terra, intenti al loro mesto lavoro. Non è degno di una città [redacted] Torino.

«Propongo di costruire piccoli muretti o semplicemente mettere due o tre tavolini [redacted] plastica dal valore [redacted] pochi [redacted] in grado di assolvere al loro compito ogni 30-50 metri».

Flavio Rossi

Una lettrice [redacted] scrive:

«Sono una madre pensionata di [redacted] anni, che [redacted] settembre 2001 ha perso il figlio di 41 anni, di cancro; nel grande dolore [redacted] rabbia, perché dopo aver pagato al Comune di Torino euro 2449,30, [redacted] per [redacted] bolli, inumazione ecc. più spese (impresa funebre), dopo [redacted] mesi ancora non hanno provveduto a mettere in ordine la tomba nel campo [redacted] del cimitero di Sassi. Chiedo troppo? Per me sarebbe [redacted] piccola consolazione e pensandoci bene un diritto».

Francesca Bosco Ricca

Il direttore generale delle Molinette ci scrive:

«In relazione alla segnalazione [redacted] un infermiere, siamo ovviamente a [redacted] dei gravi disagi che [redacted] carenza infer[redacted] comporta. Carenza, diventata ormai cronica e generalizzata, che tocca tutte le realtà sanitarie dell'Italia e [redacted]prattutto delle regioni del Nord. È di una settimana fa la [redacted] che la Regione Piemonte ci ha concesso la deroga, da noi richiesta, per l'assunzione [redacted] tutti gli infermieri professionali risultati idonei nel recente [redacted] corso. Nelle prossime settimane verranno assunti ed andranno [redacted] coprire le situazioni più urgenti. Sono inoltre allo studio con le organizzazioni sindacali del comparto altre soluzioni per sopperire a questa carenza e per alleggerire il lavoro dei dipendenti dell'Azienda».

Giovanni Monchiero

specchiotempi@lastampa.it

E PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Entro la fine del 2002 termineranno i lavori per la riqualificazione di via Livorno, un intervento che comprende sia la sistemazione dell'arredo in superficie sia la riorganizzazione dei sottoservizi. Il tutto, nell'ambito della nuova Spina 3. Sinora sono cominciati sia i lavori per la costruzione di un parcheggio pubblico interrato sia le opere di sistemazione del sottosuolo. Fra circa un anno, l'intera [illegible] risulterà irriconoscibile, come stabilito dal piano regolatore firmato Cagnardi e Gregotti.

[illegible] DI IERI: [illegible] 18,2 [illegible] 4,2

Resiste ancora il bel tempo con temperature gradevoli anche [illegible] una moderata ma progressiva velatura del cielo preannuncia [illegible] cambiamento del tempo, previsto nella nostra regione tra mercoledì e giovedì con piogge [illegible] deboli nevicate. Temperature in aumento. Venti variabili. Ieri a Torino bella giornata con foschie e 18,2 di massima, 4,2 di minima [illegible] 45% di umidità.
L'anno scorso bel tempo con 14,9 di massima, 4,5 di minima e 60% di umidità.

[illegible] 50 ANNI [illegible]

[illegible] 12 [illegible] del 1952 nuovo sciopero in città. Secondo la Fiom l'80 per cento dei metalmeccanici - circa la metà secondo Cisl e Uil, organizzazioni che [illegible] aderiscono alla protesta - ha scioperato nell'ambito di un'agitazione che dura da settimane.
La protesta [illegible] stata proclamata dalla sola Fiom per chiedere aumenti salariali e contro i licenziamenti per rappresaglia politica e sindacale che vengono effettuati in molte fabbriche torinesi.

Il «dopo Castri» in scena nella Sala Rossa

Alfieri difende Le Moli, ma le critiche non arrivano solo dalla minoranza

PER SAPERNE DI PIU'

1 **ARRIVA CASTRI**
Il 7 febbraio 2000 Massimo Castri è nominato direttore dello Stabile. Succede a Gabriele Lavia. Sul suo nome, presentato in contrapposizione a Gabriele Vacis, direttore del Teatro Settimo, il consiglio d'amministrazione si divide: 4 membri favorevoli, 2 assenti, uno lascia la seduta.

2 **L'INSEDIAMENTO**
Massimo Castri s'insedia alla direzione dello Stabile il 1° giugno del 2000.

3 **[illegible]NUNCIO DI BARICCO**
Il 19 giugno 2000 lo scrittore Alessandro Baricco, che si era schierato per Vacis, annuncia l'intenzione di riacquistare dallo Stabile i diritti del suo monologo Novecento. «Lo Stabile - scrive su La Stampa - è diventato quasi un simbolo di quello che un cittadino normale dovrebbe deplorare».

4 **SI RIPARLA DI VACIS**
Nel luglio del 2002 si torna a parlare di Gabriele Vacis. C'è un progetto d'acquisizione del suo Teatro Settimo da parte [illegible] Tst. Castri, saputo le intenzioni del cda, si oppone.

5 **L'ACQUISIZIONE DEL TEATRO SETTIMO VA AL CONSIGLIO [illegible]AMMINISTRA»**
Nel dicembre 2002 l'operazione arriva al vaglio del consiglio d'amministrazione. Castri ripete il suo parere negativo: «Mi sento scavalcato».

6 **IL [illegible]TO [illegible]**
L'8 febbraio 2002 il presidente dello Stabile presenta a Castri il progetto definitivo.

7 **CASTRI ANNUNCIA [illegible]**
Il regista il [illegible] febbraio [illegible] presenta le dimissioni.

8 **SI SOPRASSIEDE ALL'ACQUISTO DEL TEATRO SETTIMO**
Il presidente Agostino Re Rebaudengo il 24 febbraio 2002 annuncia l'intenzione di soprassedere all'acquisto del Teatro Settimo, pur di non vedere Castri andare via.

9 **ACCETTATE LE [illegible]MISSIONI DI C[illegible]**
Il 25 febbraio 2002 il consiglio d'amministrazione dello Stabile accetta le dimissioni di Castri e nomina [illegible] successore Walter Le Moli.

Maurizio Tropeano

«Sotto la direzione di un personaggio come Le Moli non sarà [illegible] cambiare [illegible] struttura organizzativa prevista dall'attuale statuto». Fiorenzo Alfieri, assessore comunale alla Cultura, guarda al futuro del Teatro Stabile di Torino nella relazione [illegible] [illegible] affronta in Sala Rossa il dibattito sulla sostituzione di Massimo Castri. Alfieri ricostruisce passo dopo passo quella vicenda [illegible] è evidente che la polemica si sposta sulle strategie dei prossimi mesi perché, come spiega Luigi Tealdi, consigliere di Forza Italia, «questa discussione avviene quando i giochi sono fatti». E se Alfieri disegna uno scenario ottimistico le opposizioni [illegible] tracciano [illegible] quantomeno grigio.

Secondo Alfieri «Le Moli è un direttore-manager [illegible] quale viene chiesto di disegnare progetti teatrali che vedano operare a Torino per lunghi periodi grandi artisti internazionali, in coproduzioni con altri teatri europei, allo scopo [illegible] ottimizzare le risorse finanziarie [illegible] introdurre stabilmente Torino [illegible] panorama delle città che [illegible] per le loro iniziative teatrali». Aggiunge l'assessore: «Per quanto riguarda l'eventuale acquisi[illegible] del teatro Settimo da parte dello Stabile, ribadisco: il direttore sarà Le Moli [illegible] Vacis porterà avanti [illegible] sua avventura teatrale insieme alla sua struttura nel frattempo acquisita. Essendo stato proprio Le Moli, a suo tempo, a favorire i contatti tra i due teatri, credo ci si possa augurare una buona intesa [illegible] [illegible] costante integrazione».

L'assessore: abbiamo scelto un direttore che è anche manager per grandi progetti

Da Rifondazione ad An alla Margherita crescono le perplessità sull'intera vicenda

E qui nascono i dubbi delle opposizioni. Così Marilde Provera, [illegible]ppo [illegible] Rifondazione Comunista, si dice «molto preoccupata per il futuro che si delinea soprattutto dopo l'esperienza del teatro della Rocca che una volta assorbito nello Stabile si è spenta». Aggiunge: «Visti i tagli annunciati quali [illegible] le risorse messe [illegible] disposizione per i nuovi progetti?». Ferdinando Ventriglia, capogruppo di An, invece mette in dubbio «l'opportunità dell'accordo tra Tst e Settimo». [illegible] spiega: «La verità è che c'è un preciso disegno politico da parte della sinistra che punta a descrivere la fusione [illegible] i due teatri come senza alternativa. Ma siamo sicuri che gli interessi di Vacis siano compatibili con quelli di Le Moli? E che il salvataggio di Settimo coincida [illegible] l'interesse pubblico?».

Dure critiche anche [illegible] parte di Forza Italia. Alberto Mina parla di «ricostruzione cronistica difforme da quella fatta da Castri», insomma «continuano ad esserci due [illegible]à soprattutto sull'operazione Teatro Settimo che è fatta in modo poco trasparente. La verità è una: [illegible] si integra [illegible] non ha un futuro». Paolo Chiavarino, vicecapogruppo vicario, punta il dito «sull'inesistenza di una perizia certa che dimostri il vero valore economico del teatro Settimo».

E perplessi[illegible] arrivano anche da alcune forze della maggioranza. Così Mauro Borgione, capogruppo della Margherita, si dice «poco convinto che l'unico modo per integrare Stabile e Settimo sia quello prospettato da Re Rebaudengo a Castri». Da qui l'invito «vista la difficoltà di far applicare gli indirizzi politici da parte degli enti esterni [illegible] faccia una riflessio[illegible] sulla Fondazione dei Musei della città». Toni simili usa anche Paola Monaci. Anche Gianguido Passoni per i Comunisti Italiani, va all'attacco di Re Rebaudengo: «La vicenda della partecipazione azionaria nel [illegible] di Siracusa [illegible] un elemento di amarezza. Siamo in presenza [illegible] una situazione di conflitto che anche se non [illegible] rilevante dal punto di vista legale provoca dubbi etici [illegible] non porta certo ad un rasserenamento [illegible] questione». Verdi (Nigro) e Da (Montagnana [illegible] Borgogno) criticano invece le opposizioni «assenti dalla seduta della commissione cultura convocata per dare gli indirizzi di politica culturale».

ALESSANDRO BARICCO PUNTA IL DITO SUL PRESIDENTE [illegible] REBAUDENGO: «E' LUI CHE DOVREBBE DIMETTERSI»

«Fra lo Stabile e Settimo la fusione è senza senso»

Due anni fa, lo scrittore aveva sostenuto la candidatura di Vacis «Mi devono spiegare perché adesso si punta su un organizzatore»

intervista
Giovanna Favro

DUE anni fa, quando Gabriele Vacis contese a Massimo Castri [illegible] poltrona di direttore dello Stabile, Alessandro Baricco si schierò per il regista [illegible] «Garybaldi». Dopo la nomina, puntò il dito contro il presidente Agostino [illegible] Rebaudengo definendo [illegible] teatro «un simbolo di ciò che un cittadino normale dovrebbe deplorare».

Dopo che Castri s'è dimesso lamentando la violazione delle «regole [illegible] legalità e correttezza», Alessandro Baricco non ha cambia[illegible] idea. Ma non nel [illegible] che qualcuno s'attanderebbe. Lungi dall'applaudire al fatto che - con ogni probabilità - il teatro Settimo presto sarà inglobato nel più grande teatro della regione, lo scrittore prende ancora una volta le distanze. La fusione tra Stabile e Settimo non gli piace. Anzi: crede che Re Rebaudengo dovrebbe dimettersi.

Che pensa, di quanto è accaduto?

«Non mi piace l'idea che lo Stabile inglobi il teatro Settimo. Non vedo bene [illegible] nascita di questo enorme teatro. Non amo gli accentramenti e i grandi monopoli. E poi, più diventa grande, più diventa un posto [illegible] potere: sarà sempre più difficile tenerlo lontano dagli interessi della politica».

C'è chi ha dato per scontato il suo assenso, se non addirittura una sua regia.

«Con l'acquisizione di Settimo [illegible] c'entro nulla. Continuo a collaborare [illegible] Vacis e [illegible] il consigliere d'amministrazione dello Stabile Antonella Parigi, che è la presidente della Holden. Ma su questa partita non [illegible] d'accordo con loro. Anzi: ho partecipato al girotondo intorno alla Rai, potrei aderire a [illegible] allo Stabile».

Perché, due anni fa, auspicò che Vacis diventasse direttore?

«Una città esprime un regista d'alto livello ogni dieci [illegible] vent'anni, non era illogico dargli un ruolo. Poteva essere un modo per sfruttare [illegible] presenza di un talento».

Oggi che cosa non le è piaciuto?

«Rispetto ai [illegible] meriti, [illegible] teatro Settimo ha ricevuto poco da que[illegible] città, ma tutta questa operazione se di risarcimento tardivo e fuori tempo massimo. Ne è venuto fuori un pasticcio inutile [illegible] dannoso. A questo punto sarebbe stato meglio aiutarlo con dei contributi, e dargli un teatro. Non credo che Settimo continuerà a portare avanti [illegible] sua linea artistica [illegible] prima. Mi pare che questa fusione porti con sé un risultato non artistico, ma politico».

> Non amo accentramenti e grandi monopoli E poi, più diventa grande, più diventa un posto di potere: sarà sempre difficile tenerlo lontano dalla politica

Lo scrittore Alessandro Baricco, a sinistra il presidente dello Stabile Agostino Re Rebaudengo

Che pensa del modo in cui Castri s'è dimesso? Della accuse che ha lanciato?

«Mi pare che il metodo sia sempre [illegible] stesso: si riconosce [illegible] stile di prevaricazione, di arroganza del presidente Re Rebaudengo verso gli artisti, di assenza di ve[illegible] trasparenza con i media. Se un presidente spacca in due le città per nominare Castri, e due anni dopo lo caccia, dovrebbe almeno dire "scusate, m'ero sbagliato". Secondo me, dovrebbe andarsene anche lui».

Di Le Moli, che opinione ha?

«Mai visto, mai lavorato con [illegible]. Resta da capire perché lo Stabile scelga prima un grande regista, poi un org[illegible], interpretando in modo così diverso l'inedito di direzione. Devono decidere a chi vogliono dare la maglia numero dieci: meglio Baggio o Passato? E' un fatto di impostazione culturale. Hanno cambiato idea in modo radicale senza spiegare perché».

VENERDÌ LA RIUNIONE DI PARTITO CHE POTREBBE PORTARE A UN RIMPASTO

Burzi lascia, tensione in Forza Italia

L'ex assessore ha traslocato dagli uffici del palazzo regionale

Angelo Burzi [illegible] [illegible] ufficialmente lasciato i [illegible] uffici [illegible] [illegible] piano del palazzo della Giunta regionale. Il presidente, Enzo Ghigo, [illegible] infatti firmato il decreto di revoca dell'incarico e, contemporaneamente, ha affidato ad interim [illegible] competenza sul Bilancio a Gilberto Pichetto mentre si è attribuito le deleghe [illegible] Patrimonio, alla Società partecipate, [illegible] Legale e al Personale. Si chiude così [illegible] prima fase della crisi nata [illegible] l'annuncio delle dimissioni di Burzi dalla carica di [illegible] in seguito alle polemiche e ai veleni legati alla vicenda delle tangenti [illegible] Molinette. Adesso, però, per Ghigo viene il difficile.

Il primo banco [illegible] prova delle possibilità del presidente di realizza[illegible] un ampio rimpasto della sua giunta si avrà venerdì prossimo quando si riunirà il gruppo regionale di Forza Italia. Un gruppo forte, fortissimo che da [illegible] conta più consiglieri delle [illegible]ioni ma che [illegible] come in questo momento è diviso. Enrico Costa e Pierluigi Ma-

L'ex assessore Angelo Burzi

rengo, l'anima liberale degli azzurri stanno l[illegible]ando ad un integruppo sul tema della sanità che faccia un'azione di pressione nei confronti della Giunta. Con loro ci sarebbero anche Giuliano Manolino e Deodato Scanderebech, uomini vicini al coordinatore regionale Roberto [illegible]. L'altro fedelissimo, Beppo Pozzo, sta facendo un'azione che nel [illegible] chio gergo democristiano può essere definita di pompiere-pontiere. Poi c'è Nicoletta Albano che potrebbe legarsi a questo gruppo oppure agire in sintonia con Luca Pedrale.

Segnali [illegible] malessere che [illegible] oltre [illegible] tradizionale divisione tra uomini [illegible] Rosso e uomini di Ghigo [illegible] che preoccupano il capogruppo Valerio Cattaneo: «Venerdì anche a [illegible] [illegible] chiusi per ore dentro una [illegible] dovremmo [illegible] ad un chiarimento interno e ad una ricomposizione delle questioni politiche e personali che si sono registrate [illegible] questo periodo». Aggiunge: «Vedremo anche quali sono le finalità di questo intergruppo. E' evidente che se [illegible] presentasse come una sorta di gruppo dentro il gruppo che nie [illegible] parte [illegible] potrebbe restare dentro Forza Italia». E proprio per evitare queste fibrillazioni continue [illegible] fa strada l'ipotesi di assegnare il Bilancio ad un tecnico. Un nome? Quello [illegible] Pasquini, [illegible] presidente di Finpiemonte vicino al presidente Ghigo.

(m. tr.)

STAZIONARIE LE SUE CONDIZIONI. POLEMICHE PER L'IMPROVVISA RITINTEGGIATURA [illegible] CORRIDOI

Visita di Berlusconi al sottosegretario Dell'Elce

Incontro con medici e familiari: «Ha avuto le cure come un qualsiasi cittadino»

Marco Accossato

Con il camice verde dei medici, [illegible] presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ha potuto entrare alcuni minuti, ieri pomeriggio, nel reparto di Rianimazione del Cto dov'è ricoverato in coma il sottosegretario alle Attività produttive, Giovanni Dell'Elce. Berlusconi [illegible] dribblato una quindicina [illegible] giornalisti che lo attendevano all'ingresso principale blindato [illegible] ore (almeno trenta i poliziotti e i carabinieri che facevano cordone) ed è entrato da una porta secondaria [illegible] dà sulla piazzola di atterraggio dell'elisoccorso. Ha subito incontrato i medici che stanno seguendo Dell'Elce, poi ha parlato [illegible] i familiari [illegible] sottosegretario, tesoriere di Forza Italia: la moglie Susanna, [illegible] padre Carmine, il fratello. Ad attenderlo [illegible] [illegible]to anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e - fra gli altri - Osvaldo Napoli, parlamentare [illegible] sindaco [illegible] Giaveno, [illegible] [illegible] affidato al termine della visita il compito di diramare un breve comuni[illegible] per la stampa: «Berlusconi ha ringraziato i medici del Traumatologico, [illegible] ci tiene a sottolineare che le cure prestate a Dell'Elce sono [illegible] quelle che qualsiasi cittadino avrebbe avuto nelle sue condizioni».

La visita del presidente Berlusconi [illegible] iniziata alle 19 ed è terminata poco prima delle 20, quando [illegible] premier [illegible] lasciato l'ospedale per raggiungere l'aeroporto di Caselle e rientrare a Roma.

Prima [illegible] lui [illegible] arrivati [illegible] ministro per gli Affari Regionali, Enrico La Loggia, il sottosegretario alla Giustizia, Michele Vietti, e il capogruppo alla Camera di Forza Italia, Elio Vito. «Dell'Elce - hanno spiegato a tutti i medici del Cto - è sottoposto a un trattamento sedativo di farmaci che mettono in condizione di riposo controllato il cervello. Ha un trauma cranico, lesioni toraciche, [illegible] una mandibola e [illegible] spalla destra. Solo fra alcuni giorni sarà possibile verificare [illegible] maggior precisione il tipo di lesioni interne subite nel terribile incident[illegible].

Come già accaduto alle Molinette quando fu operato Roberto Rosso [illegible] arrivò Berlusconi, il ricovero di Dell'Elce ha alimentato una polemica sui lavori di «abbellimento» dell'ospedale: Mario Contu e Rocco Papandrea (Rifondazione comunista) accusano la direzione di aver fatto riverniciare i corridoi dopo l'arrivo del sottosegretario. «Falsità - risponde il direttore Enrico Bighetti -. Si tratta di lavori iniziati prima del ricovero di Dell'Elce».

L'auto del presidente del Consiglio Berlusconi all'uscita dall'ospedale Cto

CONTRO LA DELINQUENZA

TENTA ESTORSIONE, IN MANETTE

Ha [illegible] di estorcere denaro ad un agente di commercio che aveva rapinato, [illegible] quando si [illegible] presentato all'appuntamento per farsi consegnare 1300 euro, ha trovato i poliziotti del commissariato centro. Paolo Torre, 25 anni, è finito in carcere; la vittima, M.B. ha riavuto [illegible] auto (una Bmw serie 5) [illegible] il telefonino che gli [illegible] stati rubati pochi giorni prima.

AN E GLI ANTIFURTI IN [illegible]

Nel 2001 vi sono stati in provincia di Torino 9 mila furti (4000 in città) e 2000 rapine (1500 a Torino). Partendo da questi allarmanti dati, il gruppo [illegible] An in Consiglio regionale ha presentato una proposta di legge (prima firmataria Patrizia D'Onofrio) che prevede contributi per i proprietari di casa che decidano di far installare sistemi di sicurezza o d'allarme nelle loro abitazioni.

Baby criminalità, si comincia a dieci anni

La polizia: «Diventano ladri e spacciatori per poter sopravvivere»

Lodovico Poletto

Sempre più piccini. Niente scuola, niente famiglia, niente giochi. La nuova frontiera della criminalità ha l'età nella quale i bambini dovrebbero giocare a calcio nel cortile di casa, guardare i cartoni animati alla tv, sedere ad un banco delle elementari.

Sabrina è croata e ha dieci anni, lo dicono i medici del Cto. L'altra sera l'hanno bloccata in un alloggio [illegible] relativamente tranquillo e verdeggiante della città, via Monte Soi Busi, quartiere Città giardino. L'ha afferrata per i vestiti il padrone di casa rientrato all'improvviso. «E tu dove [illegible] vai...» le ha urlato, mentre con una complice, alta più o meno quanto lei, stava rovistando nei [illegible] di quella casa. In tasca aveva un cacciavitone, per sfondare la porta. E qualche collanina arraffata [illegible] volo nello [illegible] da letto.

«Dove credevi di andare tu...» le hanno domandato i poliziotti arrivati lì in [illegible] manciata [illegible] minuti. Lei non ha detto una parola mentre si lasciava accompagnare in Questura. Un passaggio negli uffici della scientifica, la ricerca delle impronte. Sabrina ha già quattro alias: identità diverse inventate ogni volta che carabinieri e polizia l'hanno fermata.

Storie [illegible] bambini [illegible] strada ha fatto crescere in fretta. Che rubano, rapinano, spacciano [illegible] fanno per se stessi, per sopravvivere in una realtà nella quale al di sopra di [illegible] c'è sempre qualcuno che li sfrutta, li spedisce a sfilare portafogli, con le buone e con le cattive, li costringe a chiedere l'elemosina agli angoli delle strade.

La cronaca di questa [illegible] emergenza è fatta di mille episodi, spesso minimi, che non emergono mai. Eccone alcuni. Sembrava è romena, ha 11 anni, forse 12. Piazza Carlo Felice era la [illegible] zona d'azione preferita per telefoni cellulari e portafogli da sfilare con facilità. Sembra l'hanno bloccata qualche giorno fa gli agenti del commissariato Centro che l'avevano vista in azione. In tasca aveva 910 euro, [illegible] cellulari e alcune schede, ovviamente tutto sfilato dalle tasche di qualcuno. Lei rubava, i suoi due connazionali si prendevano [illegible] roba e la rispedivano a «lavorare».

[illegible] proprio la [illegible] centro della città è una delle più frequentate dai piccoli ladri. A due passi da piazza Vittorio, l'altra notte, un bambino marocchino di 8 anni [illegible] rapinato con tre complici un uomo che rientrava a casa. Colpito a [illegible] per un bottino che vale poche decine [illegible] euro. Percorri piazza Vittorio e trovi i piccoli pusher. Che si spostano veloci da qui alla zona dei Giardini reali. Venerdì [illegible] una pattuglia [illegible] commissariato Centro ne ha bloccati tre a duecento metri dal monumento al carabiniere. Il più piccolo, [illegible] algerino dall'età ancora indefinita, aveva in tasca 130 euro e [illegible] grammi di hashish, nascondeva il [illegible] tesoro nell'incavo di un albero sul quale [illegible] arrampicava all'arrivo dei clienti. Manette e carcere minorile.

Arturi, invece, è un ragazzino [illegible] di 15 anni. Il più grande tra i bambini fermati negli ultimi [illegible] tempi. La sua specialità erano i furti sugli autobus. Lui non adoperava la violenza, soltanto [illegible] destrezza, le sue [illegible] di fata, adatte a quel tipo di lavoro. I poliziotti lo hanno bloccato mentre stava rovistando nello zainetto di una ragazza ignara di tutto. Arturi ha alzato le mani: «Fatto niente. Fatto niente io...».

Chi li sfrutta, invece, quasi sempre riesce a farla franca, a sgattaiolare via prima che i poliziotti si accorgano [illegible] loro. Impuniti, [illegible] che possono contare sul silenzio [illegible] ragazzini, complici terrorizzati dalla violenza di un ambiente violento nel quale crescono.

Sabrina, piccola croata, è stata bloccata l'altra sera in un alloggio di [illegible] zona abbastanza tranquilla della città Il padrone di casa rientrato all'improvviso l'ha afferrata per i vestiti Poco distante un'amica stava rovistando nei cassetti di un mobile

E baby gang criminali? Le bande di quartiere che colonizzano [illegible] uno spicchio di città e lo difendono dall'invasione di gang [illegible] antagoniste? «È un fenomeno sul quale si è indagato ma che non esiste» dicono in questura. [illegible] aggiungono: «I bambini, da noi, sono schiavi, non criminali».

IN PIEMONTE 1152 I BAMBINI CHE VIVONO IN STRUTTURE DOVE GLI ASSISTENTI SI SOSTITUISCONO A MAMMA E PAPÀ

Quel piccolo esercito che sta cercando famiglia

L'assessore regionale Cotto: «Molti vivono in comunità, ma non basta»

intervista

[illegible] Longo

TRA gli extracomunitari, i più fortunati chiedono l'elemosina agli angoli delle strade, gli altri rubano, spacciano, si [illegible]ndono sui marciapiedi. Tra gli italiani ci sono [illegible] complicazioni con la legge, ma restano tutte le difficoltà di adattamento o di integrazione sociale.

Sono i bambini - 1152 in tutto [illegible] Piemonte - senza famiglia [illegible] senza [illegible]. La prima [illegible] l'hanno più perché i loro genitori si sono persi dietro storie di tossicodipendenza, carcere o di abbandono. La [illegible] gli manca, ma solo quella vera, perché in realtà una cosa che assomiglia a una specie di mamma e papà ce l'hanno pure loro: le comunità familiari. Il nome [illegible] un po' freddo, [illegible] le persone che ci lavorano [illegible] trasmettere tutto il calore di cui i bambini hanno bisogno. Fine del problema? No, anzi. Il reinserimento nella famiglia d'origine o l'affidamento [illegible] altre [illegible] considerato fondamentale sia dallo Stato - è dell'ultimo governo [illegible] di centro-sinistra la legge 149/2001 che si occupa della questione -, sia dalla Regione Piemonte che ha finanziato 233 mila euro per il progetto «Tutti i bambini h[illegible] diritto a una famiglia». Un'iniziativa realizzata in collaborazione [illegible] il Tribunale dei minori.

L'assessore alle politiche sociali Mariangela Cotto ci spiega l'origine di questa scelta. «Innanzitutto perché nonostante il valido ruolo delle comunità familiari, i ragazzini hanno necessità di un'autentica famiglia. Il problema vero è trovargliela».

In che modo è possibile?

«Il primo passo è qu[illegible] di capire esattamente i disagi del bambino e dei suoi genitori. Si chiamano "motivi ostativi": per conoscerli è essenziale un coordinamento con la Procura della Repubblica Minorile».

Perché?

«Non solo loro conoscono la realtà familiare dalla quale provengono i bambini, ma possono anche ordinare delle ispezioni per verificare se ci sono stati cambiamenti ed eventuali miglioramenti. Questo, tuttavia, è solo un aspetto del nostro progetto curato da Anna Maria Colella».

Quali sono gli altri?

«Per intervenire in modo adeguato sulle singole realtà infantili, importantissima è la funzione di psicologi e assistenti sociali. Senza il loro lavoro è impossibile rendersi conto in che modo intervenire. Sia sulle famiglie d'origine, sia su quelle potenziali, che potrebbero [illegible] i bambini in affidamento».

La vostra, in sostanza, [illegible] una fotografia s[illegible] condizione attuale per pianificare una serie di strategie operative?

«Sì, ma non si tratta, come potrebbe sembrare, di un semplice livello teorico. Capire cosa [illegible] come [illegible] deve fare è il primo gradino di una scala [illegible] attività, senza il quale non si potrebbe procedere oltre».

Quanto tempo occorre per questa prima fase?

«Circa un anno, partiremo tra un mese circa e dovremmo terminare entro aprile 2003: un impegno cospicuo, per il quale dovremo anche assumere, [illegible] tempo determinato, dieci professionisti: [illegible] psicologi e [illegible] assistenti sociali».

Da chi saranno affiancati?

«[illegible] gli esperti già in servizio o degli operatori delle comunità. La collaborazione tra [illegible] loro, senza dimenticare i giudici, è determinante per trovare la soluzione individuale per tutti i bambini».

Sono molti i piccoli stranieri?

«Gli extracomunitari inseriti stabilmente nelle comunità familiari sono 123, i nomadi 47. Il [illegible] disagio è diverso da quello dei bambini italiani, ma per [illegible] prevale la necessità di ridurre il più possibile il ricovero nelle comunità».

BIANCA & NERA

[illegible] [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 8-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Vittorio Emanuele 66; via Crescentino 34; corso Vercelli [illegible]8; corso Vittorio Emanuele 182 bis/C; via Teodoreto 7; corso Cosenza 39; via Monginevro 245; via Barletta 84/F; corso Regina Margherita 66 bis; corso Unione Sovietica [illegible] V. Carrera [illegible] via [illegible] 14; via Genova 64; via San Francesco da Paola [illegible]. **DI NOTTE** (19,30-8): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza [illegible]; corso Vittorio Emanuele 66. [illegible] **SERA** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; [illegible] Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE:** Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI:** 011/65.90.100; [illegible] farmapiemonte.org

■ **MANIFESTAZIONE UIL.** Saranno 200 mila i volantini che la Uil del Piemonte distribuirà sabato in tutt[illegible] le province, allestendo gazebo nelle piazze e nei mercati. La Uil ha ricordato di aver chiesto [illegible] Cgil [illegible] Cisl di fissare un incontro per costruire una piattaforma sindacale unitaria.

■ **LA CGIL SUL TRAM 18.** Stamane i dirigenti della Cgil e della Fiom volantinano sull'articolo [illegible] sul tram della linea 18. I volantini illustreranno ai passeggeri [illegible] ragioni della Cgil anche contro le leggi delega del governo [illegible] sanità, fisco, previdenza e mercato del lavoro.

■ **[illegible] TERRITORIALI.** La giunta regionale, su proposta dell'assessore Pichetto, ha dato parere favorevole all'attuazione di cinque Patti territoriali presentati in Piemonte, quattro in provincia di Torino (Sangone, Stura, Pinerolese, area Torino-Sud) e uno relativo al Verbano-Cusio-Ossola. I cinque Patti territoriali assegnano contributi alle imprese private per complessivi 112 milioni di euro, corrispondenti a 660 milioni di euro di investimenti produttivi. Vengono inoltre finanziate, [illegible] 48,5 milioni di euro, numerose infrastrutture strettamente connesse alle attività produttive, che comporteranno una spesa di [illegible] milioni di euro.

■ **ISRAELE E SIONISMO.** Alle 17, [illegible] Matteo Pescatore 7 Marco Brunazzi e Claudio Vercelli dell'Istituto Salveminì parlano su «Anatomia dello stato d'Israele. [illegible] storico ai nostri giorni».

■ **ORARI INFORMACITTÀ'.** Gli uffici di Informacittà e delle relazioni con il pubblico di piazza Palazzo di città 9/a domani e venerdì apriranno alle 13,30 anziché alle 8,30.

■ [illegible] [illegible] Fiom comunica che ieri mattina c'è stata una manifestazione di solidarietà con i quattro lavoratori licenziati della Osvat di Piobesi per i quali chiede [illegible] licenziamento.

■ **PORSCHE CLUB.** [illegible] è tenuta a Villa Sassi, presieduta da Paolo Garbaccio, la riunione del club nel primo anniversario della fondazione.

■ **ORARI [illegible] POSTALI.** A Torino da ieri gli uffici postali che effettuano il doppio [illegible] [illegible] giorni [illegible] aperti dalle 8,30 alle 19 dal lunedì al venerdì e dalle 8,30 alle 13 il sabato; gli uffici a turno unico sono aperti dalle 8,30 alle 14 dal lunedì al venerdì e dalle 8,30 alle 13 il sabato. In provincia i primi saranno aperti dalle 8 alle 18,30 dal lunedì al venerdì e dalle 8 alle 12,30 [illegible] sabato, i secondi dalle 8 alle 13,30 da lunedì a venerdì e dalle 8 alle 12,30 il sabato.

[illegible] SOLO DANNEGGIAMENTI NEL ROGO SOTTO IL PONTE DORMITORIO

Borghezio accusato di incendio doloso

Nuova inchiesta per l'europarlamentare e altri sette leghisti

Nuove e più gravi accuse per l'europarlamentare Mario Borghezio ed altri sette militanti leghisti, processati per il rogo scoppiato il 1° luglio [illegible] sotto un ponte sulla Dora, al [illegible] di una manifestazione antidroga nella [illegible]na [illegible] Balon.

Gli otto imputati dovevano rispondere di danneggiamento seguito da incendio e il processo era ormai alle battute finali, ma il giudice Giovanni Macchioni - anziché emettere la sentenza - nei giorni scorsi [illegible] rinviato gli atti alla Procura invitandola a procedere per [illegible] reato di incendio doloso, punito [illegible] il carcere da [illegible] a sette anni.

Il processo, [illegible] sostanza, [illegible] quasi terminato. [illegible] pm aveva proposto di condannare Borghezio a 6 mesi e 5 giorni, e le altre persone chiamate in causa a pene variabili tra i 7 mesi e mezzo e i 5 mesi e [illegible] giorni. Il giudice, però, ha ritenuto che dovesse essere contestato un reato più grave.

Una decisione che ha scatenato le reazioni della difesa, che definisce «illegittima e abnorme» l'ordinanza del giudice e parla [illegible] mente di processo politico. Il legale di Borghezio, Antonio Forchino, ha presentato un'istanza [illegible] illegittimità alla Corte di Cassazione e [illegible] esposto per «fumus persecutionis» al Parlamento Europ[illegible] sostenendo che la Procura ha violato l'articolo 6 del regolamento interno di Strasburgo, che sancisce l'immunità dei parlamentari e regola le modalità per chiedere l'autorizzazione a procedere.

In attesa di decidere se strumentalizzare o meno la posizione dell'europarlamentare, il pm Onelio Dodero ha di nuovo depositato gli atti, [illegible] inviato agli indagati il rituale «avviso di chiusura indagini» e si prepara a chiedere il loro rinvio a giudizio. Essendo cambiato il reato, questa volta la richiesta [illegible] processare Borghezio e gli [illegible] sette militanti leghisti dovrà essere [illegible] vagliata da un giudice per l'udienza preliminare.

«Speriamo [illegible] il Gup riconduca il processo nei binari [illegible] legalità - spiega l'avvocato Forchino - perché quest'ordinanza ha [illegible] l'aspetto di una sbandata di carattere politico, che nessuno voleva dare a questo procedimento, né la Procura né tanto [illegible] la difesa». Secondo Forchino la decisione del giudice Macchioni [illegible] illegittima perché lo stesso magistrato, accettando di svolgere il processo [illegible] rito abbreviato, [illegible] di fatto accolto l'imputazione mino[illegible] avanzata dalla pubblica accusa.

Alla manifestazione leghista presero parte una settantina di manifestanti e il rogo scoppiò alla fine del corteo, quando un gruppetto di persone - secondo la Digos e la Procura - scese sotto il ponte Principessa Clotilde, sul fiume Dora. Un immigrato che [illegible] trovava sul lungofiume disse di aver notato un militante scagliare una torcia accesa sulle masserizie.

[g. bal.]

L'europarlamentare Mario Borghezio durante una manifestazione

GIUSEPPE MERIZZI HA PRESO IL POSTO DI ODDO

Polstrada, il comandante arriva da Reggio Calabria

Cambio ai vertici della Polizia stradale torinese. Giuseppe Mirizzi, 48 anni, [illegible] da poco più di una settimana il nuo[illegible] comandante della sezione polstrada di via Avogadro.

Giuseppe Mirizzi

Sposato, padre di due figli già grandi (uno dei quali è pilota) Giuseppe Mirizzi arriva da Reggio Calabria dove [illegible] ricoperto un incarico analogo. Sostituisce Giuseppe Oddo, che è [illegible] trasferito ad altro incarico.

«Torino [illegible] una realtà importante - spiega Giuseppe Mirizzi - nella quale la polizia stradale ricopre [illegible] [illegible] di primaria rilevanza. Una città che [illegible] imparando a conoscere proprio in questo periodo nelle sue mille sfaccettature».

A Reggio Calabria, dov'era rimasto per quasi tre anni, il nuovo comandante provinciale aveva messo a segno una serie di suc[illegible] anche dal punto di vista investigativo, smantellando alcune importanti organizzazioni criminali. «Anche su questo fronte - conclude [illegible] dirigente - si concentrerà l'attenzione della polizia stradale. Da questi uffici, infatti, passano spesso informazioni [illegible] possono [illegible] molto utili anche ad altri settori [illegible] polizia. E la sezione [illegible] polizia giudiziaria [illegible] Torino, negli anni, [illegible] sempre dimostrato di essere all'altezza anche in inchieste, sotto ogni profilo, estremamente complesse».

GIUSTE SCELTE

•

GRANDI RISPARMI

IL MAGAZZINO DEI
MOBILI

FAULE
by Mobilcasa
S.S. Torino-Saluzzo - Tel. 011 974272
ORARIO DI [illegible]
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 - 15-19,30
DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO

FAVOLOSE OCCASIONI
SUI MOBILI ESPOSTI
SUGLI ARTICOLI
DI FINE SERIE

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI
ARREDAMENTI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

CENTRO
LIQUIDAZIONE
MOBILI

ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA POM. [illegible]0

CASALGRASSO (CN)
by Mobilcasa
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857

3.000 MQ ESPOSIZIONE • OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

Cucine
Elettrodomestici da incasso
Camerette e Mobili massicci

NON SOLO CUCINE
by Mobilcasa
S. DEFENDENTE di CERVASCA
Statale Cuneo-Carmagnola - Tel. e Fax (0171) 8548[illegible]
ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA MATTINA 9-12,30

TAPPETI
OGGETTISTICA
LAMPADE
QUADRI
ARTICOLI DI COMPLEMENTO

VASTISSIMO CENTRO CUCINE
•
OLTRE 40 MODELLI ESPOSTI
•
COMPOSIZIONI A MISURA

GRAFICO 2 (Classico)

ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO
- Composizione ml. 3,30
- pensili alti
- colonna frigo stretta 2,40
- doppia cappa da 90

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI
- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettrostatico vari colori
- Piano cottura 4 gas acc. elettrica inox
- Lavello inox 90 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone
- Lavastoviglie a scomparsa

LE [illegible] PROPOSTE DI CUCINE MODERNE
ALTA TECNOLOGIA E QUALITÀ
A PREZZI DI ASSOLUTA [illegible]RRENZA

CUCINA CLASSICA IN NOCE ESOTICO MASSICCIO
PERSONALIZZABILE CON NUMEROSI ACCESSORI
VERSIONE *GRAFICO 1* DA € 2.107,00 *GRAFICO 2* DA € [illegible]
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)

[illegible] 1
(Moderno e Classico)

ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO
- Colonna 60 per Frigo
- Base 45 + Pensile 45
- Base 60 per Forno + Cappa 60 Filtro
- Base 45 Cassetti + P 45 Vetro
- Base 90 Sottolavello
- Scolapiatti 60
- Top unico cm. 240 + Alzatina
- Zoccolo unico + zoccoli finali

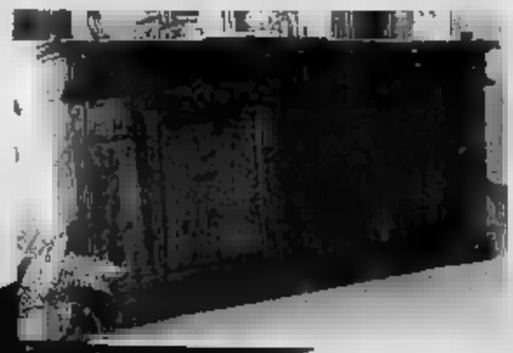
ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI
- Frigo Freezer [illegible] lt.
- Forno Elettrostatico vari colori
- Piano cottura 4 gas acc. elettrica inox
- Lavello inox 90 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone

GRAFICO 2
(Moderno)

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NEL GRAFICO
- Frigo/freezer colorato "americano" a grande capienza
- Cappa 90 inox
- Lavastoviglie scomparsa
- Forno statico + piano cottura inox accens. elettronica
- Lavello 1 vasca inox

CUCINA IN LAMINATO STONDATO [illegible] VARI COLORI E PERSONALIZZAZIONI
PREZZI A PARTIRE DA: *GRAFICO 1* € 1.802,00 *GRAFICO 2* € 2.571,00
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)

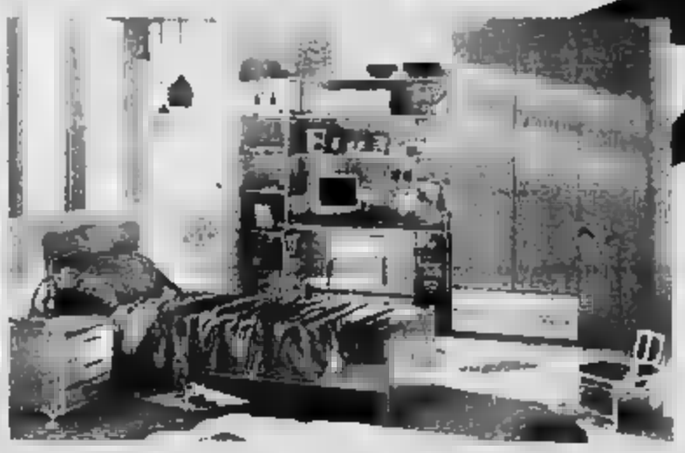
VASTISSIMO ASSORTIMENTO DIVANI E SALOTTI IN PELLE ALCANTARA NABUK A PREZZI ASSOLUTAMENTE IMBATTIBILI

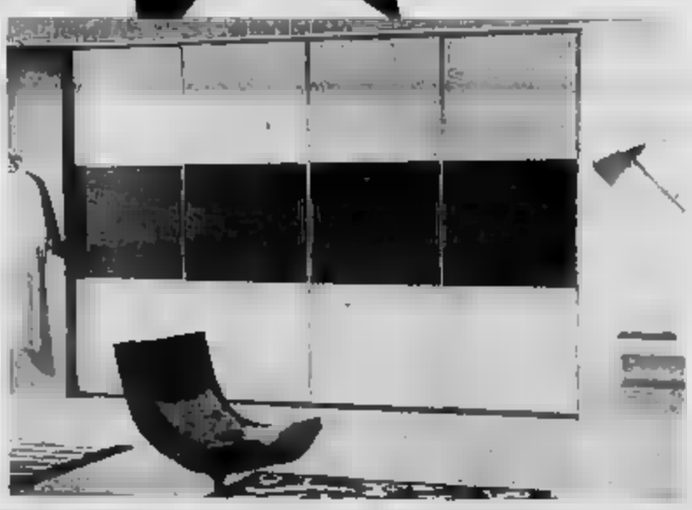


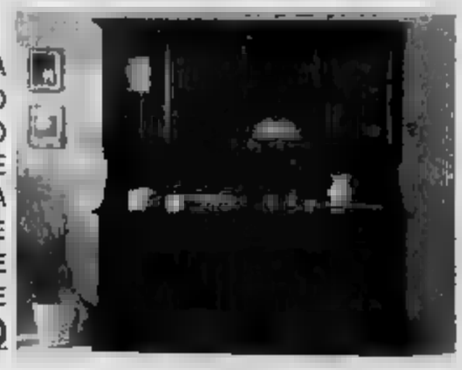
CREDENZONE MASSICCIO
CON SEGRETI
€ 769,00

CRISTALLIERA
2 ANTE
MASSICCIA
€ 739,00

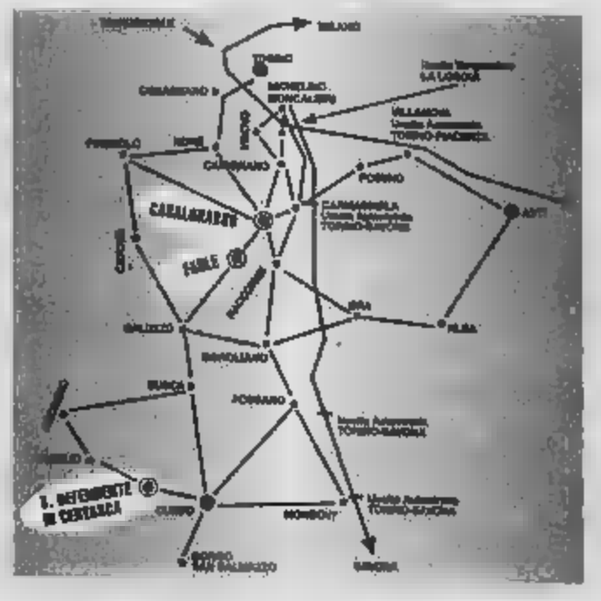
VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI CAMERETTE COMPONIBILI IN [illegible] SOLUZIONI COLORI E LACCATURE A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA







CRISTALLIERA
PINO
MASSICCIO
DISPONIBILE
IN TINTA
NOCE
MIELE
NATURALE
€ 562,00



POSSIBILITA' DI ARMADIATURE COMPONIBILI ANGOLARI
CABINE [illegible] DISPONIBILI [illegible] VARI COLORI
FINITURE [illegible]

AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL MATERASSO CHE [illegible] VI SI ADATTA

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI

CartaSì · MasterCard · VISA · Maestro · ELECTRON · [illegible]
[illegible] CON LE [illegible] CARTE DI [illegible]

IVA TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

E MALASANITA'

MEDICO GUARDIA FA PAGARE LE VISITE

Si era fatto pagare alcune visite, nonostante fosse in servizio di guardia medica presso l'ospedale di Cuorgnè. Adesso il dottor Giorgio Dominietto, 41 anni, di Settimo Torinese, è finito nei guai con la giustizia. Il procuratore capo di Ivrea, Giorgio Vitari, lo ha iscritto nel registro degli indagati con l'accusa di concussione. Ieri è arrivato il primo provvedimento da parte del gip Marco Tornatore, che ha deciso la sospensione dall'esercizio della professione medica per un periodo di due mesi. I fatti risalgono ai mesi di gennaio e febbraio, e sono venuti alla luce in seguito agli esposti presentati all'Asl 9 - e di qui trasmessi alla Procura - da due pazienti, uno di Agliè (per una visita effettuata il 19 gennaio) e l'altro di Torre Canavese (2 febbraio). Secondo le accuse, il dottor Dominietto si sarebbe fatto consegnare la somma e per ognuna di queste visite, contravvenendo così alle disposizioni dell'Asl 9. In avrebbe anche rilasciato una ricevuta.

Sciavano fuoripista, denunciati

Dieci turisti sorpresi a Cesana e a Sestriere

Angelo Conti

Otto giorni fa la sciagura del Rio Nero aveva riempito le pagine dei giornali: uno sciatore morto, altri scampati per miracolo, appelli alla prudenza. Ma sulla Via Lattea la paura è passata presto: fra sabato e domenica ben sciatori sono stati denunciati dai carabinieri per aver creato situazioni di pericolo con le loro performance fuori pista. Due sono stati sorpresi a Cesana proprio nel punto della sciagura una settimana fa, otto mentre compivano un'escursione subito a monte della pista che conduce dal monte Alpette all'abitato di Sestriere. «Turisti che hanno offerto esempio grave incoscienza - spiegano i carabinieri del Comando Provinciale - mettendo a repentaglio la loro vita, ma soprattutto quella delle persone, ed erano centinaia, che sciavano poco più a valle».

Aberrante l'imprudenza commessa sul Rio Nero: qui un israeliano ed un sudafricano (entrambi residenti a Tel Aviv e ospiti in questi giorni al Club Med di Sestriere) sono stati notati compiere evoluzioni con uno snowboard in piena zona proibita. I carabinieri sciatori sono intervenuti in pochi istanti bloccando uno dei ragazzi ed identificando, poco dopo, anche il secondo. Entrambi sono stati denunciati ex art. 650 Codice Penale (inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità) per essere stati sorpresi a praticare attività fuori pista all'interno di area sottoposta a sequestro penale perchè interessata da una slavina nel della quale decedeva una persona nonchè in violazione di una ordinanza comunale che vieta lo sci fuori pista in tutto il territorio di Cesana Torinese».

David B., anni, e Guy E., 22 anni, entrambi studenti hanno cercato, sulle prime, di non aver compreso il divieto, ma hanno avuto poco da opporre quando è stato dimostrato loro che la cartellonistica (che riproduceva comunque simboli internazionali) riportava intimazioni sia in italiano e sia in inglese. I carabinieri capitano hanno anche provveduto a sequestrare il «corpo del reato», cioè lo snowboard marca Burton color bordeaux usato dai due ragazzi israeliani.

Quasi contemporaneamente, un'altra pattuglia di carabinieri sciatori interveniva a Sestriere sul costone che sovrasta la pista dell'Alpette dove venivano bloccati turisti (tre francesi, inglese, due torinesi e milanesi) impegnati a tagliare il pendio in un punto di grande pericolo. Questa manovra risultava talmente insidiosa, considerato il numero di sciatori che stavano transitando sulla pista sottostante, che i militari optavano per denuncia ex art. 450 Codice Penale (delitto colposo di pericolo) che prevede sino a 2 anni reclusione ed anche ex art. 650 per aver disatteso l'ordinanza del sindaco di Sestriere.

Il colonnello Paratore, comando Provinciale dell'Arma, ha previsto, anche considerazioni annunciate nevicata, intense azioni di controllo sia nel prossimo week-end e sia nei giorni infrasettimanali considerato il gran numero di inglesi, danesi, finlandesi e israeliani che si trovano in valle di Susa e che potrebbero non essere al corrente del pericolo-valanghe.

I MILITARI CHE VEGLIANO SULLE PISTE

Carabinieri sciatori, quasi campioni

C'è persino un appuntato che seppe battere Tomba, fra i carabinieri sciatori che «custodiscono» le piste della Via Lattea. Ed altri due hanno gareggiato in Coppa Europa. Sono fra i 25 militari che operano nell'ambito dei reparti della compagnia di Susa (fra questi ci sono 15 sciatori abilitati al soccorso in pista, 2 istruttori di sci ed 1 rocciatore) distribuiti fra le stazioni di Sestriere, Cesana Torinese, Oulx e Sauze d'Oulx, Bardonecchia, Chiomonte e Susa. Hanno a disposizione 7 motoslitte e 1 gatto delle nevi. Provengono sia dalle regioni dell'arco alpino che da quelle del Centro e Sud Italia, oltre che dalle isole. L'età media è di 30 anni circa e nel periodo estivo e in assenza di neve, svolgono il normale servizio d'istituto. Per diventare sciatori c'è da superare un esame al Centro Addestramento Alpino Carabinieri di Selva di Val Gardena (Bz) , al termine di un corso formativo della durata di 45 giorni. Per essere poi abilitati al soccorso su piste occorre superare un ulteriore corso - con relativo esame - di 33 giorni, sempre presso il Centro di Selva di Val Gardena.

Sciare fuori pista in questa stagione può causare pericolose slavine

L'ALLARME DEL SINDACO E PARLAMENTARE CHIANALE

«Scomparsi» i fondi della Chivasso-Caluso

CALUSO

Tutti d'accordo, a parole: sull'ampliamento del primo tratto della statale 26, e la realizzazione della circonvallazione di Arè, le amministrazioni comunali di Caluso e Chivasso avevano raccolto la disponibilità di Provincia, Regione e Anas. Ma giunti a un passo dalla stipula della convenzione, la doccia fredda: nella «legge obiettivo» sulle infrastrutture (la «legge Lunardi»), degli interventi sperati nessuna traccia; nè tantomeno nel piano triennale Anas. «Una situazione insostenibile - lamenta il sindaco di Caluso, Mario Chianale -: manca per l'inquinamento che per la sicurezza delle persone. Basti pensare che sono stati registrati fino a 3 mila transiti giornalieri attraverso la frazione Arè, 700 dei quali relativi a veicoli pesanti. Per non dire dei trattori, che utilizzano la statale come strada agricola». Il problema è solo la statale e a giudizio del sindaco l'intero sistema viario del Basso Canavese, del Chivassese e dell'Est torinese è obsoleto e carente. Per questo, nella sua veste di parlamentare, Chianale ha presentato una serie di emendamenti al disegno di legge sul collegato alla Finanziaria in materia di infrastrutture e trasporti. «Con i colleghi piemontesi di Ds-Ulivo e - spiega - abbiamo chiesto di stanziare 2 milioni e mezzo di euro in due anni per l'ampliamento e la in sicurezza della statale tra Chivasso e Caluso, con la circonvallazione di Arè; 3 milioni nel 2004 per la statale 460 Torino-Ceresole; un milione per la statale 595 da Caluso a Cigliano; 2 milioni per la statale 31 bis tra Verolengo e Crescentino». E poi, ancora, 4 milioni di euro, e 2004, per la realizzazione del sottopasso della Dora Riparia a Torino, nell'ambito del passante ferroviario; e 3 milioni per la tangenziale est torinese, per il tratto tra Volpiano, Brandizzo, San Raffaele Cimena e Chieri. «Questi emendamenti - conclude il deputato - vengono discussi settimana e hanno ottenuto l'appoggio di tutti i parlamentari del centrosinistra presenti in commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera. auguro che anche i colleghi piemontesi del centrodestra, al di là logica degli schieramenti, comprendano che si tratta di provvedimenti fondamentali per la nostra regione, e si uniscano a noi nel votarli». **(m. sar.)**

SONO QUELLI DEL BOOM EDILIZIO, L'OPERAZIONE PORTEREBBE NELLE CASSE OLTRE DUE MILIONI DI EURO

A Nichelino 1700 alloggi in vendita

Il Comune invita le famiglie che li occupano a comprarli

Massimiliano Peggio

Una campagna pubblicitaria per promuovere «diritto di proprietà». Come? Sfruttando un ritornello d'altri tempi per per spiegare con semplicità ai cittadini, residenti in alloggi di edilizia economico popolare, l'opportunità di diventare a pieno titolo proprietari dell'immobile. Ecco l'obiettivo dell'iniziativa «Questa è casa mia!», varata dal comune di Nichelino per sostenere il piano di trasformazione delle abitazioni soggette a diritto di superficie, ovvero al diritto valido per 99 anni. Il messaggio è destinato ad oltre 1700 famiglie delle zone residenziali di Pracavallo, Castello e Debouché: i palazzi del boom edilizio. di delle più vaste operazioni vendita della provincia di Torino, perché riguarda circa 5000 cittadini», spiega l'assessore Giuseppe Catizone. Per la precisione 1759 appartamenti, più insediamenti produttivi realizzati in via Artigiani e in via Spinelli. I prezzi medi di acquisto per gli alloggi, secondo le previsioni degli uffici comunali, potranno variare da un minimo di circa 1300 euro ad un massimo di oltre 3000 euro. «Cifre decisamente abbordabili, addirittura inferiori a quelle di altre città della cintura», precisa con una punta di orgoglio l'assessore.

anche così le casse del di Nichelino potranno ricevere ingenti quantità di denaro: la stima ragionevole si aggira intorno ai 2 milioni di euro. E che destinati soprattutto a finanziare interventi infrastrutturali, come costruzione di strade, aree verdi, spazi per il tempo libero. Quali sono però i vantaggi immediati per i cittadini? «Con l'acquisto della piena proprietà verrà a decadere, in caso di vendita, il diritto di prelazione da parte del comune, e l'immobile non solo potrà essere alienato con maggiore facilità ma godrà anche di una maggiore valutazione commerciale», afferma Catizone.

Nelle prossime settimane tutte le famiglie residenti nelle zone a edilizia economica popolare riceveranno direttamente a casa i moduli per aderire al piano di trasformazione, con le spiegazioni semplificate. Le adesioni saranno poi raccolte dagli amministratori dei condomini, per agevolare le pratiche notarili e i rapporti gli uffici comunali. Nessuna difficoltà dunque per i cittadini? «Non credo, perché si tratta una decisione facoltativa: nessuno è obbligato a sottoscrivere la domanda. Ma in caso di adesione, gli interessati potranno scegliere di rateizzare la loro quota in base alle proprie disponibilità economiche», spiega ancora l'assessore.

LEINI': SUL TORRENTE BENDOLA

Scogliera a difesa dalle alluvioni

LEINI'. Una scogliera a difesa dalle alluvioni. E' il comune andrà a realizzare sul torrente Bendola, causa negli ultimi anni di allagamenti e notevoli danni. «Inizialmente - spiega il sindaco, Nevio Coral - era pensato ad un canale scolmatore, ma dall'esame dei finanziamenti regionali che prevedono un'opera imponente a Caselle per la raccolta delle acque che dell'aeroporto e a Balangero è risultato che di disponibili non ce ne sarebbero più stati. Allora optato per questa soluzione». La scogliera che costerà poco più di 750 mila euro metterà comunque in sicurezza il territorio. In più il comune intende sistemare delle sonde in grado di monitorare il livello dell'acqua e segnalare possibili emergenze. Ma non basta: l'intento è anche quello di recuperare a livello ambientale l'intera zona con una sorta di progetto «fiume vivo» e con la realizzazione delle piste ciclabili. «Per questo abbiamo già presentato un progetto in Regione - conclude - cui attendiamo fondi per circa un milione e 200 mila che ci consentiranno di effettuare tutti gli interventi necessari al recupero naturalistico e alla messa in sicurezza totale».

PROVINCIA

LANZO, INCIDENTE. Traffico in tilt e code chilometriche l'altro pomeriggio per uno scontro frontale fra due moto all'interno della galleria di Lanzo. I danni maggiori li ha avuti il pilota di uno Yamaha, Gianni Pistocchi, 25 anni, di Torino che guarirà in 90 giorni. Con lui viaggiava Raffaella Pasqualone che guarirà in due settimane. Solo qualche escoriazione per Alessandro Messina, anni di Baldissero e Caterina Maugeri, 21 anni, di Torino che salivano in sella una Kawasaky Ninja.

GRUGLIASCO, SIA. Il capitolo Sia, l'azienda che lavorava l'amianto a Grugliasco, non è ancora chiuso. Almeno non per i familiari delle vittime che chiedono giustizia. Questa sera, 21, al circolo Aurora in via Bendini 11 gli avvocati Elena Poli e Sergio Sonetto spiegheranno cosa stabilisce sentenza che ha condannato l'azienda a 2 milioni di euro di risarcimento, quali sono le cause ancora in corso o quali lavoratori sono interessati.

MOSTRA. Continua fino e aprile la mostra collettiva nel Palazzo comunale di Grugliasco. locali del Municipio esposte le opere di Argentina Barbera, Liliana Barberis, Clotilde Barletta, Carla Bronzino, Giovanna D'Avenia, Angela De Rosa, Clara Macchitelli ed Edina Prochat.

PIOSSASCO, DISAGI. Strada provinciale bloccata, ieri nel tardo pomeriggio, per una catena di incidenti. L'ultimo è avvenuto intorno alle 18,30, quando un'auto ha tamponato la pattuglia dei vigili urbani, accorsa per smaltire l'ingorgo.

SUSA, LA CAMPANA. Dopo quarant'anni sono riprese le pubblicazioni un numero unico «La Campana della Valle, giornale indipendente di informazione, Susa». Aveva cessato le pubblicazioni nel 1962. Era nato nel 1921 ma fu presente solo per due anni, poi riprese le pubblicazioni nel 1951 grazie ad Augusto Baccarini. Ora «La Campana» è ritornato a un del figlio Giovanni Baccarini, consigliere comunale minoranza.

PINEROLO, FOTO. oggi e fino sabato, presso il liceo scientifico Curie, sarà visitabile la mostra fotografica dal tema «Triangoli Viola». Organizzata dai Testimoni di Geova con il patrocinio del Comune di Pinerolo, la mostra è basata sulla persecuzione nazista delle minoranze religiose, tra cui appunto i Testimoni di Geova.

SAVOIA, CADUTA. Un pensionato di 76 anni, Valerio Virgilio, di Crescentino, piazza Garibaldi 22, è ricoverato con prognosi riservata al CTO di Torino per le ferite riportate a causa di una caduta da due metri di altezza. L'uomo si è affacciato da una ringhiera del ristorante Villa Bianco, a Verrua Savoia, gestito dalla figlia, ed è precipitato nel vuoto.

OULX, Sulla situazione rischio amianto, nei Comuni di Oulx e Sauze d'Oulx, l'onorevole Osvaldo Napoli, deputato eletto nella circoscrizione della Valle di Susa, chiede, con una interrogazione al ministro dell'Ambiente, di conoscere quali provvedimenti si intendano adottare in merito alla questione, sia nel caso in ci sia un reale rischio per la popolazione, sia nel caso la situazione risultasse grave sia fosse - dice Napoli - sarebbe necessario informare la popolazione ridimensionando la situazione di allarmismo che si è sino ad ora diffusa.

A VENARIA REALE

Sospesi i lavori di ripristino in corso Puccini

Il comune di Venaria ha sospeso i lavori che prevedevano lo spianamento ed il ripristino del a ridosso della tangenziale Nord, lungo corso Puccini. La decisione è stata presa dall'amministrazione in seguito a delle segnalazioni secondo le quali gli operai della Cbc di Grugliasco, ditta che si è aggiudicata l'appalto da circa 300 milioni di lire, da alcuni giorni stavano prelevando della ghiaia senza esserne autorizzati.

«Ci, dopo tutti i controlli sul cantiere, verificheranno condizioni, rescinderemo il contratto con la sotto accusa, sporgeremo una denuncia, ci costituiremo parte civile e chiederemo anche i danni - spiega Giuseppe Catania, il sindaco di Venaria -. Vorrei dire che i cittadini stiano tranquilli, quel posto sarà risanato e sistemato, come previsto nel progetto iniziale».

AD ALPIGNANO

Ladri in discoteca bloccati dopo l'ultimo furto

ALPIGNANO. «Ehi, voi due dove credete di andare». La voce del ragazzo mette le ali ai piedi alla coppietta che tenta di uscire veloce dalla discoteca Operà di Alpignano. le del mattino di domenica scorsa. Non è rimasta molta gente nel locale, e quel gesto veloce nel prendere la borsetta sul divano e metterla sotto il giaccone non passa inosservato. Un amico della ragazza li vede e grida di fermarsi. Francesco Granillo, anni di Rosta, e la sua fidanzata, S.F., 21 anni, si allontanano svelti, ma gli addetti alla sicurezza della discoteca e gli amici della derubata li raggiungono e li bloccano. Volano parole grosse. Quando arrivano i carabinieri di Alpignano addosso al giovane trovano solo la borsetta, ma anche 3 cellulari e 700 Forse frutto di precedenti colpi. I due fidanzati sono stati arrestati per furto aggravato.

NONE, DENUNCIATA

Commerciante affittava cascina ai clandestini

. Una commerciante di None è stata denunciata dai carabinieri alla magistratura per aver favorito lo di clandestinità a 13 rumeni che affittavano dalla donna una cascina. Il gruppo viveva in condizioni igieniche precarie, l'acqua veniva presa da un pozzo e il riscaldamento non esisteva.

All'operazione oltre ai carabinieri hanno preso parte i vigili urbani e i funzionari dell'Asl 10 di Pinerolo che hanno accertato che l'abitazione non poteva essere utilizzata, per questo motivo la cascina è posta sotto sequestro.

Per 10 rumeni sono iniziate le pratiche per il rimpatrio, il comune invece si è fatto carico di ospitare una donna incinta e una bambina di due mesi. Gli uomini della piccola comunità lavoravano in aziende della zona.

CASALINGA DI CHIVASSO

Rubava i soldi clienti della palestra

CHIVASSO. Da qualche tempo gli utenti della pale Medisport Chivasso, piazza Popolo 7, lamentavano la scomparsa di denaro dai portafogli lasciati depositati all'interno degli stipetti presso lo spogliatoio. E numerosi controlli e appostamenti il responsabile dei furti è smascherato. Però i sospetti cadevano tutti su Daniela G., 41 anni, casalinga Chivasso, che frequenta pure lei la palestra. Così l'altro giorno è stato escogitato un che ha permesso di acciuffare la ladruncola le mani nel sacco" Lucia F., anni, di Verolengo, ha scritto il proprio nome su di una banconota da 20 euro e l'ha depositata dentro uno stipetto. Poco dopo è stata vista G. a prendere il denaro. La donna è stata fermata, ha negato ogni addebito, davanti ai carabinieri ha svuotato la borsetta che conteneva il 20 euro «Lucia». E' stata denunciata a piede libero per furto.

LEINI', POLEMICA

Ancora fiamme dalle ceneri della ditta Elba

LEINI'. Sono passati mesi dall'incendio della Elba di Leini, ma periodicamente le fiamme si sprigionano dalle ri. Allora, furono necessarie 72 ore ai vigili del fuoco per aver ragione di quel rogo e la copertura della maceria con una grande quantità di terra. Quel capannone colmo di rifiuti di ogni genere preoccupa ancora e non di rado l'intervento delle autobotti si rende necessario. «Abbiamo presentato un progetto alla Provincia - spiega il sindaco Nevio Coral - e ora attendiamo il finanziamento per la messa in sicurezza e successivamente la bonifica del sito. Un intervento che attraverso il monitoraggio dell'area, la realizzazione di appositi camini di sfogo e di pozzi isometrici di verifica dell'intera zona. Zona abitata da alcune famiglie che in quei giorni del luglio 2001 furono evacuate e ancor oggi vivono nel terrore che il fuoco possa riprendere. «Una situazione grave - prosegue Coral - che richiede soluzioni tempestive». Poi non esita a puntare il dito contro chi diede «a cuor leggero» quella concessione.

MONCALIERI: AVREBBERO FAVORITO GLI IMPUTATI

Altri indagati per l'omicidio del magazziniere bruciato

Si affacciano altri indagati nell'inchiesta sull'omicidio di Antonino Zannino, il magazziniere di 29 anni trovato carbonizzato il 23 febbraio in un campo nei pressi di Torre Canavese. Oltre alla moglie Caterina Napolitano e al amante Gianni Savoca, gli inquirenti procederanno nei confronti di alcune persone sentite come testimoni non avrebbero detto quanto a loro conoscenza. I testi, due o tre, potrebbero essere accusati di favoreggiamento e falsa dichiarazioni al pubblico ministero.

I sostituti procuratori Gabriella Viglione e Dionigi Tibone sono convinti che anche i due giovani arrestati non abbiano detto tutta la verità. Anzi, c'è il fondato sospetto che stiano cando di coprire qualcuno che avrebbe avuto un qualche ruolo nell'omicidio o nel trasporto del cadavere. Per questo motivo nei prossimi giorni la Procura eseguirà una specie di «esperimento giudiziario» per capire un ragazzo come Gianni Savoca, mingherlino e di bassa statura, sia davvero in grado di trasportare da solo il corpo di un uomo che pesa chili.

Oggi, intanto, è in programma un incidente probatorio per accertare se il sull'automobile Caterina Napolitano appartenga davvero ad Antonino Zannino: esperto incaricato dalla Procura estrarrà il Dna dalle tracce ematiche scoperto sulla vettura e lo confronterà con il profilo genetico della vittima.

Secondo la ricostruzione degli investigatori, Zannino è stato ucciso a coltellate dalla moglie e Savoca mentre dormivano nella abitazione di via dei Mille a Moncalieri e quindi trasportato nel Canavese, dove è stato bruciato. I due amanti sono accusati di omicidio premeditato. **(g. bal.)**

La rassegna, alla 8ª edizione, propone anche abbigliamento per l'infanzia

Per i piccoli c'è Mondobimbo

Si gioca nei laboratori allestiti al Lingotto

Prima e dopo aver visitato Expocasa, al Lingotto Fiere dal 17 marzo, per la gioia dei piccoli c'è Mondobimbo, che quest'anno, per la prima volta, si svolge in concomitanza con il Salone dell'arredamento. La rassegna ha il patrocinio del Comune, della Provincia e della Regione, che partecipano attivamente con bellissimi allestimenti e molteplici attività, e si avvale della collaborazione dell'Anesv/Agis.

La formula, confermata dopo sette anni di successo, è un mix che accosta il gioco all'apprendimento, tramite percorsi interattivi studiati per i piccoli coinvolti attivamente (e a titolo gratuito) nei giochi, negli sport e nelle molteplici attività ludico-didattiche secondo il principio dell'imparar giocando. Fino all'età di undici anni i bambini entrano gratuitamente ad entrambe le rassegne, purchè accompagnati (massimo tre bambini per ogni adulto). E per i grandi il biglietto d'ingresso è unico e quello di Expocasa).

Che c'è a Mondobimbo? Un mini-luna park con giostre, autoscontri e un bruco-trenino per il divertimento dei più piccoli. E per i più grandicelli: un percorso-avventura e sorprese per sentirsi un po' Indiana Jones: il tutto allestito e gestito, in piena sicurezza, da Avventura Sport. E poi ancora: un palcoscenico e eventi quotidiani come sfilate di moda e di acconciature e spettacoli che hanno per protagonisti bambini cantanti-attori-mimi-giocolieri. Un'area polisportiva per giocare a tennis, basket, calcetto, volley. A cura del Club di Scherma Torino, uno spazio per avvicinarsi a questo affascinante sport usando appositi strumenti per bambini. A cura di Asterix, animatori, maghi e giocolieri per stupire e incantare, giochi, balli, cantastorie, pallencini... E, soprattutto, in ogni stand laboratori per «imparar giocando». Tra cui le molteplici attività quotidiane della Cooperativa Terramia e il «viaggio attraverso i sensi» organizzato da Atm e Satti.

Non basta: una Nursery ospita per ogni pratica le mamme dei bimbi fino a due anni e, sempre a cura di Asterix, c'è un Baby Parking dove si possono lasciare i piccoli da a e un Junior Club per ragazzini da a 12 anni. In gli espositori di abbigliamento e attrezzature per l'infanzia. Sport Red espone gli accessori tecnici di Lotto per lo sport e il tempo libero: giubbotti, scarpe, zainetti... Piccole Tentazioni presenta le nuova collezioni primavera-estate, anche con sfilate di moda in cui si presentano i capi di Moschino, Paper Moon, Invicta. Open - un club di parrucchieri con negozi in tutto il Piemonte - è presente con i suoi stilisti che, all'interno dello stand, propongono esempi di acconciature di tendenza per i piccoli visitatori, le anticipazioni del look per la primavera/estate, protagonisti mini-modelli di età dai 3 ai 10 anni.

Per tutti, bambini e adulti, da gustare i prodotti «FiordiBio» Centrale del Latte Torino. Per i golosi ci le specialità del Melograno Blu, boutique gastronomica che importa «delicatessen» da tutto il mondo mentre per nutrire la mente ecco la enciclopedia multimediale Utet e i volumi colorati de «L'Isola che non c'è», libreria specializzata per bambini e ragazzi fino a 14 anni.

Sino al 17 marzo riflettori puntati sul grande salone dell'arredamento e degli accessori

A Expocasa la qualità del nuovo abitare è «bio»

Mobili ergonomici anche per i piccoli e soluzioni dalle filosofie orientali

Arredi bio ispirati alle filosofie orientali e ai principi dell'ergonomia sono i protagonisti di «Qualità dell'abitare», sezione speciale di Expocasa, il Salone che sino al 17 presenta al Lingotto Fiere tutte le novità in tema di arredamento. Curata dall'architetto Mauro Negro per il Centro Habitat Salute e Architetture, la dedica ampio spazio ai mobili progettati in nel rispetto dell'ecosistema domestico, nonché alle proposte d'arredo pensate per i piccoli. Ecco qualche esempio.

Pavimenti per scaldare e rinfrescare secondo la bioarchitettura, sono il fiore all'occhiello di Deltasolar, che propone le soluzioni per ottenere il massimo comfort unito al risparmio energetico. Mobili «bio» per zone giorno, notte, studio e arredi ergonomici della collezione Alter sono presentati al Salone da Pepino mentre Linn-Sui International evidenzia alcune importanti novità di Gt-Design per i tappeti e le in cocco, di Covo per il vasellame giapponese doc, di Esteban per profumazioni e per la casa, Designer Guild per i «di ricerca», nonché Abito Wolfhaus, leader europeo nella produzione di abitazioni biocompatibili a struttura lignea. L'azienda Ony Kl, ovvero «energia ed armonia», produce un'intera gamma di articoli per abitare realizzata con materiali naturali non trattati.

Eco-Eco, ovvero ecologicamente ed economicamente compatibili sono i mobili di Naturalmente, che al Lingotto presenta la sua nuova produzione di letti naturali e arredi per la casa, oltre alla nuova collezione di mobili e letti per bambini Flexa, marchio che da sempre progetta e produce arredi a misura bambino, all'insegna di «gioco, colore, fantasia». Attenta alle esigenze dei bambini è la Max Soluzioni Camerette, azienda specializzata in prodotti per la qualità dell'ambiente dei piccoli: gli arredi esposti. Gli arredi esposti al Salone sono della ditta Moll, camerette eclettiche, composte da strutture antropometriche e da sedute ergonomiche, che crescono insieme al bambino.

Ancora per gli juniores Arredacasa presenta tutta una di cameretta realizzate con materiali atossici, rivestimenti in vero legno, laccate con verniciatura ecologica. Un cenno meritano le famose sedute ergonomiche della norvegese Stokke visibili da Linergo. Camerette ad alto quoziente di componibilità sono quelle di Perosino e Caresio, con una serie di primari marchi fra cui la linea «Grandi Armadi» di Mazzali, Seria Emme Marzoratti Design, Di Liddo e Perego. Da citare, infine, i trasformabili di Milano Bedding, divani e letti in cui funzionalità e comfort le principali caratteristiche. Chi cerca l'astro o la particolarità troverà infiniti spunti nello stand di Dunber Italia che presenta arredi «a tiratura limitata» con motivi estrali e riproduzioni di dipinti famosi.

Salottidea partecipa con una vasta gamma imbottiti - otto angoli di conversazione completi e quattro divani - per ogni ambiente, e... budget. Molto attuale è il divano che, rivestito toni rosso-fiamma, offre momenti di «coccola» supplementare: infatti una delle sedute del divano - presentato in molteplici versioni - compone una «chaise-longue» con poggiapiedi.

Presente nella sezione Tecnicasa, Air Control espone alcuni modelli di climatizzatori per appartamenti e di depuratori d'aria per bar e locali pubblici. Silenziosi e dalla linea moderna, hanno un ingombro minimo nella parte esterna e un ottimo rapporto prezzo-qualità.

MAX CAMERETTE
SPECIALIZZATO IN PER RAGAZZI DALLA CULLA ALL'UNIVERSITÀ . LE NOSTRE MARCHE:
sangiorgio CLEVER Zalf CITYLINE
CIA International VALPLANA
ESCLUSIVISTI DI PRODOTTI ERGONOMICI QUALI E SEDUTE REGOLABILI DELLE DITTE:
ProNatura three s.r.l.
moll e PRAGMA per i banchi scolastici per dormire
VIA JOLANDA 25 TORINO 800 903719 WWW.MAXCAMERETTE.IT
PRESENTI A TORINO PRESSO EXPOCASA 2002 P.2 ST.230
DITTA moll scrivanie regolabili - CAMERETTE

AIR CONTROL s.r.l.
Corso MONCALIERI, 200
10133 TORINO
e-mail:aircontrols@libero.it
Tel./fax 011.661.39.30
Cell. 335.138.34.66
Rateizzato a tasso 0%
1ª rata a 90 giorni!
Agevolazioni per la climatizzazione sia privata che per attività commerciali. Assistenza e manutenzione. Impianti di depurazione e aspirazione centralizzata in linea con le nuove norme antifumo.
Siamo presenti ad Expocasa al padiglione 2 stand 401.
Concessionaria per TATA FUJITSU

IMPRESA MACRÌ s.r.l.
BRUNO
ULTIME VILLE IN COSTRUZIONE
da € 222.000,00 consegna 2002
Impresa Macrì s.r.l. - Tel. 011.9012580
www.Impresamacri.it

EXPOCASA
MONDOBIMBO plus
Torino, Lingotto Fiere 8•17 Marzo 2002

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.39.035
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

DAMANHUR E LA TORINO MAGICA

Una passeggiata [illegible] da piazza Castello alla Gran Madre, [illegible] piazza [illegible] a piazza Solferino e negli altri «luoghi magici [illegible] città»: è la proposta dell'Associazione Damanhur per una serata - venerdì, partenza alle 20,30 dalla sede, [illegible] via Po [illegible] -, che [illegible] di far conoscere Torino da un punto di [illegible] inconsueto: «Parleremo della tradizione massonica della città; ricorderemo il mito della fondazione che risale agli antichi egizi e [illegible] marcheremo i riferimenti alla componente esoterica che pervade alcuni luoghi simbolo». (info: 011-8123264)

OLMI, [illegible] LIBRO AL MASSIMO

E' in programma questa sera al Massimo Tre la presentazione di «Ermanno Olmi: l'esperienza di ipotesi Cinema» di Giancarlo Grandi e Elisa Allegretti (ed. Le Mani), libro sul laboratorio guidato dall'autore lombardo dove si sono formati registi come Maurizio Zaccaro, Giacomo Campiotti, Giuseppe Piccioni. Alla [illegible] intervengono gli autori e Gianluca Casadei. Appuntamento alle 20,30 nel locale di via Verdi [illegible] All'incontro sul libro segue la proiezione del film «Il segreto del bosco vecchio» girato otto anni fa da Olmi (foto), tratto [illegible] un racconto di Dino Buzzati e con Paolo Villaggio. Ingresso libero.

NEL [illegible] DEL NUOVO CENTRO ESPOSITIVO

Borgo San Paolo, l'arte in casa

Una ex fabbrica diventa la sede ideale per ospitare opere di arte contemporanea: e farle amare anche agli abitanti del quartiere

[illegible] IRENE CABIATI

«Non è vero che l'arte contemporanea è [illegible] per pochi eletti e ve lo dimostrerò». Patrizia Sandretto Re Rebaudengo è sicura. Il Centro per l'Arte Contemporanea, che sta per inaugurare vicino a corso Lione, nei suoi progetti, non sarà soltanto un'area espositiva, [illegible] anche laboratorio e [illegible] punto di riferimento per manifestazioni pubbliche [illegible] una guida alla lettura dell'arte prodotta soprattutto dalle nuove generazioni

Primo evento, il 1° giugno, in anticipo sull'inaugurazione prevista a settembre, [illegible] la mostra fotografica [illegible] Lina Bertucci che in questi mesi ha esplorato l'anima antica e attuale del quartiere San Paolo dove sorge il Centro. «Il primo - assicura la Sandretto - di una serie di appuntamenti che organizzeremo con la Circoscrizione per i torinesi».

Il Centro [illegible] in via Modane, su un'area di 3500 metri quadrati occupati fino al 1975 dalla [illegible]rgat che dava lavoro a molti abitanti del quartiere. La fabbrica, ora a Cascine Vica, ha lasciato il posto alla nuova vocazione torinese, l'arte.

Sul terreno, acquisito in diritto di superficie, da mesi è aperto il cantiere. Il progetto costa almeno [illegible] milioni di euro, finanziati per il 70 per cento dalla Unione Europea e per il 30 per cento dalla Fondazione Sandretto [illegible] Rebaudengo ed è realizzato in collaborazione [illegible] Regione [illegible] Fimpiemonte

La struttura è un'enorme scatola rettangolare affondata in un giardinetto. Osservando meglio, si notano le feritoie che intervallano ritmicamente le [illegible] pareti [illegible] pietra leccese. E' qui la chiave di lettura proposta dall'architetto Claudio Silvestrin, cui è [illegible] affidato (su concorso) [illegible] compito di progettare [illegible] Centro. Feritoie che sparano luce all'interno, come crepe sulle pareti rigide e spoglie, creando atmosfere claustrali. «E' un dettaglio - precisa Silvestrin - per me significativo: sono i miei personali "frammenti di poesia"». Un dettaglio «poetico» che lascerà parlare l'arte, a differenza di altri musei. Come se l'architetto offrisse le [illegible] opere, non per imporre la propria impronta, ma come palcoscenico rigorosamente dedicato agli artisti.

La prima mostra, sui mille metri quadrati espositivi, [illegible] dedicata agli artisti italiani [illegible] generazione dopo Maurizio Cattelan e Vanessa Beecroft, scelti dal direttore artistico Francesco Bonami (curatore del Museum of Contemporary art of Chicago) e si intitola «Exit, geografie della nuova creatività italiana». Agennaio espone l'americano Doug Aitken. Questo il programma dell'area espositiva, [illegible] c'è di più. Una galleria [illegible] in comunicazione con altri spazi: la sala conferenze, la caffetteria, [illegible] bookshop e, sopra, il ristorante. Strutture apparentemente di contorno (oltre al parcheggio [illegible] 150 posti), «invece no - insiste Patrizia Sandretto - è questa la parte vitale del Centro perché [illegible] aperti anche di sera con musica [illegible] incontri culturali, approfondimenti [illegible] critici e autori sulle opere».

Ma gli sforzi più intensi saranno dedicati alla didattica di cui è responsabile Mauro Biffaro. Non è una novità. Quasi tutti i musei fanno laboratori. «Si ammette - Patrizia Sandretto - [illegible] [illegible] vogliamo catturare gli adulti, non soltanto le scolaresche. Spiegheremo [illegible] [illegible] l'arte contemporanea [illegible] tutti, anche a chi pensa che sia inaccessibile».

Il compito è affidato a Emanuela De Cecco; farà [illegible] tessitrice fra ciò che l'arte propone (in collaborazione anche con scuole superiori, Accademia [illegible] Università) [illegible] il pubblico. Cercherà di rendere leggibile, attraverso schede, video, incontri, quello che per quasi tutti è incomprensibile. Sapremo finalmente perché [illegible] tubo di plastica è diventato un'opera d'arte e perché è importante che Torino valorizzi ancora di più un Museo di Arte Contemporanea come quello [illegible] Rivoli.

AL LAVORO NEL MUSEO PROGETTATO DALL'ARCHITETTO CLAUDIO SILVESTRIN

[illegible] CON PATRIZIA SANDRETTO

«Questo museo è mia figlia»

«Volevo fare qualcosa per me, quando i miei bambini fossero cresciuti. Ora mi sento come se stessi per mettere al mondo la femmina che non ho avuto»

[illegible] MARINA LEONARDINI

«E' un po' come la figlia femmina che non ho avuto». Patrizia Sandretto Re Rebaudengo descrive così la sua nuova creatura, quel Centro [illegible] Arte Contemporanea che sta nascendo in zona San Paolo; quel parallelepipedo bianco firmato dall'architetto Claudio Silvestrin che porterà a Torino un nuovo spazio artistico più vicino alle kunsthalle, i centri espositivi europei, che a un museo tradizionale.

Questa signora torinese, classe 1959, ha le idee chiare [illegible] la determinazione di chi [illegible] abbandona la presa. Da anni [illegible] obiettivo [illegible] dichiarato: portare l'arte contemporanea in città [illegible] conquistare un pubblico nuovo. «L'arte contemporanea è spesso bistrattata, considerata "non arte". Vorrei che si capisse che appartiene alla società in cui vi[illegible] Parla di benessere, di malessere [illegible] è uno specchio dei nostri giorni»

Un passo indietro. Patrizia Sandretto, laureata in economia e commercio, un matrimonio a 26 anni con Agostino Re Rebaudengo - presidente del Teatro Stabile torinese - due figli adolescenti, dieci anni fa cambia rotta e invece di seguire le orme paterne, che la vedevano all'interno dell'azienda di materie plastiche, decide di dedicarsi ai giovani artisti emergenti.

«Ho dovuto formarmi e leggere molto perché non arrivavo dall'ambito artistico, anche se la laurea in economia mi ha aiutato ad avere una mentalità imprenditoriale, utilissima in quest'ambiente». E che lei sia un'imprenditrice tout court è chiaro. Prima di questo Centro d'Arte Contemporanea, nel '95 crea la Fondazione per l'Arte che porta [illegible] suo nome con sede espositiva [illegible] Guarene d'Alba. Di lì passano i nomi che diventeranno famosi: Kapoor, Cragg, Sonnenshein. Con loro crea un rapporto che se da un lato ha del mecenatesco, dall'altro scopre le intenzioni «sentimentali» del collezionista. «Di questo lavoro amo soprattutto il rapporto con gli artisti - ricorda la Sandretto - mi piace l'idea di instaurare [illegible] loro un'amicizia vera»

[illegible]

«Una forma espressiva che parla di noi di benessere e malessere Vorrei si capisse che appartiene alla società in cui viviamo»

[illegible] [illegible] sempre rose [illegible] fiori? «Tutt'altro - dice - come in tutti gli ambiti anche quello dell'arte è [illegible] da isterie [illegible] rischia di sembrare chiuso [illegible] distaccato [illegible] prima vista. Bisogna però avere la [illegible]glia di scoprirlo e capire tutta la gerarchia è indispensabile: dagli artisti, [illegible] direttori di musei, ai galleristi passando attraverso i critici e i collezionisti. [illegible] può mancare neanche un passaggio se si vogliono ottenere [illegible] risultati».

Il Centro per l'Arte che sta per aprire è come lei: aperto a mille avventure, una scatola bianca che si presta alle trasformazioni, che va [illegible] ricerca di cose nuove, [illegible] così, [illegible] segue i lavori nel cantiere di [illegible] Lione, Patrizia Sandretto ha l'entusiasmo [illegible] chi sta vedendo il suo sogno prendere forma. Nella sua casa, bianca [illegible] il Museo, si parla invece di figli «Ho avuto per un po' dei [illegible] [illegible] colpa per aver scelto di dedicarmi, oltre [illegible] loro, anche all'arte. Eugenio ed Emilio che adesso hanno 14 e [illegible] anni, hanno vissuto il mio lavoro [illegible] [illegible] sorta di odio-amore, [illegible] amano particolarmente il vedermi viaggiare tanto per lavoro, ma sicuramente il fatto di veder passare tanti artisti e vivere [illegible] l'arte li aiuta. Io poi volevo fare qualcosa per me, nel momento in cui sono stati abbastanza grandi». E suo marito? «Mi sostiene [illegible] mi accompagna quando può. Ma soprattutto ha capito che per me era importante per realizzarmi. Il doppio cognome? E' [illegible] fatto di affetto sia per il cognome [illegible] la mia famiglia, sia per quello che portano i miei figli. Un segno anche [illegible] fatto che cerco di mediare al meglio tra [illegible] ruolo pubblico [illegible] uno privato che difendo molto, anche perché sono in realtà timida e schiva».

Patrizia Sandretto [illegible] ha mai avuto velleità artistiche: «Non so tenere [illegible] matita in [illegible] Amo però collezionare, ad esempio spille delle dive di Hollywood, ma è una collezionismo non fine a se stesso, perché mi piace condividerlo». Torino le piace: «Una città piena di stimoli. C'è un mondo di collezionisti privati disposti a girare o a scoprire così come [illegible] leve giovani. Rivoli [illegible] la Gam [illegible] sempre più sinergici, così come il Comune e la Regione». Quanto agli artisti che ricorda con maggior trasporto, «tra i tanti - dice - c'è sicuramente Luisa Lambri, poi Letizia Cariello e Giuseppe Gabellone. Ma la cosa che mi fa più piacere è aver creato un circuito di amici in giro per il mondo. Artisti veri, perché quelli che fanno moda, davvero non mi interessano».

PATRIZIA SANDRETTO RE REBAUDENGO

registro & diario

Il numero del telefonino resti segreto

La sibillina conclusione di registro, un paio di settimane fa, esortava a [illegible] dare per nessun motivo il proprio numero di telefono portatile agli allievi in gita. Non si capisce [illegible] mai gli insegnanti, così attenti a tutelare la loro privacy, cadano nel diabolico tranello. Eppure nessuno conosce il loro indirizzo privato, tantomeno il numero di telefono di casa. [illegible] capita che debbano essere contattati, c'è l'orario ricevimento parenti: per una sola rigidissima ora i prof si manifestano, ma solo su appuntamento, in un giorno prefissato della settimana, come se fosse facile per degli umani come i poveri genitori, mollare tutto [illegible] tutti per precipitarsi al colloquio, il più delle volte neppure troppo agognato. Cari colleghi, un po' di elasticità in più e comprensione per il nostro prossimo più immediato, allievi e parenti [illegible] seguito, non farebbe poi male. Attenzione che, prima o poi, toccherà pure a noi dover vestire i panni del genitore ed implorare il fatidico colloquio. Sarebbe bene non dimenticare mai che il servizio pubblico siamo noi... Ma per carità, non date mai il numero del telefonino: innanzitutto perché psicologicamente genera rilassatezza nei nostri baldi allievi che si sentono liberi di perdersi «tanto abbiamo [illegible] cellulare». E poi quella sequenza numerica potrebbe sempre diventare una preziosa fonte per scherzi senza fine. Potrete essere p[illegible] bombardati di simpatici sms dai più svariati contenuti: nel più totale anonimato da parte del mittente che conosce ogni segreto della telefonia mobile e dell'informatica. Messaggi anonimi [illegible] toni minacciosi che invitano [illegible] fare il compito in classe, oppure che ti informano «da amico» che c'è chi ha il t[illegible] della versione che vuoi dare l'indomani. O peggio scoprirete che il vostro numero è stato pubblicato a Roma [illegible] «Porta Portese» e va a spiegare che c'è un equivoco. Incresciosi, perché il vostro mestiere non è proprio quello della hostess, accompagnatrice compiacente ed avvenente...

m.low@libero.it

Consigli al maturando innamorato

«Anch'io quest'anno [illegible] la maturità e mille paure mi assalgono ma comprendo che la paura di Arturo occupa un posto grande nel [illegible] cuore. Già mi aveva colpito la sua lettera a «Cuori allo specchio» di Massimo Gramellini. Sono vicina ad Arturo e spero che il suo grande sogno si realizzi». Così [illegible] Chiara e come la sua, molte altre e-mail sono arrivate a «Registro&diario» con attestazioni di affetto verso Arturo e la sua storia. Qualcuno ha anche azzardato consigli: «Se fossi Arturo - scrive Paola - andrei da lei in Sicilia per chiarire la faccenda e poi tornerei deluso o contento [illegible] comunque senza tormenti». Potrebbe essere una soluzione ma forse toglierebbe «l'incredibile magia che avvolge questa straordinaria storia» rileva Serena «perché questo intenso innegabile sentimento che Arturo prova per Marianna va oltre qualsiasi b[illegible] spazio-temporale, volete che [illegible] resista a una Maturità?». Già, ma la Maturità gli resisterà? Arturo potrebbe «addirittura fare una tesina stupenda improntata su questa sua storia», consiglia la stessa Serena. Ha riscosso quindi grande successo la storia del «maturando innamorato», intanto il sottoscritto coinquilino di «Registro&diario» si [illegible] preso una forzata piccola vacanza [illegible] scuola per «motivi di salute». Così venerdì mattina mi sono perso i ringraziamenti, la gioia e lo stupore delle [illegible] di classe al giungere del bidello Mario in aula con le mimose che io e Alberto (mio unico compagno d'avventura liceale) abbiamo loro regalato. Un omaggio doveroso verso le ragazze, cinque anni sono un po' più delle cinque serate di Baudo in compagnia dell'Arcuri e della Belvedere. Certo le nostre ventisei ragazze parlano più di quanto non abbiano fatto quelle due; spesso esagerano, come l'altro giorno quando Gloria ha eseguito con una pallina di carta una schiacciata, degna di Maurizia Cacciatori, che per poco non tramortiva una professoressa. Già, per poco, peccato. Ma ci vogliono bene, chi più chi meno, e una mimosa cosa volete che ci costi... però ventisei ci rendono poveri!

olpos@supereva.it

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[illegible] Conflitti [illegible]
Seminario sulla guerra civile in Algeria e le tensioni [illegible] Nord Africa. Organizza il Comitato Oltre il Razzismo.
[illegible] Unione Franco Antonicelli, via Cesare Battisti 4a, ore 16-19,30, tel. 011 839.54.02

Famiglie del 2000
La psicopedagogista Angela Begliotti affron[illegible] il tema «La mediazione dei conflitti in ambito educativo».
[illegible] Sportello 5, via Coppino 152, [illegible] 17,30-19,30, tel. 011 21.29.02

[illegible]i sinologici
Cesmeo e la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere organizzano [illegible] ciclo [illegible] conferenze [illegible] «Gli studi sinologici russi». Nikolay Spesnov illustra «La letteratura popolare [illegible] Cina: le filastrocche infantili». In inglese con traduzione simultanea.
[illegible] Archivio di Stato, piazzetta Mollino, [illegible] 18,30, tel. 011 54.65.64

Solitudine
La psicologa Angiolamaria Notario affronta il [illegible] «Solitudine». Organizza Esprimersi.
[illegible] Unitre, corso Francia 27, ore 21-23, tel. 011 434.37.00

Comunità ebraica
«Identità ebraica. Torino, una comunità stanziale ma innovativa». Ne parlano Rav Luciano Caro e Tullio Levi.
[illegible] Centro Sociale Comunità ebraica, piazzetta Primo Levi 12, ore 21

Scienze sociali
Conferenza del professor Pierre Demeulenaere, dell'Università di Paris IV Sorbonne, «Il vocabolario della spiegazione individualistica: azione, scelta, valori, norme».
[illegible] Fondazione Luigi Einaudi, via Principe Amedeo 34, [illegible] 14,30-16,30

Medicina e ingegneria
Incontro sul tema «L'arte medico-chirurgica si apre alla tecnologia». Organizza l'Associazione Ingegne[illegible] e Architetti [illegible] Allievi del Politecnico con il patrocinio dell'Accademia [illegible] Medicina.
[illegible] Facoltà di Ingegneria, corso Duca degli Abruzzi 24, ore 17,15

Storia moderna
Giuseppe Ricuperati, del Dipartimento di Storia dell'Università di Torino, illustra l'argomento «Forme e problemi della storia moderna». Ingresso libero.
[illegible] Aula Magna di Chimica, corso Massimo d'Azeglio 48, ore 16,15

Libertà d'informazione
Intervengono Freimut Duve, Commissario Osce per la libertà dei Media, i docenti Paolo Sylos Labini, Alessandro Pizzorusso, Udo Gumpel (Die Wochel, David Lane (The Economist), Roger Jimenez (Vanguardia), Furio Colombo, Giovanni Ruggeri, Curzio Maltese, Federico Orlando
[illegible] Torino Incontra, via Nino Costa 8, ore 21

GLI APPUNTAMENTI

Conoscere il piemontese

Per il «C il piemontese», curato da Centro Studi Piemontesi e Famija Moncalliereisa, oggi Massimo Scaglione illustra «Il teatro di Giovanni Zoppis».

■ Moncalieri, Famija Moncallereisa, via Alfieri 40, 17-19, tel. 011 64.16.01

Camminiamo Torino

Maurizio Damilano il campione mondiale universitario di marcia Lorenzo Civallero presentano «Camminiamo Torino», manifestazione che si svolgerà domenica 7 aprile al Valentino.

■ Sport City, corso 17a, ore 10,30, tel. 011 319.08.84

MAURIZIO Oreste Perri a Mosca nel 1980

Racconto me stesso

Francesco Cataluccio, Krystyna Jaworska e Marta Herling presentano il libro di Gustav Herling «Breve racconto di me stesso», edito da L'Ancora del Mediterraneo.

■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, ore 18, tel. 011 812.30.23

Lingua araba

Il Centro Interculturale Dar Al Hikma organizza un nuovo corso di lingua e cultura italiana per stranieri ed un corso di lingua e cultura araba di 30 ore.

■ Dar Al Hikma, Fiochetto 15, tel. 011 521.63.71

Uso voce

Teatranza Artedrama & Officina Artistica Savinio organizzano un corso di «Dizione e della voce», condotto Arcangela Cursio.

■ Teatranza Artedrama, via Artisti 10, tel. 011 817.22.74

Chitarra Blu

Sono aperte le iscrizioni ai corsi trimestrali di chitarra blues «The Blues is 'alright: chitarra elettrica nel blues, la tecnica, gli stili, i protagonisti. Il corso è curato da Dario Lombardo.

■ Centro Jazz Torino, via Pomba 4, tel. 011 88.44.77

Canterville

Gli allievi del quarto anno del liceo Europeo Cadorna allestiscono uno spettacolo teatrale in lingua inglese. In programma tre rappresentazioni (stamattina, questa sera alle 21 e domattina) di Canterville Ghost di Oscar Wilde.

■ Presso il Teatro Matteotti di Moncalieri

MUSICA DOVE

90. E' all'insegna della musica sperimentale l'appuntamento di questa sera per la rassegna «Musica 90»: al «Café Procope» (via Juvarra 15) sono attesi i 4Walls. Lo spettacolo comincia alle 22, l'ingresso è libero.

CHIAPAS. Concerto benefico per il Chiapas questa sera al Regio Puccini, piazza Castello 215: ne sono protagonisti i Cantovivo, gli Umami, Silvana Didonna quartet. Appuntamento alle 20,30, i biglietti d'ingresso costano mila lire. L'iniziativa s'intitola «Peace Games», l'incasso verrà devoluto ai bambini del Chiapas.

. Tanto jazz nel martedì sera torinese. Max Carletti Jazz Quartet si esibisce alle 22 al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis), alla stessa a «La Brenta» (via Cibrario 36) il concerto di Aldo Rindone e Massimo Strati e al «Bar Bar» (via Maria Vittoria 58b) il consueto appuntamento del martedì sera con la jam session degli allievi del Centro Jazz Torino Massimo Camarca.

FESTIVAL. Ancora le selezioni per l'«Emergenza Festival» questa sera all'«Hiroshima Amour» (via Bossoli 83): a partire dalle 21 suonano i gruppi Drikstop, Mhc, Preludio, Mystery Band, Masquerada, Voodoo Lake e Aneurisma.

LIL DARLING. E' in programma domenica 17 marzo alle al Piccolo Regio il tributo a Billie Holiday di Lil Darling. Assistervi 16,50 euro, i biglietti sono in prevendita Box Office di Ricordi.

RON. Metropolis organizza martedì 19 al Teatro Colosseo concerto di Ron(nella foto). I biglietti, prevendita alla cassa del teatro in via Madama Cristina 71 e nei punti abituali (fra gli altri Box Office di Ricordi, Maschio, Hot Point, New My Music), costano 22 e 15 euro.

l'«Emergenza Festival» questa sera all'«Hiroshima Amour» (via Bossoli 83): a partire dalle 21 suonano i gruppi Drikstop, Mhc, Preludio, Mystery Band, Masquerada, Voodoo Lake e Aneurisma.

LIL DARLING. E' in programma domenica 17 marzo alle al Piccolo Regio il tributo a Billie Holiday di Lil Darling. Assistervi 16,50 euro, i biglietti sono in prevendita Box Office di Ricordi.

RON. Metropolis organizza martedì 19 al Teatro Colosseo concerto di Ron(nella foto). I biglietti, prevendita alla cassa del teatro in via Madama Cristina 71 e nei punti abituali (fra gli altri Box Office di Ricordi, Maschio, Hot Point, New My Music), costano 22 e 15 euro.

MONDOBIMBO LE SFILATE

Dopo l'asilo, la passerella ma la star è sempre mamma

Riflettori gel per i piccoli (da 24 mesi 9 anni) che presentano moda alla fiera del Lingotto sotto regia dei parenti

ELENA DEL SANTO

Chissà si diverte davvero Mirea, 8 anni, backstage di «Mondobimbo» insieme con altri 35 baby-colleghi, in attesa di fare la sfilata mini-moda. Di certo, non la passa bene il piccolo Antonio che scoppia in una crisi di pianto.

Ma per un ragazzino che s'intristisce, altri non vedono l'ora di sentirsi star. Come Edoardo, 9 anni, che nel mondo patinato della pubblicità bazzica dall'età di 18 mesi, da quando venne ingaggiato dalla Lines. «La prima volta c'è un po' tensione, poi passa» spiega col piglio del modello professionista. «A me e alla mia mamma piace tanto, facciamo foto, telefoniamo alle agenzie e viaggiamo spesso, soprattutto Milano dove ho già visto Gerry Scotti, la Litizzetto e Valentino di Striscia la notizia», e ammette d'aver guadagnato per due sole foto due milioni di lire.

Piccole storie di giornata sotto i riflettori, scandita dall'orgoglio dagli applausi di mamme, papà e nonni. Domenica al Lingotto Fiera, pareva assistere a uno show d'Alta Moda. Protagonisti più dei pargoli, sembravano i genitori, pronti sgomitare per raggiungere la poltrona il make-up o per accaparrarsi l'attenzione un parrucchiere: davanti agli stand riservati all'operazione beauty, in si forma mezz'ora di coda. Nel box Asterix, Cristiana Gallo, make artist del Regio, pennello matite e colori, faccette fantasiose, mentre lo staff dell'Open Team lavora di lacca schiuma colorata, gel e glitter. «Se i bimbi sfilano per gioco, i genitori aspirano a farne piccoli divi», dice Philly Squillace portavoce dei parrucchieri. E quando i bimbi nicchiano, ci pensa mammà mettersi in riga. «Tra poco sul palco tocca a mio figlio, se non lo trucca subito ne vedo» interviene tra la folla una signora bionda cercando di soffocare col biberon le contestazioni del suo bebé. Due pomelli sulle guance modello clown e la mamma è servita. non che correre a e la creatura. Vai con la musica, vai con la presentazione sul palco: Noemi, mesi, vestito in completo jeans si rassicura stringendo la manina della sua compagna avventura; Luigi, 5, vista la pettinatura sparata dice di sentirsi «come un Dragonball»; Martina, coetanea, tatuaggio cartaceo sul braccio, cammina con garbo; Samuel, che va ancora all'asilo, esibisce pantaloni da rapper... Domenica a «Mondobimbo» si replica: i baby-indossatori sfileranno (ore 17) i modelli di «Piccole Tentazioni», mentre venerdì 15 (ore 16) protagonisti saranno i cuccioli meticci in di padrone delle Lida.

UN MOM

STEFANO TEMPIA

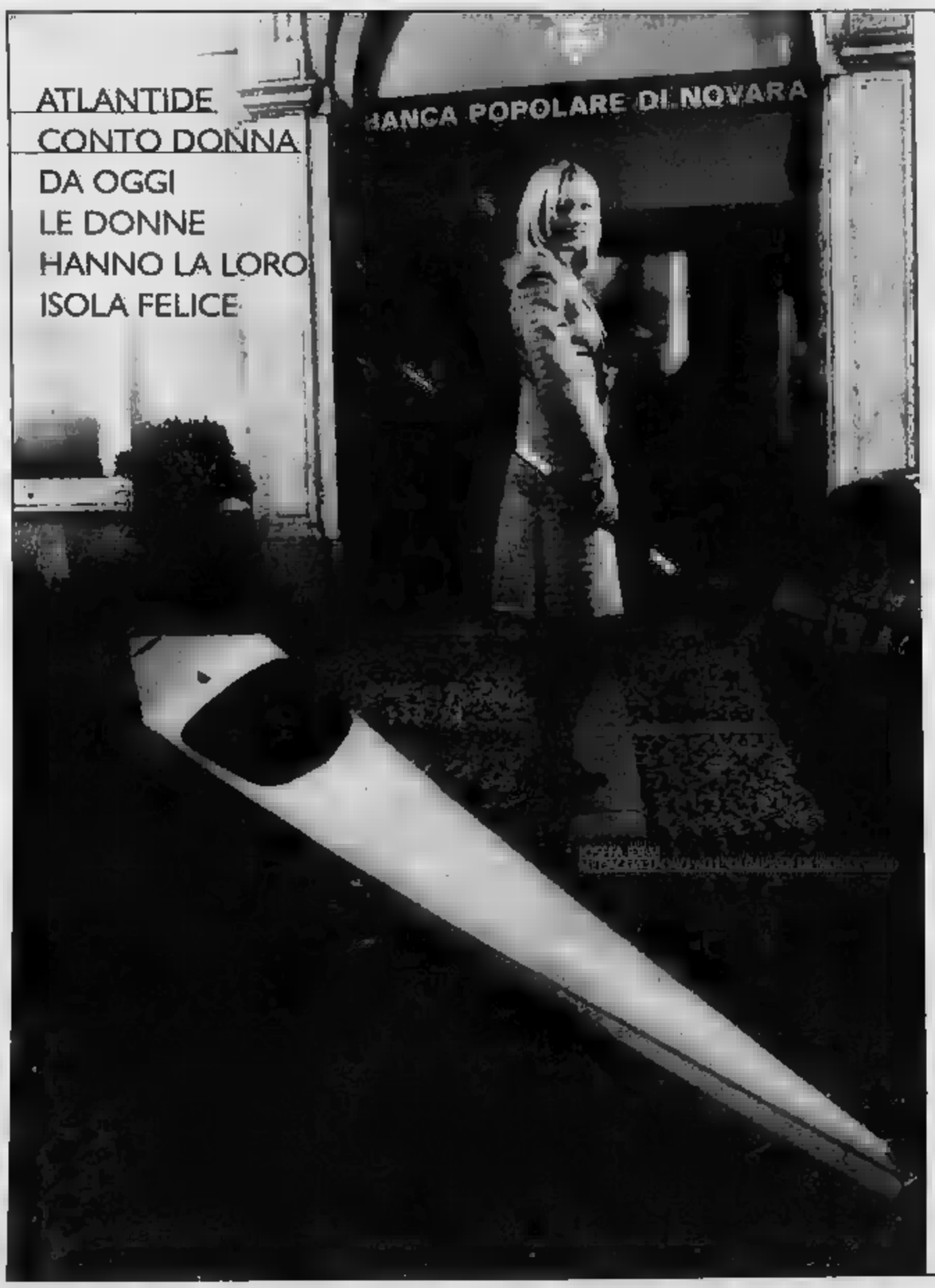
Al Conservatorio l'Irlanda musicale di Kay Mc Carthy

Da anni divulgatrice di primo piano della ricca cultura musicale irlandese Italia, Kay Mc Carthy si presenta stasera alle 21 in Conservatorio per la stagione della Stefano Tempia.

Con lei, che si esibisce come voce recitante narrante, oltre che come arpista, salgono sul palcoscenico cinque ottimi interpreti strumentali: Susanna Valloni flauto, Luigi Pignatiello chitarra, Fabrizio Bono violino, Stefano Diotallevi tastiere e pianoforte, Ricciardi ai tradizionali bodhràn e cnàmha.

L'Irlanda di Kay Mc Carthy dai suoi compagni d'arte emerge attraverso testi rigorosamente in lingua gaelica, nei quali ruolo di primaria importanza riveste la natura, pittoresca severa, che ha garantito quella terra il poetico appellativo «isola di smeraldo».

Intanto sono prevendita (Box Office Ricordi, piazza Cln) i biglietti per il prossimo appuntamento della Tempia, che tra una settimana (martedì 19 marzo) vedrà impegnato con il Coro della Associazione (diretto da Massimo Peiretti) Massimo Nosetti all'organo del Conservatorio: sono in programma Widor (Allegro dalla Sinfonia per Grand'Organo n. 6) e Gounod (Messa solenne a Santa Cecilia). [l. o.]



ATLANTIDE
CONTO DONNA

Vieni a scoprire Atlantide: il nuovo conto della Banca Popolare di Novara studiato per le donne concrete e dinamiche come te.
Con un costo mensile fisso e trasparente come l'acqua, potrai usufruire di condizioni davvero speciali e tanti vantaggi in collaborazione Albacom, Fujifilm, Mastercard, Nuova Maa Assicurazioni, Obiettivo Lavoro e Sèleco.

PROGETTO ARCIPELAGO
L'approdo sicuro per il tuo conto corrente

Banca Popolare di Novara

MARTINO AL COLOSSEO

«Torino mi ricorda un giovane tenente»

MIRANDA MARTINO e (in alto) un momento dello spettacolo

DA VIA FRANCIA

Un curriculum fitto fitto alle spalle. E ancora tanta voglia di sperimentare nuovi ruoli e scorrazzare per l'Italia di teatro in teatro a cogliere il brivido di un applauso. Non si preoccupa di apparire invecchiata, Miranda Martino, nel suo ruolo di «anziano pianista un po' barbone» nello spettacolo «Full Monty» in scena stasera al Colosseo. Men che meno la turba l'idea di far le valigie e partire da Roma - dove il musical tratto dal film omonimo e diretto da Gigi Proietti è stato in scena per 3 mesi - alla volta di Torino. «Anzi, manco da Torino da un sacco di tempo, mi fa davvero piacere tornarci. Venni qui a 22 anni, per un corso di perfezionamento dopo aver vinto il concorso della Rai "Voci nuove per Sanremo". Mi divertii moltissimo, mi innamorai persino di un tenente di cavalleria».

Il pubblico torinese, da sempre ritenuto un po' algido, non la preoccupa?

«Per il ricordo che ebbero delle mie ultime esibizioni qui, non mi pare un pubblico più freddo di altri: si parla una ventina d'anni fa circa. E poi, il cast è ottimo, a partire da Giampiero Ingrassia e Rodolfo Laganà, lo spettacolo è bello e sinora ha avuto molti consensi, dunque si spera che continui così anche in questa prima parte di tournée».

Un successo quasi annunciato, visto lo strepitoso richiamo del titolo cinematografico

«Lo spettacolo si distanzia dal film: resta, certo, un mix di divertimento e riflessioni su temi sociali difficili, come la disoccupazione, che è la ragione che induce un gruppo di disperati a tentare fortuna come spogliarellisti. Ma, nell'allestimento teatrale, un aspetto drammatico della mancanza di lavoro, si insiste meno che nel film. Inoltre, la versione scenica conta personaggi nuovi, tra cui il mio».

Un'ex pianista male in arnese e anzianotta, che insegna il canto agli aspiranti spogliarellisti. Non le spiace di apparire invecchiata sulla scena?

«Anzi, mi diverte davvero. Proietti, quando mi propose la parte, sembrava imbarazzato nel dirmi che avrei dovuto sembrare più vecchia, ma io ci ho riso su. Ho 68 anni, ma forse non li dimostro, così ho dovuto apportare qualche modifica per interpretare questo personaggio: ma trasformarsi è il bello dello spettacolo».

Quanto a capacità di cambiare ruolo, Miranda Martino lo ha sperimentato tante volte, «il bello dello spettacolo»...

«Il mio vero sogno era la danza, tanto che, da ragazzina, quando mio padre mi vietò di andare ad un ballo, mi gettai dal balcone, che per fortuna era al primo piano. Nella mia vita professionale, sono stata attrice in spettacoli leggeri e impegnati, subrette, ballerina, cantante, accanto ad artisti come Taranto, Dapporto, Foà, Gazzolo, Piera Degli Esposti e tanti altri, diretta, di volta in volta, da Scaparro, Squarzina, Albertazzi, Guicciardini. Ho fatto di tutto, dagli sceneggiati televisivi alle incisioni di dischi a Sanremo».

Pure i Festival?

«Dal '57 al '61: poi ne ho avuto abbastanza, tanto non vincevo mai nulla. Ora Sanremo lo guardo in tv: quest'ultimo, che è stato il festival dei c...»

Prego?

«Degli attributi maschili, diciamo: quelli di Baudo, almeno, che sono stati i veri protagonisti!»

Tornando in tema di virilità, in «Full Monty» c'è addirittura uno spogliarello integrale...

«E' una scena bellissima, per nulla volgare: un gioco di luci fa sì che il nudo integrale diventi un po' meno integrale».

ARCHIVIO DI STATO

Fili nello spazio i segni grafici di Brice Marden

ANGELO MISTRANGELO

Nell'ambito del ciclo «Vetrina alla Calcografia», l'Istituto Nazionale per la Grafica ha promosso una mostra di opere su carta dell'artista americano Brice Marden, che s'inaugura questa sera, alle 18, nelle sale dell'Archivio di Stato, in piazza Castello 209.

Realizzata con l'intervento del ministero per i Beni e le Attività Culturali e Fondazione San Paolo, questa rassegna antologica offre 45 disegni e altrettante incisioni eseguite tra il 1964 e il 2001, che rivelano per l'artista - sottolinea il curatore dell'esposizione Mario Codognato - «la stessa importanza delle sue opere tela e ne rappresentano un aspetto indipendente, completo, trasversale e necessario».

Presente alla Biennale di Venezia del 1997 e, in mostre personali, al Salomon Guggenheim di New York, alla Tate Gallery di Londra e al Dallas Museum of Art, l'opera di Marden fluisce attraverso una ricerca in cui il segno appare l'elemento fondamentale di un'elaborazione che lega la successione delle linee alla superficie del foglio determinando la struttura delle sue composizioni astratte.

Sono rettangoli, segni filiformi nello spazio, inchiostri su carta, che costituiscono l'essenza di un discorso rigoroso, controllato, scandito con estrema misura: «... per me - afferma Brice Marden - il disegno è il mezzo espressivo più intimo... Accorcia la distanza tra l'artista e l'arte...». Un'arte che si esprime in fogli come «Hydra Group IX» o nell'acquaforte «Views for Caroline Tatyanna» e, ancora, nel disegno «Mosaic Study» del 1978, eseguito a matita, olio e cera su carta. La mostra resterà aperta sino al 28 aprile, orario: 10-18, info. 011 5624431, ingresso gratuito.

I XXXV ANNI DEL "PANNUNZIO"

Trentacinque anni fa per iniziativa di Arrigo Olivetti nasceva a Torino il Centro "Pannunzio". Trentacinque anni in una città difficile come Torino sono molti.
Noi li festeggiamo in modo concreto, tutto piemontese, promuovendo una serie di iniziative speciali che culmineranno con la partecipazione del Presidente del Senato Marcello Pera ad un incontro dedicato al Centro "Pannunzio". Trentacinque anni, ma sempre la linea, con coerenza ferrea: LA LIBERTÀ COME REGOLA.
Andiamo avanti, confermando gli impegni del passato, nel ricordo di tutti gli amici scomparsi: da Olivetti a Soldati, da Montanelli ad Abbagnano, da Mila a Paulucci, da Romeo a De Felice, da Spadolini a Barone. Sempre in alto il "Pannunzio"!

Alda Croce
Gian Vittorio Gabri
Jas Gawronski
Pier Franco Quaglieni

CENTRO PANNUNZIO
Associazione Libero Pensiero

▪ GUSTAV HERLING: DAL GULAG ALLA LIBERTÀ

Martedì 12 marzo, ore 18 - sede (Via Maria Vittoria, 35 H)

Francesco CATALUCCIO, Krystyna JAWORSKA, Marta HERLING

presenteranno il libro di GUSTAV HERLING **"BREVE RACCONTO DI ME STESSO"**

(Ed. L'ancora del Mediterraneo)

• RICERCA DI PIANETI EXTRA SOLARI E DI VITA INTELLIGENTE NELL'UNIVERSO

Giovedì 14 marzo ore 18 - Sede (Via Maria Vittoria 35 H)

Piero GALEOTTI, docente di Astrofisica e Cosmologia all'Università di Torino

▪ FRANCESCO BARONE, LA FILOSOFIA, LA SCIENZA, LA LIBERTÀ

Sabato 16 marzo, ore 17 - Liceo Classico "Massimo d'Azeglio" (Via Parini 8)

Valerio ZANONE, Alberto SINIGAGLIA, Guglielmo GALLINO, Giancarlo BORRI, Giovanni RAMELLA

CENTRO PANNUNZIO
Via Maria Vittoria 35h
10123 Torino
tel. 011.81.23.023
e-mail: info@centropannunzio.it

LA LIBERTÀ COME REGOLA
www.centropannunzio.it

CENTRO
Associazione di Libero Pensiero

CALCIO: ESTREMO TENTATIVO DEL PRESIDENTE D'UGGENTO PER CERCARE DI EVITARE LA RETROCESSIONE

Il Moncalieri cambia ancora

Oggi esonero di Napoli, panchina a Cavaliere?

Paolo Accossato

Bortolas, Lubbia, Napoli e da oggi probabilmente un quarto nome sulla panchina del Moncalieri. La sconfitta esterna per [redacted]-0 subita dagli azzurri in Valle d'Aosta è stata fatale all'ex difensore della Juventus che rimetterà in giornata il proprio mandato nelle mani della società, lasciando i torinesi in una situazione di classifica a dir poco disperata, ultimi [redacted] punti dalla salvezza e con il non invidiabile record della peggior difesa (41 reti subite) e il penultimo attacco del girone ([redacted] gol, peggio solo il Derthona).

Napoli aveva preso in mano la squadra già ultima in classifica a metà gennaio e ha guidato il Moncalieri per [redacted] giornate inanellando tre pareggi e sei sconfitte. Alla prima di ritorno, tuttavia, la salvezza era a tre punti, mentre oggi la quintultima piazza è volata via e si trova a nove lunghezze. Ai suoi predecessori [redacted] andata leggermente meglio: nella gestione Bortolas (nove partite, fatale anche al primo tecnico la sconfitta all'andata con il Valle d'Aosta) il Moncalieri aveva conquistato sei punti frutto di una vittoria, tre pareggi e cinque sconfitte. Per Lubbia altri sei punti (due vittorie e sei ko in otto gare) prima dell'avvento di Napoli che non ha portato, secondo i piani della società lo scossone previsto.

Con Nicolò Napoli il presidente D'Uggento ufficialmente parlerà oggi, ma [redacted] scontato il cambio in panchina. Dice lo stesso D'Uggento: «Con Napoli avevamo fatto un discorso franco e aperto qualche mese or sono e la speranza di entrambi era quella di dare una svolta in tempi brevi alla stagione. Purtroppo il salto di qualità non c'è stato e oggi valuteremo insieme la svolta da dare. Napoli era venuto a Moncalieri con l'intento [redacted] fare bene e portare alla salvezza la squadra, ma i risultati non sono arrivati ed ora la situazione si presenta difficile».

Assai probabile quindi che [redacted] divorzio di concretizzi con le dimissioni del tecnico che verranno accettate dalla società.

Da questa sera, pertanto, con tutta probabilità il Moncalieri sarà privo della sua guida tecnica e a questo punto l'interrogativo si sposta sul nome [redacted] quarto allenatore nel giro di sei mesi. D'Uggento non si sbilancia sul nome del successore di Napoli, anche se più di una pista potrebbe portare a una soluzione interna. Il Moncalieri a otto giornate dalla fine ha infatti nove punti da recuperare sulla quintultima e, soprattutto, dovrebbe superare ben quattro formazioni in classifica: l'impresa si presenta disperata e diventa difficile che un nuovo allenatore in due mesi riesca a cambiare radicalmente la situazione. Senza contare che un quarto tecnico peserebbe ulteriormente sulle casse societarie.

Carlo Cavaliere sarà allenatore-giocatore?

Difficile che la scelta cada su Enrico Bortolas, che aveva lasciato a fine ottobre un Moncalieri in buona salute. Ancora più improbabile che il presidente D'Uggento pensi a [redacted] ritorno di Maurizio Lubbia dimissionario [redacted] gennaio per motivi personali e che ora guida la formazione [redacted] Juniores.

[redacted] delle vie percorribili diventa pertanto la possibilità di affidare la squadra a Carlo Cavaliere, l'esperto centrocampista [redacted] che farebbe in pratica l'allenatore in campo e guiderebbe gli allenamenti durante la settimana. Cavaliere conosce bene il gruppo con [redacted] quale ha condiviso quest'annata e potrebbe traghettare il Moncalieri fino alla [redacted] della stagione, in attesa del verdetto del campo. Un'altra ipotesi è quella [redacted] affidare la squadra a [redacted] allenatore delle giovanili, ma l'impressione è che a questo punto serva soprattutto pianificare il futuro in vista della prossima stagione che probabilmente vedrà il Moncalieri ai nastri di partenza in Eccellenza.

IN ATTESA DEI MONDIALI DI SHORT TRACK

Un altro titolo tricolore per Fabio Carta

Si allunga la striscia di successi [redacted] Fabio Carta, 24 anni, argento nella staffetta di short track ai Giochi di Salt Lake City. Ai tricolori, svoltisi a Milano, il torinese si è confermato l'uomo di punta del movimento azzurro vincendo con ampio margine il titolo Senior, precedendo con 123 punti Franceschina (87) e Rodigari (47). Nel mirino di Carta ci sono ora i Mondiali a squadre (a Milwaukee a fine mese) seguiti da quelli individuali (Montreal, 5-7 aprile).

SPORT FLASH

■ [redacted] Ai tricolori giovanili in svolgimento a Imperia, Chiara Bogliatto (Sisport) ha vinto il titolo Juniores '86 nei 100 rana (1'11"02) mentre Alessia Regli (Centro [redacted] To) [redacted] conquistato l'oro nei 100 dorso (1'02"53) categoria Cadette.

■ **PATTINAGGIO.** Nel trofeo delle Regioni di pattinaggio di figura, svoltisi a Feltre, il Piemonte si è classificato al terzo posto nella specialità artistica, alle spalle della Lombardia e dell'Alto Adige.

■ **CALCIO** [redacted] Il Torino, quint'ultimo in classifica, recupera domani (ore 15; parco Vizille a Venaria) il match contro l'Oristano, ultimo, valido per la 4ª giornata di ritorno che era stato rinviato lo scorso 16 febbraio causa neve.

■ [redacted] In [redacted] torneo nazionale giovanile a Terni, [redacted] comportamento degli atleti del TT Torino: nella categoria Juniores, vittoria di Alessandro Soraci, terzo posto di Gianbattista Casaschi e quinto di Eugenio Panzera. Tra le Under 21, Antonella [redacted] Napoli si è piazzata quinta. Il TT Torino si è anche aggiudicato la classifica a squadre.

■ **HOCKEY** [redacted] Il tedesco Bjorn Michel, terzino del Cus Torino, si [redacted] laureato campione mondiale con la Germania a Kuala Lampur, battendo in finale l'Australia.

■ **FITWALKING.** Viene presentata oggi, presso il Centro Fitness Sport City (corso Dante 17/a), la prima edizione della «Camminiamo Torino» che andrà in scena il prossimo 7 aprile al Parco del Valentino. Presenti l'ex [redacted]pione olimpico Maurizio Damilano e l'azzurro Lorenzo Civallero.

TUTTI I RISULTATI

BASEBALL

1° Torneo Due Laghi, a Settimo. Cat. Ragazzi. Gir. A: Grizzlies To-Avigliana I 5-11; Avigliana I-Blue Sox Al 16-3, Blue Sox-Grizzlies 2-12. Gir. B: Roccia Vc-Rookies Avigliana 10-2; Rookies-Juve '98 0-16; Juve-Roccia 12-0. Semifinali: Avigliana I-Roccia 11-2; Juve-Grizzlies 16-3. Finali, 5° posto: Blue Sox-Rookies 12-0; 3° posto: Grizzlies-Roccia 13-12. 1° posto: 1. Avigliana I-Juve 8-7

BASKET

Serie C. Femminile (3ª rit.): Spaccaprezza Borgomanero-Cuneo 43-65, Beinaschese-Derthona 55-57; [redacted] Alter Piossasco 55-62, Ginnastica To-Gandhi 66-55; Akena To-Junior 27-76; Vercelli-Savigliano 63-54; Sarre Chesallet-Chieri 67-64. Ha riposato Brabasket. Classifica Junior, Vercelli 30; Cuneo 28; Alter, Beinaschese 24; Spaccaprezza 20; Chieri 18; Savigliano 16; Derthona 14, Gandhi Ginnastica 12, Akena, Bra 6, Biella 4, Sarre 2.
Serie D. Maschile (5ª rit.) Gir. A: Kappadue-Beinaschese 73-80; B. Club-Cerea Collegno 78-87 dts; L.A. [redacted] Mauro-Agnelli 84-68; Bk Group Grugliasco-Mondo To 52-60; Michelin-Montalto Dora 78-69; Cine-Chivasso 67-56; Facchini Pino-Bip To 75-67. Class.: Albese, Cerea, S. Mauro 34, Facchini 32; Agnelli 28; Chivasso 22, Beinaschese, Bip 20, Club, Kappadue, Mondo 16; Montalto 14; Michelin 12; Cine 10; Group 8; Sala 2. Gir. [redacted] Oleggio-Cigliano 89-74; Ecs Crescentino Pianeta [redacted] 104-87; Veloces Vc-Rosmini 54-88, Castelnuovo-Il Cerro At 95-72; La Lucciola No-Arona 53-64, Borgosesia Vigliano [redacted] 60-67; Asso Casale-Trecate 62-69. Class.: Rosmini 36; Oleggio 34, Castelnuovo, Cigliano [redacted], Arona 24; Borgosesia, Trecate 22; Ecs, Cerro 20, Buzzi 16, Pianeta, Veloces, Vigliano 14, In Contro 12, Asso, Lucciola 6.
Promozione. Maschile (2ª rit.) Gir. B: Grugliasco Omega At 45-73, Saturnio Alessandria 84-57; Acqui T. Asti 68-61; Castel [redacted] Teneroni 65-53; Castellazzo-Novi I 106-77; Valenza Juniorcasale 57-68; Gasp Moncalieri-Nizza 63-85; Chieri-Dravelli 79-86. Class.: Saturnio 30, Castellazzo 28, Dravelli, Omega 24, Acqui 22, Castelnuovo, Juniorcasale [redacted]; Nizza, Valenza 16; Alessandria, Asti 14; Gasp, Teneroni 12, Chieri 8; Grugliasco 6, Novi (I). Gir. C: Centallo Bra 87-76, Savigliano-Snai Moncalieri 76-63, Orbassano-Dogliani 67-73, Borg Ceva-Tam Tam 61-50, Mondovi Boves 73-61, Pinerolo Alba 73-62. Clas.: Mondovi 32, Fossano 28; Ceva 26; Boves, Pinerolo 24; Bra, Centallo, Savigliano 20, Alba, Barracuda, Dogliani 14; Saluzzo 10, Orbassano, Tam Tam 8; Snai 6; Carignano 2. Gir. D: Rivalta Bk To 84-55, Galimberti Musinè 84-58; Venaria-Sottosopra Buttigliera 69-45, Condove-Susa 63-100; Webegg-Giaveno 76-83; Azzurra-Villar 44-54; Prumerica Alter Piossasco-S. Antonino 110-43; Alber Grugliasco-Rosta 43-65. Class.: Bv 30; Rosta 28; Galimberti, Alter 26; Susa 24; Rivalta 22; Giaveno, Villar 18; Venaria 16; Buttigliera 14; Musinè 12; Alber 10; Azzurra, S. Antonino 6; Condove, Webegg 4. Femm. (1ª rit.): Ginnastica River Mosso 44-60; L.A. S. Mauro-Beinaschese 36-56; Bip To-Sicurezza Lavoro [redacted] Anna 89-41, Asti-Borgonesia 51-33. Class.: River 20, Bip 18; Beinaschese 14, Asti, Cerea, Ginnastica 12; Alessandria 10; S. Anna 8, Saluggia 4, Borgosesia 2; S. Mauro 1. S. Mauro 1 punto di penalizzazione.
Prima divisione. Masch. (10ª a.) Gir. A: Saturnio-Sansalvatorese 64-68; Nichelino-Praia At 79-51; Beinaschese-Virtus At 45-71; Frog Povero S. Damiano 57-50; Valpellice-Frassati 87-54. Class.: Sansalvatorese 16; Nichelino 14; Calabroni, Valpellice, Virtus 12; Beinaschese, Frog, Saturnio 8; Praia 6; Povero 2; Frassati 0. Gir. B: Chatillon-Cogne 89-90; Valanga-Michelin 61-79; Biagio-Libertas 72-43, Aloha-Cinè 53-47. Cl.: Cogne 18, Michelin 16; Chatillon 11; Tesoriera 10; Biagio S. Mauro, Pont 8; Libertas 6; Cinè 4, Aloha, Valanga 1. Aloha e Valanga 1 punto di penalizzazione.
Juniores Eccellenza. Maschile 2ª fase (1ª and.) Gir. A: Biella-Derthona 86-58. Class.: Biella 2; Derthona 0. Gir. [redacted] Ginnastica To-Sea Settimo 56-81; Cdm Moncalieri Cierre [redacted] 79-28. [redacted] Cdm, Sea 2. Cierre, Ginnastica 0.
Cadetti Eccellenza. Maschile 2ª fase (3ª rit.) [redacted] 1: Juniorcasale-Moncalieri 83-51, Venaria Biella 66-75, Sea-Novara 86-74. Class.: Biella 12, Juniorcasale 10; Novara, Sea Settimo 8, Moncalieri 6; Venaria 2. Gir. [redacted] Cierre Al-Abet Bra 95-79. Class.: Borgomanero 10; Abet, [redacted] Valenza 8; Kolbe 6; Ginnastica 2. Gir. 3: Alba-Crocetta To 56-110. Class.: Auxilium, Crocetta [redacted], Vercelli 6; Savigliano 4; Crocetta 2; Alba 0.
Allievi Eccellenza. Maschile 2ª fase (4ª rit.) Gir. E, class.: [redacted] 12, Novara 6; Kolbe 4, Venaria 2. Gir. F, class.: Abet, Moncalieri, Trb 8; Cus 0. Gir. G: Auxilium To-Settimo 92-71. Class.: Cierre 12; Auxilium 8; Sea 4; Borgomanero 0. Gir. H: Crocetta To-Savigliano 65-47. Cl.: Crocetta 10, Savigliano 6; Alessandria, Ginnastica 2.
Juniores regionale. Maschile (5ª rit.) Gir. B: L.A. S. Mauro-Castelnuovo 63-67; Team Al-Vela 82-52, Chieri Chivasso 58-40. Class.: Chieri 24, Agnelli, Cus 18; Casale, Team 14; Chivasso 12; Castelnuovo 8; S. Mauro, Vela 0. Gir. C: Cuneo Saluzzo 73-55; Savigliano-Alba 45-54, Fossano-Pinerolo 69-65; S. Paolo Kolbe To 63-74. Class.: Alba 22; Cuneo, Kolbe [redacted], Fossano 16; S. Paolo 12; Pinerolo 10; Saluzzo 8; Savigliano 6; Rosta 0. Gir. D: Mondo To-Vigliano Bi 48-94, Aosta-Kappadue 92-31. Class.: Aosta 20; Michelin 16; Atlavir, Vigliano 14; Cest. Biella 8; Cinè, Mondo 6; Kappadue 0. Femminile 2ª fase (2ª and.) Gir. C: Mirafiori-Akena 71-48; Collegno-Vercelli 124-89. Class.: Collegno 4; Mirafiori 2, Akena, Vercelli 0. Gir. D: Moncalieri-Dravelli 97-39; Alessandria-Ivrea 75-36. Class.: Alessandria, Moncalieri 4, Dravelli, Ivrea 0.

BILIARDO

Campionato italiano [redacted] (1ª prova): 1. A. Carbone (Reggio Emilia); 3. P.A. Ciccarelli (Torino).
Campionato italiano cat. Nazionali (1ª prova): 1. D. Gabriele (Bari), 5. E. Campostrini (Torino).

BOCCE

[redacted] Targa d'Oro Città di Alassio (Alassina), 1. Brb Olivetti Ivrea (Avetta-Deregibus-Travellin-Bellazzini) finale 13-10; 2. Gaglianico Biella (Lucente-Revello-Selva-Ramasco); 3. Bolzanelese (Giordan-Cadenasso-Cornero-Parodi) e Dlf Asti (Giorgi-Brignone-Andreoli-Rinaudo). Arbitro: Demonte (Cumiana).
Coppa Italia coppie D a Venaria (Venanese): 1. Ponte Masino (Mollo-Balegna); 2. La Cassese (Rolle-Tosoni); 3. [redacted] Fissa Del Zotto [redacted]lino (Cipolletti-Tomè); 4. Mezzenile (Bertolotti-Ravicchio).

CALCETTO

Serie A (22ª g.). Bellona-Augusta 2-3, Ciampino-Bergamo 6-3; Lazio-Chieti 4-3; Pescara Genzano 4-4; Bnl-Prato 1-3; Reggio Calabria Lamaro 6-4, Padova Stabia 3-5; Cagliari Torino 7-7. Classifica: Prato 54; Stabia 49, Bnl 43; Padova, Augusta, Lazio 39; Reggio Calabria 34; Lamaro 30; Cagliari 28; Chieti, Ciampino 27, Genzano, Pescara 25; Bellona 19; Bergamo 10; Torino 4

CALCIO

Seconda categoria (17ª g.). Gir. F: Roisan-Agliè 0-0; Valle Lys-Chambave 5-1; Settimo Vittone-Cogne 0-2; Burolo-Colleretto 0-1, Villeneuve-Foglizzese 0-0; La Vischese-Quart 1-1; Pont Donnaz-S. Grato 1-3. Classifica: Cogne 36; Lys, Foglizzese 30; S. Grato 29; Quart 26; Colleretto 25; Agliè 21; Villeneuve 19; Pont, Settimo 17; Burolo 16, Vischese 15; Chambave 9; Roisan 7. Gir. G: Robassomero-Alto Canavese 2-0; Rocchese-Castiglione 5-1, Sp. Feletto-Balangero 3-1; Brandizzo-Savonera 1-1; Bosconerese-Madonna di Campagna 2-7; Ardor S. Francesco-Sp. Ticino 0-1, Mappanese-Calasse 0-0. Class.: Savonera 40, Robassomero 32, Calasse, Sp. Ticino 25; Sp. Feletto 24; Bosconerese, [redacted] Campagna, Ardor 23, Alto Canavese 20, Brandizzo 19; Mappanese 17, Rocchese 16; Balangero 15, Castiglione 11. [redacted] H: Villarbasse-Aviglianese 0-1, Pianezza-Pro Collegno 0-1; Rivolese-Gabetto 2-4; S. Gillio-S. Ambrogio 1-0; Chianocco-Valledora 3-3, Brunese-Atl. Mazzola 1-1, Valsusa-Cubana 1-1. Class.: S. Ambrogio 39; S. [redacted] 37; Gabetto 36; Pro Collegno 31; Aviglianese 27, Brunese, Villarbasse 21; Pianezza 19, Valledora, Cubana 16; Chianocco 15, Atl. Mazzola, Valsusa, Rivolese 14. Gir. I: Pino [redacted] Barcanova 1-2; Vallere-Atm 2-1; Michelin Ardor 1-0; Saturnio-C. Alberto 0-0; Centrocampo-Real Moncalieri 0-0; Orione-Sassi 2-1; Cbs-Tetti Piatti 1-3. Class.: Barcanova 34; Real Moncalieri 33; Atm 30, Tetti Piatti 29; Orione, C. Alberto 28; Ardor, Michelin 25; Vallere 21; Cbs 18, Saturnio, Pinc 15; Sassi 12; Centrocampo 11. Gir. L: Atl. Mirafiori-S. Rita 1-3; La Salle-Manno 0-2; Pitagora-Crl Turin 1-5; B.ta Lesna-Sg To 1-1; Vanchiglietta-B. Viola 0-6, Aux. Valdocco-Carrara 90 0-3, Cenisia B.go Rossini 1-1. Class.: B. Viola 42, Manno 38; Atl. Mirafiori 36; Crl Turin 35; Cenisia, La Salle 28; Carrara 90 24; Sg To 23; S. Rita 20; B.ta Lesna 18; Aux. Valdocco, B.go Rossini 13, Vanchiglietta 6; Pitagora 5. Gir. M: B.go S. Pietro-Cangnano 1-3, Castello Hesperia-Scalenghe 3-2; Sangermanese-Vigone 1-[redacted]; Pinasca-Candiolo 3-1; Val Noce-Piscinese 1-3; Guide Azzurre-Bricherasio 2-0, Sangonese-Villar Perosa 3-1. Class.: Vigone 42; Cast. Hesperia, G. Azzurre 38; Villar P. 33, Sangermanese 30, Piscinese 28, Sangonese 25; Cangnano 24; Pinasca 19; Scalenghe 15; Bricherasio 14; Candiolo 12; B.go S. Pietro 11, Val Noce 4. Gir. P: Cmc Monferrato-Villa S. Secondo 2-1; Villafranca-Real Betis 4-1; Riva-Celle 3-2; Napoli Club-Mombercelli 2-1; Pro Valfenera-Marentinese 2-3, S. Domenico-Shaker Bar 0-1; Castelnuovo-Stabile 1-[redacted]. Class.: Cmc 35; Shaker 33, Riva 31; Castelnuovo, Villafranca 29; Napoli 28, Celle 24, Marentinese 22; Real Betis 21; Mombercelli 19; Villa S. Secondo 18. Pro Valfenera 14; Stabile 10; S. Domenico 8.

CALCIO [redacted]

Serie A (20ª giornata). Agliana-Milan [redacted]-2; Bardolino-Torino 5-0, Como-Monza 1-4; Foroni-La Piazza 5-0; Gravina-Oristano 2-2; Ludos-Tavagnacco 1-2; Lazio-Torres 1-0. Classifica: Lazio, Foroni 54; Torres 43; Bardolino 42, Monza 41, Milan 29; Agliana 21, Ludos 20; Tavagnacco 18, Torino 17; La Piazza 15; Gravina 14; Oristano, Como 9

CORSA CAMPESTRE

Cross Fornese a Forno (km 6,2, partenti 205): 1. M. Fenzi (Forno) 21'50"; 2. Baratono (Canavesana) 22'04"; [redacted] Brunod (Zerbion) 22'18", 4. Novaria, 5. Donato. Donne: 1. [redacted] Cabodi [redacted]; 2. Allasia (Forno); 3. Bosco (Forno). Categorie, JM: 1. A. Gamba (Team); 2. Sacchetto; 3. Balmas. [redacted] F: [redacted] Brunod (Zerbion); 2. Scarmigna; 3. Bonino. TM: 1. [redacted] Fenzi (Forno); 2. Novaria; 3. Giaccoli. MM35: 1. R. Baratono (Canavesana); 2. Donato; 3. Gallo. MM40: 1. M. Borgra (Sarmas); 2. Fornelli; 3. Lesca. MM45: 1. F. Landino (Cafasse), 2. Bosonetto; 3. Bianco. MM50: 1. I. Grendene (Forno); 2. Bocchietti; 3. Naccai. MM55: 1. C. Milan (Pianezza); 2. Cericola; 3. Ait Xassou. MM60: 1. C. Manno (Baudenasca); 2. Barrera; 3. Murru. MM65: 1. D. Giorgi (Iperco); 2. Togo; 3. Vallaro. TF: 1. R. Miravalle (Forno); 2. Corgiat Mecio; [redacted] Rollé. MF35: 1. G. Bertoldo (Forno); 2. Belloni; 3. Verlucca Raveri. MF40: 1. C. Allasia (Forno); 2. Bosco; 3. Irene. MF50: 1. S. Pesando (Pianezza); 2. [redacted] Giovanili. Esordienti: 1. M. Miletto (Giò); 2. Scudu; 3. A. Bianchetta. Esordienti F: 1. A. Bianchetta (Ipea); 2. Landino; 3. Zorzetto. Ragazzi: 1. L. Fescan (Rivoli); 2. Airale; 3. Giacoletto. Ragazze: 1. D. Dotti (Alpea); 2. Riconda. Cadetti: 1. M. Cerutti (Strambino). Cadette: 1. K. Miletto (Giò); 2. Nassano. Allieve: 1. A. Coletta (Giò); 2. Zorzi; 3. Medaina. Allieve: 1. A. Anselmi (Rivoli).
Trofeo regionale Due Laghi a Verrone (km 9,8, partenti 500): 1. A. Mosca (Forestale) 31'52"; 2. Conno (Roata Chiusani) 32'12"; 3. Testa (Comense) 33'05"; [redacted] Scarrotta (Susa); 5. Bonardo. JM: 1. F. Bona (Biella); 2. Brusiolon; 3. Rossi. SF: 1. V. Straneo (Alessandria); 2. Lanza; 3. Grange. JF: 1. F. Armone (Sisport); 2. Tarditi; 3. Galletto. Allievi: 1. [redacted] Costa (Biella); 2. Long; 3. Haddouni. Allieve: 1. E. Costa (Alessandria), [redacted] Rimonda, 3. Crespo. Cas M: 1. N. De Stefano (Ivrea); 2. De Pace, [redacted] Da Rienzo. Cas F: 1. S. Cignetti (Strambino); 2. Fantone; 3. Oliva. Esordienti: 1. M. Cerutti (Borgomanero), 2. Sodano; 3. Peirano. Esordienti F: 1. N. Anselmo (Strambino); 2. Bailo; 3. Volpi. Ragazzi: 1. [redacted] Maffei (Italsotra); 2. Borello, 3. De Michelis. Ragazze: 1. G. Demaria (Saluzzo); 2. Morano, [redacted] Brancaccio. Cadetti: 1. N. Dematteis (Saluzzo); 2. Scuro; [redacted] Lacertosa. Cadette: 1. V. Ghiazza (Alessandria); 2. Costanza; [redacted] Costa. Amatori: 1. G. Costa (Vilanova), 2. Gnoato; 3. Zilvetti, 4. M. Ronzani, 5. De Napoli. TM: 1. G. Antonuccio (Vercelli), 2. Novelli, 3. Galleran. MM35: [redacted] M. Didonè (Lessona); 2. Bianchi; 3. Berra. MM40: 1. F. Ronzani (Zegna); 2. Moscatello; 3. Bellotta. MM45: 1. A. Comuzzo (Robbiese); 2. Iannone, 3. Canalone. MM50: 1. F. Fregugia (Lancia); 2. Agliotti; 3. Pavone. MM55: 1. A. Ruberti (Viverone); 2. Primon. 3. Tezzona. MM60: 1. L. Poletti (Castellania); 2. Secci, 3. Bonetti. MM65: 1. L. Costenaro (Pollone); 2. Bosetti; 3. Neggia. Amatrici: 1. C. Pieri (Pollone); 2. Iannone; 3. Sciarabba; 4. Greppi; 5. Trombini. TF: 1. L. Zambolin (Cossato); 2. G. Gorda, 3. B. Lanza. MF40: 1. P. Gentina (Alessandria); 2. Marchioni. MF45: 1. A. Grassi (Valsesia), 2. Simoni. [redacted] 1. G. Vaccan (Lessona); 2. Dalladea; 3. [redacted]

EQUITAZIONE

Concorso nazionale di [redacted] **a ostacoli** di tipo [redacted] (più Dressage), a Nichelino (Società Ippica Torinese). Prime [redacted] Cat. C4: 1. Philips (Hellen); C3: D. Zlamalik (Icarus); C1: [redacted] Ginvetto (Beverly H). B5: A. Bellucco (Miss Claude), E3: E. Benedetto (Enterprise); B4: ex aequo G. Fornasier (Vered), S. Lurgo (Un'Ora Sola), M. Di Luca (Gonzales), M. Casali (Archidiable), E. Anglesio (Koowater), V. Grimaudo (Edips), E: Devetti Goggla (Elsa [redacted] Fiel), A. Lamorte (Tristano), F. Tonon (Vivo), L. Marzano (Ulster II). [redacted] Calise (Ellisse); B2: ex aequo I. Anglesio (Falko), E. Lurgo (Baby Grey), V. Saracino (Tartufo), S. Vigna (Jerry), L. Bonino (Kalib), V. Pagliuca (Kalib), [redacted]vo (Nico), E. Saluzzo (Mistero), A. Carbone (Mongomery), M. Vaira (Mistero), V. Vecchio (Gentlemen), M. Battaglia (Sioux). Seconda giornata. [redacted] ex aequo L. Gemesio (Nicolino), F. Stratta (Red Boy), R. Maja (Belinda), [redacted] Sartor (Cluffy), A. Rossati (Botolina), S. Mainero (My Lady), C. Villani (Botolina), L. Rancati (My Lady), I. Barbieri (Stellina), M. Giordano (Stellina), P. Martelli (Smurf De Clap); B2: ex aequo E. Saluzzo (Mistero), V. Pagliuca (Kalib), M. Amisano (Cocktail di S.N.), G. Levizzari (Pride), C. Pisani (Sissi), M. Caddeo (King), F. Bizzarro (Pimpernelle), A. Paletto (Hermes), C.G. Battaglia (Lizzy), I. Anglesio (Falko), E. Lurgo (Bary Grey), S. Vigna (Jerry), M. Vairo (Mistero), N. Gianero (Mongomery), A. Carbone (Mongomery), L. Bonino (Kalib), M. Carlando (Birra), M. Sartor (Cluffy); B4: ex aequo D. Daniele (Royal Fly), D. Sticca (Debutat), L. Di Bari (Orso), P. Bernazzani (Gravin), G. Facciolo (Angel), C. Repossi (Lord), M. Battaglia (Sioux), M. Di Luca (Gonzales), M. Casali (Archidiable), [redacted] Anglesio (Koowater), A. Figa (Ninotte), D. Del Buono (Arco), F. Ebarnabo (Ron Dual); B5: A. Tunghatto (Emminent); E3: A. Stasi (Flipper); C1: L. Crespi (Gessy), C3: S. Trinelli (Bolivorn's Glenn), C4: A. Grossato (Ispiration). Dressage, ripresa E 200: P. Bordino (Pill Ordog); [redacted] 100: F. Bizzarro (Pimpernelle).

GOLF

Coppa Unicef a Carmagnola (I Girasoli). Netto 1ª cat.: 1. H. Erogui 36; 2. R. Vassallo 34. 2ª cat.: 1. R. Romanesco 38; 2. [redacted] Marini 34. 3ª cat.: 1. R. Orlando 45; 2. Oda 39. Signore: [redacted] Audi 36. Senior: G. Bonolo 37. Junior: S. Nerotti 33

HOCKEY PRATO

Serie A1. Maschile (9ª gior.): Cernusco-To Bodino 3-0; Bra-Cus To 0-0; Amsicora-Suelli 0-1; Cus Bo-Euro 6-1, Lazio-Roma 2-1. Classifica: Roma 19; Lazio 18; Suelli 17; Cus Bo 14; Amsicora, Cernusco, Cus To 13; Bra 9; Bodino, Euro 4. Femminile (6ª gior.): Martesana-Brescia 0-10, Lorenzoni-S. Saba 1-3, Cus Pd-Cus To 1-4 (Cafasso, Pregliasco, Wybieralska, Charrier); Cus Ct-Amsicora 3-0. Classifica: Cus Ct 16; San Saba 14; Cus Bs 13, Lorenzoni, Amsicora 10; Cus Torino 5. Cus Pd 0; Martesana -2

PALLANUOTO

Serie A2 Maschile (3ª giornata): Rapallo-Como 8-14, Civitavecchia-Bissolati Cr 6-7, [redacted] Bergamo 7-4; Modena-Nervi 7-12, Osra-Plebiscito [redacted] 10-11; Quinto-Vallescrivia 8-8. Classifica: Nervi e Como 9; Cremona e Vallescrivia 7; Civitavecchia e Padova 6, Quinto e Sori 4; Osra, Rapallo, Modena, Bergamo 0

PALLAVOLO

Serie C (19ª gior.). Maschile. Gir. A: Grande-Aosta 2-3; Pavic-Crusinallo 3-1; Desa-Novi 3-0; Ing-Abacoop 3-1; Erbaluce-Armani 3-0, Altiora-Arti e Mestieri 2-3. Class.: Valsusa, Pavic 44, Erbaluce 42; Altiora 32; Arti 30; Ing 26; Novi, Aosta 23; Armani 22, Crusinallo 17; Grande, Abacoop 16; Desa 7. Gir. B: Nuncas-Allante 3-0; Dronero-Luisia 0-3; Occimiano-Pianfei 1-3; Palmar-Lloyd 3-0, Villar-Pinerolo 3-0, Valentino Meneghetti 3-0; Iveco-Lens 1-3. Class.: [redacted] 45, Nuncas 43; Pinerolo 39; Savigliano, Pianfei 38; Valentino 33; Villar 32; Occimiano 31; Lens 27; Luvesa 23; Dronero 19; Lloyd 16; Meneghetti 8; Iveco 7. Femminile. Gir. A: Novi-Sisa 1-3, Carol's-Green 1-3; Galliate-Gaiero 3-0; Sirecon Agil 0-3, [redacted] Cerutti 0-3; Cogne-Yokohama 3-0; Puntonolo-Nus 0-[redacted]. Class.: Cerutti 48; Sisa 43; Yokohama 40; Cogne 38; Puntonolo 36, Green 34; Novi, Ibiesse 28; Agil 25; Carol's 21, Nus 20, Sirecon 19; Galliate 12; Gaiero 7. Gir. B: Nuncas-Edil 3-0; Package-Calton 1-3; Cambianese-Olicar 3-0, Vigliano-Bruinese 3-0, Occhieppese Cepi 3-2; Pianfei-Alpignano 0-3; Credito-Ele[redacted] 0-3. Class.: Vigliano 49; Nuncas 46, Pianfei [redacted] Elena 37; Alpignano 35; Cambianese, Caraglio 32; Occhieppese 30; Bruinese 26; Olicar 24; Cepi 22; Calton 18; Package 5; Edil 1.
Serie D (19ª g.). Maschile. Gir. A: Paravia-Sandoli 3-0; Free-Acli 3-0; Olimpia-Bruzolo 1-3, Cigliano Rivoli 0-3; Valdigne-Big One 3-1, Erbaluce-Oleggio 3-1; Cavaglià-Biella 3-0. [redacted] Paravia 46; Sandoli 44; Valdigne 40; Rivoli 37; Erbaluce, Oleggio 32; [redacted] 31; Bruzolo 28; Free 25, Big One 25; Cavaglià 23, Cigliano 17; Vercelli 15, Acli 4. Gir. B: Sagittario El Gall 3-0; Sommarivese-Galup 1-3; Villafranca-Nuova Masap 2-3; Nutrival-Allotieb 3-0; Fossanese-Noicom 1-3; Grugliasco-Blueco 0-3; 3S-Chisola 1-3. Class.: Villafranca 46, Blueco 44; Chisola 43, Fossanese 40; Noicom 37, Nutrival 36, 3S 35, Sagittario 31; Nuova Masap 25; El Gall 21, Grugliasco 17; [redacted] 14; Galup 8, Sommarivese 2. Femminile [redacted] A: Valsusa-Pietro Micca 3-2; Chiavazza-Canelli 3-0, Bruzolo-S2m 3-2, Cigliano-Venaria 3-0; Almese-Montaltese 3-1; Aosta-Cuatto 3-1, Vima-Riviera delle Alpi 3-0. [redacted] Teunova 56; Bruzolo 47; Valsusa 46; Canelli 39; Cigliano 32; Aosta 30; Vima 29; Montaltese 27; S2M 25; Cuatto, P. Micca 22; Isil 17; Riviera 7, Aurora 0. Gir. B: La Folgore-Fossano 3-2; Maris-Cherasco 0-3, Mondovi-San Francesco [redacted] Campo 3-0: 2D-Renault 3-0; Annibale-San Damiano 3-1; Borgo San Dalmazzo-Moncalieri 1-3; Dopolavoro-Caselle 1-3. Class.: La Folgore 50; San Francesco 42; Mondovi 41; Fossano 40; Cherasco 36; 2D 32; Renault 30; Blueco 29; Annibale 26; Dopolavoro 24; Caselle 20; Borgo San Dalmazzo 19; San Damiano 6; Maris 4. Gir. C: Bellinzago-Vela 3-2; Oleggio-Galup 3-0; Collegno-Fortitudo 2-3; Valenza-Acqui np; Volvera-Pozzolese 2-3; Ulo-Ovada 0-3; Moncalvo-Itm 1-3. [redacted]: Vela 48; Bellinzago 46; Fortitudo 44; Ovada 39; Pozzolese 38; Itm, Azzurra 29; Acqui 24, Collegno 21; Galup 20; Ulo 19; Oleggio 18, Volvera 15; Valenza 6

PODISMO

Mezza maratona di Torino (km 21,097; partenti 1740): 1. M. Kemboi (Fila Team) [redacted] 02'08"; 2. Ndegwa (Ken) a 24"; 3. Riri (Fila) a 2'58"; 4. Mutunga; 5. Brignone. Donne: 1. A. Kosgei (Fila) 1h 13'00"; 2. Alagia (Cover) a 3"; 3. Ritondo (Forestale) a 2'11"; [redacted] Di Crescenzo, 5. Navone. Categorie, Tm: 1. I. Pozzebon (Libero) 1h 07'12"; 2. Cilento; 3. Cerva. [redacted] 1. L. Di Ruvo (Efi) [redacted] 10'14"; 2. Favaro; 3. Grasso. [redacted] 1. A. Boussad (Tranese) 1h 07'07"; 2. E. Ferrero; 3. M. Brignone. MM45: 1. E. Vaccaro (S. Donato) 1h 12'51"; 2. Mininno; 3. [redacted] MM50: 1. D. Russo (S. Donato) 1h 13'29"; 2. Fierri; 3. Scorteghin. MM55: 1. G. Annis (Tranese) 1h 21'36", 2. Lai, 3. Mosca. MM60: 1. M. [redacted] (Marathon) 1h 21'44"; 2. Farinelli, 3. Paulon. MM65: 1. F. Coriale (Cedas Fiat) 1h 28'50"; 2. Masserano; 3. Viziale. TF: 1. C. Zaccagnino (Cbr) 1h 24'14"; 2. Casalegno; 3. Della Valle. MF35: 1. G. Cammalleri (Tranese) 1h 21'33"; 2. Pasquino; 3. Caretto. MF40: 1. G. Fasolo (Rivoli) 1h 35'51"; 2. Praskouye; 3. Saita. MF50: 1. M. Navacchia (Atp To) 1h 24'01"; 2. Dal Ben, 3. Splendorio. Disabili: 1. G. Figozzo; 2. D. Rossino; 3. C. Amato.
G.P. Cus a Torino (km 10,5; partenti 520): 1. N. Valerio (Tranese) 33'58"; 2. Moussisa (Tranese) 34'42"; [redacted] Veletti (Atp To) 34'59". Donne: 1. M. Manzone (Atp To) 40'22"; 2. Stein (Tranese) 41'35"; 3. T. Semeraro (Pianezza) 42'01". Categ., SM: 1. G. Veletti (Atp); 2. Bouazza; 3. Vesco. TM: 1. A. Hadidi (M.C.); 2. Mione; 3. Scinicariello. MM35: 1. [redacted] Valerio (Tranese); 2. Moussisa; 3. Colombino. MM40: 1. E. Nasini (Atp); 2. Valcarenghi; 3. Murgia. MM45: 1. F. Borelli (Atp); 2. Aeceri; 3. Sorbara. MM50: 1. S. Haka (Sangano); 2. Deiure; 3. Giammanco. MM55: 1. G. Damiani (Tranese); 2. Primerano; 3. Zarantino. [redacted] 1. M. Ferrero (Tranese); 2. Caveglia; 3. Ottaviani. MM65: 1. P. Ramondetti (Gspt); 2. Rao; 3. Bianchin. SF: 1. E. Sandri (Atp); 2. Belmondo; 3. Valsania. TF: 1. L. Librizzi (Cbr); 2. Gibin; 3. Bergoglio. MF35: 1. J. Stein (Tranese), 2. Cotza; 3. Carè. MF40: 1. M. Manzone (Atp); 2. T. Semeraro; 3. Berrino. MF50: 1. R. Fissolo (T. Rosso); 2. Randazzo; 3. Miniotti. Minimezza giovanile: 1. A. Menardi (Dragonero); 2. Caldarella; 3. Adamo. Femm.: 1. L. Rainero (Caselle)

SCHERMA

Campionati regionali giovanili. Maschili [redacted] Maschietti: 1. Nuccio (CS To); 2. Giani (id); 3. Cutrupi (Marchesa To), Merico (id). Spada Maschietti: 1. Giacopelli (Ivrea); 2. Florian (P. Micca Bi); 3. Martorano (Collegno), Nasi (id). Fioretto Giovanissimi: 1. Morelli (CS To); 2. Mancino (id); 3. Ciccone (id), Nigrone (id). Spada Giovanissimi: 1. Terziano (Villarbasse Villarscherma); 2. Ricci (Pro Nc), 3. Barale (Pinerolo), Pautriè (Collegno). Fioretto Ragazzi: 1. Meringolo (CS To); 2, Ponchione (id); 3. Morandi Olmo (id), Ferraris (Casale). Sciabola Ragazzi/Allievi: 1. Orna (CS To); [redacted] Viora Lester (id); 3. Cassiani (id), Girozini (Villarbasse). Fioretto Allievi: 1. Sapienza (Marchesa); 2. Mosca Pedro (CS To), 3. Capillo (id), Faletti (Marchesa). Spada Allievi: 1. Pelissetti (Michelin), 2. Cannobbio (Pro Vc); [redacted] Sopegno (Pinerolo), Morando (Casale). Spada Ragazzi: 1. Monni (Collegno); 2. Ferraris (Casale); 3. Borsi (Collegno), Marchisio (Chivasso). Femminile. Sciabola Bambine: 1. Pino (Villarbasse); 2. Bonalumi (id); 3. Bojocchi (Marchesa), D'Elia (CS To). Spada Giovanissime: 1. Benevento (Collegno), 2. Santoro (Pro Vc), [redacted] Buzzi (Casale), Mercuri (Cuneo). Fioretto Ragazze/Allieve: 1. Portis (CS To); 2. Martra (Chivasso); 3. De Luca (Pinerolo), Renier (Casale). Spada Allieve: 1. Callari (Pro Vc); 2. Caviasso (Collegno); 3. Carpegna (Casale), Fogliati (Collegno).
Campionati Regionali Assoluti (2ª Open) a Torino (org. Club Scherma Torino). Individuali. Fioretto maschile: 1. Bonda (Chivasso), 2. Rey (CS To), [redacted] Carrara (Pinerolo), Lusso (CS To). Classifica delle due prove: 1. Bonda (Chivasso), 2. Lusso (CS To); [redacted] Rey (id); 4. Capillo (id). Fioretto femminile: 1. Rossi (CS To); 2. Origlia (id); 3. Portesi (id), Della Savina (Collegno). Classifica delle due prove: 1. Rossi (CS To); 2. Origlia (id), 3. Portesi (id). 4. [redacted] Savina (Collegno). A squadre. Spada maschile: 1. Pro Vc (Isola, Fenoglio, Bassoli, Zenga Germano); 2. Michelin To (Aschero, Fois Marco, Liccardi); 3. CS Ivrea (E. Vitali, M. Vitali, Girardi, Secco). Spada femminile: 1. Pro Vc «A» (Ariaudo, L. Milanoli, Rigoni); 2. Villarbasse Villarscherma (Donà, Stossa, Passani); 3. Pro Vc «B» [redacted] Cometti, G. Cometti, Ansaldo)

SCI

6° Campionato provinciale Noicom To - Trofeo [redacted], a Sestriere (org. Centro Sci To). [redacted] gigante. Maschili. Baby sprint: 1. E. Stefanati (Sauze); 2. E. Chiappero (Sestriere); 3. L. Teglia (id), 4. A. Fenocchio (Lancia); 5. I. Brunero (Valli di Lanzo). Baby: 1. A. Buonomo (Sestriere); 2. M. Tiranti (Lancia); 3. F. Stornelli (Bardonecchia); 4. S. Giuliano (Sestriere), 5. A. Samuelly (Lancia). Master A3/A4: 1. P. Nante (Pragelato); 2. P. Olivero (id); 3. A. Bosco (Cus To); 4. E. Giacosa (Sestriere); [redacted] A. Balluchi (Bussoleno). Master A1/A2: 1. [redacted] Bianchi (None); 2. M. Costa (Sestriere); 3. R. Fraschia (All Sports), 4. R. Oitana (None); 5. P. Bellone (Bussoleno). Ragazzi: 1. G. Olivero (Pragelato); 2. T. Pelloni (Claviere), 3. L. Fila (Sestriere), 4. P. Borio (K2) e G. Apostolo (Sauze). Allievi: 1. A. Vetrano (Pragelato); 2. M. Sandri (Lancia); 3. E. Baccon (Pragelato); 4. G. Albiero (Ala di Stura) e P. [redacted] (Sansicario). Giovani: 1. A. Gervasi (Sestriere), 2. A. Roggero (Pragelato). 3. [redacted] Ostengo (Sestriere); 4. M. Fis (id); 5. S. Imbri (id). Senior: 1. [redacted] Scarlavino (Skiteam); 2. L. Alasonatti (Sestriere); 3. A. Giraudi (Cus To), 4. A. Armando (None), 5. L. Rostan (Prali). Master B: 1. G. Paulon (None). 2. A. Alberetto (Ala di Stura); 3. P. Challancin (Bussoleno). 4. S. Ramella (Centro Sci); 5. C. Balesio (K2). Cuccioli: 1. L. [redacted] (Lancia); 2. [redacted] Saracco (id); [redacted] G. Marino (Lancia), 4. F. Poncet (Sestriere); 5. M. Manni (Lancia). Femminili. Baby sprint: 1. C. Sebastiani (Sestriere), 2. M. Bertolusso (Borgata); [redacted] G. Azzereto (Sauze); 4. D. Ganone (Sestriere); 5. [redacted] Bollati (Sauze). Baby: 1. L. Pezzetti (Sestriere). 2. C. Fastellini (Sauze); 3. S. Mansucco (Lancia): 4. V. Mondini (Sestriere); 5. C. Baruzzo (Pragelato). Ragazze: 1. G. Arrigoni (Skiteam); 2. S. Ricotto (Valchisone), 3. M. Bertone (Lancia), 4. A. Grandi (Claviere); 5. A. Capuzzo (Sestriere). Allieve: 1. M. Fiorentino (Bardonecchia); 2. V. Antonucci (Valchisone); 3. [redacted] Fasan (Pragelato); 4. E. Pellet (Sestriere); 5. F. Omodeo (id). Giovani: 1. F. Amé (Prali); 2. M. Pasteur (Sestriere); 3. B. Torasso (Ski Team); 4. T. Barus (Prali); 5. [redacted] Ferrero (K2). Senior: 1. I. Goitre (Bussoleno); 2. P. Mazzaglia (Borgata); 3. V. Allais (None); 4. S. Moretti (K2); 5. L. D'Alessio (Prali). Master C: 1. S. Giacosa (Sestriere); 2. M. Sanseverino (Pragelato); 3. A. Bianco (Bussoleno); 4. L. Masera (k2), 5. L. Bettini (None). Cuccioli: 1. [redacted] Vottero (Sansicario); 2. F. Goria (Melezet), 3. M. Garbelli (Pragelato); 4. E. Minali (Bardonecchia); 5. F. Schierano (Borgata)

TWIRLING

Campionato regionale Seconda Divisione (2ª prova). Senior individuale: 1. M. Nisci (Settimo [redacted] 43,39, 2. T. [redacted] (Collegno) 40,99. Junior Boy: 1. D. Zambito (Collegno) 47,29. Junior individuale: 1. S. Seria (Sangano) 47,12. Team: 1. Mathi 55. Gruppo: 1. S. Cristina 45,00. Duo junior: 1. Collegno 54,50, 3. Sangano 50. Duo [redacted]: 1. Cirrù 52,50. Team [redacted] 1. Mathi 50,50

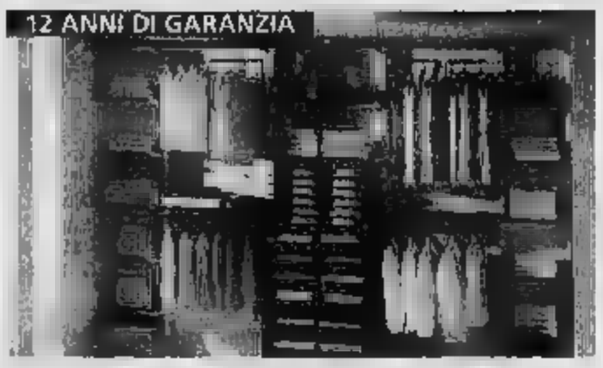
(altri risultati sul giornale di domani)

Le mille & una *notte*

12 ANNI DI GARANZIA

Armadio angolare 294x157x255h
RATE DA € 98,75*

12 ANNI DI GARANZIA



Cabina Armadio laccata 375x267h
RATE DA € 110,80*

12 ANNI DI GARANZIA

Armadio quadri ciliegio 280x255h
24 RATE DA € 97,65*

Mille soluzioni *& prezzi da favola*

Il centro specializzato per il tuo spazio notte

Il miglior rapporto qualità prezzo

Esperti progettisti al tuo servizio

Rate senza anticipo

Domenica 17 marzo siamo aperti dalle 10 alle 20

12 ANNI DI GARANZIA

Letto ciliegio 219x168
24 RATE DA € 66,90*

12 ANNI DI GARANZIA

Angolo spogliatoio profili 115x93x255h
24 RATE DA € 54,85*

12 ANNI DI GARANZIA

Cabina Armadio ciliegio 327x267h
24 RATE DA € 104,20*

11 ANNI

Armadio profili alluminio 280x255h
24 RATE DA € 102,00*

12 ANNI DI GARANZIA

Letto Frau Erika 220x190
24 RATE DA € 50,45*

12 ANNI DI GARANZIA

Armadio ante scorrevoli 279 x255h
24 RATE DA € 75,70*

12 ANNI DI GARANZIA

Armadio ante battenti 280x255h
24 RATE DA € 62,55*

(*) Fino al 31 marzo [redacted]. Finanziamento 24 rate a tasso agevolato, senza acconto. Taeg max 5,15%, taeg max [redacted] iva, trasporto, montaggio inclusi.

Un armadio con anta in truciolare

Ecco quel che può succedere con un armadio con anta pesante in truciolare pieno.

Un [redacted] di Armadi&notte

Garanzia di affidabilità nel tempo delle nostre ante in tamburato.

Qualità totale *& durata nel tempo*

Vince tutti i confronti

Armadi&notte

specialisti in qualità

TORINO IN VIA DE SANCTIS, 126 TEL. 011 7701089 ORARIO: MARTEDÌ/SABATO 10-20 LUNEDÌ 15-20 PARCHEGGIO INTERNO

ARMADI
CABINE ARMADIO
ANGOLI SPOGLIATOIO
ARMADI [redacted]
ARMADI PER MANSARDA
ARMADI ANGOLARI
ARMADI SPECIALI
ARMADI PONTE
ARMADI DIVISORI
ARMADI [redacted]
LETTI IN LEGNO
LETTI IMBOTTITI
LETTI IN FERRO
LETTI SU [redacted]
[redacted]
COMÒ
[redacted]
CASSETTIERE
TATAMI
RETI
MATERASSI A MOLLE
[redacted]
IN WATERLILY
PER LUNGODEGENTI
MATERASSI NATURALI
IN LATTICE
FUTON
GUANCIALI
PIUMONI
BIANCHERIA NOTTE

TEATRI

ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA" CONSERVATORIO: Questa sera [illegible] il tema l'8° concerto della stagione concertistica [illegible] dell'Accademia "Stefano Tempia". In programma Un viaggio nella terra delle meraviglie degli antichi Celti. Tra gli interpreti Kay McCarthy, voce narrante e [illegible]. Biglietto: € 11,50

RITROVI

CLUB [illegible]: c. M. D'Azeglio 8. Tel.011.669.9560. 15.30 danze by Bluemoon, Ore 21 chiuso

GARDEN DANZE: 011.6603443: h. 15-21 serata spettacolo con noi Roki e Veruska

LA LUCCIOLA: C.so Taranto 206 T 200097. 21 anni 60

PATIO + INVIDIA: ore 22.30. Tel. 051 4841

TANGO: h. 21 pomeridiane [illegible] NIGHT CLUB via A.Doria 9: aperto tutte le sere tel. 011.5629966

GALLERIE E MUSEI

[illegible]: Rassegna d'Arte

DAVICO: Tullio Pericoli
FOGLIATO: Beppe Avvanzino.
PIRRA: Andrey Levitine

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Pittori dell'800 italiano
CARLINA: Emilio Scanavino "Il segno e la scrittura nella gestualità"

ALFIERI
da questa sera ore 20,45
Fox & Gould Produzioni presenta
GIANMARCO TOGNAZZI
CLAUDIA GERINI
BRUNO ARMANDO
ALESSANDRO [illegible]
in
"CLOSER"
di **PATRICK MARBER**
regia
LUCA [illegible]

REPOSI

MARIANO TOTTI — MEDUSA FILM
ANTEPRIME AMNESIA
Una settimana indimenticabile.

AMNESIA
film di GABRIELE SALVATORES
[illegible] ABATANTUONO SERGIO [illegible] MARTINA STELLA
Al sito www.amnesia.it
c'è una poltrona per te.
coloradoAVI — www.amnesia.it — [illegible]

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA [illegible]
Programmazione dall'8 al 14 [illegible]
IL NOSTRO MATRIMONIO È IN CRISI
13.20* - 15.40 - 17.50 - 20.00 - 22.20
venerdì e sabato 00.35
IL SIGNORE DEGLI ANELLI
14.00* - 17.30 - 21.00
venerdì e sabato 00.30
HARDBALL
13.00* - 15.20 - 17.45 - 20.15 - 22.40
venerdì e sabato 1.10
LA RIVINCITA DELLE [illegible]
[illegible] - 15.50 - 18.00 - 20.[illegible] - 22.[illegible]
venerdì e sabato 00.[illegible]
I PERFETTI [illegible]
13.45* - 16.10 - 20.35
VIDOCQ
13.50* - 16.00 - 18.10 - 20.20 - 22.30
[illegible]dì e sabato 00.50
DANNI [illegible]
18.20 - 22.45
venerdì e sabato 1.05
ALI
15.30 - 18.40 - 21.50
venerdì e sabato 1.00
A [illegible] MIND
13.30* - 16.20 - 19.15 - 22.10
venerdì e sabato 1.15
KATE & [illegible]
14.30* - 17.00 - 19.30 - 22.00
venerdì e sabato 00.40
* Sala sabato e [illegible]
9 Sale con maxischermo - Ampio parcheggio gratuito
Viale Giovanni Falcone - Settimo (To)
[illegible]
www.[illegible].it
[illegible] RIDOTTO

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
TUTTO UN ALTRO GIORNALE
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette [illegible]
SABATO: Specchio - TuttoLibri/Tempo Libero
DOMENICA: Tuttoaffari [illegible]
LA STAMPA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 15.30 Medical center Telefilm; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, [illegible]

TELECUPOLE
7.00 Tg4 Informazione; 9.00 Videomagia; 10.00 Shopping; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Evita la [illegible]; [illegible] Tg4 Informazione; 20.00 Tg4; 20.30 Ceratoplazza; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Evita la [illegible]; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videomotori; 20.00 Euronews; 20.30 Videonotizie; 21.00 Armanath; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; [illegible] Hot game; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
14.05 Cronache regionali news; 14.30 Cartoni; 15.00 Televendite; 16.00 Bimbonews; 16.30 Pomeriggio magico; 17.30 Samba d'amore; 18.00 Sportello pensioni; 19.00 Aspettando macedonia; 19.15 Cronache regionali; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Mangiamimmi Film; 22.30 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
15.00 Affari d'oro; 17.45 [illegible] al cartone; 18.00 Fox Kids; 19.00 T4 serale; 19.30 Stream news; 20.00 Fun Tv; 20.15 Andiamo al cinema; [illegible] Napoli che passione; 22.15 Speciale Valle d'Aosta. 22.45 Andiamo al cinema; [illegible] Penthouse; [illegible].00 Le auto della settimana.

TELETIME
7.00 Ivo e [illegible]ando show; 12.00 Tg; 13.00 Auto d'oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.15 Casa mia; [illegible] Partita Torino; 20.00 [illegible]; 21.00 Faccia a faccia; 22.30 Casa mia; 23.45 Eventi.

QUINTA RETE
13.00 Italianissima; 13.30 Cartoni animati; 18.30 Wandin Valley, Soap Opera; 19.30 Classifica Italiana; [illegible].00 Telenews - Meteo; 20.20 **Anna e Cristina**, Film; 22.30 Torino magica; 23.15 Documentario.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.15 Armadillo; 13.30 Extreme; 13.50 Net Tv; 17.00 Tg; 18.30 Junior tv; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Come Thelma e Louise; 20.45 Stasera c'è Funari; 22.00 Curriculum; 23.30 Motown Trend; 0.15 Net Tv; 0.30 Extreme.

[illegible] TV
12.30 Programma di lusso - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acq[illegible]; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
13.30 Musica e Big Wady; 18.30 Classifica Italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 La storia della pop music, Doc.; 20.30 Telenews - Meteo; 20.45 Musica e big incontro con...; [illegible] I fedeli amici dell'uomo, doc.. 0.15 Classifica Italiana.

G.R.P.
13.00 Tutto [illegible]; 13.15 Monitor, Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; 20.00 Il momento magico di GRP; 20.30 Caro Sindaco: il Sindaco di Torino risponde ai cittadini. In diretta; 21.30 www.salutearribiente

KETE 7
14.00 Tv; 15.00 Film; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 Film; 22.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.[illegible]

INTV
8.00 Tg; 9.00 [illegible] d'amore, Telenovela; [illegible] Rassegna [illegible] 12.30 [illegible] solo News; [illegible] Videonone; 14.00 Bimbonne; 19.00 Samba d'amore, TN; 20.30 Tg; 21.15 Body Show; 22.00 Sky Magazine; 1.00 Fun Tv

[illegible]
16.00 Il Regionale; 16.15 I caffè letterari - La civiltà della conversazione; 17.30 Scopriamo la natura, Doc.; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 La legge del Far West, TF; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesud; [illegible] Regionale

[illegible]
[illegible] Regionale; [illegible] Obiettivo sport la cronaca; 17.30 Scopriamo la natura, Doc.; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Tg bambini; 20.20 Tg locale; 20.40 Punti di vista; 21.30 Sport in video; 22.30 Mosaico; 23.00 Il Regionale.

[illegible]
13.00 Wanding Valley, SO; 18.30 O come donna; 20.00 Cartoni animati; 20.35 Street Legal, Telefilm; 21.15 Telenews - Meteo; 22.00 Tony il professore, Telefilm; 23.30 Karine e Ari, Telefilm; 1.30 **The bitch**, Film.

VIDEONORD
[illegible].30 Telefilm; 17.00 Linea alla regia; 17.30 Film; 19.00 Tg 9 Rete News; 19.15 Linea alla regia; 20.30 Griglia di partenza; 22.20 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi; 0.45 Linea alla regia.

[illegible]
12.40 Ati Sport Magazine; 15.20 [illegible] golf; 16.00 Auto d'oggi; [illegible].10 Adriatronix; 17.35 L'uomo e i motori; 18.30 Hard track; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super Sea; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30' Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro)
Economia
10.30 - 18.30
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10-11.15-16.15-17.15

IDROTERM
RISCALDAMENTO · CONDIZIONAMENTO · BAGNO · PIASTRELLE

La Qualità in pratica... soddisfazione garantita!
primi del settore in Italia ad ottenere la
CERTIFICAZIONE
UNI EN ISO 9001:2000 - VISION 2000
per una qualità certa in ogni fase operativa
anche nel controllo della soddisfazione del cliente
GRAZIE
a Clienti, Fornitori, Dipendenti,
Collaboratori, Consulenti
ALBA ▪ CUNEO ▪ CARMAGNOLA
ICIM ISO 9001:2000 Cert. n° 2143
IQNet
CISQ

le trame

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe ● ● [Ambrosio, Arlecchino, Eliseo, Ideal, Reposi]

ALI'. Drammatico. Michael Mann («Heat», «Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay ● ● ● [Capitol]

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro [redacted] vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores. ● ● [Reposi]

I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara («Giovanni Falcone») porta sullo schermo il caso Calvi, il presidente del Banco [redacted] rinvenuto cadavere a Londra nel 1982. ● ● [Ideal, Nazionale]

COME HARRY DIVENNE UN ALBERO. Commedia drammatica. Un abitante di un villaggio irlandese individua [redacted] più potente del paese dove vive il nemico ● ● [Olimpia]

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata. ● ● ● [Due Giardini]

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto. ● ● ● [Empire]

DANNI COLLATERALI. Azione. [redacted] Schwarzenegger è un vigile [redacted] fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dalle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. ● ● [Fiamma, Ambrosio]

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ● ● ● [Adua, Chaplin, Eliseo, Romano]

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è [redacted] Inghilterra del [redacted] un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard. ● ● ● [Ambrosio, Chaplin, Massimo]

HARDBALL. Sentimentale. Dal romanzo di Daniel Coyle, la storia di un uomo pieno di debiti (Keanu Reeves) costretto a diventare allenatore di una squadra giovanile di baseball [Lux]

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ● ● ● [Frepoli]

KATE & LEOPOLD. Commedia. [redacted] vita [redacted] manager [redacted] carriera Meg Ryan si allaccia un galante personaggio del 1870. [Adua, Eliseo, Greenwich, Reposi]

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la [redacted] figlia piccola comincia a parlare con accento milanese. ● ● [Centrale]

LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, [redacted] della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di [redacted] un viaggio alla ricerca della felicità ● ● ● [Fratelli Marx]

I PERFETTI [redacted]. Commedia. Due [redacted] sposati [redacted] in crisi. L'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo ● ● [Adua, Etoile]

[redacted] DRIVE. Thriller. Il nuovo film di [redacted] Lynch comincia con un incidente d'auto. Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e [redacted] Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento. ● ● ● [Massimo]

NATI STANCHI. Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra e Picarra) a preparare con il fidanzato il matrimonio più volte rinviato. [Ciak]

IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze. ● ● [Arlecchino, Studio Ritz]

NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta di un gruppo di oppositori al regime prigionieri nel deserto. [Kong]

PAZI. Drammatico. Il film di R[redacted] De Maria [redacted] l'opera [redacted] compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le [redacted] suoi personaggi ● ● ● [Erba]

LA RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, narra di una bionda che, [redacted] da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente iscrivendosi all'università di Harvard. [Doria]

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri ● ● ● [Reposi, Ideal]

SPOSAMI, KATE! Commedia. In una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le [redacted] amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione. ● ● ● [Due Giardini, Fratelli Marx]

THE BELIEVER. Drammatico. La vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead. [King]

THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proulx premio Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. [redacted] lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto. ● ● ● [redacted]

I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti [redacted] e in povertà, Arthur Kriticos e i figli [redacted] un edificio [redacted] moderna [redacted] che [redacted] nasconde un oscuro segreto. [Ideal]

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente [redacted] casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia. ● ● [Ideal]

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830. ● ● [Greenwich, Olimpia]

DA STASERA AL MASSIMO TRE [redacted] L'AUTORE DE «LA CASA»

SAM RAIMI: OMAGGIO AL RE DELL'HORROR

Daniele Cavalla

Omaggio a un talento. Il Museo Nazionale del Cinema dedica sino al [redacted] marzo al Massimo Tre (via Verdi 18) una personale a [redacted] dei migliori registi americani contemporanei: Sam Raimi. Ex enfant prodige della [redacted] Usa grazie all'horror di culto «La [redacted]» girato nel 1982 con scarsissimi mezzi ma strabiliante ai botteghini non soltanto in patria, il quarantunenne autore originario di Detroit ha realizzato in questi venti anni [redacted] attività titoli apprezzati sia dalla critica [redacted] dal pubblico [redacted] il fantasy «Darkman» con Liam Neeson, il western moderno «Pronti a morire» con una Sharon Stone allora reduce dal trionfo [redacted] «Basic Instinct», il thriller «Soldi sporchi», il recente «The gift» con l'australiana Cate Blanchett [redacted] ruolo di una medium che collabora [redacted] la polizia nell'inchiesta su un omicidio.

«Il cinema di Sam Raimi» comincia [redacted] «I due criminali più pazzi del mondo», opera seconda del regista amico e collaboratore dei fratelli Coen (per loro ha sceneggiato il singolare «Mr. Hula Hoop»). Si narra di un condannato a morte per aver assassinato i suoi datori di lavoro che si dichiara innocente e accusa dell'omicidio due strampalati personaggi di una ditta di derattizzazione. Nel cast figura Bruce Campbell, attore feticcio di Raimi nella [redacted] prima parte di carriera. Unico spettacolo domani alle 18,30. Due [redacted] più tardi, alle 20,30, debutta «La casa 2», rifacimento del celeberrimo capostipite che non è stato inserito in rassegna in quanto ormai irreperibile in 35 mm in Italia. L'incontro nello chalet [redacted] montagna tra il giovane Ash e la sua amica Linda con le forze misteriose viene replicato alle ore 22,30.

PRIME VISIONI

[redacted] ● BELLO ● INTERESSANTE/DIVERTENTE ● MEDIOCRE [redacted]

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Adua 100 ● I perfetti innamorati, di J. Roth con J. Roberts, B. Crystal, C. Zeta-Jones. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20; Aiace € 4,10
Adua 200 ● [redacted] & Leopold, di J. Mangold con M. Ryan, H. Jackman, L. Schreiber. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. pom. € 4,10; [redacted] € 6,20; Aiace € 4,10
Adua 400 ● Il favoloso mondo di Amélie, di J.P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. [redacted] € 4,10; sera € 6,20; Aiace € 4,10

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011 547.007
Sala 1 ● Gosford Park, di R. Altman con E. Atkins, A. Bates, M. Smith. Or.: 14,30; 17,10; [redacted] 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50. Dopo 17 € 6,75; Cinecard € 5,00; anziani € 3 x tutti spett.
[redacted] ● A beautiful mind, di R. Howard con R. Crowe, J. Connelly. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; Cinecard € [redacted]. Dopo 17 € 6,75. Cinecard € 5,00; anziani € 3 x tutti spett.
Sala 3 ● Danni collaterali, di A. Davis con A. Schwarzenegger, F. Neri, J. Turturro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50. Dopo 17 € 6,75; Cinecard € 5,00; anziani € 3 x tutti spett.

ARLECCHINO corso [redacted] 22, tel. 011 531.7190
Sala 1 ● A beautiful mind, regia di R. Howard con R. Crowe, E. Harris, J. Connelly. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; sera € 6,70; pom. anz. € 3,10.
Sala 2 ● Il nostro matrimonio è in crisi, regia di A. Albanese, con A. Albanese, A. [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; sera € 6,70; pom. anz. € 3,10

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605
Alì, di M. Mann con W. Smith. Or.: 15,30; 18,50; 22. Ingr. pom. € 4,15; sera € 6,20; anz. € 3,10

CENTRALE ● via C. Alberto 27, tel. 011 540.110
Incantesimo napoletano, di P. Genovese e L. Miniero con M. Confalone, G. Ferreri. V.M. 14. Or. 16; 20,50; 22,30. Ingr. pom. € 4,13; Aiace anz. € 2,58; sera € 6,20; Aiace € 4,13.

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723
Sala 1 Il favoloso mondo di Amélie, di J.P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; sera € 5,20; Aiace € 4,00; anz. € 3,10
Sala 2 Gosford Park, di R. Altman con J. Northam, K. Scott Thomas. Or. 15; 17,40; 20,15; 22,40. Ingr. pom. € 3,62; sera € 6,20. Aiace € 4,00; anz. € 3,10.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029
Nati stanchi, regia di D. Tambasco con Ficarra & Picone, M. Caco, S. Siciliano. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422
La rivincita delle bionde, regia di R. Luketic con R. Witherspoon, L. Wilson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,20; anz. € 4,15; anz. pom. € 3,10

DUE GIARDINI via Monfalcone 62, tel. 011 327 [redacted]
Sala Nirvana ● Il consiglio d'Egitto, di E. Greco con S. Orlando, T. Ragno, M. Dellerme. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 2,70; [redacted] 6,70; rid. Aiace € 4,60; anz. rag. € 3,10
Sala [redacted] ● Sposami Kate! di J. McKay con A. MacDowell, I. Staunton. Or. 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; sera € 6,70; rid. Aiace € 4,[illegible]; anz. rag. € 3,10

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241
Eliseo Grande ● Il favoloso mondo di Amélie, di J.P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20.
Eliseo Blu ● Kate & Leopold, di J. Mangold con M. Ryan, H. Jackman, L. Schreiber. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20
Eliseo Rosso ● A beautiful mind, di R. Howard con R. Crowe, Ed Harris, J. Connelly. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20

EMPIRE ● p. Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.9400
Da zero a dieci, di L. Ligabue con M. Bellizzoni, B. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso pomeriggio € 3,62, anziani € 3,10; sera € 6,20; ridotti Aiace € 4,13

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447
Erba 1 ● Pazi, regia di R. De Maria con C. Santamaria, M. Mezzola. Vietato ai minori di anni 14. Or.: 20; 22,30. Ingresso € 6,00; ridotto € 4,50
Erba 2 ● [redacted]

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353
I perfetti innamorati, regia di J. Roth con J. Roberts, B. Crystal, C. Zeta-Jones. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,20; rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057
Danni collaterali, regia di A. Davis con A. Schwarzenegger, E. Koteas, F. Neri. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso [redacted] € 4,40. Sera € 6,70

FRATELLI MARX corso Belgio 53, tel. 011 812.1410
Sala Groucho. ● Sposami Kate!, di J. McKay con A. MacDowell, I. Staunton. Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 3,60; sera € 6,70. Aiace € 4,60; anz. rag. € 3,10.
Sala Chico. ● Prossima apertura.
Sala Harpo. ● Lunedì mattina, di O. Iosseliani con J. Bidou, A.K. Tarnavsky. Orso d'argento Berlino 2002. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. € 3,60; sera € 6,70; Aiace € 4,60; anz. rag. € 3,10.

FREPOLI piazza B. Giulio 2 bis/b, tel. 011 817.9373
Harry Potter e la pietra filosofale, film fantasy. [redacted]: 20 proiezione unica. Ingr. € 6,20; rid. mil. rag. € 4,15 tessere Agis-Aiace € 4,13

GIOIELLO ● via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768 Non pervenuto.

GREENWICH VILLAGE ● v. Po 30, tel. 011 817.3323
Sala 1. Vidocq, di Pitof con G. Depardieu, I. Sastre, G. Canet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13
Sala 2. Kate & Leopold, di J. Mangold con M. Ryan, H. Jackman, B. Meyer. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13.
Sala 3. Moulin Rouge. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13

IDEAL - Cityplex ● c. Beccaria 4, tel. 011 521.4316
Ideal 1 ● A beautiful mind, regia di R. Howard con R. Crowe, Ed Harris, J. Connelly. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5
Ideal 2 ● Vanilla Sky, regia di C. Crowe con T. Cruise, P. Cruz, K. Russell. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5
Ideal 3 ● Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con C. Blanchett, L. Tyler, E. Wood. Or. 15,10; 18,30; 21,45. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5
Ideal 4 ● I 13 spettri, regia di S. Beck con T. Shalhoub, S. Elizabeth, F. Murray Abraham. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5
Ideal 5 ● I banchieri di Dio - Il caso Calvi, regia di G. Ferrara con O. Antonutti, G. Giannini, P. Villoresi. Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5

KING ● via Po 21, tel. 011 812.5996
The believer, di H. Bean con B. Zane, T. Russell. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] pom. [redacted] anz. € 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13

KONG via S. Teresa 5, tel. 011 534.614
Nowhere, di L. Sepulveda con H. Keitel, A. Molina, L.M. Burnano. Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13

LUX ● Galleria S. Federico, tel. 011 541.283
Hardball, regia di B. Robbins con K. Reeves, D. Lane. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 [redacted] € 6,20; rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 812.5606
[redacted] ● Gosford Park, di R. Altman con J. Northam, K. Scott Thomas. Or.: 16,30; 19,40; 22,15. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60
Massimo 2 ● Mulholland drive, di D. Lynch con L. Herring, A. Miller. Or.: 16,45; 19,40; 22,15. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812.4173
Nazionale 1 ● Mont parnaso (Ti presento i miei). Or. 18,45; 21,30. Ingresso con tessera
Nazionale 2 ● I banchieri di Dio, di G. Ferrara con O. Giannini, A. Getsman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 4,10; sera € 6,20

OLIMPIA via [redacted] 31, tel. 011 532.448
Olimpia 1 ● Vidocq, regia di Pitof con G. Depardieu, I. Sastre, G. Canet, A. Dussollier. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Olimpia 2 ● Come Harry divenne un albero, regia di G. Paskaljevic con C. Meaney, A. Dunbar. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531[redacted]
Reposi 1 ● Kate & Leopold, regia di J. Mangold con M. Ryan, H. Jackman. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; [redacted] 6,70
Reposi 2 ● Amnesia, regia di G. Salvatores con D. Abatantuono, S. Rubini. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Reposi 3 ● A beautiful mind, regia di R. Howard con R. [redacted], Goldberg, J. Hirsch. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70.
Reposi 4 The shipping news, regia di L. Hallstrom con K. Spacey, J. Moore, J. Dench. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Reposi 5 ● Il Signore degli Anelli, regia di P. Jackson con C. Lee, E. Wood, I. McKellen. Or. 15,15; 18,30; 21,45. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145
Il favoloso mondo di Amélie, di J.P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 4,10; sera € 6,20.

[redacted] via Acqui 2, tel. 011 819.0150
Il nostro matrimonio è in crisi, regia di A. Albanese con A. Albanese, A. Carami, S. Skapira. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 4,50; anz. € 3,30; sera € 6,50; rid. € 4,50

TEATRO NUOVO ● corso Massimo D'Azeglio 17, Tel. 6500200. Non pervenuto
Valentino 1 Non pervenuto.
Valentino 2 ● Non pervenuto

[redacted] via P. Sarpi 111/A, tel. 011 318.1429 [redacted] e dom.: Atlantis di G. Trousdale e K. Wise. Ingr. € 4,15/3,10 - 2 film a scelta € 6,70
CINE TEATRO BARETTI via Baretti 4. Riposo.
[redacted], tel. 011 668.7658. Riposo.
ESEDRA via Bagetti [redacted], tel. 433.7474. Ore 21,15 Cineforum «Il Pungolo» - Ingresso Soci. Riposo. Sabato e domenica: Harry Potter e la pietra filosofale di Chris Columbus con D. Radcliffe, R. Harris. Ingr. € 4,10; rid. € 3,10; abb. 2 film € 7

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. Non pervenuto
[redacted] via Brandizzo 65, tel. 011 [redacted] Oggi ore 21, per la rassegna «Il marzo 2002»: Le fate ignoranti di F. Ozpetek. Ingresso gratuito.
VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279 100. Rassegna «Cinema dal mondo»: Il partigiano Johnny di Guido Chiesa [redacted] ore 21,15. Ingr. € 3,50 - tessera 3 film € 8

[redacted] via Sacchi 18, Tel. 011 582.12.93. La bionda tocca, con Desiré. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30. Da [redacted] a venerdì intero € 4,50, ridotto 4,00, anziani 3,00
[redacted] PUSSYCAT corso [redacted] Oddone 31, Tel. 011 494.621. Film Selen e le debuttanti, con Selena & Extreme. Prima visione. Feriali apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Festivi apertura [redacted]
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, Tel. 011 5[redacted] Predatori di bionde, con Anita Blond. Apertura non stop ore 10,30-1,30; festivi 14,30-24
MAFFEI via P. Tommaso 5, Tel. 011 655.334. Le perversioni, [redacted] Manya-Pada. [redacted] ore [redacted] 22,30. Festivi ore 14,30 ultimo 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6, Tel. 011 650.5470 Film Al posto della mia mamma & Trasloco orgy, con [redacted]. [redacted] Feriali apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Festivi apertura ore 14,30; [redacted]. Venerdì 15/3 e sabato 16/3 Crazy Show, spettacoli dal vivo con stars novità.
[redacted] via S. Donato 40, tel. 011 487.785. Le doppie bocche di Lussy, con Claudia Borgia, Rocco Siffredi. Apertura ore 15; ultimo 22,30. Ingr. € 4,00.
SPEZIA via Nizza 170, Tel. 011 696.3617. L'ultima bruna, con Simona Valli, Anita Rinaldi. Apertura ore 15; ultimo 22,30 [redacted]: a ven. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto 4,00, anziani 3,00
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011 749.2907. Prima visione Libidine sessuale, con Laura Angels e Lady Rox. Apertura ore 15, ultimo 22

CENTRE [redacted] FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 5157511. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra e proiezioni di cortometraggi «Jeunes créateurs suisses de films d'animation» fino al 22 marzo.
[redacted] Via [redacted] 15, Torino, Tel. 011 531[redacted] [redacted]: I Neolatini: da marzo ad aprile la scena dell'ultima generazione. Dalle avanguardie alle nuove tecnologie, i gruppi di Teatri 90 e Danza [redacted] e oltre
IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe [redacted] 8/A, Torino. Tel. fax 011 484944. Una via teatrale 2001/2002 presenza del teatro del Lemming a Torino Spettacoli: Edipo, dal [redacted] al 24/3. L'Espace via Mantova 36 bis, per lo spettatore solo, dieci repliche al giorno; Odisseo, da martedì 26 al 30/3. Teatro Gobetti, via Rossini 8. e-mail mutamento@yahoo.com.
MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 8125606. Ore 18,30: Ring v.o. trad. sim. Ore 20,30 presentazione volume «Ermanno Olmi: L'esperienza di Ipotesi Cinema». Ingr. libero. Segue: Il segreto del bosco vecchio.
TEATRO D'ORDES. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 5211570. Apertura dalle 17 alle 20 dal lunedì al venerdì. e-mail: sonaboleros@libero.it

[redacted] TEATRO. Corso Taranto 160, Torino. Tel. 011 2467781. Fino al 31/3 raccolta adesioni al bando di partecipazione al Festival Internazionale delle Arti Differenti sensoriali XV edizione, provincia di Biella, 8-22 settembre 2002, direzione artistica e organizzativa Stalker Teatro. Bando disponibile sul sito www.stalkerteatro.net. Informazioni tel. 011.2247251
TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 8, Torino. [redacted] 011 338698. 15/3 ore 21 Camille Claudel di Decia Maraini, con V. Verdirini, regia 1. [redacted]. Olll 22 [redacted] Creatività a/o tolla con gli interventi [redacted] Zaccaria e F. D'Agostini. Prossimi appuntamenti: Elogio alla follia; 17 marzo Camille Claudel 2, di Dacia Maraini
TEATRANZA ARTEMISIA. Affiliato Arci, via Palestro 9, Moncalieri. Per il progetto Teatro fuori luogo. Santorigenti Teatro [redacted], Sauré, di e con Giampiero Perone e amici, il 16/3 alle ore 21 presso il Teatro Civico Matteotti (Moncalieri). Per info 011.645740. www.teatranza.it
L'ESPACE. Via Mantova 38, Torino. Tel. 011 2386087. Spettacolo Storie dell'Algonchino - Tra musica, parole e una tazza di tè di Ulla Alasjarvi, Monica Marzelli e Giacomo De Vito del Progetto «Teatro e Rottura». Orari feriali ore 21, festivo ore 18,30. Ingr. € 10 (tutto compreso)

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011 540.382). Orario da lun. a ven. 9-18. Sab. 8-14. Dom. e festivi chiuso.
ARMERIA REALE (piazza Castello 191, telefono 011 543.889). Or. da martedì a domenica 8,30-19,30. Lunedì chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011 899.74.56). Orario da lunedì a venerdì 9,30-13; 14,30-17,30. Sabato e domenica 9,30-13,30; 14,30-18,30.
BIBLIOTECA REALE (P. Castello 191 - t. 011.543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45.
BORGO MEDIEVALE (t. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a domen. 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE - CORONA (telefono 800.329.329; 011 459.2211). Visite sospese per lavori.
CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 641303). Or. giovedì, sabato e domenica 9-19.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.41.32). Mostra: «Mina Migliori. Ombre di luce - 50 anni di ricerca sul potere della visione». Fino al 31 marzo. Orario: da martedì a [redacted] 16-20; [redacted] e domenica 10-20; [redacted] chiuso.
GAM (via Magenta 31, t. 011.562.9911). Mostra: «Da Mito e la pittura della vita moderna in Europa» [redacted] 26/5; «Ciclo predominanti - Acka». Fino al 7 aprile. «Paolo Chiasera - [redacted] Livello». Fino al 7 aprile [redacted] giorni 9-19, lunedì chiuso.
GAM - VILLA REMMERT (tel. 011 922.8395). Mostra: «Nico Migliori - Materia e memoria». Fino al 17 [redacted]. Orario: [redacted] mercoledì, [redacted] 10-12; 14-18. Sabato e domenica 10-19. [redacted]
[redacted] SABAUDA (via Accademia [redacted], [redacted] 011.547.440). Tutti i [redacted] 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso.
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica [redacted]. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visita guidata italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostre: «Shirin Neshat» e «Francesco [redacted] - Wolfgang Tillmans». Fino al 5 maggio. Or.: martedì-venerdì 10-17; sabato-domenica 10-19; 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22; Lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello, Torino.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, t. 011 677.666). Mostra [redacted] Oesterheld - Il fumetto argentino desaparecido. Fino al 7 aprile. Orario tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22, domenica 10-20,30. Lunedì chiuso.
MUSEO DEL COSTUME (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferrario, telefono 011.812.7560). Mostra permanente: «Gli anni della [redacted]». Ingresso gratuito su [redacted].
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.22.51). Mostra «Lacrime d'ambra. Ornamenti femminili della Basilica [redacted]». Fino al 29/9. [redacted] tutti i giorni 8,30-19,30; [redacted] chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Chiuso
MUSEO [redacted] (via [redacted] telefono 011.561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni 011.561.7776; 561.8381
MUSEO [redacted] DI SCIENZE NATURALI [redacted] CONSOLATA (corso Ferrucci 14, [redacted] 011.440.04.00). Orario: [redacted] 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.
MUSEO [redacted] DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011 432.07.349). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali» - «Museo Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. [redacted] ore 10 visita guidata con volontari dell'Unitre.
[redacted] DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA [redacted] Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Tutti i giorni 9-19.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario, tutti i giorni 9-12; 15-19.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia) [redacted]
MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] [redacted] ARTIGLIANA (via Montebello 20, [redacted] 812.56.58). Il nuovo percorso di visita e i Manifesti della Cinémathèque Française. Orario: tutti i giorni 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557) [redacted] Riapre il 18 gennaio 2002
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì [redacted]. Domenica [redacted] ore 10-15; 16,15-17,30
MUSEO STORICO [redacted] DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011 660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (telefono 011.83.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.
PALAZZO CARIGLIO (via della Orfane 7, telefono 011 4365665). Mostra «in allestimento»
PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, t. 011 5171660). Mostra: «Zanobia - Il sogno di una regina d'Oriente». Fino al 26/5. Orario: lun. 14,30-19,30, mart., merc. e dom. 9,30-19,30; giov., ven. e sab. 9,30-22,30
PALAZZO CARIGNANO (via Cavour 8, telefono 011 530690). Orario: da martedì a domenica 10-19,30, giovedì fino alle 22. Lunedì chiuso.
PALAZZO MADAMA (Piazza Castello, telefono 011 44.29.912). Or.: da martedì a domenica 10-20; sabato 10-23; lunedì chiuso
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011 358.12.20). Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18. Lunedì chiuso
PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011 436.1455). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso
PINACOTECA ALBERTINA (via Accademia Albertina 8, t. 011 817.78.62). Or.: tutti i giorni 9-13, 15-19. Lunedì chiuso
PROMOTRICE [redacted] Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Panoramica» [redacted]. Tutti i giorni 10-12; 16-19,30. Domenica 10-12. Lunedì chiuso.
IL CONO... CONOSCERE E GIOCARE CON I RIFIUTI (parco Michelotti ex Zoo, corso Casale 5, telefono 011 747.171). Orario: tutte le prime domeniche del mese 15-19. Da lunedì al venerdì 9-17 per le scuole su prenotazione.
[redacted] PINACOTECA [redacted] DI CAS[redacted] [redacted] [redacted] Martini [redacted] 1, [redacted] 011.896.32.45). [redacted] giovedì, sabato [redacted] 15-18; [redacted] su appuntamento

---

[redacted] CITY

[redacted]
CORSO: [redacted] 2403. Non pervenuto
[redacted]
SABRINA: 0122 996.33. Behind Enemy Lines - Dietro le linee nemiche
[redacted]
BERTOLINO: 011 349.0270. Riposo
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: inf./pren. 011 36.111
Sala 1: Kate & Leopold.
Sala 2: Vidocq.
Sala 3: Il Signore degli Anelli.
Sala 4: Hardball.
Sala 5: Legally Blonde. La rivincita delle bionde.
Sala 6: A beautiful mind.
Sala 7: Il nostro matrimonio è in crisi.
Sala 8: Muhammad Ali.
Sala 9: I perfetti innamorati - Danni collaterali.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576. Il Signore degli Anelli.

[redacted]
[redacted] DIGIT: 011 9716525. Il favoloso mondo di Amélie.

CASCINE VICA - [redacted]
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. Il club del cinema: Una lunga lunga lunga notte d'amore.

CESANA TORINESE
IL PICARDO: 0122 811.564. Non pervenuto

[redacted]
SPLENDOR: 011 942.1601. A beautiful Mind.
UNIVERSAL: 011 941.1957. Sposami, Kate!

[redacted]VASSO
MODERNO: 011 910.9737. Sposami, Kate!
CINECITTÀ: 011 911.158 [redacted] per favore
[redacted] 011 910.1433. A beautiful Mind.

CIRIE'
NUOVO: 011 920.9984. Riposo

COLLEGNO
http://ucinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405.6795. Harry Potter e la pietra filosofale.
SPAZIO UNO: 011 781.623. A beautiful Mind.
SPAZIO DUE: 011 781.623. Il colpo.
STAZIONE: 011 789.792. Il favoloso mondo di Amélie.
STUDIO LUCE: 011 405.5651. Kate & L[redacted]

CUORGNE'
[redacted] 0124 657523. [redacted] cinema Alc [redacted]

[redacted]
SAN LORENZO: 011 837.5923. Crescere. Tre maghi

IVREA
2001 [redacted] 651.079. Non pervenuto
ABC D'ESSAI: 0125 425.084 [redacted] cultura omosessuale?
BOARO: 0125 641 [redacted]. A beautiful Mind.
LA SIRENA: 0125 627.573. Oneclub: A mia parola.
POLITEAMA: 0125 641.571. Gosford Park.

MONCALIERI
E.E. CASTELLO: 011 641.236. Jolly-Jolly.

NONE
EDEN: 011 990.5020. Riposo

PIANEZZA
http://ucinema.supereva.it
[redacted]: 011 968.20.86
[redacted] 1: A beautiful Mind.
[redacted] 2: Kate & Leopold.

[redacted]EROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. I 13 spettri.
MULT. ITALIA [redacted] 0121 [redacted] Il nostro matrimonio è in crisi.
[redacted]: A beautiful Mind.
[redacted] 374.957. Da zero a dieci

RIVOLI
[redacted] 8790. A beautiful Mind.

SALUGGIA
MAZZETTI: 0161 486.714. Riposo

SAN MAURO TORINESE
[redacted] 011 [redacted] Il nostro matrimonio è in crisi.

SAUZE D'OULX
[redacted] 0122 [redacted] Il destino di un cavaliere

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 763.38. Chiuso

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: tel. 011 8007050
Sala 1: [redacted]
Sala 2: [redacted]

[redacted]
CENSIN: 0122 622.686. Riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. Riposo

VALPERGA
AMBRADINO: 0124 617.122. Riposo
[redacted] 0124 617.122. Riposo

VENARIA REALE 011 459.3089 [redacted] 459.3088
SUPERCINEMA
Sala 1: A beautiful Mind.
Sala 2: Il nostro matrimonio è in crisi.
Sala 3: Kate & Leopold.

[redacted]
NUOVO: 0121 93.3096. Riposo

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 969.6034. Riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 La forza del destino di G. Verdi. M. De Bernart. Regia di S. Bussotti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Nuovo allestimento. Con A. Gruber, S. Licitra, S. Artiaguer, Dorata 4 F. Giovedì ultima replica. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Info tel. 011 8815.241/242. Info www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO E. PUCCINI. Ore 20,30 Serata per il Chiapas, concerto di solidarietà per i bambini del Chiapas (Messico). Partecipano I Cantovivo, il gruppo Umani e il Silvano Didomé Quartet. Info Pesca Games. Telefono 011 · 819.23.68-339.392.09.40. Prevendite presso USP. Tel. 011.677.115 e Rock & Folk 011/839.45.42. Info www.teatroregio.torino.it

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Il 15/3 e 16/3 ore 20,30 e il 17/3 ore 18 la Comp. Stabile di Operette Alfa Folies presenta l'operetta Dodo di H. Christine. Mini abbonamento a tre operette a scelta € 50,00. Ancora € 6,0. Il 17/3 per teatro bambini la Comp. Marionette Lupi presenta Cappuccetto rosso marionette. Sono già in vendita i biglietti per l'operetta Al Cavallino bianco del 12-13-14 aprile. Info tel. 011 819.25.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Questa sera ore 20,45 Fox & Gould presenta G. Tognazzi, C. Gerini, B. Armando e A. Accua in Closer di P. Marber, regia L. Guadagnino. Inform. e bigl. tutti i giorni con orario cont. 9-19. Alfieri 011 5623800. Erba 011 6615447. Gioiello 011 5805768. Sito internet: www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Luppa d'Araldo - Teatro per buongustai» ven. sab. e dom. ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta Pinocchio Circus di Nino D'Introna, con P. Buonarota, B. Cinquatti, A. Pisco. Biglietti € 8,50/6,20. Pren. a partire da giovedì ore 16-19. Tel. 011 331.764. Info www.teatrodellangolo.it

TEATRO CINE BARETTI. Via Baretti 4 - Torino. Compagnia Masamelo venerdì 15 marzo ore 21 Non ti pago, commedia comica in tre atti di Eduardo De Filippo per la regia di Alfonso Rinaldi. Ingresso intero € 8; ridotto € 6. Inf. e pren. 3333563562

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino riposo. Mercoledì 13 marzo ore 20,45 I due gemelli veneziani di Carlo Goldoni, regia di Luca Ronconi. Produzione Piccolo Teatro di Milano-Teatro d'Europa, Teatro Biondo Stabile di Palermo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176246 ore [redacted] Lunedì riposo. www.[redacted]

COLOSSEO. Via M. Cristina 71. Tel. 011 669.8034. Questa sera ore 21 Full Monty. Il 19/3 ore 21 Ron in [redacted]. Il 22/3 ore 21 Roberto Vecchioni in concerto. Il 26/3 e 27/3 ore 21 Lucio Dalla in concerto. Per inf. tel. 011 669.8034 da lun. a sab. 10-13/15-[redacted]

CONSERVATORIO «G. VERDI» Piazza Bodoni. Ore 21 Accademia Corale [redacted] Tempia. Kay McCarthy voce recitante e [redacted], arpa; Susanna Valloni, flauto; Luigi Pignatelli, chitarra; Fabrizio Bono, violino; Stefano Dobbiani, tastiera pianoforte; Piero Ricciardi, broadcham ghiroba. Musiche e storie d'Irlanda. Informazioni 011.521.42.66

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Questa sera ore 21 Farinelli, evirato cantore di S. Cappelletto con P. Nuti e A. [redacted], regia P. Nuti. Per inf. la biglietteria è aperta tutti i giorni 9-22

[redacted] TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 [redacted] Gianduja e Pulcinella amici per caso; Cappuccetto Rosso; Aida; Generalissimo Liberale. Per scuole e gruppi su prenotazione telefonica

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5754. Si prenota per Bend Sinister l'amore malato in scena dal 14 al 24/3. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. www.teatrogioiello.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8. Tel. 011 8159.132. Teatro Stabile Torino, ore 20,45 Portamiemmrgo di Maria Pia Daniele, regia di S. Felicioli, con la collaborazione di L. Spadaro, con B. Rossi. Prodotto da [redacted] Torino. Biglietteria Teatro Gobetti, tel. [redacted]

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 20,45 per «Follia a Teatro - X Edizione» Oscar e Dorian - The Wild(e) narcisismo scritto e diretto da Anna Cuculo. Inf. e pren. da lun. al sab. dalle ore 16 alle 19. [redacted] Prestige: domani musica 90 presenta Il Whale (UK)

TEATRO ARNELLI. via P. Sarpi 111, tel. 011 304.28.08. Rassegna: Insolito il 14/3 alle ore 21 il [redacted] presenta Garage Olimpo (max 60 spettatori). Il 15-16-17/3 alle ore 21 Assemblea Teatro presenta L'uomo, la bestia e la virtù (valido per l'abbon. Metti una sera a teatro). Info tel. 011 [redacted]

[redacted] Corso [redacted] D'Azeglio 17, tel. [redacted]. Agon 2002 XVIII Rassegna Nazionale delle Scuole di danza Agon Coreografia - Ammissione Accademia [redacted] e Liceo Teatro Nuovo (Artistico, Coreutico, Teatrale) per l'anno accademico 2002/2003. Dal 4 al 19 maggio Concorso Giovanissimi Talenti 17/18/19 maggio

ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA. Conservatorio - Questa sera alle ore 21 il terzo concerto [redacted] stagione concertistica 2001/2002 dell'Accademia «Stefano Tempia». In programma [redacted] viaggio nella terra delle meraviglie degli antichi Celti. Tra gli interpreti Kay McCarthy voce narrante e arpa. Biglietto € 11,50

[redacted] C. Moncalieri [redacted] tel. 011 [redacted]. [redacted] Cabaret. Il 15/3 Roberto Sassetti in Lavori di corsa con la part. di C. Sterpone. Il 16 e 17/3 Marco & Mauro F. Rapillo e D. Lucca [redacted] www.teatromassaia.it

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. 15-16-23 marzo ore 21, per 18ª Rassegna di Teatro Parrocchiale Tuttoteatrando, la Compagnia Teatral Carlo S. presenta A l'è mej avaire don di D. Belmondo Cassa. Teatro ore 17-19 festivi. www.teatromonterosa.it

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Riposo. Dal 13 al 23/3 Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa presenta Vertice del Macbeth con M. Isidori, M. L. Abate, M. Di Rocco, P. Oricco. Posti limitati, prenotazione obbligatoria www.teatrovertice.it.

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. Mercoledì 13 marzo ore 21,30 Compagnia Accademia dei Folli 476 La caduta dell'impero Romano e la pellicciaia. Giovedì 14 marzo presentazione del libro fotografico «Città di Torino dal tramonto all'alba» di F. Rocca e B. Gambarotta.

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011 627.9785. Il 16/3 ore 21 rassegna cabaret Sleme tutti bambini, Di e con F. Fontana € 13 posto unico - Il 17/3 ore 18 Due dozzine di rose scarlatte. New Age Teatro. Regia di F. Grossi. € 5,5 posto unico

TEATRO MATTEOTTI. Via [redacted] 1, Moncalieri. Per il «Giovedì della Danza» Federica e Michela Pozzo presentano 2, Compagnia G.A.P. questa sera alle ore 21. Per inf. 011 6403700. [redacted]

PICCOLO [redacted] Viaggi Teatrointempornocivile IV edizione. Dal 13 al 16/3 ore 21 L'Uomo Atlantico, su testi di Marguerite Duras. Teatri Uniti di e con Licia Maglietta. Piccolo Teatro Paramount spettacolo in abbonamento Metti una sera a teatro. Info 011 787780 - 011 7808717.

TEATRO GIACOSA di Ivrea. Piazza Teatro, Ivrea. Tel. 0125 641161. Il 13/3 ore 21 L'Anleto, di G. Testori, uno spettacolo di S. Lombardi e F. Tiezzi, con S. Lombardi, I. Fone, M. Verdastro, A. Schiavo, A. Carabelli, F. Della Monica. Vendita biglietti (€ 18,10 - € 9,30) presso il Consiglio del Canavese, via Palestro 10, Ivrea (ore 10-12, sab. escl.). Info tel. 0125-641161

SALA GUALA. Piazza Chiesa della Salute 17/b - Torino. Il 16/3 Concerto di beneficenza con il coro La montagna e il coro La Garla alle ore 21. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti.

www.sancarlodal1973.it Men Store, Piazza San Carlo 197 10123 Torino [redacted] 0115114111 fax 0115114190 www.stefanocecchirecords.com

PREZZI «DIARIO»: € 0,80, «CORRIERE DI NAPOLI» «CORRIERE DI CASERTA» € 0,80, «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» [illegible] DI DIFFUSIONE REGIONALE LOCALE: € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A SUICILA; € 1 «ULTIMA NOTIZIE REGGIO» € 1,30 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 A [illegible] CON «BOMBARDIERE» NELLA R[illegible] BOLZANO, € 2,00 A PROVINCIA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBONAMENTI ESTERO: CON SPECCHIO AL SABATO ORDINARIO IN TUTTA ITALIA, PAESI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80 MALTA, PAESI SCANDINAVI € 2 SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO FRS. 2,30, UK DST 1,30, USA $ 2,00

GIORGIO ARMANI

Conto Arancio al 4,30%
848.852.852

LA STAMPA

Mettetevelo nella zucca.
www.ingdirect.it

MARTEDÌ 12 MARZO 2002. ANNO 136. N. 69. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM E ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 TO • www.lastampa.it

IL PREMIER: NIENTE SCONTRI. SUL CONFLITTO D'INTERESSI «APERTO AD ULTERIORI SANZIONI»

Berlusconi: [redacted] strade per la riforma [redacted] lavoro

Vertice con Maroni: delega ridotta al minimo, si fa l'ipotesi di un disegno di legge

LA MOSSA VERSO L'USCITA

[redacted] Geremicca

I tecnici che sfornano ipotesi di soluzione a getto più [redacted] continuo, le parti sociali trasversalmente divise, l'opposizione che cavalca la protesta, il governo e la maggioranza che cercano una via d'uscita, in bilico tra tentazioni di scontro e voglia di dialogo. E' la fotografia [redacted] dura trattativa in corso intorno alla riforma dell'articolo [redacted]. E il problema è che, se si fa eccezione per alcuni più [redacted] meno vistosi movimenti, è la stessa fotografia di due, tre e perfino quattro settimane fa. Uno stallo durato già troppo a lungo, sostengono [redacted] in molti. Soprattutto in rapporto al rilievo ed all'incidenza effettiva della riforma da varare.

Ciò che ha fino ad [redacted] impossibile un'intesa, [redacted] la partita profondamente diversa in cui - al di là dello stesso merito - si sono impegnati i due veri protagonisti del durissimo braccio di ferro. Da una parte Silvio Berlusconi, deciso a dimostrare che il suo esecutivo - forte di una larga maggioranza parlamentare - [redacted] in grado [redacted] governare respingendo i veti provenienti da parte del sindacato e del centrosinistra; dall'altra Sergio Cofferati, animato da obiettivi specularmente opposti e impegnato [redacted] una partita dalla quale dipende il prestigio odierno [redacted] capo sindacale e, probabilmente, la forza futura di capo politico.

[redacted] cose stanno così - e purtroppo è la [redacted] di queste settimane a confermarlo - è allora del [redacted] evidente che, più e oltre che escamotage tecnici, solo una mossa politica potrà produrre quel[redacted] in grado di sbloccare la [redacted]. [redacted] molto difficile, per usare [redacted] eufemismo, che questa [redacted] possa arrivare dal quartier generale della Cgil; resta dunque da chiedersi se non debba [redacted] governo - per altro non più unitissi[redacted] sulla via dello [redacted] sindacato - a calcolare i pro e i contro della situazione determinatasi e ad introdurre una qualche novità capace di sbloccare lo stallo. Se l'obiettivo sono riforme profon[redacted] più vaste della modifica di un articolo dello statuto dei lavoratori, forse vale la pena di provarci. E di provarci in tempi e modi che non rischino di trascinare a fondo anche le altre riforme su cui punta il governo.

Salvare gli equilibri interni, aprire al sindacato senza irritare la Confindustria. In questo clima si è svolto il vertice di governo nella tarda serata di ieri, preceduto da alcune dichiarazioni del premier: «Si possono trovare nuove strade sul tema lavoro». Magri E GLI ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 2-3

SERVIZI

TRA FALCHI E COLOMBE
Il Cavaliere: una grande svolta per evitare lo scontro
La maggioranza cerca un «messaggio di ragionevolezza»
Mario Calabresi A PAGINA 3

[redacted]
La delega sarà riscritta e adesso [redacted] pensa di allargare la trattativa [redacted] complesso delle regole [redacted] ridisegnare
Mario [redacted] PAGINA 2

[redacted] SALVARE LA PACE SOCIALE»
Perini (Assolombarda) prima o poi bisognerà intervenire sui licenziamenti perché sono un vincolo pesante
Flavia Podestà A PAGINA 2

L'AUTODIFESA DEI GENITORI MENTRE LA PROCURA STA PER DECIDERE

Samuele, Cogne contro la madre

Il sindaco: «Se sa chi è il killer vada dai carabinieri»

L'inchiesta sul delitto [redacted] Cogne potrebbe [redacted] giunta davvero a una svolta: nelle prossime ore i magistrati dovrebbero uscire dal riserbo e della prudenza che hanno caratterizzato la loro condot[redacted] finora. A Cogne, intanto, è esplosa la polemica dopo un'intervista rilasciata dalla madre di Samuele al «Corriere della Sera» e al «Secolo XIX» e ripresa ieri da tutte le Tv. Anna Maria Franzoni, [redacted] la propria [redacted] mi arrestano commettono un errore»), ha detto che l'assassino del suo bambino è ancora in paese. «Ho paura per l'altro mio figlio e per tutti i bambini di Cogne». Dura la reazione del sindaco Ruffier: «Se [redacted] chi è stato, lo dica ai carabinieri. La Procura ci deve dire qualcosa, deve pronunciar[redacted] apertamente, qualunque sia la situazione, un sospetto o [redacted] nulla. Aspettiamo [redacted] verità che è nel nostro diritto».
Martinat e Rizzo ALLE PAGINE 4-5

UN PAESE ATTONITO

«PERCHE' QUESTA USCITA QUARANTA GIORNI [redacted]
La gente ha sempre difeso i Lorenzi, ora si sente accusata ingiustamente
Marco Neirotti A PAGINA 4

MEDIO ORIENTE

[redacted] SENZA PASSAPORTO
La destra contesta Sharon in piazza
Gli israeliani rastrellano i campi profughi: arrestati mille palestinesi
Aldo Baquis A PAGINA 8

CANALE D'OTRANTO

MORTI [redacted] SEI CLANDESTINI
Ventidue salvati dalla Marina
Scajola: forse anche a Lampedusa un elicottero sarebbe bastato
Abbate, Attiao e Ruotolo A PAGINA 7

SEI MESI DOPO

Le [redacted] di luce Due grandi fasci luminosi [redacted] Manhattan, nel luogo dove fino a sei mesi fa sorgevano le Twin Towers. New York ha ricordato ieri la tragedia dell'11 settembre con una commovente cerimonia a Battery Park, alla presenza del sindaco Michael Bloomberg e del suo predecessore Rudolph Giuliani. Il monumento provvisorio alle tremila vittime dell'attentato, realizzato con la collaborazione di un'azienda italiana, la «Space Cannon» di Fubine (Alessandria), verrà acceso ogni sera per un mese. Martinetti e Mastrolilli A PAGINA 9

AMNESIE A HOLLYWOOD

UN OSCAR MAI IN BIANCO E NERO

Lietta Tornabuoni

SONO due, quest'anno, i divi neri candidati all'Oscar per [redacted] migliore attore che verrà assegna[redacted] a Los Angeles il 24 [redacted] Will Smith, magnifico interprete in «Alì» del personaggio di Cassius Clay-Muhammad Alì, e Denzel Washington, poliziotto corrotto [redacted] «Training Day». Se uno dei due [redacted] premio (magari Denzel Washington, che nel film è declamatorio ed enfatico ma che è candidato per la quinta volta), sarebbe un bel colpo: sono quasi quarant'anni che un [redacted] non prende l'Oscar. L'ultimo fu nel 1963 Sidney Poitier [redacted] «I gigli del campo» di Ralph Nelson, storia tremenda dell'amicizia tra [redacted] vagabondo nero dell'Arizona [redacted] cinque monache tedesche decise a costruirsi una chiesetta.

Tanto è cambiato nella vita [redacted] nel cinema americani, Eddie Murphy ha fatto ridere il mondo, Danny Glover ha avuto gran successo come coprotagonista della serie «Arma letale», Samuel L. Jackson [redacted] «Pulp Fiction» rimane irresistibile: [redacted] Oscar, [redacted]. Tra il 1970 e [redacted] 2000 i protagonisti candidati (non vincitori) sono stati sette, [redacted] i loro ruoli erano quelli inevitabili: pugile [redacted] Malcolm X, jazzista nero, Steve Biko, autista nero di vecchia dama bisbetica del Sud, paziente ergastolano nero. Dall'inizio degli Anni Ottanta a oggi, sono stati [redacted] i candidati neri all'Oscar per [redacted] migliore attore [redacted] protagonista, con due vincitori, Denzel Washington [redacted] «Glory» e Cuba Gooding jr. in «Jerry Maguire». Nelle diverse categorie, protagonista e non protagonista, il bravissimo Morgan Freeman è [redacted] candidato [redacted] volte senza mai vincere, Denzel Washington cinque volte [redacted] s'è detto: nel 1987 erano candidati tutt'e due, per i film «Per le strade di New York» e «Grido di libertà», ma [redacted] Sean Connery per «Gli intoccabili».

Razzismo? Nel caso, più industriale che culturale o civile. Gli attori neri vengono [redacted] a Hollywood soprattutto nei film avventurosi [redacted] comici, molto meno [redacted] quei film drammatici, psicologici o storici che sono i prediletti dei votanti per l'Oscar. Non che manchino attori per film [redacted] questi generi tra gli interpreti neri, [redacted] le [redacted] di colore [redacted] sono gradite [redacted] i mercati del mondo (a esempio, sono poco gradite sul mercato giapponese e asiatico): e l'Oscar non è [redacted] premio all'arte, è un premio dell'industria.

MUCCINO RISCRIVE SCOLA
Un remake ambientato negli Usa per «C'eravamo tanto amati»
Fulvia Caprara A PAGINA 29

«GLI SQUADRISTI SONO ANCORA QUI»
L'assessore alla Cultura della Regione Piemonte (Forza Italia) ricorda i docenti antifascisti «Ma negli Anni 70 nell'Università c'era la stessa violenza»
Il rettore lo interrompe parte del pubblico se ne va
Borghesan e Favro IN CRONACA

[redacted]

Fratelli di Dalla

LUCIO Dalla, cantante bolognese e di sinistra, ha detto ieri in un dibattito qualcosa di abbastanza rivoluzionario: che alle prossime elezioni della sua città voterà per il sindaco della destra, Guazzaloca, in quanto persona meritevole e capace. Parecchi, specie fra i suoi colleghi, penseranno che sia diventato arrivista, anzi fascista. Ma nelle democrazie mature si tratta di una dichiarazione ovvia: se in Germania vince una volta Kohl e una Schroeder, in Francia una Chirac e una Jospin e persino da noi una Prodi e l'altra Berlusconi, è perché molte persone né pazze né deficienti (non più delle altre, comunque) decidono di cambiare, considerando il voto come un interesse mutevole e non alla stregua di un atto di fede, rispetto al quale non si ammette l'abiura ma al limite soltanto il digiuno.

Sembra incredibile, eppure in vasti settori bambini della nostra società si considera ancora la politica una religione minore, [redacted]. Dove a parte Emilio Fede e Sabrina Ferilli, nessuno - nemmeno volendolo - può cambiare la squadra del cuore. E la massima forma consentita di dissenso è disertare lo stadio, però giammai per abbonarsi alle partite della rivale. Il conflitto ambulante Berlusconi è senz'altro un'anomalia, come per altri versi lo erano Andreotti, Craxi e l'intero pci. Però solo da noi un duello di interessi si dilata a caricatura di guerra civile, e in tanti gridano alla dittatura quando vince l'avversario, ma dopo averlo gridato invece che [redacted] montagna vanno a «Porta a porta».

POESIA

«SILVIA, DO YOU REMEMBER STILL?»
«Silvia, rimembri ancora» Nella prima traduzione in inglese la canzone di Giacomo Leopardi diventa una ballata affascinante e moderna
Jonathan Galassi e Tim Parks A PAG. 26

20312
9 771122 176003

BANCA DI ROMA [redacted] TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. [redacted] www.bancaroma.it

DELL'OCCUPAZIONE

IL MERCATO DEL LAVORO IN EUROPA NEL 2000
FONTE: BCE-BANCA CENTRALE EUROPEA SU DATI EUROSTAT

		[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Partecipazione %	(Variazione 2000/1990)	65,2 (+6,5)	71,0 (-0,7)	63,0 (+3,9)	[illegible]	[illegible] (+1,7)	67,5 (+6,8)	[illegible]	64,1 (+4,0)	74,9 (+6,7)	71,3 (-)	71,0 (+2,2)	[illegible] (-)	[illegible]
Disoccupazione %	(Variazione 2000/1990)	7,0 (+0,3)	7,9 (+2,3)	11,1 (+4,7)	14,1 [illegible]	9,6 (+0,7)	4,2 (-9,2)	10,5 (+1,5)	2,4 (+0,8)	2,8 (-3,3)	3,7 (+0,7)	4,1 (-0,7)	9,7 (+6,5)	8,9 (+0,8)
Durata della disoccupazione nel 2000	Meno di 6 mesi	28,2	32,4	26,5	37,8	43,6	43,1	22,8	56,0	53,9	56,2	40,0	58,8	33,3
	6-12 mesi	15,5	16,1	17,1	19,7	16,8	20,0	16,5	18,8	13,8	15,4	17,1	16,5	17,0
	Più di 12 mesi	56,3	51,5	56,4	42,5	39,6	36,6	61,5	25,3	32,7	28,4	42,9	24,6	47,7

Il governo [redacted] punta sullo «Statuto dei lavori»

Summit nella notte a casa del premier: la delega verrà riscritta

Mario Sensini

ROMA

Uscire dall'impasse [redacted] è caduta [redacted] riforma del lavoro, salvare gli equilibri interni dell'esecutivo che l'ha proposta, aprire al sindacato, non sbattere la porta [redacted] faccia alla Confindustria. [redacted] ad un dialogo sociale impossibile, la patata bollente della riforma dei licenziamenti ora scotta nelle mani del governo, da [redacted] impegnato in un confronto interno serratissi[redacted] alla ricerca di una soluzione da presentare, negli auspi[redacted] del premier, entro la fine della settimana. Operazione iniziata ieri sera con [redacted] vertice nella casa romana [redacted] Silvio Berlusconi, presenti il ministro del welfare, Roberto Maroni e il suo collega dell'Economia, Giulio Tremonti, e i leader dei partiti di maggioranza, Rocco Buttiglione, Marco Follini, [redacted] Bossi, Gianfranco Fini, accompagnato [redacted] suo vice [redacted] dell'Economia, Mario Baldassarri.

Al primo punto dell'ordine del giorno, prima ancora [redacted] definizio[redacted] delle proposte tecniche cui il ministero [redacted] welfare sta comunque lavorando, il chiarimento politico. Ccd e Cdu [redacted] schierati apertamen[redacted] per lo stralcio dalla delega della riforma dell'articolo 18 sui licenziamenti. Alleanza Nazionale, in cui sta crescendo l'ala sociale, è preoccupata dal peggioramento del clima delle relazioni industriali, [redacted] l'uscita di Umberto [redacted] a favore [redacted] queste

[redacted]

Lungo consulto tra Berlusconi, Fini, Tremonti [redacted] Maroni per uscire dall'impasse

[redacted] spiazzato ulteriormente il riformista Maroni e incrinato l'asse tra la lega Nord [redacted] Giulio Tremonti, convinto sostenitore [redacted] una riforma radicale. E in mezzo c'è lui, [redacted] premier, Silvio Berlusconi che non vuole fare «passi indietro», dare l'impressione di «aver paura della Cgil», ma che vuole «risultati concreti» anche «senza toccare così direttamente l'articolo 18» e disinnescare la [redacted] dello sciopero generale proclamato dalla Cgil e minacciato da Cisl e Uil.

Per far quadrare il cerchio non sembra essere bastato l'intensissimo lavorio diplomatico del sottosegreta[redacted] [redacted] Presidenza [redacted] Consiglio, Gianni Letta. Telefono in mano sin dalle prime ore del mattino ha ascoltato con pazienza le tesi [redacted] Antonio Marzano, il ministro delle attività produttive che milita tra i falchi di governo, poi Tremonti, poi ancora Maroni, Berlusconi, ieri a Bruxelles, [redacted] Fini, impegnato anch'egli in una lunga serie di sondaggi informali. Ciascuno [redacted] entrato ieri sera a [redacted]

[redacted]

I tecnici del ministero lavorano ad un disegno di legge per estendere le tutele agli «atipici»

Berlusconi [redacted] le proprie idee, [redacted] da ieri, almeno [redacted] governo, gioca a carte scoperte.

«Mettiamo da parte l'articolo 18 e affrontiamo l'argomento senza paraocchi ideologici, [redacted] bandiere. Il paese non [redacted] recepito [redacted] messaggio, [redacted] questo momento [redacted] è possibile andare avanti» ha detto ieri il ministro delle politiche comunitarie, Rocco Buttiglione. «Questo non vuol dire che sarà accantonata la possibilità di migliorare l'occupazione. Ci sono altre strade, [redacted] parleremo insieme» ha aggiunto Buttiglione, conversando con i giornalisti prima del vertice.

Più articolata la posizione di Alleanza Nazionale. «N[redacted] penso che ci [redacted] bisogno di mostrare i muscoli. Tutto l'operato della Casa delle Libertà, sia nel governo sia in Parlamento, va in una sola direzione: evitare ogni tensione sociale» ha detto Oreste Tofani, vice presidente del gruppo al Senato e relatore del ddl delega per l'occupazione e il mercato del lavoro. Il vice ministro delle Attività Produttive, Alfonso Urso, ritiene però che la riforma dello statuto dei lavoratori e quindi dell'articolo 18 sia «irrinunciabile», anche se «da concordare».

Come? Ridiscutendo tutto lo Statuto dei lavoratori, «per farne uno del lavoro - [redacted] Urso - che si occupi di chi non ha sufficienti garanzie. Ne servono di più «servono più possibilità di trovare un lavoro a chi è inoccupato, sotto-occupato o a chi è costretto a un lavoro in nero». Estendere l'ambito della discussione, secondo Urso, «può facilitare l'intesa tra le parti sociali».

Idea che anche il ministro Maroni starebbe accarezzando. I suoi uffici, nell'attesa del chiarimento politico, avrebbero [redacted] la possibilità di sostituire la modifica dell'articolo 18, con [redacted] mandato al governo per definire un nuovo Statuto dei Lavori che regoli anche [redacted] forme di lavoro atipico. Insieme, però, a [redacted] innalzamento della soglia dimensionale delle imprese che non sono tenute ad applicare l'articolo 18, portandolo da 15 a 19 dipendenti. [redacted] andar bene alla Confindustria, [redacted] non [redacted] sindacati che continuano a chiedere lo stralcio «sic et simpliciter» del nuovo articolo 18. E insieme alla Cgil, che organizza pullman per la manifestazione di Roma del [redacted] [redacted], alla Uil, che chiede ai parlamentari di «giurare» che non voteranno mai la riforma, [redacted] Cisl, che invita il governo [redacted] rimuovere le tensioni [redacted] ciali, da ieri c'è anche l'Ugl, il sindacato di centro destra erede della Cisnal.

Il ministro del Welfare, Roberto Maroni

I BANCHIERI DEL G10 SPRONANO L'OCCIDENTE. LA BCE: «IL TASSO DI DISOCCUPAZIONE IN EUROPA RESTA ANCORA ALTO, VANNO RIMOSSI TUTTI I FRENI»

I governatori: la ripresa c'è [redacted] maggiore flessibilità

Fazio: «Il punto minimo toccato [redacted] novembre, la produzione tira ma per non perdere terreno occorrono riforme di grande portata»

Antonio Fazio, governatore della Banca d'Italia

L'inglese George cauto: «La primavera economica [redacted] arrivata prima del previsto l'incertezza [redacted] ora di vedere come sarà l'estate Poi decideremo sui tassi»

Duisenberg propone di rivedere il sistema fiscale [redacted] dei sussidi: «Bisogna rendere meno restrittive le norme sui licenziamenti»

scenari

Raffaello Masci

ROMA

LA ripresa dell'economia mondiale è [redacted] atto ormai da dicembre, pilotata - [redacted] sempre - dagli Stati Uniti, ma seguita con una qualche incertezza anche dall'Europa. L'Italia, in tutto questo, è della partita, ma per esserlo pienamente (lo ha detto Antonio Fazio) necessità [redacted] riforme strutturali del [redacted] economico e amministrativo e [redacted] una più decisa flessibilità nel mercato del lavoro.

Ieri a Basilea si sono riuniti i governatori delle banche centrali dei paesi del G10, per la [redacted] consultazione bimestrale, e questo è il senso della loro analisi. Per quanto attiene il mercato del lavoro e la relativa flessibilità, anche la Bce (Banca centrale europea) [redacted] intervenuta ieri [redacted] [redacted] [redacted] studio per dimostrare come ripresa e flessibilità occupazionale [redacted] due fattori strettamente connessi.

L'analisi della favorevole congiuntura attuale è stata espressa - [redacted] toni vagamente shakespeariani - dal governatore della Banca d'Inghilterra, Eddie George: «La primavera è arrivata un po' prima [redacted] questo [redacted] anche [redacted] [redacted] della nostra riu[redacted] odierna - ha detto - L'incertezza [redacted] ora nel vedere se questa primavera [redacted] seguita [redacted] una estate altrettanto gradevole».

Dunque - dopo [redacted] stagione recessiva - e dopo la raggelata dell'11 settembre, ci [redacted] sta schiudendo [redacted] [redacted] svolta positiva. «Nel complesso - ha osservato George - quella [redacted] oggi [redacted] stata la discussione più improntata [redacted] un clima di speranza che abbiamo avuto da molto tempo a questa parte. Le prospettive di quadro p[redacted] [redacted] 2001 [redacted] di [redacted] netta ripresa. Anche [redacted] - ha ammesso il governa[redacted] inglese - si tratta di capire quanto forte e duratura questa ripresa possa essere». Comunque - ha detto ancora George - [redacted] la tendenza dovesse confermarsi allora «pure i tassi [redacted] interesse, nel tempo, potrebbero scendere».

Anche [redacted] nostro Paese - ha detto [redacted] governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio - si [redacted] giovando di questo clima favorevole e, dopo lo sbandamento vissuto soprattutto in novembre, [redacted] conoscendo una lenta ma solida ripresa. Ma affinché l'Italia non resti indietro servo[redacted] - ha detto Fazio - riforme strutturali [redacted] grande portata e maggiore flessibilità nel mercato del lavoro.

«La ripresa si conferma pienamente - ha spiegato [redacted] Governatore - Il punto minimo [redacted] stato toccato a novembre. In dicembre c'è stato un forte [redacted] della produzione industriale, pari all'1,6% mensile. In gennaio abbiamo avuto [redacted] leggera diminuzione su dicembre, perché il [redacted] precedente l'aumen[redacted] era stato particolarmente eccezionale. Ma in febbraio ha proseguito e probabilmente sarà [redacted] anche a [redacted], [redacted] - quest'ultimo - in cui la produ[redacted] industriale dovrebbe registrare un ulteriore aumento (ma per ulteriori approfondimenti il governatore ha rimandato al bollettino della banca centrale che sarà diffuso giovedì prossimo).

Resta invece spinosa la questione del [redacted] del lavoro e dell'efficienza della pubblica amministrazione: da qui l'indi[redacted] per riforme strutturali coraggiose e per una flessibilità effettiva del mercato [redacted] lavoro.

La «tesi» di Fazio, ormai più volte ribadita, ha trovato ieri un prestigioso avallo in una ricerca della Bce. Le riforme del mercato del lavoro realizzate [redacted] dai Paesi europei negli [redacted] '90 hanno dato i loro frutti - dice [redacted] documento [redacted] [redacted] centrale di Francoforte - ma «il tasso [redacted] disoccupazione che rimane persistentemente alto, il basso livello di partecipazione della forza lavoro [redacted] gli squilibri [redacted] mercato [redacted] lavoro all'interno dei Paesi dell'area dell'euro indicano che molto di più deve ancora essere fatto». Nello specifico, [redacted] maggiore efficienza del mercato del lavoro e [redacted] più alto grado di flessibilità salariale permetterebbero [redacted] «ridurre nel breve termine gli effetti della politica monetaria sull'economia reale». A questo scopo la Bce suggerisce anche una lista rigorosa di interventi che dovrebbe[redacted] [redacted] attuati per «sciogliere» i lacciuoli [redacted] [redacted] del lavoro: migliorare [redacted] collocamento, rendere i salari più flessibili e più differenziati [redacted] base territoriale, rafforzare la formazione, rendere meno restrittive le norme per i licenziamenti, rivedere il sistema fiscale [redacted] dei sussidi, favorire la flessibilità di orario [redacted] [redacted] mobilità dei lavoratori. Tutte [redacted] che in Italia innescherebbero la rivolta sociale ma - avverte per fortuna la Bce - [redacted] chiaro che non esiste una ricetta valida per ogni Paese e che ciascuno «dovrebbe individuare le cause alla base [redacted] problema e mettere a punto le misure appropriate».

IL PRESIDENTE DELL'ASSOLOMBARDA: NELLA SFIDA GLOBALE VINCE CHI SA [redacted] QUALITÀ [redacted] PREZZO

Perini: ancora troppi vincoli per le imprese

«Giusto salvaguardare la pace sociale, ma sull'art. 18 prima o poi si dovrà intervenire»

intervista

Flavia Podestà

COME capo del governo Berlusconi fa bene a preoccuparsi di salvaguardare la pace sociale». [redacted] chele Perini, dal vertice dell'Assolombarda, l'associazione territoriale più importante della Confindustria, [redacted] benissimo che, soprattutto nel Nord del Paese, nessuno è disposto a svenarsi per andare all'assalto dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. Resta, tuttavia, uno degli industriali più convinti che, prima [redacted] poi, la riforma di qual passaggio dello statuto vada comunque compiuta «perché - spiega - [redacted] dei nostri competitor deve soggiacere a quei vincoli che la giustizia in Italia trasforma [redacted] autentiche forche caudine». E quando parla di competitor Perini, non ha come modello di riferimento concettuale le multinazionali, ma tutto lo spettro delle medie imprese dei paesi industrializzati che non si danno più battaglia dentro i loro confini nazionali, ma vanno a conquistare robusti posti al sole nelle aree emergenti del mondo o in zone già molto avanzate ma sinora [redacted] ai margini degli orizzonti operativi delle nostre aziende perché molto lontani. Un raffronto ravvicinato che [redacted] avuto modo [redacted] [redacted] anche in questi ultimi dieci giorni che lo hanno portato i Estremo Oriente, nelle vesti di apripista delle imprese associate all'Assolombarda, in Australia e Thailandia, in Malesia e Cina, a Singapore e Hong Kong. «Chi vince in quelle zone - dice a *La Stampa* - è chi sa coniugare meglio prezzo qualità: un'equazione che tanto più torna quanto minori sono le rigidità del mercato del lavoro».

[redacted]

«I nostri concorrenti non devono soggiacere a queste forche caudine Tutta colpa di una giustizia del lavoro che [redacted] funziona»

[redacted]

«La vera priorità? Ridurre il cuneo contributivo-fiscale per cui da noi il lavoro viene pagato poco [redacted] ma [redacted] fine costa molto»

N[redacted] la preoccupa, dunque, che Berlusconi si sia detto disposto, a trovare terreni di in[redacted]rvento che non impattino direttamente sull'articolo 18, ma siano altrettanto efficaci?

«Non, non mi preoccupa perché mi interessa il risultato molto più del percorso per raggiungerlo. Dirò di più: se in Italia la giustizia del la[redacted] avesse funzionato correttamente, fornendo applicazioni corrette (e [redacted] unidirezionali) [redacted] giusta [redacted] e sentenze in tempi accettabili, non ci sarebbe nemmeno stato bisogno di accapigliarsi su quell'articolo dello Statuto».

Non crede, però, [redacted] Confindustria abbia [redacted] [redacted] collegare alla riforma dell'articolo 18 la possibilità di moltiplicare le [redacted]zioni? [redacted] suoi colleghi sostengono che [redacted] serve ben altro.

«Non c'è dubbio che, per una ripresa generalizzata e robusta dell'occupazione, sia necessaria un inversione di tendenza della congiuntura economica globale. La riforma dell'articolo [redacted] può avere, però, un effetto importante sui piccoli imprenditori che, sapendo di non dover incorrere più in certi vincoli, saprebbero trovare il coraggio per aumentare la dimensione delle loro aziende».

Quanto questa [redacted] [redacted] dar vita ad una molteplicità di aziende bonsai piutto[redacted] [redacted] operare con un'impresa media persiste [redacted] che in Lombardia?

«Persiste eccome, anche oggi. Per verificarlo è sufficiente un giro in Brianza dove sono moltissimi gli industriali titolari di svariate aziende, ciascuna con non più di dodici/quattordici addetti».

Quell'articolo non può essere comunque [redacted] nodo di tutti i vostri problemi. Berlusconi ha promesso di stu[redacted] alternative di intervento: [redacted] lei [redacted] dargli un consiglio da quale tema partirebbe?

«Per noi la priorità [redacted] il fatto che in Italia il lavoro viene pagato poco ma [redacted] molto, rispetto ai nostri concorrenti europei che, con esclusione della Germania, stanno tutti meglio di noi. Le faccio un esempio: su una retribuzione netta annua di un addetto medio metalmeccanico, [redacted] costo del lavoro è pari a 71,7 milioni. Credo proprio che la questione principe sia [redacted]ella di rid[redacted] il cuneo contributivo [redacted] fiscale. Sono convinto che non [redacted] più possibile operare se le cento lire che dò al lavoratore mi costano più del doppio: in questa situazione non ho margini p[redacted] [redacted] come vorrei il merito».

Michele Perini, presidente dell'associazione degli industriali della Lombardia

PARLA A BRUXELLES

OCCUPAZIONE
«Per il sindacato l'art.18 è un totem. Non voglio lo scontro, tenterò varie vie ma non temo Cofferati e non rinuncio alle riforme»

CONFLITTO D'INTERESSI
«Questa è una buona legge I girotondi? Sono in ritardo In campagna elettorale la sinistra ha usato la Rai in modo criminoso»

RISPOSTA A BENIGNI
«Non è vero che non abbiamo mantenuto le promesse. Anzi abbiamo aumentato le pensioni in anticipo sui piani»

Berlusconi: le riforme sul lavoro servono a riempire le fabbriche

«Sull'articolo 18 si possono cercare altre soluzioni, mantenere la pace sociale è importante Però non abbiamo mai pensato di accantonare i nostri progetti. Cofferati non ci fa paura»

Ugo Magri
INVIATO A BRUXELLES

«Non vorrei che qualcuno pensasse: il presidente del Consiglio ha preso paura delle iniziative di Sergio Cofferati...». Sul punto di tornarsene a Roma, dopo un incontro su Medio Oriente e vertice di barcellona coi ministri degli esteri europei, Silvio Berlusconi ha sperto ieri pomeriggio il terreno al ripiegamento tattico del governo. Se che l'articolo dovrà essere accantonato, dn quanto io non voglio scontro sociale, farò di tutto per evitarlo», e i suoi stessi elettori giudicare dai sondaggi hanno apprezzato appieno questa battaglia. Però il premier vorrebbe che tivù e giornali non parlassero di ritirata tutta la linea, allorquando la governativa verrà messa nero su bianco. Ecco perché da Bruxelles ha introdotto discorso coi toni risoluti di pronto a battersi fino in fondo.

Passi indietro? «Non ci abbiamo mai pensato. Se la Cgil dovesse impiegare male i soldi di cui dispone», è partito all'attacco Berlusconi, «spendendo 10 miliardi per far arrivare gente a coi pullman, in quel il governo potrà influenzato. solo per andare con più decisione sulla via delle riforme». Lo slogan lanciato ieri, il Cavaliere batterà un martello pneumatico fino alla manifestazione del 23 marzo, suona come un guanto di sfida a Cofferati: «Lui riempie le piazze, noi vogliamo riempire le fabbriche».

Poi, naturalmente, Berlusconi è primo a rendersi conto che «il sindacato oggi fa di questo articolo 18 totem, un moloch, bandiera, un simbolo». Più il ministro Maroni ha tenuto vivo lo scontro, è osservazione ricorrente a Palazzo Chigi, più ha fatto involontariamente il gioco della Cgil. Dunque, per disinnescare la mina dello sciopero generale, premier non resta che giocarsi una carta: accantonare senza rimpianti l'articolo 18. In fondo, ha fatto notare ieri rivolto soprattutto a Confindustria, non è indispensabile mettervi mano. Se si mira davvero a modernizzare il mercato del lavoro, «ci anche altre ipotesi cui ho lavorato praticamente per due giorni di seguito, tra sabato e domenica, parlando tutti i nostri esperti».

Trattasi di soluzioni cui il premier non ha voluto scoprire le carte. Ieri pomeriggio ha precisato soltanto che il governo nel pieno diritto di formularle, dal momento che le parti sociali non state in grado trovare un'intesa tra loro. Ha che riforma mira comunque a incrementare la flessibilità dei posti di lavoro attraverso una modifica che magari non così direttamente l'articolo 18, ma deve produrre dei risultati concreti». In pratica Berlusconi ieri ha vestito i panni di Mao-Tse-Tung: come il Grande Timoniere, nemmeno a lui importa se un gatto bianco o nero, conta piuttosto che sappia acchiappare i topi. Guai a fossilizzarsi sull'articolo 18, ha ostentato realismo, «l'importante è fare le riforme posti di lavoro per i giovani».

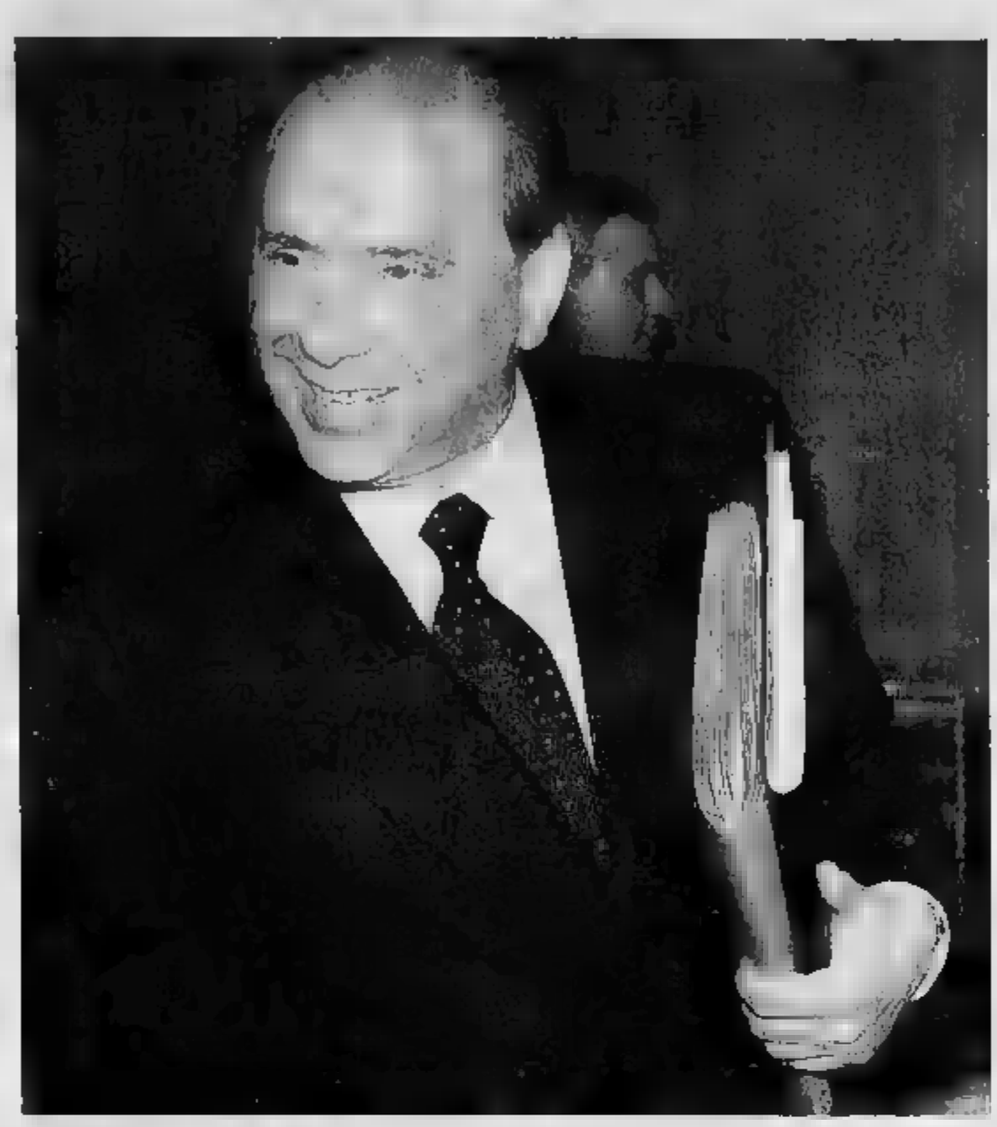
Quanto agli anziani, che Cofferati abbia convogliare a Roma per farli marciare contro i loro figli», Berlusconi si presenta con la mano tesa: «Abbiamo varato in anticipo sui programmi di governo l'aumento a milione, 516 euro, per le pensioni minime. Metterlo in pratica richiede evidentemente un po' di tempo per l'autocertificazione degli aventi diritto. Ma l'Inps sta procedendo». L'ha ricordato la polemica con Roberto Benigni, da Sanremo aveva fatto qualche gustosa ironia. Per il resto, al premier, il monologo del toscano non è dispiaciuto affatto. «E' stato simpatico, bravo, ci ho riso ha confessato. Vi ha colto perfino un'apertura» nei suoi confronti (quel «buon lavoro, presidente»), a dimostrazione che da noi libertà, c'è democrazia» nonostante le proteste intorno alla Rai.

Promuove Benigni, il Cavaliere, e boccia invece Nanni Moretti. «I girotondi a Viale ni? Arrivano ritardo. Dovevano farli negli ultimi due della campagna elettorale, quando la Rai usata in modo criminoso contro l'opposizione». Sbagliano «quei commentatori i quali immaginano che le tivù private celebrino tutti i giorni Berlusconi, il suo partito, la sua Domenica sera il premier ha visto il Tg5, poi Italia 1, e ha detto di ritrovato «di fronte realtà che tutti i telespettatori conoscono: le tivù private attaccano mai la sinistra, semmai hanno un atteggiamento critico, certe volte fortemente critico, nei confronti di Berlusconi e della sua parte politica».

Logico, viste le premesse, che la legge sul conflitto di interessi gli sembri «assolutamente inutile». I controlli, ha insistito ieri, esistono già. «Se ne vogliono più? Facciamola, allora, questa legge... Quello in discussione è un buon testo, prevede una sanzione morale importante. Siamo aperti anche a ulteriori sanzioni. Ma siamo noi a chiudere il dialogo», assicura Berlusconi, bensì la sinistra «che ha una grandissima faccia tosta».

Il Cavaliere è pronto ad accantonare proposta contestata ma non vuole sentire parlare di ritirata su tutta la linea

«Dieci miliardi per la manifestazione del 23 a Roma? Se fosse così la Cgil spenderebbe molto male i suoi soldi»


Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ALLE PRESE CON UNA POSIZIONE ORMAI DIFFICILMENTE DIFENDIBILE. NIENTE POLEMICHE, MEGLIO GUARDARE LONTANO

Il premier rilancia: così eviteremo lo scontro

Si lavora alla riscrittura della delega «per lanciare un messaggio di ragionevolezza»

Mario Calabresi

MA come è stato possibile trovarsi in questa situazione, aver fatto crescere lo scontro ed essersi infilati in una battaglia tutta ideologica? Si racconta che Silvio Berlusconi da qualche giorno ripercorra con i suoi interlocutori gli ultimi mesi per cercare il punto in cui si è rotto il filo del dialogo sociale, non capacitandosi del fatto che il governo non sia riuscito a spiegare il proprio progetto e sia finito su posizione difficilmente difendibile.

I sondaggi da settimane danno sempre lo stesso verdetto: il saggio di Cofferati è più forte incisivo ha fatto breccia perfino in settori dell'elettorato della Casa delle libertà, quasi impossibile far arrivare ai cittadini segnale di segno opposto. Inutile quindi dannarsi l'anima cercando di che una maggiore flessibilità porterà ad un aumento di posti di lavoro. Ormai il sindacato ha piantato la sua bandiera, lo fatto per primo e continuare a girarci intorno può solo risultare dannoso. Visto poi che il malessere nella coalizione di centrodestra non più solo ai neodemocristiani alla destra sociale, ma ha contagiato po' tutti, compreso quel Bossi che fino a qualche giorno fa [illegible] la barricata di Maroni e Tremonti. E visto che le defezioni nelle ultime settimane si sono moltiplicate, con le prese di distanza dell'Ugl, il sindacato vicino al centrodestra, della Confcommercio e di settori della grande industria.

Così ieri notte, fine del Plebiscito, con le ore contate prima di partire per un viaggio in Arabia Saudita, il Cavaliere ha sancito ufficialmente che la guerra sull'articolo 18 deve finire. Non può suonare però come una ritirata o peggio come una rotta, ma - sottolineato - «come un passo per evitare lo scontro sociale» e come «un messaggio di grande ragionevolezza». Berlusconi ha ripetuto che è fondamentale non dare l'impressione che il governo sia spaventato, che abbia ceduto alla piazza» e allora si è ragionato su un rilancio. Se non si può fare lo stralcio dell'articolo 18 dalla delega sul lavoro, allora «la si riprenda tutta». Per uscire dal cul de sac in cui l'esecutivo si infilato, il premier ha proposto colpo di reni: la riscrittura di la delega, il rilancio nuovo statuto dei lavori che aggiorni il vecchio Statuto dei lavoratori.

Per non arretrare, Berlusconi allarga il campo e cerca di spostare l'attenzione, lanciandosi in avanti e proponendo «una grande riforma» del mercato del lavoro. Ma dell'articolo si parlerà ancora? Il passaggio è strettissimo, si sono pesate le parole, si è ragionato se non citarlo più in maniera esplicita, questo suonerebbe un mascherato. Con un rischio chiaro, che Cofferati canti vittoria mantenga la manifestazione 23 marzo per celebrare la sconfitta del governo. Allora sono state in considerazione alcune subordinate non applicare l'articolo 18 (permettendo così di indennizzare economicamente, anziché reintegrare i lavoratori licenziati senza giusta causa) solo a chi emerge dal nero, oppure alzare la soglia delle aziende che ne sono esentate da quelle meno di quindici dipendenti quelle che hanno fino a diciannove. Nella nottata si sono confrontate posizioni differenti e sfumature che potrebbero chiudere a far ripartire lo scontro sociale.

discussione è tutta politica, puntata a ricompattare la maggioranza e il elettorato, a in campo una strategia per uscire dalla palude dello scontro. Una strategia capace di produrre valide argomentazioni da opporre alla Cgil se questa resterà dell'idea di tenere lo sciopero generale e che faccia apparire il governo la parte più ragionevole e dialogante. Per mettere nero bianco le proposte tecniche ci sono due giorni, prima del Consiglio dei ministri di giovedì in cui si dovrebbe sancire la riscrittura della delega.

Uscirne in modo indolore difficilissimo allora Berlusconi, ieri, tornando in aereo da Bruxelles, sono tornate mente le parole che disse ai ministri al ritorno dalle vacanze: «Non polemiche e guardate lontano: dobbiamo rassicurare e affascinare gente, giocarci il so sociale». E proprio a settembre, scelse la Fiera del Levante di Bari per rassicurare i lavoratori, anche a deludere gli industriali: «E' inutile accelerare sull'articolo 18, non ne vale la pena. Il governo cinque anni di tempo per realizzare il programma e dobbiamo lavorare con calma tenendo conto della necessità di dialogo con le parti sociali». Sei mesi dopo, di pace e di dialogo non c'è traccia, e Berlusconi chiede ad alta voce: «Come mai eravamo partiti con cautela poi prima di Natale tutto è saltato? La questione è stata lasciata incancrenire, invece le nostre ragioni andavano comunicate meglio». Non fa nomi e non distribuisce pagelle ai suoi alleati e ai suoi ministri, ma scuote la testa e sa che per tenere insieme pace sociale e rilancio delle riforme dovrà inventarsi qualcosa di inedito, o rassegnarsi alla protesta di piazza e ad una navigazione tormentata.

Sergio Cofferati, segretario della Cgil

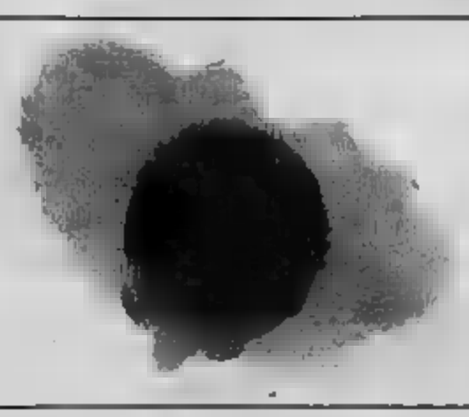
Ormai l'esecutivo ha capito che la linea di Cofferati della Cgil ha fatto breccia anche nell'elettorato della Casa delle Libertà Ancora due giorni per mettere le proposte nero su bianco

LA REGIONE CHIEDE UN INCONTRO CON I PREFETTI

In Sicilia il 30 per cento lavora in nero

Il lavoro nero in Sicilia, come nel resto del Mezzogiorno, ha raggiunto ormai punte che si aggirano intorno al 30 per cento. Il dato è stato reso noto nella seduta insediamento della commissione regionale per l'emersione del lavoro sommerso dall'on. senatore Michelangelo di un più vasto disordine riconducibile a un rispetto parziale delle leggi in molti settori: sicurezza, fisco, ambiente, urbanistica. In materia di lavoro l'attività, pur apprezzabile e meritevole, svolta in questi anni da Inps, Inail, Guardia finanza e carabinieri ha risultati decisivi tanto che è stato necessario prorogare da giugno a novembre i termini previsti dalla legge per regolarizzare le situazioni». Russo ha perciò chiesto al governo regionale di «promuovere un incontro con i prefetti siciliani per fare il punto sul fenomeno ma anche per comprendere le remore che rendono difficile l'applicazione della legge». La commissione, prevista dalla legge 1998, il compito promuovere istituzionali e assistenza per il credito e la formazione alle imprese che stipulano contratti di riallineamento retributivo. La commissione è formata da 15 componenti sette dei quali sono designati dalle amministrazioni pubbliche e otto dalle organizzazioni sindacali e dalle dei datori di lavoro. A muoversi è anche il comune Catania, dove un' indagine telefonica su un campione di 1.500 persone fornirà ogni all' amministrazione comunale di Catania dati sufficientemente attendibili sull' occupazione e sulla disoccupazione oltre ad informazioni che riguardano i percorsi lavorativi singoli individui delle famiglie catanesi. La prima fase di interviste comincerà il prossimo .

Pubblicità



Capelli diradati?
Arriva Crescina Plus

Crescina Re-Crescita
aiuta a favorire la ricrescita dei capelli.
Crescina Re-Crescita Plus
aiuta a favorire la ricrescita dei capelli e la più contribuisce l'aumento dello spessore.
In dosaggi diversificati
diradamento e per incipiente calvizie.
Formulato per uomo e per donna.
Crescina Anti-Caduta
aiuta a frenare la caduta dei capelli.

Buono Sconto € 5,16/L. 10.000 in farmacia

Sconto valido su ogni acquisto di Crescina Italè presso le farmacie autorizzate. Scade il 30/06/2002.

LABO
Labo Cosprophar Suisse
In Farmacia

LE DICHIARAZIONI CHE HANNO SPEZZATO LA SOLIDARIETÀ

Fiori nel cimitero dove è sepolto il piccolo Samuele

A Cogne i 1400 abitanti si sono sentiti ingiustamente accusati dalle parole di Anna Maria Franzoni

«Accusano un paese solo per difendersi»

La comunità di Cogne, che ha accolto e sempre difeso i Lorenzi, risponde seccata: «Nelle nostre strade non si aggira nessuna ombra sospetta Non c'è nessun mostro: se loro hanno un nome, vadano dai carabinieri»

Marco Neirotti

inviato a COGNE

PERCHE' dopo quaranta giorni? Perché non prima?». Il sindaco di Cogne, Osvaldo Ruffier, non ha rancore, «Né ha recriminazioni. Ma, chiuso nella sua felpa rossa, con quel volto scolpito, ammette quanto sia frastornante un'accusa di ritorno, un sospetto, addirittura la minaccia ■ un'ombra che si aggira per Cogne - ombra di Cogniens - che avrebbe ammazzato ■ bambino e altri potrebbe ammazzarne.

L'improvvisa comparsa sui quotidiani e in televisione dei Lorenzi, Stefano e Anna Maria, con le accuse e addirittura dei riferimenti troppo identificabili, quassù ha tolto il fiato, ma ha tolto soprattutto la tenacia di un'amicizia cercata fra ■■■ e inviti, ■■■■ e confidenze. E' stata una trave che cade addosso a chi si sta aiutando.

Che hanno detto i Lorenzi? Lei ha raccontato a due quotidiani i dettagli di quella mattina. Come se li avesse addirittura filmati. C'è nelle sue parole ■■ distacco che di sicuro è dovuto alla mediazione del giornalista. ■ le parole fossero ■ sgorgate così come sono riportate gli specialisti parlerebbero di «appiattimento affettivo», ■■■ un distacco delle capacità, della forza affettiva da ciò che è accaduto in quella casa e ha segnato la loro vita e la fine di quella di Samuele.

Ma Cogne, ■ città di 1400 persone che abbiamo visto sfilare davanti a ■■■ bara bianca, con ■ colonna sonora ■ singhiozzi e una banda musicale che davvero si è dedicata al bambino, questa Cogne rimane attonita di fronte ■ un'infilata improvvisa di dichiarazioni che sembrano più un duello giudiziario che un cammino di dolore.

Ci sono dei passaggi, in queste parole, che feriscono. E il sindaco Ruffier, nella sala dove si riunisce la giunta, mentre ■■ appresta a esporsi ai riflettori di «Porta a porta», si ■■■■■ stupefatto e maschera la tensione dietro ■■■ sguardo che ti fisse come a chiederti se la risposta ce l'hai già.

Invece risponde, e risponde con determinazione: «Il dolore ■■ fa fare ■ dire molte ■■■. Ma io non credo a qualcuno della comunità che si aggiri con queste intenzioni. Se loro lo sapevano, perché non l'hanno detto subito ai magistrati?». E, giacché il dolore fa dire molte cose, rilancia la palla: «E perché se hai dubbi su una comunità lasci il bambino senza nemmeno chiudere la porta?».

Non vuole ferire, ma colpisce comunque: «Abbiamo sempre difeso loro con convinzione e oggi dovremmo incominciare a dubitare ■ qualcuno di qui? Non ci sto. E' cosa che riguarda i giudici». E ai giudici Ruffier si rivolge direttamente: «La Procura ■■ deve dire qualcosa, deve pronunciarsi apertamente, qualunque ■■■ la situazione, un sospetto ■ il nulla. Aspettiamo una verità che è nel nostro diritto».

Ma dopo quaranta giorni di articoli e telegiornali che giravano in tondo, più o meno con garbo, intorno a un sospetto mai detto fino in fondo, ecco loro, i genitori ■ Samuele, a dirci in televisione che quel sospetto c'era e che se i giornalisti l'hanno adombrato è perché avevano «fonti» abbastanza sicure. ■ quel sospetto si rispedisce al mittente con dei nomi e cognomi nascosti sotto ricordi, ripensamenti.

Ieri, in ■■ negozio ■ alimentari, c'era ■■■ donna minuta e coperta da un grembiule che da dietro al bancone ai giornalisti rispondeva con gli occhi gonfi ■ mantenuti asciutti a fatica: «Davvero loro pensano a me? Anna Maria può dire quello che vuole, ■■ me? In situazioni del genere ci si aggrappa a qualsiasi cosa».

Dentro il garbo è contenuta una ferocia quasi inconsapevole. Perché tutta questa faccenda - sospetto compreso - nasce da una serata insieme, da frasi sui figli e sui dolori che creano e su che ■■■ significa, per ciascuno di noi, di volta in volta, subirne ■ perdita. E la signora riesce a non piangere, salvo farlo quando ce ■■ andiamo noi, quando ripensa: «Che peso ha ■■■ frase?». La frase ■■ figli perduti pronunciata la sera prima.

Ma è curioso questo improvviso contrattacco a una magistratura rimasta sempre in rispettoso silenzio, così come i carabinieri del Comando provinciale di Aosta. Dettagli ■ minuzie su quella mattina, poi interviste separate e un'altra persona facilmente individuabile dalle descrizioni, dai dettagli su una vecchia questione. E questa persona, questo giovane uomo non si scompone: «Per una calunnia si querela».

E' inquietante - per chi di Cogne è solo ■■■ momentaneo - questo ribaltamento degli affetti. I Lorenzi, ■■ ancora ieri discutevano di un loro ritorno qui, si sono autoesclusi ■ una comunità serrata e fino all'altro ieri affettuosa e che ■■ si ■■■ tradita, maltrattata o malata: «Lì c'è un killer, abbiamo paura dei nostri bambini, abbiate paura per i vostri». Questo ■ il ■■■■■■■ accolto. L'affetto, quello straordinario e commovente di quella piazza e di quel corteo, sa scoprire un ■■■ contrario.

■ sindaco Ruffier insiste nella pacatezza della voce, ■■ quella delle parole è tagliente, identica a colpi di frusta che senti nei bar; adesso la compattezza è un'altra, Ruffier ricorda che qui «non esiste omertà, caso mai gente che non ha visto». ■ ■■■■ con un invito: «Se loro pensano che l'assassino sia qui, allora siano sinceri fino in fondo. Altrimenti ■ soltanto una disordinata autodifesa».

Lo dicono anche amici disposti a non credere nemmeno ad atti giudiziari: «Non ci crederò mai, ma perché la disperazione deve colpirci in questo modo?». La disperazione, appunto. Perché in ■■ loculo provvisorio ci ■■ Samuele, martoriato di ferite. E alle ferite del corpo ma soprattutto ■ quelle dell'anima ci richiama il vescovo, mons. Giuseppe Anfossi, con delicatezza ■ un obiettivo morale, religioso e solo di riflesso giudiziario (la giustizia aiutata dalle coscienze): «Si dovrebbe tornare alla riservatezza, ai percorsi di ciascuno. Dobbiamo rimarginare ferite, ■■■ aggiungere ferita su ferita».

Il sindaco: «Perché questa uscita dopo 40 giorni, perché non prima? Li abbiamo sempre sostenuti con convinzione ■ oggi dovremmo incominciare a dubitare di qualcuno di noi? Non ci sto»

■■■■■■

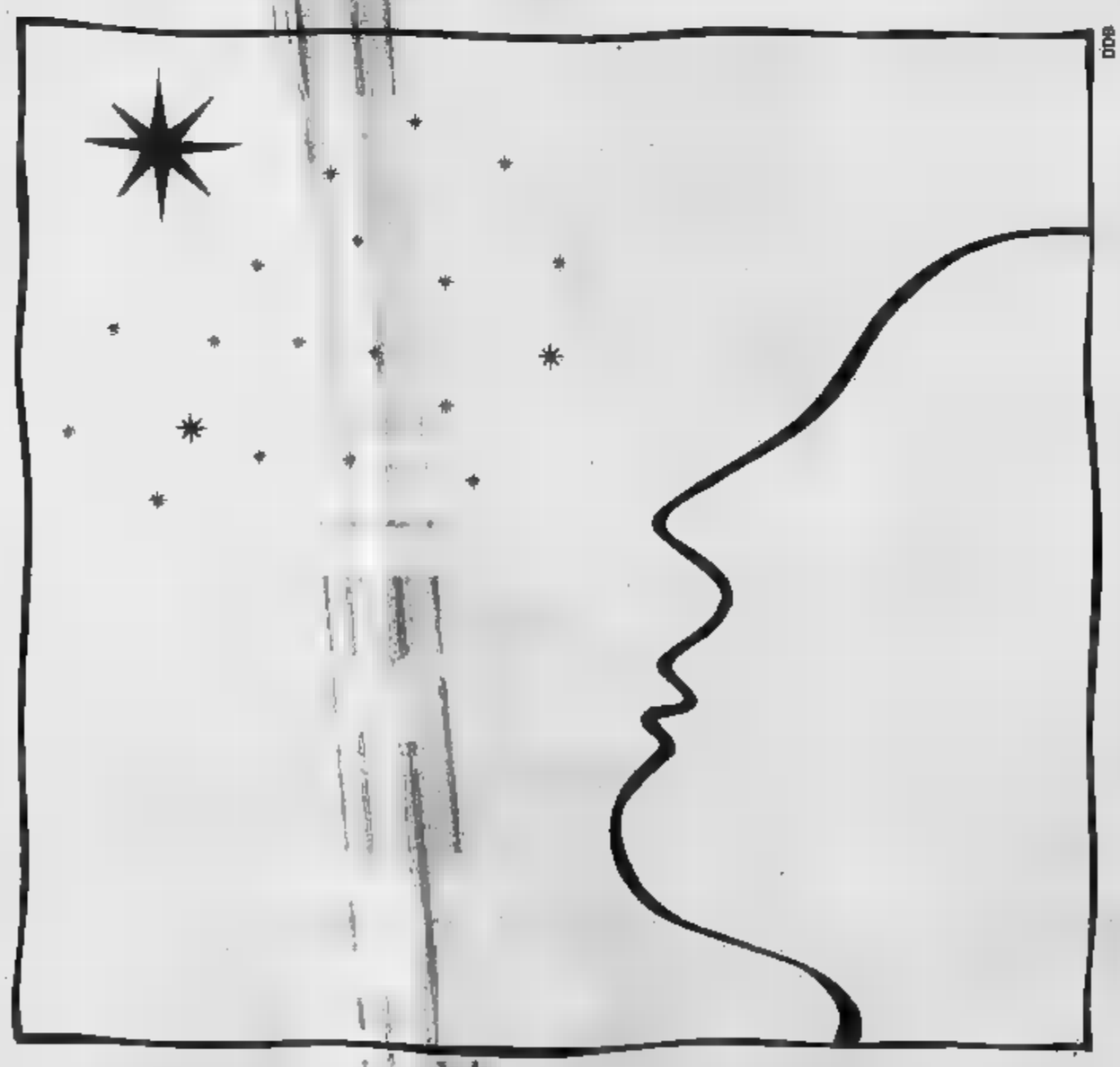
«Dicono che qui c'è un killer, di ■■■ paura per il figlio rimasto e anche per i nostri bambini Però loro lasciavano sempre la porta aperta quando uscivano Devono essere sinceri altrimenti sono soltanto disordinate calunnie»

■■■■■■

«Basta con il nulla La procura ci deve dire qualcosa» L'amica: «Non ho mai detto quella ■■■ che dovevano provare ■ dolore della perdita di un bimbo, mai» Il vescovo: «Dobbiamo rimarginare le ferite non aggiungerne altre»

■■■■■■

VOGLIO
UN RIFERIMENTO SICURO



CREDIT SUISSE ■■■ MONDO ■■ GLI INVESTIMENTI SA COME ORIENTARSI
Per questo vi dedica l'attenzione e la disponibilità dei suoi Personal Banker che, con informazioni tempestive e consigli trasparenti, vi mettono in grado di decidere le migliori strategie di investimento. Con la competenza e l'esperienza maturate su mercati di tutto il mondo, CREDIT SUISSE è presente anche in Italia con propri uffici e filiali per darvi servizi di qualità con tempi e modi ritagliati sulle vostre esigenze.

Per ■■■■■■ ■ sedi Credit Suisse più vicine, telefonate al 848 885 885

www.credit-suisse.it

CREDIT SUISSE

L'AVVOCATO MARAZZITA E IL CRIMINOLOGO BRUNO

«E' MANCATA UNA STRATEGIA

«C'è un segreto istruttorio che giustamente viene rispettato, ma c'è anche [illegible] legittimo desiderio dell'opinione pubblica, sconvolta [illegible] fronte ad un delitto così efferato, che vuole sapere. Siamo di fronte ad un attendismo, frutto di una mancata strategia investigativa mirata, che è pericoloso». Nino Marazzita, [illegible] degli avvocati più noti d'Italia, critica la gestione dell' inchiesta sull'uccisione del piccolo Samuele e ritiene che tutta la fase istruttoria sia stata caratterizzata [illegible] una serie di lacune

[illegible] IL KILLER E' [illegible] FIGURA EVANESCENTE»

E' una figura «evanescente» quella dell'assassino [illegible] Samuele così come emerge dalle interviste alla madre del bambino pubblicate [illegible] andate in onda oggi. Così il criminologo Francesco Bruno, il quale ha anche notato che Anna Maria Franzoni «non dice [illegible] espressamente: "Non [illegible] stata io"». «La signora - spiega il criminologo - parla del suo malessere, sostiene che lei [illegible] dice bugie, è un comportamento infantile. Chiunque avrebbe detto [illegible] frase del genere. Anche nelle parole del marito la figura dell'assassino resta evanescente, ma c'è più vigore»

Guerra di periti sul pigiama sporco di sangue

Il Ris: era indossato. Torre: era sul letto

Enrico [illegible]

AOSTA

«Questioni burocratiche, ci sono anche quelle». Per quel motivo (almeno nelle risposte ufficiali) poco dopo le 16,15 [illegible] ieri il papà di Samuele è entrato [illegible] passo svelto nel palazzo cinquecentesco di piazza Roncas ad Aosta, sede del comando del Gruppo carabinieri.

Jeans, maglione grigio, giacca a vento piegata sotto il braccio, Stefano Lorenzi ha percorso un quarto dell'isola pedonale cittadina. Poi il rientro da Anna Maria, la moglie, in Emilia. A [illegible] giorno dalle interviste sulla loro verità, i Lorenzi hanno forse portato dai militari [illegible] memoria, una [illegible] di atto di accusa per ribadire ciò che lo stesso Stefano aveva già detto al magistrato inquirente, Stefania Cugge. E [illegible] procura non [illegible] lasciato cadere quell'ipotesi, aveva percorso anche quel sospetto manifestato dai Lorenzi. Quel «noi sappiamo chi è stato» rimbalzato nelle esternazioni delle ultime ore sia di Anna Maria sia di Stefano, con un grido di paura per la comunità di Cogne: «Stiano attenti».

Ma Cogne, che da sempre ha protetto la famiglia, è rimasta stordita da questa improvvisa e inattesa sortita, dal terrore dei Lorenzi che nel paese del Gran Paradiso possa vivere un [illegible] stro, [illegible] killer di bambini. Il sindaco Osvaldo Ruffier è stato duro: «Se i Lorenzi pensano che l'assassino sia qui, allora siano sinceri, lo dicano, se no là loro è soltanto autodifesa».

Per l'accusa la verità già esiste, almeno per quanto riguarda chi ha ucciso: il [illegible] [illegible] compare nel registro [illegible] degli indagati [illegible] alla richiesta di arresto [illegible] deve decidere nelle prossime [illegible] il giudice delle indagini preliminari, Fabrizio Gandini. Se firmerà, la procura disporrà l'arresto del presunto colpevole.

Proprio nel giorno del ritorno in Valle d'Aosta del papà [illegible] Samuele, un altro pezzo [illegible] ricostruzione - di quanto accaduto [illegible] mattina del 30 gennaio nella villetta di Montroz - è entrato a Palazzo di giustizia. Adesso sono nell'ufficio del sostituto procuratore due plastici in polistirolo della camera del delitto e di casa Lorenzi: uno spaccato per dimostrare [illegible] percorsi, per dare una dimensione visiva a ciò che è avvenuto e a come sia stato possibile che gli schizzi di sangue [illegible] Samuele siano finiti in almeno 200 macchioline sul pigiama della mamma.

Uno studio scientifico firmato dal professor Carlo Torre, medico legale, e da Carlo Robino, ricercatore, esperto di dna. Sono i due periti nominati dall'avvocato Carlo Federico Grosso che tutela la parte offesa, cioè la famiglia Lorenzi.

Plastici leggeri che confutano le conclusioni dei carabinieri del Ris di Parma, altrettanto scientifiche. Questione [illegible] interpretazioni. Torre [illegible] Robino hanno dimostrato la loro verità nel polistirolo, il Ris del colonnello Luciano Garofano [illegible] la realtà virtuale del computer. [illegible] elementi base dell'analisi scientifica sono gli stessi, dati di fatto, ricostruzione reale di quanto rilevato sul luogo [illegible] delitto e nella casa Lorenzi. Ma le conclusioni non collimano.

Per il Ris il pigiama è stato raggiunto dagli schizzi di sangue mentre era indossato. Era cioè in posizione verticale, come dimostrerebbero le gocce allungate in punto esclamativo per effetto della colatura dovuta alla forza di gravità. Per Torre [illegible] Robino, invece, il pigiama non era indossato né dall'assassino né da qualcuno che gli stava accanto mentre lui colpiva con forza la testa di [illegible] sdraiato in mezzo al [illegible].

I due periti non [illegible] il perché, lo hanno spiegato (e scritto) al magistrato. E' intuitivo però supporre che abbiano dimostrato [illegible] alcuni esperimenti che il pigiama poteva essere macchiato in quel modo anche [illegible] al [illegible] del delitto fosse stato gettato sul letto.

Anna Maria Franzoni, la madre [illegible] Samuele, piange durante l'intervista in televisione

PARLANO I GENITORI DEL BAMBINO UCCISO: «TUTTI I SOSPETTI SONO SULLA NOSTRA FAMIGLIA, MA NON CONTROLLANO LE ALTRE PISTE CHE ABBIAMO FORNITO»

«Si accaniscono su di noi e non guardano fuori»

il padre

Inviato a MONTEACUTO VALLESE

HA la faccia stropicciata [illegible] barba lunga di chi, [illegible], non trova né il tempo [illegible] la voglia di guardarsi allo specchio. [illegible] gli occhi bruciano quando Stefano Lorenzi, guardando fisso nella telecamera di «Studio Aperto», parla dell'ansia e dei sospetti che lo assediano. Da oltre 40 giorni vive il cancro del tormento: Stefano Lorenzi scruta la moglie Anna Maria e, forse, pensa anche alle lettere terribili che gli sono arrivate [illegible] che gli domandano: «Non hai paura a dormire accanto a lei?». No, non ha questa paura, lui.

Può dirci qual è il timore che prova?

[illegible] ho uno grosso, anzi si tratta di un vero e proprio terrore: che gli inquirenti possano pensare che l'assassino del mio piccolo Samuele sia una [illegible] di famiglia».

Ci dica, signor Lorenzi: chi alimenta in lei questo terrore? Forse i tanti colloqui che ha dovuto subire, in questo periodo, da parte degli inquirenti?

[illegible] da [illegible] tempo che [illegible] parlo con la procura di Aosta. Diciamo che questa angoscia mi arriva da altrove».

Da dove, ci spieghi.

«Dagli articoli dei giornali in cui, presumo, ci sono fondamenti di verità perché, ad un certo punto, i media hanno le loro fonti e reperiscono informazioni che ritengo siano fondate».

Ci parli allora delle idee che si è fatto riguardo all'uccisione di suo figlio, leggendo i quotidiani o guardando la tv.

«Nelle ultime 48 ore mi sono [illegible] un posto tranquillo dove riflettere ed ho analizzato tutto quello che è accaduto sino ad ora: quanto è stato scritto dai giornali, quanto ci è [illegible] domandato negli interrogatori. In tutti i 40 giorni da quando il bambino è stato assassinato, si è solo ed esclusivamente discusso della mia famiglia e, in particolare, di mia moglie. Io, noi, invece, abbiamo idee del tutto diverse».

Quali sono questi sospetti?

«A forza di ragionare, di mettere in luce determinati aspetti della vicenda, ci siamo [illegible] delle convinzioni che [illegible] avviamento in tutt'altra direzione».

Le avete esposte agli inquirenti?

«Certo, lo abbiamo manifestate durante i colloqui [illegible] magistrati e i carabinieri. Eppure i giornali hanno esclusivamente parlato della mia famiglia: [illegible] sospettati, al di fuori di casa Lorenzi, neppure una citazione».

Stefano non lo dice, ma [illegible] maglie delle indagini questi dubbi e queste indicazioni sono trapelate. La prima, citata anche [illegible] Anna Maria, riguarda una coppia di amici che, la sera del [illegible] gennaio hanno trascorso un dopo cena a casa Lorenzi: Carlo e Graziana Perratone, titolari di due negozi di gastronomia a Cogne e Gimillan. In quelle ore l'amica avrebbe ricordato il dolore per una gravidanza non portata a termine e Anna Maria, indicando Davide e Samuele che giocavano insieme, le ha suggerito: «Dovreste riprovare, i figli [illegible] una benedizione [illegible] Signore». [illegible] queste parole Graziana Perratone, secondo quanto assicura oggi la Lorenzi, avrebbe replicato: «Dovreste provare anche voi che cosa significa perderne uno».

Tanto basta per alimentare un sospetto che la negoziante, ora, allontana [illegible] rabbia: «Come avrei potuto io, che questo dolore l'ho provato, usare parole come quelle».

Altro sospetto che Stefano potrebbe aver avanzato riguarda la costruzione di una strada a ridosso del [illegible]. Quel [illegible] a lungo voluto dai Lorenzi, secondo quanto si dice in paese sarebbe stato motivo di lite con sei o sette famiglie, espropriate di una cospicua [illegible] di terreno. «Qualcuno dice che [illegible] ha fatto anche il mio nome: ma siamo matti? - replica uno di questi vicini, Ulisse Guichardaz, guardiaparco e Gran Paradiso -. Conosco i miei diritti: se vengo a sapere che è vero, lo denuncio per calunnia». (re. riz.)

«Ho solo il terrore che possano accusare mia moglie» Una frase detta la sera prima del delitto fa infuriare gli amici di Cogne

Il padre del piccolo S[illegible] Stefano Lorenzi, nell'intervista televisiva

«Il mio arresto sarebbe un errore Altri innocenti sono in pericolo»

la madre

Renato Rizzo

MONTEACUTO VALLESE

VORREI pensare a Samuele [illegible], ma tutto quello che mi [illegible] intorno mi [illegible] impedisce. A volte mi metto alla finestra a ricordare i momenti felici in cui lui c'era ancora: sono 40 giorni che [illegible] mia vita è cambiata per sempre. Anna Maria Lorenzi trasmette alle telecamere di «Studio Aperto» tutto il dolore [illegible] madre che confessa tra inarrestabili scoppi di lacrime: «La mia vita è finita, vorrei andare a trovare Samuele in Cielo. [illegible] vedo l'ora».

Lei parla di circostanze che le impediscono persino di vivere il suo dolore. Il riferimento è chiaro: i sospetti, il rischio sussurrato [illegible] più parti di un provvedimento di custodia cautelare nei suoi confronti.

«Dal giorno in cui ho trovato il mio piccolo [illegible] quel letto è cambiata ogni cosa. E oggi sono qua a cercare di difendermi, a capire, a sperare di ottenere la verità. Ho tanta paura che, però, questa verità non venga fuori. Ma [illegible] un eventuale ordine di custodia per me no, [illegible] posso crederci».

Ripensa a Cogne, al paese [illegible] è stato, per voi, un sogno a lungo inseguito e, oggi, infranto?

«Sì, [illegible] agli abitanti [illegible] Cogne a cui sono tanto affezionata e che vivono in pericolo perché un assassino è libero...».

C'è chi sospetta che l'assassino sia lei e c'è chi profetizza [illegible].

«No, non sono io. Quanto all'arresto, se dovesse accadere significherebbe che hanno sbagliato tutto ed avrei paura per gli altri bambini, [illegible] l'altro mio figlio. Perché chi ha fatto una [illegible] del genere potrebbe farla ancora».

Che bambino era Samuele, signora Franzoni?

«Un bimbo felice. Dava armonia, allegria, completezza alla nostra famiglia. Ne andavamo orgogliosi. Come di Davide, del resto [illegible].

Ha [illegible] ricordo che coltiva con particolare tenerezza?

«Quando la andavo a prendere al pulmino e lui si buttava: si preparava all'apertura dello sportello, a braccia aperte mi si gettava al collo e non mi mollava più fino a quando non eravamo [illegible] cosa».

Andava d'accordo con il fratellino?

«Aveva un carattere un po' forte e voleva sempre prevalere [illegible] Davide. Era un [illegible] testone, ma poi [illegible] così dolce, [illegible] tanto bisogno [illegible] coccole».

Come avete fatto, a dire a Davide che Samuele non c'era più?

«E' stato difficile perché erano molto legati: da quando è nato Samuele [illegible] cercato di farli crescere [illegible] armonia. Pensi che si svegliavano insieme e se uno non [illegible] nel letto l'altro lo chiamava subito. C'era tra loro una grande complicità. Unica. Infatti ora Davide è perso, cerca il fratello, continuamente».

Ne parla con lei?

«Cerca di non farlo troppo spesso perché vede che mi rattristo. Non sopporta che [illegible] piango e dice: "Mamma non devi piangere perché Samuele non vuole"».

Sia lei [illegible] marito [illegible] sospetti su chi possa [illegible] l'assassino del vostro piccolo?

«Sì, [illegible] abbiamo anche avanzati, chiariti. Vedo, però, che sono finiti in un cassetto e che, "vanno [illegible]ti" solo su me».

Si è molto parlato del suo rapporto [illegible] la dottoressa Satragni.

«Ada la conosco un solo [illegible] modo superficiale, [illegible] stata il mio medico, [illegible] eravamo amiche: buongiorno, buonasera, [illegible] l'ho sempre rispettata: è una donna che crede nel [illegible] lavoro. Per questo l'ho chiamata. Sapevo che mi poteva aiutare. Una persona onesta, una brava persona che non può far male a nessuno».

Signora, che cosa accadrebbe se lei venisse arrestata? Ci pensa mai?

«Non [illegible] immaginare che possano compiere [illegible] errore così. Vorrebbe dire che crolla tutto, anche la fiducia che un libero cittadino ha negli inquirenti. No, non possono essere così superficiali».

Quando andrà a trovare Samuele?

«Io vorrei andarlo a trovare in Cielo, non vedo l'ora. Non c'è più, dovrò abituarmi a vivere [illegible] di lui o, almeno, a vivere cercando di sentirlo come tanti mi hanno scritto. [illegible] dicevano: ti troverai in [illegible] prato molto più florito e quello [illegible] la presenza [illegible] Samuele, [illegible] gli uccellini cantare più forte e quello [illegible] Samuele. Adesso siamo lontani dal nostro paese, dal nostro modo di vivere. Mi sembra sempre di tornare a Cogne, [illegible] mia casa e lì ci sarò anche lui. Davide l'altra [illegible] mi ha detto: "Mamma ho sognato che tu e papà eravate andati a prendere Samuele ed era vivo"».

Che cosa vede nel suo futuro?

«Ho anche pensato di [illegible] [illegible] altro figlio che somigliasse a Samuele. Ma lui è lui, è unico, non lo vedrò crescere».

Che cosa vorrebbe [illegible] a chi gliel'ha ucciso?

«Quando e [illegible] lo troveranno avrò bisogno di parlargli, di chiedergli perché. Non so, forse, mi aiuterà a capire un po' di più quello che non capisco adesso».

«Sono in pena un assassino è libero e può colpire ancora. Vorrei andare in cielo da Samuele ma dovrò abituarmi a stare senza lui»

Toyota Avensis.
Oggi guidare il futuro è ancora più facile.

Fino al 31 marzo, metà del prezzo con finanziamento a tasso 0% in 36 rate.

LA TECNOLOGIA PIÙ AVANZATA:
motori benzina tutti 16V a fasatura variabile VVT-i: 1.6 da 110 CV e 1.8 da 130 CV; motore turbodiesel 16V Common Rail D-4D 2.0 da 110 CV.

LA SICUREZZA PIÙ EVOLUTA:
di serie le più avanzate dotazioni di sicurezza attiva e passiva con 4 airbag, 4 freni a disco (anteriori autoventilati), ABS con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD).

L'UNICA GARANTITA 5 ANNI:
la concezione ingegneristica ed il livello delle dotazioni portano Avensis ai vertici della sua categoria. Una qualità superiore che Toyota garantisce 5 anni.

Esempio di finanziamento: Avensis berlina 1.6, prezzo chiavi in mano € 18.700 (I.P.T. esclusa). Importo finanziato € 9.360 rimborsabile in 36 rate da € 260 a tasso 0% (T.A.E.G. 1,39%). Spese di istruttoria € 150. Salvo approvazione della finanziaria. In collaborazione con le Concessionarie Toyota.

Da € 18.700 chiavi in mano (I.P.T. esclusa).

5 ANNI DI GARANZIA o fino a 160.000 km*

*Informatevi presso i concessionari

Vieni a provarla anche il sabato.

TOYOTA FINANCIAL SERVICES 800-011555 www.toyota.it

TOYOTA
Provate la differenza.

CHIEDONO AI POLITICI ITALIANI «SENSO DEL BENE COMUNE, AUTOCONTROLLO, LUNGIMIRANZA»

Ruini: immigrazione, legge discutibile

L'accusa ai due Poli: troppe risse, così degenera il bipolarismo

Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

Papa Wojtyla è sostanzialmente guarito: lo ha annunciato il presidente della Conferenza Episcopale Italiana, cardinale Camillo Ruini, aprendo i lavori del «Consiglio Permanente»: «Inviamo - ha detto il porporato - il più affettuoso saluto al Santo Padre, ormai ristabilito piccola dolorosa infermità al ginocchio, chiedendo per lui forza, salute e grazia nell'adempimento della sua grande missione». Il Consiglio Permanente costituisce l'occasione, per il presidente dei Vescovi, di compiere giro d'orizzonte sulla situazione internazionale e del paese. E anche ieri l'attesa non è delusa. Ruini ha lamentato l'eccessiva conflittualità, non solo politica: «Anche i rapporti il governo le parti sociali, come pure all'interno di queste ultime, registrano spesso delle punte conflittuali, non giustificate dalla delle questioni in gioco. Al di là delle polemiche contingenti, ciò che sembra più necessario per assecondare e promuovere lo sviluppo per farlo ritornare beneficio tutto il paese, in particolare delle aree geografiche e dei ceti sociali meno favoriti, è una visione complessiva, che da parte non isoli e non assolutizzi qualche singolo problema, normativo e retributivo, dall'altra eviti di cedere all'illusione che, in un mondo sempre più interdipendente e in rapido evoluzione, gli assetti ereditati dal passato possano in Italia essere conservati sostanzialmente inalterati, senza penalizzare l'intero Paese e in particolare proprio categorie che più si vorrebbe difendere, oltre che i giovani che si affacciano sul mondo del lavoro». Sono parole molto generali, ma che possono essere lette come riferimento chiaro alla battaglia sull'art. 18; e un richiamo a una maggiore flessibilità da parte dei sindacati.

Ai partiti si rimproverano toni troppo accesi: «Su gran parte dei all'ordine del giorno forti le tensioni maggioranza e opposizione, mentre non mancano le difficoltà anche all'interno dei due schieramenti. Vistose espressioni di protesta e di insoddisfazione si diffondono inoltre in certa parte dell'opinione pubblica. Sono quindi particolarmente richiesti a tutti, e in modo specifico ai responsabili delle parti politiche, preciso senso del bene comune, un effettivo autocontrollo lungimiranza che sappia valutare i problemi della nazione, anche i legittimi interessi della propria parte politica, con metro limitato alle situazioni e ai contrasti del momento, che per altro cambiano assai rapidamente. Soltanto il peculiare "bipolarismo" italiano potrà maturare e non degenerare».

Si è tenuto molto sulle generali, il Presidente della Cei; ma su punto specifico dell'attività del governo invece entrato in dettaglio, ed è la legge sull'immigrazione. «Alquanto problematiche appaiono le norme contenute nel disegno di legge recentemente approvato dal Senato - ha detto il card. Ruini - e che deve ora passare all'esame della Camera dei Deputati. Non è facile, indubbiamente, formulare normativa che riesca a contemperare esigenze diverse anche contrastanti, da ultimo lo ha ricordato tragedia al largo di Lampedusa». Un elemento legge suscita la critica della Cei: particolare, risulta discutibile collegare in modo troppo stretto e automatico il permesso di soggiorno con il contratto di lavoro sia il limitare severamente le possibilità dei ricongiungimenti familiari. Più in generale, l'approccio auspicato dai vescovi è più «solidale e personalistico, per il quale, pur senza ignorare i pericoli, l'altro, anche quando viene da lontano, è in primo luogo "prossimo", e non rischio minaccioso».

Infine, il Medio Oriente. Il cardinale ha parlato «spirale perversa, apparentemente via d'uscita», che conferma ed evidenzia «quanto sia sbagliata e rovinosa la presunzione di poter imporre con la forza delle armi la soluzione ritenuta per sé più sicura e vantaggiosa. I due popoli israeliano e palestinese e i loro rispettivi rappresentanti si trovano dunque di fronte alla scelta, certo difficilissima ma senza ragionevoli alternative, di cambiare decisamente strada, superando la logica delle per entrare in quella della coesistenza e reciproca accettazione».

Il no alla «Bossi-Fini»
«Sbagliato collegare così il permesso di soggiorno col contratto di lavoro»

Un richiamo ai sindacati
«E' un'illusione pensare che gli assetti ereditati possano stare inalterati»

Il presidente della Cei, cardinale Camillo Ruini

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA INIZIA OGGI LA SUA MISSIONE IN SUD AFRICA

Ciampi: aiutiamo gli africani a battere la povertà e l'Aids

diplomazia

Aldo Cazzullo

Invitato a CITTÀ DEL CAPO

Sì, l'Africa che vuole inserirsi a testa alta nei processi mondiali, intervenire efficacemente sulle grandi fasce di vulnerabilità, di povertà, di esposizione alle epidemie». Con questi due messaggi Carlo Azeglio Ciampi arriva oggi, primo Capo di Stato italiano della storia, in Sud Africa. Non inedite per il presidente della Repubblica: le responsabilità dell'Occidente e in particolare dell'Europa e dell'Italia nei confronti dell'Africa, la necessità di lottare ogni contro il dilagare dell'Aids, la volontà di non considerare ineluttabile l'abbandono dell'Africa al sottosviluppo sono tra le linee guida della politica estera del Colle sin dall'inizio del settennato. Finora l'attenzione di Ciampi era rivolta in particolare ai paesi africani che si affacciano sul Mediterraneo, con la visita in Egitto e in Tunisia, e quelle già programmate per la primavera e l'autunno quest'anno in Marocco e in Algeria (per la visita del giovane re Mohammed VI e presidente Bouteflika).

Il capo dello Stato visiterà anche l'isola dove Nelson Mandela fu tenuto prigioniero

«Bisogna andare oltre l'emergenza umanitaria per gettare le basi di uno sviluppo sostenibile»

Quello Città del Capo e Johannesburg è il primo viaggio nell'Africa australe, e d'abitudine anche un viaggio nella memoria del paese e dei suoi rapporti con l'Italia e l'Occidente.

Il presidente Robben Island, l'isola dove il regime razzista tenne prigioniero Nelson Mandela. A Soweto, ghetto, che vide gli duri rivolta e dello frontale tra neri e bianchi. Al Sacrario dei prigionieri di guerra italiani di Zonderwater, rileggendo così una pagina dimenticata della seconda guerra mondiale, il dramma di centomila italiani catturati sui monti dell'Etiopia e nel deserto e trasferiti dagli inglesi all'altro capo del continente. Sarà firmato accordo culturale e di cooperazione sanitaria tra i due paesi, e il presidente della Repubblica si rivolgerà al Parlamento sudafricano riunito in seduta congiunta.

Il presidente Carlo Azeglio Ciampi

Con il leader Thabo Mbeki si è ormai stabilita una consuetu. Il successore di Mandela è già stato due volte in due anni in Italia, ospite di Ciampi, prima in visita di Stato a Roma, poi al pranzo del G-8 di Genova allargato ai rappresentanti dei paesi in via di sviluppo. Nel colloquio domani Mbeki tornerà sui temi della Nia, la Nuova iniziativa africana, embrione di un'Unione africana i cui membri si impegnano a riconoscere le libertà civili e la democrazia e chiedono all'Europa e agli Stati Uniti di aprire i loro mercati ai prodotti africani, di favorire lo sviluppo di un'industria locale di lavorazione che dia valore aggiunto alle materie prime, e di cancellare il debito. Temi cui Ciampi guarda interesse, come ha chiarito in pubblico intervenendo a Villa Madama, nel maggio scorso, alla Giornata dell'Africa. In quella circostanza il presidente ha anticipato la sua visione della questione africana, su cui tornerà nell'incontro Mbeki e quello con la comunità italiana a Johannesburg. «Abbiamo di fronte a noi compito epocale, collegare solidalmente e durevolmente il futuro dell'Africa all'Europa - è il pensiero di Ciampi -. Si tratta di andare oltre l'emergenza umanitaria, per gettare le basi di uno sviluppo autenticamente sostenibile». I punti su cui il presidente si impegnerà sono questi: cancellazione debito per i paesi «ad alto livello di indebitamento»; apertura dei mercati ai prodotti africani; impegno per consentire all'Africa partecipare ai flussi economici mondiali e alla redistribuzione dei frutti della globalizzazione, senza per questo sacrificare la propria identità e scardinare le strutture sociali tradizionali. Il pericolo da scongiurare è la «marginalizzazione»; ma molto, farà notare Ciampi, si sta già facendo. Ad esempio, per spegnere i focolai di guerra: sono quasi ventimila i caschi blu impiegati in Africa, e forte è la presenza italiana. A Genova, dove al fianco di Mbeki e di Bouteflika c'erano il leader senegalese Wade, il presidente nigeriano Obasanjo, quello del Mali Konaré e il direttore generale della Fao Diouf, è stato approvato il piano per intervenire in tempi brevi per far fronte all'emergenza dell'Aids.

Sempre più voglia?

Calma.

Resisti fino a sabato.

TURBATO DALLE POLEMICHE

GLI EROI DELL'ANTIFASCISMO

«Tutti noi docenti dobbiamo attingere alla loro eredità. Furono [redacted] piccolo numero: ma, come disse Ruffini, conta la coscienza, e non il numero [redacted] credenti». Così il rettore, Rinaldo Bertolino, ha detto introducendo il convegno «Grandezza e nobiltà di un rifiuto», dedicato ai 12 dei 1225 docenti universitari italiani che nel 1931 persero la cattedra perché rifi[redacted] di giurare fedeltà al fascismo, e in particolare ai 4 dell'ateneo di Torino: Mario Carrara (ricordato da Mario Portigliatti Barbos), Gaetano de Sanctis (Lelia Cracco Ruggini), Francesco Ruffini (rievocato dallo stesso rettore) [redacted] Lionello Venturi (relazione di Maria Mimita Lamberti). Lo storico Giovanni De Luna ha definito il gesto dei 12 «un gesto impolitico, che non fu rivendicato da alcuna forza politica. Neppure il Pci lo consigliò, e qui sta la ragione dell'oblio di quell'atto. Nacque dalle coscienze individuali, dalla dimensione esistenziale di ognuno, [redacted] si spiega anche con la specificità [redacted] Torino, anti-Italia o "altra-Italia" in quanto crocevia di tutte le eresie e di [redacted] minoranze, [redacted] valdesi [redacted] massoni. La cultura e la storia di Torino contengono l'emblema delle minoranze eroiche che hanno sempre, fin dal Risorgimento, riparato i guasti di maggioranze che andarono in direzioni sbagliate».

«Squadrismo rosso anche all'Università» Bufera sull'assessore

L'intervento di Leo durante la cerimonia dedicata ai docenti antifascisti Il pubblico lo interrompe più volte, [redacted] rettore: «Basta, attieniti al tema»

L'assessore Giampiero Leo al tavolo degli oratori che, ieri, hanno partecipato alla cerimonia tenutasi nell'aula magna dell'Università in via Po

Giovanna Favro

Contestato dall'Accademia. [redacted] con la maiuscola, quella dei docenti universitari. L'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo è stato interrotto a più riprese [redacted] sera [redacted] convegno dedicato ai docenti che furono allontanati dalla cattedra, nel 1931, perché [redacted] prestarono giuramento di fedeltà al fascismo. Convegno intitolato «Grandezza e nobiltà di un rifiuto» che si è svolto ieri nell'aula magna dell'ateneo di via Po, quella dedicata alle cerimo[redacted] più solenni [redacted] paludate, [redacted] lauree ad honorem agli eventi clou della vita dell'Università degli Studi. Sala di marmi e velluti in cui non s'è [redacted] vis[redacted] negli ultimi anni contestare nessuno, tanto meno a suon [redacted] «Basta», «La finisca» e addirittura «Buuu», com'è accaduto ieri. Persino il rettore, Rinaldo Bertolino, che alle prese di posizione di Leo, storico amico dell'ateneo, ha sempre riservato pubblici elogi, gli ha tolto la parola, dicendogli in tono severo «Assessore, ti prego di attenerti al tema».

In prima fila, accanto a Nicola Tranfaglia e a Gastone Cottino, c'era Alessandro Galante Garrone. Poco più indietro, Bianca Guidetti Serra. Sala gremitissima, gente in piedi. Presidi, il pro rettore Garibal[redacted]. Tra [redacted] pubblico anche Evelina Christillin, uscita prima dell'arrivo di Leo, trattenuto dalla giunta e sedutosi tra i relatori, per portare il saluto della Regione, in ritardo. All'assessore, così, è toccato prendere [redacted] parola per ultimo, appena prima dello svelamento [redacted] targa dedicata ai docenti scoperta [redacted] loggiato dal rettore, che ha chiamato accanto a sé, per il [redacted] culminante della cerimonia, solo Galante Garrone, lasciando [redacted] tra il pubblico.

Dunque, cos'è accaduto? «Mio nonno - ha detto Leo - dovette fuggire da Torino in Calabria perché era antifascista. Per questo sono nato in Calabria e per questo, forse, continuo a far fatica a capire come l'Italia e la Germania, così civili, si siano piegate al fascismo e al nazismo. Non ho vissuto il fasci[redacted] ma stimo chi l'ha avversato, anche perché mi pare una vicenda sempre attuale. [redacted] vissuto invece nell'università degli Anni Settanta. Un periodo di squadrismo e di terrore praticato dall'estrema sinistra». Primi borbottii dei docenti. [redacted] '75 bisognava superare un ignobile [redacted] degli astensionisti attivi...». Urla dalla sala. Leo strilla nel microfono: «Chi ha paura della storia? Qualcuno ha paura della verità? Sto dicendo il vero, io c'ero. [redacted] lezione dell'antifascismo è [redacted] lotta a qualsiasi forma di squadri[redacted]. Grida, strepiti. «Considero pericoloso...», [redacted] gruppo di docenti si alza, e se ne va. «Sono felice che gli squadristi vadano via...». Interviene Bertolino, che per prendere la parola accende il suo microfono e spegne quello di Leo, che continua a strillare: «La lezione è sempre attuale», mentre il rettore incalza: «Asses[redacted], attieniti al tema». Leo si ricompone, termina rapidamente. Applaudono in pochi, escono tutti. Il rettore scopre la targa. Nicola Tranfaglia commenta: «Che brutta scena, definire squadristi quelli [redacted] se ne vanno. Se uno ha una cultura davvero liberale accetta il dissenso». Esce Giovanni Garbarino (Cgil), che ha lanciato strepiti, con lo storico Claudio Dellavalle, membro della giunta del rettore, che si fa scappare un «E' scorretto creare un rapporto lineare tra fascismo, squadrismo e contestazione del Sessantotto». C'era anche Giancarlo Tapparo: «E' segno d'una cultura reazionaria che ritorna». Il rettore: «M'è parso inopportuno inserire la sua esperienza umana, sia pure molto corente, che pareva un utilizzo in chiave personale e politica: era una riflessione che travalicava i contenuti di cui si parlava e su cui c'era il consenso degli astanti». Escluso dalla foto finale, Leo stringe le mani dei docenti che l'hanno apprezzato: «Sono uscito provocatoriamente da schemi paludati, ma se ho disturbato tanta gente parlando di squadrismo di sinistra, è perché qualcuno ha una cattiva coscienza».

DUE MODI OPPOSTI DI VEDERE LA STORIA VISSUTA NEGLI ULTIMI DECENNI DAGLI STUDENTI DELL'ATENEO

«La violenza non ha colore»

Leo: studiamo gli Anni 70 senza pregiudizi

intervista

Luciano Borghesan

ASSESSORE Leo, qual è il motivo che l'ha spinta a unire il fascismo con gli scontri studenteschi?

«Il [redacted] modo di pensare, che pratico sempre. Sia chiaro: [redacted] faccio confusione tra i due livelli, u[redacted] cosa è stata [redacted] fascismo, un'altra la contestazione, [redacted] ogni violenza [redacted] condannata».

Si stava ricordando la scelta, costata, di docenti che rifiutarono di giurare fedeltà a un regime che poi si è visto quali danni ha fatto.

«Il nostro non sarà [redacted] paese normale se [redacted] sarà [redacted] condivisione sul concetto che [redacted] violenza è negativa, da qualunque parte venga. Non ci sono attenuanti. [redacted] sinistra [redacted] avuto un atteggiamento di astensionismo attivo [redacted] primi anni del terrorismo».

A quel punto molti sono usciti, lei li ha apostrofati «squadristi»: perché?

«Ho sbagliato. Un impeto, ho reagito all'indignazione: la violenza si condanna e basta, non accetto che si pensi, [redacted] mi è stato sussurrato dopo il dibattito, che la violenza è di destra».

Lì, ieri, c'era gente che [redacted] fascismo l'ha subito, [redacted] docenti che hanno saputo dire di no...»

«Sono eroi. L'ho detto. Ma perché [redacted] ricostruire anche [redacted] dopo? [redacted] intenzione di avviare una ricerca sugli Anni Settanta. Mi rivolgerò a istituti che hanno studiato la Resistenza. Vorrei che fossero loro per evitare equivoci. [redacted] ho altri scopi».

Prevede altre tappe sulla strada del revisionismo. La pacificazione?

«Sì, vorrei arrivare alla condanna della violenza e dell'intolleranza a 360 gradi».

Ambienti della destra auspicano la pacificazione in vista del 25 aprile.

«Non ci penso neppure. Mio nonno rifugiò in Calabria perché antifascista, sono cresciuto in una famiglia con quegli ideali. A Torino ho sempre cercato il dialogo, nell'università mi hanno zittito [redacted] minacciato, [redacted] piazza mi hanno picchiato perché ero Dc e manifestavo contro Pinochet».

Ha definito quelle aggressioni squadriste, al pari [redacted] quelle dei fascisti?

«Chi arriva con le spranghe nelle università non è squadrista? Non erano mica boy scout».

L'assessore Giampiero Leo

Lo storico Giovanni De Luna

«E' andato in cortocircuito»

De Luna: hanno fatto bene a lasciare l'aula

intervista

[redacted]

P[redacted] Giovanni [redacted] Luna, lei [redacted] i relatori, se fosse stato [redacted] il pubblico come avrebbe reagito a quanto stava dicendo Leo?

«Me ne sarei andato».

[redacted] Leo [redacted] stima, pensa a lei come coordinatore per la ricerca sui violenti Anni Settanta.

«Sono a disagio e indignato nel contempo. Anche io lo stimo, lo conosco bene, da decenni: è una persona rispettosa delle idee degli altri, del prossimo, degli ambiti dove interviene, se anche lui si è trasformato al p[redacted] da p[redacted] in quel [redacted] in quella sede, in quell'occasione, c'è da preoccuparsi e bisogna chiedersi a che livello è arrivato il clima politico».

Vuol dire che Leo è condizionato dalla situazione politica?

«Direi che [redacted] interprete di quel clima, che in lui [redacted] è visto lo spirito del tempo».

L'assessore ribadisce di non voler confondere i piani tra il fascismo e gli scontri post-sessantotto, sostie[redacted] però [redacted] la violenza va condannata e basta.

«Un corto circuito concettuale. Ha parlato senza soluzione di continuità, non si è mai interrotto. Come non distinguere l'enorme differenza? Il fascismo aveva un progetto statuale della violenza. Lo Stato l'usava, la praticava con metodo, strategicamente, imponeva il consenso con coercizione. Che cosa c'entrano le mazzate all'università tra studenti di destra e quelli [redacted] sinistra?»

L'assessore alla Cultura ribadisce di averlo fatto per condannare la violenza [redacted] 360 gradi.

«Ripeto: il fascismo [redacted] un'altra pagina culturale, un percorso storico a sé stante. [redacted] spiace, Leo, in quell'ambito, si [redacted] mosso [redacted] un elefante in [redacted] negozio di cristalli».

Lei ha vissuto gli Anni Settanta, anche in università: [redacted] ha revisioni da fare?

«[redacted] vuole davvero conoscere quella parte di storia? La si affronti con strumenti politici, si aprano gli archivi di polizia, dei ministeri. Riesaminiamo i fatti storicamente, non con la sola documentazione della magistratura. Allora [redacted] può discutere».

[redacted]. bor]

Specchio dei tempi

«L'infertilità di coppia è un reale problema di salute» - «Il silenzio delle montagne [redacted] salvaguardato ad ogni costo» - «Basterebbe un tavolino» - «Aspetto da settembre» - «Arrivano i nuovi infermieri»

Una lettrice ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettrice che con esigenze di procreazione medicalmente assistita (PMA), ha lamentato gli elevati costi dei centri privati e le lunghe liste d'attesa delle strutture pubbliche.

«Sono pochi gli ospedali del servizio sanitario nazionale ove sia possibile effettuare il ciclo completo di PMA, [redacted] questo giustifica la lunga attesa, ed evidenzia il fatto che purtroppo l'infertilità di coppia ancora oggi in Italia non è sentita come un reale problema di salute del cittadino.

«A Torino esiste [redacted] struttu[redacted] privata accreditata per [redacted] branche di ginecologia, uro-andrologia [redacted] per il laboratorio di genetica medica, in cui [redacted] possibile effettuare anche solo parzialmente in accreditamento [redacted] il SSN, la fecondazione assistita e, cosa ancora più importante con tempi [redacted] attesa molto più brevi rispetto alle aziende ospedaliere.

«Tutto questo ovviamente in attesa che finalmente il Servizio Sanitario Nazionale [redacted] le [redacted]e Regioni regolamentino anche dal punto di vista economico le procedure mediche [redacted] chirurgiche della PMA».

Marina Di Marco

Un lettore ci scrive:

[redacted] riferisco alla lettera [redacted] Matteo Mussa che [redacted] vanta di praticare lo "sport" con la sua motoslitta, rumoreggiando ed inquinando su e giù per i monti. Fa una bella confusione contrapponendo il rombo ed il puzzo della [redacted] motoslitta con la [redacted]ttiva abitudine dei cittadini che passeggiando in montagna lasciano in giro rifiuti [redacted] ogni genere. Sono due comportamenti ben diversi. Questi ultimi [redacted] alla ricerca del piacere offerto dalla natura, mentre "inconsapevolmente" la deturpano per mancanza di senso civico e di educazione al rispetto della natura stessa.

«Mentre chi volutamente profana il [redacted]re della montagna lacerandone il silenzio ed inquinandone l'aria nonché seminando spavento [redacted] gli animali che la abitano, tramite aggeggi come le motoslitte, attrezzi da utilizzare solo limitatamente [redacted] lavoro [redacted] salvataggio; chi ne sostiene l'utilizzo per sport [redacted] cui [redacted] trasferisce finanche sulle montagne il fragore delle città da [redacted] molti vorrebbero fuggire dim[redacted] di non accettare ciò che rappresenta l'ultima spiaggia per l'uomo di oggi. Il silenzio che si accompagna alle incomparabili bellezze delle montagne, [redacted] salvaguardare [redacted] ogni costo se [redacted] vogliamo rendere invivibile ogni angolo di questo mondo».

Oreste Marino

Un lettore ci scrive:

«Frequento da circa due anni il cimitero di Abbadia di Stura ampliato di recente e tenuto con cura; mancano però adeguati sostegni per deporre fiori e vasi onde consentire una cernita di fiori ancora freschi con quelli appassiti e successivamente deporli con cura nell'apposito vaso. [redacted] uomini e donne di ogni età chinati sui marciapiedi con i fiori in terra, intenti [redacted] loro mesto lavoro. Non [redacted] degno [redacted] città [redacted].

«Propongo di costruire piccoli muretti o semplicemente mettere due o tre tavolini in plastica dal valore [redacted] pochi euro in grado di assolvere al loro compito ogni 30-50 metri».

Flavio Rossi

Una lettrice ci scrive:

«Sono una madre pensionata [redacted] anni, che [redacted] settembre 2001 ha perso il figlio di 41 anni, di cancro; nel grande dolo[redacted] la rabbia, perché dopo aver pagato [redacted] Comune di Torino euro 2449,30, solo per tasse, bolli, inumazione ecc. più spese (impresa funebre), dopo 6 mesi ancora non hanno provveduto a mettere in ordine la tomba nel campo comune del cimitero di Sassi. Chiedo troppo? Per me sarebbe una piccola consolazione e pensandoci bene un diritto».

Francesca Bosco [redacted]

Il direttore generale delle Molinette ci scrive:

«In relazione alla segnalazione di un infermiere, siamo ovviamente a conoscenza dei gravi disagi che la carenza infermieristica comporta. Carenza, diventata ormai cronica e generalizzata, che tocca [redacted] le realtà sanitarie dell'Italia e soprattutto delle regioni del Nord. [redacted] di una settimana fa la notizia che la Regione Piemonte ci ha [redacted] la deroga, da noi richiesta, per l'assunzione di tutti gli infermieri professionali risultati idonei nel recente concorso. Nelle prossime settimane verranno assunti ed andranno a coprire le situazioni più urgenti. Sono inoltre allo studio con le organizzazioni sindacali del comparto altre soluzioni per sopperire [redacted] questa carenza e per alleggerire il lavoro dei dipendenti dell'Azienda».

Giovanni Monchiero

specchiotempi@lastampa.it

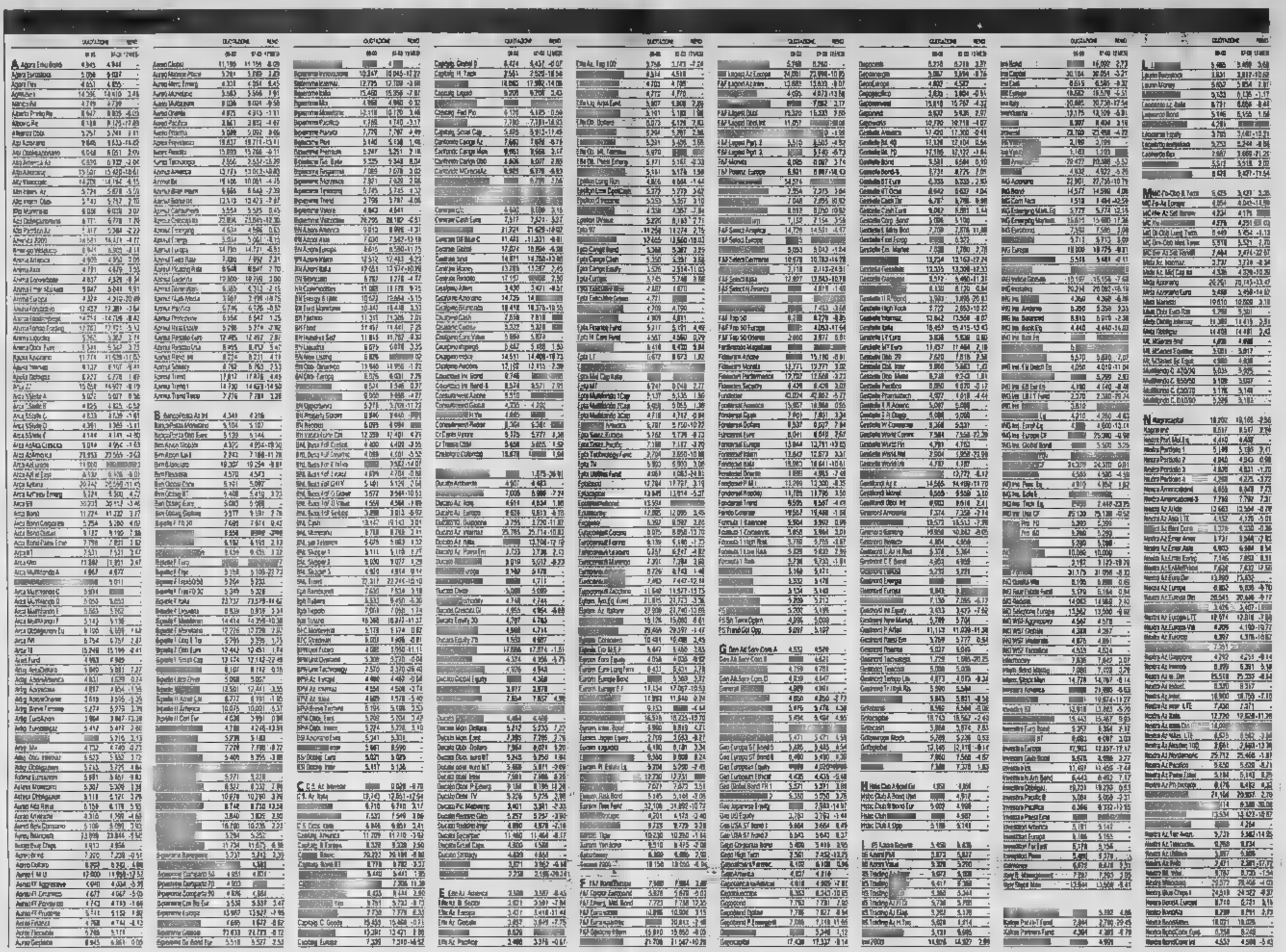
Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK publikompass

MILANO, via E. Carducci 28, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so M. D'Azeglio 60, Tel. 011[redacted]
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, piazza [redacted] Tel. 015.8461212
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
CAGLIARI, via Favenna 24, Tel. 070.305250
[redacted]FTO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090 - 725129
COSENZA, via [redacted], Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192 - 573668
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Gervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, [redacted]
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Montona 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
[redacted]9, Tel. 0965.24[redacted]4479
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4280891
SANREMO, via Roma [redacted] 0184.501555 - 501558
SAVONA, p.zza [redacted]19.814[redacted]
VERCELLI, via [redacted]

SONO LA TUA IDEA.
Fino a dove
ti posso portare?
Non conta quante idee avete, ma quante ne riuscite a realizzare.
Che l'idea sia vostra o di Accenture, vi aiutiamo a trasformare
l'innovazione in risultati. Scoprite come su accenture.com
Consulting • Technology • Outsourcing
accenture



PIAGGIO
PRESENTANO la loro eco-gamma
garantisce co mi
ambiente
anche
farete
Eco-prezzo
€ 1.895
50 cc
4 tempi
ECOLOGIA
AUTONOMIA
RISPARMIO
FARANNO MOLTA STRADA
*Condizioni applicabili dall'entrata in vigore del Decreto Ministeriale relativo a "Erogazione contributi accordo ANCMA-Min. Ambiente 24/01/2002". Offerte valide fino al 30/04/2002.
**Per Zip 4 alla velocità costante di 40 km orari.
Offerte valide presso i che aderiscono all'iniziativa.

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A.
5, rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Cassamarca, CR Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, Xelion SIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 8/03/2002	CL. E	CL. F	CL. G
COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,3	5,3	5,3
Pioneer Funds - International Short-Term	6,14	6,14	6,16
Pioneer Funds - U. S. Dollar Short-Term	5,84	5,84	5,84
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,38	5,36	5,38
Pioneer Funds - International Bond	[redacted]	6,2	6,2
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,15	5,11	5,13
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,97	[redacted]	5,91
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,56	6,45	6,49
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,[redacted]	6,92	6,95
Pioneer Funds - French Equity	13,9	13,81	13,85
Pioneer Funds - Core European Equity	6,71	[redacted]	6,66
Pioneer Funds - Euroland Equity	4,15	4,13	4,15
Pioneer Funds - Top European Players	4,78	4,71	4,71
Pioneer Funds - European Research	4,09	[redacted]	4,08
Pioneer Funds - European Small Companies	6,09	6,04	6,04
Pioneer Funds - Eastern European Equity	6,94	[redacted]	6,86
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U. S. Research	5,56	5,51	5,5
Pioneer Funds - America	5,61	5,57	5,57
Pioneer Funds - U.S. Value	5,6	5,54	5,57
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,23	5,19	5,21
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,9	[redacted]	5,9
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	6,14	[redacted]	6,13
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	5,45	5,42	5,42
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	4,49	[redacted]	4,49
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,92	2,91	2,9
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,42	4,37	4,4
Pioneer Funds - Greater China Equity	[redacted]	6,6	6,61
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,83	[redacted]	3,82
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,66	4,63	4,65
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,56	4,5	4,55
Pioneer Funds - Global Technology	2,22	2,21	2,24
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,52	2,51	2,52
Pioneer Funds - Global Consumers	5,68	5,65	5,67
Pioneer Funds - Global Energy	5,16	5,13	5,15
Pioneer Funds - Global Industrials	6,08	6,05	6,05
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,57	5,55	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,39	5,36	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	5,01	5,01	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,74	4,73	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,45	4,43	-

[redacted] FUND, SICAV

distribuito da: ARCA SGR S.p.A., Banca Briantea S.p.A., BPM ..., Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino

International Corporate Bond	EUR	25,42
[redacted]	EUR	22,09
Italian Equity	EUR	13,64
Euro Fixed Income	EUR	7,03
Balanced Portfolio	EUR	7,45
Euro Equity Value	EUR	6,64
Euro Equity Growth	EUR	6,51
Euro Balanced Risk Controlled	EUR	9,59
Conservative	EUR	10,0
Moderate	EUR	5,96
Dynamic	[redacted]	5,61
Aggressive	[redacted]	5,79

[redacted] DI SERRAVALLE SCRIVIA
Tel. 0143 609430 - fax 0143 686323
Pubblico incanto:
SVILUPPO DI DISTRETTI [redacted] SULL'IMPIEGO DI BIOMASSA - 2° LOTTO
(centrale termica di alimentazione)
Termine 04/04/2002 - Importo complessivo dell'appalto € 194.000,00 - Documenti e requisiti richiesti: iscrizione Camera di Commercio + documentazione come da bando pubblicato sul sito internet del Comune.

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

Avviso

Sulla G.U.R.I. n. 28 del 2/2/2002 sono stati pubblicati i seguenti bandi di gara:

1) affidamento incarico progettazione definitiva a S.I.A. lavori occorrenti raddoppio carreggiata, S.S. 640 tratto ricadente nel territorio della Provincia di Agrigento, compreso tra i km 10+200 e 44+000
Importo presunto prestazione: € 3.362.793
La gara sarà esperita il 3/4/2002 ore 10.

2) Interventi di risanamento ambientale del territorio prov/le esterno ai perimetri dei centri abitati e pulizia litorali marini e aree protette della costa agrigentina.
Importo a b.a. € 483.988,33
La gara sarà esperita il 5/4/2002 ore 10

IL DIRIGENTE DELL'8° SETTORE
prof. Pietro Mortellaro

RFI

DIVISIONE INFRASTRUTTURA

Zona Territoriale Nord Ovest
Legale - Torino
Estratto bandi di gara

Si rende noto che sono stati inviati per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte i bandi di gara a pubblico incanto in base alla Legge 109/94 così come modificata dalla Legge 415/98, per l'affidamento dei ... relativi a lavori e forniture per la manutenzione, nell'anno 2002, del corpo stradale ... (ecc ferroviari), dei fabbricati alloggi e fabbricati di stazione ... dal ... della rete ... ricadenti nella giurisdizione della Direzione Compartimentale Infrastrutture di Torino

n. gara	Provincia	Importo presunto	Categoria Prevalente	Altre Categorie
n 3	Torino	930.000,00	OG2	OG1
n 4	Torino Asti Alessandria	830.000,00	OG2	OG1
n 5	Alessandria-Savona	413.000,00	OG2	OG1
n 6	Cuneo-Torino-...	516.000,00	OG3	OG1
n 7	Cuneo-Torino	516.000,00	OG3	OG1
n 8	Novara-VerCab	816.000,00	OG3	OG1
n 9	Torino Asti Alessandria	774.000,00	OG1	-
n 10	Cuneo-Torino	774.000,00	OG1	-
n 11	Torino-Vercelli-Aosta-Novara	258.000,00	OG1	-
n 12	Alessandria-Pavia-Asti-Novara Vercelli-Torino	258.000,00	OG1	-

Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ... percentuale sull'elenco prezzi, con [redacted] art. 21 comma 1 bis della legge 109/94 ... modifiche e integrazioni
I bandi integrali ... disponibili presso il Settore Operativo Legale di Via Sacchi ... sul sito internet www.rfi.it e www.fsholding.com
I bandi di gara ... non sostituiscono quanto esposto.

IL RESPONSABILE Lorenzo Bosso

CITTÀ DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)
Corso Roma, 36 - CAP 12038
Tel. 0172 710284 - Fax 710340
RETTIFICA ESTRATTO BANDO GARA

Progettazione (preliminare, definitiva, esecutiva), direzione lavoro, contabilità ed assistenza al collaudo, coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione (piano sicurezza e nella fase di esecuzione dei lavori di restauro e recupero di Palazzo Muratori-Cravetta da adibirsi a spazi museali-espositivi ed uffici di rappresentanza (edificio soggetto a tutela dei beni culturali ed ambientali - D.Lgs. 490/1999). A seguito di rettifica del Capo 3 - lett. d) del bando all'oggetto, il termine di ricezione delle domande di partecipazione è stato prorogato alle ore 12 del giorno lunedì 1° aprile 2002.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Rabbia Arch. Giovanni

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

[redacted] DI TORINO

Seconda Sezione [redacted]

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella causa civile n. 3929/97 r.g. promossa da: Publicompass S.p.A. contro CARRIERI Raffaele + 1 - il Giudice Istruttore dott. Di Capua ha disposto la vendita all'incanto, per il giorno 4/4/2002 ore 13, dei seguenti immobili in Torino - Via Pellice n. 5:
appartamento al piano primo (2° f.t.) composto di camera, cucina, bagno e ripostiglio avente accesso da ballatoio comune, oltre a cantina al piano sotterraneo, gravato da diritto di abitazione a favore di Pace Domenica.
Dati catastali: N.C.E.U. F 72 n. 1140 sub. 15 - via Pellice 5 - p. S1-1, z.c.3 - cat. A/4 - classe 3, vani 3 - R.C. 480.000.
Prezzo base € 24.000 - Aumenti minimi € 2.000 - Cauzione e spese. Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al G.I. allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.", per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere. Termine di versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Torino, 8/3/2002
IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

ARPA

Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna

Avviso di gara

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia - Romagna intende procedere all'affidamento mediante procedura ristretta della fornitura annuale, rinnovabile, di prodotti di vetreria da laboratorio chimico e microbiologico. Importo complessivo presunto annuo Euro 77.470,00 (IVA esclusa). Le ditte interessate dovranno fare pervenire le domande di partecipazione, complete della documentazione richiesta, entro il giorno 11 aprile 2002, ore 12.
Il bando di gara sarà pubblicato sulla G.U.R.I. e sulla G.U.C.E. alla quale è stato inviato in data 4 marzo 2002. Copia integrale del bando di gara, contenente i requisiti per essere ammessi potrà essere richiesta all'Area Provveditorato ed Economato di ARPA, Via Po 5 40139 Bologna (Tel. 051.6223849, fax 051.541026), ed è disponibile sul sito http://www.arpa.emr.it
IL RESPONSABILE DELL'AREA PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
dott.ssa Elena Bortolotti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
Esito di gara a pubblico incanto
[illegible]

COMUNE DI CERRIONE
Provincia di Biella
[illegible]

TRIBUNALE [redacted] DI TORINO

Sezione Fallimenti

Si rende noto che nel fallimento n. 256/1985 di Sormanni Carignanesi Mesca Nicolang Filippo Curatore: Rag. Felice Lupia Via Borgosesia, 30 Torino Tel. 011 7495930. Il Giudice Delegato Dott.ssa Fabbro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 5 aprile 2002 alle ore 9,30 dei seguenti beni. Lotto 1 (già in perizia XI) nel comune di Carignano (TO): appezzamento di terreno, con entrostante piccolo fabbricato ad uso deposito. Censito terreni al Foglio 44, mappali 2, 3 e 135; della superficie catastale complessiva di mq. 7.519, mappali 142, 9.397 e 398 del Foglio 44 del C.T. Via Cosau. Censiti a Catasto Terreni, Comune Censuario di Carignano, alla partita 3515: • Foglio 44 - n. 2 - are 7,10 - bosco misto - cl. 1 - r.d. 4.815 - r.a. 852; • Foglio 44 - n. 3 - are 67,46 - prato - cl. 2 - r.d. 107.936 - r.a. 67.460; • Foglio 44 - n. 135 - are 0,63 - fabbricato rurale. Lotto II (già in perizia XII) nel comune di Carignano (TO) Via XXIV Maggio, 3. Negozio al piano terreno (primo fuori terra), composto da locale negozio, locale retro negozio e servizio igienico - Locale di sgombero al piano terreno ed al piano primo. Censiti al N.C.E.U. Comune Censuario di Carignano, alla partita 1002028, • Foglio 30 - n. 156 sub. 7, n. 335 sub. 1 - Via XXIV Maggio 3 - piano T/1 - cat. C/1 - classe 1 - mq. 88 - r.c. 1.379.400. Lotto 1° (già in perizia XI) prezzo di vendita Euro 38.151,98 aumenti minimi Euro 1.549,37; Lotto II (già in perizia XII) prezzo di vendita Euro 30.987,41 aumenti minimi Euro 2.582,28. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 2/4/2002 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a: Poste Italiane S.p.A. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II 130 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Pocket PC 2002 Ora anche su questi dispositivi... portalo con te!
msn.it/pocketpc2002

© 2002 Microsoft. Tutti i diritti riservati. Tutti i marchi registrati citati sono di proprietà delle rispettive società.

E I BILANCI DA FAR QUADRARE

PIÙ TASSE PER I SERVIZI

Utenti e Comuni costretti a accollarsi i costi dei servizi socio assistenziali. Il decreto legge del ministro alla Sanità Girolamo Sirchia sollevando molte perplessità tra addetti ai lavori e primi cittadini. Questi ultimi costretti, per garantire il servizio fino ad oggi pagato interamente dalle aziende sanitarie, ad aumentare le tasse. «Il decreto ministeriale - spiega Bruno Zanotti (nella foto) , presidente dei servizi socio assistenziali di Ivrea - prevede il trasferimento delle competenze finanziarie di questi servizi sanitari ai Comuni. Molte amministrazioni comunali saranno messe in ginocchio, perché per far fronte a queste esigenze obbligate incrementare le tasse». Un esempio? Ivrea sarà costretta accollarsi una spesa di oltre 700 mila euro all'anno. Aggiunge Zanotti: «Con la Regione è aperta una discussione per capire come recepirà il decreto, ma l'impressione è che gli esponenti di Palazzo Lascaris la accoglieranno interamente». Malati di Aids, portatori di handicap fisici e psichici, anziani non autosufficienti, tanto per citare solo alcuni esempi, si accolleranno il 30 per cento del costo del servizio. Non potessero farlo interverranno i Comuni di competenza.

«L'Asl smantella l'ospedale»

Accuse di medici e paramedici da Cuorgnè

Giampiero Maggio
CUORGNE'

Dopo le polemiche di sindaci e cittadini tocca al personale medico e paramedico sollevare le proteste. Al centro delle preoccupazioni c'è il destino dell'ospedale di Cuorgnè. Il motivo? «L'azienda ci sta mettendo alle corde - spiega Roberto Colombo, chirurgo -, spesso il paziente è un pacchetto preso in carica da noi e subito trasferito altrove».

Ma che clima si respira tra i reparti dell'ospedale di Cuorgnè? «La sensazione netta - tuona Colombo - è quella dello smantellamento dei reparti. Da tempo assistiamo a fatti allarmanti trasferimento di strumenti fondamentali per la nostra attività dall'ospedale di Cuorgnè a quello di Ivrea». L'elenco, secondo i medici, sarebbe lungo: dalle forniture farmaceutiche alle attrezzature della sala operatoria, compresi i fili per le suture. La situazione che si sta creando, spiegano medici e paramedici, è quella di non riuscire a garantire all'utente di turno il servizio completo: «E' innegabile - spiegano - che la precedenza, sugli ospedali della nostra Asl, venga data ad Ivrea».

Non solo: nel mirino del piano di razionalizzazione dell'azienda c'è anche il piano ferie. Un aspetto che sta preoccupando gli addetti ai lavori: «Siamo costretti a stare a casa a turno, per una settimana, in modo tale da evitare all'Asl 9 di pagare le ferie accumulate volta che il personale andrà in pensione». Tutti argomenti che sono stati sollevati durante un dibattito organizzato a Cuorgnè la settimana scorsa.

Ora il personale medico e infermieristico chiede un confronto con il commissario dell'azienda sanitaria Carmelo Del Giudice. Il quale si dice disponibile ad incontrare una rappresentanza dell'ospedale cuorgnatese per fare chiarezza sul futuro della struttura: «A giorni - spiega Del Giudice - presenteremo ufficialmente il piano di razionalizzazione e tutti potranno vedere che non abbiamo intenzione di chiudere o smantellare nulla». Prosegue: «Deve precisata una cosa, ho puntato sulla chiarezza assoluta per garantire un servizio migliore e questo, inutile nasconderlo, si raggiunge attraverso l'utilizzo delle risorse disponibili, non solo economiche ma anche umane».

Intanto a Cuorgnè aumentando il carico di lavoro per medici ed infermieri: «E questo - spiega Colombo - a fronte di una diminuzione del personale». Conclude, ricordando come in passato sia già stato chiuso l'ospedale di Rivarolo e come, tra gli obiettivi dell'Asl 9 ci sia la riorganizzazione di quello di Castellamonte: «Siamo in difficoltà, il reparto di gastroenterologia, ad esempio, è senza letti. Eppure riusciamo a garantire questo tipo di esami che altrimenti i pazienti sarebbero costretti a fare altrove, lontano da qui».

Ma anche a Castellamonte si leva la protesta: «Lavoro in un "non ospedale" - afferma Paolo Nuccio, medico e rappresentante sindacale - siamo tutti molto preoccupati per quello che succederà».

Intanto, proprio ieri, i rappresentanti dei sindacati di categoria hanno incontrato Del Giudice: «E' il piano che ho presentato ha trovato anche la loro approvazione», conclude il commissario dell'Asl 9.

INDAGATO PER CONCUSSIONE UN DOTTORE

Si faceva pagare le visite mentre era di guardia

IVREA. Si era fatto pagare alcune visite, nonostante prestasse servizio come guardia medica presso l'ospedale di Cuorgnè. Adesso il dottor Giorgio Dominietto, 41 anni, di Settimo Torinese, è finito guai con la giustizia. Il procuratore capo di Ivrea, Giorgio Vitari, lo ha infatti iscritto nel registro degli indagati con l'accusa di concussione. Ieri è arrivato il primo provvedimento a parte del gip Marco Tornatore, che ha deciso la sospensione dall'esercizio della professione medica per un periodo di due mesi, a decorrenza . I fatti risalgono ai mesi di gennaio e febbraio scorsi, e sono venuti alla luce in seguito agli esposti presentati all'Asl e di qui successivamente trasmessi Procura - da due pazienti, uno di Agliè (per una visita effettuata il 19 gennaio) e l'altro di Torre Canavese (2 febbraio). Secondo le accuse formulate dagli inquirenti, il dottor Dominietto si sarebbe fatto consegnare la somma di per ognuna di queste visite, contravvenendo così alle disposizioni dell'Asl. In caso avrebbe anche rilasciato una ricevuta, nella seconda circostanza il pagamento sarebbe avvenuto . Il medico era già stato sentito alcune settimane dalla commissione disciplinare dell'Asl 9. Ieri, assistito dal legale di fiducia, l'avvocato Angioletta Bertoldo, è stato interrogato a lungo dal pm Vitari e dal gip Tornatore, il quale ha poi emesso il provvedimento di sospensione. Davanti ai magistrati, inoltre, lo Dominietto avrebbe ammesso di aver preso anche al termine alcune altre visite, tutte effettuate come guardia medica in alto Canavese. All'accusa di concussione, infine, si aggiunge anche quella aver somministrato un medicinale (il Toradol, potente antidolorifico) nonostante fosse scaduto da circa due mesi.

Sull'ospedale di Cuorgnè arrivano nuove voci di smantellamento

IL SINDACO E PARLAMENTARE CHIANALE PROPONE EMENDAMENTI AL DDL

«Spariti» dalla legge Lunardi i fondi per la Caluso-Chivasso

CALUSO

Tutti d'accordo, a parole: sull'ampliamento del primo tratto della statale 26, è la realizzazione della circonvallazione di Arè, le amministrazioni comunali di Caluso e Chivasso avevano raccolto la disponibilità di Provincia, Regione e Anas. Siamo giunti a un passo dalla stipula della convenzione, la doccia fredda: nella «legge obiettivo» sulle infrastrutture (la «legge Lunardi»), degli interventi sperati nessuna traccia; nè tantomeno, nel piano triennale Anas. «Una situazione insostenibile - lamenta il sindaco di Caluso, Mauro Chianale -: sia per l'inquinamento che per la sicurezza delle persone. Basti pensare che sono stati registrati fino a 3 mila transiti giornalieri attraverso la frazione Arè, 700 dei quali relativi a veicoli pesanti. Per non dire dei trattori, che utilizzano la statale come strada agricola». Il problema non è solo la statale 26: a giudizio del sindaco l'intero sistema viario del Basso Canavese del Chivassese e dell'Est torinese è obsoleto e carente. Per questo, nella sua veste di parlamentare, Chianale ha presentato una serie di emendamenti al disegno di legge sul collegato alla Finanziaria in materia di infrastrutture e trasporti. «Con i colleghi piemontesi di Ds-Ulivo e Sdi - spiega - abbiamo chiesto di stanziare 2 milioni e mezzo di euro in due anni per l'ampliamento e la messa in sicurezza della statale 26 tra Chivasso e Caluso, con la circonvallazione di Arè; 3 milioni nel 2004 per la statale 460 Torino-Ceresole; un milione per la statale 595 da Caluso a Cigliano; 2 milioni per la statale 31 bis tra Verolengo e Crescentino». E poi, ancora, 4 milioni di euro, 2003 e 2004, per la realizzazione del sottopasso della Dora Riparia a Torino, nell'ambito del passante ferroviario; e 3 milioni per la tangenziale est torinese, per il tratto tra Volpiano, Brandizzo, San Raffaele Cimena e Chieri. «Questi emendamenti - conclude il deputato - vengono discussi in settimana e hanno ottenuto l'appoggio di tutti i parlamentari del centrosinistra presenti in commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera. Auguro che anche i colleghi piemontesi del centrodestra, al di là della logica degli schieramenti, comprendano che si tratta di provvedimenti fondamentali per la nostra regione, e si uniscano a noi nel votarli». [m. nar.]

La sporediese del Cai organizza una gita ai Calanques, a Marsiglia e Cassis, dal 25 al 28 aprile, per dedicarsi al trekking. L'iniziativa viene presentata oggi, martedì, alle 21 nella sede del Club Alpino in via Jervis a Ivrea. Durante la serata vengono raccolte le iscrizioni.

CINEMA DIESSE. La rassegna "Due città al cinema" ha in cartellone, alle 21.15 alla sala Margherita di Cuorgnè, il film "Abc Africa", mentre per il Cineclub di Ivrea, al Politeama di via Pinve, si può assistere alla proiezione di "A mia sorella": spettacoli alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30.

TAVOLA. A Tavagnasco il carnevale terminerà venerdì 15 marzo, alle 20, con la cena polenta e merluzzo: prenotazioni aperte fino a giovedì 14, in municipio (telefonare allo 0125.858601 o allo 0125.858422). Identico programma, venerdì 15, anche a Vico Canavese dove la cena (al ristorante Centro) avrà inizio alle 19.30; per gli amanti del ballo, sarà presente il duo Black Jack: le prenotazioni vanno effettuate entro domani, rivolgendosi allo 0125.74348.

LEZIONI UNITRE. Dalle 17.30, al Centro sociale di via Cesare Battisti ad Agliè, Tiziana Borrelli conduce il corso di inglese per principianti e il primo corso per livello avanzato. Alle 21, a Settimo Vittone, è in programma una conferenza su "Le Finestrelle: la grande muraglia delle Alpi" (R. Chiarmonte). Oggi e giovedì, alle 10 al chiostro dell'ex convento dei francescani di Caluso, lezioni pratiche di informatica con Cesare Chelin.

SPILLE D'ORO. I responsabili Spille d'Oro Olivetti ricordano oggi si prenota, dalle 9 alle 12 in segreteria (Convento di San Bernardino di via Montenavale a Ivrea), il viaggio a Roma e dintorni che si svolgerà dal 17 al 22 maggio, con la partecipazione al pranzo sociale della delegazione Spille d'Oro.

AL MARE. L'amministrazione comunale di Bosconero organizza alcuni soggiorni per pensionati e anziani: ad Alassio, dal 29 maggio al 12 giugno (quota di partecipazione); a Cattolica, dal 25 maggio all'8 giugno (362 euro); alle di Salice, in provincia di Pavia nella seconda quindicina settembre (quota di partecipazione definire). desiderasse partecipare o ricevere ulteriori informazioni sulle diverse iniziative può rivolgersi in municipio entro il 16 marzo.

Penultimo incontro del ciclo, promosso dall'Associazione Rosmarino Chiaverano, dedicato alla "ricerca dei semi perduti: per e valorizzare la biodiversità genetica e le antiche varietà coltivate". L'agronomo Giancarlo Pelizza tiene alle 21, al Cento d'incontro di via Andrate, una lezione durante la quale vengono illustrati alcuni casi di reperimento di piante orticole (cipollino di Ivrea, pomodoro, rapa).

LABORATORIO TEATRALE. Sono aperte, all'ufficio tributi del comune di San Benigno, le iscrizioni per il corso di animazione teatrale promosso dal comune stesso e dal Cisap di Settimo, in collaborazione l'Istituto salesiano, che mette a disposizione i locali l'effettuazione dell'iniziativa. Il corso si articola in dieci lezioni di due ore ciascuna, è rivolto ai ragazzi dai 13 ai 16 anni e ha cadenza settimanale, a partire da venerdì marzo. A condurre gli appuntamenti sarà Laura Casano della cooperativa "Peter & Wendy", affiancata dagli operatori del centro diurno saleniano e degli insegnanti dell'Istituto salesiano: verranno affrontati come l'educazione corporea, esercizi fisici e improvvisazione. Il contributo richiesto è pari a 5,16 euro.

A CURA DI Mauro Sarogl

IN BREVE

IVREA, FURTO. Sono state condannate a 10 mesi di reclusione e 220 euro di multa ciascuna le due slave arrestate venerdì scorso dai carabinieri, dopo aver svaligiato un appartamento in Miniere . Si tratta Natasa Dordevic e Rusa Mitic, di e 19 anni, processate ieri con rito abbreviato dal giudice Pfiffner. Ad entrambe sono stati concessi gli arresti domiciliari.

IVREA, SOTTOSCRIZIONE. Sono stati estratti i biglietti vincenti della sottoscrizione promossa dagli aranceri della Morte. I primi tre premi vengono assegnati ai numeri 2238, 802, 5642, 158 e 3422. Per informazioni sugli altri 27 tagliandi estratti sul di riserva, rivolgersi a «Electronic Market» Burolo (0125.577.248) oppure consultare il sito internet www.aranceri-morte.it.

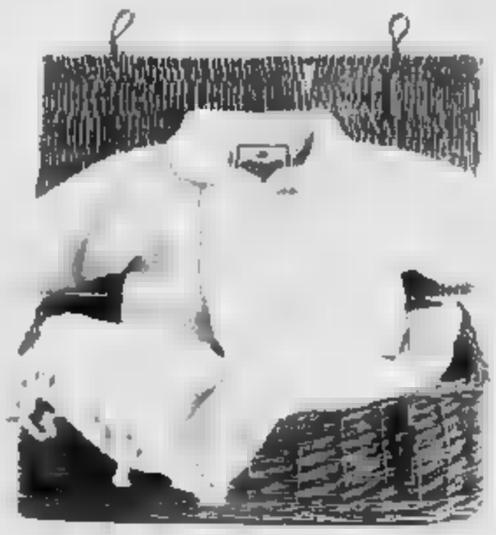
DISALVEO. Sono stati oltre 35 mila euro i lavori di pulizia, disalveo, risagomatura e difesa spondale del Albero, nei due chilometri del territorio di Bollengo. Il corso d'acqua, normalmente di dimensioni ridotte, diventa causa di non pochi problemi durante i periodi di pioggia, allagando colture ed anche alcuni nuclei abitati.

OGLIANICO, SERMIG. Ernesto Olivero, presidente e fondatore del Sermig, il servizio missionario giovanile, sarà ad Oglianico venerdì prossimo. E' stato organizzato un incontro nel salone «Sitadela» piazza Ricatti alle 21, organizzato dalle ex allieve delle suore dell'ordine di Maria Ausiliatrice.

RIVAROLO, SCUOLA. E' stato ripristinato il servizio navette che collega Rivarolo a Caluso. Nei mesi scorsi era stata sollevata la protesta perché il servizio era stato soppresso, una decisione che aveva causato notevoli disagi agli studenti che frequentano l'istituto agrario di Caluso.

CASTELLAMONTE, FOGNE. L'Asa, il Consorzio che gestisce la rete idrica di Castellamonte realizzaerà la rete fognaria di frazione Spineto. Lo assicura il vicesindaco Piero Scala, stizzito per la polemica sollevata in consiglio comunale dall'esponente dell'opposizione Eraldo Cresto.

Le Nouveau - Né



Abbigliamento, Accessori,
Calzature neonato e bambino

STAGIONE
PRIMAVERA - ESTATE 2002

ORARIO: dal MARTEDÌ al SABATO
dalle ore 10 alle ore 19 CONTINUATO

River S.R.L. • Strada statale per Santhià km. 20
Fraz. Vergnasco - 13882 Cerrione
Tel. 015.2583653 - Fax 015.2583654

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanza 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni** [redacted]
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298700
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- [redacted] **di fiamma** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320607
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Cocciante all'anteprima di Notre Dame

Il debutto è previsto per giovedì 14 al **Gran Teatro** di via Tor di Quinto. Oggi anteprima eccezionale per la grande serata-spettacolo interamente [redacted] al Notre Dame de Paris e al suo compositore Riccardo Cocciante insieme al cast dell'opera. Più di mille i vip invitati all'evento. Musicata da Cocciante con testi di Pasquale Panella, l'opera è ispirata al [redacted] «Il gobbo di Notre Dame» di Victor Hugo e dopo il suo [redacted] a Parigi ha entusiasmato milioni di spettatori in tutto il mondo. Il teatro, costruito apposta per l'evento, è il più grande d'Italia: 500 mq di palcoscenico, 3.000 posti a sedere, oltre 1.500 mq di foyer. Adeguati i servizi: un grande parcheggio attrezzato, un ampio guardaroba, una sala-bar, un'ampia area ospiti, servizi di biglietteria e ben 15 camerini. Dopo lo straordinario successo nelle prevendite dei biglietti, David Zard (produttore dell'evento in Italia) ha deciso di aggiungere due repliche pomeridiane, offerte a prezzo popolare, alla programmazione in corso presso il Gran Teatro di via di Tor di Quinto. Sabato 16 il costo del biglietto sarà di 33,00 euro mentre giovedì 21 il prezzo scenderà a 30,00 euro. Gli spettacoli avranno inizio alle ore 17 e l'accesso in sala è valido indifferentemente per tutti gli ordini di posti a sedere. Fino al 14 aprile. Per informazioni e prenotazioni [redacted] verde 800.11.22.11. (gratuito anche per i cellulare), Pronto Pagine Gialle 892424 e www.notredamedeparis.it *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229999
- **Aci soccorso** [redacted] 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** [redacted]
- **Telecom** 187

TRASPORTI
- [redacted]
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS informazioni 147 888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni [redacted]
- **Aeroporti**
- [redacted] da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: Domani **La bottega delle maschere - primavera romana: Sei personaggi in cerca d'autore**. Alle 21.15. Sala B. **Sala d'aspetto a luce rossa** Alle 21

ALFELLINI 065757570 Via Galvani, 65 **Zoom Omega**. Alle 22.30.

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via G. Pepe, 41/47. **L'ultimo scugnizzo** di R. Viviani, con N. D'Angelo. Alle 21 (prima).

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. **Fiore di cactus** con G. Antonelli. Alle 20.45

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. Tutte le sere esclusa la domenica [redacted] **anni di musica e poesia** di e con E. Samartani, dalle 22. Sala Anfiteatro **Riposo**

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 066880460172. L.go di Torre Argentina, 52. **Ivanov** di A. Cechov. Alle 20

ARGILLATEATRI 066381058 Via dell'Argilla, 18 (Gregorio VII) **Riposo**.

ARGOT STUDIO 065898111 via Natale del Grande, 27. **Contorno e la prontezza di Rosina** testo e regia di A. Benvenuti. Alle 21

ASS. CULT. GRAMMA 064391639 via S. Ambrogio, 4. Lunedì 18 marzo **Il povero Riccardo III** di e con A. Benadduce. Alle 21.30.

BELLI 065894875 Piazza Sant'Apollonia, 11/a. **Gagarin way** di G. Burke, con A. Pavone, R. Tedesco, regia di A. Latella. Alle 21

BRANCACCIO [redacted] 0647824190 via Merulana; [redacted] **io, Totò e gli altri** con Gigi Proietti. Alle 21 (prima).

CENTRALE 066272687 C/o C.S. Bracelli via M. Battistini, 260. Domenica 17 marzo **Si fa presto a dire... serenata** di L. Galdiero, con M. Quaruucci. Alle 18.30.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande: **Forbici Follia** [redacted] 21.15. Sala Ridotto: **Tedo per Padre** scritto e diretto da G. Ricciardi. Alle 20.30.

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Sala A: Giovedì **Quei vaghi di e** con R. Caprani, regia di G. Portillo. Alle 21. Sala B: tutti i giovedì **Omaggio a Carosone** con i Camaleonti. Alle 21. Venerdì, sabato e domenica **La misteriosa** [redacted] **di W** di S. Benni, con R. Cinto. Regia di E. Melillo, alle 21. Sabato **Alì Babà e i 40 ladroni**, alle 18.30. Domenica **L'isola del tesoro**. Alle 16.

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22. **Riposo**.

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani, 69. **La fortuna con la effe maiuscola** con M. Luzzi, G. Aurisso. Regia di A. Avallone. Alle 21.

DEI SATIRI 066871639 [redacted] di Grottapinta, 19. Sala A: **Fiesta** con F. Canino. Alle 20.45. Sala B **Riposo**. Sala Gianni Agus: **Orgasmo pregiudizio** di e con Flora Betunini, Diego Ruiz. Alle 21

DELLA DUNA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). Giovedì **Segreto**. Alle [redacted] Venerdì e sabato cena spettacolo con F. Somenini in **Sconosciutissima**. Alle 21. Domenica **Sapori e memorie** cena spettacolo. Tutti i lunedì [redacted] dalle 21.30 ingresso gratuito, [redacted] obbligatoria

DELLA COMETA [redacted] via del Teatro Marcello, 4. **Pomeano** di A.B. Yehoshua, con F. Valeri, U. Barberini, regia di T. Berrorelli. Alle 21.

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì, 43. **Le gente non deve sapere** con V. Piol, R. Santoro. Alle 21.

DELL'OROLOGIO 066875550 Via dei 17/A. Sala Gassman: **La sedia** con L. Ambesi. Alle 21.30. Sala Orfeo: **La signora si orgasma** di M. Melkar-I. Alle 21. Sala Grande: **La caduta degli Dei** di R. Cavello. Alle 21. Sala Artaud: **Sarebbe [redacted] avere 30 anni nel 2000** di e con C. Salonà. Alle 21.30.

DUSE 067013522 Via Crema, 8. **Zero e dieci storie da dire** con F. Costanzo, V. Raffaele, D. De Santis, F. Milano. Alle 21.

ELISEO 064882114 Via Nazionale, [redacted] favola teatrale con musiche di Jovanotti. Alle 10.30. **Storia d'amore e d'anarchia** con G. De Sio, Elio, regia di L. Wertmüller. Alle 20.45 (E1).

ELISEO PICCOLO 064882114 Via Nazionale **Lumbau** di R. Cavosi, P. Bacci, L. Paganini. Alle 20.45 (53).

EUCLIDE 068082511 p.zza Euclide, 34/a. **Riposo**.

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco. **Riposo**. Sala Mein diva's kabarett: **Riposo**

FURIO CAMILLO 067801176, via Camilla 44. **Riposo**

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. **I quattro rusteghi** con L. Modugno, R. Sagnone, L. Soffizi, P. De Silva. Alle 21.

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo 10/16. Domani **Uscirò dalla tua vita in taxi** di K. Waterhouse e W. Hall, di [redacted] E. Cotlord, B. Boccoli. Alle 21.

IL CANTIERE via G. Modena. **Pittura sul legno** di I. Bergman. Alle 21.30.

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo. L. Fiorini in **Non ci resta che il bingo** con M. Cipolla, C. Toscani, P. Mancini. Alle 22.30.

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. Giovedì **Il gioco dell'amore e del caso** di Marivaux, regia di M. Kustermann. Alle 21.

IN PORTICO 065744854 Circ. Ostiense, 195/B. Tutti i lunedì **Le tentazioni della carne** con S. Grasso, A. Luotto. Alle 21. Tutti i martedì **Match d'improvvisazione teatrale** con gli attori di Impro. Alle 21. Dal mercoledì alla domenica [redacted] **paga** di E. [redacted] Filippo. Alle 21

INDIA 066880460172 Lung. dei Papareschi [redacted] di H. Pinter, con M. Bartolk. Alle 21. Sala B: **Riposo**.

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14. **Il più bell'orgasmo di mia moglie!** di D. Granata e D. Sassone. Alle 21.

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. **Su e giù per l'Euro** con L. Stuart, M. [redacted] Alle 21.30.

LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, 1. **Favole** di O. Wilde a cura di G. Sepe con A. Duronio, G. Ennia. Alle 21.30.

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA via Aurelio Saliceti, 1/3; 0658330817. **Testa di legno** di G. Rodari. Alle 10.30.

MANZONI 063223634 Via Monti [redacted], 14. **Classe di ferro** con P. Ferrari, F. Mazzarella, I. Barzizza. Alle 21.

NUOVO TEATRO PIANETA 0622[redacted] della Primavera. Dal giovedì alla domenica **Omaggio a Totò** di L. Moretti. Alle 21.

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. **La piccola bottega degli orrori** con R. Casale, R. Frattini. Alle 21 (prima)

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20 [redacted] di M. Mazzantini, con S. Castellitto, regia di S. Castellitto. Alle 21.30

[redacted]TICINCO 063219891 via G.B. Tiepolo, 13/A. **Vestire gli ignudi** di Pirandello, con A. Fallucchi. Alle 21 (prima).

PRATI 0639740503/39727242 via degli Scipioni, 98. **Il medico dei pazzi** di E. Scarpetta, con F. Gravinil, . . Mangano. Alle 21

QUIRINO ETI 066794585 Via delle Vergini, 7. **Delitto per delitto** con A. Gassman, G. Florello, regia di A. Benvenuti. Alle 20.45 (prima).

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. **Lo maestro Titta** di e con A. Alfieri. Alle 21 Botteghino 10-20 tel.: 06/ 68802770

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. **Uti e Pomà** di L. Capponi. Alle 21.

SALA FARRUZI 065757488 Via Rubattino, 5. **Odissea di un reggimento con canto e divertimento** con G. Fennazza. Alle 21.

SALA UNO TEATRO 067009329 Piazza di Porta S. Giovanni, 10. Domani **Tribù** di D. Camerini, con P. Giovannucci, S. Colombari, F. Minacdoni. Alle 21.

SALONE MARGHERITA 066798269 Via due Macelli, 75 [redacted] P.F. Pingitore con D. Lionello, Martufello, R. Badescu, S. Masciarelli, L. Troshet. Alle 21.15

SETTE 0644236382 Via Benevento, 23. **La algerina Papillon** di S. Benni, con S. Zecca, S. Delfino. Alle 21.

[redacted] 064200711 Via Sistina 129 [redacted] con R. Paganini, C. Noschese, R. Fusco, regia di S. Marconi. Alle 21 (MA3)

[redacted] UNO [redacted] Vicolo [redacted] Panieri, 3. **Il minotauro** con N. Dumcke, regia di E. Agalbato. Alle 21.15.

STANZE DEL[redacted] 0630311335 Via Cassia, 871. **10 piccoli indiani** di A. Christie. Regia di R. Castria. Alle 21.30

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 3. Tutti i venerdì, sabato e domenica **Il grande volo** di M. Rigatti. Alle 21. Tutti i [redacted] **le viandanti** di D. Ciarduli. Alle 21. Tutti i giovedì **Brutto rasa** di A. Severi. Alle 21.

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO Via della Rocca, 6. [redacted] Sala A Venerdì 15 [redacted] T-50. Alle 21.30. Sala B: Venerdì 15 **Diffidate degli originali** con G. Marconi, regia di G. Basile. Alle 21.30

TEATRO DA CAMERA DI ROMA V.le Trastevere - 065814484. Tutti i venerdì e sabato spettacolo comico napoletano [redacted] di Sergio Pacelli. Alle 21. Dopocena con bollicine e champagne.

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 Via Tara, 33/a. **La vendetta** di F. Di Bella, con S. Dodaro, C. Bizzaglia. Alle 21

TEATRO DEL CENTRO 333.4297730 Vicolo degli A[redacted], 2. Tutti i martedì e mercoledì **Riccardo III**. Alle 21. Tutti i giovedì e venerdì **Macbeth**. Alle 21. Tutti i sabati e le domeniche **Antonio e Cleopatra**. Alle 21.

TEATRO DI [redacted] 065744034 [redacted] N. Zabaglia, 42 [redacted]

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Bar blu** di e con P. Sambo e G. Sapio. Alle 21

TEATRO FIVELISE 066868687/ 0677250309 Via Capo D'Africa, 8. **Riposo**

TEATRO LIBERO 0658331120 via Innocenzo X, 2. **Riposo**.

TEATRO MOLIERE 0632609084 Via Podgora, 1. Mario Scaccia **Il Burbero Benefico** di Carlo Goldoni, con C. Carlone, E. Sala. Alle [redacted]

TEATRO MONGIOVINO 065139405 Via G. Genocchi, 15. **Inquel liquido blu** attori e pupazzi. Alle 10.

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065125531 P. Nezzanini. Sala Rossa. Domani **Uomo e galantuomo** di E. De Filippo. Alle 20.45.

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 0651435414 L.go Bompiani. Sala Verde: **Il terremoto** di M. Isidori, regia di L. Vicendi. Alle 21.

TEATRO TENDASTRISCE 0623239908, via le Palmiro Togliatti, 500/A. Giovedì **Dove** [redacted] con A. Giuliani. Alle 21.15 (prima)

TEATRO TESTACCIO 065755482, Via R. Gessi, 8. Sala Testaccio: **Tempi supplementari** di e con M. Falaguasta. [redacted] 21.15. Sala Comici: **Ti son rose... [redacted]** con C. Angrisani, P. Brasolin. Alle 21.

TEATRO VALLE [redacted] Teatro Valle, 21. **Woyzeck** di G. Buchner in collaborazione [redacted] con la Biennale di Venezia. Alle 20.45

TEATRO 20° SECOLO 065881444, via Garibaldi, 30. **Posta prioritaria** di G. Caligandi. Alle 21. Lunedì 25 marzo **Telefoni bianchi e giubbe grigioverdi** di e con V. Chiarini. Alle 21.

TEATRO VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. **Pollicino nel [redacted]** De Bernardi. Alle 10.30.

TEATRO VILLA LAZZARONI 067837550-3380422 7550, Via Appia N., 522. Domani recital di **Franco Califano** "Monologhi e canzoni". Alle 21.

TEATRO ZIG ZAG 0633266798, Via Flaminia 206. Tom Del Monaco presenta **Finalmente mi sposo** di G. Pupi, con N. Bengala, A. Russo, R. Steiner. Alle 21

TORDINONA [redacted] via degli Acquasparta, 16. **Riposo**.

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: **Camere da letto** con V. Tosiolo, S. Altieri. Alle 21.

CONCERTI E LIRICA

[redacted] DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Inf.. 0648160255. Riposo.

[redacted] 0648160255 Via del Viminale, 51. Giovedì 11 aprile "Gretel e Hansel" fiaba musicale da Grimm, musica di E. Humperdinck, dir. C. Gibault regia di S. Marchini. Alle 11 per le scuole

[redacted] CECILIA 0668801044 Concerto dell'Orchestra e del Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Direttore e tenore P. Schreier, mezzosoprano R. Lang, tenore M. Petzold, basso E. Junghanns, basso R. Schreiner, direttore del coro N. Balatsch. Alle 19.30 (turno C)

[redacted] FILARMONICA ROMANA 063201752, Via Flaminia, 118. Giovedì presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) "Orfeo a fumetti" opera da Camera di F. Del Corno su testi di D. Buzzati, Ensemble Sentieri Selvaggi dir. C. Boccadoro. Alle 21.

ACCADEMIA ORGANISTICA [redacted] - PREMIO GOFFREDO [redacted] Domenica 17 marzo presso la Basilica di Santa Prassede (via S.Prassede, 9/A vicino S. Maria Maggiore) concerto degli organisti A. Bianchi e R. Pastore, musiche di Mendelssohn, [redacted] Alle 19

[redacted] FRANCK 0685353316, via Ufente, 11. Domenica 17 marzo presso la Chiesa di San Paolo entro le Mura coro dei "Polifonisti romani" direttore V. Miserachs Grau, organista J. Paradell Solè. Alle 18.30 ingresso libero

AMBASCIATA DEL CANADA 06445983750. Riposo

ASS. CULT. ACCADEMIA D'OPERA ITALIANA 067842702. Sabato 16 marzo presso la Chiesa All Saints Church (Via del Babuino, 153) "Il barbiere di Siviglia" di G. Rossini. Alle 20.45

ASS. CULT. OPERAMUSICA 067920771. Sabato 16 presso la Chiesa di S. Paolo Entro le Mura (via Nazionale) "La Traviata" di F.M. Piave. Musica di Giuseppe Verdi. [redacted] 20.45

[redacted] MUSICA [redacted] 0650795558. Lunedì [redacted] marzo presso il Teatro de' Servi (via del Mortaro, 22) "La Traviata" opera in tre atti di F.M. Piave. Musica di Giuseppe Verdi. Alle 21.

ASS. MUSICALE EUTERPE 065923034 Giovedì presso l'Auditorium del Seraphicum (via del Serafico, 1) "Kiezroym" viaggio nel mondo musicale ebraico. [redacted] 10.30. Domenica 17 marzo "Coro Filarmonico di Pesaro" musiche di Rossini. [redacted] R. Renili. Alle 18

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO 03687160097. Domenica 17 marzo presso la Chiesa di S. Marcello al Corso (p.zza S. Marcello, 5) concerto dell'[redacted] D. Braquet, musiche di Frank, Dupré, Widor. Alle 19 ingresso libero

ASSOCIAZIONE [redacted] 0666564586 Sabato [redacted] presso la Chiesa di S. Maria (Alfie) "Laudario di Maria" sacra rappresentazione con testi tratti dalle Sacre Scritture. Alle 20.30 ingresso libero.

[redacted] S. CHIARA V. Caterina Troiani, 90 (Torrino Nord). Venerdì 22 marzo concerto di Zé Galia voce e chitarra, musica brasiliana. Alle 21.

AULA MAGNA I.U.C. 063610051/2 P.zzale A. Moro, 5. Presso l'Aula Magna Shconberg e i fratelli Scrammel Ensemble Klangforum Wien. Alle 20.30

CHIESA S. PAOLO ENTRO LE MURA via Nazionale (ang. via Napoli). Venerdì 15 marzo Officina Musicae Concerto romano mottetti sacri siciliani del '600. Alle 20.45

CIRCOLO UFF. F.A. D'ITALIA PAL. BARBERINI 06486521 via delle Quattro Fontane, 13. Venerdì 15 marzo concerto del pianista M° Claudio Gori. Alle 20.45

[redacted] GIANICOLO Domani presso la Chiesa di S. Pietro in Montorio recital del pianista di R. Tajica [redacted], musiche [redacted], Franck. Alle 20.45

[redacted]TORIO DI S. [redacted] 063609671, via dei Greci, [redacted] Giovedì 14 marzo [redacted] dell'orchestra diretta dal M° V. Costa, pianista solista G. Sitta. Musiche di Bizet, Schostakovich. Alle 20.30

CORO POLIFONICO DI CIAMPINO 067961084, via Bruxelles, 45. Sabato 23 marzo presso le [redacted] Missionarie N.S. degli Apostoli per il "Centro aiuto [redacted] vita Mario Ghera" (via Coluzi, 56) concerto di musica popolare del Coro Polifonico di Ciampino. [redacted] 18.30 ingresso [redacted]

[redacted] ARTS A[redacted] 0644752303, via A. Guattani, 17. Mercoledì [redacted] marzo presso la [redacted] di S. Camillo (via Sallustiana) Concerto di Pasqua soprano A. Selvaggio; E. Deffai mezzosoprano, organo E. Cominetti, musiche di Bach, Kaunau, Pergolesi, Mozart. Alle 20.30

GHIONE 066372294, via delle Fornaci, 37. Giovedì 14 marzo Euromusica Master Serie 15° concerto "Aguiles delle Vigne" pianoforte, " [redacted] principe del pianoforte" musiche di Mozart, Debussy, Ravel. Alle 21

GONFALONE 066875952, via [redacted] Gonfalone, 32/A. Giovedì [redacted] "Nino Vernizzi jazz trio", musiche di Bach, [redacted], Belling. Alle 21

ISTITUTO ITALO-LATINOAMERICANO Concerto "Ensemble Aglaia" [redacted] antica diretto dal M° colombiano J.A. Guerrero. In collaborazione con l'ambasciata di Colombia. Alle 19

[redacted] IN MUSICA Domani presso la Chiesa di S. Carlino alle Quattro Fontane (via del Quirinale, 23) Trio Instrumental "Opus 3" (Colombia) "Missa Criolla" e musiche tradizionali rurali colombiane. Alle 17 ingresso libero.

ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO 069766711, Via B. Ricciotti, 11. Domenica 17 marzo "I concerti di Roma" dir. Z. Hamar, pianoforte G. Sandor musiche di Franz, Joseph, Haydn, Bela Bartok. Alle [redacted]

TEATRO DE' SERVI Tel [redacted] 066795130 via del Mortaro, 22 "La Bohème" di G. Puccini opera completa curata dalla [redacted] Mendelkor music. Alle 21

TEATRO DELL'ASCOLTO 0633251656 via Veientana, 5/a. Riposo.

TEATRO ORIONE 0677206960 Via Tortona, 7 (p.zza dei Re di Roma). Domenica [redacted] marzo "Cincillà" di V. Ranzato. Alle 17

TEATRO [redacted] 0666017910, via Renzo [redacted] "Il Barbiere di Siviglia" di G. Rossini. Alle 20.30

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL S. CUORE Largo F. Vito, 1. Mercoledì 20 marzo concerto di E. Hubert al pianoforte. Musiche di Ginastera, Villa-Lobos, Fernandez e altri. Alle 20.45

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel 065895431-065894299-065806090. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 9-13/16-19, sabato 9-13

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel 064744776-064827403. Domenica chiuso. [redacted] 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 tel 0670450127. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30 [redacted] 10-13

PRINTS via Kennedy 96, tel. 069066585. Orario (solo feriali): 9-13/17-20.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel 0652071.

QUADRIFOGLIO via di Marcha Saponara, 74/D tel 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30

[redacted]

AMERICAN ACADEMY IN ROME via Angelo Masina 5, tel. 0658461. Orario: 11-13 e 14-19, sabato e domenica 11-18, chiuso il lunedì. Ingresso libero, "Chuck Close - Ritratti". L'esposizione rimarrà aperta fino al 21 aprile

CASA D'ARTE ULISSE via due Macelli 80/82, tel. 065515834, Orario 10-13 e 16-19.30, chiuso domenica e lunedì mattina. "Alla scoperta della luce". L'esposizione rimarrà aperta [redacted] maggio.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario [redacted] dal lunedì al venerdì visita su prenotazione. Ingresso 5,16 euro. Sono esposti quadri, [redacted] e [redacted] grafiche di [redacted] e [redacted] suoi cimeli. Mostra permanente

[redacted] DELLE ARTI E DELLA RICERCA "POLMONE PULSANTE" Salita del Grillo 21, tel. 066798218. Orario 16.30-19.30. "La via del Tao" dipinti di Remo Maccaro. A cura di Andrea [redacted], Giuseppe Selvaggi. Dal 12 al 23 marzo

CHIMERA via [redacted] 121, tel. 066792128. Orario 18.15-20, chiuso domenica. Ingresso libero, "Carlo Levi. Il periodo di Torino 1920-1935". L'esposizione sarà aperta fino al 26 marzo

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace 5, Complesso Monumentale di Santa Maria della Pace, tel. 0668809035. Orario: 10-19, venerdì 10-24, chiuso lunedì. Ingresso [redacted] "Jean-Michel Basquiat, dipinti"; A cura di G. Mercurio e M. Panepinto. L'esposizione sarà aperta fino al 5 maggio.

COMPLESSO DEL V[redacted] Fori Imperiali, tel. 066780664. Orario [redacted]-19.30, venerdì e sabato 9.30-23.30, domenica 9.30-20.30; Ingresso 8,50 euro. "Paul Cézanne - Il padre dei moderni". L'esposizione sarà aperta fino al 7 luglio.

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel. 0639967700. Orario: 9-19.45. Chiuso martedì. Ingresso 5 euro. Prenotazione obbligatoria 1 euro.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E[redacted] [redacted] Reggio Emilia 54, tel. 0667107900. Orario 9-19, festivi 10-14, chiuso lunedì. Ingresso 5,16 euro. "Mario Schifano tutto". L'esposizione sarà aperta fino al 31 marzo.

GALLERIA ITALARTE Lungotevere [redacted]se 158, tel. 0658332749. Orario 10-16 e 16-19.30, e la domenica solo su appuntamento. "Il tempo sospeso" [redacted] di [redacted] Fortunato. L'esposizione sarà aperta fino al 30 marzo.

GALLERIA [redacted] Via del Mascherino 24, [redacted]. Orario 16.30-19.30, chiuso il lunedì e la domenica. Ingresso libero. "Televisivamente" di Mario Schifano. L'esposizione sarà aperta fino al 4 [redacted]

GALLERIA MINIMA PELITI Cortile di Palazzo Borghese, lungo Fontanella Borghese 19, tel 066868622. Orario 17-20 e il sabato 10-13, chiuso la domenica. Ingresso libero. "La lunga vacanza del Barone Von Gloeden - Racconti e fotografie" di Wilhelm Von Gloeden. L'esposizione sarà aperta fino al 23 marzo.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 0632298l. Orario: 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del [redacted] XX secolo. L'esposizione è a carattere permanente.

MASSENZIO ARTE via del Commercio 12, tel. 065745955. Orario: 17-20, martedì e domenica solo su appuntamento. "Marcello Meconi" opere 1994-2001. Presentazione di Andrea Romoli. L'esposizione sarà aperta fino dal 15 marzo fino al 29 marzo.

MAUSOLEO DI ADRIANO E CASTEL S. ANGELO Lungotevere Castello 50, tel. 0639967600. Orario 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro. "Archeologia violata" in mostra opere di produzione etrusca, romana, greca, comprese fra il IX [redacted] d.C. e l'VII d.C., recuperate dalle forze dell'ordine al mercato nero. L'esposizione sarà aperta fino al 30 marzo.

MUSEI E [redacted] DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì sabato ore 8.45-15.30, domenica 8.45-12.30. Ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente.

MUSEO DEI BAMBINI (EXPLORA) via Flaminia 80, tel. 063613741. Orario: mar/mer/gio/ven 9.30-11.30 e 15-17, sab/dom e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso 6,16 euro, gratis per i bambini tra gli 0 e i 3 anni. Visite guidate su prenotazione. L'esposizione è a carattere permanente.

[redacted] DI ROMA IN TRASTEVERE [redacted] S. Egidio [redacted] Orario [redacted] chiuso lunedì. Ingresso 7,58 euro. "Roma tra le due guerre". La mostra, attraverso le 130 fotografie dell'Istituto Luce, intende fornire una documentazione sulle trasformazioni della città tra le due Guerre. L'esposizione rimarrà aperta fino al 5 maggio

MUSEO N[redacted] DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel 065976148. Orario: 9-20, chiuso lunedì. Ingresso libero. "Il presepe popolare: la collezione storica dei presepi napoletani". L'esposizione rimarrà aperta fino al 19 aprile.

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso 8,26 euro. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento; di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. L'esposizione è a carattere per[redacted]

[redacted] ESPOSIZIONI via Nazionale [redacted], tel [redacted] Orario 10-21, chiuso il martedì. Ingresso 7,75 euro. "Alfred Stieglitz e i fotografi di Camera Work". La prima grande mostra italiana dedicata al fotografo americano e alla rivista da lui fondata. Circa 122 immagini. L'esposizione sarà aperta fino all'8 aprile. "Roma 1948-1959 - Arte, cronaca e cultura dal neorealismo alla dolce vita". L'[redacted] rimarrà aperta fino al 27 maggio

PALAZZO FONTANA DI TREVI via Poli 54, tel. 06692050220. Orario: 10-19, chiuso lunedì. Ingresso 5 euro. "L'India dell'Ottocento nelle fotografie di Samuel Bourne". Per la prima volta in Italia la vasta opera fotografica realizzata in India dal fotografo Samuel Bourne (1834-1912). Fino al 14 aprile

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418, tel 066874704. Orario: 9.30-20.30, giovedì, venerdì e sabato fino alle 23. Ingresso 8 euro, domenica e festivi 9. "Collezioni Thyssen [redacted]" con opere di Monet, Van Gogh, Gaugin, Matisse, Picasso e Kandinsky. Prenotazione obbligatoria per i [redacted] 0670319901. Fino al 5 maggio

SALA DEL TEMPIO DI A[redacted] [redacted] di Pietra, tel. [redacted] Ingresso libero. "Adriano e le sue memorie". A cura di C. Cresentini. Un omaggio al cinquantesimo anniversario della pubblicazione del [redacted] "Memorie di Adriano" di Marguerite Yourcenar. L'[redacted] rimarrà aperta fino 22 marzo.

SCUDERIE PAPALI DEL QUIRINALE via XXIV Maggio 16, tel. 0639967500 oppure 06696271. Orario: 10-20, venerdì e sabato 10-23. Ingresso 9 euro. "Diamanti. Arte, storia e scienza". Fino al 30 giugno.

STUDIO D'ARTE CAMPAIOLA via Nicolò Porpora 12, tel. 0685304627. Orario: 11-19, sabato 11-13, chiuso la domenica. Ingresso libero. "La Collezione Campaiola". La Collezione attraverso le opere dei maestri del Novecento (come Balla, Carrà, de Chirico, Sironi e molti altri), ripercorre le vicende storico-artistiche che hanno cambiato il mondo dell'arte. Fino al 18 maggio.

STUDIO D'ARTE CONTEMPORANEA PINO CASAGRANDE via degli Ausoni 7, tel. 064463480 [redacted] 17-20, chiuso sabato e domenica. Ingresso [redacted] "Come tutto nella sera" di Elvio Chiricozzi. Fino al 31 marzo.

TELEMARKET via del Babuino 16, tel [redacted] Orario 10-13 e 15-19.30, chiuso la domenica e il [redacted] "Mirko Pagliacci". Fino al 6 aprile.

[redacted] DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni, 5; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68, via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; [redacted] Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Peracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI [redacted]

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet [redacted] da sé.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960069. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri [redacted] a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel.68613961/68906876. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario, aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperto tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

AKAB - CAVE via di Monte Testaccio, 69 tel. 065782390. Domani alle 22 serata che ospita le performance della violinista Vanessa Cremaschi e il dj set di Di Santis.

ALEXANDERPLATZ Via Ostia, 9, tel. 0639742171. Alle 22 concerto di Gary Bartz, tra Coleman, Roberto Gatto e Dado Moroni. Per questa formazione d'eccezione sax, contrabbasso e piano

ALIEN via Velletri, 13, tel. 068412212. Domani alle [redacted] serata "Kashmir dream". Ideata da F. Batzoni e C. Rizzelli con i dj Roberto Quartino e Valerio Galli.

AZZURRA BARBRA via delle Capannelle, 104, tel. 067213777[redacted] colorati, una folklorica per tutta messicana, cucina tipica. Il locale offre animazione e sorprese, balli scatenati e di gruppo. Dalle 22.30 animazione e sorprese. Selezioni musicali dei dj Joe Cool e Boogie Up; balli di gruppo con Roby.

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18, tel. 0658125. La casa del blues romana ospita dal 1984 i migliori artisti presenti sulla piazza. Alle 21 tributo a Robben Ford con gli Sure Exit.

BLACK OUT via Saturnia, 18, tel. 0670496791. Discoteca dall'arredamento postindustriale e selezioni musicali che vanno dal punk all'heavy, allo ska, al [redacted] indie d'oltremare. Il giovedì sono previsti concerti dal vivo. Per gli amanti della musica rock il venerdì c'è la serata "Indy-rock"

BRANCALEONE via Levanna, 11 tel. 0682000959. Alle 20.30 proiezione del film "Lo decimavittima" di E. Petri. Alle 22.40 "[redacted] a Venezia" [redacted] Visconti.

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 96, tel. 0657288556. Ambiente caldo ed accogliente, con pavimento in legno, arredato con cuscini e con luci soffuse. Alle 22 l'etichetta discografica indipendente "19 loei" presenta Ondabuena Hotel in concerto, la cui musica risente delle diverse provenienze dei componenti.

CARUSO CAFFÈ via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 21 concerto dei Café de Leche, duo formato da Carlos Paz e Alvaro Hugo, che propongono i veri ritmi dell'America latina.

CHARITY CAFÈ via Panisperna, 68 (Esquilino), tel. 0647825881. Alle 21.30 "Emergenza Jazz", esibizione di musicisti ancora poco noti [redacted] alternandosi al microfono.

DANIEL'S via Tempio della Fortuna, 52 (Fiumicino), tel. 0665029790. Ambiente tradizionale e confortevole che tra le specialità propone prosciutto Doc San Daniele, piatti tipici friulani, ottimi vini e grappe.

GOA Via Libetta, 13 (Mercati Generali), tel. 065748277. Alle 22.30 serata "Gorgeous Goa Gay", all'insegna della musica e della stravaganza con l'animazione e le performances delle Drag Queen, accompagnate dalle selezioni musicali del dj Chicco Messina.

HORUS Corso Sempione, 21, tel. 0686801410. Alle 22 in concomitanza con l'uscita del film "Amnesia" il gruppo spagnolo dei Macaco farà ascoltare dal vivo la colonna sonora del film realizzata insieme a Daniele Sepe.

IL FALCO E LA LEONESSA via Pavia, 31 (Piazza Bologna), 0644236642. Music club leonesia, che nello stile richiama i salotti parigini: un locale piccolo ma curato nei dettagli. Alle 22 serata particolare di musica classica e poesia a cura di Cinzia Facchini

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta, 51, tel. 0647824868. Alle 21 serata particolare di musica classica e poesia curata da Cinzia Facchini.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA Lungotevere Testaccio, 10, tel. 065754378. Alle 21 proiezione del documentario "Peru" di Francesca Sciacca. A seguire spaghettata e due sapori

LA PALMA via Giuseppe Mirri (Tiburtino), 35, tel. 0643599029. Alle 22 concerto del Lutte Berg Ensemble, composto da Alessandro Gwis, pianoforte, Massimo Moriconi, batteria, Luca Pirozzi, basso, Lutte [redacted] chitarra bredes.

LOCALE via del Fico, 3, tel. 066879075. Dalle 23 festa a tema intitolata "Back to Spring" dedicato alla primavera. Ingresso gratuito per chi si presenterà vestito a tema. Musica da ballare con i Acidover e Flower[redacted].

MAGIC HOURS via R. Montplar, 2, tel. 0637500080. Un locale accogliente in tre sale, una delle quali accoglie musica dal vivo, pop e rock. Da mangiare insalate e panini da accompagnare con birra del gruppo Tennent's. Alle 20.30 incontro di calcio Juventus-Bayer Leverkusen

NEW ORLEANS CAFÈ via XX Settembre, 57, tel 0642014785. American bar e ristorante che tutte le sere propone musica jazz e swing. Alle 21 concerto di Harold Bradley & Toto Torquati Hot Groove Quartet.

NEW OLD via A. Caronc 45/b, tel. 068000001. È un piano bar con divanetti in pelle, tavolini e luci soffuse, dove si può ascoltare musica dal vivo sorseggiando un [redacted]. Alle 21 serata dedicata al pop americano con musiche di Elton John, Billy Joel tutte dal vivo.

SHINA ART CAFÈ via del Galoppatoio, 33 tel 0636006578. Nato nella galleria commerciale di Villa Borghese ospita musica dal vivo, mostre d'arte e fotografiche, sfilate di moda e altro. Alle 21 esposizione di Uova di Pasqua decorate da grandi firme come Gai Mattiolo, Raffaella Curiel e altri. Il [redacted] della vendita sarà devoluto in beneficienza.

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13, tel. 065783738. Il locale riproduce l'ambientazione dei villaggi messicani, con angoli in stile cacabicò. Martedì e giovedì balli di gruppo Vattaceba di cocktail sudamericani. Musica salsa e "Posta selvaggia" con messaggerie e animazione [redacted]

[illegible]

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 alle prese con la schizofrenia. [redacted] Russell Crowe
[Alhambra 1, Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 3, 6, Delle Mimose 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 4, Odeon 1, RoxyParioli Zaffiro, Uci Marconi 1, Warner Moderno 2, Warner Village [redacted] 11]

ALI. Drammatico. Michael Mann («Insider») porta sullo schermo la [redacted] di Cassius Clay
[Adriano 8, Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 11, Galaxy Giove, Gregory, Quirinetta, Reale 1, Savoy 4, Trianon 3, Tristar Rossa, Warner Moderno 4, Warner Village 1]

AMNESIA. Commedia. Buffa e tesatta delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia
[Embassy]

[redacted]. [redacted] Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlio in un attentato e, deluso dai risultati delle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani
[Adriano 2, Warner Village 18]

DAZEROADIECI. Drammatico. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di [redacted] persone quarantenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto
[Andromeda 2, Jolly 3, Madison 1, Uci Marconi 4]

GOSFORD [redacted]. [redacted] Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932 [redacted] viene rovinato da un omicidio, indaga [redacted] Yard
[Alcazar, Andromeda 2, Cineland 2, Delle [redacted] 3, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio [redacted] 2, Jolly 4, King 2, [redacted] 3, Metropolitan [redacted], Warner Village 17]

HARDBALL. Sentimentale. Dal romanzo di Daniel Coyle la storia di un uomo pieno di debiti (Keanu Reeves) costretto a diventare allenatore di una squadra giovanile di baseball
[Atlantic 1, Broadway 2, Cineland 13, Empire, Galaxy Saturno, Lux 1, Quirinale 2, Reale 2, Royal 1, Trianon 2, Tristar Verde, Warner Moderno 3, Warner Village 9]

[redacted] Homo [redacted] e in povertà Arthur Kralos e i figli ereditano un edificio della moderna architettura [redacted] nasconde [redacted] segreto
[Adriano 2, Atlantic 3, [redacted] 9, Europa, Lux 5, Uci Marconi 7, Warner Village 14]

I PERFETTI [redacted]. Commedia. Due ar[redacted] tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) [redacted] in crisi. L'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Philips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts)
[Adriano [redacted] 2, Atlantic 5, Drive In, [redacted] 10, Lux 3, RoxyParioli Topazio, Uci Marconi 2, Universal, Warner Village 4]

IL FAVOLOSO MONDO DI AMÉLIE. Commedia. [illegible] ragazza che [illegible]
[Admiral, Adriano 5, Antares 2, Atlantic 4, Ciak 2, Cineland 4, Doria 3, Galaxy Venere, Greenwich 1, Intrastevere 2, Paris, Quattro Fontane 4, Tibur 2, Trianon 5, Warner Village 2]

IL [redacted] MATRIMONIO È [redacted] CRISI. Commedia. Nel suo terzo film Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la [redacted] di nozze
[Adriano 9, Antares 1, Atlantic 6, Barberini 5, [redacted], Galaxy Marte, Lux 4, Madison 2, Savoy 2, Trianon 1, Uci Marconi 6, Warner Village 5]

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantastico. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien: racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9
[Alhambra 3, Andromeda 5, Barberini [redacted], Cineland 12, [redacted] Di Marzo Kids, Delle Mimose 2, Madison 3, Warner Village 7, 15]

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870
[Alhambra 2, Andromeda 6, [redacted] 8, Cineland 5, Eurcine [redacted], Giulio Cesare 3, Jolly 2, Lux [redacted], Maestoso 4, Metropolitan 1, Odeon 2, [redacted] Marconi 5, Warner Moderno 2, Warner Village 2, 18]

LA RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate [redacted], narra di una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente iscrivendosi all'università di Harvard
[Adriano 3, Atlantic [redacted], Cineland 8, Doria 1, Galaxy Mercurio, Savoy 1, Tristar Blu, Warner Moderno 1, Warner Village 10]

[redacted]. [redacted] L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta di un gruppo di [redacted] al regime prigionieri del deserto
[Quattro Fontane [redacted]]

[redacted]. Commedia. Il film di Renato De Maria descrive l'epopea del campionario funambolico Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi
[Nuovo Sacher, Tibur [redacted]]

[redacted] [redacted]. Commedia. In una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione
[Eden Film Center [redacted] Holiday, Nuovo Pasquino 1, Quirinale 1]

VANILLA SKY. Th[illegible]. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato [redacted] avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di [redacted]
[Adriano 1, [redacted] 6, Odeon 3, Nuovo Pasquino 3, [redacted] Village 3]

VIDOCQ - LA MASCHERA SENZA VOLTO. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq (Gerard Depardieu), il celeberrimo detective della Parigi del 1830 alle prese con un'indagine
[Andromeda 4, Cineland 14, [redacted] Mimose 4, Eurcine 4, [redacted] 2, Metropolitan 2, Uci Marconi 3, Warner Village 12]

PRIME VISIONI

ARADAN
Via Gaetano Marzoni 47 tel. [redacted]
Riposo

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Il favoloso mondo di Amélie di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30-17.50 € 4,15 20.10-22.30 € 6,70

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adrianocinemas.com
Sala 1 **Il mio amico vampiro** di Uli Edel; con Jonathan Lipnicki, Richard E. Grant. Orario: 15.20-17.10 € 5,60 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 20.10-22.50 € 7,50
Sala 2 **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario: 15.30 € 5,00 20.30 € 7,50 **I 13 spettri** di Steve Beck; con Tony Shalhoub, Embeth Davidtz. [redacted] 17.45 € 5,00 22.45 € 7,50
Sala 3 **La rivincita delle bionde** di Robert Luketic; con Reese Witherspoon, Luke Wilson. Orario: 15.15-17.00-18.50 € 5,00 20.50-22.50 € 7,50
Sala 4 **Ali** di Michael Mann; con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario: 15.30-18.30 € 5,00 22.30 € 7,50
Sala 5 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.20-17.45 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 6 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 15.10-17.00 € 5,00 18.50-20.50-22.50 € 7,50
Sala 7 **I banchieri [redacted]** di Giuseppe Ferrara; con Omero Antonutti, Pamela Villoresi, Rutger Hauer. Orario: 15.15-17.45 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 8 **Le lacrime della tigre nera** di Wisit Sasanatieng; con Chartchai Ngamsan, Stella Malucchi. Orario: 15.30-17.00 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 9 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 15.10-17.00-18.50 € 5,50 20.40-22.45 € 7,50
Sala 10 **I marciapiedi di New York** di Edward Burns; con Edward Burns, Heather Graham, Stanley Tucci. Orario: 15.30-17.45 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. [redacted]
Gosford Park di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott Thomas, Ryan Phillippe. Orario: 15.15-17.45 € 4,50 20.15-22.30 € 7,00

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. [redacted] 754
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 15.15-17.45 € 4,50 20.20-22.45 € 5,50
[redacted] [redacted] **Leopold** di James Mangold; con Meg [redacted], Hugh Jackman. Orario: 15.20-17.45 € 4,50 20.10-22.30 € 5,50
Sala 3 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. [redacted] Orario: 16.15-19.20-22.30 € 5,50

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Ali** di Michael Mann; con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario: 16.30 € 4,15 19.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine [redacted]-Jones, John Cusack. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70
Sala 3 **I banchieri di Dio** di Giuseppe Ferrara; con Omero Antonutti, Pamela Villoresi, Rutger Hauer. [redacted] 16.00-18.10 € 4,15 20.25-22.40 € 6,70

[redacted]
[redacted] Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: [illegible]
[illegible] **Gosford Park** [illegible]
[illegible] Gambon, Kristin Scott Thomas, [illegible] Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 6,25
Sala 3 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario: 16.00 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 6,25
Sala 4 **Vidocq - La maschera senza volto** di Pitof; con Gérard Depardieu, Inès Sastre, Guillaume [redacted]. Orario: 16.30-18.30 € 4,25 20.30-22.30 € 6,25
Sala 5 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: [redacted] € 4,25 18.20-21.45 € 6,25
[redacted] **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 15.45 € 4,25 18.00-20.15-22.30 € 6,25

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. [redacted]
Sala 1 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio [redacted] Antonio Albanese, [redacted] Cerami, Shel Shapiro. Orario: 16.30-18.30 € 5,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.00-17.30 € 5,00 20.00-22.30 € 7,00

[redacted]ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 0676810656
Sala 1 **Ali** di Michael Mann; con Will Smith, Jon Voight [redacted] Orario: 16.30 € 4,15 19.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **La rivincita delle bionde** di Robert Luketic; con Reese Witherspoon, Luke Wilson. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 3 **Hardball** di Brian Robbins; con Keanu Reeves, Diane Lane, John Hawkes. Orario: 16.00-[redacted] 30 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70
Sala 4 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 17.15 € 4,15 [redacted] 00-22.30 € 6,70
Sala 5 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: [redacted] 18.10 € 4,15 **13 spettri** di Steve Beck; con Tony Shalhoub, Embeth Davidtz. Orario: 20.30-22.30 € 6,70
Sala 6 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario: 16.30 € 4,15 19.30-22.30 € 5,15
Sala 2 **Brucio nel vento** di Silvio Soldini; con Ivan Franek, Barbara Lukesova. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 5,15

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 - www.multisalabarberini.it
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 10.00-12.30-15.00-17.30 € 4,50 20.10-22.45 € 7,50
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter [redacted]; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 10.3-14.15-17.45 € 4,50 20.50 € 7,50
Sala 3 **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 10.30-13.00-15.30-17.50 € 4,50 20.20-22.45 € 7,50
Sala 4 **The Shipping News** di Lasse Hallström; con Kevin Spacey, Julianne Moore, Cate Blanchett. [redacted] 10.10-12.10-14.20-16.30 € 4,50 18.40-20.40-22.45 € 7,50
Sala 5 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. [redacted] 11.00-13.15-15.15-17.10 € 4,50 19.00-20.50-22.45 € 7,50

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Sullo schermo il caso Calvi, mistero italiano

ROBERTO Calvi, banchiere a Milano, presidente del Banco Ambrosiano che è il maggiore istituto bancario privato italiano, legatissimo al Vaticano e alle sue attività finanziarie, amico di Michele Sindona della mafia e di Licio Gelli della P2, insomma punto [redacted] confluenza di poteri diversi, venne trovato morto a Londra nel giugno 1982, sotto il ponte dei Frati Neri. Impiccato. Sono passati vent'anni, e di quella morte si continua a ignorare il colpevole. Il regista Giuseppe Ferrara (già autore di altri film sugli illustri morti misteriosi d'Italia, sugli assassinii di Aldo Moro, Giovanni Falcone, Carlo Alberto Dalla Chiesa) e la sua sceneggiatrice Armenia Balducci, hanno scelto di raccontare soprattutto l'ambiente in cui matura la morte di Calvi: gli intrighi di soldi, i servizi segreti, l'Opus Dei, Solidarnosc, si legano in una rete letale. Omero Antonutti interpreta benissimo il film interessante, rozzo, che mette in scena il Papa (non di faccia, però anche sulla cyclette), Giulio Andreotti (mai nominato, soltanto chiamato il Gobbo), Michele Sindona, Licio Gelli, il «Corriere della Sera», i servizi segreti, il monsignor Marcinkus, responsabile delle attività finanziarie vaticane.

I BANCHIERI DI DIO
di G. Ferrara con O. Antonutti, R. Hauer; Italia, 2002.
[Adriano 7, Ambassade 3, Broadway 3, Capitol, Cineland 7, Lux 5, Odeon 4, RoxyParioli Smeraldo, Royal 2, Sala Troisi, Trianon 4]

[redacted]
Via dei Narcisi 36 tel. 063204408
Sala 1 **Ali** di Michael Mann; con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario: 16.30-19.30-22.30 € 4,15
Sala 2 **Hardball** di Brian Robbins; con Keanu Reeves, Diane Lane, John Hawkes. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15
[redacted] **I banchieri di Dio** di Giuseppe Ferrara; con Omero Antonutti, Pamela Villoresi, Rutger Hauer. Orario: 17.30-20.20-22.40 [redacted] 4,15

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
I banchieri di Dio di Giuseppe Ferrara; con Omero Antonutti, Pamela Villoresi, Rutger Hauer. Orario: 17.30-20.00-22.30 € 4,15

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Ali** di Michael Mann; con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario: 16.30-19.30 € 4,15 22.30 € 6,70
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. [redacted] 17.30-20.00 € 4,15 22.30 € 6,70

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.30-18.00 € 5,50 20.25-22.50 € 7,00
Sala 2 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe. Orario: 17.00 € 5,50 20.00-22.55 € 7,00
Sala 3 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 15.00-17.45 € 5,50 20.20-22.50 € 7,00
Sala 4 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre [redacted] Audrey Tautou, Mathieu [redacted] Orario: 15.30-18.00 € 5,50 20.25-22.50 € 7,00
[redacted] **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 15.15-17.45 € 5,50 20.05-22.35 € 7,00
Sala 6 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 17.15 € 5,50 [illegible] 22.40 € 7,00
Sala 7 **I banchieri di Dio** di Giuseppe Ferrara; con Omero Antonutti, Pamela Villoresi, Rutger Hauer. Orario: 15.15-17.45 € 5,50 20.20-22.55 € 7,00
Sala 8 **La rivincita delle bionde** di Robert Luketic; con Reese Witherspoon, Luke Wilson. Orario: 16.10-18.15 € 5,50 20.25-22.35 € 7,00
[illegible] **13 spettri** di Steve Beck; con Tony [illegible]
18.30 € 5,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 10 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 15.45-17.55 [redacted] 5,50 20.10-22.35 € 7,00
[redacted] 11 **Ali** di Michael Mann; con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario: 17.00 € 5,50 20.00-22.55 € 7,00
Sala 12 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 16.30 € 5,50 20.00-22.55 € 7,00
Sala 13 **Hardball** di Brian Robbins; con Keanu [redacted], Diane Lane, John Hawkes. Orario: 15.50-18.05 [redacted] 5,50 20.20-22.40 € 7,00
[redacted] 14 **Vidocq - La maschera senza volto** di Pitof; con Gérard Depardieu, Inès Sastre, Guillaume Canet. Orario: 16.30-18.30 [redacted] 5,50 20.30-22.35 € 7,00

COLA DI [redacted]
Piazza Cola Di Rienzo tel. 06321[redacted]
Il signore degli anelli di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.15 € 4,15 18.45-22.10 € 7,00

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Momo alla conquista del tempo di Enzo d'Alò; con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 17.00-18.30 € 4,50

[redacted] SERA
Viale [redacted] Pineta 15 tel. 068553485
E morì con un felafel in mano di Richard Lowenstein; con Noah Taylor, Emily Hamilton. Orario: 20.30 € 4,50 **L'ultimo spettacolo** di Peter Bogdanovich; con Jeff Bridges, Timothy Bottoms. Orario: 22.30 € [redacted]

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 16.30 € 5,00 19.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 16.30 € 5,00 20.00 € 7,00
Sala 3 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe. Orario: 16.30 € 5,00 19.30-22.30 € 7,00
Sala 4 **Vidocq - La maschera senza volto** di Pitof; con Gérard Depardieu, Inès Sastre, Guillaume Canet. [redacted] 16.30 € 5,00 18.30-20.30-22.30 € 7,00

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **La rivincita delle bionde** di Robert Luketic; con Reese Witherspoon, Luke Wilson. Orario: 16.30-18.30 € 5,00 20.30-22.30 € 7,00
[redacted] **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 16.30-18.30 € 5,00 20.30-22.30 € 7,00
Sala 3 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.00-17.30 € [redacted] 22.30 € 7,00

[redacted]
Piazza Fonte degli Acqu 6/9 tel. 0650930649
I perfetti innamorati di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Or[redacted] 20-22.00 € 6,20

EDEN FILM CENTER
Piazza Cola di Rienzo 74/76 tel. 063612449
[redacted] **Mulholland Drive** di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario: 16.20 € 4,50 20.00-22.30 € 7,00
Sala 2 **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca [redacted]; con Marina Confalone, Gianni Ferreri. Orario: 15.30-17.00-18.30 € 4,50 20.00-21.30-23.00 € 7,00
Sala 3 **Nati stanchi** di Dominick Tambasco; con Salvatore Ficarra, Valentino Picone. Orario: 15.50-17.30 € 4,50 19.10-20.40-22.30 € 7,00

[redacted]
Sala 4 **Sposami, Kate!** di John McKay; con Andie MacDowell [redacted] Staunton, Anna Chancellor. Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00

[redacted]
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Amnesia di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. Orario: 15.00-17.30 € 4,75 20.00-22.30 € 7,25

[redacted]
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Hardball di Brian Robbins; con Keanu Reeves, Diane Lane, John Hawkes. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70

[redacted]
Via Liszt 32 tel. 065910986
[redacted] 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
[redacted] 2 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 3 **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 15.45-18.00 € 4,25 20.15-22.30 € 7,25
[redacted] **Vidocq - La maschera senza volto** di Pitof; con Gérard Depardieu, Inès Sastre, Guillaume Canet. Orario: 16.10 € 4,25 18.10-20.30-22.30 € 7,25

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644292378
I 13 spettri di Steve Beck; con Tony Shalhoub, Embeth Davidtz. Orario: 16.30-18.30 € 5,00 20.30-22.30 € 7,00

FARNESE
Piazza Campo de' [redacted] 56 tel. 066864395
Figli/Hijos di Marco Bechis; con Julia Sarano, Carlos Echevarria, Stefania Sandrelli. Orario: 16.45-18.40 € 4,15 20.35-22.30 € 6,20

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 2 **Mulholland Drive** di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario: 16.15 € 4,25 19.15-22.15 € 7,25

FILMSTUDIO [redacted]
Via degli Orti d'Alibert 1c tel. 0668192987
[illegible]

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert [redacted]
Westfront 1918 Orario: [redacted] € 4,50 20.30 € 6,70 **I misteri di un'anima** [redacted] 19.00 € 6,70 **[illegible]** vaso di Pandora. Orario: 22.30 € 4,50

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. [redacted]
Giove **Ali** di Michael Mann; con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario: 16.30 [redacted] 19.00-22.00 € 5,50
Marte **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 5,50
Mercurio **La rivincita delle bionde** di Robert Luketic; con Reese Witherspoon, Luke Wilson. Orario: 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 5,50
Saturno **Hardball** di Brian Robbins; con Keanu Reeves, Diane Lane, John Hawkes. Orario: 16.10-18.20 € 4,50 20.30-22.40 € 5,50
Venere **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: [redacted] 4,50 20.00-22.30 € 5,50

GIOIELLO
Via Nomentana 43 tel. [redacted]
[redacted] **Wedding** di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario: 18.00-18.10-20.20-22.30 € 4,15

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 2 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 3 **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 15.45 € 4,25 18.00-20.15-22.30 € 7,25

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 0657458825
Sala 1 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca Miniero; con Marina Confalone, Gianni Ferreri. Orario: 16.00-17.30 € 4,50 19.10-20.50-22.40 € 7,00

GREGORY
Via Gregorio VII tel. [redacted]
Ali di Michael Mann; con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario: 16.30 € 4,15 19.30-22.30 € 6,20

HOLIDAY
Largo B. Marcello [redacted]
Sposami, Kate! di John McKay; con Andie MacDowell, Imelda Staunton, Anna Chancellor. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,20

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 15.30-17.50 € 4,50 20.15-22.40 € 7,00
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.45-18.00 € 4,50 20.10-22.40 € 7,00
Sala 3 **L'inverno** di Nina di Majo; con Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Gifuni, Valeria Golino. Orario: 17.00-18.50 € 4,50 20.45-22.40 € 5,50

JOLLY
Via G. della [redacted] 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 2 **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 15.45-18.00 € 4,25 20.15-22.30 € 7,25
Sala 3 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario: 16.00-18.10 € 4,25 20.20-22.30 € 7,25
Sala 4 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 [redacted] **Mind** di Ron [redacted]; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,23
Sala 2 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,23

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
Quore di Federica Pontremoli; con Michela Noonan, Carla Signoris, Giulio Alberti. Orario: 16.45-18.40 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00

LUX MULTISCHERMI
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 - www.odeonlux.com
Sala 1 **Hardball** di Brian Robbins; con Keanu Reeves, Diane Lane, John Hawkes. Orario: 15.00-17.00 € 5,16 19.00-21.00-22.55 € 7,23
Sala 2 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.00-17.45 € 5,16 20.35-23.00 € 7,23
[redacted] **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 15.00-17.00 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
[redacted] **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 15.00-17.00 € 5,16 19.00-21.00-22.55 € 7,23
Sala 5 **I banchieri di Dio** di Giuseppe Ferrara; con Omero Antonutti, Pamela Villoresi, Rutger Hauer. Orario: 15.10-17.40 € 5,16 20.30-22.45 € 7,23
Sala [redacted] **[redacted] Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 15.00-17.50 € 5,16 20.20-22.55 € 7,23
[redacted] **Imminente apertura**
Sala 8 **I 13 spettri** di Steve Beck; con Tony Shalhoub, Embeth Davidtz. Orario: 15.00-17.00 € 5,16 19.00-21.00-22.50 € 7,23
[redacted] **Mulholland Drive** di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario: 16.00 € 5,16 19.00-22.30 € 7,23
Sala 10 **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 15.15-17.40 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario: 16.00-18.10 € 4,20 20.20-22.30 € 6,20
Sala 2 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 16.15-18.15 € 4,20 20.20-22.30 [redacted] 6,20
Sala 3 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.30 € 4,20 18.35-21.35 € 6,20
Sala 4 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 15.30-17.00 € 4,20 **Brucio nel vento** di Silvio Soldini; con Ivan Franek, Barbara Lukesova. [redacted] 18.25-20.30-22.30 € 6,20

MAESTOSO
Via Appia Nuova [redacted] tel. 06786086
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 2 **Vidocq - La maschera senza volto** di Pitof; con Gérard Depardieu, Inès Sastre, Guillaume Canet. Orario: 16.30-18.30 € 4,25 20.30-22.30 € 7,25
Sala 3 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 4 **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 15.30-17.40 € 4,25 20.05-22.30 € 7,25

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Sala 1 **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 15.45-18.00 € 4,25 20.15-22.30 € 7,25
Sala 2 **Vidocq - La maschera senza volto** di Pitof; con Gérard Depardieu, Inès Sastre, Guillaume Canet. Orario: 16.30-18.30 € 4,25 20.30-22.30 € 7,25
Sala 3 **Gosford Park** VO di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
[redacted] **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Come Harry divenne un albero** di Goran Paskaljevic; con Colm Meaney, Adrian Dunbar, Cillian Murphy. Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca Miniero; con Marina Confalone, Gianni Ferreri [redacted] 16.00-17.30-19.10 € 4,50 20.50-22.40 € 7,00

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655381191
Sala 1 **Sala riservata**
Sala 2 **Sala riservata**
Sala 3 **Sala riservata**
Sala 4 **Sala riservata**

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Come Harry divenne un albero** di Goran Paskaljevic; con Colm Meaney, Adrian Dunbar, Cillian Murphy. Orario: 16.00-18.10 € 4,50 20.20-22.30 € 7,00
Sala B [redacted]

NUOVO PASQUINO [redacted]
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 06[redacted]622
[redacted] **Sposami, Kate!** VO di John McKay; con Andie MacDowell, Imelda Staunton, Anna Chancellor. Orario: 16.15-18.15 € 4,13 20.15-22.15 € 6,20
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il [redacted] gioco** VO di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 16.00-18.10 € 4,13 20.20-22.30 € 6,20
Sala 3 **Vanilla Sky** VO di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 15.30-17.50 € 4,13 20.10-22.30 € 6,20

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Paz! di Renato De Maria; con Claudio Santamaria, Flavio Pistilli, Max Mazzotta. Orario: 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 7,23

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeonlux.com
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 15.10-17.45 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
Sala 2 **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 15.15-17.40 € 5,16 20.[redacted]50 € 7,23
Sala 3 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, [redacted] Cruz, Cameron Diaz. Orario: 15.15-17.55 € 5,16 20.20-22.50 € 6,71
Sala 4 **I banchieri di Dio** di Giuseppe Ferrara; con Omero Antonutti, Pamela Villoresi, Rutger Hauer. Orario: 15.15-17.40 € 5,16 20.30-22.45 € 7,23
[redacted] **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Via Nazionale 194 tel. 0648903540
Riposo

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568
Il favoloso mondo [redacted] Amélie di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30-17.50 € 4,15 20.10-22.30 € 6,20

POLITECNICO FANDANGO
Via G. B. Tiepolo 13/A tel. [redacted]
[redacted] Bank di Robert Connolly; con David Wenham, Anthony LaPaglia. Orario: 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 5,50

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Le lacrime della tigre nera** di Wisit Sasanatieng; con Chartchai Ngamsan, Stella Malucchi. Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **Il derviscio** di Alberto Rondalli; con Antonio Buil Puejo, Nuhi Sari. Orario: 16.00-18.15 [redacted] 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **Nowhere** di Luis Sepulveda; con Harvey Keitel, Jorge Perugorria. Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 4 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00

[redacted]
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Sposami, Kate!** di John McKay; con Andie MacDowell, Imelda Staunton, Anna Chancellor. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,20
Sala 2 **Hardball** di Brian Robbins; con Keanu Reeves, Diane Lane, John Hawkes. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Ali VO di Michael Mann; con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario: 16.30-19.30-22.30 € 4,15

REALE
Piazza Sonnino [redacted]
[redacted] **Ali** di Michael Mann; con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario: 16.30 € 4,15 19.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Hardball** di Brian Robbins; con Keanu Reeves, Diane Lane, John Hawkes. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70

RIVOLI
Via Lombardia 23 [redacted]
Lunedì mattina di Otar Iosseliani; con Jacques Bidou, Narda Blanchet. Orario: 15.30-17.45 € 4,50 20.15-22.30 € 7,00

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Le lacrime della tigre nera di Wisit Sasanatieng; con Chartchai Ngamsan, Stella Malucchi. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 5,15

[redacted]PARIOLI
Via Luigi Luciani 52/a tel. 0636005606
Rubino **I marciapiedi di [redacted] York** di Edward Burns; con Edward Burns, Heather Graham, Stanley Tucci. Orario: 15.30-17.50 € 4,15 20.10-22.30 € 6,70
Zaffiro **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 15.00-17.35 € 4,15 20.10-22.45 € 6,70
Smeraldo **I banchieri di Dio** di Giuseppe Ferrara; con Omero Antonutti, Pamela Villoresi, Rutger Hauer. Orario: 15.00-17.30 € 4,15 20.10-22.40 € 6,70
Topazio **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 15.30-17.45 € 4,15 20.10-22.30 € 6,70

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Hardball** di Brian Robbins; con Keanu Reeves, Diane Lane, John Hawkes. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **I banchieri di [redacted]** Giuseppe Ferrara; con Omero Antonutti, Pamela Villoresi, Rutger Hauer. [redacted] 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
I banchieri [redacted] Giuseppe Ferrara; con Omero Antonutti, Pamela Villoresi, Rutger Hauer. Orario: 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,20

SAN RAFFAELE
Viale Ventimiglia 6 tel. 066531628
Riposo

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **La rivincita delle bionde** di Robert Luketic; con Reese Witherspoon, Luke Wilson. Orario: 16.30-18.30 € 5,00 20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. [redacted] 16.30-18.30 € 5,00 20.30-22.30 € 7,00
Sala 3 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 16.00 € 5,00 19.00-22.00 € 7,00
Sala 4 **Ali** di Michael Mann; con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario: 16.00 € 5,00 19.00-22.00 € 7,00

[redacted]
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Paz!** di Renato De Maria; con Claudio Santamaria, Flavio Pistilli, Max Mazzotta. Orario: 16.30-18.30 [redacted] 4,50 20.30-22.30 € 5,50
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.45-18.00 € 4,50 20.10-22.40 € 5,50

TIME ELEVATOR ROMA
Via SS. Apostoli 20 tel. 066990053
La storia di Roma in movimento cinema... Orario: 10.00-24.00 continuato € 10,85

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 16.30-18.30 € 5,00 20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Hardball** di Brian Robbins; con Keanu Reeves, Diane Lane, John Hawkes. Orario: 16.10-18.20 € 5,00 20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **Ali** di Michael Mann; con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario: 16.00 € 5,00 19.00-22.00 € 7,00
Sala 4 **I banchieri di Dio** di Giuseppe Ferrara; con Omero Antonutti, Pamela Villoresi. Orario: 15.00-17.30 € 5,00 20.00-22.30 € 7,00
Sala 5 **[redacted] favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.00-17.30 € 5,00 20.00-22.30 € 7,00

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **La rivincita delle bionde** di Robert Luketic; con Reese Witherspoon, Luke Wilson. Orario: 16.10-18.20 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
S. Rossa **Ali** di Michael Mann; con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario: 16.00 € 4,15 19.00-22.00 € 6,70
S. Verde **Hardball** di Brian Robbins; con Keanu Reeves, Diane Lane, John Hawkes. Orario: 16.00-18.15 € 4,15 20.30-22.40 € 6,70

UCI CINEMAS MARCONI
Via Enrico Fermi 161 tel. 199123321
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Ru[redacted] Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 17.00 € 5,50 19.45-22.30 € 7,00
Sala 2 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: [redacted] 10 € 5,50 18.20-20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **Vidocq - La maschera senza volto** di Pitof; con Gérard Depardieu, Inès Sastre, Guillaume Canet. Orario: 16.20 € 5,50 18.30-20.40-22.50 € 7,00
Sala 4 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario: 16.10 € 5,50 18.20-20.30-22.40 € 7,00
Sala 5 **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 17.30 € 5,50 20.00-22.30 € 7,00
[redacted] **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 16.10 € 5,50 18.20-20.30-22.40 € 7,00
Sala 7 **Il mio amico vampiro** di Uli Edel; con Jonathan Lipnicki, Richard E. Grant. Orario: 16.20 € 5,50 **I 13 spettri** di Steve Beck; con Tony Shalhoub, Embeth Davidtz. Orario: 18.30-20.40-22.50 € 7,00

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
I perfetti innamorati di [redacted] Roth; con [redacted] Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario [redacted] € 4,15 20.30-22.30 € 6,20

WARNER VILLAGE CINEMAS [redacted]
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779207
Sala 1 **[redacted] rivincita delle bionde** di Robert Luketic; con Reese Witherspoon, Luke Wilson. Orario: 16.00 € 5,50 18.10-20.15-22.20 € 7,50
Sala 2 **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 15.00-17.30 € 5,50 20.00-22.30 € 7,50
Sala 3 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.15 € 5,50 19.10-22.00 € 7,50
[redacted] **[redacted]** di Michael Mann; con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario: 15.10 € 5,50 18.20-21.30 € 7,50
Sala 5 **Hardball** di Brian Robbins; con Keanu Reeves, Diane Lane, John Hawkes. Orario: 15.25-17.40 € 5,50 19.55-22.15 € 7,50

[redacted] PARCO DE' MEDICI
[redacted] Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Ali** di Michael Mann; con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario: 15.10 € 5,50 18.30-21.40 € 7,50
Sala 2 **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 14.55 € 5,50 20.10 € 7,50 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 17.30 € 5,50 22.40 € 7,50
Sala 3 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 16.20 € 5,50 19.10-22.10 € 7,50
[redacted] **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 15.05-17.20 € 5,50 19.40-22.00 € 7,50
Sala 5 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 15.00-17.10 € 5,50 19.20-21.30 € 7,50
Sala 6 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, [redacted] Orario: 15.50 € 5,50 18.45-21.50 € 7,50
[redacted] **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 17.00 € 5,50 20.30 € 7,50
Sala 8 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 16.40 € 5,50 19.30-22.30 € 7,50
Sala 9 **Hardball** di Brian Robbins; con Keanu Reeves, Diane Lane, John Hawkes. Orario: 15.20-17.40 € 5,50 20.00-22.20 € 7,50
Sala 10 **La rivincita delle bionde** di Robert Luketic; con Reese Witherspoon, Luke Wilson. Orario: 15.35-17.55 € 5,50 20.05-22.15 € 7,50
Sala 11 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 15.45 € 5,50 18.35-21.25 € 7,50
Sala 12 **Vidocq - La maschera senza volto** di Pitof; con Gérard Depardieu, Inès Sastre, Guillaume Canet. Orario: 14.55-17.25 € 5,50 19.55-22.25 € 7,50
Sala 13 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 16.05 € 5,50 18.55-21.35 € 7,50
Sala 14 **I [redacted] spettri** di [redacted] [redacted]; con Tony Shalhoub, Embeth Davidtz. Orario: 16.25 € 5,50 18.25-20.35-22.45 € 7,50
Sala 15 **Il signore degli anelli** di [redacted] Jackson; con Elijah Wood, [redacted] McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 14.45 € 5,50 18.15-21.45 € 7,50
Sala 16 **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario: 15.15-17.45 € 5,50 20.15-22.35 € 7,50
Sala 17 **Gosford Park** [redacted] Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott Thomas, Ryan Phillippe. Orario: 16.15 € 5,50 19.05-21.55 € 7,50
Sala 18 **[redacted] & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, [redacted]. Orario: 14.25-16.55 € 5,50 19.25-22.05 € 7,50

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo [redacted]gno 27 tel. 063216283. sala A: **Dazeroadieci** Orario: 20.30-22.30 sala B: **Monsoon Wedding** Orario: 20.30-22.30 sala C: **Paolino & Paoletta** Orario: 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 sala Lumière: **La corazzata Potemkin** Orario: 18.00 **Ottobre** Orario: 20.00 **Il vecchio e il nuovo (La linea generale)** Orario: 22.00 sala Chaplin: **I cento passi** Orario: 17.30 (con sott. in inglese) **La ragione pura** Orario: 19.00-20.30-22.30
CINECLUB COLOSSEO Via Labicana 42 tel. 067003495. **Zabriskie Point** Orario: 21.15
CINECLUB KAOS Via Caffaro 10 tel. 065124656. **Gilda** Orario: 20.30
GRAUCO Via Perugia 34 tel. 067824167. **Butch Cassidy e Sundance Kid** VO Orario: 19.00 (sott. in italiano) **Astor Piazzolla: ritmo di tango il buio oltre la siepe** Orario: 21.00
INTIFADA CINEMA Via di Casal Bruciato 15 tel. 0643588578. **My name is Joe** Orario: 20.30 **Poor Cow** Orario: 22.15
TIZIANO Via G. Reni 2 tel. 063236588. **L'uomo che non c'era** Orario: 18.20-20.30-22.30

ED ECCO A VOI
con Luca Viscardi e Antonio Gerardi
[illegible] Sabato dalle 09.[illegible] 11.00

GIUSTE SCELTE
•
GRANDI RISPARMI

IL MAGAZZINO DEI MOBILI
FAULE
by Mobilcasa
S.S. Torino-Saluzzo - Tel. 011 974272
ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO

MAGGIORI OCCASIONI SUI MOBILI USATI E SUGLI ARTICOLI DI FINE SERIE

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI AMBIENTATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI
ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,00 – 15-19,30
DOMENICA POM. 15-20
CASALGRASSO (CN)
by Mobilcasa
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857
3.000 MQ DI ESPOSIZIONE • OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

Cucine
Elettrodomestici da incasso
Camerette e mobili massicci
NON SOLO CUCINE
by Mobilcasa
S. DEFENDENTE di CERVASCA
Statale Cuneo-Carmagnola - Tel. e Fax (0171) 85468
ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA MATTINA 9-12,30

TAPPETI
MATERASSERIA
LAMPADE
QUADRI
ARTICOLI DI COMPLEMENTO

MATERASSERIA
SETTORE CUCINE
•
OLTRE 100 MODELLI ESPOSTI
•
COMPOSIZIONI A MISURA

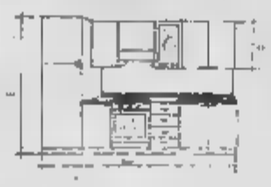
GRAFICO 2 (Classico)

ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO
- Composizione cm. 3,00
- pensili alti
- colonna frigo altezza 2,40
- cappa cavino da 90

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI
- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettrostatico vari colori
- Piano cottura 4 gas acc. elettrica inox
- Lavello inox 90 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone
- Lavastoviglie a scomparsa

LE NOSTRE PROPOSTE DI CUCINE MODERNE
ALTA TECNOLOGIA E QUALITÀ
A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

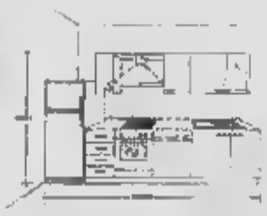
GRAFICO 1
(Moderno e Classico)



ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO
- Colonna 60 per Frigo
- Base 45 + Pensile 45
- Base 60 per Forno + Cappa 60 Filtro
- Base 45 Cassetti + P 45 Vetro
- Base 90 Sottolavello
- Scolapiatti 60
- Top unico cm. 240 + Alzatina
- Zoccolo unico + zoccoli finali

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI
- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettrostatico vari colori
- Piano cottura 4 gas acc. elettrica inox
- Lavello inox 90 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone

GRAFICO II
(Moderno)

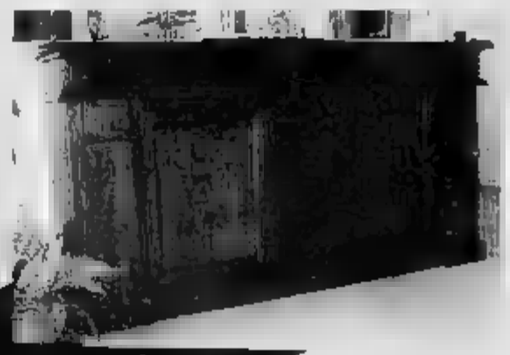


ELETTRODOMESTICI COMPRESI NEL GRAFICO
- Frigoriaro colorato "americano" a grande capienza
- Cappa 90 inox
- Lavastoviglie scomparsa
- Forno elettrico + piano cottura acciaio elettronico
- Lavello 1 vasca inox

CUCINA CLASSICA IN NOCE ESOTICO MASSICCIO PERSONALIZZABILE CON NUMEROSI ACCESSORI
VERSIONE GRAFICO 1 DA € 2.107,00 GRAFICO 2 DA [illegible]
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)

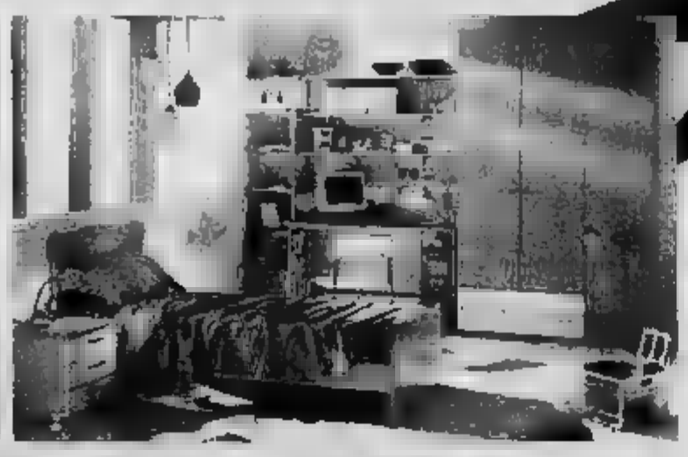
CUCINA IN LAMINATO STONDATO DI VARI COLORI E PERSONALIZZAZIONI
PREZZI A PARTIRE DA: GRAFICO 1 1.802,00 GRAFICO 2 € 2.571,00
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)

VASTISSIMO ASSORTIMENTO DIVANI E SALOTTI IN PELLI ALCANTARA NABUK A PREZZI ASSOLUTAMENTE IMBATTIBILI

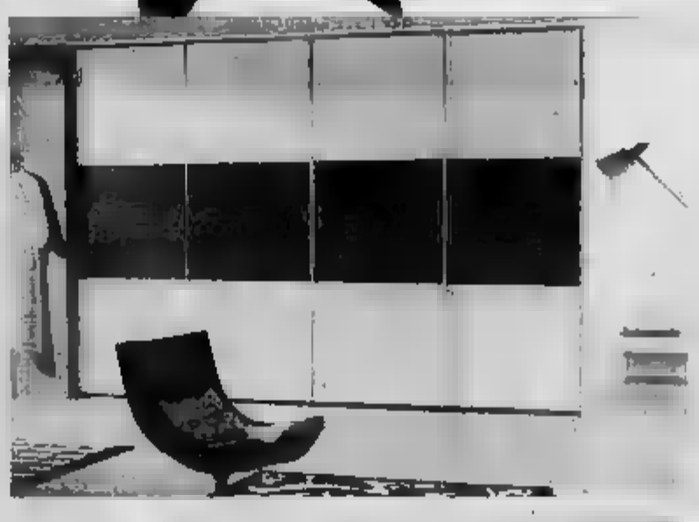


CREDENZONE MASSICCIO CON SEGRETI
769,00

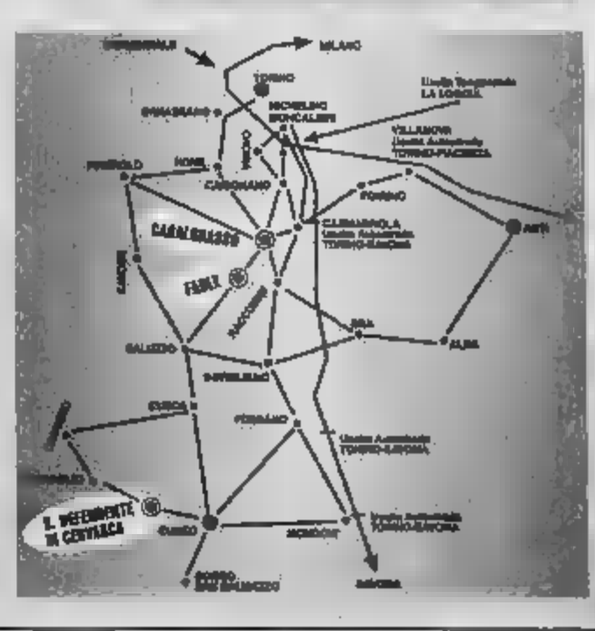
CRISTALLIERA 2 ANTE MASSICCIA
€ 739,00



VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI CAMERETTE COMPONIBILI IN VARIE SOLUZIONI COLORI E LACCATURE A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA



CRISTALLIERA PINO MASSICCIO DISPONIBILE IN TINTA NOCE NATURALE
€ 562,00



POSSIBILITA' DI ARMADIATURE COMPONIBILI ANGOLARI
CABINE ARMADIO DISPONIBILI IN VARI COLORI
FINITURE ATTREZZABILI A VOSTRO GUSTO

AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL MATERASSO CHE PIU' VI SI ADATTA

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI

CartaSì · MasterCard · VISA · Maestro · [illegible]
SIAMO CONVENZIONATI CON LE PIU' DIFFUSE CARTE DI CREDITO

IVA TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

La rassegna, alla 8ª edizione, propone anche abbigliamento per l'infanzia

Per i piccoli c'è Mondobimbo

Si gioca nei laboratori allestiti al Lingotto

Prima o dopo aver visitato Expocasa al Lingotto Fiere sino il 17 marzo, per la gioia dei piccoli c'è Mondobimbo, che quest'anno, per la prima volta, si svolge in concomitanza con il Salone dell'arredamento. La rassegna ha il patrocinio del Comune, della Provincia e della Regione, che partecipano attivamente con bellissimi allestimenti e molteplici attività, e si avvale della collaborazione dell'Anasv/Agis.

La formula, confermata dopo anni di successo, è un mix che accosta il gioco all'apprendimento, tramite percorsi interattivi studiati per i piccoli coinvolti attivamente (e a titolo gratuito) nei giochi, negli sport e nelle molteplici attività ludico-didattiche secondo il principio dell'imparar giocando. Fino all'età di undici anni i bambini entrano gratuitamente ed entrambe le rassegne, purché accompagnati (massimo tre bambini per ogni adulto). E per i grandi il biglietto d'ingresso (è quello di Expocasa).

Che cosa c'è a Mondobimbo? Un mini-luna park con giostre, autoscontri e un bruco-trenino per il divertimento dei più piccoli. E per i più grandicelli: un percorso-avventura con sorprese per sentirsi un po' Indiana Jones: il tutto allestito e gestito, in piena sicurezza, da Avventura Sport. E poi ancora: un palcoscenico con mimi quotidiani come sfilate di moda e di acconciature e spettacoli che hanno per protagonisti bambini cantanti-attori-mimi-ginnasti. Un'area polisportiva per giocare a tennis, basket, calcetto, volley. A cura del Club di Scherma Torino, uno spazio per avvicinarsi a questo affascinante sport usando appositi strumenti per bambini. A cura di Asterix, animatori, maghi e giocolieri per stupire e incantare, giochi, balli, cantastorie, palloncini... E, soprattutto, in ogni stand laboratori per «imparar giocando», fra cui le molteplici attività quotidiane della Cooperativa Terramia e il «viaggio attraverso i sensi» organizzato da Atm e Satti.

Non basta: una Nursery ospita per ogni necessità pratica (anche con bimbi fino a 18 mesi) e, sempre a cura di Asterix, c'è un Baby Parking dove si possono lasciare i piccoli da 3 a 5 anni, e un Junior Club per ragazzini da 6 a 12 anni. Non mancano gli espositori di abbigliamento e attrezzature per l'infanzia. Sport Red espone gli scarponi tecnici di Lotto per lo sport e il tempo libero: giubbotti, scarpe, zainetti...Piccola Tentazione presenta le nuove collezioni primavera-estate, anche con sfilate di moda in cui si presentano i capi di Moschino, Paper Moon, Invicta, Open Team - un club di parrucchieri con negozi in tutto il Piemonte - è presente con i suoi stilisti che, all'interno dello stand, propongono esempi di acconciature di tendenza per i piccoli visitatori, con le anticipazioni del look per la primavera/estate, protagonisti mini-modelli di età dai 3 ai 10 anni.

E poi tutti, bambini e adulti, a gustare i nuovi prodotti «Fiordi-Bio» della Centrale del Latte di Torino. Per i golosi ci sono le specialità del Melograno Blu, bouquet gastronomica che importa «delicatessen» da tutto il mondo mentre per nutrire la mente ecco la nuova enciclopedia multimediale Utet e i volumi colorati de «L'Isola che non c'è», libreria specializzata per bambini e ragazzi fino a 14 anni.

Sino al 17 marzo riflettori puntati sul grande salone dell'arredamento e degli accessori

A Expocasa la qualità del nuovo abitare è «bio»

Mobili ergonomici anche per i piccoli e soluzioni dalle filosofie orientali

Arredi bio ispirati alle filosofie orientali e ai principi dell'ergonomia sono i protagonisti a «Qualità dell'abitare», spazio speciale di Expocasa, il Salone che sino al 17 marzo presenta al Lingotto Fiere tutte le novità in tema di arredamento. Curato dall'architetto Mauro Negro per il Centro Habitat Salute e Architettura, la sezione dedica ampio spazio ai mobili progettati in funzione del benessere e nel rispetto dell'ecosistema domestico, nonché alle proposte pensate per i piccoli. Ecco qualche esempio.

Pavimenti per scaldare e raffrescare secondo la bioarchitettura, sono il fiore all'occhiello di Deltasolar, che propone le soluzioni per ottenere il massimo comfort unito al risparmio energetico. Mobili chic per zone giorno, notte, e arredi ergonomici della collezione Alter sono presentati al Salone da Pepino mentre Linn-Sui International evidenzia alcune importanti novità di Gt-Design per i tappeti e le stuoie in cocco, di Covo per il vasellame giapponese doc, di Esteban per profumazioni e incensi per la Designer Guild per i tessuti «di ricerca», nonché Abito Wolfheus, leader europeo nella produzione di abitazioni biocompatibili a struttura lignea. L'azienda Ony Xi, «energia ed armonia», produce un'intera gamma di per abitare realizzata con materiali naturali non trattati.

Eco-Eco, ovvero ecologicamente ed economicamente compatibili sono i mobili di Naturalmente, che al Lingotto presenta la nuova produzione di letti naturali e arredi per la casa, oltre alla nuova collezione di mobili e letti per bambini della Flexa, marchio danese che da sempre progetta e produce arredi a misura di bambino, all'insegna di gioco, colore, fantasia». Attenta alle esigenze dei bambini è la Max Soluzioni Camerette, azienda specializzata in prodotti per la qualità dell'ambiente dei piccoli: gli arredi esposti. Gli arredi esposti in Salone della ditta Moll, camerette eclettiche, composta da strutture antropometriche e sedute ergonomiche, che insieme al bambino.

Ancora per gli juniores Arredacasa presenta tutta una serie di camerette realizzate con materiali classici, rivestimenti in vero legno, laccate con verniciature ecologica. Un meritano la famose ergonomiche della norvegese Stokke visibili da Linergo. Camerette ad alto quoziente di componibilità quella di Perosino e Caresio, una serie di primari marchi fra cui la linea «Grandi Armadi» Mazzali, Serie Emme Marzorati Design, di Liddo e Perago. Da citare, infine, i trasformabili di Milano Bedding, divani e letti in cui estetica, funzionalità e comfort sono le principali caratteristiche. Chi cerca l'estro e la particolarità troverà infiniti spunti nello stand di Danber Italia che presenta arredi «tiratura limitata» con motivi astrali e riproduzioni di dipinti famosi.

Salottidea partecipa una mostra gamma di imbottiti - otto angoli di conversazione completi e quattro divani - per ogni ambiente, gusto e... budget. Molto attuale è il divano che, rivestito rosso-fiamma, offre ai momenti «coccola» supplementare: infatti una sedute del divano - presentato in molteplici versioni - compone una «chaise-longue» poggiapiedi.

Presente nella sezione Tecnicasa, Air Control espone alcuni modelli di climatizzatori per appartamenti e di depuratori d'aria per bar e locali pubblici. Silenziosi e dalla linea moderna, hanno ingombro minimo nella parte esterna e un ottimo rapporto prezzo-qualità.

MAX CAMERETTE
SPECIALIZZATO IN AMBIENTI PER RAGAZZI DALLA CULLA ALL'UNIVERSITÀ . LE NOSTRE MARCHE:
sangiorgio CLEVER Zalf CITYLINE asso CIA International VALPLANA
ESCLUSIVISTI DI PRODOTTI ERGONOMICI QUALI E REGOLABILI DELLE DITTE:
STOKKE ProNatura three
moll e PRAGMA per i banchi scolastici per il dormire
V. DUCHESSA JOLANDA 25 - TORINO 800 903719 WWW.MAXCAMERETTE.IT
PRESENTI A TORINO PRESSO EXPOCASA 2002 P.2 ST.230
DITTA moll scrivanie regolabili - CAMERETTE

AIR CONTROL s.r.l.
Corso MONCALIERI, 200
10133 TORINO
e-mail:aircontrolsrl@libero.it
Tel./Fax 011.661.39.30
Cell. 335.138.34.66
Rateizzato a tasso 0% 1ª rata a 90 giorni!
Agevolazioni per climatizzazione privata che per commerciali. Assistenza e manutenzione. Impianti depurazione e aspirazione centralizzata in linea con antifumo.
Siamo presenti Expocasa al padiglione 2 stand 401.
Concessionaria per TATA FUJITSU

IMPRESA MACRI' s.r.l.
BRUNO
ULTIME VILLE IN COSTRUZIONE
€ 222.000,00 consegna ottobre 2002
Impresa s.n.c. - Tel. 011.9012580
www.impresamacri.it

EXPOCASA
MONDOBIMBO plus
Torino, Lingotto Fiere 8•17 Marzo 2002

All'Iper conviene fermarsi!
Tortona - Pozzolo
Montebello
iPER
Il paese della grande i

LA STAMPA

GRIGI: 90 ANNI

SUPPLEMENTO AL NUMERO [illegible] INFORMAZIONE PROMOZIONALE

All'Iper conviene fermarsi!
Tortona - [illegible]
iPER
Il paese della grande i

Iper Tortona
S.P. per Viguzzolo, 2
Tortona (Al) [illegible]
OASI Città Commerciale

IPER MONTEBELLO
Centro Commerciale S.S. 10
tra Voghera e Casteggio
M[illegible] D. Battaglia [illegible]

i Giovi
Iper Pozzolo S.S. Bis dei Giovi
Pozzolo Formigaro (AL) Tel. 0143 418932

iPER
Il paese della grande i

Il presidente saluta i lettori e sintetizza il progetto di rilancio dell'Alessandria

«Vorrei restituire prestigio al club»

Boiardi: gli sportivi devono esser fieri di tifare i grigi

NON mi piacciono gli slogan ma convengo che, a volta, le parole d'ordine esprimano nel- più compiuta il di una necessità o scelta. Quando mi presentai con i miei compagni di viaggio per iniziare questa avventura alla guida dei grigi, dissi che uno dei nostri obiettivi era quello di riportare l'Alessandria ad Alessandria. In quell'espressione, forse un po' didascalica, c'è tuttora la filosofia del nostro lavoro e del nostro impegno: ridare dignità e prestigio a un simbolo come l'Alessandria che - questo l'abbiamo imparato in fretta - è anche un marchio, una griffe; riportare la gente a parlare di calcio, di calcio che si fa nella propria città, in maniera pacata e propositiva, ricreando quel senso di appartenenza che ti fa dire con orgoglio «Sono tifoso dei Grigi»; rigenerare il settore giovanile innervandolo di energia e qualità, partendo dai giovani che crescono nel territorio; riportare entusiasmo e voglia di battere le mani e gridare forte sulle gradinate del Moccagatta.

La stagione che stiamo vivendo tutti insieme non è stagione dei novant'anni ma piuttosto una sorta «anno zero» per tutti quanti: per noi dirigenti che con le l'entusiasmo e l'energia del nostro entusiasmo stiamo gestendo questa prima esperienza; per i tifosi che, impagabili, hanno accolto i nostri segnali con rinnovato entusiasmo e un impegno infaticabile, per il mondo dell'informazione, in alcuni casi, ancora incerto se darci credito o aspettare l'arrivo dei risultati.

«La Stampa» ha creduto subito nostro progetto e lo sposato con una fiducia e un entusiasmo di cui non possiamo non essere grati. E' appoggio importante come può essere l'appoggio di chi fa informazione con competenza ma anche con la capacità di cogliere il nuovo, quando il nuovo fa fatica ad affermarsi in una realtà a volte ostile, a volte - mi scusino gli alessandrini ma questa la devo dire - un po' spocchiosa. Nessuno avrebbe obbligato amici de «La Stampa» a dare spazio e rilievo al nostro lavoro e alle nostre idee. Invece è avvenuto il contrario e - le pagine ad dedicate lo dimostrano - l'Alessandria la domenica fa bella mostra di sé, con le storie dei giocatori, le vicende del campo, le iniziative legate alla società e alla ricorrenza dei suoi , dal concorso per l'inno, al referendum «Migliori grigi di sempre».

L'Alessandria dunque sta tornando alla sua città e l'impegno va più che mai verso questo obiettivo. E' un che vogliamo e vorremo condividere con tutti, anzi, più di tutti perchè adesso abbiamo forte il senso e la consapevolezza di quanto questa squadra e questa maglia abbiano rappresentato nella storia e nel costume di questa città e quanto la storia di Alessandria, in certi nomi e in certi personaggi e in certi luoghi, si identifichi nella nostra storia del . Ecco perché ci piace e ci ra - e scusate l'enfasi - passare di qui proprio in questi momenti, cogliendo appieno il significato di un appuntamento così importante e denso di significato, vivendo da dirigenti una che è proprio una grande ricorrenza. Che sia una grande festa, per noi, per chi ha creduto in noi da subito...e anche per i ritardatari.

Antonio Boiardi
Presidente Alessandria Calcio

Il presidente dell'Alessandria Antonio Boiardi durante la presentazione del libro sui 90 anni della società avvenuta il 18 febbraio. Nelle foto piccole i soci Dario Pardi e Massimo De Nicola

GLI ALTRI SOCI

Pardi-De Nicola vivaio e marketing

Se il massimo dirigente Antonio Boiardi è il personaggio più in vista del nuovo corso dei grigi, è fondamentale il lavoro svolto dagli altri due soci che hanno voluto intraprendere l'avventura nel mondo del calcio professionistico, **Dario Pardi**, abitante a San Cristoforo, è uno che di football ha sempre masticato, non altro militato come portiere nell'Ovadese e per una pas- innata. Fin dal giorno della presentazione suo obiettivo dichiarato è quello di parsi del settore giovanile, dimenticato per troppo tempo dalle precedenti gestioni. «Siamo all'anno zero, ci sarà moltissimo da fare» ha sempre sostenuto. In sei mesi qual- d'importante è avvenuto: un nuovo supervisore, Andrea Icardi, alcuni tecnici preparati, una collaborazione preziosa avviata con i club alessandrini o quelli della provincia. E siamo solo all'inizio.

Massimo De Nicola, romano, è l'uomo del marketing, colui che ha promosso tante delle iniziative fin qui promosse dalla società. «Il marchio Alessandria è ciato in tutta Italia, valorizziamolo» è il suo motto. Un «vulcano» per le tante idee messe sul tavolo e per il tentativo di coinvolgere l'intera città nell'amore verso i grigi.

Lo stadio Moccagatta quando ancora si chiamava «Littorio». Nel dopoguerra fu intitolato ad uno storico presidente dell'Alessandria calcio

Non Storia, ma storie di 9 decenni in grigio

MEGLIO chiarire subito che questo «prodotto» non ha pretesa storica: il libro ufficiale dei 90 anni dell'Al[illegible] lo sta preparando la società e quando sarà pronto saremo ben lieti [illegible] appoggiarne la diffusione. Il fascicolo che vi trovate tra le mani è invece stato realizzato da giornalisti, gente che generalmente [illegible] scrive la Storia, ma racconta storie, spesso vere e volte inventate (non cerchiamo scusanti per la categoria).

Le storie che abbiamo cercato di raccontare sono quelle [illegible] solo di una squadra di calcio, ma di una città. Nella prima parte accanto [illegible] nove decenni dei grigi ci sono quelli di Alessandria, dalla Grande Guerra ai giorni nostri. Nella seconda emergono i ricordi di e su personaggi a volte un po' scontati (poteva mancare l'intervista a Rivera?!), ma spesso del tutto inediti [illegible] poco «visitati». Perché dopo nove decenni le memorie dei grigi sono come il mare: si può sempre trovare qualche fonte nuova.

Per finire, ecco i responsabili nel bene e nel [illegible] di quanto andrete leggendo (fino [illegible] fine, speriamo): ai testi hanno lavorato, in ordine alfabetico, Emma Camagna, Francesco Gastaldi, Roberto Gelato, Giorgio Longo, Franco [illegible]chiaro, Massimo Putzu con la collaborazione di Gigi Poggio, addetto stampa dell'Alessandria. Preziosa l'aiuto di Vincenzo Barberis. Piero Bottino e Massimo Delfino, oltre a scrivere la loro parte, hanno curato impaginazione e titolazione.

L'orso grigio in una vecchia vignetta

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 64, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 9-3-2002

SOMMARIO

1912-22: Città [illegible] socialisti e dei cappelli *Pag. 4*
1912-22: E' l'Alessandria di mister Smith *Pag. 5*
1922-32: I nervosi primi anni «in orbace» - Il «Bar Boletas» *Pag. 6*
1922-32: I grigi sesta forza del campionato *Pag. 7*
1932-42: La guardia all'albero di Mussolini *Pag. 8*
1932-42: Si fa ventire il divario con i «blù» *Pag. 9*
1942-52: La città riparte col sindaco Basile *Pag. 10*
1942-52: Le 12 partite di Marcoso con i grigi *Pag. 11*
[illegible]: I trentotto giorni della Borsalino *Pag. 12*
1952-62: Al Moccagatta cadono le grandi *Pag. 13*
1962-72: In Comune volter delle alleanze *Pag. 14*
1962-72: La seconda giovinezza di Lojacono *Pag. 15*
1972-82: La città negli anni «di piombo» *Pag. [illegible]*
1972-82: Dall'ultima serie B all'Inferno C2 *Pag. 17*
[illegible]-92: Cade la ciminiera della Borsalino *Pag. 18*
1982-92: La decade dei travagli societari *Pag. 19*
1992-02: E' il decennio dei «cataclismi» *Pag. 20*
1992-02: Qualche illusione, tante delusioni *Pag. 21*
Finiper, ventotto anni di market *Da pag. 22 a pag. 27*
Dadone, vero «talent-scout» dei grigi *Pag. 28*
Juniores sul tetto d'Italia nel 1948 *Pag. 29*
Vittorie nate nel ritiro di Pavone *Pag. 30*
«Onori al capitano serio e leale» *Pag. 31*
Massa[illegible] *Pag. 32*
Rampini, epico «eroe del fango» *Pag. 33*
Per i patron tanti oneri e pochi onori *Pag. 34*
Rivera indica la via ai grigi del 2002 *Pag. 35*
«Il premio promozione? Una multa» *Pag. 36*
Storie di gol, da Fanello a Zirafa *Pag. 37*
Puricelli e i quattro tifosi creduloni *Pag. 38*
Gol a Nobili? Colpa del ginocchio *Pag. 39*
Le interviste di Gigi Poggio: Melani e Baltacci *Pagg. 40 - 41*
I tifosi: Grizzly, Supporters, Ultras *Da pag. 42 a pag. 44*
Sul muro di cinta per vedere i grigi *Pag. 45*
In un anno da fenomeni a brocchi *Pag. 46*
Dai grigi al palcoscenico della A *Pag. 47*

A Tortona, Pozzolo e Montebello dal 18 al 30 marzo
Benvenuti nel paese della grande Pasqua!
iPER
Il paese della grande i

1912
1922

S'abbattono i bastioni, abolito il dazio. La difficile economia di guerra

Città dei socialisti e dei cappelli

Poi nel '22 «spallata finale» delle squadracce

ALESSANDRIA

Alessandria nel 1912, data d'inizio della nostra storia? Ha [illegible] 75 mila abitanti, seconda città del Piemonte, [illegible] già soltanto un ottavo di Torino che [illegible] Milano e Genova ha spiccato il volo [illegible] dimensione di metropoli industriale. L'industria ha anche qui grande sviluppo [illegible] l'affermazione dei cappellifici: [illegible] Borsalino, la Borsalino fu Lazzaro e l'indotto occupano circa 3500 addetti, ma ci sono anche 46 tra officine meccaniche e fonderie, nonché numerose aziende minori legate [illegible] produzione tessile (alimentate dalla bachicoltura).

La città è ancora priva di fognature, di acquedotto, di macello, di mercati coperti, ma ha abolito la cinta daziaria e sta completando l'abbattimento dei bastioni, [illegible] prendo il canale Carlo Alberto per consentire alla Borsalino [illegible] estendersi: il primo piano regolatore è del 1909 e prevede [illegible] progressiva creazione di nuovi insediamenti verso Sud - dove c'è la pista ciclistica a fianco del cavalcaferrovia - e oltre la Piazza d'Armi vecchia, cioè [illegible] Matteotti. Si costruisce negli orti delle antiche case nobiliari, nascono - è cominciata la realizzazione della piazza a porta Savona (piazza Garibaldi) - le case della nuova borghesia.

Politicamente Alessandria è [illegible] roccaforte del partito socialista, [illegible] ha eletto il primo sindaco nel '99, l'orologiaio Paolo Sacco. Poi, lacerato fra i riformisti e gli intransigenti contrari agli accordi con radicali e mazziniani, il partito perderà [illegible] riconquisterà il Comune. Un'altalena con il blocco conservatore, anch'esso diviso fra liberali e clericali, ricompattato da Teresio Borsalino (nel [illegible], alla morte del padre Giuseppe, leader del cappellificio) proprio nel '10: l'industriale condurrà una campagna elettorale «in proprio», vista la congenita latitanza organizzativa liberale, sindaco tornerà l'avvocato Franzini. Prima di cedere di nuovo Palazzo Rosso al socialista Pistoia nel '14, alla vigilia della prima Guerra Mondiale. Test duro la Grande Guerra per l'amministrazione socialista, tra rincari dei prezzi e scarsità di manodopera maschile. Così non ci si limita a fissare calmieri, ma contro gli speculatori si c[illegible] uno forosce municipale per i mattoni (tra l'altro nel '15 si spianano i bastioni di piazza Genova), un forno e quattro spacci comunali di generi alimentari. Tremila donne sono occupate nella confezione di indumenti militari [illegible] conto del Comitato di [illegible] [illegible] e favore dei richiamati alle armi: [illegible] sede nella Galleria Guerci.

[illegible] malcontento sociale cresce. Nel '17 scoppiano anche ad Alessandria scioperi e tumulti, come a Torino ma con esiti meno tragici. Dopo Caporetto il Comune si allinea con Turati («giammai sabotare»), ma la resa dei conti è rinviata alla fine [illegible] conflitto. Nel luglio del '19 è rivolta [illegible] mercato ortofrutticolo [illegible] corsa Cavallotti contro l'aumento dei prezzi, il Comune requisisce merce d'ogni genere, nascono le «guardie [illegible]. Agli inizi del [illegible] con una sottoscrizione della Camera del Lavoro il teatro Verdi si trasforma in Casa teatro del Popolo; [illegible] autunno l'occupazione delle fabbriche [illegible] le elezioni in [illegible] il Psi conquista 54 consiglieri comunali su 60. Intanto però il 1° agosto si era costituito il primo Fascio cittadino. La reazione parte dalla provincia e dalle campagne lasciando per ultima la città. [illegible] giunta comunale regge nonostante la scissione di Livorno psi-pci, ma è comunque l'epilogo. Il [illegible] marzo '21 l'inaugurazione del gagliardetto fascista ad Alessandria [illegible] il battesimo del fuoco: attacco al Circolo dei Rossi in via Guasco, socialisti e comunisti inseguiti dalle squadracce al rione [illegible] con l'appoggio della truppa. Nascerano gli Arditi del Popolo, le Squadre Comuniste, ma nell'agosto del '22 i fascisti danno la spallata finale in risposta al fallito sciopero generale: duemila camicie nere arrivate [illegible] tutta la provincia conquistano militarmente la città dopo aver vinto la resistenza armata di 200 comunisti asserragliati nella Camera [illegible] del Lavoro. Incendiato il Teatro Casa del Popolo, devastata la tipografia dell'Idea Nuova [illegible] i circoli operai. Un commissario prefettizio chiude gli asili laici, il sottosegretario agli Interni riduce la sovrimposte fondiaria e immobiliare istituite dalla giunta, taglia i contributi per Leghe, lotta alla tubercolosi e assistenza ai poveri.

La passerella della Borsalino sul nuovo viale realizzato [illegible] alla deviazione del Canale Carlo Alberto. I militari testimoniano la forte presenza dell'esercito nel centro urbano

4

OASI
Iper Tortona
S.P. per Viguzzolo, 2
Tortona (Al)
Città Commerciale

IPER MONTEBELLO
Centro Commerciale S.S. [illegible]
tra Voghera e Casteggio
Montebello D. Battaglia

I Giovi
Iper Pozzolo S.S. Bis dei Giovi
Pozzolo Formigaro (AL) Tel. 0143 418932

IPER
Il paese della grande i

1912
1922

L'inglese insegna i primi rudimenti e la squadra va in Prima Divisione

E' l'Alessandria di mister Smith

Fondata nel febbraio 1912, diventa Us nel '20

Fondata nel febbraio 1912, l'Alessandria Fbc s'iscrive al campionato di Promozione e inaugura quella maglia grigia donata da Giovanni [illegible] al posto dell'iniziale casacca celeste con striscia verticale bianca. Il debutto è trionfale: i mandrogni vincono lo spareggio con la Vigor Torino per 3-0 e salgono in categoria superiore, cioè in Prima Divisione. Il presidente Rätzi rinforza la squadra: arrivano il fortissimo Carcano e soprattutto l'inglese Smith, vero capostipite del calcio in città. L'annata successiva è di quelle che si amano definire di transizione: un anonimo quinto posto, qualche bella vittoria ma anche alcune scoppole subite da avversarie di caratura decisamente superiore. La [illegible] Smith» comincia però a dare i frutti e nel 1914-15 l'Alessandria [illegible] seconda nel suo girone, alle spalle del Genoa, ottenendo l'ammissione al girone di semifinale. Qui batte la Vigor Torino e il Novara, s'inchina al grande [illegible] (che poi perderà la finalissima col Genoa) nella sfida in cui fa l'esordio ufficiale Adolfo Baloncieri, diciottenne di belle speranze schierato all'ala sinistra e subito protagonista di una partita spumeggiante. La Prima Guerra mondiale impone la sospensione dell'attività calcistica: alla ripresa dei campionati, nel 1919-20, i grigi cambiano campo e vanno a giocare le partite casalinghe in piazza d'Armi. Arriva il successo nella Coppa Brezzi a spese del Casale, [illegible] in Prima Divisione c'è un lusinghiero terzo posto nelle semifinali.

Nell'autunno del 1919 c'è un posto vacante in Prima Divisione, così si disputa uno spareggio fra l'Unione Sportiva Alessandrina e la Novarese, che i mandrogni vincono 1-0. In campionato, questa squadra (che ha i colori biancorossi) retrocede ma poi accetta la fusione con l'Alessandria Fbs e nel [illegible]bre 1920 [illegible] ufficialmente l'Us Alessandria. Nel 1920-21, il neonato sodalizio arriva a un soffio dal titolo di Campione d'Italia: vince alla grande il girone eliminatorio, su[illegible] Modena, Andrea Doria e Milanese in semifinale ma s'arrende alla Pro Vercelli (che pure aveva battuto 1-0 nella stagione regolare [illegible] un gol straordinario di Baloncieri) in una partita segnata da due gravi infortuni a giocatori grigi.

I grigi iniziano il campionato 1921-22 nel girone B Lega Nord, al quale partecipano dodici formazioni di Piemonte, Liguria, Emilia, Toscana e Veneto. Seconda dopo l'ultima giornata disputata il 7 maggio '22, [illegible] punti e a nove lunghezze dal Genoa, l'Alessandria guidata in panchina dal tecnico inglese Humphrey [illegible] in luce alcuni giovani dall'illustre futuro. Co[illegible] nel derby a Casale (0-0 il [illegible] ottobre '21) fanno il loro esordio in prima squadra Andrea Viviano e Pippo Gandini. Quest'ultimo, alessandrino «doc», proviene dalla Valenzana [illegible] sta muovendo con successo i primi passi nel calcio che conta. [illegible]butta anche Elvio Banchero nel match casalingo [illegible] marzo '22 co[illegible] il Torino, sconfitto per 2-0 con [illegible] rete segnata proprio dal giovane attaccante. Il campionato fa registrare alcuni episodi extrasportivi. Il [illegible] novembre '21 la partita in calendario a Brescia è interrotta e poi sospesa per indisposizione dell'arbitro. Nella ripetizione, il 2 aprile '21, i grigi si impongono con [illegible] minimo scarto grazie ad una rete di Baloncieri. Nella seconda giornata di ritorno, a Modena, sul punteggio di 2-1 a favore dei canarini, l'Alessandria abbandona il campo per incidenti e viene [illegible] sconfitta a tavolino per 2-0. Carcano dà prova di coraggio ed attaccamento ai colori sociali, scendendo in campo il 12 marzo '22 contro il capolista Genoa nonostante [illegible] serio infortunio. Il confronto con i rossoblù si conclude sull'1-1: i grigi passano in vantaggio con Bay e assaporano per alcuni minuti la gioia [illegible] successo prima di [illegible] raggiunti da De Vecchi. Così [illegible] Genoa a cogliere il lasciapassare per l'ammissione alla fase finale con scudetto, poi appannaggio della Pro Vercelli.

L'inglese Smith insegna ai giocatori della prima Alessandria Fbc i rudimenti e le tecniche del gioco del calcio. Con lui al timone la squadra ottenne i primi risultati significativi

5

A Tortona, Pozzolo e Montebello fino al 30 [illegible]

Giardinaggio in primo piano.

IPER Il paese della grande

1922
1932

Intanto la città si espande verso piazza Genova, il rione Cristo e la Pista

I rissosi primi anni «in orbace»

Podestà inviati da fuori per sanare i contrasti

C'è un «nuovo ordine» anche ad Alessandria. Se nel '22 duecento ladri vengono convocati dai fascisti in una curiosa assemblea - e obbligati a rinunciare alla loro criminosa attività» recita la didascalia ad una copertina sulla Domenica del Corriere - nel gennaio del '23 viene eletto il primo sindaco in orbace: è Raimondo Sala, segretario del fascio cittadino. Tutto liscio? Macché. Sala incarna la base del partito e gli interessi agrari mal sopportano i compromessi con gli altri gruppi coinvolti nella presa del potere, industriali e ceto medio, di cui il portavoce Edoardo Torre, deputato e Alto commissario delle ferrovie. Il 5 maggio scoppiano scontri sanguinosi tra la polizia ferroviaria fedele a Torre e i militi della Legione Marengo che fanno capo a Sala. Entrambi nel giro di due anni saranno espulsi dal Pnf. Il blocco conservatore si va costituendo in maniera organica. Anche con l'apporto della Chiesa le cui gerarchie, per evitare equivoci, già nel luglio del '23 allontanano il direttore de La Libertà, don Carlo Torriani, segretario del Partito popolare e antifascista. Il primo podestà è un casalese, il generale Ettore Mazzucco, lontano dalle beghe alessandrine. Entra in carica il 1° gennaio del '27. Nel frattempo si registra, fra l'altro, la bandiera rossa issata il 1° maggio del '25 sul ponte Cittadella e, nel '26, uno degli ultimi scioperi di cui si abbia notizia in Italia, quello degli orafi, contro l'aumento da 5 a 6 delle giornate di lavoro settimanali. Cresce il partito fascista: nel '26 i tesserati sono appena 420, l'anno dopo già 1112. La «conversione» parte dal ceto medio, da quegli impiegati e commessi che solo quindici anni prima guadagnavano meno di certe fasce di operai specializzati.

E' un periodo di «sensazioni forti o quanto meno inusuali anche nello sport. A Porta Marengo, nel cuore dell'attuale Centro sportivo Barberis (ex Borsalino), nel '24 lo Stadium Marengo; un'altra pista dopo quella storica vicino al cavalcavia. Stavolta ospita corse ciclistiche e quelle dei cavalli. Si sfidano in luglio Costante Girardengo e il trottatore purosangue Rody Ward: gara rimasta a metà, perché il ciclista cade e si ritira. Lo stesso anno c'è la prima edizione del Circuito automobilistico Città di Alessandria, poi «Bordino» alla memoria del corridore morto nel viale del sanatorio. L'anno successivo tocca ai motociclisti. Lo stadio Littorio (poi Moccagatta) è una delle prime realizzazioni del regime: s'inaugura nel '29.

Diversivi a parte, non si vive bene: aumentano i dazi e le imposte indirette sui generi di prima necessità, soprattutto si liberalizzano gli affitti che vanno subito alle stelle. Solo il mecenatismo di Teresio Borsalino, in ottimi rapporti con il fascismo, tampera alcune situazioni: è grazie al suo contributo se la città finalmente ha un acquedotto e una fognatura; è sempre lui che guida, ad esempio, il Consorzio antitubercolare. Per far fronte alla crisi edilizia e degli alloggi si vara un piano di case popolari da costruire agli Orti, oltre piazza Genova (dove nel '31 si trasferisce il liceo Plana) e in Pista (dove nel '32 s'inizia il cantiere della chiesa Madonna del Suffragio). Sono queste - oltre al rione Cristo che si affolla delle famiglie dei ferrovieri - le direttrici di sviluppo del centro urbano a cui approdano in molti provenienti dai paesi e dalle frazioni vicine.

L'ordine ormai regna. Nel marzo del '31 la polizia fascista arresta i vertici del Pci, capeggiati da Giovanni Oreste Villa, che ancora operavano in clandestinità. Nel '32 muore l'ex sindaco socialista Ernesto Pistoia: tra la folla di amici alle esequie anche il professor Nicola Basile. Di lui dovremo riparlare.

Per una vita il ritrovo principale degli studenti alessandrini

Nel '29 si apre il «Bar Baleta» diventerà luogo leggendario

La vecchia stazione Ff. Ss. (la città diventa importante nodo ferroviario) e qui a fianco l'ingresso dello storico bar di Baleta (Carlo Gemme)

ALESSANDRIA. Carlo Gemme, basco e Novi da famiglia poverissima. I compagni delle elementari anche Girardengo o il brigante Polastri. Inizia giovanissimo come cameriere, prima a Vercelli, poi ad Alessandria. Qui, dopo lungo tirocinio nel '29 decide di aprire un locale acquistanto e rilattando una vecchia stalla. Il bar, defilato, attrae giovani che hanno «fatto magno» a scuola. Lui aggiunge tavolini per giocare a carte e biliardi. Lo chiamano «Baleta» perché è piccolo e veloce come una biglia. Il suo bar, poi passato al figlio Gino, diventerà un mito per generazioni di studenti, fino alla chiusura negli Anni

OASI
Iper Tortona
S.P. per Viguzzolo, 2
Tortona (Al)
Città Commerciale

IPER MONTEBELLO
Centro Commerciale S.S. 10
tra Voghera e Casteggio
Montebello D. Battaglia

iGiovi
Iper Pozzolo S.S. dei Giovi
Pozzolo Formigaro (AL) Tel. 0143 418932

iPER
Il paese della grande i

1922
1932

Partite esaltanti (e spesso vittoriose) con Juventus, Genoa e Torino

I grigi sesta forza del campionato

E nel '27 viene alzata al cielo la Coppa Coni

ALESSANDRIA

Nella stagione '22-23 i grigi, inseri- nel girone C della Lega Nord, arrivano a un passo dalla qualificazione partita valevole per il titolo. La squadra prima affidata a Carcano nella doppia veste di tecnico e calciatore, e poi all'ungherese Revesz, trova però un Padova to-. due incontri della stagione regolare, vincono con identico punteggio (1-0) i veneti, ma l'Alessandria riesce a recuperare terreno e a ai tecnici un altro prodotto del prolifico vivaio, l'attaccante Cattaneo, debuttante con un gol il 7 gennaio '23 in Alessandria-Andrea Doria 3-0. Un ritorno alla grande (7 vittorie, due pareggi altrettante sconfitte) non consentono ai grigi di evitare lo spareggio con il Padova. Il primo di una serie che proseguirà fino ai giorni nostri, con intervalli , tempo più o meno lunghi.

Lega nord, ancora in un diverso girone, l'A, nella stagione '23-24. I giovani si valorizzano e avvio di campionato Revesz fa debuttare Giovanni Ferrari nell'in- vinto per 2-1 sul della Sampierdarenese. Carcano, nel frattempo, dopo gara fra Alessandria e Virus Bologna (4-0) dà l'addio grigi che chiudono l'annata con il quinto posto a pari punti con la Juventus di Combi e Barale, già superata all'andata per 3-1. torneo '24-25 l'Alessandria ritorna a giocare nel girone B della Lega Nord, bissando la posizione in di mesi prima perdendo, a conclusione del torneo, Baloncieri passato alla Juventus. Dall'ottobre '25 al settembre '26 i tifosi vivono una serie ininterrotta di emozioni. Con organico in rifacimento, l'Alessan- stenta a ingranare e con sei consecutive in altrettante giornate, i grigi devono un supplemento di fatica disputan- minitorneo per evitare la retrocessione. Decisive le due sfide contro il Novara: la prima, terminata sul punteggio di 2-2 sul neutro di Casale, e la seconda a Torino con

vittoria per 3-1 (e doppietta di Banchero). Due settimane di riposo e subito in campo per la stagione '25-27, campionato di Prima Divisione, girone . Al a Carlo Carcano e i grigi non solo non accusano cedimenti durante la stagione regolare (quarto posto a cinque lunghezze dal Torino), ma si aggiudicano la Coppa Coni sui cugini del Casale. doppio confronto con i nerostellati, all'1-1 dell'andata nella città monferrina, fa seguito l'affermazione per 2-1 in casa. An- con Carcano in panchina, nell'anno successivo i mandrogni torneo a livello nazionale con due gironi qualificazione, ciascuno di 11 squadre, si mettono in grande evidenza e costringono alla resa squadroni come Juventus, Genoa, Inter, Torino e Milan. Lo stop alla quintultima giornata a Casale frena però corsa grigi verso il

La formazione dei grigi che partecipò al campionato di Prima Divisione nel 1925-26 cogliendo eccellenti risultati e valorizzando giovani che avrebbero poi sfondato in serie A

7

LA STAMPA

primato. Terzo posto con la Juventus e titolo tricolore al Torino con tre punti di vantaggio. ripete l'Alessandria l'anno dopo in un campionato per la prima volta a sedici squadre, sebbene suddiviso in due gironi. C'è una nota stonata. Nella gara casalinga del 17 marzo 1929 con la Roma, intemperanze dei tifosi costringono l'arbitro a sospendere l'incontro 0-2 per gli ospiti ad quarto d'ora fine. Comunque i grigi si riabilitano riuscendo a chiudere in terza posi- in compagnia proprio della Roma, a quota 40. Con Alessandria-Modena, giocato il 16 giugno 1929, si esaurisce ciclo di partite sul terreno degli Orti. Finalmente in A nella stagione '29-30 in un girone a diciotto squadre, l'Alessandria sempre allenata Carcano a corrente alternata termina sesta. Si segnalano gli emergenti Bartolini, Marchina, Lauro, Banchero e l'ex Gallino. Torneo transizione quello Carcano e Ferrari approdati alla Juventus e con il ritorno di Revesz in panchina. Rischiano grosso i grigi perdono sei importanti incontri interni concludendo in tredicesima posizione.

Il campionato '31-32 riporta i grigi ad essere la sesta forza calcistica italiana. Il grave infortunio bito in allenamento da Gandini, che lo costringe ad abbandonare calcio dopo undici giornate, non demoralizza la squadra che passa da momenti bui (stop casalingo con Roma, Pro Vercelli e Casale) ad altri luminosi: affermazioni Torino con i granata per 3-1, a Genova (2-1 con i rossoblù), a Roma (2-1) ed ancora a Trieste e Firenze. Principe del gol Marchina partite.

A Tortona, Pozzolo e Montebello dal 18 al 30 marzo

Benvenuti nel paese della grande Pasqua!

IPER

Il paese della grande i

1932
1942

Decennio delle «opere di regime», ma per avviarle ci si mette un bel po'

La guardia all'albero di Mussolini

Poi la guerra e subito cadono le prime bombe

ALESSANDRIA

Per raccontare Alessandria nel decennio «forte» del fascismo si può partire dall'albero di Mussolini, [illegible] Benito [illegible] il fratello Arnaldo. Una quercia piantata ai giardini il 24 gennaio del '32 con cerimonia «austera ma solen[illegible] per ricordare lo scomparso, ma... mai lasciare gli alessandrini soli con una pianta a cui si attribuiva un qualche valore. Napoleone dovette schierare la Guardia a difesa delle robinie piantate in piazza grande dopo l'abbattimento del vecchio Duomo. Se ne ricorda forse il questore che ordina per la quercia rigorosi turni di sorveglianza: dalle 24 alle 4 i Regi Carabinieri, dalle 4 alle 8 gli Agenti di Ps, dalle 8 alle 24 la Polizia Urbana. Neanche tanto sommessamente il Podestà, l'agrario [illegible] Luigi Vaccari, obietta che il Corpo dei vigili «per la esiguità numerica del personale e la [illegible] dei compiti d'istituto» non è in grado di sostenere ulteriori gravosi impegni come quelli imposti dalla vigilanza dell'albero. Morta lì.

In effetti la prosopopea [illegible] arbace mal si concilia con una città [illegible] Alessandria, votata alla dissacrazione. Probabilmente [illegible] anche per questo che le famose «opere del regime» procedono molto a rilento, parecchie saranno completate a guerra già iniziata. Già ricordato Vaccari, che mantiene la carica fino al '34, dà il via ad opere importanti, come la costruzione del Palazzo del Consiglio provinciale delle corporazioni (poi Camera di Commercio, in via San Lorenzo) inaugurata nel '33, o la deviazione del canale Carlo Alberto che [illegible] di ampliare la città [illegible] la Pista. [illegible] poi tutto si arena: la Consulta municipale si scontra [illegible] il Podestà, il Comune col Partito, ci si mettono le associazioni di categoria. Insomma solo nella seconda metà degli Anni Trenta, praticamente esaurito il riposo fascismo alessandrino, si comincia a vedere qualcosa. C'è un nuovo podestà, il generale astigiano Camillo [illegible] so, ma soprattutto un nuovo prefetto Domenico Soprano che metterà d'accordo tutti imponendo le proprie idee. Sorgono così, tra l'altro, la Casa del Mutilato, quella [illegible] Madre e del Bambino, le scuole degli Orti (che per la verità [illegible] '31) e della Pista, il macello e il mercato ortofrutticolo (dove adesso c'è la scuola Vochieri), il [illegible]cato coperto di via San Lorenzo, poi il Sanatorio e il Dispensario progettati - [illegible] senza angustie - da Ignazio Gardella. La sede del Fascio (oggi palazzo degli Uffici finanziari), quella della Gil (oggi Provveditorato), la caserma dei pompieri. E, [illegible]ra, la [illegible] stazione ferroviaria, il Palazzo delle Poste e quello degli Alti Comandi (oggi Palazzo di Giustizia). Nel '38 si apre anche la [illegible] sede della Cassa di Risparmio, fondata cento anni prima. A suggellare il tutto arriva Lui, il fondatore dell'Impero, in visita nel maggio [illegible] '39; per l'occasione vengono dati altri colpi di piccone ai tuguri dei quartieri più poveri e si sventrano gli isolati davanti al Ponte Cittadella realizzando l'attuale via Dossena.

Sfila la milizia fascista in piazza Vittorio Emanuele (ora piazza Libertà). In città la prima [illegible] aerea avviene la seconda notte di guerra, tra l'11 e il 12 giugno del '40. Gli aerei inglesi volevano colpire una metropoli ma ripiegarono su Alessandria

8

La gente comunque ha anche altro a cui pensare. L'inizio del decennio vedere [illegible] da oltre oceano le mareggiate della [illegible]i del '29. Le imprese riducono i salari, generalizzano il cottimo, riducono il personale, a volte soccombono (come la Borsalino fu Lazzaro inglobata dalla più robusta consorella di Teresio). Si sviluppano mestieri quasi di ripiego: il piccolo artigianato, il commercio ambulante (specie di stracci). Alcune opere pubbliche devono [illegible] avviate soprattutto per dare lavoro a improvvisati manovali e muratori. A tartassare il già debole tessuto imprenditoriale ci si [illegible] anche le sanzioni post-Abissinia e l'autarchia: nasce l'Istituto di coniglicoltura per studiare come sopperire nell'industria del cappello al pelo importato fino ad allora dall'Australia.

Il fascismo cerca di razionalizzare la città secondo suoi criteri, quartieri per ceti omogenei o per finalità. Agli Orti i servizi: macello, mercati all'ingrosso, aeroporto, stadio, gasometro, cimitero, Sanatorio antitubercolare, istituto Michel, il tutto in [illegible] casette basse, cascinotti, insomma campagna alle porte della città. La Pista diventa invece il quartiere [illegible] borghesia benestante: villette, case decorose, strade larghe e dritte. Cristo! Il nuovo quartiere operaio, con seimila fra ferrovieri e dipendenti di industria.

Ogni rione (ne vengono disegnati sei) ha il suo gruppo dedicato a un martire [illegible] Mortarotti, Borsano, Chiappino, Torti, Suigo, Alferano. Ognuno ha il suo Dopolavoro dove c'è la radio, il grammofono e si proiettano [illegible] Insomma il massimo dell'intrattenimento. Il gioco più popolare [illegible] è il calcio, [illegible] le b[illegible] con [illegible] scenografici tornei in piazza [illegible] e le decine di circoli nati presso le osterie. Gli alessandrini ballano molto (sono appunto «balerèn e gajouds») e cominciano a scoprire il mare. [illegible] in colonia, i più fortunati riescono anche a farsi qualche vacanza. Anche via auto, per i pochi che ce l'hanno, la Liguria non è più così lontana: [illegible] '35 s'inaugura la [illegible]e Serravalle-Genova, ancor [illegible] gloriosamente (e pericolosamente) inserita nell'A7.

Il destino però batte alle porte della Patria, lo dice anche Lui. I rintocchi gli alessandrini sono tra i primi [illegible] Ita[illegible] a sentirli: nella notte fra l'11 e il 12 giugno [illegible] '40 gli aerei inglesi, partiti per bombardare Torino, Milano e Genova, ripiegano su Alessandria. E' la prima di [illegible] lunga serie di incursioni.

OASI
Iper Tortona
S.P. per Viguzzolo, 2
Tortona (Al) [illegible]
Città Commerciale

IPER MONTEBELLO
Centro Commerciale S.S. 10
tra Voghera e Casteggio
Montebello D. Battaglia [illegible]

I Giovi
Iper Pozzolo S.S. Bis dei Giovi
Pozzolo Formigaro (AL) Tel. 0143 418932

iPER
Il paese della grande i

1932
1942

Nel decennio si segnala l'attaccante Foglia. Addio al calcio per Avalle

Si fa sentire il divario con le «big»

Sopravvento dei grandi club e grigi in serie B

ALESSANDRIA

Il 1932-1933 è una stagione in tono minore. La squadra priva della colonna Gandini (rilevato nel ruolo di centrale da Edoardo Avalle) conclude il torneo al quattordicesimo posto con 28 punti a braccetto con il Padova e con una retroguardia fra le più perforate: 60 reti subite. Nei dodici mesi successivi, identico p[illegible] in salita mentre sta delinesndosi all'orizzonte la [illegible] il calcio [illegible] metropoli e quello della provincia. I grigi evitano la retrocessione con temperamento e grazie alla ottima [illegible] realizzativa del trio d'attacco composto da Notti, Cattaneo e Riccardi, autori di 38 [illegible] 43 reti complessive della formazione. Il 15 aprile 1934 è [illegible] da [illegible] importante p[illegible] Avalle che a San Siro, contro il Milan, disputa l'ultima gara con l'Alessandria. A fine stagione an[illegible] quattordicesimo posto, a pari punti con il Palermo, e permanenza in A assicurata.

Ridotto l'organico dalla Federcalcio da diciotto a sedici formazioni, il campionato 1934-35 permette al mandrogni di togliersi alcune soddisfazioni. Settimi, preceduti soltanto dalle grandi: Juventus, Ambrosiana Inter, Fiorentina, Roma, Lazio e Bologna. Un'altra squadra piemontese, la Pro Vercelli, scende in B come era capitato dodici mesi prima al Casale. Nel ritorno solo l'Ambrosiana Inter di Peppino Meazza riesce a espugnare il Moccagatta mentre la Juventus (poi scudettata) di Rossetti, Monti, Bertolini, Gabetto e Ferrari è bloccata sul nulla di fatto. In fotocopia il torneo 1935-36 che registra impennate d'orgoglio come le vittorie casalinghe a spese del Milan (6-1 alla prima giornata di ritorno), Genoa di Libonatti sconfitto per 1-0 nel marzo '36, Lazio di Viani e Levratto ma, specialmente, la Juventus superata per 3-2 il 10 maggio 1936 nel turno conclusivo. Rispetto alla stagione precedente, i grigi sono ottavi e ottengono il diritto di disputare la finalissima di Coppa Italia contro il Torino. A Genova, in campo neutro, l'11 giugno 1936 Notti e compagni cedono 5-1 al granata.

A settembre '36 i grigi provano a migliorare la posizione di classifica del torneo precedente. Invece [illegible] mesi di amarezze che si concludono il 16 maggio 1937 a Milano con un rotondo 3-0 a favore dell'Ambrosiana Inter che significa per l'Alessandria la retrocessione in B con l'ultimo posto. Sostituzioni tecniche e avvicendamenti societari sono i presupposti per un [illegible]mmino irto di ostacoli. Così, i due punti ottenuti contro il Napoli il 28 marzo 1937 sono gli ultimi a beneficio di una formazione che perde di seguito le rimanenti cinque partite. I [illegible] tentano di rientrare subito in A, affidandosi a una maglia differente, cioè grigia con fascia orizzontale biancorossa. Per due terzi del [illegible] la squadra viaggia a vele spiegate. Ma dal pareggio (2-2) interno [illegible] l'Anconetana c'è il rallentamento: perdendo in casa il derby col Novara, si [illegible] agli spareggi proprio contro gli azzurri ed il Modena. I doppi confronti di Milano e Torino, sedi neutrali, vedono soccombere Ceresa e compagni che danno via libera per la massima serie a emiliani e novaresi.

Ancora fra le diciotto compagini di B della stagione 1938-39 i grigi devono fare i conti [illegible] venti di guerra che impediscono ai giocatori allenamenti regolari e presenze in campionato. Tuttavia la squadra riesce a comportarsi con [illegible] centrando l'ottavo p[illegible] insieme a Padova e Fanfulla. Il secondo conflitto mondiale pesa [illegible] un macigno sul torneo 1939-40. L'Alessandria, comunque, fa onore agli impegni ufficiali infliggendo, fra l'altro, pesanti punteggi fuori casa a squadre di rango quali Palermo, [illegible] Udinese. Si chiude al settimo posto ottenendo in totale sedici successi, cinque in [illegible] dal Livorno e tre in meno rispetto all'Atalanta, entrambe promosse in A. Inizio della stagione seguente in una nazione sempre più coinvolta nella guerra, con conseguenze anche sul calcio. Il campionato cadetto incomincia ad ottobre per finire alla prima domenica di giugno. L'Alessandria bissa la settima posizione del torneo precedente, con Rampini, Bigando Foglia e Ghezzi in evidenza. Nel torneo 1941-42 la popolazione è sotto l'effetto di tutto quanto di tremendo porta con sé il conflitto ar[illegible] Nonostante ciò, l'Alessandria gioca fino al 12 luglio 1942 occupando alla fine la decima poltrona. I grigi sono trascinati, fra gli altri, da Fibbi, Bigando, Roggero, Pietrasanta, Pocbettini e dal cannoniere Foglia autore di dodici reti. Identico quadro di paure e di ansie nella stagione successiva. Addirittura l'Alessandria per la trasferta [illegible] 13 dicembre '42 a Palermo (squadra che poi, a sei giornate dal termine, si ritirerà dal campionato), è bloccata a Roma dai bombardamenti e viene sconfitta a tavolino a dispetto delle cause di forza maggiore. Obiettivo salvezza, comunque, raggiunto con il dodicesimo posto e ancora con Foglia sugli scudi per il secondo anno consecutivo in veste di miglior realizzatore con dieci gol.

La formazione dell'Alessandria nel 1941-42 in una rara fotografia a colori dell'epoca. A fianco Renato Cattaneo attaccante guizzante ed Elvio Banchero altro funambolo dei grigi mentre osservano una parata dello juventino e nazionale Combi

A Tortona, Pozzolo e Montebello fino al 30 marzo

Giardinaggio in primo piano.

IPER

Il paese della grande i

1942
1952

Gli anni bui della guerra lasciano il segno: inagibili diecimila alloggi

La città riparte col sindaco Basile

Eletto dal '47 sarà simbolo della ricostruzione

ALESSANDRIA

Sono i boati delle bombe il triste filo conduttore dei primi anni del decennio. Le bombe degli aerei [illegible] cadono sulla [illegible] (uno degli ultimi bombardamenti, il 5 aprile del '45, è anche uno dei più amari: l'ordigno colpisce la scuola delle suore, il Gagliaudo, muoiono quaranta fra bambini e religiose), [illegible] della guerra civile (un attentato dei Gap in cui rimane ucciso un ufficiale della Repubblica sociale, in piazza Biffi, il 13 dicembre del '43, è l'inizio delle rappresaglie tedesche contro la comunità ebraica), le bombe del dopoguerra (nel '45 ignoti gettano esplosivo in alcuni ritrovi di Acqui e l'episodio finisce anche [illegible] una copertina della Domenica del Corriere).

La guerra in città finisce il 28 aprile, quando alle 18 gli altoparlanti annunciano agli alessandrini che dopo tre giorni [illegible] estenuanti trattative, condotte con la mediazione delle autorità religiose, i tedeschi si sono arresi al prefetto [illegible] Liberazione, Livio Pivano. Il Cln decide [illegible] si riprenda da dove si [illegible] conclusa l'esperienza democratica: torna sindaco il socialista Ernesto Torre, cacciato dai fascisti 23 anni prima. Comincia la ricostruzio[illegible]. Non [illegible] [illegible] breve né facile tornare alla normalità, anche [illegible] qualche segnale c'è. Coppi, [illegible] esempio, nel '46 vince la [illegible] prima Milano-San Remo. Ancora chiuso Il Piccolo, tre «ragazzotti» (Gambera, Scrivanti, Zillani) fanno uscire per [illegible] po' l'Informatore Alessandrino. Torna il tifo calcistico, [illegible] po' sopra le righe: sempre nel '46 c'è l'episodio delle autoblindo inviate a sedare i supporters dopo [illegible] partita al Moccagatta. Le prime elezioni sono del 7 aprile '46 [illegible] è [illegible] trionfo della sinistra: [illegible] per [illegible] dei voti (quota [illegible] più raggiunta) con il Psi incalzato [illegible] dal Pci, che [illegible] riuscito a mantenere un [illegible] grado [illegible] organizzazione anche in città, nonostante le [illegible] fasciste. La [illegible] è il [illegible] partito con il 22,4 per cento. Sindaco - dopo l'ottantenne Torre e Carlo Rossi, segretario [illegible] Psiup, designati dal Cln - viene eletto un altro socialista, Giuseppe Moccagatta. Morirà improvvisamente pochi [illegible] dopo e sarà sostituito da Giovanni Porta. All'instabilità per [illegible] naturali, corrisponde un periodo [illegible] transizione f[illegible] ad approdare nell'ottobre [illegible] '47 all'elezione [illegible] Nicola Basile, che terrà la carica per 14 anni e sarà sempre ricordato dagli alessandrini come [illegible] sindaco» per eccellenza.

E dire che Basile non era neanche alessandrino: in città si era trasferito nel '904 [illegible] Viggiano in provincia di Potenza [illegible] l'accento lucano l'avrebbe mantenuto fino alla morte. Militante socialista di vecchia data (l'abbiamo visto ai funerali di Pistoia), già dall'aspetto ricorda gli eroi deamicisiani, [illegible] e caso è mac[illegible] elementare. Con lui sindaco gli alessandrini ricostruiranno la città: smeraldo le sue piccole pignolerie (l'orologio floreale al giardini sempre regolato al secondo, le aiuole ben tenute, le strade pulite) che mitizzeranno assieme a un periodo di cui tutto sommato andare orgogliosi.

Si perché il punto [illegible] partenza non è dei più felici. Si calcola che siano diecimila i vani d'appartamento distrutti dalle incursioni aeree, bisogna riattivare vie strade, piazze. Ovviamente il Comu[illegible] [illegible] ha soldi: il 70 per cento delle entrate va per pagare gli stipendi. Mutui, prestiti statali? Certo, [illegible] il Governo (c'è Einaudi ministro) chiede in cambio il pareggio del bilancio, la maggiorazione di tutte le imposte dirette, il licenziamento di 120 dipendenti comunali. [illegible] riescono a ottenere comunque edifici militari (dalle Casermette alla Gambarina vecchia, dall'ex Distretto alla «tettoia») per ricoverare i senza tetto.

Quando nel giugno del '51 nuove elezioni comunali confer[illegible] Basile sindaco - ma stavolta con [illegible] giunta in cui socialisti e comunisti [illegible] paritari (quattro a quattro) - molto lavoro è stato fatto: ottomila vani sono stati riadattati, costruiti alloggi di edilizia popolare per [illegible] famiglie, aggiustate le strade, le piazze, l'acquedotto e le fognature, riattivate le scuole, ampliato il mercato ortofrutticolo e iniziata la costruzione [illegible] Foro boario. Insomma Alessandria [illegible] è rimessa [illegible]

Piazza Matteotti (l'ex piazza Genova) negli Anni '50 Ariosa, ordinata con tante aiuole è il segno di come Alessandria sta ricostruendo il suo assetto urbano dopo il buio periodo bellico

OASI
Iper Tortona
S.P. per Viguzzolo, 2
Tortona (Al) [illegible]
Città Commerciale

IPER MONTEBELLO
Centro Commerciale S.S. 10
tra Voghera e Casteggio
Montebello D. Battaglia [illegible]

I Giovi
Iper Pozzolo S.S. Bis dei Giovi
Pozzolo Formigaro (AL) Tel. 0143 418932

iPER
Il paese della grande i

1942
1952

Il conflitto mondiale costringe a rivoluzionare i campionati di calcio

Le 12 partite di Maroso con i grigi

Baloncieri allenatore in una B frammentata

ALESSANDRIA

Identico quadro di paure della guerra nella '42-43. L'Alessandria, ad esempio, viaggio per la gara di Palermo del 13 dicembre viene fermata a Roma dai bombardamenti sulla capitale perdendo a tavolino la partita. Comunque salvezza raggiunta il dodicesimo posto e Foglia miglior g con dieci reti. Inevitabile che nel 43-44 ci siano ripercussioni organizzative sui campionati. L'Alessandria disputa il torneo denominato Ligure-Piemontese ha breve durata: da gennaio maggio '44 con Baloncieri allenatore. In campo anche Maroso: per difensore che poi passerà Grande Torino.

Solo tornei in provincia nel '44-45 per la guerra che obbliga la Federazione sospendere tutti i campionati. Si riprende nel '45-46 con una serie mista B e C. Dodici le formazioni partecipanti alla fase eliminatoria. Cattaneo, richiamato come allenatore, conduce la squadra al primato a pari punti con il Vigevano. Nella poule decisiva i grigi perdono solo a Busto Arsi- e vincendo sette gare e pareggiandone una. Stradella il marcatore migliore con 17 gol. Con l'affermazione del 7 luglio 46 in casa contro la Reggiana, i mandrogni tornano in A dopo dieci anni. Nel 46-47 presidente è Giuseppe Moccagatta che muore alal vigilia della prima partita e sostituito fratello Mario. La squadra, dopo una partenza negativa (sette sconfitte nelle prime partite) recupera terreno. Con un ritorno ad alto livello: venti punti che collocano l'Alessandria al quattordicesimo posto.

Il campionato 1947-48 a ven- squadre un per i grigi. La terzultima posizione arriva anche perchè nelle sette conclusive partite la compagine ottiene solo una vittoria, a Milano contro i rossoneri (3-1).

Il campionato '48-49 in de ai grigi l'undicesimo posto squadra (che indossa la maglia bianca con striscia orizzontale grigio-bianco-rossa) conclude la stagione sei risultati utili di seguito. L'esperienza non è di grande esempio ai dirigenti che nel '49-50 conoscono per la prima volta l'amarezza della retrocessione in C. Giorcelli e compagni hanno un sussulto nella seconda parte di stagione. Sconfiggendo la Spal per 5-0, affidano le speranze di salvezza gara di Verona. Gli scaligeri già tranquilli ma nella ripresa dall'1-2 passano al 3-2 a proprio favore con un agonismo inaspettato e determinando la relegazione dei grigi in C con il quintultimo posto. La inedita presenza in terza serie pagata subito a caro prezzo. Nel '50-51 i grigi faticano ad entrare nella nuova realtà calcistica e devono accontentarsi della quarta posizione preceduti Monza, Sanremese e Pavia che, comunque, al Moccagatta segnano tutte il passo. Nel '51-52 Federcalcio ristruttura i campionati. In particolare per la previsti quattro gironi interregionali promozione per le prime alla successiva C nazionale. Quarti nella stagione regolare che si esaurisce il maggio, i grigi ottengono il lasciapassare per una C più frammentata, giungendo primi nel torneo di qualificazione al qu prendono parte anche Mol- Marzoli Palazzolo sull'Oglio e Siena. Quattro successi aprono ai mandrogni le porte della rinnovata C a carattere nazionale.

L'undici grigio che disputò il campionato 1944-45 poi interrotto per la guerra, una plastica parata del giovane portiere Fontana e un quartetto di fenomeni dell'Alessandria di allora. Da sinistra a destra Vitto, Bussetti Borlero e Gabbiani

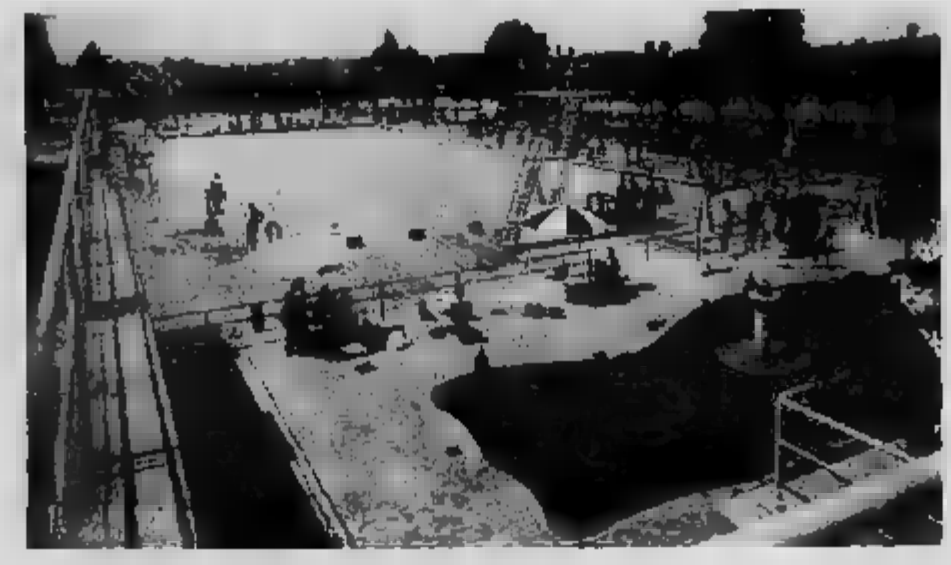
A Tortona, Pozzolo e Montebello dal 18 al 30 marzo
Benvenuti nel paese della grande Pasqua!
iPER
Il paese della grande i

1952
1962

Arrivano i filobus e i primi impianti sportivi. Sfrattato il bar di Gigi Capra

I trentotto giorni della Borsalino

Un duro sciopero chiude gli anni del boom



La piscina sul lungotanaro ai tempi della sua inaugurazione nel '55. Fu uno dei primi impianti sportivi realizzati in città assieme al vicino Palasport e al Campo scuola per l'atletica

E' un decennio che comincia [illegible]po. Il '51 è l'anno della terribile alluvione del Polesine e anche ad Alessandria in fiumi non stan[illegible] tranquilli benché provochino molti meno danni. Nei mesi successivi la città, come il [illegible] Nord Ovest, conosce la prima grande ondata migratoria: quella veneta. Risalgono ad allora i primi dei molti cognomi tipicamente veneti che ancor [illegible] popolano gli elenchi telefonici di queste parti ed è di quegli anni la nascita, in fondo al rione Cristo, del «villaggio profughi». Ricostruite [illegible] la città, ridati [illegible] centro i servizi essenziali, [illegible] giunta Basile, grazie anche ai risparmi di una politica economica rigorosa [illegible] al limite dello spareagnino, comincia a provvedere anche alle frazioni estendendo le reti di acqua, luce, fognature, telefono. Per quanto riguarda i trasporti nel '5[illegible] gli alessandrini danno l'addio al glorioso tram - che già aveva sostituito lo sferragliante «tulòn»: si passa ai filobus, o meglio ai «filibus» [illegible]me dicono gli anziani notando [illegible] sono due i fili elettrici la cui ragnatela sarà sostituisca quella terrestre delle rotaie. Le linee principali sono due, entrambe partono da piazza [illegible] Libertà: una raggiunge le Cabanette, oltre il Cristo; l'altra si dirige agli Orti.

Ma è un altro [illegible] mezzo di trasporto che fa discutere la città nella prima metà degli Anni Cinquanta: risale a quasi duecento anni prima, apparteneva a Napoleone. Che a Marengo ci fosse la carrozza che portò l'Imperatore e Giuseppina in Italia nel 1805, a una rievocazione della celebre battaglia, lo sapevano i n[illegible]i a inizio secolo: andavano in gita a Spinetta, nel giorno di San Giuseppe, per vederla. I nipoti però se ne sono dimenticati. Finché [illegible]o storico francese scopre che nel rustico [illegible] quella villa a Marengo, in mezzo ai polli, giace un illustre cimelio. Il caso scoppia nel '54: fra «trame» transalpine, inerzie comunali (forse interessate), interessi di antiquari privati (fra cui il celebre medium Gustavo Rol) [illegible] carrozza finisce a Stupinigi. Dopo il Tesoro, [illegible]pre di Marengo, la città viene spogliata di un altro pezzo del suo passato. «Quanto [illegible] non è tornata in Francia» sarà il commento amaramente consolatorio. I francesi stanno subendo sconfitta anche sul fronte [illegible] biciclette. [illegible]l '52 Fausto Coppi vince Giro d'Italia e Tour: è forse l'ultima sua annata grandissi[illegible] Il campione è ormai infatti [illegible] centro di altre fughe: nel '54 si tiene ad Alessandria il clamoroso processo a lui e alla Dama Bianca, Giulia Occhini, rei di «aver violato gli obblighi [illegible]nza famigliare»; sono condannati rispettivamente a due e tre mesi di reclusione [illegible] la condizionale. Non c'è [illegible] il divorzio; solo i compiacenti annullamenti della Sacra Rota. E non si è ancora affermata tra i «vip» la moda [illegible] andarsi a sposare all'estero per dribblare i divieti italiani.

Chi «espatria», quanto meno [illegible] Alessandria, cambiando residenza, sono [illegible] [illegible] che sempre nel '54 hanno in [illegible] redditi superiori al milione e [illegible]. Il Comune, all'avanguardia in Piemonte nella giustizia fiscale, stabilisce che da loro arrivi oltre la metà dell'intero gettito dell'imposta [illegible] famiglia. Il resto [illegible] assicurato da poco meno di altri diecimila nuclei famigliari, mentre sono esentati i restanti 16500, che non guadagnano più di 40 mila lire mensili.

Fra i super ricchi [illegible] ann[illegible] nel '59 il fortunato vincitore di 81 milioni con una schedina Totocalcio giocata alla ricevitoria sotto i portici [illegible] Municipio. L'anno dopo [illegible] lotteria porterà in città la stratosferica cifra di 100 milioni: vince [illegible] famiglia degli Orti, con tre figlie; con quei soldi si costruiscono un abitazione ex novo che ancor oggi è conosciuta dai più anziani come «la [illegible] delle milionarie».

Intanto sorgono nuove [illegible] popolari [illegible] margini della Pista, sarà poi il primo nucleo del Villaggio Europa. Si pensa anche allo sport e alle attività ricreative: [illegible] del '55 la piscina comunale sul lungotanaro, poco dopo il [illegible] fianco sorge [illegible] struttura che, ideata come grande bocciodromo al coperto, diventa il Palasport, l'unico di cui la città si sia riuscita a [illegible] in [illegible] [illegible]. Nel '57 [illegible] [illegible] volta [illegible] campo scuola, [illegible] Porta Marengo.

L'inizio degli Anni Sessanta, che per l'Italia [illegible] segnato dalla crisi politica e dalla violenza sotto il governo Tambroni, per Alessandria significa lo scontro alla Borsalino. Nel febbraio del '61 sono trentotto i giorni consecutivi di sciopero e la città risuona dei fischietti delle «borsalinè». Poi la situazione precipita: l'azienda per ritorsione licenzia, [illegible] operai si barricano sulla ciminiera, [illegible] quan[illegible] [illegible] ordina la requisizione della fabbrica le parti tornano al tavolo [illegible] trattative. Il cappellificio è comunque già entrato nella fase di declino.

E' un periodo che si chiude. Ne è simbolo [illegible] fine dello storico caffè di Gigi Capra. Gigino, che negli Anni Quaranta aveva rivoluzionato la vita musicale alessandrina aprendo in via Gramsci il Music-Hall, nel '48 aveva rilevato l'antica Confetteria Borsitto, quasi all'angolo con via Ferrara. Era riuscito a conciliare, nelle varie sale, la presenza di contadini e mediatori agricoli - al mattino e nei giorni di mercato - con quella di una clientela più elegante attirata anche dalle specialità dolciarie come la Polenta di Marengo. Il locale [illegible] diventato il cuore della città. Ma anche le città sono volubili, specialmente con nuovi pretendenti danarosi.

Nell'autunno del '61 Gigi Capra, dopo lunga e vana battaglia legale, viene sfrattato dalla Toro Assicurazioni, proprietaria dell'immobile, che vuol [illegible] a una banca (sarà l'Ambrosiano).

E' un segnale di come le cose stanno cambiando: la piazza principale, crocevia e luogo di ritrovo, diventa cittadella della finanza. Al posto dei bar aprono banche e assicurazioni. Il mercato resisterà più a lungo, ma alla fine resterà solo uno squallido parcheggio.

1952
1962

E' il decennio di maggiore fulgore per un club che sforna campioni

Al Moccagatta cadono le grandi

La serie A nel '57, poi tante vittorie di prestigio

ALESSANDRIA

Il torneo di C 52-'53, con Neri in panchina Scamuzzi preparatore atletico, vede i grigi in fuga nelle prime nove giornate. Solo il Parma riesce a fermare il cammino della formazione che vanta un quintetto offensivo eccellente: Bey, Mazzucco, Testa, Tagnin e Savoini. Nella seconda parte del campionato qualche pausa non compromette la promozione alle spalle del Pavia. L'at- il più prolifico, con 54 reti alla pari con quello del Pavia, tre la difesa è seconda con 31 reti subite. Ritornati fra i cadetti, i grigi danno vita a una serie partite altalenanti rischiando grosso. Si evi- utti grazie al pareggio di Monza e al col Lanerossi Vicenza.

La situazione migliora nel successivo. Ancora difficoltà e nuovamente la spada di Damocle del ritorno in C. I grigi si salvano per un punto, nonostante la sconfitta di Verona (4-0), per la battuta Treviso. I problemi emergono anche mputo delle reti all'attivo: 30, peggior attacco della B. Note positive: la vittoria (2-1) a Padova contro lo squadrone di Scagnellato e Agnoletto poi promosso in A.

Nel '55-56 l'avvento alla presidenza dell'ingegnere Silvio Secco porta un rinnovato entusiasmo. Con l'ingaggio di Nardi, Vitali, Tinazzi, Manenti e Stefani, il 10 giugno, a conclusione del torneo i mandrogni riescono ad occupare l'ottava poltrona in compagnia del Modena. Tesserati Pedroni, Sridero, Castaldo e Morbello, i grigi si presentano al via del torneo '56-57 con una intelaiatura equilibrata. L'inizio è sprint: incontri, punti che proiettano l'Alessandria le protagoniste. L'andata ha termine con Stefani e compagni a punti 22.. Nei primi turni del ritorno la squadra ha una flessione e al posto di Speruna ecco il giocatore Pedroni, tecnico assieme Robotti. La formazione riprende quota (in allenamento batte anche per 3-2 la nazionale italiana) e tiene il passo Verona, Catania e Brescia. Il 16 giugno i grigi non trovano ostacoli nel già retrocesso Legnano grazie allo stop del Catania, chiudono seconda posizione a pari punti con il Brescia, mentre il Verona sale in A. Nello spareggio di San Siro 23 giugno, Nardi e compagni piegano le rondinelle grazie ad un gol di Castaldo nel primo tempo supplementare. L'Alessandria ritorna in A dopo nove stagioni. Il campionato '57-58 incomincia vittoria contro la Fiorentina, poi vice campione d'Italia, e i pareggi a Torino con il granata e in casa col Milan di Maldini e Liedholm. Alla distanza i mandrogni, che hanno in Vonlanthen l'attaccante straniero, patiscono la categoria non riuscendo a vincere un incontro nei sette cavallo fra la fine dell'andata e l'inizio del ritorno. Superando in casa Verona, Inter e Genoa e pareggiando alla terzultima giornata con l'Atalanta, i grigi acciuffano la salconcludendo a 30 punti. Nel '58-59 tesserati Tacchi, Lorenzi e Dorigo. Cinque sconfitte nelle prime giornate intimoriscono. L'obiettivo è ancora la salvezza che l'Alessandria consegue ottenendo punti pesanti Lazio, Napoli, Juventus e Roma. Un finale che registra il 2 giugno l'esordio Gianni Rivera nella gara interna (1-1) contro l'Inter. I grigi occupano la 14ª poltrona con 28 punti. Nel '59-60 Rivera brilla ma non è sufficiente per evitare retrocessione. Dopo il 3-1 al Milan in avvio con tripletta di Tacchi, l'Alessandria frena: pareggi nei successivi 11 incontri e soli 12 punti (e nessuna vittoria) a metà o. La rimanente fase non è migliore: 13 punti nonostante 4 successi. La retrocessione è immevitabile. Silvio Sacco lascia l'Alessandria per lavoro passando il testimone ad Amedeo Ruggiero. In dopo solo tre stagioni in A, i grigi disputano il campionato '60-61 con onore. Su tutti il bomber Giovanni Fanello che 25 reti si laurea capocannoniere firmando poker nella gara interna di recupero col Como. Alla penultima giornata i grigi rovinano la festa alla Reggiana in per la promozione, 2-1. Settimo posto a conclusione del so.

L'anno dopo, i mandrogni partono a razzo: dal 3 settembre al 5 novembre i grigi rimangono imbattuti per 8 giornate di seguito. Partito Fanello, lo sostituisce un altro bom- di razza: Renzo Cappellaro (21 gol). Una serie di avversità impedi- alle formazione di di tenere la media promozione. Il ritorno è sotto tono: 18 incontri e altrettanti punti per una graduatoria finale con l'Alessandria decima.

L'Alessandria 1956-57 che conquista l'ultima serie vincendo per 2-1 lo spareggio di San Siro contro il Brescia. E' una squadra di grandi giocatori e di uomini straordinari

A Tortona, Pozzolo e Montebello fino al 30 marzo
Giardinaggio in primo piano.
iPER
Il paese della grande i

1962
1972

Più auto in città: si vara la prima isola pedonale. Arriva il «vento del '68»

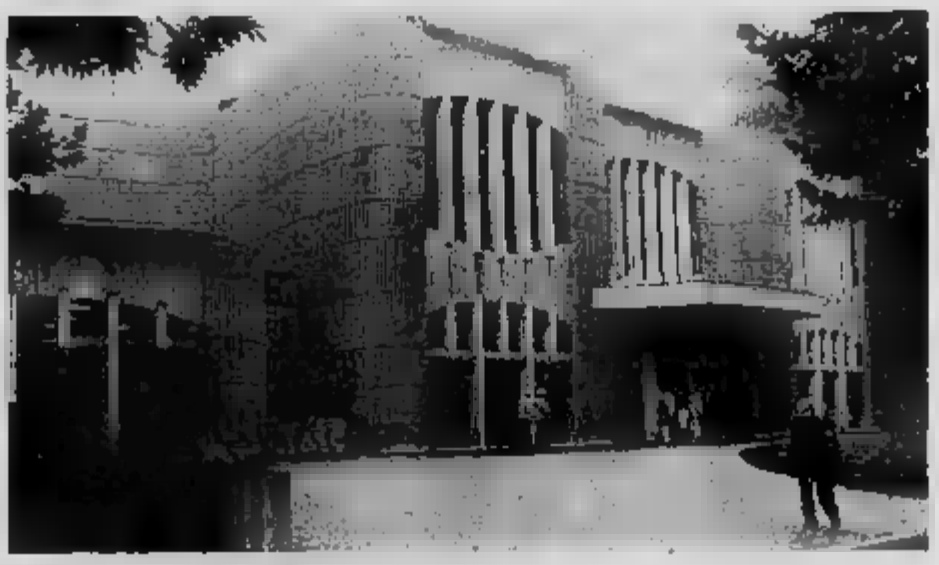
In Comune valzer delle alleanze

L'ora del centrosinistra, poi tocca a Borgoglio

Il decennio 1962-1972 registra sostanziali cambiamenti nella vita politico-amministrativa alessandrina: apre con i primi sintomi della crisi delle giunte di sinistra per traghettarle al centro-sinistra (allora voleva dire dc-psi-psdi) e si chiude con il ritorno alla sinistra (pci-psi-psiup), allargata a due «indipendenti», un ex democristiano (Piero Fornaiano) ed un socialdemocratico (Vincenzo Pagino). Un ritorno accelerato dalla volontà di quello che ad inizio '72 diviene il più giovane sindaco della città: Felice Borgoglio, trent'anni. Rivoluzione nelle alleanze ed anche nel modo di concepire lo sviluppo della città e della sua economia. L'ultima giunta di sinistra dopo le amministrative di fine 1960, ancora guidata da Basile, nasce tra grosse polemiche tra il pci ed un psi che guarda, come a livello nazionale, alla dc. Proprio un esponente socialista che ricopre la carica di assessore, Amaele Abbiati, a fine '63 il primo scossone, presentando le dimissioni. Basile nega che ci siano, Amaele invita i giornalisti ad aprire il primo cassetto a destra del tavolo del sindaco per vedere se ci sono realmente: ci sono.La frattura diventa ufficiale. Le elezioni del '64 portano alla prima giunta dc-psi (minato dalla scissione psiup)-psdi, sindaco è Abbiati.

Cambia il vento sulle imposte comunali: per sanare un deficit di 400 milioni nelle casse si ricorre all'aumento sino al 50% delle supercontribuzioni sui generi di consumo e vengono revisionati anche i ruoli dell'imposta di famiglia. Meno deficit con un obiettivo: una nuova politica di pianificazione voluta dal giovane assessore Gianni Simonelli che guarda al rilancio del polo industriale alessandrino.

Si pensa ai sobborghi, frenandone lo spopolamento per incentivare agricoltura e zootecnia dando loro infrastrutture fondamentali e si favorisce l'edilizia popolare mentre in tema di servizi si amplia l'alimentare Cardarelli, si progetta la media Vochieri di piazza d'Azeglio, si realizzano il mercato ortofrutticolo, la Casa di soggiorno per anziani, il Centro sportivo comunale. Nel '65 si posa la prima pietra del nuovo Teatro Comunale, che sarà inaugurato dieci anni dopo. Alla fine di quell'anno, per il traffico, va anche la prima «isola pedonale», subito contestata dai commercianti con una marcia di protesta (saranno in seguito molti di loro a chiedere meno traffico in centro). E si pensa di richiamare insediamenti espropriando terreni per rivenderli a prezzi promozionali come aree industriali. Mentre il piano regolatore redatto dagli architetti Luigi Mazza e Francesco Ogniben guarda alla viabilità urbana ed extraurbana - si pensa agli allacciamenti con i futuri tronchi autostradali Torino-Piacenza e Voltri-Sempione - il piano quadriennale del Comune prevede novecento milioni per acquistare terreni da destinare ad aree industriali, mentre nel '68 si concludono le trattative Fiat per edificare un terreno comunale la succursale di via Schiavo che avrebbe dato lavoro a 350 dipendenti.



Il Teatro Comunale, che gli alessandrini ribattezzano subito «bunker». Sorge sull'area del vecchio Marini: la prima pietra viene posata proprio nel '68 l'inaugurazione dieci anni più tardi

La seconda giunta di centro-sinistra, la cui guida passa ad Abbiati, dimessosi per correre alle elezioni politiche, al «medico di Cristo» Piero Magrassi, vice Attilio Castalani, dc, ottiene un mutuo, ad inizio '69, di 614 milioni per acquistare i terreni della futura area industriale D5 e sigla l'accordo con la Michelin: nel '71 sorge il nuovo stabilimento con 2000 dipendenti. Il centro-sinistra esulta: «Una grande vittoria per l'economia cittadina». In Consiglio comunale, però, votano contro pci e psiup che hanno la giunta di aver favorito la grande industria assicurando la realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione e dei servizi, aumentando l'aggravio fiscale e spese dei cittadini. Bisognava sostenere piccole aziende che necessitano di agevolazioni anziché favorire un potente gruppo industriale. La polemica tra fautori ed avversari dell'insediamento Michelin, con reciproche accuse alimentate dalle tensioni politiche e sociali che si avvertono in tutto il Paese, si aggiungono alla delusione elettorale dei socialisti alle politiche del '68 ed alla uscita dal psi della corrente saragattiana. Intanto il Paese viene investito dal vento della contestazione giovanile: anche ad Alessandria ci sono i primi cortei studenteschi, si vedono i primi «capelloni» e vengono occupati alcuni istituti, in primo luogo i licei classico e scientifico. Tutto comunque rimarrà nello stile «alessandrino», senza eccessi.

La politica «ufficiale» neanche se ne accorge. A fine del febbraio '70, se la maggioranza di centro sinistra resiste a Palazzo Rosso, il pci attacca duro in Consiglio comunale con Bruno Fracchia, affermato avvocato ed abile uomo politico. Le amministrative dal maggio dello stesso anno ripropongono la maggioranza di centro sinistra con sindaco ancora Piero Magrassi, il quale nasconde però aperture alla opposizione del pci condividendo l'idea delle commissioni consiliari permanenti ed, importante, del decentramento amministrativo con i Consigli di quartiere.

Il «ribaltone» si lentamente maturando le opposizioni accusano la amministrazioni di centro-sinistra di aver favorito lo sviluppo disarmonico delle potenzialità della città e del suo territorio. Da un lato cresce la richiesta di servizi sociali collettivi, come edilizia popolare, scuole, asili, verde pubblico, attrezzature culturali, dall'altra la giunta rinvia la municipalizzazione dei trasporti urbani e della nettezza urbana. Siamo a fine '71 quando in Consiglio il capogruppo socialista Felice Borgoglio con un ordine del giorno mette in difficoltà la giunta Magrassi, già abbandonato anche dal direttivo del partito. Sindaco e giunta si dimettono, si apre una crisi lunga cento giorni, è evita lo scioglimento anticipato del Consiglio ma l'accordo, a marzo '72, vede di nuovo la maggioranza pci e psi, sindaco appunto il giovane Felice Borgoglio.

OASI Iper Tortona
S.P. per Viguzzolo, 2
Tortona (AL)
Città Commerciale

IPER MONTEBELLO
Centro Commerciale S.S. 10
tra Voghera e Casteggio
Montebello D. Battaglia

I Giovi
Iper Pozzolo S.S. Bis dei Giovi
Pozzolo Formigaro (AL) Tel. 0143 418932

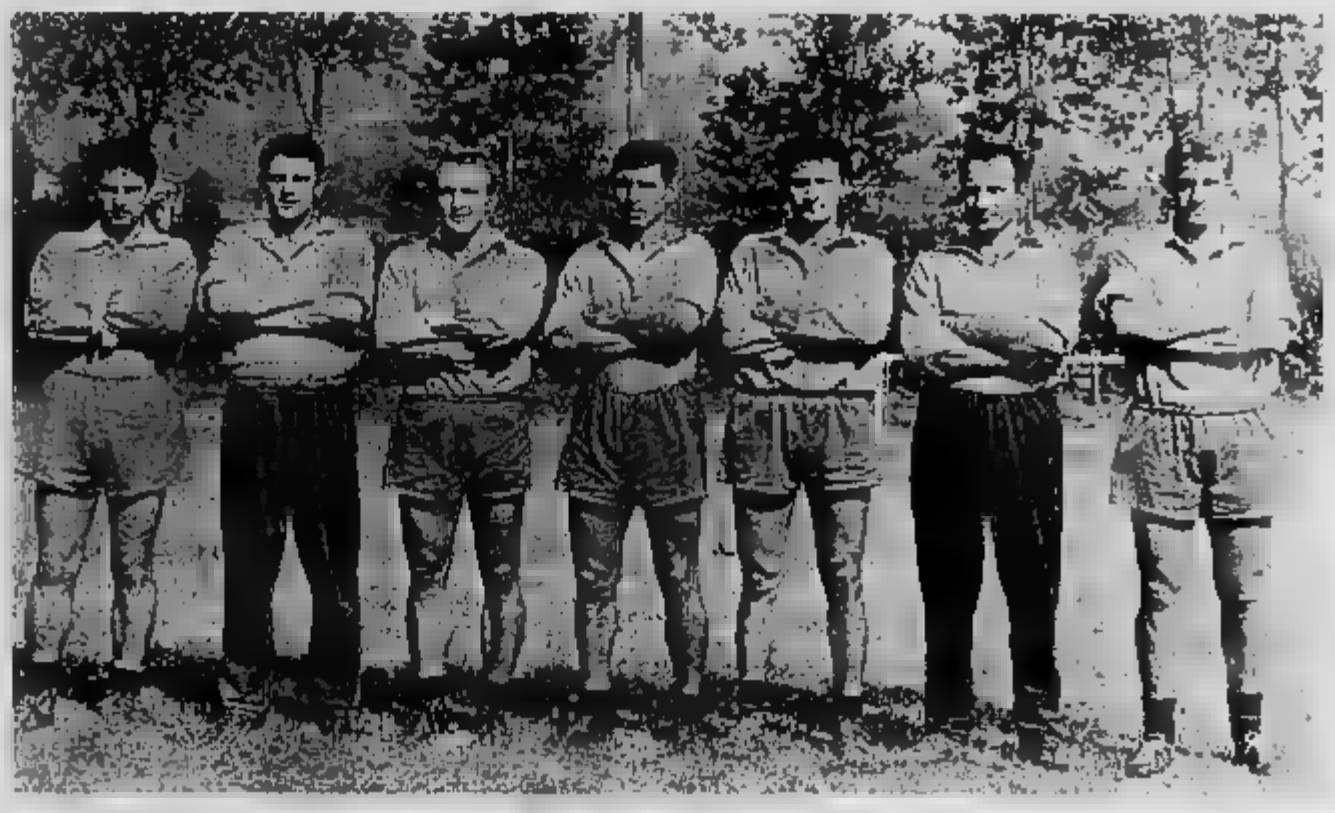
IPER
Il paese della grande i

1962
1972

I grigi continuano a sfornare buoni calciatori ma non ci si schioda dalla C

La seconda giovinezza di Lojacono

Debutti illustri di Sogliano, Eco e Gorrino



Un giovanissimo Ricky Sogliano (terzo da sinistra) con i grigi insieme ai compagni d'avventura Ragonesi Mognon Soncini Oldani Bettini e Di Cristofaro

ALESSANDRIA

Nel terzo consecutivo in B, stagione '62-63, la squadra rende al dalle aspettati-. Con organico molto ritoccato ed una punta po incisiva, Mario Gamberini (6 reti), i grigi ottengono il 14° posto appena sopra la rischio. I giovani l vivaio si mettono in luce: oltre al confermato Vanara, anche Fara e Pisci. Il campionato '63-64 si svolge sulla falsariga del precedente. Gioca anche Sogliano mentre Renzo Bettini segna sette reti. La squadra, però, veleggia nelle basse della classifica chiudendo in 15ª posizione. Fra gli incontri più emozionanti rimane quello del Moccagatta, col Foggia di Pugliese, battuto 3-2 ed estr dalla lotta per A. Il torneo '64-65 disputato senza infamia lode. i dirigenti compare Remo Sacco, Spinetta Marengo. La formazione migliora il piazzamento dell'anno precedencon il nono posto. Esordiscono Dalle Vedove, Gorrino e Luciano Eco. Nel '65-66, dopo otto partite senza un successo, arrivano Lojs- (che la maglia gia per la prima volta 7 novembre in casa contro il Venezia) e l'attaccante Nicolè, debuttante due settimane dopo con Messina. Qualche buon risultato non basta a far decollare la formazione ritorno recupera alcune posizioni grazie anche a dieci punti in sei gare realizzati fino al penultimo turno. La chiusura i grigi tredicesimo posto, grazie anche all'assunzione come tecnico di Szekely.

Per prendere quota, Sacco e i soci conducono una campagna acquisti sulla carta valida, con il ritorno a di Mirko Ferretti. difficoltà tecniche e nuova chiamata in panchina di Szekely. Questa il tecnico ungherese a compiere il prodigio. I grigi, dopo il successo con il Potenza, perdono l'ultima speranza cedendo in casa per 2-0 di fronte alla Reggina dando l'addio alla serie cadetta. Nel '67-68, ripiombati in C, i dirigenti scelgono la linea lasciando in disparte all'inizio alcuni anziani. I risultati scoraggianti, con l'andata conclusa soli punti, obbligano la società richiamare i esperti. Trascinata da Lojacono che pare ritrovare seconda vita calcistica, squadra fino nono posto. Lojacono stesso, con l'aiuto di Mario Pistruzzi, assolve nel '68-69 al doppio compito di tecnico e giocatore. Purtroppo brillano i pareggi al punto che l'Alessandria è la compagine che termina settima con il maggior numero risultati in parità, 16. Da registrare il singolare successo Sestri Ponente Rapallo Ruentes i cui giocatori, sotto di tre reti, all'83' preferiscono abbandonare il campo. Tonry Lojacono stesso sono i migliori realizzatori dieci gol ciascuno. Il C datato '69-70 non è prodigo di grandi soddisfazioni. La squadra affidata a Manente ha rendimento alterno vincendo fuori casa tre derby piemontesi su quattro (con Derthona, Verbania e Biellese) ma perdendo le ultime tre partite e finendo così nona.

15

Nella stagione '70-71 Succo potenzia l'organico. I grigi ancora guidati in panchina da Manente, offrono anche partite di calcio-spettacolo dando l'illusione di poter concretizzare il sogno promozione. Padova, Venezia e Parma cedono ai mandrogni non la Reggiana, che ingaggia sfida appassionante l'Alessandria per il salto di categoria. Il doppio confronto termina in parità ma la Reggiana, forte di una difesa pressochè insuperabile (9 le reti al passivo) guadagna terreno fino a tagliare vittoriosa il traguardo del salto di categoria mentre i grigi chiudono alle spalle dei granata distanziati di sei lunghezze.

I grigi ritentano nel '71-72. La formazione prima allenata da David e poi da Pistruzzi trova sulla strada del successo finale il Lecco. Prima di torneo eccellente e 14 risultati utili di fila. Il ricalca l'andata: 7 partite in 9 punti prima del confronto chiave di Lecco. I blucelesti vincono 2-1 allungando. Poi all'Alessandria non bastano quattro punti con Pro Vercelli e a Treviso. I lombardi non steccano più ed ai mandrogni non rimane altro che la seconda posizione a 4 lunghezze dai lombardi.

1972
1982

Il Comune vara municipalizzate ■ raffica e la prima area produttiva: la D3

La città negli anni «di piombo»

Segnata dall'incubo della strage in carcere

Il 1972 segna il ritorno ■■■ amministrazioni di sinistra, ■■ l'elezione a sindaco, il 12 marzo, di Felice Borgoglio, che d'altra parte mantiene la tradizione: i primi cittadini alessandrini sono sempre socialisti, ■■ pure con differenti maggioranze a sostenerli. La nuova giunta non ripudia la programmazione at-■■■ dalla precedente ■■ ne modifica l'ottica: si antepongo-■■ gli interventi per l'edilizia popolare a quelli per le infrastrutture industriali, si punta ■■ a creare aree produttive ■■ si guarda non più ai grossi complessi - vedi Michelin -, bensì alla piccola e media industria.

■ piano triennale approvato nel '73 individua i principali settori per rilanciare l'economia alessandrina: l'agricoltura, l'artigianato, le imprese di media dimensioni, il commercio, i servizi pubblici. Intanto viene anche realizzato il progetto già ventila-■■ ■■ decennio precedente: nascono i Consigli di quartiere e di sobborgo, istituiti per coinvolgere in modo permanente la comunità nella soluzione dei problemi più urgenti. E' uno dei tentativi di istituzionalizzare i ■■■imenti spontanei» che, specie nelle grandi città, ■■■ nati a livello di quartiere per protestare contro questa o quella caren-■■. La dc non voleva le municipalizzate, cambia ■ ■■■■■■■■ ed ecco nel settembre '72 costituirsi l'Atm, l'azienda trasporti, con immediata disdetta a quella che era finora la concessionaria, l'Arfea. Si procede così: a luglio '74 si benedice l'Amiu, azienda municipalizzata igiene urbana; nel '75, motanizzato il servizio di erogazione del gas domestico, nasce l'Amag, per l'acqua e il gas appunto.

I quartieri Europa e Galimberti ■■■o in espansione e vengono forniti di scuole ed asili prefabbricati, mentre il Comune decide di gestire direttamente ■ ■■■■ scolastiche per ridurre i prezzi. Nasce ■■■■ il Ced, centro elaborazione dati - siamo nel '74 - che ben presto si situerà ■ ■■■■■■ (come vuole il ■■■ nome) delle vicende comunali, nel bene e nel male.

I programmi ■■■ ambiziosi, non tutti vengono realizzati, anche se si decide finalmente la realizzazione del doppio collegamento Cristo-centro con il sottopasso ■ piazza Mentana e si rafforza l'ipotesi di una sede universitaria, che per la prima volta ■■■ ■■■■ adombrata durante il centrosinistra. Ma restano ■■ cassetti i progetti per ristrutturare Biblioteca comunale, Museo civico e Pinacoteca: ci vorranno 25 anni per toglierli ■ lì.

Nel giugno '75 pci e psi ottengono grossi successi elettorali, Borgoglio viene confermato sindaco. Intanto si acquista l'area delle Caserme per trasformarla in un quartiere residenziale.

Nel '78, finalmente, si inaugura il Teatro Comunale la cui progettazione aveva sollevato tante polemiche - molti non credevano in quel blocco di cemen-■ armato ■ volevano il restauro del vecchio «Marini» - e la cui costruzione era andata a rilento. Per l'amministrazione comunale, prima ■■ Italia, decide di dar vita all'Ata, un'altra municipalizzata; tanto alla fine i deficit li ripianerà il Comune.

Sono anni difficili, ■ «piombo». La città non viene scossa da ■■■■ particolari legati al terrorismo, ma nell'Acquese c'è lo scontro a fuoco in cui ■■■■ la brigatista Mara Cagol. E comunque anche Alessandria è profondamente scossa dall'omicidio ■ Aldo Moro, anche ■■ studenti scendono in piazza per dire no al ■■■■.

Guardando alla vita intellettuale si registra alla fine dal '77 la nascita, voluta dalla amministrazione provinciale, dell'Istituto storico delle resistenza. Per l'economia, invece, diviene realtà ■ zona artigianale D3, una esperienza all'avanguardia in Piemonte che diventa modello ■■■ altre città della provincia. Meno fortuna, invece, per la D4 Scalo, che vede il via dei lavori nell'81. Intanto inizia anche la realizzazione di una nuova area residenziale, oltre il vecchio Cristo, la D14.

Ad aprile '79 Borgoglio lascia per entrare alla Camera dei deputati e la giunta di sinistra sceglie un altro sindaco socialista, Francesco Barrera, già assessore ■■■ numerose deleghe. Un anno dopo, al termine dei cinque anni di legislatura, Barrera può vantare le molte realizzazioni, anche se per ■ nuovo piano regolatore, per fare un esempio, occorrerà attendere altri vent'anni. Comunque le elezioni del giugno '80 le forze della sinistra crescono, in particolare proprio il psi che sale a discapito ■■ comunisti.

Nel ripercorrere eventi di questo decennio non si possono dimenticare le tragiche giornate del maggio 1974 quando tre detenuti ■■ penitenziario di piazza don Soria danno ■■ ■■ rivolta, trincerandosi con molti ostaggi nell'area ■■■ scuola e dell'infermaria del ■■■ cere. Siamo alla vigilia del voto per il referendum sul divorzio: da Roma giunga l'ordine di chiudere la vicenda in fretta, ad ogni ■■■■. ■ costo è pesantissimo: vengono uccisi il ■■■■ del carcere (il dottor Roberto Gandolfi), ■■ insegnante (il profes-■■ Luigi Campi), un'assistente sociale (Graziella Vassallo Giarolì), due agenti carcerari; ■■■■ anche due dei tre detenuti. La ■■■ ■■■ il 9 e ■ maggio ore di grande angoscia.

Manifestazione di studenti in piazzetta della Lega nel '78 e un'immagine dell'assalto al carcere nel '74

OASI
Iper Tortona
S.P. per Viguzzolo, 2
Tortona (Al) ■■■■■■■■
Città Commerciale

IPER MONTEBELLO
Centro Commerciale S.S. 10
tra Voghera e Casteggio
Montebello D. Battaglia ■■■■■■■■

iGiovi
Iper Pozzolo S.S. Bis dei Giovi
Pozzolo Formigaro (AL) Tel. 0143 418932

iPER
Il paese della grande i

1972
1982

Da ricordare in positivo il campionato 1973-74 e il «Ballacci bis» nell'81

Dall'ultima serie B all'inferno C2

Stagioni malinconiche e l'inizio del declino

La squadra che ha vinto il campionato di serie C 1973-74 al termine di una stagione spettacolare ma anche [illegible] da problemi fra la società e il tecnico Ballacci

17

ALESSANDRIA

A metà degli Anni [illegible] i grigi conoscono l'ultimo grande [illegible] gloria [illegible] loro [illegible] sportiva ritornando in serie B, seppure solo per [illegible] stagione, [illegible] coronando [illegible] [illegible] Il successo l'ambizioso progetto del patron Ramo Sacco. Il primo tentativo va a vuoto, anche se di un soffio, perchè [illegible] il Parma ad aggiudicarsi [illegible] campionato di C 1972-73 [illegible] cui la squadra mandrogna affidata a Pippo Marchioro resta a lungo in testa, poi ha una flessione, riesce [illegible] rimontare ma si ferma a un solo punto dalla capolista. L'annata è però impreziosita dalla conquista della Coppa Italia di serie C nella finale [illegible] l'Avellino disputata il [illegible] giugno al Flaminio di Roma [illegible] vinta 4-2 [illegible] supplementari.

La stagione successiva è quella buona: c'è Paolo Sacco al timone al posto di papà Ramo [illegible] c'è soprattutto in panchina quel [illegible] Ballacci dal carattere forte e determinato, che riesce a ottenere dalla dirigenza il ritorno di Delle Vedove e l'ingaggio [illegible] alcuni elementi [illegible] grande esperienza. L'Alessandria è promossa con quattro turni d'anticipo in virtù del pareggio (1-1) colto a Mantova, ma l'ambiente non è sereno e Ballacci [illegible] addirittura esonerato prima della sfi[illegible] che vale [illegible] [illegible] B. Un pessimo preludio per la stagione successiva, in cui i grigi non si rinforzano a dovere per affrontare la cadetteria e [illegible] anche vittime della cattiva [illegible] te, quando l'infortunio di Bais[illegible] [illegible] sesta giornata (frattura ad una gamba) priva la squadra di [illegible] delle pedine essenziali dell'attacco. Anche Reya perde mezz[illegible] stagione per [illegible] ginocchio malconcio che comincia a [illegible] problemi già in precampionato e i rincalzi non sono adeguati.

Nonostante ciò, l'Alessandria sembra potercela fare, soprat[illegible] quando viene chiamato mister Giorgelli che rileva [illegible] deludente Castelletti. Col nuovo allenatore l'Orso ingrana, batte in un'epica sfi[illegible] il glorioso Genoa e all'ultima giornata si gioca le possibilità di salvezza con la Sambenedettese, guardando a distanza al match della Reggiana con il Foggia. La differenza reti [illegible] lievemente favorevole a Porzani e compagni, un successo con il medesimo scarto di grigi ed emiliani sulle rivali di turno garantirebbe all'Alessandria la permanenza in B. Invece [illegible] Reggiana [illegible] segna tre al Foggia, i mandrogni solo due ai già salvi marchigiani: al [illegible] il match-ball è sui piedi di Volpato che riceve un pallone dalla destra e mira l'angolino. Il portiere [illegible] già a terra, sembra gol fatto e invece la palla esce a [illegible] di palo fra la disperazione [illegible] Moccagatta. [illegible] va allo spareggio di San Siro, che [illegible] Reggiana vince 2-1 [illegible] inutile la rete [illegible] Delle Vedove: i granata si salvano, l'Alessandria finis[illegible] in C, una categoria da cui non riuscirà più ad emergere.

I primi campionati in terza serie sono assolutamente anonimi: squadre costruite al risparmio, salvezze acciuffate per i capelli o piazzamenti ingloriosi [illegible] [illegible] classifica. Poi [illegible] la scissione fra C1 e C2, i grigi riescono a restare nell'élite fino al 1979-80, quando sotto [illegible] gestione Cavallo matura l'amara retrocessione in C2. In estate cambia [illegible] dirigenza, arriva Sandroni alla presidenza e il già popolare Alfredo Quaglia riesce ad allestire una formazione più che decorosa per Dino Ballacci, richiamato al timone e pronto [illegible] dare il contributo per la riscossa. Non c'è [illegible] C1 fra gli obiettivi primari ma la formazione mandrogna ingrana subito e capisce di poter lottare per la promozione. Alla penultima giornata, lo [illegible] diretto a Carrara è drammatico: Zanier para un rigore [illegible] i grigi strappano il pareggio per 1-1 che sa di ipoteca sul sal[illegible] di categoria. Resta da battere il Pavia e la missione si concretizza all'89' dell'ultimo incontro, grazie [illegible] un penalty di Pasquali.

In città ritorna l'entusiasmo, ma è l'ennesima illusione per [illegible] pubblico ormai abituato alla sofferenza. La C1 dell'81-82 si rivela un calvario nonostante un discreto inizio: squadra penultima con la miseria di [illegible] punti racimolati in 34 incontri ed è di nuovo «inferno C2».

A Tortona, Pozzolo e Montebello fino al 30 marzo
Giardinaggio in primo piano.
iPER
Il paese della grande i

1982
1992

Aperto sottopasso del Cristo. Battaglia anti-inceneritore. Arriva l'Ateneo

Cade la ciminiera della Borsalino

Anni di speculazioni edilizie e poca memoria

ALESSANDRIA

Un decennio, quello che abbraccia gli anni tra il 1982 ed il 1992, che s'inizia e termina con due cocenti delusioni per la città. Si parte dalla decisione di chiudere la significativa presenza Borsalino, il cappellificio che ha portato il nome di Alessandria in tutto il mondo, si chiude con la palese incapacità di tutte le forze politiche presenti in Consiglio comunale a trovare un accordo per un sindaco ed una giunta stabili, provocando a inizio le dimissioni dell'ultimo sindaco socialista, Gianluca Veronesi, e aprendo le porte alla Lega Nord dopo un periodo di commissariamento.

Un inizio di decennio segnato anche da un grave lutto nel mondo della politica, la morte nell'82 a seguito di un tragico incidente stradale a Ponzano Marengo del presidente della Provincia, il socialista Franco Provera. Politica scossa anche un anno dopo, ma per ragioni diverse: scoppia a Torino lo scandalo Zampini (con dieci anni d'anticipo su Tangentopoli) e fra i coinvolti c'è anche l'assessore regionale Claudio Simonelli, all'epoca uomo di punta dei socialisti alessandrini. A proposito di scandali, nella primavera dell'85 anche in città e provincia alcuni consumatori subiscono le conseguenze - e un paio ci lasciano la vita - dello scandalo del vino al metanolo: per l'enologia piemontese e italiana una «horribilis» anche di svolta. Nell'82 alla guida della amministrazione comunale, con una giunta di sinistra, c'è (dopo che Felice Borgoglio è stato eletto deputato) il socialista Francesco Barrera, al quale nel '85 seguirà un compagno di partito, Giuseppe Mirabelli. Mirabelli segnerà l'intera seconda parte degli Anni 80: si dimetterà a dicembre '91 per presentarsi a sua volta candidato in Parlamento; obiettivo fallito.

L'abbattimento della ciminiera della Borsalino uno dei simboli della città. Avvenne il 28 maggio dell'87. La «sentenza» l'aveva emessa alle due di notte il Consiglio comunale del 15 gennaio con «qualche lacrima»

A inizio decennio una vasta parte della città, tra corso Cento Cannoni e la Pista, è in fase di cambiare volto: nell'82 tra Comune e Borsalino viene firmato il protocollo d'intesa che prevede la demolizione dei due stabilimenti del cappellificio, in corso Cento Cannoni e «oltrecanale», per far posto ad insediamenti residenziali - il Residential Park Borsalino - e commerciali (Esselunga). Il piano esecutivo è approvato a fine '84, all'inizio dell'anno dopo s'iniziano i lavori.

Si cerca di salvare la ciminiera Borsalino, un simbolo per la città: in Consiglio comunale e fra la gente la battaglia è accesa, alla fine la speculazione batte ogni altro valore e il 28 maggio 87 la ciminiera, minata alla base, si abbatte in una nuvola di polvere rendendo più grigia la città. Resta la Taglieria al palo, sarà ricuperata solo nell'ottobre 2001, e il palazzina uffici di via Cavour, destinata a divenire sede dell'Università che, dopo anni di discussioni, diviene realtà nell'87 con i primi corsi di Scienze Politiche e Scienza Mfn «gemmati» a Torino. Cresce l'interesse per la cultura, grazie anche alla attività dell'Ata e della compagnia teatrale figlia della scuola di recitazione «i Pochi», mentre rimangono ancora insoluti i problemi per garantire sedi idonee a Biblioteca, Museo e Pinacoteca.

La città migliora il centro con alcuni interventi, di privati, per ristrutturazione e risanamento dei vecchi edifici. Intanto si garantiscono migliori servizi ai sobborghi di Casalbagliano e della Fraschetta: Mandrogne, Cascinagrossa, Litta Parodi, Spinetta Marengo, Castelceriolo e Lobbi.

Finalmente si migliora il collegamento veloce con centro, Pista e quartiere Cristo con i sottopassi di via della Maranzana e, più importante, di via Maggioli. Approvati, dopo anni di discussioni, a metà '85, i lavori iniziano a novembre '86 per concludersi nl '90. Trent'anni dopo che si era cominciato a parlare del progetto!

Vanno meglio le iniziative imprenditoriali. Alcuni giovani imprenditori del settore argentiero, leader Marcello Marcellini, nell'82 organizzano a Palazzo Cuttica una riuscita rassegna argentiera per ridare vitalità ad una tradizione alessandrina. Tre anni di successo, col coinvolgimento di «Portobello» di Enzo Tortora, «Fantastico 5» e «Domenica in» di Pippo Baudo, poi la rassegna sparisce. E la città dimentica, come fa spesso.

Indimenticabile, invece, la nevicata del 1985, tanto eccezionale da obbligare le amministrazioni locali a coinvolgere anche i militari nelle operazioni di sgombero. Da allora non si è più vista una nevicata.

Cresce il desiderio di salvaguardia dell'ambiente, lo dimostra a metà '89 la vicenda dell'impianto di inceneritore di rifiuti industriali a San Michele. Si inizia a parlare del possibile insediamento su una vasta area agricola tra maggio e giugno, inizia la «guerra» degli oppositori, in prima fila la Coldiretti, ma con una presenza trasversale tra tutti i partiti: ci sono marce di protesta, con centinaia di trattori e migliaia di cittadini, da Borgo al centro. Mirabelli e l'assessore all'Ecologia Margherita Bassini sono favorevoli. La sera del 26 luglio Consiglio comunale aperto.

E' la motta dei lunghi coltelli: dentro, e più fuori dall'aula, si risparmiano colpi bassi, anche con qualche scontro fisico. La battaglia continua, si arriva a indire un referendum - stragrande maggioranza contro l'impianto - a all'occupazione del sito dove l'impianto dovrebbe sorgere. Nel '91, finalmente, il progetto viene ritirato: vince, almeno stavolta, la salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini. E' anche una specie di prova generale per i «comitati del no» che sorgeranno numerosi nel decennio successivo anche in città, legati a temi ecologici ma non solo.

OASI
Iper Tortona
S.P. per Viguzzolo, 2
Tortona (AL)
Città Commerciale

IPER MONTEBELLO
Centro Commerciale S.S. 10
tra Voghera e Casteggio
Montebello D. Battaglia

i Giovi
Iper Pozzolo S.S. Bis dei Giovi
Pozzolo Formigaro (AL) Tel. 0143 418932

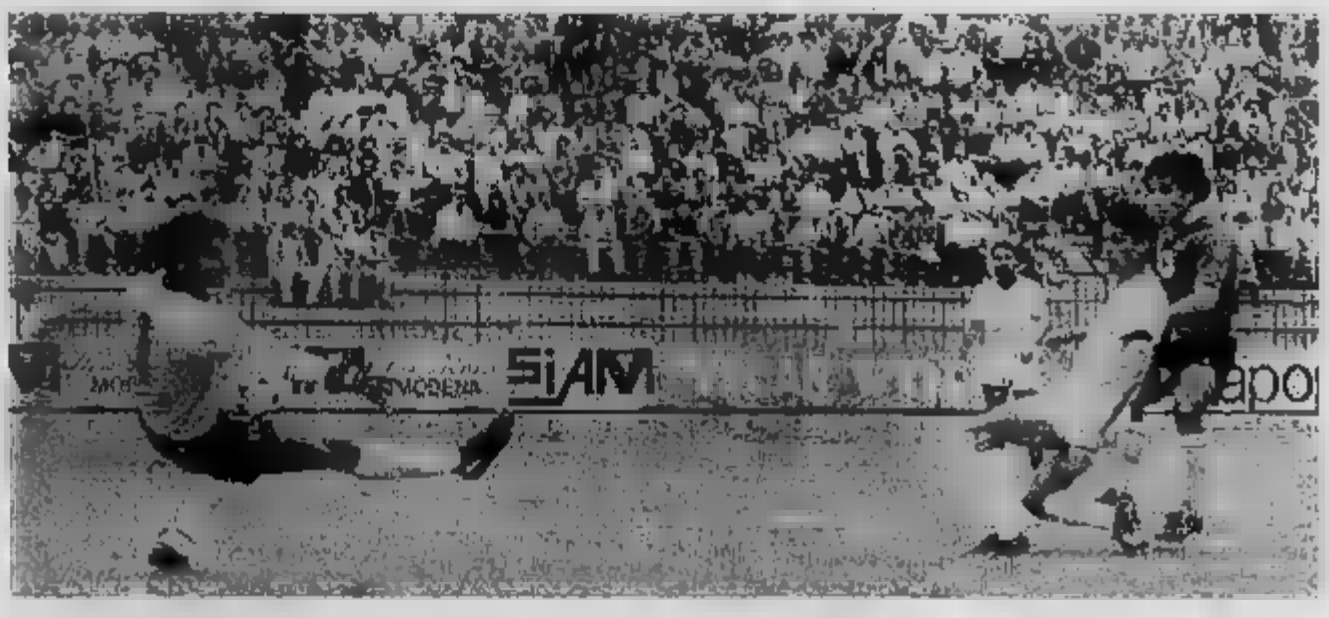
iPER
Il paese della grande i

1982
1992

L'onta della D evitata grazie al Montebelluna. Sabadini riporta i grigi in C1

La decade dei travagli societari

Prima Calleri, poi Vitale passando per Amisano



ALESSANDRIA

Gli Anni Ottanta sono quelli di tanta C2, dell'ingresso nel palcoscenico calcistico del duo Amisano-Melani e del bomber Maresciallo. [illegible] l'inizio della decade è targato Giorgio [illegible] Calleri: dopo il quinto posto del torneo '82-83, sono loro infatti a rilevare la società. La squadra non è male, ma i continui terremoti in panchina (prima Ferretti, poi Fossati e infine Colombo) non giovano e a complicare le cose ci si mette il fallimento del S. Elena Quarto, estromesso dal campionato con conseguente rivoluzione della classifica. L'Alessandria finisce terza [illegible] resta in C2, ma i Calleri non demordono e ingaggiano due pezzi da novanta, Carrera in difesa e Maresciallo in avanti. Il ritornello però non cambia: è il cruccio a centro[illegible] e mister Mari appare fragile per una squadra di buona personalità. Arriva Colombo, affiancato da Tagnin, e i grigi si rilanciano. Recuperano otto punti allo leader, battono 3-0 il Prato al Moccagatta in una domenica memorabile e agganciano i toscani. Si va allo spareggio, a Modena. Inutile dilungarsi, Maresciallo illude con un gran gol, poi c'è un black-out difensivo che costa tre reti. Di Rè accorcia ma il finale è 3-2 per il Prato.

I Calleri se ne vanno, arriva il messese Bertoneri affiancato da una minoranza alessandrina che fa capo a Cerafogli. Poche ambizioni, eppure i grigi vanno tutt'altro che male nonostante abbiano perso le pedine di grido, su tutti Maresciallo. Il sogno s'infrange ancora all'ultima giornata: l'Alessandria è seconda [illegible] una trasferta abbordabile a Pontedera, lo Spezia capolista con un punto di vantaggio se la vede [illegible] la Pistoiese che insegue a due lunghezze e può ancora ambire allo spareggio. In terra pisana Marchetti porta i mandrogni sull'1-0, poi il Pontedera rimonta e prevale 2-1 mentre Spezia e Pistoiese impattano 0-0. Nel buio spogliatoio di Pontedera solo Tony Colombo parla e rimpiange non tanto quella gara, ma i punti gettati al vento la domenica precedente con la Torres. Amarezza e rammarico, ma la C1 resta un'utopia.

Va peggio l'anno dopo: con la società allo sbando e [illegible] che vorrebbe cedere [illegible] alessandrini senza trovarne. A gennaio spunta [illegible] cordata guidata da Gino Amisano, ma è tardi perché la squadra è terzultima e finisce in Interregionale. Mai così in basso e sono emblematiche le parole del radiocronista di Radio Cosmo, Marcello Marcellini, al termine del penultimo match perso 1-0 a Olbia: «Eravamo venuti in Sardegna col cuore gonfio di speranza, torniamo a casa dopo aver celebrato un funerale». L'onta della serie D viene evitata acquistando il titolo sportivo del Montebelluna e, dopo un campionato d'assestamento in [illegible] chiuso al quinto posto, arriva [illegible] promozione targata Melani. La squadra affidata al tecnico di Pucecchio ha una difesa impenetrabile, gioca un calcio essenziale ed è concreta e spietata. L'apoteosi sul campo dell'Oltrepò, un 3-1 che significa C1. Ma l'anno seguente si precipita di nuovo, dopo l'addio di Melani a sei giornate dal termine «con la squadra salva» come lui ha sempre sottolineato: gli subentra Colombo, ma è retrocessione. Amisano lascia a Vittorio Fioretti, che allestisce una delle compagini più belle mai ammirate al Moccagatta. [illegible] sono Accardi, Bencina, Zanuttig, Galparoli, Mariani e tanti altri elementi di spicco in quell'Alessandria che Sabadini conduce alla trionfale promozione nel campiona[illegible] La festa è in casa, dopo l'1-0 sul Novara. L'anno seguente il club viene riconsegnato a un alessandrino: è Edoardo Vitale, che rileva da Fioretti il pacchetto azionario. Sabadini salva i grigi all'ultima giornata (1-0 sulla Massese), dopo essere stato esonerato e poi richiamato per frenare l'emorragia causata dal disastroso [illegible]. Inizia un'epoca di stabilità, con l'Alessandria in C1 per sette stagioni consecutive.

Sopra l'illusorio gol del vantaggio realizzato da Maresciallo nello spareggio col Prato perso dai grigi a Modena nel 1985. Qui a fianco il tecnico Giuseppe «Tato» Sabadini che vinse il campionato 1990-91 sulla panchina dell'Alessandria al termine di una trionfale cavalcata

A Tortona, Pozzolo e Montebello dal 18 al 30 marzo
Benvenuti nel paese della grande Pasqua!
iPER
Il paese della grande i

1992
2002

Per la prima volta la città ha un sindaco non socialista e donna: la Calvo

E' il decennio dei «cataclismi»

Le tangenti, l'effetto Lega, la furia del Tanaro

Il decennio inizia nel modo peggiore per l'amministrazione [illegible]. [illegible] inizio '92, per presentarsi candidato alla Camera [illegible] deputati (poi non eletto) il sindaco Giuseppe Mirabelli, gli [illegible] bentra dopo lunghe trattative un altro socialista, Giovanni Priano. E' una soluzione che si annuncia subito in salita. Priano, contestato anche perchè un suo cognato esegue lavori per il Comune, trova più ostacoli che collaborazione in Consiglio comunale e si apre una crisi che sembra assurda, tenuto [illegible] che le forze di sinistra hanno una larga maggioranza, e psi con 13 seggi potrebbe anche governare [illegible] la [illegible] in una coalizione di centro-sinistra. Cade Priano, a settembre viene eletto Gianluca Veronesi che resterà in carica solo fino ad aprile '93, per lasciare il posto al commissario prefettizio Cosimo Macrì. Intanto la politica alessandrina viene sconvolta da Tangentopoli. Fra i primi arrestati, ad inizio aprile, l'ex assessore comunale Carlo Massobrio. Poi toccherà al presidente della provincia Francesco Franzò e al segretario propvinciale del psi Eugenio [illegible] a numerosi imprenditori e il manager dell'Itinera, Cosimo Macrì, oggi prefetto a Savona, si dimostra commissario dotato di tanto buon senso necessario per affrontare un periodo così burrascoso. Sulla scena politica cittadina si affaccia il ciclone Lega Nord. Il voto per il rinnovo del Consiglio comunale - le prime [illegible] elezione diretta del sindaco - si svolgono a novembre '93: la candidata leghista Francesca Calvo sconfigge al ballottaggio il candidato del centro-sinistra Andrea Ferrari. Le camice verdi con[illegible] Palazzo Rosso.

Forti di una maggioranza solida, grazie [illegible] nuova legge, i leghisti sembrano decisi rivoluzionare la città. Ma neppure un anno dopo l'insediamento della prima giunta Calvo, a cambiare volto ad Alessandria ci pensa il Tanaro: il [illegible] novembre '94 milioni [illegible] metri cubi [illegible] acqua, fango e detriti [illegible] Astuti e San Michele, Borgo Cittadella, l'Osteriotta, gli Orti e si spingono sino al cuore della città, a Borgo Rovereto o in piazzetta della Lega. Almeno tredici morti e centinaia di miliardi di danni: l'amministrazione comunale e le forze politiche devono impegnarsi per ottenere i fondi necessari alla ricostruzione, certe zone della città e della periferia cambiano volto, per tanti imprenditori - specialmente commercianti ed artigiani - i mutui per la ripresa sono importanti, ma ci vorranno [illegible] battaglie con le banche e ancor oggi il problema per molti non di loro non è superato.

L'alluvione del '94 segna in modo incancellabile gli alessandrini che vedono il «placido» Tanaro diventare un torrente cioccolatino. La città troverà coi risarcimenti la possibilità di rinascere, ma nelle coscienze qualcosa è mutato (FOTO FRIGERIO)

Nel '95 s'inizia l'opera per la messa in sicurezza della città: si realizzano nuovi argini, [illegible] abbattuto e [illegible] il ponte degli Orti, si avviano i lavori per quello ferroviario, arrivera il nuovo ponte Tiziano. Resta - ed è argomento di sfida [illegible] la maggioranza guidata [illegible] Calvo, l'opposizione ed un Comitato di cittadini - il problema del ponte Cittadella: ristrutturarlo o sostituirlo con il discusso progetto [illegible] architetto Richard Meier, dal costo costo decine di miliardi? La soluzione nel prossimo decennio, forse.

In questo che si conclude si ristrutturano le scuole, si aprono nuovi asili comunali che, per favorire le mamme che lavorano, funzionano anche durante le [illegible] è completo il ricupero dell'ex-di[illegible] di piazza Stefano, a sua volta ristrutturata tra polemiche; [illegible] arriva finalmente a completare l'iter dell'atteso piano regolatore; s'inizia il ricupero dell'ex-ospedale militare (in parte finito con sale esposizioni ed in parte da destinare, a lavori ultimati, a Museo e Pinacoteca); parte la ristrutturazione della Biblioteca civica, si attende un nuovo parcheggio-silos in via Parma (ex-carcere).

Nel novembre '97 la Calvo si conferma sindaco, sconfiggendo il nuovo candidato del centro-sinistra, il dottor Mario Valdi. E' il secondo e ultimo mandato. Lai poi uscirà anche dalla [illegible]ga, mentre politicamente Forza Italia diventerà il primo partito, conquistando alle politiche del '2001 oltre il 30 per cento dei voti.

Nel luglio '98 nasce ufficialmente l'Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro»: sono passati dieci anni dai primi corsi a Palazzo Borsalino.

Due i fenomeni economico-sociali di rilievo. Il primo l'immigrazione extracomunitaria che investe anche Alessandria. L'era leghista è contrassegnata anche da decisioni molto [illegible] la questione della «moschea» aperta in un magazzino [illegible] via Verona e dichiarata inagibile. I mussulmani che, grazie anche all'aiuto [illegible] Provincia, riescono a ristrutturare il luogo di culto; poi il sindaco che partecipa all'inaugurazione è il segnale di un periodo meno teso.

L'altra questione è quella del commercio e della grande distribuzione. A inizio del decennio torna alla ribalta Alessandria 2000, il grande complesso che dovrebbe [illegible] Bormida e tangenziale Est su quasi 900 mila metri quadrati di area. Viene definito il «mostro» perchè minaccia il commercio tradizionale, è battaglia, [illegible] fine il progetto sarà molto ridimensionato. [illegible] intanto altri grandi insediamenti [illegible] in provincia e, alla fine anche la [illegible] pare arrendersi di fronte a ben quattro progetti: oltre ad Alessandria 2000, nell'ex zuccherificio di Marengo, alla periferia della area industriale D5 a Spinetta, a San Michele dinanzi al carcere lungo la statale per [illegible]lo. Per fare [illegible]a sfruttano la necessità ri risolvere il problema del statale [illegible] e più in generale dei collegamenti tra la città e Spinetta (quindi Novi e Tortona). Mancano soldi per finanziare un nuovo ponte sul Bormida - ormai quello di porta Marengo è insufficiente - [illegible] il raddoppio della strada di collegamento? I gruppi che vogliono aprire i centri commerciali si offrono: paghiamo [illegible] po[illegible] e strada, oppure si impegnano altri lavori pubblici, «regali» multimiliardari. E' storia di questi giorni, il finale resta da raccontare.

Iper Tortona
S.P. per Viguzzolo, 2
Tortona (Al) [illegible]
Città Commerciale

IPER MONTEBELLO
Centro Commerciale S.S. 10
[illegible] Voghera e Casteggio
Montebello D. Battaglia [illegible]

i Giovi
Iper Pozzolo S.S. Bis dei Giovi
Pozzolo Formigaro (AL) Tel. 0143 418932

IPER
Il paese della grande i

1992
2002

Una promozione non basta a consolare i tifosi: il Moccagatta si svuota

Qualche illusione, tante delusioni

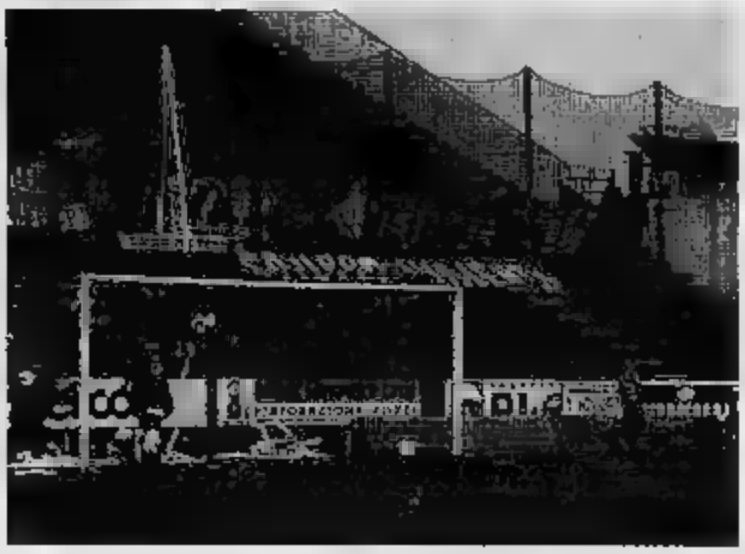
Sette anni di C1, mai una dirigenza stabile

ALESSANDRIA

Sette campionati consecutivi in C1, [illegible] l'altalena fra [illegible] e quarta serie che crea scoram[illegible] nella tifoseria. Mai il Moccagatta era sceso sotto le 2000 unità, molte nelle stagioni più deludenti: nell'ultimo decennio, invece, gli spalti semivuoti [illegible] una costante, soprattutto [illegible] seguito della «frattura» insanabile fra i gruppi organizzati e le gestioni precedenti a quella attuale. Alla stabilità [illegible] squadra (pur fra mille peripezie) non [illegible] seguito [illegible] continuità dirigenziale. Le avvisaglie nel 1994, dopo una salvezza raggiunta in modo tranquillo nell'annata '92-93. Le aziende del presidente Vitale sono in [illegible] e i giocatori ne [illegible]. Così, sul campo [illegible] la retrocessione dopo i playout con l'Empoli. [illegible] cerca di coinvolgere l'imprenditoria e, come al solito, l'unico a rispondere è Gino Amisano, che si accolla il peso di una nuova gestione. L'Alessandria viene ripescata in C1 per i guai del Mantova, [illegible] salva nell'anno dell'alluvione su [illegible] campo in terra battuta e sopportando anche «trasferte» a Casale e Tortona mentre il Moccagatta è coperto dal fango.

Le due stagioni seguenti sono quelle dell'illusione: [illegible] '95-96. I grigi partono male nonostante l'organico sia di tutto rispetto: Fontana, Mariotto, Frasta, Argentesi e Gutili sono rinforzi pesanti per [illegible] squadra che però non ha il «manico giusto». Gianfranco Motta, eccellente l'anno precedente nel centrare la salvezza, non riesce a gestire un organico con nomi così altisonanti e [illegible] dà un gioco accettabile. [illegible] cambio arriva, forse con un paio di [illegible] di ritardo (e, col senno di poi, sarà questo il cruccio maggiore [illegible] Amisano). [illegible] panchina arriva il [illegible]atico Enzo Ferrari, il cui avvio non è agevole: ma in primavera la squadra si trasforma e si passa dalla curva deserta contro il Fiorenzuola (emblematico lo stri[illegible] dei tifosi «Siamo al bar») ai 5000 presenti per Alessandria-Spal, che sancisce l'approdo dei grigi in zona playoff. Un successo a Sesto San Giovanni spalancherebbe le porte degli spareggi per la B; [illegible] il vantaggio di Matteo Rossi viene vanificato dal pareggio brianzolo e lo 0-0 maturato sette giorni dopo col Saronno fa crollare le ambizioni. «Ci rifaremo il prossimo campionato» tuona Amisano, che ha validi collaboratori in Pettazzi e Carafogli. Sembra [illegible] gruppo solido e affiatato, l'organi[illegible]si arricchisce con Della Morte e Califano. Grigi [illegible] a metà del girone d'andata, poi però la squadra si sfalda e chiude lontana dai playoff. Si sbriciola anche l'assetto societario ed è il «caso Melani» a creare la spaccatura. Amisano ne esige la ricollocazione, [illegible] altri hanno pronto un nuovo da e Baldini o De Biasi [illegible] allenatore. Invece, prevale la linea del «re dei cuochi» e Melani assume pieni poteri per la campagna acquisti, dopo l'ingaggio di mister Zoratti. Il trainer dura sette giornate, poi arriva Orrico e i grigi da ultimi si portano fuori dai playout a febbraio, prima di ripiombarci a maggio. La Pistoiese nel doppio confronto prevale su [illegible]essa[illegible]drin allo sbando e costretta alla C2.

Il resto è cosa [illegible] la promozione in C1 dell'undici del bravo e silenzioso Masalli nello spareggio di Reggio col Prato, che sancisce la vendetta sui toscani [illegible] 15 anni. Entra il grup[illegible] Spinelli che [illegible] si rivela certo migliore dei precedenti: anzi, il campionato di C1 2000-2001 verrà ricordato come una fra i peggiori nella storia del club. Ultimi dall'inizio alla fine, società in vendita e tifosi infuriati. Si mobilitano le istituzioni ed entra in scena il trio Bolardi-Pardi-De Nicola: da luglio l'Alessandria è loro, i primi passi sono confortanti e i risultati aiutano a trovare morale e fiducia per la prosecuzione dell'avventura. Ora si attendono la promozione in C1 e l'ampliamento dello staff societario per provare a costruire qualcosa di valido e duraturo. Un altro sogno o la realtà?



I due gol di Angelo Montrone nella finale playoff del giugno 2000 a Reggio Emilia con il Prato sono il ricordo più bello dell'ultimo decennio dei grigi. L'artefice del successo fu mister Claudio Maselli qui in foto con i capelli brizzolati durante un allenamento

A Tortona, Pozzolo e Montebello fino al 30 marzo
Giardinaggio in primo piano.
iPER
Il paese della grande

Gruppo in crescita costante: oggi «batte» 25 milioni di scontrini all'anno

Finiper, ventotto anni di market

Sfida partita a Montebello della Battaglia

POZZOLO FORMIGARO

Nata nel 1974, con il primo centro commerciale a Montebello della Battaglia, Finiper Spa è una società finanziaria con funzioni di holding operativa, attiva nel settore della grande distribuzione. Ancor oggi controllata dall'imprenditore che l'ha fondata, l'azienda ha sviluppato un originale «know how» che integra l'ipermercato nella galleria commerciale, con l'obiettivo di garantire un'offerta il più possibile completa e diversificata.

Attraverso l'attività delle proprie consociate, Finiper cura direttamente l'individuazione e l'acquisizione delle aree commerciali; la definizione della politica finanziaria; il coordinamento delle attività di acquisto e di marketing; l'assistenza nella gestione e formazione del personale; l'implementazione del sistema informatico dei vari punti vendita; il supporto ai medesimi per una rigorosa gestione della qualità. In questi 28 anni di attività Finiper ha fatto registrare una costante crescita grazie all'apporto di personale altamente qualificato e motivato, che rappresenta il punto di forza dell'azienda e ne ha determinato il successo. L'obiettivo ora è rivolto all'espansione delle iniziative attualmente in corso, con lo sviluppo di nuove realtà distributive e geografiche ad alto potenziale di acquisto. La vitalità di questo iniziative dipenderà ancora una volta dal valore e dalla professionalità degli uomini che le animano. I recenti accordi internazionali con Carrefour Promodes consentiranno inoltre la realizzazione di importanti sinergie.

FINIPER IN CIFRE

Anche i numeri sono importanti e spesso aiutano a fotografare, al di là delle parole, con puntualità e precisione, la crescita e lo sviluppo di un'attività. Per quanto riguarda Finiper, il gruppo può contare su oltre 7600 addetti, dispone di un patrimonio immobiliare che comprende una superficie commerciale coperta superiore ai 285 mila metri quadrati, possiede venti punti vendita presenti in aree ad alta intensità di popolazione con un elevato potere d'acquisto. Tutto ciò ha portato a raggiungere, nel 2001, riferita all'insegna Iper, una cifra d'affari superiore ai 3.500 miliardi di lire ossia un milione e 807 mila euro. Ogni anno vengono battuti scontrini per 25 milioni di clienti. Nel corso del 2001 selezionati e acquistati 650 mila quintali di frutta e verdura. Si importano dalla California 1300 quintali di noci ogni anno. Arrivano da tutto il mondo per via aerea 7000 quintali di frutta e verdura ogni anno. Si trattano 24.000 quintali di pesce. Per preparare il pane ogni settimana si impastano 1000 quintali di farina utilizzando 370 ettolitri d'acqua e 25 quintali di lievito. Sono proposte e vendute sui banchi 3200 tonnellate di formaggi in oltre 100 varietà.

Una sfida continua su tutti i fronti. Le donne e gli uomini degli Iper sono impegnati nella continua ricerca del modo migliore per soddisfare i clienti. Personale altamente qualificato e motivato che rappresenta il punto di forza dell'azienda

La Carta Vantaggi

Supersconti, offerte, credito

Particolari agevolazioni riservate agli oltre milione e mezzo possessori della Carta Vantaggi. Ogni giorno Iper propone prodotti superscontati, consentendo di acquistare il meglio con un notevole risparmio immediato, direttamente alla Cassa, che dilazionano il vantaggio nel tempo. Ai titolari della «carta», di cui oggi si conoscono i gusti e le abitudini di spesa, il gruppo Finiper è in grado di proporre offerte sempre più mirate con azioni di vendita studiate su misura per loro anche attraverso innovativi sistemi di marketing elettronico sul punto vendita. Mensilmente i possessori della Carta Vantaggi vengono contattati per accedere a vantaggi esclusivi. E' gratuita e facile da ottenere: basta compilare un modulo all'ufficio informazioni Iper. C'è la disponibilità della carta Vantaggi Plus: linea di credito, utilizzabile in tutti gli Iper. Gli acquisti vengono addebitati il mese successivo senza interessi. Con Plus si può rateizzare anche il singolo acquisto. Si offrono ovviamente gli stessi benefici della carta Vantaggi. Per averla è sufficiente essere maggiorenni e titolari di un conto corrente: l'emissione è facile e gratuita. E' sufficiente compilare un modulo al Punto Agos dell'iper di zona.

Iper Tortona
S.P. per Viguzzolo, 2
Tortona (Al)
OASI Città Commerciale

IPER MONTEBELLO
Centro Commerciale S.S. 10
tra Voghera e Casteggio
Montebello D. Battaglia

i Giovi
Iper Pozzolo S.S. Bis dei Giovi
Pozzolo Formigaro (AL) Tel. 0143 418932

IPER
Il paese della grande i

Dalla Lombardia al Piemonte, dal Veneto al Friuli, dall'Emilia all'Abruzzo

La rete degli Iper in sette regioni

Sono venti i centri commerciali aperti finora

POZZOLO

Dalla Lombardia al Triveneto, dalla Romagna al Centro Italia, i punti vendita Iper sono una realtà consolidata e una piacevole consuetudine per gli affezionati clienti. Con ampie superfici di vendita e collocati lungo strade di grande scorrimento, hanno permesso di raggiungere quote di marcato che rendono il gruppo Finiper protagonista della grande distribuzione nelle aree in cui è presente. Tutti gli ipermercati sono inseriti in gallerie commerciali da una viabilità di accesso esemplare e da ampi parcheggi. Dieci tra i più importanti centri commerciali sono di proprietà Finiper si estendono su superficie totale di 76.000 metri quadri, ricca negozi e di ogni genere rivolti a una popolazione di oltre 2,5 milioni di persone. Attualmente stati stipulati oltre 250 contratti con vari partner. Nelle gallerie sono attivi diversi punti di ristoro, dove il cliente può ritrovare la qualità e la cortesia tipica dell'azienda: ristoranti a formula «free flow» con il marchio «Ristò», pizzerie, bar e fast food.

Questi i 20 punti vendita Iper.

Iper Montebello. Inserito nel centro commerciale Montebello, di proprietà Finiper, si estende una superficie vendita di 13.321 metri quadri. E' il primo della . Aperto il 23 agosto '74, è stato ristrutturato ed ampliato nel 1991.

Iper Brembate. Inserito nel centro commerciale omonimo di proprietà Finiper; superficie vendita di 6500 metri quadri. E' stato inaugurato il 17 maggio 1976.

Iper Tortona. Aperto il 21 settembre '82, nel '95 è inserito nel commerciale Oasi. Occupa un'area di vendita di 5000 metri quadri.

Iper Magenta. Inaugurato il 10 agosto 1983, si estende una superficie di 6500 metri quadri.

Iper Cremona. Nel centro commerciale Cremona Due, di proprietà Finiper, ha un'area vendita di 8500 metri quadrati. Aperto l'8 settembre 1985.

Iper Varese. Inserito nel centro commerciale Varese, di proprietà Finiper, ha superficie vendita di 10.586 metri quadri. Inaugurato il 4 novembre .

Iper Seriate. Nel centro commerciale Alle Valli, di proprietà Finiper, su una superficie vendita di 12.040 metri quadri. Aperto il 20 giugno 1990.

Iper Rozzano. Nel centro commerciale Fiordaliso, ha un' vendita di mila metri quadri. Aperto il 10 settembre 1992.

Iper Rubicone. Nel centro commerciale Romagna Center, di proprietà Finiper, su superficie vendita di 15.300 metri quadrati. Aperto il 21 ottobre 1992.

«Il Paese della Grande» è un manifesto simbolo della realtà Iper che è ancora in crescita. Nei ventotto anni di attività la società ha aperto nuovi punti vendita ma sempre con la stessa filosofia

23

Iper Busnago. Nel centro commerciale Il Globo, un' vendita di 7960 metri quadri. Aperto 4 novembre 1993.

Iper Pozzolo. Nel centro commerciale I Giovi, superficie di vendita di metri quadri; aperto il 3 ottobre 1994.

Iper Udine. Nel centro commerciale Città Fiera, su un'area vendita di 7000 metri quadri. aperto primo aprile 1995.

Iper Castelfranco. Nel centro commerciale I Giardini del Sole, su una superficie vendita di 7299 metri quadri. Aperto il 13 maggio 1995.

Iper Pescara. Nel centro commerciale Pescara Nord, area vendita di 10520 metri quadri. Fu inaugurato il 30 novembre 1995.

Iper Aperto l'1 otto- 8. Su verrà ampliato a 8000 metri quadri in un nuovo centro commerciale.

Iper Orio. Nel centro commerciale Orio Center, occupa un'area di vendita di 13400 metri quadri. Aperto 25 novembre 1998.

Iper Grandate. Nel centro commerciale omonimo, di proprietà Finiper, una superficie vendita di quadrati. Inaugurato il novembre .

Iper Pesaro. Nel centro commerciale Rossini di proprietà Finiper, su un'area vendita di metri quadri. Aperto il marzo .

Iper Colonnella. Comprende una superficie di vendita 9000 metri quadri ed è stato inaugurato il 4 dicembre 2000.

Iper Ortona. E' l'ultimo arrivato. Nato il 28 novembre 2001, si estende una superficie di vendita di 13.400 metri quadri.

A Tortona, Pozzolo e Montebello dal 18 al 30 marzo

Benvenuti nel paese della grande Pasqua!

IPER

Il paese della grande i

I nostri servizi.

■ Servizi ipermercato ■ Servizi centro commerciale

Tabaccheria

Parcheggio coperto

Bar

Lavanderia 1h

Pizzeria

Chiavi e tacchi

Telefono pu

2 anni supplementari di garanzia elettrodomes

Consegna a domicilio grandi elettrodomestici

Pagamento rateale

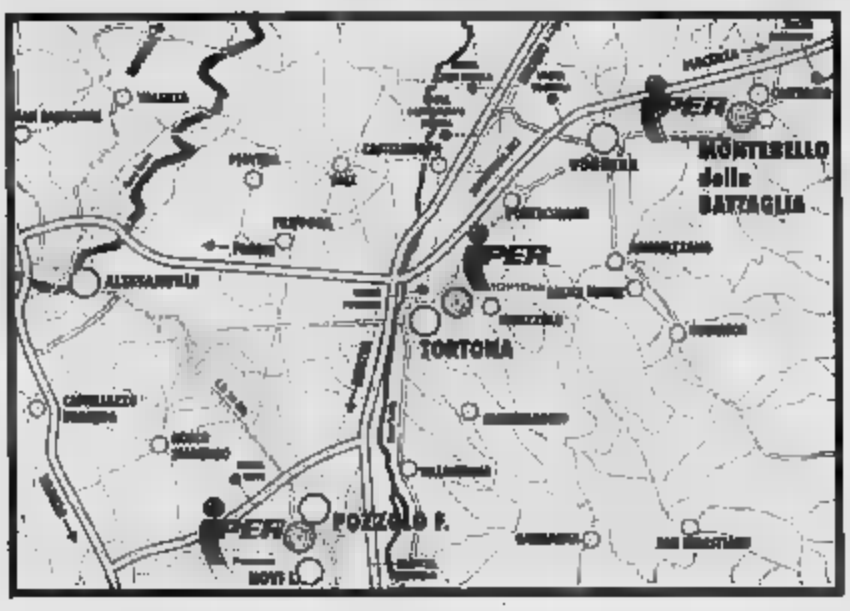
Sviluppo foto

Spesa telefonica

Attivazione Tim-Omnitel-Wind-Blu

Soddisfatti o rimborsa

Il paese della gra



Carta Vantaggi
- E' gratuita e valida immediatamente presso tutti i punti vendita dei gruppi Finiper predisposti al servizio.
- Dà diritto a sconti immediati ed esclusivi riservati ai titolari della carta.
- Il valore dello sconto sarà automaticamente detratto dal valore della spesa e trascritto sullo scontrino.
- Dà diritto a sconti ed agevolazioni con tutti esercizi convenzionati.

Carta Vantaggi plus:
- E' una carta di credito gratuita, personale e non falsificabile.
- Gli acquisti del mese verranno addebitati il 20 del mese successivo senza alcun interesse.
- Offre inoltre le stesse opportunità della carta Vantaggi.

Centro attivazione cellulari:

blu omni TIM WIND

Città Commerciale
IPER Tortona
S.P. per Viguzzolo, 2 Tortona (AL)
800-265219

NUOVO ORARIO	LU	MA	MER	GIO	VE	SA
Apertura	13.00	8.30	8.30	8.30	8.30	8.30
Chiusura	21.00	21.00	21.30	21.00	21.30	21.00

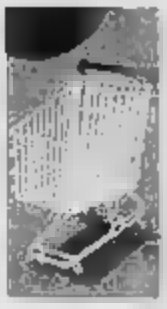
I Giovi
IPER Pozzolo
S.S. Bis dei Giovi Pozzolo Formigaro
(AL) Tel. 0143/418932

ORARI	LU	MA	MER	GIO	VE	SA
Apertura	14.00	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00
Chiusura	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00

IPER Montebello
S.S. 10 tra Voghera e Casteggio
Montebello D. Battaglia (PV)

ORARI	LU	MA	MER	GIO	VE
Apertura	14.00	9.00	9.00	9.00	9.00
Chiusura	22.00	21.00	21.00	21.00	22.00

Ristorante
Bancomat
Edicola
Farmacia
Cassa rapida
Emissione fatture
Edicola IPER
Cassa riservata ai possessori di Carta Vantaggi Plus
ande i è qui.
VISA Electron
MasterCard
UN MONDO DI ORO
Iper garantisce la convenienza.
raggio di 30 km avete visto
lo stesso identico articolo
(anche in promozione)
ACQUISTATO DA NOI
ad un prezzo inferiore?
Entro 8 giorni dalla data di acquisto
presentando il nostro
scontrino fiscale Iper dopo
una verifica
VI RIMBORSERÀ
LA DIFFERENZA!
Consultate il regolamento presso il box informazioni.
SA
9.00
20.00
IPER
Il paese della grande i



Dalle mozzarelle fatte sul momento, alla «paella» appena cucinata

Viaggio nel «Paese della grande I»

C'è di tutto, anche nursery e Ufficio Postale

POZZOLO

Il costante impegno del Gruppo Iper va nel ricercare e testare nuove soluzioni per la preparazione e l'offerta dei prodotti. Per la prima volta in Europa, è stato installato, direttamente nel reparto formaggi di un ipermercato, un impianto caseario che produce giornalmente freschissime mozzarelle. Le preparazioni gastronomiche non si limitano alle specialità locali e regionali più diffuse, ma esplorano anche ricette di altri Paesi. Come nel caso di saporite «paellaa» ricche di profumi e sapori latini, preparate anch'esse «al vivo» con pesce sempre rigorosamente fresco. Le torrefazioni costituiscono un importante centro di attrazione di alcuni ipermercati, con la [illegible] e macinatura giornaliera del caffé, che può anche essere degustato in loco.

Sotto l'insegna «Il gelato della grande I», vengono lavorati quotidianamente ingredienti di prima qualità per creare gelati dai gusti più golosi, pensati per nutrire i bambini e fare felici gli adulti. Oltre ai servizi consolidati e sviluppati in tutti gli Iper (come pagamenti rateali, emissioni fatture, consegne a domicilio elettrodomestici, ecc...) si cercano formule e soluzioni inedite. Ad esempio l'evoluzione della politica di preparazione di snack e piatti pronti ha portato alla creazione di zone di consumo all'interno dell'ipermercato. Lo sportello bancario, presente ormai in molti punti vendita, è predisposto per qualsiasi genere di operazione, e in più è animato da continue offerte di prodotti finanziari. Altro servizio in via di sviluppo è l'ufficio postale, già attivo in alcune gallerie.

Recentemente sono stati promossi in via sperimentale presso alcuni punti vendita una serie di incontri di formazione e approfondimento destinati ai clienti, su materie di [illegible] interesse. L'attenzione si rivolge anche ai bambini con l'allestimento di nursery a orari prolungati. Non sono «parcheggi» dove lasciare figli e nipotini, ma luoghi attrezzati dove personale altamente qualificato svolge programmi di intrattenimento con contenuti didattici.

Per il gruppo Finiper la comunicazione deve essere, prima di tutto, un servizio da rendere al pubblico, e al [illegible] diritto di avere l'informazione più [illegible] ed esauriente. Tutti gli investimenti pubblicitari mirano ad applicare tale filosofia.

La grande distribuzione, con i suoi [illegible] centri commerciali, è una realtà irrinunciabile e vantaggiosa per tutti. Spesso, tuttavia, è sinonimo di un rapporto con il cliente [illegible] e spersonalizzato. La massima cura della Finiper, invece, è far sentire il cliente perfettamente a suo agio. Non a caso i vari punti vendita sono conosciuti come «Il Paese della Grande I», nel quale rivive l'atmosfera delle botteghe di una volta (che sono chiamati Atelier), con l'aria di festa tipica dei mercati rionali. Caratteristica del «Paese della Grande I» è l'ampia offerta di prodotti locali che si affianca all'assortimento di prodotti di marca e alle produzioni «di casa». Ciò che veramente caratterizza gli Atelier Finiper è la preparazione di prodotti e piatti pronti proprio sotto gli occhi dei clienti, tutti i giorni. Una caratteristica che consente di arrivare alla più completa personalizzazione della qualità e del gusto.

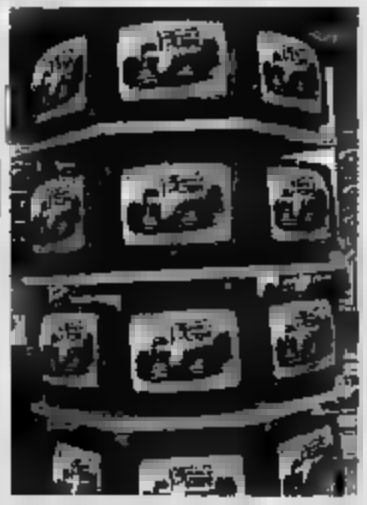
Naturalmente, tutto avviene utilizzando solo materie prime selezionate e garantite. La soddisfazione del cliente è un obiettivo comune a Iper spa e alle aziende produttrici. Raggiungere tale obiettivo, sommando le rispettive esperienze, è la strada scelta, che il gruppo e i fornitori perseguono con una politica di trasparenza e di rispetto reciproco.

Realtà in movimento

Nuove soluzioni di marketing

POZZOLO. I magazzini Iper sono realtà in movimento, un mondo che ogni giorno si rinnova. Anche là dove da decenni Finiper fa ormai parte del tessuto commerciale locale, il insomma quasi tradizione sul territorio, si continua a sviluppare e a proporre nuove formule di vendita e di servizio.

Si possono fare alcuni esempi: è il [illegible] dell'isola dell'alta profumeria, oppure del centro dei servizi di ottica, o ancora delle rinnovate aree dell'audiovideo e hi-fi, e di tutti gli importanti interventi a livello strutturale e di layout che a rotazione [illegible] ognuno dei punti vendita Iper.



Sopra il reparto dei prodotti da forno qui a lato una delle «isole» dedicate all'hi-fi All'Iper si studia sempre per migliorare

OASI
Iper Tortona
S.P. per Viguzzolo, 2
Tortona (Al) [illegible]
Città Commerciale

IPER MONTEBELLO
Centro Commerciale S.S. 10
tra Voghera e Casteggio
Montebello D. Battaglia [illegible]

i Giovi
Iper Pozzolo S.S. Bis dei Giovi
Pozzolo Formigaro (AL) Tel. 0143 418932

IPER
Il paese della grande i

Terre d'Italia per le specialità locali, Ecobios che punta sull'ambiente

Patto di Qualità che vincola l'Iper

Controllo capillare sui prodotti e sui prezzi

La qualità è [redacted] centro dell'attività Iper.

LA QUALITA' DIVENTA MARCHIO. [redacted] «Patto Qualità Iper» [redacted] l'impegno che lega Iper e alcuni fornitori di prodotti freschi per attuare insieme [redacted] miglioramento [redacted] processo produttivo. Attraverso il controllo della filiera si persegue l'obiettivo di ottenere prodotti di qualità ben al di sopra degli standard correnti. Fra frutti ed ortaggi e altri alimenti freschi, ad oggi [redacted] in commercio oltre 30 prodotti, provenienti da 11 regioni d'Italia. La produzione ortofrutticola del patto di qualità Iper si estende su oltre 880 ettari. A meno di un anno dalla nascita del marchio, i prodotti del patto qualità costituiscono quasi il [redacted] delle vendite di ortofrutta. Si prevede di raggiungere presto un'incidenza vicina al 30%.

LA LINEA DI PRODOTTI A MARCHIO [redacted] E' ottenuta selezionando la migliore qualità esistente [redacted] sul mercato [redacted] un prezzo mediamente inferiore, dal 10% al 20%, [redacted] alla marca di riferimento. Laboratori specializzati nella valutazione delle performance e degli ingredienti affiancano costantemente gli specialisti Finiper, per la tutela e la garanzia degli utilizzatori. Grazie allo studio e al lancio di [redacted] prodotti e al restyling [redacted] confezioni già in vendita, [redacted] [redacted] proposta a marchio Iper si è arricchita di 200 nuove referenze.

TERRE D'ITALIA. Questa iniziativa nasce da due obiettivi precisi: selezionare prodotti di qualità superiore, per la più assenti dalla grande distribuzione, e valorizzare, attraverso gli strumenti della grande distribuzione le piccole realtà produttive locali del paese. Le specialità di Terre d'Italia sono tutte prodotte nel luogo d'origine secondo la ricetta tradizionale, e con ingredienti tutti italiani [redacted] formaggi [redacted] cioccolatini, dai contorni alle confetture, grazie ad Iper arriva sulle tavole degli italiani il meglio delle tradizioni locali con la sua storia ed i suoi straordinari sapori.

Reparto insaccati. Sono fra i prodotti che vengono continuamente testati per assicurare al consumatore la qualità e le caratteristiche

IL [redacted] ECOBIOS. Con il [redacted] progetto Ecobios Finiper si impegna a favore del consumatore e dell'ambiente in due direzioni parallele. Da una parte Ecobios è garanzia di un'accurata selezione dei migliori prodotti biologici. Dall'altro lato Ecobios si impegna in prima persona nella ricerca di soluzioni a basso impatto ambientale con l'utilizzo ad esempio di imballi biodegradabili in Biofan e MaterBi. Così l'attenzione all'allestimento interno, [redacted] colori, [redacted] profumi, e la creazione di spazi di degustazione e [redacted] consumo di cibi preparati al momento, contribuiscono a fare di [redacted] Iper molto più di un luogo di acquisto. Nel «Paese della grande i» la qualità nasce anche dall'atmosfera gioiosa ed efficiente, dall'attenzione ai clienti, in quanto persone.

MARKET SU INTERNET

Informazioni e iscrizioni all'indirizzo «www.iper.it»

POZZOLO. Il gruppo Finiper ha allestito anche un sito Internet www.iper.it di facile consultazione, contenente tutte le informazioni che possono servire alla clientela. L'home page è suddivisa in diverse sezioni: «Il paese della grande i», i punti di vendita, made in Iper, promozioni [redacted] vantaggi. C'è anche la possibilità per chi cerca lavoro di contattare direttamente l'ufficio selezione personale.

Il paese della grande i: illustra in sintesi la filosofia del gruppo, alcune curiosità numeriche sull'attività [redacted] Finiper ed i dati statistici, attraverso una serie di grafici, sulla crescita aziendale a partire dal 1974, data in cui è stato aperto il primo Iper, a Montebello della Battaglia. Dopo la parte con l'elencazione e le [redacted] su ciascuno dei venti punti vendita sparsi per l'Italia, c'è la sezione dedicata [redacted] prodotti, [redacted] qualità, alle promozioni, in dettaglio per ciascun iper; si possono conoscere cli[redacted]do sul comune dove sorge la struttura commerciale.

Le restanti sezioni riguardano tutte le informazioni relative ai benefici che [redacted] possono ottenere con la Carta Vantaggi e Vantaggi plus e alle modalità di sottoscrizione e l'indirizzo e-mail della direzione del personale a cui inviare le domande di lavoro e il proprio curriculum [redacted].

Dicono di Finiper

Un elogio su «GDO Week»

POZZOLO

Il gruppo Finiper, [redacted] quasi 30 anni di attività, [redacted] ottenuto anche importanti riconoscimenti su riviste specializzate. In società sottolineano quanto [redacted] stato pubblicato su GDO Week n° 33 del 23 novembre 1998: è la più importante rivista specializzata nel settore della grande distribuzione; [redacted] cadenza settimanale, è per gli addetti ai lavori un punto di riferimento.

«La teatralità del reparto dei freschi merita il [redacted] più alto [redacted] assoluto [redacted] merita [redacted] visita [redacted] lo studio di qualsiasi commerciante: non [redacted] mai tempo perso. Qui siamo di fronte ad un classico esempio di animazione-prodotto» ad alto livello, alla perfetta miscela commerciale». Così scriveva Michael J. O' Connor [redacted] proposito [redacted] Finiper.

A Tortona, Pozzolo e Montebello fino al 30 marzo

Giardinaggio in primo piano.

iPER Il paese della grande i

Dadone, vero talent-scout dei grigi

Con lui 121 giocatori diventarono professionisti

Se [illegible] adesso l'allenamento di una squadra giovanile e notasse la modesta tecnica di giocatori anche di serie A, [illegible] gradirebbe certo [illegible] proverebbe [illegible] rivoluzionare tutti i metodi di preparazione nei settori giovanili di qualsiasi club. Umberto Dadone era un «puris[illegible]» del calcio e seguiva con la passione di un padre di famiglia i ragazzi che si avvicinavano a questo sport frequentando il vivaio dei grigi. Giornate intere spese a insegnare [illegible] il stoppo correttamente la palla, ore di [illegible] per i giovani che dovevano [illegible] affinare i piedi ruvidi e imparare i passaggi, [illegible] il destro che con il sinistro. E i risultati si vedevano sempre: Dadone è riuscito a lanciare nel calcio professionistico ben 121 giocatori. Fra questi, anche alcuni di straordinario valore come Armano, Pietrasanta, Stradella, Foglia, Scagliotti, Pietruzzi e Giorcelli. Dopo [illegible] carriera trascorsa nell'Alessandria, si è trasferito in [illegible] piccola società cittadina, il mitico Arsenal, è [illegible] talent-scout ha scovato elementi del calibro di Sogliano, Dalle Vedove e Legnaro.

Umberto Dadone era davvero un «mago» e così lo [illegible] ribattezzato anche i [illegible] tantissimi allievi: chi non sfondava nello sport aveva comunque ottenuto insegnamenti di [illegible] che sarebbero stati preziosi nel futuro. Ma [illegible] intravvedeva qualche piccola [illegible] calcistica [illegible] ognuno dei [illegible] ragazzi, sapeva valorizzarla e faceva di quella promessa un giocatore fatto e finito. L'insegnamento del calcio per oltre quarant'anni [illegible] valso a Dadone il «Seminatore d'Oro» per il settore giovanile, che la commissione giudican[illegible] della Federcalcio gli ha conferito nel 1966 «quale riconoscimento per l'opera di propaganda svolta nelle fila dell'Alessandria Us».

Eppure Dadone, nato a La Spezia nel 1904 da padre ferroviere e trasferito poco dopo ad Alessandria, non fu mai un giocatore eccelso a conferma del fatto che non sempre le due carriere sono compatibili. Militò soltanto nel campionato dell'Unione Liberi Calciatori e a vent'anni era già allenatore della squadra Allievi dei grigi. Tra i successi più significativi del «baby» mandrogni sotto la gestione Dadone, spicca la conquista del titolo italiano di categoria, nel corso della stagione 1948-49. Umberto Dadone fu anche per brevi periodi trainer della prima squadra, ad esempio nel 1944-45, nel 1946-47 e verso la metà degli Anni Cinquanta. L'Alessandria fu il suo grande amore, eppure non trascurò mai l'attività di venditore ambulante, che riusciva ad esercitare nonostante gli impegni quotidiani al campo d'allenamento. Umberto dadone resta nella storia del club come un «emblema», [illegible] figura di spicco che non potrà [illegible] dimenticata.

Nella foto più grande Umberto Dadone (a sinistra) con Carlo Carcano e Amilcare Savojardo. Nell'altra il mitico Franco Pedroni (insieme allo juventino Giampiero Boniperti) capitano dei grigi nell'anno dell'ascesa in serie A. Fu lui a scoprire Gianni Rivera e a suggerirlo al Milan nel 1960

PEDRONI, UN FIERO CAPITANO

Indossava la fascia nella stagione dell'ultima promozione in serie A

ALESSANDRIA

Franco Pedroni fu l'ultimo capitano dei grigi [illegible] serie A: artefice della promozione nella massima divisione calcistica, nel campionato 1966-67, ere un vero condottiero. Indossava [illegible] fascia in quell'Alessandria che seppe vincere 2-1 a San Siro lo spareggio contro il Brescia. Lo stesso presidente Silvio Sacco ne elogiò l'ardore e il temperamento in quella battaglia finita ai tempi supplementari. Nell'epoca in cui cominciavano a girare le prime cifre [illegible] un certo rilievo nel calcio professionistico, Franco Pedroni dimostrò uno straordinario attaccamento alla maglia grigia.

Intorno a lui si strinse la squadra nei momenti più delicati, da lui scoccarono le scintille della rinascita. Centromediano con buona [illegible] di gioco, interpretò con [illegible] il ruolo di libero e organizzatore della difesa. La sua sic[illegible] nei disimpegni e nei lanci entusiasmava gli spettatori: ogni [illegible] movimento era perfetto e, per incanto, ogni [illegible] sul rettangolo verde [illegible] va di straordinaria semplicità. Ma di Franco Pedroni, i vecchi tifosi mandrogni ricordano anche i trascorsi da mister. Fu sua l'azzeccata scelta di far esordire Gianni Rivera in serie A, nella penultima giornata del torneo '58-59. Pedroni era allenatore-giocatore, coadiuvato in panchina da Robotti: Rivera era un ragazzino di appena 16 anni, ma in settima[illegible] faceva mirabilie e sembrava davvero un talento. Il trainer non esitò a gettarlo nella mischia in un incontro con l'Internazionale. Alla fine del campionato successivo (in cui l'Alessandria finì in B), [illegible] ancora Pedroni a suggerire a Gipo Viani [illegible] farlo acquistare dal Milan: mai tale consiglio poteva essere più indovinato.

OASI
Iper Tortona
S.P. per Viguzzolo, 2
Tortona (Al)
Città Commerciale

IPER MONTEBELLO
Centro Commerciale S.S. 10
tra Voghera e Casteggio
Montebello D. Battaglia

I Giovi
Iper Pozzolo S.S. Bis dei Giovi
Pozzolo Formigaro (AL) Tel. 0143 418932

IPER
Il paese della grande i

UN TRIONFO SPESSO DIMENTICATO

Juniores sul tetto d'Italia nel 1949

Arlandi rievoca quella splendida finale a Firenze

ALESSANDRIA

«Finale a Firenze, stadio Berta, arbitro Poggi Pollini, noi contro il Brescia. Si termina 2-2 e per designare la squadra vincente si ricorre al lancio della monetina (non ancora sostituita dai calci di rigore; ndr), il nostro capitano Picciona dice "croce" con la sua erre marcata da vero alessandrino e la vittoria è nostra». Gigi Arlandi ricorda «come fosse ieri» il match del [redacted] quando lui diciottenne fu tra gli artefici di una grande impresa sportiva: l'Alessandria Us, categoria juniores (presidente Mario Moccagatta, mitico personaggio mai dimenticato dai vecchi tifosi), vinse per la prima e unica volta, il campionato italiano. Questa la formazione: Pagella, Arlandi, Pallavidino (Streppi), Cresta, Tortonese, (Baglioni), Dalla Pagella, Gay, Malvicini, Pernigotti, Picciona, Carelli.

«Ero l'undici base di quella squa[redacted] di giovanissimi - ricorda Gigi Arlandi, alessandrino verace, terzino destro, cioè orgogliosa maglia numero due - che girò l'Italia, battè formazioni quali Triestina, Prato, Spezia, solo per citarne alcune, e fu campione d'Italia. Sono in pochi a ricordarlo, ma il vero tifoso non lo può e non lo deve dimenticare». Gigi Arlandi oggi ha 72 anni, compiuti il 7 marzo, li porta benissimo, in città si muove solo in bicicletta, ha una laurea, mai sfruttata in giurisprudenza, fa il pensionato, ma per decenni, abbandonata a 27 anni la carriera di giocatore («Da allora non ho più tirato un calcio a un pallone») ha lavorato come rappresentante-commerciante in pellame per l'azienda della moglie, Bianca Lanzavecchia. E' una bella signo[redacted] che ancora oggi sorride alle battute [redacted] quest'uomo [redacted] fisico asciutto, l'ironia mordente che ti stronca ma che, tutto sommato, gli consente di dire tante verità, una gran voglia di vivere, di stupire e di stupirsi.

Nell'Alessandria Us ha [redacted]ato subito dopo il successo nazionale fra gli juniores; i grigi erano in B, lui giocò la sua prima partita contro il Brescia, finì 0-0, poi fu avversario di tante squadre come Lanerossi Vicenza, Pisa, Prato. E' stato fra i grigi anche dopo la retrocessione in serie C, è passato quindi alla Novese e poi all'Asti ed è fra le file di quest'ultima compagine che ha chiuso la sua carriera. Aveva 26 anni, «andò» militare, poi prese la laurea e si sposò.

Allievo del mitico Dadone, in campo scese come titolare in sostituzione di Guaschino sofferente di una pubalgia, poi vi rimase per meriti propri. Il gioco del calcio, d'altro canto, [redacted] aveva nel sangue come tanti. Lui aveva però quella marcia in più che gli ha permesso [redacted] diventare un «signor terzino». Non vuole parlare di quegli anni, lo pone come condizione, ma poi si lascia andare ai ricordi soprattutto di quando, ragazzino, giocava ogni sabato pomeriggio in piazza D'Armi. «Eravamo a centinaia, la porta era costituita da stracci, e metà pomeriggio, stremati dalla sete, [redacted] avventavamo su [redacted] sventurato venditore di bibite al tamarindo, orzata, menta, che ne serviva a iosa ma guadagnava quasi nulla perchè a [redacted] eravamo [redacted] tanti, a [redacted] in pochissimi».

Calcio e scuola, studi classici al glorioso liceo «Giovanni Plana» (con insegnanti che hanno fatto storia da Caligaris a Romussi, da Taccone a Pavese) dove non eccelleva, così almeno lui dice anche se ancora oggi quando lo incontri ti sommerge di citazioni in latino e greco, e tappeto erboso. Tutto questo in un turbinio frenetico che non gli ha mai impedito di stare con gli amici, trascorrere ore e ore al bar Baleta, o alla gelateria di piazzetta della Lega. «Ovviamente senza spendere, come quasi tutti del resto, perchè non avevamo [redacted] lira, tant'è che Cercenà per riuscire a cacciarci via faceva azionare una pompa. Quando eravamo bagnati fradici ci allontanavamo, ma a malincuore, con in bocca la cicca di quei fortunati che si potevano permettere una sigaretta e, su prenotazione, cedevano all'amico di turno il mozzicone per un "tiro"».

I grigi gli sono rimasti nel cuore, ha ricordi vivissimi [redacted] quegli anni, parla volentieri di chi non c'è più, ma non ha rimpianti per quello che poteva [redacted] è stato. «Giocare fra le "vecchie glorie"? Assolutamente no, non l'ho mai concepito» conclude Arlandi.

I magnifici giocatori dell'Alessandria che vinsero il titolo Juniores nella stagione 1948-49 sotto la guida di Umberto Dadone

A Tortona, Pozzolo e Montebello dal 18 al 30 marzo
Benvenuti nel paese della grande Pasqua!
IPER
Il paese della grande i

Vittorie nate nel ritiro di Pavone

Il ricordo di Bussetti: «Lì si cementava il gruppo»

ALESSANDRIA

Di parlare [illegible] grigi non si stancherebbe mai. «Sono storie [illegible] sport - dice -, ma soprattutto di [illegible]. Gigi Bussetti ha 77 anni e lo smalto di sempre, la stessa energia, lo stesso amore per le cose e le pe[illegible] dal tempo in [illegible] segnò la storia dell'Alessandria. Ora vive in Valverde a Castelletto Monferrato, insieme alla moglie Renata, circondato da vicini di casa speciali: figli, nipoti, gente che di «nonno Gigi» va fiera. Dopo una stretta di mano e qual[illegible] parola, si capisce che con il «signor Gigi» nulla [illegible] preso alla leggera: traspare un carattere forte, il temperamento di un «capitano», animato da un'affabilità schietta e coinvolgente. [illegible] ec[illegible] spesso nel sorriso di Renata che, forse, un calcio al pallone non l'ha [illegible] dato («però ho respirato calcio sin da quando sono nata») ma al suo fianco ha giocato tutte le partite. Anche oltre lo sport.

Un'occhiata alla pergamena in onore del «Servizio reso con la maglia grigia» e al medagliere dove spiccano le onorificenze conferitegli dalla Don Bosco - squadra allenata [illegible] popolare Gigi [illegible] volta [illegible] scarpe a tacchetti -, [illegible] un'altra alla medaglia dell'Unione Veterani dello Sport, e si è pronti a partire per un viaggio a ritroso, lungo più di mezzo secolo. Un cammino intrapreso dal coniu[illegible] Bussetti con rara intensità e ricchezza di aneddoti.

«Iniziai nella "Banchero" - rac[illegible] Gigi [illegible]ti -, una squadra da cui spesso l'Alessandria attingeva per reclutare giovani promettenti. A quei tempi gli allenamenti li facevamo in piazza Santa Maria di Castello. La porta era disegnata col gesso [illegible] fiancata della chiesa, in prossimità del tunnel da dove, si dice, siano entrati in città i soldati di Barbarossa. La domenica il tornavo in campo per [illegible] pa[illegible] vera: si giocava [illegible] nel fango, a volte venivano accesi funchi a bordo campo per diradare la nebbia e sciogliere il gelo».

«Comunque - continua Bussetti - [illegible] mia carriera, a partire da quand'ero ragazzo, si riassume intorno ad un uomo che considero "maestro" nel calcio e nella vita: Umberto Dadone». Umberto Dadone compare spesso nelle citazioni [illegible] Gigi Bussetti che attribuisce al mago doti di scopritore di talenti, appassionato e intenditore di cal[illegible]. «Un ombrello aperto era il [illegible] di lavoro [illegible] Berto, dentro esponeva fazzoletti e calze di "nilon" che vendeva nelle piazze. Ma la sua vita girava intorno al calcio. Era tenace, grazie a lui sono diventato ambidestro: mi diceva che "una gamba [illegible] serve per salire [illegible] tram". Avevo 16 anni quando Dadone mi presentò a Balonmieri, allenatore dei grigi. L'esordio in prima squadra avvenne ad Ancona, dove fui chiamato a sostituire l'ala destra Garbarino». Bussetti in campo [illegible] sempre cosa fare. Negli spogliatoi, con Vitto, Scarrone e Gussobino formava il gruppo leader. Dopo l'esordio, [illegible] Bussetti seguirono altre partite, molte vittorie. Poi scoppiò la guerra e i campionati furono sospesi.

Terminato il conflitto, Gigi Bussetti tornò a formare la linea difensiva [illegible] grigi. [illegible] fece [illegible] Moccagatta contro il Pisa, il 31 ottobre [illegible] 1948. In panchina sedeva l'ingleso Flatley, che in Italia c'era arrivato per insegnare il calcio anglosassone, ma anche per apprendere tecniche dalla scuola del «Quadrilatero». «Ci ha però insegnato ad utilizzare tutto il campo. Diceva che le righe di gesso tracciate sull'erba erano un limite per il pallone, [illegible] per i giocatori. Ci portava a guardare dall'alto il terreno calpestato solo [illegible] punti dove eravamo soliti giocare. [illegible] stati troppo prevedibili. Allorfi ci imponeva una maggiore mobilità».

«A quei tempi il calcio era uno sport, non un mestiere - prosegue Gigi Bussetti - e nell'Alessandria giocavano gli alessandrini, attaccati ai colori della bandiera, tanto da formare con la società una grande famiglia. [illegible] frequenti ritiri al Castello di Pavone, affittato dal presidente Moccagatta, l'atmosfera era di grande amicizia. Il presidente, i tecnici e gli accompagnatori ci davano la carica per affrontare i momenti più difficili. Al nostro fianco c'era sempre Dadone, il "maestro". I risultati ottenuti [illegible] dobbiamo anche a loro. Avevamo a che fare con grandi società, guidate da grandi presidenti. Solo [illegible] queste garanzie nascono le grandi squadre».

Nel campionato '54-55, Gigi Bussetti sul campo di Catania si fratturò un piede: fu quella l'ultima partita [illegible] maglia grigia del «capitano». L'indomabile combattente giocò ancora un [illegible] nella Veloce Savona. [illegible] smise. Continuò però a lavorare sodo in un altro settore e mise in piedi con la moglie Renata, quella che lui stesso oggi definisce: «Un'esistenza di [illegible]di valori». Grazie di tutto, capitan Bussetti.

Bosio e Traverso (in piedi) con Bussetti accosciato durante un allenamento al Moccagatta e un momento del ritiro della squadra nella quiete di Pavone

30

OASI
Iper Tortona
S.P. per Viguzzolo, 2
Tortona (Al) [illegible]
Città Commerciale

IPER MONTEBELLO
Centro Commerciale S.S. 10
tra Voghera e Casteggio
Montebello D. Battaglia [illegible]

I Giovi
Iper Pozzolo S.S. Bis dei Giovi
Pozzolo Formigaro (AL) Tel. 0143 418932

IPER
Il paese della grande

UNA TESTIMONIANZA DEL 1955

«Onori al capitano serio e leale»

Così scriveva su un periodico il cronista Vite

Quarantasette anni dopo, rileggere [illegible] testimonianza «in diretta 2002», può dare un'idea alle nuove generazioni di quanto la figura di Gigi Bussetti fosse rilevante per i «grigi», per [illegible] di Alessandria e per [illegible] difesa di quei valori che il «capitano» ha proiettato anche oltre lo sport. L'articolo che pubblichiamo integralmente risale all'aprile del [illegible]. Apparve sullo storico periodico «Alessandria Sportiva» e portava la firma di Romolo Vite.

«Indubbiamente Luigi Bussetti è l'atleta più serio e modesto della famiglia grigia. Non reclama mai, non fa mai una parola di biasimo per i suoi compagni di squadra. Egli giustifica tutti e tutto con una comprensione ammirevole. Alieno da ambizioni personali egli gioisce e si dispera soltanto secondo l'esito finale della partita. Durante le competizioni, Luigi Bussetti getta nella lotta [illegible] sua energia con uno spirito di abnegazione indicibile. Dotato di una generosità incomparabile, spesso e molto volentieri si [illegible] per favorire gli amici.

E' affezionato alla maglia grigia quanto lo è alla sua famiglia cui [illegible] intensamente. Durante la sua [illegible] gli [illegible] pervenute allettanti offerte da società di alto lignaggio, ma le ha sempre rifiutate ostinatamente. Egli è [illegible] 'romantico' [illegible] maglia grigia, come lo furono Pietruzzi e Vitto con l'loro vent'anni di attività nell'Alessandria.

Nato a Cantalupo il 10 dicembre 1925, Luigi Bussetti entrò nelle file dei grigi verso la fine del 1939. Disputò le sue prime partite con i ragazzi» per passare successivamente nella rosa dei titolari. In possesso di eccellenti requisiti tecnici e di una volontà ferrea, [illegible] 1941, venne inserito definitivamente in prima squadra nel ruolo di ala destra.

Gli eventi bellici che seguirono in quegli anni arrestarono l'attività calcistica di Luigi Bussetti. Vestì [illegible] la divisa militare accattivandosi, per il suo carattere mite e semplice, la stima e l'affetto [illegible] i [illegible] superiori.

Subì lunghi anni di prigionia in Germania, ma la [illegible] robusta costituzione fisica non ne ebbe a soffrire eccessivamente. A guerra finita, Luigi Bussetti, tornò ad essere grigio. Ricoprì il ruolo di interno destro contribuendo, con il suo estroso ed efficace gioco, a molti successi della squadra alessandrina.

L'allenatore Neri scoprì in Luigi [illegible] ottime qualità da mediano. Divenne così ben presto un ottimo centro mediano e successivamente [illegible] bravo mediano laterale. La sensibile carenza di [illegible]ni consigliò, nel prosieguo degli anni, [illegible] Neri ad esperimentare il volitivo Luigi Bussetti anche in questo importante e delicato settore. L'esperimento ebbe un esito felice. L'indiscusso senso di posizione [illegible] la tempestività negli interventi e la prontezza negli scatti fecero di Luigi Bussetti un terzino di inesauribili risorse. Egli ha sempre rappresentato e rappresenta [illegible] più solida colonna della difesa grigia.

Nel 1951, per i [illegible] speciali meriti di attaccamento alla squadra e per diritto di anzianità, Luigi Bussetti, venne promosso «capitano» dei grigi. Il giusto premio non lo insuperbì, anzi egli dimostrò di avere apprezzato il riconoscimento dei suoi Dirigenti con crescente devozione alle compagine cui avevano affidato la guida in campo.

Da quattordici anni difende ininterrottamente i colori dell'Alessandria Us. E' ben voluto dai compagni e dagli sportivi. I dirigenti lo apprezzano e non perdono occasione per manifestargliele. Luigi Bussetti è per l'Alessandria Us la fedeltà personificata, per gli sportivi locali l'idolo intramontabile, il vessillo che non ammaina[illegible].

In alto Bussetti in un'inedita foto a colori e il tifoso allo stadio Sotto patron Sacco premia Bussetti

31

A Tortona, Pozzolo e Montebello fino al 30 marzo

Giardinaggio in primo piano.

iPER Il paese della grande i

Masseur di scuola mandrogna

Dai conati di Lojacono ai patimenti di Daino

ALESSANDRIA

Da Cavanna (il cieco [illegible] sapeva «vedere» Coppi con le mani) [illegible] poi esiste una tradizione alessandrina di massaggiatori? Se sì, Virginio Bogliolo a sessant'anni può a ragione considerarsene l'epigono. Nello sport moderno, dove [illegible] scientificità pretende di sostituire l'esperienza, forse non esistono più - [illegible] esistono sempre [illegible] - tipi come lui, che il corpo dell'atleta lo co[illegible]e al tatto, al paragone: «Se ti dice che ha male [illegible] gamba destra, bisogna tastare prima la sinistra e scoprire che cosa c'è di diverso fra le due». Massime semplici, di buon [illegible] Ma dietro c'è un mestiere che è quasi arte. «E' [illegible] lavoro che si ruba, [illegible] te [illegible] insegna nessuno, al massimo quelli che già lo fanno ti possono lasciar guardare». Lui [illegible] 14-15 [illegible] già frequentava il Moccagatta. [illegible] affascinava guardare il massaggiatore al lavoro». Ai grigi, allora alle ultime stagioni [illegible] serie A, c'era Genio (Eugenio Taverna), un mito: fu il [illegible] primo maestro. «Mi diceva, Virginio guarda te lo dico io se puoi entrare. Il presidente (Roggero; ndr) è un po' burbero. Insomma, se perdiamo è meglio che lasci perdere, ma quando vinciamo...». Poi arrivò Felice (Cenevarri), masseur dell'era Sacco. Piccolo rapidissimo, sempre con il collo torto [illegible]er una cifosi [illegible] lo colpì da bambi[illegible]: i tifosi erano i primi a invocarlo quando vedevano a terra uno dei beniamini locali: «Dai Felice, corri». Lui arrivava trafelato dal «ferito» e quasi sempre con due strizzate ai muscoli, una spugnata e [illegible] pacca lo rimetteva in piedi. «Anche [illegible] Felice c'era un ottimo rapporto, anche [illegible] era un po' geloso del [illegible] lavoro. Io ero già infermiere in ospedale e c'era una specie di scambio di favori: lui mi lasciava bazzicare gli spogliatoi, io gli davo una mano se c'era un giocatore da far vedere a qualche medi[illegible].

Virginio Bogliolo ha allenato per anni l'attività di massaggiatore al lavoro d'infermiere in ospedale. Ha imparato il mestiere al Moccagatta poi ha curato i muscoli dei giocatori dei grigi, della Valenzana e del basket alessandrino

Intanto Virginio comincia [illegible] occuparsi dei polpacci delle giovanili dell'Alessandria. Il cammi[illegible] [illegible] prima squadra lo segue [illegible] tifoso privilegiato, dietro le quinte. Uno dei calciatori di quegli anni che gli [illegible] rimasto più impresso è Francisco Ramon Lojacono: «Che elemento! L'anima dello spogliatoio, sempre pronto a scherzare, una tecnica da supercampione, ma una testa!». E anche [illegible] pancia mica da ridere: è v[illegible] che a volte in [illegible] deva di stomaco? «I tifosi dicevano: "Guarda com'è emotivo". Ma che emotivo! Mangiava come un orco anche poco prima della partita. La squadra di soll[illegible] pranzava [illegible] Napoleon, a [illegible] avevano aperto [illegible] [illegible] da Rosina, in piazza Goito, [illegible] adesso è Don Soria, che [illegible] un posto dove si mangiava bene, ma mica tanto leggero. [illegible] campo a volte dopo aver fatto uno scatto o schiattava o doveva andare in [illegible] angolo e liberarsi. Però che calciatore! E che uomo! Da Rosina qualche volta c'è arrivato anche con Claudia Mori...».

I destini di Virginio e dei grigi [illegible] dividono. «Un giorno mi manda a chiamare il dottor Mazzù, che era responsabile provinciale dei massofisioterapisti, e mi dice che devo andare a Valenza, per[illegible] lì [illegible] una squadra che ha bisogno di un massaggiatore. Sono [illegible] cinque anni con i rossoblù». Poi torna con i grigi - i giovani, la Berretti - e sulla sua vita si abbatte il ciclone Tato Massavelli. «Lo [illegible] era nel basket. Mi dice: ho bisogno di un massaggiatore, adesso quanto prendi? Io ero perplesso, non [illegible] la pallacanestro. Gli ho sparato [illegible] mila lire [illegible] più [illegible] [illegible]. Non ha fatto una piega e [illegible] ha offerto [illegible] stessa cifra più cinquantamila». Fu con la Vibac, poi Superga, negli anni d'oro del [illegible] alessandrino [illegible] [illegible] promozione in A [illegible] al trasferimento a Mestre. «Gliel' ho detto a Tato: che cosa vengo a fare; io [illegible] alessandrino, sto qui». Di nuovo a Valenza, all'inizio della rinascita, dopo che la squadra era scesa addirittura in Prima Categoria. Quindi, proseguendo l'altalena, [illegible] [illegible] l'Alessandria in C: stavolta pri[illegible] squadra, [illegible] primo anno dopo in B e l'era Sacco, [illegible] Cerafogli presidente. Ma torna alla carica Massavelli che aveva fondato il Basket '82. Per [illegible] po' Virginio [illegible] di conciliare i due impe[illegible] [illegible] se a volte gli orari si sovrapponevano: «Furono grandi corse dagli stadi ai palasport: [illegible] volta [illegible]onai la [illegible] dra di calcio alla fine [illegible] primo tempo, Tato mi aspettava fuori perché a Torino c'era una partita decisiva per il basket. Alla prima stazione di servizio eravamo già fermi: aveva ceduto la cinghia di trasmissione. La squadra vinse lo stesso».

Di Massavelli [illegible] [illegible] buon ricordo. [illegible] bravo ragazzo, [illegible] grande [illegible] curti profili. Solo che è fatto così: davanti alle difficoltà lui rilancia sempre. [illegible] un conto [illegible] il basket un conto sono i giochi in borsa. Un giorno mi ha detto: sai, Virgi, ho perso 6 miliardi. Mi [illegible]no cadute le braccia. Tanti soldi così non li ho [illegible] visti, forse neanche lui...» Oggi l'ormai pensionato Virginio Bogliolo continua a cu[illegible] i muscoli dei calciatori, forse è entrato in una seconda giovinezza. E' successo qualche mese fa quando Angelo Daino, padre del giovane calciatore ultimo prodotto della scuola alessandrina, si è presentato da lui col figlio e gli ha intimato: «Guardami il ragazzo e guariscilo». Daniele Daino, dopo un inizio folgoran[illegible] nella Don Bosco e quindi nel Milan (i dirigenti rossoneri l'avevano soffiato [illegible] grigi) dove aveva esordito a 17 anni in prima squadra con Capello, di colpo al Napoli aveva accusato dolori al ginocchio destro: operato prima a Perugia, poi in Francia [illegible] stesso chirurgo che s'è occupato di Ronaldo, quindi ancora riabilitazione [illegible] Mertensen in Olanda. Ma niente, il dolore continuava. «L'ho tastato sul ginocchio, gli ho chiesto: hai male? Niente. Allora mi sono detto: sta a vedere che [illegible] problema è un altro. Appena gli [illegible] toccato i dorsali ha gridato: erano quelli i muscoli da curare, solo che scaricavano lo sforzo sul ginocchio. Abbiamo iniziato subito un lungo periodo di riabilitazione». Adesso Daino, che è tornato a Milanello in lizza per un posto in prima squadra, da Virginio non vuol più separarsi. Su di lui Bogliolo è pronto a scommettere: «Fra due anni potrebbe arrivare in Nazionale». Grazie anche al [illegible] magico [illegible] [illegible] masseur d'antica razza mandrogna.

OASI
Iper Tortona
S.P. per Viguzzolo, 2
Tortona (Al) [illegible]
Città Commerciale

IPER MONTEBELLO
Centro Commerciale S.S. 10
tra Voghera e Casteggio
Montebello D. Battaglia [illegible]

i Giovi
Iper Pozzolo S.S. Bis dei Giovi
Pozzolo Formigaro (AL) Tel. 0143 418932

iPER
Il paese della grande i

UN OMAGGIO ALLA MEZZALA «ACROBATA»

Rampini, epico «eroe del fango»

Sul campo pesante la squadra si trasformava

Era chiamato «l'acrobata» ma anche «l'uomo del fango», perchè giocava in quella straordinaria squadra che sapeva esaltarsi sul campo pesante. Sergio Rampini ora una bandiera di quell' Alessandria che negli Anni Quaranta sapeva portare fino a diecimila spettatori sugli spalti del Moccagatta. Il simbolo di quell' epoca è certamente la partita con la Reggiana, che valse la promozione in serie A, e che si giocò il 7 luglio 1946. Un'estate torrida, l'afa, eppure il terreno alessandrino era pesantissimo: per sfruttare meglio le doti di quei valorosi grigi, il campo veniva infatti bagnato prima del match e anche i tifosi aiutavano a gettare secchiate d'acqua sull' erba per creare il «pantano».

Rampini, nato in provincia di Piacenza, esordì in serie B con la Cremonese e segnò subito all'Atalanta. Fu destinato ad Alessandria per il servizio di leva e allora passò ai grigi (tranne una parentesi a Salerno durante la guerra), dove si distinse per la sua eleganza nel ruolo di mezzala. Non era altissimo di statura, eppure eccelleva nel gioco aereo e realizzava diversi gol di testa: per questo, divenne l'acrobata e lasciò il segno nell'anno della promozione con undici reti, molte delle quali decisive. Quella fu una compagine mitica, formata da Miglio, Pietrasanta, Colussano, Vitto, Arezzi, Pietruzzi, Rosso, Bassi, Stradella, Rampini, Frugali.

Lo stesso Rampini amava ricordare: «In carriera ho indossato maglie di differenti società, ma quella che ho portato con più compiacimento e orgoglio è stata senza dubbio quella grigia. Nella buona e nella cattiva sorte ho sempre sentito un forte attaccamento a questo colore, come se nella vita non avessi avuto che quello. Molti episodi mi tengono legato spiritualmente a questo sodalizio: mi sento uno della famiglia». Dopo la promozione, Rampini giocò 7 gare in A con i grigi, poi fu vittima di un serio infortunio che gli fece saltare il resto della stagione. Fu ceduto al Palermo e lì fu artefice di un'altra promozione.

Sergio Rampini se n'è andato nell'agosto del '97 all'età di 79 anni, ma ad Alessandria vivono ancora la moglie Rosetta Genovese (anche lei è stata sportiva praticante avendo giocato a tennis e basket alla Saves, dove si distingueva pure nel pattinaggio) e i nipoti Alex e Andrea. Soprattutto il primo è tifosissimo dei grigi e ha raccolto in un album le foto e le gesta del nonno che fino a qualche anno fa gli raccontava le storie del suo passato da calciatore. Uno degli aneddoti più divertenti è anche un po' <osè>: davanti alla tribuna, durante un'azione di gioco, un avversario per fermare lo scatenato Rampini gli afferrò i pantaloncini e glieli sfilò, strappandogliele.

Rosetta Genovese ricorda inoltre come «la professione del calciatore non è già dorata sessant'anni fa. Un giocatore che passeggiava per la città veniva riconosciuto, fermato e applaudito dalla gente, c'era un contatto molto "caldo" con le persone e poi ogni domenica sarebbero andate allo stadio». Conclusa la carriera in campo, Rampini fu anche allenatore, anzi iniziò questa seconda attività nell'ultima stagione di militanza al Parma, dove fu tecnico e giocatore. «Poi, però, gli proibii di farlo a tempo pieno, soprattutto dopo che ebbe un buon impiego parastatale - conclude Rosetta Genovese -. Guidò in panchina Asti e Acqui, ma il lavoro in ufficio lo convinse a rinunciare alla panchina del Derthona. Rimase invece per dieci anni all'Alessandria come allenatore del settore giovanile e ciò gli diede molte soddisfazioni».

Una delle mitiche squadre dei grigi che lottava nel fango dello stadio Moccagatta e due immagini di Sergio Rampini detto l'acrobata per le sue doti nello stacco di testa e per l'abilità nel fare gol

A Tortona, Pozzolo e Montebello dal 18 al 30 marzo
Benvenuti nel paese della grande Pasqua!
iPER
Il paese della grande i

Per i patron tanti oneri e pochi onori

Non bastavano i successi in una città esigentissima

ALESSANDRIA

Tanti oneri, pochi onori: essere presidente dei grigi (sono stati quaranta in 90 anni) non è mai stato facile, persino quando i risultati erano più [illegible] positivi e la squadra viaggiava a gonfie vele. Quello alessandrino è sempre stato [illegible] pubblico dal palato fine, più che mai esigente e più propens[illegible] a [illegible]are che non a elogiare la dirigenza per il lavoro svolto e l'impegno profuso.

Il primo patron dell'Alessandria [illegible] stato Alfredo Ratti, nel 1912, cioè l'anno della fondazio[illegible]. In realtà, però, si ricorda [illegible] presidente capostipite dell'Alessandria Unione Sportiva l'avvocato, Camillo Borasio, che aveva guidato il club negli Anni Venti. In Prima Divisione, quella squadra aveva addirittura sfiorato lo scudetto, facendosi battere solo nella finalissima dalla Pro Vercelli. Borasio restò in carica per un paio d'anni, poi gli subentrarono via via Luciano Oliva, Giovanni Ronza, Aldo Marchese, Ladislao Rocca e Carlo Uggè.

Il personaggio che ha però caratterizzato un'epoca è stato l'ingegner Silvio Sacco, presidente dell'ultima Alessandria [illegible] data in serie A. Aveva rilevato la società nel 1955, dando una struttura [illegible] ai grigi e cominciando a creare l'ossatura di quella [illegible] pagine che avrebbe poi trionfato [illegible] al campionato di serie [illegible] 1956-57, dopo l'epico spareggio di San Siro con il Brescia. Sacco e il suo feeling [illegible] Pedroni, quel mitico capitano [illegible] cui nutriva una cieca fiducia tanto da promuoverlo giocatore-allenatore, Sacco e quel ragazzino esile e timido chiamato Rivera che avrebbe fatto grande il calcio azzurro per quasi vent'anni: sono tantissimi i momenti che segnarono quel periodo.

Un'altra epoca, un altro Sacco, anzi due: prima Remo e poi il figlio Paolo. Rilevarono i grigi dalla dirigenza guidata da Bruno Montini [illegible] in maniera anche controversa [illegible] non sempre lineare, riuscirono [illegible] conquistare [illegible] trofeo (la Coppa Italia di C) e una promozione [illegible] B. L'interregno di Pier Ugo Melandri precedette la gestione Cavallo, che non portò a nulla di buono. Ci volle l'alessandrino «doc» Nando Cerafogli a riportare [illegible] auge i colori grigi [illegible] [illegible] promozione del 1980-81 (all'epoca Cerafogli divideva [illegible] munque la massima poltrona con Adalio Taverna), poi toccò a Gian Marco e Giorgio Calleri tentare un progetto [illegible] concretizzato di risalita della squadra verso l'elite del calcio professionistico.

Fra i presidenti [illegible] hanno vinto campionati, [illegible] [illegible] può ignorare Gino Amisano: nel bene [illegible] nel male è [illegible] uno di quei personaggi che ha segnato alcuni periodi della storia dei grigi. Se la squadra [illegible] è sprofondata in Interregionale il merito [illegible] suo, se è tornata una prima volta in C) è perché c'era lui al timone, se [illegible] affondata dopo il «crack» Vitale è perché [illegible] «re dei caschi» si è accollato un'ulteriore gravosa gestione. Il suo amore verso l'Alessandria è stato incondizionato. Non spendeva a sufficienza? Falso, magari risparmiava sulle piccole [illegible] (mister Ferrari scherzosamente ripeteva che al campo Michelin mancava la segatura per far tuffare i portieri sul morbido in allenamenti), ma mai si tirava indietro nell'acquisto di un calciatore che gli venisse consigliato e segnalato come fra i migliori. Non [illegible] grande competente? Forse, ma certamente un personaggio positivo a cui la città deve dire grazie.

Cinque patron dei grigi in varie epoche calcistiche [illegible] Camillo Borasio sotto Silvio Sacco poi Paolo Sacco. Bruno Cavallo e Gino Amisano

OASI Iper Tortona S.P. per Viguzzolo, 2 T[illegible] (Al) [illegible] Città Commerciale

IPER MONTEBELLO Centro Commerciale S.S. 10 tra Voghera e Casteggio Montebello D. Battaglia [illegible]

iGiovi Iper Pozzolo S.S. [illegible] dei Giovi Pozzolo Formigaro (AL) Tel. 0143 418932

iPER Il paese della grande i

Rivera indica la via ai grigi del 2002

«Per risalire lavoro, organizzazione e fortuna»

ALESSANDRIA

Dell'esordio di Gianni Rivera in serie A con la maglia dei grigi si sono già analizzati anche i dettagli: la curiosità del debutto non di domenica (cadeva infatti di martedì quel 2 giugno [illegible] in cui il futuro «Golden Boy» [illegible] schierato [illegible] Pedroni contro l'Inter), le prime [illegible]nache dell'epoca che rivelavano agli occhi degli sportivi e degli addetti ai lavori il talento straordinario di quel ragazzino. Il diretto interessato ricorda sempre volentieri quei momenti, pur guardando anche al presente dell'Alessandria, che potrebbe dare nuove [illegible].

[illegible] [illegible]oni di Rivera a distanza di [illegible] anni?

«Furono dieci giorni [illegible] fuoco per [illegible]. Ero ancora inserito nella squadra Allievi, eppure giocai [illegible] gli Juniores contro il Torino. Quarantott'ore più tardi, Pedroni mi portò a Linate a provare per il Milan, [illegible] arrivò il giorno [illegible] debutto in serie A».

Eppure un assaggio di prima squadra con i grigi c'era già stato?

«Sì, ma soltanto in amichevole a Pasqua dell'anno precedente. Si giocava al Moccagatta un'amichevole [illegible] L'Ajk Stoccolma e quasi per caso mi ritrovai in campo assieme a compagni ben più famosi. Di quel match conservo ancora il pallone: [illegible] l'unico che mi è rimasto e di effetti lo custodisco gelosamente».

Come si riesce a mantenere [illegible] e [illegible] quando si [illegible] giovanissimi e [illegible] [illegible] così alla ribalta?

«Per un ragazzino di 16 [illegible] è [illegible] momento di sogno, [illegible] tocca il cielo con un dito. Eppure, bisogna sforzarsi di vivere nella più totale normalità una situazione [illegible] è senza dubbio eccezionale. Capisco [illegible] non [illegible] [illegible] perché si tratta di emozioni forti, ma bisogna avere nel Dna il self-control».

Il [illegible] di oggi [illegible] cambiato: Chievo [illegible] A, [illegible] in B,

Sopra da sinistra un giovanissimo Gianni Rivera nel periodo dell'esordio in serie A con i grigi. A destra l'ex Golden Boy mentre riceve la maglia n.10 dell'Alessandria nel marzo 2000 dalla dirigenza. Qui a fianco Rivera giocatore con la maglia del Milan, il club che l'ha reso grandissimo

squadre [illegible] in categorie minori. C'è futuro per Alessandria?

«Serve anche tanta fortuna per costruire [illegible] ciclo importante, ma [illegible] base è ca[illegible] la solidità societaria. Ci vog[illegible] una buona organizzazione di base e un gruppo dirigenziale che remi dalla stessa parte, senza invidie e gelosie interne. Direi che è poi fondamentale saper digerire e assorbire qualche boccone amaro: nessuno ha la bacchetta magica per riuscire a ottenere risultati al primo colpo, basta [illegible] perdere fiducia in ciò che si fa».

Il pubblico mandrogno è esigentissimo: può [illegible] un fre[illegible] [illegible] società e giocatori [illegible] si sentono [illegible] responsabilizz[illegible]

Tutt'altro, l'incentivo dei tifosi [illegible] determinante. Conosco bene [illegible] gente [illegible] Alessandria e il palato fine allo stadio [illegible] una grande qualità. Una società organizzata se [illegible] chieda il sostenitore, riesce a "parare" eventuali momenti difficili e riparte con entusiasmo».

A Tortona, Pozzolo [illegible] Montebello fino al 30 [illegible]

Giardinaggio in primo piano.

iPER Il paese della grande i

LA MEZZALA GOLEADOR DELL'ULTIMA GRANDE ALESSANDRIA

«Il premio promozione? Una multa»

Dalle Vedove svela l'inatteso epilogo del torneo '73-74

ALESSANDRIA

«Cosa ricordo maggiormente dell'anno della promozione [redacted] serie B? La multa che la società diede a tutti i giocatori per le [redacted] sconfitte nelle ultime quat- [redacted] gare, quando [redacted] già la matematica certezza del salto di categoria». Giampiero Dalle Vedove, mezzala goleador di quell'Alessandria che faceva sognare, non [redacted] ancora «digerito» il mancato premio promozione e il trattamento ricevuto dalla dirigenza dopo lo [redacted] traguardo raggiunto. «Avevamo concordato una certa cifra ma, dopo il pareggio per 1-1 a Mantova che ci garantì la B con quattro turni d'anticipo, ci fu [redacted] di grande confusione - spiega -. L'allenatore Ballacci venne esonerato, [redacted] perdemmo con Pro Vercelli, Monza e Lecco, pareggiando [redacted] Trieste. Così, il presidente decise [redacted] di punirci: di quel premio ricevemmo [redacted] briciola. Il resto fu trattenuto come multa per lo scarso impegno».

Le vicende dell'estate '74 influirono sul seguente campionato cadetto, culminato nella retrocessione? «Ritengo di no, anche se in effetti sul mercato si fece poco [redacted] potenziare la squadra, che poi dovette rinunciare [redacted] e [redacted]ja, gravemente infortunati - replica Dalle Vedove -. Ma nessuno mi toglierà mai la convinzione che [redacted] [redacted] lottato per la serie A se non avessimo perso per molti mesi due pedine così importanti. Baisi, che si fratturò una gamba alla sesta giornata e segnò solo due gol in quella stagione, sarebbe stato un uomo da 10 reti. Reja (finito ko nell'amichevole di ferragosto ad Acqui, operato al menisco ma sempre alla prese [redacted] guai al ginocchio; ndr) dava equilibrio a quell'Alessandria ed [redacted] un calciatore essenziale. Fatte queste premesse e considerando che noi finimmo a 34 punti, [redacted] quota piuttosto alta che in altre stagioni avrebbe garantito una comoda salvezza, credo davvero che avremmo [redacted] in alto con l'organico al completo. Fra l'altro, dopo il cambio d'allenatore e l'arrivo [redacted] Giorcelli in panchina, che secondo me riceveva in settimana qualche istruzione di Ballacci, gio- [redacted] davvero un buon calcio». Per [redacted] Vedove «i grigi [redacted] allora erano una macchina costruita alla perfezione, in cui tutti gli ingranaggi funzionavano a dovere. Forse l'attacco non [redacted] un bomber da [redacted] reti, ma Baisi era sveglio, Dolso [redacted] Manueli facevano un gran correre sulle fasce [redacted] permettevano i miei inserimenti. Da [redacted] puntano segnato in due stagioni quasi 20 gol, un bottino niente male».

E dall'ultima partita di campionato, [redacted] la Sambenedettese, [redacted] ricorda? «Sicuramente l'azione che ci negò la salvezza e ci costrinse allo spareggio [redacted] la Reggiana - sottolinea Giampiero Dalle Vedove -. Eravamo [redacted] quattro al limite dell'area di rigore marchigiana, gli avversari lasciavano fare [redacted] non s'impegnavano più di tanto, così c'era lo spazio per segnare il 3-0. La palla finì in zona-tiro, c'eravamo Volpato, Manueli ed io. Mi sembra che fosse Dolso ad [redacted] palla: scelse [redacted] passaggio per Volpato che, col portiere già a terra e impossibilitato [redacted] intervenire, mirò l'angolino e sfiorò solo il palo. Chissà, magari fosse capitata a me la sfera, il destino sarebbe [redacted] diverso, o forse no». Dalle Vedove era già pronto a fare le valigie e a trasferirsi al Varese con Manueli al termine di quella stagione. «E' vero, da un paio [redacted] [redacted] ero stato ceduto sulla parola al club lombardo - spiega -. Ma se ci fossimo salvati avrei rimesso tutto in discussione perchè [redacted] Alessandria stavo bene e non mi sarei allontanato a [redacted] leggero. Invece, per scelta professionale, preferii ovviamente un altro anno di B, che si concluse in [redacted] jellata: fallimmo la promozione in A colle Varese per un solo punto».

Vivendo ad Alessandria, [redacted] e- la rapporto ha adesso con i grigi? «Li ho seguiti [redacted] mente fino a 5-6 anni fa, diciamo fino all'epoca [redacted] Ferrarese, Fontana [redacted] di quella squadra che [redacted] andava affatto male in C1 - conclude Dalle Vedove -. Poi mi sono un po' distaccato, pur guardando sempre sui giornali il risultato e magari vedendo spezzoni di partita in Tv. Credo che il problema dirigenziali anche negli anni successivi alla mia permanenza da calciatore sia sempre stato d'attualità. Ora, però, credo che qualcosa possa cambiare: sono stato invitato dalla nuova dirigenza alla Festa di Natale al Palasport, ho sentito parlare il presidente Bofardi e mi è sembrata una persona giudiziosa e con voglia di fare. Speriamo che per i grigi il futuro sia un po' migliore».

Due foto d'azione di Giampiero Dalle Vedove. La prima con la maglia dell'Alessandria lo ritrae mentre tenta un'acrobatica rovesciata l'altra con il Varese mentre si coordina e prova la conclusione entro l'area

OASI
Iper Tortona
S.P. per Viguzzolo, 2
Tortona (Al) [redacted]
Città Commerciale

IPER MONTEBELLO
Centro Commerciale S.S. 10
tra Voghera e Casteggio
Montebello D. Battaglia [redacted]

i Giovi
Iper Pozzolo S.S. Bis dei Giovi
Pozzolo Formigaro (AL) Tel. 0143 418932

iPER
Il paese della grande i

BOMBER [illegible] DEL PRESENTE

Storie di gol, da Fanello a Zirafa

Il «torello» Cappellaro e l'inimitabile Marescalco

ALESSANDRIA

Bomber è una parola magica per i tifosi di ogni squadra che, salvo rarissime eccezioni, ricordano molto di più i goleador prolifici rispetto ai giocatori altrettanto bravi e attaccati alla maglia, ma che in campo ricoprono un ruolo più «oscuro». Alessandria [illegible] si scosta certamente da questa regola non scritta: [illegible] tutte le epoche c'è stato un grande centravanti che ha fatto sognare, che ha segnato reti a raffica e che magari ha contribuito a risultati importanti.

GIOVANNI FANELLO. [illegible] bastò una sola stagione per entrare nel cuore dei supporters mandrogni e per stabilire un record che è stato battuto solo nella passata stagione dal granata Marco Ferrante. Fanello, originario di Pizzo Calabro, fin dalle prime partite della stagione [illegible] fece capire di essere l'uomo adatto a finalizzare le manovre della squadra. Il bottino fu sensazionale: 25 realizzazioni in 37 gare disputate in quel torneo di serie B che i grigi chiusero al settimo posto. E c'è anche un gol «contestato», anzi un autogol del [illegible] Fontana che deviò in porta il tiro di Fanello: con le regole attuali [illegible] sarebbero dubbi nell'assegnare la [illegible] all'attaccante, ma all'epoca [illegible] del difensore negò al bomber la ventiseiesima gioia personale. Grinta e carattere, ma anche freddezza sotto rete: queste le caratteristiche che fecero di Fanello il centravanti per eccellenza.

RENZO CAPPELLARO. Ricevette il testimone da Fanello e corse veloce quasi quanto il predecessore. Il «torello» arrivato da Vicenza con credenziali davvero modeste si rigenerò al Moccagatta contribuendo con le sue reti [illegible] in 35 incontri) alla salvezza dell'Alessandria in un torneo cadetto 1961-62 davvero strano, che fece registrare un'ammucchiata. Basti pensare che i grigi finirono decimi [illegible] punti e che le ultime due, Reggiana e Prato, retrocedettero a quota 32. Cappellaro fu decisivo soprattutto alla quartultima giornata, con la doppietta [illegible] alla Reggiana nello scontro diretto, e alla penultima con il sigillo del 2-1 alla Sambenedettese. Insomma, quel presunto oggetto misterioso [illegible] conseguì e trovò le risorse per disputare altri ottimi campionati nel Lecco e nel Cagliari.

FRANCO MARESCALCO. Per tutti è sempre stato «Ciccio gol», un idolo della tifoseria anche a distanza di [illegible] d'anni dall'ultima apparizione in campionato. Nel 2000, infatti, è tornato ad Alessandria per un match a scopo benefico e gli Ultras lo hanno letteralmente [illegible]. Stacco di testa, scatto bruciante, tiro fulminante e quella corsa rabbiosa sotto la [illegible] così Marescalco si è guadagnato [illegible] posto fra i migliori [illegible] ogni epoca. [illegible] sue reti non stanno mai valse [illegible] promozione. Nel 1984-85 ci andò molto vicino: fu lui infatti a trascinare i grigi alla rimonta nel girone di ritorno, all'aggancio al Prato in seconda posizione e al conseguente spareggio. Sua anche la segnatura iniziale nello spareggio di Modena, ma esultarono i toscani (3-2). Nel 1987-88 giocò in un'Alessandria che praticava un calcio splendido, [illegible] avversarie del calibro di Venezia e Mantova. Quinto posto finale, 13 reti per «Ciccio» ma la C1 arrivò solo l'anno seguente, quando Marescalco giocò solo sei partite all'inizio e poi si accasò altrove. Partito lui, si scatenò Tortora e l'utilitaristica squadra guidata da [illegible] sfiorò il salto di categoria.

PAOLO ZI[illegible] Alzi la mano chi un anno fa avrebbe scommesso sul biondo attaccante come [illegible] simbolo dei grigi. Arrivato [illegible] Spezia [illegible] quarta giornata [illegible] torneo di C1, segnò subito due reti a Spal e Albinoleffe, poi fu progressivamente coinvolto nello stallo dell'Alessandria targata Pruzzo e non superò quota 6. Quest'anno l'esplosione, la ritrovata fiducia (grazie anche a mister Piantoni) a [illegible] pioggia di reti, che si spera prosegua fino al termine del campionato. «Falchetto» dell'area di rigore, Zirafa è capace di estraniarsi dalla partita per 75-80 minuti, ma [illegible] essere micidiale non appena riceve un pallone giocabile. Negli ultimi 7-8 metri è implacabile, per il resto può [illegible] migliorare. La società preme per rinnovargli il contratto, [illegible] potrebbe anche [illegible] «uomo mercato».

Quattro fra i bomber più importanti nella storia dei grigi. In alto da sinistra Franco «Ciccio» Marescalco (durante una premiazione al Moccagatta per un match fra vecchie glorie) al centro Giovanni Fanello in azione e a destra Renzo Cappellaro. Qui a fianco Paolo Zirafa il centravanti che sta segnando a raffica nell'attuale stagione ed è già giunto a quota 18

A Tortona, Pozzolo e Montebello dal 18 al 30 marzo
Benvenuti nel paese della grande Pasqua!
iPER
Il paese della grande

Puricelli e i quattro tifosi creduloni

A cena e allo stadio fece credere di essere il prefetto

ALESSANDRIA

[illegible] chiacchierata di [illegible] palo d'ore [illegible] lui permette di [illegible] già [illegible] bella «infarinatura» sulle vicende dell'Alessandria Calcio dal Dopoguerra in poi, una serata a cena assicura un quadro completo [illegible] fatti [illegible] aneddoti riguardanti i grigi di [illegible] epoche. Alfredo Quaglia è un personaggio unico: [illegible] tempo e voglia, potrebbe raccontare a braccio quarant'anni di storia del club, sbagliando al massimo una o due date sugli eventi più significativi in campo e fuori. A lungo componente della dirigenza, poi prezioso confidente nelle operazioni di calciomercato, [illegible] lasciato un segno importante [illegible] ancora oggi viene interpellato quando c'è da avere notizie certe sul valore di calciatori che vengano segnalati dagli osservatori al sodalizio mandrogno.

Insomma, Quaglia [illegible] un'enciclopedia del calcio mandrogno e conosce [illegible] anche quei risvolti [illegible] nessun giornale ha pubblicato in passato, forse perché senza prove concrete [illegible] [illegible] la querela o per [illegible] turbare il clima nella squadra. Non sono «voci da bar» o semplici dicerie, ma fatti realmente accaduti. Ne pubblichiamo quattro fra i più simpatici e divertenti.

IL PREFETTO PURICELLI.

E' la stagione 1966/67, quella della grande illusione e della grande [illegible] delusione. La dirigenza vuole [illegible] in A dopo l'anonimo campionato precedente, [illegible] la squadra finirà addirittura in [illegible]. L'allenatore è Ettore Puricelli, il mitico «testina d'oro». Racconta Quaglia: «Una [illegible] ra, la dirigenza lo portò [illegible] [illegible] a Carro Tanaro e nel locale Puricelli venne presentato come [illegible] nuovo prefetto [illegible] Alessandria. Lui si prestò a [illegible] [illegible] gioco e fu riverito dai titolari del [illegible] oltre [illegible] [illegible] alcuni avventori. Per sdebitarsi dell'accoglienza ricevuta, però, commise un piccolo [illegible] alzandosi [illegible] tavolo, invitò 3-4 persone ad Alessandria [illegible] domenica succ[illegible] per vedere la partita dei grigi». Arriva il giorno [illegible] match: puntuali, gli amici di Carro arrivano allo stadio e cercano il prefetto in tribuna, senza trovarlo. Per loro è la prima volta al Moccagatta e sono un po' disorientati per la ressa. Continua Quaglia: «Si giocava contro il Catanzaro e la sfida si era [illegible] male per i grigi, che [illegible] subito un gol e non [illegible] a rimontarlo. [illegible] settore parterre, iniziò la contestazione verso Puricelli che [illegible] ben nascosto in panchina. Il gruppo [illegible] Carro [illegible] tutti in giacca e cravatta per rispetto nei confronti dell'alto funzionario che [illegible] estaso l'invito) non [illegible] esperienza di calcio, ma si associò ai tifosi che inveivano. Durante il "vociero", gli ospiti si vennero a trovare proprio dietro la panchina e a quel punto scoprirono che il prefetto era anche l'allenatore. Si scusarono con Sua Eccellenza per le grida proferite in dialetto astigiano [illegible] Puricelli rispose: "In questo momento sono un po' impegnato, vi aspetto stasera in prefettura, poi si va [illegible] a cena". Ovviamente [illegible] loro non mancarono all'appuntamento, [illegible] il mister non c'era.

A sinistra Alfredo Quaglia che ha sempre gravitato attorno all'Alessandria ed è stato nella dirigenza ma anche informatore e collaboratore di vari presidenti che si sono succeduti. Nella foto grande Ettore Puricelli che ha allenato i grigi senza fortuna

FUGA DAL PULLMAN «PUNITIVO»

Burla dei giocatori al vicepresidente con la scusa di andare a bere al bar

ALESSANDRIA

E' la metà degli Anni Sessanta, quasi tutti i giocatori grigi abitano [illegible] Milanese. Così, [illegible] ritorno dalle trasferte [illegible] Lombardia il pullman è spesso vuoto perchè i calciatori raggiungono casa con mezzi propri. Racconta Quaglia: «Eravamo reduci da una pessima partita a Bergamo e [illegible] vicepresidente, l'avvocato Gino Testa, voleva dare una punizione esemplare ai giocatori [illegible] avevano perso in malo modo. Così intimò [illegible] tutti i giocatori di salire sul bus, nessuno avrebbe [illegible] il permesso di rientrare in famiglia per conto [illegible]. Il gruppo doveva rientrare [illegible] [illegible] e da lì ognuno avrebbe poi preso la strada di casa. All'epoca però non c'erano autostrade e si viaggiava sulle statali, attraversando le città e i paesi. Giunti a Milano, in viale Liguria, qualche calciatore chiese di scendere per comprare acqua e bibite in un bar. Testa acconsentì ma fece il duro e disse: "Prendete da bere, ma la società questa volta non paga, tirate fuori voi il portafoglio". Quella del bar era però [illegible] scusa: i giocatori si dileguarono per [illegible] vie di Milano e, dopo una lunga attesa, ci accorgemmo che nessuno sarebbe più risalito sul pullman. Il vicepresidente [illegible] nero, [illegible] tornammo ad Alessandria col bus semivuoto: c'[illegible] a Testa e all'autista c'eravamo io, il magazziniere e 2-3 giovani che a Bergamo erano stati in tribuna.

Iper Tortona
S.P. per Viguzzolo, 2
Tortona (Al) [illegible]
OASI Città Commerciale

IPER MONTEBELLO
[illegible] Commerciale S.S. 10
tra Voghera e Casteggio
Montebello D. Battaglia [illegible]

i Giovi
Iper [illegible] S.S. Bis dei Giovi
Pozzolo Formigaro (AL) Tel. 0143 418932

IPER
Il paese della grande i

GLI ANEDDOTI DI ALFREDO QUAGLIA

Gol a Nobili? Colpa del ginocchio

Un prete intermediario nell'acquisto di Padovani

ALESSANDRIA

Lino Nobili è stato [illegible]o dei portieri più straordinari che i grigi abbiano mai avuto, [illegible] ave[illegible] un «tallone d'Achille», cioè il ginocchio che gli causava spesso problemi, soprattutto negli ultimi anni di carriera. Racconta Alfredo Quaglia: «A volte era davvero stoico e giocava in condizioni precarie, ma in altre circostanze accentuava i suoi guai e si creava un alibi quando be[illegible] un gol. Un siparietto simpatico accadde a Napoli, nella prima partita del campionato di serie B 1964-65 che si disputò la domenica mattina per consentire [illegible] partenopei [illegible] celebrare al pomeriggio la festa di Piedigrotta».

L'Alessandria passò in svantaggio all'inizio della ripresa, [illegible] pareggiò con Bettini. «A un paio [illegible] minuti [illegible] termine il brasiliano Canè prese palla [illegible] sparò un siluro da almeno 25 metri - ricorda Quaglia -. Nobili si [illegible] in ritardo, la palla diede l'illusione del gol [illegible] scheggiò solo la traversa. Tuttavia, il boato del pubblico di casa ave[illegible] [illegible] in inganno Nobili: credendo di [illegible] stato battuto, si rotolò a terra in preda [illegible] dolore per far capire che il problema al ginocchio gli aveva impedito di salvare la porta». L'arbitro conosceva però il numero uno dei grigi e forse era [illegible] conoscenza di qualche "manfrina" studiata da Nobili. Così si avvicinò e lo rassicurò: «La palla è andata fuori, se [illegible] ha nulla si alzi signor Nobili». Il portiere schizzò in piedi e il direttore di gara lo elogiò: «Lei è [illegible] persona intelligente, stia tranquillo che fra poco fischio». E diede il segnale di chiusura dell'incontro con qualche secondo d'anticipo, impedendo l'assalto finale del Napoli [illegible] [illegible] stava rendendo molto pericoloso e avrebbe forse potuto raggiungere il 2-1.

Tre foto d'azione [illegible] portierone dei grigi Lino Nobili che ha calcato i campi della massima serie ed è stato fra gli artefici di molti successi dell'Alessandria sia in A che negli anni della cadetteria

PRETE FACTOTUM. Uno degli acquisti più complicati dell'Alessandria fu quello di Padovani, presunto bomber del Vittorio Veneto, che [illegible] realtà segnò in riva al Tanaro solo due reti (entrambe nella stessa partita, con [illegible] Lecco) nella stagione 1962-63. «Quell'attaccante era [illegible] segnalato al vicepresidente Testa, che decise [illegible] partire insieme [illegible] me [illegible] un pomeriggio d'inverno per raggiungere Vitto[illegible] Veneto [illegible] perfezionare il [illegible]. Fu un viaggio irto di peripezie: la strada era brutta, trovammo nebbia e ci fermam[illegible] anche a mangiare un boccone. In pratica arrivammo a destinazione quasi all'una di notte: per fortuna c'era [illegible] bar aperto e il titolare disse che per [illegible] paesino sarebbe stato un ono[illegible] cedere [illegible] calciatore della loro terra alla grande Alessandria. Anzi, il prete avrebbe dato la benedizione all'affare Padovani, suonando le campane. Così lo svegliammo di notte [illegible] poco dopo arrivò anche il giocatore: fu proprio il sacerdote a convincere il giovane ad accettare il trasferimento». Le prime cinque partite di Padovani [illegible] [illegible] al Tanaro furono [illegible] disastro: il centravanti [illegible] tocco palla e non tirò mai in porta. «Al termine dell'ennesima figuraccia al «Moccagatta» (un'Alessandria-Parma terminata sul risultato di 1-1; ndr) sottolinea Alfredo Quaglia -, [illegible] gruppetto di tifosi contestatori gli gridò di ritornare da dove era venuto e aggiun[illegible] "Non sei un somaro tu, ma chi ti ha comprato».

Il mattino seguente, il giocatore si presentò nello studio dell'avvocato vicepresidente e riferì la frase [illegible] Gino Testa, che restò interdetto e poi [illegible] di infondere coraggio al calciatore. Due giorni più tardi, sarebbe arrivata [illegible] doppietta col Lecco; ma quelle furono le sue uniche prodezze [illegible] ricordare [illegible] i grigi.

A Tortona, Pozzolo e Montebello fino al 30 marzo

Giardinaggio in primo piano.

iPER

Il paese della grande i

Melani, il personaggio più discusso

Vero professionista del football, non sempre capito

Per anni, in ogni angolo o situ- in cui si parlasse dei grigi, Melani è stato il più classico dei «convitati di pietra». Per il modo d'intendere e parlare della città, l'uomo di Fucecchio ha rappresentato una provocazio- continua. Inevitabile per un ambiente e una critica che arrivavano da stagioni di C2, ricche solo di disillusioni e problemi societari, patire quest'uomo che dalla sua prima esperienza - quella di allenatore, fine degli Anni - subito mostrato di avere la risposta pronta, affilata come quel due occhi chiari che ti fissano, pur stando sempre in movimento. Li ricordo bene quei mesi; allo- seguivo i grigi un semplice appassionato. Ricordo perfettamente con quale meticolosa attenzione veniva per esempio preparato al campo Michelin uno schema su calcio d'angolo, cross di Sergio Ferretti, Manetti che andava incontro alla palla, spizzicandola di testa per prolungarne traiettoria e Tortora che partiva centrale poi allargarsi e recuperare su un'eventuale respinta della difesa. Molti gol nacquero da situazioni di palla inattiva e ricordo le occhiate stranite di Melani quando qualcuno dei cronisti locali gli ricordava questo fatto, come se battere bene un cal di punizione o eseguire uno schema fosse una colpa e la rete avesse meno valore di una segnata su azione.

In realtà Melani ha portato una professionalità prima d'allora sconosciuta all'ambiente e lo ha messo di fronte alla spocchia, fatta di troppi passati lontano dal calcio che conta. Investì su giocatori fidati e scosse anche la società ancora troppo legata agli

Due immagini di Renzo Melani durante la sua controversa permanenza nell'Alessandria. A sinistra nel periodo da allenatore in cui riesce a vincere un campionato di serie C2 nonostante lo scetticismo generale. A destra Melani insieme a Enzo Ferrari l'allenatore che l'uomo di Fucecchio e Amisano hanno portato ai grigi nel '96

della piazza e ai «sì dice» che le circolavano attorno. Alla fine di quella stagione fu per lui una soddisfazione inenarrabile po- godere certe retromarce e certe ammissioni di colpa molti opinionisti locali che lo avevano avversato, patendone certo la personalità e poco capendo, oltretutto, scelte di tecnico e preparatore atletico. Con la promozione dell'89, Renzo Melani giunse alla sua annesima affermazione professionale, iniziando la stagione con un «coup de theatre» da attore lu ne di Maresciallo. Ciccio-gol idolatrato goleador di una piazza affamata di calcio, si era rivelato subito pezzo estraneo in quello spogliatoio dove il ismo degli ex spezzini Guerra, Brilli e va portato aria più nuova respirabile. Molti continuavano a temerlo, ma la stima un'altra cosa e neanche le moglie del presidente avrebbero consentito all'attaccante mantenere salda leadership. Con la cessione, la squadra trovò equilibri in campo e fuori e Melani raggiunse lo scopo per cui stato ingaggiato. Se possibile ancor più ricca di spunti polemici la seconda esperienza alessandrina di Melani. Tornato con Amisano, in veste di direttore sportivo, dopo i disastri tecnici ed economici delle precedenti gestioni, Melani costruì nel tempo una formazione che avrebbe raggiunto i risultati migliori della storia recente, dopo la promozione di Ballacci in C1. Giocatori importanti (Fresta, Califano, Fontana, Della Morte) sovente raggiunti grazie ad operazioni spregiudicate e lungimiranti, giovani sconosciuti e affermatisi proprio Alessandria (Memmo), professionisti enorm spessore (Bellini, Notaristefano). Così Melani svolse il suo incarico, attento alle necessità della squadra, e... di Amisano.

Conobbi Melani proprio durante la sua seconda esperienza alessandrina e fu proprio lui che realizzai la mia prima vera intervista. Il sodalizio ebbe altri momenti, tutti legati al comune denominatore di cena passate e parlare di calcio e di uomini e di donne e di politica e di tutto insieme, con quell'interlocutore che ti sbracciava e poi ti metteva la mano sul braccio come a dirti «Ma hai compreso che ti ho detto?» e poi parlava e infiorava i suoi discorsi con nomi famosi e sconosciuti e ti convinceva che non poteva non avere ragione.

L'esperienza di Melani ad Alessandria si chiuse male. Due scelte non felici sugli allenatori, l'arrivo del gruppo genovese legato agli Spinelli, il progressivo distacco di Gino Amisano dalla società e soprattutto una crescente difficoltà di comunicazione con stampa e opinione pubblica crearono anche nell'omino di Fucecchio una sorta resa che non gli consentì negli ultimi mesi di essere incisivo e risoluto. parlavamo qualche giorno fa, discutendo nebbia e calcio e donne. C'è molto di Melani qu ultimi anni la storia dei grigi. Qualcuno ammetterà con fastidio ma è solo da questi uomini che si può imparare il calcio, quello vero.

OASI
Iper Tortona
S.P. per Viguzzolo, 2
Tortona (Al)
Città Commerciale

IPER MONTEBELLO
Centro Commerciale S.S. 10
tra Voghera e Casteggio
Montebello D. Battaglia

i Giovi
Iper Pozzolo S.S. Bis dei Giovi
Pozzolo Formigaro (AL) Tel. 0143

IPER
Il paese della grande

Ballacci, mister nel calcio genuino

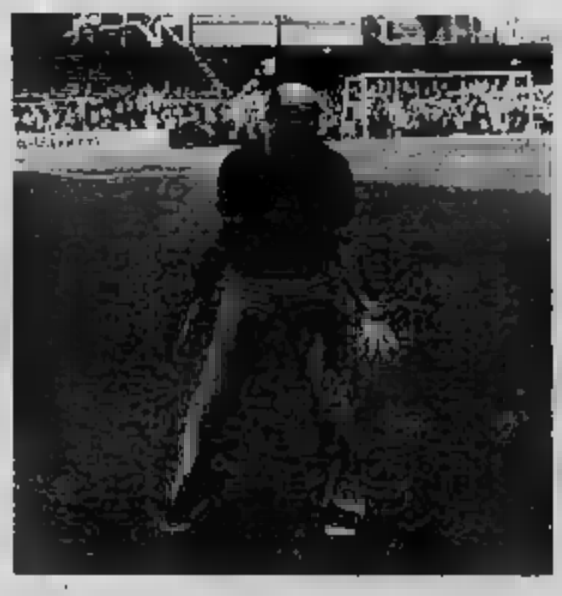
Due promozioni splendide e il feeling con la città

ALESSANDRIA

Una voce incredibilmente giova- risponde al telefono di casa. ci c del filo c'è Ballacci. E' stato inevitabile e obbligatorio, pensando ai 9 anni dell'Alessandria, andarlo a scova- Lui che portò grigi e alla città l'ultima serie , lui che caratterizzò quell'annata col tratto inconfondibile del suo carattere guasc e scanzonato, maturato in decenni di calcio che adesso sembra lontano ma che - siamo ricordare con n -algia. Oggi Dino Ballacci ha 78 e ci confida di dedicarsi solo al lavoro dei campi: «Faccio contadino e vado ancora sul trattore per mantenermi giovane». Si par- subito a ruota libera e vengono fuori riflessioni che sono tutto un programma. «Se penso al calcio oggi vengono i 5 minuti - ucs -. Sembra una questione di numeri. Ma cos'è il 4-4-2 o il 5-3-2? Mi rifiuto di condividere questa logica, il calcio lo fanno i giocatori e gli E' uno sport, duro, non uno spettacolo. E alla fine è risultato quello che conta. Un 4-4 è frutto di una partita piena di errori, mi creda». cci arrivò ad Alessandria nel 73-74: di quella squadra che se la C, era l'abile collante. Oggi questi allenatori li chiamano motivatori e lui decisivo per gestire quel gruppo, così omogeneo pur nelle sue diversità. «Avevamo una gran voglia di rivincita e me confidava qualche tempo fa anche Edy Reja, centrocampista di sinistra di quell'Alessandria. Fu subito chiaro a tutti che quella squadra era stata costruita per vincere».

Negli allenamenti di Marengo, nei ritiri e nelle il Napoleon si costruì un gruppo che avrebbe vinto un campionato difficile e logorante, con una difesa impenetrabile e una qualità che si esaltava nei numeri di Dolso, nella potenza di Dalle Vedove, nella duttilità tattica di Baisi, nelle diaboliche serpentine di Manueli. Ma quell'esonero a campionato praticamente vinto, come lo spie- mister? Ballacci va giù duro: «Dissi chiaro alla dirigenza che non si poteva fare la B cedendo gli uomini migliori. Alessandria meritava giocare con una squadra all'altezza anche nella categoria superiore, non ascoltato. Incominciarono a parlare mercato ancor prima fine stagione e mi imbestialii. mia reazione non piacque e l'ingegner Sacco mi licenziò. Andai in tribuna a Mantova, dove arrivò il punto mi fornì la matematica della promozione, perché i giocatori mi ritenevano ancora il loro allenatore. Poi staccai da Alessandria».

Ritornò qualche anno dopo con un'altra promozione. «La sq che andò in ricordo con grande piacere - dice -: tecnica- molto forte, fatta di gente par bene, seria e determinata. Fu estenuante, una continua rincorsa tra Rhodense, Carrarese e noi». Il ricordo più distinto è trasferta Carrara. «Sembravano marziani - confida



Sopra due foto di Dino Ballacci all'epoca dell'esperienza con i grigi. Qui sotto l'intervistatore Gigi Poggio attuale addetto stampa del club

41

Ballacci -. Si scaldarono 40 minuti sotto il sole canicolare di quella domenica di inizio giugno: scatti, balzi, allunghi. g una partita esemplare, per non avremmo potuto fare altrimenti, ma alla fine loro erano cotti e noi rischiammo pure di vincere. La domenica dopo festeggiavamo la promozione».

La serie C1 dell'anno vo non è un ricordo da conservare. «Sbagliammo molte cose in sede di - spiega -. Avevamo perso il nostro giocatore più bravo, Zerbio, e l'avevamo sostituito adeguatamente. nuovi a compreso che quell'anno ci sarebbe stato da lottare fino in fondo. Chiesi di essere esonerato per dare una scossa, ma quei dirigenti mi stimavano troppo per riservarmi un trattamento del genere».

Eppure quel gruppo dirigenza- non fece poco per il calcio in : «Sono rimasto molto legato soprattutto a Sandroni, che si rivelò un dirig squisito e capace, disponibile coi giocatori, attento alle loro esigenze. Forse la C1 era una dimensione troppo grande per quel gruppo. E poi fare calcio ad Alessandria era molto difficile, nonostante la passione di molti».

Terza esperienza, fine degli Anni '80, con una squadra costruita da un allenatore (Volpi), gestita per un po' da un altro tecnico (Capelli) e portata a termine da Ballacci. «Forse arrivai troppo tardi - dice -. il che tutti aspettavano». La carriera di Dino Ballacci allenatore si concluse sulla panchina dell'Isernia in C2. «Quando il calcio non lo vive dentro - confida - fatica seguirlo. Spero non sappia presidente Bologna, ma la tessera-omaggio che mi ha fatto avere la società ha solo due forellini e anche il calcio in Tv mi annoia: troppo chiacchiere, incompetenza e poi la pubblicità in mezzo partita non la tollero». solo timore - conclude -. Non che giocattolo si rompesse, tutti quei soldi». La rivedremo ad Alessandria, mister? «Questo sicuro, il ho tanti amici e bei : i ricordi un calcio più genuino».

Ha collaborato Jimmi Barco

A Tortona, Pozzolo e Montebello dal 18 al 30 marzo

Benvenuti nel paese della grande Pasqua!

iPER

Il paese della grande i

IL TIFO ORGANIZZATO DEL MOCCAGATTA

Grizzly Club sempre in prima linea

Dalla gioia di Reggio alle contestazioni a Spinelli

ALESSANDRIA

Quasi sette anni di tifo, passione e viaggi in mezza Italia per sostenere la squadra del cuore. Il Grizzly Club può essere definito, per l'età dei suoi componenti, il gruppo «intermedio» dei sostenitori dell'Alessandria: è arrivato dopo gli Ultras (ora Sangue Grigio), prima dei Supporters che radunano i più giovani in Gradinata Nord. Del Grizzly fanno invece parte persone eterogenee, unite da un encomiabile attaccamento alla squadra mandrogna, nella buona che nella cattiva sorte.

Il club venne fondato il 1° luglio 1995 e l'iniziale consiglio direttivo annoverava tra le proprie fila i soci fondatori Marzio Migliaccio, Fabio Franchini, Antonio Lampaglia, Giovanni Gambarin, Bruno Sabbadin e Giampaolo Grossi. I promotori, sono rimasti Marzio Migliaccio (attuale presidente e factotum) e Fabio Franchini, che riveste la carica di consigliere unitamente a Como, Umberto e Arturo Migliaccio, Arturo Zanforlin ed Eligio Martini. Il vice presidente è Fulvio Bolla, i soci complessivi ben 110. Il Grizzly ha una sede accogliente, aperta a tutti, in via 14, Galleria Universo. E' un vero «covo», in cui vengono allestite riunioni e dove ci si ritrova anche più semplicemente per discutere delle partite passate e future oppure per organizzare le trasferte. Le pareti del locale sono tappezzate di foto che ricordano la lunga e gloriosa storia dei grigi e dei loro tifosi.

Il Grizzly è attento anche alle coreografie: soprattutto nelle occasioni che le ha allestite in maniera pregevole, convogliando sè centinaia sportivi. E' il caso, ad esempio, della trasferta di Reggio Emilia del giugno 2000 per lo spareggio playoff con il Prato, cui erano stati ben nove i pullman del Grizzly al seguito.

Un'immagine della sede del Grizzly Club in via Dante (Galleria Universo) che è ricca di foto sciarpe maglie e altri gadget della squadra del cuore. A destra lo striscione esposto al Moccagatta dal gruppo presieduto da Marzio Migliaccio

circa sette anni vita, siamo stati sempre presenti al Moccagatta e in trasferta, a volte anche una sparuta rappresentanza ma sempre con lo striscione - spiega Migliaccio -. stati più mila i chilometri da noi percorsi, fra auto, treno e pullman. Un impegno notevole, ma gratificante, anche se non sempre la squa ci ha ripagato con roboanti vittorie esterne». I rapporti con gli altri club alessandrini sono sempre stati ottimi e improntati alla correttezza, nell'interesse migliore e più numeroso sostegno all'Alessandria (non in diverse circostanze Grizzly e Supporters hanno allestito pullman per le trasferte).

Nella sua breve storia, il club presieduto da Migliaccio ha avuto anche momenti difficili ed è stato in prima linea nella contestazione alla società, in particolare durante le gestioni Amisano e Spinelli, culminate in altrettante retrocessioni. Ogni forma di attacco alla dirigenza stata fatta in modo civile educato, comunque nel rispetto delle persone che venivano criti- Importante anche l'opera svolta nell'estate del 2001, con l'organizzazione di dibattiti e una tavola rotonda al circolo La Casetta per cercare un futuro valido per l'Alessandria e chiedere l'aiuto delle istituzioni locali e dell'imprenditoria. «Per noi esiste un inossidabile amore verso questo prestigioso club e tutti i nostri comportamenti conseguenza di ciò - conclude Migliaccio -. La vita ogni club è strettamente legata alle vicende societarie e ai risultati squadra: ecco perchè speriamo l'entusiasmo che circonda l'attuale gruppo al timone dei grigi permetta anche a noi di nte di migliorare e di avere prospet- finalmente ricche gioie sportive. In tanti vorrebbero non vivere più di semplici ricordi e rivedere alto l'Alessandria Calcio».

OASI
Iper Tortona
S.P. per Viguzzolo, 2
Tortona (AL)
Città Commerciale

IPER MONTEBELLO
Centro Commerciale S.S. 10
tra Voghera e Casteggio
Montebello D. Battaglia

iGiovi
Iper Pozzolo S.S. Giovi
Pozzolo Formigaro (AL) Tel. 0143 418932

IPER
Il paese della grande i

IL TIFO ORGANIZZATO DEL MOCCAGATTA

Supporters, il «cuore pulsante»

Da tre anni presenti nella Nord col simbolo Simpson

I Supporters sono l'ala più giovane del tifo della Gradinata Nord. Il gruppo si era costituito il 21 febbraio 1998 con l'intento di raggruppare il maggior [illegible] di sostenitori, alcuni dei quali facevano già parte di altre frange di ultras della curva. Lo striscione di «Bart Simpson» (il mitico simbolo) è apparso in tutti i campi solcati dall'Alessandria. Inizialmente, attorno al gruppo vi era un grande entusiasmo: all'inizio della stagione 1999-2000 si poteva contare su una base di ben 70 tesserati ma poi, per via del disinteresse di molti ragazzi e i continui diverbi col resto della curva [illegible] (fortunatamente sopiti), i Supporters avevano subito un dimezzamento numerico. Tutto ciò sembrò paradossale, soprattutto in considerazione dell'ottimo campionato di C2 dei grigi in quella stagione (culminato poi con la promozione dopo lo spareggio col Prato al «Giglio» di Reggio Emilia).

Nel seguente campionato di serie C1, il motto dei Supporters si potè riassumere in «pochi ma buoni»: complice il disastroso andamento della squadra, l'entusiasmo era calato e una sparuta presenza non mancò mai sia in casa che in trasferta. La forza di volontà e l'incrollabile fede dei ragazzi ancora al timone è stata premiata nell'attuale stagione, con un [illegible] miglioramento in termini qualitativi e quantitativi: [illegible] avvicinati al gruppo molti giovani volenterosi, con i quali si è presa la decisione di guidare il tifo in curva (con l'avallo dei capi storici). «Sin dalla nascita - spiegano i Supporters - abbiamo sviluppato una mentalità ultras che si può riassumere nei seguenti punti.

1) sostegno incondizionato alla maglia indipendentemente dal risultato: il primo dovere è quello di incitare sempre e di portare in tutti gli stadi i colori della città.

2) politica fuori dal gruppo: lo stadio è esclusivamente riservato alla partita. Benchè all'interno dei Supporters [illegible] diverse anime politiche, non si fa riferimento in curva a nessuna ideologia.

3) tifo [illegible] esasperazioni: allo stadio si pensa solo ad incitare la squadra con i cori, le bandiere, gli stendardi, i fumogeni e soprattutto in modo scanzonato e divertente, senza le esasperazioni del calcio e del tifo moderno.

4) no alla violenza: nessun esponente del gruppo si è mai macchiato di atti teppistici. Vale il motto «rispetto porta rispetto» e non ci si tira indietro solo in caso di provocazione.

5) autofinanziamento: il gruppo si basa su una totale indipendenza economica e non cerca mai contributi sotto forma di biglietti, denaro e agevolazioni da parte della dirigenza. Tutto è frutto del sacrificio dei soci oppure [illegible] collette in curva, vendita di materiale e tessere. Si preferisce magari fare [illegible] coreografie rispetto ad altre curve [illegible] almeno con la consapevolezza che sia frutto solo ed esclusivamente di soldi del gruppo. Questo rappresenta anche un motivo per cui, in uno scenario di contestazione a società e squadra, coerentemente non si è guardato in faccia nessuno (la vicenda Spinelli è stata la prova più lampante).

Il gruppo Supporters [illegible] aveva una sede in via Cavour, gestita con notevoli sacrifici economici da parte del direttivo. Ora è chiusa, ma c'è il sito Internet ufficiale interamente autogestito, che funziona davvero bene e da cui si possono trarre utili informazioni sulle trasferte e gli altri avvenimenti.

«Naturalmente approfittiamo di queste pagine [illegible] l'ennesimo appello a tutti i ragazzi - concludono [illegible] al direttivo dei Supporters - a frequentare stabilmente la [illegible] per incitare l'Orso grigio: che ora più che mai la squadra ha bisogno dell'appoggio della città ma soprattutto della sua curva e dei suoi immancabili gruppi».

Il gruppo dei Supporters intona cori nella curva dello stadio di Legnano durante la partita d'esordio dei grigi nell'attuale C2

A Tortona, Pozzolo e Montebello fino al 30 marzo
Giardinaggio in primo piano.
iPER
Il paese della grande i

Gli Ultras, il «dodicesimo uomo»

Una vita trascorsa sugli spalti fra epiche rivalità

ALESSANDRIA

Gli Ultras grigi erano stati fondati nel 1974, cioè nell'anno della promozione in serie B, da un gruppo di ragazzi che frequentava la parrocchia di San Rocco e il Bar Carducci. Tra i primi «storici» componenti del club, che amavano e amano tuttora essere riconosciuti con i nomi di battesimo e di battaglia, c'erano Gippo Mario», Agostino, Gianni l'edicolante, Chiarugi, Dolly e Uccio. Già nel primo anno un centinaio gli «aficionados», poi il numero salì negli anni più entusiasmanti della serie C, con trasferte importanti sostenute a Mantova e nei derby epici di Casale e Novara. Nel 1980-81, entrò la «seconda ondata», formata dai vari Geppo, Audi, Spina, Remo, Cavallo Pazzo e dal Topo, che si unirono alla vecchia guardia e rafforzarono l'importanza e il prestigio del gruppo.

La prima trasferta di questo «secondo corso» avvenne ad Omegna in serie C2, nell'anno 1980-81. A quella stagione (che mister Ballacci e la squadra condussero in maniera esaltante fino alla promozione) è legata l'«invasione» di Carrara, per la partita che valse la C1, la penultima giornata e fu un incontro da cardiopalma in cui ci sgolammo dal primo al novantesimo per i ragazzi - ricorda Geppo -. Zanier fu strepitoso, però addirittura un rigore e l'1-1 finale ci garantì la quasi matematica del passaggio di categoria, a scapito dei che non digerirono il risultato e ci tesero varie imboscate durante il tragitto verso la stazione. Qualcuno prese botte, alla fine ci ritrovammo con i tifosi della Reggiana, a loro volta pestati brutalmente dai supporters dello Spezia».

La seconda generazione di Ultras iniziò a reggere le sorti dal 1985, quando i fondatori progressivamente si staccarono dall'ambiente (pur continuando a tifare Alessandria e frequentando il Moccagatta). «Si aggiunsero altri gruppi - spiega Geppo -. In particolare comparvero gli striscioni dei Capovolti, dei Marsigliesi, della Fossa Rasta e, nel '92, degli Head Out, che però hanno sempre mantenuto una loro autonomia rispetto al nucleo centrale degli Ultras».

Come tutti i gruppi organizzati e importanti che si rispettino, anche quelli della Gradinata avevano un obiettivo: «Chiedevamo a ogni dirigenza almeno uno sforzo per provare a giocare in serie B e invece questo traguardo non arrivava mai - aggiunge Geppo -. Il primo momento di scoramento avvenne quando il presidente Amisano ci etichettò come "ubriaconi", poco tempo dopo chiedemmo a gran voce la testa di Melani (ritenuto la causa principale dei mali dell'Alessandria; ndr) e per tutta risposta l'uomo di Fucecchio venne nominato direttore generale con pieni poteri. Quell'anno si retrocesse in C2 e allora gli Ultras cominciarono ad avere minor coesione. Sia chiaro, la passione è rimasta ma l'entusiasmo vero e proprio tornerà se si farà un anno di vertice in C1. Per il momento stiamo alla finestra, anche nelle occasioni che (vedi Prato, Valenzana e altre sfide cruciali di questa stagione; ndr) siamo presenti al Moccagatta o in trasferta».

Qualche segnale di rinnovato amore c'è stato dall'avvento di Antonio Boiardi al timone dei grigi. Non a caso, gli Ultras hanno realizzato di recente lo striscione «Sangue grigio» («Io ho fatto la vecchia guardia e cerco di raggruppare chi ha lo spirito da Ultrà» dice ancora Geppo) e nell'ultima sfida esterna, al Lamarmora di Biella, è comparso il «Kids - Ultras Grigi 2002», costituito da giovanissimi che intendono rafforzare la mentalità della frangia più calda della tifoseria. Gli Ultras grigi sono gemellati con la Fossa dei Grifoni, «covo» della tifoseria genoana, e con i Mods granata, uno dei pochi che tifa Toro. Nemici storici Spezia, Carrarese, Lucchese, Siena (ma in genere molte squadre toscane) e naturalmente il Casale.

Due immagini degli Ultras alessandrini che hanno sempre inscenato splendide coreografie al Moccagatta. Sopra bandiere per la sfida di quest'anno con il Prato sotto la Nord nel match col Novara della stagione 1996-97

Iper Tortona
S.P. per Viguzzolo, 2
Tortona (AL)
Commerciale

IPER MONTEBELLO
Centro Commerciale S.S. 10
tra Voghera e Casteggio
Montebello D. Battaglia

i Giovi
Iper Pozzolo S.S. Bis dei Giovi
Formigaro (AL) Tel. 0143 418932

iPER
Il paese della grande i

I RICORDI DEI «SUPERTIFOSI» FRATELLI STROPPIANA

Sul muro di cinta per vedere i grigi

«Pochi soldi, entravamo allo stadio scavalcando»

ALESSANDRIA

Sono molteplici i ricordi di due supertifosi, i fratelli Franco e Luciano Stroppiana, da [illegible] appassionati dei grigi. Dice Franco: «Era appena finita la Seconda Guerra mondiale: iniziava allora l'amore per l'Alessandria. Il campionato vittorioso [illegible] 1945-46 inseriva la nostra formazione fra [illegible] grandi della serie A. Era il primo torneo che seguivo. Il campionato successivo nella massima serie è [illegible] molto importante e ricco di grandi vittorie contro i migliori club che [illegible] oggi dominano [illegible] classifiche calcistiche nazionali. Allora il grosso problema per me era quello di procurarmi il biglietto d'ingresso allo stadio perché, all'epoca, di soldi in saccoccia ce n'erano davvero pochi. [illegible] benissimo che spesso ero costretto a scavalcare il muro di cinta del Moccagatta per assistere alle partite».

Ma oltre alle situazioni goliardiche, ci sono i ricordi delle grandi sfide. «Ho in mente il magnifico spareggio per andare in A [illegible] Brescia. Una partita maschia che ha vissuto, fra l'altro, sulla sfida fra il [illegible] Pedroni e l'attaccante bresciano Nova un giovanottone di una potenza incredibile. Al gol determinante [illegible] Castoldo, pur avendo 20 anni, ho dovuto sedermi per qualche secondo in quanto ho avuto quasi [illegible] svenimento per l'emozione. [illegible] amico di Nardi e di altri giocatori che in [illegible] venivano nel magazzino di abbigliamento all'ingrosso di Pietro Tornato per fare acquisti e parlare di calcio». Purtroppo, non sono [illegible] le delusioni, come un grande [illegible] talvolta procura. «L'attuale campionato, [illegible] una maggiore presenza di pubblico, potrebbe risultare un serio trampolino di lancio verso platee più consone alle casacche grigie ed al loro meraviglioso presidente - conclude Franco Stroppiana -. "Duma, anduma ades"».

«Della mia lunga carriera - dice il fratello Luciano - i ricordi sono moltissimi. Ancora ragazzino, vidi l'Alessandria competere con squadre che [illegible] oggi sono tra le [illegible] A. Con il passare degli anni, purtroppo, ho dovuto accontentarmi di alterne vicende e passare sovente da bellissime vittorie e grandi promozioni a tristi e deludenti retrocessioni». Non [illegible] no critiche: «La città non ha [illegible] saputo dare un gruppo di persone per formare un consiglio che potesse fare programmi a lunga scadenza. Da troppi anni ci battiamo fra [illegible] e [illegible] C2 e molti tifosi hanno abbandonato lo stadio. Io sono rimasto fedele a quella maglia e sono sempre presente al Moccagatta, la mia seconda casa. Quest'anno credo che avrò la soddisfazione di rivedere una promozione: abbiamo finalmente trovato un presidente che ispira fiducia e simpatia. Spero che il pubblico sappia dargli lo stimolo per continuare con entu[illegible].

Due foto d'epoca dei fedelissimi tifosi dei grigi nell'anno della promozione in serie B. Del club facevano parte i fratelli Stroppiana i cui ricordi delle partite disputate dall'Alessandria al Moccagatta e in trasferta sono davvero straordinari

A Tortona, Pozzolo e Montebello dal 18 al 30 marzo

Benvenuti nel paese della grande Pasqua!

IPER

Il paese della grande

UNA CARRIERA DA «GAMBERI»

In un anno da fenomeni a brocchi

Le storie parallele di Sereni, Didonè e De Martini

ALESSANDRIA

La storia del calcio è piena di mancati fenomeni, di talenti incompresi, di campioncini mai sbocciati. Anche i grigi di questi novant'anni hanno dovuto fare i conti con quelli che i tifosi non hanno mai esitato a definire «didoni», fischiandoli sonoramente e contestandoli alla fine delle partite: presentati con eccellenti credenziali, sono stati alla resa dei conti gli oggetti misteriosi della squadra. Mai prova che abbia lasciato il segno, solo qualche scialba apparizione da titolare e poi tanta panchina. Per alcuni di loro, non c'è stata la resurrezione neppure dopo la sciagurata parentesi al Moccagatta, per altri vestire un'altra casacca dopo quella mandrogna ha rappresentato la svolta positiva della carriera, a conferma del detto secondo cui «in certe annate un po' disgraziate l'aria malsana di Alessandria faceva letteralmente "imbrocchire" anche i calciatori più bravi».

Tre i casi eclatanti di calciatori finiti nel dimenticatoio: il primo è quello di Simone Sereni, promettente mezzala sinistra della Fiorentina. Approda in riva al Tanaro nella stagione 1989-90, dovrebbe essere l'elemento in più per il centrocampo dei grigi, un giovane capace di giocare anche esterno di fascia e di realizzare reti pesanti con il tiro alla dinamite di cui è dotato. L'anno precedente ha addirittura esordito in Coppa Uefa con i viola, in una rocambolesca gara vinta ai rigori contro l'Atletico Bilbao. Insomma, è un potenziale campione e una stagione ad Alessandria dovrebbe servirgli per farsi le ossa ed essere il trampolino di lancio verso la serie A. Invece fallisce totalmente, è corpo estraneo alla squadra peraltro avviata la retrocessione. Mai un acuto, mai un guizzo da applausi. Verso fine stagione l'Alessandria riscatta addirittura la metà del cartellino dalla Fiorentina, ma l'anno successivo non ci sarà posto per lui tra i grigi. Di lui si perdono poi le tracce.

Da sinistra Oreste Didonè Simone Sereni e Andrea De Martini tre giocatori che nelle file dei grigi avrebbero dovuto sfondare e gettare le basi per una carriera importante nel calcio professionistico invece la realtà è stata ben diversa e il naufragio con i grigi si è rivelato fatale

46

E che dire di Oreste Didonè, ingaggiato dal Como nell'estate del '92 e destinato a diventare l'uomo assist per la magica coppia Serioli-Banchelli? Il suo talento non è mai stato in discussione, la fragilità caratteriale lo ha sempre frenato. Si diceva che partisse da Alessandria di nascosto per raggiungere gli amici in un bar della Bovisa, a Milano: eppure quel numero dieci dai capelli ricci aveva un sinistro fatato. Nella Viresit Boccaleone gli osservatori scommettevano più sulla sua esplosione che su quella di un certo Marco Simone. Non a Como l'accaparrò e lo fece esordire giovanissimo in serie A. Qualche problema fisico lo aveva bloccato, ma furono soprattutto le debolezze ad allontanarlo dal grande palcoscenico. Con i grigi di Sabadini prima e Mazzola poi, Didonè fu sempre un corpo estraneo. Titolare nelle prime 7-8 giornate, solo un paio prestazioni sufficienti e nulla più. Fece una stagione al Siracusa nel girone B della C1, poi soltanto categorie minori.

Un altro ex grigio che sembrava corteggiato club A e B è Andrea De Martini. «Il Chievo e l'Atalanta lo vogliono - diceva spesso un dirigente dell'Alessandria negli anni '97 e '98 -. Ogni domenica mandano osservatori a visionarlo, ma se non pagano bene, ce lo teniamo e ci porterà in alto». Chi osava smentirlo, dicendo che dell'accoppiata De Martini-Scaglia solo il secondo aveva in effetti testa e i numeri per fare il professionista e buon livello nel calcio del Duemila, veniva tacciato di incompetenza totale. Ma il tornante non è mai volato in alto: anzi, i grigi l'hanno ceduto alla Biellese, da lì De Martini è finito a Voghera e ora vivacchia nell'Orbassano Venaria, in Eccellenza piemontese. Davvero una poco brillante, a cui s'aggiunge la macchia di una squalifica per positività ai controlli antidoping.

A conferma della difficoltà della piazza alessandrina, diversi altri giocatori non si sono adattati con grigia, salvo poi fare faville altrove. Marcello Albino l'emblema: una partita da pagella all'esordio in un'Alessandria-Crevalcore al Palli Casale, poi una sfilza di figuracce, lui leader in B con l'Ancona. E Jonathan Bachini, approdato anche alla Juve e in nazionale dopo un'ottima carriera con l'Udinese? Coi grigi faceva panchina, mister Motta lo rimproverava spesso e lui quando entrava incideva molto. Poi il tempo gli ha dato ragione.

Iper Tortona
S.P. per Viguzzolo, 2
Tortona (Al)
Città Commerciale
OASI

IPER MONTEBELLO
Centro Commerciale S.S. 10
tra Voghera e Casteggio
Montebello D. Battaglia

i Giovi
Iper Pozzolo S.S. Bis dei Giovi
Pozzolo Formigaro (AL) Tel. 0143 418932

IPER
Il paese della grande

Dai grigi al palcoscenico della A

Bertotto, Banchelli e tanti altri hanno fatto carriera

ALESSANDRIA

Molti giocatori sbocciati al Moccagatta hanno avuto e hanno tuttora carriere sfavillanti in A e B. Negli ultimi 15 anni, il nome di maggiore spicco è quello di Valerio Bertotto, torinese, classe 1973: roccioso difensore, [illegible] al [illegible] campionato con l'U[illegible] ed è [illegible] convocato anche [illegible] nazionale da Trapattoni. Giocò nell'Alessandria per tre stagioni divenendo, nel 1992-93, titolare con 25 presenze. Un altro ex grigio ha trovato consacrazione a Udine: è Luigi Turci, che difese i pali dell'Alessandria nel campionato di C1 1991-92 con [illegible] presenze. Poi la serie [illegible] l'anno successivo [illegible] la Cremonese: successivamente, [illegible] ora tra campionati di A tra i grigiorossi e il passaggio all'Udinese, sempre nella massima serie, nella quale disputa il sesto campionato consecutivo.

Alcuni hanno [illegible] anche difficoltà di adattamento in maglia grigia e non hanno potuto esprimere il loro talento, poi esploso altrove. Tra questi, vi sono Jonathan Bachini e Fabio Gallo. Toscano, classe '75, Bachini ha collezionato [illegible] presenze e un gol con i grigi in C1 nel 1994-95: attualmente gioca nel Brescia di Carletto Mazzone dopo aver vestito, come Bertotto e Turci, la casacca dell'Udinese e aver militato nella Juventus e nel Parma. Analogo discorso per Fabio Gallo, trentaduenne milanese di Bollate, arrivato [illegible] 92-93 in C1: 14 presenze [illegible] nessun gol, poi una buona [illegible] spesa tra serie A e cadetti con la maglie di Brescia, Atalanta, Ternana e Como.

Con [illegible] presenze [illegible] gol [illegible] sicuramente uno dei migliori bomber arrivati in città: Giacomo Banchelli ha giocato in C1 nel campionato [illegible]: una serie di infortuni seri gli ha un po' tarpato le ali anche [illegible] vanta una discreta carriera in serie B con le casacche di Fiorentina, Cosenza, Udinese, [illegible]gliari, Reggiana, Atalanta e Pistoie[illegible] [illegible]stagione attuale). Vanta anche 22 presenze [illegible] serie A rispettivamente con Fiorentina, Cagliari [illegible] Atalanta. Altro giocatore tecnicamente validissimo, ma preso di mira dagli infortuni è Ivano [illegible] Morte: con l'Alessandria in C1 nel 1996-97 [illegible] presenze [illegible] gol) era uno [illegible] «primavera» più promettenti del Torino all'inizio degli anni '90. Acquistato dalla Lazio, dopo la parentesi mondrogna ha avuto [illegible] discreta carriera in serie B con [illegible] maglie di Lecce, Avellino, Reggiana, Fidelis Andria. Nell'attuale stagione, milita a Vicenza. Massimiliano Caniato e Graziano Battistini, entrambi portieri, hanno militato nei grigi rispettivamente nel 1989-90 e [illegible] 1992-93. Caniato è attualmente alla Pro Patria, dopo un lungo peregrinare tra A e B con le maglie di Venezia, Udinese, Torino e Chievo. Miglior fortuna ha avuto Battistini che ha collezionato 72 presenze in A con Verona e Udinese e più di un centinaio in B.

Terzino sinistro, molto amato [illegible] tifosi, Beppe Accardi è giunto ad Alessandria nel 1990-91 in tempo per guadagnarsi la promozione in C1. Dopo [illegible] parentesi grigia si è trasferito [illegible] Reggiana con [illegible] quale è stato promosso in A (con un altro ex grigio, Sgarbossa) conquistando anche [illegible] salvezza l'anno successivo. Rimarrà negli annali del calcio per essere l'unico italiano ad aver finora militato nella massima serie indonesiana. Attualmente fa il procuratore. Enrico Fantini (33 presenze e 10 gol) è giunto [illegible] grigi nello sfortunato campionato 1997-98: dopo Livorno e Cittadella, sempre in C1, è passato [illegible] Chievo in B con il quale ha conquistato la storica promozione in A lo scorso anno. Ora milita nel [illegible] in [illegible] Centrocampista battagliero e con il carisma del trascinatore è stato Andrea Zanuttig che ha giocato tre campionati di C1 dal 1992-93 al 1994-95 [illegible] 87 presenze [illegible] 8 gol: si è poi fatto notare nella categoria superiore [illegible] Pistoiese e Lucchese.

Sei grandi protagonisti in maglia grigia e poi nei club di serie A. Dall'alto a sinistra: Giacomo Banchelli e a fianco Valerio Bertotto qui a fianco il portiere Luigi Turci e Andrea Zanuttig e nella foto in basso Fabio Gallo e Ivano Della Morte

A Tortona, Pozzolo e Montebello fino al 30 [illegible]

Giardinaggio in primo piano.

iPER Il paese della grande i

C'è ■■ paese dove...

la qualità nasce in diretta nei nostri atelier dei prodotti freschi, dove ritrovi la cordialità di ■■ volta e i sapori sinceri della tradizione italiana.

C'è un impegno che...

lega Iper ed alcuni fornitori di prodotti freschi, per garantire alimenti sani ■ gustosi che mantengono i sapori di una volta, nel pieno rispetto dell'ambiente.

C'è una selezione che...

significa qualità. I prodotti ■ marchio Iper sono ottenuti secondo gli stessi criteri di qualità seguiti dalle aziende produttrici più importanti e sono più convenienti.

C'è una ricchezza che...

è tutta italiana, sotto il marchio Terre d'Italia si sono riuniti i più appassionati produttori delle grandi specialità regionali italiane, con oltre cento proposte prodotte nel luogo d'origine secondo la ricetta d'origine.

C'è la ricerca di...

tante specialità tipiche delle tradizioni locali, riunite sotto un unico logo.

C'è il vantaggio di...

tagliare subito la spesa con la Carta Vantaggi, ottenibile subito gratuitamente, che dà diritto a sconti e agevolazioni con tanti esercizi convenzionati. In più Carta Vantaggi Plus, carta di credito gratuita, ■ addebita gli acquisti effettuati nel corso del mese, il 20 del mese successivo, senza alcun interesse.

IPER

Il paese della grande i

VIA I CENTESIMI !

Esselunga arrotonda al ribasso lo scontrino.

Esselunga lancia una grande operazione per i suoi clienti: l'arrotondamento verso il basso del totale dello scontrino (ad esempio "sconto euro" da 20,79 a 20,75; da 20,74 a 20,70). Così noi vi togliamo il peso delle **monete da 1 e 2 centesimi** e voi guadagnate nella spesa.

ESSELUNGA

Famosi per la Qualità

STUDIambientali...
OPERE IN VERDE LAVORI ...
ALESSANDRIA - VIA MODENA, 70 - TEL. 0131 ...

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 12 MARZO ...

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 ... FAX 0131 ...

dal 4 al 17 marzo
Il paese della grande

E' STATO NOTIFICATO IN CARCERE AI DUE PRINCIPALI PROTAGONISTI DEL CASO DI CORRUZIONE AD ACQUI. L'INGEGNERE ORA E' ACCUSATO ANCHE DI CONCUSSIONE AGGRAVATA

Nuovo ordine di custodia per Muschiato e De Lorenzi

Contestate la vicenda Borma e la progettazione «in nero» per l'hotel Nuove Terme

Pierluigi Muschiato e l'ex vetreria Borma, oggetto di un altro filone delle indagini avviate dalla magistratura

Franco Marchiaro
Gian Luca Ferrise
ACQUI ...

Il gip Alessandra Vignola, su richiesta del procuratore Maurizio Piccozzi e del sostituto Cristina Tabacchi, ha firmato altri due ordini di custodia cautelare nei confronti dell'ex city manager Pierluigi Muschiato e del procacciatore d'affari Renato De Lorenzi, arrestati il 21 febbraio per la compravendita dell'Hotel Eden. L'ordine, notificato ai due in carcere, è ancora per ... in corruzione ed è legato al nuovo filone dell'inchiesta: la trattativa per l'acquisizione dell'area ex vetreria Borma di proprietà della Avir da parte di un gruppo di imprenditori lombardi, capofila Enrico Rebai della Comer di Sondrio, che vuole ... un grande centro alberghiero, termale, del benessere e del divertimento.

Secondo l'accusa - che si base ancora sulle intercettazioni telefoniche - De Lorenzi, mediatore tra l'Avir e il gruppo lombardo, avrebbe preteso in cambio ... palazzina liberty del complesso Borma che si affaccia ... corso Bagni, per cederne poi un piano a Muschiato, da ... uffici, mentre l'amministrazione comunale aveva chiesto ai futuri proprietari (che avevano presa in considerazione l'idea) di destinarla a Museo del vetro.

A Muschiato nell'ordine di custodia sarebbe anche contestata l'accusa di ...:

Indagati: la Procura vuole sentire l'avvocato Marenco «Posso aver chiesto notizie non ho inquinato le prove»

avrebbe preteso parte dalla progettazione dei lavori dell'Hotel Nuove Terme già aggiudicata ad alcuni professionisti. La «sub progettazione» il city manager l'avrebbe avuta senza comparire ufficialmente in quanto l'incarico era incompatibile con le sue funzioni in Comune e la carica ... vice presidente della società di scopo «Nuove Terme».

Sul fronte della prima parte dell'inchiesta si hanno novità circa l'iscrizione nel registro degli indagati di ... avvocato che, si diceva, accusato di ... cercato ... «inquinare» le prove. In realtà risulta che all'avvocato Stefano Marenco, che segue alcune ... dell'ingegner Muschiato, la procura contesti - e per questo intenda ascoltarlo - d'aver chiesto se il ... cliente ... iscritto nel registro degli indagati e di averglielo riferito: in questo caso dovrebbe rispondere di rivelazione di segreti d'ufficio in concorso, se ... vero, col pubblico ufficiale che le notizie avrebbe rivelato. Questo perchè sembra ... gli atti dell'inchiesta siano secretati.

«Parrebbe che abbia chiesto notizie - dice l'avvocato -, non ricordo, è tutto da verificare. Ma ... questa inchiesta sollecitata da un esposto politico si parlava dal '99. Certo è che ... risponde assolutamente al vero l'accusa di inquinamento delle prove, un comportamento lontano mille miglia dal mio modo di lavorare, come ho sempre dimostrato». Circa, invece, la notizia di indagini, per favoreggiamento, su un funzionario di banca, questa ... la Crai: probabilmente si tratta di un altro istituto di credito, nulla viene confermato dagli inquirenti.

Intanto smentite voci sulla rinuncia dello chef Walter Ferretto ad aprire ... ristorante a Pisterna. FERRETTO A PAGINA 41

SCESI DALLA STESSA AUTO I BANDITI SI SONO DIRETTI NELLE AGENZIE DELLA CRAL E DEL CREDITO. REFURTIVA LIMITATA: IN TOTALE 27.500 EURO

Un commando a Spinetta dà l'assalto a due banche

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Due rapine ieri mattina a Spinetta Marengo: quattro o forse cinque banditi hanno preso di mira contemporaneamente la Cassa di risparmio di Alessandria e il Credito Italiano, entrambe in via Genova, quasi di fronte all'altra. Il bottino più ingente è stato quello alla ... di Risparmio: 27 mila euro, mentre al Credito ne ... portati via solo 500.

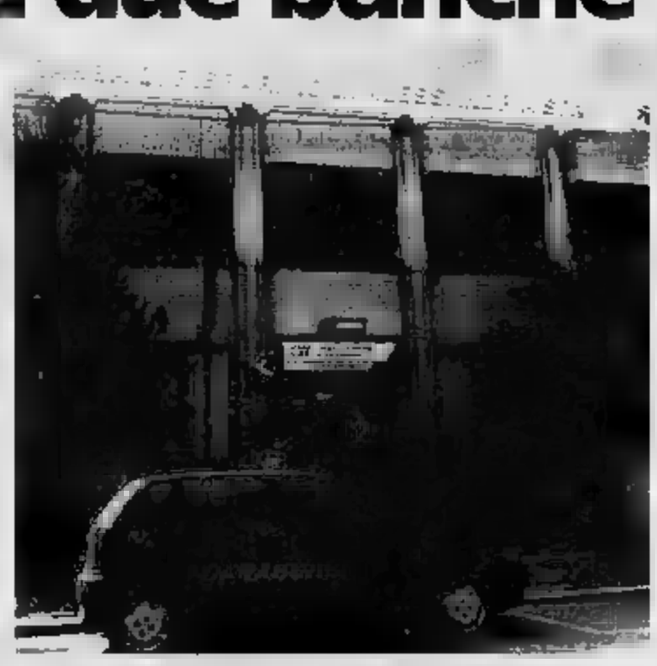
E' accaduto ieri verso mezzogiorno. Le rapine sono state fulminee, meno di dieci minuti, e silenziose: ... dei negozianti vicini alle due banche si è accorto di quello che stava avvenendo.

L'auto usata dai banditi era di colore bianco, probabilmente una Uno. Si è fermata in via Genova, davanti al Credito. Ad agire sono stati quattro uomini, non si sa se un quinto li attendesse in auto alla guida. Due si sono diretti alla Cassa di risparmio, uno è entrato al Credito, l'altro è rimasto in strada.

... **Risparmio.** Sono ... due uomini, uno si è diretto verso un impiegato e minacciandolo con un coltellino si è fatto consegnare l'incasso, poi ha afferrato l'uomo per un braccio e, sempre sotto la minaccia del coltello, si è fatto accompagnare dagli altri cassieri costringendoli a consegnare i soldi: sono stati riposti in una ... di tela, ... tipo usato per la spesa. Mentre il bandito agiva, l'altro controllava i clienti. Il rapinatore che ha preso i soldi era alto, con il viso parzialmente coperto da ... cappello, la carnagione ... vestito con ... maglione e ... paio di ... chiari, l'altro era più basso, il volto coperto da un passamontagna e vestito di scuro. Contemporaneamente, dall'altra parte della strada era in corso l'altra rapina.

Credito Italiano. Un bandito è entrato in banca l'altro è fermato in strada. Qui le ... per i malviventi si sono ... male. Infatti le cassaforti della banca sono dotate di un meccanismo ... ... permette di prelevare in breve tempo. In pratica: più soldi si richiedono, più tempo la ... macchina impiega a farli uscire. Il bandito è rimasto spiazzato: gli altri complici dall'altra parte della strada ... già finito, così ha desistito, «accontentandosi» di 500 euro che erano in cassa. Era giovane, sui 25 anni, con capelli e carnagione scura, a volto scoperto. Preso il denaro si è precipitato fuori e con il complice è salito sull'auto dove lo attendevano gli altri banditi. Non si sa ... al posto di guida sulle ... ci fosse un quinto complice o se l'auto sia stata guidata dal bandito che era in strada davanti al Credito. Tutti i rapinatori erano italiani, con un'inflessione dialettale tipica dell'Italia centrale. Sono fuggiti, diretti probabilmente verso l'autostrada.

Sono intervenuti i carabinieri di Spinetta Marengo, i carabinieri di Alessandria coordinati dal tenente colonnello Valerio Ganovese e s'è iniziata la caccia ai banditi con posti di blocco in tutto il territorio. Lunedì 18 febbraio a Spinetta era stato preso di mira l'Ambrosiano Veneto, ma i carabinieri avevano sventato il colpo e arrestato i rapinatori.



I carabinieri davanti ai due istituti bancari rapinati ieri a Spinetta Marengo

Alessandrino

A Forlì rapinava con il machete

ALESSANDRIA

E' in carcere per rapina a Forlì, dove attualmente vive, Alfonso Guida, 45 ... alessandrino (abitava in ... Maggioli 33), condannato nell'85 dalla Corte d'assise a 10 anni di reclusione per duplice tentato omicidio (gli era stata riconosciuta la seminfermità), pena poi salita in appello a 12 anni e 3 mesi, e più volte arrestato per furti, rapine e altri reati, per lo più per comprarsi droga. A Forlì è stato tradito da un machete di mezzo ... e ... un mozzicone di sigaretta Diana, rinvenuti in perquisizioni operate in ... sua e a bordo dell'auto dopo la scoperta di tre rapine ... a segno in città ... il 19 febbraio in due farmacie e in una tabaccheria.

Passamontagna in testa e machete in vista, il rapinatore, che fuma solo Diana, ... agito mostrando particolare aggressività frenata solo da un complice rimasto sconosciuto; i particolari dei colpi avevano indotto gli inquirenti a ritenere di trovarsi di fronte ... a ... rapinatore professionista ma a ... tossicodipendente, come è Guida. L'uomo ha ammesso parzialmente le rapine.

Nell'84 ad Alessandria aveva aggredito e ferito il carabiniere Alessandro Faraone e Lino Berbierato, di Sezzadio. A quest'ultimo aveva sparato un colpo di pistola, ... colpirlo, ... Faraone aveva esploso tre colpi uno dei quali lo aveva raggiunto al ... Arrestato ... un'amica e complice, a sua volta condannata a una pena minore, Alfonso Guida fu processato l'anno seguente. [e. c.]

UN TIR SI E' ROVESCIATO

Idrocarburi nello Scrivia E' allarme

ARQUATA. Ieri nuovo allarme inquinamento nello Scrivia, dopo quello provocato dalla rottura di una cisterna di gasolio di un'abitazione a Busalla, quindici giorni fa. Verso le 13,30, un Tir che procedeva sulla ...7, in direzione Milano, all'altezza di Isola del Cantone, nell'affrontare una curva si è rovesciato. L'automezzo trasportava 300 fusti di olii minerali. L'autista è rimasto ferito. Nell'incidente diversi bidoni si sono rotti e parte del contenuto è fuoriuscito e si è riversato nel vicino torrente Scrivia. E' scattato l'allarme per impedire o limitare il possibile inquinamento. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Busalla che hanno attuato ... di contenimento. Parte delle sostanze oleose ha però superato i ... sbarramenti, raggiungendo anche il territorio alessandrino.

Nel frattempo erano stati avvertiti anche il Com di Arquata, i vigili del fuoco di Novi ed Alessandria e l'Arpa alessandrina, oltre all'ufficio Ambiente della Provincia. Si è predisposto un altro intervento di contenimento all'altezza del guado, nei pressi del ponte di Vocemola di Arquata. L'allarme è stato esteso anche all'Acos, che gestisce gli acquedotti dei Comuni del Novese per le fonti di approvvigionamento nel bacino dello Scrivia. Sono stati prelevati campioni d'acqua e in base alle prime analisi sembra che il pericolo di inquinamento sia stato scongiurato. [m. pu.]

LA DISGRAZIA ... ALLE 14,30 IN STRADA PER CASSANO, LA VITTIMA (80 ANNI) FORSE E' STATA ABBAGLIATA DAL SOLE

Novi, anziana in bicicletta travolta e uccisa all'incrocio

Sull'automobile investitrice c'erano anche due bambini

Massimo Putzu
...

«Mi è sbucata davanti all'improvviso e non ho potuto evitarla»: così ieri ripeteva, C.L., ... anni, ... Basaluzzo, ... veniva trasportata all'ospedale novese «San Giacomo». Pochi minuti prima, alla guida della ... Opel Vectra Station wagon, aveva travolto e ucciso, alla periferia della città, una ciclista di 80 anni. Coinvolti nell'incidente anche i due figli della giovane, di 3 e 4 anni, con ... sull'auto. Lievi le ferite per la donna, illesi i bambini, ma tutti i componenti ... famiglia ... stati a lungo sotto choc.

Niente ... fare invece per l'anziana ciclista, ... Quaglia, di Novi, via Montello 34, vedova, con un figlio, è morta sul colpo.

L'incidente ... ... le 14,30, lungo la provinciale ... porta a Cassano, all'altezza dell'incrocio con ... Stradella. Secondo i rilievi dei vigili urbani di Novi, l'auto con ... guida C.L. e ... a bordo i due bambini procedeva da Novi in direzione Cassano. L'incrocio in cui è avvenuto lo ... è su un tratto rettilineo della provinciale, con limite dei 50 all'ora. L'anziana ciclista era ferma su strada Stradella a segnale di stop dell'incrocio ... tentato di immettersi sulla provinciale svoltando a sinistra in direzione di Novi e, probabilmente abbagliata dal sole, non si è accorta che stava sopraggiungendo la Vectra. Maria Quaglia è stata investita in pieno dalla vettura che l'ha scagliata una ventina di metri lontano. Non ci sono segni di frenata e l'auto ha concluso la corsa sulla sinistra della carreggiata finendo ... due ruote nel fossato a lato della strada. L'urto è stato avvertito dagli abitanti delle case vicine ... hanno dato l'allarme.

Sono intervenuti le ambulanze del 118 ed i vigili di Novi. Per l'anziana tutti i ... sono risultati inutili. Appeso al manubrio della bicicletta sono rimaste le due borse con le uova e gli ortaggi che aveva prelevato dall'orto che possedeva poco lontano e da cui proveniva al momento dell'incidente. Per circa tre ore il traffico è stato deviato su strade alternative per consentire i rilievi dell'incidente e il recupero del cadavere.

... la prima volta che lungo strada per Cassano all'incrocio e in prossimità strada Stradella avvengono incidenti. Ieri, dopo il tragico incidente costato la vita all'anziana novese, alcuni abitanti della ... si lamentavano della pericolosità di questo tratto di strada.

La bici di Maria Quaglia e sullo sfondo l'auto (FOTO CASTELLANO)

L'INCIDENTE AVVENUTO VICINO A BRESCIA, L'UOMO HA 53 ANNI

Gamba amputata ad autista

Abita a S. Michele: il suo camion si ribalta, lui è grave

Giorgio Longo
ALESSANDRIA

In un incidente accaduto ieri intorno ... 8 sulla tangenziale tra Brescia e Iseo, l'autotrasportatore Sergio Frisiero, 53 anni, abitante a San Michele in via Loreto 44, è rimasto gravemente ferito e ... è ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Brescia, dove ... ... delicato intervento chirurgico: si è resa necessaria l'amputazione di una gamba.

Sergio Frisiero è dipendente di ... ditta di San Michele, la Eurocoop, in via Torino 40, ... alla guida di un camion ... proprietà della FB Transports, anch'essa con sede a San Michele, sempre in via Torino, ma al numero 14. L'autoarticolato trasportava un container che ... cotone. I responsabili della Eurocoop ieri ... ... recati sul luogo dell'incidente e all'ospedale bresciano per sincerarsi sulle condizioni del dipendente.

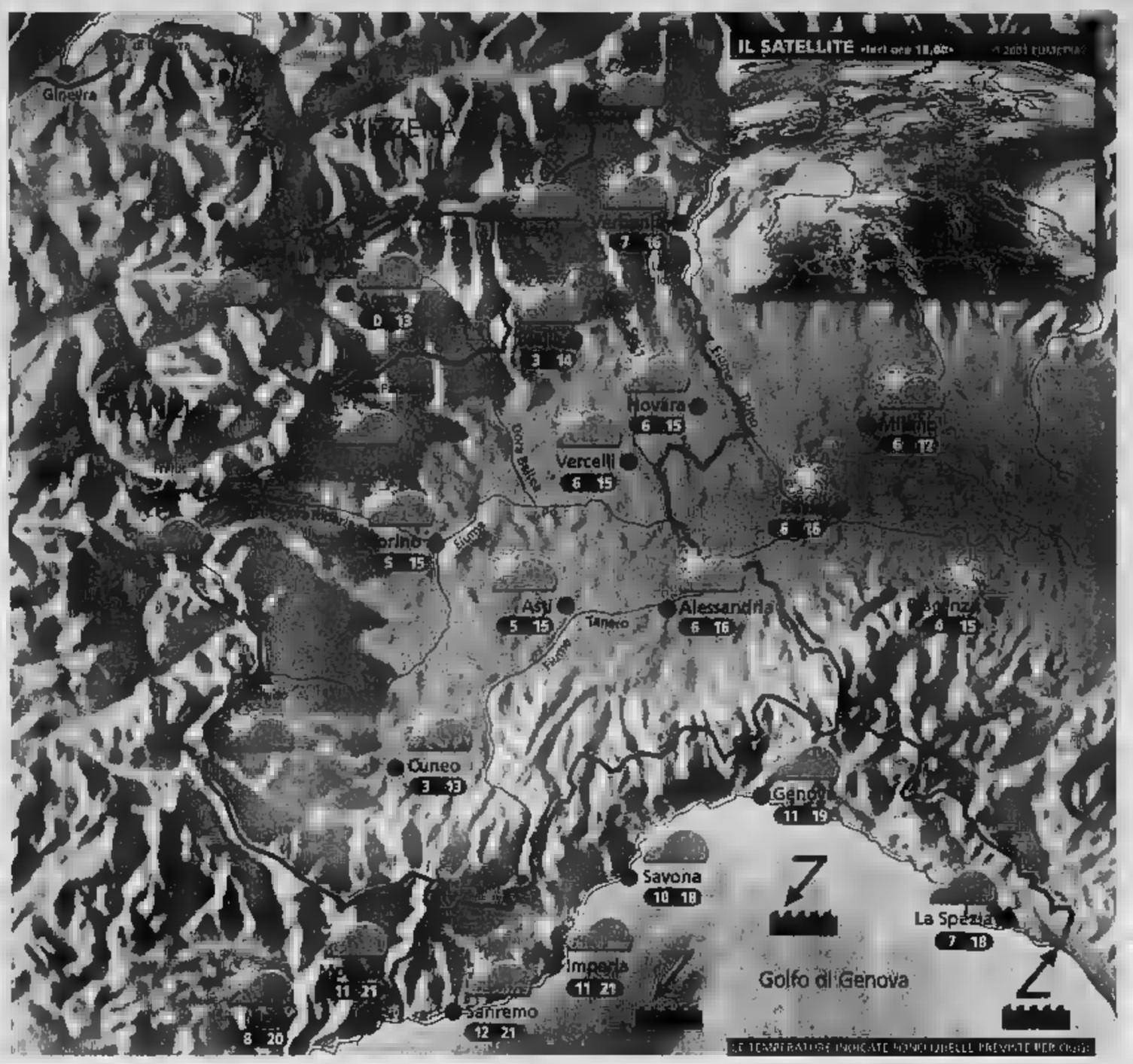
L'incidente stradale è accaduto nei pressi di Iseo, sulla statale 510: il pesante mezzo condotto da Frisiero ... è ribaltato all'uscita della ... del Monte Cognolo, in un tratto della tangenziale Est che unisce la località lacustre lombarda a Brescia. Quel tratto di strada, proprio all'uscita del tunnel del Cognolo, che è lungo 1800 metri e dove l'autoarticolato condotto da Frisiero si è ribaltato, viene definito un «luogo maledetto» poiché negli ultimi ... ... stati ben tre gli incidenti occorsi ad altrettanti camionisti che proprio in quel punto si sono capottati.

Nel sobborgo alessandrino di ... Michele, la notizia del grave incidente ... a Sergio Frisiero ha suscitato commozione. «Una persona molto stimata da tutti. Un gran lavoratore», dicono alcuni vicini. L'uomo nella zona è molto conosciuto in quanto vive in via Loreto da ... anni ... la ... Franca. La coppia ha due figli: Massimo, di 28 anni, e Fabio, di 23.

«Sono parroco di San Michele ... anni e conosco la famiglia Frisiero da sempre. ... molto dispiaciuto dell'accaduto e mi ripromette di stare loro vicino e aiutarli in tutto», dice Don Ivo Piccinini.

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri un promontorio di alta pressione ha garantito una splendida giornata su tutto il Nord-Ovest, con temperature particolarmente gradevoli nel pomeriggio. Per la giornata odierna le condizioni rimarranno quasi invariate, in attesa di un moderato peggioramento fra mercoledì e giovedì, che riporterà un po' di pioggia su tutte le nostre zone.

Previsioni

Al mattino bel tempo su tutti i settori, con qualche isolato banco di nebbia su Astigiano e Alessandrino, in rapido dissolvimento entro le 11. Il pomeriggio soleggiato su quasi il Nord-Ovest, ma con velature del cielo in intensificazione, a partire dalle Alpi occidentali; nubi in aumento sulla Liguria. Temperature senza variazioni rilevanti: molto fresco nella prima mattinata, valori miti e gradevoli fra le 11 e le 18. Venti deboli o assenti. Domani aumento della nuvolosità nel corso della giornata, specie verso sera.

ZOOM

I segnali del maltempo in arrivo

Senza avere a disposizione nessuna carta meteorologica e basandoci unicamente sulla nostra capacità osservativa, quali sono i segnali utili per comprendere se il tempo è destinato a peggiorare? Se ci troviamo in montagna, la presenza di nubi che avvolgono improvvisamente le cime è il primo sintomo di un possibile peggioramento, così come potrebbe rappresentarlo un subitaneo rinforzo del vento nel cuore della notte, oppure la comparsa di nubi cumuliformi ben sviluppate, simili a "cavolfiori", che evolvono spesso sino a produrre rovesci o temporali.
Se l'atmosfera è particolarmente instabile, il ritorno del sole dopo un acquazzone estivo non deve illuderci: si tratta di una schiarita ingannatrice mentre si sta "caricando" un nuovo temporale. In pianura l'aria umida può nascondere delle insidie, non permettendoci di osservare bene i contorni netti di nubi pericolose. Il passaggio di nubi cirriformi, simili a leggeri filamenti o a ciocche di capelli, ci indica invece che una perturbazione si sta avvicinando, ma avremo tutto il tempo di concludere la gita o di rientrare in porto, se ci troviamo in mare aperto, prima che arrivi la pioggia.

: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	5	16	CALABRIA	11	17
BARI	11	16	ROMA	6	18
BOLOGNA	5	16	VENEZIA	6	15
CAGLIARI	8	21		7	14
CATANIA	8	16		10	12
CATANZARO	8	16		6	11
FIRENZE		19		2	13
OLBIA	9	16	LONDRA	11	15
PALERMO	12	17	MONACO DI BAVIERA	4	14
PERUGIA	2	16	PARIGI	8	12
POTENZA	4	13	ZURIGO	1	13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e minuti; culmina alle 12 e 39 minuti, tramonta alle ore e 31 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 35 minuti; cala alle ore 16 e 52 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esiirrigazione.com

Dario Pavanello
Candidato Sindaco di Alessandria

Efficienza, entusiasmo, esperienza. In una città che cresce e si sviluppa è necessario che i progetti siano seguiti ogni giorno, con costanza e serietà. Perchè i cittadini si meritano un'attenzione costante, meritano lavoro assiduo. Dario Pavanello è uno che lavora.

CALVO
LA RISPOSTA

UNO CHE LAVORA

CONCLUSI I CONGRESSI PROVINCIALI DEI DUE PARTITI

An conferma [redacted] al [redacted] Rc il segretario [redacted] Benvenuti

Alleanza nazionale: da sciogliere [redacted] nodo del sindaco Rifondazione: no a «patto» che comprenda la Calvo

ALESSANDRIA

Il congresso provinciale di Alleanza nazionale ha confermato presidente provinciale Marco Botta, 41 anni, consigliere regionale e comunale a Casale. Il congresso [redacted] Rifondazione comunista, invece, ha visto il passaggio del testimone da Giorgio Bertolo a Eraldo Benvenuti, 44 anni, precario comunale.

Alleanza nazionale. Al congresso svoltosi al Residence [redacted] Michele, e che per la prima volta ha registrato il diritto di voto a tutti gli iscritti e non solo ai delegati, hanno portato il saluto i parlamentari piemontesi della [redacted] Lorenzo Piccioni, Renzo Patria e Franco Stradella, l'assessore Antonio D'Ambrosio ha rappresentato invece il governo regionale. Dopo gli interventi di Massimo Griffini, Aldo Rovito, Antonio Maconi, Antonio Tortorici e altri, e la relazione [redacted] Marco Botta, il presidente provinciale [redacted] stato rieletto con solo cinque schede nulle sui quasi 400 votanti. Si richiama alla componente sociale [redacted] partito, quella del mini-[redacted] Alemanno, nessuna frattura però con Nuova alleanza dell'onorevole Zacchera. «L'assemblea - ha detto Botta - [redacted] infatti ricomposto nel gioco di squadra tutte le componenti».

Il congresso ha ribadito una precisa presa di posizione sulle amministrative di Alessandria: «Bisogna sciogliere il nodo del candidato sindaco al più presto, rispettando la volontà localmente espressa dai partiti della Cdl, ed [redacted] necessario predisporre i programmi che vedono An impegnata [redacted] della trasparen-[redacted] amministrativa, sul rilancio e lo sviluppo della città, sulle attenzione al ruolo [redacted]a famiglia». Al congresso nazionale di Bologna, oltre a Botta, Rovito e Griffini, [redacted] diritto, andranno Gabriella Paletti, Alfredo Di Meo, Gianpaolo Pepe, Antonio Maconi, Massimo Bisio e Angelo Spinelli. Alessandro Traverso [redacted] stato eletto presidente della commissione provinciale garanzia e probiviri.

Rifondazione comunista. [redacted] congresso, presieduto da Domenico Priora, [redacted] svolto nel salone della Cgil, al tavolo [redacted] presidenza il segretario provinciale uscente Giorgio Bertolo e Franco Giordano, della direzio-[redacted] nazionale. Molti gli interventi di vecchi e giovani militanti [redacted] si [redacted] soffermati [redacted] vari temi, dalla globalizzazione alla politica internazionale, [redacted] scordare le amministrative del 26 maggio, con tanti [redacted] a un'eventuale alleanza [redacted] il centrosinistra senza la certezza che non esistano accordi con la Lista Calvo. Un «no» ribadito [redacted] eletto segretario Eraldo Benvenuti, che ha sottolineato «l'impegno di inserire più giovani e più donne nel partito anche per il coinvolgimento con [redacted] movimento no global, una nuova generazione che si affaccia [redacted] scena politica, attenta al tema globalizzazione a cui dobbiamo guardare con particolare riguardo alla ricaduta sul nostro territorio». [f.m.]

Cacciari

Lezione «aperta» oggi al Dopolavoro

ALESSANDRIA. Stamane alle 11, [redacted] sala cinematografica del Dopolavoro ferroviario in viale Brigata Ravenna 8, Massimo Cacciari nella sua veste di d[redacted] dell' Università di Venezia terrà, invitato dalla Facoltà di Scienze politiche dell'Università «Avogadro», [redacted] lezione «aperta» su «I confini della città». La lezione rientra [redacted] corsi di Filosofia politica, Storia moderna e [redacted] temporanea, Storia della integrazione europea e Scienza della politica. Massimo Cacciari, g[redacted] sindaco [redacted] Venezia, oltre che docente universitario è impegnato politicamente e [redacted] questa veste [redacted] ha incontrato nel salone [redacted] Fidicom, durante un'assemblea aperta sul [redacted] «Il futuro dell'Ulivo», i parlamentari e gli amministratori piemontesi del movimento, presenti Fabrizio Palenzona e il candidato sindaco del centrosinistra Mara Scagni. [f. m.]

M. Cacciari

DALLE 15 ALLE 17: LA COMMISSIONE MINISTERIALE PER VALUTARE SE SI PU' ALZARE LA STRUTTURA

[redacted] chiuso per sopralluogo

Oggi sul Cittadella forse ci sarà anche Sgarbi

ALESSANDRIA. Il ponte Cittadella resterà chiu-[redacted] al traffico oggi pomeriggio, almeno [redacted] 15 alle 17, per consentire il sopralluogo della commissione tecnica [redacted] dal sottosegretario ai Beni culturali, Vittorio Sgarbi, promotore [redacted] un disegno per «vagliare la possibilità tecnica di conservare [redacted] struttura e attraverso il suo sollevamento conseguire comunque le condizioni di sicurezza richieste in [redacted] piena». Cioè la possibilità di garantire il deflusso di almeno 3800 metri cubi di acqua al secondo, come indicato [redacted] Piano 45 dell'Autorità di bacino.

E' ancora incerta la presenza dell'onorevole Sgarbi durante [redacted] sopralluogo, sarà invece al completo la commissione presieduta dall'architetto Paolo Rocchi, progettista del sottopasso giubilare di Castel Sant'Angelo; l'ingegner Giorgio Croci, che ha curato il restauro della Basilica [redacted] Assisi, gli i[redacted] Giuseppe Mancini e [redacted] Lancellotta, del Politecnico di Torino, l'ingegnere capo del Comune, Marco Neri, e il sovrintendente [redacted] Torino Lino Malara.

L'idea, nata [redacted] proposta del professor Rocchi durante una riunione al ministero dei Beni culturali, [redacted] di rafforzare le attuali pile del ponte Cittadella, quindi di tagliarle sotto le otto arcate, staccandole dall'impalcato della struttura. A questo punto si tratterà [redacted] sollevare di almeno due [redacted] l'impalcato [redacted] Sollovata la struttura, che [redacted] mattoni, quindi non ha quella elasticità delle opere in cemento armato, occorrerà alzare di eguale misura le pile sulle quali sarà nuovamente posato l'intero impalcato.

La parte da sollevare p[redacted] diciottomila tonnellate, [redacted] molte decine di martinetti per [redacted] l'operazione. «Tutto è teoricamente possibile», dice Giuseppe Mancini. Nessuno però azzarda previsioni sulle probabilità che l'operazione possa avere esito positivo. Alzato il ponte occorrerà riadattare l'intera rete stradale [redacted] accesso: gli spalti, via Giordano Bruno e via Pavia. L'intera operazione dovrebbe costare non meno di 30 miliardi. [f. m.]

IL PROGETTO ILLUSTRATO IN COMUNE

Ecco come sarà il parcheggio nell'ex carcere

[redacted] Alla commissione consiliare Politiche [redacted] territorio, presieduta da Mauri-[redacted] Grassano, è stato illustrato ieri dall'assessore ai Lavori pubblici e vice sindaco Dario Pavanello e dal dirigente dell'Urbanistica, Enrico Pelizzone, il progetto (nella foto) del parking a più piani che dovrà sorgere nell'area interna dell'ex [redacted] di via Parma, lasciando [redacted] intatta, per volere della Sovrintendenza, l'ala che si affaccia sulla strada e che dovrà solo essere ristrutturata e utilizzata per uffici comunali. Il progetto, dell'architetto Dante O.Benini & Partners Architects di Milano, prevede 2 piani interrati e 7 fuori terra, per un'altezza massima 27 metri, è [redacted] quindi che il Consiglio comunale autorizzi una variante, per motivi di pubblica utilità, al piano regolatore. [f. m.]

BREVE

[redacted]

Modificati gli orari nei 230 uffici postali

Sono modificati da ieri nei 230 uffici postali della provincia gli orari di apertura: anticipati e unificati. In particolare, quelli che effettuano il doppio turno su 5 giorni restano aperti dalle 8 alle 18,30 [redacted] lunedì a venerdì e dalle 8 alle 12,30 al sabato. Gli uffici che fanno turno unico, sono aperti dalle 8 alle 13,30 [redacted] lunedì a venerdì, e dalle [redacted] alle 12,30 al sabato. [r. al.]

TORTONA

Due feriti [redacted]vi nello scontro sulla A7

Tre persone sono rimaste ferite in un tamponamento fra auto l'altra se[redacted] sull'A7, po[redacted] dopo [redacted] casello di Tortona. I due feriti più gravi, entrambi comaschi, sono stati ricoverati al San Martino di Genova e all'ospedale di Alessandria: sono in prognosi riservata, ma non in pericolo di vita. Il terzo, un bergamasco, [redacted] stato medicato a Tortona e dimesso. Nell'urto due vetture si [redacted] incendite. [redacted] intervenuti 118, polstrada di Milano Ovest e vigili del fuoco di Tortona. [m.t.m.]

CASALE

Chiarito il contenzioso per l'auto in leasing

Non doversi procedere, per remissione [redacted] querela, [redacted] confronti di Claudio Nosco, 5[redacted] anni, via Lanza 117, accusato [redacted] essersi appropriato di una Ford Mondeo della Filea Leasing Spa di cui aveva il possesso in quanto era in corso un contratto di leasing. [r. sa.]

SERRALUNGA DI CREA

Molestò l'ex moglie [redacted] lei rimette la querela

Con una remissione di querela e un'oblazione di 296 euro si è risolto davanti al giudice il procedimento che vedeva imputato Maurizio Carnieletto, 37 anni, strada Chiosso 4, accusato di ingiuria e molestia all'ex moglie. I fatti contestati risalgono al maggio dello scorso anno a Serralunga di Crea. [r. sa.]

CASALE

Amministratore accusato di appropriazione indebita

È [redacted] rinviato al [redacted] giugno il procedimento nei confronti di Alessandro Bruno, 35 anni, via delle Rovere 3, che in veste di amministratore del condominio «Piave» [redacted] chiamato a rispondere di appropriazione indebita di oltre [redacted] milioni e mezzo, [redacted] che, secondo l'accusa, aveva in possesso per spese condominiali, e di 85 mila che avrebbe utilizzato per pagare un premio assicurativo stipulato per i rischi di responsabilità civile dell'amministratore. [r. sa.]

TORTONA, [redacted] VIA PEPE

Ladro maldestro provoca il rogo [redacted] vettura

TORTONA. E' stato probabilmente [redacted] ladro che voleva rubare un'auto da un garage a causare [redacted] rogo in via Fratelli Pepe 3: [redacted] i fili dell'accensione ha provocato un corto circuito incendiando l'auto e causando danni per circa 20 mila euro al seminterrato del condominio Edilgarden. L'incendio avrebbe potuto avere conseguenze più gravi se le fiamme a[redacted] raggiunto il serbatoio della benzina, causando un'esplosione: proprio [redacted] fianco del garage infatti c'è la [redacted] bingo «Derthona», che era affollata. E' accaduto poco dopo la mezzanotte di sabato: qualcuno ha notato un denso fumo nero provenire dal seminterrato e ha [redacted] l'allarme. Immediatamente sono arrivati i vigili del fuoco. Nel seminterrato ci sono più di 50 garage: in uno di questi stava bruciando [redacted] Uno [redacted] Angelo Zerba, che abita nel condominio Edilgarden. L'auto era fuo-[redacted] dal garage e stava bruciando da alcuni minuti. Le fiamme hanno danneggiato anche parte dell'impianto elettrico del seminterrato. Sono intervenuti anche i vigili urbani e i carabinieri. [m.t.m.]

AL BAR OSTERIA IL GIGLIO

In sei a giudizio per la rissa finita in delitto

ALESSANDRIA. Udienza preliminare [redacted] 10 aprile per Sergio Marzolla e Canio Rivecca due novesi accusati di rissa e favoreggiamento, giudizio abbreviato il [redacted] aprile [redacted] Luigi Gaseni, Fabio Curzio, Sergio Giglio, Carmen Scaffini (Alessandria, Novi, Bosco Marengo) stessi reati. I primi due intendono essere processati con rito normale perchè vogliono difendersi dalle accuse, gli altri saranno giudicati contemporaneamente a G[redacted] Goglino che risponde di omicidio (per l'uccisione del muratore albanese Luan Karepi) e, con loro, di rissa.

Fu proprio un furibondo litigio alla base del delitto: nel bar-osteria «Il Giglio» di San Giuliano Vecchio, presenti numerosi clienti, era entrato Karepi con il connazionale Dema Sokal: erano alticci, avevano chiesto [redacted] insistenza di essere accompagnati a un distributore perchè rimasti senza benzina, cominciarono a volare parolacce e spintoni e a un tratto Goglino, titolare con Giglio del locale, colpì Karepi con il coltellino usato per tagliare il limone e lo uccise. [e. c.]

IL COLPO NEL '97: DUE HANNO PATTEGGIATO, GLI ALTRI GIUDICATI A MAGGIO

Rapina in banca [redacted] Occimiano sotto processo cinque banditi

[redacted]

Prime sen[redacted] per la rapina alla Popolare di Novara del 12 dicembre '97. Due banditi hanno patteggiato [redacted] in continuazione e [redacted] condanna di 4 anni inflitta loro a Novara per una rapina analoga. Per altri tre il procedimento è slittato al 29[redacted].

Quella mattina di dicembre, tre malviventi minacciarono [redacted] la pistola il direttore, impiegati e 4 clienti, impossessandosi di 80 milioni in contanti, l'orologio del direttore e la videocassetta col film della rapina. I tre [redacted] dileguarono [redacted] un'auto rubata. Imputati Floriano Gazzaniga, [redacted] anni, [redacted] Desio, in carcere, e Antonio Baio, 33, di Alessandria, via Casale 50/A, anch'egli in carcere, che hanno patteggiato davanti al gup [redacted] Casale, Daniela Bellesi, rispettivamente 6 mesi e 200 € di multa e 8 mesi e 650 €. Saranno giudicati a maggio Andrea Mario Villa, 51 anni, lombardo, Bruno Bertana, di 66, originario [redacted] Murisengo, e Giuseppe Murru, 68, di Alessandria, [redacted] Giorgi [redacted], che per l'accusa presero parte alla rapina, [redacted] primo materialmente, il secondo accompagnando i complici e attendendoli su una seconda auto, il terzo accertandosi quando ci sarebbe stato il denaro. [r. sa.]

AVVISO D'ASTA

Il Comune di Novi Ligure (tel. 0143/772336/314 fax 772367) indice per il giorno 04/04/02 alle ore 9,30 asta pubblica per i lavori di recupero dell'edificio "ex campo base" nell'ambito del P.R.U. "Emilia" di Novi Ligure. Importo lavori Euro 1.271.073,47 di cui Euro 1.179.781,09 per lavori a base d'asta soggetti al ribasso ed Euro 91.292,38 per lavori attinenti [redacted] mento di cui al D.Lgs. [redacted] soggetti al [redacted] (art. 31 L. 109/94). [redacted] prevalente [redacted] 061 del D.P.R. [redacted] Tempo [redacted] lavori: 540 giorni [redacted] data di [redacted] I lavori consistono nel recupero [redacted] "ex campo base" di Novi Ligure. Modalità di aggiudicazione [redacted] dall'art. 73, lettera c) R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ed art. 20 e 21 [redacted] n. 109. Le offerte devono pervenire all'Ufficio Protocollo [redacted] 22, [redacted] le ore 11,30 del 03/04/02. [redacted] attestazione di una SOA comprovante il possesso della qualificazione adeguata ai lavori da assumere, classificazione ai sensi [redacted] L. [redacted] del Casellario Giudiziale e dei carichi pendenti per i soggetti di art. 75 1° lett. b) e c) del D.P.R. 554/99 e ss. m. i. E' altresì richiesta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare [redacted] mediante fidejussione bancaria o assicurativa e una dichiarazione per il cui contenuto si rimanda [redacted] di gara allegata al bando integrale, il quale richiama [redacted] la forma e le modalità di presentazione della documentazione suddetta oltre a quella richiesta ai termini di legge per le cooperative e i raggruppamenti temporanei di imprese. Per la gara [redacted] la visita dei luoghi a seguito della quale verrà rilasciato [redacted] da inserire nella documentazione di gara. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dal 06/03/02 e sul sito internet [redacted] Ligure.it/. [redacted] inviato all' G.U.C.E. per [redacted] il 06/03/02.

IL DIRIGENTE 2° SETTORE Ing. Paolo Ravera

NOLI (SV)
RARA OPPORTUNITÀ

Posizione unica ed irripetibile, fronte mare, accurato restauro **Antica Residenza**

VENDIAMO

9 abitazioni di grande pregio e raffinata eleganza con posto auto, terrazzo / balcone.

Tel. 02.9314435

CENTRO ACUSTICO [redacted]

UN MONDO NUOVO PER CHI SENTE POCO.

SINCERT

[redacted]

Via Trotti, 76
Tel. 0131268066

[redacted]

Via Lanza, [redacted]
Tel. 0142.454011

[redacted]

Via Cavallotti, 114
[redacted] 0143.322073

[redacted]

C.so Monte Cucco [redacted]
Tel. 011.7493993

www[redacted]

- riduce il rumore [redacted] fondo
- migliora la comprensione delle parole
- è un prodigio della tecnologia [redacted] va oltre gli apparecchi tradizionali
- regala la [redacted] di udire finalmente meglio

La scienza e la tecnologia informatica al servizio del Tuo udito!!!

SERVIZI [redacted]
[redacted]
PER [redacted] LA [redacted]
potrete ottenere informazioni
o richiedere la
[redacted]
comodamente a casa vostra di questi
PICCOLISSIMI
e fantastici apparecchi, in grado
di correggere senza fastidio,
le perdite uditive più difficili.
TELEFONI [redacted]
PER [redacted]
[redacted] APPUNTAMENTO
(anche a [redacted] sua)

e-mail: [redacted]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

Insieme a sole € 1,30*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

CASALE, LA STAGIONE DEGLI AMICI DELLA MUSICA

Dopo il «Soliva» ancora concerti

CASALE MONFERRATO

Sarà un [redacted] molto speciale e denso di appuntamenti quello proposto dagli Amici della Musica. Fiore all'occhiello è sicuramente il concorso internazionale «Carlo Soliva», alla 10ª edizione. La manifestazione si svolgerà [redacted] al 13 aprile e sono già numerose le iscrizioni, con richieste di partecipazione [redacted] Russia, Cina e Giappone. Il concorso sarà presentato il 24 marzo alle 17 con la partecipazione del direttore artistico Luigi Schiavon e l'esibizione di un giovane allievo: eseguirà le «Variazioni» di Soliva, prove obbligatoria nel concorso. Alle [redacted] l'associazione proporrà un appuntamento d'eccezione, a ingresso gratuito: il concerto del pianista Filippo Faes, che proporrà musiche di Schumann, Ravel, Liszt.

L'attività musicale proseguirà sabato 13 aprile alle 21 al Municipale: al termine del concorso, si saranno premiazione e concerto dei vincitori. Domenica 5 maggio, l'associazione, in collaborazione con La Casa [redacted] Luna Azzurra, ha in programma all'Auditorium San Filippo il concerto per flauto e pianoforte del duo Taruschio-Oliva, [redacted] musiche di Bolling e Krakamp.

Grande evento domenica 26 maggio al Municipale con gli allievi e gli insegnanti del Soliva che proporranno «Origini: cantata asimmetrica per soli, coro di voci bianche, corale popolare e orchestra» [redacted] Nicola Campogrande su libretto di Dario Voltolini. «Un appuntamento imperdibile per chi intende ascoltare e apprezzare [redacted] molto speciale che [redacted] realizzato grazie alla collaborazione dell'Ente Parchi a chiusura della settimana nazionale dei parchi e che ci si augura di replicare per le Scuole della città» dicono dagli Amici della Musica. Chiuderà il primo semestre di attività la partecipazione alla Festa della Musica: sabato 15 giugno gli allievi del Soliva proporranno un remake da «Blues Brothers».

Questi invece gli appuntamenti di fine anno: domenica 24 novembre, il duo Limonetti-Corda (musiche [redacted] Brahms, Hindemith, Arnold, Debussy) terrà un concerto [redacted] Soliva, poi domenica 15 dicembre il concerto «La Lauda» per soli, coro, voce recitante, diretto da Patrizia Barberis. Infine, domenica 22 dicembre tradizionale concerto di Natale. Sono inoltre ancora aperte le adesioni all'associazione [redacted] Amici della Musica: 25 euro per [redacted] socio ordinario e 37 per il socio sostenitore. Informazioni all'Istituto Soliva, in [redacted] Facino Cane 35 (0142-55760). [r. sa.]

Il concorso si svolgerà dall'8 al 13 aprile e sarà preceduto la sera del 24 marzo dal recital del pianista Filippo Faes

A NOVI UN'INQUIETANTE GOLDONI. AL MUNICIPALE REPLICA CON MAURI [redacted] STURNO

Civico, si ride e si sogna

In scena una favola di Salemme

[redacted]

Una favola divertente che parte [redacted] presupposto surreale: s'intitola «Sogni e bisogni» ed [redacted] in programma al Teatro Civico stasera e domani, alle 21. L'autore, regista [redacted] interprete è Vincenzo Salemme, uno dei commediografi della scuola partenopea che ha raggiunto la popolarità firmando alcuni film di successo.

I suoi lavori partono sempre da [redacted] che dà l'avvio, ad un'azione a [redacted] libera nello stile della Commedia dell'Arte. In «Sogni e bisogni» Vincenzo Salemme conferisce allo spettacolo un tocco di imprevedibilità concedendo spazio all'improvvisazione. Accanto a lui recitano Carlo Buccirosso e Maurizio Casagrande, oltre a Roberta Formilli, Massimo Andrei, Teresa Del Vecchio, Ombretta e Tiziana Bertuzzi. Biglietti in vendita al Civico.

NOVI. Nuovo appuntamento al Teatro Ilva: stasera, alle [redacted] va in scena «I Due Gemelli Veneziani» [redacted] Carlo Goldoni. Ci sono ancora posti disponibili. Protagonista è Ferdinando Bruni. Gli altri interpreti [redacted]: Luca Toracca, Francesca Inaudi, Alessandra Antinori, Massimo Giovara, Corinna Agustoni, Marina Remi, Andrea Gattinoni, Alessandro Genovesi, Alessandro Pazzi. La regia è di Elio De Capitani. Separati da piccoli e cresciuti lontani, inconsapevoli l'uno dell'altro, due gemelli assolutamente identici, tranne che per il carattere, si ritrovano casualmente nella stessa città: ed è un susseguirsi [redacted] scambi di persona, gelosie, intrighi, matrimoni rinviati, duelli, furti e vendette come nella classica commedia degli equivoci, manca però il lieto fine. E' l'imprevedibile anomalia de «I due gemelli veneziani», che si chiude con un omicidio crudelissimo e un non meno tragico suicidio.

[redacted] **CASALE** torna in scena stasera alle 21 la coppia Mauri-Sturno in «Variazioni enigmatiche» di Eric-Emmanuel Schmitt, penultimo appuntamento della stagione al Teatro Municipale di Casale. Glauco Mauro e Roberto Sturno si cimentano [redacted] la drammaturgia francese contemporanea. Al [redacted] della scena un Nobel per la letteratura che decide [redacted] isolarsi su un'isola della Norvegia e un giornalista che a tutti i costi vuole stanarlo. Ci sono ancora biglietti che [redacted] possono acquistare in giornata negli uffici [redacted] Teatro o prima dello spettacolo al botteghino del Municipale (0142-444314).

Ad **ALESSANDRIA.** Per il Teatro Scuola nella sala grande del Comunale di Alessandria alle 10 per le scuole dell'infanzia e elementare la Compagnia «Nonsoloteatro» replica lo spettacolo «In volo con Buccino» con linguaggi teatrali e tecniche del Teatro d'Attore. [r. al.]

Sopra Vincenzo Salemme, in alto a destra Glauco Mauri

[redacted] CON LA STAMPA

Una serata divertente al «Kristalli» con la commedia Kate e Leopold

LA [redacted] con: MARTEDI' 12 MARZO 2002

[redacted]
CENTRO COMMERCIALE
S.S. 35 bis dei Giovi
Pozzolo F.ro
Tel. 0143.418932

IPER Il paese della grande i

offre ai suoi lettori una serata esclusiva

alla multisala [redacted] [redacted] Alessandria (p.za Ceriana)

per la visione di [redacted]
(mercoledì [redacted] marzo, [redacted] 20)

Per ricevere il biglietto gratuito fino ad esaurimento, questo tagliando deve [redacted]re consegnato agli uffici della Publikompass di Alessandria (via Cavour 58, orari: 9,30 -13 e 14 - 18,30), oppure all'Iper di Pozzolo Formigaro durante l'apertura del supermercato.

Non sono valide le fotocopie.

Un'altra prima visione «di lusso», al Kristalli di Alessandria, nell'ambito delle Serate [redacted] cinema con La Stampa. Alle 20, verrà infatti proiettato «Kate e Leopold», [redacted] gradevole commedia con la bravissima Meg Ryan e l'emergente Hugh Jackman. Con il coupon pubblicato oggi, [redacted] avrà diritto al biglietto gratuito presentandosi alla Publikompass di Alessandria, [redacted] Cavour 58, oppure all'Iper di Pozzolo Formigaro. E' utile affrettarsi a ritirare il tagliando, perché l'affluenza è sempre notevole e [redacted] rischia di non trovarne più.

«Kate e Leopold» narra la storia di [redacted] duca newyorkese di fine Ottocento che viene trasportato da [redacted] macchina del tempo nell'epoca attuale. Dopo il comprensibile disorientamento iniziale, Leopold trova la giusta dimensione, impara a districarsi nella caotica metropoli e s'innamora addirittura di una rampante manager del settore pubblicitario. I due trascorrono un weekend romantico, poi c'è il colpo di scena finale. [m. d.]

SUONA GIANCARLO SALARIS

Fisarmonica protagonista alla Gambarina

ALESSANDRIA. [redacted] concertista Giancarlo Salaris è l'ospite di questa sera [redacted] spettacolo, a ingresso libero, inizia alle 21,15) [redacted] «C'era una volta» [redacted] piazza Gambarina, dove prosegue la rassegna «FisAlMuseo», un anno di fisarmonica, patrocinata da Comune e Provincia.

Presentato da Carlo Fortunato, ideatore della manifestazione, il maestro Salaris, particolarmente noto negli ambienti musicali [redacted] pianista classico e jazz (e che per anni ha calcato le [redacted] con [redacted] clarinettista Henghel Gualdi), propone [redacted] programma dedicato [redacted] varietà.

L'incontro musicale prevede [redacted] prima parte introduttiva legata ai classici fisarmonicisti e [redacted] seconda particolarmente adatta allo spirito della rassegna [redacted] una diversa veste della fisarmonica integrata alle coinvolgenti ritmiche della musica latino-americana.

Il prossimo appuntamento è martedì 19 [redacted] Teatro comunale di Volpedo, dedicato [redacted] tango filtrato [redacted] particolarissimo gusto di Athos Bassissi. [e. c.]

SARA' PREMIATO A CASALE

«Palma d'oro» all'artista Camillo Francia

CASALE. Il pittore e grafico casalese Camillo Francia, 47 anni, è il vincitore del premio «Palma d'Oro Leonardo Bistolfi», manifestazione alla [redacted] edizione promossa dall'associazione generale di Mutuo soccorso. [redacted] consegna [redacted] premio avverrà domenica [redacted] alle 15,30 nel salone del Mutuo, in strada Cavalcavia. «Un artista affermato, [redacted] sciuto e [redacted] - si legge nella motivazione [redacted] premio - che fin dalla giovinezza si è [redacted] in mostra nel settore grafico, riconosci[redacted]ti poi confermati a Milano e Parigi». Recentemente ha realizzato [redacted] preziosa Croce di San Sebastiano, a Cerrina. Con lo studio Carmi & Ubertis ha anche contribuito alla realizzazione della nuova grafica di Famiglia Cristiana. «Con [redacted] sua attività ha contribuito [redacted] diretto e indiretto a dar lustro alla nostra terra» dicono al Mutuo. [r. sa.]

Camillo Francia

CITTA' E FUORI

Martedì di Quaresima

Dibattito con [redacted] vescovo

Per i «Martedì [redacted] Quaresima» dalle 21,15 in sala Torriani ad Alessandria il vescovo Fernando Charrier dialoga con gli esperti [redacted] alessandrinità [redacted] Fornaro, direttore dell'Unione industriale e Delmo Maestri, critico letterario su «Quale Alessandria troverò oggi? [redacted] vescovo visita la città». [e. c.]

[redacted] orionino

Tortona, festa per il Beato

Festa oggi a Tortona nell'anniversario della morte del beato don Luigi Orione. Alle 11, al Santuario della Guardia, [redacted] per gli alunni delle scuole cattoliche celebrata dal direttore provinciale orionino don Pierangelo [redacted] Ondei e alle 17 pontificale presieduto dal vescovo Martino Canessa. [r. al.]

Palestina

Corsi e incontri

A [redacted] dell'Associazione per la pace di Alessandria alle [redacted] a Palazzo Guasco per il corso di formazione su Palestina e Israele la conferenza [redacted] Coralluzzo su «Dalla nascita dello [redacted] di Israele alla guerra del Libano». Dalle 18 [redacted] di silenzio davanti alla Prefettura. [redacted] Social Forum [redacted] Alessandria organizza due incontri sulla Palestina con Ali Rashid, Irit Omanit, Alessandra Mecozzi, il primo appuntamento [redacted] stasera alle 21 a Palazzo Guasco, [redacted] secondo domani alle [redacted] nella sala della Provincia in via Guasco 49. [r. al.]

[redacted]

Presidio a Casale

Presidio della Cisl sulle questioni sociali oggi dalle 14,30 alle 17 a Casale all'Auditorium S. Chiara con lavoratori e pensionati. [f. n.]

[redacted] opportunità

Se ne parla [redacted] Ovada

Oggi alle 21 a Ovada, all'Itis Barletti, incontro promosso da Cgil Cisl e Uil su «Pari opportunità e iniziative di politica del lavoro per le donne della nostra provincia». Interverranno Anna Dondi, consigliere provinciale per le Pari opportunità, e le consulenti di politiche attive del lavoro Daniela Ferrari e Raffaella Nervi. [r. bo.]

Croce [redacted]

Concorso per tesi di laurea

La Croce rossa di Novi bandisce un concorso per l'assegnazione [redacted] un premio [redacted] laurea di 1550 [redacted] per una tesi di diritto internazionale umanitario o riguardanti le organizzazioni internazionali di tutela dei diritti umani concernenti le tematiche del volontariato. Ulteriori informazioni in [redacted]. [m. pu.]

LETTERE [redacted] GIO[redacted]E

Il grazie di Pediatria alla Croce rossa di Tortona

I medici della divisione di Pediatria di Tortona ringrazia[redacted] la sezione femminile della Cri di Tortona che, da sempre sensibile alle esigenze dei piccoli ospiti del Reparto pediatrico, ha voluto ancora una volta dimostrare la propria disponibilità offrendo un nuovo elettrocardiografo.

Questo strumento sarà utilizzato nella sezione di Neonatologia aggregata al reparto di Pediatria e consentirà al dottor Setta, consulente di Cardiologia pediatrica, di proseguire nell'opera intrapresa dalla dottoressa Ussone per lunghi anni primario pediatra. Il dono giunge a [redacted]ito, visto il grande incremento delle nascite, ormai in atto da alcuni mesi, e permette di migliorare l'efficienza dei controlli per la diagnostica cardiologica precoce del neonato.

Asl 20, Tortona

[redacted] Incontro per [redacted] i tribunali subprovinciali

Come [redacted] ormai noto, è in atto una imminente azione governativa volta ad attuare una revisione delle circoscrizioni giudiziarie, sia attraverso piccole riforme ordinamentali che avranno l'effetto di ridurre sempre più [redacted] competenze degli attuali tribunali, sia attraverso [redacted] proposta di legge delega, che sta per [redacted] presentata in Parlamento.

Il comitato nazionale per la difesa dei tribunali subprovinciali, del quale faccio parte, ha indetto un incontro per il 16 marzo alle 10 presso la Cassa di Previdenza Forense, via E. Quirino Visconti, al qu[redacted] parteciperanno i presidenti degli ordini forensi [redacted] Tribunali a rischio, i sindaci dei comuni facenti parte dai rispettivi circondari ed i parlamentari, sia di maggioranza che dell'opposizione, eletti nei collegi interessati. Nell'occasione saranno concordate le più opportune iniziative allo scopo di fronteggiare l'imminente pericolo di soppres[redacted].

Chi non potesse intervenire è pregato di comunicare comunque la propria adesione e solidarietà al sottoscritto (comunicherò poi i nominativi di chi si è interessato)

Piero Piroddi
Acqui Terme

NU[redacted]UTILI

[redacted]

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; [redacted], Verde 0131 [redacted]; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde [redacted] 636.430. [redacted] Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 [redacted]. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143[redacted]. **Cassine:** Cri 0144 714.433. [redacted] Cri 0142 [redacted] Cr. Verde 0142 453.310; [redacted]ericordia 0142 781.010. [redacted] **S.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Fe**[redacted] Cr. Verde 01[redacted] 791.816/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Ponte**[redacted] Cri 0142 486.888. **Pozzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. [redacted] Cri 0143 65.170. **Stazzano:** Cr. [redacted] 65.002. [redacted] Cri [redacted] 611.333; [redacted] 0131 611.247. [redacted] Avis 0131 [redacted]. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri [redacted] 67.300. [redacted] Cr. [redacted] 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO
Ad **Alessandria** è di turno la farmacia *Comunale Pista:* viale Med. d'Oro (0131 253.668) aperta dalle 9 alle 9 del giorno successivo. Negli [redacted] Comuni le [redacted] di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: *Albertini:* corso Italia [redacted] (0144 322.630).
Casale: *Comunale Ospedale:* via Guglielmo VIII 2 (0142 452.396).
Novi: *Giara:* via Girardengo 13 (0143 20.17).
Ovada: *Moderna:* via Cairoli 165 (0143 80.348).
Tortona: *Comunale 2:* strada Viguzzolo 2 (0131 861.264).
[redacted] *Comunale 2:* viale [redacted] 37 (tel. 0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO
Alessandria: [redacted] 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** [redacted] 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [redacted] 959.111.

GUARDIA MEDICA
[redacted] 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; [redacted] 0142 434.334; [redacted] **S.:** 0131 270.027; [redacted] **stelnuovo S.:** 0131 826.753; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.208; **Serravalle S.:** [redacted] **Tortona:** 0131 869.863; [redacted] 0131 [redacted].

EDIL-M
[redacted] • SANITARI E RUBINETTERIE • ARREDO BAGNO • PARQUET
Promozionale marzo
NUOVA SALA MOSTRA
Con il mese della piastrella all'Edil-M, puoi arricchire la tua casa [redacted] più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.
SCONTI REALI dal 40 al 50%
SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI
COM'E' BELLA LA PIASTRELLA!
OVADA (AL) - Via Molare 62
Tel. 0143 82.27.77
APERTO ANCHE IL SABATO

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA [illegible] IL QUOTIDIANO
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO REGALO

Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 l Olio Extravergine d'oliva Isnardi fresco mosto

Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti Beni di Batasiolo

annuale 5 giorni: cofanetto 2 confezioni da g di Coalvi

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO A UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di vivere un mese intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

SI ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento** annuale si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino.

SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per il mare o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle 18, al sabato dalle 9 alle ore 12,30)
- via fax allo **011 56 27 958**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO IN QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

DELEGAZIONE DEL CASALESE IERI A ROMA, LANCIATA UNA NUOVA OFFENSIVA

Caccia al «polverino»

Amianto in viali e campi sportivi?

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

È l'amianto che potrebbe essere ancora presente in viali, [illegible] da calcio, parcheggi e pi[illegible]ì sotto forma del temibile polverino, a preoccupare il ministero all'Ambiente. Un timore di cui ieri si è fatto portavoce il direttore generale Maurizio Pernice, in una riunione tecnica che si è svolta a Roma a cui hanno preso parte il sindaco Paolo Mascarino, l'assessore all'Ambiente Adriano Roggero, il referente tecnico per l'Asl Angelo Mancini e i sindaci Emanuele Demaria e Franco Pagliano, [illegible] Conzano e Rosignano, mentre la Regione era rappresentata dall'ing. Rigatelli e dal dott. Porta.

Sulla bonifica dell'ex stabilimento Eternit, invece, si è un po' sorvolato perché con una maggiore pressione sull'azienda «la bonifica - ha detto Roggero - sembra marciare più speditamente».

Dati precisi [illegible] stati dunque richiesti dal ministero sui luoghi pubblici, mentre da parte della delegazione casalese si è certificato l'avvenuto smantellamento delle coperture degli edifici pubblici casalesi, opera che è all'incirca, invece, a metà strada nei paesi dell'ex Usl 78.

Casale, [illegible] Comune capofila della lotta all'amianto, provvederà nel giro di una decina [illegible] giorni a convocare una riunione di tutti i sindaci del territorio perché segnalino dettagliatamente tutte le coperture sia pubbliche che privato che vanno bonificate.

L'altro fronte di lavoro, [illegible] sottolineato nella riunione romana, riguarderà la discarica in zona industriale nella quale si devono accelerare i tempi per mettere in funzione le altre due vasche, quella per inerti da amianto e quella [illegible] polverino. Al contempo, proseguiranno gli incontri con la Provincia per ottenere dalla Regione deroghe alle normative giudicate troppo restrittive per il conferimento dell'amianto in discarica. Non meno importante è il problema della carenza di personale Asl addetto a questo settore, [illegible] carenza che a detta del rappresentante statale dell'Ambiente si avverte anche in sede [illegible] Ministero. Per quanto riguarda i finanziamenti e la possibilità di sganciarli dal consinamento per evitare tempi troppo lunghi, una richiesta che pressantemente è venuta anche dal Comitato Vertenza Amianto, si è deciso che verranno sbloccati man mano che il consinamento in [illegible] quartiere sarà condotto a termine (quindi per ora l'iniziativa potrebbe interessare Casale Popolo, Valentino, Ronzone, Salita [illegible] Anna e Porta Milano). Impegno poi del Ministero a un'altra [illegible] tecnica da tenere entro il mese con tutti i dati a disposizione sia su Casale che sui paesi.

Oltre al censimento degli edifici privati, si fa quello sul polverino in viali e campi sportivi

CASALE, DIFFICILMENTE SARA' CONCESSO LO SDOPPIAMENTO TRA TURISTICO E AZIENDALE

Il «Leardi» come il «Torre» rischia di perdere un corso

[illegible] MONFERRATO

Dopo [illegible] grido d'allarme, e [illegible] rabbia, sollevato [illegible] studenti dell'Istituto professionale Torre di Acqui, emerge un altro caso analogo in provincia, [illegible] uguale preoccupazione, dall'istituto superiore Leardi che aveva assorbito, con la razionalizzazione, anche l'ex Jaffe in cui sono inclusi i [illegible] aziendale e turistico.

Ed è proprio intorno a questi che si concentrano i timori.

Secondo il programma di «tagli» che viene attuato a livello provinciale, ma [illegible] precise indicazioni [illegible] parte della Direzione regionale per l'istruzione, anche a Casale potrebbe saltare [illegible] [illegible]oi due corsi sulla terza del prossimo anno, [illegible] potrebbe essere anche a rischio addirittura il quarto anno.

In pratica, [illegible] professionale si parte [illegible] [illegible] corso per grafico pubblicitario che non incontra problemi perché ci sono molte iscrizioni. Invece, c'è poi il biennio comune al termine del quale i ragazzi scelgono se frequentare il terzo anno con la specialità aziendale oppure con quella turistica. Questo ciclo si chiude con l'esame che dà diritto alla qualifica. Successivamente, fino [illegible] ora, è stata aperta la possibilità di proseguire con la specializzazione nel quarto e quinto anno che si conclude con l'esame di Stato. Ma per gli allievi che ora sono in seconda potrebbe prospettarsi, a fine [illegible], non una possibilità di scelta, bensì un obbligo a proseguire un preciso indirizzo, mentre a parità di condizioni [illegible] se non verrà [illegible] lo sdoppiamento e potrà essere istituito soltanto un corso (aziendale o turistico, a seconda di quale sarà la decisione finale). Ciò perché gli alunni sono complessivamente 26: troppo pochi, dice la Direzione regionale, per formare due [illegible]. Curioso è il fatto che, essendoci tra gli iscritti alcuni alunni disabili (con conseguente possibilità di formare classi anche meno numerose), verrebbe concesso di sdoppiare i 28 alunni in due classi [illegible] fossero di unico indirizzo, mentre a parità di condizioni non viene permesso per due indirizzi distinti.

Così come [illegible] Acqui, anche a Casale prevarrebbe l'orientamento a sollecitare quanto meno [illegible] cosiddetta classe unica «articolata», ovvero in cui tutti gli studenti seguono insieme le materie comuni e si dividono per quelle legate alla specialità. Le alternative: cambiare tipo di studio rispetto a quello scelto a inizio corso oppure cambiare città (con disagi notevoli, visto che, tra l'altro, molti degli alunni già provengono da lontano).

L'istituto Leardi: preoccupazione per alcuni corsi che potrebbero essere sospesi

NUOVO SITO A CASALE

Passeggiata «virtuale» tra i negozi

CASALE. Dalla prossima settimana si potrà passeggiare [illegible]te per le vie della città, soffermandosi non solo a visitare monumenti e palazzi storici, ma passando davanti a ogni negozio e, addirittura, curiosando in vetrina o, addirittura, entrando per prendere visione delle novità, via via aggiornate.

La «passeggiata» virtuale si può compiere entrando nel [illegible] «www.casalemonferratoonline.it», progettato [illegible] l'Unione commercianti col patrocinio del Comune e la collaborazione con diversi enti. L'iniziativa [illegible] presentata ieri dal direttore dell'associazione Piergiorgio Giordano, insieme a Renato Cebraro che ha illustrato [illegible] dettaglio il sito, allestito col contributo cospicuo di tre studentesse del liceo tecnologico Sobrero (Sara, Ilaria e Cristina) e di Marco Cantamessa.

Entrando nel sito ci [illegible] [illegible] di fronte a diversi cartelli stradali, ognuno dei quali porta in una direzione: vie d'accesso (come si arriva a Casale in autostrada, statali, treno), stradario (mappa della città), storia e arte (palazzi, chiese, monumenti e musei), guida ai servizi (orari di uffici pubblici, farmacie e così via), eventi (manifestazioni nel territorio, magari con un link [illegible] rimanda al calendario aggiornato dall'Urp del Comune), e, novità assoluta, shopping, ovvero, via per via, la conoscenza di tutti i negozi, alcuni dei quali possono avere un sito personaliz[illegible] e, appunto, più volte aggiornato con la sostituzione di immagini e filmati. Il servizio specifico vale per tutti i commercianti e artigiani, indipendentemente dal fatto di essere soci dell'Unione e ha un costo annuo che oscilla da 300 mila lire a un milione e mezzo. [s. m.]

RIVALTA BORMIDA E SPIGNO

Travolti dalle piante Oggi i funerali

ACQUI [illegible]. Si celebra[illegible] questo pomeriggio i funerali dei due pensionati, entrambi morti travolti [illegible] rami delle piante che stavano tagliando.

La salma di Giovanni Icardi, [illegible] anni, morto sabato mattina all'ospedale [illegible] Acqui, verrà portata in mattinata nella propria abitazione, [illegible] via de Gasperi 20 a Rivalta Bormida. Qui sarà allestita la camera ardente. [illegible] funerale parte dall'abitazione alle 15,30, e la messa viene celebrata in parrocchia, poi la sepoltura nel cimitero del paese.

Il funerale di Carlo Lompi, 82 anni, vedovo con un figlio, parte domani alle [illegible] dall'abitazione in località Canavella di Spigno, per proseguire per la chiesa e il cimitero locale. Carlo Lompi è morto domenica pomeriggio mentre tagliava un albero in località Bricchetto. Era andato nel bosco nel primo pomeriggio e il suo mancato ritorno ha fatto scattare l'allarme. [se. c.]

AGGREDITE DUE RAGAZZE

Il rapinatore [illegible] anche una complice

CASALE. C'era anche una complice con il giovane rapinatore che l'altra [illegible]ra ha aggredito e rapinato due raga[illegible] nel parcheggio a fianco della filiale della banca San Paolo, al Valentino, in piazza Aldo Moro. La complice era alla guida della Fiat Uno, di colore chiaro, targata Torino, su cui è salito il rapinatore, dileguandosi poi [illegible]so il centro città. Le due ragazze, una casalese studentessa di [illegible] I. [illegible] cerrinese di 22 anni, S.A., [illegible] arrivato nel parcheggio, a bordo [illegible] Y10 della casalese, quando si è avvicinato alla loro auto un giovane di circa 20-22 anni, armato con una spranga in ferro che le ha minacciate, e poi le ha strappato la borsa che si trovava sul sedile posteriore contenente documenti, [illegible] euro in contanti e il telefonino. La casalese è anche stata colpita alla testa: [illegible] avrà per [illegible] giorni, mentre l'amica ha avuto una prognosi di [illegible] giorni per [illegible] al ginocchio. All'episodio hanno assistito alcuni ragazzi che hanno poi soccorso le due giovani che hanno commentato: «È stata una bruttissima esperienza». Indagano i carabinieri. [r. sa.]

ESAZIONI IRREGOLARI: CHIUSA AD APRILIA L'INCHIESTA, PM CHIEDE IL PROCESSO

Tributi, dirigente sott'accusa

E' consigliere della società Alto Monferrato

CASTELLETTO D'O[illegible]

La procura della Repubblica di Latina accusa di abuso di ufficio, frode e peculato l'ex sindaco e i quattro assessori dell'ex giunta di Aprilia, quattro imprenditori che col Comune avevano costituito la Aser, società a capitale misto pubblico e privato per la gestione dello riscossione dei tributi comunali, [illegible] presidente e l'amministratore delegato [illegible] società. E' [illegible] Guar[illegible] di finanza, che ha svolto [illegible] indagini, a notificare agli undici indagati l'avviso di reato firmato dal procuratore. Uno degli indagati, l'amministratore delegato della Aser Massimo Ippoliti, [illegible] nominato nell'aprile 2001 per i soci privati nel consiglio di amministrazione della Alto Monferrato servizi, analoga società mista costituita [illegible] Castelletto d'Orba, per volontà del sindaco Lorenzo Repetto e della sua maggioranza, malgrado la forte opposizione della minoranza guidata da Federico Fornaro. Un altro degli indagati è Giuseppe Saggese, già amministratore e proprietario della Publiconsult che detiene il 49% del capitale dell'Alto Monferrato servizi, il restante 51% è nelle mani del Comune.

Il municipio di Castelletto d'Orba

Inchieste analoghe a quella aperta a Latina sono state avviate in varie città per analoghe operazioni che vedono sempre coinvolte le stesse società Publiconsult, Paghera, Soces e S&rt: [illegible] contesta la procedura seguita per [illegible] costituzione e la misura [illegible]aggio che va alle società, con particolari vantaggi per i soci privati. In due di questa, a Nettuno e Scanzano Ionico, è consigliere il sindaco Repetto, [illegible] propo[illegible] della Paghera con la quale è, quanto meno era, in rapporti di affari, tanto è vero che questa società non è entrata dell'Alto Monferrato.

Tra l'altro Lorenzo Repetto è stato accusato dall'opposizione di avere rilasciato alla Paghera, gruppo che opera nel settore dell'arredo pubblico e del verde, una dichiarazione determinante per permetterle di entrare in società per la gestione [illegible] tributi comunali, di lavori a Castelletto d'Orba per oltre mezzo miliardo, ma che non sono stati effettuati. Il sindaco ha sempre negato, ci sono state perquisizioni a tappe[illegible] della Guardia di Finanza in Comune, alla Alto Monferrato, nella abitazione e nell'ufficio personale di Repetto, sull'inchiesta non si hanno notizie. [f. m.]

OVADA: SE NE VA PAOLA PARODI, ENTRA ROSA GRILLO

Un addio polemico del capogruppo ds

OVADA

Sono destinate [illegible] scuotere l'ambiente politico cittadino le dimissioni dalla carica di consigliere comunale di Paola Parodi, capogruppo della maggioranza «Insieme per Ovada», uno dei personag[illegible] [illegible] spicco dei Democratici [illegible] Sinistra: per diversi [illegible] ni ha ricoperto la carica di segretario dell'Unione comunale. Aveva sorpreso [illegible] sua assenza alla seduta del Consiglio dedicata al bilancio, ma ora la cosa si è chiarita, in quanto con la nuova convocazione per venerdì all'ordine del giorno figura la sua surroga. Sarà sostituita da Rosa Cinzia Grillo, già presente nel Consiglio [illegible] d[illegible].

[illegible] Parodi

La decisione della Parodi ha colto di sorpresa, in quanto si è sempre distinta nel sostenere con forza ogni decisione della maggioranza e della giunta. Invece, stando a quanto ha dichiarato ieri, era da tempo che cullava la decisione di lasciare, per uno [illegible] di disagio in cui si è venuta a trovare, negli anni, anche di fronte a decisioni da lei [illegible] condiviso. Con le dimissioni ha inteso esprimere non solo il disagio proprio, ma anche degli elettori che le hanno accordato fiducia e che, secondo lei, non sempre si riconoscono nelle scelte e nei metodi dell'Amministrazione.

Il comitato direttivo [illegible] «Insieme per Ovada» nel prendere atto con rammarico di tale deci[illegible] ricorda «l'impegno costante ed appassionato e il sostegno convinto che ha sempre riservato all'attività dell'amministrazione comunale sia alle scelte politiche di fondo che furono alla base della nascita di Convenzione Democratica, prima, e Insieme per Ovada, poi».

Il Comunicato conclude confermando pieno appoggio al sindaco Robbiano e alla giunta, e ringraziando la dimissionaria per il lavoro svolto. [r. bo.]

S'INAUGURERA' FORSE A MAGGIO IL LOCALE DELLO CHEF DEL RINOMATO «CASCINALENUOVO» DI ISOLA D'ASTI

Acqui, slitta l'apertura del ristorante «Pisterna»

«Problemi tecnici e non difficoltà col Comune dopo l'arresto del city manager»

ISOLA

Slitterà di qualche settimana l'inaugurazione del nuovo ristorante che Walter Ferretto, titolare de «Il Cascinalenuovo» e chef di fama internazionale, aprirà col fratello Roberto [illegible] Acqui Terme, nel «Quartiere del Vino» voluto dal Comune: dal 20 aprile, data fissata in un primo tempo per il taglio del nastro, si «scivolerà» a maggio.

«Registriamo - conferma Ferretto - qualche ritardo nei lavori, per intoppi tecnici che non avevamo previsto. Il battuto di cemento [illegible] cui sarà posto il pavimento in legno sto[illegible] ad asciugare per problemi di umidità. Siamo corsi ai ripari sistemando nelle stanze speciali macchinari, già in funzione da qualche giorno. Ma questo [illegible] altri inconvenienti ci costringeranno a spostare il giorno dell'inaugurazione».

La [illegible] data [illegible] [illegible] ancora stata fissata: «Forse sarà nella prima, o al massimo la seconda, settimana di maggio» azzarda Ferretto. Ma ne parla con cautela, per evitare di dover cambiare idea altre volte.

Il ristorante sorgerà [illegible] piano nobile di palazzo Olmi (già sede del Comune) e si chiamerà «Pisterna», dal nome dell'antico borgo dove nascerà il «Quartiere del vino»: avrà una sessantina di posti a sedere.

Ferretto smentisce la voce, che circola da qualche tempo ad Acqui, secondo cui la realizzazio[illegible] del progetto sul nuovo ristorante sarebbe [illegible]ta frenata dal recente arresto del city manager del Comune, Pier Luigi Muschiato, finito in manette (l'accusa è di concorso in corruzione aggravata) con Renato De Lorenzi, procacciatore d'affari, e Maurizio Silvio Benzi, imprenditore. «Non so chi [illegible] perchè abbia messo in giro cose del genere, che non hanno comunque fondamento» dice lo chef, che a febbraio [illegible] cucinato nella cittadina alessandrina in occasione del 22° concorso enologico «Città di Acqui Terme».

«I nostri rapporti col Comune - puntualizza - non registrano difficoltà, gli accordi non sono mai stati messi in discussione né frenati dagli ultimi avvenimenti. E comunque ciò che è successo ad Acqui è un fatto che non ci tocca».

Preoccupazione si registra invece nella clientela de «Il Cascinalenuovo», timorosa che l'apertura del «Pisterna» possa in qualche modo segnare la chiusura del rinomato locale isolano, attivo dal 1968. Ma Ferretto rassicura: «Il Cascinalenuovo resta la casa madre, il Pisterna un primo figlio che [illegible] futuro potrebbe [illegible] qualche fratello. Io [illegible] continuerò a occuparmi di cucina nel ristorante isolano, mentre ad Acqui lavorerà un mio stretto collaboratore». [l. n.]

Lo chef astigiano Walter Ferretto

IERI A CASTELLETTO TERZA GIORNATA DELLA MOSTRA, OSPITE EZIO GREGGIO

Rassegna [illegible] vini, manifesti multati

Affissione fuori norma, un'ammenda di quasi due mila euro

Renzo Bottero

CASTELLETTO D'ORBA

[illegible] bel tempo sta facendo degna cornice alla «Rassegna [illegible] Vini dell'Alto Monferrato» [illegible] si concluderà stasera, confermando il successo in crescendo.

Tutto, fino [illegible] ora è filato liscio, con una sola nota che il sindaco Lorenzo Repetto definisce «stonata». [illegible] tratta dei sei verbali elevati dalle Guardie della Provincia per manifesti pubblicitari della Rassegna, esposti in modo irregolare sulle strade provinciali.

I provvedimenti gli [illegible] stati notificati ieri, e prevedono una ammenda di 330 euro [illegible] quindi il sindaco dovrebbe pagare quasi 4 milioni di lire.

[illegible] di fronte al fatto che la Rassegna è patrocinata anche dalla Provincia, Repetto non si sarà lasciato sfuggire l'occasione di suggerire quanto è successo per «Striscia la notizia» ad Ezio Greggio, atteso ieri sera alla Rassegna.

[illegible] comico Ezio Greggio

Intanto, dopo Ornella Muti, nella ormai abituale veste di madrina, domenica gli espositori hanno ospitato un'altra bella attrice: Eleonora Benfatto, ex Miss Italia.

Ma, accanto alle attrattive di contorno, la Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato, anche quest'anno, ha vissuto due momenti impegnativi. Uno è stato il convegno di domenica mattina quando si è parlato della esperienza [illegible] Cantina Soci[illegible] Tre Castelli con il «Patto per un grande Dolcetto» che, con [illegible] adesione di numerosi soci, [illegible] ottenendo significativi risultati. Oltre ai tecnici della Cantina, hanno dato il loro contributo quelli del Centro di sperimentazione della Tenuta Cannona di Carpeneto.

Il secondo appuntamento impegnativo, a cura [illegible] Federazione Provinciale Coltivatori diretti, è l'incontro sulla «Legge di orientamento: la tracciabilità e il marketing del settore vitivinicolo».

Altro [illegible] importante, oggi alle 17, col presidente nazionale di Coldiretti, Paolo Bedoni, e l'assessore regionale Roberto Vaglio, che premieranno i vini della Rassegna in base alla graduatoria decisa dall'Onav, sotto la guida di Lorenzo Marinello.

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

PROSSIMA INSERZIONE 26 marzo 2002

ASTE IMMOBILIARI

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:

ALLA CANCELLERIA DEL TRIBUNALE PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLE VENDITE

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non occorre l'[illegible] di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o imposta di Registro), con le agevolazioni di legge (1° casa, imprenditore agricolo, ecc.). Per gli immobili occupati dai debitori o senza titolo opponibile alla procedura si ordina l'immediato sgombero da eseguirsi a cura e spese di parte acquirente.

VENDITE DEL 29 MARZO 2002

dott. P. L. Mela

Domande di partecipazione da depositarsi entro le ore 12 del giorno 28/3/2002

NOVI LIGURE

Esecuzione [illegible] 88/95 G.E. Dott. MELA
contro Astrolabio Costruzioni srl
[illegible] Ligure
Magazzino in [illegible] Edilio Raggio posto [illegible] piano seminterrato [illegible] mq. [illegible]. L'unità immobiliare è priva di qualsiasi tipo di impianto da quello elettrico [illegible] quello [illegible] riscaldamento. NCEU Fg. 41, map. 595 sub 84 di mq. 1100.
P[illegible] [illegible] di Euro 181.792,83
[illegible] in aumento Euro 4100,00

FELIZZANO

Esecuzione N. [illegible]
contro PILOTTI LUCIANO + 3
Terreni censiti al foglio 6, mappale 125 [illegible] are 19,60; foglio 10, mappale 52 di are 19,50; foglio 13, mappali n. 134 di are 41,90 e n. 135 di are 12,70; [illegible] 24, mappali [illegible] 76 [illegible] [illegible] 2,10, n. 77 di are 1,70, n. 79 di [illegible] 2,40, n. 86 di are 180,00, n. 102 di are 19,90; foglio 25, mappali n. 24 di are 46,20, n. 26 di are 30,20, n. [illegible] di are 28,40, [illegible]. 153 di are 8,50 [illegible] n. 159 di are 1,10; fog[illegible] 13, mappale n. [illegible] di [illegible] 20,80; foglio 18, mappale n. 134 di are 15,70; foglio 24, mappali [illegible]. 74 [illegible] are 8,00, n. [illegible] di are 4,50, [illegible] 233 di are 12,40, n. 234 di are 2,60, [illegible] [illegible] di are 6,00, n. 416 [illegible] are 3,80, n. 67 di [illegible] 20,20, n. 80 di are 17,20, n. 105 di are 43,40, [illegible]. 393 [illegible] [illegible] 9,40 e n. 78 di are 2,70; foglio 25, mappale [illegible]. [illegible] di [illegible] 27,90; foglio 24, mappali n. 281 di are 44,60, n. 282 di [illegible] 20,80, n. 88 di are 53,60 e n. [illegible] di are 5,30; foglio 13, mappali n. 141 di [illegible] 23,80, n. 142 [illegible] are 8,90, [illegible]. [illegible] di are 12,20, [illegible] 281 di are 16,70, [illegible] 282 di are 2,60 e [illegible] 284 di are 5,00; foglio 24, mappali [illegible]. [illegible] di are 43,70 [illegible] n. 424 di are 14,40; foglio 28, mappale [illegible]. 77 di [illegible] 16,60; foglio 25, mappale 189 [illegible] [illegible] 11,26.
Prezzo base: Euro 182.464
Offerte in aumento: Euro 2.582

VENDITE DEL 11 APRILE 2002

dott.ssa C. Camalori

Domande di partecipazione da depositarsi entro le ore 12 del giorno 10/4/2002

CASSINE

Nell'esecuzione immobiliare n. 175/95 R.G.E.
contro PASTORINO Giuseppe e ROSSELLI [illegible] Carolina
[illegible] rende noto che il giorno 11 aprile alle [illegible] 11,00, nella sala delle pubbliche udienze del su intestato tribunale, avanti al Giudice dell'esecuzione Dott.ssa Camalori si procederà alla vendita senza incanto [illegible] seguenti beni immobili: in Comune di **Casalne**, Vicolo [illegible] Torriona, fabbricato da terra a [illegible] [illegible] da [illegible] 4,5 vani cat. [illegible]
Prezzo base Euro: 11.568,00
Offerte in aumento Euro: 516,00

VALENZA

Nell'esecuzione immobiliare n. [illegible] R.G.E.
contro FALZONE Giuseppe
Si rende noto che [illegible] giorno 11 aprile alle [illegible] 11,00, nella sala delle pubbliche udienze del su intestato tribunale, avanti al Giudice dell'esecuzione Dott.ssa Camalori [illegible] procederà [illegible] vendita [illegible] [illegible] dei seguenti beni immobili: in comune di **Valenza**, via Solferino n. 12 Centro Storico fabbricato da terra a tetto elevato [illegible] due piani fuori terra oltre sottotetto parzialmente praticabile, con due vani per [illegible] piano con scala centrale.
Prezzo Base: Euro 15.865,00
Offerte in aumento: Euro 416,00

FRACONALTO

[illegible] n. [illegible] R.G.
contro **ZOPPI Giorgio**
in comune di **Fraconalto**, località Castagnola, strada provinciale Voltaggio-Busalla 147. Villino da terra a tetto elevato a due piani fuori terra, [illegible] annesso circostante terreno, censito al NCEU di Fraconalto (AL) al F. n. 3 mappale n. 185, cat. A/7, classe 2^, vani 10,5; foglio 3, particella 339, categoria C/6, autorimessa censita [illegible] NCEU di Fraconalto (AL) al F. n. 3 mapp. n. 339; terreni circostanti censiti al NCT di Fraconalto (AL) al F. n. 3 mapp. 185 [illegible] [illegible]
Prezzo base: Euro 294.380,43
Offerte in aumento: [illegible] 1.032,91

CARPENETO

[illegible] **N. 180/99 R.G. - G.E. Dott.ssa C. Camalori**
contro **SERGIO CETTI e MARIA ANTONIETTA CANTATORE**
Comune [illegible] **Carpeneto**, [illegible] Firenze n. [illegible] [illegible] di [illegible] abitazione, porzione [illegible] maggior fabbricato, disposta [illegible] due piano fuori terra, composta da soggiorno, cucina abitabile, bagno e terrazzo [illegible] [illegible] primo piano [illegible] quale [illegible] accede al secondo piano suddiviso in tre [illegible] e piccolo servizio igienico; costituiscono accessori [illegible] locale sottotetto [illegible] la cantina; censita [illegible] NCEU, Partita 1000406, F. 10, map. 113, sub 3, [illegible] A/4, CL. 2, VANI 8,0, R.C. 618.000
Prezzo [illegible]e: Euro 55.260,88
[illegible] [illegible] aumento: Euro 516,46

ALESSANDRIA

Esecuzione n. 118/93 [illegible] . - G .E. Dott. Cristina Camalori
contro JEBEILY ANTOINE
in **Alessandria** [illegible] complesso immobiliare denominato Condominio Flora, in via Casalcermelli n. 122: **lotto 1: alloggio** al quinto piano (6° f.t.), distinto [illegible] l'interno 21, composto da soggiorno, tre camere, cucina, due servizi igienici, ripostiglio, corridoio-disimpegno, oltre a due grandi terrazzi sui lati nord e [illegible]d ad un terrazzo [illegible] lato est; censito al NC.E.U. F. 109, Mapp. 656, Sub. 11, scala A, int. 21, p. 5^-ps., cat. [illegible], cl. 3^, vani 7,5, rc. £. 1.837.500; box nell' interrato contraddistinto con il numero 37, censito al NCEU, F. 109, n.656, sub 22, int. 37, p. [illegible] Cat. C/6 cl. 7^, mq. 24, R.C. 211.000; **box** nell' interrato contraddistinto con il [illegible] 38, censito [illegible] NCEU, F 109, n. [illegible]56, [illegible] 23, int. 38, p. ps, cat C/6, cl 7^, mq. [illegible], r.c. 272.800 al **prezzo base di Euro 78.501,44 offerte in [illegible]umento: Euro 516,46 lotto 2: box** nell' interrato n. 8, censito al NCEU [illegible] 109, n. 656, sub 50, int. [illegible], p. ps, cat. C/6, cl. 7^, mq. 13, r.c. £. 114.000; al **prezzo base di Euro [illegible] offerte in aumento: Euro 258,23 lotto 3:** [illegible] nell'interrato n. 9, censito al NCEU F. [illegible], n. 656, sub 49, int. 9, p. ps, cat. C/6, cl. 7^, mq. 13, r.c. £. 114.000; [illegible] **prezzo [illegible]e di Euro 4.338,24 offerte in aumento: Euro 258,23 lotto 4: box** nell' interrato n. 13 censito al NCEU F.109, n. 656, sub 45, int. 13, p. ps, cat. C/6, cl. 7^, [illegible]. 13, r.c. £. 114.000 al **prezzo base di Euro 4.338,24 offer[illegible] [illegible] aumento: Euro 258,23 lotto 5: box** nell'interrato n. 14 censito al NCEU F.109, n. 656, sub 44, int. 14, p. ps, cat. C/6, cl. 7^, mq. 13, r.c. £. 114.000 al **prezzo base di Euro 4.338,24 offerte in aumento: Euro 258,23**

VENDITE DEL 19 APRILE 2002

dott. P. L. Mela

Domande di partecipazione da depositarsi entro le ore 12 del giorno 18/4/2002

FRESONARA

ES. n. 177/99 - G.E. Dott. [illegible]
contro Boccardo Domenico [illegible]
Comune di **Fresonara (AL)**
Lotto 2: Terreni in Comune di Fresonara (AL) - Mapp. nn. 127 [illegible] 128 - del F. 6 - per complessive Ha 2.94,10
Prezzo base: [illegible] 30.377,99
Offerte in aumento: E[illegible] 500,00

BOSCO MARENGO

ES. n. [illegible] - [illegible] Dott. Mela
contro Boccardo Domenico Vittorio
Comune di **Bosco Marengo** Lotto 1: Terreni in Comune [illegible] Bosco Marengo (AL) - Mapp. nn. 74 [illegible] 83 - del F. 51 per complessive Ha 0.31.80
Prezzo base: Euro 4.598,53
Offerte in aumento: Euro 250,00

VALENZA

ES. N. 42/1991 G.E. Dott. Pierluigi [illegible]
contro [illegible] FABIO
1° LOTTO: in Comune di **Valenza Po** - Via F. Cavallotti n. 26 - alloggio [illegible] mq. 77.97 [illegible] n. [illegible] terrazzi cantina, fg. 50, mapp. 2052, piano [illegible]
2° LOTTO: in **Precetto di Valenza** - Reg. Pratolongo:
[illegible]. 10, mapp. 191 di [illegible] 46.30, [illegible] cl. 2
fg. 10, mapp. 192 [illegible] [illegible] 9.70, sem. [illegible]. 2
fg. 11, mapp. [illegible] di are 21.90, sem. cl. 2
[illegible]. 11, mapp. [illegible] di are 16.80, sem. cl. 4
fg. 11, mapp. 36 di are 46.30 [illegible]. cl. 4.
fg. 11, mapp. [illegible] di are 29.00 [illegible] cl. 4
fg. 11, mapp. 40 di are 49.10 sem. cl. [illegible]
fg. 11, mapp. 41 di are 11.60 sem. cl. [illegible]
fg. 11, mapp. 43 abitazione [illegible] mq. 103.67 con balcone, porticato e cantina
Prezzo [illegible] 1° LOTTO: Euro 35.119,07 2° LOTTO: Euro 52.685,18
Offerte in aumento: 1° LOTTO: [illegible] [illegible] 2° LOTTO: Euro [illegible]

CASTELLETTO D'ORBA

ES. N. 133/92 G.E. dott. MELA
[illegible] MONTOBBIO + 3.
Beni immobili in Comune di **Castelletto [illegible]** - località Passaronda: fabbricato [illegible]o al NCEU alla part 890 del fg. 3 mapp. 280 [illegible] 281 sub. I - PT -1- 1 ps fg. 3, mapp. 281 sub. 2 PT.
Prezzo base: Euro 72.981,55
[illegible] in aumento: Euro 2.500,00

ALESSANDRIA

Es.n. [illegible] G.E. Dr. MELA
contro FERRANDO Graziella
Comune di Alessandria - [illegible] G. Ferraris n.7 Quota di 1/6 dell'intero di appartamento posto [illegible] 3°piano (4° f.t.) int.n.12 composto da ingresso, disimpegno, cucina, due [illegible] bagno e ripostiglio, due balconi oltre a vano cantina n.9 al piano dei fondi
[illegible] base: Euro 7.800,00
Offerte in aumento: Euro 516,00

DATE DELLE VENDITE: dott. P. L. Mela - 29 Marzo 2002 - 19 Aprile 2002 - dott.ssa C. Camalori - 11 Aprile 2002

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

PROSSIMA INSERZIONE 26 marzo 2002

ASTE IMMOBILIARI

CHE SI TERRANNO NEI LOCALI DEL TRIBUNALE

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o Imposta di Registro), con le agevolazioni di legge (1° casa, imprenditore agricolo, ecc.). Per gli immobili occupati dal debitori o senza titolo opponibile alla procedura si ordina l'immediato sgombero da eseguirsi a cura e spese di parte acquirente.

ALLA CANCELLERIA DEL TRIBUNALE PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONI ALLE VENDITE

VENDITE DEL 19 APRILE 2002

dott. P. L. Mela

Domande di partecipazione da depositarsi entro le ore 11 del giorno 18/4/2002

BASSIGNANA

Es. n. 141/96 G.E. Dr. MELA
contro **SCANTAMBURLO Pier Luigi ■ SCARNO Anna**
Comune di **Bassignana** - via S. Lorenzo n.5 Casa di civile abitazione ■ piani f.t. composta da cantina ■ piano seminterrato, disimpegno, bagno, cucina, soggiorno, scala interna ■ p.t.; terrazzo, tre camere, bagno, antibagno, ■ interna al 1° p.; sottotetto non abitabile sopra- ■. - Fabbricato accessorio su due piani f.t. composto da due locali ■ p.t.; - Locale e terrazzo coperto al 1° p.
Prezzo ■ Euro: 57.000,00
■ in aumento Euro: 1.000,00

ALLUVIONI CAMBIÒ

Nell'esecuzione ■ r.g.e.
contro **BATTAGLINO Carmine**
Si rende noto che il giorno 19 Aprile 2002 ore 9,30 e segg.ti, nella sala delle pubbliche udienze del su intestato Tribunale, avanti ■ Giudice dell'Esecuzione Dott. Pier Luigi Mela si procederà alla vendita ■ incanto dei seguenti immobili
In comune ■ **Alluvioni Cambiò** Via Marconi, ■ Fabbricato censito al N.C.E.U, partita ■ FOGLIO 5 N. 51 CAT. A/4 Classe la consistenza vani ■ e terreno censito al N.C.T. partita 2578 foglio 7 mapp. 50 di are 8,77 seminativo
Prezzo ■ ridotto ■ 1 /5 Euro 17.293,56
Offerte in aumento Euro 516,00.

VALLE SAN BARTOLOMEO

Nell'esecuzione ■ N. ■ RGE
contro **■ Francesco**
Comune di **Alessandria**, Sobborgo **Valle San Bartolomeo** Via del Dazio 20 e precisamente fabbricato di civile abitazione dalle fondamenta al tetto elevato su due piani fuori terra ■ composto complessivamente da 8 locali, con ■ piccolo sedime ■ fronte ■ casa. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale ■ Alessandria
Prezzo Base: Euro 59.488,00
Offerte in aumento: ■ 1.000,00

POZZOLO FORMIGARO

Esecuz. n. 201/94 G.E. Dott. P.L. Mela
contro **MIRAGLIA Luciano ■ CUNSOLO Antonia**
Lotto A
fabbricato di civile abitazione con ■ sedime di pertinenza e piccolo fabbricato posto sul sedime sito in Comune di **Pozzolo Formigaro** in Via ■ Liberta n. 33.
Partita 284 Foglio 24 n. 111 cat. A/4 cl. ■ ■ 6,5
rendita 624.000; n. 112, ■. 1075, costuiuito da cantina e al piano terra: tre camere, cucina, servizio, terrazza e al piano sottotetto: due ■.
Prezzo base: Euro 47.927,20
Offerte in aumento: Euro 1.032,32

VALENZA

Nell'esecuzione Immobiliare N. 55/00 RGE
contro **FUREGATO Francesco e VESCOVO ■**
Beni oggetto della vendita: in **Valenza**, nel complesso immobiliare di Via C■ n. 75, alloggio posto al piano primo composto da cinque vani più cantina ■ d■ piccoli ■ adibiti a ripostigli posti nel cortile condominiale. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria delle esecuzioni del Tribunale di Alessandria
Prezzo ■ Euro 43.898,00
Offerte in aumento: Euro 1.000,00

POZZOLO FORMIGARO

Nell'esecuzione Immobiliare N. 39/00 RGE
contro **VALENTI Antonio**
Beni oggetto ■ vendita: nel Comune ■ **Pozzolo Formigaro**, Via Cascinotti Minori, Fraz. Bettole, casa da fondamenta a tetto di recente ristrutturazione, il tutto composto da cinque vani distribuiti ■ due piani, oltre ■ ripostigli vari, terrazzo, ■ box di mq. 42. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria delle esecuzioni immobiliari del Tribunale di Alessandria.
Prezzo base: Euro 74.411,00
Offerte in aumento: Euro 1.000,00

CABELLA LIGURE

Es. ■ N. ■ G. E. Dott. ■
contro **MAMELI Graziano e MANCA Lidia**
Comune ■ **■ Ligure (AL)** Località Capanne ■ Cosola CAsa Indipendente sul quattro lati con ■ sedime di pertinenza disposta ■ due piani, - censiti al N.C.E.U. ■ Alessndria, alla Partita 984, Sezione Cab. F. ■ Mapp. 290 Piano T-1 Zona censuaria ■ cat. A/2 classe unica vani 4,5 rendida catastale lire 562.500. Fabbricato ■ ■ ■ civile abitazione, attualmente senza ■ e oggetto ■ condono edilizio non ancora definito (N. Prot. 553 del 01/03/1995).
Prezzo Base: euro 35.428,94
Offerte in aumento: ■ 516,46

CAPRIATA D'ORBA

Es. n. 184/93 G.E. Dott. Mela
contro **FIORAVANTI Carlo**
Capriata D'Orba Tenuta agricola "Cascina Castelforte", via Vallemme n. 9; costituita da un fabbricato di mq. 435 parte rurale e parte civile di tre piani ft.; magazzino ■ scuderia equini, superfice complessiva mq. 400 tutti ■ d■ con relativo sedime - censiti al NCEU fg. ■ map. 50; terreni agricoli per una superficie complessi- ■ di mq. 103.550 censiti al NCT fg. 4, mapp. 40, 45, 46, 47, 48, 51, 52, 53, 63, 73 con i fabbricati rurali insistenti. Si precisa che esistono irregolarità edilizie insanabili.
Prezzo base: ■ 243.271,86
offerte in aumento: euro 4.500,00

ALESSANDRIA

■ ■ ■ G.E. ■ ■ela
contro **■ Giuseppina**
In Alessandria Via Morbelli n.3 sng. Via Lumelli: alloggio ubicato ■ 1° p. composto ■ ■ggiorno, ■ due camere da letto, un servizio, disimpegno; al NCEU fg. 268/C - map. n 1708 sub.2.
Prezzo base: ■ 52.472,02
■ in aumento: euro 1.500,00

ALESSANDRIA

Es. n. 188198 + ■ G.E. Dott. ■
contro **■DINO Andrea, ■DINO PLASTIC GARDEN, INDINO ORONZINO ■ MUNARO Marisa, INDINO Danila**
LOTTO 1
In **Alessandria** Via G. Donizzetti 43-45, - "Condominio Vinzaglio Casa A", magazzino ■ di due ampi ingressi carrai ■ un ingresso pedonale ricavato all'interno di uno di questi. Al locale ■ attigui una stanza ■ antibagno ■ un ■ NCEU fg. 133, part. 1153, sub 1. cat. C2. mq. 147.
Prezzo base: Euro 325.057,97
Offerte in aumento: Euro 5.000,00
LOTTO 2
Pecetto di Valenza (AL) Via Molina 10, ex Via Redini, fabbricato di civile abitazione costituito ■ grande autorimessa ■ accessori, bagno lavanderia ■ grandi locali ■ ■ centrale termica e cantina per complessivi mq. 196 al piano di campagna. Al primo piano doppio ingresso, 2 cucine, ■ wc, ■ ■ e ■ soggiorni per una superficie ■ mq. 180, in totale mq. 376 oltre ■ terrazzo. Terreni censiti al NCT di Alessandria fg. ■ mapp.: 166 vigneto di a. 33.70, 171 vigneto di a. 9.40, 172 bosco ceduo di a. 17.80, 176 bosco ceduo di a. 25.00, 179 vigneto di a. 35.30 ■ 180 vigneto ■ a. 15.60. La proprietà presenta irregolarità di natura urbanistica e ■ NCEU di Alessandria al ■. 11, map. 178.
Prezzo base: Euro 98.694,91
Offerte in aumento: Euro 2.000,00

CASTELLETTO D'ORBA

Esecuzione Immobiliare ■
contro **ALFIERI ■**
Comune di **Castelletto d'Orba**, regione Castelvero Descrizione ■ ■ pignorati: a) Fabbricato padronale, denominato "Villa Castelvero"; trenta vani, corpo centrale, due piani ■ sottotetto; due ali laterali a tre piani e interrato; con terreno di mq. 3.680; P. 518, N.C.E.U. Castelletto d'Orba, Fg. 7, Mapp.2, p.t., ■. A/2, cl.la, cons. 30.; b) Rustici adiacenti costituiti da magazzino e da rimessa attrezzi ■ soprastante fienile mq. 220, con terreno mq. 1.850; ■ n. 518, fg. 7, mapp. 3/3, p.t., Cat. C/2, cl. 1a, cons. 135; fg. 7, mapp. 3/4, p. T-1, cat. C/6, cl. U, cons. 65; c) Parco privato di mq. 14.210; P. n. 5444, N.C.T. Castelletto d'Orba, fg. 7 mapp. 1, sup. ha 1.42.10;
Prezzo base Euro 140.476,28
■ ■ ■ Euro 1549,37

VOLTAGGIO

■ n. ■ G.E. Dott. Mela
Contro **TRAVERSO Giambattista**
Comune di **Voltaggio** (AL)
Lotto unico - Porzione ■ immobile rurale ad uso abitativo ■ terreni agricoli Boschivi iscritti ■ NCT di Voltaggio alla partita 1.255, foglio 15 mappale 102 sub 2, mappale 103 (corte) di ■. 99, mappali: 94 mq. 2.492, mappale 96 di mq. 25.599, mappale 97 di mq. 451, mappale 99 di mq. 1.070, mappale 101 di mq. 433, mappale 105 ■ mq. 485 e mappale 107 ■ mq. 2.095.
Prezzo base Euro 15.267,00
Offerte in aumento Euro 517,00

PIETRA MARAZZI

Es. n. 105/90 G.E. Dott. Mela
contro **■ ■ Franco**
Lotto D: in Comune ■ **Pietramarazzi**, terreno in zona agricola con vincolo paesistico ■ idrogeologico, censito ■ N.C.T. ■ partita 1350 Foglio ■ mappale 42, vigneto ■. I° ■ mq. 5.630 R.D.L.121.045 R.A.L. 87.265 e mappale 77 seminativo cl. 1° ■ mq. 860 R.D.L. 18.340 R.A.L. 14.620 ■ un ■ corpo, di comples- ■ mq. 6.490.
Prezzo base: Euro 5.123,25
Offerte in aumento Euro 516,46

ALESSANDRIA

■ ■ Immobiliare n. 7/99 R.G.E
contro **ZANON Maria ■**
■ rende noto che il giorno 19 Aprile 2002 ore 10 ■ segg.ti, nella ■ delle pubbliche udienze del su intestato Tribunale, avanti al Giudice dell'Esecuzione Dott Pier Luigi ■ si procederà ■ vendita ■ incanto ■ seguenti immobili
In Comune ■ **Alessandria**; Sobborgo Cantalupo via strada provinciale Alessandria Acqui: Villa unifamiliare
Prezzo ■ - ribassato di 1/5 - ■ Euro 115.686,35
Offerte in ■ Euro 2.582,00.

CASTELLETTO D'ORBA

Es. n. 73/94 G.E. Dott. Mela
Contro **Montobbio Gildo, ■ Fanceaca + 2**
Comune di **Castelletto d'Orba** - Frazione Passaronda
Lotto 3°
Fabbricato rurale d'abitazione al mappale 441 del foglio ■ ■ are 1,20 e ■ mappale 295 del foglio 3 di ■ 0,90, bosco misto ■ sedime al mappale ■ di ■ 3,50. Fabbricato rurale comprendente due magazzini con soprastante fienile e adiacente capan- ■ con strutture in ferro ■ mappale 444 del foglio 3 di are 3,60
Prezzo ■ Euro 46.481,00
Offerte in aumento Euro 1.549,00
Lotto 4°
capannone in prefabbricato accatastato al NCT ■ tipo mappale n. 15.139 in data 13. 6. 1997 e al catasto urbano con Mod docfa ■. 14.079 in data 1. 7. 97 ■ foglio ■ mappale 454
Prezzo ■ Euro 42.298,00
Offerte in ■ Euro 1.549,00
Lotto 5°
■ misto mappale ■ del foglio 10 di are 4,30,
bosco ceduo mappale 469 ■ foglio 10 di ■ 5,40,
vigneto ■ seminativo mappale ■ ■ foglio 4 ■ ■ 17,20;
vigneto ora seminaiivo mappale 541 del foglio 4 di are 10,20;
seminativo ■ bosco mappale 177 del foglio 5 di are 1,80;
Prezzo base Euro 775,00
Offerte ■ aumento Euro 258,00
Lotto 6°
Vigneto mappale 143 ■ foglio ■ di are 38,20;
vigneto mappale 154 del foglio 3 di are 9,10;
vigneto mappale 158 del foglio 3 di ■ 12,90,
Prezzo ■ Euro. 3.848,00
Offerte ■ aumento Euro 258,00
Lotto 7°
Semmativo mappale 301 ■ foglio ■ di are 5,30;
Seminativo mappale 335 del foglio 3 ■ are 2,20;
Seminativo mappale 328 ■ foglio 3 ■ ■ 31,80;
■ misto mappale ■ del foglio 3 di are 4,60;
Seminativo mappale 347 del foglio ■ di are 2,20;
seminativo mappale ■ ■ foglio 3 di are 39,20;
Prezzo base ■ 2660,00
Offerte ■ aumento Euro 258,00
Lotto ■
Vigneto ■ seminativo mappale 43 ■ foglio 4 di are 1,10;
fabbricato rurale ■ demolito mappale ■ ■ foglio 4 ■ ■ 1,10;
vigneto ■ seminativo mappale 65 del foglio ■ di are 12,80;
prato mappale ■ ■ foglio ■ ■ ■ 20,20;
seminativo mappale 164 del foglio 4 di ■ 21,40;
Prezzo base Euro 5165,00
Offerte in ■ ■ 258,00

DATE DELLE VENDITE: dott. P. L. Mela - 19 Aprile 2002

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
A beautiful mind
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252 079
I 13 spettri
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20 € 5,50-4 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. [redacted] 0131-234.240
Gosford Park
Feriali: ore 19,45-22,20
Festivi: ore 16,45-19,45-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. [redacted]
Sposami Kate!
Feriali: ore 20-22,20
Festivi: ore 17,45-20-22,20
€ 5,70-[redacted] Lun. [redacted]

CORSO. Tel. 0131-268 080
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore [redacted] 15-18,15-20,15-22,30
€ 5,70 Lun. 4,20

[redacted] Tel. 0131-252.112
La rivincita delle bionde
[redacted] ore 20,10-22,15
Sab. e Festivi: ore 16,10-18,10-20,10-22,15
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Hardball
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. [redacted]: ore 16,10-18,10-20,10-22,25
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. [redacted] 0131-349 321
Kate e Leopold
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349 321
Mulholland drive
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 14,45-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Bandits
Ore 21,30 spettacolo unico
€ 6,20-4,13

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-667 516
OGGI RIPOSO
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il nostro [redacted]
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

[redacted]

[redacted]. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22,15
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

[redacted]

[redacted] Tel. 0143-321.472
Vidocq
Feriali: ore [redacted]
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Amori con un [illegible] in mano
Ore 21,30 spettacolo unico
[redacted] 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

[redacted]

COMUNALE DTS Tel. [redacted]
Il nostro matrimonio è in [redacted]
Feriali: ore 20,[redacted]
Festivi: ore 16,15-18,15-20,[redacted]
[redacted] 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

[redacted]

LURA. Tel. 0143-62.895
Ali
Feriali: ore 21
Festivi: ore 15,30-18,15-21
€ 5,16-4,13

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1, Tel. [redacted]
Vidocq
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.328
Kate e Leopold
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Il favoloso mondo di Amélie
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648 124
Brucio nel vento
Feriali: ore 20,10-22,20
Festivi: ore 14,20-16,20-20,10-22,20
€ 6-4 Lun. 4-3

[redacted]

[redacted]

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.080.
Teatro: L'ultimo [redacted],
con Gipo Farassino.
orario: 21.
Biglietto: 16 €(12 €).

RITZ.
Tel. 0141-530 085.
Kate & Leopold.
orario: 20, 22,30.
[redacted] 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €), lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040
Birthday girl
Orario: 20,30; 22,30.
dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €), lunedì 4,50 €

LUMIERE.
Tel. 0141-[redacted]
Hardball
orario: 20,30; 22,30.
[redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,[redacted](4,50 €), lunedì 4,50 €

[redacted]

BALBO.
Tel. 0141-824.889.
Teatro: Momento di debolezza.
Orario: 21.
[redacted]. 18 € (13 €).

[redacted]

Tel. 0141-701.498.
RIPOSO.

[redacted]

LUX.
[redacted] 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE (ETS).
Tel. 0141-701.498.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

[redacted]

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.016
RIPOSO.

SPLENDOR.
[redacted] 0141-982.288
[redacted].

[redacted]

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

[redacted]

ADUA [redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA [redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted] **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beatiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in [redacted].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Ali.** Or.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, [redacted] 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 20,50; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 [redacted] Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [redacted]. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via Gramsci 9, tel. 542.422. **La rivincita delle bionde.** [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone [redacted] 62, tel. 327.2214. **Sposami,** [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] - **Sala** [redacted] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
[redacted] Sabotino, tel. 447.52.41. **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **ROSSO** piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **A beautiful mind.** [redacted] 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza [redacted] Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Paz** V.M. 14. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, [redacted] 530.353. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami,** [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **- Sala Chico** corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. [redacted] 1.817.9373. **Harry Potter e la pietra** [redacted]. Ore 20 proiezione unica.
[redacted] via [redacted] Colombo [redacted] bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po [redacted], tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **[redacted] & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **Cityplex** 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,45. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **I banchieri di Dio - Il caso Calvi.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nowhere.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, [redacted]. 541.283. **Hardball.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. [redacted] **Drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Meet Parents (Ti presento i miei).** Or.: 19,45; 21,30. Ingresso tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OL[redacted]IA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come Harry divenne un** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate** [redacted] **Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI [redacted] XX [redacted] 15, tel. 531.400. [redacted] **beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro** [redacted] **è in crisi.** [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 1 Teatro [redacted] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
[redacted] Teatro Nuovo corso [redacted] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CI[redacted] MONVISO [redacted] 0171-631 771/444 288
Prigione [redacted] vetro Or. [redacted]; **Jack lo squartatore** (22)

DON BOSCO. Tel. 0171-692 516
OGGI RIPOSO

[redacted]

EDEN
Tel. 0173-363.021
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-[redacted].836.
OGGI RIPOSO

OLIVET. Tel. 0173-283 325.
OGGI RIPOSO

[redacted]

COMUNALE [redacted] 0175-346.501
Jurassic park III Or.: 19,30-21

[redacted]

MODERNO Tel. 0171-202.211
OGGI RIPOSO

[redacted]IA Tel. 0171-265[redacted]13
Sala 1: Gosford park. [redacted] 20; 22,45
Sala 2: Sposami Kate. Or. 20,10; 22,40.
Sala 3: I tredici spettri Or. 20,20; 22,30
Sala 4: Ali Or. 21
Sala 5: Moulin rouge 20,10; **Il nostro matrimonio è in crisi** Or. 22,45.
Sala 6: [redacted] and Leopold Or. [redacted]; 22,40
Sala 7: Vidocq Or. 20,20; 22,30
Sala 8: La rivincita delle bionde. Or. 20,15, 22,35
Sala 9: A beautiful mind. Or. 20; 22,45
[redacted]**ardball.** Or. 20,10; 22,40

[redacted]

MULTISALA [redacted] 0172-412.317 [redacted]
4,50
Sala Grande: A beautiful mind. Or. 19,50; 22,20
Sala Max: Kate and Leopold Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Il colpo Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412 771
Sala Mi[redacted]: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis:
OGGI RIPOSO

[redacted]

LUX Tel. 0171-945 069
OGGI RIPOSO

[redacted]

FENICIA
OGGI RIPOSO

[redacted]

NUOVO OGGI RIPOSO

[redacted]

COMUNALE
OGGI RIPOSO

[redacted]

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750 277
Omicidio in Paradiso Or. 21,15

[redacted]

NUOVO LUX Tel. 0171-211.720
OGGI RIPOSO

[redacted]

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552
OGGI RIPOSO

[redacted]

GALATERI Tel. 0172-488.324. [redacted] 338-1616729
OGGI RIPOSO

[redacted]

MULTILANGHE Tel. 0173-742 371
Sala Grande: Sposami Kate. Or. 20,20; 22,30
Sala Rossa: Cuori [redacted] Atlantide. Or. 20,25; 22,30.
Sala Blu: Vidocq. Or. 20,30, 22,30

[redacted]

[redacted] OGGI RIPOSO

[redacted]

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407
OGGI RIPOSO

[redacted]

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

[redacted]

LUX. Tel. 0171-927 534
OGGI RIPOSO

[redacted]

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47 998. **A Beautiful mind.** Or. 20; 22,30.

BERTOLA SALA 2.
Il nostro matrimonio è in crisi Or. 20,30; 22,30

MARETTI.

[redacted]

SALA POLIVALENTE [redacted] 0175-797.077
OGGI RIPOSO

[redacted]

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Tre mogli. Or. 17; 20; 22

ITALIA Tel. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO

[redacted]

NO[redacted] 0174-227.105.
[redacted]

[redacted]

AURORA. Tel. 0172-712.957
OGGI RIPOSO

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: A beautiful mind. Or. 19,50; 22,30. **Cinecittà 2: Kate and Leopold** Or. 20; 22,30 **Cinecittà 3:** [redacted] **park** Or. 19,50; [redacted] **Cinecittà 4: La** [redacted] **delle bionde.** 20; 22,10. **Cinecittà 5: Sposami kate.** Or. 20; 22,20

[redacted]

[redacted] [redacted]					
BARI	74	84	17	53	76
	100	95	95	85	56
[redacted]	43	35	57	75	60
	69	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	72	76	25	18	49
	74	64	60	[redacted]	44
GENOVA	14	[redacted]	[redacted]	57	33
	155	72	65	62	58
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	89	[redacted]
	[redacted]	72	59	58	52
NAPOLI	15	26	29	85	70
	75	74	57	56	52
PALERMO	75	23	80	37	53
	70	62	58	57	56
ROMA	87	1	90	40	37
	104	80	75	72	68
TORINO	48	17	6	86	12
	89	58	55	52	49
VENEZIA	41	30	62	7	76
	87	70	65	58	52

IL COMPUTER [redacted] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 42 [redacted] FIRENZE. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [redacted] settimane consecutive come gli altri sistemi:

42-9	42-11	42-12	42-14	42-16
42-18	42-20	42-22	42-26	42-28
42-30	42-34	42-36	42-38	42-40
42-44	42-46	42-48	42-50	42-58
42-60	42-62	42-64	42-66	42-70
42-74	42-78	42-80	42-82	[redacted]

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 12 (0); Cagliari 39 (2); Firenze 16 (5); Genova 14 (3); Milano [redacted] (0); [redacted] 8 (9); Palermo 7 (0); Roma 53 (5); T[redacted] 33 (1); Venezia 17 (8).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di ROMA:

14-3	14-7	14-9	14-13	14-17
14-19	14-21	14-27	14-33	14-35
14-39	14-41	14-45	14-49	14-53
14-57	14-67	14-79	14-83	14-85
37-3	37-7	37-9	37-13	37-17
37-19	37-21	37-27	37-33	37-35
37-39	37-41	37-45	37-49	37-53
37-57	37-67	37-79	37-83	37-85

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [redacted] giocare a PALERMO:

1-10-19	1-10-28	1-10-37
1-10-46	1-10-55	1-10-64
1-10-73	1-10-82	1-19-28
1-19-37	1-19-46	1-19-55
1-19-64	1-28-37	1-28-46
1-28-55	1-28-64	1-28-73
1-28-82	19-28-37	19-28-46
19-28-55	19-28-64	19-28-73
19-28-82	28-37-46	28-37-55
28-37-64	28-37-73	28-37-82

[redacted] ENALOTTO - CACCIA [redacted]

Giocate normali e sistemi integrati

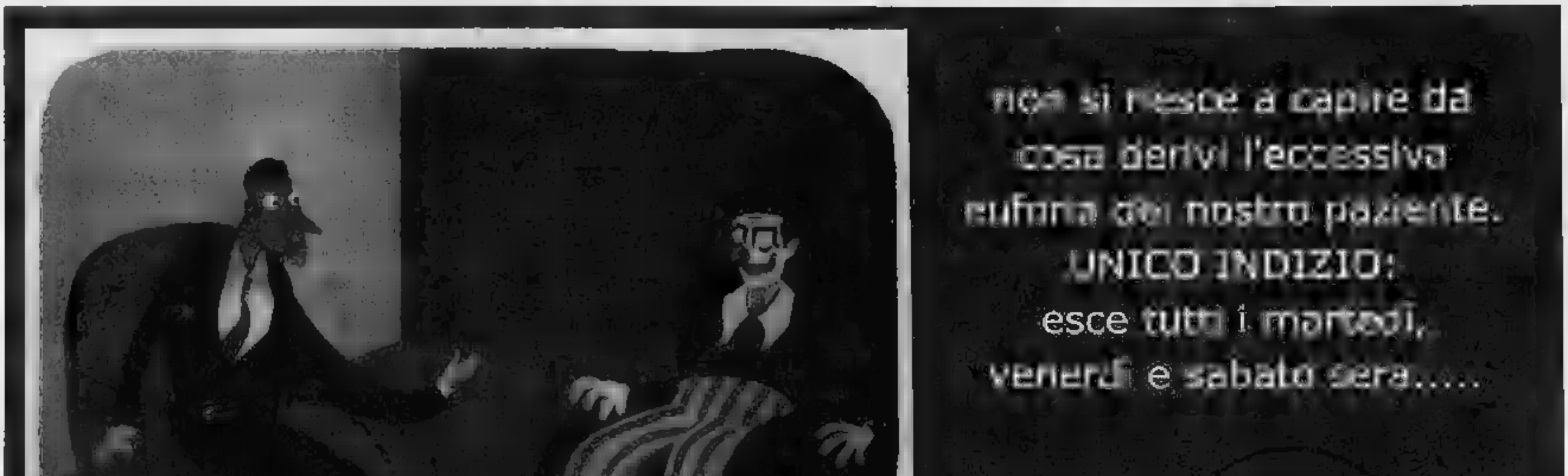
€ 1,00
2 combinazioni
3 - 13 - 27 - 64 - 72 - 89
4 - 14 - 17 - 53 - 78 - 80

€ 3,50
7 combinazioni
2 - 11 - 22 - 27 - 38 - 44 - 57

Giocate [redacted] **con** [redacted]
[redacted] 112,00
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 ad 1 = [redacted] - 11 - 23 - 89
- varianti = 15 - 24 - 18 - 39 - 43 - 47 - 77 - 90

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria [redacted] 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo



TRICOMEDIT
TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO
CONSULENZA TRICOLOGICA • TRATTAMENTI E TERAPIE DI PREVENZIONE
• MINERALOGRAMMA • CROMOMICROTERAPIA • DERMATRIX
15100 Alessandria Via Verdi, 28
Tel. 0131.253791 fax 0131.264557

SPORT
ALESSANDRIA E PROVINCIA

TRICOMEDIT
TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO

LA SCONFITTA CON LA PRO PATRIA NON CREA SCORAMENTO NEL CLAN DELLA CAPOLISTA ALESSANDRIA. IL «BRODINO» DI LEGNANO GIOVA POCO AGLI ORAFI INGUAIATI

Grigi, la parola d'ordine è fiducia

Valenzana bella e sprecona: Delladonna disperato

Massimo Delfino
Rodolfo Castellaro

La parola d'ordine è «fiducia»: nel clan dell'**Alessandria** il tonfo con la Pro Patria ha lasciato l'amaro in bocca, ma ha anche evidenziato che la capolista è in difficoltà e non accusa flessioni sul piano fisico o mentale. Tutti concordi nel sostenere che «aveva preoccupato di più il pari con la Sesto, giunto al termine di match giocato male». Domenica, viceversa, le occasioni non sono mancate e solo qualche amnesia sotto porta ha impedito di cogliere risultato positivo. «Non posso rimproverare nulla alla squadra, che ha dato il massimo e si è giovata anche dell'innesto di forze fresche, tutti l'ottimo Troiano - dice il tecnico Oscar Fiantoni -. In altre circostanze vinto tirando un paio di volte in porta nell'arco dei novanta minuti, contro i bustocchi ho contato dieci palle-gol. E' andata male in fase realizzativa e nel calcio ci sta: bisogna ripartire con serenità e ricordando che il vantaggio in classifica è rimasto pressochè immutato». La sosta della C2 gioverà adesso ai grigi? «Fra i ragazzi c'è tanta rabbia per la sconfitta e qualcuno vorrebbe giocare già domani - replica Fiantoni -. Ragionevolmente, però, una settimana di pausa del campionato farà bene. Scaricheremo monte e prepareremo a dovere trasferta di Poggibonsi». La classifica continua a sorridere all'Alessandria e, a questo punto, tabella promozione può essere abbozzata. I punti a disposizione restano 21: ai grigi ne potrebbero bastare 13, per centrare il traguardo della promozione in C1. Difficile infatti pronosticare un Prato a 67 punti (ne ha 49 e ne dovrebbe realizzare 18 viaggiando a un ritmo impossibile) e un discorso analogo vale per la Pro Patria, è a 47 e sarebbe chiamata a un improbabile «en plein». Sbaglia poi chi sostiene che il calendario è meno pesante per le inseguitrici. Al momento una squadra può tirare i remi in barca e sentirsi già in vacanza, perchè la quota salvezza è alta e le formazioni che sono fra i 35 e i 30 punti (ben nove) devono ancora mettere fieno in cascina. Insomma, per la capolista sarà dura a Poggibonsi e si soffrirà con Sangiovannese e Pavia (che puntano ai playoff), ma per Prato e Pro Patria sarà affatto agevole vincere a Biella, Montevarchi o Viareggio.

Un altro «brodino» per la **Valenzana**, che non serve a risollevare le sorti dell'ammalata. E dire che a Legnano gli orafi hanno dominato, lasciando in mano ai locali solo qualche spiccio di gara: «Sono senza parole, credevo averne viste tante in trent'anni di militanza nel calcio, ma quel che è accaduto in terra lombarda supera l'immaginazione - sbotta il tecnico rossoblù -. Non so neppure da dove si possa cominciare, forse dal rigore concesso al Legnano, con un'invenzione arbitrale che lascia di stucco». Un contrasto in area tra Ardenghi e Cardamone, quest'ultimo bravo ad incampare nelle stessa gamba, è stato punito il tiro dal dischetto, prontamente trasformato. Un dirigente avversario si è sentito in dovere di alzarsi dalla panchina e andare a scusarsi con il coach valenzano. «Un gesto apprezzabile, ma che mi ha fatto infuriare ancora di più - prosegue Delladonna -. Non siamo al primo episodio del genere e continuiamo ad aspettare i famosi favori della legge della compensazione. Temo che li avremo campionato finito». Anche il resto del match è stato a senso unico e, dopo lo spettacolare pareggio di Rizzioli, Valenza ha costruito numerose opportunità per far sua la partita. «Abbiamo avuto due-tre palle con Minopoli e Moro che chiedevano soltanto di essere sospinte in rete - aggiunge l'allenatore -. Al contrario siamo riusciti a sbagliare, tirando fuori». Ad ogni incontro, nel clan rossoblù cresce la rabbia: «Verrebbe voglia di smettere, perché puntualmente vediamo vanificati i nostri sforzi - afferma con amarezza il mister -. Quando si lavora duro tutta la settimana, si domina sul campo e si sommano le delusioni, cadono davvero le braccia». Nessuno, nel clan orafo, è disposto arrendersi: «Comunque fa a deludere un presidente che ha fatto tanto per questa squadra? - si chiede Delladonna -. Come si fa a dimenticare la splendida volata della passata stagione, che ci ha portato tra i professionisti? Sarebbe inammissibile se ci arrendessimo ora, quando mancano ancora sette partite che possono mutare l'attuale quadro negativo».

Una delle tante occasioni per i grigi: Scaglia (fuori quadro) sfiora il palo di testa

La stupenda quanto inutile rete di Spader che in semirovesciata batte Capelletti

BASKET

CURIOSITA' IN C1 MASCHILE: ZIMETAL, VERARDI E NEWLAST APPAIATE NELL'AMMUCCHIATA PLAYOFF

Copra, applausi alle «seconde linee»

Bistefani regale e il ds promette sempre spettacolo per i tifosi

ALESSANDRIA

Taranto sconfitta, **Copra** solo al quarto posto della A1 femminile di basket. Tutto secondo copione, dunque, quartultima giornata, ma i risultati non modificano di virgola la tabella di marcia delle biancorossa, comunque costrette a vincere sempre per garantirsi posto d'elite nei playoff. Al limite, potrebbe incidere un eventuale stop Spezia o Venezia, sembra improbabile che una squadra così lanciata com'è quella coach Ricchini incampi contro le liguri in evidente crisi o le lagunari penultime in graduatoria. La sfida determinante per la griglia playoff Taranto, che non avrà difficoltà nelle prossime due gare e arriverà allo scontro diretto tallonando la Copra. La gara stravinta con Termini ha intanto evidenziato l'eccellente crescita delle seconde linee, da Gabba a Ferraro e Bianco, tutte andate a referto.

«Per l'ennesima volta abbiamo confermato la nostra leadership» dice Paolo Pansa, general manager della **Krumiri Bistefani Casale** che, battendo il Castelfiorentino ha messo una seria ipoteca sul primo posto nella regular-season del maschile. «La forza del gruppo ha frenato il tentativo di rimonta dei toscani spiega Pansa -. Per gli oltre 1000 tifosi è stata un'altra grande serata di basket, sportivo di poterci regalare ancora molte».

Sembrava un gioco da ragazzi e invece sono stati quindici secondi da incubo per il **Newlast Derthona**, che in C1 ha rischiato di vedersi superare dal fanalino di coda Cuneo. E' finita 100-99 e i bianconeri restano fra le prime otto. Nonostante il «ko» con capolista Palmar Torino, anche la **Verardi Valenza** mantiene la quinta piazza è gruppone con altre cinque formazioni. Visti i risultati, vale triplo la vittoria conseguita dalla **Zimetal Alessandria** in casa del Varese, così i lombardi ai sarebbero fuori playoff. C2 impresa dell'**Elite Immobiliare Alessandria** che è andata a violare, dopo un tempo supplementare, il parquet di Aosta. Torna in corsa anche il **Casale** che ha piegato l'Asti. Ora coach Pomelari ha nuovamente a disposizione il pivot Furlan, al rientro dopo un anno e mezzo di squalifica. Sperano playoff per il **Mercatone Uno Serravalle** che ha alzato bandiera bianca in . Ha steccato clamorosamente fra le mura amiche la **Tre Rossi Ovada** di Landini Lerici nella C2 ligure.

In serie D settimo sigillo consecutivo del **Castelnuovo Scrivia** che fra le amiche ha sconfitto l'Asti Basket, ipotecando la terza posizione, mentre non sembra trovare fine la crisi dell'**Asso da Picche Casale**, battuto da un incompleto Trecate. In serie B femminile situazione drammatica per la **Libertas Casale** che, con una formazione «incerottata», non ha potuto resistere agli assalti del non irresistibile Rho. [r. se.]

Crystal Robinson ha giocato a mezzo servizio con il Termini imerese siglando 17 punti

SERIE D

DERTHONA SEMPRE PIU' IN BASSO MA SIMONIELLO NON GETTA ANCORA LE ARMI

Adesso il Casale può «respirare» Voghera, gioia dopo la vendetta

In serie D si respira un clima più sereno nel clan del **Casale** dopo il successo casalingo sul Verbania. «Ma sarà ancora molto dura per la salvezza - dice il tecnico Stefano Lovisolo -, anche perchè dietro hanno vinto tutte. Adesso, cercheremo un punto in casa della capolista Ivrea e poi sarà determinante fare bottino pieno col Moncalieri». Due giovani sono stati i protagonisti della vittoria lacuali, cioè Saraceno e Bisighini. «Oltre al gol, importantissimo, il primo ha saputo attaccare nei momenti giusti ed è stato bravo in fase difensiva - prosegue Lovisolo -. Anche Bisighini si è dannato l'anima per la squadra in attacco e sacrificandosi in copertura. I giovani traggono beneficio dal fatto che la squadra è più tranquilla e sicura. Siamo sulla buona strada, i ragazzi ci credono e vogliono fortemente la salvezza».

Il **Derthona** non si dà pace per la sconfitta subita a Cuneo: «Alla vigilia, non mi facevo illusioni su questa proibitiva trasferta - dice mister Antonio Simoniello -, per come è andata in campo, c'è molto da recriminare. Abbiamo incassato un gol stupido, riusciti a recuperare con Marsich, subito dopo, avremmo potuto raddoppiare con Arrieca, mettendo la gara su binari a noi favorevoli. Invece, abbiamo fallito l'occasione e loro ci hanno immediatamente punito una rete dalla lunga distanza, inventata dall'ex Buzzetti». Il pari, comunque, poteva ancora arrivare: allo scadere, una conclusione di Schillaci è stata salvata sulla linea bianca: «In ogni caso, credo ancora nella salvezza - ribadisce il tecnico -. Stiamo giocando bene e se riusciremo a il confronto di domenica col Vado, porremo le basi per la rinascita».

E' un Domenicali «gasato» quello che analizza la vittoria a sorpresa del **Voghera** sulla capolista Ivrea. «Abbiamo cancellato il disastro dell'andata - dice il tecnico -. E' confermo che in questi 3-4 mesi siamo cresciuti moltissimo attraverso un grande lavoro settimanale e l'applicazione di tutti i ragazzi. Le motivazioni c'erano: all'andata eravamo stati ridicolizzati e c'era andata giù, ma abbiamo fatto vedere chi siamo». E' un fiume in piena Domenicali ed è già proiettato al match di Moncalieri. «Con il fanalino di coda dovremo avere gli stessi stimoli». Intanto è finita anzitempo la stagione per D'Aprile, che ha problemi a un legamento del ginocchio. [r. al.]

Matteo Pastorino, goleador del Voghera

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

CALCIO GIOVANILE: UN TURNO ALL'INSEGNA DEL GOL ANCHE FRA GLI ALLIEVI ■ GIRONI JUNIORES

Esordienti, cinquina della Fulvius

Cade ancora il Dehon e la Don Bosco ringrazia

Ancora sorprese nel campionato di calcio **Esordienti girone A:** ■ secondo stop consecutivo ■ Dehon capolista rilancio la ■ Bosco. Risultati: D. Bosco-Nuova Valmadonna 1-0; Fulgor-Auroracalcio 1-8; Orti-Asca Casalcermelli 2-8; Dehon-Olimpia 1-2; Fulvius Samp-Monferrato 5-5. **Girone B:** Ovada-Fulvius Samp 1-5; Frugarolese-Acqui 1-7; Airone-Castellazzo 0-9; Pro Molare-Predosa 6-2; La Sorgente-Alessandria 1-4. **Girone C:** il Derthona tocca quota 30 portando a 11 i punti di vantaggio sul Carrosio. Risultati: Villalvernia-Castelnovese 4-0; Orione Audax Tortona-Arquatese 2-1; Pozzolese-Carrosio 4-3; Derthona-Viguzzolese 3-0.

Giovanissimi girone A: il Monferrato avanza al secondo posto approfittando del riposo ■ Pozzolese. Risultati: Agape-Europa 1-5; Sale-Auroracalcio 1-6; Monferrato-Castellazzo 5-1; Fulvius Samp-Olimpia 2-0. **Girone B:** Arquatese-Derthona 0-3; Don Bosco-Castelnovese 2-2; Carrosio-Orti 1-1; Acqui-Villalvernia 3-2; ha riposato l'Orione Audax. **Girone C:** Silvanese-La Sorgente 0-3; Pro Molare-Ovada 0-11; Predosa-Asca Casalcermelli 3-0; Viguzzolese-Don Bosco 2-1; ha riposato il Cristo.

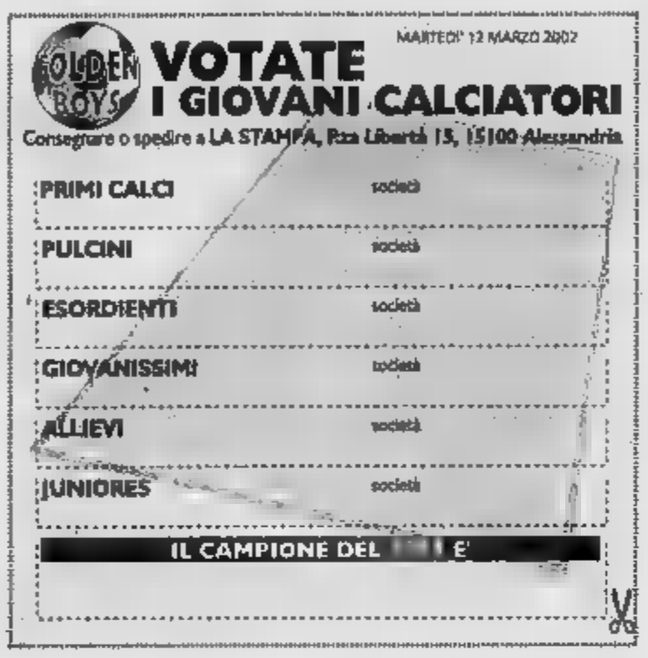
Allievi girone A: Olimpia vittoriosa per l'undicesima giornata di seguito. Risultati: Auroracalcio-Monferrato 2-5; Castelnovese-Orione Audax 2-1; Olimpia-Il Gabbiano 7-0; Acqui-Pozzolese 1-0; Don Bosco-Ovada 6-2; **Girone** ■ sorpasso dell'Ovada sull'Europa. Risultati: Ovada-Skippy 4-0; Europa-Arquatese 2-2; Fulgor Galimberti-Gaviese 3-5; La Sorgente-Castellazzo 2-2; Airone-Aquanera 0-5; Asca Casalcermelli-Auroracalcio rinviata.

Nel campionato **Juniores Regionale**, la Novese impone il pari ■ Canelli (2-2) e la Viguzzolese ■ 1-1 ■ Frassineto Occimiano. Castellazzo-Junior Giraudi 6-0, Asti Nova Don Bosco-Acqui 2-5, Libarna-Ovada 2-0, Quargnento Milan-Nicese 1-4. **Juniores Provinciale girone A,** poker della Castelnovese al San Giuliano e dell'Aurora alla Comollo Novi. Piovera-Sale 3-1, Gaviese-Pozzole- ■ 2-1. Nel **girone B,** spiccano il 4-0 del San Carlo sulla Fulgor Galimberti e il 4-2 del Monferrato a Casalcermelli. Pol: Sorgente-Quattordio 2-1, Don Bosco-Felizzano 2-2. [r. g. - r. c.]

REFERENDUM

«Golden Boys», avanza Alfonsi

L'inizio della settimana è favorevole al giocatore dell'Asca Casalcermelli



Inizio di settimana nel segno di Matteo Alfonsi che nel referendum «Golden Boys» riceve 15 tagliendi. Il giovane calciatore gioca nella squadra Giovanissimi dell'Asca Casalcermelli. Con dieci preferenze ci sono Danilo Tassinari (Juniores Ovada), Gian Marco Marenco (Allievi Acqui) e Roberto Palanca (Allievi Valenzana). Per «Il campione del 2001», dieci consensi a favore di Franco Delladonna, mister della Valenzana, mentre Paolo Milanoli (schermal è accreditato di cinque voti e la squadra dell'Automatica Brus Acqui di badminton, campione d'Italia, di tre schede. Una segnalazione, infine, per Paolo Camossi (atletica leggera). [r. g.]

ECCELLENZA: NOVESE DELUSA PER L'OCCASIONE SCIUPATA, ACQUI POCO INCISIVO

Libarna torna pimpante l'Ovada può risollevarsi

In Eccellenza, delusione alla **Novese** per la mancata vittoria con ■ Centallo. C'è la consapevolezza di aver gettato ■ vento l'occa- ■ di inserirsi prepotentemente nella lotta per la promozione. Doppio è il rammarico per i biancocelesti, che si sono fatti raggiungere due volte dopo essere andati in vantaggio e anche per aver fallito ■ calcio di rigore che poteva chiudere la partita. «Non abbiamo rinunciato a conquistare almeno il secondo posto che varrebbe gli spareggi promozione – dice il ds Angelo Moro che in panchina ha sostitui- ■ squalificato mister Del Vecchio –. Ma questa mezza battuta d'arresto pesa. Siamo stati troppo ingenui nei due gol subiti. Ora dovremo battere l'Orbassano in casa».

Gioisce invece il **Libarna** che, dopo un periodo di appannamento e qualche episodio sfortunato, torna ad assaporare la vittoria. Un successo limpido e meritato per i serravallesi che con un gol per tempo hanno ■ in trasferta contro il Cumiano. Il successo è coinciso con il ritorno al gol ■ Calzati dal quale si attendono altre reti nelle prossime domeniche per continuare l'assalto alla coppia regina del campionato. «Finalmente – dice l'addetto stampa Elena Biava – la squadra ha interpretato la gara senza sbavature, conquistando tre punti meritatissimi».

Non cambia la fisionomia del-l'**Acqui**, che anche a Cherasco raccoglie un pallido risultato ad occhiali. «Dopo il deludente pareggio interno con l'Ovada si pensava ad ■ pronto riscatto, ma non è ■ così - commenta il segretario Silvio Moretti –. La squadra ha mostrato poco carattere, troppa rilassatezza e i soliti problemi nell'andare in gol. Solo un acuto di Guazzo, fermato in area con un fallo ignorato dall'arbitro, si è discostato dalla mediocrità generale. Se non interviene qualche fatto nuovo, l'annata ■ da archiviare con parecchie giornate d'anticipo ed ■ un peccato perché si poteva dare qualche soddisfazione in più ai tifosi».

Il pari con la Fossanese, quar- ■ forza del torneo, soddisfa a metà l'allenatore dell'**Ovada**. «Alla vigilia, considerato il valore dell'avversaria, avrei sottoscritto il risultato in bianco - sottolinea Arturo Merlo -. In campo, posso dire in tutta tranquillità che solo noi potevamo vincere e lo dimostra il fatto che il loro portiere ha salvato più volte ■ porta. In ogni ■ siamo ■ ■ positiva da cinque turni e qualche speranza di salvezza in più ce l'abbiamo. I problemi restano ma li stiamo superando e, se conserviamo l'umiltà e la concentrazione mostrate nelle ultime gare, possiamo farcela». [m. pu. - r. c.]

■ TERZA CATEGORIA

PREOCCUPANTE FLESSIONE PER L'ATLETICO PONTESTURA NEL GIRONE VERCELLESE

Il Masio resta un rullo compressore

La Frugarolese incamera un buon punto nel match-clou di Litta

Masio rullo compressore in **Seconda categoria girone R.** La squadra allenata da Artioli, sconfiggendo in ■ per 5-0 il Quattordio, ha ottenuto la quattordicesima vittoria stagionale consolidando ■ primato a spese della Don Bosco Italcoop bloccata sul campo amico (1-1) dal fanalino di coda Pontecurone. E' tornata alla vittoria la Comollo Novi (2-1 a Bosco Marengo contro il Pecetto Nuovo Ufficio) mentre il Cassano, quarto ■ classifica, ■ stato superato sul proprio terreno dal Garbagna, vittorioso per 1-0 con un gol di Poggio a 12' dalla fine. Il Montegioco non ■ riuscito ad abbandonare la penultima posi- ■ dopo l'1-1 interno ■ il Torregarofoli. Infine ■ derby fra matricole è andato al San Giuliano Nuovo, corsaro ■ Lobbi (4-2) ed è terminato ■ un nulla ■ fatto l'incontro fra Fabbrica e Villalvernia.

Nel **girone O,** in evidenza La Sorgente che ha avuto la meglio per 2-1 nei confronti del Castagnole Lanze, secondo in graduatoria. Del passo falso ■ parte degli astigiani ■ ha approfittato lo Strevi, bloccato in casa sul 2-2 dal Rocca '97. Parità (1-1) anche nella sfida dell'Alto Monferrato fra Ovadese Mornese e Castellettese mentre il Cassine ha perso ■ misura (1-0) sul terreno del Koala e la Silvanese si è inchinata (1-3) di fronte ■ capolista Cortemilia.

Nel **girone E,** ancora uno stop per l'Atletico Pontestura '99, in evidente flessione e battuto in casa per 2-1 dalla Fontanettese. Ora i casalesi sono scivolati al quarto posto.

In **Terza categoria girone A,** nulla di fatto nella gara più attesa della giornata fra Savoia e Frugarolese, con questi ultimi sempre al comando con un pun- ■ di vantaggio sulla compagine di Litta Parodi. Il derby alessandrino fra Fulgor Galimberti ed Europa si è concluso sull'1-1. Altri risultati: Agape-Aurora Tassarolo 1-2; Predosa-Bistagno 2-1; Pozzolese-Boschese 2-2; Mirabello-Capriatese 0-3.

Nel **girone B,** capitombolo interno dell'Aurora Pontecurone sconfitta per 2-1 ■ Villaromagnano che in tal modo ha affiancato in vetta i tortonesi. L'Orione Audax ■ ■ portato in terza posizione imponendosi 3-1 ■ casa ■ ■ Cascinagrossa ■ raggiungendo la Molinese, fermato sul 2-2 esterno dallo Stazzano. Nelle rimanenti partite, vittoria fuori casa dell'Alta Val Borbera ■ Cantalupo Ligure (3-0 a Valenza), 2-2 fra San Giuliano Piemonte e Paderna e settimo successo stagionale per la Cerretese che ha avuto la meglio sul Volpedo per 2-1. [r. g.]

INFORMAZIONE

CONFARTIGIANATO E NET-ECONOMY

Venerdì 8 marzo presso la sala riunioni ■ Camera di Commercio di Alessandria si è svolto un interessante convegno dal ■ "Il Capitalismo personale nella modernizzazione: Artigianato, Piccola Impresa, Lavoro Autonomo e Net-Economy" organizzato dalla Confartigianato di Alessandria.
I lavori sono iniziati con l'intervento ■ **Renato Viale**, Presidente ■ C.C.I.A.A., che ha ribadito la sensibilità dell'Ente Camerale all'argomento, concretamente dimostrata con lo stanziamento ■ contributi per ■ realizzazione di siti ■ nell'ambito delle attività promozionali ■ 2002 a favore delle imprese della provincia.
Il Direttore ■ Confartigianato **Flavio Arlenghi** ha quindi presentato il programma e le finalità ■ convegno che si è basato sulla ricerca condotta dal Centro ■ dell'Artigianato Piemontese (CSAR) nel corso dei ■ "Imprese artigiane ■ mercati elettronici" ed illustrata all'attento ■ numeroso pubblico presente ■ Prof. **Aldo Bonomi**, sociologo ■ fama internazionale e Presidente del Comitato Scientifico del Centro Studi.
Al centro dell'obiettivo della ricerca sono stati posti i livelli d'utilizzo reale d'Internet da parte degli imprenditori artigiani, ■ sviluppi attesi dall'evoluzione ICT (tecnologie dell'informazione e comunicazione), gli ostacoli incontrati nell'approccio ■ le tecnologie ■ ■ ■ possibili azioni che le associazioni di rappresentanza possono attivare per accompagnare i loro associati ■ mercati virtuali.
La *net economy*, nonostante si ■ su tecnologie per definizione a-territoriali (e "de-territorializzanti"), ha radici saldamente piantate ■ dimensione territoriale: le ■ materiali (infrastrutture specifiche) ■ immateriali (saperi, vocazioni, culture, network) qui depositate hanno un peso decisivo per la prima diffusione e per lo sviluppo del *business on line*.
Nella crescita delle imprese *net economy* ■ nell'ingresso delle ICT nelle aziende *old economy*, un ruolo fondamentale è svolto da quei "professionisti ■ nuovo tipo" che operano nell'innovazione dei prodotti, lungo il ciclo ■ consulenza ■ nell'implementazione ■ servizi inediti, che si sono definiti "capitalisti personali". Soggetti, ■ che operino sul mercato in forma subordinata, ■ che agiscano "in proprio", che fanno dell'accumulazione di capitale intellettuale e di risorse relazionali, il ■ ed il mezzo della loro attività.
Il mondo dell'impresa artigiana è caratterizzato da due grandi "fratture" che lo scompongono ■ tre aree caratterizzate da una differente penetrazione delle ICT. L'area più debole, ■ aziende che impiegano fino a tre addetti, caratterizzate da un basso livello d'informatizzazione ■ d'accesso alle tecnologie di rete; l'area intermedia, che comprende aziende che impiegano ■ quattro ■ dieci addetti, ■ cui la presenza ■ ICT inizia ■ essere consistente; l'area delle imprese più strutturate, che impiegano più di dieci addetti, quasi integralmente "informalizzate" e presenti ■ rete con percentuali simili alle imprese industriali ■ piccole dimensioni.
Più nel dettaglio, è possibile osservare ■ in generale gli artigiani, anche grazie ad iniziative come quelle intraprese da Confartigianato Alessandria, stiano colmando i ritardi ■ dotazione tecnologica, ■ che alla diffusione d'Internet quale strumento ■ comunicazione si contrappone ■ numero ridotto, sebbene in crescita, di siti web ■. Le difficoltà principali sono riconducibili alle difficoltà nell'apprendimento ■ tecniche per ottimizzare ■ prestazioni e valorizzare le potenzialità delle ICT presenti in azienda, e l'enucleazione ■ modello ■ utilizzo adeguato ■ *business* aziendale, in molti casi poco delineato o addirittura ■
Queste realtà imprenditoriali domandano ■ accompagnamento che impone ■ associazioni di rappresentanza dell'artigianato ■ ruolo attivo e propositivo. Le confederazioni artigiane, in potenza, potrebbero costituire, per l'imprenditoria diffusa, delle vere e proprie autonomie funzionali in grado di individuare ■ supportare soluzioni operative per la produzione ■ relazioni interorganizzative, la diffusione dell'innovazione, ■ circolazione del sapere, la negoziazione ■ performance ■ ■ istituzioni pubbliche e private. Un ruolo reso possibile dalla posizione d'interfaccia fra domanda ■ offerta, che vede le associazioni come detentori di risorse strategiche (i "bacini") per i fornitori di servizi, ■ d'informazioni decisive per gli associati.

In questa prospettiva la duplice iniziativa promossa dal gruppo dei giovani e delle donne aderenti alla Confartigianato di Alessandria, ■ consistente nell'implementazione ■ due distinti portali, accoglie questa sfida. Il primo (www.sitiartigiani.com) è ■ portale di servizio ■ *marketplace* dedicato alle imprese associate, con l'obiettivo di potenziare la presenza in rete degli artigiani attraverso l'opportunità di dotarsi di ■ vetrina *on line*, ■ di favorire le relazioni *business to business* tra le aziende ospitate attraverso la creazione ■ una *e-community*. Il secondo (www.donneimpresa.com) ■ la funzione ■ diffondere servizi d'orientamento ■ informazione, anche di tipo sindacale ■ politica, ad un pubblico di donne imprenditrici o potenzialmente tali. Tra i suoi obiettivi, è presente quello ■ favorire una maggiore circolazione e conoscenza sugli strumenti d'agevolazione all'imprenditorialità femminile e ■ iniziative per le pari opportunità.
I ■ portali, insieme alla citata ricerca su artigianato ■ *net economy*, sono stati presentati da **Anna Maria Piccione**, Presidente Regionale del Gruppo Donne Impresa Confartigianato, e da **Giordano Lucato**, Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Artigiani ■ Alessandria.
All'interno dell'iniziativa si è affrontato il tema ■ ruolo del "Capitalismo dei piccoli", ■ fronte dei processi di modernizzazione che investono ■ società ■ l'economia. In particolare, sulla base ■ indicazioni e delle suggestioni fornite ■ ricerca ■ dall'iniziativa intrapresa dalla federazione locale di Confartigianato, hanno ■is- ■ sul rapporto tra piccola impresa e *net economy* esponenti del mondo della cultura e della comunicazione, delle istituzioni creditizie, dell'artigianato e di alti livelli della Pubblica Amministrazione.
E' stata quindi presentata dal Direttore ■ Confartigianato Vicenza **Giordano Frealdo** l'esperienza realizzata dalla ■ associazione del sito Artigiani.net che ha raccolto l'adesione delle imprese ■ tutte le province del nord – est con risultati eccezionali: dopo un anno di attività sono migliaia le aziende ■ presentano i loro prodotti, 253 ■ quali vendono regolarmente per via telematica in tutto il mondo.
Il tema della sicurezza delle transazioni nel commercio elettronico è stato trattato da esponenti della Cassa di Risparmio di Alessandria I.signori **Giacomo De Candia** e **Walter Marengo** e della Banca ■ il Sig. **Marco Gallone**.
■ ■ poi succeduti con interventi di qualità ed interesse: **Gilberto Pichetto Fratin**, Assessore Regionale all'Industria, Lavoro, Formazione ■ New Economy che ■ confermato la sensibilità della Regione Piemonte al tema trattato che ■ traduce in sostenziosi stanziamenti per la formazione con l'espresso vincolo che questa venga indirizzata ■ divulgazione della cultura informatica; ■ Presidente della Provincia di Alessandria **Fabrizio Palenzona** che ha posto l'accento sulla necessità di investire sulle infrastrutture per il miglioramento della logistica, indispensabile per il decollo del commercio elettronico e ■ concluso i lavori **Francesco Giacomin**, Segretario Nazionale ■ Confartigianato con un'interessante panoramica sugli scenari che si prospettano per le piccole imprese nel contesto politico – economico nazionale ed europeo.

RALLY: A CANELLI IN BELLA EVIDENZA GLI EQUIPAGGI DI ALESSANDRIA CORSE, RAC E VM MOTOR TEAM

Ballestrero conquista il Ciocco

Domina in Toscana 15 prove speciali su 18

Valter Ballestrero ha cominciato il [illegible] con il piede giusto: il driver di Basaluzzo si è infatti imposto tra [illegible] Seicento Sporting al «Rally del Ciocco», gara di campionato italiano disputata nel weekend, annichilendo i più diretti avversari. Nella classe A0, «Balestra» ha conquistato ben 15 delle 18 prove speciali in programma, infliggendo un distacco di quasi due minuti [illegible] mezzo [illegible] secondo classificato, Poggio. La prestazione di Balle[illegible]rero [illegible] maggiore rilievo se si tiene [illegible] che ha messo in fila piloti al [illegible] più potenti della [illegible] «Sono [illegible] di giri per la prova in Toscana - afferma -: ho disputato una gara perfetta, senza compiere il minimo errore, e la vettura si [illegible] rivelata ottima nella messa a punto, a parte qualche piccolo problema di assetto. Sono entrato subito in sintonia anche con il navigatore Nicola Arena, quindi sono fiducioso per il prossimo appuntamento [illegible] Millemiglia». Ballestrero [illegible] parte, al Ciocco buoni riscontri anche per la Gima Autosport: [illegible] squadra di Predosa ha piazzato al secondo posto di classe N3 Mauro Patruc[illegible]e al quarto Tonarelli, ambedue su Renault Clio [illegible].

Scuderie alessandrine in evidenza nel «Rallysprint Colli [illegible] Monferrato» di domenica: l'acquese Marco Barisone (Alessandria Corse) [illegible] debuttato [illegible] la Renault Clio gruppo A, si è piazzato 6° assoluto: ottimi anche Verna-Bennati [illegible] Rac (Peugeot 106) 1° di classe N1, mentre i loro compagni Robba-Lignana (Citroen Ax) si so[illegible]no piazzati [illegible] 3° posto di classe [illegible] Gaudio-Foresti, del Vm Motor Team (Fiat Cinquecento), hanno chiuso al 3° posto tra le [illegible]. Identica posizione per Piscionari-Nudali dell'Alessandria Corse (Opel Kadetto Gsi) tra le Omologazioni scadute. [f. g.]

Valter Ballestrero (qui a destra in una foto di repertorio) è stato superlativo al Ciocco

MOUNTAIN-BIKE [illegible]

Trofeo d'inverno

Bertoni a Pecetto ribalta i pronostici

PECETTO. Davide Bertoni non perde le buone abitudini: vince la tappa e la classifica finale del «1° Trofeo d'inverno» di mountain bike, indetto dal Mtb La Fenice. Nessuno dei 102 concorrenti [illegible] a [illegible] il passo [illegible] portacolori del Team Re Mida Santangelo, che percorre i 33 km del tragitto alle media di 22,500. Nella graduatoria conclusiva dei Senior, Bertoni precede Stefano Scapitta (Mtb La Fenice) e Damiano Chiesa (Gs Pedale Bobbiese). Tra i Veterani, [illegible] spunta Salvatore Gelli (Team Oliva), quarto assoluto, davanti a Mauro Canepa (Mtb Bric) e Lorenzo Montaldo (Bike O'Clock Mobili Casaccia). Tra gli Junior, succes[illegible] di Fabio Pernigotti (Gc [illegible]rtese), che lascia indietro Valerio Zocchi (Sc Caffè Jesi Pedale Castellano) e Umberto Pastorino (Gc Vallestura). Tra i Cadetti, primeggia Marco Grimaldi (Gs Marchisio Bici Top Line), davanti ad Alberto Riva (Bike O'Clock) e Carlo Bruzzone (Gc Vallestura). La classifica dei Gentleman vede al comando Giovanni Porturini (Bike Race), seguito da Roberto Caligaris (Gs Dream Team Specialized) e Gianfranco Siri (Sc Guizzardi). Tra i Supergentleman, Giuseppe Rondi (Pro Veglio) precede Bruno Ricci (Gc Ricci) [illegible] Augusto Guastavigna (Fornasari auto). Il miglior Primavera è Roberto Maragno, la prima donna Vilma Castelluzzo, entrambi da «La Fenice». [r. c.]

IL 5-13 COL BORGOSATOLLO NON UMILIA GLI OVADESI

Cremolino competitivo nonostante la sconfitta

[illegible]

Sconfitta annunciata per il Cremolino [illegible] i campioni d'Italia del Borgosatollo nel [illegible] turno della Coppa Italia di tamburello, ma Vignolo e soci si sono battuti onora[illegible]mente per contenere il gioco dei blasonati avversari. E' finita 13-5 per gli ospiti, ma con un po' più di fortuna il divario avrebbe potuto essere meno netto. Già nei primi quattro giochi, il Borgosatollo [illegible] prevalso ai vantaggi, poi il Cremolino è riuscito a fare suoi il sesto e il dodicesimo parziale. Poi sul 2-12, complice lo scontato rilassamento dei tricolori, gli ovadesi hanno acciuffato altri tre games, due dei quali col punto dopo il 40 pari.

Intanto ci verranno migliori occasioni per un obiettivo giudizio relativo alle innovazioni tecniche, cioè la battuta avanzata e l'elimina[illegible]e del doppio vantaggio sul 40 pari. Altri risultati: Guidizzolo-San Paolo 4-13; Sommacampagna-Colbertaldo 13-6; Filago-Tuenno 13-9; Fontigo-Mezzolombardo 2-13; Costermano-Solferino 3-13; Malpaga-Castellaro 4-13; Castiglione-Callianeto 3-13; Goitese-Bardolino 1-13; Bonate Sopra-Castelli Calepio 13-6; Villafranca-Medole 5-13; Castell'Alfero-Cavrianese 11-13. [r. bo.]

CALCIO, IN PROMOZIONE

La Gaviese ha il Piovera come alleato

La casuale alleanza tra Gaviese e Piovera dà frutti copiosi in Promozione. [illegible] **Gaviese** [illegible] alla sesta vittoria [illegible] (un record assoluto per la categoria) e ringrazia il **Piovera**, corsaro sul campo della Nova Asti Don Bosco, p[illegible] [illegible] consentito l'aggancio alla seconda piazza: «Siamo a tre punti dalla vetta - commenta il factotum dei biancograneta, Lorenzo Traverso -. La squadra [illegible] consapevole dei propri mezzi e non mette limiti ai sogni. L'ultimo risultato lo dobbiamo [illegible] prodezza di Ajdini e alle belle parate [illegible] Craverà». Il [illegible] mastica amaro per il tonfo in zona Cesarini. In quel momento, la squadra allenata da Onesto Riccitelli era in [illegible] uomini per le espulsioni di Galdo e Mezzanotte: «Abbiamo disputato un'ottima gara, alla pari col Canelli - assicura il dg Pierangelo Rossi -. Malgrado fossimo stati penalizzati dall'arbitro, avremmo meritato di raccogliere qualcosa, [illegible] riferemo domenica col Sandamianferrarese».

Anche il **San Carlo** vuole dire la sua nella corsa verso le alte sfere della classifica [illegible] la vittoria [illegible] Santhià [illegible] in questa direzione: «Ora puntiamo sulla Monvalvese che ci sopravanza di tre lunghezze - afferma l'allenatore Mauro Borello -. Per disputare i playoff [illegible] fare il sorpasso e [illegible] lasceremo nulla d'intentato». Torna a pensare in positivo il **Castellazzo**, dopo la seconda vittoria in cinque giorni, l'ultima al danni della Tonenghese: «Ci stiamo attestando su posizioni di classifica più consone al nostro blasone - dice il ds Enzo Migliazzi -. E con il ritorno del morale, possiamo davvero cambiare il nostro campionato». Domenica però, c'è lo scontro durissimo a Borgo San Martino. [r. c.]

[illegible] PRIMA CATEGORIA

La Vignolese lancia sprint per i playoff

Neppure la fatica e la sconfitta rimediata nel recupero ha fermato [illegible] **Felizzano**, saldamente capolista della Prima categoria, girone H. «Pensavamo [illegible] fatica[illegible] [illegible] più nella sfida col **Quargnento Milan** - commenta l'allenatore dei biancoazzurri, Riccardo Pilotti -. Invece, il miglior [illegible] [illegible] campo [illegible] risultato il portiere avversario». Gli ospiti accettano il verdetto del campo e riconoscono la superiorità avversaria. Nella griglia delle inseguitrici, spicca l'inciampo [illegible] [illegible] del **Sarezzano** [illegible] opera dell'**Aquanera**, che mantiene la seconda posizione, [illegible] pari con l'**Arquatese**, largamente vittoriosa ad Alessandria [illegible] l'**Aurora**. Si prospetta un volatona per la conquista della piazza d'onore. E in [illegible] anche la **Vignolese**, che è riuscita a domare [illegible] strenua resistenza dell'**Asca Casalcermelli**. Un finale simile di campionato non l'avrebbe ipotizzato nessuno perchè ai playoff è candidata pure la Nicese, rilanciata dal colpaccio [illegible] la **Castelnovese**. [illegible] calo il Rocchetta, stoppato dalla **Viguzzolese**. Risale il **Carrosio**, frena il **Cabella**, mentre il **San Giuliano Vecchio** ha fatto il proprio dovere col Castelnuovo Belbo.

Nel girone B, un **Monferrato** resta in [illegible] playoff nonostante il capitombolo. «E' l'unica consolazione di una gara dove gli errori di mira dei nostri attaccanti si sono rivelati determinanti» dice il ds Silvano Ranaldo. Il derby tra **Frassineto Occimiano e Fulvius Samp** ha accontentato entrambe le contendenti. La **Junior Casale** [illegible] in [illegible] risalita e il successo sul Palestro vale tantissimo. N[illegible] da fare **per la Ronzonese** a Borgolavezzaro: Ridotte al lumicino le speranze di evitare i playout per il **Bassignana**, dopo l'1-1 casalingo con la Carusanese. [r. c.]

SPORT FLASH

CALCIO [illegible]

Grigionere frenate sul 2-2 [illegible] capolista Trecate

Si è chiuso 2-2 il big match della serie C di calcio femminile fra Alessandria (gol [illegible] Busetto e Amandola) e Trecate. Il Casale ha [illegible] 2-0 a Borghetto; [illegible] segno Viotto [illegible] Porzio. In serie D Borgo San Martino travolto 6-0 dall'Issogne. Bar Sport Valenza ko 3-0 col Cossato. [r. sa.]

VOLLEY [illegible]

La Galero Under 17 [illegible] quarti ai Regionali

Battendo 3-0 l'Alpignano, la Galero Spendibene ha raggiunto i quarti di finale della fase regionale [illegible] torneo Under 17 di volley. I parziali: 25-21, 25-21 e 25-18. [r. sa.]

PALLAMANO

Oro [illegible] «ok» nell'Under 19 sul parquet del Regio Parco

Nuova affermazione dell'Oro [illegible] Casale Under 19, corsaro 26-13 sul parquet del Regio Parco Torino. Sconfitta per 25-18 l'Under 16 dell'Avis Derthona a Villadosseia. [r. sa.]

GINNASTICA ARTISTICA

La Forza e Virtù Novi sugli scudi con le Esordienti

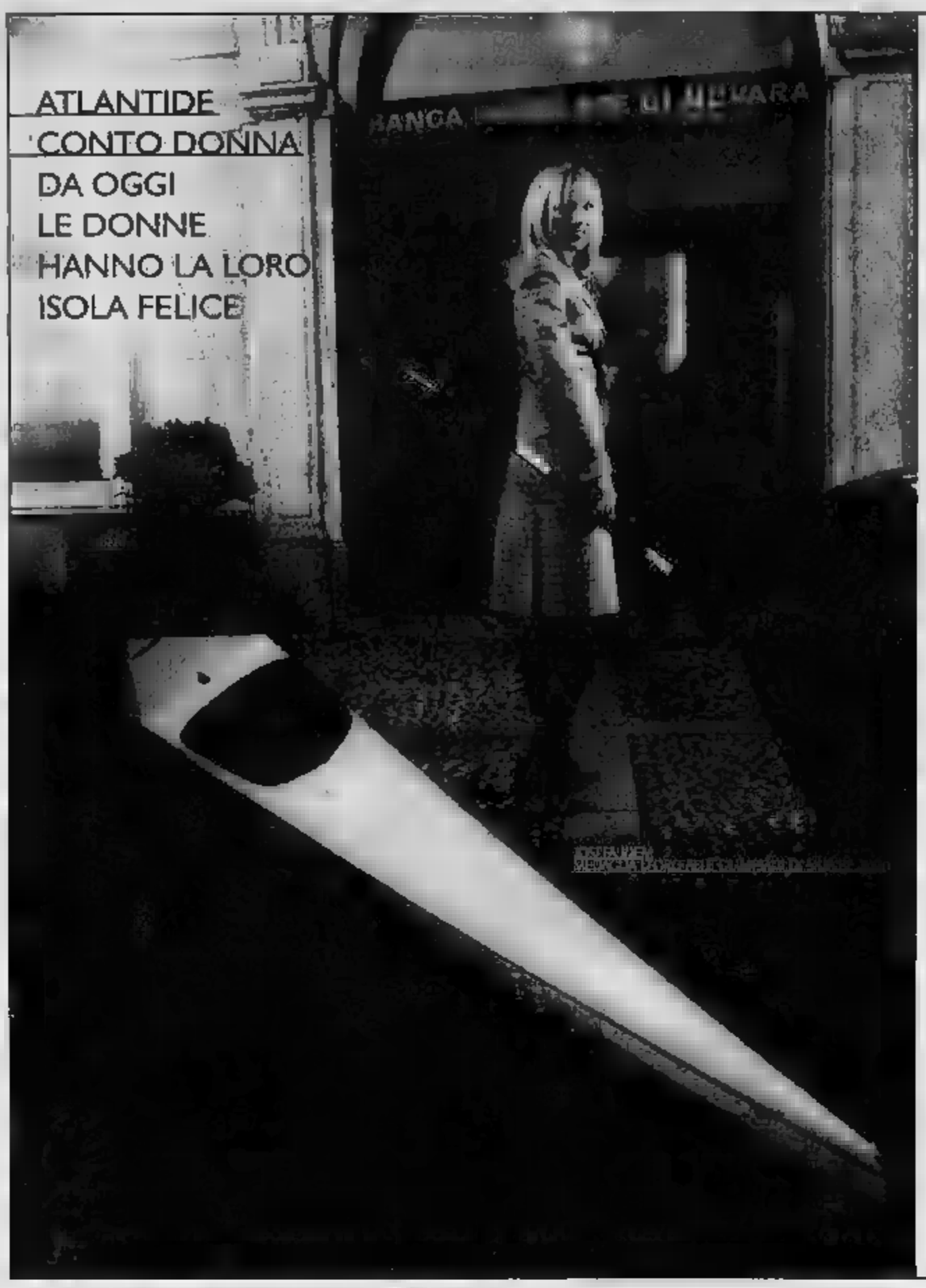
Nella gara per Esordienti di ginnastica artistica a Valenza, Giulia Gemme (Forza e Virtù Novi) ha vinto nella categoria 1996 davanti a Marta Chiarva (La Marmora Biella). Terza l'altra novese Laura Miotti nella classe 1995 (13ª Camilla Massone). Fra i maschi, Nicolò Secchi (Forza e Virtù) [illegible] è classificato secondo, seguito dal compagno di club Gioele Tambussi. Quinto Ariele Salandin. [m. pu.]

RUGBY

Una passeggiata per il Dlf contro il modesto Pegli

Nel campionato di rugby, serie C2, tutto facile per la capolista Dlf Alessandria col Pegli: è finita 53-10 (primo tempo 29-0) per i «ferrovieri», che hanno però terminato l'incontro con tredici uomini [illegible] delle espulsioni di Casarin e Sommo. [r. c.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



ATLANTIDE
CONTO DONNA

Vieni a scoprire Atlantide: il nuovo conto della Banca Popolare di Novara studiato per le donne concrete e dinamiche come te.
Con un costo mensile fisso e trasparente come l'acqua, potrai usufruire di condizioni davvero speciali e tanti vantaggi in collaborazione con Albacom, Fujifilm, Mastercard, Nuova Maa Assicurazioni, Obiettivo Lavoro e Sèleco.

PROGETTO ARCIPELAGO
L'approdo sicuro per il tuo conto corrente

Banca Popolare di Novara

Presenti dal 11 al 17 Marzo alla Città Commerciale OASI con le ultime proposte

Giorni Lieti

Bomboniere preziose come Te

I nostri servizi:
Organizzazione Cerimonie,
Ricevimenti ■ Ville e Castelli,
cascine ■ case private; Catering ■ Ristorante.
Partecipazioni, inviti e bomboniere.

Foto e video; Composizioni e addobbi floreali.
Auto moderne e d'epoca; Musica ■ Lista Nozze

Giorni Lieti - S.S. per Genova n° 48/a - Tortona (AL) - Tel.: 0131.89.49.68

VOLLEY: DOMENICA IL TRIONFO SUI RUSSI, SABATO DI NUOVO CAMPIONATO E CUNEO GUARDA ALLE ALTE SFERE DELLA CLASSIFICA CON UN CASOLI DA NAZIONALE

Dopo il pieno di coppe la Noicom è scatenata

Luca Ferrua

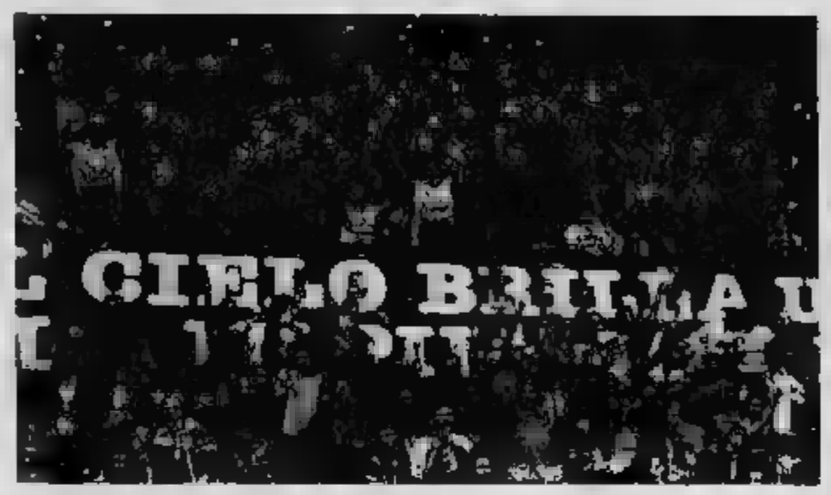
Quando all'inizio della stagione in casa Noicom Brebanca tutti, il presidente in testa, dichiaravano di sentirsi in corsa per tre obiettivi (Coppa Italia, Coppa Cev e campionato), erano in molti a liquidarli con un sorrisetto ironico, con lo sguardo da «ma dove credete di andare». Meno di sei mesi dopo Cuneo è la squadra ad aver vinto di più nell'Italia del volley, due competizioni affrontate, due conquistate, un pieno di successi che ha scatenato l'ambiente come è avvenuto con i 4000 tifosi che sabato e domenica al Palasport hanno applaudito il trionfo in Coppa Cev, prima il 3-0 su Milano, poi il 3-1 sul Locomotiv Belgorod, praticamente quattro sestetti della Nazionale russa.

Il pubblico è stato determinante, un incitamento continuo, un urlo, un applauso, un rullo di tamburi (con la collaborazione degli scatenati sbandieratori di Alba) che ha accompagnato la due giorni di gare, scandendo anche il ritmo delle azioni che coinvolgevano Cuneo, compreso un tifo super contro Milano nella finalina vinta dall'Asystel sul Poitiers.

Il trionfo europeo conquistato dai cuneesi sul campo di casa ha dato una nuova carica all'ambiente. Negli occhi del «ct» della Nazionale, Andrea Anastasi, hanno giocato alla grande il capitano Sartoretti, il palleggiatore-allenatore De Giorgi e il «muratore» Mastrangelo e soprattutto uno straordinario Casoli, un collante di gruppo che quando si tratta da tagliare i traguardi importanti non tradisce mai, anzi riesce a dare il massimo e a diventare addirittura «top scorer».

Al settimo cielo anche il presidente Ezio Barroero, lanciato in aria da giocatori, tecnici e staff: «Le due coppe vinte hanno avuto momenti memorabili in Piemonte, prima la vittoria a Treviso e Biella, poi la qualificazione alla final four conquistata sul campo di Alessandria e ora questo trionfo a Cuneo. Abbiamo una squadra meravigliosa e un pubblico straordinario, con questo possiamo raggiungere qualsiasi traguardo. Sabato prossimo a Macerata e il martedì successivo in casa con Parma ci aspettano due sfide decisive per la classifica, poi è tempo di play-off e quest'anno ci piacerebbe andare molto lontano».

E stavolta tutti prendono sul serio le parole del presidente Barroero.



La curva si accende per una delle tante coreografie di Coppa. A destra, il trionfo con la trofeo Cev

BASKET: E' COMINCIATA NEL MIGLIORE DEI MODI LA SETTIMANA DI FUOCO PER I BIELLESI CHE STASERA SONO IN CAMPO A FABRIANO

Lauretana a un passo dalla salvezza e dal sogno play-off

Il successo in volata contro la Muller Verona (84-80) ha fatto salire i rossoblù all'undicesimo posto

BIELLA

Il successo al fotofinish di domenica la Muller (84-80) vale mezza stagione e anche un po' di più: i due punti conquistati portano la Lauretana a quota 20 e all'undicesimo posto in classifica. L'obiettivo salvezza, grazie agli scontri diretti favorevoli rispetto alle altre formazioni in lotta nella fascia della graduatoria, è ad un passo, considerato che nella peggiore delle ipotesi il traguardo potrebbe essere matematicamente tagliato tra i 24 ed i 26 punti. Non solo: il club rossoblù si guarda bene dall'affermarlo pubblicamente, ma l'approdo ai play-off non sarebbe più un sogno irraggiungibile.

La sfida al palazzetto è stata brutta sotto il profilo tecnico per caratterizzata da una grande tensione: la posta in palio era molto alta per entrambe le formazioni. Il quintetto scaligero ha fatto di tutto per vincere: dopo aver giocato gli ultimi incontri con due soli pivot canestro, coach Lardo ha pescato dal fondo della panchina inserendo fin l'inizio il giovane «lungo» Ianes, mandando all'aria i piani rossoblù. «Hanno anche "bluffato" nella chiamata degli schemi difensivi: ordinavano la zona e poi restavano a ha detto coach Ramagli comunque soddisfatto a termine match. Una difesa particolare su Niccolai (box and one) ha limitato il bomber rossoblù per almeno due tempi: poi nel terzo l'ex Montecatini ha fatto la differenza. La Lauretana ha anche dovuto rimontare uno svantaggio di 6 lunghezze e Ramagli è stato coraggioso a scegliere un quintetto (Mal ra, Soragna, Belcher, Lacey e Rankin) senza i «classici» tiratori che in quel momento dava più garanzie difensive: la decisione è stata premiata con la rimonta fino al -1 («bomba» fondamentale di Belcher) poi il ritorno in campo di Dixon, Niccolai e Batiste hanno fatto il resto. Nella volata finale (82-80) a 11' dalla fine, il varesino Carrol ha anche avuto in mano la palla della vittoria. Ma dalla schia canestro ne è uscito Dixon, subendo fallo e segnando i liberi decisivi. Non c'è nemmeno il tempo per festeggiare: oggi la serie A torna in campo, e la Lauretana è scena a Fabriano (ore 20,30) per un altro match importante. E giovedì a Biella (ancora alle 20,30) toccherà alla Wurth Roma di Carl Myers.

(d. p.)

Dal 28 febbraio al 16 marzo in tutti i negozi Divani Divani vi aspetta la grande vendita promozionale su poltrone, divani e complementi d'arredo con sconti dal 10% al 40%*.

I nostri prezzi non sono mai stati così comodi.

CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza, 4h • tel. 0142.55741
CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria-Novi km 19 • Tel. 0131.290010

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

TURBATO DALLE POLEMICHE

DELL'ANTIFASCISMO

«Tutti noi docenti dobbiamo attingere loro eredità. Furono un piccolo numero: ma, come disse Ruffini, conta la coscienza, e non il numero di credenti». Così il rettore, Rinaldo Bertolino, ha detto introducendo il convegno «Grandezza e nobiltà di un rifiuto», dedicato ai 12 dei 1225 docenti universitari italiani che nel 1931 persero cattedra perché rifiutarono di giurare fedeltà al fascismo, e in particolare ai 4 dell'ateneo di Torino: Mario Carrara (ricordato da Mario Portigliatti Barbos), Gaetano de Sanctis (Lelia Cracco Ruggini), Francesco Ruffini (rievocato dallo stesso rettore) e Lionello Venturi (relazione Maria Mimita Lamberti). Lo storico Giovanni De Luna ha definito il gesto dei 12 «un gesto impolitico, che fu rivendicato da alcuna forza politica. Neppure il Pci lo consigliò, e qui sta la ragione dell'oblio quell'atto. Nacque dalle coscienze individuali, dalla dimensione esistenziale di ognuno, ma si spiega anche con la specificità Torino, anti-Italia o "altra-Italia" in quanto crocevia di tutte eresie e di tutte le minoranze, dai valdesi ai massoni. La cultura e la storia di Torino contengono l'emblema delle minoranze eroiche che hanno sempre, fin dal Risorgimento, riparato i guasti di maggioranze che andarono in direzioni sbagliate».

«Squadrismo rosso anche all'Università» Bufera sull'assessore

L'intervento di Leo durante la cerimonia dedicata ai docenti antifascisti
Il pubblico lo interrompe più volte, il rettore: «Basta, attieniti al tema»

L'assessore Giampiero Leo al tavolo degli oratori che, ieri, hanno partecipato alla cerimonia tenutasi nell'aula magna dell'Università in via Po

Giovanna Favro

Contestato dall'Accademia. Quella con la maiuscola, quella dei docenti universitari. L'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo è stato interrotto a più riprese ieri sera al convegno dedicato i docenti che furono allontanati dalla cattedra, nel 1931, perché non prestarono giuramento di fedeltà fascismo. Convegno intitolato «Grandezza e nobiltà di un rifiuto» che si è svolto ieri nell'aula magna dell'ateneo di via Po, quella dedicata alle cerimonie più solenni e paludate, dalle lauree ad honorem agli eventi clou della vita dell'Università degli Studi. Sala di marmi e velluti in cui non s'è mai visto negli ultimi anni contestare nessuno, tanto meno a suon di «Basta», «La finisca» e addirittura «Buuuu, com'è accaduto ieri. Persino il rettore, Rinaldo Bertolino, che prese di posizione di Leo, storico amico dell'ateneo, sempre riservato pubblici elogi, gli ha tolto la parola, dicendogli in tono severo «Assessore, ti prego di attenerti al tema».

prima fila, accanto a Nicola Tranfaglia a Gastone Cottino, c'era Alessandro Galante Garrone. Poco più indietro, Bianca Guidetti Serra. Sala gremitissima, gente in piedi. Presidi, il pro rettore Garibaldi. Tra il pubblico anche Evelina Christillin, uscita prima dell'arrivo di Leo, trattenuto dalla giunta e seduttosi tra i relatori, per portare il saluto della Regione, in ritardo. All'assessore, così, è toccato prendere la parola per ultimo, appena prima dello svelamento della targa dedicata ai docenti scoperta nel loggiato dal rettore, che ha chiamato accanto a sé, per il momento culminante della cerimonia, solo Galante Garrone, lasciando Leo tra il pubblico.

Dunque, cos'è accaduto? «Mio nonno - ha detto Leo - dovette fuggire da Torino in Calabria perché antifascista. Per questo sono Calabria e per questo, forse, continuo a far fatica a capire come l'Italia Germania, così civili, si siano piegate al fascismo o nazismo. Non ho vissuto il fascismo, ma stimo chi l'ha avversato, anche perché mi pare una vicenda sempre attuale. Ho vissuto invece nell'università degli Anni Settanta. Un periodo di squadrismo e di terrore praticato dall'estrema sini- Primi borbottii docenti. «Nel '75 bisognava superare un ignobile esame degli astensionisti attivi...», Urla dalla sala, Leo strilla nel microfono: «Chi ha paura della storia? Qualcuno ha paura della verità? Sto dicendo il vero, io c'ero, la lezione dell'antifascismo è la lotta a qualsiasi forma di squadrismo». Grida, strepiti. «Considero pericoloso...», gruppo di docenti alza, e va. «Sono felice che gli squadristi vadano via...». Interviene Bertolino, che per prendere la parola accende il suo microfono e spegne quello di Leo, che continua a strillare: «La lezione è sempre attuale», mentre il rettore incalza: «Assessore, attieniti al tema». Leo si ricompone, termina rapidamente. Applausi pochi, esamo tutti, il rettore scoprì la targa. Nicola Tranfaglia commenta: «Che brutta scena, dall'inire squadristi quelli che se ne vanno. Se uno ha una cultura davvero liberale accetta il dissenso». Esce Giovanni Garbarino (Cgil), che ha lanciato strepiti, con lo storico Claudio Dellavalle, membro della giunta del rettore, che si fa scappare un «E' scorretto creare un rapporto lineare tra fascismo, squadrismo e contestazione del Sessantotto». C'era anche Giancarlo Tappino: «E' segno d'una cultura reazionaria che ritorna». Il rettore: «M'è parso inopportuno inserire la sua esperienza umana, sia pure molto corrente, che pareva un utilizzo in chiave personale e politica: una riflessione che travalicava i contenuti di cui si parlava su c'era il degli astanti. Escluso dalla foto finale, Leo stringe le mani dei docenti che l'hanno apprezzato: «Sono uscito provocatoriamente schemi paludati, se ho disturbato gente parlando di squadrismo di sinistra, è perché qualcuno ha una cattiva coscienza».

DUE MODI OPPOSTI DI VEDERE LA STORIA VISSUTA NEGLI ULTIMI DECENNI DAGLI STUDENTI DELL'ATENEO

«La violenza non ha colore»

Leo: studiamo gli Anni 70 senza pregiudizi

intervista

Luciano Borghesan

ASSESSORE Leo, qual è il motivo che l'ha spinta a unire il fascismo con gli scontri studenteschi?

«Il mio modo di pensare, che pratico sempre. Sia chiaro: non faccio confusione tra i due livelli, una è stata il fascismo, un'altra la contestazione, però ogni violenza va condannata».

Si stava ricordando la scelta, costata, di docenti che rifiutarono di giurare fedeltà a un regime che poi si è visto quali danni ha fatto.

«Il nostro sarà mai un paese normale se non si sarà condivisione sul concetto che la violenza è negativa, da qualunque parte venga. Non mi attenuanti. sinistra ha avuto un atteggiamento astensionismo attivo nei primi anni del terrorismo».

quel punto molti usciti, loi li ha apostrofati «squadristi»: perché?

«Ho sbagliato. Un impeto, ho reagito all'indignazione: la violenza si condanna e basta, non accetto che si pensi, come mi è stato sussurrato dopo il dibattito, che la violenza è di destra».

Lì, ieri, c'era gente che il fascismo l'ha subito, si com- docenti che hanno saputo dire di no...»

«Sono . L'ho detto. perché non ricostruire anche dopo? Ho intenzione di avviare una ricerca sugli Anni Settanta. Mi rivolgerò a istituti che hanno studiato la Resistenza. Vorrei che fossero loro per evitare equivoci. Non ho altri scopi».

Prevede altre tappe sulla strada del revisionismo. La pacificazione?

«Sì, vorrei arrivare alla condanna della violenza e dell'intolleranza a 360 gradi».

Ambienti della destra auspicano la pacificazione in vista del 25 aprile.

«Non ci penso neppure. Mio nonno rifugiò in Calabria perché antifascista, sono cresciuto in una famiglia con quegli ideali. A Torino ho sempre cercato il dialogo, nell'università mi hanno zittito e minacciato, in piazza mi hanno picchiato perché Dc e manifestavo contro Pinochet».

Ha definito quelle aggressioni squadriste, al pari di quelle dei fascisti?

«Chi arriva le spranghe nelle università squadrista? Non erano boy scouts».

L'assessore Giampiero Leo

Lo storico Giovanni De Luna

«E' andato in cortocircuito»

De Luna: hanno fatto bene a lasciare l'aula

intervista

PROFESSOR Giovanni Luna, lei seduto i relatori, se fosse stato tra il pubblico come avrebbe reagito a quanto stava dicendo Leo?

«Me ne sarei andato».

Ma come? Leo la stima, pensa a lei come coordinatore per la ricerca sui violenti Anni Settanta.

«Sono a disagio indignato nel contempo. Anche io lo stimo, lo conosco bene, da decenni: è una persona rispettosa delle idee degli altri, del prossimo, degli ambiti dove interviene, se anche lui si è trasformato al punto da parlare in quel modo, in quella sede, in quell'occasione, c'è da preoccuparsi e bisogna chiedersi a che livello è arrivato il politico».

Vuol dire che Leo è condizionato dalla situazione politica?

«Direi che è interprete di quel clima, che in lui si è visto lo spirito del tempo».

L'assessore ribadisce di voler confondere i piani tra il fascismo e gli scontri post-sessantotto, sostiene però che la violenza va condannata e basta.

«Un corto circuito concettuale. Ha parlato senza soluzione continuità, non si è mai interrotto. Come non distinguere l'enorme differenza? Il fascismo aveva un progetto statuale della violenza. Stato l'usava, la praticava con metodo, strategicamente, imponeva il con coercizione. Che cosa c'entrano le mazzate all'università tra studenti di destra e quelli di sinistra?»

L'assessore alla Cultura ribadisce di averlo fatto condannare la violenza a 360 gradi.

«Ripeto: il fascismo un'altra pagina culturale, un percorso storico a sé stante, spiace, Leo, in quell'ambito, si è mosso come un elefante in un negozio di cristalli».

Lei ha vissuto gli Anni Settanta, anche in università: non ha revisioni da fare?

«Si vuole davvero conoscere quella parte di storia? La si affronti con strumenti politici, si aprano gli archivi di polizia, dei ministeri. Riesaminiamo i fatti storicamente, non con la sola documentazione della magistratura. Allora si può discutere». [l. bor]

DIBATTITO SUL RUOLO FEMMINILE NEL MONDO MUSULMANO: UNA META' DEL CIELO NON SEMPRE AZZURRA

Donne islamiche tra diritti negati e nuova identità

«L'altra metà del cielo d'Allah» («La moitié du ciel d'Allah») è il titolo del documentario dell'algerina Djamila Sahraoui presentato la settimana al Festival Internazionale Cinema Donne, a Torino. Una metà, non sempre azzurra.

Se n'è parlato ieri sera, al teatro Gobetti, tavola rotonda «Donne islamiche: cultura e confronto». incontro organizzato dal Teatro di Torino e moderato dal Direttore de «La Stampa», Marcello Sorgi, studiosi, intellettuali, esperti di cultura mediorientale, sul ruolo femminile nel mondo arabo.

«Il velo portato dalle islamiche, indicava in passato uno stretto rapporto fra cultura e identità - spiega il sociologo del mondo musulmano Khaled Allam Fouad -. Oggi l'urbanizzazione di un'intera generazione e l'acculturazione delle società musulmane contemporanee, tendono a spezzare il rapporto fra cultura e religione a vantaggio di un'omologazione che trasforma entrambe in un codice di divieti».

Il velo è considerato da molti un esempio di costrizione. Ma non sempre è così

Il sociologo Allam Fouad «Cultura e religione si stanno trasformando in un codice di divieti»

Marcello Veneziani «L'Occidente pretende adeguare il mondo alla nostra civiltà»

Molte delle restrizioni nei comportamenti femminili nascono dal problema dell'interpretazione più meno testuale del Corano, dice l'islamologa milanese Manuela Giolfo. «L'Occidente tende a pensare l'atteggiamento repressivo del mondo musulmano nei confronti della donna, relegata in ruoli subordinati, intrinsecamente connesso alla religione islamica. Non è così».

Capita che il rispetto certi precetti, tipo l'obbligo del velo, divengano affermazione d'identità. romanziere Majid Houssi porta ad esempio i giovani trapiantati in Europa o in America. «Fra le prime generazioni il velo diventa simbolo di riaffermazione in pubblico della propria identità culturale e religiosa, fra secondo è visto più come libera scelta che come adesione passiva a un dovere religioso».

Il problema, secondo il giornalista Marcello Veneziani, trovare di mezzo il relativismo culturale, partendo dal rispetto per le altre culture finisce con l'accettare anche pratiche ripugnanti per nostro modo di vivere, e il predominio dei valori occidentali che nel nome dell'universale principi pretende di adeguare il mondo alla nostra civiltà».

Responsabilità o rispetto? In attesa di una risposta occidentale, ci sono donne arabe che hanno fatto della lotta per i propri diritti l'affermazione di un'identità, tanto quanto quelle che hanno scelto di portare velo. Le algerine, esempio, protagoniste della Resistenza del passo battaglia per la democrazia, come illustra Jolanda Bufalini, giornalista e autrice del programma televisivo «Sciuscià». Le poetesse magrebine contemporanee presentate dal docente di traduzione poetica all'Università Urbino Egi Volterrani: una sorta di eresie. «L'Islam non ama la poesia - spiega Volterrani -. Ne dichiara gli inganni ed emargina il poeta, a meno che non canti lo dal Signore e dal Suo Profeta». Le cittadine velo», infine. Quelle che hanno scelto un'altra via, dice l'antropologa del mondo islamico Lilia Zaouali: «E' il momento che i teologi si mettano passo tempi e tengano conto esigenze della donna moderna».

Per la sicurezza... e quella degli altri

AUTOSCUOLA FARO

Lezioni tecniche e pratiche in sede con veicoli propri, autovetture, moto, autocarro per il conseguimento di tutte le patenti.

E CHE PREZZI...

PATENTI A PUNTI DA

€ 77,47 (L. 150.000)

AUTOSCUOLA FARO - Via Bologna 137
Tel. 011.284156 - 2476630

LE «VITTIME» DELLA SCIENZA

La zona interessata [redacted] problema degli impulsi sonori emessi da apparecchiature collocate nel perimetro del Cnr (2) e che fanno impazzire gli abitanti [redacted] palazzi vicini (1), soprattutto quelli dei piani alti

I «muggiti» svegliano [redacted] Croce

Dall'alba al tramonto: cittadini sull'orlo di una crisi di nervi

Alessandro [redacted]

Immaginate di essere svegliati alle [redacted] mattino da un suono metallico [redacted] durata di [redacted] secondo ogni 5-6 secondi, alternato [redacted] sorta di «muggito» che a partire dalle [redacted] ogni due ore riempie l'aria per alcuni minuti.

Ne [redacted] qualcosa i residenti in corso Benedetto Croce angolo via Onorato Vigliani, specie quelli ai piani superiori, trascinati sull'orlo di [redacted] crisi di nervi [redacted] questo originale concerto all'insegna di «bip» metallici e «suoni tipo sirena [redacted] nave» intercalati fino alle [redacted]. Roba da dar fuori di matto, lamentano, maledicendo la costanza delle emissioni «sparate» dal trio [redacted] sofisticate apparecchiature ospitate nel perimetro del Cnr e smascherate dagli [redacted] abitanti dopo [redacted] piccola indagine. Niente di misterioso, [redacted] avrà temuto qualcuno ricordando la breve sinfonia modulata dall'astronave aliena nel film «Incontri ravvicinati del terzo tipo».

Le strumentazioni - appartenenti all'Istituto di Fisica dell'Università di Torino [redacted] inserite in [redacted] rete di monitoraggio ambientale coordinata dal Centro elettrico sperimentale italiano (Cesi) di Milano -, misurano temperatura dell'aria, velocità [redacted] di[redacted] del vento tramite impulsi acustici variamente avvertiti e combattuti dai residenti [redacted] colpi di doppi vetri [redacted] tappi [redacted] cera. «Di norma i malumori degli abitanti prossimi agli impianti, emersi pure a Milano, si superano con qualche ragionevole compromesso sui tempi di attività - spiega l'ingegner Anto[redacted] Negri, responsabile del settore inquinamento atmosferico del [redacted] -. Forse non tutti sanno che questi apparecchi, dislocati in varie regioni, sono preziosi poichè consentono di studiare l'inquinamento [redacted] solo a livello [redacted] suolo [redacted] anche nelle fasce alte dell'atmosfera. Da qui il prog[redacted] di collegarle [redacted] un sistema di monitoraggio che convoglia i dati alla sede centrale del Cesi, società fondata nel [redacted] dall'Enel ed oggi leader nel [redacted] elettro-energetico con competenze anche in campo ambientale. Sono già in rete gli impianti [redacted] Milano, Torino e Turbigo; altri seguiranno».

Sarà, ma [redacted] quanto pare non esistono difese passive in grado di attenuare il fastidio provocato da impulsi a bassa frequenza e quindi particolarmente penetranti. Battaglia persa [redacted] partenza, lamenta Patrizio Schinco, impegnato da anni in una trattativa con i titolari dell'impianto e autore dell'appello al giornale. Della vicenda, catalogata dai residenti alla [redacted] «inquinamento acustico», si occupò l'Arpa già nel [redacted] sulla base di una prima raccolta firme. «Venne praticato [redacted] monitoraggio che accertò [redacted] problema», ricorda il dottor Schinco. Allora la «querelle» [redacted] conclusa con [redacted] accordo mirato a rendere meno invadenti le emissioni, bandite nei giorni domenicali e ridotte durante la settimana. Accordo che la rinnovata intensità dei «bip» metallici e [redacted] suo anticipo alle [redacted] di mattina ha rimesso [redacted] discussione da un paio di mesi. «Le caratteristiche del suono [redacted] tali da oltrepassare doppi vetri, tendaggi, perfino i tappi di cera - ribadi[redacted] l'ispiratore della [redacted] prote[redacted] -. [redacted] modalità di emissione sono [redacted] tortura psicologica, l'orario irrispettoso...». E ancora: «Come medico conosco le patologie che questo tipo di emissioni può causare: ipertensione, danni [redacted] sistema cardiovascolare, ansia e depressione. Dobbiamo andare avanti così?».

Levata di scudi [redacted] prende in contropiede [redacted] professor [redacted] Forza, fra i responsabili dell'impianto, rientrato a Torino dopo [redacted] lunga spedizione di ricerca in Antartide. «L'intensità degli impulsi [redacted] dovrebbe essere sempre [redacted] stessa - spiega -. Quanto agli orari, li verificheremo: mi pare improbabile, ma [redacted] escludo che un fulmine [redacted] qualche altro accidenti abbia modificato l'impostazione dell'orologio nel secondo apparecchio anticipandone l'entrata in funzione».

TES[redacted]

GIUSEPPE PRINZIVALLI: «Dei due suoni, si avverte soprattutto il bip metallico. In certi momenti è proprio insopportabile».

TINA NICOTERA: «La mattina presto, quando il traffico è scarso, c'è da impazzire. Impossibile tenere aperte le [redacted] d'estate»

LUCIA ZAGO: «Le emissioni sono abbastanza forti da interrompere il sonno; sembra una tortura [redacted], a colpi di bip».

PROTAGONISTI

NELLA foto in alto, il dottor Schinco mentre indica dal suo balcone l'area delle emissioni. La stazione è composta da due tipi di apparecchi: il «Rass» (telemisura del profilo verticale di temperatura fino a mille metri) e il «Sodar» (telemisura del profilo verticale del vento fino a 800 metri), con impulsi a bassa frequenza di 300 e 200 «hertz». Il principio di funzionamento è complesso: l'onda acustica emessa dal «Rass» nell'arco di un secondo viaggia nell'aria ad una velocità variabile sulla base dei diversi strati [redacted] temperatura ed è «inseguita» da un segnale in grado di misurarne l'andamento; nel caso del «Sodar», invece, l'onda acustica emessa viene «riascoltata» da un'antenna nei sei secondi successivi (velocità e direzione del vento si ricavano analizzando le diverse frequenze).

Specchio dei tempi

«L'infertilità [redacted] coppia è un reale problema di salute» - «Il silenzio delle montagne va salvaguardato ad ogni costo» - «Basterebbe [redacted] tavolino» - «Aspetto [redacted] settembre» - «Arrivano i nuovi infermieri»

Una lettrice ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettrice che con esigenza di procreazione medicalmente assistita (PMA), ha lamentato gli elevati costi dei centri privati e le lunghe liste d'attesa delle strutture pubbliche.

«Sono pochi gli ospedali del servizio sanitario nazionale [redacted] sia possibile effettuare il ciclo completo di PMA, e questo giu[redacted] la lunga attesa, ed evidenzia [redacted] fatto che purtroppo l'infertilità di coppia [redacted] oggi in Italia non è sentita [redacted] un reale problema di salute del cittadino.

«A Torino esiste una struttura privata accreditata per [redacted] branche [redacted] ginecologia, [redacted]-andrologia e per il laboratorio di genetica medica, in cui è possibile effettuare anche solo parzialmente in accreditamento con il SSN, la fecondazione assistita e, cosa ancora più importante con tempi di attesa molto più brevi rispetto alle aziende ospedaliere.

«Tutto questo ovviamente in [redacted] che finalmente [redacted] Servizio Sanitario Nazionale e le singole Regioni regolamentino anche dal punto di vista economico le procedure mediche e chirurgiche della PMA».

Marina Di Marco

Un lettore [redacted] scrive:

«Mi riferisco alla lettera [redacted] Matteo [redacted] che si vanta di praticare lo "sport" con la [redacted] motoslitta, rumoreggiando ed inquinando su e giù per i monti. Fa una bella confusione contrapponendo il rombo [redacted] puz[redacted] della [redacted] motoslitta con la cattiva abitudine dei cittadini che passe[redacted]giando in montagna lasciano [redacted] giro rifiuti di ogni genere. Sono due comportamenti ben diversi. Questi ultimi sono alla ricerca [redacted] piacere offerto dalla natura, mentre "inconsapevolmente" la deturpano per [redacted] senso civico e di educazione al rispetto della natura stessa.

«Mentre chi volutamente profana [redacted] delle montagne lacerandone il silenzio ed inquinandone l'aria nonché seminando spavento [redacted] gli animali che la abitano, [redacted] aggeggi come le motoslitte, attrezzi da utilizzare solo limitatamente al lavoro o al salvataggio; chi ne sostiene l'utilizzo per sport con cui si trasferisce financhè sulle montagne il fragore delle città [redacted] cui molti vorrebbero fuggire dimostra di non accettare ciò [redacted] rappresenta l'ultima spiaggia per l'uomo di oggi. Il silenzio che si accompagna alle incomparabili bellezze delle [redacted]tagne, è da salvaguardare ad ogni costo se non vogliamo rendere invivibile ogni angolo di questo mondo».

Oreste Marino

Un lettore ci scrive:

«Frequento da circa due anni il cimitero di Abbadia di Stura ampliato [redacted] recente e tenuto con cura; [redacted] però adeguati sostegni per deporre fiori [redacted] vasi onde [redacted] cernita [redacted] fiori ancora freschi con quelli appassiti e successivamente deporli con [redacted] nell'apposito vaso. Vedo uomini [redacted] donne di ogni età chinati [redacted] marciapiedi con i fiori in terra, intenti al loro mesto lavoro. [redacted] degno di una città come Torino.

«Propongo di costruire piccoli muretti o semplicemente mettere due [redacted] tavolini in plastica [redacted] valore di pochi euro in grado di assolvere al loro compito [redacted] ogni 30-50 metri».

Flavio Rossi

Una lettrice ci scrive:

«Sono una madre pensionata di 80 anni, che [redacted] settembre 2001 ha perso il figlio di 41 anni, di cancro; nel grande dolore la rabbia, perché dopo aver pagato al Comune di Torino [redacted] 2449,30, solo per tasse, bolli, inumazione ecc. più spese (impresa funebre), dopo 6 mesi ancora [redacted] hanno provveduto a mettere in ordine la tomba nel campo comune del cimitero di Sassi. Chiedo troppo? Per me sarebbe una piccola consolazione e pensandoci bene [redacted] diritto».

Francesca Bosco Ricca

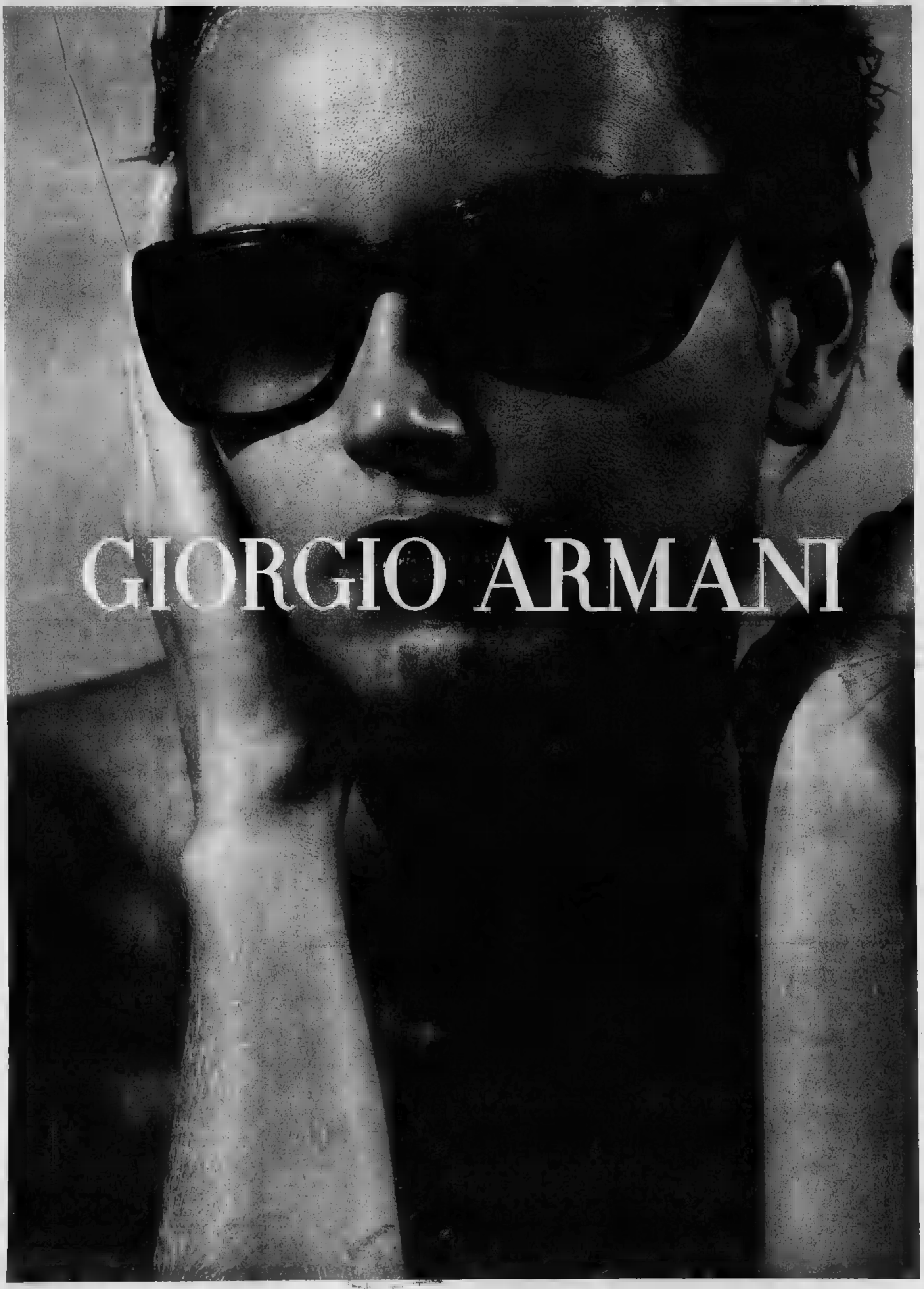
Il direttore generale [redacted] Molinette ci scrive:

«In relazione alla segnalazione di un infermiere, siamo ovviamente a conoscenza dei gravi disagi che la carenza infermieristica comporta. Carenza, diventata [redacted] cronica e generalizzata, [redacted]e tocca tutte [redacted] realtà sanitarie dell'Italia e soprattutto delle regioni del Nord. È di una settimana fa la notizia che la Regione Piemonte ci ha concesso la deroga, da noi richiesta, per l'assunzione di tutti gli infermieri professionali risultati idonei nel recente concorso. Nelle prossime settimane verranno assunti ed andran[redacted] a coprire [redacted] situazioni più urgenti. Sono inoltre [redacted] studio con le organizzazioni sindacali del comparto altre soluzioni per sopperire a questa carenza e per alleggerire il lavoro dei dipendenti dell'Azienda».

Giovanni Monchiero

specchiotempi@lastampa.it

PREZZO TANDEM: € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90; «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DELL'EMILIA», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CITTÀ CHIOSCHI DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA), E I «ULTIME NOTIZIE REGGIO» E 1,30 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI CHIUSANO; € 0,80 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO DALL'EDICOLANTE IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 2,60; C. TUNISI FRS 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 1,80



SONO LA TUA IDEA.
Fino a dove
ti posso portare?
accenture

ipermercato

GROS CIDAC

DAL 1949

Alpicar
CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN PER LA VALLE D'AOSTA
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165 23.88.38

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

Alpicar
Audi
CONCESSIONARIA AUDI PER LA VALLE D'AOSTA
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165 23.88.38

IERI SI E' RECATO DAI CARABINIERI. LA MOTIVAZIONE UFFICIALE: QUESTIONI BUROCRATICHE

Il papà [redacted] Samuele ad Aosta per denunciare l'assassino

COGNE

Il fuoristrada verde dei carabinieri imbocca via Croce di città con sul sedile posteriore Stefano Lorenzi, il papà di Samuele, venuto al comando regionale dei carabinieri dopo le 16 di ieri. Era arrivato a piedi, poi in città la voce [redacted] suo ritorno in Valle d'Aosta, dopo l'«esilio forzato» emiliano, a casa della famiglia della moglie, Anna Maria, lo aveva inseguito indicando una [redacted] possibile meta: Cogne. Così non è stato, Stefano [redacted] ripreso la via dell'Emilia. Dai carabinieri è forse andato a depositare una memoria di accusa contro chi la famiglia Lorenzi crede sia l'assassino, oppure soltanto un «atto burocratico», questa è la versione ufficiale.

L'avvocato Federico Grosso

Stefano Lorenzi, papà di Samuele

A Cogne invece le dichiarazioni di Anna Maria e di Stefano Lorenzi hanno raggelato i cuori, sconvolto la serenità in parte ritrovata: «L'assassino è libero, temiamo per gli abitanti di Cogne, per i loro figli». Il sindaco Osvaldo Ruffier, che fin dalle prime ore dopo il delitto, aveva tentato in tutti i modi di proteggere la comunità di Cogne e i Lorenzi, ieri ha detto: «Se hanno qualcosa, se la sanno, lo vadano subito a dire alla magistratura, non ai giornali. Mi turba e mi offende l'idea che qui ci possa essere una persona capace di fare cose [redacted]. Vogliamo una risposta [redacted] rassicurante, [redacted] definitiva perché soltanto così potrà anche essere rassicurante». Ancora: «Conosciamo bene Cogne, da noi non ci sono mostri. Se c'era un pazzo [redacted] quest'ora l'avrebbero già individuato. I Lorenzi dicano chi è stato [redacted] lo [redacted].

Sul fronte dell'inchiesta ieri i periti nominati dall'avvocato dei Lorenzi, Carlo Federico Grosso, hanno depositato il loro lavoro in Procura. Carlo Torre, medico legale, e Carlo Robino, esperto di Dna, hanno consegnato due vassoi con la ricostruzione in polistirolo sia della scena del delitto sia [redacted] tutto l'interno della casa di Montroz, poi [redacted] ricostruzione del pigiama, che secondo Torre e Robino non è stato macchiato mentre era indossato dall'assassino o da qualcuno che gli stava accanto.

La conclusione del Ris di Parma indicava invece proprio questa caratteristica e cioè che gli schizzi di sangue avessero colpito [redacted] pigiama in posizione verticale, quindi l'indumento era indossato. Ma i periti dei Lorenzi dicono il contrario.

MONTE BIA[redacted] [illegible] OPPOSIZIONE AI TIR

Auto [redacted] legno nel tunnel Tra sabato e domenica al traforo del Bianco c'è stato un vero e proprio assalto di auto. Molti, malgrado le code chilometriche, hanno approfittato della gratuità dei transiti, tra le prime vetture a passare quella di uno svizzero con tutte le rifiniture in legno (nella foto). Dai dati forniti dal Geie nei due giorni sono transitate 10.756 auto. Il primo biglietto è stato emesso [redacted] minuti dopo la mezzanotte di domenica. Ora che il traforo è riaperto l'attenzione è concentrata sul ritorno dei camion. L'europarlamentare Caveri ha ribadito la sua contrarietà al «tetto» massimo di 240 Tir all'ora dichiarandosi d'[redacted]cordo in caso di mancata riduzione alla mobilitazione popolare. Gianluigi Miletto A PAGINA 37

GLI INTERVENTI DELL'ARMA A CERVINIA [redacted] ST-VINCENT

Estorsione [redacted] rapina [redacted] giovani arrestati

CERVINIA

Volevano 100 [redacted] per restituire il cellulare appena rubato. E hanno [redacted] anche minacciato il proprietario del telefono: «O ci dai i soldi oppure finisci male». Con l'accusa di estorsione i carabinieri di Cervinia hanno arrestato in flagranza di reato Giuseppe Schimmenti, 27 anni, [redacted] Palermo, e Marco Rimmaudo, 28 [redacted] di Comiso (Ragusa). I due, che lavoravano in strutture alberghiere del Breuil, [redacted] stati fermati nella notte tra sabato e domenica, verso le 2. Erano nell'alloggio di [redacted] dipendente del «Club Med» di Cervinia, a cui avevano rubato pochi giorni prima il telefono cellulare. Per restituirglielo volevano dei soldi, 100 euro. E lo hanno anche minacciato di morte. Ma all'appuntamento era presente un carabiniere che è intervenuto e [redacted] arrestati con l'ausilio di altri militari. Solo due giorni prima entrambi era[redacted] stati denunciati a piede libero, insieme ad altri due siciliani, per associazione per delinquere finalizzata [redacted] commissione di furti. I militari avevano perquisito i loro alloggi trovando sci, scarponi e telefoni cellulari rubati in alberghi [redacted] zona. Schimmenti e Rimmaudo erano stati fermati la stessa notte ad un posto [redacted] blocco a Châtillon, mentre [redacted] lasciare la Valtournenche. Poco prima avevano tentato di vendere ai noleggiatori di sci del Breuil l'attrezzatura rubata. Secondo i carabinieri, nell'arco [redacted] alcune settimane avrebbero commesso una dozzina di furti. Una parte della refurtiva è stata recuperata e restituita ai proprietari.

Sempre sabato notte, verso [redacted] 2, i carabinieri di Saint-Vincent hanno arrestato per rapina Maurizio Gallo, [redacted] anni, di Torino. [redacted] giovane si era fermato a parlare con una donna nei pressi di via Circonvallazione, zona solitamente frequentata da prostitute. I due hanno scambiato [redacted] parole, poi lui l'ha colpita e le ha strappato la borsetta, che conteneva 200 euro. In seguito ad una segnalazione, i carabinieri erano già arrivati sul posto e lo hanno subito arrestato. La donna ha riportato lesioni guaribili in pochi giorni.

IN FRAZIONE STAFFAL

Rogo notturno in un bar di Gressoney

GRESSONEY. Rogo nella notte [redacted] domenica e lunedì a Gressoney-La Trinité, in un locale pubblico [redacted] località Staffal, accanto alla funivia. Le fiamme hanno seriamente danneggiato il bar ristorante «Barone». L'incendio è divampato poco dopo le 4. Sono intervenuti i volontari di Gressoney e una squadra del comando di Aosta che [redacted] riusciti ad avere la meglio sulle fiamme.

Il rogo ha tuttavia causato seri danni alla struttura: [redacted] tetto [redacted] crollato e gli arredi sono andati quasi completamente distrutti. Ieri in serata l'ammontare dei danni non era stato ancora stimato.

Il locale, ricavato in [redacted] vecchio edificio caratteristico [redacted] accanto alla funivia, ed [redacted] molto conosciuto dai turisti.

Sull'origine delle fiamme stanno indagando i carabinieri ed i vigili del fuoco. Secondo i primi accertamenti sarebbe tuttavia da escludere l'ipotesi dolosa. [r. gon.]

OPERAIO DI 19 ANNI IN PROGNOSI RISERVATA: STAVA LAVORANDO SUL TETTO DI UN EDIFICIO IN RISTRUTTURAZIONE

Colpito dal carrello agganciato alla gru

Ad Aymavilles grave incidente nel cantiere del castello

AYMAVILLES

Un giovane operaio [redacted] rimasto gravemente ferito ieri pomeriggio in [redacted] incidente sul lavoro nel cantiere [redacted] castello. Mentre si trovava sul tetto di un edificio adiacente, Giuseppe Pezzimenti, [redacted] anni, calabrese di origine e dipendente di una cooperativa edile emiliana, [redacted] stato colpito da un carrello agganciato ad una gru: ora è ricoverato [redacted] prognosi riservata all'ospedale di Aosta.

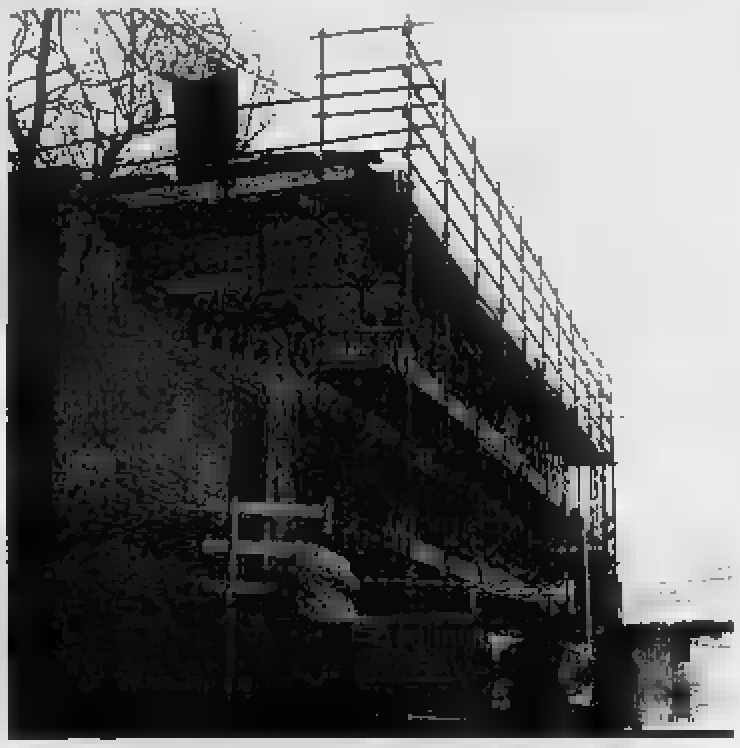
Sulla dinamica dell'incidente, avvenuto poco prima delle 14, stanno indagando i carabinieri della stazione di Saint-Pierre.

Secondo una prima e ancora sommaria ricostruzione Giuseppe Pezzimenti, che la[redacted] alle dipendenze della cooperativa «Orion» di Cavriago (Reggio Emilia) stava scoperchiando il tetto di uno dei due rustici a due piani vicini al castello che dalla scorsa da alcuni lavori di ristrutturazione. [redacted] carello, lungo circa un metro e largo uno e mezzo con [redacted] spessore di [redacted] 40 centimetri, agganciato ad una gru lo ha violentemente colpito.

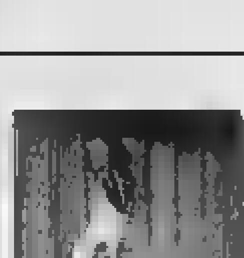
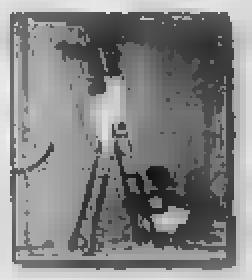
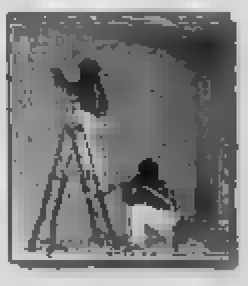
Non è ancora stato accertato se il carrello si sia sganciato improvvisamente o se [redacted] giovane si sia trovato sulla traiettoria mentre il gruista stava manovrando. L'impatto è stato particolarmente violento: il giovane era imbragato e questo gli ha impedito di cadere.

Le sue urla hanno richiamato l'attenzione di una donna che ha dato l'allarme. Pochi minuti e sono arrivati l'équipe di soccorso del 118, insieme [redacted] Protezione civile e ai vigili del fuoco di Aosta.

Le condizioni del giovane, che [redacted] ha mai perso [redacted]scenza, sono parse subito gravi. Trasportato all'ospedale di Aosta è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico: la prognosi è riservata. [r. gon.]


Il carrello (in alto) che ha colpito il giovane operaio al lavoro sull'impalcatura

NUOVA ISOALPINA S.R.L.
VENDITA E INSTALLAZIONE:
• Cartongesso • Controsoffitti • Impermeabilizzazioni
Soluzioni e prodotti per ogni problema di isolamento termico - acustico - antincendio

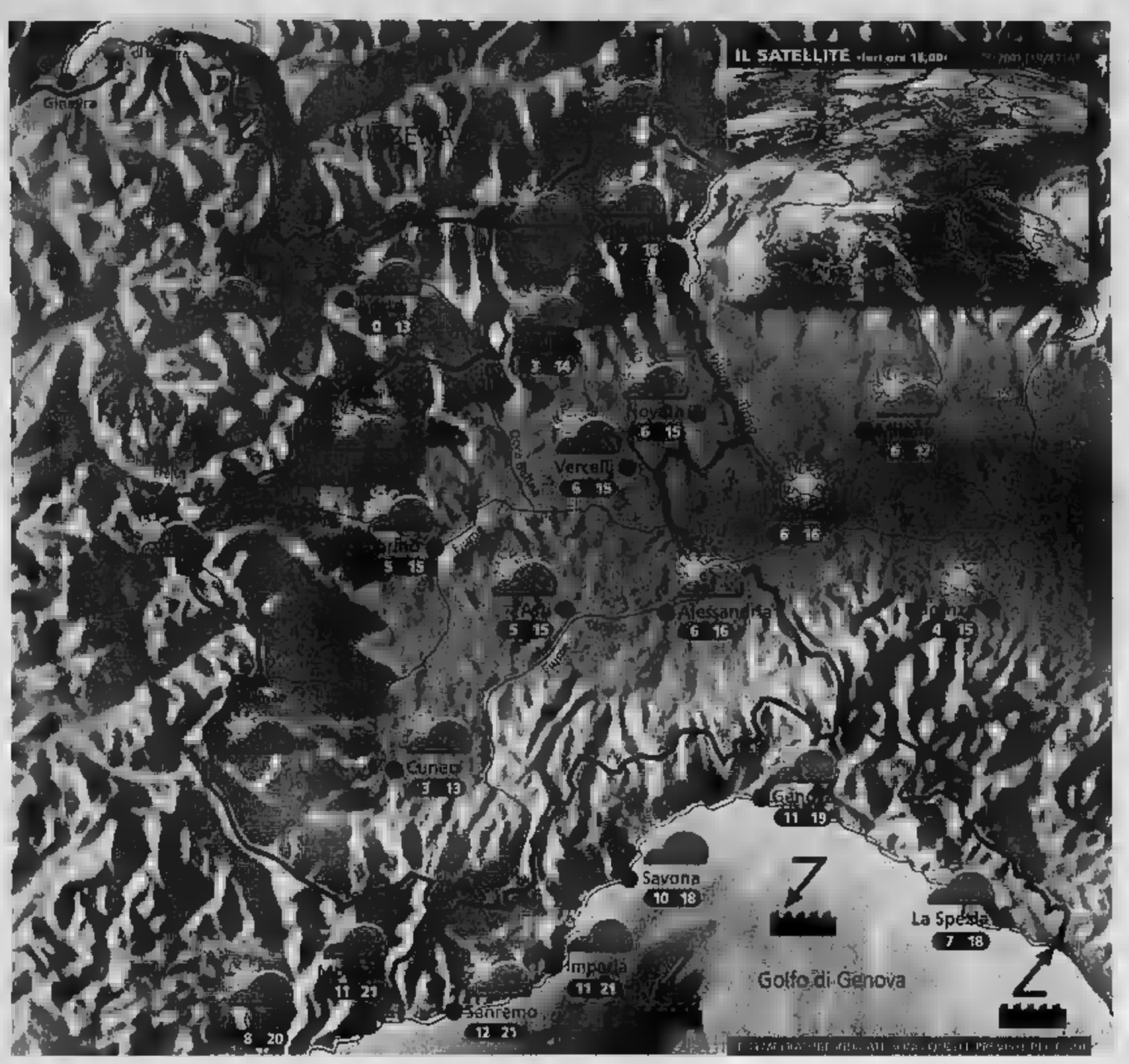
RIVENDITORE SPECIALIZZATO PER [redacted] VALLE D'AOSTA:
• SCRIGNO Controtelai per porte scorrevoli
• Promat Sistemi Antincendio
• Placo Cartongesso
• [redacted]
• isolanti termici
• iso[redacted] isolanti [redacted]tici

Consegne [redacted] preventivi GRATUITI [redacted] la Valle

REG. TZAMBERLET
11020 GRESSAN (AO) Tel. 0165/32527 - Fax 0165/362721

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri un promontorio di alta pressione ha garantito una splendida giornata su tutto il Nord-Ovest, con temperature particolarmente gradevoli nel pomeriggio. Per la giornata odierna condizioni rimarranno quasi invariate, in attesa di un moderato peggioramento fra mercoledì e giovedì, che riporterà un po' di pioggia su tutte le nostre zone.

Previsioni Al mattino bel tempo su tutti i settori, con qualche isolato banco di nebbia su Astigiano e Alessandrino, in rapido dissolvimento entro le 11. Pomeriggio soleggiato su quasi tutto il Nord-Ovest, ma con velature del cielo in intensificazione, a partire dalle Alpi occidentali; nubi in aumento sulla Liguria. Temperature senza variazioni rilevanti; molto fresco nella prima mattinata, valori miti e gradevoli fra le 11 e le 18. Venti deboli o assenti. Domani aumento della nuvolosità nel corso della giornata, specie verso sera.

ZOOM

I segnali del maltempo in arrivo

Senza avere a disposizione nessuna carta meteorologica e basandoci unicamente sulla nostra capacità osservativa, quali sono i segnali utili per comprendere se il tempo è destinato a peggiorare? Se ci troviamo in montagna, la presenza di nubi che avvolgono improvvisamente le cime è il primo sintomo di un possibile peggioramento, così come potrebbe rappresentarlo un subitaneo rinforzo del vento nel cuore della notte, oppure la comparsa di nubi cumuliformi ben sviluppate, simili a "cavolfiori", che evolvono spesso sino a produrre rovesci o temporali.
Se l'atmosfera è particolarmente instabile, il ritorno del sole dopo un acquazzone estivo non deve illuderci; spesso si tratta di una schiarita ingannatrice mentre si sta "caricando" un nuovo temporale. In pianura l'aria umida può nascondere delle insidie, non permettendoci di osservare bene i contorni netti di nubi pericolose. Il passaggio di nubi cirriformi, simili a leggeri filamenti o a ciocche di capelli, ci indica invece che una perturbazione si sta avvicinando, ma avremo tutto il tempo di concludere la nostra gita o di rientrare in porto, se ci troviamo in mare aperto, prima che arrivi la pioggia.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	5	16	REGGIO CALABRIA	11	17
BARI	11	16		6	18
BOLOGNA	5	16	VENEZIA	6	15
CAGLIARI	8	21	BARCELLONA	7	
CATANIA	8	16	BRUXELLES	10	12
		16	FRANCOFORTE	6	11
	4	19	GINEVRA	2	13
OLBIA	8		LONDRA	11	15
PALERMO	12	17	MONACO DI BAVIERA	4	14
PERUGIA	2	18	PARIGI	8	12
POTENZA	4	13		1	13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 48 minuti; culmina alle ore 12 e 39 minuti, tramonta alle ore 18 e 31 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 35 minuti; cala alle ore 16 e 52

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

ATLANTIDE
CONTO DONNA

Vieni a scoprire Atlantide: il nuovo conto della Banca Popolare di Novara studiato per le donne concrete e dinamiche come te.
Con un costo mensile fisso e trasparente come l'acqua, potrai usufruire di condizioni davvero speciali e tanti vantaggi in collaborazione con Albacom, Fujifilm, Mastercard, Nuova Maa Assicurazioni, Obiettivo Lavoro e Sèleco.

PROGETTO ARCIPELAGO
l'approdo sicuro per il tuo conto corrente

Banca Popolare di Novara

L'EUROPARLAMENTARE CAVERI RIGUARDO ALL'IPOTIZZATO TRANSITO DI 240 CAMION ALL'ORA NEL TUNNEL

«Meno Tir o mobilitazione»

Contestato anche il senso unico alternato

Gianluigi Miletto
COURMAYEUR

«Chiederemo una riduzione del flusso rispetto a quella ipotizzata dei Tir per ora e mi sembra che i governi nazionali siamo disposti ad ascoltarci. In contrario mobiliteremo la popolazione». La dichiarazione dell'europarlamentare Luciano Caveri ed è stata fatta al Sole 24 Ore. Dopo le opposizioni al senso unidirezionale (inizialmente su ore e poi su un'ora) giudicato «un'assurdità» dagli stessi tecnici traforo, le polemiche si spostano sul limi dei 240 Tir per al giorno) anche perché molti temono che, con i lavori programm al Frejus, il «tetto» diventi un «pavimento».

«Il traffico alternato uno spazio corto, come una sola ora, renderebbe inutili i parcheggi previsti ad Aosta, 35 chilometri distanza con conseguente intesamento dell'Alta Valle con i camion che, trovandosi in una fila mobile, avranno i motori accesi - ha detto Nora Gallieni dell'Associazione per la difesa Monte Bianco -. Fur nell'eccezionalità del momento, la novità ha attirato tanti curiosi e la gratuità dei passaggi, la circostanza si è già verificata domenica quando si sono formate entrambi i code chilometriche do alle nuove regole per la circolazione all'interno del tunnel. domenica i camion non c'erano. Teniamo presente che i camion previsti sono di poco inferiori ai passaggi auto registrati domenica. Se poi aggiungiamo le nuove norme antiterrorismo la frittata è fatta».

Auto in coda sulla strada che porta al traforo. Sotto il Monte Bianco sabato e domenica sono transitate 10.756 vetture

Il Geie (Gruppo europeo di interesse economico) che sovrintende alle due società gestione, ha comunicato i dati ufficiali dei passaggi di sabato e do nica. Sabato, dalle 12,42 del primo passaggio fino alle 24, sono transitati 3418 veicoli, 1675 dalla Francia all'Italia e 1743 direzione opposta. Do , nelle 24 ore di apertura i passaggi stati 7336: verso l'Italia e 3842 verso la Francia. Ieri, primo giorno pagamento, i transiti fino alle 12 sono 902: dalla Francia e 506 dall'Italia.

Il anche che il «cadenzamento traffico ha formato dei rallentamenti». Nel tardo pomeriggio di domenica, per rientrare da Chamonix c'è chi ha impiegato dalle due ore e mezza alle tre ore.

Dall'Associazione per la difesa del Bianco dicono: «Per evitare che la Valdigne si trasformi in un parcheggio semovente di Tir, con pesanti conseguenze sul turismo, sulla salute e l'incolumità dei cittadini molto sul prefetto Dino Viérin e sui sindaci anche perché, con l'autostrada non finita, il traffico pesante continuerà a passare in mezzo ai nostri paesi».

COURMAYEUR: PROCEDE L'INCHIESTA AVVIATA DALLA PROCURA DI AOSTA

Il pilota del «Gazelle» respinge sempre le accuse «Mi hanno fatto atterrare e non ho colpe per l'incidente»

Resta grave il senatore Giovanni Dell'Elce Ieri sera al Cto di Torino gli ha fatto visita il premier Berlusconi

Elicottero caduto / Parlano i testimoni

AOSTA

per il momento «a carico di ignoti» il fascicolo aperto della procura di Aosta sull'elicottero caduto venerdì a Courmayeur in cui è rimasto gravemente ferito il sottosegretario Giovanni Dell' Elce: l'esponente Forza Italia è da quattro giorni ricoverato nel reparto di terapia intensiva del Cto di Torino. Per ora l'ipotesi di reato è di lesioni personali colpose, per la quale si può procedere solo in caso di querela della parte offesa.

Ma la Procura sta vagliando anche l'ipotesi di disastro aviatorio.

Il sostituto procuratore Pasquale Longarini, titolare dell'inchiesta, domani affiderà perizia per avere ulteriori elementi sull'incidente.

Nel fascicolo per gli «atti relativi fatto», noto come «Modello 45», sono stati riti i verbali interrogatorio e tutti gli accertamenti finora svolti.

Polizia e carabinieri hanno sentito otto pe «informate sui fatti»: oltre a Giorgio Pirovano, il pilota del «Gazelle» e Mario Gatto, organizzatore della manifestazione, gli inquirenti hanno raccolto le deposizioni chi ha assistito all'incidente. Inoltre, sono state esaminate le autorizzazioni volo.

Il pilota ha ribadito la versione. «Sono stati gli organizzatori - sostiene Pirovano, 57 anni, tipografo milanese con tremila ore volo - a dirmi di atterrare lì, lo avevo fatto anche il giorno prima. Ho lasciato l'elicottero ottimizzare il tempo, volevo fare una veloce.

Il senatore Dell'Elce ha cer di scendere da solo, vendosi è probabile che abbia toccato una leva che fatto impennare l'elicottero».

Le condizioni del sottosegretario restano «stazionarie»: domani sarà diffuso un bollettino medico.

Ieri sera Cto arrivato il Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, per una breve visita: per qualche minuto si intrattenuto con i medici, poi ha parlato i familiari Dell'Elce. [r. s.]

DALLA VALLE

Convocato per questa sera il direttivo della Pro loco

E' in programma oggi 20.30 nella consiliare, l'assemblea ordinaria dei soci Pro loco. All'ordine giorno rinnovo consiglio direttivo e determinazione della quota associativa per il 2002.

COURMAYEUR

All'esame del Consiglio il progetto dell'ovovia

E' convocato per le 18 di oggi il Consiglio comunale. Otto i provvedimenti all'esame dell'assemblea, tra i quali l'approvazione di due varianti non sostanziali al Piano regolatore e l'esame delle deroghe all'impianto di arroccamento delle funivia Dolonne-Plan Chécrouit.

Incontro a Strasburgo per il presidente Louvin

Il presidente Consiglio Valle Roberto Louvin, nella veste di coordinatore della Conferenza dei presidenti dei Consigli regionali, sarà oggi al Parlamento europeo di Strasburgo con una delegazione di rappresentanti della Conferenza per un incontro con i vice presidenti del Parlamento europeo Renzo Imbeni e Guido Podestà. Temi dell'incontro le questioni di riforma costituzionale e le possibilità di un miglior raccordo tra assemblee regionali e i Parlamenti europei.

AOSTA

Piano regionale di controllo sulla diffusione dei cinghiali

La giunta regionale ha approvato il Piano di controllo per il 2002 sulla popolazione dei cinghiali in Valle.

GEMELLAGGIO TRA IL PIU' IMPORTANTE RICONOSCIMENTO ITALIANO GIORNALISMO E IL SUO OMOLOGO DELL'ISOLA

Il Premio St-Vincent è «sbarcato» a Cipro

SAINT-VINCENT

Il Premio Saint-Vincent di giornalismo esce dai confini dell'Italia e dell'Europa Unita. A Nicosia, la capitale Cipro, si è celebrato il gemellaggio tra il più importante concorso italiano del settore dell'informazione e il corrispondente premio cipriota di prossima istituzione. Alla cerimonia ha p parte una delegazione italiana formata da Lorenzo Del Boca, presidente dell'Ordine nazionale dei giornalisti del Premio Saint-Vincent; Franco Siddi, presidente della Federazione nazionale della stampa italiana; Giorgio Macchiavello, segretario del Premio Saint-Vincent e presidente dell'Associazione stampa valdostana; Ezio Bérard, consigliere nazionale dell'Ordine e giornalista della Rai di Aosta; Pino Rea, presidente di Informazione senza Frontiere; Antonio Velluto, rappresentante della Fnsi per l'estero.

Durante la cerimonia sono state consegnate tre grolle in peltro (simbolo Premio Saint-Vincent) Andreas Kannaou presidente dell'Unione dei giornalisti di Cipro, Demetris Christofias, presidente della Camera di Cipro e Gherardo La Francesca, ambasciatore italiano a Nicosia. Per del Casinò di Saint-Vincent è stato poi consegnato un oggetto d'arte al ministro degli Esteri cipriota Ioannis Kasoulides.

Il gemellaggio stato fatto nell'ambito della quarta edizione della Conferenza dei giornalisti Regioni Mediterraneo, durante la quale è stata avviata anche una forma di collaborazione tra la Fnsi, l'Ordine dei giornalisti italiani e l'Unione dei giornalisti di Cipro. L'intenzione è di "federare" i più importanti premi giornalistici d'Europa e degli altri Paesi affacciati sul Mediterraneo. Alla Conferenza erano presenti 37 delegati delle organizzazioni giornalistiche 15 Paesi: oltre a Cipro e Italia, Portogallo, Spagna, Francia, Slovenia, Croazia, Bosnia Erzegovina, Grecia, Malta, Turchia, Egitto, Tunisia, Marocco e Anp (Autorità Nazionale Palestinese).

Intanto a Saint-Vincent l'organizzazione sta definendo gli ultimi dettagli per la 37ª edizione del Premio. La giuria si riunirà giovedì pomeriggio e venerdì mattina per scegliere i vincitori delle varie sezioni.

Intanto in Valle è tutto pronto per la riunione della giuria in programma giovedì e venerdì

Lorenzo Del Boca e Andreas Kannaouros nella cerimonia di gemellaggio a Cipro

CONCLUSA LA 16ª EDIZIONE DELLE «RENCONTRES»

La Thuile si conferma capitale della fisica

LA THUILE

è conclusa, al Planibel di La Thuile la 16ª edizione delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste», organizzata dall'assessorato regionale dell'Istruzione e Cul e dall'Istituto nazionale di fisica nucleare. Come sempre il tema riferimento è stato quello delle particelle elementari, i più piccoli costituenti della materia, i «mattoncini» fondamentali dell'uni . E' uno dei più affascinanti della scientifica, perché crea un collegamento fra l'infinitamente grande e l'infinitamente piccolo. Infatti per capire le regole di comportamento dei «mattoncini» fondamentali della materia si estendendo le ricerche nel campo dell'astrofisica e della cosmologia, soprattutto legate a capire il comportamento dei che provengono dallo spazio particelle prive di per certi versi ancora la cui interazione particelle può portare a riscontri molto utili.

Dalla settimana di lavoro è venuta la conferma che La Thuile è un punto di riferimento mondiale pe la fisica delle particelle elementari: basti dire che degli oltre 120 fisici che vie sono stati presenti Planibel vi quest'anno, oltre agli europei, americani, russi, giapponesi, per prima volta cinesi e anche un fisico donna del Nord Africa. La richiesta di partecipazione lavori aumenta di anno in anno e gli organizzatori faticano a trovare spazio per tutti gli interventi. Dà segnalare che la presenza è stata massiccia malgrado la chiusura del traforo del Bianco, riaperto solo l'ultimo giorno dei lavori. Va infatti rilevato che il tunnel aperto è molto agevole il collegamento con i laboratori ginevrini del Cern, il Centre européen de recherche nucléaire, che con 7 mila addetti, fra scienziati e tecnici, è uno dei maggiori «poli» di a livello mondiale per la fisica particelle elementari. [r. s.]

BATTESIMO CON GLI ULTRALEGGERI PER LA PRIMA «GRESSONEY LUFT»

avuto esito positivo, sabato, il «test» di atterraggio velivoli leggeri a Gressoney-St-Jean, nella piana di Sendre-Dresal, dove predisposta una pista innevata di 400 metri. E' stata così ufficialmente battezzata la «Gressoney luft», che ha sottotitoli in quattro lingue sul tema: «Volare ai piedi del ». Dal prossimo anno la manifestazione avrà organizzazione più ampio respiro: oltre agli atteraggi degli aerei leggeri, che non creano impatto ambientale, vi saranno lanci di paracadutisti, voli di deltaplani e salite in mongolfiera; di queste ultime si è già avuto primo «assaggio» questa prima edizione da parte del numeroso pubblico presente all'evento. [b. bas.]

Un ultraleggero sulla pista innevata nella piana di Sendre-Dresal

Toyota Avensis.

Fino al 31 marzo guidare il futuro è ancora più facile.

ROTTAMIAMO IL TUO USATO FINO A € 2.000 E IL 50% LO FINANZIAMO NOI A TASSO ZERO IN 36 MESI.

Motori: 16V a fasature variabili VVT-i 1.6 110 CV 1.8 da 130 e turbodiesel 16V a iniezione diretta Common Rail 2.0 110 CV. Di serie: 4 Airbag • ABS con ripartitore elettronico forza frenante (EBD) • 4 freni a disco • Climatizzatore automatico • Computer di bordo • Sistema RDS, 6 altoparlanti • al volante • Volante in pelle. Toyota Avensis, unica categoria, una esclusiva garanzia di 3 o fino a 160.000 .

Esempio Finanziamento: Avensis Berlina 1.6 prezzo listino €18.700, importo finanziato € 9.350 rimborsabile in 36 rate da € 259,72 a tasso 0% (T.A.E.G. 1,44%), Spese istruttoria € 150. Salvo approvazione della finanziaria.

A PARTIRE DA € 18.700*

TI ASPETTIAMO ANCHE IL SABATO PER UNA PROVA SU STRADA.

L'AUTOCENTER Grande Charriere, 5 - Tel. 0165.235007 - St. Christophe (AO)

TOYOTA PROVATE LA

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

REGIONE PIEMONTE

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

COALVI. RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

Target/TORINO

VINCENZO CALI' RISPONDE A BENEFORTI SULLA QUESTIONE DELLA CONFLUENZA DEL PARTITO NELLA «MARGHERITA»

«In Valle il Ppi non esiste più»

Auspicata l'alleanza dei Democratici con l'Uv

Alessandro C

AOSTA

«Difficile parlare [illegible] Ulivo per chi addirittura si rifiuta [illegible] adeguarsi [illegible] processo nazionale di fusione [illegible] 4 gruppi»

Vincenzo Call

[illegible] c'è peggior sordo di chi [illegible] vuole sentire». Sono queste le prime battute con le quali Vincenzo Call, esponente dei Democratici confluiti nel nuovo partito «Democrazia e libertà» meglio noto come «La Margherita», replica a Valerio Beneforti, segretario regionale del Partito Popolare Italiano, che dal palazzo dei congressi di Roma e mentre il Ppi aderiva alla Margherita aveva affermato che «per il Ppi della Valle d'Aosta non [illegible] le condizioni per aderire alla Margherita».

Per Vincenzo Call «si verifica quello che avevamo previsto da mesi, [illegible] cioè che [illegible] sarebbe trovato presto senza il partito che crede di rappresentare in Valle. Il Ppi ha deciso alla quasi unanimità di sciogliersi [illegible] confluire nella Margherita così come pochi giorni fa avevano fatto i Democratici». Anche in Valle d'Aosta, aggiunge Call, «il Ppi non esiste più» e Beneforti ricorda sempre più quel giapponese [illegible] che trent'anni dopo la fine della [illegible] Guerra Mondiale [illegible] ancora nascosto nella foresta convinto di combattere gli americ[illegible]. Del [illegible] partito, prosegue Vincenzo Call, «fanno parte da oggi tutti gli aderenti ai Democratici e al Ppi, nonché chiunque creda nel progetto e voglia unirsi a esso. Fanno parte integrante della Margherita i circoli che [illegible] nascendo [illegible] [illegible] Italia, compreso quindi [illegible] circolo "Valle d'Aosta europea" che martedì 5 marzo ha organizzato il dibattito sul futuro dell'Europa, al quale hanno partecipato, [illegible] l'intento di sottolineare l'importanza del circolo [illegible] ben tre illustri rappresentanti della Margherita: i d[illegible] europarlamentari Giovanni Procacci [illegible] Marco Formentini [illegible] il senatore Renato Cambursano».

Per Call «Beneforti, se vuole, continui pure a coltivare il suo orticello, però dovrà cambiargli nome. In ogni caso, se e quando si sveglierà dall'incantesimo, [illegible] della Margherita lo accoglieremo a braccia aperte. Cercheremo anche di fargli [illegible] che è [illegible]le parlare di Ulivo per chi addirittura si rifiuta di adeguarsi al processo nazionale di fusione di quattro partiti (in Valle sono solo due). In quanto all'alleanza dei Democratici con l'Uv [illegible] fortemente caldeggiata da [illegible] Prodi e da tutti i dirigenti della Margherita, per via [illegible] ruolo fondamentale avuto da questo partito nello sviluppo della regione, con la costruzione di un clima di civile e serene convivenza [illegible] culture diverse e la salvaguardia dei valori fondanti della tradizione, [illegible] ciò configurandosi come un partito che crede negli stessi valori dei centrosinistra».

Curtaz polemico con Piccolo

[illegible] Il consigliere regionale Carlo Curtaz (Ulivo), [illegible] una lettera piuttosto polemica ha invitato il presidente della 1ª Commissione consiliar[illegible] permanente «istituzioni [illegible] [illegible]» Guglielmo Piccolo [illegible] [illegible] immediatamente [illegible] Commissione per l'esame e l'approvazione [illegible] proposta di legge in materia di referendum e di forma di governo». Da oltre un anno, dice Curtaz «la Valle d'Aosta ha acquisito nuove potestà statutarie, particolarmente in materia di referendum e forma di governo. La nostra Regione - dice il consigliere ulivista - [illegible] approvate leggi che diano attuazione alle nuove competenze. Atteso che tali leggi potranno [illegible] eventualmente sottoposte a referendum confermativi è assolutamente necessaria l'approvazione di una legge "propedeutica" [illegible] disciplini il referendum previsto dall'articolo 15 - 4° comma - dello [illegible] speciale. Tant'è [illegible] che già dall'inizio [illegible] dicembre dello scorso anno [illegible] 1ª Commissione prese l'impegno [illegible] portare [illegible] propo[illegible] legge al Consiglio regionale entro la fine del [illegible] di gennaio 2002». Per Curtaz «sebbe[illegible] il merito della legge "propedeutica" abbia [illegible] [illegible] prevalentemente tecnica, abbiamo assistito in queste ultime settimane a un atteggiamento incomprensibilmente dilatorio [illegible] parte di molti commissari [illegible] maggioranza, che perseguono l'evidente d[illegible]ivo di ritardare l'approvazione di una legge indispensabile, tant'è che la proposta di legge, già sottoscritta con ritardo verso la fine di febbraio, non è ancora stata portata all'esame della Commissione». Ulteriori ritardi, conclude Curtaz «potrebbero comportare gravi problemi politici e tecnico-giuridici nell'utilizzo negli strumenti di democrazia. Non poter esercitare diritti costituzionalmente garantiti costituisce una grave limitazione alla democrazia». [a. c.]

CASINÒ E VIGILI DEL FUOCO

Modifiche alle 2 leggi contestate

AOSTA. La giunta regionale si costituirà lunedì prossimo innanzi alla Corte Costituzionale come par[illegible] nella vicenda dell'impugnazione da parte dell'Avvocatura generale dello Stato delle leggi regiona[illegible] il 36 (casinò e 37 (vigili del fuoco). «Si [illegible] [illegible] [illegible] dovuto - ha detto il presidente [illegible] Regione Dino Viérin - dopo che ieri l'esecutivo ha preso atto del ricorso dell'Avvocatura dello Stato». La giunta [illegible]ionale proporrà al Consiglio due disegni di legge con i quali, contestualmente, le due leggi impugnate verranno abrogate e riapprovate con le modificazioni sul piano tecnico atte a eliminare i motivi di impugnazione, mantenendo però fermi - ha detto Viérin - i principi sulle nostre competen[illegible]. Ieri la giunta «in attesa delle future determinazioni ha deciso di sospendere le procedure di liquidazione della Gestione [illegible] che - ha detto ancora il capo dell'esecutivo - avrebbero dovuto concludersi entro il 30 aprile».

La giunta regionale ha anche approvato un disegno di legge per l'istituzione [illegible] Fondazione Montagna Sicura. La Fondazione avrà come [illegible] Villa Cameron a Courmayeur donata alla Regione dall'alpinista inglese Una May Cameron. Della Fondazione faranno parte il Comune di Courmayeur, l'Unione Guide Alta Montagna e il Soccorso Alpino. Scopo della Fondazione «lo studio dei fenomeni ambientali che condizionano la vita in montagna e le attività rivolte alla sicurezza in montagna». [a. c.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Tre soltanto le opportunità d'impiego a tempo determinato

LE CHIAMATE DEL 13 MARZO

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	[illegible]	[illegible]
Aosta	Com. montana Grand Paradis	Assistente domiciliare	1	4 mesi
Morgex	Consorzio Pesca	Operaio	1	4 mesi
Verrès	Regione	Impiegato	1	temp. det.

[illegible] Blessent

POCHE, questa settimana, le possibilità di selezione presso gli enti pubblici. Soltanto una chiamata per sezione. Ad Aosta si cerca un'assistente domiciliare/tutelare per la Comunità montane Grand Paradis. La sede di lavoro è a Introd [illegible] è richiesta, oltre all'assolvimento dell'obbligo scolastico, la patente B ed eventuale qualifi[illegible] di specializzazione. [illegible] avviati dovranno sostenere una prova preliminare di francese scritta e orale.

La [illegible]e circoscrizionale [illegible] Morgex mette a disposizione un posto da operaio allevatore ittico presso il Consorzio Regionale per [illegible] tutela, incremento [illegible] ese[illegible] della pesca con sede a Morgex. L'incarico è per 4 mesi. Anche in questo caso ci vogliono patente B e assolvimento dell'obbligo scolastico. [illegible] prova preliminare di francese sarà soltanto orale.

Infine la sezione di Verrès cerca un impiegato di concetto per l'istituzione scolastica scientifica e magistrale di Pont-Saint-Martin. L'incarico (rinnovabile) è fino [illegible] [illegible]. Ci vuole un diploma di scuola superiore e bisogna superare la prova preliminare (scritta e orale) [illegible] francese.

Il Consorzio Ittico di Morgex

NELLA FINALE REGIONALE DISPUTATA DOMENICA SI SONO SFIDATI 128 GIOCATORI

Lavoyer e Tropiano vincono [illegible] St-Christophe il campionato di belote

Alcune fasi del torneo di belote giocate a St-Christophe

SAINT-CHRISTOPHE

Damiano Lavoyer [illegible] Salvatore Tropiano [illegible] i vincitori [illegible] campionato valdostano [illegible] belote, che si [illegible] disputato domenica al ristorante «Chez Ger[illegible]» di Saint-Christophe. Nella finale, una partita [illegible] [illegible] 2000 punti, hanno battuto Romeo Colliard e Gino Grossi. Ai vincitori è [illegible] una Panda 1100 a testa, agli sconfitti uno [illegible]. Alla giornata conclusiva della grande [illegible] del popolare gioco a carte valdostano erano iscritti 128 giocatori; si sono qualificati nelle 64 gare di selezione cominciate a fine settembre [illegible] scorso [illegible]. Il campionato valdostano di belote è organizzato dal periodico Il Lavoro-Le Travail, e l'organizzazione è curata in particolare da Giorgio Chanuli e [illegible] [illegible] di appassionati. Per [illegible] manifestazione è stata stilata anche una classifica individuale, che [illegible] è chiusa [illegible] al primo posto Giuseppe Nirta [illegible] 206 punti, al secondo Gino Grossi (196). Terzo a quota 195 Arturo Chabod, quarto Aurelio Call (179). Seguono nell'ordine Antonio Di Donato (177), [illegible] Cheney (169), André Gaillard (149), Vanni Grivon (145). Vi sono poi due giocatori appaiati a 144: Lucio Favre e Renato Dalla Zanna. Ad un solo punto, all'undicesi[illegible] posto, a 143, Pino Diano. Poi via via tutti gli altri. Prima donna in classifica Marilena Manabreaz, 16ª sedicesima [illegible] 131 punti.

In ogni gara la prima copia classificata [illegible] 10 punti, la seconda 7, la terza e la quarta 5 e poi a scalare. [b. bas.]

ALLO STUDIO UN PROGETTO PER RENDERE PIU' EFFICIENTE LA RETE IDRICA NELLA ZONA EST DELLA CITTA'

Acquedotto migliore per il quartiere Dora

Verrà realizzata una vasca da mille metri cubi a Busseyaz

[illegible]

Il miglioramento dell'erogazione idrica [illegible] un risparmio [illegible] energia elettrica a [illegible] riserva di a[illegible]. E' in questa prospettiva una qualità [illegible] [illegible] più [illegible]facente per gli abitanti del quartie[illegible] Dora [illegible] delle frazioni basse della collina di Aosta, l'area attorno a Porossan. L'assessorato regionale alle Opere Pubbliche [illegible] impegnato nella realizzazione di un progetto richiesto dal Comune [illegible] Aosta, con il posizionamento di [illegible] v[illegible] a Busseyaz. Il progetto è stato affidato dalla Regione all'ingegner Claudio Crétier, di Aosta.

«L'opera - spiega Marco Framarin, responsabile del Servizio acquedotto e igiene pubblica del Comune - era inserita [illegible] realizzazione globale dell'acquedotto del Monte Bianco. L'amministrazione comunale ha chiesto [illegible] stralcio dell'intervento dal disegno generale per rispondere alle esigenze esternate dai residenti [illegible] villaggio Dora [illegible] dell'area di Porossan [illegible] un'erogazione idrica più efficiente».

Per il quartiere Dora è stato previsto un potenziamento della rete idrica

A tutt'oggi, in queste due [illegible] del territorio comunale funzionano stazioni di pompaggio prive di serbatoio di riserva. In caso [illegible] interruzione dell'energia elettrica la pompa si blocca, determinando [illegible] disagio dei rubinetti asciutti. La vasca [illegible] Busseyaz, nella zona più alta del territorio comunale, consente [illegible] ovviare a questo grave inconveniente.

«Questa opera, il cui costo complessivo è di 3 milioni e 150 mila euro - dice Raffaele Rocco, coordi[illegible] del Dipartimento territorio e ambiente dell'assessorato regionale alle Opere Pubbliche - comprende [illegible] serbatoio di mille metri cubi, una condotta di adduzione e distribuzione [illegible] il quadro degli impianti elettrici di telecomando. I lavori, realizzati dalla ditta "Roan" [illegible] Catania, vincitrice dell'appalto, dovrebbero essere avviati il mese prossimo. La loro conclusione assicurerà acqua [illegible] quantità più che soddisfacente nella fascia bassa della collina [illegible] nell'agglomerato urbano all'ingresso [illegible] della città».

L'impegno dell'amministrazione comunale per garantire la massima potenza della [illegible] idrica cittadina è continuo. Lo scorso [illegible] [illegible] concretizzata [illegible] accurata manutenzione straordinaria delle vasche di Talapé e Borgnon. «Quest'anno - dice Alberto Follien, assessore comunale alle Opere Pubbliche - proseguire[illegible] [illegible] quella di Arquilles [illegible] Entrebin. L'aumento del numero delle vasche scongiura la penuria di acqua. Dopo la struttura che la Regione costruirà in questo periodo, il Comune ne realizzerà un'altra il prossimo [illegible] in frazione Pléod». [a. l.]

SERVIZI UTILI

[illegible]

DISTRETTO 1. *Verrand* (t. 0165 **842217**, via Dente del Gigante, 50); *La Thuile* (t. 0165 **884110**, via Collomb, 44); *Cogne* (t. [illegible]65 **74401**, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, [illegible] porte ap.), *Papone* (t. 0165 **40239**, via De Tillier, 19).

[illegible] 3. *Antey-Saint-André* (t. [illegible] **548339**, loc. Filey, 44); *Chambave* (t. 0166 [illegible], via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4. *Champoluc* (t. 0125 **307163**, via Ramey, 39); *Pont-Saint-Martin* (t. 0125 **807195**, via E. Chanoux, 121); *Grassoney-Saint-Jean* (t. 0125 **355144**, piazza Otore, 34).

COMUNITA' GRAND PARADIS. *Arvier* (t. 0165 **929018**, via Corrado Gex, 4).

COMUNITA' MONT EMILIUS. *Saint-Christophe* (t. 0165 **235881**, loc. Grand Chemin, 30).

COMUNITA' GRAND COMBIN. *Valpelline* (t. 0165 **73261**, loc. Prailles, 7).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 18,35; 22.45 TG3 della Valle d'Aosta
20,00 Les vertiges de la verticale

[illegible]

[illegible] Le Journal
13,50 Inspecteur Derrick, série
14,55 Un cas pour deux
16,00 Commissaire Les Cordier
16,55 Des chiffres et des lettres
17,25 Qui est qui?
18,05 Jag
19,00 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le Journal
20,55 Les Keufs
22,35 Y'a un début à tout
00,40 Journal de la nuit
01,05 Bosso exagère trop

[illegible] Suisse

12,45 Le 12:45
13,15 Médicopter
14,05 Walker Texas Ranger [illegible]
14,50 Une famille à tout épreuver
15,35 C'est mon choix
16,40 Dawson
17,30 L'homme invisible
18,35 Top Models
18,55 Météo régionale
19,00 Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 A bon entendeur
20,40 C'est pas ma faute, film
22,20 La femme Nikita
23,15 Le 23:15
23,40 X-files, aux frontières du réel

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione di parte delle emittenti.

SPETTACOLI

NEI FILM PROPOSTI QUESTA SETTIMANA DAL «GIRO DEL MONDO IN 80 ORE»

Storie di giovani a confronto con la vita

Al Cinéma De la Ville «Le biciclette di Pechino» e «Training Day»

AOSTA

Il consueto appuntamento settimanale con il «Giro del mondo in ottanta ore», la rassegna cinematografica della Saison culturelle, propone per oggi [illegible] domani al Cinéma-Théâtre de la Ville la visione dei film «Le biciclette di [illegible] di Wang Xiaoshuai (Orso d'argento, International Film Festival Berlino 2001) e «Training Day» [illegible] Antoine Fuqua (Selezione Mostra Internazionale del Cine[illegible] Venezia 2001).

«Le biciclette [illegible] Pechino» (Francia/Cina [illegible] - 110 minuti), [illegible] Cui Lin, Li Bin, Zhou Xun, Gao Yuanyuan, Li Shuang e in programma oggi alle 16 e alle 20,10 e domani alle 18,10 e alle 22,15, racconta della Pechino di oggi e di un ragazzo che vi trova lavoro [illegible] [illegible] «pony express» dopo [illegible] lasciato il suo villaggio per tentare [illegible] fortuna nella capitale. Il giovane, pur guadagnando poco, risparmiando potrebbe permettersi di comprare una bicicletta e lavorare in proprio. Quando però sta per avere i soldi necessari, la bicicletta scompare. Disperato, [illegible] ragazzo la [illegible] per tutta la città [illegible] non incontra casualmente il nuovo proprietario, che l'ha appena comperata al mercato delle pulci.

Il regista Antoine Fuqua

Ancora un giovane, questa volta una recluta della squadra narcotici [illegible] Los Angeles, è il protagonista [illegible] «Training Day» ([illegible] [illegible] - 123 minuti) [illegible] Denzel Washington, Ethan Hawke Eva Mendes, Tom Berenger [illegible] in programma oggi alle 18 [illegible] alle 22,10 [illegible] domani alle 16 e alle 20,10. Jake, questo il suo [illegible] deve svolgere [illegible] periodo di tirocinio con un [illegible] superiore, prestando servi[illegible] un'intera giornata per [illegible] strade della pericolosa metropoli californiana. All'inizio il detective Alonzo, con undici anni di carriera alle spalle, gli impartisce una [illegible] e [illegible] lezione [illegible] vita. Ma poi, quando la violenza e [illegible] corruzione fa[illegible] capolino nella routine del poliziotto, il giovane dimostrerà di saper ragionare con la [illegible] testa.

Come è facile giudicare da lontano

Come vecchio frequentatore di Cogne, non posso lasciare senza una risposta la lettera di Orazio Merlino (La Stampa, 8 marzo).

L'autore lamenta che nel ca[illegible] del delitto di cui è stato vittima il povero Samuele, [illegible] comunità di Cogne [illegible] riuscita [illegible] imporre il silenzio stampa in nome di una ostinata riservatezza e di un peso sociale derivante da ricchezza e privilegio.

Basta aprire un giornale o vedere un telegiornale per rendersi conto della falsità di que[illegible] affermazioni. Fin dai primi giorni, gli abitanti di Cogne sono stati assediati (e lo sono tuttora) dagli inviati di decine di giornali e dei [illegible] Tg nazionali alla ricerca soprattutto di confidenze al limite del sensazionale e del morboso. Se qual[illegible] [illegible] saputo qualcosa l'avrebbe riferito agli inquirenti, non [illegible] al primo giornalista di passaggio. Quindi, qual è il senso di tanta insistenza?

Per non parlare del conti[illegible] agli inquirenti che ha fatto esclamare al Gip che questo [illegible] primo processo on-line in [illegible]lia, e non [illegible] un precedente [illegible] ripetere. Quanto all'accusa di «gelido egoismo», [illegible] smentita dal comportamento di grande altruismo [illegible] e partecipazione dei cogneins durante e dopo le drammatiche vicende dell'alluvione dell'ottobre 2000.

Come è facile giudicare [illegible] lontano senza conoscere la realtà! [illegible] a prova contraria, que[illegible] dovrebbe valere anche per l'onorevole professor avvocato Taormina e le sue insopportabili, reiterate esternazioni.

Antonio Moretti, Milano

Il mio grazie al reparto di Chirurgia vascolare

Vorrei far pervenire tramite questo giornale [illegible] ringraziamento di cuore a tutto [illegible] personale medico, paramedico, infermieristico - [illegible] in particolare ai dottori Massimo [illegible] e Gianluca Job - del reparto di Chirurgia vascolare dell'ospedale di Aosta.

Pasquale Martinet e famiglia, Aosta

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO REGALO

Abbonamento annuale giorni: magnum da libri di Olio Extravergine d'oliva Isnardi fresco mosto

Abbonamento 6 giorni: magnum 1,5 Barbera d'Asti Beni Batasiolo

giorni: cofanetto confezioni da 250 g di caffè Coahi

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO A UN MONDO DI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** è sicuri di propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 euro (1047 lire); l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

ABBONANO REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento annuo** si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli residenti a Torino e potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma a Torino.

SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per casa, famiglia e il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **56 381** (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e 14 16, al sabato dalle 9 alle ore 12,30)
- fax allo **011 56 27 958**
- su Internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

PAGANO IN QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

E I BILANCI DA FAR QUADRARE

PIÙ TASSE PER I SERVIZI

Utenti e Comuni costretti ad accollarsi i costi dei servizi socio assistenziali. Il decreto legge del ministro alla Sanità Girolamo Sirchia sta sollevando molte perplessità tra addetti ai lavori e primi cittadini. Questi ultimi saranno costretti, per garantire il servizio fino ad oggi pagato interamente dalle aziende sanitarie, ad aumentare le tasse. «Il decreto ministeriale - spiega Bruno Zanotti (nella foto) , presidente dei servizi socio assistenziali di Ivrea - prevede il trasferimento delle competenze finanziarie di questi servizi sanitari ai Comuni. Molte amministrazioni comunali saranno messe in ginocchio, perché per far fronte a queste esigenze saranno obbligate ad incrementare le tasse». Un esempio? Ivrea sarà chiamata ad accollarsi una spesa di oltre 700 mila all'anno. Aggiunge Zanotti: «Con la Regione è aperta una discussione per capire come recepirà il decreto, ma l'impressione è che gli esponenti di Palazzo Lascaris la accoglieranno interamente». Malati di Aids, portatori di handicap fisici e psichici, anziani non autosufficienti, tanto per citare solo alcuni esempi, accolleranno il 30 per cento del costo del servizio. Non potessero farlo interverranno i Comuni di competenza.

«L'Asl smantella l'ospedale»

Accuse di medici e paramedici da Cuorgnè

Giampiero Maggio
CUORGNE'

Dopo le polemiche di sindaci e cittadini ora tocca al personale medico e paramedico sollevare la protesta. Al centro delle preoccupazioni c'è il destino dell'ospedale di Cuorgnè. Il motivo? «L'azienda di sta mettendo alle corde - spiega Roberto Colombo, chirurgo -, spesso il paziente è un pacchetto preso in carico da noi e subito trasferito altrove».

Che clima si respira tra i reparti dell'ospedale di Cuorgnè? «La sensazione netta - tuona Colombo - è quella dello smantellamento dei reparti. Da tempo assistiamo a fatti allarmanti come il trasferimento di strumenti fondamentali per la nostra attività dall'ospedale di Cuorgnè a quello di Ivrea». L'elenco, secondo i medici, sarebbe lungo: dalle forniture farmaceutiche alle attrezzature della sala operatoria, compresi i fili per le suture. La situazione che si sta creando, spiegano medici e paramedici, è quella di non riuscire a garantire all'utente di turno il servizio compito: «E' innegabile - spiegano - che la precedenza, sugli ospedali della nostra Asl, venga data ad Ivrea».

Non solo: nel mirino del piano di razionalizzazione dell'azienda sanitaria c'è anche il piano ferie. Un aspetto che sta preoccupando gli addetti ai lavori: «Siamo costretti a stare a casa a turno, per una settimana, in modo tale da evitare all'Asl 9 di pagare le ferie accumulate una volta che il personale andrà in pensione». Tutti argomenti che sono stati sollevati durante un dibattito organizzato a Cuorgnè la settimana

Ora il personale medico e infermieristico chiede un confronto con il commissario dell'azienda sanitaria Carmelo Del Giudice. Il quale si dice disposto ad incontrare una rappresentanza dell'ospedale cuorgnatese per fare chierezza sul futuro della struttura: «A giorni - spiega Del Giudice - presenteremo ufficialmente il piano di razionalizzazione e tutti potranno vedere che abbiamo intenzione di chiudere e smantellare nulla». Prosegue: «Deve essere precisata una cosa, ho puntato sulla chiarezza assoluta per garantire un servizio migliore e questo, inutile nasconderlo, si raggiunge anche con l'utilizzo delle risorse disponibili, non solo economiche ma anche umane».

Intanto a Cuorgnè sta aumentando il carico di lavoro per medici ed infermieri: «E questo - spiega Colombo - a fronte di una diminuzione del personale». Conclude, ricordando come in passato sia già stato chiuso l'ospedale di Rivarolo e gli obiettivi dell'Asl ci sia la riorganizzazione di quello di Castellamonte: «Siamo in difficoltà, il reparto di gastroenterologia, ad esempio, è senza letti. Eppure riusciamo a garantire questo tipo di che altrimenti i pazienti sarebbero costretti a fare altrove, lontano da qui».

Anche a Castellamonte si leva la protesta: «Lavoro in un "non ospedale" - afferma Paolo Nuccio, medico e rappresentante sindacale - siamo tutti molto preoccupati per quello che succederà».

Intanto, proprio ieri, i rappresentanti dei sindacati di categoria hanno incontrato Del Giudice: «E il piano che ho presentato ha trovato anche la loro approvazione», conclude il commissario dell'Asl 9.

Si faceva pagare le visite mentre era di guardia

IVREA. Si è fatto pagare alcune visite, nonostante prestasse servizio di guardia medica presso l'ospedale di Cuorgnè. Adesso il dottor Giorgio Dominietto, 41 anni, di Settimo Torinese, è finito guai con la giustizia. Il procuratore capo di Ivrea, Giorgio Vitari, lo ha infatti iscritto nel registro degli indagati con l'accusa di concussione. Ieri è arrivato il primo provvedimento da parte del gip Marco Tornatore, che ha deciso la sospensione dall'esercizio della professione medica per un periodo di due mesi, con decorrenza immediata.
I fatti risalgono ai mesi di gennaio e febbraio scorsi, e sono stati alla luce in seguito agli esposti presentati all'Asl 9 - e di qui successivamente trasmessi alla Procura - di due pazienti, uno di Agliè (per una visita effettuata il 19 gennaio) e l'altro di Torre Canavese (febbraio). Secondo le accuse formulate dagli inquirenti, il dottor Dominietto sarebbe fatto consegnare la di per ognuna di queste visite, contravvenendo così alle disposizioni dell'Asl 9. In caso avrebbe anche rilasciato una ricevuta, nella seconda circostanza il pagamento sarebbe avvenuto in «nero». Il medico era già stato sentito alcune settimane fa dalla commissione disciplinare dell'Asl 9. Ieri, assistito dal legale di fiducia, l'avvocato Angioletta Bertolo, è stato interrogato a lungo dal pm Vitari e dal gip Tornatore, il quale poi emesso il provvedimento di sospensione. Davanti ai magistrati, inoltre, lo stesso Dominietto avrebbe ammesso di preso denaro anche al termine di alcune altre visite, tutte effettuate come guardia medica in alto Canavese. All'accusa di concussione, infine, si aggiunge anche quella di somministrato un medicinale (il Toradol, un potente antidolorifico) fosse scaduto da circa due

Sull'ospedale di Cuorgnè arrivano nuove voci di smantellamento

IL SINDACO E PARLAMENTARE CHIANALE PROPONE EMENDAMENTI AL

«Spariti» dalla legge Lunardi i fondi per la Caluso-Chivasso

CALUSO

Tutti d'accordo, a parole: sull'ampliamento del primo tratto della statale 26, e la realizzazione della circonvallazione di Arè, le amministrazioni comunali di Caluso e Chivasso avevano raccolto la disponibilità di Provincia, Regione e Anas. Ma giunti alla stipula della convenzione, la doccia fredda: nella «legge obiettivo» sulle infrastrutture (la «legge Lunardi»), degli interventi sperati nessuna traccia; nè tantomeno nel piano Anas. «Una situazione insostenibile - lamenta il sindaco di Caluso, Mauro Chianale -; sia per l'inquinamento che per la sicurezza delle persone. Basti pensare che sono stati registrati fino a mila giornalieri attraverso la frazione Arè, dei quali relativi a veicoli pesanti. Per dire trattori, che utilizzano la statale come strada agricola». Il problema non è solo la statale 26: a giudizio del sindaco l'intero sistema viario del Basso Canavese, del Chivassese e dell'Est torinese è obsoleto e carente. Per questo, nella sua veste di parlamentare, Chianale ha presentato una serie di emendamenti al disegno di legge sul collegato Finanziaria in materia di infrastrutture e trasporti. «Con i colleghi piemontesi di Ds-Ulivo e Sdi - spiega - abbiamo chiesto di stanziare 2 milioni e mezzo di euro in due anni per l'ampliamento e la messa in sicurezza della statale 26 tra Chivasso e Caluso, la circonvallazione di Arè; 3 milioni nel per la statale 460 Torino-Cercenasco; milione per la statale 595 da Caluso a Cigliano; 2 milioni per la statale 31 bis tra Verolengo e Crescentino». E poi, ancora, 4 milioni di euro, tra 2003 e 2004, per la realizzazione del sottopasso della Dora Riparia a Torino, nell'ambito del passante ferroviario; e 3 milioni per la tangenziale est torinese, per il tratto tra Volpiano, Brandizzo, San Raffaele Cimena e Chieri. «Questi emendamenti - conclude il deputato - vengono discussi in settimana e hanno ottenuto l'appoggio di tutti i parlamentari del centrosinistra presenti in commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera. Mi auguro che anche i colleghi piemontesi del centrodestra, al di della logica degli schieramenti, comprendano che si tratta di provvedimenti fondamentali per la nostra regione, e si uniscano a noi nel votarli». [m. sar.]

TREKKING. La sezione operediese del Cai organizza una gita ai Calanques, a Marsiglia e Cassis, dal 25 al 28 aprile, per dedicarsi al trekking. L'iniziativa presentata oggi, martedì, alle 21 nella sede del Club Alpino in via Jervis a Ivrea. Durante la serata vengono raccolte le iscrizioni.
CINEMA D'ESSAI. La rassegna "Due città al cinema" ha in cartellone, alle 15 alla sala Margherita di Cuorgnè, il film "Abc Africa", per il Cineclub di Ivrea, al Politeama di via Piave, si può assistere alla proiezione di "A mia sorella"; spettacoli alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30.
A TAVOLA. A Tavagnasco il carnovale terminerà venerdì 15 marzo, alle 20, con la cena di polenta e merluzzo: prenotazioni aperte fino a giovedì 14, in municipio (telefonare allo 0125.656601 o allo 0125.658422). Identico programma, venerdì 15, anche a Vico dove la cena (al ristorante Centro) avrà inizio alle 19.30; per gli amanti del ballo, sarà presente il duo Jack: le prenotazioni vanno effettuate entro domani, rivolgendosi allo 0125.74348.
LEZIONI UNITRE. Alle 17.30, al Centro di via Cesare Battisti ad Agliè, Tiziana Borrelli conduce il corso di inglese per principianti e il primo corso per livello avanzato. Alle 21, a Bairo, è in programma una conferenza su "Le Finestrelle: la grande muraglia delle Alpi" (R. Chi). Oggi e giovedì, alle 10 al chiostro dell'ex c dei francescani di Caluso, lezioni pratiche di informatica con Cesare Chalin.
SPILLE D'ORO. I responsabili dell'associazione Spille d'Oro Olivetti ricordano oggi si prenota, dalle 9 alle 12 in segreteria (Convento di San Bernardino di via Montenavale a Ivrea), il viaggio a Roma e dintorni che si svolgerà dal 17 al 22 maggio, con la partecipazione al pranzo sociale della delegazione Spille d'Oro.
AL MARE. L'amministrazione comunale di Bosconero organizza alcuni soggiorni per pensionati e anziani: ad Alassio, dal 29 maggio al 12 giugno (quota di partecipazione 336 euro); a Cattolica, dal 25 maggio all'8 giugno (362 euro); alle Terme di Salice, in provincia di Pavia nella seconda quindicina di settembre (quota di partecipazione da definire). Chi desiderasse partecipare o ricevere ulteriori informazioni sulle diverse iniziative può rivolgersi in municipio entro il 16 marzo.
Penultimo incontro del ciclo, promosso dall'Associazione Rosmarino Chiavarano, dedicato alla "ricerca dei semi perduti: per conoscere e valorizzare la biodiversità genetica e le antiche varietà coltivate". L'agronomo Giancarlo Pelizza tiene alle 21, al Centro d'incontro di via Andrate, una lezione durante la quale vengono illustrati alcuni casi di reperimento di piante orticole (cipollino di Ivrea, pomodoro, rapa).
LABORATORIO TEATRALE. Sono aperte, all'ufficio tributi del comune di San Benigno, le iscrizioni per il corso di animazione teatrale promosso dal comune stesso e dal Cissp di Settimo, in collaborazione con l'istituto salesiano, che mette a disposizione i locali per l'effettuazione dell'iniziativa. Il corso si articola in dieci lezioni di due ore ciascuna, è rivolto ai ragazzi dai 13 ai 16 anni e ha cadenza settimanale, a partire da venerdì 22 marzo. A condurre gli appuntamenti sarà Laura Casano della coope "Peter & Wendy", affiancata dagli operatori del centro diurno sanbenignese e degli insegnanti dell'istituto salesiano: verranno affrontati temi come l'educazione corporea, giochi fisici e improvvisazione. Il contributo è pari a 6,16 euro.

A CURA DI Mauro Saroglia

IN BREVE

IVREA, FURTO. Sono state condannate a mesi di reclusione e 220 euro di multa due slave arrestate venerdì scorso dai carabinieri, dopo aver svaligiato un appartamento in via Miniere a Ivrea. Si tratta di Natasa Dordevic e Rusa Mitic, di e 19 anni, processate ieri con rito abbreviato dal giudice Pfiffner. Ad entrambe sono stati concessi gli arresti domiciliari.

IVREA, SOTTOSCRIZIONE. Sono estratti i biglietti vincenti della sottoscrizione promossa dagli aranceri della Morte. I primi 5 premi vengono assegnati ai numeri 2238, 802, 5642, 156 e 3422. Per informazioni sugli altri 27 tagliandi estratti e sui numeri di riserva, rivolgersi a «Electronic Market» di Ivrea (0125.577.248) oppure consultare il sito internet www.arancia-rimorta.it.

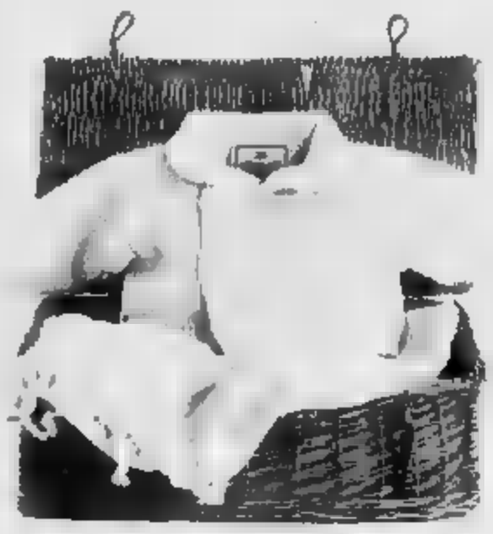
Sono costati oltre 38 mila euro i lavori di pulizia, disalveo, risagomatura e difesa spondale del rio Albero, due chilometri del territorio di Bollengo. Il corso d'acqua, normalmente di dimensioni ridotte, diventa di non pochi problemi durante i periodi di pioggia, allagando colture ed anche alcuni nuclei abitati.

OGLIANICO, SERMIG. Ernesto Olivero, presidente e fondatore del Sermig, il servizio missionario giovanile, sarà ad Ogliánico venerdì prossimo. E' stato organizzato un incontro nel salone «Sitadela» di piazza Ricetti alle 21, organizzato dalle ex allieve suora dell'ordine di Maria Ausiliatrice.

RIVAROLO, SCUOLA. E' stato ripristinato il servizio navetta che collega Rivarolo a Caluso. Scorsi era stata sollevata la protesta perché il servizio era stato soppresso, una decisione che aveva causato notevoli disagi agli studenti che frequentano l'istituto agrario di Caluso.

FOGNE. L'Asa, il Consorzio che gestisce la idrica di Castellamonte realizzerà rete fognaria di frazione Spineto. Lo assicura il vicesindaco Piero Scala, stizzito per la polemica sollevata in consiglio comunale dall'esponente dell'opposizione Eraldo Cresto.

Le Nouveau - Né

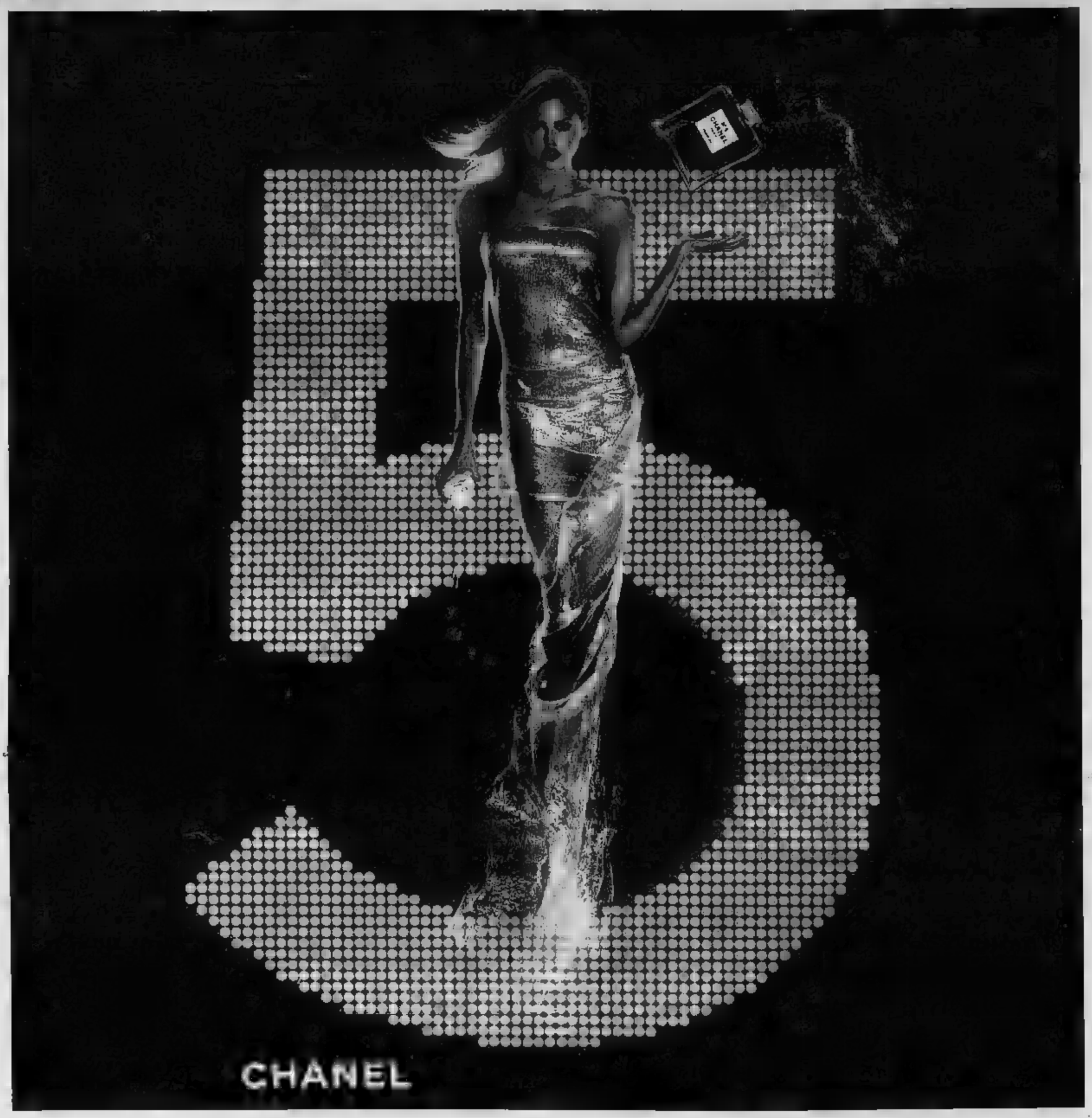


Abbigliamento, Accessori,
Calzature neonato e bambino

STAGIONE
PRIMAVERA - ESTATE 2002

ORARIO: dal MARTEDÌ al SABATO
dalle ore 10 alle ore 19 CONTINUATO

River S.R.L. • Strada statale per Santhià km. 20
Fraz. Vergnasco - 13882 Cerrione
Tel. 015.2583653 - Fax 015.2583654



IL N° 5. LA MAGIA DI UN PROFUMO D'ECCEZIONE.

MITO ETERNAMENTE MODERNO, IL N°5 È IL PIÙ PREZIOSO DEI PROFUMI. MA È SOPRATTUTTO IL MIGLIOR COMPLICE DELLA VOSTRA SEDUZIONE. INTERPRETATO DIVERSAMENTE DA OGNI PELLE, QUESTO BOUQUET IMMAGINARIO SUBLIMA LA VOSTRA FEMMINILITÀ. UN MISTERO CHE SI SVELA IN UNO SGUARDO, UNA CAMMINATA, IN UN GESTO...

CHANEL VI INVITA A SCOPRIRE LA [illegible] DEL N°5 NELL'ATMOSFERA PRIVILEGIATA DELLE

PROFUMERIE

MODUS

ALBA
VIA V. EMANUELE, 23

ALBA
VIA T. CALISSANO, 3

ALBA
CORSO PIAVE, 16/D

ALESSANDRIA
CORSO ROMA, 140

AOSTA
VIA GRAMSCI, 4

AOSTA
PIAZZA NARBONNE, [illegible]

[illegible]
VIA MARCONI, 19

CUNEO
VIA [illegible] SETTEMBRE, 10

CUNEO
VIA [illegible] SETTEMBRE, [illegible]

FOSSANO
VIA ROMA, 154

SALUZZO
CORSO PIEMONTE, 54

La Linea di CHANEL - Servizio Consumatori (da lunedì a venerdì dalle [illegible] 9.00 alle [illegible] 17.00) @ 800-821196

CHATILLON E VERRAYES PROTAGONISTE NELLO TSAN, IL FAVORITO OLLOMONT SCONFIGGE IL JOVENÇAN NELLA REBATTA

Sport popolari, bene le «grandi»

Nel fiolet vincono Saint-Christophe e Porossan

Bruno Baschiera

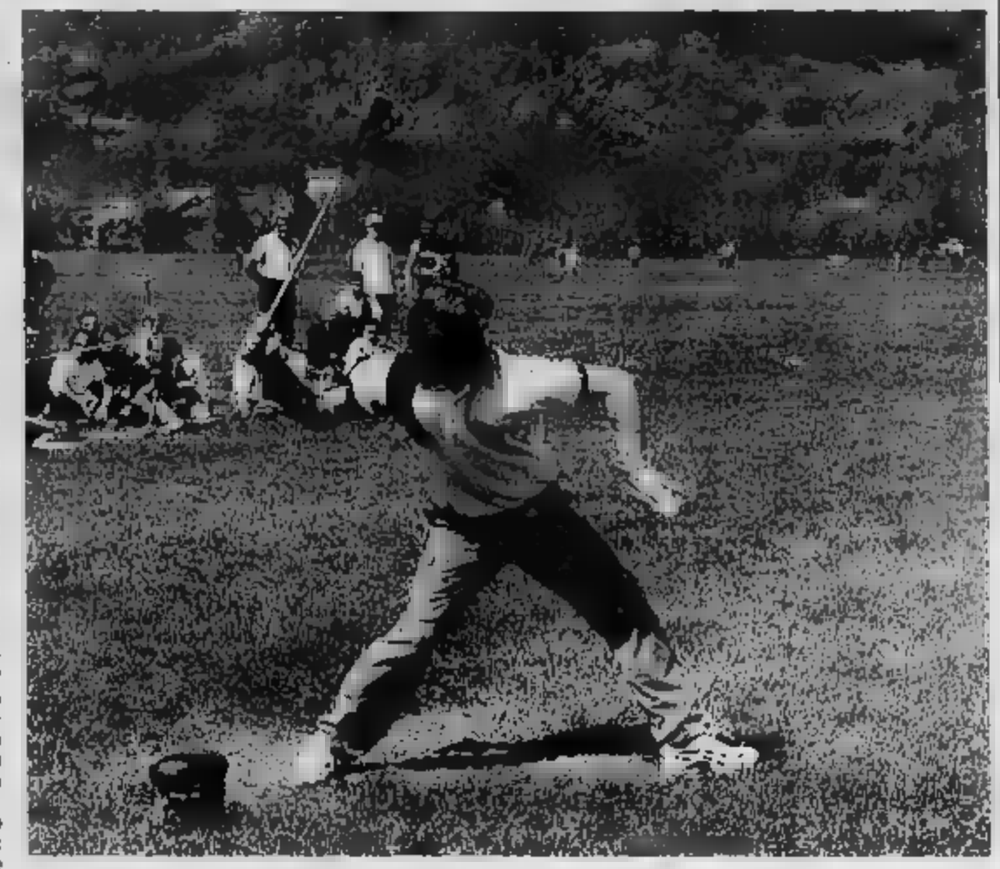
Avvio con problemi per gli sport popolari valdostani: il bel tempo ha fatto sì che tutti gli incontri in programma potessero essere disputati. Le squadre che si presentavano favorite alla vigilia hanno confermato di essere in forma e decise a dominare come nella passata stagione. Nel fiolet di serie A hanno vinto entrambe le finaliste dello scorso campionato, Saint-Christophe e Porossan. I risultati: Saint-Christophe-Etroubles 1201-979; Porossan-Charvensod 1448-1310; infine il La Thuile ha battuto il La Salle nel derby della Valdigne solo 5 punti di vantaggio: 1214 a 1209. Per quanto riguarda le prestazioni individuali, da segnalare che il migliore in assoluto della giornata è Enrico Francesia del Porossan, che ha totalizzato 322 punti: già nella scorsa stagione in varie occasioni è stato il migliore in campo, meno in forma nelle classiche individuali. Secondo con 319 punti Leandro Gex del La Thuile. Poi Marco Chamonin del La Salle (291), Simon Bollon dello Charvensod (286) e i due fratelli Ezio e Giorgio Marguerettaz entrambi con 265 punti. Classifica quindi con Saint-Christophe, Porossan e La Thuile a quota 2, le altre a zero.

Nello tsan di serie A, nel girone A, Châtillon-Saint-Vincent 3625 a 1293; Quart-Verrayes 2 2914-1544, e Montjovet 1-Chambave 1120-700. Nel girone B, Brisma-Valtournenche 2558-1229, Verrayes 1-Châtillon 2 1971-483 e Challand-Saint-Anselme-Montjovet 2 3958-1292.

Si confermano in ottima forma le storiche rivali Châtillon 1 e Verrayes 1. Le due squadre sono finaliste volte del 1993. La classifica vede quindi nel girone A Châtillon 1, Quart e Montjovet a quota 2 punti, le altre a zero. Nel girone B sono in testa con 2 punti Brisma, Verrayes 1 e Challand-Saint-Anselme.

Nella rebatta, dopo l'avvio dalla attività agonistica con il Trofeo delle Età, domenica si sono avute le prime squadre in campo. La partenza è stata organizzata in modo diversificato per far concludere tutte le categorie nella stessa data. In seconda categoria i campioni in carica dell'Ollomont hanno sconfitto il Jovençan per 1188; Gressan-Pollein è finita 1071-1033 e Valpelline-Introd 955-758. Classifica quindi Ollomont, Pollein e Valpelline a quota 2 e le altre a quota zero.

Domenica saranno in campo i «big» della prima categoria: Doues, Charvensod, Pollein e Gressan.



Enrico Francesia del Porossan è stato il migliore in campo domenica totalizzando 322 punti

SPORT FLASH

■ **PALLAMANO.** Il Vallée d'Aoste ha vinto la prima partita play per la promozione in A2 superando in casa 26-22 il Ki

■ **SCI.** Le staffette femminile (Aspesi, Cacace, Chablox) e maschile (Pellegrino, Cunéaz, Perolini) dell'Asiva hanno vinto rispettivamente la medaglia d'argento e quella di bronzo ai campionati italiani allievi che si sono svolti a Isarco (Bolzano). Valerio Théodule (Cse) si è piazzato 44° a Falun (Sve) nella gara di duathlon di Coppa del Mondo di fondo; Cristian Saracco (Ff.Gg.) è giunto 59°.

■ **SCI ALPINO.** Charlotte Chiesé (Cramont) e Palo Viganò (Aosta) nei ragazzi, e Monica Cilenti (Gressoney) e Luca Liore (Gressoney) negli allievi si sono laureati a Courmayeur campioni valdostani di slalom speciale.

■ **SCI ALPINISMO.** Jean Pellissier in coppia con Olivier Nagele ha chiuso al 7° posto (su 132 arrivati) la 17ª Pierra Menta Tivoly, massacrante gara di sci alpinismo vinta dai campioni del mondo Boscacci-Murada. Al 35° posto Paolo Rive e Gaudenzio Godioz e al 37° Denis Capponi e Andrea Tropiano.

■ **CARVING.** Roger Pramotton è chiuso al 2° posto la sesta prova della Fis Carving Cup a Cimone (Modena). Massimiliano Tezza, al comando della classifica generale, si è piazzato 9°.

■ **BOCCE.** Nella 5ª giornata della fase regionale del campionato di serie C, successi del Nus sul Sant'Orso (8-2) e del Carrefour sul Ces Cogne (10-0). Guida la classifica il Carrefour.

■ **PALLAVOLO.** In serie C, nel settore femminile il Cogne Acciai Carrefour e il Nus/Fénis Tour Ronde si sono imposti per 3-0 sul Yokohama e sul Puntonolo. In campo maschile l'Olimpia ha vinto al tie-break sul campo dell'Asti.

■ **CALCIO, PRIMA CATEGORIA.** La capolista Cogne Aosta Giorgio Elter ha superato in trasferta il Settimo Vittone per 2-0. Gli altri risultati: Rolsan-Aglié 0-0, Valle Lys-Chambave 5-1, Burolo-Colleno 0-1, Villeneuve-Foglizzo 0-0, Vische-Quart 1-1 e Donnaz-Pont 1-3.

■ **CALCIO, TERZA CATEGORIA.** Châtillon-Champdepraz è finita 5-4 nella la 4ª giornata del girone di ritorno. Gli altri risultati: Sanson-Aosta 2000 3-3, Fénis-Borgofranco 2-1, Sporting Issogne-Coumba Freide 0-0, Montaltese-Courmayeur 1-1 e Hône/Arnad-Grand Paradis 3-1.

■ **BASKET FEMMINILE.** Prima vittoria stagionale per il Sarre Chesallet in serie C, contro il Chieri per 67-64.

■ **PETANQUE.** Oggi alle 21 al bocciodromo coperto dell'area ricreativa di Gignod si giocheranno le partite del terzo appuntamento agonistico del torneo organizzato dal Crer.

■ Da oggi a sabato, organizzato dalla Snowsport Industries of Great Britain in collaborazione con Interski, verrà disputato a Pila il Sigb Ski Test 2002, manifestazione che vedrà gli oltre 150 professionisti dello sci per una serie di test che interesserà oltre 250 modelli di sci.

CALCIO

IL SUCCESSO CONTRO IL «FANALINO» FIRMATO DA SOGLIANI, BROLLO E GALBIATI

Vda, tris per salutare Tommy

Con il Moncalieri l'ultima partita del capitano

Sigfrido Berretton

SAINT-VINCENT

Tre reti per festeggiare l'addio al calcio di Massimo De Tommaso. Il Valle d'Aosta ha salutato il proprio capitano (Tommy ha deciso di abbandonare per impegni di lavoro) con un tris di gol contro il fanalino di coda Moncalieri. Per De Tommaso c'è stato spazio negli ultimi 8', con la consegna prima dell'avvio dell'incontro di una targa da parte della società e di un gagliardetto firmato dai dirigenti e dai compagni di squadra.

«Non mi aspettavo di ricevere dei premi e così tanti applausi come quelli che mi hanno rivolto i tifosi - dice De Tommaso -. Mi sono emozionato per l'affetto che mi hanno dimostrato tutti. Sono felice soprattutto perché ho avuto dagli apprezzamenti tangibili a quanto fatto per il Valle d'Aosta. Ho passato sei stupendi e giocato circa 300 partite, legando sempre con gli allenatori. Le ultime due stagioni con Benedetti, senza comunque dimenticare quella precedenti, sono state particolarmente brillanti non soltanto dal punto di vista tecnico. Non ho ancora deciso se proseguire l'attività in categorie inferiori. Molto dipenderà dal tempo libero. Di sicuro seguirò il Valle d'Aosta tutte le volte che mi sarà possibile. Il prossimo anno spero di vedere i rossoneri lottare per il passaggio tra i professionisti».

L'agevole successo sul Moncalieri è stato firmato da Sogliani, Brollo e Galbiati, tre i migliori in campo. In vista della difficile trasferta di domenica prossima a Savona (secondo in classifica a una sola lunghezza dalla capolista Ivrea), Giorgio Benedetti ha dato spazio a diversi giocatori che non avevano avuto molti spazi in precedenza. «Ho ritenuto opportuno attuare il turn over - spiega l'allenatore rossonero - sia per provare delle nuove soluzioni in proiezione futura sia per far tirare un pò il fiato ad alcuni titolari. Fino alla conclusione del campionato sfrutterò, in ogni caso, tutte le possibilità per fare degli esperimenti, che saranno utilissimi per il prossimo campionato».

Massimo Tommaso, capitano e bandiera Valle d'Aosta per nove anni

VALLE D'AOSTA (4-4-2)	3
VIGNALE	6
MAFFIOLETTI	6
	6.5
ZADRA	6.5
BROLLO	7
SOGLIANI	7
GALBIATI	7
BIRARDA	6.5
(53' Spagnoli)	6
SPINELLI	5
(82' De Tommaso)	s.v.
MENCHINI	6
(68' Letrondo)	6
	6
All. MERCANTI	6

(4-4-2)	0
DE BIASIO	5
CASAMASSIMA	5.5
	5.5
LEONE	5
(70' Torino)	5.5
VIVALDA	5
(46' Battigliano)	6
MAGGIE	6
AUBRY	6.5
CORRERO	6
SANTORO	6
BELLUCCI	6.5
FINOCCHIARO	6
(46' Perfido)	6
All. NAPOLI	6

Arbitro: DEGRA' 6.5

Reti: 21' Sogliani, 39' Brollo, 41' Galbiati.

Espulsi: Nessuno

Ammoniti: Nessuno

Spettatori:

Note: Terreno in buone condizioni

PARI DELLA CAPOLISTA ORA A PIU' 6. STASERA IL DERBY CHARVENSOD-ISSOGNE

Aosta/Sarre, promozione vicina Il St-Christophe ferma il Lucento

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

MARTEDI' 12 MARZO 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.zza Chanoux 28, 11100 Aosta

PRIMI CALCI società

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

ALLIEVI società

JUNIORES società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

AOSTA

In attesa del derby di questa sera tra lo Charvensod/Sant'Orso e l'Issogne (inizio alle 20,30), l'Aosta/Sarre ha ulteriormente avvicinato il traguardo della promozione diretta. Nonostante il pareggio casalingo contro l'Alpignano (1-1), i granata hanno aumentato il distacco dal Lucento (secondo in classifica), portandolo a 6 punti. I torinesi sono infatti sconfitti da un sorprendente Saint-Christophe, che sembra avviato a raggiungere il traguardo della salvezza grazie a un momento particolarmente brillante.

L'Aosta/Sarre ha visto svanire allo scadere dell'incontro la conquista del sedicesimo successo stagionale. In vantaggio dopo poche battute con un gol di Girelli, la squadra di Lorenzo Cancian è stata raggiunta al 90' dal gol di Reso.

«L'Alpignano ha confermato di essere una buona squadra - dice il consulente tecnico Mauro Cusano -, ma se l'arbitro non ci avesse annullato un gol regolare di Ferrari, la partita si sarebbe conclusa in modo diverso. Abbiamo, in ogni caso, incamerato un buon punto riuscendo a sopperire alle assenze di Lo Piccolo, Lemmi, Lugon e Sorrenti con il carattere».

Un favore ai rossoneri l'ha fatto dunque il Saint-Christophe che ha imposto l'alt al Lucento. Un gol di Elia a metà del primo tempo ha regalato ai granata tre punti d'oro sulla via della salvezza. La squadra del presidente Martini ha confermato, contro la seconda forza del campionato, quanto di buono aveva già fatto vedere nel precedente contro il Victor Favria. «Nel primo tempo abbiamo fatto la partita - dice l'allenatore Luca Isidori -. Nella ripresa, invece, abbiamo lasciato l'iniziativa agli avversari, agendo in contropiede. E' stato bravo in due occasioni Bellessolo, ma abbiamo anche sprecato le occasioni del raddoppio con Elia e Bosonin. Le note dolenti sono giunte dall'ammonizione di Bideau (salterà la prossima partita essendo diffidato ndr) e dagli infortuni occorsi a Chatrian, Elia e Perrone».

E questa sera ci sarà l'atteso derby Charvensod/Sant'Orso-Issogne, tra squadre di Claudio Fermanelli decisa a conquistare i tre punti per portarsi a 2 lunghezze dal Lucento e avvicinare così il traguardo dei play off. I giallobiù dovranno comunque fare attenzione ai castelloni, che possono vantare problemi in qualsiasi avversario. (m b.)

NEL TROFEO MISERIN SI E' LAUREATO CAMPIONE VALDOSTANO E ITALIANO

Doppio titolo per Stefano Ghisafi

A tecnica libera, in campo femminile successo di Gabriella Savin

CHER

Una folla di appassionati ha invaso Champorcher per il 5° Trofeo Rifugio Santuario Lago Miserin, di sci alpinismo organizzata Comunità Rosa in collaborazione lo Sci club Mont Glacier, lo club Champorcher e la Pro loco. Valida per il campionato italiano individuale a tecnica libera e per il campionato valdostano individuale a tecnica libera e classica, la competizione ha superato il record partecipanti atleti alla partenza. La stupenda giornata primaverile ha reso lo spettacolo, soprattutto all'arrivo al lago Miserin, ancora più suggestivo. E la qualità della neve, definita dagli organizzatori superiore alle aspettative», ha facilitato il percorso.

Il titolo di campione italiano e valdostano a tecnica libera è stato vinto da Stefano Ghisafi, dello Sci club Mont Nery, con un tempo di 2 ore. Al 2° posto Marco Favre e al 3° Nicola Invernizzi, entrambi del Centro sportivo esercito. Il titolo di campione valdostano a tecnica classica è stato assegnato a Giovanni Venturini con 2 ore 11' e 25", seguito da Massimo Borettaz e da Ivo Perrin. Essendo quest'ultimo di Torino, il 3° posto per il campionato valdostano è andato a Simone Dallera. Per la categoria femminile si è aggiudicata il 1° posto per il campionato valdostano a tecnica libera Gabriella Savin del Gran Paradiso con 2 ore 9' e 25" e il 1° posto per il campionato italiano a tecnica libera Paola Martinale dello Sci club Busca. Per il campionato valdostano a tecnica classica si è classificata prima Christiane Nex del Corrado Gex.

Nei cadetti a tecnica libera sono classificati ai primi 3 posti Laurent Chiò, Henri Turcotti e André Turcotti, tutti dello Sci club Gran Paradiso. Per la categoria juniores femminile a tecnica libera il 1° posto è andato a Federica Cima.

Il Trofeo Pierino Danna è stato vinto da Stefano Ghisafi perché vincitore assoluto per 2 anni consecutivi. La gara si è caratterizzata per una forte presenza di atleti di fuori Valle e una massiccia rappresentanza di sportivi delle Valle di Champorcher. (d. g.)

Il vincitore Stefano Ghisafi

CON I PIEMONTESI LA SQUADRA DI FROSINI HA PATITO L'ASSENZA DI JEAN MARIE CHENAL

Buckler a caccia di riscatto dopo il Ko

L'Alessandria passa (74-76). Oggi il recupero con il Pinerolo

AOSTA

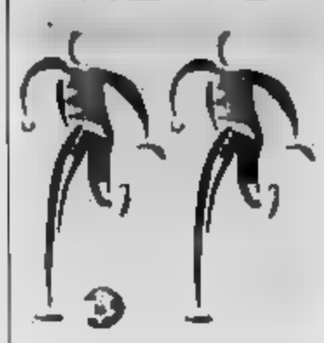
E' già tempo di tornare in campo per la Buckler nel campionato di serie C2 di pallacanestro. I gialloneri giocano stasera a Pinerolo il recupero dell'incontro rinviato a febbraio. E per gli aostani sarà una partita di primaria importanza sulla via della qualificazione ai play off. La sconfitta patita nell'ultimo turno, in casa con l'Alessandria (74-76 dopo un tempo supplementare), costringa Padovani e compagni a centrare il successo nel recupero odierno per mantenere vive le speranze di giocare gli spareggi promozione.

I torinesi sono invischiati nella lotta per i play out e faranno affidamento sul fattore per cercare di metterci in difficoltà - spiega l'allenatore Luigi Frosini -. Non possiamo però permetterci un passo falso per non perdere contatto con le altre squadre che puntano ai play off. Siamo rimaste squadre a lottare per i sei posti disponibili per proseguire il cammino verso la C1. Ogni battuta d'arresto può essere fatale. Per questo dobbiamo espugnare il campo Pinerolo».

La Buckler è reduce dalla sconfitta interna con l'Alessandria, con i piemontesi che hanno adesso 2 lunghezze di vantaggio sulla formazione del presidente Maccari. «Non abbiamo giocato male - sottolinea Frosini -, anche se abbiamo fatto registrare delle scarse percentuali di realizzazione. Purtroppo nei momenti cruciali non siamo riusciti a segno i canestri decisivi. Sia allo scadere dei tempi regolamentari sia nel supplementare ci è mancato il colpo del ko».

Nella sfida con i piemontesi si è fatta sentire l'assenza di Jean Marie Chenal, giocatore che viaggia a 19 punti a partita. Cuore e impegno non sono bastati alla Buckler. Adesso i giallonari devono rifarsi a Pinerolo e sabato ad Asti per riprendere il cammino verso gli spareggi. (a. b.)

Fabio Gyppaz, miglior realizzatore



Tra le maggiori sorprese l'eliminazione del Parapharmacia a opera del Bar Cavallo Bianco

Bocciature eccellenti nei sedicesimi di finale

Goleada dell'Antares (8-0) contro l'Arredamenti Tonetta

SONO state decise le 8 squadre che raggiungono gli ottavi di finale del torneo Claudesport e che incontreranno le altre 8 formazioni qualificate di diritto in questa fase gli scontri diretti. Le qualificate sono Bar Cavallo Bianco, l'Old Distillery Pub, l'Antares, il Val Pavé, l'Osteria delle Alpi, l'Edilvi Costruzioni, il Cavallo Autogrù e la Fondiaria Nus. Con questi risultati si delineate così le partite degli ottavi: Edilvi-Centro Bevande VdA, La Fondiaria Nus-Pianeta Luce, Osteria delle Alpi-Antivideo, Old Distillery Pub-Snooker Alpimatic, Gelati Sanson-Antares, Icam-Cavallo Bianco, Val Pavé-Team Project e D&D Decorazioni-Cavallo Autogrù.

Tra gli incontri in programma, ha destato sorpresa l'eliminazione del Parapharmacia per mano del Bar Cavallo Bianco (2-5), che conferma come possano essere incerti gli incontri quando ci si gioca il tutto per tutto in una partita. Per i vincitori andati a segno Dorigatti, autore una tripletta, e Colombino (doppietta), mentre le degli sconfitti sono state realizzate da Mietielitza. Prosegue nel cammino anche l'Old Distillery Pub che ha sofferto prima di avere ragione sugli Anni 30. Il risultato di 2-1 porta firma Todescato e Cuppari per i vincitori e di Zoppo per gli sconfitti. Il Val Pavé ha 3-1 Il Savuto grazie ai gol Marinno, D'Introno e Modafferri, mentre per l'Antares passeggiata contro l'Arredamenti Tonetta Nus (8-0 e doppietta Antonacci, Bosonin e Cera). Il Cavallo Autogrù non ha avuto problemi a superare il turno, al netto 7-0 Il quale ha eliminato il Musica Ricordi Dolcemania. Per i vincitori sono andati in rete Calderaro e Oliverio, autori entrambi di una doppietta, e poi Fausto e Marco Pascarelle e Canestrelli.

Agli ottavi arrivate anche la Fondiaria (6-2 alla Carrozzeria Padovani con tripletta di Moneyl, l'Osteria delle Alpi (7-1 all'Mg Arredamenti con doppiette Vitale, Petey e Gallo), e l'Edilvi (7-1 sulla Valair e tripletta di Fazari).

Tra gli incontri più interessanti degli ottavi c'è attesa per Gelati Sanson-Antares, Val Pavé-Team Project e Antivideo-Osteria delle Alpi.

La formazione dell'Anni 30 Viaggi, eliminata con un solo gol di scarto dall'Old Distillery Pub

Il Cavallo Autogrù ha superato il turno grazie alla convincente vittoria per 7 a 0 ottenuta sul Musica Ricordi Dolcemania

RISULTATI

SEDICESIMI di finale. Le partite giocate campo Montfleuri:

Parapharmacia-Bar Cavallo Bianco è finita sul risultato di 2-5.

Anni 30 Viaggi-Old Distillery Pub Valser si è chiusa sull'1-2.

Antares-Arredamenti Tonetta Nus è finito con punteggio di 8-0.

Val Pavé Glv Trasporti-Savuto è terminata sul 3-1.

Questi i degli incontri disputati sul campo Plan Félinaz a Charvensod:

Cavallo Autogrù-Musica Ricordi Dolcemania è finita 7-0.

La Fondiaria Assicurazioni Nus-Carrozzeria Padovani si è conclusa sul punteggio di 6-2.

Osteria delle Alpi-Mg Arredamenti è terminata sul 7-1.

Valair-Edilvi Costruzioni è chiusa con il risultato 1-7.

PROSSIMO TURNO

QUESTO è il programma delle partite valide per l'andata degli ottavi di finale del torneo Claudesport-campionato Libertas.

Venerdì 15 alle 21,30 Pianeta Luce-La Fondiaria Assicurazioni Nus; alle ore 22,30 Team Project-Val Pavé

16, alle ore 20 Centro Bevande VdA-Edilvi Costruzioni, alle ore 21 Snooker Alpimatic-Old Distillery Pub, alle ore Antivideo Giochi-Osteria delle Alpi.

Domenica 17, alle ore 15 Sf Sanson-Antares, alle ore 16 D&D Decorazioni-Bar Cavallo Bianco, alle 17 Icam Costruzioni-Cavallo Autogrù.

Tutte le partite di questo turno sono in programma al campo del Montfleuri. Il ritorno si disputerà la settimana successiva sul campo di Charvensod.

I «TOP»

CLASSIFICA marcatori: David Grosso (Antivideo Giochi) 59, Rossano Balagna (Pianeta Luce) 49, Paolo Saraval- (Musica Ricordi Dolcemania) 43, Emeric Danna (Team Project Sport) 43, Frederik Canu (Mg Arredamenti) 41, Joël Béthaz (Centro Bevande VdA) 40, Karim Akanour (Sporting Casablanca) 39, Hassan El Mountassir (Centro Bevande VdA) 38, Fabrizio Zisa (Parapharmacia) 32, Dario Vitale (Osteria delle Alpi) 31.

La Coppa Disciplina è stata aggiudicata Bar Free Time che in tutta la regular season (venti partite) ha racimolato soltanto 3 ammonizioni. Nella classifica seguono La Valdôtaine Viaggi (6 ammonizioni), Idea Parquets (7), Tortuga Sub (8), Anni 30 Viaggi (2 ammonizioni e 2 espulsioni), Antivideo Giochi (11 ammonizioni), Old Distillery Pub Valser (11), Bar La Châtelaine Fénis (8 ammonizioni e un'espulsione).

L'Osteria delle Alpi ha sconfitto con il punteggio di 7-1 l'Mg Arredamenti ottenendo la qualificazione agli ottavi di finale

L'usato della settimana

Alpicar

GOLF 1.8 GTI
3 porte
Anno 1999
Argento metal
Full Optionals !
16.000,00

AUDI A3 1.8 Turbo
Anno 1997
Verde metal
Modello Ambition
€ 13.500,00

OFFERTA SPECIALE!!!
GARANZIA 1 ANNO E VOLTURA INCLUSE !
* offerta valida solo per queste otto vetture

Passat Variant 1.8 Comfortune
Anno 1997
Blu metal
Climatizzatore automatico
€ 10.000,00

Suzuki Grand Vitara 1600
Anno 2001
Nero
km 2000 !!!
€ 15.000,00

Bora Berlina 1.9 TDI 110 CV
Anno 2000
Argento
Km 34.000
Full Optionals !
14.500,00

GOLF Variant 1.6 105 CV
Del 12/2000
Argento
Km 24.000
Full Optionals !
€ 15.000,00

POLO 1.4 75 CV
Del 11/2001
Blu scuro
Km 4.000
Climatizzatore
4 airbagh
11.300,00

GOLF Variant TDI 110 CV
Blu scuro
Km 71.000
Full Optionals !
€ 14.500,00

Alpicar per la Valle d'Aosta
C.so Ivrea, 130 - Aosta
Tel. 0165-238838

VOLLEY: DOMENICA IL TRIONFO SUI RUSSI, SABATO DI NUOVO CAMPIONATO E CUNEO GUARDA ALLE ALTE SFERE DELLA CLASSIFICA CON UN CASOLI DA NAZIONALE

Dopo il pieno di coppe la Noicom è scatenata

La curva si accende per una delle tante coreografie di Coppa. A destra, il trionfo con la trofeo Cev

Luca Ferrua

CUNEO

Quando all'inizio della stagione in casa Noicom Brebanca tutti, il presidente in testa, dichiaravano di sentirsi in corsa per tre obiettivi (Coppa Italia, Coppa Cev e campionato), erano in molti a liquidarli con un sorrisetto ironico, con uno sguardo da «non dove credete di andare». Meno di sei mesi dopo Cuneo è la squadra che ha saputo aver vinto di più nell'Italia del volley, due competizioni affrontate, due coppe conquistate, un pieno di successi che ha scatenato l'ambiente come è avvenuto con i tifosi che sabato e domenica al Palasport hanno applaudito il trionfo in Coppa Cev, prima il 3-0 di Milano, poi il 3-1 sul Locomotiv Belgorod, praticamente quattro sesti della Nazionale russa.

Il pubblico è stato determinante, un incitamento continuo, un urlo, un applauso, un rullo di tamburi (con la collaborazione degli scatenati sbandieratori di Alba) che ha accompagnato due giorni di gare, scandendo anche il ritmo delle sfide che non coinvolgevano Cuneo, compreso un tifo super contro Milano nella finalina vinta dall'Asystel sul Poitiers.

Il trionfo europeo conquistato dai cuneesi sul campo di casa ha dato una nuova carica all'ambiente. Sotto gli occhi del ct della Nazionale, Andrea Anastasi, hanno giocato alla grande il capitano Sartoretti, il palleggiatore-allenatore De Giorgi e il «muratore» Mastrangelo e soprattutto uno straordinario Casoli, un collante di gruppo che quando ci sono da tagliare i traguardi importanti non tradisce mai, anzi riesce a dare il massimo e a diventare addirittura «top scorer».

Al settimo cielo anche il presidente Ezio Barroero, lanciato in auria da giocatori, tecnici e staff: «Le due coppe vinte hanno avuto momenti memorabili in Piemonte, prima la vittoria a Treviso e Biella, poi la qualificazione alla final four conquistata sul campo di Alessandria e ora questo trionfo a Cuneo. Abbiamo una squadra meravigliosa e un pubblico straordinario, con questo entusiasmo possiamo raggiungere qualsiasi traguardo. Sabato prossimo a Macerata e il martedì successivo in casa a Parma ci aspettano due sfide decisive per la classifica, poi sarà tempo di play-off e quest'anno ci piacerebbe andare molto lontano».

E stavolta tutti prendono sul serio le parole del presidente Barroero.

BASKET: E' COMINCIATA NEL MIGLIORE DEI MODI LA SETTIMANA DI FUOCO PER I BIELLESI CHE STASERA SONO DI CAMPO A FABRIANO

Lauretana a un passo dalla salvezza e dal sogno play-off

Il successo in volata contro la Muller Verona (84-80) ha fatto salire i rossoblù all'undicesimo posto

BIELLA

Il successo al fotofinish di domenica contro la Muller (84-80) vale mezza stagione e anche un po' di più: i due punti conquistati portano la Lauretana a quota 20 all'undicesimo posto in classifica. L'obiettivo salvezza, grazie agli scontri diretti favorevoli rispetto alle altre formazioni in lotta nella fascia bassa della graduatoria, è ad un passo, considerato che nella peggiore delle ipotesi il traguardo potrebbe essere matematicamente tagliato tra i 24 ed i 26 punti. Non solo: il club rossoblù si guarda bene dall'affermarlo pubblicamente, ma l'approdo ai play-off non sarebbe più un sogno irraggiungibile.

La sfida al palazzetto è stata brutta sotto il profilo tecnico perché caratterizzata da grande tensione: la posta in palio era molto alta per entrambe le formazioni. Il quintetto scaligero ha fatto di tutto per vincere: dopo aver giocato gli ultimi incontri con due soli pivot sotto canestro, coach Lardo ha pescato dal fondo della panchina inserendo fin dall'inizio il giovane «lungo» Ianes, mandando all'aria i piani rossoblù. «Hanno anche "bluffato" nella chiamata degli schemi difensivi: ordinavano la zona e poi restavano a uomo» ha detto coach Ramagli comunque soddisfatto al termine del match. Una difesa particolare su Niccolai (box and one) ha limitato il bomber rossoblù per almeno due tempi: poi nel terzo l'ex Montecatini ha fatto la differenza. La Lauretana ha anche dovuto rimontare uno svantaggio di 8 lunghezze e Ramagli è stato coraggioso a scegliere un quintetto (Maleventura, Soragna, Belcher, Lacey e Rankin) senza i «classici» tiratori che in quel momento dava più garanzie difensive: la decisione è stata premiata con la rimonta fino al +1 («bomba» fondamentale di Belcher) e il ritorno in campo di Dixon, Niccolai e Batista hanno fatto il resto. Nella volata finale (82-80) a 1'1" dalla fine, il veronese Carrol ha anche avuto in mano la palla della vittoria. Ma dalla rimessa sotto canestro no è uscito Dixon, subendo fallo e segnando i liberi decisivi. Non c'è nemmeno il tempo per festeggiare: oggi la serie A torna in campo, con la Lauretana di scena a Fabriano (ore 20,30) per un altro match importante. E giovedì a Biella (ancora alle 20,30) toccherà alla Wurth Roma di Carlton Myers. [d. p.]

LA CASCINA DEL BENESSERE
NATURALMENTE BELLI

La Cascina del Benessere è lieta di invitarvi al

CONVEGNO "PARLIAMO DI LASER"

Domenica 17 Marzo alle ore 15,30

Interverranno relatori specialisti sull'utilizzo del laser nelle applicazioni per:
rughe e cicatrici, depilazione definitiva, capillari e verruche, macchie della pelle e nevi, fumo

Ai partecipanti sconto del 20%

FOSSANO (Cn)-Via Belmonte, 32 - Tel-Fax 0172.692.634
www.lacascinadelbenessere.it - info@lacascinadelbenessere.it

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

[redacted]

GIACOSA: Tel. [redacted]
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it)
Saison culturelle: cinema. Alle 15 e alle 20,10 *Le biciclette di Pechino.* Alle 18 e alle 22,10 *Training day*

[redacted]

DEI GIUDICI: Tel. 0166 949.473.
CHIUSO

[redacted]

GRAND PARADIS: Tel 0165 749.373
CHIUSO

[redacted]

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO [redacted]: Tel. 0165 841.206
CHIUSO

[redacted]

[redacted]LLAS: Tel 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Il nostro matrimonio è in crisi (ore 20,30)
Dietro le linee del nemico (ore 22,30)

[redacted]

IDEAL: Tel 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
D'Artagnan (ore 20,30)
Ali (ore 22.3[redacted])

[redacted]

ABCINEMA: Tel 0125 425054
CHIUSO

BOARD: Tel 0125 641.480.
A beautiful mind (ore 20; 22,[redacted]

[redacted] 0125 641 571
Gosford Park ([redacted] 20; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

[redacted]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Ali.
Orario: 21,30.
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: [redacted] **mondo di Amélie.**
Orario: 19,45; 22,30.
Al martedì 4,50 €.
SALA 2: [redacted] **mind**
Orario 19,45; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Kate e Leopold.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Spettacolo teatrale.
Orario. 21

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

[redacted]

VERDI
Inf. Tel. 015-253.20.27.
Giulietta degli spiriti
Orario: 21,30

[redacted]

ERIOS
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO.
Orario: 16; 20; 22.15.

[redacted]

COMUNALE
Inf. Tel 015-93 899
OGGI RIPOSO
Orario: 17,30. 21,30

[redacted]

AMBELUX.
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 21

[redacted]

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-767.320.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23

[redacted]

FELIX.
Inf. Tel. 016-242.31 18.
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30, 21.
Lire 10.000.

[redacted]

[redacted]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel 0161-257.744
Omicidio in paradiso. di J. [redacted].
Apertura 21 con spettacolo unico alle 21,30.
Ingresso [redacted] tessera oppure [redacted].

PRINCIPE. Inf. Or. Tel 0161-259 047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY [redacted] Inf. Or. Tel 0161-215.018.
[redacted] RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
[redacted]

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA NOBENTERCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

[redacted] Tel. 0161-255.544.
C[redacted]

[redacted]

LUX. Inf. Tel 0163-22.698
OGGI RIPOSO.

[redacted]

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

[redacted]

MAZZOTTI. Inf. Tel 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

IDEAL Inf Tel. 0161 930 827-333/4467488.
Donne sull'orlo di una crisi di nervi.
Alle ore 21 con spettacolo unico a con[redacted] libero.

[redacted]

ORSA. Inf. Tel. 0161-828 800
CHIUSO

[redacted]

SOTTORIVA. Inf. [redacted] 0163-54 265
CHIUSO

[redacted]

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beatiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller [redacted], tel. 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Ali.** Or.: 15,30; 18,50; 22.
[redacted] via [redacted] Alberto 27, [redacted] 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 20,50; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, [redacted] 542.422. [redacted] **rivincita delle Bionde.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] - [redacted] **Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Paz.** V.M. 14. Or.: 16,30; 20; 22,30.
[redacted] **2** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via S. [redacted] ang. via [redacted], tel. 530.353. **I perfetti innamorati.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] corso Trapani 57, tel. [redacted]. **Danni** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami, Kate!.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Or.: 15; 15; 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. [redacted] 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Ore 20 proiezione unica.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.[redacted]. *Sala 1:* **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Kate [redacted] Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **A beautiful [redacted].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** [redacted]: 15,10; 18,30; 21,45. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. *Ideal 5:* **I banchieri di Dio - Il caso Calvi.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
[redacted] via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. [redacted]**re.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hardball.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
[redacted]**O DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. [redacted]**nd Drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Meet Parents (Ti presento i miei).** Or.: 18,45; 21,30. Ingresso tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I banchieri** [redacted] [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]**LIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted]**docq.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come Harry divenne un albero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **2** [redacted] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via [redacted] [redacted] 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping [redacted].** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 2 Teatro [redacted] corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T. 0321-625 688.
A beautiful mind.
Or. 19,40; 22.30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5,00 Sab. pom. e mar. sera fer. € 5 00 (12/17 anni, € 5,00 esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321-474 625
Black Hawk Down (viet. min. 14 anni)
Or.: 19.40. 22,30
Fer. fest. e prefes.: [redacted]. Lu. fer. € [redacted]

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 [redacted]
Kate & Leopold
Or 20,05; 22,30.
Fer. fest. e prefest.: € 6 71/4.55; mar. fer. € 4.65.

SACRO CUORE. Tel e gru. tel 0321-465484
Sposami Kate
Or.: 20; 22,30 Fest. e pref. € 6,20/5; fer. € 5/5, Mar. fer. € 4 00.

[redacted]

SANT'ANDREA. Info 0321-637183
OGGI RIPOSO
Or 16. 21.30. Ing. € 5.16; ridotti € 3.10.

[redacted]

SAN CARLO. Info. [redacted]-240 566
Oggi riposo.
Or.: 21. Ingresso € 4 o con tessera Ingr. cine € 5,20/rid. € 3,10.

[redacted]

VANONI.
OGGI RIPOSO
Or.: 21 Ingresso. L. 10.000, 8.000.

[redacted]

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
OGGI RIPOSO
Or. 20.15; 22.15. Ingr. L. 12.000; rid. [redacted] (lun fer. 8000).

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Brother (Cineforum) Or : 21.15.
Ing.: € 6 50. rid. € 4.50 (lun fer. € 4 50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
A beautiful mind Or. 19,45; 22.15
Ing.: € 6.50. rid. € 4.50 (lun fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
[redacted] Or.: 20,15, 22.15.
Ingr.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun fer. € 4.50).

[redacted]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
OG[redacted]
Or 21. Ingr. € 5 Tessera abb. € 16.

[redacted]

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.265 per inf. or. e pren.: ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30
[redacted]te & Leopold, con Meg Ryan.
Or : 20,10; 22,40 Ingr.: € 6,71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
I 13 spettri (viet. min. 14 anni)
Or : 20.20; 22.50. Ingresso € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4 65
[redacted]autiful mind
Or.: 20; 22.40. Ingr.: € 6.71. rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom € 4 65
Hardball
Or : 20. 22.30. Ingr : € 6 71; rid. € 4.65. [redacted], giov. sera e sab. pom. € 4.65.
Sposami Kate.
Or : 20,10. Ingr : € 6 71; rid. € 4.65; Merc., giov. sera e sab. pom. € 4 65
Il nostro matrimonio è in crisi.
Or : 20.30. 22.50. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
La rivincita delle bionde
Or.: 20,20, 22,30 Ingr : € 6.71, rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
Vidocq - La maschera senza volto.
Or. 22,50 Ingr.: € 6,71, rid. € 4 65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
Rassegna cinematografica
Or. 21 Fer. e fes. [redacted] 6.00/4.00. lun. fer. € 4.00.

[redacted]

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122.
OGGI RIPOSO.
Or., 21 Fer. e fes. € 5,50/3,50; lun. fer. € 4,50/3,00

[redacted]

[redacted]

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.653
Da zero a dieci
Or.: 20,15; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240 653.
Kate & Leopold
Or.: 20, 22.30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

[redacted]

Tel. e segr. tel 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO
Or.: 20, 22. Info. su segr. tel.

[redacted]

[redacted] 338.1832.676
OGGI RIPOSO
Or. 20,15; 22,15

[redacted]

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Ritorno a casa
(cineforum) Ingresso non abbonati € 4
Or.: 21,15

[redacted]
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19 40
Ritorno a casa
(cineforum) Ingresso non abbonati € 4
Or. 20

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info tel 0323 - 501.964.
[redacted]
Informazioni orari su segr. tel.

[redacted]

[redacted] RITARDI

BARI	74	84	17	53	76
	[redacted]	[redacted]	95	65	[redacted]
[redacted]	43	35	57	75	60
	[redacted]	64	57	[redacted]	48
[redacted]	72	[redacted]	[redacted]	18	[redacted]
	74	[redacted]	60	[redacted]	44
GENOVA	14	15	10	57	[redacted]
	155	72	65	62	[redacted]
[redacted]	41	8	27	89	73
	95	72	59	58	52
NAPOLI	15	26	29	85	70
	75	74	57	56	52
[redacted]	75	23	80	37	53
	70	62	58	57	56
ROMA	[redacted]	1	90	40	[redacted]
	[redacted]	[redacted]	75	72	68
TORINO	48	17	6	86	[redacted]
	[redacted]	58	55	52	49
VENEZIA	41	30	62	7	76
	87	[redacted]	65	58	52

IL [redacted] CI SUGGERISCE

[redacted] **centrali:** Ambi centrati sul n. 42 di [redacted]. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

42-9	42-11	42-12	42-14	42-16
42-18	42-20	42-22	42-26	42-28
42-30	42-34	42-36	42-38	42-40
42-44	42-46	42-48	42-50	42-58
42-60	42-62	42-64	[redacted]	42-70
42-74	42-78	42-80	42-82	42-84

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 12 (0); Cagliari 39 (2); Firenze 18 (5); Genova 14 (3); Milano 28 (0); Napoli 8 (9); Palermo 7 (0); Roma 53 (5); Torino 33 (1); Venezia 17 (6).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [redacted] di ROMA:

14-3	14-7	14-9	14-13	14-17
14-19	14-21	14-27	14-33	14-35
14-39	14-41	14-45	14-49	14-53
14-57	14-67	14-79	14-83	14-85
37-3	37-7	37-9	37-13	37-17
37-19	37-21	37-27	37-33	37-35
37-39	37-41	37-45	37-49	37-53
37-57	37-67	37-79	37-83	37-85

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a PALERMO:

1-10-19	1-10-28	1-10-37
1-10-46	1-10-55	1-10-64
1-10-73	1-10-82	1-19-28
1-19-37	1-19-46	1-19-55
1-19-64	1-28-37	1-28-46
1-28-55	1-28-64	1-28-73
1-28-82	19-28-37	19-28-46
19-28-55	19-28-64	19-28-73
19-28-82	28-37-46	28-37-55
28-37-64	28-37-73	28-37-82

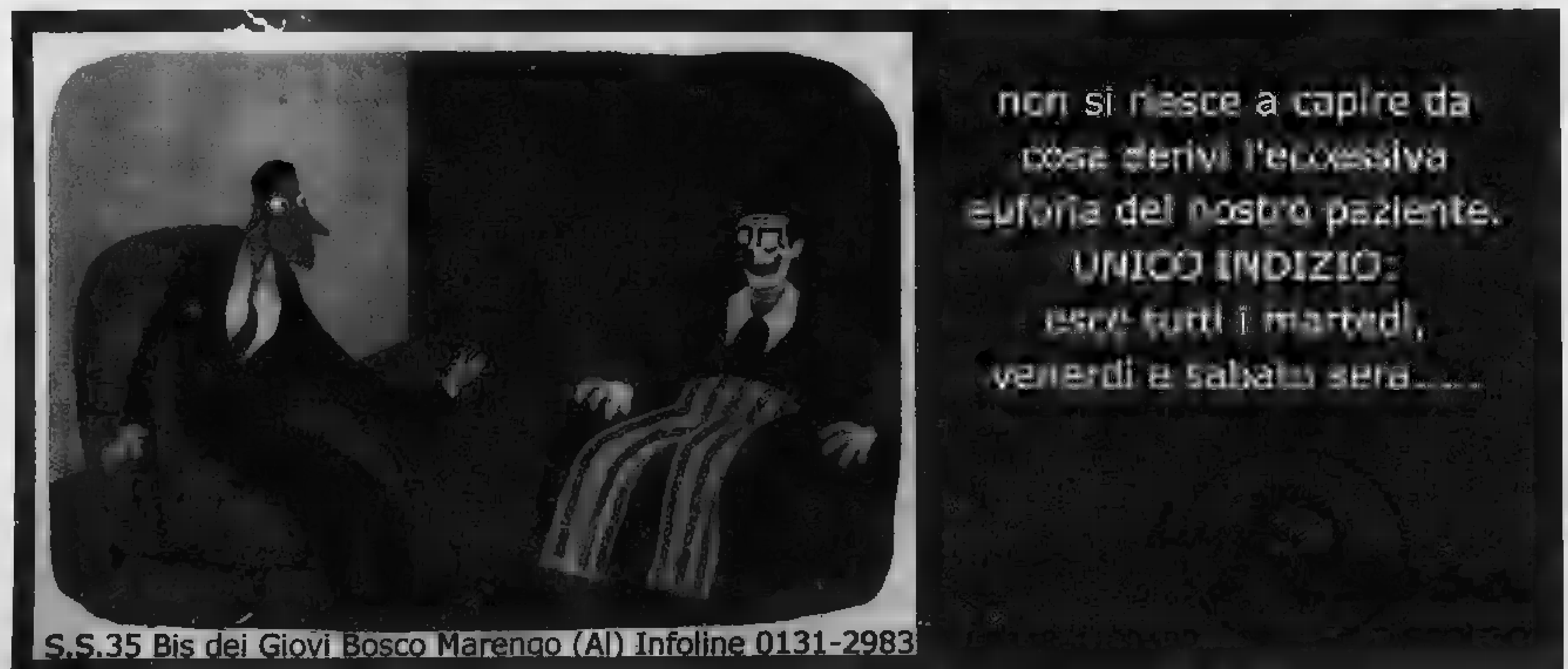
[redacted]

[redacted] ENALOTTO - [redacted] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	3 - 13 - 27 - 64 - 72 - 89 4 - 14 - 17 - 53 - 78 - 80
€ 3,50 7 combinazioni	2 - 11 - 22 - 27 - 38 - 44 - 57
€ 112,00 224 combinazioni	Giocate sistematiche con basi - basi fisse prese 1 ad 1 = 2 - 11 - 23 - 89 - varianti = 15 - 24 - 18 - 39 - 43 - 47 - 77 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, [redacted] 27, [redacted]



SI DIVIDE

GLI [illegible] DELL'ANTIFASCISMO

«Tutti noi docenti dobbiamo attingere alla loro eredità. Furono [illegible] piccolo numero: ma, come disse Ruffini, conta la coscienza, [illegible] non il numero di credenti». Così il rettore, Rinaldo Bertolino, ha detto introducendo il convegno «Grandezza e nobiltà di un rifiuto», dedicato ai 12 dei 1225 docenti universitari italiani che nel 1931 persero la cattedra perché rifiutarono di giurare fedeltà al fascismo, [illegible] particolare ai 4 dell'ateneo di Torino: Mario Carrara (ricordato da Mario Portigliatti Barbos), [illegible] Sanctis (Lelia Cracco Ruggini), Francesco Ruffini (rievocato dallo stesso rettore) e Lionello Venturi (relazione di Maria Mimita Lamberti). Lo storico Giovanni De Luna ha definito il gesto dei 12 «un gesto impolitico, che non fu rivendicato da alcuna forza politica. Neppure il Pci lo consigliò, e qui sta la ragione dell'oblio di quell'atto. Nacque dalle coscienze individuali, dalla dimensione esistenziale di ognuno, ma si spiega anche con la specificità [illegible] Torino, anti-Italia o "altra-Italia" [illegible] quanto [illegible] tutte le eresie e di [illegible] le minoranze, dai valdesi [illegible] massoni. La cultura e la storia di Torino contengono l'emblema delle minoranze eroiche che hanno sempre, fin dal Risorgimento, riparato i guasti di maggioranze che andarono in direzioni sbagliate».

«Squadrismo rosso anche all'Università» Critiche all'assessore

L'intervento di Leo durante la cerimonia dedicata ai docenti antifascisti
Il pubblico lo interrompe più volte, il rettore: «Basta, attieniti al tema»

Giovanna Favro

Contestato dall'Accademia. Quella con la maiuscola, quella dei docenti universitari. L'assessore regionale all[illegible]ra Giampiero Leo è stato interrotto a più riprese ieri sera al convegno dedicato ai docenti che furono allontanati dalla cattedra, nel 1931, perché non p[illegible] giuramento di fedeltà al fascismo. Convegno intitolato «Grandezza e nobiltà di un rifiuto» che si è svolto ieri nell'aula magna dell'ateneo di via Po, quella dedicata alle cerimonie più solenni e paludate, dalle lauree ad honorem agli eventi clou della vita dell'Università degli Studi. Sala di marmi e velluti in cui non s'è mai visto negli ultimi anni contestare nessuno, tanto meno [illegible] di «Basta», «La finisca» [illegible] addirittura «Buuu», com'è accaduto ieri. Persino il rettore, Rinaldo Bertolino, che alle prese di posizione di Leo, storico amico dell'ateneo, ha sempre riservato pubblici elogi, gli ha tolto la parola, dicendogli in tono [illegible] «Assessore, ti prego di attenerti al tema».

In prima fila, accanto a Nicola Tranfaglia e a Gastone Cottino, c'era Alessandro Galante Garrone. Poco più indietro, Bianca Guidetti Serra. Sala gremitissima, gente in piedi. Presidi, il pro rettore Garibal[illegible]. [illegible] pubblico [illegible] Evelina Christillin, [illegible] dell'arrivo di Leo, trattenuto dalla giunta e sedutosi tra i relatori, per portare il saluto della Regione, in ritardo. All'assessore, così, è toccato prendere la parola per ultimo, appena prima dello svelamento della targa dedicata ai docenti scoperta nel loggiato dal rettore, che ha chiama[illegible] accanto a [illegible] per il momento culminante della cerimonia, solo Galante Garrone, lasciando Leo tra il pubblico.

Dunque, cos'è accaduto? «Mio nonno - ha detto Leo - dovette fuggire da Torino in Calabria perché era antifascista. Per questo sono nato in Calabria e per questo, forse, continuo a far fatica a capire come l'Italia [illegible] la Germania, così civili, si siano piegate al fascismo e al nazismo. Non ho vissuto il fascismo, ma stimo chi l'ha avversato, anche perché mi pare una [illegible] sempre attuale. Ho vissuto invece nell'università degli Anni Settanta. Un periodo di squadrismo e di [illegible] praticato dall'estrema sini[illegible]. Primi borbottii dei docenti. «Nel '75 bisognava superare un ignobile esame degli [illegible] attivi...». Urla dalla sala. Leo strilla nel microfono: «Chi ha paura della storia? Qualcuno ha paura della verità? [illegible] dicendo il vero, io c'ero, la lezione dell'antifascismo è [illegible] lotta a qualsiasi forma di squadrismo». Grida, strepiti. «Considero pericoloso...», un gruppo di docenti [illegible] alza, e se ne va. «Sono felice [illegible] gli squadristi vadano via...». Interviene Bertolino, che per prendere la parola accende il suo microfono e spegne quello di Leo, che continua a strillare: «La lezione è sempre attuale», mentre il rettore incalza: «Assessore, attieniti al tema». Leo si ricompone, termina rapidamente. Applaudono in pochi, escono tutti. Il rettore scopre la targa. Nicola Tranfaglia commenta: «Che brutta scena, definire squadristi quelli che se ne vanno. Se uno ha una cultura davvero liberale accetta il di[illegible]. Esce Giovanni Garbarino (Cgil), che ha lanciato strepiti, con lo storico Claudio Dellavalle, membro della giunta del rettore, che si fa scappare un «E' scorretto creare un rapporto lineare tra fascismo, squadrismo e contestazione del Sessantotto». C'era anche Giancarlo Tapparo: «E' segno d'una cultura reazionaria che ritorna». Il rettore: «M'è parso inopportuno inserire la sua esperienza umana, sia pure molto corrente, che pareva un utilizzo in chiave personale e politica: era una riflessione che travalicava i contenuti di cui si parlava e su cui c'era il [illegible] degli astanti». Escluso dalle foto finale, Leo stringe le mani dei docenti che l'hanno apprezzato: «Sono uscito provocatoriamente da schemi paludati, ma se ho disturbato tanta gente parlando di squadrismo di sinistra, è perché qualcuno [illegible] una cattiva coscienza».

L'assessore Giampiero Leo al tavolo degli oratori che, ieri, hanno partecipato [illegible] cerimonia [illegible] nell'aula magna dell'Università in via Po

DUE MODI OPPOSTI DI VEDERE LA STORIA VISSUTA NEGLI ULTIMI [illegible] DAGLI STUDENTI DELL'ATENEO

«La violenza non ha colore»

Leo: studiamo gli Anni 70 senza pregiudizi

intervista

Luciano Borghesan

ASSESSORE Leo, qual è il motivo che l'ha spinta a unire il fascismo con gli scontri studenteschi?

«Il mio modo di pensare, che pratico sempre. Sia chiaro: non faccio confusione tra i due livelli, una [illegible] è stata il fascismo, un'altra la contestazione, però ogni violenza va condannata».

Si stava ricordando la scelta, costata, di 12 docenti che rifiutarono di giurare fedeltà a un regime che poi si è visto quali danni ha fatto.

«Il nostro non sarà mai un paese normale se [illegible] ci sarà [illegible] condivisione sul concetto che la violenza è negativa, da qualunque parte venga. Non [illegible] sono attenuanti. La sinistra ha avuto un atteggiamento di astensionismo attivo nei primi [illegible] del terrorismo».

A quel punto molti sono usciti, lei li ha apostrofati «squadristi»: perché?

«Ho sbagliato. Un impeto, ho reagito all'indignazione: la violenza si condanna [illegible] basta, non accetto che si pensi, come mi [illegible] [illegible] dopo il dibattito, che la violenza è di destra».

Lì, ieri, c'era gente che il fascismo l'ha subito, si commemoravano docenti che hanno saputo dire di no...»

«Sono eroi. L'ho detto. Ma per[illegible] non ricostruire anche il dopo? Ho intenzione di avviare una ricerca sugli Anni Settanta. Mi rivolgerò a istituti che han[illegible] studiato la Resistenza. Vorrei che fossero loro per evitare equivoci. Non ho altri scopi».

Preveda altre tappe sulla strada del revisionismo. La pacificazione?

«Sì, vorrei arrivare alla condanna della violenza [illegible] dell'intolleranza a 360 gradi».

Ambienti [illegible] destra auspicano la pacificazione in vista del 25 aprile.

«Non ci penso neppure. Mio nonno rifugiò in Calabria perché antifascista, [illegible] cresciuto in una famiglia con quegli ideali. A Torino ho sempre cercato il dialogo, nell'università mi hanno zittito e minacciato, in piaz[illegible] mi hanno picchiato perché ero Dc e manifestavo contro Pinochet».

Ha definito quelle aggressioni squadriste, al pari di quelle dei fascisti?

«Chi arriva [illegible] le spranghe nelle università non è squadrista? Non erano mica boy scout».

L'assessore Giampiero Leo

Lo storico Giovanni De Luna

«E' andato in cortocircuito»

De Luna: hanno fatto bene a lasciare l'aula

intervista

P[illegible] Giovanni De Luna, lei era seduto tra i relatori, se fosse stato tra il pubblico come avrebbe reagito a quanto stava dicendo Leo?

«Me ne sarei andato».

Ma come? Leo la stima, pensa a lei come coordinatore per la ricerca sui violenti Anni Settanta.

«Sono a disagio e indignato nel contempo. Anche io lo stimo, lo conosco bene, da decenni: è una persona rispettosa delle idee degli altri, del prossimo, degli ambiti dove interviene, se anche lui si è trasformato al punto [illegible] parlare in quel modo, in quella sede, in quell'occasione, c'è [illegible] preoccuparsi e bisogna chiedersi a che livello è arrivato il clima politico».

Vuol dire che Leo [illegible] condizionato dalla situazione politica?

«Direi che [illegible] interprete [illegible] quel clima, che [illegible] lui si è visto lo spirito del tempo».

L'assessore ribadisce di non voler confondere i piani tra il fascismo e gli scontri post-sessantotto, sostie[illegible] però che la violenza va condannata e basta.

«Un [illegible] circuito concettuale. Ha parlato senza soluzione [illegible] continuità, non si è mai interrotto. Come non distinguere l'enorme differenza? Il fascismo aveva un progetto statuale della violenza. Lo Stato l'usava, la praticava con metodo, strategicamente, imponeva [illegible] consenso con [illegible]. Che cosa c'entrano le mazzate all'università tra studenti di destra e quelli di sinistra?»

L'assessore alla Cultura ribadisce di averlo fatto per condannare la violenza [illegible] 360 gradi.

«Ripeto: il fascismo [illegible] un'altra pagina culturale, un percorso storico a [illegible] stante. Mi spiace, Leo, in quell'ambito, si è mosso come [illegible] elefante in [illegible] negozio di cristalli».

Lei ha vissuto gli Anni Settanta, anche in università: non ha revisioni da fare?

«Si vuole davvero conoscere quella parte di storia? La si affronti con strumenti politici, si aprano gli archivi di polizia, dei ministeri. Riesaminiamo i fatti storicamente, non con la sola documentazione della magistratura. Allora si può discutere». [l. bor]

DIBATTITO SUL RUOLO FEMMINILE NEL MONDO MUSULMANO: UNA META' DEL CIELO NON [illegible] AZZURRA

Donne islamiche tra diritti negati e nuova identità

«L'altra metà del cielo d'Allah» («La moitié du ciel d'Allah») è il titolo del documentario dell'algerina Djamila Sahraoui presentato la settimana [illegible] al Festival Internazionale Cinema delle Donne, a Torino. [illegible] metà, non sempre [illegible].

Se n'è parlato ieri sera, al teatro Gobetti, alla tavola rotonda «Donne islamiche: cultura e confronto». Un incontro organizzato dal Tea[illegible] Stabile di Torino e moderato dal Direttore de «La Stampa», [illegible] cello Sorgi, tra studiosi, intellettuali, esperti di cultura mediorientale, sul ruolo femminile nel mondo arabo.

«Il velo portato dalle islamiche, [illegible] in passato uno stretto rapporto fra cultura e identità - spiega il sociologo dal mondo musulmano Khaled Fouad Allam -. Oggi l'urbanizzazione di un'intera generazione e l'acculturazione delle società musulmane contemporanee, tendono a spezzare il rapporto fra cultura e religione a vantaggio di un'omologazione che trasforma entrambe in [illegible] codice [illegible] divieti».

Il velo è considerato da molti un esempio di costrizione. Ma non sempre è così

Molte delle restrizioni nel comportamenti femminili nascono dal problema dell'interpretazione più o meno testuale del Corano, dice l'islamologo milanese Manuela Giolfo. «L'Occidente tende a pensa[illegible] l'atteggiamento repressivo del mondo musulmano nei confronti [illegible] donna, relegata in ruoli subordinati, come intrinsecamente connesso alla religione islamica. Non è così».

Capita che il rispetto di certi precetti, tipo l'obbligo del velo, divengano affermazione d'identità. Leila, figlia del [illegible] Majid El Houssi, porta ad esempio i giovani trapiantati in Europa o in America. «Fra le prime generazioni il velo diventa simbolo di riaffermazione in pubblico della propria identità culturale e religiosa, fra le seconde è visto più come libera scelta che come adesione passiva a un dovere religioso».

Il problema, secondo il giornalista Marce[illegible] Veneziani, è «trovare [illegible] via di [illegible] [illegible] relativismo culturale, che partendo dal rispetto per le altre culture finisce con l'accettare anche pratiche ripugnanti per il nostro modo di vivere, e il predominio dei valori occidentali che nel nome dell'universalità dei principi pretende di adeguare il mondo alla nostra civiltà».

Responsabilità o rispetto? In attesa di una risposta occidentale, ci sono donne arabe che hanno fatto della lotta per i propri diritti l'affermazione di un'identità, tanto quanto quelle che hanno scelto di portare il velo. Le algerine, per esempio, protagoniste della Resistenza del paese nella battaglia per la democrazia, come illustra Jolanda Bufalini, giornalista e autrice del programma televisivo «Sciuscià». Le poetesse magrebine contemporanee presentate dal docente di traduzione poetica all'Università di Urbino Egi Volterrani: una sorta di eroine. «L'Islam non ama la poesia - spiega Volterrani -. Ne dichiara gli inganni ed emargina il poeta a meno che non canti le lodi del Signore e del Suo Profeta». Le cittadine «senza velo», [illegible] Quelle che hanno scelto un'altra via, dice l'antropologa del mondo islamico Lilia Zaouali: «E' il momento che i teologi si mettano al passo coi tempi e tengano conto delle esigenze delle donne moder[illegible]

Il sociologo Fouad Allam: «Cultura [illegible] religione si stanno trasformando in un codice di divieti»

Marcello Veneziani «L'Occidente pretende di adeguare il mondo alla nostra civiltà»

Per la tua sicurezza... e quella degli altri
AUTOSCUOLA FARO
Lezioni tecniche e pratiche in sede con veicoli propri, autovetture, moto, e autocarro per il conseguimento di tutte le patenti.
[illegible]
PATENTI A [illegible] DA
€ 77,47 (L. [illegible])
AUTOSCUOLA FARO - Via Bologna 137
Tel. 011.284156 - 2476630

LE «VITTIME» DELLA SCIENZA

La zona interessata dal problema degli impulsi sonori emessi da apparecchiature collocate nel perimetro del Cnr (2) e che fanno impazzire gli abitanti dei palazzi vicini (1), soprattutto quelli dei piani alti

I «muggiti» svegliano corso Croce

Dall'alba al tramonto: cittadini sull'orlo di una crisi di nervi

Alessandro Mondo

Immaginate di essere svegliati alle sei del mattino da un suono metallico della durata di un secondo ogni 5-6 secondi, alternato da una sorta di «muggito» che a partire dalle 8 ogni due ore riempie l'aria per alcuni minuti.

Ne sanno qualcosa i residenti in corso Benedetto Croce angolo via Onorato Vigliani, specie quelli ai piani superiori, trascinati sull'orlo di una crisi di nervi da questo originale concerto all'insegna di «bip» metallici e «suoni tipo sirena di nebbia» intercalati fino alle 20 di sera. Roba da dar fuori di matto, lamentano, maledicendo la costanza delle emissioni «sparate» dal trio di sofisticate apparecchiature ospitate nel perimetro del Cnr e smascherate dagli stessi abitanti dopo una piccola indagine. Niente di misterioso, come avrà temuto qualcuno ricordando la breve sinfonia modulata dall'astronave alieni nel film «Incontri ravvicinati del terzo tipo».

Le strumentazioni - appartenenti all'Istituto di Fisica dell'Università di Torino e inserite in una rete di monitoraggio ambientale coordinata dal Centro elettrico sperimentale italiano (Cesi di Milano -, misurano temperatura dell'aria, velocità e direzione del vento tramite impulsi acustici variamente avvertiti e combattuti dai residenti a colpi di doppi vetri e tappi di cera. «Di norma i malumori degli abitanti prossimi agli impianti, emersi pure a Milano, si superano con qualche ragionevole compromesso sui tempi di attività - spiega l'ingegner Antonio Negri, responsabile del settore inquinamento atmosferico del Cesi -. Forse non tutti sanno che questi apparecchi, installati in varie regioni, sono preziosi poichè consentono di studiare l'inquinamento non solo a livello del suolo ma anche nelle fasce alte dell'atmosfera. Da qui il progetto di collegarle in un sistema di monitoraggio che convoglia i dati alla sede centrale del Cesi, società fondata nel '58 dall'Enel ed oggi leader nel settore elettro-energetico con competenze anche in campo ambientale. Sono già in rete gli impianti di Milano, Torino e Turbigo: altri seguiranno».

Sarà, ma a quanto pare non esistono difese passive a grado di attenuare il fastidio provocato da impulsi a bassa frequenza e quindi particolarmente penetranti. Battaglia persa in partenza, lamenta Patrizio Schinco, impegnato da anni in una trattativa con i titolari dell'impianto e autore dell'appello al giornale. Della vicenda, catalogata dai residenti alla voce «inquinamento acustico», si occupò l'Arpa già nel '99 sulla base di una prima raccolta firme. «Venne praticato un monitoraggio che accertò il problema», ricorda il dottor Schinco. Allora la «querelle» si concluse con un accordo mirato a rendere meno invadenti le emissioni, bandite nei giorni domenicali e ridotte durante le settimane. Accordo che la rinnovata intensità del «bip» metallico e il suo anticipo alle sei di mattina l'ha rimesso in discussione da un paio di mesi. «Le caratteristiche del suono sono tali da oltrepassare doppi vetri, tendaggi, perfino i tappi di cera - ribadisce l'ispiratore della protesta -. Le modalità di emissione sono una tortura psicologica, l'orario irrispettoso...». E ancora: «Come medico conosco le patologie che questo tipo di emissioni può causare: ipertensione, danni al sistema cardiovascolare, ansia e depressione. Dobbiamo andare avanti così?».

Levata di scudi che prende in contropiede il professor Renato Forza, fra i responsabili dell'impianto, rientrato a Torino dopo una lunga spedizione di ricerca in Antartide. «L'intensità degli impulsi dovrebbe essere sempre la stessa - spiega -. Quanto agli orari, li verificheremo: mi pare improbabile, ma non escludo che un fulmine o qualche altro accidente abbia modificato l'impostazione dell'orologio nel secondo apparecchio anticipandone l'entrata in funzione».

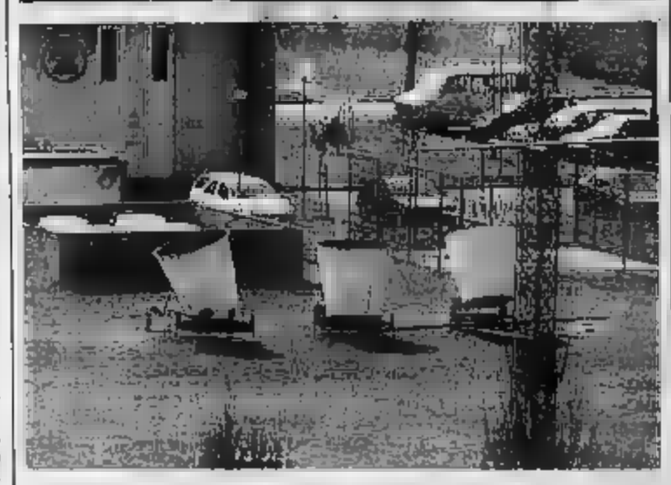
TESTIMONI

GIUSEPPE PRINZIVALLI: «Dei due suoni, si avverte soprattutto il bip metallico. In certi momenti è proprio insopportabile».

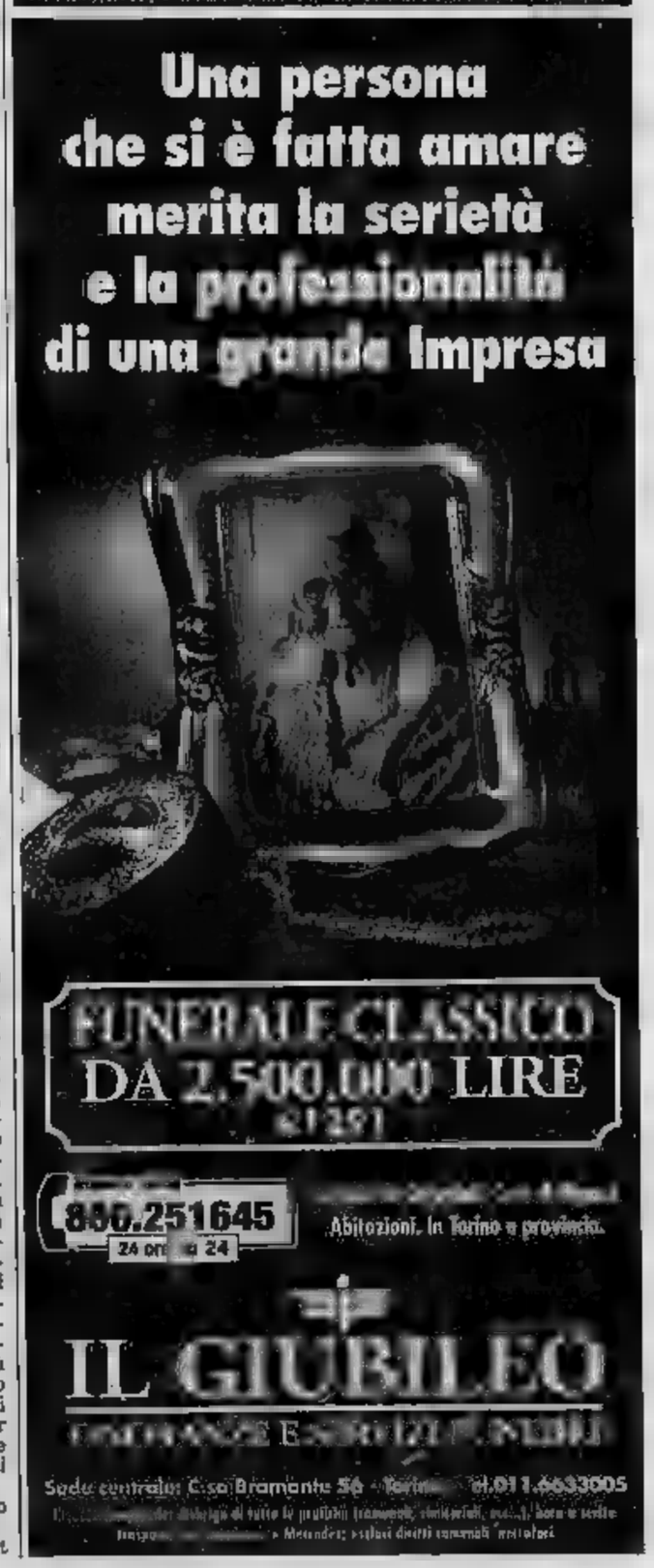
TINA NICOTERA: «La mattina presto, quando il traffico è scarso, c'è da impazzire. Impossibile tenere aperte le finestre d'estate»

LUCIA ZAGO: «Le emissioni sono abbastanza forti da interrompere il sonno: sembrano delle cornacchie, a colpi di bip».

PROTAGONISTI



NELLA foto in alto, il dottor Schinco mentre indica dal suo balcone l'area delle emissioni. La stazione è composta da due tipi di apparecchi: il «Rass» (telemisura del profilo verticale di temperatura fino a mille metri) e il «Sodar» (telemisura del profilo verticale del vento fino a 800 metri), con impulsi a bassa frequenza di 300 e 200 «hertz». Il principio di funzionamento è complesso: l'onda acustica emessa dal «Rass» nell'arco di un secondo viaggia nell'aria ad una velocità variabile sulla base dei diversi strati di temperatura ed è «inseguita» da un segnale in grado di misurarne l'andamento; nel caso del «Sodar», invece, l'onda acustica emessa viene «ascoltata» da un'antenna nei sei secondi successivi (velocità e direzione del vento si ricavano analizzando le diverse frequenze).



Specchio dei tempi

«L'infertilità di coppia è un reale problema di salute» - «Il silenzio delle montagne va salvaguardato ad ogni costo» - «Basterebbe un tavolino» - «Aspetto da settembre» - «Arrivano i nuovi infermieri»

Una lettrice ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettera che con esigenze di procreazione medicalmente assistita (PMA), ha lamentato gli elevati costi dei centri privati e le lunghe liste d'attesa delle strutture pubbliche.

«Sono pochi gli ospedali del servizio sanitario nazionale ove sia possibile effettuare il ciclo completo di PMA, e questo giustifica la lunga attesa, ed evidenzia il fatto che purtroppo l'infertilità di coppia ancora oggi in Italia è sentita come reale problema di salute del cittadino.

«A Torino esiste una struttura privata accreditata per le branche di ginecologia, uro-andrologia e per il laboratorio di genetica medica, in cui è possibile effettuare anche solo parzialmente in accreditamento con il SSN, la fecondazione assistita e, cosa ancora più importante con tempi di attesa molto più brevi rispetto alle aziende ospedaliere.

«Tutto questo ovviamente in attesa che finalmente il Servizio Sanitario Nazionale e le singole Regioni regolamentino anche dal punto di vista economico le procedure mediche e chirurgiche della PMA».

Marina Di Marco

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Mussa che si vanta di praticare lo "sport" con la motoslitta, rumoreggiando ed inquinando su e giù per i monti. Fa una bella confusione contrapponendo il rombo ed il puzzo della sua motoslitta alla cattiva abitudine dei cittadini che passeggiando in montagna lasciano in giro rifiuti di ogni genere. Sono due comportamenti ben diversi. Questi ultimi alla ricerca del piacere offerto dalla natura, mentre "inconsapevolmente" la deturpano per mancanza di senso civico e di educazione al rispetto della natura.

«Mentre chi volutamente profana il cuore della montagna lacerandone il silenzio ed inquinandone l'aria nonché seminando spavento tra gli animali che la abitano, tramite aggeggi come le motoslitte, attrezzi da utilizzare solo limitatamente al lavoro e al salvataggio; chi ne sostiene l'utilizzo per sport con cui si trasferisce finanche sulla montagna il fragore della città da cui molti vorrebbero fuggire dimostra di non accettare ciò che rappresenta l'ultima spiaggia per l'uomo di oggi. Il silenzio che si accompagna alle incomparabili bellezze delle montagne, è da salvaguardare ad ogni costo e non vogliamo rendere invivibile ogni angolo di questo mondo».

Oreste Marino

Un lettore ci scrive:

«Frequento da circa due anni il cimitero di Stura ampliato di recente e tenuto con cura; mancano però adeguati sostegni per deporre fiori a vasi e consentire una cernita di fiori ancora freschi con quelli appassiti e successivamente deporli con cura nell'apposito cassone. Vedo uomini e donne di ogni età chinati nei marciapiedi con i fiori in terra, intenti al loro mesto lavoro. Non è degno di una città come Torino.

«Propongo di costruire piccoli muretti o semplicemente mettere due o tre tavolini di plastica dal valore di pochi euro in grado di assolvere al loro compito ogni 30-50 metri».

Flavio Rossi

Una lettrice ci scrive:

«Sono una madre pensionata di anni, e ha perso il figlio di 41 anni, di cancro; nel grande dolore la rabbia, perché dopo aver pagato al Comune di Torino euro 2449,30, solo per tasse, bolli, inumazione ecc. più spese (impresa funebre), dopo mesi ancora hanno provveduto a mettere in ordine la tomba nel campo comune del cimitero di Sassi. Chiedo troppo? Per me sarebbe piccola consolazione e pensandoci bene un diritto».

Francesca Bosco Ricca

Il direttore generale della Molinette ci scrive:

«In relazione alla segnalazione di un infermiere, ove è conoscenza dei gravi disagi che la carenza infermieristica comporta. Carenza, diventata ormai cronica e generalizzata, che tocca tutte le realtà sanitarie dell'Italia e soprattutto delle regioni del Nord. È di una settimana fa la notizia che la Regione Piemonte ci ha concesso la deroga, da noi richiesta, per l'assunzione di tutti gli infermieri professionali risultati idonei nel recente concorso. Nelle prossime settimane verranno assunti ed andranno a coprire le situazioni più urgenti. Sono inoltre allo studio con le organizzazioni sindacali del comparto altre soluzioni per supplire a questa carenza e per alleggerire il lavoro dei dipendenti dell'Azienda».

Giovanni Monchiero

specchiotempi@lastampa.it

Offerte

€ 5,90
L. 11.424
VINO DA TAVOLA GIELLE
bianco o rosso
conf. 2 dame da 5 lt - 10 lt
€ 0,59/lt (L. 1.142/lt)

€ 11,87
L. 22.984
DETERSIVO IN POLVERE PER LAVATRICE DASH
fustone - 72 misurini

ALTAVIA

€ 0,19
L. 368
ACQUA SANT'ANNA
naturale o frizzante - 1,5 lt
€ 0,13/lt (L. 245/lt)

€ 1,00
L. 1.936
GELATI POLARE
gusti assortiti - 500g
€ 2,00/kg (L. 3.872/kg)

€ 0,45
L. 871
PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO ALBADORO
1 kg

€ 1,73
L. 3.350
PIZZA MARGHERITA ZACK
conf. 3 pezzi - 810g
€ 2,14/kg (L. 4.136/kg)

FOTO RAPPRESENTATIVE. OFFERTE VALIDE FINO A ESAURIMENTO SCORTE.

15 Marzo Giornata mondiale dei Consumatori

SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE
a Pollein (AO) dalle ore 9.00 alle ore 20.00

Numero Verde 800-650650
servizioclienti@carrefour.com

OFFERTA DEL TUO CARREFOUR
VALIDA DAL 12 AL 16 MARZO

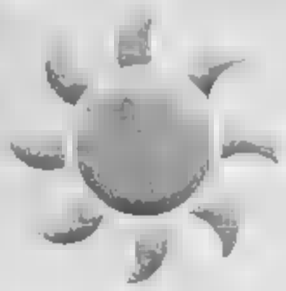
Buroli, Grugliasco, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Pollein (AO), Torino Corso Monte Cucco, Torino Corso Grosseto, Trofarello

Carrefour è di parola.

È PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Entro la fine del 2002 termineranno i lavori per la riqualificazione di via Livorno, un intervento che comprende sia la sistemazione dell'arredo in superficie sia la riorganizzazione dei sottoservizi. Il tutto, nell'ambito della nuova Spina 3. Sinora sono cominciati sia i lavori per la costruzione di un parcheggio pubblico interrato sia le opere di sistemazione del sottosuolo. Fra un anno, l'intera zona risulterà irriconoscibile, come stabilito dal piano regolatore firmato Cagnardi e Gregotti.



TEMPERATURE DI IERI: MAX 18,2 MIN 4,2

Resiste ancora il bel tempo con temperature gradevoli anche se una moderata ma progressiva velatura del cielo preannuncia un cambiamento del tempo, previsto nella nostra regione tra mercoledì e giovedì con piogge e deboli nevicate. Temperature in aumento. Venti variabili. Ieri a Torino bella giornata con foschie e 18,2 di massima, 4,2 di minima e 45% di umidità.
L'anno scorso bel tempo con 14,9 di massima, 4,5 di minima e 60% di umidità.

ACCADDE OGGI

Il 12 marzo 1952 nuovo sciopero in città. Secondo la Fiom l'80 per cento dei metalmeccanici - circa la metà secondo Cisl e Uil, organizzazioni che non aderiscono alla protesta - ha scioperato nell'ambito di un'agitazione che dura da settimane.
La protesta è stata proclamata dalla sola Fiom per chiedere aumenti salariali e contro i licenziamenti per rappresaglia politica e sindacale che vengono effettuati in molte fabbriche torinesi.

Il «dopo Castri» in scena nella Sala Rossa

Alfieri difende Le Moli, ma le critiche non arrivano solo dalla minoranza

PER SAPERNE DI PIU'

1. **ARRIVA CASTRI** Il 7 febbraio 2000 Massimo Castri è nominato direttore dello Stabile. Succede a Gabriele Lavia. Sul suo nome, presentato in contrapposizione a Gabriele Vacis, direttore del Teatro Settimo, il consiglio d'amministrazione si divide: 4 membri favorevoli, 2 assenti, uno lascia la seduta.
2. **L'INSEDIAMENTO** Massimo Castri s'insedia alla direzione dello Stabile il 1° giugno del 2000
3. **LA POLEMICA DI BARICCO** Il 19 giugno lo scrittore Alessandro Baricco, che si era schierato per Vacis, annuncia l'intenzione di riacquistare dallo Stabile i diritti del suo monologo Novecento. «Lo Stabile - scrive su La Stampa - è diventato quasi un simbolo di quello che un cittadino normale dovrebbe deplorare».
4. **SI RIPARLA DI VACIS** Nel luglio del 2002 si torna a parlare di Gabriele Vacis. C'è un progetto d'acquisizione del suo Teatro Settimo da parte del Tst. Castri, saputo le intenzioni del cda, si oppone.
5. **L'ACQUISIZIONE DEL TEATRO SETTIMO VA AL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE** Nel dicembre 2002 l'operazione arriva al vaglio del consiglio d'amministrazione. Castri ripete il suo parere negativo: «Mi sento scavalcato».
6. **IL PROGETTO DEFINITIVO** L'8 febbraio 2002 il presidente dello Stabile presenta a Castri il progetto definitivo.
7. **LE DIMISSIONI DI LE MOLI** Il regista il 18 febbraio 2002 presenta le dimissioni.
8. **SI SOPRASSIEDE ALL'ACQUISTO DEL TEATRO SETTIMO** Il presidente Agostino Re Rebaudengo il 24 febbraio 2002 annuncia l'intenzione di soprassedere all'acquisto del Teatro Settimo, pur di non vedere Castri andare via.
9. **LE DIMISSIONI DI RE REBAUDENGO** Il 25 febbraio 2002 il consiglio d'amministrazione dello Stabile accetta le dimissioni di Castri e nomina suo successore Walter Le Moli.

Maurizio Tropeano

«Sotto la direzione di un personaggio come Le Moli non sarà necessario cambiare la struttura organizzativa prevista dall'attuale statuto». Fiorenzo Alfieri, assessore comunale alla Cultura, guarda al futuro del Teatro Stabile di Torino nella relazione con cui affronta in Sala Rossa il dibattito sulla sostituzione di Massimo Castri. Alfieri ricostruisce passo dopo passo quella vicenda che è evidente che la polemica si sposta sulle strategie dei prossimi mesi perché, come spiega Luigi Tealdi, consigliere di Forza Italia, «queste discussione avviene quando i giochi sono fatti». E se Alfieri disegna uno scenario ottimistico le opposizioni ne tracciano uno quantomeno grigio.

Secondo Alfieri «Le Moli è un direttore-manager al quale viene chiesto di disegnare progetti teatrali che vedano operare a Torino per lunghi periodi grandi artisti internazionali, in coproduzioni con altri teatri europei, allo scopo di ottimizzare le risorse finanziarie e introdurre stabilmente Torino nel panorama delle città che contano per le loro iniziative teatrali». Aggiunge l'assessore: «Per quanto riguarda l'eventuale acquisto del teatro Settimo da parte dello Stabile, ribadisco: il direttore sarà Le Moli e Vacis porterà avanti la sua avventura teatrale insieme alla sua struttura nel frattempo acquisita. Essendo stato proprio Le Moli, a suo tempo, a favorire i contatti tra i due teatri, credo ci si possa augurare una buona e una integrazione».

L'assessore: abbiamo scelto un direttore che è anche manager per grandi progetti

Qui nascono i dubbi delle opposizioni. Così Marilde Provera, capogruppo di Rifondazione Comunista, si dice «molto preoccupata per il futuro che si delinea soprattutto dopo l'esperienza del teatro della Rocca che una volta assorbito nello Stabile si è spento». Aggiunge: «Visti i tagli annunciati quali e le risorse messe a disposizione per i progetti?». Ferdinando Ventriglia, capogruppo di An, invece mette in dubbio «l'opportunità dell'accordo tra Tst e Settimo». E spiega: «La verità è che c'è un preciso disegno politico da parte della sinistra che punta a descrivere la fusione tra i due teatri come senza alternative. Ma siamo sicuri che gli interessi di Vacis siano compatibili con quelli di Le Moli? E che il salvataggio di Settimo coincida con l'interesse pubblico?».

Da Rifondazione ad An alla Margherita crescono le perplessità sull'intera vicenda

Dure critiche anche da parte di Forza Italia. Alberto Mina parla di «ricostruzione cronistica difforme da quella da Castri», insomma «continuano ad esserci due verità soprattutto sull'operazione Teatro Settimo che è fatta in modo poco trasparente». La verità è una: «si integra o non ha futuro». Paolo Chiavarino, vicecapogruppo vicario, punta il dito «sull'inesistenza di una perizia certa che dimostri il vero valore economico del teatro Settimo».

E perplessità anche da alcune forze della maggioranza. Così Mauro Borgione, capogruppo della Margherita, si dice «poco convinto che l'unico modo per integrare il Settimo sia quello prospettato dà Rebaudengo a Castri». Da qui l'invito «vista le difficoltà di far applicare gli indirizzi politici da parte degli enti esterni» a fare una riflessione sulla Fondazione dei Musei della città». Toni Dalla Volta usa anche Paola Monaci. Anche Gianguido Passoni per i Democratici Italiani, all'attacco di Re Rebaudengo: «La vicenda della partecipazione azionaria nel teatro di Siracusa è un elemento di conflitto. Siamo in presenza di una situazione di conflitto che anche se non è rilevante dal punto di vista legale provoca dubbi etici e porta ad un rasserenamento della questione». Verdi (Nigro) e Ds (Montagnana e Borgogno) criticano invece le opposizioni «assenti dalla seduta della commissione cultura convocata per dare gli indirizzi di politica culturale».

ALESSANDRO BARICCO PUNTA IL DITO SUL RE REBAUDENGO: «E' LUI CHE DOVREBBE DIMETTERSI»

«Fra lo Stabile e Settimo la fusione è senza senso»

Due anni fa, lo scrittore aveva sostenuto la candidatura di Vacis «Mi devono spiegare perché adesso si punta su un organizzatore»

intervista

Giovanna Favro

DUE anni fa, quando Gabriele Vacis contese a Massimo Castri la poltrona di direttore dello Stabile, Alessandro Baricco si schierò per il regista del «Garybaldi». Dopo la nomina, puntò il dito contro il presidente Agostino Re Rebaudengo definendo il teatro «un simbolo di ciò che un cittadino normale dovrebbe deplorare».

Dopo che Castri s'è dimesso lamentando la violazione delle «regole di legalità e correttezza», Alessandro Baricco non ha cambiato idea. Ma non nel senso che qualcuno s'attenderebbe. Lungi dall'applaudire al fatto che - a ogni probabilità - il teatro Settimo presto sarà inglobato dal più grande teatro della regione, lo scrittore prende una volta la distanze. La fusione Stabile e Settimo non gli piace. Anzi: crede che Re Rebaudengo dovrebbe dimettersi.

Che pensa, a quanto è accaduto?

«Non mi piace l'idea che lo Stabile inglobi il teatro Settimo. Non vedo bene la nascita di questo teatro. Non amo gli accentramenti e i grandi monopoli. E poi, più diventa grande, più diventa un posto di potere: è sempre più difficile tenerlo lontano dagli interessi della politica».

C'è chi ha dato per scontato il suo assenso, se non addirittura una sua regia.

«Con l'acquisizione di Settimo non c'entro nulla. Continuo a collaborare con Vacis e con il consigliere d'amministrazione dello Stabile Antonella Parigi, che è la presidente della Holden. Ma su questa partita non sono d'accordo con loro. Anzi: ho partecipato al girotondo intorno alla Rai, potrei aderire a uno intorno allo Stabile».

Perché, due anni fa, auspicò che Vacis diventasse direttore?

«Una città esprime un regista d'alto livello ogni dieci o vent'anni, non era illogico dargli un ruolo. Poteva essere un modo per sfruttare la presenza di un talento».

Oggi che cosa non le è piaciuto?

«Rispetto ai suoi meriti, il teatro Settimo ha ricevuto poco da queste città, ma tutta questa operazione di risarcimento tardivo è fuori tempo massimo. Ne è venuto fuori un pasticcio inutile e dannoso. A questo punto sarebbe stato meglio aiutarlo dei contributi, e dargli teatro. Non credo che Settimo continuerà a portare avanti la sua linea artistica come prima. Mi pare che questa fusione porti con sé un risultato non artistico, ma politico».

Lo scrittore Alessandro Baricco, a sinistra il presidente dello Stabile Agostino Re Rebaudengo

Che pensa del modo in cui Castri s'è dimesso? Delle accuse che ha lanciato?

«Mi pare il metodo sia sempre lo stesso. Si riconosce uno stile di prevaricazione, di arroganza del presidente Re Rebaudengo verso gli artisti, di assenza di vera trasparenza con i media. Se un presidente spacca in due la città per nominare Castri, e due anni dopo lo dovrebbe almeno dire "scusate, m'ero sbagliato". Secondo me, dovrebbe andarsene anche lui».

Di Le Moli, che opinione ha?

«Mai visto, lavorato con lui. Resta capire perché lo Stabile scelga prima un grande regista, poi un organizzatore, interpretando il modo così diverso l'incarico di direzione. Devono decidere a chi vogliono dare le maglie numero dieci: meglio Baggio o Fassotto? E' un fatto di impostazione culturale. Hanno cambiato idea in modo radicale senza spiegare perché».

VENERDÌ LA RIUNIONE DI PARTITO CHE POTREBBE PORTARE A UN RIMPASTO

Burzi lascia, tensione in Forza Italia

L'ex assessore ha traslocato dagli uffici del palazzo regionale

Angelo Burzi ieri ha ufficialmente lasciato i suoi uffici al terzo piano del palazzo della Giunta regionale. Il presidente, Enzo Ghigo, ha firmato il decreto di revoca dell'incarico e, contemporaneamente, ha affidato ad interim la competenza sul Bilancio a Gilberto Pichetto mentre si è attribuito le deleghe al Patrimonio, alle Società partecipate, al Legale e al Personale. Si chiude così la prima fase della crisi con l'annuncio delle dimissioni di Burzi dalla carica di assessore in seguito alle polemiche e ai veleni legati alla vicenda delle tangenti alle Molinette. Adesso, però, per Ghigo viene il difficile.

Il primo banco di prova delle possibilità del presidente di realizzare un ampio rimpasto di giunta si avrà venerdì prossimo quando si riunirà il gruppo regionale di Forza Italia. Un gruppo forte, fortissimo che da solo conta più consiglieri delle opposizioni che mai in questo momento è diviso. Enrico Costa e Pierluigi Marengo, l'anima liberale degli azzurri stanno lavorando ad un «integruppo» della sanità che faccia un'azione di pressione nei confronti della Giunta. Con loro ci sarebbero anche Giuliano Manolino e Deodato Scanderebech, uomini vicini al coordinatore regionale Roberto Rosso. L'altro fedelissimo, Beppe Pozzo, sta facendo un'azione che nel vecchio gergo democristiano può essere definita di pompiere-pontiere. Poi c'è Nicoletta Albano che potrebbe legarsi a questo gruppo oppure agire in sintonia con Luca Pedrale.

L'ex assessore Angelo Burzi

Segnali di malessere che vanno oltre la tradizionale divisione tra uomini di Rosso e uomini di Ghigo e che preoccupano il capogruppo Valerio Cattaneo: «Venerdì anche a costo di stare chiusi per ore dentro una stanza dovremmo arrivare ad un chiarimento interno e fare una ricomposizione delle questioni politiche e personali che si sono registrate in questo periodo». Aggiunge: «Vedremo anche quali sono le finalità di questo intergruppo. E' evidente che se si presentasse una sorta di gruppo dentro il gruppo che ne fa parte non potrebbe stare dentro Forza Italia». E proprio per evitare queste fibrillazioni continue si fa strada l'ipotesi di assegnare il Bilancio ad un tecnico. Un nome? Quello di Pasquini, il presidente di Finpiemonte vicino al presidente Ghigo.

(m. tr.)

STAZIONARIE LE SUE CONDIZIONI. POLEMICHE PER L'IMPROVVISA RITINTEGGIATURA DEI CORRIDOI

Visita di Berlusconi al sottosegretario Dell'Elce

Incontro con medici e familiari: «Ha avuto le cure come un qualsiasi cittadino»

Marco Accossato

Con il camice verde dei medici, il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ha potuto entrare alcuni minuti, ieri pomeriggio, nel reparto di Rianimazione del Cto dov'è ricoverato in coma il sottosegretario alle Attività produttive, Giovanni Dell'Elce. Berlusconi ha dribblato una quindicina di giornalisti che lo attendevano all'ingresso principale blindato da ore (almeno trenta i poliziotti e i carabinieri che facevano cordone) ed è entrato da una porta secondaria che dà sulla piazzola di atterraggio dell'elisoccorso. Ha subito incontrato i medici che stanno seguendo Dell'Elce, poi ha parlato con i familiari del sottosegretario, tesoriere di Forza Italia: la moglie Susanna, il padre Carmine, il fratello. Ad attenderlo al Cto anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e - fra gli altri - Osvaldo Napoli, parlamentare e sindaco di Giaveno, cui è stato affidato al termine della visita il compito di diramare un breve comunicato per la stampa: «Berlusconi ha ringraziato i medici del Traumatologico, e ci tiene a sottolineare che le prestate a Dell'Elce sono state quelle che qualsiasi cittadino avrebbe avuto nelle sue condizioni».

La visita del presidente Berlusconi è iniziata alle 19 ed è terminata poco prima delle 20, quando il premier ha lasciato l'ospedale per raggiungere l'aeroporto di Caselle e rientrare a Roma.

Prima di lui sono arrivati il ministro per gli Affari Regionali, Enrico La Loggia, il sottosegretario alla Giustizia, Michele Vietti, e il capogruppo alla Camera di Forza Italia, Elio Vito. «Dell'Elce - hanno spiegato a tutti i medici del Cto - è stato posto un trattamento sedativo di farmaci che mettono in condizione di riposo controllato il cervello. Ha un trauma cranico, lesioni toraciche, e una mandibola e a una spalla». Solo fra alcuni giorni sarà possibile verificare con maggior precisione il tipo di lesioni interne subite nel terribile incidente.

L'auto del presidente del Consiglio Berlusconi all'uscita dall'ospedale Cto

Come già accaduto alle Molinette quando fu operato Roberto Rosso e arrivò Berlusconi, il ricovero di Dell'Elce ha alimentato una polemica sui lavori di «abbellimento» dell'ospedale: Mario Contu e Rocco Papandrea (Rifondazione comunista) accusano la direzione di aver fatto riverniciare i corridoi dopo l'arrivo del sottosegretario. «Falsità - risponde il direttore Enrico Bighetti -. Si tratta di lavori iniziati prima del ricovero di Dell'Elce».

CONTRO LA DELINQUENZA

ESTORSIONE, MANETTE

Ha tentato di estorcere denaro ad un agente di commercio che aveva rapinato, quando si è presentato all'appuntamento per farsi consegnare 1300 euro, ha trovato i poliziotti del commissariato centro. Paolo Torre, 25 anni, è finito in carcere; la vittima, M.B. ha riavuto la sua auto (una Bmw serie 5) e il telefonino che gli erano stati rubati pochi giorni prima.

AN E GLI ANTIFURTI IN

Nel 2001 vi sono stati in provincia di Torino mila furti (4000 in città) e rapine (1500 a Torino). Partendo da questi allarmanti dati, il gruppo An in Consiglio regionale ha presentato una proposta di legge (prima firmataria Patrizia D'Onofrio) che prevede contributi per i proprietari di che decidano far installare sistemi di sicurezza e d'allarme nelle loro abitazioni.

Baby criminalità, si comincia a dieci anni

La polizia: «Diventano ladri e spacciatori per poter sopravvivere»

Lodovico Poletto

Sempre più piccini. Niente scuola, niente famiglia, niente giochi. La nuova frontiera della criminalità ha l'età nella quale i bambini dovrebbero giocare a calcio nel cortile di casa, guardare i cartoni animati alla tv, sedere ad un banco delle elementari.

Sabrina è e ha dieci anni, lo dicono i medici del Cto. L'altra sera l'hanno bloccata in un alloggio di una zona relativamente tranquilla e verdeggiante della città, via Monte Sei Busi, quartiere Città giardino. L'ha afferrata per i vestiti il padrone di casa rientrato all'improvviso. «E dove te ne vai...» le ha urlato, mentre con una complice, alta più o meno quanto lei, stava rovistando nei cassetti di quello in tasca aveva un cacciavitone, per sfondare la porta. E qualche collanina arraffata al volo nella da letto.

«Dove credevi di andare tu...» le hanno domandato i poliziotti arrivati lì in una manciata di minuti. Lei non ha detto una parola mentre si lasciava accompagnare in Questura. Un passaggio negli uffici della scientifica, la ricerca delle impronte. Sabri ha già quattro alias: identità diverse inventate ogni volta che carabinieri o polizia l'hanno fermata.

Storie di bambini che la strada ha fatto crescere in fretta. Che rubano, rapinano, spacciano. Lo fanno per se stessi, per sopravvivere in una realtà nella quale sopra di loro c'è sempre qualcuno che li sfrutta. Li spedisce a sfilare portafogli, con le buone o con le cattive, li costringe a chiedere l'elemosina agli angoli delle strade.

La cronaca di questa nuova emergenza è fatta di mille episodi, spesso minimi, che non emergono mai. Eccone alcuni. Sembrava fosse romena, ha 11 anni, 12. Piazza Carlo Felice e d'azione preferita per telefoni cellulari e portafogli sfilare con facilità. Sembra l'hanno bloccata qualche giorno gli agenti commissariato Centro che l'avevano vista in In tasca aveva 910 euro, tre cellulari e alcune schede, ovviamente tutto sfilato dalle tasche di qualcuno. Lei rubava, i suoi due connazionali si prendevano la roba e la rispedivano «lavorare».

E proprio la centro della città è una delle più frequentate dai piccoli ladri. A due passi da piazza Vittorio, l'altra notte, un bambino marocchino di anni ha rapinato tre complici uomo rientrava a casa. Coltello e minacce per un bottino che vale poche di di Percorri piazza Vittorio e trovi i piccoli pusher. Che si spostano veloci da qui alla zona dei Giardini reali. Venerdì scorso una pattuglia del commissariato Centro ne ha bloccati tre a duecento metri dal monumento al carabiniere. Il più piccolo, un algerino dall'età indefinita, aveva in tasca 130 euro e grammi di hashish, nascondeva il suo tesoro nell'incavo di un albero sul quale si arrampicava all'arrivo dei clienti. Manette e carcere minorile.

Arturi, invece, è un ragazzino romeno di 15 anni, il più grande tra i bambini fermati negli ultimi tempi. La specialità sono i furti sugli autobus. Lui non adoperava la violenza, soltanto la destrezza, le sue mani di fata, adatte a quel tipo di lavoro. I poliziotti lo hanno bloccato mentre stava rovistando nello zainetto di ragazza ignara tutto. Arturi ha alzato le «Fatto Fatto niente io...».

Chi li sfrutta, invece, quasi sempre riesce a farla franca, a sgattaiolare via prima che i poliziotti si accorgano di loro, impuniti, che possono contare sul silenzio dei ragazzini, complici terrorizzati dalla violenza di un ambiente violento nel quale

Sabrina, piccola croata, è stata bloccata l'altra sera in un alloggio di una zona abbastanza tranquilla della città Il padrone casa rientrato all'improvviso l'ha afferrata per i vestiti Poco distante un'amica stava rovistando nei cassetti un mobile

baby gang criminali? bande di quartiere che colonizzano uno spicchio di città e lo difendono dall'invasione di gangs antagoniste? «È un fenomeno sul quale si è indagato ma che non dicono in questura. E aggiungono: «I bambini, da noi, sono schiavi, criminali».

IN PIEMONTE 1.152 I BAMBINI CHE VIVONO IN STRUTTURE DOVE GLI ASSISTENTI SI SOSTITUISCONO A MAMMA E PAPÀ

Quel piccolo esercito che sta cercando famiglia

L'assessore regionale Cotto: «Molti vivono in comunità, ma non basta»

intervista

Grazia Longo

TRA gli extracomunitari, i più fortunati chiedono l'elemosina agli angoli delle strade, gli altri rubano, spacciano, si vendono sui marciapiedi. Tra gli italiani ci sono meno complicazioni con la legge, ma restano tutte le difficoltà di adattamento e di integrazione sociale.

Sono i bambini - 1152 in tutto il Piemonte - senza famiglia e La prima non ce l'hanno più perché i loro genitori si sono persi dietro storie di tossicodipendenza, carcere o di abbandono. La casa gli , ma solo quella vera, perché in una cosa assomiglia a specie di mamma e papà ce l'hanno pure loro: le comunità familiari. Il nome un po' freddo, le persone che ci lavorano sanno trasmettere tutto il calore di cui i bambini hanno bisogno. Fine del problema? No, anzi. Il reinserimento nella famiglia d'origine o l'affidamento ad altre considerato fondamentale sia dallo Stato - è dell'ultimo governo di centro-sinistra la legge 149/2001 che si occupa della questione -, sia dalla Regione Piemonte che ha finanziato 233 mila euro per il progetto «Tutti i bambini hanno diritto a famiglia». Un'iniziativa realizzata in collaborazione con il Tribunale dei minori.

L'assessore alle politiche sociali Mariangela Cotto ci spiega l'origine di questa scelta. «Innanzitutto perché nonostante il valido ruolo delle comunità familiari, i ragazzini hanno necessità un'autentica famiglia. Il problema vero è trovargliela».

In che modo è possibile?

«Il primo passo è quello di capire esattamente i disagi del bambino e dei suoi genitori. Si chiamano "motivi ostativi": per conoscerli essenziale un coordinamento la Procura della Repubblica Minorile».

Perché?

«Non solo loro conoscono la realtà familiare dalla quale provengono i bambini, ma possono anche ordinare delle ispezioni per verificare ci sono stati cambiamenti ed eventuali miglioramenti. Questo, tuttavia, è solo aspetto del nostro progetto curato da Anna Maria Colella».

Quali sono gli altri?

«Per intervenire in modo adeguato sulle singole realtà infantili, importantissima la funzione di psicologi e assistenti sociali. Senza il loro lavoro è impossibile rendersi conto in che modo intervenire. Sia sulle famiglie d'origine, sia su quelle potenziali, che potrebbero ottenere i bambini in affidamento».

La vostra, in sostanza, è una fotografia sulla condizione attuale per pianificare una serie strategie operative?

«Sì, ma non si tratta, come potrebbe sembrare, di un semplice livello teorico. Capire cosa e si deve fare è il primo gradino di una scala di attività, senza il quale non si potrebbe procedere oltre».

«Obiettivo principale è poterli reinserire nella loro realtà anche se ci si trova spesso davanti situazioni davvero drammatiche»

Quanto tempo occorre per questa prima fase?

«Circa un anno, partiremo tra un mese e dovremmo terminare entro aprile cospicuo, per il quale dovremo anche assumere, a tempo determinato, dieci professionisti: 5 psicologi e 5 assistenti sociali».

Da chi saranno affiancati?

«Dagli esperti già in servizio dagli delle comunità. La collaborazione tra di loro, dimenticare i giudici, è determinante per trovare la soluzione individuale per tutti i bambini».

Sono i piccoli stranieri?

«Gli extracomunitari inseriti stabilmente nelle comunità familiari sono 123, i nomadi 47. Il loro disagio è diverso da quello dei bambini italiani, ma per tutti prevale di ridurre il più possibile il ricovero nelle comunità».

BIANCA & NERA

FARMACIE DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): Vittorio Emanuele 66; via Crescentino 34; corso Vercelli 236; Vittorio Emanuele 182 bis/C; via 7; Cosenza 39; via Monginevro 245; via Barletta 84/F; corso Regina Margherita 68 bis; corso Unione Sovietica V. Carrera 88; via Garibaldi 14; Genova 64; via Francesco da Paola 10. **NOTTE** (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **SERA** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via Reno 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **ORE:** Venaria, via L. da Vinci 60. **INFORMAZIONI:** 011/65.90.100; farmapiemonte.org

MANIFESTAZIONE UIL. mila i volantini che Uil del Piemonte distribuirà sabato in tutte le province, allestendo gazebo nelle piazze e nei mercati. La Uil ha ricordato di aver chiesto a Cgil e Cisl di fissare incontro per costruire una piattaforma sindacale unitaria.

LA CGIL SUL TRAM 18. Stamane i dirigenti della Cgil e della Fiom volantinano sull'articolo 18 sul tram della linea 18. I volantini illustreranno ai passeggeri le ragioni della Cgil anche contro le leggi delega governo su sanità, fisco, previdenza e mercato del lavoro.

PATTI TERRITORIALI. La giunta regionale, su proposta dell'assessore Pichetto, ha dato parere favorevole all'attuazione di cinque Patti territoriali presentati in Piemonte, quattro in provincia di Torino (Sangone, Stura, Pinerolese, area Torino-Sud) e uno relativo al Verbano-Cusio-Ossola. I cinque Patti territo- assegnano contributi alle imprese private per complessivi 112 milioni di euro, corrispondenti a 660 milioni di euro di investimenti prod Vengono inoltre fin ziati, con 48,5 milioni di euro, infrastrutture strutturanti alle attività produttive, che comporteranno una di 88 milioni di euro.

E SIONISMO. Alle 17, in via Matteo Marco Brunazzi e Claudio Vercelli dell'Istituto Salvemini parlano su «Anatomia dello stato d'Israele. Dal sionismo storico ai nostri giorni».

ORARI INFORMACITTÀ'. Gli di Informacittà e delle relazioni con il pubblico di p Palazzo di città 9/a domani e venerdì apriranno alle 13,30 anziché alle 8,30.

OSVAT. La Fiom comunica che ieri mattina c'è una manifestazione di solidarietà i quattro lavoratori licenziati dalla Osvat di Pjobesi per i quali il ritiro del licenzia-

, Si tenuta a Villa Sassi, presieduta da Paolo Garbaccio, la riunione dei club nel primo anniversario della fondazione.

ORARI UFFICI POSTALI. A Torino da ieri gli uffici postali che effettua- il doppio turno 5 giorni saranno aperti dalle 8,30 alle lunedì al venerdì e dalle 8,30 alle 13 il sabato; gli uffici a turno unico sono aperti dalle 8,30 alle 14 dal lunedì al venerdì e dalle 8,30 alle 13 il sabato. In provincia i primi saranno aperti dalle alle 18,30 dal lunedì al venerdì e dalle 8 alle 12,30 il sabato, i secondi dalle 8 alle 13,30 da lunedì a venerdì e dalle 8 alle 12,30 il sabato.

NON SOLO DANNEGGIAMENTI ROGO SOTTO IL PONTE DORMITORIO

Borghezio accusato di incendio doloso

Nuova inchiesta per l'europarlamentare e altri sette leghisti

Nuova e più gravi accuse per l'europarlamentare Mario Borghezio altri sette militanti leghisti, processati per il rogo scoppiato l'1° luglio del 2000 sotto un ponte sulla Dora, al termine di una manifestazione antidroga nella zona del Balon.

Gli otto imputati risponderanno di danneggiamento seguito da incendio e il processo ormai alle battute finali, ma il giudice Giovanni Macchioni - anziché emettere la sentenza - nei giorni scorsi ha rinviato gli atti alla Procura invitandola a procedere per il reato di incendio doloso, punito con il carcere da tre a sette anni.

Il processo, in sostanza, quasi terminato. Il pm aveva proposto di condannare Borghezio mesi e 5 giorni, e le persone imputate in causa a pene variabili tra i 7 mesi e mezzo e i 5 mesi e 20 giorni. Il giudice, però, ha ritenuto che dovesse essere contestato reato più grave.

Una decisione che ha sostenuto le reazioni della difesa, che definisce illegittima e abnorme l'ordinanza del giudice e parla apertamente di processo politico. Il legale di Borghezio, Antonio Forchino, ha presentato un'istanza di illegittimità alla Corte di Cassazione e un esposto per «fumus persecutionis» al Parlamento Europeo, sostenendo che la Procura ha violato l'articolo 6 del regolamento interno Strasburgo, l'immunità dei parlamentari e regola le modalità per chiedere l'autorizzazione a procedere.

In attesa decidere se stralciare o la posizione dell'europarlamentare, il pm Onelio Dodero ha di nuovo depositato gli atti, inviato agli indagati il rituale avviso di chiusura indagini e si prepara a chiedere il loro rinvio a giudizio. Essendo cambiato il reato, questa volta richiesta di processare Borghezio e gli altri sette militanti leghisti dovrà essere vagliata da un giudice per l'udienza preliminare.

«Speriamo che il Gup riconduca il processo nei binari della legalità - spiega l'avvocato Forchino - perché quest'ordinanza ha tanto l'aspetto di una sbandata di carattere politico, che nessuno voleva dare a questo procedimento, né la Procura né tanto meno la Secondo Forchino la e del giudice Macchioni è illegittima perché lo stesso magistrato, stando di svolgere il processo con rito abbreviato, aveva di fatto accolto l'imputazione mino avanzata dalla pubblica accusa.

Alla manifestazione leghista presero parte di manifestanti e il rogo scoppiò alla fine del corteo, quando un gruppetto di persone - secondo la Digos e la Procura - sotto il ponte Principessa Clotilde, sul fiume Dora. Un immigrato che si trovava sul lungofiume disse di aver notato un militante scagliare torcia accesa sulle masserizie.

[g. bal.]

L'europarlamentare Mario Borghezio durante una manifestazione

GIUSEPPE MERIZZI HA PRESO IL POSTO DI ODDO

Polstrada, il comandante arriva da Reggio Calabria

Cambio ai vertici della Polizia stradale torinese. Giuseppe Mirizzi, anni, è da poco più di una settimana il nuovo comandante polstrada di via Avogadro.

Giuseppe Mirizzi

Sposato, padre di due figli grandi (uno dei quali è pilota) Giuseppe Mirizzi arriva da Reggio Calabria dove ha ricoperto un incarico analogo. Sostituisce Giuseppe Oddo, che è stato trasferito ad altro incarico.

«Torino è una realtà importante - spiega Giuseppe Mirizzi - nella le la polizia stradale ricopre ruolo di primaria rilevanza. Una città che sto imparando a conoscere proprio in questo periodo nelle sue mille sfaccettature».

A Reggio Calabria, dov'era rimasto per quasi tre anni, il nuovo comandante provinciale aveva messo a segno una serie di successi anche dal punto di vista investigativo, smantellando alcune importanti orga criminali «Anche questo fronte - conclude il dirigente - si concentrerà l'attenzione dalla polizia stradale. Da questi uffici, infatti, pas informazioni che possono essere molto utili che ad altri della polizia. E la polizia giudiziaria Torino, negli anni, ha sempre dimostrato di all'altezza anche in inchieste, sotto ogni profilo, estremamente complesse».

...LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ..., ...IL DOPPIONE DI NOVOCO..., ...DI ROMAGNA E IMOLA)..., ...IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE...

GIORGIO ARMANI

CRH.03

CERCHI MOBILI?

VIENI ALL'ASTA!

TOSCA
Credenzone in legno massiccio con finitura a cera, come foto
€ 1.280,00

STIPO LOMBARDO
In legno massiccio decapée con dipinto, come foto
€ 750,00

LUGANO
Sala "Arte Povera" completa, in legno massiccio, disponibile in varie finiture a cera; foto, con quattro sedie
€ 1.700,00

ROGER
Divano "Arte Povera", con struttura in legno massiccio, come foto
€ 500,00

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

QUALITÀ ASTA

ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 - Tel. 0172.382.760 - Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 - Tel. 019.681.043 - Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO - DAL MARTEDÌ [illegible] RARIO CONTINUATO

RENAULT Clio

REGOLA #8:
tieniti in allenamento.

Nuova Renault Clio Reebok

Un vero membro essere sportivo. Soprattutto quando è volante della Renault Clio Reebok.

- ABS EBV (ripartitore elettronico della frenata)
- AFE (assistenza alla frenata d'emergenza)
- 4 airbag: conducente, passeggero e laterali testa/torace
- computer di bordo
- climatizzatore
- radio mono-CD 4x22W con satellite al volante
- interni dedicati con sedili sportivi
- quattro motorizzazioni:
  1.5 dCi Common Rail CV (in esclusiva Renault Clio Reebok),
  1.2 16V 75 CV, 1.4 16V 98 CV, 1.5 dCi 65 CV

Nuova Renault Clio Reebok. A real sports car.

Concessionaria Renault errebi C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

VENDITA - ASSISTENZA - CENTRO REVISIONI - CARROZZERIA

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 12 MARZO 2002
ASTI E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, [redacted] 141 390811 FAX 0141 530224 E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 [redacted], FAX 0141 356014

FACCIO MOTO
CONCESSIONARIA

CANELLI - Via Roma, 102 - Tel. 0141.831444

PK
publikompass
Filiale [redacted] Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

BATTISTIANI

Maratona musicale per ricordare Lucio

Emozioni e applausi al concerto conclusivo [redacted] Raduno nazionale

Carlo Francesco Conti A PAGINA 39

L'INCHIESTA PER I PRESUNTI MALTRATTAMENTI ALLA MATERNA CHE VEDE IMPUTATE DUE MAESTRE

Scandalo Mombercelli, parlano i bimbi

Da giovedì in 7 davanti al giudice. Ci sarà anche uno psicologo

ASTI

Sarà un «interrogatorio» dal tutto speciale. Davanti al gip, Federico Manotti, sfil[redacted] da giovedì (gli altri due appuntamenti sono fissati per il 21 e 22 marzo) sette bimbi della scuola materna di Mombercelli, al centro di uno scandalo per presunti maltrattamenti psicologici da p[redacted] di due maestre, Laura Gallo di Mombercelli [redacted] Silvia Bellora, [redacted] Costigliole. Le due insegnanti [redacted] in servizio in altre scuole fuori provincia, so[redacted] accusate di abuso di mezzi di correzione.

Tecnicamente questa fase del procedimento penale si chiama «incidente probatorio». In sostanza si tratta di [redacted] «fonte di prova» le dichiarazioni dei piccoli testi, al di fuori dell'aula del tribunale. Le dichiarazioni e gli elementi raccolti avranno però valore [redacted] prova in dibattimento. «Verrà messa in atto tutta la procedura necessaria [redacted] tutelare i bimbi, senza causare loro ulteriori traumi» spiega il pm, Barbara Badellino che ha seguito l'evolversi del caso, esploso nella primavera di [redacted] anno fa. I bimbi saranno sentiti in un centro specializzato per l'infanzia a Torino: ci sarà anche uno psicologo. Dietro [redacted] specchio assisteranno all'«audizione» gli avvocati della difesa (Simonelli, Volante e Mirate) e il legale delle parti offese, Alberto Pasta.

L'«incidente probatorio» (un atto che vale come prova) in un centro per l'infanzia [redacted] Torino

Il pm Badellino: «I piccoli saranno sentiti, come prevede la legge, con tutte le tutele e cautele del [redacted]

Erano state alcune mamme a denunciare al provveditore agli studi di Asti, Paolo Iennaco, i presunti maltrattamenti psicologici messi in [redacted] punizioni ai danni dei piccoli ospiti della materna. Tutto era cominciato prima del Natale 2000, quando alcuni bambini avevano manifestato paure apparentemente senza spiegazioni, incubi notturni, irritabilità, rifiuti del cibo ed un comportamento in generale di [redacted] silenzio. Eccessivo per la loro età. Poi erano arrivate [redacted] prime ammissioni: punizioni [redacted] calzoncini abbassati in mezzo al «cerchio della vergogna» formato dai compagni di scuola, cibo sgradito fatto inghiottire [redacted] do sbrigativo. [f. b.]

OPERAZIONE DEI CARABINIERI SU RICHIESTA DEL PRESIDE

Trovata marijuana nei bagni dell'Artom

ASTI

E' l'ultimo atto di una lunga serie di controlli svolti dai carabinieri nell'Astigiano. [redacted] ancora [redacted] volta i cani antidroga della Polizia penitenziaria di Quarto hanno portato i loro istruttori sulla pista giusta.

Questa volta nei locali di una scuola, l'Istituto per periti Artom di Asti, dove sono stati trovati alcuni grammi [redacted] marijuana nascosti parte in un armadietto e parte in [redacted] bagno degli studenti.

Era stato lo stesso preside dell'istituto, Giancarlo De Lillo a sollecitare il controllo da parte dei militari.

Una richiesta [redacted] collaborazione alle forze dell'ordine che [redacted] sottolineano gli stessi militari «fa onore al preside e agli insegnanti» oltre [redacted] stragrande maggioranza degli studenti che non vogliono [redacted] nulla [redacted] che fare con la droga.

«Siamo consapevoli che la nostra presenza - spiega il colonnello Carlo La Vigna, comandante provinciale dei carabinieri - può determinare [redacted] volte un po' disagio, [redacted] chiediamo alla cittadinanza di collaborare perchè questi controlli sono nell'interesse della collettività».

I militari, con i cani della polizia penitenziaria, hanno passato al «setaccio» anche le stazioni ferroviarie di Nizza e Canelli (dopo aver già compiuto un analogo blitz [redacted] giorni [redacted]si in stazione ad Asti). [f. b.]

LA SEDUTA STASERA. IL SOCIAL FORUM CONSEGNERA' A FLORIO 2000 FIRME CONTRO IL PROGETTO

Il Consiglio comunale decide sul «buco» di piazza Alfieri

Franco Cavagnino

ASTI

Tra oggi e domani il Consiglio comunale, convocato alle 18,30, è chiamato ad esprimersi sul progetto del parcheggio [redacted] di piazza Alfieri. Il «buco» come tutti lo chiamano. L'Amministrazione e il sindaco Florio in particolare, preferiscono definirlo più pomposamente «piazza Alfieri [redacted] pedoni». Comunque [redacted] quello scavo, per ora solo sulla carta, da [redacted] spacca la città. Questa sera l'assemblea di palazzo civico dovrà prendere una decisione non tecnica, [redacted] politica: bisogna cioè dichiarare, con delibera, la pubblica utilità dell'imponente opera del costo presunto di circa 18 miliardi. Era stato il Consiglio stesso, a novembre, a domandare un pronunciamento in questo senso: non tutti per altro furono d'accordo. L'ordine del giorno con cui si chiedeva la dichiarazione di pubblica utilità ottenne 15 voti a favore (della maggioranza), 10 contrari (Bestente, Brignolo, Bruno, Cha, Caron, Donatacci, Ferlisi, Miroglio, Picciuto, Vercelli) e due astenuti (Lega). «Se [redacted] Consiglio dirà di sì - precisa l'assessore ai Lavori pubblici, Marengo - procederemo, [redacted] caso contrario tutto si ferma». Qualora l'Amministrazione comunale do[redacted] incassare questo primo via libera, il consorzio di imprese che ha presentato il preliminare, potrà predisporre il progetto definitivo che dovrà [redacted] approvato dalla giunta: non certo da quella in carica poichè il breve lasso [redacted] tempo che separa dal voto del 26 maggio non lo consente. Infine si procederà con la gara di appalto.

Chi realizzerà il parcheggio (466 posti a pagamento, di cui 129 sono rimesse che verranno cedute [redacted] privati in diritto di superficie per [redacted] anni), avrà in concessione il parking sotterraneo per 18 anni e per un periodo analogo gestirà tutta [redacted] a pagamento [redacted] città. L'opera viene costruita in «projet financing», ovvero con fondi di privati. Prima della seduta l'Asti social forum consegnerà al sindaco Florio 2 mila firme di cittadini che si dichiarano contrari al «buco». Il Social forum dissente poichè «l'opera non [redacted] di pubblica utilità, in quanto realizzata da privati, gestita da privati o [redacted] parte destinata a proprietà privata. Non risolverà [redacted] problema del traffico e dell'inquinamento e va contro tutte le attuali tendenze urbanistiche, che indicano [redacted] chiu[redacted] dei centri storici alle auto e attestano i parcheggi ai suoi margini. Infine - conclude il Social forum - modificherà [redacted] modo permanente la storica piazza».

L'OPERA IN CIFRE

- Due piani interrati
- Numero posti [redacted] 466 di cui [redacted] autorimesse
- Ingresso e uscita autovetture: lato giardini pubblici
- Accessi pedonali: lato portici Anfossi (all'altezza di via Leone Grandi) e lato portici Pogliani (all'altezza di via Ospedale)
- Numero casse: 2 automatiche ed 1 con personale
- Il raggruppamento di imprese che ha presentato la proposta di progetto: Consorzio Costruttori Asti; Maleballa & Arduino, Fa. Re.; Mondo; Verri; Nebiolo; Fratelli Mascarino; Scassa; Viar; Ruscalla Renato; Calcestruzzi Valente; Asp.

Via i [redacted] fuorilegge

La Lega all'Amministrazione «Dovete rimuoverli in fretta»

ASTI

La Lega non molla; dopo aver [redacted] i dossi, avvalendosi della consulenza [redacted] un esperto [redacted] Medico), chieda «che l'Amministrazione proceda sollecitamente alla [redacted]e [redacted] quelli fuori norma e predisponga uno strumento di pianificazione per eliminare le situazioni di intralcio [redacted] viabilità e alla sicurezza che si [redacted] venute a verificare». Il consigliere comunale leghista Andrea Giaccone e il collega di partito Felice Musto, hanno fatto eseguire misurazioni nelle vie Pisa, Monti, Testa, Vigna, Ticino, Torchio, Antica Certosa e nei corsi Cavallotti e Venezia. «Con risultati sorprendenti - afferma Giaccone - poichè si rileva la pressochè totale irregolarità rispetto alla [redacted]. L'articolo 179 [redacted] regolamento d'attuazione del [redacted] strada, ricorda Giaccone, prevede per il tipo di dissuasori installati dall'Amministrazione [redacted] non superiore ai 7 centimetri». Tra qu[redacted] misurati, solo il dosso [redacted]trale di via Torchio rispetta, secondo la Lega, le misure di legge. «E' [redacted] situazione che crea disagio [redacted] rischia di diventare causa [redacted] incidenti per mezzi e pedoni». Giaccone richiama [redacted] direttiva ministeriale del 24 ottobre 2000 «che - sostiene il consigliere - contestando agli enti proprietari delle strade l'abuso nell'utilizzo [redacted] tali dossi, ne indica l'obbligo della rimozione oltre che nei tratti percorsi dai mezzi di [redacted] polizia ed emergenza, anche da quelli che costituiscono tracciato delle linee di trasporto pubblico». [f. c.]

GRA DA GUINNES DEI PRIMATI

Polentone record Domenica c'erano oltre 10 mila persone alla sagra organizzata dalla Pro loco e al tentativo, che dovrà [redacted] omologato dai giudici londinesi del Guinness, di battere il record della «polentata» più grande del mondo detenuta da Bergamo con 27 quintali di farina [redacted] mais cotta in un grande pentolone. Sulla piazza [redacted] castello medievale di Monastero, davanti ad un notaio, [redacted] stati quasi 39 i quintali di farina [redacted] mais cotta e poi distribuita con il contorno di frittata (utilizzate più di 3 mila uova) e salsiccia casereccia.

Filippo Larganà A PAGINA 43

PIAZZA SAN SECONDO

Rapinatore con coltello al «[redacted] Origini»

ASTI. Ha chiesto [redacted] caffè [redacted] poi, dopo la consumazione, ha afferrato un coltello che c'era vicino al bancone e l'ha puntato al barista. «Fuori i soldi, fai [redacted] fretta» ha intimato. Poi, dopo aver arraffato [redacted] po' [redacted] contante dalla cassa è fuggito ed è ora ricercato dai carabinieri. La sua cattura potrebbe essere questione di ore.

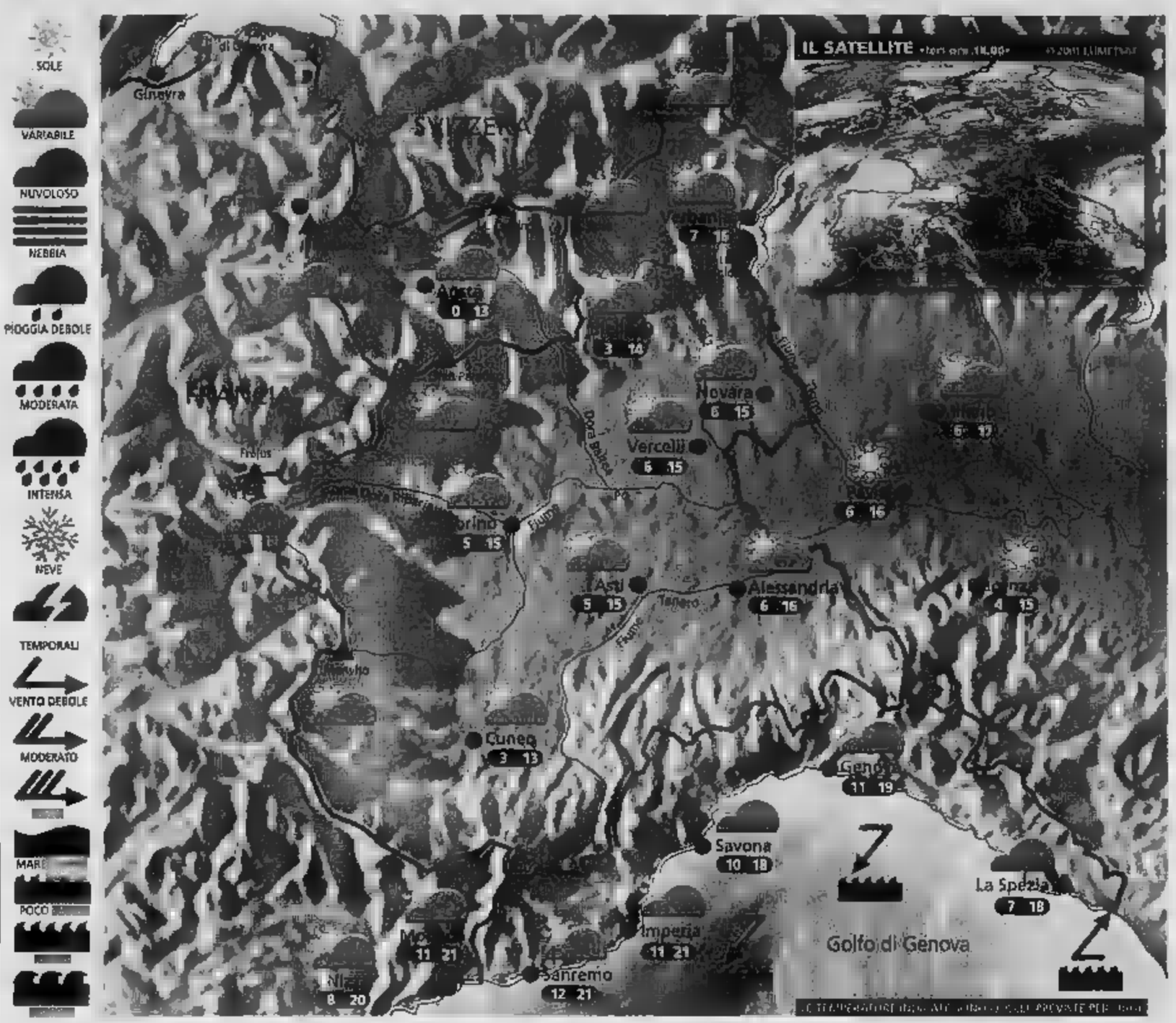
E' accaduto al «Bar origini», in piazza San Secondo, domenica all'alba. Protagonista un giovane, forse tossicodipendente.

Un'altra [redacted]a notturna in [redacted] Casale. Un uomo residente [redacted] Grana ha raccontato di essere [redacted] avvicinato, mentre camminava sul marciapiede, da due giovani (forse slavi) in motorino., Dopo averlo minacciato, pare con un coltello, si sono fatti consegnare 70 euro [redacted] sono fuggiti sullo scooter, anche in questo caso facendo perdere le tracce. [f. b.]

MAROLA
AUTOATTREZZATURE-FORNITURE INDUSTRIALI

VIA G. SCOTTI 91 - MOTTA DI COSTIGLIOLE AT
Tel-Fax 0141-966232 r.a. Cell. 338-2778843

METEO



Situazione Ieri un promontorio di alta pressione ha garantito una splendida giornata su tutto il Nord-Ovest, con temperature particolarmente gradevoli nel pomeriggio. Per la giornata odierna le condizioni rimarranno quasi invariate, in attesa di un moderato peggioramento fra mercoledì e giovedì, che riporterà un po' di pioggia su tutte le nostre zone.

Previsioni Al mattino bel tempo su tutti i settori, con qualche isolato banco di nebbia su Astigiano e Alessandrino, in rapido dissolvimento entro le 11. Nel pomeriggio soleggiato su quasi tutto il Nord-Ovest, ma con velature del cielo in intensificazione, a partire dalle Alpi occidentali; nubi in aumento sulla Liguria. Temperature senza variazioni rilevanti: molto fresco nella prima mattinata, valori miti e gradevoli fra le 11 e le 18. Venti deboli o assenti. Domani aumento della nuvolosità nel corso della giornata, specie verso sera.

ZOOM

I segnali del maltempo in arrivo

Senza avere a disposizione nessuna [illegible] meteorologica e basandoci unicamente sulla nostra capacità osservativa, quali sono i segnali utili per comprendere se il tempo è destinato a peggiorare? Se ci troviamo in montagna, la presenza di nubi che avvolgono improvvisamente le cime è il primo sintomo di un possibile peggioramento, così come potrebbe rappresentarlo un subitaneo rinforzo del vento nel cuore della notte, oppure la comparsa di nubi cumuliformi ben sviluppate, simili a "cavolfiori", che evolvono spesso sino a produrre rovesci o temporali.
Se l'atmosfera è particolarmente instabile, il ritorno del sole dopo un acquazzone estivo non deve illuderci; spesso si tratta di una schiarita ingannatrice mentre si sta "caricando" un nuovo temporale. In pianura l'aria umida può nascondere delle insidie, non permettendoci di osservare bene i contorni netti di nubi pericolose. Il passaggio di nubi cirriformi, simili a [illegible] filamenti o a ciocche di capelli, ci indica invece che una perturbazione si sta avvicinando, ma avremo tutto il tempo di concludere la nostra gita o di rientrare in porto, se ci troviamo in mare aperto, prima che arrivi la pioggia.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	5	16	REGGIO CALABRIA	11	17
BARI	11	16	ROMA	5	18
BOLOGNA	5	16	VENEZIA	6	15
CAGLIARI	8	21	BARCELLONA	7	14
CATANIA	8	16	BRUXELLES	10	12
CATANZARO	8	16	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	4	19	GINEVRA	2	13
[illegible]	9	18	LONDRA	11	15
PALERMO	12	17	MONACO DI BAVIERA	4	14
PERUGIA	2	18	PARIGI	8	12
POTENZA	4	13	ZURIGO	1	13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 48 minuti; culmina alle ore 12 e 39 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 31 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 35 minuti; cala alle ore 16 e 52 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

CON LA SUBARU IMPREZA WRC
ABBIAMO VINTO
IL CAMPIONATO DEL MONDO
RALLY PILOTI 2001.

CON LA NUOVA
SUBARU IMPREZA STi 265 CV
È FACILE PROVARE
LE STESSE EMOZIONI.

La nuova Subaru Impreza, l'auto con cui abbiamo vinto il Campionato del Mondo Rally Piloti 2001, è ora disponibile nella versione stradale STi da 265 CV: stessa tecnologia, stesse emozioni per chi la guida. Venite a scoprirla.

SUBARU
Active Driving, Active Safety

AUTOVIP
ESCLUSIVA CONCESSIONARIA SUBARU PER LA CITTA' E LA PROVINCIA DI ASTI
Corso XXV Aprile, 86 • Asti • Tel. 0141.214781 - Tel. e Fax 0141.410380 autovip99@tin.it

DOPO LA SCOPERTA DA PARTE DELLA POLIZIA DI OPERAI CLANDESTINI AL LAVORO PER IL NUOVO OSPEDALE

«Nei cantieri [redacted] controlli»

I sindacati: «E' colpa di quel maxi-ribasso»

Franco Binello
Fulvio [redacted]

ASTI

Agenti di Mobile e Volanti, insieme ad esperti di Asl e Ispettorato [redacted] Lavoro hanno fatto un altro sopralluogo ieri nel cantiere del nuovo ospedale, dov'erano stati sorpresi una decina [redacted] extracomunitari (sette egiziani e tre romeni) clandestini, impiegati in una cooperativa bergamasca e in un'impresa torinese che subappaltavano alcuni lavori. L'inchiesta non è ancora stata formalizzata [redacted] procura. «Aspettiamo il rapporto della polizia» si è limitato a dire il procuratore capo Sebastiano Sorbello.

Per i dieci extracomunitari, che pare lavorassero per conto della cooperativa «Arcadia» di Palosco (Bergamo) [redacted] della ditta «Ferrara» di Torino, [redacted] scattato ora [redacted] provvedimento di espulsione. Nelle prossime ore dovrebbero essere sentiti il legale rappresentante della cooperativa che dava lavoro agli egiziani (è un loro connazionale) e il responsabile dell'altra impresa dove avevano trovato occupazione i romeni.

La scoperta di lavoratori clandestini nel più importante cantiere astigiano apre due fronti di discussione: quello dei controlli e della sempre più massiccia presenza [redacted] lavoratori extracomunitari in edilizia.

«Siamo alle solite - attacca Pierluigi Guerini, della Uil - ormai l'Astigiano importa lavoro nero. Mancano i controlli e la volontà politica di farli». Guerini ricorda che i sindacati da quasi due anni sollecitano la nascita, in prefettura di un Osservatorio che controlli appalti e subappalti: «Non siamo stati ascoltati: forse con quell'organismo funzionante certe [redacted] nei cantieri non succederebbero».

«Una cosa, molto grave, è il lavoro nero: ma l'utilizzo di clandestini è qualcosa che si avvicina alla schiavitù - [redacted] Piero Coltella, della Cgil - L'Asl non può tirarsi indietro dalle sue responsabilità: che un fatto del genere sia accaduto in [redacted] cantiere di un [redacted] pubblico [redacted] gravissimo».

Parte [redacted] cinque anni fa, l'analisi di Stefano Coltella, sindacalista Cisl e vicepresidente della [redacted] edile. «Dovevamo aspettarcelo: quell'appalto è [redacted] assegnato con un ribasso [redacted] 30%, circa [redacted] miliardi [redacted] sul prezzo base. E' accaduto quel che si temeva: quel ribasso qualcuno lo doveva pagare e lo hanno pagato i lavoratori». E non sarebbe un caso, sostengono [redacted] i sindacalisti, che tra [redacted] aziende interessate alla costruzione del nuovo ospedale, manchino le maggiori astigiane: «Non avrebbero potuto lavorare rispettando i prezzi che venivano imposti dall'appalto». Nell'Astigiano si calcola che circa il 30% degli addetti all'edilizia in regola siano extracomunitari: albanesi soprattutto, ma anche africani. Manca un dato complessivo preciso: secondo fonti sindacali, all'Inps sono circa 4 mila [redacted] posizione aperte, il doppio di quelli alla Cassa edile. Resta un timore: «Speriamo - si augura Stefano Calella - che questa vicenda non comporti il blocco del cantiere: vorrebbe dire far pagare l'errore di pochi a tutta la cittadinanza astigiana che aspetta da 20 anni [redacted] nuovo ospedale».

Un agente di polizia davanti [redacted] cantiere del nuovo ospedale

C'E' L'INTESA SULLA GESTIONE DELLE AMBULANZE PER IL SERVIZIO DI EMERGENZA

Le Croci [redacted] e verde si divideranno il «118»

ASTI

Tanto rumore per nulla: alla fine tutto resta [redacted] prima. Croce rossa e verde si divideranno (da buone sorelle), [redacted] «Servizio di trasporto sanitario di emergenza». Il «calumet della pace» è stato fumato ieri mattina nell'ufficio del Commissario dell'Asl [redacted] Di Santo [redacted] Michele Di Paolo (presidente provinciale della Croce rossa) e da Ferrante Marengo (in questo caso nelle vesti di dirigente della Croce Verde, su delega del presidente Lorenzo Ercole: è anche assessore comunale). Per la Cri era presente anche l'Ispettore del Gruppo volontari Roberto Ciattino.

L'intesa è stata raggiunta sulla base [redacted] proposta presentata dalla Commissione tecnica regionale presso l'assessorato alla Sanità, a cui si era rivolto Di Santo per superare [redacted] situazione che [redacted] venuta a cr[redacted]re dopo la gara per l'assegnazione del servizio.

Cosa prevede l'intesa: fino [redacted] fine [redacted] quest'anno, la Cri gestirà un'ambulanza «Msa» (ovvero quelle con medico e infermiere a bordo) e [redacted] «Msb» (soccorso [redacted] base); la Croce Verde una «Msb» e una attrezzata con gli strumenti per [redacted]. Successivamente [redacted] procederà [redacted] il principio della rotazione, per cui dal 1° gennaio 2003 le parti si invertiran[redacted]. In sostanza viene riconfermata l'impostazione adottata sinora quando le due associazioni si dividevano la gestione del servizio.

Complessivamente l'intero servizio costerà ad Asl e Regione circa un miliardo di lire, di cui oltre 2/3 (circa 700 milioni) è [redacted] parte di spettanza alla Croce verde, [redacted] il resto [redacted] milioni circa) alla Croce rossa.

La diatriba era nata proprio qui. Su Asti le due associazioni per il 2002 non avevano trovato un accordo e quindi ognuna aveva presentato propri preventivi. La Cri, potendo contare su volontari, ha costi di gestione notevolmente più bassi della «Verde» che invece ha personale dipendente. L'eventuale perdita del servizio, avrebbe comportato difficoltà di bilancio per [redacted] «Verde» [redacted] il rischio di chiusura definitiva. Per scongiurare questa situazione era intervenuto il sindaco Florio con una lettera [redacted] Di Santo in cui si chiedeva una assegnazione «paritaria» del servizio.

Pacati i commenti dei responsabili delle due associazioni. «Nei suoi 100 anni di storia [redacted] "Verde" ha dimostrato l'importanza del [redacted] ruolo - sottolinea Ferrante Marengo - E' sbagliato farne solo una questione [redacted] costi, [redacted] lo [redacted] commissario Asl ha detto [redacted] dall'inizio. D'altra parte a livello regionale ci sono situazioni esattamente all'opposto di quella astigiana».

Michele Di Paolo, presidente provinciale Cri, ricorda: «Noi avevamo già proposto di ritornare dal 2003 alla condivisione [redacted] servizio. [redacted] città disponiamo di circa 500 volontari che hanno sempre dato e continueranno a dare nei rispettivi campi tutto l'impegno che ha fatto crescere la nostra associazione». [f. la.]

NOMINA DELLA PROVINCIA

Impresario di Sessame entrerà nel Consiglio [redacted] Fondazione Crat

ASTI

Paolo Milano, 42 anni, imprenditore edile di Sessame, sarà proposto dal presidente della Provincia Roberto Marmo, come componen[redacted] del Consiglio di indirizzo della Fondazione [redacted] di risparmio di Asti. L'indicazione sarà ufficializzata nei prossimi giorni. [redacted] nome [redacted] Milano è stato scelto tra [redacted] rosa di una trentina di candidati che avevano risposto al bando della Provincia. Milano è stato per due legislature assessore [redacted] Sessame e attualmente è presidente della Pro loco e componente della Confartigianato. Andrà a coprire [redacted] posto lasciato vacante da Elso Vercelli, manager, [redacted]tamente scomparso.

Restano da coprire altri due posti: quello del deputato Giorgio Galvagno (nomina di competenza del Comune [redacted] Asti) dimessosi e quello di Giuseppe Odasso, scomparso qualche giorno fa (Provincia). [f. la.]

ANNUNCIATA PER GIOVEDI' LA RIAPERTURA DEL DOPPIO SENSO DI MARCIA

[redacted] Rocchetta attendono il ponte

L'assessore: «Mantenete i nervi saldi, siamo agli sforzi finali»

ROCCHETTA TANARO

[redacted] attende per giovedì alle 18 la riapertura nel doppio senso di marcia lungo il ponte sul Tanaro. L'attraversamento sulla provinciale Annone-Nizza danneggiato dall'alluvione 94. [redacted] stato ampliato con [redacted] nuove arcate. Da sabato mattina è stato riaperto il passaggio (a senso unico) dopo che [redacted] piena del fiume della scorsa settimana aveva costretto l'inter[redacted]ne del transito sul guado, isolando per due giorni il paese. L'accordo sulla riapertura parziale e definitiva è [redacted] siglato dal vice presidente della Provincia Ebarnabo e dal sindaco di Rocchetta Aliberti. «Per fortuna [redacted] un anno il guado prima dell'interruzione della settimana scorsa - ha detto il primo cittadino - era rimasto chiuso solo per poche ore un sabato sera. La reazione che i commercianti hanno avuto qualche giorno fa con il loro sit in sulle rampe [redacted] guado dimostra però che la situazione è al limite». [redacted] nota della Provincia a firma del presidente Roberto Marmo, del vice Sergio Ebarnabo e dell'assessore ai Lavori pubblici Claudio Musso si [redacted] sapere che il guado sarà ancora a disposizione per [redacted], [redacted] dei lavori di allargamento della sede stradale sul tratto vecchio del ponte che concluderà l'intervento. «Abbiamo piena coscienza - si legge - che i cittadini di Rocchetta subiscano disagi durante i lavori che consentiranno di raggiungere il grado di

Si lavora ancora per completare il nuovo ponte a Rocchetta

sicurezza necessario per la salvaguardia dell'abitato». Intanto [redacted] giorni [redacted] è stata resa agibile anche la strada di Rabengo che collega Rocchetta a Rocca d'Arazzo. «Sono gli ultimi sforzi chiediamo a tutti che si mantengano i nervi saldi - dice Musso -. Noi stiamo facendo tutto il possibile». [gi. m.]

VINCE LA MOZIONE BERTINOTTI

Asti, [redacted] congresso i 200 [redacted] di Rifondazione

ASTI

Si è svolto il congresso di Rifondazione che conta nell'Astigiano 200 iscritti divisi in quattro circoli. A larghissima maggioranza l'assemblea ha approvato la [redacted] congressuale del segretario Fausto Bertinotti. Il segretario provinciale Enzo Sobrino ha ripercorso nella sua relazione i 10 anni di vita di Rifondazione, ne ha rivindicato le scelte «anche quelle più dolorose che hanno comportato divisioni e scissioni». Al congresso di Rifondazione (che alle prossime amministrative candida a sindaco Giovanni Pensabene) hanno preso la parola, il Social forum, Bestento (Pdci), Angelo Motta (Margherita), Antonio Serritella (Cgil), Giovanni Saracco (Ds), Vit[redacted] Voglino (candidato sindaco dell'Ulivo), l'ex [redacted] Dania. Era presente una delegazione dell'Anpi. Ha portato il [redacted] saluto Florio. A metà aprile ver[redacted] rieletti segretario e direttivo.

CONTROLLI DELLA POLFER

Preso [redacted] stazione con 30 grammi di hashish in tasca

ASTI

Lo hanno sorpreso in stazione con 30 grammi di hashish in tasca. Per questo P. S., 25 anni, [redacted] Santo Stefano Belbo, è [redacted] denunciato dagli agenti della Polfer al [redacted]do dell'ispettore capo Tommaso Guzzo.

[redacted] solo [redacted] risultati ottenuti dagli uomini della polizia ferroviaria in seguito a un rinnovato impegno nella lotta alla droga. La scorsa settimana sono stati compiuti controlli con la collaborazione di agenti della questura e i cani antidroga della polizia penitenziaria (specializzati nel fiutare le sostanze stupefacenti sulle persone, più che nei bagagli). In quel caso, la capillare azione di controllo ha permesso di individuare quattro giovani (due studenti universitari, un operaio e un rappresentante di commercio), tutti scesi da treni provenienti [redacted] Torino, che sono poi stati segnalati alla prefettura come assuntori di droga. [o. f. c.]

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

ASTI

Allarme bomba al «Bingolux», [redacted] è [redacted]

Momenti di apprensione sabato sera nella sala «Bingolux»: una telefonata anonima è giunta ai vigili del fuoco per segnalare la presenza di una bomba nel locale. Oltre ai pompieri, sono giunti anche polizia e carabinieri. Dopo accurati controlli non sono state trovate [redacted] ordigni e la serata è proseguita normalmente. [redacted] scorse settimane la sala [redacted] stata al centro di [redacted] polemica [redacted] alcuni abitanti della zona.

DUSINO SAN [redacted]

Rubano vestiti [redacted] abiti [redacted] sposa

Furto notturno nel negozio «Moda Rosa» [redacted] Rosa Silvestri, a Dusino, sulla statale per Torino. Sono stati rubati oltre un centinaio [redacted] capi [redacted] abbigliamento e abiti da sposa per un ammontare di circa 25 mila euro.

[redacted]

Scontro auto-ciclomotore, un ferito

Scontro in corso Savona tra un'auto e un ciclomotore. Per cause in via di accertamento da parte della polizia stradale di Nizza, la Honda Civic [redacted] Alfredo Bello, 73 anni, Asti, ha urtato il ciclomotore Piaggio condotto da Stefano Roagna, 19 anni, località Trincere. Il giovane, cadendo, ha riportato fortunatamente lesioni lievi.

MOMBARUZZO

Annullati 21 multe fatte [redacted] l'autovelox

Ancora un ricorso vinto, da parte di un automobilista che si era visto recapitare una multa per eccesso di velocità fatta con il «multavelox» in località Bazzana. L'autista, assistito dai legali Maria Luisa e Guido Balbiano di Nizza, si [redacted] rivolto al giudice di pace Elisa Angelozzi che ha annullato il provvedimento del Comune [redacted] Mombaruzzo. A seguito di questa sentenza la giunta comunale [redacted] annullato anche tutti gli altri [redacted] verbali [redacted] contestazione degli automobilisti che [redacted] proposto ricorso. L'annullamento del provvedimento riguarda soltanto i ricorrenti al giudice di pace, mentre un'altra settantina di automobilisti che non avevano protestato dovranno pagare. [e. ce.]

[redacted]

[redacted] giovedì 14 chiuso [redacted] transito viale [redacted] Bianco

Per i lavori di attraversamento del nuovo collettore fognario che collegherà la [redacted] di rio Crosio con il depuratore, viale Don Bianco verrà chiuso al transito dalle 7 di giovedì 14 alle 20 del giorno successivo. I percorsi alternativi verranno segnalati con cartelli.

ASTI

E' sorpreso a rubare su un'auto: stamane il processo

Gian Battista Lazzaro, 26 anni, via Pasolini, è stato sorpreso dagli agenti di una Volante mentre stava cercando di rubare su una «Uno» [redacted]. Sarà processato stamattina per direttissima davanti [redacted] giudice Palladino; pm è Panne. Lazzaro [redacted] assistito dall'avvocato Roberto Caranzano

TRIBUNALE DI ASTI

ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA ALL' INCANTO

Il sottoscritto Notaio Giorgio Gili avvisa che [redacted], immob. n. 68/90 [redacted] promossa dall'Istituto Federale [redacted] Credito Agrario per il Piemonte la Liguria [redacted] la Valle D'Aosta e dal Banco di Roma S.p.A. contro Beneglia Amalia e la [redacted] Semplice La Briccoletta" [redacted] disposta la vendita con incanto [redacted] seguenti immobili: [redacted] Portacomaro (AT), regione Verlone, Dusio e Bric Mariano: Terreni con entrostanti fabbricati, censito come segue: Catasto dei Fabbricati: F/1 n. 274 sub. 3, regione Dusio, p. S1-T-1-2 cat. A/3 cl. U vani 17,5 RCL 945.000; F. 1 n. 430 reg. Dusio, p. S1 - T cat. A/4 cl. 1 vani 4RCL 192.000; F.1 n. 568 subb. 1-[redacted] graffati regione Dusio p. T-1 cat. D/1 [redacted]CL 2,725,00; Catasto Terreni: [redacted] 1 n. 229 vigneto [redacted] altari 1 are 42,59 cl. 12 RDL+242.335 RAL 220.952; F. 1 [redacted]. 264 vigneto di are 24,40 cl. 1 RDL 66.320 RAL 45.140; F. 1 n. [redacted] seminativo di are 54,80, [redacted]. 2 RDL 63.020 RAL 41.100; F. 1 n. 276 prato di are 33,70, [redacted]. 1 RDL 37.070 RAL 30.330; F. 1 n. 279 prato di are 3,70, cl. I RDL 4.070 RAL 3.330; F. 1 n. [redacted] seminativo di are 25,40, cl. 1 [redacted]DL 41.910 RAL 29.210; F. 1 n. 291 seminativo di are 23,60, cl. 1 RDL 38.940 RAL 27.140; F. 1 n. 292 prato di are 16,50, cl. 1 RDL18.150 RAL 14.850; F. 1 n. 293 prato di are 12,30, cl. 1 RDL 13.530 RAL 11.070; F. 1 n. 294 seminativo di are 26,30, cl. 1 RDL 30.395 RAL 30.245; F. 1 n. 295 prato di are 25,00, cl. 1 RDL 27.500 RAL 22.500; F. 1 n. 296 seminativo di are 9,10, cl. 1 RDL 15.015 RAL 10.465; F. 1 n. 297 seminativo di are 9,30, cl. 1 RDL 15.345 RAL 10.695; F. 1 n. 298 prato di are 27,00, [redacted]. 1 RDL 29.700 RAL 24.300; F. 1 n. 299 seminativo di are 40,10, cl. 1 RDL 66.165 RAL 46.116; F. 1 n. 300 vigneto di are 37,50, cl. 1 RDL 63.750 RAL 58.125; F. 1 n. 302 seminativo di are 2,80, cl. 1 RDL 4.620 RAL 3.220; F. 1 n. 310 seminativo di are 13,20, cl. 1 RDL 21.780 RAL 15.180; F. 1 n. 311 seminativo di are 28,10, cl. 1 RDL 46.365 RAL 32.316; F. 1 n.312 vigneto di are 29,20, cl. 1 RDL 81.760 RAL 54.020; F. 1 n. 313 seminativo di are 31,10, cl. 1 RDL 51.315 RAL 35.765; F. 1 n. 314 [redacted] di [redacted] 17,60, cl. 1 RDL [redacted] 32 560; F. 1 n. 315 vigneto di are 16,80, cl. 1 RDL 47.040 RAL 31.080; [redacted] 1 n. 334 seminativo di are 19,20, cl. 1 RDL 31.680 RAL 22.080; F. 1 n. 336 seminativo di are 6,80, cl. 2 RDL 7.820 RAL 5.100; F. 1 n. 370 seminativo di are 25,60, cl. 1 RDL 42.240 RAL 29.440; F. 1 n. 405 vigneto di are 1,40, cl. 1 RDL 3.920 RAL 2.590; F. 1 n. 406 seminativo di are 4,70, cl. 2 RDL 5.405 RAL 3.525; F. 1 n. 433 seminativo di are 12,20, cl. 1 RDL 20.130 RAL 14.030; F. 1 n. 434 seminativo di are 11,90, cl. 1 RDL 19.635 RAL 13.685; F. 1 n. 438 seminativo di are 46,60, cl. [redacted] RDL 53.590 RAL 34.950; F. 1 n. 439 vigneto di are 35,70, cl. 1 RDL 99.960 RAL 68.045; F. 1 n. 281 seminativo di are 44,00, cl. 1 RDL 72.600 RAL 50.600; F. 1 n. 377 seminativo di are 23,50, cl. 1 RDL 38.775 RAL 27.025; F. 1 n. 275 seminativo di are 59,20, cl. 2 RDL 68.080 RAL 44.400; F. 1 n. 308 vigneto di are 35,00, cl. 2 RDL 59.500 RAL 54 250; F. 1 n. 309 seminativo di are 12,50, cl. 1 RDL 20.625 RAL 4.375; F. 1 n. 435 seminativo di are 4,00, cl. 1 RDL 6.600 RAL 4.600; F. 1 n. 436 seminativo di are 11,20, cl. 1 RDL 18.480 RAL 12.880; F. 1 n. 437 seminativo di are 14,40, cl. 1 RDL 23.760 RAL 16 560.

La vendita avrà luogo [redacted] unico lotto avanti il notaio delegato presso il suo ufficio in Asti, corso Dante n. 84 il giorno 24 maggio 2002, alle ore 9,00.

PREZZO BASE DELL'INCANTO: EURO 250.000,00;

[redacted]ENTO: [redacted] 5.000,00.

Chiunque intenda partecipare all'incanto dovrà depositare presso l'ufficio [redacted] notaio delegato in Asti, corso Dante n. 84, entro [redacted] 12 del giorno precedente la vendita, istanza in bollo, allegando assegno circolare non trasferibile intestato al notaio per una somma pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione, ed altro assegno circolare non trasferibile sempre intestato al notaio per una somma pari al 20% del prezzo base in conto spese. L'aggiudicatario, entro trenta giorni dalla aggiudicazione definitiva, [redacted] versare il prezzo di acquisto, dedotta la cauzione, presso il notaio delegato con [redacted] circolare [redacted] trasferibile [redacted] all'ostesso notaio, [redacted] il conguaglio del deposito per spese.

Il notaio delegato
Giorgio Gili

ECONOMICI

[redacted], baby sitter, e altro, purché serio, [redacted] part-time. Telefonare 339.659.2155.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

publikompass

[redacted] di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510,11 - Fax 0141 3560 [redacted]

[redacted]

ASL 19 [redacted]

Estratto avviso di gare - Rif. N.H.1

L'Azienda Sanitaria Regionale ASL 19 indice, con il metodo della licitazione privata (gara 1, gara 2, gara 5) e dell'appalto concorso (gara 3, gara 4, gara 6, gara 7) ai sensi del D.L.gs 402/98 le seguenti gare di arredi da destinare al costituendo Nuovo Ospedale i cui importi presunti I.V.A. esclusa sono di seguito rispettivamente indicati:

Gara 1	Arredi degenza	Importo presunto 1.850.000 + I.V.A.
Gara 2	Studi medici, ambulatori, uffici, segreterie, sale riunioni, [redacted] aule, arredi mensa, banconi accoglienza di reparto	Importo presunto 1.000.000 + I.V.A.
Gara 3	Arredi blocco [redacted], arredi [redacted], day surgery, rianimazione, terapia intensiva	Importo presunto 1.200.000 + I.V.A.
Gara 4	Banconi e pensili mobili per laboratorio	Importo presunto 520.000 + I.V.A.
Gara 5	Sedute uffici operative direzionali, accoglienza	Importo presunto 400.000 + I.V.A.
Gara 6	Arredi e attrezzature per sale parto	Importo presunto 350.000 + I.V.A.
Gara 7	Arredi entrata	Importo presunto 260.000 + I.V.A.

Le gare saranno aggiudicate, ai sensi dell'art. 19, lettera a) o b) del decreto legislativo n. 402/98, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale. I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione delle presenti gare sono i seguenti: prezzo e valore tecnico. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro. Ai sensi della legge n. [redacted] responsabile del procedimento la dott.ssa M. [redacted].

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 15 del giorno 15 del mese di Aprile 2002.

Il bando di gara integrale contenente [redacted] modalità per la compilazione [redacted] presentazione della d[redacted] [redacted] partec[redacted] è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Cee in data 8 del mese di Marzo 2002, pubblicati sul Gun e consultabile su internet ASL19.ASTI.IT

Per informazioni. Tel. 0141.394245/47/53/59.

IL DIRETTORE [redacted] DIPARTIMENTO TECNICO LOGISTICO dott. Agostino [redacted]

REGIONE PIEMONTE - ASL 19 [redacted]

Estratto avviso di gare - Apparecchiature Nuovo Ospedale - Rif. N.H.2

L'Azienda Sanitaria Regionale ASL 19 indice le seguenti gare con il metodo della Licitazione Privata (gara 1, gara 2, gara 4) e dell'appalto concorso (gara 3), ai sensi del D.Lgs [illegible] così come modificato dal D.Lgs 402/98 per le forniture di apparecchiature per il Nuovo Ospedale, i cui importi presunti I.V.A. esclusa, (migliaia di Euro), sono di seguito rispettivamente indicati:

N.	Descrizione	Importo Presunto
Gara 1	Fornitura di apparecchi per sale operatorie, anestesia, rianimazione	€ 4.703 + iva
Lotto 1	Tavoli operatori	€ 1.009 + iva
Lotto 2	[illegible] per chirurgia oftalmica	€ 41 + iva
Lotto 3	[illegible]	€ 54 + iva
Lotto 4	[illegible]	€ 82 + iva
Lotto 5	[illegible]	€ 321 + iva
Lotto 6	[illegible]	€ 227 + iva
Lotto 7	lampade scialitiche	€ 294 + iva
Lotto 8	sistemi di anestesia [illegible]	€ 881 + iva
Lotto 9	[illegible]	€ 536 + iva
Lotto 10	monitor [illegible]	€ 514 + iva
Lotto 11	monitor sorveglianza	€ 589 + iva
Gara 2	fornitura di [illegible]	€ 302 + iva
Gara 3	fornitura di apparecchiature per radioterapia	€ 4.017 + iva
Lotto 1	[illegible]	€ 2.000 + iva
Lotto 2	[illegible]	€ 709 + iva
Lotto 3	[illegible]	€ 413 + iva
Lotto 4	[illegible]	€ 160 + iva
Lotto 5	[illegible]	€ 498 + iva
Lotto 6	[illegible]	€ 413 + iva
Gara 4	fornitura letti [illegible], UTIC, vari	€ 182 + iva
Lotto 1	letti [illegible]	€ 126 + iva
Lotto 2	letti UTIC	€ 25 + iva
Lotto 3	[illegible]	€ 8 + iva
Lotto 4	[illegible]	€ 7 + iva
Lotto 5	[illegible]	€ 7 + iva

[redacted] per tutte le gare ovvero per prodotti, ai sensi dell'art. 19, lettera a) o b) del decreto legislativo n. 402/1998, con le modalità che [illegible] specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale. I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione delle presenti gare sono i seguenti: prezzo e valore tecnico. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela [redacted] che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro. Ai sensi della legge n. 241/90 è responsabile del procedimento la dott.ssa M. Rabeti [redacted] di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 15.00 del giorno 15 del mese di Aprile 2002. Il bando di gara integrale contenente le modalità per la compilazione e la presentazione della domanda di partecipazione è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Cee in data 8 del mese di marzo 2002, pubblicato sul Gun e consultabile su internet ASL19.ASTI.IT

Per informazioni: tel. 0141.394245/47/53/59

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TECNICO LOGISTICO dott. Agostino Marasso

ASTI - AFFARI

Busacco Di Falco s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 756
Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141/33.216

AFFITTASI IN ASTI - C.so Alessandria negozio mq. circa con due ingressi 3 vetrine.

VICINANZE ASTI - vendesi casa su 2 piani indip. 4 lati con cortile giardino. Ottimamente affittata. Ideale per investimento.

AFFITTASI ZONA NORD - muri negozio mq. 180

IN A STA- FERR. - alloggio al 3° ultimo piano s.a. di cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, risc. autonomo. L. 220milioni.

ANTIGNANO - vendesi in paese di: cucina, soggiorno p.t. e n. 3 camere, servizio al 1° p. cortile. Prezzo interessante.

IN ASTI - cedesi negozio ferramenta, macchine e attrezza- per l'edilizia forte transito.

VIA P. MICCA - per investi- vendesi alloggio camera, tinello, ang. cottura, bagno, attualmente affittato.

ATTIVITÀ

ASTI - cedesi negozio parrucchiere per signora, ben arredato.

IN - Centro - cedesi alimentari - rivendita pane 80-90 kg. giornalieri.

IN ASTI - cedesi ristorante self service adatto persone

IN ASTI - centro cedesi tabaccheria - giornali ottimo reddito

IN ASTI - cedesi bar centrale ideale per 2 persone, arredato ottimamente elevato.

IN ASTI - cedesi bar-tabacchi - gioco lotto e totocalcio di forte espansione ideale per 2-3 persone.

ASTI NORD - cedesi bar arredamento nuovo ideale per due persone.

TRA - ALBA - BAR-TABACCHI GIOCO LOTTO attività per 4 persone arredamento recente elevato volume d'affari.

- cedesi negozio di vendita e noleggio video-cassette - ideale per 2 perso-.

ASTI BAR - TABACCHI - TOTOCALCIO - LOTTO ottima tre persone, arredamento buono, ampi locali.

CEDESI ASTI macelleria - ottimo arredamento, adatto 1/2 persone.

CEDESI - attività ingrosso prodotti gastronomici latticini, salumi, ottima per 2 persone.

UNICA

Professionisti dell'immobile insieme

VIA G. ROSA in ottima e tranquilla posizione libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo di manutenzione, composta tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi giardino. Riscaldamento autonomo a metano, vetri camera sicurezza.
L. (€ 320.203)

CENTRO STORICO adiacenze Statuto ottimi negozi appartamenti, liberi ed occupati, validi anche come investimento - Trattative presso i nostri uffici.

VIA appartamento composto ingresso, disimpegno, soggiorno, tinello, cucinino, camera, ripostiglio e cantina. L. 170.000.000 (€ 87.798)

libera su tre lati, ristrutturata composta di sala, cucina, 2 , doppi servizi, ripostiglio, lavanderia, tavernetta, ampio terrazzo e garage. (€ 134.279)

ALFIANO NATTA frazione Sanico, in posizione panoramica bel le piemontese di antica fattura, molto ben ristrutturato, oltre 800 mq. di soletta, scuderia e cantine caratteristiche, corte, giardino e di circa mq. Trattativa riservata.

VALENZA MONTE casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante circa .
L. 350.000.000 (€ 180.760)

MONALE libera porzione con ampia corte propria e porticato antistante composta di sala, cucina, 2 camere, bagno e 2 sgomberi.
L. (€ 38.734)

Tutta ristrutturare.

CASTELLO porzione molto ben esposta composta 6 camere, bagno, cucina, box tinello sovrastante. L. 95.000.000 (€ 49.063)

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI ... di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.

IMMOBILIARE SAN PIETRO

- **ZONA NIZZA MONFERRATO Azienda Vitivinicola** con grande casa ristrutturata. P.T.: magazzino, cantina, tavernetta. P.1°: salone con ang. , 3 grandi camere, doppi servizi, terrazzo di mq. 130 Appezzamento di terreno circostante da HA. 5,5. Informazioni in ufficio. Richiesta impegnativa.
- **A KM. 12 DALLA CITTA'** villa indip collinare in ottimo contesto di ville immerso nel verde - disposta 2 livelli con mansarda abitabile. Ulteriore magazzino mq. 200. Terreno circostante mq. 5.000 a parco. Libera subito. Informazioni in ufficio.
- **CASTIGLIONE** casa indipendente di 4 camere, bagno, grande sgabuzzino, tavernetta, riscald. Giardino terreno circost.
- **ROCCA D'ARAZZO** casa indip. 2 piani composta 4 camere, doppi servizi, riscaldamento. Cantina. Adiacente grande tinello e porticato, terreno mq. recintato.
- **VIGLIANO D'ASTI** villa indip; collinare di P.T.: cucina, soggiorno, bagno. Magazzino, garage, cantina. P.1°: 5 camere, bagno, riscaldamento. Giardino, orto, cortile, recintato. Libera subito.
- **ROCCHETTA TANARO** porzione di collinare, senza vitù passaggio. P.T.: 4 camere con locale di sgombero garage. P.1°: 3 camere, bagno, grande terrazzo. Riscaldamento, grande cantina. Cortile, giardino e orto.
- **ZONA CORSO ALESSAN-** alloggio ristrutturato - p.5° ascensore soggiorno grande, cucinino, 2 camere, ampio bagno, ripostiglio, 2 balconi. Riscaldamento autonomo.
- **TONCO** casa indipendente 3 lati ristrutturata, da finire internamente - P.T. cucina, grande soggiorno, bagno, terrazzo coperto. P.1° 3 bagno. Adiacente rustico, terreno recintato. Euro 129.114,00
- **CORSO MILANO** trilocale doppia esposizione - P.4° con ascensore, in stabile signorile, di soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina. Garage.
- **VIA PALLIO** al P.4°: s.a. ampia mansarda luminosa con balconi di 3 camere, bagno L. 60 mil. Euro 30.987,00.
- **ASTI - ZONA ENEL proponiamo in palazzina P.2° s.a. alloggio di 4 , cucinino, tinello, 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina. P.T.: magazzino di mq. . POF DI CASA P:1° s.a. con 2 alloggi attigui sul medesimo piano 3 camere, cucinino, bagno. P.T.: 2 magazzini, cortile privato e 5 garages.**

GGI LIBERI - BL ARREDATI IN AFFITTO PER LA NOSTRA CLIENTELA REFEREN- IN O PAESI LIMITROFI. NESSUNA SPESA PER I - ASSISTENZA CONTRATTUALE

RIABITAT IMMOBILIARE

ASTI - Tel. 213914

ALLOGGI IN CITTÀ

C.SO ALBA alloggio al 2° s.a.di ingresso, cucina abitabile 2 letto, servizio, cantina e e. Risc. autonomo. 85.215

C.SO ALBA edificazione alloggio di 4 vani + servizio. Risc. autonomo: Garage doppio. 134.278

VIC.ZE VIA GIOBERT alloggio al 2° , buone condizioni con: ampio ingresso, con cucinino, letto matrim, cameretta, servizio, cantina, risc. aut, garage doppio piano

TRA P.ZZA E P.ZZA alloggio 4° e ultimo P. c/a ingresso, sala, tinello e cucinino, 2 letto, 2 ripostigli, antibagno e bagno, cantina, 1 posto in rimessa. Trattativa riservata in ufficio.

ZONA C.SO SAVONA alloggio composto da ingresso, sala, cucina. 2 camere grandi, bagno e cantina. Risc. i. €. (L. 145.000.000) tratt.

XX E alloggio al 1° e ult. piano da ristrutturare, con: ingresso, cucina, 2 vani più zio. Possibilità riscaldamento autonomo. 33.569,7 (L.). Volendo doppio garage

VILLAGGIO SA FEDELE (VIA MINCIO) in bel contesto alloggio in ottime condizioni, 2 luminoso, ingresso, tinello con cucinino, 2 vani, servizio, cantina, garage, giardino condominiale, posto auto. € 86.764,76 (L. 168.000.000)

ZONA C.SO ALBA indip. con proprio recintato riservata in ufficio.

C.SO VOLTA alloggio ristrutturato ultimo piano c/a di ingresso, sala, cucina, 2 letto, bagno, ripostiglio, cantina. Riscaldamento centralizzato. 95.544 (L. 185.000.000) volendo garage.

L. DA CI 3°P. ingresso, sala, cucinetta, 3 letto, bagno, cantina. € tratt. (L.)

VIC.ZE P.ZZA STATUTO pieno storico, alloggio ristrut. nuovo di ingresso, sala, cucina, 2 letto, doppi servizi. Risc. autonomo. 139.445 (L. 270.000.000) tratt.

VIC.ZE PIAZZA V. VENETO 1°P. allo; ingresso, sala, tinello, cucinino, 3 letto, doppi servizi, mq. 30. cantina, posto auto doppio in rimesse. € 175.595 (L. 340.000.000)

ZONA ALFIERI bilocale in fase di ristrutturaz.

VILLE E RUSTICI

ZONA MATERNITÀ VILLETTA indip 4 lati composta p.t. ampio garage e cantina; 1° p. 130 mq circa, cortile e giardino recintati

ZONA CASTELL'ALFERO casa indip. 3 lati di 100 mq. ca. abitativi con terreno.

LOC. buona posizione, casa ristrut, libera su 3 lati con corte propria, giardino recintato e terreno mq. 3000 con: P.T.: salone living, cucina abitabile, servizio. P.1°: 3 letto, servizio. In corpo staccato garage per 3 auto.

REVIGNANO ampia ind. su 3 lati, totalmente ristrut., panoramica su 2 piani con ampio sogg. living, cucina, sala pranzo, 4 letto, doppi servizi, ampio tinello, garage, patio, cortile, giardino e terreno, poss. ampliamento. € 232.405 (L. 450.000.000)

VALLE BACIGLIO stupenda casa lol. indip. ristrut. con corte e giardino di 10 vani, tripli servizi, taver- garage, cortile, giardino recintato terreno.

Tratt. riservata in ufficio. € (L. 550.000.000)

TRA CALLIANETTO VALMAGGIORE ampio cascinale tot. indip. finemente ristrutturato con giardino e terreno mq 3.000. 204.000 (L. 395.000.000)

CAMP SPORTIVO villetta indip. 3 lati 3 livelli di ca. 300 mq. Ottime finiture. Trattativa riservata in ufficio.

ZONA villa nuova edificazione. Informazioni in ufficio.

SAN GRATO DI SESSANT ampio rustico, collinare, panoramico, soleggiato, 4 fase di finizione, volendo finita, con salone doppio, cucina abit., servizio al P.T; 3 letto, doppi servizi al 1°P. Ampio garage e patio. Cortile e terreno

casa indip. 4 lati su 2 piani da finire internamente piccolo cortiletto. € 67.139 tratt.

ATTIVITÀ

LOC.

AUTOBANCO con 4 posti fissi, Asti e provincia. Buon giro d'affari (possibilità incremento). Adatto nucleo familiare di 2 persone. Informazioni esclusivamente in ufficio.

VIC. STRADA FORTINO magazzino p.t. mq 200 con uffici, servizi, mq 4.20, buone condizioni, calle frigo mq 35. 100.709 (L. 195.000.000) tratt.

MARE

RAPALLO a m. dal mare alloggio p. con asc. 3 vani+ servizio, buona posiz. (Volendo arredato) € 144.807 (L. milioni).

AFFITTI

Traversa di C.SO VOLTA bilocale + servizio e cantina. € 284,05 (L. 550.000) + spese.

CORSO commerciale mq. 40. vetrine, cantina interrata collegata mq. in cortile locale uso laboratorio deposito mq. su piani

VIC.ZE C.SO SAVONA alloggio al 3°P. composto da ingresso, tinello con cucinino, soggiorno, 2 letto, servizio, sgabuzzino, cantina, garage. € 336 + spese (+ 36 per garage) Libero da Luglio '02

TRAV.SA VIALE PARTIGIANI 3 vani, servizio, box. L. 750.000 + spese.

C.SO DANTE alloggio al 2°P. c/a di 3 vani + garage. € 464,81 (L. 900.000)

PIAZZA DEL PALIO alloggio di 4 vani, c/a. € 413,17 (L. 800.000) + spese.

C.SO ALFIERI VIC. PIAZZA TORINO loc. commerciale p.t più 1 p. mq 150 circa, risc. autonomo. € 981,27 (L. 1.900.000)

PIAZZA LIBERTÀ alloggio 4°P. c/a uso ufficio. E. 619,75 (L. 1.200.000) + spese.

C.SO IVREA (VIC.ZE) capannone uso magazzino di ca. Altezza 5 metri. € 671 (L. 1.300.000)

C.SO alloggio 4 vani + doppi servizi, L. 750.000 + spese.

VIC. STADIO alloggio buone condizioni, 3° p. c.a. con cucina, salone con angolo bar, 2 letto, doppi servizi, garage doppio. L. 1.200.000 + spese.

VIC.ZE P. 1° MAGGIO magazzino o laboratorio per attività non rumorosa, mq . Risc. aut. € 201,42 L. 390.000.

FINANZIAMO IL VOSTRO IMMOBILE FINO AL 100% DEL VALORE!

eco time

Prezzi bloccati fino al 17 marzo

CAMBIO FAVOREVOLE.

Fino al 17 marzo, cambia la tua vecchia auto con una nuova Opel ecologica.

Approfitta subito della super offerta del tuo concessionario. Vieni a scoprire i vantaggi di acquistare subito una nuova Opel. Oggi conviene con la rottamazione del tuo usato non catalitico, acquisti un'auto ecologica, con le imperdibili offerte Eco Time: sconto fino a 1.300 euro oppure un finanziamento di 7.000 euro in 48 mesi a tasso zero.
Ma in più hai la sicurezza delle dotazioni di serie. Passa dal tuo Concessionario scopri che si può cambiare. In meglio.

AGILA
doppio airbag, servosterzo con EPS
da € 8.150,00 (L. 15.780.000)
oppure 7.000,00 di FINANZIAMENTO in 48 mesi a tasso ZERO

ASTRA SW 1.7 TDI
abs, clima, 4 airbag
da € 14.950,00 (L. 28.947.000)
oppure 12.000,00 di FINANZIAMENTO in 48 mesi a tasso ZERO

CORSA
doppio airbag, servosterzo con EPS
da € 8.550,00 (L. 16.550.000)
oppure € 7.000,00 di FINANZIAMENTO in 48 mesi a tasso ZERO

ZAFIRA 1.8 16V Elegance
full optional
da € 19.057,00 (L. 36.900.000)
oppure € 12.000,00 di FINANZIAMENTO in 48 mesi a tasso ZERO

Es.: Corsa 1.0 3p prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa € 9.860,00. Anticipo € 2.860,00 Finanziamento € 7.000,00 in 48 mesi, Rata mensile € 175,00. istruzione pratica TAN 0%, TAEG 1,07%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta in collaborazione con i Concessionari, non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 17/03/02.

VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO 16 E DOMENICA 17 MARZO:

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.so Alessandria, 264 (Vicino MINI MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922
Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

OPEL SERVICE
2)anni
www.opel.it
www.opelbuypower.it
OPEL

AL POLITEAMA DELLA STAGIONE INVERNALE PRESENTA LA NUOVA RIPRESA DELLO SPETTACOLO DI FARASSINO

Gipo narra l'«ultimo Cesare»

Avventure di un capoclan nella vecchia Torino

Stasera Gipo torna al Politeama con il [illegible] lavoro «L'ultimo Cesare». L'appuntamento (alle 21) [illegible] parte della stagione invernale del Comune, anche se fuori abbonamento, e della rassegna regionale «Sipario sulle lingue [illegible] Piemonte», alla seconda edizione.

Tornato trionfalmente al mondo della canzone, [illegible] Gipo si presenta all'esame [illegible] pubblico con la ripresa di un testo [illegible] prosa: «L'Ultimo Cesare». È stata questa [illegible] prima commedia [illegible] una trilogia che comprende «Turin bel cheur» e «Un bagno per Virginia». Cesare è il tipico eroe della barriera torinese, una sorta di capo branco del quartiere che tutto amministra e al quale tutti si rivolgono. Energico e colorito, malinconico e burbero, Cesare è davvero il punto di riferimento di tutto [illegible] mondo colorato e minimale: venditori ambulanti, portinaie impiccione, ragazze che reclamano le loro autonomie, e tanti altri personaggi che rendono la commedia vivace e divertente. Intorno a Gipo-Cesare ruota tutto [illegible] mondo [illegible] persone che [illegible] lazzi e bisticci cerca [illegible] conquistarsi [illegible] po' di felicità e un po' di tranquillità in un alternarsi di brani patetici e francamente comici.

Farassino sarà in scena con Carla Bonello, Rosalba Bongiovanni, Anna Donadoni, Clara Droetto, Cesare Goffi, Toni Mazzara, Gra[illegible] Rapisarda, Marco Voerzio. La regia è [illegible] Massimo Scaglione, [illegible] di Valentina Farassino, costumi [illegible] Francesca Melinverno. I biglietti costano 16 euro per le poltrone e la galleria centrale, 12 per le altre gallerie. Info: 0141/31.383.

Gipo Farassino stasera [illegible] Politeama

Lo spettacolo di stasera è il primo appuntamento astigiano della rassegna «Sipario sulle lingue del Piemonte», che prevede la diffusione di [illegible] spettacoli in lingua piemontese, rappresentati in 14 comuni, per un totale di [illegible] recite. Le prossime tappe astigiane saranno il [illegible] maggio al teatro di Moncalvo con «Poesie e musiche nelle lingue del Piemonte» allestito dal Teatro delle Dieci e [illegible] 12 maggio [illegible] Castagnole Monferrato [illegible] «Farse e farsette» presentato dal Teatro Zeta. [c. f. c.]

Una commedia a Canelli

Valeria Ciangottini e Renato Campese interpretano «Momento di debolezza»

CANELLI

Questa sera alle 21, al Balbo, nell'ambito della rassegna «Tempo di teatro», organizzata da Gruppo Teatro Nove [illegible] Comu[illegible] si recita la commedia «Mo[illegible] [illegible] debolezza» [illegible] Donald Churchill, con Valeria Ciangottini, Renato Campese [illegible] Daniela D'Angelo. Le [illegible] e i costumi sono di Claudia Cosenza. La regia di Maurizio Panici.

La vicenda di «Momento di debolezza» ricorda un po' il film «La guerra dei Rose». Anche qui [illegible] centro della storia c'è l'astio, velenoso e caparbio, tra due coniugi. Tuttavia i contrasti, seppur crudi, non arrivano a sbocchi drammatici o anzi, sul filo del sarcasmo, si stemperano, [illegible] [illegible] colpo di scena dietro l'altro. L'azione si svolge in [illegible] vecchia casa [illegible] campagna che una coppia (Valeria Ciangottini e Renato Campese), da tempo divisa, vuole mettere in vendita.

Tra i due, forzatamente costretti a incontrarsi, sono inevitabili le frecciate al cianuro [illegible] il via libera alle recriminazioni. Ogni oggetto del casa rinverdisce antichi rancori, stimola dispetti e battutacce in un crescendo che offre al pubblico i divertimento, per la verità un po' sadico, [illegible] assistere a [illegible] lite senza quartiere tra un uomo e una donna che sembrano non amarsi più e che anzi paiono odiarsi neppure tanto cordialmente.

L'elemento di svolta della vicenda e' la comparsa della figlia interpretata da Daniela D'Angelo, figlia del comico Gianfranco che due anni fa recitò [illegible] Canelli la commedia brillante «Il padre della sposa». L'annuncio [illegible] [illegible] matrimonio riparatore e di [illegible] nascita imminente spiazzano la coppia [illegible] ex coniugi e portano [illegible] commedia, piena di humour e ironia, ad un finale imprevedibile.

Il «dopoteatro» [illegible] previsto [illegible] Casa Tosti, [illegible] via Roma, con la degustazione di vini, spumanti e i dolci [illegible] pasticceria «Gianocchino».

Ingressi [illegible] 18 euro (13 euro ridotti). Prevendite da «Il Gigan[illegible] Viaggi», 0141/832.524. [d. l.]

STASERA CONCERTO BENEFICO AL DIAVOLO ROSSO

Con i «Nomadi» per aiutare Siria

ASTI

Stasera musica e solidarietà si [illegible]ano al Diavolo Rosso. Dalle 21 si terrà il «Concerto per Siria», dedicato alla bambina colpita [illegible] Talassemia Major. In scena ci saranno l'astigiano Danilo Sacco, cantante dei Nomadi, non nuovo ad iniziative di solidarietà a favore di bambini malati con i musicisti Marco Soria [illegible] Valerio Giambelli. Du[illegible] [illegible] serata si esibiranno anche i musicisti astigiani Gianluca Rosso, Tiziano Villata [illegible] Alex Mecinante. L'appuntamento è curato dal Nomadi fans Club con il comitato «Pro Siria» cui hanno aderito il Diavolo Rosso, la Cisl di Asti, Napoli Club (domenica ha organizzato il mercatino dell'antiquariato in piazza Alfieri per [illegible] l'iniziativa benefica [illegible] Circolo Culturale Augusto Daclio.

La piccola Siria è una bambina di 4 anni colpita da Talassemia Major; malattia che l'accompagna dal quarto mese di vita, costringendola a trasfusioni totali di sangue ogni 28 giorni. Terapia peraltro non priva di effetti collaterali: le ultime trasfusioni infatti hanno provocato nella bimba varie allergie. La mamma di Siria nella sua affannosa [illegible] disperata ricerca di cure per la bambina, ha incontrato nelle sue peregrinazioni da [illegible] ospedale all'altro [illegible] ragazzo della provincia di Bari, con la stessa patologia di Siria, che ha trovato una cura in un ospedale di [illegible]ston, dove pare esista una possibilità di trasfusioni con plasma artificiale (eventualità ancora tutta [illegible] verificare). La mamma di Siria nel 1999 ha deciso di [illegible] la strada [illegible] un'altra gravidanza, nella speranza di utilizzare il midollo del fratellino per [illegible] trapianto di Siria. Tuttavia il midollo non è risultato compati[illegible]. Ora la speranza per Siria si trova negli Stati Uniti, [illegible] con dei costi enormi.

Danilo Sacco, voce dei «Nomadi»

Per chi volesse contribuire alla raccolta fondi per la bambina: conto corrente 40353/9 della CR Asti, ag. 1 di piazza Libertà, ABI 05068 CAB 10301, causale «Pro Siria». [c. f. c.]

DOPO LA RIAPERTURA

A Villanova il cinema fa polemica

VILLANOVA

Nel week end il teatro comunale è tornato ad ospitare proiezioni cinematografiche, su iniziativa di Donato Pepe e Alfio Gullotto, che hanno sottoscritto [illegible] accordo con il Comune, retto dal commissario straordinario Lorenzo Micheluzzi, fino al 30 giugno.

L'accordo non è stato però gradito dall'associazione culturale [illegible] stretti» che ha una scuola di recitazione e una compagnia teatrale e nel locale ha organizzato una rassegna [illegible] spettacoli [illegible] compagnie amatoriali e semiprofessionali intitolata «Chi è di scena stasera?».

Il presidente degli «Stretti» Gianluca Bosio ha inviato [illegible] lettera in cui «chiede all'attuale amministrazione per quale motivo non si è tenuto conto delle [illegible]tà delle realtà già operanti nel territorio villanovese; per quale motivo e secondo quali referenze, [illegible] attribuita una tale importanza a una manifestazione che nel luglio 2001 ha riscosso un fallimento; perché non sono state interpellate, in questa decisione così vincolante per l'unico locale fruibile per manifestazioni aperte al pubblico, le varie realtà presenti a Villanova».

Bosio conclude inoltre che l'associazione [illegible] potendo più programmare né garantire alcun tipo di attività, prende in seria considerazione la possibilità di trasferire le proprie attività in un comune con un'amministrazione più attenta a determinati aspetti culturali e sociali». [r. s.]

GRANDI EMOZIONI AL RADUNO NAZIONALE DEI FANS DI LUCIO BATTISTI. NEL GUINNESS DEI PRIMATI L'ESIBIZIONE DEI 59 CHITARRISTI

Asti ora è capitale dei «Battistiani»

Carlo Francesco Conti

ASTI

Emozioni, avventura, [illegible] libero, insieme. Citando i titoli delle [illegible]i del grande Lucio si può descrivere in sintesi la giornata conclusiva [illegible] Raduno nazionale dei Battistiani. Un concerto-maratona, condotta dall'attore Aldo Delaude [illegible] Jole Iamonaca, che ha tenuto inchiodati per più di tre ore alle poltrone del Politeama centinaia di fans di Battisti giunti [illegible] Piemonte, Liguria e Lombardia. Tutti a cantare le canzoni amate, tutti a ricordare (ma c'erano anche giovanissimi che non hanno nostalgie) e a vivere qualche [illegible] sul filo delle emozioni.

C'è soddisfazione tra gli organizzatori, esausti dopo una settimana di iniziative. «Ci siamo [illegible] tutti - dice Enzo Perrone, presidente dei Battistiani di Asti - [illegible] fine abbiamo cantato tutti insieme in piedi, con i chitarristi in platea, con le lacrime agli occhi. Un'esperienza indescrivibile». All'uscita molti commentavano: «È stata una bellissima giornata che non dimenticheremo».

Il direttore artistico Simone Accardo, presidente nazionale dei Battistiani, ha animato la serata proponendo aneddoti della vita del cantautore tra un brano e l'altro. «Ora Asti - commenta - può a buon diritto essere definita la capitale dei Battistiani».

Del resto è stato un concerto senza precedenti. Finora non si erano sentiti suonare [illegible] chitarristi, diretti da Guido Golfetta, tutti insieme (Battisti però era riuscito a riunirne 25): il record è stato proposto al Guinness dei primati. I musicisti hanno dato del loro meglio, dal Sestetto di Asti diretto da Gianpiero Biello, al [illegible] Verderame, dal duo Torre-Soria al gruppo di Canale, al trio dei Cantavino che ha dato una magistrale interpretazione di «Pensieri e parole». Le canzoni sono state condotte da Andrea Esposito, voce puramente battistiana dei «Blue Jesus» e Daniela Sorgente.

Gli organizzatori hanno invitato sul palco anche il sindaco Florio, strappandogli la promessa [illegible] intitolare una piazza e [illegible] parco a Lucio Battisti (non una via, in quanto ne [illegible]iste già una intitolata a Cesare Battisti). «Ci [illegible] ancora molte cose da mettere a punto, tipiche di una manife[illegible] [illegible] di queste dimensioni - indica Perrone - ma l'intenzione è di ripetere l'esperienza l'anno prossimo. Abbiamo ricevuto molti incoraggiamenti e tante idee [illegible]over».

Durante la [illegible]rata sono stati premiati [illegible] studenti dell'istituto d'arte «Benedetto Alfieri» che hanno presentato dipinti e disegni ispirati a canzoni di Battisti. Vincitrice è Federica Cagnotto (oltre alla targa, si è aggiudicata un viaggio a Parigi), seguita da Simonetta Gaffoglio, Vera Bruscato, Alberto Fiore, Silvia Mamarella, Francesca Rossi e Diego Vicario.

La manifestazione ha avuto un carattere benefico: il ricavato del concerto [illegible] della [illegible] che si è svolta in serata alla cantina Asti-Barbera di San Marzanotto, saran[illegible] devoluti alla [illegible] Anffas e Pegaso che si occupano di disabili (alcuni erano in sala, ospiti degli organizzatori). L'intento dell'iniziativa è stata illustrata negli stand [illegible] piazza Alfieri, affollata grazie all[illegible] concomitanza con il mercatino organizzato dal Napoli club, anch'esso a scopo benefico.

Un momento del concerto conclusivo del Raduno nazionale dei Battistiani con i [illegible] chitarristi domenica pomeriggio al Politeama

MEMORI[illegible]

[illegible]

ORE 9,30, ASTI. Nella sede [illegible] Cgil, saranno illustrate le iniziative del sindacato [illegible]o i decreti del governo in materia di mercato del lavoro, fisco, previdenza, scuola, sanità e immigrazione.

11, [illegible] Due incontri per lo Sportello unico associato per le attività produttive, negli uffici in via Natta 3. Il primo [illegible] [illegible] conferenza di [illegible] sul proget[illegible] presentato dalla Moviter per realizzare una tettoria temporanea. Alle [illegible] si discuterà invece dell'installazione di un autolavaggio proposto dalla Autogas Nord, [illegible] via Moraneira.

12,30, COSTIGLIOLE. Saggio finale del corso di perfezionamento sulla cucina italiana tenuto da [illegible] studenti coreani e una venezuelana. Il pranzo, che si terrà nella sede Icif [illegible] castello, è a invito.

17, ASTI. Alla scuola media [illegible] Crosio, corso XXV Aprile 151, prosegue il corso «Conoscere il piemontese»; Giuseppe Perrone parlerà di «Elementi di morfologia: il verbo».

20,30, ASTI. Si conclude al circolo Sempre Uniti, via Pallio 28, il Campionato provinciale 2002 di scacchi, valido come ottavi di finale del 62° Campionato italiano.

21, ASTI. Alla palestra «Mi [illegible] Dojo», via Isnardi [illegible] (tel. 0141/595.560), presentazione del corso di danza sacra secondo l [illegible] todo di Findhorn tenuto [illegible] Patri[illegible] Maniscalco (consigliato abbigliamento comodo e calze antiscivolo). Organizza il Centro di Armonia di Moncucco (info: 011/987.49.17).

21, SAN DAMIANO. Proseguono i corsi di degustazione organizza[illegible] dalla comunità «Colline Alfieri». Alla «Bottega del vino» in piazza Libertà l'associazione «Coj da pera 'd San Damian» tratterà di pasta e tartufo.

21, ASTI. Proseguono gli incontri del club Amici della musica «Beppe Valpreda». Al Centro Giovani, Pier Giorgio Bricchi parlerà degli interpreti di [illegible] all'Arena di Verona; ingresso libero.

21, ASTI. Nella sede dell'associazione «Lo spettattore», piazza Cattedrale 12, [illegible] dedicata all'«Associazionismo culturale ad Asti»; ingresso libero.

21, CASTELNUOVO [illegible] BOSCO. Il presidente del Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano, Marco Veuillaz, e [illegible] direttore Flaviano Fracaro saranno i relatori dell'incontro «Rifiutiamo [illegible]... riciclIamo? I problemi dello smaltimento in provincia [illegible] Asti». Alla serata, [illegible] dal Comune nell'Ala di piazza Don Bosco, sono stati invitati gli amministratori della Comunità collinare Alto Astigiano [illegible] delle Unioni dei Comuni vicine. Ingresso libero.

21,30, ASTI. Il Consiglio di circoscrizione si riunisce, al centro civico [illegible] via Monti per discutere della destinazione dell'ex scuola elementare di Pontesuero e [illegible] [illegible] Alessandria, dove si prevede anche la [illegible] a dimora di piante.

DOMANI

17,30, ASTI. Al Centro Giovani prosegue il ciclo di conferenze del Gruppo astrofili «Beta Andromedae». Antonio Ballini parlerà di «Le catastrofi cinematografiche. Analisi scientifica del film che descrivono impatti di asteroidi e comete [illegible] la Terra». Ingresso libero.

20,30, ASTI. Al Diavolo Rosso, «Arrivano i cavalieri. Ovvero tre Barolo [illegible] Brunello di Montalcino [illegible] confronto [illegible] p[illegible] e non solo»: doppia confessione laica [illegible] i produttori di vino Ezio Rivella, presidente dell'Unione Italiana Vini e Bruno Ceretto, assessore all'Immagine del Comune di Alba. Ingressi. L'Associazione Arbiora, [illegible] un abbinamento tra i vini e formaggi piemontesi e toscani. La pasticceria Daniella proporrà un dolce da abbinare [illegible] Moscato. Ingressi 12 euro. Info: 0141/35[illegible].

Piergiorgio Bricchi

21, ASTI. Al cinema Lumière la rassegna d'assai propone «E morì con un falafel in [illegible] di Richard Lowenstein. Ingressi 5 [illegible]. Replica giovedì.

GIO[illegible]

ORE 9,30, ASTI. Arriva in stazione il «Treno della memoria», spettacolo e percorso per attori su [illegible] [illegible] carri bestiame, ispirato alle deportazioni naziste. L'iniziativa è diretta da Beppe Rosso con Antonio Cassarà ed Elena Castelli, interpretata da Irene Zagrebelsky. Prenotazione obbligatoria allo 0141/590.003. Ingresso libero.

21, ASTI. A palazzo Ottolenghi, concerto della [illegible]gione musicale del Comune e dell'istituto «Verdi». Il pianista Gianluca Angelillo interpreterà brani di autori russi come Ciaikovskij, Rimsky-Korsakov, Balakirev, Cui, Prokofiev e Musorgskij; ingressi 5,50 euro.

21,30, ASTI. Al Diavolo Rosso, serata jazz [illegible] il trio formato da Riccardo Ruggieri al pianoforte, Alessandro Maiorino al contrab[illegible] [illegible] Maurizio Cucciuni alla batteria; ingressi 6 euro. Info tel. 0141 355699.

22, ASTI. Proseguono le serate di cabaret alla discoteca «Centotredici» (davanti al casello Asti Ovest). Protagonista sarà Sergio Sgrilli del gruppo di Zelig, [illegible] «L'ultimo dei freak». Ingressi 11 [illegible] 13 euro. Info: 340/71.20.447.

LETTERE AL GIORNALE

Rinaldi ha ragione ma perché parla solo ora?

Riferendomi alla lettera del consigliere provinciale di An Luigi Rinaldi, pubblicata [illegible] Stampa [illegible] [illegible] non posso dire altro di trovarmi pienamente d'accordo [illegible] le cose dette, non intendo quindi dilungarmi in elencazioni di tutto ciò che la Amministrazione cittadina non ha fatto, voglio però porre una domanda al consigliere Rinaldi: perché [illegible] avete fatto nulla per [illegible] quello da [illegible] elencato, visto che il vostro partito è nella maggioranza che amministra questa città e dal momento che il vostro maggiore rappresentante ricopre la carica di vice sindaco? Oserei dire usando un detto popolare, che questi tardivi ripensamenti sono il chiudere la stalla dopo che i buoi sono scappati.

Massimo Scognamiglio

Acquedotto del Monferrato e il caso [illegible] Refrancore

In relazione al reclamo presentato dalla signora Brezzo di Refrancore (La Stampa del 3 febbraio), pur comprendendo appieno le motivazioni alla base della sua insoddisfazione causata dal disagio dovuto alla sospensione dell'erogazione dell'acqua, vorremmo portare l'attenzione a quanto segue. I rapporti fra i Comuni e le aziende di distribuzione dell'acqua sono regolati da convenzioni che stabiliscono regole precise anche per gli aspetti relativi ai rapporti tra le aziende medesime e i loro clienti. Nel caso in cui il g[illegible] sull'impianto del cliente provochi problemi a terzi, l'azienda distributrice è obbligata a sospendere l'erogazione dell'acqua, fino all'eliminazione del guasto a cura dell'utente. Ciò nonostante abbiamo provveduto a facilitare la soluzione del problema, andando oltre gli obblighi previsti dalla convenzione. Abbiamo individuato una soluzione alternativa al fine di evitare alla signora ulteriori costi di risistemazione di tutto il tratto del suo impianto, cui sarebbe stata tenuta. Abbiamo spostato il punto di consegna in modo tale che la lunghezza dell'impianto [illegible] sua competenza risulti [illegible] di molto inferiore a quello preesistente. Con il susseguente ripristino del servizio speriamo di avere soddisfatto la richiesta.

Paolo Martinotti
amministratore delegato
Acquedotto del Monferrato

Palazzo Richetta [illegible] i conti del Comune di Villanova

Ho letto sulla «Stampa» del 5 marzo l'articolo «Villanova, palazzo Richetta accende la sfida elettorale» (polemica a distanza tra Tessinoe e Negro). L'ex sindaco Antonio Negro, tenta di giustificare un suo errore: aver incluso nel programma delle opere pubbliche 2001-2003 due stanziamenti (800 milioni e 790 milioni per urbanizzazione primaria e opere varie), che il Commissario giustamente ha dovuto depennare perché mancanti di finanziamenti. [illegible] il sindaco aveva là speranza, rivelatasi poco fondata, di riuscire in qualche modo ad ottenerli. Antonio Negro mi inviterebbe a chiederne spiegazione a Roberto Peretti, all'epoca suo vice sindaco. Sicuramente lo sbaglio di Peretti è stato di fidarsi del suo sindaco, Antonio Negro, il quale, avendo la delega al Bilancio, era l'unico a dover garantire agli assessori che quei finanziamenti erano sicuri. Roberto Peretti e i suoi amici del costituendo gruppo «Tradizione & Futuro» sono stati troppo pazienti verso chi li ingannava anche con finanziamenti...non accertati.

Ad un certo punto hanno aperto gli occhi e si sono dimessi, onde evitare di essere in colpa per la sua superficiale gestione del comune che anche questo episodio conferma. Se ora il commissario Lorenzo Micheluzzi con la sua grande capacità [illegible] abilità riuscirà a trovare la [illegible] per [illegible] altri finanziamenti e permettere che la ristrutturazione di Palazzo Richetta possa proseguire anche prima del 2004, tutta la popolazione villanovese sarà soddisfatta e ringrazierà solo lui, Lorenzo Micheluzzi, e non altri.

Francesco Tessiore

NUMERI UTILI

[illegible]

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; [illegible] 726.390; [illegible]; 0141 955.333; [illegible]; 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.685; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; [illegible]glio: 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; [illegible] 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con or. 8-19.30 senza interruzione la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 0141/594.744. Con or. 8,30-12,30 e 15,30-8 del giorno successivo *San Rocco*, [illegible] 31 (piazza San Rocco), tel. 0141/557.890.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Bocchi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: [illegible].

[illegible] 800 700707 **Canelli** 800 [illegible] **Castelnuovo D.B.** 011 [illegible] **Cocconato** [illegible] 700707. **Costigliole** [illegible] 700707. [illegible] 800 700707 **Moncalvo** 800 700707. **Montechiaro** 800 700707. [illegible] 800 700707. **Rocca d'Arazzo** [illegible] **San Damiano** 800 [illegible]07. **Villafranca** 800 700707 **Villa**[illegible] 800[illegible].

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; [illegible] **B.B.:** 011 [illegible]987.6152; **Costigliole:** 0141 [illegible] **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975 084; **Villanova:** 0141 [illegible]

GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117

[illegible]: 0141 593.232-31; **Canelli:** 0141 [illegible]; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.611; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Il mutuo che fa per voi? Lo fa
C.so Alfieri, 51 - Asti - Tel. 0141.324070

FIAIP
Oltre 5000
COLLEGIO PROVINCIALE DI ASTI

sicuraffitto. Per i vostri AFFITTI sicuri e garantiti

La famiglia cresce? La rata no.
FINECO Mutui
C.so Alfieri, 51 - Asti - Tel. 0141.324070

Immobiliare Pierfranco Muratore

Via Buenos Ayres 46 - CANELLI
Tel. 0141.824260
347.9630214 - 329.4379596

Disponiamo di ville, casali, cascine, rustici e abitazioni nell'astigiano, nel Monferrato, nelle Langhe e nella Riviera di Ponente Ligure

CANELLI in centro e in periferia disponiamo di alloggi di diversa metratura e tipologia.
CANELLI casa bifam. e rustico di pertinenza con orto e piccolo frutteto. L. 220 mil.
CALOSSO [redacted] padronale bifamigliare in posizione dominante con porticati, cantine e magazzini. Soffitti a volte e ampi terrazzi. Prato e frutteto. L. [redacted] milioni.
[redacted] in comoda posizione dominante e collinare casa in pietra a vista in buone condizioni. L. [redacted] milioni
ASTIGIANO in posiz. collinare casa libera su 4 [redacted] a prato

ALBISOLA [redacted] circondano, a [redacted] min. [redacted] mare, v[redacted] caratteristica immersa nel verde e in comoda posizione con 20.000 mq. ca. di prato e bosco. L. 200 milioni.

ASTIGIANO sulle alture tra Asti e Acqui t. a 700 m. [redacted] altitudine con stupendo panorama, casetta in pietra a vista, prato alberato e frutteto. AFFARE!

TRA [redacted] **MONF. E** [redacted] **T.** caratteristica casa rustica su 3 piani, [redacted] porticato e piccolo [redacted] terreno in posiz. comoda. L. 85 milioni.
[redacted] villa padronale bifam. panoramica [redacted] ampi terrazzi, torretta, soffitti a volta, archi, caminetti. Cantina e porticati. Prato e frutteto. L. [redacted] milioni
SAN REM[redacted] alloggio [redacted]zo mare dr. soggiorno, cucina abit., [redacted] e servizi con terrazzo. AFFARE!
SAN REMO villa antica bifam. in p[redacted]. panoramica e comoda al mare, con terrazzi, ampio parcheggio e orto alberato. Contesto caratteristico. L. [redacted] milioni.

SIA STUDIO IMMOBILIARE ASTIGIANO

di Rozzino Massimo Iscr. Ruolo Mediatori Asti N. 939
C.so Dante, 113 - ASTI - Tel. 0141411182 - 335.7700348 - Fax 0141.411183

VIA TORCHIO Alloggio al 5° p. c.asc. totalmente ristrutt nell'anno 2000 composto da ingresso living in salone, cucina abitabile, camera letto, bagno, ripost., garage e cantina. Termoautonomo. Bellissimo.
VIA TORCHIO Alloggio al 5° p. c.asc. disposto su 3 arie comp. da ingresso living in salone, cucina abitabile, 2 letto, 2 bagni, 2 balconi, garage e cantina. Termoaut. Luminoso e [redacted]
P.ZA CATENA alloggio al 2° p. s.asc. di mq. 128 commerciali composto da ingresso, salone, cucina, 2 letto, bagno, rip, cantina. Ottimo stato. Luminoso.
ZONA NORD Alloggio all'ultimo p. c.a. panoramicissimo ristrutt. di: ingresso, grande salone, cucina, 3 letto, 2 bagni, rip, 2 balconi, cantina, garage e posto auto.
C.SO ALBA grande struttura di casa indip. su 4 lati, disposta su 2 piani per un totale di 300 mq. Cantina interrata, ampio garage e corpo staccato, terreno circostante di mq. 1700 ca. Ottimo come bifamiliare. Vendita con prog. appr. E. 268.557, 59 L. 520 mil.
VIC.ZE C.SO SAVONA: alloggio al 2° p. senza asc. di: soggiorno, grande cucina, camera letto, bagno. Al p. mansardo 2 camere + bagno. Garage, posto auto e cantina. Doppia esposizione, luminosa. Zona tranquilla. Termo autonomo. E. 144.608 L. 280 mil. tratt.
ZONA NORD alloggio al 4° p. panoramicissimo comp. di ingresso, cucina, sala, camera, bagno, ripost., ampio balcone, cantina, garage. Buone condizioni. E. 129.114, 20 L. 250 mil. tratt.
VIC. P.ZA CATENA Alloggio al P.R. comp. da ingresso, salone, cucina abit., letto, bagno, lavanderia, ripost., balcone, cantina e garage. Ristrutturato. Termoaut.
P.ZZA TORINO VIC. alloggio al 3° piano s.a. di 4 vani, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Disposto su 8 arie. Luminoso. E. 98.126, 81 L. 190.000.000
C.SO F. CAVALLOTTI VIC: alloggio al 2° piano s.asc. composto da 3 vani, bagno, ripostiglio, cantina, 2 balconi. Luminoso. Contesto tranquillo. L. 85715,40 £. 165.000.000
VIC.ZE CALLIANETTO ampio rustico indip. su 4 lati, disposto su 2 piani con 40.000 mq. di terreno a corpo unico totalmente cintato.
VIC.ZE ASTI a km 7 ca. dal semaforo di c. Torino in dir. [illegible] grande casa indip. su 4 lati, disp. su 2 piani per un tot. di mq. 350 con ampio giardino e terreno a corpo unico. L'immobile è comp. da: P.T.: soggiorno doppio, taverna, bagno, 2 ampi ripost., cantina, loc. caldaia, ampio garage. P.1°: cucina abit., sala pranzo, 3 letto, studio, salone, 2 bagni, balcone. L'immobile è già ad uso bifamiliare.
ANTIGNANO In graziosa complesso alloggio composto da ingresso, cucina, sala, 2 letto, bagno, rip, cantina e garage. Posiz. panoramica, comodo a tutti i servizi. Termoautonomo. Euro 92.962,40.
CORTANZE bella casa indip. su 3 lati, totalmente ristrutt. comp. da: sala, cucina abit., 3 letto, 3 bagni, cantina, 2 ripost. Cortile privato con autobloccanti. Terreno mq. 1.000 ca. Euro 180.760
ROCCHETTA T. in frazione bel rustico indip. su 3 lati, bella posiz., con ampio giardino ctc. Possibilità di ampliamento. Euro 67.140
VALENZANI [redacted] anni 30, indip su 8 lati, giardino.

ATTIVITA'

IN ZONA INTERESSANTE cedesi attività [illegible] Lotteria. Euro 77.468.
CEDESI negozio di Ferramenta giornali. Ottimo avviamento. Euro 77.468.

OBIETTIVO IMMOBILIARE

IN [redacted]
ALLOGGI IN ASTI

VIA S. PIA presso in stabile nuovo alloggio libero di cucina, camera, bagno, mansarda collegata, ottima esposizione. Riscaldamento autonomo, Garage
C.SO CASALE in stabile decoroso alloggio al 3°p. f.t. con ascensore di ingresso, tinello, cucinino, 2 ampie camere, bagno, 2 balconi, cantina. E. 74.886 L. 145 mil.
C.SO ALESSANDRIA ampio appartamento adatto anche uso ufficio/studio con 3 posti auto e magazzino [redacted].
ZONA SUD in costruendo stabile alloggio mq. 91 con box e cantina.

PRIMA CINTURA DI ASTI

PORTACOMARO villa di recente [redacted] di ingr. salone, cucina, 4 camere, 3 servizi, [redacted] terrato di mq. 200, terreno circostante recintato mq. 1.000 ca.
S. MARZANOTTO in prenotazione 2 ville singole, splendida posiz. collinare, consegna prevista 2003

CASE E RUSTICI

A 15 KM DA ASTI villette [redacted] schiera in [redacted] di edificazione.
FERRERE S. Defendente casa bifam. panoramica, finemente ristrutt. sup. abitativa mq. 300 oltre a mansarda e garage. Terreno mq. 5000 ca.
NIZZA MONFERRATO azienda agricola con casa padronale ristrutturata, casa custode, ampi porticati, magazzini. Terreno formante corpo unico mq. 103.000 (vigneto e seminativo).
TONCO casa in paese libera su 3 lati. P.T.: cantina, garage, 2 camere. P.1°: 4 camere, bagno. Piccolo cortile. L. 45 milioni. E.23.241.
MASIO (AL) in posizione collinare, immersa nel verde, bel rustico ristrutt., composto da 8 camere, cucina, servizi, porticato, mq. 25.000 terreno circ.. L. 255 mil. - E. 131.696
VIC. S. DAMIANO casa parz. ristrutturata, al [redacted]: cucina, sala bagno, cantina e garage. 1°P: 3 [redacted], bagno, loc. sgombero, terreno mq. 1350.

ATTIVITA' COMM.LI

ASTI - Tabacchi, giornali, Lotto, Superenalotto, Totocalcio, su corso di grande passaggio. Vetrina angolare.
ASTI lavanderia [redacted] corso di intenso passaggio, avviamento pluriennale. Adatta a 2 persone.
ASTI Macelleria su corso, ottima opportunità.
ASTI latteria, avviamento pluriennale, adatta 2 persone. [redacted] intenso passaggio.
ASTI zona uffici bar [redacted] tavola fredda, elevato giro d'affari.
A 15 KM. DA ASTI cedesi ristorante pizzeria, ampi locali, [redacted] 3 persone.

Vasta clientela ricerca case e rustici nei dintorni di Asti, anche a 15/20 km. dalla città.

Ricerchiamo appartamenti liberi o arredati per ns. clientela ref. Nessuna spesa per i proprietari.

[redacted] n. 101 - [redacted] l. 0141.440133 - Fax 0141.477436

EuroCasa SERVIZI IMMOBILIARI

di Rino Eupizi
C.so Savona, 86 - Asti
Tel. 0141.590431

CORSO VOLTA Alloggio ristrutturato di ingresso, soggiorno con cucinino, 1 camera, ripostiglio, bagno e cantina. EUR 59.392 £ 115 Mil.

VIC.ZE C.SO SAVONA Alloggio 1° p. S/A in buone condizioni di ingresso in soggiorno, cucina abit., [redacted] camera, [redacted] e cantina. Risc [redacted]. Possibilità [redacted] affittare box [redacted] a modico prezzo. EUR 77.468 £ 150 Mil
C.SO SAVONA Alloggio di ingresso, soggiorno con angolo cottura, [redacted], bagno e cantina. Volendo posto [redacted] in cortile. EUR 87.797 £ 170 Mil
VIC.ZE STAZIONE Alloggio ristrutturato di ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, lavanderia e ripo[redacted]. [redacted] Autonomo. EUR 87.797 £ 170 Mil.
ZONA [redacted] **SAVIO** Alloggio nuovo ultimo piano di ingr. in soggiorno con angolo cottura, camera da letto, 1 camera nel sottotetto, bagno e cantina. Vol[redacted] Box Auto. EUR 103.291 £ 200 Mil.
C.SO ALESSANDRIA Alloggio al piano rialzato ben ristrutt. di ingresso in soggiorno, cucina abitabile, 2 camere e doppi servizi. Ampio magazzino collegabile all'alloggio e cantina. 2 posti auto. Poss.tà di utilizzo comm.le o ufficio EUR 108.456 £ 210 Mil
VIA [redacted] Alloggio pari al nuovo in palazzo recente di ingresso in salone, ampia cucina abitabile, 2 camere e doppi servizi. Riscaldamento autonomo e cantina. Box Auto e posto auto in uso esclusivo. EUR 123.949 £ 240 Mil.
[redacted] **DON** [redacted] Alloggio con ottime [redacted] di ingresso living in ampio salone, [redacted] abitabile, 2 camere, bagno, ripo[redacted] e cantina. Poss. di Box Auto. [redacted] 134.278 £ 260 Mil.
VIC.ZE C.SO MATTEOTTI in palazzotto disponiamo di 4 alloggi occupati ed uno libero di 85 mq. circa cadauno. Ottimo investimento. Vendita separata [redacted] in blocco. [redacted] IN UFFICIO
VIC.ZE P.ZZA I° MAGGIO Casa in [redacted] condizioni di ingresso, ampio salone con caminetto e grande cucina abitabile, 3 camere e [redacted] servizi. Garage doppio e lavanderia, cantina, cortile e piccolo giar[redacted] [redacted] UFFICIO
[redacted] Casetta di corte [redacted] recente ristrutturazione, composta di sala [redacted] e cameretta, cantina e posto [redacted] finiture e materiali. [redacted] 67.139 £ 130 Mil.
V.LE PILONE Alloggio nuovo ultimo piano C/A di ingresso in soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Cantina e posto auto in uso esclusivo. BOX AUTO. EUR 147.190 £ 285 Mil.

CASTELLO DI ANNONE Casa semindip., bifamigliare, parzialmente [redacted]. Cortile cintato e box auto. EUR 135.851 £ 260 Mil.
TRA FRINCO E CASTELL'ALFERO Casa di corte di ampia metratura, ristrutturata di recente con ottime finiture e materiali, possibilità di ricavare bifamigliare, terreno, giardino e cortile. Ampia autorimessa. INFORMAZIONI IN UFFICIO.

MONTEMAGNO in splendida posizione collinare, per chi ama la vita tranquilla e immersa nel verde, simpatica villetta di salone, cucina abitabile, 3 camere e servizi. Tavernetta, Cantina e locale di sgombero. In corpo a parte ampio box auto doppio. Ampio giardino cintato e terreno a bosco (ex vigna). Planimetria ed informazioni in ufficio.

IMPERA STUDIO IMMOBILIARE PRIMA CASA

CASTELLO D'ANNONE

VENDITE

AZZANO centro paese casa su 2 piani compl. ristrut. con stupenda vista panoramica, di: P.T.: salone, tavernetta, cantina. P.1°: cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni e ampio terrazzo. Magazzino di mq. 80 ca, garage, cortile, terrazzo e in corpo adiacente dipendenza di 2 locali con bagno. **Informaz. in ufficio.**
CASTELLO D'ANNONE fr. Alberone, pos. panoramica, ampia casa a 2 piani l.t. rimessa a nuovo, abitab. subito, di: 2 ingressi, disimp., vano scala, 3 camere, cucina, dispensa; cantinotta, garage con sovrastante vano a rustico, cortile e prato antistante di mq. 1000 con sottostante basso porticato. 2 caldaie per risc. (metano-legna), doppi servizi. Terrazzo, balcone.
SAN CARLO DI ROCCA D'ARAZZO graziosa villetta, stile rustico, panoramica, non isolata, mq. 120 di abitazione, ampio cortile con giardino, orto e garage. AFFARE, L. 280.000.000
S. ANNA DI ROCCA D'ARAZZO struttura di villetta già tamponata e intonacata internamente, immersa nel verde, ottima posiz., ideale come 2° casa. Da vedere, L. 150.000.000
CERRO TANARO casa di ampia metratura, libera su tre lati, in centro paese, cortiletto indipendente, garage, magazzino e vari loc. di sgombero. L. 180.000.000

CERCHIAMO CASE E RUSTICI anche da ristrutturare, nella zona di Castello d'Annone e paesi limitrofi.

CERCHIAMO ALLOGGI IN [redacted] in Castello d'Annone o zone limitrofe, di 2/3 camere, per nostra selezionata clientela. URGENTE!!

CASTELLO DI ANNONE casa fuori paese, indip. bifamiliare, di 2 alloggi da 135 mq. con possib. di costruire un ulteriore alloggio da 90 mq. ca. Ampio cortile, 2 garages da 40 mq. cad. magazzino, varie tettoie ripostigli e ampia cantina. Il tutto su 1 proprietà di 3.800 mq. ca. Tratt. riservata.
CASTELLO DI ANNONE centro paese, casa libera su 3 lati, parz. ristrut. di 6 camere, tavernetta e cantina. In corpo staccato locali sgombero, garage e fienile recup., cortile indip. L. 200.000.000 trat.
PREPASSO casa indip. di 2 piani, con ampi locali, cortile ed eventuale giardino. AFFARE! L. 220.000.000 (E. 113.620)
QUATTORDIO casa finemente ristrut. di soleggiamento, 2 letto, ripost, 2 bagni, cortile indip., [illegible], in zona tranquilla. L. 190.000.000.
MONFALLETTO - Fraz. Bordoni casa di 400 mq. di abitazione, eccellenti rifiniture, [redacted] da con impianti predisposti, garage, cantina e giardino. E. 237.570
ROCCHETTA T. villetta di recente costruz., rifinitura di pregio di: salone cucina, bagno e camera da letto al P.T. Ampio [redacted], mansardato già rifinito, terreno circ. con giardino e garage, veramente bella. L. 290 milioni trat.
ROCCHETTA T. appena fuori dal centro, cascinale in ottime condizioni, varie strutture nuove, possibilità attività [illegible] con terreno adiacente mq. 20.000 ca. Trattativa riservata.

ATTIVITA'

BAR RISTORANTE PIZZERIA in zona di forte passaggio con cared. e attrezzature nuove e locali ristrut. in vendita o si cede in gestione. Informazioni in ufficio.
MACELLERIA IN ASTI cedesi con attrezzatura nuovissima e [redacted] ristrutturati, contratto di affitto basso e nuovo, volendo [redacted] a salumeria o gastronomia. VERO AFFARE.
ASTI cedesi bar chiosco, licenza superalcolici e [redacted], alto reddito, possibilità di incremento. L. 200.000.000 trat.
ASTI zona centrale avviato bar con impianti e arredamenti nuovi, adatto 2/3 persone attualmente aperto ore diurne.

CASE VACANZA

CERIALE bella villa bifamiliare su 2 piani, abitabile subito, indip. su 4 lati, con vista mare, a 1 km. dalle spiagge, con cortile e giardino. Informazioni in ufficio.
ENTRACQUE in centro paese comodissima agli impianti da sci, casa subito abitabile, finemente ristrutturata, composta di: P.T.: tavernetta con camino e cantina. P.1°: cucina, camera, bagno. P.2°: 2 camere e bagno. **AFFARE Euro 105.000 trat.**

[redacted] - CASTELLO [redacted] Tel. [redacted] 0141 [redacted] Impera Cell. 335 [redacted] - 339 [redacted] 42 - e-mail: imperaimmobiliare@libero.it

MASTERCASA

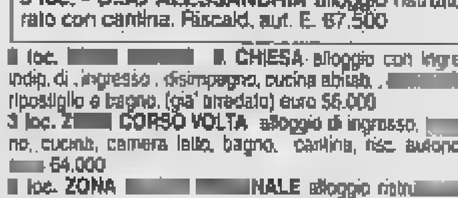
MASTERCASA s.n.c. Iscr. Ruolo Mediatori Società C.C.I.A.A. Asti n. 1170

Secondo Capra ■ Iscr. Ruolo [redacted] C.C.I.A.A. Cuneo n. 495
Romina Bona ■ Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Asti n. 1097
Mirko Bortignon > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. [redacted] n. 1099

www.mastercasa.net

SEDE: Corso Savona, 247 - Asti - Tel. 0141.355034 - 0141.355037 - FILIALE: Corso Alfieri, 35 - Asti - Tel. 0141.351823

IMMOBILI IN ASTI



3 loc. - C.SO ALESSANDRIA alloggio ristrutturato con cantina. Riscald. aut. E. 67.500

[redacted] loc. [redacted] [redacted] CHIESA alloggio con ingresso indip. di ingresso, disimpegno, cucina abitab., [redacted], ripostiglio e bagno. (gia' arredato) euro 56.000
3 loc. Z[redacted] **CORSO VOLTA** alloggio di ingresso, [redacted] no, cucina, camera letto, bagno, cantina, risc. autonomo [redacted] 54.000
[redacted] loc. **ZONA** [redacted] [redacted]**NALE** alloggio ristru[redacted] di ingresso, [redacted]rno, cucina, camera letto, bagno, cantina, risc. autonomo. Ideale anche come ufficio.
ZONA FIERA monolocale arredato riscald. autonomo Uso investimento.
[redacted] loc. - CENTRO STORICO alloggio ristrutturato a nuovo di ingresso in soggiorno con ang. cottura, [redacted] camere, bagno, cantina Risc. aut. Euro [redacted]

[redacted] loc - ZONA P.ZA ASTESANO alloggio di ingresso, corridoio, sala, cucina, [redacted] camere, bagno, cantina. Euro 155.000

4 loc. ZONA FIERA alloggio di nuova costruzione composto da ingresso leaving nel soggiorno, [redacted] camere, 2 bagni, cantina e garage. R[redacted]. autonomo.
4 loc. ZONA [redacted]' alloggio ristrutturato di ingresso leaving [redacted] soggiorno, cucina, [redacted] bagno, rip, cantina, garage. Euro 126.531,94
[redacted] loc. - VIA CAVOUR alloggio [redacted] ingresso, corridoio, [redacted] camere, cucina abitabile, bagno, cantina e solaio. Euro 131.696.
[redacted] **SAVONA** [redacted] **AUTO al piano cortile.** [redacted] 7.230
C.SO TORINO garage doppio. E. 21.500
[redacted] **ALESSANDRIA casa indip. sui 3 lati** composta da 2 alloggi bilocali di cui [redacted] adibito [redacted] commerciale [redacted] magazzino di mq. [redacted] ca. Giardino e terreno circostante. [redacted] **SOLUZIONE PER ATTIVITA'.** Euro 167.848,50.

[redacted] CINTURA DI ASTI

- **QUARTO D'ASTI** casa indip. su 3 lati [redacted]mente ristrutturata composta al p.t.: ingresso in sala con camino, ampia cucina, camera e servizi, al p.1°: tre ampie camere e servizi, cortile, autorimessa e orto. euro 271.600
- **PORTACOMARO STAZIONE** 5 loc. alloggio di ingresso, soggiorno, cucina abit., [redacted] camere, bagno, ripostiglio, cantina.

4 loc. ZONA CENTRO (Vic. C.so Cavallotti) alloggio di nuova costruzione con cantina, garage doppio, riscaldam. autonomo. Euro 147.190,22.

[redacted] loc. ZONA C.SO [redacted] alloggio ristrutt. con cantina, posto auto, solaio con ingresso indipendente. [redacted]. [redacted]. Euro 125.000

CASA-BIANCA CASA INDIP. S[redacted] 3 LA[redacted] con adiacente rustico indip. Ampio giardino. Terreno Euro 111.038.

[redacted] cascinale abitabile, indip. [redacted] 4 lati con [redacted] e terreno circ. mq. [redacted] ca. Euro [redacted] 111.500

- **CASTELLO D'ANNONE** in frazione rustico indip. sui 2 lati con cortile privato di [redacted] camere, cantina, [redacted] anti-[redacted], terreno, da ristrutturare euro 26.000
[redacted] Casa ristrutturata indip sui 3 lati, così composta: P.T.: [redacted], cucina abitabile, soggiorno, bagno, rimessa. 1°P: 2 camere, bagno. Orto. giardino. Euro 119.000
CASTELLO D'ANNONE alloggio [redacted] 3 locali [redacted] [redacted]: ingresso, cucina abit, 2 camere, bagno, cantina. [redacted]scald. autonomo. Euro 24.789,93. Ottimo da reddito

[redacted]RI ASTI

ANTIGNANO in posizione panoramica casa di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno al P.T. e 2 camere, bagno al P.1° Cantina, rustico, giardino. **Euro 111.038.**
CASTELL'ALFERO cascinale tipico piemontese da ristrutturare con ca. 8 g.te piemontesi di terreno, ottima **OCCASIONE!**
CASTELL'ALFERO terreno edificabile. Euro 59.392
COSTIGLIOLE D'ASTI casa indip. sui 2 lati composta di P.T.: 2 camere e cantina. 1°P: 2 camere, 2°P: 2 camere. Giardino. Da ristrutturare. Euro 25.822,04.
COSTIGLIOLE alloggio composto di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina, euro 67.721. Possibilita' di garage.
CASTAGNOLE MONF. disponiamo di allogg di varie metrature. ALLOGGIO TIPO: 3 camere, bagno, sottotetto mansardato. Euro 33.569,70.

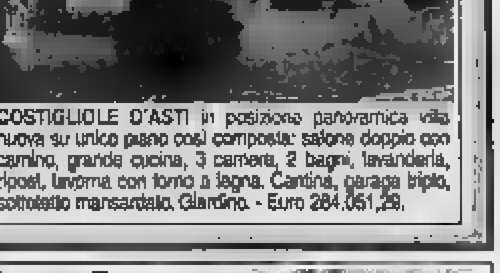
MONGARDINO casa indip. su 4 lati così composta: **ingresso leaving nel salone, 6 camere, 2 bagni, cantina, garage, giardino e terreno. Da rifinire. Euro 162.683,9**
MONTEGROSSO (In Frazione) casa indip. sui 2 lati di mq. 160 ca. composta di soggiorno con camino, cucina, antibagno, bagno, 3 camere, cantina, cortile, giardino. Da ristrut. con tetto nuovo. Euro 46.500.
PORTACOMARO PAESE casa indip. sui 3 lati di: cucina, 5 camere, bagno, cantina, loc. di sgombero e sottotetto. Euro 72.300.
PORTACOMARO PAESE casa con ingresso, cucina, salone, 5 camere, servizi, ripostiglio, ampia cantina, garage, porticato, orto. Euro 110.000,00
REFRANCORE in paese casetta indip. di 2 camere, servizi, cortile Euro 12.500
REFRANCORE cascinale indipendente composto da 13 camere, servizi, cantina, porticati, rimesse e cortile. Possibilità di realizzare + abitazioni o altre attività. Euro 104.000,00.
ROCCA D'ARAZZO porzione di casa composta da 5 camere cucina, bagno e giardino Euro 43.898,22
ROCCA D'ARAZZO in paese, nr. 2 porzioni di casa abitabili, attigue: 1°) ingresso living in soggiorno, cucina abit., 2 camere, bagno, garage. 2°) ingresso living in cucina, camera, bagno, garage. Terrazzo panoramico, loc. sgombero, giardino. Euro 77.468,53.
ROCCHETTA TANARO porzione di casa di 4 camere, 2 bagni. Euro 72.304
[redacted] in paese porzione di casa indip. sui 3 lati, [redacted] soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, solaio, cortile, orto euro 96.500
VIARIGI casa abitabile subito, indip su 2 lati comp. da: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno al p.T. e N. 3 camere + bagno al P.1°. Cantina e giardino. Euro 59.000
VILLAFRANCA D'ASTI casa ristrutturata a nuovo composta da: ingresso, soggiorno, ampia cucina, 3 camere, 3 bagni, ripost. L. 220 mil. Euro 113.620,5
VILLAFRANCA D'ASTI in frazione casa in posizione panoramica indip. sui 4 lati composta di: pt. 3 camere, garage, cantina. 1° p: 4 camere, cucina, 2 bagni. Giardino e terreno.
VIGLIANO in paese casa indip su 3 lati comp. da: P.T.: cucina, loc. di sgombero e portico. P.1°: 3 camere, loc. di sgombero. Cortile e terreno. E. 33.569.

COSTIGLIOLE D'ASTI in fraz. casa indip. [redacted] 4 lati ristrut. (solo più da pavimentare) con cortile e giardino. L. 270.000.000 - Euro 139.443,36.

SPECIALE VILLE

VIC. SAN MARZANOTTO in posiz. panoramica, villa nuova, indip. sui 4 lati così comp.: P.INT: tavernetta, cantina, garage. P.T: ingresso, salone, 2 camere, 2 bagni P.1°: ampio sottotetto mansardato. Giardino. Euro 284.051,29.
ASTI ZONA PALUCCO villa indip. comp. da: al P.T.: ampia taverna con camino, bagno, garage doppio. P.1°: ingresso in salone, cucina abitab, 3 camere letto, bagno, terrazzo, giardino piantumato. Il tutto cintato. Euro 413.165,51.
ANTIGNANO villa indip. in posizione panoramica, comp. da 2 alloggi: ALLOGGIO 1) ingresso in salone, cucina abit, 2 camere, bagno. ALLOGGIO 2) soggiorno, cucina, camera letto, bagno. Garage, giardino. Euro 188.506,77.
- **CASTELL' ALFERO** villa indip. di nuova costruzione ,da ultimare, composta da : ingresso, salone,cucina, 3 camere, 2 bagni, ampio sottotetto, locale di sgombero, rimessa, porticato, giardino.
- **COSTIGLIOLE D'ASTI** in fraz. 2 ville adiacenti di nuova costruzione. Da ultimare; ogni villa ha ingresso e giardino indipendente ad e' così composta: ingresso, salone, 2 camere, cucina abit., bagno, rimessa, sgombero. Allo stato attuale dei lavori tutte e 2 le ville: euro 295.000 . Vera occasione!
MONALE - DIRETTIVA TORINO a 13 km. ca. da Asti, in posiz. panoramica villa comp da: ingresso leaving in ampio salone con camino, ampia cucina, 2 camere, 2 bagni. Al piano sup.: ampia mansarda. Garage, loc. di sgombero. Lavanderia, cantina, giardino piantumato e terreno di mq. 4000 ca. 284.051,29.

ISOLA D'ASTI alloggio con cantina, garage e posto auto. Euro 67.767,57.



COSTIGLIOLE D'ASTI in posizione panoramica villa nuova su unico piano così composta: salone doppio con camino, grande cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, ripost, taverna con forno a legna. Cantina, garage triplo, sottotetto mansardato. Giardino. - Euro 284.051,29.

Con FINECO Mutui [redacted] la [redacted] casa [redacted] una rata [redacted] pari ad un [redacted].
PER INFORMAZIONI E PREVENTIVI GRATUITI: CORSO V. ALFIERI, 51 - 14100 ASTI - TEL. 0141.324070

DELEGAZIONE DEL CASALESE IERI A ROMA, LANCIATA UNA NUOVA OFFENSIVA

A caccia del «polverino»

Amianto in viali e campi sportivi?

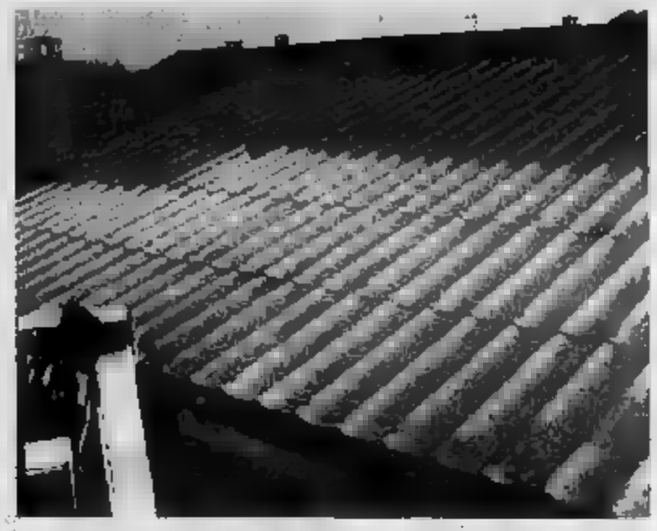
Franca [illegible]
CASALE MONFERRATO

È l'amianto che potrebbe essere [illegible] presente in viali, campi da calcio, parcheggi e piazze, magari sotto forma del temibile polverino, a preoccupare il ministero all'Ambiente. Un timore di cui ieri si è fatto portavoce il direttore generale Maurizio Pernice, in una riunione tecnica che si è svolta a Roma e a cui hanno preso parte il sindaco Paolo Mascarino, l'assessore all'Ambiente Adriano Roggero, il referente tecnico per l'[illegible] Angelo Mancini e i sindaci Emanuele Demaria e Franco Pagliano, di Conzano e Rosignano, mentre la Regione [illegible] rappresentata dall'ing. Rigatelli e dal dott. Porta.

[illegible] bonifica dell'ex stabilimento Eternit, invece, si è [illegible] po' sorvolato perché con una maggiore pressione sull'azienda «la bonifi[illegible] - ha detto Roggero - sembra marciare più speditamente».

Dati precisi [illegible] stati dunque richiesti [illegible] ministero sui luoghi pubblici, mentre da parte della delegazione casalese si è certificato l'avvenuto smantellamento delle coperture degli edifici pubblici casalesi, opera che è all'incirca, invece, a metà strada nei paesi dell'ex Usl 76.

Casale, come Comune capofila della lotta all'amianto, provvederà nel giro di una decina di giorni a convocare una riunione di tutti i sindaci del territorio perché segnalino dettagliatamente tutte le coperture sia pubbliche che private che vanno bonificate.



Oltre al censimento degli edifici privati, si fa quello sul polverino in viali e campi sportivi

L'altro fronte di lavoro, come sottolineato nella riunione romana, riguarderà la discarica in zona industriale nella quale si devono accelerare i tempi per mettere in funzione le altre due vasche, quella per inerti da amianto e quella del polverino. Al contempo, proseguiranno gli incontri con la Provincia per ottenere dalla Regione deroghe alle normative giudicate troppo restrittive [illegible] il conferimento dell'amianto in discarica. Non meno importante è il problema della carenza di personale Asl addetto a questo settore, una carenza che a detta del rappresentante statale dell'Ambiente si avverte anche in sede di Ministero. Per quanto riguarda i finanziamenti e la possibilità di sganciarli dal censimento per evitare tempi troppo lunghi, una richiesta che pressantemente è venuta anche dal Comitato Vertenza Amianto, si è deciso che verranno sbloccati man mano che il censimento in un quartiere sarà condotto a termine. Impegno poi del Ministero a un'altra riunione tecnica da tenersi entro il mese con tutti i dati a disposizione sia su Casale che sui paesi.

CASALE, DIFFICILMENTE CI SARA' LO SDOPPIAMENTO TRA TURISTICO E AZIENDALE

Il «Leardi» come il «Torre» rischia di perdere un corso

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

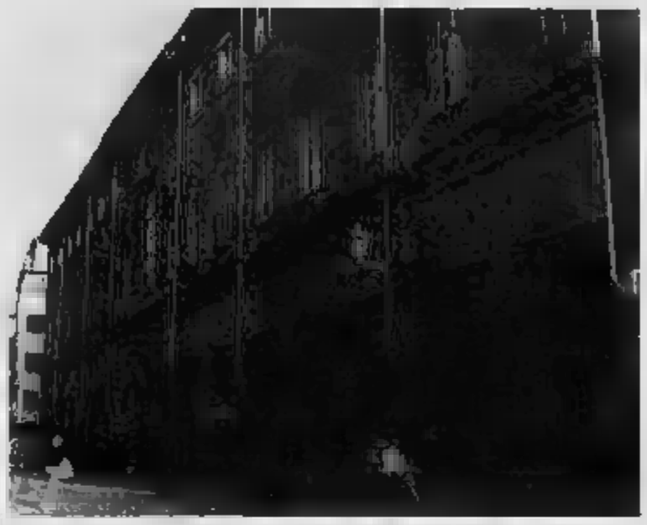
Dopo il grido d'allarme, e di rabbia, sollevato dagli studenti dell'istituto professionale Torre di Acqui, emerge un altro caso analogo in provincia, con uguale preoccupazione, dall'istituto superiore Leardi che aveva assorbito, con la razionalizzazione, anche l'ex Jaffa in cui sono inclusi i corsi aziendale e turistico.

Ed è proprio intorno a questi che si concentrano i timori.

Secondo il programma di «tagli» che viene attuato a livello provinciale, ma su precise indicazioni da parte della Direzione regionale per l'istruzione, anche a Casale potrebbe saltare [illegible] dei due corsi sulla [illegible] del prossimo anno, ma potrebbe essere anche a rischio addirittura il quarto anno.

In pratica, al professionale si parte con un corso [illegible] grafico pubblicitario che non incontra problemi perché ci sono molte iscrizioni. Invece, c'è poi il biennio comune al termine del quale i ragazzi scelgono se frequentare il terzo anno [illegible] la specialità aziendale oppure con quella turistica. Questo ciclo si chiude con l'esame che dà diritto alla qualifica. Successivamente, fino ad ora, è stata aperta la possibilità di proseguire con la specializzazione nel quarto e quinto anno che si conclude con l'esame di Stato. [illegible] per gli allievi che ora sono in seconda potrebbe prospettarsi, a fine anno, non una possibilità di scelta, bensì un obbligo a proseguire un preciso indirizzo [illegible] non verrà concesso lo sdoppiamento e potrà essere istituito soltanto un corso (aziendale o turistico, a seconda [illegible] quale sarà la decisione finale). Ciò perché gli alunni sono complessivamente [illegible]: troppo pochi, dice la Direzione regionale, per formare due classi. Curioso è il fatto che, essendoci tra gli iscritti alcuni alunni disabili (con conseguente possibilità di formare classi anche meno numerose), verrebbe concesso di sdoppiare i 28 alunni in due classi se fossero di unico indirizzo, mentre a parità di condizioni non viene permesso per due indirizzi distinti.

Così come ad Acqui, anche a Casale prevarrebbe l'orientamento a sollecitare quanto meno una cosiddetta classe unica «articolata», ovvero in cui tutti gli studenti seguono insieme le materie comuni e si dividono per quelle legate alla specialità. Le alternative: cambiare tipo di studio rispetto a quello scelto a inizio corso oppure cambiare città (con disagi notevoli, visto che, tra l'altro, molti degli alunni già provengono da lontano).



L'istituto Leardi: preoccupazione per alcuni corsi che potrebbero essere sospesi

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

E' morta Adelaide Nebiolo aveva cento anni

Si celebrano oggi alle 14,30 i funerali [illegible] Adelaide Nebiolo, scomparsa domenica sera all'età di 100 anni (ne avrebbe compiuti 101 il 14 aprile). La donna era ospite della casa di riposo comunale. [gi. m.]

ASTI

La Cgil raccoglie firme [illegible] difesa dell'articolo 18

La Cgil ha allestito ieri [illegible] banchetto sotto i portici Anfossi per sensibilizzare sulle problematiche del lavoro: difesa dell'articolo 18, ma [illegible] solo. La Cgil chiede ammortizzatori sociali per tutti, potenziamento dei servizi pubblici per l'impiego per aumentare [illegible] possibilità di trovare lavoro, formazione.

[illegible]

Oggi sopralluogo di tecnici per il sifone del rio

Stamani sopralluogo di tecnici del Comune e dell'impresa Seas di Perugia tra [illegible] lungo via [illegible] Sebastiano, che [illegible] interessate [illegible] lavori per la costruzione del sifone sul rio Nizza. Come da accordi presi con i proprietari degli immobili (una ventina), sarà «fotografata» la situazione attuale in modo da poter poi valutare se durante i lavori per i passaggi sotterranei si siano verificati danni alle strutture. [e. cs.]

[illegible]

Fiere e manifestazioni «targate» Confcommercio

La Five, l'associazione degli ambulanti della Confcommercio, ha costituito [illegible] Comitato per l'organizzazione [illegible] fiere e manifestazioni di cui presidente è Orazio Barone. Il primo appuntamento è la «Festa di primavera» che si svolgerà il 7 aprile nel centro storico di Asti e a cui hanno già dato adesione 240 ambulanti e otto Pro loco.

SABATO C'E' CALLIANETTO

A Sapori d'inverno [illegible] di Tonco con i suoi tajarin

TONCO. Inizia con [illegible] piede giu[illegible] la seconda parte della rassegna enogastronomico «Sapori d'inverno». Sabato e domenica [illegible] tavoli della Pro loco [illegible] Tonco sono stati 175 i commensali che hanno assaporato specialità tonchesi come i «cit tajarin» e [illegible] «gallo» cucinato secondo una ricetta riscoperta [illegible] gastronomo Goria, nata dalla fantasia dello chef monferrino Francesco Capusso [illegible] metà Ottocento. C'è grande soddisfazione nell'ente. «Al sabato - dice Bruno Porrato, consigliere anziano della Pro loco e inventore della rassegna tonchese - abbiamo avuto una grande partecipazione di abitanti del paese. Alla domenica abbiamo ospitato tanti commensali da Torino, Novara, Biella e Alessandria».

Nel prossimo weekend arriva la Pro loco di Callianetto [illegible] il suo [illegible] fritto misto alla piemontese». Lo scorso anno con 340 presenze il gruppo guidato dal presidente Alberto Amerio aveva stabilito il record della rassegna. Menù a 20 euro. Prenotazioni: 0141/298151. [gi. m.]

INCONTRO CON LA LOGGIA A SEI [illegible] DAGLI ATTENTATI IN AMERICA

Clarissa [illegible] canta [illegible] convegno «Vino per New York»

ASTI

Clarissa Burt si è fatta attendere per oltre un'ora, ma quando è arrivata ha saputo riscattarsi dando un colpo d'ala al convegno «Vino per New York», ospitato ieri pomeriggio alla Camera di Commercio. L'attrice americana ha infatti presentato in anteprima il brano «Mille luci» inciso su disco, a scopo benefico, [illegible] che ricorda le vittime degli attentati dell'11 settembre. «Lo avevo [illegible] proposto a Baudo per Sanremo, ma non è stato accettato: hanno detto che non sono una cantante professionista, eppure ho una bella voce». La Burt ha anche eseguito il ritornello dal vivo...«Mille luni di candela nella notte sveglia è nera...» poco prima che [illegible] il ministro Enrico la Loggia chiamato a concludere l'incontro organizzato dalle società Pericles e Vinolandia (ne fa parte anche [illegible] Galvagno, figlio del deputato Giorgio) sul tema della «Devolution, un passaggio storico per la tutela del territorio». Salone gremito e numerosi i produttori di vino hanno ascoltato, [illegible] gli altri, gli interventi del sindaco Florio, del presidente della Provincia Marmo, di Aldo Pia presidente della Camera di commercio. Hanno preso la parola anche il sottosegretario Armosino, l'assessore regionale Cotto, [illegible] ritorno dal viaggio in Sud America e il deputato Galvagno.

CONVEGNO IERI IN PROVINCIA AD ASTI

[illegible]' [illegible] presentata la «Strada del tartufo bianco»

ASTI

Un pubblico folto ha partecipato ieri pomeriggio al convegno «Strada del Tartufo Bianco d'Alba [illegible] Basso Piemonte» svoltosi nel salone del Consiglio provinciale. Tema dell'incontro, che ha visto la presenza [illegible] amministratori, ma [illegible] che operatori del mondo enogastronomico e turistico astigiano e ovviamente trifulau, [illegible] la prossima nascita della «Strada del tartufo», un itinerario che si svilupperà nel Sud Piemonte unendo Albese e Monferrato attraverso il filo conduttore del tartufo bianco, considerato non solo un prodotto gastronomico, ma una risorsa importante per lo sviluppo turistico [illegible] tutta la vasta [illegible]. L'iniziativa rientra [illegible] un progetto regionale, che vede il coinvolgimento delle Province di Asti, Alessandria e Cuneo con la collaborazione importante delle Camere di commercio delle tre province per la promozione di iniziative turistiche. Sono intervenuti i docenti dell'università milanese «Bocconi» Magda Antonioli Corigliano, e Giovanni Vigano che hanno illustrato le prospettive di sviluppo [illegible] i benefici legati alla «Strada del tartufo». Nella foto: il pubblico in sala e un'addetta mostra la cartina della «Strada del tartufo».

S'INAUGURERA' FORSE A MAGGIO IL LOCALE DELLO CHEF DEL RINOMATO «CASCINALENUOVO» DI ISOLA D'ASTI

Acqui, slitta l'apertura del ristorante «Pisterna»

«Problemi tecnici e non difficoltà col Comune dopo l'arresto del city manager»

ISOLA

Slitterà [illegible] qualche settimana l'inaugurazione del nuovo ristorante che Walter Ferretto, titolare de «Il Cascinalenuovo» e chef di fama internazionale, aprirà col fratello Roberto ad Acqui Terme, nel «Quartiere del Vino» voluto dal Comune: dal 20 aprile, data fissata in un primo tempo per il taglio [illegible] nastro, si «scivolerà» a maggio.

«Registriamo - conferma Ferretto - qualche ritardo nei lavori, per intoppi tecnici che non avevamo previsto. [illegible] battuto [illegible] cemento su cui sarà posato il pavimento in legno stanta ad asciugare per problemi di umidità. Siamo corsi ai ripari sistemando nelle stanze speciali macchinari, già in funzione da qualche giorno. Ma questo e altri inconvenienti ci costringeranno a spostare il giorno dell'inaugurazione».

La nuova data non è ancora stata fissata: «Forse sarà nella prima, o al massimo la seconda, settimana di maggio» azzarda Ferretto. Ma ne parla con cautela, per evitare di dover cambiare idea altre volte.

Il ristorante sorgerà al piano nobile [illegible] palazzo Olmi (già sede [illegible] Comune) e si chiamerà «Pisterna», [illegible] nome dell'antico borgo dove nascerà il «Quartiere del vino»: avrà una sessantina di posti a sedere.

Ferretto smentisce la voce, che circola da qualche tempo ad Acqui, secondo cui la realizzazione del progetto sul [illegible] ristorante sarebbe stata frenata dal recente arresto del city manager del Comune, Pier Luigi Muschiato, finito in manette (l'accusa è di concorso in corruzione aggravata) con Renato De Lorenzi, procacciatore d'affari, e Maurizio Silvio Bonzi, imprenditore. «Non [illegible] chi e perchè abbia messo in giro cose del genere, che non hanno comunque fondamento» dice lo chef, che a febbraio ha cucinato nella cittadina alessandrina in occasione del 22° concorso enologico «Città di Acqui Terme».

[illegible] rapporti col Comune - puntualizza - non registrano difficoltà, gli accordi non [illegible] mai stati messi in discussione né frenati dagli ultimi avvenimenti. [illegible] comunque ciò che è successo ad Acqui è [illegible] fatto che non ci tocca».

Preoccupazione si registra invece nella clientela de «Il Cascinalenuovo», timorosa che l'apertura del «Pisterna» possa in qualche modo segnare la chiusura del rinomato locale isolano, attivo dal 1968. Ma Ferretto rassicura: «Il Cascinalenuovo r[illegible] [illegible] casa madre, il Pisterna un primo figlio che in futuro potrebbe avere qualche fratello. Io stesso continuerò a occuparmi di cucina nel ristorante isolano, [illegible] tre ad Acqui lavorerà un [illegible] stretto collaboratore». [l. n.]

Lo chef astigiano Walter Ferretto

IERI A CASTELLETTO TERZA GIORNATA DELLA MOSTRA, OSPITE EZIO GREGGIO

Rassegna dei vini, manifesti multati

Affissione fuori norma, un'ammenda di quasi due mila euro

Renzo Bottero
CASTELLETTO D'ORBA

Il bel tempo [illegible] facendo degna cornice alla «Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato» che si concluderà st[illegible] confermando il successo in crescendo.

Tutto, fino ad ora è filato liscio, con [illegible] [illegible] nota che il sindaco Lorenzo Repetto definisce «stonata». Si tratta dei sei verbali elevati dalle Guardie della Provincia per manifesti pubblicitari della Rassegna, esposti in modo irregolare sulle strade provinciali.

I provvedimenti gli sono stati notificati ieri, e prevedono [illegible] ammenda di [illegible] [illegible] quindi il sindaco dovrebbe pagare quasi 4 milioni di lire.

[illegible] di fronte al fatto che la Rassegna è patrocinata anche dalla Provincia, Repetto non si sarà lasciato sfuggire l'occasione di suggerire quanto è successo per «Striscia la notizia» ad Ezio Greggio, [illegible] ieri sera alla Rassegna.

Il comico Ezio Greggio

Intanto, dopo Ornella Muti, nella ormai abituale veste di madrina, domenica gli espositori hanno ospitato un'altra bella attrice, Eleonora Benfatto, ex Miss Italia.

Ma, accanto alle attrattive di contorno, la Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato, anche quest'anno, ha vissuto [illegible] momenti impegnativi. Uno è stato il convegno di domenica mattina quando si è parlato della esperienza della Cantina Sociale Tre Castelli con il «Patto per un grande Dolcetto» che, con la adesione di numerosi soci, [illegible] ottenendo significativi risultati. Oltre ai tecnici della Cantina, hanno dato il loro contributo quelli del Centro di sperimentazione della Tenuta Cannona di Carpeneto.

Il secondo appuntamento impegnativo, a cura della Federazione Provinciale Coltivatori diretti, è l'incontro sulla «Legge [illegible] orientamento: la tracciabilità e il [illegible] ting del settore vitivinicolo».

Altro momento importante, oggi alle 17, col presidente [illegible] di Coldiretti, Paolo Bedoni, e l'[illegible] regionale Roberto Vaglio, che premieranno i vini della Rassegna in base alla graduatoria decisa dall'Onav, sotto la guida di Lorenzo Marinello.

Grande partecipazione all'originale kermesse organizzata dai titolari della storica ditta astigiana, fondata nel '68

Isola, successo di «Mobili in festa»

Centinaia di visitatori da Perosino arredamenti

Volti di bimbi in festa, in alto i titolari di «Perosino arredamenti» con Emanuele Eandi

Commessi, titolari e componenti della Pro loco di Isola che hanno partecipato alla grande kermesse. (FOTO© ANNA)

Inizio di primavera d'eccezione per «Perosino arredamenti», la storica ditta astigiana (era nata nel '68 a Vaglierano), da alcuni anni nella prestigiosa sede di Isola. Domenica con una riuscita manifestazione a cui hanno partecipato centinaia di visitatori, l'azienda ha dato il via all'operazione «Mobili in festa». Ad ogni ospite è stata consegnata una cartolina che da diritto a partecipare al concorso «Vinci una cucina». Anche a tutti i clienti che entreranno nel negozio e faranno acquisti fino al 30 giugno, saranno distribuiti tagliandi (uno ogni 200 euro di spesa), per partecipare all'estrazione finale. Oltre alla cucina, in palio ci sono decine di premi: oggetti di arredo, mobili e complementi per la casa.

La festa di domenica ha consentito anche a chi non aveva mai visitato l'esposizione, di entrare nel mondo dei mobili selezionati da «Perosino Arredamenti»: mentre sul vasto piazzale per la gioia dei bambini si esibivano cani addestrati in prove di agilità, attacco e difesa (a cura dell'associazione Argos di Grinzane Cavour e di Mister Animal di Alba), gli adulti hanno varcato la soglia della ditta. Accolti dai commessi e dai proprietari (Flavio, Claudio e Daniela), i visitatori hanno percorso gli stand estesi su quattro mila metri quadri, ammirando cucine (oltre sessanta modelli diversi), arredi per bagno, salotti, camere di letto, camerette per bambini, tappeti oggetti di complemento. «Tra le novità - annotano i Perosino - anche i mobili di giunco, ideali per arredare gli esterni. Belli e robusti per il giardino e le terrazze».

La festa di domenica è stata curata dalla Itema di Alba, specializzata in manifestazioni di questo genere, che fornisce anche assistenza alle ditte per organizzare concorsi o campagne promozionali straordinarie. A questo proposito occorre ricordare che da «Perosino Arredamenti» c'è anche una promozione denominata «Euro Sconti»: l'ingresso delle nuova moneta, qui ha portato arrotondamenti favorevoli alla clientela. «Forniamo anche assistenza nelle scelte - annotano i titolari - perché è importante personalizzare la casa, a seconda dei gusti e delle esigenze dei clienti». Insomma, per chi ha già una casa sistemata ma cerca particolari di arredo nuovi ed originali o per chi sta mettendo su un nuovo «nido» (tante le coppie di sposi in visita domenica), nell'esposizione di Isola troverà mille idee per tutte le borse.

Perosino
ARREDAMENTI
ISOLA D'ASTI - USCITA TANGENZIALE - TEL. 0141.95.84.55
APERTO ANCHE LA DOMENICA

Partecipa al grande
Concorso
a premi

dal 10 Marzo al 30 Giugno
mette in palio fantastici premi:

1° PREMIO Una CUCINA

1° PREMIO: Cucina completa di elettr. mt.2,55
2° PREMIO: Divano 5 pt. + letto + div. 2 pt.
3° PREMIO: TV color 25" stereo
4° PREMIO: Lavatrice Indesit
5° PREMIO: Frigorifero Sirai
6° PREMIO: Videoregistratore Philips
7° Premio: Poltrona relax
8° Premio: Salottino in giunco "Lucrezia"
9° Premio: Tris di lampade "Alba" avorio
10° Premio: Poltrona in giunco
11°/15° Premio: Scrivania porta computer
16°/20° Premio: Tappeto SobelToscana
21°/25° Premio: Robot per cucina
26°/30° Premio: Tappeto Sobel Ardebil

1° PREMIO
2° PREMIO
3° PREMIO
4° PREMIO
5° PREMIO
6° PREMIO

I premi qui riportati hanno valore puramente indicativo.

AUT. MIN. MP/43947/02

Visita la nostra grande esposizione di mobili,
Ritira gratis la cartolina del concorso e...
Vinci i 30 favolosi premi in palio!!!

...e con gli Eurosconti
ogni 200 Euro spesi vinci ancora di più!

Acquistando Perosino, oltre ad approfittare degli incredibili prezzi su tutti i mobili in esposizione, PER OGNI 200 EURO SPESI, riceverai una ulteriore cartolina valida per l'estrazione finale del 30/06/2002.

Qualità e prezzi che fanno la differenza e...
Acquisti Vincenti con Premi Sorprendenti!

ITEMA - ALBA - 017[illegible].16

ORDINANZA DEL SINDACO ROSSETTO. POSITIVI I COMMENTI DEI COMMERCIANTI: «COSI' POTREMO SFRUTTARE AL MEGLIO LE POTENZIALITA' DEL SETTORE»

Negozi aperti la domenica per i turisti ad Alba

Dal 24 marzo al 30 giugno e dal primo settembre 2002 al 6 gennaio 2003

Giuseppina Fiori

ALBA

I negozi albesi potranno rimanere aperti anche di domenica, nei giorni festivi e rinunciare alla chiusura infrasettimanale nei periodi di maggiore afflusso turistico e precisamente dal 24 marzo al 30 giugno 2002 e dal primo settembre 2002 al 6 gennaio 2003. Lo stabilisce un'ordinanza del sindaco, Giuseppe Rossetto, che ha preso il provvedimento dopo che la Regione ha riconfermato il Comune di Alba tra quelli ad economia prevalentemente turistica. Il periodo primaverile è di apertura facoltativa, continua, dei negozi corrisponde alle festività pasquali e alla rassegna enologica Vinum (24 aprile-primo maggio), mentre quello autunnale si riferisce alla stagione d'oro dell'Albese, cioè la Fiera nazionale del tartufo e le festività natalizie. La chiusura domenicale e festiva è obbligatoria negli altri periodi dell'anno. Fanno eccezione gli esercizi di prodotti tipici ed enogastronomici, che hanno facoltà di apertura tutto l'anno.

Valter Carosso, contitolare di una delle più antiche drogherie di Alba, enoteca e confetteria in via Vittorio Emanuele, dice: «Il turismo sta diventando fondamentale per la città e ancor più nel nostro genere. Già in questi giorni arrivano svizzeri, tedeschi e americani, che costituiscono buona parte della nostra clientela. L'apertura del negozio di domenica e nei giorni festivi nei periodi di punta dell'afflusso turistico è indispensabile. In questo modo sfruttiamo tutte le possibilità che vengono offerte». Interviene la moglie Nadia Delpiano: «Tenere aperto di domenica è un impegno che è ampiamente ricompensato». Il macellaio Giuseppe Alluto, presidente del Consorzio macellai Alba Langhe e Roero e capogruppo della categoria: «Se vogliamo essere una città turistica nei fatti è necessario tenere sempre più aperti i negozi. L'offerta commerciale è un richiamo grandissimo, rende la città viva e attraente. I negozianti dovremmo ritrovarci tutti assieme e progettare il nostro futuro. Credo che se decidessimo di tenere sempre aperto di domenica, ci sarebbe tutto da guadagnare: non i primi mesi, ma quando gli abitanti dell'Albese e i turisti sapranno per certo ad Alba i negozi sono aperti anche nei giorni festivi, l'afflusso non potrà che aumentare». Continua Alluto, titolare di una macelleria in via Maestra: «Io e altri macellai attualmente teniamo aperti i negozi di domenica solo in autunno quando la domanda di carne è più consistente».

Elio Conti, titolare di «Jeans Station», abbigliamento: «Anch'io sfrutto tutte le possibilità offerte per tenere aperto il mio negozio: di domenica si lavora più che negli altri giorni. Sono convinto che per una città turistica l'apertura degli esercizi nei giorni festivi sia molto importante».

Paolo Bordino, contitolare della Pollerie Ratti, formaggi, salumi, tartufi: «Il nostro esercizio è a conduzione famigliare e spesso aperti di domenica. Io credo che in fatto di orari debba lasciare facoltà ai singoli commercianti di decidere in base alle esigenze e ai problemi che possono essere legati, ad esempio, al personale». Giuseppina Ognibene, che gestisce un negozio di alimentari in via Cavour è tra quelli che non vorrebbero tenere saracinesche abbassate: «Siamo uno dei pochi negozi alimentari, frutta e verdura, rimasti nel centro storico. Crediamo di offrire un servizio alla clientela».

Nadia Delpiano fa notare che in tutta via Vittorio Emanuele non c'è più un negozio di alimentari (due di primizie hanno chiuso, mentre quello di pasta fresca si è trasferito) e dice: «Occorre diversificare l'offerta. Inoltre, nel centro storico ci sono problemi di parcheggio, per il carico e lo scarico merci. Il sindaco Giuseppe Rossetto: «Il nuovo piano commerciale ha posto un argine all'arrivo di grandi centri, ma i negozi devono adeguarsi alle esigenze di una città turistica, fornendo il servizio di cui ha bisogno. In contrario in futuro lo spazio sarà sempre più occupato dai centri commerciali. Nel regolamento abbiamo inserito possibilità di deroga, che consentono di ampliare ulteriormente gli orari di apertura».

Dall'alto (da sin. in senso orario), Giuseppina Ognibene, Paolo Bordino, Giuseppe Alluto, Valter Carosso, Elio Conti e Nadia Delpiano. Nella foto grande un negozio albese

ALBA
Banca presenta i risultati del bilancio

La Banca d'Alba terrà oggi (sala Consiglio di amministrazione corso Italia 4, ore 11) una conferenza per presentare i risultati del bilancio 2001 e le prospettive future. [g. f.]

ALBA
Oggi una conferenza su Brahms e Wagner

L'Università della terza età organizza oggi una conferenza su: «Brahms e Wagner: una querelle post-romantica». Relatore Nicola Devico. [g. f.]

ALBA
Tra le donne afghane nei campi profughi

Stasera (sala Generale Govone, ore 21) il gruppo «Donne nere» promuove un incontro con Piera Stefanini, esperta di cooperazione internazionale. Porterà la testimonianza di una missione, con un gruppo di volontariato civile, tra le donne afghane e pakistane nei campi profughi di Peshawar. [g. f.]

ALBA
Lezione di letteratura nell'aula magna del «Gualà»

Oggi (dalle 16 alle 17, nell'aula magna del «Gualà», per il ciclo di conferenze dell'Uni-trè, lezione di letteratura italiana tenuta da Pierluigi Valfrè. [v. m.]

BRA
Con la moto in un fosso Quarantenne grave

Un quarantenne, E. B., via Piumati, è ricoverato con prognosi riservata al S. Spirito dopo un incidente con la moto «Ducati 750» tra Monchiero e Novello. La moto è finita in un fosso: l'uomo si è rialzato, ma è stato colto da malore. I medici hanno diagnosticato un serio problema alla milza. [v. m.]

RIUSCITO (ANCHE SE DEVE ANCORA ESSERE OMOLOGATO) IL TENTATIVO DI BATTERE IL RECORD MONDIALE. ALMENO 10 MILA SPETTATORI

E' di Monastero il «polentone» da Guinness

Distribuiti 39 quintali

MONASTERO BORMIDA

Manca l'omologazione ufficiale dei giudici londinesi del «Guinness», ma in paese sono sicuri: il «polentone» record è il loro. Domenica sulla piazza del castello medievale, davanti ad oltre 10 mila persone, i cuochi della Pro loco hanno cotto 39 quintali di polenta (frutto di 3386 chili di farina di mais), 12 più di quelli preparati a Bergamo e che finora rappresentavano il «record mondiale». Il tentativo da Guinness è stato certificato dal notaio acquese Enrico Cassinelli e dall'ufficiale metrico di Asti, Pier Giorgio Cavagnino. Da record anche gli «attrezzi» utilizzati per mescolare la farine (una trentina i cuochi impegnati): il pentolone in acciaio è stato realizzato dalle metalmeccanica Sirio Aliberti di Calamandrana, pesava 400 chili, con i suoi 2 metri di diametro e profondità di un metro e mezzo, per lo scodellamento è stato necessario usare una gru; analoghe misure per il bracere del fabbro Giovanni Algo... Soddisfatto Ambrogio Spiota, presidente della Pro loco e assessore in Comune e alla Comunità montana «Langa Astigiana»: «C'erano comitive da Lombardia e Liguria oltre che da Astigiano, Cuneese e Alessandrino: il dì del record, è stato un grande successo di partecipazione». Applausi per la sfilata in costume con un centinaio di figuranti. Sono andati a ruba i piatti «del buon ricordo» dipinti a mano. Suggestiva la rassegna di botteghe e antichi mestieri. Infine nel pomeriggio il «polentonissimo dei record» è stato ripetuto davanti alle telecamere de «La vita in diretta» di Rai Uno. [fi. l.]

I cuochi della Pro loco di Monastero Bormida mentre preparano il «Polentone» da Guinness dei primati: ne sono stati distribuiti 39 quintali

CAMERANA, ACCOLTO IL RICORSO DI UN GESTORE

Nuovo distributore Appalto da rifare

Il Tar del Piemonte ha condannato il Comune a una multa di 1 milione e 200 mila lire per non aver avvertito la Beccaria, gestrice di un impianto di erogazione di benzina in centro, dell'autorizzazione ad un'altra società, la Recon, per la costruzione di un impianto. La vicenda si protrae da anni. La società che gestisce il distributore Tamoil di via Vittorio Veneto si è appellato al Tar dopo la delibera del gennaio scorso in cui «è stato approvato lo schema di locazione di un terreno comunale per l'impianto del distributore alla società Recona. La questione è stata sollevata nuovamente in Consiglio comunale dalla minoranza: attraverso il capogruppo Bruno Rebuffo, ha preparato una nota in cui ripercorre la vicenda, stigmatizzando il comportamento della giunta.

I carabinieri di Saliceto a gennaio avevano eseguito un ordine di sequestro preventivo emesso dal gip della Procura Mondovì Luigi Acquarone ai danni dell'area di servizio di via Vittorio Veneto, al centro di una polemica che vede contrapposti la società di gestione e il Comune fin dal 1994. In sostanza il Comune ha la idoneità della stazione di servizio in relazione alle norme di sicurezza vigenti». Dopo due deroghe, grazie alle quali il distributore è rimasto ancora aperto, a gennaio c'è stata la chiusura ordinata in base alla documentazione presentata dal Comune alla Procura. Ora la sentenza del Tar aggiunge un altro tassello alla vicenda. «Partiamo - dice Rebuffo - dal fatto che in paese un distributore di benzina è un servizio assolutamente necessario. Il sindaco ha negato alla società Beccaria di partecipare al procedimento di assegnazione dell'area pubblica. Il Tar ha accolto le richieste della società, tanto che ora è stato formulato un altro bando di concorso. Il risultato che Camerana ha ottenuto è stato solo quello di allungare in maniera smisurata i tempi per risolvere una questione di servizi essenziali». [g. sca.]

«LAST MINUTE» AD ALBA

12 MARZO 2002
TEATRO SOCIALE GIORGIO BUSCA di Alba
e giovedì 14 marzo 2002 ore 21
VARIAZIONI ENIGMATICHE
Eric-Emmanuel Schmitt
Glauco Mauri e Roberto Sturno
regia di Glauco Mauri
COMPAGNIA MAURI-STRS
Presentando il coupon alla cassa del Teatro entro le ore 20,40 del giorno previsto per lo spettacolo, i giovani fino a 26 anni compiuti (farà fede un documento di identità) potranno acquistare un biglietto per lo spettacolo al prezzo speciale di euro 7,75
L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili e solo per le due date indicate
saranno accettate fotocopie del coupon
Per informazioni: Teatro Sociale Giorgio Busca di Alba, P.zza Vittorio Veneto ALBA - tel. 0173 35189 - 363326 e-mail: teatrosociale.alba@libero.it
...A PRESTO CON ALTRI SPETTACOLI E OFFERTE

Per «La grande prosa» domani e giovedì alle 21, al Teatro Sociale di Alba, c'è Glauco Mauri nella commedia «Variazioni enigmatiche». Presentando il coupon ai botteghini entro le 20,40, i giovani fino a 26 anni compiuti potranno acquistare il biglietto a 7,75 euro. [v. p.]

VENERDI' PROSSIMO ALL'AUDITORIUM DELLA FONDAZIONE FERRERO DI ALBA SARA' PRESENTATO IL VOLUME «LETTERE 1940-1962

Parco letterario «Il paese del partigiano Johnny» a Mango

Inaugurato domenica segnala trenta luoghi fenogliani citati nelle opere. C'erano moglie e figlia dello scrittore

Due eventi per ricordare l'ottantesimo anniversario della nascita di Beppe Fenoglio (1922-1963): domenica a Mango è stato inaugurato un parco letterario intitolato «Il paese del partigiano Johnny» con segnalazione di trenta luoghi fenogliani citati nelle sue opere; venerdì, all'auditorium della Fondazione Ferrero (ore 21), sarà presentato il volume «Lettere 1940-1962». Il volume, edito dalla casa editrice Einaudi in collaborazione con la Fondazione Ferrero, è stato curato da Luca Bufano e sarà presentato dall'autore, da Lorenzo Mondo, Roberto Bigazzi, Gino Rizzo e Bodo Guthmuller. Il libro presenta il frutto di una lunga ricerca che ha consentito di raccogliere 91 lettere scritte da Fenoglio in un ventennio, dagli anni dell'Università (Lettere moderne a Torino), del servizio militare fino alla morte. Una sezione conclusiva è persino dedicata agli ultimi biglietti che Fenoglio, ormai incapace di parlare, scrisse su un notes dal letto d'ospedale. L'epistolario è considerato un documento molto importante per la conoscenza dell'autore.

A Mango, domenica si sono dati convegno gli amici, ex partigiani, rappresentanti di enti e istituzioni per rendere omaggio allo scrittore. C'erano anche la figlia Margherita e la moglie Luciana. Il sindaco Walter Rivetti e il presidente dell'Enoteca regionale, Raoul Molinari (i due enti che hanno organizzato la manifestazione) hanno ricordato l'attaccamento dello scrittore al paese che lo vide protagonista nella lotta partigiana. Sulla targa apposta al muro dell'arco del municipio, si leggono alcune frasi di Fenoglio su Mango tratte dagli «Appunti partigiani»: «Ci verrò da solo, a piedi, una volta all'anno, un giorno qualsiasi d'inverno, e cercherò di riprovare quel freddo, di fare pressappoco le cose e i passi e i pensieri che devo aver fatti in un'eguale giornata d'inverno 44-45...».

Un gruppo di amici dello scrittore Beppe Fenoglio domenica a Mango in occasione dell'inaugurazione del parco letterario

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[redacted]ESSANDRIA

[redacted]ESSANDRINO. Tel 0131-252 644
A beautiful mind
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest. ore 17-19,40-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

[redacted] Tel 0131-252 070
I 13 spettri
[redacted] ore 20-22,20
[redacted] e Fest.: ore 15-18-20-22,30 € 5,50-4 Lun. 4

[redacted] Sala [redacted] Tel [redacted]-234 240
Gosford Park
[redacted] ore 19,45-22,20
[redacted]: ore 16,45-19,45-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Sposami Kate!
Feriali: ore 20-22,20
[redacted] ore 17,45-20-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-268.080
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 10,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel 0131-252 112
La rivincita delle bionde
Feriali: ore 20,10-22,15
Sab. e Fest. [redacted] 16,10-18,10-20,10-22,15
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel 0131-252 707
[redacted]
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,25
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Kate e Leopold
Feriali: [redacted]
Sab. e Fest.: [redacted]
€ 6,70-5,20 Lun. 4,[redacted]

[redacted] Kurosawa Tel 0131-349 321
[redacted] drive
[redacted]

Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

[redacted]

[redacted]. Tel 0144-322.885
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 14,45-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. [redacted]-322 400
[redacted]
Ore 21, [redacted] spettacolo unico
€ 6,20-4,13

[redacted]

ROMA. Tel [redacted]
OGGI RIPOSO
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. e Fest. Ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

[redacted]

MACALLE'. Tel [redacted]
OGGI R[redacted]
Ore 20,15-22,15
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
Vidocq
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78 290
E morì con un felafel in mano
Ore 21,30 spettacolo unico
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 [redacted] 5,16-3,62

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: [redacted] 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

[redacted] SPLENDOR Tel 0143-81.411
[redacted]
[redacted] ore 20-22,15
Festivi: ore 15-18-20-22,15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

[redacted]

LUX. Tel. 0143-62 695
Ali
Feriali: ore 21
[redacted] ore 15,30-18,15-21
€ 5,16-4,13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 326
Vidocq
Feriali: ore 20,30-22,30
[redacted] e Fest.: ore 16,[redacted]-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2.[redacted] 0131-861.326
[redacted] e Leopold
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. [redacted] 5,16-3,62

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Il favoloso mondo di [redacted]
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

[redacted]

ARLECCHINO. Tel 0383-648.124
Brucio nel vento
Feriali: ore 20,10-22,20
Festivo. ore 14,20-16,20-20,10-22,20
€ 6-4 Lun. 4-3

ASTI E PROVINCIA

[redacted]

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.086.
Teatro: L'ultimo Cesare.
con Gipo Farassino.
[redacted]: 21
Biglietto: 15 € (12 €)

[redacted]
[redacted] 0141-530.086
Kate & Leopold.
Orario: 20; 22,30.
sab. e dom. 17,30; 20; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

[redacted]
Tel 0141-595.040
Birthday girl
Orario: 20,30; 22,30.
[redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 [redacted]. lunedì 4,50 €.

LUNE[redacted]
Tel 0141-413.630.
[redacted]
orario: 20,30; 22,30.
dom. 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

[redacted]

BALBO.
[redacted] 0141-824.869.
Tea[redacted]
Orario: 21
Biglietto: 16 € (12 €).

[redacted]

[redacted]
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

[redacted]

[redacted]
[redacted] 0141-702.789
[redacted]

SOCIALE (DTS).
[redacted] 0141-701.496.
[redacted]

MULTISALA. [redacted] Verdi.
Tel 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
[redacted]

[redacted] Sala [redacted]
[redacted]

[redacted]

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422
[redacted]

[redacted]

Tel. 0141-975.016
RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel 0141-982.208.
[redacted]

[redacted]

TEATRO COMUNALE.
[redacted]

TORINO E PROVINCIA

[redacted] **100** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA [redacted] corso Giulio Cesare 67, [redacted]. 856.521. Il [redacted] **Amelie**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beatiful mind**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **Danni collaterali**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful** [redacted]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* [redacted] **nostro matrimonio** [redacted] **in crisi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via [redacted] Dalmazzo 24, [redacted] 540.605. **Ali**. Or.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo [redacted] 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano**. Or.: 16; 20,50; 22,30. V.M. 14.
C. [redacted] **1** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **2** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
[redacted] G. Cesare 105, tel. 232.029. **Nati** [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via Gramsci 9, tel. 542.422. **La rivincita delle bionde**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Sposami,** [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE [redacted] **- Sala Ombrerosse** via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]**EO GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
[redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Kate & Leopold**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO [redacted] Sabotino, [redacted] 447.52.41. **A** [redacted] **mind**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.84.93. **Da zero a dieci.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Paz**. V.M. 14. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso [redacted] 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I perfetti innamorati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [redacted] **collaterali**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - [redacted] **Groucho** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami, Kate!**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. [redacted] 2 [redacted], tel. 011.817.9373. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Ore 20 proiezione unica.
[redacted]**LLI** via C. [redacted] bis, tel. [redacted].580.5768. Non pervenuto.
[redacted] **VITTORIE** via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Vidocq**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Kate & Leopold**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge**. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **Cityplex 1** corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla sky**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,10; 18,30; 21,45. *Ideal 4:* **I 13 spettri**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **I banchieri di Dio - Il caso Calvi**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
[redacted] via Po 21, tel. 812.59.98. **The believer**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NONO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nowhere**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria [redacted] Federico, tel. 541.283. **Hardball**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park**. Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
[redacted] **DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland** [redacted]. Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Meet Parents (Ti presento i miei)**. Or.: 18,45; 21,30. Ingresso tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I banchieri di Dio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted].448. **Come Harry** [redacted] **un albero**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **Kate** [redacted] **Leopold**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI [redacted] Settembre 15, [redacted] 531.400. [redacted]. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **A** [redacted] **mind**. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via [redacted] Settembre 15, tel. [redacted]. **The shipping** [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.[redacted]. **Il favoloso mondo** [redacted] **Amelie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro m**[redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **NUOVO** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel 0171-631 771/444 288.
Prigione [redacted]; [redacted] **lo squartatore** (22)

DON BOSCO Tel 0171-602.510.
[redacted]

ALBA

[redacted]
Tel. 0173-363 021.
[redacted]

[redacted] 0173-364 535
[redacted]

CINEF. Tel 0173-283 325
[redacted]

[redacted]

[redacted] Tel 0173-346.0[redacted]
[redacted] park (II). Or. 19,30, 21

BORGO S. [redacted]

[redacted] Tel 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel 0171-265.213:
Sala 1: Gosford park. Or. 20, 22,45
Sala 2: Sposami Kate. [redacted]: 20,10; 22,40
[redacted] **3: I tredici spettri** Or. 20,20; 22,30
Sala 4: Ali Or. 21
[redacted] **5: Moulin rouge** 20,10, **Il nostro matrimonio è in crisi** Or. 22,[redacted]
Sala 6: Kate and Leopold [redacted]. 20,10; 22,40.
Sala 7: Vidocq. Or. 20,20; 22,30
Sala 8: La rivincita delle bionde Or. 20,15; 22,35
Sala 9: A beautiful mind. Or. 20, 22,45
Sala 10: Hardball. Or. 20,10; 22,40

[redacted]

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317. Biglietto 4,50
Sala Grande: A beautiful [redacted]. Or. 19,50, 22,20
Sala Max: Kate and Leopold Or. 20, 22,20
Sala Mignon: Il colpo Or. 20, 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis:
OGGI RIPOSO

BUSCA

LUX. Tel 0171-946 069.
[redacted]

CARAGLIO

FERRINI
[redacted]

[redacted]

NUOVO [redacted]

CARAMAGNA PIEMONTE

[redacted]
[redacted]

[redacted]

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277
Omicidio in Paradiso [redacted] 21,15

[redacted]

NUOVO LUX. Tel 0171-211.726
[redacted]

CEVA

SALA BORSI. Tel 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

CHERASCO

[redacted] Tel 0172-488 324 [redacted]
[redacted]

DOGLIANI

MULTILANGHE [redacted] 0173-742 321
[redacted] **Sposami Kate** Or. 20,20, 22,30
Sala Rosa: Cuori in Atlantide Or. 20,25; 22,[redacted].
[redacted]**: Vidocq**. Or. 20,30, 22,30

DRONERO

IRIS OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA [redacted] Tel 0172-62 407
OGGI RIPOSO

GARESSIO

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX. Tel 0171-927 534
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1.
Tel 0174-47 298. **A Beautiful mind.** Or. [redacted]; 22,30.

BERTOLA SALA 2.
Il [redacted] **è in crisi** [redacted]. 20,30. 22,30

BARETTI.
OGGI RIPOSO

PIASCO

SALA POLIVALENTE Tel 0175-797 027.
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43 755.
Tre mogli Or. 17; 20,22

[redacted]IA Tel 0175-42 606
OGGI RIPOSO

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel 0174-227 105
OGGI RIPOSO

[redacted]IANO

AURORA. Tel. 0172-712 957.
OGGI RIPOSO

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: A beautiful mind. Or. 19,50; 22,30 **Cinecittà 2: Kate and Leopold.** [redacted] 20, 22,35 **Cinecittà 3: Gosford park.** Or. 19,50, 22,30 **Cinecittà 4: La rivincita delle bionde** 20; 22,10 **Cinecittà 5: Sposami kate** Or. 20; 22,20

[redacted]

MASSIMI [redacted]

BARI	74	[redacted]	17	[redacted]	76
	100	[redacted]	95	65	56
CAGLIARI	43	35	57	75	60
	69	64	57	49	[redacted]
[redacted]	72	76	23	18	49
	74	64	60	[redacted]	44
GENOVA	[redacted]	15	10	57	33
	[redacted]	72	65	62	[redacted]
[redacted]	41	8	27	89	73
	95	72	59	[redacted]	52
NAPOLI	15	26	29	65	70
	75	74	57	56	52
PALERMO	75	23	80	37	53
	70	62	[redacted]	57	56
ROMA	87	1	[redacted]	40	37
	104	[redacted]	75	72	[redacted]
TORINO	48	17	[redacted]	86	12
	89	[redacted]	[redacted]	52	49
VENEZIA	41	30	82	7	76
	[redacted]	70	65	58	52

[redacted] COMPUTER CI [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrali sul n. 42 [redacted] FIRENZE. Ecco [redacted] 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

42-9	42-11	42-12	42-14	42-16
42-18	42-20	42-22	42-26	42-28
42-30	42-34	42-36	42-38	42-40
42-44	42-46	42-48	42-50	42-58
42-60	42-62	42-64	42-66	42-70
42-74	42-78	42-80	42-82	42-84

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
[redacted] 12 (0); Cagliari 39 (2); Firenze 18 (5); Genova 14 (3); Milano 28 (0); Napoli 8 (9); Palermo 7 (0); Roma 53 (5); Torino 33 (1); Venezia 17 (8).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [redacted] in frequenza sulla ruota [redacted] ROMA:

14-3	14-7	14-9	14-13	14-17
14-19	14-21	14-27	14-33	14-35
14-39	14-41	14-45	14-49	14-53
14-57	14-67	14-79	14-83	14-85
37-3	37-7	37-9	37-13	37-17
37-19	37-21	37-27	37-33	37-35
37-39	37-41	37-45	37-49	37-53
37-57	37-67	37-79	37-83	37-85

Per cadenza [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [redacted]:

1-10-19	1-10-28	1-10-37
1-10-46	1-10-55	1-10-64
1-10-73	1-10-82	1-19-28
1-19-37	1-19-46	1-19-55
1-19-64	1-28-37	1-28-46
1-28-55	1-28-64	1-28-73
1-28-82	19-28-37	19-28-46
19-28-55	19-28-64	19-28-73
19-28-82	28-37-46	28-37-55
28-37-64	28-37-73	28-37-82

[redacted] ENALOTTO - [redacted] AL [redacted]

Giocate normali e sistemi integrati

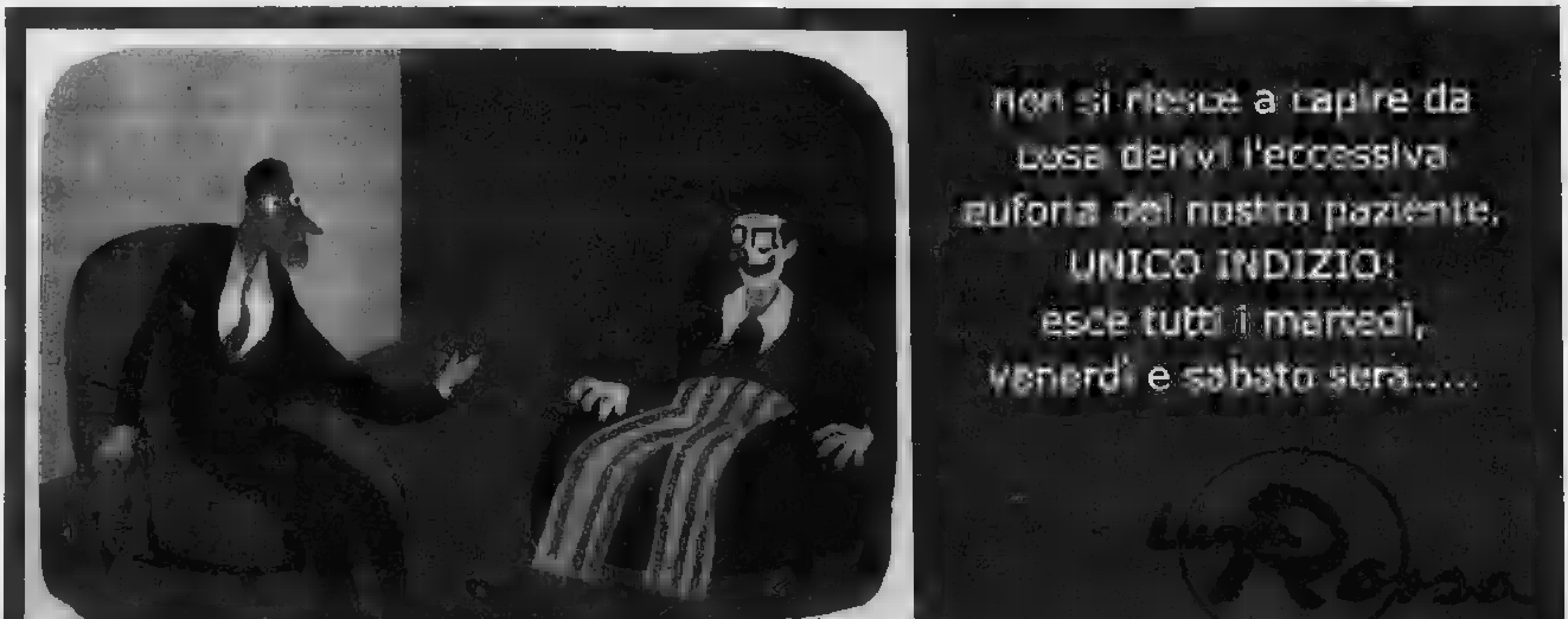
€ 1,00 2 combinazioni	3 - 13 - 27 - 64 - 72 - 89 4 - 14 - 17 - 53 - 78 - 80
€ 3,50 7 combinazioni	2 - 11 - 22 - 27 - 38 - 44 - 57

Giocate sistematiche con [redacted]

€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 2 - 11 - 23 - 89 - varianti = 15 - 24 - 18 - 39 - 43 - 47 - 77 - 90

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo



www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 45 MARTEDÌ 12 MARZO 2002

SPORT
ASTI E PROVINCIA

www.idrocentro.com

VOLLEY A2: SFIDA AD ALTA TENSIONE AL PALACIERRE: RIMONTA DUE VOLTE E VINCE AL TIE-BREAK CON TRIESTE

Deutsche, battaglia e spettacolo

Domani sera di nuovo in campo a Piacenza

Nella foto d'archivio una schiacciata di Steven Shittu, autore domenica di 35 punti

Carlo Lisa
ASTI

La Deutsche vince al tie break (19-25; 25-17; 24-26; 25-22; 15-13), dopo due ore di battaglia agonistica, il match con Trieste e compie un deciso passo avanti verso la tranquillità. I rossoblu, anche se soivolano in 9ª posizione, sorpassati da Loreto, portano a 7 lunghezze il vantaggio sulla quart'ultima. Un margine rassicurante a 5 giornate dalla conclusione. Nell'occasione è emerso il carattere e la tenuta fisica della squadra astigiana che ha saputo recuperare due volte lo svantaggio di set, per poi imporsi nel decisivo tie break.

LA PARTITA. Inizialmente Dall'Olio ha mandato in campo il sestetto vittorioso contro Forlì. Dal 17-22 del terzo set ha sostituito Manassero, in difficoltà, con lo spagnolo Vega. Due tecnici per Cremisio, in battuta, al posto di Parma e per Leonelli, per alzare il muro, in luogo di Bendandi. Top scorer del match è stato Shittu, autore di 35 punti, di cui 1 muro, in doppia cifra anche Parma con 11 azioni vincenti (4 muri, 1 ace), Bendandi con 10 (5 muri, 5 ace) e Vecchi con 10 (1 muro). Sono anche andati a segno: Cussotto (6, 1 muro), Manassero (5, 1 muro), Vega (3, 1 muro), Cremisio (1 ace).

LA CRONACA. Avvio in salita per le Deutsche che ha faticato ad entrare in partita. Trieste ha invece iniziato determinato, efficace in battuta ed attacco: Nel 1° set i rossoblu non hanno mai assaporato il vantaggio. Al 1° tempo tecnico sotto 8-8, al secondo 13-16, poi il divario è ancora aumentato (13-18, 17-22) e i giuliani hanno chiuso 25-19, in 21 minuti. Nella seconda frazione i bancari hanno subito ripreso in mano il pallino del gioco e, con una battuta più efficace, maggior lucidità e varietà di schemi, hanno allungato 9-4, resistito al ritorno dei triestini (13-11), accelerato (18-14, 21-17) e, una serie di «murate», pareggiato il conto dei set sul 25-17, in 22', con un muro di Bendandi. Terzo parziale sempre a rincorrere per la Deutsche, sotto 8-8, 13-16, 17-22. Poi con prova di carattere i rossoblu sono riusciti ad agganciare gli avversari sul 24-24, ma un errore di Parma ha consegnato il set a Trieste, ai vantaggi del 26-24, dopo 27'. Quarta frazione con una prima fase equilibrata (7-7), parte centrale a favore degli astigiani (19-14), rimonta dei triestini (20-19) e finale tutto di rossoblu che, sul 25-22, in 25', su attacco di Shittu, rimanda il tutto alla roulette del tie break. Il 5° e decisivo set sembra senza storia con i bancari subito sull'8-3 e poi, dopo un parziale recupero dei triestini (7-8), sul 14-9. A questo punto però la Deutsche spreca, con errori di Parma e Shittu e un ace di Veres, quattro match ball e si fa rimontare 13-14. Un errore in battuta del magiaro Veres pone, dopo qualche brivido di troppo, la parola fine alla battaglia (15-13, in 17').

PROSSIMO TURNO. La Deutsche torna in campo domani sera, alle 20,30, a Piacenza, contro la capolista Copra.

Dall'Olio: «Una bella prova di squadra»

«E' vittoria meritata - ha commentato il tecnico Dall'Olio - che ci grande soddisfazione. Ora possiamo affrontare con più tranquillità le prossime partite. Sette punti di vantaggio sulle quart'ultime non sono tanti, ma intanto anche le giornate si vanno riducendo. Il futuro è nelle nostre mani e noi siamo arbitri». Prosegue il coach: «Se contro Forlì disputato un'ottima prova sotto l'aspetto tecnico, contro Trieste abbiamo dato dimostrazione di carattere, temperamento e tenuta fisica. All'inizio, Trieste, che è una squadra alta, potente, molto dotata fisicamente, ha fatto la differenza in battuta e attacco, mentre noi eravamo in difficoltà. Poi le abbiamo gradualmente preso le misure in ricezione e il muro ha iniziato a funzionare».

Per il supervisore Enrico Prandi: «Il risultato è giusto. Loro hanno meritato di portare a casa almeno un punto. E' stata battaglia perché Trieste aveva l'acqua alla gola e ha gettato sul parquet tutte le energie. All'inizio la Deutsche non è riuscita ad entrare subito in partita, poi si è gradualmente ripresa. Peccato che nel terzo set non abbia completato la rimonta». Conclude Prandi: «Sono due punti molto importanti che ci permettono di andare a giocare a Piacenza in tranquillità, senza niente da perdere. La squadra ha dimostrato carattere e anche se non possiamo ancora tirare il fiato, abbiamo fatto un grosso passo avanti. Anche dal punto di vista della mentalità la strada è quella giusta». [ca. l.]

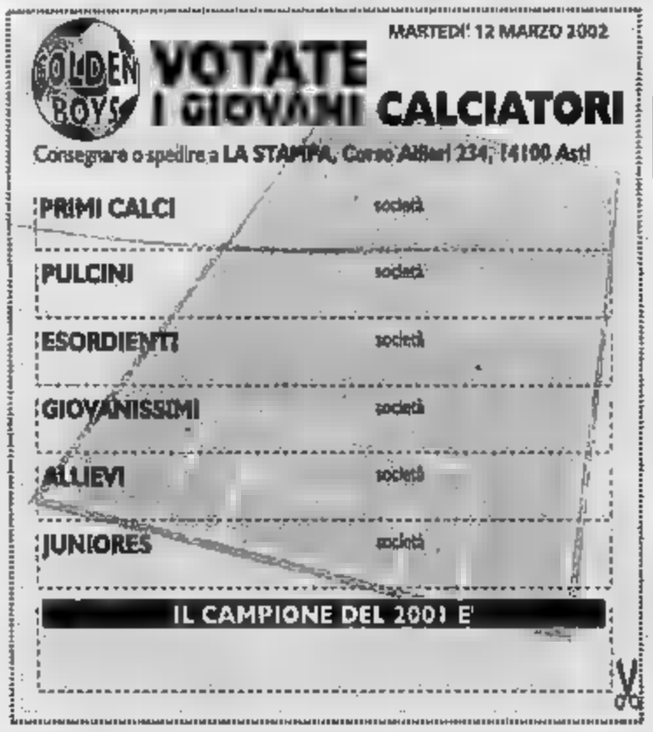
SONO NONI

I RISULTATI
Vibo Valentia-Loreto 0-3; Cagliari-Napoli 3-0; Perugia-Lamezia Terme 3-1; Lupi S. Croce-Piacenza 0-3; Brescia-Grottazzolina 1-3; Forlì-Livorno 3-1; Deutsche Asti-Trieste 3-2; Verona-Gioia Del Colle 3-1.

CLASSIFICA
Piacenza punti 60; Perugia 50; Verona 47; Lamezia 45; Forlì 45; Gioia Del Colle e Brescia 43; Loreto 39; Deutsche Asti 38; Grottazzolina 35; Trieste 32; Vibo Valentia e Livorno 31; Cagliari 26; S. Croce 19; Napoli 15.

PROSSIMO TURNO
(domenica 17 marzo, ore 17,30). Loreto-Gioia Del Colle; Verona-Forlì (anticipata al 13 marzo); Trieste-Cagliari; Napoli-Vibo Valentia; Grottazzolina-Lupi S. Croce; Livorno-Perugia; Lamezia Terme-Brescia; Piacenza-Deutsche Asti (anticipata al 13 marzo, ore 20,30).

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI



Anche oggi è possibile partecipare al referendum promosso da «La Stampa» per indicare i giovani calciatori astigiani che i lettori ritengono più bravi e scegliere il campione astigiano del 2001. E' sufficiente ritagliare e compilare il coupon che ogni giorno «La Stampa» pubblica nella pagina sportiva dell'edizione di Asti e provincia e spedirlo o consegnarlo alla redazione di Asti in corso Alfieri 234 (secondo piano). Non sono valide le fotocopie

CALCIO PROMOZIONE, GLI AZZURRI APPROFITTANO DEL KO CASALINGO DEL NOVA E RESTANO SOLI IN VETTA

Il Canelli soffre, ma vince e s'invola

Battuto 1-0 il Sale. Segna Moretti all'88 con un gol di rapina

Gianluca Forno
CANELLI

Giocare non benissimo, vincere e addirittura volare solitari in cima alla classifica: il massimo per chi del calcio ne fa una questione tanto estetica, ma piuttosto pratica. Questo naturalmente non è il caso del Canelli che da sempre con il proprio zemaniano 4-3-3 cerca di imporre gioco e spettacolo ovunque, ma per una volta anche i ragazzi di Bollo hanno fatto del cinismo la propria bandiera. Niente continue occhiate allo specchio in cui ammirare la propria bellezza, ma per una volta Ivaldi e compagni hanno preferito impugnare la scimitarra invece del solito fioretto. Del resto contro tutto arroccato in difesa alla ricerca di un puntiscino, non c'erano altre alternative. Con gli argentini Conlon e Zunino all'inizio fuori per turn over e capitan Mondo ben presto infortunato (violenta botta al costato), gli «spumantieri» hanno assediato a lungo l'area alessandrina. Il Sale si è difeso in tutti i modi, anche quelli meno ortodossi: gli alessandrini entravano con estrema durezza e pazienza se non colpivano il pallone, c'erano pur sempre le gambe degli azzurri. Questa tattica però alla lunga non ha pagato: il Sale ha finito con il trovarsi con due uomini in meno (l'ex Mezzanotte e Galdo) e alla fine ha più retto agli assalti dei canellesi. All'88' Mirone ha sparacchiato per l'annesima volta in porta, il portiere alessandrino ha risposto in qualche modo, ma sulla sfera si è avventato Moretti per l'1-0 finale. Grande gioia in campo, aumentata ancor di più poco dopo quando da Asti è giunta notizia del clamoroso ko interno del Nova. Che l'Asti era stato bloccato dallo Junior Giraudi già si sapeva dalla sera prima, l'unica notizia che ha fatto storcere la bocca al presidente Giballi è arrivata da Crescentino, dove la Gaviese ha vinto l'ennesima partita della sua entusiasmante striscia.

Canelli: Graci, Castelli, Quarello, Ferraris, Mondo (Agoglio), Mirone, Fandolfo (Zunino), Giovinazzo, Ivaldi, Moretti, Piazza (Conlon).

Nella foto d'archivio un'azione di Mirko Mondo, capitano del Canelli

GIOCATORE DEL CASTELNUOVO

Tira, colpisce un palo, impreca e viene espulso

CASTELNUOVO DON BOSCO

Non nominare il nome di Dio invano, nemmeno nei campi di calcio: in Italia quest'anno dovrebbe essere così, dopo il giro di vite regolamentare arrivato a inizio stagione dall'alto (non così in alto, più semplicemente dai vertici arbitrali nazionali). In teoria, appunto. In pratica invece, dal campetto di periferia allo stadio ospita la Champions League, ogni partita rappresenta un proliferare ininterrotto, a volte sorprendentemente fantasioso, di imprecazioni. Domenica però la teoria si è tramutata in pratica in Seconda categoria: il castelnovese Parena dopo aver centrato un palo contro lo Junior, il terzo per la sua squadra, ha tirato giù qualche santo dal Paradiso. L'arbitro ha sentito tutto e lo ha ammonito, secondo giallo e conseguente espulsione. E così mentre tra un poffarbacco e un perdindirindina Parena si allontanava dal campo, l'arbitro poteva dire di aver raggiunto lo scopo: tutti gli altri giocatori sono rimasti senza parole. [g. fo.]

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

CALCIO PROMOZIONE: MONCALVESE FA POKERISSIMO; SANDAMIANFERRERE ■ CRISI

Nova Asti battuto in casa Il Giraudi «blocca» l'Asti

ASTI

In attesa dello scontro di domenica prossima tra Asti e Nova Asti Don Bosco, è terminato in parità il derby cittadino che ha visto opposti al «Censin Bosia» lo Junior Giraudi e i galletti. Il risultato finale è stato 1-1. I biancorossi si sono portati avanti al quarto d'ora con Folzone al 10° sigillo in campionato. Il Giraudi ha raggiunto il meritato pareggio con quel Pavani che a dicembre ha cambiato casacca passando dall'Asti alla corte di Enrico Pasquali. All'andata il giovane attaccante aveva dato un grosso contributo pur non segnando alla vittoria per 6-1 dei galletti.

Junior Giraudi: Cimino; Bottigliero, Caltabellotta; Sacco, Fusco, Camerano; Vairo, Ravera (Ottaviani), Pavani, Azzarelli (Mazzucco), Genovesio (Lamattina).

Asti: Bucciol; Farello, Penna; Bruno, Gallo, Paolini; Muda, Ma. Bucciol, Folzone, Pavese (Pollina), Gabasio.

Imprevisto scivolone casalingo per la Nova Asti, che ha disputato domenica contro il Piovera una delle più brutte partite stagionali. Gli alessandrini hanno dovuto fare davvero poco per portare a casa i 3 punti. Segnato un gol con Molina al 6, hanno gestito il risultato per il resto della gara nonostante abbiano giocato gli ultimi venti minuti in nove per le espulsioni di Trimboli e Cane. Il portiere del Piovera ha parato tutto e la Nova non è riuscita a pareggiare, perdendo così anche la testa della graduatoria e facendosi raggiungere dalla Gaviese al secondo posto.

Nova Asti: Bobbio; Guarrasi, Bochicchio jr. (Dragone); Musu, Peroz (Francoschini), Pesce (Garbo); Poggio, Cornioti, Avossa, Fogliato, Carnà.

Fabio Pavani (Giraudi) in gol con l'Asti

Goleada della Moncalvese ai danni del fanalino di coda Cavaglià. Gli alaramici hanno perso in trasferta per 5-0. La compagine biancorossa ha messo al sicuro il risultato già al termine del primo tempo; chiuso in vantaggio per 2-0: i marcatori sono stati il libero De Bernardi (30') e Michele Torretta (al 42', ripetendosi a inizio ripresa al 49'). Le altre due segnature portano la firma di Serramondi e Davide Torretta. La Moncalvese era reduce dalle due sconfitte con Nova Asti e Junior Giraudi. Con questo successo la formazione di Andrea De Rosa si è rimessa in corsa per i play-off.

Moncalvese: Ressia (Ferraris); Tapparo, Palmisano; Nosengo, Olivero, De Bernardi; Mi. Torretta (Scassa), Serramondi, Barotti, Da. Torretta (Musumeci), Zuin.

E' ormai un Sandamianferrere in discesa libera. Domenica perdendo lo scontro diretto per 1-0 in casa si è fatto scavalcare anche dal La Chivasso. L'undici di Gianni De Maria, il cui posto per ora non è messo in discussione dalla società, ha conquistato appena un punto nelle sei gare sin qui disputate nel anno. Domenica la squadra è stata penalizzata dalle assenze del bomber Enrico Porrino e di Franco. Maria ha dovuto inventarsi Pinzza centravanti. Così spuntato, il sodalizio rossoblù non è riuscito a recuperare l'autorete causata da Passero su una conclusione di Zingariello al 55'. Il San Damiano ha poi giocato gli ultimi venti minuti in dieci per l'espulsione per doppia ammonizione di Sandri.

Sandamianferrere: Molineris; Sacco, Migliasso; Forno, Gorla, Sandri; Passera (Salerno), Restivo, Piazza, A. Porrino, Giuntelli (Romondino). [e. a.]

CANELLI IN FUGA

RISULTATI

Quinta giornata di ritorno: Canelli-Sale 1-0; Castellazzo-Tononghese 1-0; Cavaglià-Moncalvese 0-5; Crescentinese-Gaviese 0-1; Junior Giraudi-Asti 1-1; Nova Asti-Piovera 0-1; Sandamianferrere-La Chivasso 0-1; Santhià-San Carlo 1-2 Recuperi: Castellazzo-Cavaglià 3-1; Gaviese-Santhià 1-0.

CLASSIFICA:

Canelli 40 punti; Gaviese, Nova Asti 37; Asti 35; Moncalvese 33; San Carlo 30; Crescentinese, Tononghese, Castellazzo 27; Piovera 22; Santhià, La Chivasso 21; Sandamianferrere 20; Sale 19; Junior Giraudi 17; Cavaglià 13.

PROSSIMO TURNO

(domenica ore 15): Asti-Nova Asti; Crescentinese-Canelli; Gaviese-Tononghese; La Chivasso-Junior Giraudi; Moncalvese-Santhià; Piovera Cavaglià; Sale-Sandamianferrere; San Carlo-Castellazzo.

CALCIO PRIMA, ROCCHETTAISOLA FERMATO SULL'1-1. IL MILAN CLUB ■ ARRENDE 1-0 ALLA CAPOLISTA

La Nicese ora «vede» i play off

Giallorossi vincono 2-0 a Castelnuovo Scrivia

I risultati nei tornei di Prima e Seconda categoria

PRIMA CATEGORIA

Castelnovese Al-Nicese 0-2. I giallorossi hanno superato il momento difficile: concreti e cinici più che spettacolari e con tanti giovani in campo e in panchina (assenti Terroni e Gai) sono passati di prepotenza a Castelnuovo Scrivia: un gol per tempo di Strafaci e Serafino. Nicese: Quaglia, Ragazzo, Giovine, Rovera, Massano, Strafaci, Lovisolo (Gagliardi), Jahdari, Serafino (Rivetti), Schiffo, Bertonasco (Boggian).

Rocchettaisola-Viguzzolese 1-1. I tanarini pagano anche la fatica infrasettimanale e dopo un primo tempo (tre grosse occasioni, due clamorose con Lotta) calano alla distanza e si ritrovano sotto di un gol. finale ci mette una pezza Andrea Furlanetto: frattura al naso per Barbero.

Rocchettaisola: Mansueto, Barbero (Fanai, Di Leo, Cicigoi, Tosetti, Pellitteri, M. Dallagaren, C. Dallagaren (Tangari), Lotta (Garbin), Sgardo, A. Furlanetto.

Felizzano-Milan Club 1-0. I provano a giocarsi tutte le loro carte, ma il Felizzano è più forte. Migliore in campo Castrignanò che con una serie di prodezze evita un passivo maggiore ed è battuto solo da un gran tiro alle Sendorf di Berta. Nel finale il Milan Club sfiora addirittura il pareggio con una mischia furiosa in area.

Milan Club: Castrignanò, Castellano, Bonfanti, Trinca (Zanaboni), Rubba, Bragato, Mitic, Griffi (Roberto), Scarpulla, Gamba (Rosmino), Cella.

San Giuliano Vecchio-Castelnovese 5-0. Sconfitta onorevole per gli «Amatori» che soprattutto nel secondo tempo «tengono» molto bene e subiscono una rete.

Castelnovese: Gandino, Penna, Marchisio, Bologna, Pagliarino, Di Dio, L. Bosso, Lanero, Cavazza, Benotti, F. .

SECONDA CATEGORIA

Girone P.

CMC-Villa San Secondo 2-2. I ragazzi di Betta, bloccati sul pari, vengono raggiunti in vetta dallo Shaker Chieri. Il Villo passa due volte in vantaggio con Capone e Michele Sesta, ma il CMC pareggia grazie a Lamattina su rigore e Galia gli ospiti in (fuori Fornato). Nel finale palo di Sesta.

San Domenico-Shaker 0-1. I gialloverdi giocano bene, sfiorano il gol con Agnello e Parapiglia, ma si arrendono su penalty all'85'. In precedenza i torinesi avevano fallito un altro rigore.

Riva-Celle 3-2. I ragazzi di Conti rimontano due volte lo svantaggio con Anania e Galia, ma finale sono costretti a una immeritata sconfitta.

Castelnuovo D.B.-Junior Stabile 1-0. I locali soffrono a lungo, colpiscono tre pali (2 di Ricci e uno Parena, poi espulso) e vincono su rigore di Ricci al 75'. Un palo di Fogliati e alcune buone occasioni anche per lo Junior.

Villafranca-Real 4-1. Venturini segna l'1-0, poi nella ripresa i locali allungano con Guido, Crea e Ferraro (rigore). Per il Real Betis, espulso Previtera, a segno Cristian Aloi e dischetto. Secondo vincitori e vinti, arbitro peggiore in campo.

Napoli Club-Mombercelli 2-1. Sfida equilibrata, risolta nel secondo tempo: Zarantonello sigla l'1-0, Lamattina pareggia, Masi su punizione trova il 2-1.

Valfenera-Marentinese 2-3. Subito sotto di gol gli astigiani a inizio ripresa Cisco terza rete torinese. Inutile il tentativo di rimonta finale con Ballario e Massano su rigore.

Girone Q.

La Sorgente-Castagnole L. 2-1 I ragazzi di Vespa patiscono l'assenza di Barotta e perdono partita e vetta della classifica. Sobrino accorcia le distanze sullo 0-2, ma l'assalto finale è vano. Espulso Robba.

Bubbio-Montatese 0-1. Partita equilibrata con pochissime occasioni: il Bubbio perde con la forte Montatese però demeritare particolarmente. [g. fo.]

PRIMA GIRONE H

RISULTATI

Felizzano-Milan Club 1-0; Sarezzano-Aquanera 0-1; Aurora-Arquatese 1-3; Castelnovese Al-Nicese 0-2; Casalcermelli-Vignolese 1-2; Rocchettaisola-Viguzzolese 1-1; Cabella-Carrosio 1-1; San Giuliano Vecchio-Castelnovese At 5-0

CLASSIFICA

Felizzano 46, Aquanera, Arquatese 38, Vignolese 37, Nicese 36, Rocchettaisola 34, Sarezzano 32, Viguzzolese 31, Milan Club, Cabella 26, Carrosio 25, San Giuliano Vecchio 23, Castelnovese Al 20, Casalcermelli 14, Aurora 8, Castelnovese At -3

PROSSIMO TURNO

Aquanera-Casalcermelli; Castelnovese Al-Aurora; Viguzzolese-Cabella; Carrosio-Castelnovese At; Arquatese-Felizzano; Milan Club-Rocchettaisola; Vignolese-San Giuliano Vecchio; Nicese-Sarezzano

GIRONE P

RISULTATI

CMC Monferrato-Villa San Secondo 2-2; Pro Villafranca-Real Betis 4-1; Riva-Celle 3-2; Napoli Club-Mombercelli 2-1; Pro Valfenera-Marentinese 2-3; San Domenico-Shaker Chieri 0-1; Castelnuovo D.B.-Junior Stabile 0-1

CLASSIFICA

CMC, Shaker Chieri 33 punti, Riva 31, Castelnuovo D.B., Pro Villafranca 29, Napoli Club 28, Celle 27, Marentinese 22, Real Betis 21, Mombercelli, Villa San Secondo 19, Pro Valfenera 14, Junior Stabile 10, San Domenico 8.

PROSSIMO TURNO

Domenica pomeriggio: Real Betis-Villa San Secondo; Celle-Pro Villafranca; Mombercelli-Riva; Marentinese-Napoli Club; Shaker Chieri-Pro Valfenera; Junior Stabile-San Domenico; Castelnuovo D.B.-CMC Monferrato

SECONDA GIRONE Q

RISULTATI

Silvanese-Cortemilia 1-3; Bubbio-Montatese 0-1; Strevi-Rocca 97 2-2; Canale 2000-Santostefanese 3-0; Koala-Cassine 1-0; La Sorgente-Castagnole Lanze 2-1; Ovadese Mornese-Castellettese 1-1

CLASSIFICA

Cortemilia 33 punti, Castagnole Lanze, Montatese 32, Strevi, La Sorgente 30, Rocca 97, Canale 2000 24, Ovadese Mornese 21, Bubbio 20, Santostefanese 15, Koala 14, Cassine, Castellettese 13, Silvanese 11

PROSSIMO TURNO

Domenica pomeriggio si giocano: Montatese-Cortemilia; Rocca 97-Bubbio; Santostefanese-Strevi; Cassina-Canale 2000; Castagnole Lanze-Koala; Castellettese-La Sorgente; Ovadese Mornese-Silvanese

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

BASKET B2: TERZA SCONFITTA CONSECUTIVA PER GLI ASTIGIANI SUL PARQUET DEL LUCCA: 79-60

Prestitempo, è un momento no

Sabato al Palacierre sfida chiave col Pistoia

ASTI

Terza sconfitta consecutiva per la Prestitempo, che non è riuscita a ribaltare il pronostico sfavorevole già in partenza contro il Lucca. I bancari hanno resistito fino al riposo con i toscani, chiudendo a meno uno. Un break di 18 a 7 all'inizio del terzo quarto non ha lasciato scampo alla Ciarre, che ha perso per 79-60.

La squadra astigiana sta subendo un'involuzione dovuta anche alla prolungata assenza di Marcello. Sicuramente però la Prestitempo non sta giocando con l'intensità di qualche mese fa. Sono i freddi numeri a dimostrarlo: i giocatori di Arturo Benelli hanno realizzato appena quattro triple su 25 tentativi. La percentuale da due non raggiunge il cinquanta per cento (20 su 54). Elementi come Bassan, che lo scorso anno ad Alessandria hanno fatto media realizzativa di 14 punti, in partita in questa stagione con la maglia delle Ciarre raggiunge a malapena i 7 e con il Lucca, come già con il Casale, ha segnato un misero canestro. Questa volta Calvo non ha ripetuto l'eccellente prova con i cugini casalesi ed è stato disastroso tre con uno su otto. Male anche Bertello. Si è salvato solo Oggero, che tirata fuori grinta e orgoglio, è quello che ha realizzato più punti (15) e ha fatto dimenticare la prova negativa con il Casale. Una buona impressione ha destato il giovane Perissinotto, utilizzato da Benelli per una decina di minuti: l'ala, cresciuta nelle giovanili astigiane, ha messo a segno 6 punti con 2/2 da due e un 2/3 ai liberi. Il Lucca, che è una signora squadra, ha vendicato così la sconfitta dell'andata. L'incontro è stato in equilibrio nei primi due periodi: il primo vinto dalla Prestitempo per 18-22 e il secondo terminato 33-32 per i padroni di casa. Il vantaggio è aumentato progressivamente e alla fine della quarta frazione le due squadre erano separate da 16 punti (59-41).

Il cielo terribile del sodalizio di Gian Carlo Maschio dovrebbe concludersi sabato con l'impegno casalingo contro il Pistoia, secondo in graduatoria a due punti da un Casale sempre più scatenato: domenica ha umiliato il Castelfiorentino, battendolo per 88-56.

Prestitempo: Allara 3, Brezzo 2, Oggero 15, Calvo 13, Bertello 4, Torcello 9, Passera 4, Bassan 2, Calamia 2, Perissinotto 6. [e.a.]

Un'azione a canestro di Claudio Perissinotto tra i migliori nella trasferta di Lucca

SETTIMI

RISULTATI

Nona di ritorno del campionato di basket, serie B2: Luocа-Prestitempo rinviata; Cecina-Carrara 68-61; Olbia-Montevarchi 85-79; Pallacanestro Cagliari-Certaldo 75-63; Colle val d'Elsa-Sassari 64-58; Bistefani Casale-Castelfiorentino 88-66; Pistoia-Cagliari Basket 107-48.

CLASSIFICA

Bistefani Casale punti; Pistoia 34; Castelfiorentino 32; Luoca 28; Sassari, Cecina 26; Prestitempo, Certaldo 24; Pallacanestro Cagliari 20; Montevarchi, Olbia 18; Colle val d'Elsa 10; Carrara 8; Cagliari Basket 2.

PROSSIMO TURNO

(10ª di ritorno): Prestitempo-Pistoia (in programma sabato alle 21,15 al Palacierre); Carrara-Colle val d'Elsa; Certaldo-Olbia; Montevarchi-Pallacanestro Cagliari; Castelfiorentino-Luoca; Cagliari Basket-Casale; Sassari-Cecina.

BOCCE, QUARTO POSTO NELLA «TARGA D'ORO»

La Sara di Andreoli tra i big ad Alassio

ASTI

La 49ª Targa d'Oro di Alassio, classicissima di primavera (ha richiamato 390 quadrette, con 1560 giocatori), è stata vinta dal Brb Ivrea (Bellazzini-Trivellin-Avetta-Deregibus) che in finale ha sconfitto 13-10 il Gaglianico (Ramasco-Selva-Lucenta-Revello). Asti è rimasta a bocca asciutta ma il boccismo nostrano non ha fatto certo brutta figura. Nei quarti di finale, le otto formazioni, ben tre appartenevano al Comitato di Asti: Brignone-Giorgi-Andreoli-Rinaudo (Dlf Sara), Ruscalla-Amario-Mandola-Losano (Tubosider) e la sorprendente Maretese (Mortera-Tamagnone-Nicolino-Sela). Solo il Dlf ha superato il turno qualificandosi per le semifinali dove ha dovuto cedere il passo (13-0) al Gaglianico. Andreoli e compagni reduci da sette turni «trionfali». Tra le «vittime» eccellenti degli astigiani, Giordanengo-Melignano-Giordanino-Negro C (Sommarivese) e Cericcola-De Bastiani-Calvetti-Carrera (Balangerese). Tra sabato e domenica i quattro giocatori del Dlf Sara hanno dato letteralmente spettacolo entusiasmando il pubblico di Albenga (prima) e Alassio (dopo). Il migliore della quadretta astigiana è stato Beppe Andreoli, autore di una serie di prestazioni superlative in bocciata.

Curiosità. Flavio Avetta ha vinto la Gara di Alassio per la quarta volta in otto anni. Lino Bruzzone (Ferrero) ha invece rimediato una poco gloriosa espulsione negli ottavi contro il Brb di Avetta. Bruzzone ha dovuto lasciare il terreno di gioco, Sturla ha accusato un malessere ed è uscito; in campo sono rimasti soli Caudera e Ballabene che hanno «eroicamente» proseguito la partita. [a. la.]

PALLAVOLO

DOPPIO SUCCESSO NELLA B2 MASCHILE E FEMMINILE

L'Arol cala la «cinquina» Casanova dà spettacolo

ASTI

Per una settimana le due squadre astigiane di serie B2, maschile e femminile, vanno a braccetto: sono infatti arrivate due vittorie molto pesanti.

AROL ERBAVOGLIO. Per la squadra di Rossi quella di Bellusco è stata la quinta vittoria consecutiva a dimostrazione dello straordinario periodo di forma. Gli astigiani si sono imposti in terra lombarda con un perentorio 3-0 (25-23, 25-19, 25-22) che ha permesso di proseguire la risalita in classifica: ora l'Arol è arrivato a quota 28 punti con sei squadre alle spalle.

CASANOVA CESIN. Prova di forza anche per le ragazze di Rondinelli che aggiungono tre punti molto pesanti alla propria classifica. Cena e compagne hanno sconfitto in un importantissimo scontro diretto il Chivasso per 3-1 (25-20, 25-16, 21-25, 25-17), lottando con enorme determinazione su ogni palla e hanno così raggiunto 17 punti: la speranza di salvarsi pare rifiorita. [g. fo.]

TAMBURELLO

UNA VITTORIA E UNA SCONFITTA PER LE ASTIGIANE IN COPPA

Callianetto travolgente Il Castell'Alfero beffato

CASTELL'ALFERO

Il Callianetto (serie A) debutta nel primo turno di Coppa Italia imponendosi con autorità 13-3 in casa del Castiglione delle Stiviere (Mn). Una partita senza storia con gli astigiani sempre padroni del gioco. Mister Aristide Cassullo ha mandato in campo Beltrami Petroselli, Dallavalle, Cavagna e De Luca che ha sostituito Enrico Berruti. Il 9-2 ha fatto il suo ingresso in campo il campionissimo Renzo Tommasi che ha sostituito Andrea Petroselli. Grande prova del Castell'Alfero (partecipa al campionato cadetti con Montechiaro, Settime e Cunico) che ha obbligato la Cavrianese (Mn) a soffrire 3 pre e mezza per imporsi 13-11 al campo della Stazione. Mauro Perissinotto ha schierato Accomasso, Ferrero, Medesani, Valle e Lucia. Negli altri incontri i campioni d'Italia di Borgosatollo (Bs) hanno vinto 13-5 sul campo degli alessandrini di Cremolino, vittoria esterna anche per il San Paolo d'Argon (Bg) 13-4 a Guidizzolo (Mn). Domenica prossima il ritorno. [gi. m.]

SPORT FLASH

■ **PODISMO.** Nella corsa di Montalto Dormida Gianfranco Limardi (Avis Villanova) è giunto terzo dietro il vincitore Salvatore Concas (Cus Genova) e Nicola Molinaro (Alessandria). Silvio Gambetta (V. Alfieri) e Giuseppe Fiore (Brancaleone) si sono imposti nelle rispettive categorie, Mm 35 e Mm 60. Tra le donne Franca Cinquemani (Brancaleone) ha concluso al quarto posto.

■ **BOCCE. PRATO.** Seconda vittoria esterna per la Moncalvese (serie B) 2-1 sul Novara. Stop 4-2 contro il Mori Villafranca per le ragazze nel campionato di serie A2.

■ **KART.** Domenica sulla pista Winner di Nizza, Fabio Vacconeo ha vinto la classe 60 davanti all'altro santostefanese Stefano Barberi. Buone prove per Loris Bonzano (5° nella 100 nazionale), Simone Minguzzi (5° all'esordio nella 50), Enrico Gallina (7° nella 100 senior), Loris Cestari (7°, 100 junior), ed Erica Gallina (8ª, 50).

■ **CALCIO TERZA.** Girone A (3ª di ritorno, ore 15): Audax Villanova-Pro Asti 4-1; Buttigliorese-San Giorgio 1-1; Luigi-San Paolo Solbrito 1-0; Sport Follie San Damiano-Montechiaro rinviata; Giacomo Chieri-Cisterna rinviata. In testa alla classifica il San Paolo con 25 punti. Girone B: Calamandranese-Over Rocchetta 3-0; Castagnole Monferrato-Montemagno 1-6; Cerro Tanaro-Refrancorese 2-1; Montegrosso-San Marzano Oliveto 1-0; Parvisiturn-Incisa Scapaccino 1-0. Guida la graduatoria il Montemagno con 31 punti.

■ **CALCIO FEMMINILE.** Doppia sconfitta per le squadre astigiane. In serie C la Sanmarzanese ha ceduto in casa 1-4 al Castello Hesperia Santena, inutile il gol del momentaneo vantaggio di Pattarino; infortunio a Piccardo. In D il Giraudi ha ceduto 3-1 a Sangano, gol della bandiera di Salvioli.

■ **CALCIO GIOVANILE.** I risultati delle squadre astigiane impegnate nel torneo regionale Allievi: Asti-Moncalvese 2-2; Castellazzo-Junior Giraudi 6-0; Milan Club-Nicese 1-4; Asti-Acqui 2-6; Novese-Canelli 2-2; Sandamianfrarre-Sommarivese 4-1. g. fo.

■ **PALLAVOLO.** La Package ha perso in casa per 3-1 contro il Gassino, diretto concorrente per la salvezza nel campionato di C femminile. I parziali dell'incontro sono stati 23-25, 25-22, 14-25, 23-25.

■ **RUGBY.** Ancora una sconfitta per l'Asti Rugby, che ha ceduto per 10-41 sul campo del Lungotanaro contro il Cogoleto. Il quindici di Vincenzo Rossini è ultimo dopo la quinta di ritorno con 4 punti.

ATLANTIDE
CONTO DONNA

Vieni a scoprire Atlantide: il nuovo conto della Banca Popolare di Novara studiato per le donne concrete e dinamiche come te.
Con un costo mensile fisso e trasparente come l'acqua, potrai usufruire di condizioni davvero speciali e tanti vantaggi in collaborazione con Albacom, Fujifilm, Mastercard, Nuova Maa Assicurazioni, Obiettivo Lavoro e Seleco.

PROGETTO ARCIPELAGO
L'approdo sicuro per il tuo conto corrente

Banca Popolare di Novara

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Spettacolo domenica nel Sud Astigiano per il rally che ha richiamato migliaia di spettatori

Beltrame si conferma sulle strade di casa

Il canellese terzo nella gara vinta da Botta e Calleri

Roberto Botta e Gilberto Calleri hanno vinto la quarta edizione «Rally Sprint Colli del Monferrato e del Moscato Città di Canelli», manifestazione d'apertura della stagione rallistica piemontese. L'equipaggio cuneese della scuderia Provincia Granda, a bordo di una Renault Clio (preparata dal santostefanese Balbosca), ha trionfato dopo testa a testa sul filo dei secondi condotto contro gli albesi Fulvio Morra e Loredana Franco (Clio) portacolori del team astigiano Eurospeed. Tra i due equipaggi al termine il cronometro ha fatto segnare un solo secondo di distacco. Sul terzo gradino del podio sono saliti i canellesi Gianpiero Beltrame e Gianluca Seglietti (Clio), terzi a tredici secondi. Quarti a diciotto secondi i savonesi Stefano Romagnoli e Enrico Zoppi. A chiudere la «Top five» gli albesi Paolo Lovagno e Pier Luigi Salvatore, (Clio), vincitori della scorsa edizione.

Gara emozionante con i pavesi Brega-Zanini (Clio) che si aggiudicati le prime tre frazioni cronometrate, conducendo così la classifica generale con tre secondi di vantaggio sul trio Boffa, Morra e Botta. Nel secondo passaggio sulle speciali che hanno toccato il Sud della provincia cambio di volto alla graduatoria generale. Quarta speciale fatale per il «professor» Gianluca Boffa (motore), e per Massimo Brega (alimentazione). Passaggio in testa per Botta; inutili gli strenui attacchi di Morra.

Grande lotta anche in Gr.N dove gli astigiani Alessandro Bramafarina e Elio Tirone con la Clio preparata da Bruno Quaglia della «Biemme tuning» di Refrancore, hanno guidato la classifica provvisoria sino alla penultima prova, con i savonesi Rocco Romano e Walter Terribile (Clio) al secondo posto ad un secondo di distacco. Nell'ultima frazione cronometrata i liguri hanno giocato il tutto per tutto e sono riusciti a superare i rivali andando così a vincere il raggruppamento. Al terzo posto si sono piazzati Biglino-Aresco. Quinte di N, ed unico equipaggio femminile Patrizia Sciascia e Patrizia Boero. La speciale competizione riservata alle auto storiche se l'è aggiudicata il piovatese Carlo Crestani con Andrea Giolito su Porsche 911. L'altra classifica speciale per le vetture di scaduta omologazione è andata agli albesi Ilader Piazza e Paolo Manno su Renault 5 GL Grande trionfo per il team manager Walter Accornero primo nella speciale classifica per scuderie con la Eurospeed, davanti a Provincia Granda ed Happy Racer. Tutti i partecipanti hanno ricevuto sulla pedana una confezione di moscato offerto dalla Cantina sociale di Canelli e una confezione di canestrelli. [gi. m.]

Piloti e organizzatori. Sopra Mario Viotti, il canellese Gianpiero Beltrame e i vincitori sul podio [FOTO OLIVERI DANE]

DAL 2003 LA PROVA VALIDA PER LA COPPA ITALIA

Piazza Cavour affollata per la passerella in pedana degli equipaggi protagonisti del «4° Rally sprint Colli del Monferrato e del Moscato». Braccia alzate per vincitori premiati dall'assessore Flavio Scagliola. «E' stata una vera sorpresa - ha detto Roberto Botta -. Eravamo venuti a Canelli per provare la macchina in vista della stagione». Applausi anche per Morra-Franco sorridenti nonostante il cronometro li abbia beffati per un solo secondo. Rispetto al 2001 hanno guadagnato un posto ma ancora una volta Gian Piero Beltrame è stato protagonista nella corsa di casa: «Mi manca solo il gradino alto del podio - ha detto -, ci riproverò per il prossimo anno». Sandro Bramafarina si è visto sfuggire la vittoria in gruppo N all'ultima speciale. «Per quest'anno - ha detto - farò ancora il Casale e il Tartufo». Tra gli scopritori dell'apprezzato percorso dello sprint di Canelli Gianfranco Belpieri. Marco Rondi della Motorsport Moncalvo organizzatrice della corsa insieme alla Pro loco di Canelli del presidente Gian Carlo Benedetti, sottolinea la grande collaborazione degli enti del territorio e del comune di Canelli e annuncia per settembre «Tartufo» con un tracciato nel Sud Ovest dell'Astigiano. Il sindaco Oscar Bielli ha premiato i Romano-Terribile vincitori N. «La corsa - ha fatto sapere - è una grande veicolo promozionale per la ». Intanto trapela la voce che per la prossima edizione il «Canelli» tornerà ad essere gara di Coppa Italia. Lo dice Giancarlo Benedetti, presidente Pro loco: «Ci saranno 5 speciali da ripetersi». [gi. m.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

NICASTRO AUTO
Auto nuove e d'occasione Revisionate, Ricondizionate e Garantite
Audi · SEAT
Strada Alessandria 10 - C.so Asti 61
NIZZA MONFERRATO
Tel 0141 725943

MODELLISMO CELLINI
Tutte le novità
AUTO ART MAISTO
VITESSE NZG
TAMIYA · conrad · MINICHAMPS®
E TANTI ALTRI MARCHI IN ARRIVO!!
Via Pio Corsi, 17 - NIZZA MONFERRATO
Tel. e Fax 0141.721183

ellegi Auto
CASTELLO D'ANNONE (AT)
Via Roma, 73
(S.S. Asti - Alessandria)
Tel. 0141.401748
GARANZIA RIGENERATORI

MERCEDES CLASSE A 170 CD	ELEGANCE CLIMA	1998
FORD KA 1.3 COLLECTION	GAR. 1 ANNO	1998
PUNTO 1.1 SX	3 P. GRIGIO MET	1997
PUNTO 1.2 EL	5 P. AZZURRO MET	2001
SHARAN 1.9 TD	CLIMA ABS AIRBAG 5 POSTI	1999
BRAVO 1.9 JTD 105 GT	NERO MET	2000
BRAVA 1.9 JTD ELX	HGS GV AZZURRA MET	2000
PUNTO 1.1 SX	3 PORTE GARANZIA 6 MESI	1997
BRAVO 1.9 JTD 100 SX	CLIMATIZZATORE AIRBAG ELE. OPT	1998
MAREA 1.6 WE	CLIMA ABS OPT	1997
MAREA WEEK ELX 1.9 JTD 105	S.W. FULL OPTIONAL	1999
MULTIPLA 1.9 JTD ELX	FULL OPT	2000
FOCUS 1.6 ZETEC	5 P. CLIMA ABS RADIO BLU MET	1999
FORD MONDEO SW 1.8 TD	ABS CLIMA	1996
OPEL VECTRA CD 1.9 TD	CLIMA ABS AIRBAG FULL OPT.	1997
PUNTO 1.7 TD	5 PORTE CLIMA	1997
OPEL CORSA GLS 1.4	3 PORTE CAT BORDO AUX	1997
VW POLO 1.9 DIESEL	5 P. CONFORT VERDE MET.	1997
DEDRA S.W. 1.8 LX	CLIMA ABS 2 AIR VERDE SMERALDO	1999
PANDA 1.1 YOUNG	VERDE MET.	2001
PANDA 1.1 4X4 COUNTRY CLUB	VERDE MET.	1994
LADA NIVA 1600	FUORISTRADA GPL CAT'E.	1995
DUCATO 14 FURGONE 2540 TDI	AUTOCARRO	1996
FORD TRANSIT 2500	GASOLIO FURGONATO	1994

FINO AL 31 MARZO
STREPITOSA CAMPAGNA ROTTA...
SU LANCIA Y E PUNTO
+ FINANZIAMENTO DI 7.200 EURO
IN 24 MESI A TASSO 0 SENZA ANTICIPO
vialattea it alto www.ellegiauto.it per altre strepitose offerte!
... E TANTISSIME ALTRE OCCASIONI CATALITICHE GARANTITE PRESSO LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA E ASSISTENZA

MANTIKI s.n.c.
CARROZZERIA AUTORIZZATA FIAT
MOMBERCELLI (AT)
P. Iva

CARROZZERIA
SCAGLIA
Ecco 3 buoni motivi per sceglierci:
1 Verniciatura a forno
2 Inquadratura su ponte (dime) computerizzata
3 Auto sostitutiva GRATUITA
PREZZI COMPETITIVI
241 (Reg. Lepre) (AT) - Tel.

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510 11 - Fax 0141.3560.14

VOLLEY: DOMENICA IL TRIONFO SUI RUSSI, SABATO DI NUOVO CAMPIONATO E CUNEO GUARDA ALLE ALTE SFERE DELLA CLASSIFICA CON UN CASOLI DA NAZIONALE

Dopo il pieno di coppe la Noicom è scatenata

La curva si accende per una delle tante coreografie di Coppa. A destra, il trionfo con la trofeo Cev

Luca Ferrua
CUNEO

Quando all'inizio della stagione in Noicom Brebanca tutti, il presidente in testa, dichiaravano di sentirsi in corsa per tre obiettivi (Coppa Italia, Coppa Cev e campionato), erano molti a liquidarli un sorrisetto ironico, con uno sguardo da «ma dove credete di andare». di mesi dopo Cuneo è la squadra ad aver vinto di più nell'Italia del volley, due competizioni affrontate, due coppe conquistate, un piano di successi ha l'ambiente avvenuto con i tifosi che sabato e domenica al Palasport hanno applaudito il trionfo in Coppa Cev, prima il 3-0 su Milano, poi il 3-1 Locomotiv Belgorod, praticamente quattro sesti della Nazionale russa.

Il pubblico è stato determinante, un incitamento continuo, un urlo, un applauso, un rullo di tamburi (con la collaborazione degli scatenati sbandieratori di Alba) che ha accompagnato le due giorni di gare, scandendo anche il ritmo delle che non coinvolgevano Cuneo, compreso un tifo super contro Milano nella finalina vinta dall'Asystel sul Poitiers.

Il trionfo europeo conquistato dai cuneesi sul campo di casa ha dato una nuova carica all'ambiente. Sotto gli occhi del della Nazionale, Andrea Anastasi, hanno giocato alla grande il capitano Sartoretti, il palleggiatore-allenatore De Giorgi e Mastrangelo prattutto straordinario Casoli, un collante di tutto il gruppo che quando sono tagliare i traguardi importanti non tradisce mai, anzi riesce dare massimo e a diventare addirittura «top scorers».

Al settimo cielo anche il presidente Ezio Barroero, lanciato in aria da giocatori, tecnici e staff: «Le due coppe vinte hanno avuto memorabili Piemonte, prima la vittoria Treviso a Biella, poi la qualificazione alla final four conquistata sul campo di Alessandria ora questo trionfo Cuneo. Abbiamo una squadra meravigliosa e pubblico straordinario, questo entusiasmo possiamo raggiungere qualsiasi traguardo. Sabato prossimo a Macerata il successivo in casa con Parma ci aspettano due gfide decisive per la classifica, poi sarà tempo play-off e quest'anno ci piacerebbe andare molto lontano».

E stavolta tutti prendono sul le parole del presidente Barroero.

BASKET: E' COMINCIATA NEL MIGLIORE DEI MODI LA SETTIMANA DI FUOCO PER I BIELLESI CHE STASERA SONO IN CAMPO A FABRIANO

Lauretana a un passo dalla salvezza e dal sogno play-off

Il successo in volata contro la Muller Verona (84-80) ha fatto salire i rossoblù all'undicesimo posto

Il successo al fotofinish di domenica contro la Muller (84-80) vale mezza stagione anche po' di più: i due punti conquistati portano la Lauretana a quota e all'undicesimo posto in classifica. L'obiettivo salvezza, grazie agli scontri diretti favorevoli rispetto alle altre formazioni in lotta nella fascia della graduatoria, è ormai passo, considerato che nella peggiore delle ipotesi traguardo potrebbe essere matematicamente tagliato tra i 24 ed i 26 punti. Non solo: il club rossoblù si guarda bene dall'affermarlo pubblicamente, l'approdo ai play-off non sarebbe più un sogno irraggiungibile.

La sfida palazzetto è stata brutta sotto il profilo perché caratterizzata da una grande la posta in palio molto alta per entrambe le formazioni. quintetto scaligero ha fatto di tutto per vincere: dopo aver giocato gli ultimi incontri con due soli pivot canestro, ch Lardo ha pescato fondo della panchina inserendo fin dall'inizio il giovane «lungo» lanes, mandando all'aria i piani rossoblù. «Hanno anche "bluffato" nella chiamata degli schemi difensivi: ordinavano la zona e poi restavano a ha detto coach gli comunque soddisfatto al termine del match. Una difesa particolare su Niccolai (box and one) ha limitato bomber rossoblù per almeno due tempi: poi nel terzo l'ex Montecatini ha fatto la differenza. La Lauretana ha anche dovuto rimontare uno svantaggio di 6 lunghezze Ramagli è stato coraggioso a scegliere quintetto (Malaventu, Sorogna, Belcher, Lacey e Rankin) i «classici» tiratori ma che in quel dava più garanzie difensive: decisione stata premiata la rimonta fino al -1 («bomba» fondamentale di Belcher) poi il ritorno in campo di Dixon, Niccolai e Batiste hanno fatto il resto. Nella volata finale (82-80) a 1' dalla fine, il veronese Carrol ha anche avuto in la palla della vittoria. Ma dalla mischia canestro è uscito Dixon, subendo fallo segnando i liberi decisivi. Non c'è nemmeno il tempo per festeggiare: c'è la serie A torna in campo, la Lauretana di scena a Fabriano (ore 20,30) per un altro match importante. E giovedì a Biella (ancora alle 20,30) toccherà alla Wurth Roma di Carlton Myers. **(d. p.)**

Dal 28 febbraio al 17 marzo in tutti i negozi Divani & Divani vi aspetta una grande vendita promozionale su poltrone, divani e complementi d'arredo con sconti dal 10% al 40%*.

I nostri prezzi non sono mai stati così comodi.

GENOLA (CN)
Bivio S.S. 20 - S.S. 28
Tel. 0172 68494

CASTAGNITO (CN)
Loc. Baraccone
Tel. 0173 212332

SIAMO APERTI
LA DOMENICA POMERIGGIO

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

SI DIVIDE

GLI EROI

«Tutti noi docenti dobbiamo attingere alla loro eredità. Furono un piccolo numero: ma, come disse Ruffini, conta la coscienza, e non il numero di credenti». Così il rettore, Rinaldo Bertolino, ha detto introducendo il convegno «Grandezza e nobiltà di un rifiuto», dedicato ai 12 dei 1225 docenti universitari italiani che nel 1931 persero la cattedra perché rifiutarono di giurare fedeltà al fascismo, e in particolare 4 dell'ateneo di Torino: Mario Carrara (ricordato da Mario Portigliatti Barbos), Gaetano de Sanctis (Lelia Cracco Ruggini), Francesco Ruffini (rievocato dallo rettore) e Lionello Venturi (relazione Maria Mimita Lamberti). Lo storico Giovanni De Luna ha definito il gesto 12 «un gesto impolitico, che non fu rivendicato da alcuna forza politica. Neppure il Pci lo consigliò, qui sta ragione dell'oblio quell'atto. Nacque dalle coscienze individuali, dalla dimensione esistenziale di ognuno, ma si spiega anche con la specificità di Torino, anti-Italia o "altra-Italia" in quanto crocevia di tutte le eresie e di tutte le minoranze, dai valdesi ai massoni. La cultura e la storia di Torino contengono l'emblema delle minoranze eroiche che hanno sempre, fin Risorgimento, riparato i guasti maggioranze che andarono in direzioni sbagliate».

«Squadrismo rosso anche all'Università» Critiche all'assessore

L'intervento di Leo durante la cerimonia dedicata ai docenti antifascisti
Il pubblico lo interrompe più volte, il rettore: «Basta, attieniti al tema»

L'assessore Giampiero Leo al tavolo degli oratori che, ieri, hanno partecipato alla cerimonia tenutasi nell'aula magna dell'Università in via Po

Giovanna Favro

Contestato dall'Accademia. Quella con la maiuscola, quella dei docenti universitari. L'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo è stato interrotto a più riprese ieri al convegno dedicato ai docenti che furono allontanati dalla cattedra, nel 1931, perché non prestarono giuramento di fedeltà al fascismo. Convegno inutolato «Grandezza e nobiltà di un rifiuto» che si è svolto ieri nell'aula magna dell'ateneo in via Po, quella dedicata alle nie più solenni e paludate, dalle lauree ad honorem agli eventi clou della vita dell'Università degli Studi. Sala di marmi e velluti in cui non s'è mai visto negli ultimi anni contestare nessuno, tanto meno a suon di «Basta», «Le finisca» e addirittura «Buuu», com'è accaduto ieri. Persino il rettore, Rinaldo Bertolino, che alle prese di posizione di Leo, storico amico dell'ateneo, ha sempre riservato pubblici elogi, gli ha tolto la parola, dicendogli in tono «Assessore, la prego di attenersi al tema».

In prima fila, accanto a Nicola Tranfaglia e a Gastone Cottino, c'era Alessandro Galante Garrone. più indietro, Bianca Guidetti Serra. gremitissima, gente in piedi. Presidi, il pro rettore Garibaldi. Tra il pubblico anche Evelina Christillin, uscita prima dell'arrivo di Leo, trattenuto dalla giunta e sedutosi tra i relatori, per portare il saluto della Regione, in ritardo. All'assessore, così, è toccato prendere la parola per ultimo, appena prima dello svelamento della targa dedicata ai docenti scoperta nel loggiato dal rettore, che ha chiamato accanto a sé, per il momento culminante della cerimonia, Galante Garrone, lasciando Leo tra il pubblico.

Dunque, cos'è accaduto? «Mio nonno - ha detto Leo - dovette fuggire da Torino in Calabria perché era antifascista. questo sono nato in Calabria e per questo, forse, continuo a far fatica a capire come l'Italia e la Germania, così civili, si siano piegate al fascismo e al nazismo. Non ho vissuto il fascismo, stimo chi l'ha avversato, anche perché mi pare vicenda sempre attuale. Ho vissuto invece nell'università degli Anni Settanta. Un periodo di squadrismo e di terrore praticato dall'estremo sinistra». Primi borbottii dei docenti. «Nel '75 bisognava superare un ignobile esame degli estensionisti attivi...». Urla dalla . Leo strilla nel microfono: «Chi paura della storia? Qualcuno ha paura della verità? Sto dicendo il io c'ero, la lezione dell'antifascismo la lotta a qualsiasi forma di squadri- . Grida, strepiti. «Considero pericoloso...», un gruppo di docenti si alza, e se ne va. «Sono felice che gli squadristi vadano via...». Interviene Bertolino, che per prendere la parola accende il suo microfono e spegne quello di Leo, che continua a strillare: «La lezione è sempre attuale», mentre il rettore incalza: «Assessore, attieniti al tema». Leo si ricompone, termina rapidamente. Applaudono in pochi, escono tutti. Il rettore scopre la targa. Nicola Tranfaglia commenta: «Che brutta scena, definire squadristi quelli che se ne vanno. Se uno ha una cultura davvero liberale accetta il dissenso». Esce Giovanni Garbarino (Cgil), che ha lanciato strepiti, con lo storico Claudio Dellavalle, membro della giunta del rettore, che si fa scappare un «E' scorretto creare un rapporto lineare tra fascismo, squadrismo e contestazione del Sessantotto». C'era anche Giancarlo Tapparo: «E' d'una cultura reazionaria che ritorna». Il rettore: «M'è parso inopportuno inserire la sua esperienza umana, sia pure molto corente, che pareva un utilizzo in chiave personale e politica: era una riflessione che travalicava i contenuti di cui si parlava e su cui c'era il consenso degli Escluso dalla foto finale, Leo stringe le mani dei docenti che l'hanno apprezzato: uscito provocatoriamente schemi paludati, ma se ho disturbato tanta gente parlando di squadrismo di sinistra, è perché qualcuno ha una cattiva coscienza».

DUE MODI OPPOSTI DI VEDERE LA STORIA VISSUTA NEGLI ULTIMI DECENNI DAGLI STUDENTI DELL'ATENEO

«La violenza non ha colore»

Leo: studiamo gli Anni 70 senza pregiudizi

intervista

Luciano Borghesan

ASSESSORE Leo, qual è il motivo che l'ha spinta a unire il fascismo con gli scontri studenteschi?

«Il mio modo di pensare, che pratico sempre. Sia chiaro: non faccio confusione tra i due livelli, una cosa è stato il fascismo, un'altra la contestazione, però ogni violenza va condannata».

Si stava ricordando la scelta, costata, di docenti che rifiutarono di giurare fedeltà a un regime che poi si è visto quali danni ha fatto.

«Il non sarà mai un paese normale se non ci sarà una condivisione sul concetto che la violenza è negativa, da qualunque parte venga. ci sono attenuanti. La sinistra ha avuto un atteggiamento di astensionismo attivo nei primi anni del terrorismo».

A quel punto molti sono usciti, lei li ha apostrofati «squadristi»: perché?

«Ho sbagliato. Un impeto, ho reagito all'indignazione: la violenza si condanna e basta, non accetto che si pensi, come mi è stato sussurrato dopo il dibattito, che la violenza è di destra».

Lì, ieri, c'era gente che il fascismo l'ha subito, si docenti che hanno saputo dire di no...»

«Sono eroi. L'ho detto. Ma perché non ricostruire anche il dopo? Ho intenzione di una ricerca sugli Anni Settanta. Mi rivolgerò a istituti che hanno studiato la Resistenza. Vorrei che fossero loro per evitare equivoci. Non ho altri scopi».

L'assessore Giampiero Leo

Lo storico Giovanni De Luna

«E' andato in cortocircuito»

De Luna: hanno fatto bene a lasciare l'aula

intervista

P Giovanni De Luna, lei era seduto tra i relatori, se fosse stato tra il pubblico come avrebbe reagito a quanto stava dicendo Leo?

«Me ne sarei andato».

Ma come? Leo la stima, pensa lei come coordinatore per la ricerca violenti Anni Settanta.

«Sono a disagio e indignato nel contempo. Anche io lo stimo, lo conosco bene, da decenni: è una persona rispettosa delle idee degli altri, del prossimo, degli ambiti dove interviene, se anche lui si è trasformato al punto da parlare in quel modo, in quella sede, in quell'occasione, c'è da preoccuparsi e bisogna chiedersi a che livello è arrivato il clima politico».

Vuol dire che Leo è condizionato dalla situazione politica?

«Direi che è interprete di quel clima, che in lui è visto lo spirito del tempo».

L'assessore ribadisce di non voler confondere i piani tra il fascismo o gli scontri post-sessantotto, sostiene però che la violenza va condannata e basta.

«Un corto circuito concettuale. Ha parlato senza soluzione di continuità, non si è mai interrotto. Come non distinguere l'enorme differenza? Il fascismo aveva un progetto statuale della violenza. Lo Stato l'usava, praticava con metodo, strategicamente, imponeva il consenso coercizione. c'entrano la zzato all'università tra studenti di destra e quelli di sinistra?»

L'assessore alla Cultura ribadisce di averlo fatto per condannare violenza a 360 gradi.

«Ripeto: il fascismo è un'altra pagina culturale, un percorso storico a stante. Mi spiace, Leo, in quell'ambito, si è mosso un elefante in un negozio di cristalli».

Lei ha vissuto gli Anni Settanta, anche in università: non ha revisioni da fare?

«Si vuole davvero conoscere quelle parti di storia? La si affronti con strumenti politici, si aprano gli archivi di polizia, dei ministeri. Riesaminiamo i fatti storicamente, non con la sola documentazione della magistratura. Allora si può discutere». [L. bor]

DIBATTITO SUL RUOLO FEMMINILE NEL MONDO MUSULMANO: UNA META' DEL CIELO NON SEMPRE AZZURRA

Donne islamiche tra diritti negati e nuova identità

«L'altra metà del cielo d'Allah» («La moitié du ciel d'Allah») è il titolo del documentario dell'algerina Djamila Sahraoui presentato settimana scorsa al Festival Internazionale Cinema delle Donne, a Torino. Una metà, sempre azzurra.

Se n'è parlato ieri sera, al teatro Gobetti, alla tavola rotonda «Donne islamiche: cultura e confronto». Un organizzato dal Teatro di Torino e moderato dal Direttore de «La Stampa», Marcello Sorgi, tra studiosi, intellettuali, esperti cultura mediorientale, sul ruolo femminile nel mondo arabo.

«Il velo portato dalle islamiche, indicava in passato uno stretto rapporto fra cultura e identità - spiega il sociologo del mondo musulmano Khaled Fouad Allam -. Oggi l'urbanizzazione di un'intera generazione e l'acculturazione delle società musulmane contemporanee, tendono a spezzare il rapporto fra cultura e religione a vantaggio di un'omologazione che trasforma entrambe in un codice di divieti».

Il velo è considerato da molti un esempio di costrizione. Ma non sempre è così

Molte delle restrizioni nei comportamenti femminili nascono dal problema dell'interpretazione più o meno testuale del Corano, dice l'islamologa milanese Manuela Giolfo. «L'Occidente tende a pensare l'atteggiamento repressivo del mondo musulmano nei confronti della donna, relegata in ruoli subordinati, come intrinsecamente connesso religione islamica. Non è così».

Capita che il rispetto di certi precetti, tipo l'obbligo del velo, divengano affermazione d'identità. Lella, figlia del romanziere Majid El Houssi, porta ad esempio i giovani trapiantati in Europa o in America. «Fra le prime generazioni il velo diventa simbolo di riaffermazione in pubblico della propria identità culturale e religiosa, fra le seconde è visto più come libera scelta che come adesione passiva a un dovere religioso».

Il problema, secondo il giornalista Marcello Veneziani, è «trovare via di mezzo tra il relativismo culturale, che partendo dal rispetto per le altre culture finisce con l'accettare anche pratiche ripugnanti per il nostro modo di vivere, e il predominio dei valori occidentali che nel nome dell'universalità dei principi pretende di adeguare il mondo alla nostra civiltà».

Responsabilità o rispetto? In attesa di una risposta occidentale, ci sono donne arabe che hanno fatto della lotta per i propri diritti l'affermazione di un'identità, tanto quanto quelle che hanno scelto di portare il velo. Le algerine, per esempio, protagoniste della Resistenza del paese nella battaglia per la democrazia, come illustra Jolanda Bufalini, giornalista e autrice del programma televisivo «Sciuscià». Le poetesse magrebine contemporanee presentate dal docente di traduzione poetica all'Università Urbino Egi Volterrani: una sorta di eroine. «L'Islam non ama la poesia - spiega Volterrani -. Ne dichiara gli inganni ed emargina il poeta a meno che non canti le lodi del Signore e del Suo Profeta». Le cittadine «senza velo», infine. Quelle che hanno scelto un'altra via, dice l'antropologa del mondo islamico Lilia Zanuli: «E' il momento che i teologi si mettano al passo coi tempi e tengano conto delle esigenze della donna moder-

Per la sicurezza... e quella degli
AUTOSCUOLA FARO
Lezioni tecniche e pratiche in sede con veicoli propri, autovetture, moto, e autocarro per il conseguimento di le patenti.
E CHE
A PARTIRE DA
€ 77,47 (L. 150.000)
AUTOSCUOLA FARO - Via Bologna 137
Tel. 011.284156 - 2476630

LE «VITTIME» DELLA SCIENZA

La zona interessata dal problema degli impulsi sonori emessi da apparecchiature collocate nel perimetro del Cnr (2) e che fanno impazzire gli abitanti dei palazzi vicini (1), soprattutto quelli dei piani alti

I «muggiti» svegliano corso Croce

Dall'alba al tramonto: cittadini sull'orlo di una crisi di nervi

Alessandro Mondo

Immaginate di essere svegliati alle sei del mattino da un suono metallico della durata di mezzo secondo ogni 5-6 secondi, alternato ad una sorta di «muggito» che [redacted] partire dalle 8 ogni due ore riempie l'aria per alcuni minuti.

Ne sanno qualcosa i residenti in corso Benedetto Croce angolo via Onorato Vigliani, specie quelli ai piani superiori, trascinati sull'orlo di una crisi di nervi da questo originale concerto all'insegna di «bip» metallici [redacted] «suoni tipo sirena [redacted] nave» intercalati fino alle [redacted] sera. Roba da dar fuori di matto, lamentano, maledicendo la costanza delle emissioni «sparate» dal trio di sofisticate apparecchiature ospitate nel perimetro [redacted] Cnr [redacted] smascherate dagli stessi abitanti dopo una piccola indagine. Niente di misterioso, come avrà temuto qualcuno ricordando la breve sinfonia [redacted] dell'astronave aliena nei film «Incontri ravvicinati del terzo tipo».

Le strumentazioni - appartenenti all'Istituto di Fisica dell'Università [redacted] Torino [redacted] inserite in un rete di monitoraggio ambientale coordinata dal Centro elettrico sperimentale italiano (Cesi) [redacted] Milano -, misurano temperatura dell'aria, velocità e direzione del vento tramite impulsi acustici [redacted] avvertiti e combattuti dai residenti [redacted] colpi di doppi vetri e tappi di cera. «Di norma i malumori degli abitanti prossimi agli impianti, emersi pure a Milano, si superano con qualche ragionevole compromesso [redacted] tempi [redacted] attività - spiega l'ingegner Antonio Negri, responsabile del settore inquinamento atmosferico del Cesi -. Forse non tutti [redacted] che questi apparecchi, dislocati in varie regioni, sono preziosi poiché consentono di studiare l'inquinamento non solo a livello del suolo [redacted] anche nelle fasce alte dell'atmosfera. Da qui il progetto di collegarle in un sistema [redacted] monitoraggio che convoglia i dati alla sede centrale del Cesi, società fondata nel '56 dall'Enel ed oggi leader nel settore elettro-energetico con competenze anche in campo ambientale. Sono già [redacted] rete gli impianti [redacted] Milano, Torino e Turbigo: altri seguiranno».

Sarà, [redacted] a quanto pare non esistono difese passive in grado [redacted] attenuare il fastidio provocato da impulsi a bassa frequenza e quindi particolarmente penetranti. Battaglia persa in partenza, lamenta Patrizio Schinco, impegnato da anni [redacted] una trattativa con i titolari dell'impianto e autore dell'appello [redacted] giornale. Della vicenda, catalogata dai residenti alla voce «inquinamento acustico», [redacted] occupò l'Arpa già nel '99 sulla base [redacted] prima raccolta firme. «Venne praticato [redacted] monitoraggio che accertò il problema», ricorda [redacted] dottor Schinco. Allora la «querelle» si concluse con un accordo mirato a rendere meno invadenti le emissioni, bandite nei giorni domenicali e ridotte durante [redacted] settimana. Accordo che la rinnovata intensità [redacted] «bip» metallico e [redacted] suo anticipo alle [redacted] di mattina ha rimesso in discussione da un paio di mesi. «Le caratteristiche del suono sono tali da oltrepassare doppi vetri, tendaggi, perfino i tappi di cera - ribadi[redacted] l'ispiratore d[redacted] nuova protesta -. Le modalità [redacted] emissione sono una tortura psicologica, l'orario irrispettoso...». E ancora: «Come medico conosco le patologie che questo tipo di emissioni può causare: ipertensione, danni [redacted] sistema cardiovascolare, ansia [redacted] depressione. Dobbiamo andare avanti così?».

Levata [redacted] scudi che prende [redacted] contropiede il professor Renato Forza, fra i responsabili dell'impianto, rientrato a Torino dopo una lunga spedizione di ricerca in Antartide. «L'intensità degli impulsi dovrebbe essere sempre [redacted] stes[redacted] - spiega -. Quanto agli orari, li verificheremo: mi pare improbabile, ma [redacted] escludo che [redacted] fulmine o qualche altro accidenti abbia modificato l'impostazione dell'orologio nel secondo apparecchio anticipandone l'entrata in funzione».

TESTIMONI

GIUSEPPE PRINZIVALLI: «Dei due suoni, si avverte soprattutto il bip metallico. In certi momenti è proprio insopportabile».

TINA NICOTERA: «La mattina presto, quando il traffico è scarso, c'è da impazzire. Impossibile tenere aperte le finestre d'[redacted]

LUCIA ZAGO: «Le emissioni sono abbastanza forti da interrompere [redacted] sembra una tortura cinese, a colpi di bip».

NELLA foto in alto, il dottor Schinco mentre indica dal suo balcone l'area delle emissioni. La stazione è composta da due tipi di apparecchi: il «Rass» (telemisura del profilo verticale di temperatura fino a mille metri) e il «Sodar» (telemisura del profilo verticale del vento fino [redacted] 800 metri), con impulsi a bassa frequenza di 300 e 200 «hertz». Il principio di funzionamento è complesso: l'onda acustica emessa dal «Rass» nell'arco di un secondo viaggia nell'aria ad una velocità variabile sulla base dei diversi strati di temperatura ed è «inseguita» da [redacted] segnale in grado di misurarne l'andamento; nel caso del «Sodar», invece, l'onda acustica emessa viene «riascoltata» da un'antenna nei sei secondi successivi (velocità e direzione del vento si ricavano analizzando le diverse frequenze).

Specchio dei tempi

«L'infertilità di coppia è un reale problema di salute» - «Il silenzio delle montagne [redacted] salvaguardato ad ogni costo» - «Basterebbe un tavolino» - «Aspetto da settembre» - «Arrivano i nuovi infermieri»

Una lettrice ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettrice [redacted] con esigenze di procre[redacted] medicalmente assistita (PMA), ha lamentato gli elevati costi dei centri privati e le lunghe liste d'attesa delle strutture pubbliche.

«Sono pochi gli ospedali del servizio sanitario nazionale [redacted] sia possibile effettuare il ciclo completo di PMA, [redacted] questo giustifica la lunga attesa, ed evidenzia il fatto che purtroppo l'infertilità [redacted] coppia [redacted] oggi in Italia [redacted] è sentita come [redacted] reale problema [redacted] salute del cittadino.

«A Torino esiste [redacted] struttura privata accreditata per [redacted] branche di ginecologia, uro-andrologia [redacted] per il laboratorio [redacted] genetica medica, in [redacted] è possibile effettuare anche solo parzialmente [redacted] accreditamento con il SSN, la fecondazione assistita e, cosa [redacted] più importante con tempi di [redacted] molto più brevi rispetto alle aziende ospedaliere.

«Tutto questo ovviamente in attesa che finalmente il Servizio Sanitario Nazionale e le singole Regioni regolamentino anche dal punto [redacted] vista [redacted]mico le procedure mediche e chirurgiche della PMA».

Marina Di Marco

Un lettore ci scrive:

«[redacted] riferisco alla lettera di Matteo Mussa che si vanta di praticare lo "sport" con la [redacted] motoslitta, rumoreggiando ed inquinando [redacted] e giù per i monti. Fa una bella confusione contrapponendo il rombo ed il puz[redacted] della sua motoslitta con la cattiva abitudine dei cittadini che passeggiando in montagna lasciano in giro rifiuti di ogni genere. Sono due comportamenti ben [redacted]. Questi ultimi sono alla ricerca del piacere offerto dalla natura, mentre "inconsapevolmente" [redacted] deturpano per mancanza di senso civico e di educazione [redacted] rispetto della natura stessa.

«Mentre chi volutamente profana il cuore della montagna lacerandone il silenzio ed inquinandone l'aria nonché seminando spavento [redacted] gli animali che la abitano, tramite [redacted] co[redacted] le motoslitte, attrezzi da utilizzare solo limitatamente al lavoro o al salvataggio; chi [redacted] sostiene l'utilizzo per sport [redacted] cui si trasferisce finanche sulle montagne il fragore delle città da cui molti vorrebbero fuggire dimostra [redacted] accettare ciò [redacted] rappresenta l'ultima spiaggia per l'uomo di [redacted]. Il silenzio che si accompagna alle incomparabili bellezze delle montagne, è da salvaguardare ad ogni costo [redacted] vogliamo rendere invivibile ogni angolo di questo mondo».

Oreste Marino

Un lettore ci scrive:

«Frequento da circa due anni il cimitero di Abbadia [redacted] Stura ampliato di recente [redacted] tenuto con cura; mancano però adeguati sostegni per deporre fiori e vasi onde consentire una [redacted]ta di fiori [redacted] freschi con quelli appassiti e successivamente deporli [redacted] cura nell'apposito vaso. Vedo uomini e donne [redacted] ogni età chinati sui marciapiedi con i fiori in terra, intenti al loro mesto lavoro. Non è degno di una città come Torino.

«Propongo di costruire piccoli muretti [redacted] semplicemente mettere [redacted] due o tre tavolini [redacted] plastica dal valore di pochi euro in grado di assolvere al loro compito ogni 30-50 metri».

Flavio Rossi

Una lettrice ci scrive:

«Sono una madre pensionata di 80 anni, che a settembre 2001 ha perso il figlio di 41 anni, di cancro; nel grande dolore la rabbia, perché dopo [redacted] pagato al Comune di Torino euro 2449,30, solo per tasse, bolli, inumazione ecc. più spese (impresa funebre), dopo [redacted] mesi ancora non hanno provveduto a mettere [redacted] ordine la tomba nel campo [redacted] del cimitero di Sassi. Chiedo troppo? Per me sarebbe una piccola consolazione [redacted] e pensandoci bene [redacted] diritto».

Francesca Bosco Ricca

Il direttore generale delle Molinette ci scrive:

«In relazione alla segnalazione di un infermiere, siamo ovviamente a conoscenza dei gravi disagi che la carenza infermieristica comporta. Carenza, diventata ormai cronica e generalizzata, che tocca tutte le realtà sanitarie dell'Italia [redacted] soprattutto delle regioni del Nord. E di [redacted] settimana fa [redacted] notizia che la Regione Piemonte ci ha [redacted] la deroga, [redacted] richiesta, per l'assunzione [redacted] tutti gli infermieri professionali risultati idonei nel recente concorso. Nelle prossime settimane verranno assunti ed andranno a coprire le situazioni più urgenti. Sono inoltre allo studio con [redacted] organizzazioni sindacali del comparto altre soluzioni per sopperire [redacted] questa carenza e per alleggerire il lavoro dei dipendenti dell'Azienda».

Giovanni Monchiero

specchiotempi@lastampa.it

IL TUO NEGOZIO MARVIN, SUBITO E ANCHE A RATE.

- Disponibilità immediata [redacted] punti vendita Marvin foto e [redacted] "chiavi in mano", [redacted] Torino, Cuneo [redacted] provincia.
- Insegna "[redacted]rvin", leader [redacted] settore, in [redacted] gratuito.
- [redacted]re esperienza, Marvin [redacted] insegna gratis [redacted]ere.
- Investimento [redacted] [redacted] finanziabile*.

Telefona subito al 335.66.03.753 oppure al 011.56.26.033

www.marvin.it

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA [redacted] &FINANZA

*Acquisto [redacted], [redacted] LA STAMPA € 0,90

OFFERTA [redacted] LETTORI [redacted] DI SAVONA E IMPERIA

Una persona che si è fatta amare merita la serietà e la professionalità di una grande Impresa

FUNERALE CLASSICO DA 2.500.000 LIRE € 1291

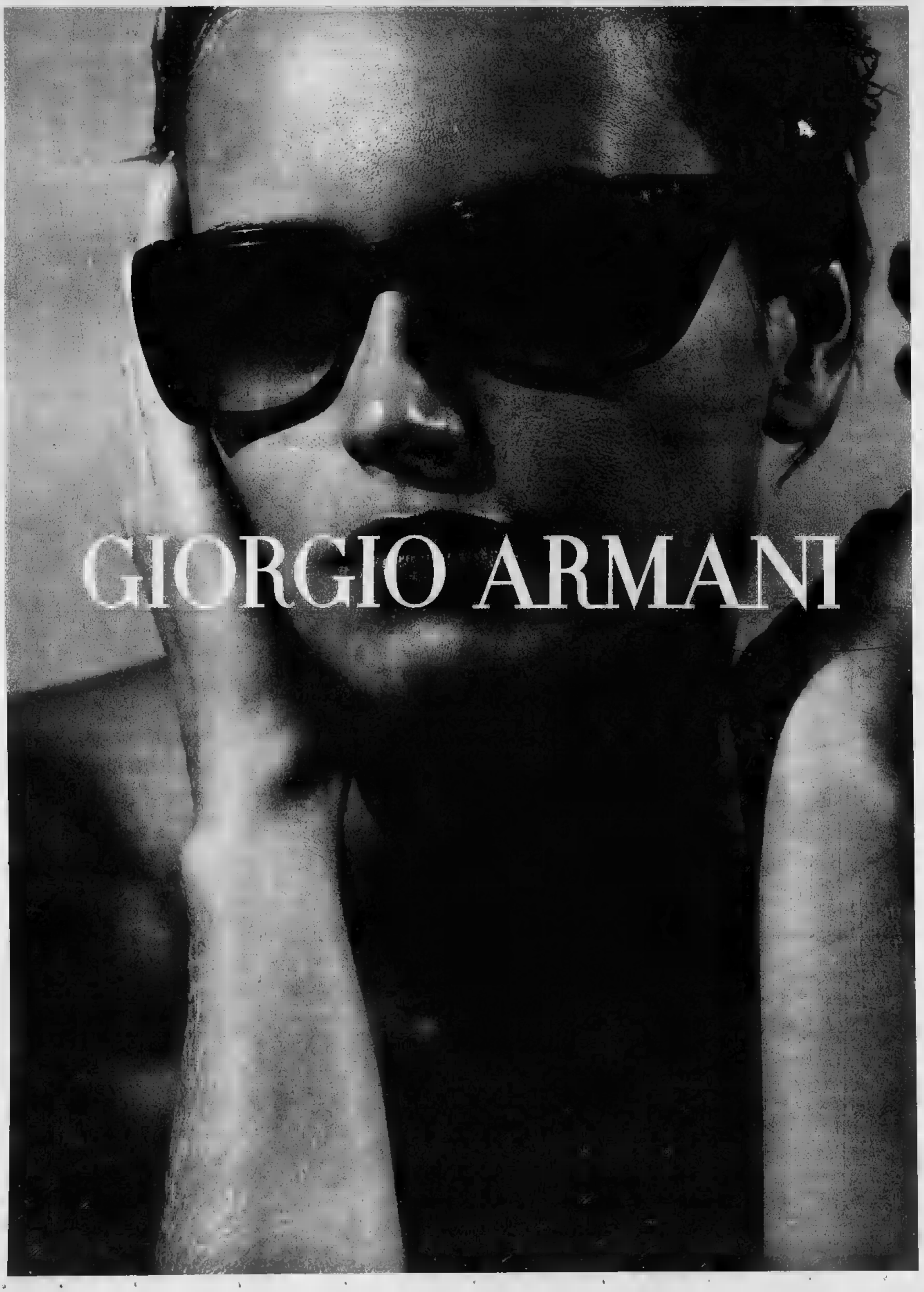
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24

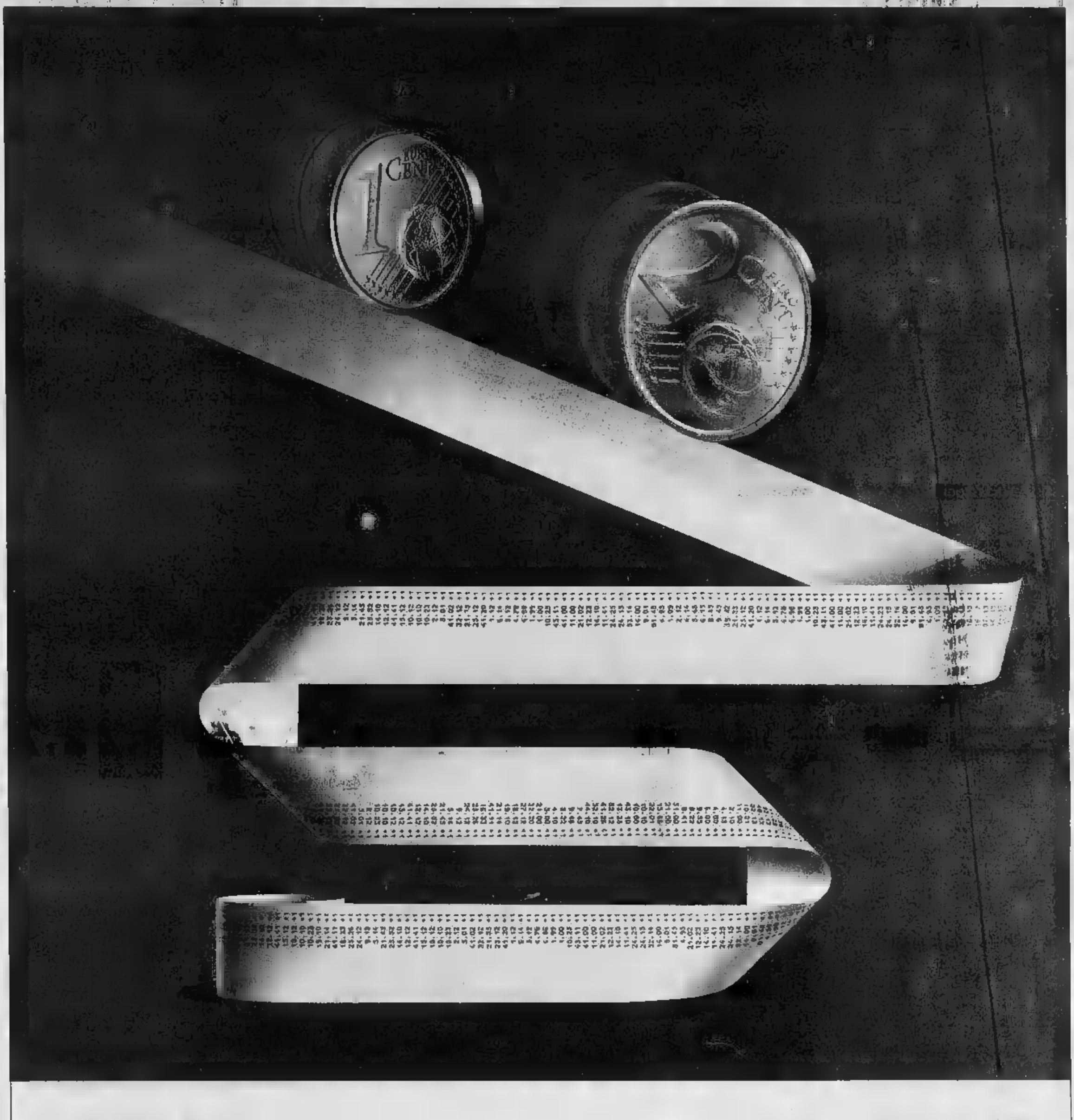
IL GIUBILEO

FUNEBRI

Sede [redacted] Torino [redacted]

PREZZI A TARIFFA: € 0,80 - «CRONACHE DI NAPOLI» - «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90 - «IL GIORNALE DI BRESCIA» - «IL CORRIERE DI FIRENZE» - «LA VOCE DI MANTOVA» - «IL CORRIERE MERCANTILE» - «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» - «IL CORRIERE DI ROMAGNA» - «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A RIMINI; € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO» E 1,20 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,50 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 2,00 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ARRETRATI DA UTENTI: CON SPECCHIO AL SABATO DOPPIO AL LUNEDÌ IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA BENELUX FRANCIA GERMANIA GRECIA PORTOGALLO SPAGNA € 1,00 SVIZZERA. PAESI SCANDINAVI € 2. SVIZZERA FRS 2,80; C TICINO FRS 2,80; UK GBP 1,30; USA $ 2,00





VIA I CENTESIMI!

Esselunga arrotonda al ribasso lo scontrino.

Esselunga lancia una grande operazione per i suoi clienti: l'arrotondamento verso il basso del totale dello scontrino (ad esempio "sconto euro" da 20,79 a 20,75; da 20,74 a 20,70). Così noi vi togliamo il peso delle **monete da 1 e 2 centesimi** ■ voi guadagnate nella spesa.

ESSELUNGA

Famosi per la Qualità

LORIO CAMINETTI
CAMINETTI STUFE
Ma [illegible] dalle [illegible] alle 19,30
Sabato dalle 9,30 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,30
[illegible] Chiuso
VIGLIANO (BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
TRINO (VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

LA STAMPA
PAGINA 35 · MARTEDÌ 12 MARZO 2002
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8357611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE [illegible] S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

LORIO CAMINETTI
CAMINETTI STUFE
[illegible] Venerdì dalle 15,[illegible]
[illegible] alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,30
Lunedì Chiuso
VIGLIANO (BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
[illegible] (VC) - Via S. Ponente, [illegible] - Tel. 0161.805241

INTENSIFICATI I CONTROLLI DOPO L'INCENDIO SUL VERCELLI-CHIVASSO. I RAGAZZI: GESTO IRRESPONSABILE

«Sorvegliato speciale» il treno degli studenti

La polizia ferroviaria da [illegible] «scorta» il treno incendiato sabato da uno studente

[illegible]

Sabato un ragazzo di [illegible] Germano ha incendiato due carrozze del treno; e da ieri il Vercelli-Chivasso delle 13,35, su cui viaggiano anche alcuni biellesi, è [illegible] sorvegliato speciale: gli agenti della polizia ferroviaria lo «scorteranno», come [illegible] in gergo, chiedendo i documenti ai passeggeri. L'avevano [illegible] anche sabato scorso, sapendo che il convoglio avrebbe riportato a [illegible] alcuni partecipanti allo [illegible] degli studenti. Risalire all'incendiario, così, è [illegible] uno scherzo.

Ieri, sul treno regionale, c'erano meno passeggeri del solito. Fra i pendolari [illegible] paura, ma molto sgomento: «E' [illegible] irresponsabile - spiega [illegible] giovane di San Germano -, perché s'è messa in pericolo la vita di molte persone». Circa 150, diverse dalle quali erano in viaggio anche ieri: «Ci siamo salvati perché i vagoni non erano molto affollati, è [illegible] riusciti a scendere», dice una ragazza di Livorno Ferraris. Quasi tutti i pendolari conoscono l'incendiario, e i suoi compaesani sono stupiti: «E' un ragazzo come tanti: a San Germano [illegible] ne [illegible] di molto più agitati, capacissimi di combinare guai. [illegible] lui [illegible] si aspettava una cosa simile?». (g. bu.)

IL FURTO SCOPERTO IERI MATTINA DAL PERSONALE

Rubato alla stazione l'incasso dei biglietti

BIELLA

Svaligiata la cassaforte della stazione San Paolo: il bottino potrebbe sfiorare i 50 mila euro, tra abbonamenti prestampati utilizzabili sulla rete ferroviaria nazionale e contanti (15.000 euro), che rappresentano gli incassi degli ultimi tre giorni e ieri avrebbero dovuto essere [illegible] in banca). Il furto è stato scoperto ieri mattina attorno alle sei, alla riapertura della stazione. Alcuni dirigenti hanno trovato una porta solo apparentemente [illegible]: in realtà era stata aperta estraendo il nottolino dalla serratura. I ladri, sicuramente professionisti, hanno puntato subito all'obiettivo [illegible] gli uffici della biglietteria, dove si trovano alcune casseforti a muro con chiusura a combinazione, una delle quali usata per i contanti. Che il colpo sia stato preparato con cura [illegible] dimostrano due particolari: [illegible] la [illegible] che conteneva i soldi è stato aperta, mentre sono state ignorata la seconda dove viene conservata la documentazione e le altre presenti negli uffici vicini; inoltre i ladri hanno trovato il modo di «dribblare» i servizi di sorveglianza della stazione affidati a una ditta esterna. (f. p.)

USATE DAI BRACCONIERI

Trovate armi in un bosco a Salussola

SALUSSOLA. Armi e munizioni nascoste in un sacco in [illegible] zona boscosa alla periferia del paese, non molto distante dalla provinciale che porta a Santhià. L'involucro, di plastica nera del tipo usato per raccogliere la spazzatura, è stato trovato dai carabinieri interrato e accuratamente ricoperto [illegible] foglie: [illegible] un fucile Beretta [illegible] 12, una carabina [illegible] rivoltella calibro 22, due archi con 32 frecce, sette coltelli di varie dimensioni, [illegible] grossa fionda, 270 proiettili calibro 22 e 90 cartucce e palla calibro 12. Secondo i carabinieri le armi, opportunamente [illegible] modificate, sarebbero state usate per la caccia di frodo, in particolare ai cinghiali. [f. p.]

C'è il cantiere, via le [illegible] E adesso dove parcheggiamo? Sono in molti in città a porre indirettamente la domanda al sindaco Gianluca Susta, alle prese con il solito problema quotidiano. Per fare spazio al cantiere [illegible] quarta torre [illegible] Cda, peraltro prevista da tempo, è stato dimezzato il parcheggio libero in funzione tra via La Marmora, via Aldo Moro e via Delleani. E' vero, come dice il vice sindaco Presa, che il Comune ha creato 160 posti nuovi, con l'area a ridosso dell'Agorà e con il parcheggio di via delle Rogge. Ma in questi giorni, con il posteggio di via La Marmora ancora operativo al 100%, la nuova area dell'Agorà alle 9 del mattino è già satura; e la situazione della zona è peggiorata perché anche il piazzale della Provincia per metà è stato trasformato in [illegible] parchimetro. Risultato: tra le otto e le nove del mattino è guerra tra le migliaia di persone che vengono a Biella per lavorare per accaparrarsi [illegible] posto libero non a pagamento dove lasciare l'auto in sosta. Il Comune continua a fornire dati che dimostrano [illegible] a [illegible] di [illegible] di posti auto [illegible] a pagamento. Motivo per [illegible] si troverebbero privati disposti a investire in parcheggi sotterranei. Ma la realtà è tutti i giorni dice esattamente il contrario: dalle 9 del mattino è un muro di auto in sosta nel parcheggio degli ex lanifici Fiorelli (dove comunque si paga sempre l'obolo agli immancabili marocchini posteggiatori abusivi) come in via La Marmora e si vedono decine di automobilisti che girano invano cercando un posto libero. Ma gli unici spazi disponibili sono quelli sotto il Cda dove però dopo 90' si paga.

GIOVEDI' ALLE 20,30 AL «DON MINZONI» DI BIELLA ASSEMBLEA CON I SINDACI E I MEDICI

La Sanità biellese è sotto esame «Troppe lamentele dalla gente»

BIELLA

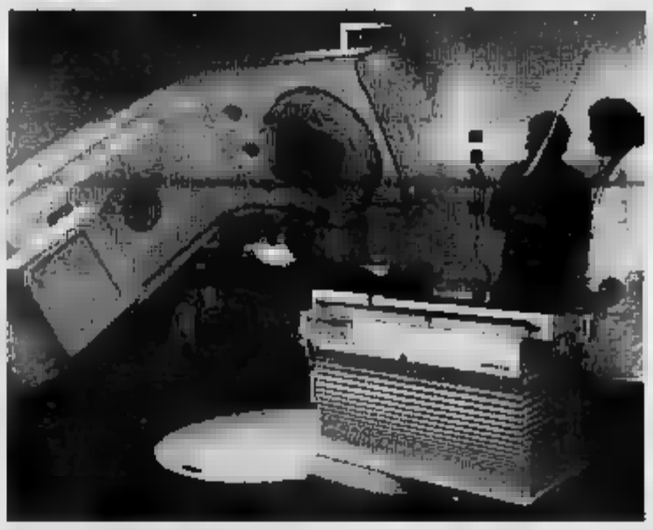
Giovedì [illegible] 20,30, al [illegible] «Don Minzoni», un altro esame per la sanità biellese. Il promotore dell'iniziativa è Massimo Guabello, il sindaco di Mongrando: «Agisco come amministratore per la difesa della salute [illegible] cittadini, senza distinzioni politiche. Dopo [illegible] raccolto le forti preoccupazioni della gente e quelle dei medici e degli infermieri, credo che occorra capire le strategie e gli indirizzi regionali, elaborare [illegible] nostro progetto e tutti insieme, istituzioni e partiti, e bloccare [illegible] prima cosa la degenerazione [illegible] questo sistema sanitario. Così ho [illegible] l'incontro, invitando i colleghi sindaci, i medici e gli operatori sanitari, il presidente della Provincia Orazio Scanzio, i presidenti della Comunità montane ed il Comitato per il nuovo ospedale».

Pur non nominato, l'oggetto dell'incontro non potrà che [illegible] re la relazione del direttore generale Paolo Frascisco sul piano di attività per il 2002 e il 2003.

In più occasioni gli amministratori [illegible] comunali biellesi hanno evidenziato alcuni «punti deboli [illegible] del sistema sanitario, [illegible] [illegible] di anestesisti e radiologi, non imputabile solo al blocco delle assunzioni: l'ottimizzazione dei percorsi interni dell'ospedale, inattuabile sino a quando molti ambulatori per medicazioni saranno al sesto piano e non nei reparti; la perplessità sul futuro delle Chirurgie che dovrebbero ritornare due; l'incognita sul reparto [illegible] lungodegenza [illegible] Trivero e [illegible] convenzionamento dei posti letto nelle case di riposo di Vigliano e Lessona.

Altre perplessità riguardano i servizi sul territorio e in modo particolare le strutture destinate a non autosufficienti, i cui costi di gestione [illegible] facendo lievitare le rette. Sempre [illegible] «Piano» [illegible] ipotizza, accanto alle «dimissioni precoci», il trasferimento di 600 persone in trattamento all'assistenza domiciliare integrata, ma non viene precisato come ciò sia possibile mancando la rete specifica sul territorio e si punta all' prevenzione, in apertà conflittualità [illegible] i tempi di attesa, sempre molto lunghi.

[illegible] [illegible] invito Massimo Guabello precisa: «il [illegible] territorio [illegible] e allo Stato centinaia di miliardi l'anno e ha tutte le carte in regola [illegible] richiederne il giusto ritorno. Il trasferimento eco-[illegible] avviene [illegible] sulla "spesa storica" ed i tagli sono praticati sui bilanci senza tener conto della parsimonia con la quale i nostri vecchi amministratori biellesi hanno gestito la sanità, con il risultato di vedersi corrispondere [illegible] meno rispetto la media regionale circa 50 miliardi. A quali conseguenze andiamo incontro e quali professionalità verranno riversate nel nuovo ospedale?». (d. sa.)


L'ospedale di Biella si è dotato di un importante acceleratore lineare

Massimo Guabello e Paolo Frascisco

L'iniziativa è del primo cittadino di Mongrando: «Ogni giorno raccolgo le preoccupazioni sui servizi ospedalieri»

Cod. 76112 - Prov.di [illegible] - Marina, 33 [illegible], nubile, carina, occhi marroni, capelli mogano.Lavora [illegible] impiegata presso un'azienda del biellese,è appassionata di fotografia ed adora i gatti. Ti [illegible] semplice, buono educato.

Cod. [illegible] - BIELLA - Io sono Elisa, nubile 43enne, molto [illegible]berante; [illegible] sempre in movimento alla ricerca di nuovi stimoli culturali, [illegible] intraprendente, lavoro come impiegata in un'azienda e nel tempo libero mi dedico alle mia passioni, ma vorrei trovare una persona con [illegible] condividerle.

Cod. [illegible] - BIELLA - Lei si chiama Elena, 50enne, fisico snello, medico, è una donna piacente che ama [illegible]rsi in forma; bel sorriso e viso dolce è alla ricerca di [illegible] compagno simpatico, ironico, intrigante [illegible] cui potersi confrontare.

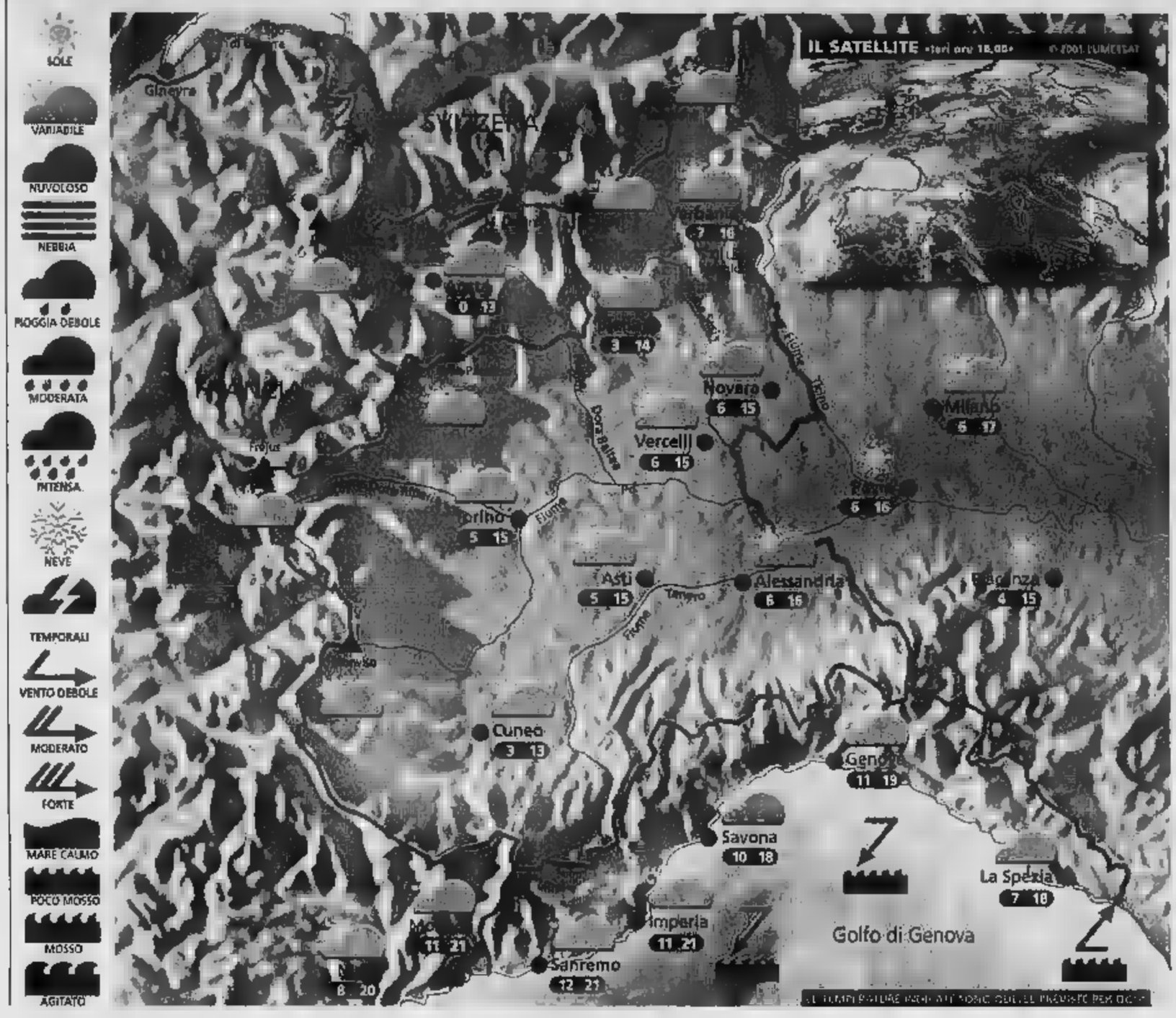
meetingbiella@libero.it
Meeting
Agenzia Matrimoniale
Via Repubblica 46 - BIELLA - 015/2439644

Cod. 15212B2 - Mi chiamo Davide, ho 29 anni, sono simpatico, estroverso, intelligente, amo fare di tutto e di più... sono alto 1.76, occhi verdi, sorriso splendido (così dicono di me); amo la natura e soprattutto i cavalli; cerco una donna che sia mia complice nella vita.

Cod. 76107 - BIELLA - Timoty ha [illegible] anni, celibe, ben posizionato, deciso e simpatico; alto 1.82, occhi e capelli [illegible]ri, abbronzato; nel tempo libero [illegible] tenersi in forma; vorrebbe incontrare una donna acculturato, gioviale, anche con figli, che [illegible] [illegible] gelosa.

Cod. 76103 - BIELLA - Mi chiamo Gregorio, ho 55 anni sono laureato, ben posizionato, di bell'aspetto; durante il tempo libero amo dedicarmi alla lettura, alla fotografia, alla casa. Chiamami e non rimarrai delusa.

METEO



Situazione Ieri un promontorio di alta pressione ha garantito una splendida giornata su tutto il Nord-Ovest, con temperature particolarmente gradevoli nel pomeriggio. Per la giornata odierna le condizioni rimarranno quasi invariate, in attesa di un moderato peggioramento fra mercoledì e giovedì, che riporterà un po' di pioggia su tutte le nostre zone.

Previsioni Al mattino bel tempo su tutti i settori, con qualche isolato banco di nebbia su Astigiano e Alessandrino, in rapido dissolvimento entro le 11. Nel pomeriggio soleggiato su quasi tutto il Nord-Ovest, ma con velature sul cielo in intensificazione, a partire dalle Alpi occidentali; nubi in aumento sulla Liguria. Temperature senza variazioni rilevanti: molto fresco nella prima mattinata, valori miti e gradevoli fra le 11 e le 18. Venti deboli o assenti. Domani aumento della nuvolosità nel corso della giornata, specie verso sera.

ZOOM

I segnali del maltempo in arrivo

Senza avere a disposizione nessuna carta meteorologica e basandoci unicamente sulla nostra capacità osservativa, quali sono i segnali utili per comprendere se il tempo è destinato a peggiorare? Se ci troviamo in montagna, la presenza di nubi che avvolgono improvvisamente le cime è il primo sintomo di possibile peggioramento, così come potrebbe rappresentarlo un subitaneo rinforzo del vento nel cuore della notte, oppure la comparsa di nubi cumuliformi ben sviluppate, simili a "cavolfiori", che evolvono spesso sino a produrre rovesci o temporali.
Se l'atmosfera è particolarmente instabile, il ritorno del sole dopo un acquazzone estivo non deve illuderci; spesso si tratta di una schiarita ingannatrice mentre si sta "caricando" un nuovo temporale. In pianura l'aria umida può nascondere delle insidie, non permettendoci di osservare bene i contorni netti di nubi pericolose. Il passaggio di nubi cirriformi, simili a leggeri filamenti o a ciocche di capelli, ci indica invece che una perturbazione si sta avvicinando, ma avremo tutto il tempo di concludere la nostra gita o di rientrare in porto, se ci troviamo in mare aperto, prima che arrivi la pioggia.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	5 16	REGGIO CALABRIA	11 17
BARI	11 16	ROMA	6 18
BOLOGNA	5 16	VENEZIA	6 15
CAGLIARI	8 21	BARCELLONA	7 14
CATANIA	8 16	BRUXELLES	10 12
CATANZARO	8 16	FRANCOFORTE	6 11
FIRENZE	4 19	GINEVRA	2 13
OLBIA	9 16	LONDRA	11 15
PALERMO	12 17	MONACO DI BAVIERA	4 14
PERUGIA	2 18	PARIGI	8 12
POTENZA	4 13	ZURIGO	1 13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 48 minuti; culmina alle ore 12 e 39 minuti, tramonta alle ore 18 e 31 minuti

si leva alle ore 6 e 35 minuti; cala alle ore 16 e 52 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esiirrigazione.com

Oggi a condizioni straordinarie con Opzione Zero.

Opzione ZERO Opel ASTRA

€ 10.000,00 di Finanziamento in 48 mesi a tasso zero

Una straordinaria dotazione di sicurezza, con ABS/EBD e 4 airbag. Un eccezionale assetto garantito dalle sospensioni DSa. La brillantezza, la grinta e i bassi consumi dei motori ECOTEC® 16V benzina e turbodiesel iniezione diretta. A cui si aggiungono condizioni davvero irripetibili. Oggi più che mai Astra sa come trasformare ogni strada nella tua strada. Perché solo chi domina la strada può liberare tutte le sue emozioni.

LE CONCESSIONARIE OPEL VI ASPETTANO:

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14 - Tel. 015.840.81.30
COSSATO
Via XXV Aprile, 2 - Tel. 015.984.00.63

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. 0161.250.568
www.autosociale.com

ALLIATA
DORMOSELLA
Via Verallo, 127
Tel. 0163.22.683

2)anni di garanzia con chilometraggio illimitato
OPEL CREDIT Sta dalla tua parte
www.corsa.opel.it
Finanziamento € 10.000,00 in 48 mesi. Rata mensile € 208,33. Costo istruzione pratica € 155,11. TAN 0%. TAEG 0,55%.
OPEL

L'INTERVENTO DEL MINISTRO MARTINO E L'OMELIA DEL VESCOVO MANA ALLA COMMEMORAZIONE DELL'ECCIDIO DI 20 PARTIGIANI

Resistenza, valore perenne Da Salussola parole chiare

Il giorno dopo ■ visita del mini- ■ della Difesa Antonio Martino, per il 57° anniversario dell'eccidio di 20 partigiani ad opera ■ nazifascisti, il paese ha ripreso la vita ■ sempre. ■ le tracce dell'evento sono e resteranno ben visibili a lungo. Soprattutto le parole chiare ■ forti pronunciate dal ministro ma anche dal vescovo Gabriele Mana oltre che dal presidente dell'Anpi Aldo ■ hanno suscitato larghi consensi.

«E' stato un momento di particolare intensità per la nostra comunità, profondamente ■ dalla partecipazione del ministro Martino e di ■ autorità - commenta il sindaco Walter Gauna -. A tutti loro, ai parenti dei caduti, ■ cittadini, vada il nostro sentito ringraziamento per essersi stati vicini nel mantenere vivo il ricordo di chi ha sacrificato la propria vita per costruire il futuro di coloro che sono venuti dopo».

Un valore, quello ■ Resistenza, che ■ ministro Antonio Martino ha riconosciuto ■ «tappa fondamentale nella ■ italiana», e consegnandola alla storia come «Res gestae» d'Italia e aggiungendo «Nessuno la cancellerà più». ■ con altrettanta forza il mini- ■ ■ reso onore anche «ai combattenti che servirono la Patria dal 1940 al 1943. Il loro sacrificio ■ merita sottovalutazioni ingenerate dal giudizio sulla dittatura che allora reggeva il Paese».

Il vescovo Mana, che durante l'omelia ha ricordato anche il sacrificio di don Giuseppe Cabria, il sacerdote originario di Salussola, ucciso sulla Serra, ha concluso dicendo: «Chi non ricorda è ingrato e non comprende più la libertà di oggi con i grandi valori ■ abbiamo. Dobbiamo ricordare ■ la libertà ha i suoi prezzi e dobbiamo fare in modo che sia ■ servizio del bene e del vero. Oggi è una giornata di perdono e di riconciliazione. Chiediamo a Dio la forza di perdonare perchè il perdono non si oppone alla giustizia ■ alla vendetta».

Il ministro Antonio Martino rende omaggio al cippo che ricorda i partigiani

Parole che lasceranno un segno nel Biellese ancora in fermento per le polemiche scatenate nei giorni scorsi dalla «lezione» su «Mussolini, uomo di pace», tenuta da ■ dei nipoti del Duce. E infatti il consigliere regionale diessino Wilmer Ronzani ha subito commentato: «Le parole pronunciate dal ministro non lasciano spazio ad equivoci: il valore della Resistenza rimane incancellabile. Da qui l'indignazione e la protesta nei ■ fronti del tentativo ■ celebrare il Duce e di presentarlo come ■ di pace. Consiglio al presidente della Provincia di rileggersi il di- ■ del ministro, ■ impararlo a memoria e di trasmetterne copia ■ tutti i colleghi della giunta e al consiglieri provinciali». [m.al.]

Sergio Canuto Rosa, 82 anni, il partigiano scampato al ■ e il pubblico

ALLA PROVINCIA

■

■ balcone, muore donna di ■ anni

Una donna di 64 anni, residente in città, è morta in seguito alle gravissime lesioni riportate nella caduta dal balcone di casa sua, al quarto piano. A dare l'allarme sono stati alcuni vicini che, affacciatisi alle finestre per verificare l'origine ■ tonfo ■ sentito, hanno visto il corpo della donna ■ cortile del palazzo. La donna è morta poco dopo il ricovero in ospedale. [f. p.]

GRAGLIA

Oggi su Raitre la storia del lama Rimpoce

La storia di Arnaldo Graglia, «cittadino ■ mondo», verrà raccontata nel ■ della puntata di «Italie», la trasmissione in onda domani alle 11,30 su Raitre. Arnaldo Graglia, ■ Addis Abeba, dov'è nato nel 1941 arriva in Italia giovanissimo. A Torino si laurea in marketing e a Milano diventa un manager di successo. Ma a 40 anni scopre la ■ vera vocazione, durante un viaggio in Nepal e oggi è un Lama, venerabile Paljn Tulku Rimpoce e vive tra ■ e il tempio di Graglia, meta di ritiri spirituali e iniziative culturali. [f. p.]

BIELLA

Tamponamento ■ droga, arresto convalidato

Il giudice ha convalidato l'arresto del giovane tunisino Sahbi Bouaz Izi Ben Mohamed, 25 anni, fermato venerdì sera in piazza Adua dopo che la ■ auto, una Ford Escort, aveva tamponato un'altra vettura. Due carabinieri che av■ visto buttare un involucro nella siepe ed erano intervenuti. Uno ■ stato aggredito e gettato a terra. Il giovane, incensurato, è stato rimesso in libertà. Il processo per direttissima per ■ è stato fissato per sabato mattina. [m. p.]

COSSATO

Scoperto un clandestino palestinese

I carabinieri del Norm di Cossato hanno identificato e denunciato ■ cittadino extracomunitario di origine palestinese, perchè sprovvisto di documenti personali e del previsto permesso di soggiorno. L'uomo è stato poi accompagnato agli uffici immigrati della Questura per i provvedimenti del ■. [f. p.]

OCCHIEPPO ■

Ritrovate ■ auto rubate ■ Asti

■ «Uno» rubate ad Asti giovedì ■ ■ state ritrovate dai carabinieri ■ Occhieppo Superiore, regolarmente parcheggiate in paese, ■ piazza Levis. I militari non escludono che ■ auto siano ■ lasciate sul posto pronte per essere utilizzate da■ ■ ladri per compiere altri colpi. Intanto ■ un magazzino di Quaregna, di proprietà di ■ d■ cossatese di ■ e graniti, è stato rubato un furgone Ford Transit. Altri furti riguardano portafogli, ciclomotori, borsette da donna, telefonini, attrezzi da lavoro e merce varia. [f. p.]

L'INTERA PRATICA E' STATA SPEDITA A TORINO: ORA SI ATTENDE LA CONFERMA

Netro vuole la casa di riposo

Però serve il finanziamento della Regione

Un investimento di oltre 3 milioni di euro per circa 60 posti letto nell'area di regione Fiai

Il Consiglio comunale che si ■ svolto l'altro pomeriggio alla casa ■ riposo «Simonetti» era incentrato sull'accoglimento della proposta ■ convenzione tra il Comune e l'associazione Casa per anziani ■ Netro per attivare il Pec che consente la costruzione di un nuovo istitu- ■ per ■. Il tutto è condizionato ■ fatto che la Regione convenzioni un minimo di 30 posti letto su 60. Già prima del Consiglio, ■ presidente della ■ di riposo don Luigi Pedraz- ■ aveva detto: «Nessuno chie- ■ quando ■ posata ■ prima p■■■: serve la conferma del finanziamento regionale di cui la convenzione rappresenta un atto sostanziale ■ inderogabile». Accennando al rischio di commissariamento del Comune, d■ Pedrazzo ha proseguito: «Una vicenda che ci ha addolorato ■ che poteva far saltare ■ lavoro ■ anni; ora possiamo guardare ■ futuro. La Regione, cui spetta la parola definitiva, deve avere tutti i documenti entro fine aprile e non ■ poteva perdere questo ultimo treno».

Ha spiegato il sindaco Agostino Bonino: «La variazione del Piano regolatore ■ stata fatta ■ funzione della nuova casa ■ riposo ma ■ prassi regionale prevista per ■ investimento di tale portata, ■ circa 3,1 milioni di euro, ■ particolare ■ specifica. Il Comune dovrà incassare oneri di urbanizzazione per 65.000 euro cui ne vanno aggiunti 40.000 per la possibilità di edificare e l'ente eseguirà nell'area interessata opere per 95.000 euro».

Ha concluso Bonino: «Abbiamo attivato tutte le richieste ■ finanziamento con le quali ci impegniamo a realizzare nella zona scelta di regione Fiai ■ collegamento viario ■ doppia corsia carrabile e pista ciclabile adatta anche alle carrozzelle, installare idranti per acqua potabile sufficienti e realizzare un serbatoio con acqua torrentizia presso l'area attrezzata e relativi doppi collegamenti per garantire l'acqua alla casa di riposo».

Dopo queste premesse, il Consiglio si ■ ■■■■■ velocemente, sia per l'approvazione della convenzione che per tutti gli altri punti all'ordine del giorno. Remo Bonino è stato nominato consigliere nella Comunità montana Alta Valle Elvo al posto del dimissionario Mauro Albertini, ed il sindaco ha risposto alle interrogazioni, mozioni ed interpellanze ricevute dai cinque consiglieri poi dimessisi, precisando: «Ritengo che ogni cittadino debba avere risposte e con questo spero sia chiuso definitivamente ■ momento buio, che mi auguro non ripeta mai più».

A Consiglio chiuso il progetti- ■ della nuova ■ di riposo, l'architetto Gaspare Massarano ha brevemente illustrato la struttura. [d. ga.]

SONO ■ SANTHIA'

In tre feriti nell'auto fuori strada

■■■■ Un giovane di Santhià, Emanuele ■., 22 anni, ■ trova ricoverato nel reparto traumatologia dell'ospedale ■ Biella per le contusioni e fratture riportate in un incidente avvenuto l'altra mattina, attorno alle tre, sulla provinciale per Ivrea, all'altezza del bivio per Morzano.

■ ragazzo, che era alla gui- ■ della sua Clio uscita ■ strada per cause ancora al vaglio ■■ Polstrada di Biella, guarirà in 40 giorni.

Hanno invece riportato conseguenze più lievi altre due persone che viaggiavano sulla Clio: Giuseppe G., ■ anni, e Giuseppe B., 45 anni, anche loro residenti a Santhià.

Guarirà invece in ■ giorni ■ giovane scooterista di Castelletto Cervo, Simone M., 19 anni, coinvolto l'altro pomeriggio in uno spettacolare scontro frontale con un'auto.

Sulle cause dell'incidente stanno compiendo accertamenti i carabinieri di Mottalciata, intervenuti sul posto ■ la ambulanze ■ 118. [f. p.]

RAFFICA DI OSSERVAZIONI: ANCHE LE RIVE ROSSE APERTE ALLE DOPPIETTE

«No alla caccia sopra Oropa»

Ambientalisti contro il piano della Provincia

Anche la giunta Susta vota un ordine del giorno per tutelare la conca del santuario mariano

BIELLA

Decisa presa di posizione delle ■■■■■ ambientaliste locali, Pro Natura Biellese, Legambiente, e WWF contro il Piano Faunistico Venatorio Provinciale recentemente approvato dalla Provincia di Biella che ha riaperto la caccia nella ■ di Oropa. Contro il provvedimento ■ insorta anche la giunta comunale di Biella che ha approvato un ordine del giorno nel quale invita la Provincia a costituire un'oasi di protezione della fauna nella Valle di Oropa.

Pro Natura, Legambiente e Wwf che hanno presentato una serie di osservazioni al piano, lamentano in un comunicato stampa di ■ aver avuto ancora alcuna risposta dalla Provincia. In particolare denunciano che la vecchia Oasi di Oropa è stata ridotta dai «precedenti 1.870 ha di ■ ripopolamento e cattura, vietati alla caccia, agli attuali 954.9 ha, con una ■■■■■ di quasi il 30%!».

«Sulla Z.R.C. Oropa la cosa che più preoccupa - aggiungono Pro Natura, Legambiente e Wwf - è però che ■ riduzione consente di ricavare un ampio corridoio, libero alla caccia, ai confini della Riserva Naturale del Monte Mars, istituita nel ■ per volere del Comune ■ Fontainemore e dell'amministrazione della Regione Autonoma della Valle d'Aosta. Quest'area protetta, ■ particolare valore paesaggistico con ambienti umidi, che ■ caratterizza per la notevole varietà della flora, ha richiamato molte specie ■ animali tra cui addirittura gli Stambecchi che finora potevano sconfinare nel Biellese usufruendo ■ un'ulteriore arricchimento ambientale. ■ pur vero che tali animali sono protetti e ■ cacciabili, ma ■ dice il proverbio "Toccasione fa l'uomo ladro", mentre i camosci e le p■■■ bianche valdostane sconfinate ■■■ ■■■ cabili e fanno gola».

Sui motivi che consigliano il ripristino dell'Oasi di Oropa la giunta del Comune di Biella, in aggiunta ■■ osservazioni degli ambientalisti, ricorda anche ■■■ che ■ Regione ha inserito l'Alta Valle di Oropa nel programma «Bioitaly» di tutela ■■ biotipi. Inoltre la città di Biella sottolinea il fatto che sulla ■■■ aperta ■■■ caccia insiste il sentiero storico che unisce Fontainemore a Oropa.

Wwf, ■■■ Natura e Legambien- ■ ricordano però che «altre Oasi e Z.R.C. sono ■■■■ ridotte, altre addirittura soppresse come quel- ■ delle Rive ■■■■ di Sostegno di oltre 1000 ha, ■■■ di elevatissimo interesse ambientale e che per anni si ora inutilmente tentato ■ di istituire a parco. Tutto questo per cr■■■ ■■■ nuove aree protette in località di nessun valore ambientale ■■■■ quella di Verrone di 23564 ha, con la presenza di un aeroporto, di risaie e dalla Lancia e di dimensioni irrisorie ■■■■ quella della Trappa di appena 96.65 ha». [r.mo.]

Delegazione dalla Sardegna per Ziu Peppinu

Circa 300 persone, tra amici, parenti e autorità, hanno festeggiato domenica i cento anni di Giuseppe Antonio Brundu, nato a Benetutti, in Sardegna, il ■ marzo del 1902, ma residente a Occhieppo Inferiore, ospite del figlio Federico, carabiniere in servizio ■ Biella, della nuora Laura e dei nipoti Irene, ■■■■ e Valeria.

Nel corso della cerimonia religiosa, officiata da don Francesco Cappa, sono intervenuti il sindaco di Occhieppo, Fiorenzo Baresi, ■ collega di Benetutti, Daniela Arca, che ■■■ accompagnato dall'assessore Adelina Lai, e ■ docente universitario Gianluca Delana, parlamentare e presidente del progetto europeo «Acheа», che studia la longevità dei sardi. Il brindisi davan- ■ alla ■■■■ parrocchiale ■ stato accompagnato dalle note dalla banda musicale. Nella foto di Canevarolo due momenti della festa. [f.p.]

SABATO 23 ■ DOMENICA 24

A San Sebastiano ■■■■■ ■ camelie rare ■ pregiate

BIELLA. Nella cornice del Chio- ■■■ di ■■ Sabastiano, sede del ■■■■■ del territorio biellese, saranno esposte sabato 23 e domenica 24 marzo parecchie specie e varietà particolarmente ■■■ ■ pregiate di camelie. Alla presenza di Andrea Corneo, presidente della società italiana della camelia e di Guido Piacenza, presidente del Parco della Burcina, si svolgerà l'inaugurazione della «Mostra della Camelia» che si terrà il 23 marzo alle 10.

Nel coso della mostra, aperta dalle 10 alle 19, Gabriele Minari fornirà utili consigli pratici rela- ■■■ alla coltivazione di questo arbusto. Nei portici del Chiostro sarà ■■■■■ allestita una ■■■■■ mercato ■■n ■■■■■■■ specie di camelie ■■■■■ la libreria De Alessi completerà la ■■■■■■■■ con una esposizione di volumi sulle altre acidofile e sul giardinaggio. L'ingresso alla mostra sarà gratuito. [m. pe.]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

INTANTO L'ITI NEL LABORATORIO DI FISICA COSTRUIRA' UNA CELLA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA PULITA

Le scuole scoprono l'idrogeno

Mostra a Città Studi per sensibilizzare i giovani

BIELLA

Da [redacted] prossimo, [redacted] poi per [redacted] settimana, si apre a Città Studi «L'idrogeno in mostra - L'Idrogeno, [redacted] strada verso un futuro sostenibile», una [redacted]na che coinvolgerà gli studenti [redacted]elle scuole superiori per sensibilizzarli [redacted] problema ecologico legato ai combustibili.

La mostra, organizzata da Agenbiella in collaborazione con il Museo nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano, mette il distretto te[redacted] in primo piano per quelle innovazioni che in futuro tuteleranno l'ambiente.

Ieri mattina, durante la conferenza stampa di presentazione in Provincia, il presidente Orazio Scanzio, l'assessore per l'ambiente Fausto Governato Greggio, Marco Migliavacca dell'ente milanese [redacted] per Agenbiella, Giovanni Nicodano e Alberto Colucci, hanno spiegato l'importanza dell'avvenimento che trova riscontro in un primato nazionale assoluto: la Provincia, se otterrà i fondi dalla Regione, finanzierà [redacted] 100 milioni la prima «cella combustibile» in una scuola italiana. Il progetto verrà realizzato nel laboratorio di fisica e chimica dell'Itis attualmente in [redacted] di allestimento, e sarà in grado di produrre alcuni Kw [redacted]

[redacted] di una "cella combustibile" da 200 Kw [redacted] quella [redacted] Museo nazionale della scienza [redacted] della tecnologia di Milano costa 2,5 miliardi al netto di Iva - ha spiegato Migliavacca - ma è capace di rifornire tutto il [redacted]tro di energia elettrica, riscaldamento ed acqua calda. E in futuro (anche per sganciarsi dal petrolio) sarà [redacted] costruirne altre fino [redacted] giungere [redacted] quelle di casa».

Intanto per approfondire questi ed altri temi lunedì alle 15,30 la mostra (aperta al pubblico in questa [redacted] occasione) ospiterà un seminario che affronterà temi specifici quali [redacted] metano: una via di [redacted]gi per l'idrogeno [redacted] domani» (con Ezio Volpi, responsabile del Coordinamento attività motori a gas del Centro ricerche Fiat); «La civiltà dell'idrogeno e le città del futuro» (con Francesco Baldanzi direttore generale Zincar) e «L'idrogeno: cos'è, perché, quando?» (con Joachim Gretz presidente dell'Associazione per l'idrogeno della città di Amburgo).

Perché «Idrogeno [redacted] uguale energia pulita - è stato sott[redacted]ato ieri dai relatori durante l'incontro -. Una cosa da insegnare [redacted] giovani per un futuro utilizzo concreto e non solo [redacted] campo automobilistico. Il Biellese, reduce da [redacted] mesi di siccità, ha evidenziato [redacted] maggiore intensità il problema "polveri". Ogni combustibile usato per i mezzi di trasporto, pur con le migliorie apportate inquina, [redacted] la benzina verde che il diesel».

«Il primo passo è proprio quello di informare i giovani in modo che, al momento opportuno, sappiano scegliere - ha aggiun[redacted] Fausto Governato Greggio -. Ribadisco la linea guida [redacted] questa amministrazione provinciale: crediamo nelle possibilità alternative che la scienza e la tecnologia offrono per tutelare l'ambiente ed investiamo [redacted] questo senso».

L'argomento è di grande attualità. Lo stesso centro ricerche Fiat sta studiando il problema che comunque porterà alla realizzazione di auto elettriche, con energia ricavata dall'idrogeno [redacted] combinandosi con l'ossigeno produrrà, quale «scarto», acqua pulita. [d. sa.]

L'Iti, una scuola all'avanguardia. Sopra l'assessore Fausto Governato Greggio

LO SHOW SI SVOLGERA' IN UNA TENSOSTRUTTURA APPOSITAMENTE ALLESTITA

I «Negrita» in piazza

La band approda a Biella in aprile

[redacted]

Una tensostruttura, in piazza Falcone per il concerto dei Negrita. Il tour che promuove l'ultimo lavoro discografico del gruppo, Radio Zombi, fa tappa [redacted] Biella. La band si esibirà [redacted] ledì [redacted] aprile alle 21, un evento organizzato dall'assessorato al[redacted] Politiche Giovanili nell'ambito [redacted] calendario approntato dall'amministrazione comunale della Città.

Il grande spettaco[redacted] di piazza dedicato ai ragazzi, vedrà [redacted] palco [redacted] che ormai da anni si colloca ai vertici delle classifiche nazionali di musica giovane. «Per la prima volta - spiega l'assessore Giulio Sallvot[redacted] - proponiamo un appuntamen[redacted] impegnativo anche grazie ad alcuni finanziamenti regionali. Come abbiamo già potuto dimostrare negli anni scorsi, la nostra [redacted] si basa prevalentemente [redacted] progetti legati [redacted] territorio, [redacted] ciò non toglie che, in alcune occasioni, specie se affiancati economicamente da altri enti che reputino l'iniziativa degna di attenzione, la nostra attività si diversifichi e proponga [redacted] come grandi spettacoli di piazza dedicati ai ragazzi».

Durante il concerto, sarà a disposizione del pubblico [redacted] servizio di ristoro allestito dall'associazione Mosaico [redacted] contestualmente verranno preparati alcuni punti informativi dell'Amref e di Emergency. Biglietto 6 euro. [p. g.]

I Negrita suoneranno in piazza Falcone il 24 aprile sotto una tensostruttura

Latte blu, un [redacted] cd per gli Sprok con quattordici canzoni [redacted] un video

BIELLA

Si chiama «Latte blu» ed [redacted] in vendita in tutta Italia. E' il secon[redacted] album degli Sprok, un lavoro discografico che festeggia i dieci anni d'attività della band biellese. Nell'album 14 canzoni grintose e potenti, ma pure melodiche e armoniose, che raccontano di esperienze «on the road» e quotidianità, argomenti cui la formazione è particolarmente sensibile. L'album contiene anche una traccia video registrata dal vivo durante il concerto tenuto dal gruppo nel maggio [redacted] allo [redacted]dio di Montebello nel Vicentino.

«Latte blu» è un cd di «ottimistica protesta» che [redacted] propone senza riserve, di testimoniare i vizi, gli errori, [redacted] voglia di cambiare, gli amori e le passioni della odierna società, con un linguaggio giovane e fresco ma impegnato.

In line-up [redacted] fondatore Enrico Gariazzo affiancato da Trinca e Manuel. Ospite il tastierista bielle[redacted] Marco Perino. Più info: utenti.tripod.it/SPROK. [r. mo.]

COSSATO, QUESTA SERA ALLE 21 LO SPETTACOLO FIRMATO DA ENRICO VAIME

In scena una moglie coi baffi

Gli inossidabili Ric e Gian al teatro Comunale

[redacted]

Ritornano insieme al Comunale Ric [redacted] Gian, protagonisti [redacted] commedia esilarante dal titolo «Una moglie coi baffi» scritta da Raffy Schart e adattata da Enri[redacted] Vaime. La coppia inossidabile che imperversava nei varietà televisivi negli Anni Sessanta con la sua comicità demenziale andrà in [redacted] questa [redacted] alle 21, per proporre due vivaci ore di gag [redacted] battute sulla scia della migliore tradizione della farsa francese.

La trama dello spettacolo [redacted] attorno ad un equivoco, un episodio di partenza che sconvolgerà gli equilibri. Le vicende diventeranno sempre più [redacted] seguendo una logica paradossale mentre il pubblico verrà spiazzato continuamente da trovate imprevedibili e da personaggi ed elementi [redacted] capaci di scardinare senza tregua la situazione già precaria. A tutto questo si aggiungono elementi di vivacità e di interesse.

Fra i protagonisti un marito in bilico fra l'amante focosa e la moglie annoiata dalla routine delle infedeltà del coniuge, un rappresentante di un'associazione filantropica che si propone [redacted] aiutare il prossimo a tutti i [redacted] (anche se quest'ultimo non vuole saperne), un [redacted] benpensante e ipocondriaco che arriva a complicare la vicenda (in questo caso una coppia di invadenti acquirenti di appartamento).

A valorizzare la verve comica della commedia, proposta fuori abbonamento da «Torino spettacoli» in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, oltre [redacted] Ric e Gian nel cast ci saranno pure Vito Cesaro, Antonino Miele, Milly Falsini, Tiziana Piu e Giorgia Migliore. La regia è di Marco Mattolini, mentre le scenografie sono curate da Alessandro Chiti. [c. gi.]

Ric e Gian, coppia comica degli Anni 70, [redacted] in scena al teatro Comunale

EX SEQUESTRATORE BAU'

E' accusato [redacted] truffe per 38 milioni

BIELLA. «Ero appena [redacted] dal carcere, [redacted] lavoro, ho dovuto aggiustarmi», [redacted] stata cinque anni fa la giustificazione di Paolo Giove, oggi quarantaquattrenne, accusato [redacted] una lunga [redacted]ie di truffe per aver acquistato merce per complessivi [redacted] 38 milioni, pagando [redacted] 13 assegni postali di provenienza furtiva. Per realizzare le truffe, compiute in [redacted] località [redacted] nella zona di Sanremo, [redacted] tutte ai danni di commercianti di motociclette, Giove, che aveva lasciato [redacted] dopo aver scontato una condanna a 18 anni per il clamoroso sequestro dei fratelli Baù, avvenuto nel dicembre [redacted] 1982, [redacted] era fatto aiutare di volta in volta da persone diverse. Ieri al processo molte delle persone truffate hanno accettato di rimettere la querela consentendo ai complici di Giove di cavarsela [redacted] doversi procedere. Per il principale imputato, che ha già deciso di patteggiare per ottenere [redacted] sconto di pena, il processo è stato rinviato a giugno. [m. p.]

ASSOLTO L'EX FIDANZATO: LA CALLIGRAFIA NON E' SUA, MA DI UNA DONNA

Proposte sexi nelle banconote

Con nome e telefono di una giovane impiegata

[redacted]

Lavorava in banca [redacted] trovò in [redacted] biglietti da [redacted] da [redacted] mila lire con il [redacted] nome, [redacted] suo numero di telefono e l'esplicito invito [redacted] appuntamenti erotici. Il [redacted] nuovo fidanzato riceveva quasi quotidianamente lettere anonime [redacted] le quali veniva messo in guardia rispetto alle «perfor[redacted] sessuali della giovane partner. A casa della ragazza, che all'epoca dei fatti, nell'estate del 95, aveva 27 anni, arrivavano telefonate di sconosciuti che avevano trovato il suo numero in un [redacted] di presunte [redacted]al[redacted]ghe squillo», distribuito nei bar [redacted] nei negozi di parrucchiere.

Quando al fidanzato, poi diventato marito, arrivò l'ennesima lettera diffamatoria con il nome e l'indirizzo del mittente che chiedeva di incontrarlo, [redacted] donna scoprì che si trattava di un suo [redacted] fidanzato, di professione parrucchiere, [redacted] fece scattare la denuncia.

I sospetti contro Marco B., [redacted] anni, si fecero pesanti anche perché era fra le poche persone a [redacted] di alcuni particolari segreti. La [redacted] dell'uomo venne perquisita, la sua macchina da scrivere sequestrata. Il perito calligrafo, Giuliano Rama, incaricato di confrontare la scrittura dell'imputato e i caratteri della macchina da scrivere con le caratteristiche delle lettere anonime e [redacted] messaggi osceni sulle banconote, [redacted] però escluso qualsiasi legame. Anzi, a [redacted] parere, le [redacted]e [redacted] stampatello sembrano tracciate da una mano femminile. Di fronte a queste osservazioni, ieri mattina a conclusione del processo è stato lo stesso pm [redacted] chiedere l'assoluzione dell'imputato, puntualmente concessa [redacted] giudice. [m. p.]

CONCLUSO DOPO QUATTRO ANNI IL «PROCESSONE»

Droga a Vigliano, 4 condanne

[redacted] Si è chiusa ieri mattina con quattro condanne e tre assoluzioni l'ultima tranche del «processone» per un traffico di droga che all'inizio del 1998 aveva messo sotto [redacted]na [redacted] giovani, [redacted] tutti incensurati, residenti [redacted] Vigliano e nei paesi dei dintorni. [redacted] di [redacted] lunga serie [redacted] piccole cessioni, documentate dagli inquirenti ogni qual volta «pescavano» qualche giovane consumatore con una dose per [redacted] personale. [redacted] lungo capo di imputazione si parlava di eroina, cocaina, hashish ed extasy. L'operazione portò anche [redacted] sequestro [redacted] modesti quantitativi di stupefacente che ora, a conclusione del processo, verranno distrutti. Alcuni dei giovani implicati scelsero la strada del patteggiamento, altri il giudizio abbreviato. Alla fine sono rimasti sette imputati. Tre [redacted] loro, Francesco Masi, [redacted] anni, [redacted] Chiavazza; Geraldo Zannino, [redacted] anni, di Cossila; e Juri Bellon, 28 anni, di Vigliano, [redacted] stati condannati a 9 mesi [redacted] reclusione con la condizionale. Stessa pena, [redacted] condizionale, per Davide Gerardi, 27 anni, di Valdengo. Assoluzione invece per tre giovani di Biella, Candelo e Gaglianico. [m. p.]

[redacted]ORNALE

La politica biellese e [redacted] burattino Pinocchio

Il segretario Ds Michelangelo Valenti, su [redacted] Stampa» di do[redacted] 10 marzo 2002, in un lunghissimo e illeggibile articolo cont[redacted] Silvio Berlusconi, (una vera e prop[redacted] di tutte le banalità antigovernative), [redacted] sfogo a tutta [redacted] bile di [redacted] sinistra che, orfana [redacted] potere, sembra non accetta[redacted] la condizione di opposizione.

Non intervengo sull'opinabile: Valente ha diritto di pensarla come vuole e di organizzare tutti i «girotondi» che vuole.

Ma le balle non le [redacted]. Egli perentoriamente afferma che il famoso «buco» denunciato da Tremonti era inesistente e con aria soddisfatta aggiunge: «Ora la destra non ne parla più». Se Valenti leggesse di più e «girotondasse» di meno, [redacted] direbbe queste cose.

In data 6.3.2002 «Il Sole-24 ore», a pagina 10, dedica 4 colonne al problema del «buco» e titola: «Tremonti: avevo ragione io nel buco dei conti pubblici».Il ministro [redacted] che il buco c'era [redacted] miliardi.Valenti legga, prima di scrivere che la destra non parla più di queste cose.

La politica biellese ha il [redacted] Pinocchio (per usare l'espressione [redacted] Valenti attribuisce a Berlusconi): ed è proprio Michelangelo Valenti.

Sandro Delmastro, Biella

La Corale Magi cerca appassionati di canto

Dopo l'intensa attività concertistica del 2001 [redacted] inizio 2002, la «Magi» sta ora preparando il programma per il 2002. Purtroppo il passare degli anni ha causato un progressivo aumento dell'età dei coristi [redacted] un conseguente abbandono [redacted] parte di molti di essi.Si rende perciò necessario rimpiazzare i vuoti con nuovi elementi, onde scongiurare la morte della cora[redacted] stessa per asfissia. Facciamo quindi appello a coloro che hanno voce per cantare, che amano la musica colta (sia religiosa che lirica) e che possono impegnarsi nel coro, di volerci contrattare. Cerchiamo particolarmente voci virili o di controllo. Le prove si effettuano tutti i giovedì sera [redacted] Biella. Chi [redacted] interessato è pregato di telefonare al presidente Luigi Azzariti, tel. 015 2538410, oppure al M° Emilio Straudi, 015 32139.

Corale Biellese «Magi», Biella

I «taxibus» miglioreranno [redacted] servizio ai cittadino

Si ribadisce, per il servizio «Taxibus» che: 1)E' stato attivato in forma sperimentale. C'è quindi la più ampia disponibilità ad effettuare cambiamenti ed aggiustamenti in base all'andamento del servizio, che viene costantemente tenuto sotto controllo; 2) Il Taxibus si [redacted] anche in presenza di [redacted] sola prenotazione; 3) E' possibile effettuare prenotazioni cumulative, valide cioè per un determi[redacted] numero di giorni (tutti i giorni [redacted]ure [redacted] cadenza diverse), [redacted] un mese: dunque [redacted] è [redacted] parte dell'utente telefonare tutti i giorni al numero verde. Sarà l'azienda ad avvertire ogni giorno gli utenti dell'orario [redacted] per il giorno successivo; 4) Se non si è prenotato, [redacted] possibile comunque chiamare il numero verde per conoscere gli orari di passaggio alle fermate del servizio del giorno stesso: in questo modo, trovandosi all'ora esatta presso la fermata, si viene caricati anche [redacted] prenotazione; 5) Il numero verde 015 755081 [redacted] gratuito per tutti gli utenti.

La Provincia di Biella

[redacted] UTILI

[redacted]

Biella: 01[redacted]3.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
[redacted] tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
ÈCossato: telefono 015/922.081.

PROCURA DELLA[redacted]

Biella: via Marconi 29, tel. [redacted]

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

[redacted] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[redacted] via Lamarmora 3, [redacted] 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[redacted] Direzione e Biglietteria: [redacted] calle 40, tel. 015/848.6411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Comunale* (municipalizzata), via Fratelli Rosselli 104, tel. 015/402.351. Orario di apertura: [redacted] 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore [redacted] su presentazione [redacted] ricetta medica urgente.

[redacted] Comuni [redacted] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Marzia*, via Caduti Libertà 22, tel. 015/607.56.

[redacted] *Dr. Piercarlo Robiolio*, [redacted] Libertà 100, [redacted] 015/253.60.73.

Mongrando (Curanuova): *Gallina*, v. Monticello 90, tel. 015/66.66.88.

Soprana: *Gamalero*, fraz. Battigati 30, tel. [redacted].

[redacted] *Dr. Dolcino*, [redacted] Chiesa 29, tel. 015/74.31.38.

IN CITTA' E FUORI

Valdengo

Si balla con l'orchestra

Quarantesimo compleanno per La Peschiera. Dopo i Camaleonti e i Nuovi Angeli questo sabato si esibiranno «I Panda». Nella sala Due discomusic con il resident dj Battista, mentre nel privè corsi gratuiti di ballo latino americano by Scuola Del Vecchio. Domani [redacted] il concorso «Vota la tua orchestra» con Pieralda [redacted] venerdì [redacted] balla [redacted] Katia. Domenica pomeriggio [redacted] suonano i «Charlot».

[redacted]

Appuntamenti al Jazz Club

Stasera alle 21.30 al Biella jazz club concerto [redacted] Al Maniscalco quartet, sassofonista america[redacted] per la prima volta in tournée in Italia. Suonano Davide Calvi al pianoforte, Nicola Boschetti al basso e Alessandro Cristilli alla batteria.

Cossato [redacted]

Cultura bosniaca: 2 show

Nell'ambito della Settimana di Cultura bosniaca in Italia, sono due le date in programma nel Biellese. Domani sera alle 21, al Salvator Keller Pub di via Pajet[redacted] 10, a Cossato, sono attesi Tatjana Vidojevic [redacted] Darko Savic con folk gitano. Sabato alle 21.30 allo Boheme Pub, di via Ogliaro 7, a Biella sarà poi la volta di Jobboko su Negrass & Revolt, per una notte di musica rock.

Biella

Musical al teatro Odeon

«Josephine Baker... et mon grand père» è il titolo del setti[redacted] appuntamento della stagione teatrale della città di Biella in cartellone sta[redacted] alle 21 al teatro Odeon. Lo spettacolo che vede la coreografia e la regia Paolo Mohovich [redacted] proposto dal «Balletto dell'Esperia» [redacted] Ivrea. Musiche di Adams, Baker, Gillespie, Reinardht e Krupa.

Biella

La Banda Verdi in concerto

Si svolgerà questa [redacted] sul pal[redacted] del [redacted] Odeon la settima edizione del «Concerto di Gala», l'appuntamento musicale che vede protagonista la banda «Giuseppe Verdi». Gli onori di [redacted] fatti da Sara [redacted] Paolo Bortolozzo. Musiche di Fucik, Lufrano, Rossini, Shostakovic e Kramer.

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO
tutto compact LA STAMPA
LA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
Schumi e Ferrari, fantastico bis
Campioni del mondo con due mesi d'anticipo
A OGNUNO IL SUO REGALO
Abbonamento annuale 7 giorni:
magnum litri di Olio Extravergine d'oliva Isnardi
fresco mosto
Abbonamento annuale 6 giorni:
magnum da 1,5 di Barbera d'Asti Beni di Batasiolo
Abbonamento annuale 5 giorni:
cofanetto con confezioni
250 g di caffè Coalvi
ABBONAMENTO 2002
MONDO PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa avere un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, che godrà fin dal primo giorno.
SI ABBONANO AL
Con l'abbonamento postale è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 (1047 lire); con l'abbonamento metropoli (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'abbonamento edicola si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).
ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di abbonamento annuo si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**
* Sconti e promozioni sono cumulabili.
** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino.
ABBONANO A TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.
SI COSÌ
• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 381 (dal lunedì al venerdì ore 9 alle 12,30 e 14 ore 18; sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
• via fax allo 011 56 27 958
• su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare La Stampa Shop)
• via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• in edicola (solo abbonamento edicola).
PAGANO IN QUESTO MODO
• Tramite conto corrente postale n. 950105
• con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
• con carta di credito telefonando al n. verde 800 233 383
• direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
• in edicola (solo abbonamento edicola).
LA STAMPA

VERCELLI: IN PIAZZA RISORGIMENTO [redacted] DINTORNI TORNANO LE ZONE BLU

Riaperta via Ferraris

Summit sul «caso» Avogadro

Dopo [redacted] di intenso lavoro è stata finalmente riaperta [redacted] traffico via Galileo Ferraris (FOTO GHIRRI)

VERCELLI

Da ieri le auto [redacted] tornate a circolare in via Galileo Ferraris. Elegantemente ricoperta di blocchetti nuovi, l'arteria che congiunge la stazione [redacted] centro [redacted] Vercelli porta con sè molte novità, di cui gli automobilisti faranno bene a prendere nota. In prima battuta, [redacted] Dante torna [redacted] unico, da via Galileo Ferraris [redacted] Libertà.

Quindi tutti i parcheggi blu attorno a piazza Risorgimento, «liberalizzati» per tutto il periodo dei lavori di Atena, tornano a pagamento, visto che si potrà nuovamente sostare in via Dante. Ovvia e auspicabile una certa tolleranza dei vigili in questi primi giorni di ritorno [redacted] «normalità».

Restano invece ancora chiuse via Crispi (in attesa del responso della Soprintendenza ai beni archeologici) e via Sant'Ugolina (lavori in corso). E poi, [redacted] non fa più notizia se non per i residenti sempre [redacted] neri, non si transita sul cavalcaferrovia del Belvedere verso Porta Torino.

In questi giorni il comandante Giorgio Spalla riunirà i propri vigili per verificare lo stato del traffico. Tra i punti all'ordine del giorno la chiusura per dieci minuti [redacted] via del Tribunale, quando alle 13 sciamano da scuola i 400 ragazzini della media Avogadro. Quale sarà la decisione del Comando [redacted] vigili? Oggi, giorno [redacted] mercato, si ripeterà lo stesso pericoloso groviglio di bambini, [redacted] auto, bus e camioncini. [d. b.]

AL «CIVICO» DI TRINO

Premiati tutti i carri [redacted]

TRINO. E' stata una serata all'insegna del divertimento e della musica, quella di sabato al teatro Civi[redacted] dove si è celebrata la Festa della donna [redacted] contemporaneamente si [redacted] chiusa ufficialmente l'edizione 2002 del 61° Carnevale Trinese, [redacted] la premiazione dei carri e l'estrazione dei biglietti vincenti della Lotteria.

Loriano Vallongo, presidente del comitato [redacted] Carnevale Storico Trinese, [redacted] soddisfatto: «E' andata molto bene. Nonostante quella sera ci fossero due eventi televisivi importanti, molte persone hanno preferito venire al Civico a festeggiare». Per quanto riguarda il carnevale, non c'è [redacted] un vincitore: quest'anno è stato deciso di premiare tutti i carri e i gruppi, che hanno ricevuto un contributo spese. Grandi festeggiamenti, inoltre, in onore delle donne. [redacted] teglie di [redacted] tartufate della pasticceria «Bodigllo» [redacted] state distribuite ai presenti [redacted], che hanno gustato e apprezzato. Alla presenza di Fabio Vichi dell'Intendenza di Finanza sono stati poi estratti i biglietti vincenti della Lotteria di Carnevale. Prima dell'estrazione, sono stati venduti [redacted] gli ultimi 200 tagliandi. [redacted] tre dei vincenti sono stati ritirati in sala dai fortunati: il secondo premio e due premi minori. Ecco l'elenco dei numeri estratti, che si aggiudicano i premi dal 1° al 5°: [redacted] (vince un girocollo [redacted] oro); 6014 (un tv color); 1982 (un telefonino); 1746 (un orologio); 714 (un orologio). [redacted] minori [redacted] numeri 3980, 1912, 3938, 6363, 3064, 208, 1288, 537, 1488, 1421. [sa. li.]

SCOPERTI DOPO [redacted] MANCATO COLPO ALLA PROFUMERIA FABY LINE [redacted] VERCELLI

I capi d'abbigliamento e le calzature trovati dai carabinieri durante la perquisizione del garage a Milano

Vestiti rubati nel garage del ladro slavo arrestato

VERCELLI

Sviluppi nell'inchiesta dei carabinieri sullo slavo [redacted] l'altra mattina all'alba mentre, con [redacted] complice [redacted] svaligiando la profumeria Faby Line. Durante la perquisizione a Milano dell'alloggio di Bilan Ljubisa, 50 anni, originario di Belgrado, nel garage i militari hanno scoperto capi d'abbigliamento e calzature per [redacted] valore complessivo superiore [redacted] 15 [redacted] euro (oltre 30 milioni [redacted] lire).

Che si tratti del bottino di altri furti [redacted] paiono esserci dubbi: vestiario e accessori erano accuratamente riposti in borsoni identici a quelli trovati sulle auto usate per il colpo sventato a Vercelli in via Foscolo. Nel box c'erano anche tronchesi, seghe elettriche, trapani e un pesantissimo «piede di porco», cioè tutta l'attrezzatura necessaria per scardinare le saracinesche dei negozi.

Secondo i carabinieri, il Ljubisa [redacted] parte [redacted] banda esperta e ben preparata che aveva come base Milano e da qui si spostava [redacted] altre città contando di riuscire dopo i colpi a mimetizzarsi nella metropoli. Ora i militari hanno riaperto i fascicoli [redacted] furti nei negozi di abbigliamento commessi a Vercelli negli ultimi mesi per confrontare [redacted] merce rubata con quella scoperta nel garage di Milano. Intanto continuano le indagini per tentare di risalire al complice di Bilan Ljubisa che è riuscito [redacted] fuggire a piedi all'arrivo dei carabinieri. [r. v.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Investito da un'auto pirata [redacted] fronte all'ospedale

Stava salendo sulla propria auto, posteggiata di fronte al Sant'Andrea, quando è [redacted] investito alle spalle da una Ford Focus grigia che [redacted] allontanata in tutta fretta. Il ferito, un vercellese di [redacted] anni, non è grave: ha riportato solo leggere lesioni. Indaga la polizia. [r. v.]

[redacted]

[redacted] i biglietti per lo spettacolo di Bertolino

E' già chiusa la prevendita (gestita direttamente dagli uffici comunali) dei biglietti per lo spettacolo del comico Enrico Bertolino in programma domani al teatro Pro loco di via Sesone. In pochi [redacted] gli oltre quattrocento tagliandi disponibili sono andati a ruba. La rassegna teatrale di Borgosesia prevede altri due spettacoli: [redacted] 15 aprile quello di Giobbe Covatta e il 9 maggio quello del duo Ale e Franz. [i. fo.]

[redacted]

Alla chiesa parrocchiale la [redacted] digiuno

[redacted] terrà domani alle 21 la cena [redacted] digiuno nella chiesa parrocchiale di Borgosesia nell'ambito delle iniziative per [redacted] quaresima. Saranno raccolti fondi da destinare alla comunità parrocchiale [redacted] piccolo centro dell'ex Jugoslavia. [i. fo.]

VERCELLI

L'Università presenta «Il bibliomane»

L'Università «Avogadro» e Interlinea edizioni presenteranno, lunedì 18, alle 17,30, nel museo Leone, il volume «Il bibliomane», [redacted] commedia di Alberto Nota. Dopo i saluti del preside della [redacted] di Lettere, Edoardo Tortarolo e del presidente del museo, Amedeo Corio, interverranno Edoardo Barbieri, Gisella Cantino Wataghin e Giusi Baldissone. Le conclusioni saranno dell'assessore Gianni Mentigazzi. [d. b.]

[redacted]

Laboratorio multimediale per ricordare Renato Vietti

Venerdì, alle 10, nella scuola elementare Carducci, verrà inaugurato [redacted] laboratorio multimediale, [redacted] utile anche per [redacted] miglior inserimento degli alunni stranieri e nomadi. L'aula informatica sarà dedicata alla memoria del direttore didattico Renato Vietti. [d. b.]

VERCELLI, [redacted] GUAI PER L'ALLACCIAMENTO ABUSIVO

Telefonava a spese dell'anziana vicina

VERCELLI

Quando [redacted] pensionata di 90 anni che abita in piazza Galilei [redacted] ricevuto l'ultima bolletta telefonica per po[redacted] non è stata colta da un infarto: invece del solito importo, più che modesto, la Telecom questa volta ne pretendeva uno a tre cifre, in euro per giunta. La donna chiama la Telecom protestando: un tecnico va a vedere e, per sicurezza, si fa accompagnare da un ispettore della polizia postale.

«Io non ho [redacted] fatto tutte queste telefonate, e questa bolletta [redacted] pago», protesta la pensionata. [redacted] controllo, molto scrupoloso, finisce per darle ragione: l'ispettore della polizia postale nota che la cassetta di derivazio[redacted] situata all'interno [redacted] condominio era [redacted] forzata, e che ne spuntavano alcuni [redacted] collegati [redacted] parallelo».

La linea abusiva, partendo dalla cassetta telefonica della pensionata, finisce nell'abitazione di due coinquilini che, secondo il rapporto della polizia, avevano in questo modo trovato il sistema sicuro per telefonare senza spendere un soldo.

I poliziotti identificano il pre[redacted] autore del misfatto: [redacted] C. S., 52 anni, che viene denunciato per l'allacciamento abusivo sulla linea telefonica.

E a Gattinara denunciato un barista che captava la pay tv con una «card» non originale

A Gattinara, invece, il titolare di un bar, M. B. di 40 anni, aveva trovato il sistema [redacted] ricevere gratis i programmi televisivi ad accesso condizionato: in un decodificatore satellitare Gold box [redacted] inserito [redacted] «smart card» non originale, che [redacted] di ricevere i programmi [redacted] tv [redacted] Stream. [redacted] polizia sequestra la card [redacted] ha denunciato il titolare dell'esercizio pubblico. [w. ca.]

BOTTINO [redacted] 25 MILA EURO

Furto di [redacted] al Mercatone [redacted] Serravalle

SERRAVALLE. Telefoni cellulari e apparecchi elettronici per [redacted] complessivo di circa [redacted] mila euro [redacted] stati rubati l'altra notte nei magazzini di Bornate del Risparmione.

I ladri prima [redacted] entrare in azione hanno disattivato l'impianto [redacted] sicurezza, quindi hanno caricato in pochi minuti un furgone. Delle indagini se [redacted] stanno occupando i carabinieri. Secondo una prima ricostruzione i fatti sarebbero avvenuti tra le 3 e le 5.

I malviventi per mandare ko l'allarme hanno ricoperto di mastice l'apparecchiatura esterna quindi con un trapano hanno forzato la serranda e con un oggetto appuntito hanno infran[redacted] la vetrata: a quel punto hanno potuto agire sì in [redacted] anche con una certa tranquillità perché l'sos alla centrale operativa non è scattato.

Tra gli oggetti trafugati, oltre a 50 cellulari e ad alcune telecamere digitali, figura anche un computer portatile: tutto materiale ricollocabile facilmente sul mercato nero. [i. fo.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

SPESI 150 MILA EURO [redacted] I LAVORI. PRESTO IL «CENTRO» CAMBIERA' NOME

Il nuovo teatro ricomincia dalla banda

Folla al galà per il «Pro loco» di Borgosesia, fresco di restauri

[redacted]

Pubblico delle gran[redacted] occasioni, l'altra sera alla Pro loco, per l'inaugurazione del rinnovato teatro e per il decimo concerto di gala del corpo bandistico «Città di Borgosesia». Nonostante la struttura fosse ormai aperta da [redacted] mese [redacted] avendo [redacted] ospi[redacted] manifestazioni carnevalesche e i primi due spettacoli della stagione teatrale, l'amministrazione comunale ha fatto coincidere il taglio del nastro con l'annuale esibizione della banda.

Un momento del concerto inaugurale del teatro di via Sesone, a Borgosesia

Il teatro [redacted] via Sesone [redacted] completamente rinnovato [redacted] una spesa di circa 150 mila euro. Il cantiere [redacted] stato aperto solo per la sostituzione del pavimento, poi strada facendo il progetto è stato ampliato al soffitto, rifatto perché la precedente copertu[redacted] influiva negativamente sull'acustica soprattutto in occasioni di concerti e rappresentazioni teatrali. Rinnovato pure l'impianto audio, e le pareti laterali sono state ritinteggiate. L'ultimo intervento ha riguardato l'ingresso, che pure ha cambiato aspetto. I lavori hanno anche permesso di riscoprire una caratteristica cornice del palcoscenico, che [redacted] stata in parte coperta con la controsoffittatura. L'amministrazione comunale, proprietaria dell'immobile, ha adesso intenzione di cambiare nome al teatro civico: non si chiamerà più «Pro loco», [redacted] sarà intitolato a un personaggio legato alla [redacted] della città. [i. fo.]

IL SI' ANCHE [redacted] FIM [redacted] UILM

I metalmeccanici in sciopero venerdì per l'articolo 18

VERCELLI. Quattro ore [redacted] sciopero con [redacted] anticipata, venerdì, anche per i metalmeccanici aderenti alla Fim-Cisl e alla Uilm-Uil: la settimana scorsa [redacted] decisione analoga, per le [redacted] e di identica d[redacted], era stata presa dalla Fiom-Cgil. Se in ultima analisi l'astensione dal lavoro negli stabilimenti metalmeccanici vercellesi interesserà gli iscritti alle tre sigle sindacali, leggermente diverse sono le motivazioni [redacted] tutta via [redacted] «l'articolo 18 [redacted] si tocca».

La Fim ricorda che le iniziative dei giorni scorsi hanno [redacted] parte del Governo la [redacted] della delega sul lavoro, l'apertura [redacted] tavolo di trattative e l'impegno a [redacted] pire le eventuali intese.

Uilm [redacted] Fim contestano la precarietà del l[redacted] e chiedono l'estensione dei diritti, minacciando di indire uno sciopero generale. [w. ca.]

APERTE LE ISCRIZIONI

Il tour con l'Etsi fra Toscana Umbria e Puglia

VERCELLI. Dieci giorni e [redacted] notti, [redacted] 6 al 15 aprile, in [redacted] meraviglioso tour per la Toscana, l'Umbria e [redacted] Pug[redacted]: lo organizza Pier Angelo Delsignore, responsabile dell'organizzazione «Etsi, ente turistico sociale italiano» ade[redacted] alla Cisl (informazioni: 0161-255.400 o 0161-255.542). Sono previste [redacted] a Chianciano, Terni, Cascia, Città [redacted] Castello, Gubbio, Perugia, Assisi, Vasto, Bari, Fasano, Grotte di Castella[redacted] Alberobello, Otranto, Lecce, Ostuni. In particolare, [redacted] del tour, [redacted] prevista una tappa a San Giovanni Rotondo, con visita al Santuario di padre Pio, per rivivere in un ambiente mistico le suggestioni e i [redacted] più santi della vita del Santo.

L'iniziativa prevede anche al[redacted] due proposte: una vacanza di 14 giorni a Rimini in [redacted] periodi distinti a scelta tra [redacted] e settembre; e un [redacted] in aereo al Santuario di Lourdes dal 13 al 16 settembre. [w. ca.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOST[redacted]

[redacted]
[redacted] 0165 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Prin. (ore 18-20) tel. 0165 230535 (www.delavile.it)
Saison culturelle: cinema, [redacted] 18 e alle 20,10 *Le biciclette di Pechino*. Alle 18 e alle 22,10 *Training day*

[redacted]
DES GUIDES: Tel. 0166 849.473.
CHIUSO

[redacted]
GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

[redacted]
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206
CHIUSO

MONTE BIANCO [redacted]: Tel. 0165 [redacted]
CHIUSO

[redacted]
PALAIS: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[redacted]: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Il nostro matrimonio è in crisi (ore 20,30)
Dietro le linee del nemico (ore 22,30)

[redacted]
IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
D'Artagnan (ore 20,30)
[redacted] (ore 22,30)

[redacted]
ARCINEMA: Tel. 0125 425084
CHIUSO

[redacted]: Tel. 0125 641.480.
A [redacted] **mind** (ore 20; 22,20)

[redacted]: Tel. 0125 641 571
Gosford Park (ore 20; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

[redacted]
[redacted] Tel. 015-22.736 - 31.312.
Ali
Orario: 21,30.
L. 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Il favoloso mondo di Amélie.**
Orario. 19,45; 22,30
Al martedì 4,50 €.
SALA 2. **A beautiful mind**
Orario: 19,45; 22,30
Lire: 12 000/10.000
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Kate e Leopold.**
Orario. 19,45; 22,30.
Lire 12 000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Spettacolo teatrale
[redacted] 21

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI.

[redacted]
VERDI
Inf. Tel. 015-253 09.27.
Giulietta degli spiriti
Orario: 21,30.

[redacted]
EDEN.
Inf. Tel. 015-253 09.27.
OGGI RIPOSO
Orario 16; 20; 22.15.

[redacted]
Inf. Tel. 015-80.899
OGGI RIPOSO
Orario: 17,30; 21,20.

[redacted]
ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario 16,30; 21

[redacted]
EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario 18; 21; 23.

[redacted]
FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 21
Lire 10.000.

VERCELLI E PROVINCIA

[redacted]
ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045.
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Omicidio in paradiso, di J. [redacted]
Apertura 21 con spettacolo [redacted] alle 21,30.
Ingresso con tessera oppure €5,00

[redacted] Inf. Or. [redacted] 0161-259 047
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE [redacted] **DIGITAL** Inf. [redacted]
0161-215 018
OGGI RIPOSO.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

[redacted] Parco [redacted] Inf. Or. Tel. 0161-253 379.
CHIUSO

SALA [redacted] Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted]
LUX Inf. Tel. 0163-22.698
OGGI RIPOSO.

[redacted]
PARADISO [redacted]
CHIUSO.

[redacted]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-485.714.
OGGI RIPOSO

[redacted]
IDEAL Inf. Tel. 0161 930 327-333/4467486.
Donne sull'orlo di una crisi di nervi.
Alle ore 21 con spettacolo unico e con ingresso libero.

[redacted]
ERBA Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

[redacted]
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.285
CHIUSO

[redacted]

ADUA [redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 [redacted] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate** [redacted] **Leopold**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beatiful m[illegible].** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala* [illegible]: **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Ali.** Or.: 15,30; 18,50; 22.
[redacted] via Carlo Alberto [redacted], tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 20,50; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il** [redacted] **mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 16; 17,40; 20,15; 22,40.
[redacted] corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Nati stanchi.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La rivincita delle bionde.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio** [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
[redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **1** corso [redacted] 241, tel. 661.54.47. [redacted] V.M. 14. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - [redacted]**rucho** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami, Kate!.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì matline.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Ore [redacted] proiezione unica.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. [redacted]. Non pervenuto.
[redacted] **VILLAGE** via [redacted] 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* [redacted] **Signore degli Anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,45. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* [redacted] **di Dio - Il caso Calvi.** [redacted]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nowhere.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hardball.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi [redacted], tel. 812.5606. **Mulholland Drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] **Parents (Ti presento i miei).** Or.: 18,45; 21,30. Ingresso tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I banchieri** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come Harry divenne un albero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI [redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **4** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso [redacted] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.

NOVARA E PROVINCIA

[redacted]
VIP. T. 0321-625.688.
[redacted]**iful mind**
Or. 19,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.. € 7/5,00. [redacted] pom. e mer. feste fer. € 5,00 (12/17 anni, € 6,00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474 625
Black Hawk Down (viet. min. [redacted])
Or.: 19,40; 22,30.
Fer. fest. e prefes. € 6,50/4,50. Lu. fer. € 4,50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Kate & Leopold.
Or.: 20,05; 22,30
Fer. fest. e prefest.: € 6,71/4,55; mar. fer. € 4,65

SACRO CUORE. Tel e gen. [redacted] 0321-465484
Sposami Kate
Or. 20; 22,30. Fest. e pref. € 6,20/5; fer. € 6/5
Mar. fer. € 4,00

[redacted]
[redacted] 0321-637103
OGGI RIPOSO
Or. 16; 21,30. Ing.: € 5,16; ridotto € 3,10

[redacted]
[redacted] **CARLO.** [redacted] 0322-240 566
Oggi riposo
Or. 21. Ingresso € 4 con tessera
Ingr. cine € 5,20/rid. € 3,10

[redacted]
[redacted]
Or. [redacted]. Ingresso L. 10.000, 8.000

[redacted]
[redacted] 0322 - 82 1[redacted]
OGGI RIPOSO
Or. 20,15; 22,15. Ingr. L. [redacted] rid. 8000 (lun. fer. [redacted])

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
[redacted] (Cineforum). Or.: 21,15
Ing.: €6,50. rid. €4,50 (lun. fer. €4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.[redacted]
A beautiful mind Or. 19,45; 22,15.
Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. [redacted] €4,50)

NUOVO SALA 2. T. 0322 - 81 741.
The shipping [redacted] Or.: 20,15; 22,15.
Ing.: €6,50 [redacted] €4,50 (lun. fer. €4,50)

[redacted]
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 85.23.
OGGI RIPOSO
Or.: 21. Ingr. € 5. Tessera obb. € 16.

[redacted]
METROPOLIS [redacted] Tel. [redacted] - 914 285 per inf. or. e pren. ven. 18,30-21,30; [redacted] 14,30-21,30
Kate & Leopold, con Meg Ryan
Or.: 20,10; 22,40. Ingr.: € 6,71. rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
I 13 spettri (viet. [redacted] 14 anni).
Or.: 20,20; 22,50. Ingresso: € 6,71; [redacted] € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.
A beautiful mind.
Or.: 20; 22,40. Ingr.: € 6,71, rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.
Hardball
Or.: 20; 22,30. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Sposami Kate.
Or.: 20,10. Ingr.: € 6,71; [redacted] € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 20,30; 22,50. Ingr.: € 6,71, rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
La rivincita delle bionde.
[redacted]: 20,20; 22,30. [redacted] € 6,71. [redacted] € 4,65. Merc. [redacted] pom. € 4,65.
Vidocq - La maschera senza volto
Or.: 22,50. Ingr. € 6,71. rid. € 4,65. Merc., [redacted] sera e [redacted] pom. € 4,65

[redacted]
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183
Rassegna cinematografica
Or.: 21. Fer. e fes. € 6,00/4,00, lun. fer. € 4,00

[redacted]
[redacted] e [redacted] t. 0321-777.122
[redacted]
[redacted]: [redacted]. Fer. e fes. € 5,50/3,50; lun. [redacted] € 4,50/3,00

VCO

[redacted]
[redacted]**MULTIS**[redacted].
Info tel. 0324 - 240 853
Da zero a dieci
Or.: 20,15; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
[redacted] tel. 0324 - 240 853.
[redacted] **& Leopold**
Or.: 20; 22,30
Info. dettagliate [redacted] segreteria telefonica

[redacted]
SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22. Info su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 338 1632.876
OGGI RIPOSO
Or. 20,15; 22,15

[redacted]
SOCIALE (INTRA).
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Ritorno a casa
(cineforum) [redacted] non abbonati €4
Or.: 21,15

[redacted]
Info su segreteria telefonica [redacted] 40.19.40.
Ritorno a casa
(cineforum) ingresso non abbonati €4
Or.: 20

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501.954.
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501 954
A beautiful mind
Informazioni orari su segr. [redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]	[redacted]	[redacted]	17	53	76
	100	[redacted]	[redacted]	65	56
[redacted]	43	35	[redacted]	75	60
	69	[redacted]	57	[redacted]	[redacted]
[redacted]	72	76	25	18	49
	74	64	[redacted]	[redacted]	44
[redacted]	14	15	10	57	33
	155	72	65	62	58
[redacted]	41	8	27	89	73
	95	72	59	58	52
NAPOLI	15	26	29	85	70
	75	74	57	56	52
PALERMO	75	23	80	37	[redacted]
	70	62	58	57	56
ROMA	[redacted]	1	90	40	37
	104	80	75	72	68
TORINO	48	17	6	86	12
	89	58	[redacted]	52	49
VENEZIA	41	30	62	7	76
	87	70	65	58	52

IL COMPUTER [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 42 [redacted] FIRENZE. Ecco le 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

42-9	42-11	42-12	42-14	42-16
42-18	42-20	42-22	42-26	42-28
42-30	42-34	42-36	42-38	42-40
42-44	42-46	42-48	42-50	42-58
42-60	42-62	42-64	42-66	42-70
42-74	42-78	42-80	42-82	42-84

Ambate mature: [redacted] ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 12 (0); Cagliari [redacted] (2); Firenze 18 (5); Genova 14 (3); Milano 28 [redacted]; Napoli 8 (9); Palermo 7 (0); Roma 53 (5); Torino [redacted] (1); Venezia 17 (8).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di ROMA:

14-3	14-7	14-9	14-13	14-17
14-19	14-21	14-27	14-33	14-35
14-39	14-41	14-45	14-49	14-53
14-57	14-67	14-79	14-83	14-85
37-3	37-7	37-9	37-13	37-17
37-19	37-21	37-27	37-33	37-35
37-39	37-41	37-45	37-49	37-53
37-57	37-67	37-79	37-83	37-85

Per cadenza la lunghetta più in [redacted] sviluppata per ambo e terno da giocare a PALERMO:

1-10-19	1-10-28	1-10-37
1-10-46	1-10-55	1-10-64
1-10-73	1-10-82	1-19-28
1-19-37	1-19-46	1-19-55
1-19-64	1-28-37	1-28-46
1-28-55	1-28-64	1-28-73
1-28-82	19-28-37	19-28-46
19-28-55	19-28-64	19-28-73
19-28-82	28-37-46	28-37-55
28-37-64	28-37-73	28-37-82

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JA[redacted]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 – 2 combinazioni: 3 - 13 - 27 - 64 - 72 - 89 / 4 - 14 - 17 - 53 - 78 - 80

€ 3,50 – 1 combinazioni: 2 - 11 - 22 - 27 - 38 - 44 - 57

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 – 224 combinazioni: - basi fisse prese 1 ad 1 = 2 - 11 - 23 - 89; - varianti = 15 - 24 - 18 - 39 - 43 - 47 - 77 - 90

VINCITE: -

Statistiche a cura [redacted] **Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via** [redacted] **27, Candelo**

www.idrocentro.com

SPORT
BIELLA E VERCELLI

www.idrocentro.com

LAURETANA, QUASI FATTA LA SALVEZZA

Soragna e compagni stasera di nuovo in campo a Fabriano

Grazie alla vittoria su Verona, la Lauretana Biella pone un mattone quasi fondamentale sulla permanenza in serie A. I rossoblù di Ramagli, al termine di un match teso e difficile, risoltosi in volata (84-80), si trovano ora ad occupare l'undicesimo posto in classifica, a un piede anche nei play-off. Stasera capitan Soragna (nella foto con i tifosi) e compagni giocano a Fabriano. Daniele Pasquariello A PAGINA 49

BATTENDO IL GORIZIA NELLO SCONTRO DIRETTO HA CONQUISTATO LA VETTA DELLA GRADUATORIA DI A2

Amatori, sorpasso riuscito

Borrini: «Una vittoria di capitale importanza»

VERCELLI

Operazione-sorpasso perfettamente riuscita per l'Amatori. I gialloverdi di Borrini hanno sconfitto 5-2 il Gorizia nel match clou dell'ultima d'andata: tre punti che hanno permesso ai vercellesi di scavalcare in classifica proprio i friulani, che detengono la leadership, in pratica, dall'inizio del torneo.

«Una vittoria pesante - commenta il tecnico bicciolano - che mi consente di guardare con fiducia al futuro. Parlare già di promozione, però, è prematuro. Adesso ci attendono quattro match insidiosi, specialmente la trasferta di Sandrigo e i due derby interni contro Rotellistica e Roller Novara. Ecco, al termine di questo ciclo potremo sbilanciarci».

E' chiaro, però, che affrontare il girone di ritorno da soli al comando e ancora senza sconfitte, può essere un'operazione vantaggiosa: «Ancora una volta i ragazzi hanno giocato con intelligenza - precisa Borrini - di fronte a un avversario che, pur con alcune assenze, ha confermato in pieno il proprio valore».

Nonostante lo svantaggio iniziale che, forse, avrebbe potuto compromettere l'esito dell'incontro, l'Amatori è saputo reagire, mettendo più volte in difficoltà il team friulano degli ex Turchetto e Cracco: «Devo dire che la squadra sta dando prova di maturità - osserva il mister -. I giovani hanno fatto tesoro delle ingenuità commesse all'inizio della stagione, tanto che ora riescono a gestire al meglio determinate situazioni tattiche. In ogni caso, comunque, non dovremo cullarci sugli allori: in cartellone figurano nove gare che dovremo interpretare come autentiche finali». [p. m. f.]

L'Amatori adesso è primo in classifica

I BIANCONERI SEMBRANO SOFFRIRE UNA CATTIVA ABITUDINE CHE METTE IN CRISI TATTICA E GIOCO. IL PAREGGIO SMUOVE UNA CLASSIFICA ANCORA PERICOLANTE

Biellese, troppe espulsioni

Anche a Valdarno in 10 per mezz'ora

Corrado Meggia

BIELLA

Il blitz nel Granducato ha fruttato un punticino che smuove la classifica. Un pareggio che alla luce dei concomitanti risultati non è risultato indolore e che sbatte in faccia al club bianconero lo spettro dei play-out. Da San Giovanni Valdarno, la Biellese comunque intrapreso la strada del ritorno consapevole di avere i requisiti giusti per risalire la china. Semmai le preoccupazioni sono di carattariale. Ancora una volta la truppa di Granai e Zanelli ha chiuso l'incontro in inferiorità numerica. A finire dietro lavagna e a stravolgere le tattiche, è finito Carbone, espulso da Cigalotti di Milano un'isterica protesta. Un simile atteggiamento, oltre che a danneggiare la squadra (in dieci per oltre mezz'ora), assume le sembianze di una cattiva abitudine. Neppure gli avvertimenti di Granai sono riusciti a dissipare una nube che staziona stabilmente sulle teste dei bianconeri. Tra le curiosità legate alle espulsioni, proprio lo Sangiovannese risulta di fatto bestia nera della Biellese. Sommando le statistiche di andata e ritorno, l'undici toscano dell'ex- Milesi ha avuto il vantaggio di giocare per oltre un'ora in 22 contro 19, e in domenica i danni sono stati limitati, non altrettanto si può dire per la gara del La Marmora (0-3 e conseguente esonero di Roberto Bacchin) quando furono espulsi quasi in concomitanza Daccordo e Milano, quest'ultimo addirittura recidivo con turni a Poggibonsi. Puntuale giunge di disamina del direttore tecnico Enrico Ferrero: «Non mi sembra il caso di drammatizzare più di tanto. Le espulsioni ci sono state, alcune davvero ingenue, altre inevitabili. Non dobbiamo fossilizzarci su questo aspetto anche perchè nella graduatoria della Coppa disciplina indetta dalla Lega di serie C, la Biellese fa parte del gruppo dei primi 30. Piuttosto mi auguro che il rosso subito a Carbone valga più di un turno di stop». Intanto gli allenamenti della squadra non terranno conto della pausa di domenica prossima. I bianconeri si alleneranno regolarmente e di sicuro potranno usufruire solo del permesso domenicale. Cambiando argomento, si terrà questa sera nei saloni del Circolo Sociale, la cena conviviale del Panathlon Club Biella. L'argomento sviluppato seguirà il tema «100 anni di passione in bianconero». A fare gli onori di casa il presidente del Panathlon cittadino Giuseppe Fileppo, mentre il relatore sarà il giornalista di Datasport Davide (già autore con Silvio Brogno del libro «Biellese, Football dal 1902»). Il club bianconero parteciperà con una nutrita delegazione guidata da Massimo Ghirlanda ed Enzo Albertini. Con loro saranno presenti i capitani del secolo Gualtiero Mosca e Lorenzo Mazzia, oltre ad Angelo Coriano Granai e Enrico Ferrero.

Sopra il bianconero Tagliani, tra i migliori nella trasferta toscana. In alto a destra un momento del derby tra Novara e Pro

Pro, ora incombono i play out

Dopo il ko di Novara, il terzo in quattro gare

VERCELLI

Adesso è proprio crisi. Un punto nelle ultime quattro gare, l'area play a due sole lunghezze la Biellese che incombe, un morale sotto i tacchi e anche una buone dose di malasorte (che manca mai quando le non per il giusto): questo il bilancio della Pro dopo il nuovo ko nel derby con il Novara.

La situazione. Ora classifica si è fatta più grigia cielo di Glasgow in una giornata di pioggia: i bianchi stanno lentamente scivolando la bassa della graduatoria e in appena quattro punti racchiuse otto squadre. Partendo dal fondo il Legnano quart'ultimo a quota 30, poi viene la Biellese a 31, e Viareggio a 32, Castelnuovo e Pro a 33, Cremonese e Pro Sesto a 34. Questo significa che per la Pro diventano fondamentale importanza i match del marzo, alla ripresa del torneo (domenica arriva a sosta primaverile, quanto mai apprezzata e opportuna) con il Legnano e di sei giorni dopo, sabato 30, vigilia di Pasqua, a Meda.

I progressi. Dal catino assolato del Piola la Pro è tornata un pugno di mosche in mano, tanta delusione per il gol «regalato» al di là della sua validità (i bianchi giurano sul fuorigioco di partenza di Bigatti che ha offerto a Palombo l'assist per il gol vincente arrivato al 90') e la piccola consolazione di qualche passettino in avanti rispetto alla gara con il Viareggio. Tanto che non solo il risultato più giusto sarebbe stato lo 0-0, ma l'unica vera occasione da rete è capitata alla Pro (e Bini ha sventato il tiro di Mirabelli con un gomito...).

Un ambiente demoralizzato. E' questo il primo malanno da cui guarire. La Pro continua ad avere il morale a terra tanto che Braghin non ha nascosto il problema nel dopopartita. «Cercheremo di fare qualcosa in queste due settimane» ha detto il tecnico. Un compito non facile perchè la Pro deve scuotersi se non vuole correre grossi rischi. [r. oyn.]

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità Italiana, emergenti ai più famosi, più semplici ai eleganti, tutti provati e per la Stampa da Raspelli. Il è servito.

I libri de LA STAMPA

A tutti gli SPOSI un mondo di Auguri da:

Bomboniere

Fiori d'arancio

Quaregna (Biella)
Statale Biella - Cossato, 24

Aperto
la domenica pomeriggio
da febbraio a Maggio

http://web.tiscali.it/fioriarancio

RTL 102.5

CRAZY CLUB

con Alberto Bisi e Co.

Tutti i giorni dalle 02.00 alle 06.00

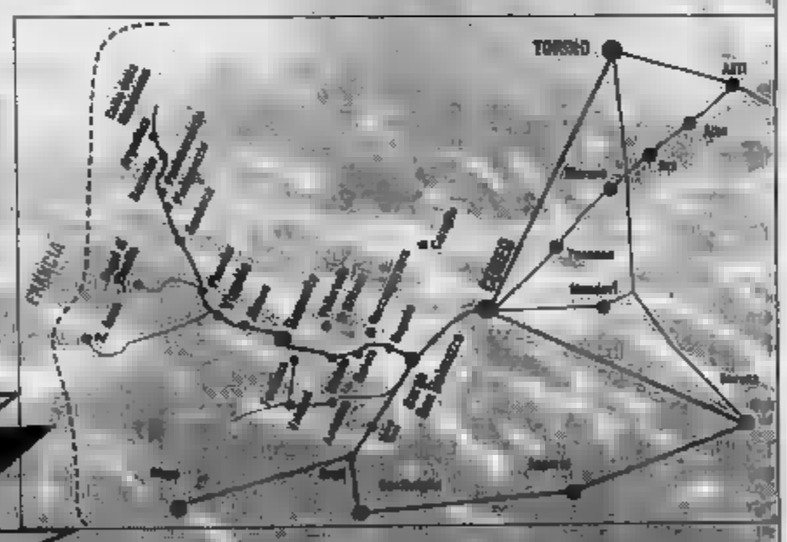
RTL 102.5

ARGENTERA
Valle Stura di Demonte

ti aspetta
per le tue settimane bianche
e i tuoi week-end con...

La nuova seggiovia bi-posto
che raggiunge i 2.350 mt. s.l.m.

Le sue piste ben innevate e
un infinità di fuori pista



Paradiso

degli

SNOWBOARDERS

Valle Stura
di Demonte
culla dello sci nordico
con oltre 100 km
di piste

Giornaliero
Feriale
€ 10,50

Per info e pernottamenti: 0171 96732 / 96710 / 915555 / 329 7505012

I GRANATA SONO TORNATI DA [redacted] CON IL PUNTO [redacted] [redacted] PREFISSATI ALLA VIGILIA DELLA GARA

Borgo: «Obiettivo centrato»

Sabato al Comunale il derby col Borgomanero

Il Borgosesia ha raggiunto quota 30 punti, ma la salvezza non è ancora raggiunta

BORGOSESIA

Un altro punto importante in attesa del big match [redacted] sabato con il Borgomanero [redacted] programm[redacted] allo stadio comunale di via Marconi.

Domenica i granata hanno ottenuto [redacted] pareggio a reti inviolate sul campo dell'Imperia, proseguendo nel cammino di avvicinamento a quella quota salvezza stabilita da mister Viganò in 38 punti.

I valsesiani sono così [redacted] ti a trenta, e [redacted] soltanto otto lunghez[redacted] per [redacted] la [redacted]quillità.

E di partite da disputare ne restano altrettante, quindi c'è tutto [redacted] tempo per centrare l'obiettivo. Sabato però sarà durissima: il Borgomanero sta infatti attraversando un periodo [redacted] forma invidiabile che l'altro giorno gli ha p[redacted] pure di sconfiggere il Savona, una delle due squadre (l'altra è l'Ivrea) lanciatissime verso l'unico posto disponibile per la promozione in serie C2.

[redacted]dò ai fatti il Borgomanero è di un altro spessore tecnico rispetto al Borgosesia (in classifica le due squadre hanno ben 19 punti di differenza) ma, si sa, i derby sono derby, [redacted] soprattutto c'è sempre [redacted] [redacted] sana rivalità (talvolta condita da polemiche) [redacted] il fronte valsesiano e l'allenatore degli agognini Giampiero Erbetta.

Quando guidava il Verbania Erbetta non mancava occasione per punzecchiare i valsesiani, e proprio loro sabato cercheranno di «restituirgli il favore» con [redacted] prestazione maiuscola.

Tornando al pareggio di Imperia, il risultato è positivo quasi su tutti i fronti: a centroclassifica si sono mantenuti gli equilibri, [redacted] [redacted] soltanto ridotto il vantaggio (da 9 a 7 punti) sul Vado, che [redacted] quartultimo. In mezzo ci sono però altre tre squadre, quindi per il momento la posizione dei ragazzi allenati da Walter Viganò non è affatto in pericolo.

Dopo lo 0-0 ligure (nel finale il Borgo ha anche avuto [redacted] ghiotta occasione per passare in vantaggio) il commento del direttore sportivo Paolo Guidetti è positivo: «Abbiamo trovato la [redacted] [redacted] [redacted] proseguiamo sui livelli che ormai ci sono abituali [redacted] qualche settimana. L'unica [redacted] da dire è che a questo punto è assolutamente vietato mollare, soprattutto alla vigilia di partita delicata come quella che ci attende con [redacted] Borgomanero». [i. fo.]

Viassi: «Sconfitti da un gol dubbio»

Il tecnico soddisfatto della prova del Trino in casa del Canavese

[redacted]

Gli azzurri [redacted] sconfitti (1-0) dalla trasferta contro la Canavese. Un ko che brucia. E parecchio: «Sembra paradossale, parlando di [redacted] sfida giocata contro i terzi della classe - commenta il [redacted] Fabrizio Viassi - ma se c'è una squadra che ha meritato qu[redacted] [redacted] il Trino». A fare la differenza una rete di Ragagnin sul finire del primo tempo: «Un gol - continua Viassi - subito tra l'altro in circostanze dubbie. Il direttore di gara, infatti, ha fatto ripetere due volte un calcio piazzato».

Se a Verbania a fare la diffe[redacted] [redacted] era [redacted] il reparto avanzato, stavolta l'attacco non [redacted] stato così preciso: «Abbiamo commesso qualche errore di troppo sotto questo profilo - ricorda Viassi -: contro i lanieri eravamo stati decisamente più cinici».

Nel complesso, comunque, il tecnico è soddisfatto della prestazione offerta dalla squadra: «Nonostante ci troviamo in una situazione di classifica relativamente tranquilla, ho visto [redacted] ragazzi tanta voglia di giocare, lottare e combattere. [redacted] lo spirito giusto di chi è intenzi[redacted]nato [redacted] onorare sino in fondo questo torneo. E questo è l'aspetto che più mi è piaciuto del match contro gli eporediesi».

A San Giusto, ancora assenti Giordano Bissoli e Soragna, il mister azzurro ha fatto esordire Gregorace: «Ha giocato solo l'ultimo quarto d'ora ma mi ha soddisfatto. E' logico che, trattandosi di un giocatore arrivato con noi a [redacted] in corso, ha ancora qualche problema nell'inserimento con i compagni. Ma anche per lui, da qui al termine del campionato, ci [redacted]ranno spazi e possibilità».

Oltre alla ba[redacted] d'arresto, il Trino pagherà la trasferta col Canavese in termini [redacted] assenze per la [redacted] interna [redacted] domeni[redacted] [redacted] Picco contro il Cuneo: «Mancheranno l'infortunato Salacona e, per squalifica, Canonico. Dovrò ridisegnare qualcosa a livello difensivo reparto che, considerando la nostra situazione, non era stato ritoccato in sede di mercato». [p. m. f.]

IN SVANTAGGIO DI 2 GOL, I COSSATESI RAGGIUNGONO UN PARI CHE VALE DOPPIO

Cossatese, che rimonta Risale anche la Dufour

Corrado Maio della Dufour Varallo

COSSATO

La Cossatese [redacted] passata indenne dalla 22ª giornata del Campionato d'Eccellenza. L'undici azzurro era chiamato alla difficile trasferta sul campo dell'Oleggio [redacted] il pareggio che ne è scaturito (2-2) ha mantenuto inalterato [redacted] vantaggio della capolista sull'Arona. I lacuali, infatti, [redacted] stati raggiunti al [redacted] [redacted] un rigore [redacted] Gualteo che [redacted] consentito alla Sunese, prossima avversaria della Cossatese, [redacted] pareggiare la sorti dell'incontro.

La partita si era messa in salita per i ragazzi di mister Fornara, trovatisi alla mezz'ora sotto [redacted] due reti. «Abbiamo sbagliato un paio di situazioni difensive - commenta il direttore sportivo degli azzurri Roberto Brovarone - e siamo stati puniti. Malgrado questa partenza ad handicap, la squadra dava la sensazione di poter recuperare lo svantaggio e [redacted] reti di Parisi prima, e l'eurogol di Zocco poi, hanno riportato la situazione in perfetta parità».

La Cossatese è uscita da Oleggio con le ossa [redacted] po' rotte: Paladin [redacted] Giammini hanno patito [redacted] risentimento muscolare e sono stati sostituiti da Ciarmatori e Spalla [redacted] per Adamo, toccato [redacted] duro, si teme [redacted] distorsione al ginocchio. «In questa partita - afferma il vice presidente Older Tescari - abbiamo dimostrato di avere la mentalità giusta. Alla fine il pari è stato il frutto della volontà [redacted] ragazzi [redacted] uscire dal campo almeno con un punto e credo accontenti entrambe [redacted] formazioni. Ora sarà importante vedere chi sarà disponibile per il big match [redacted] la Sunese (Di [redacted] e [redacted] dovrebbero poter recuperare), anche [redacted] questa rosa da ampie garanzie».

Non manca il sorriso neanche in casa della Dufour Varallo. I sestiani hanno ottenuto sul [redacted]po del fanalino di coda Cerano la seconda vittoria consecutiva (1-0) che ha proiettato l'undici neroverde [redacted] zone nobili della classifica. «Non dobbiamo guardare al terzo posto - dice il presidente Luciano Zanetta - ma rimanere con i piedi per terra. La nostra squadra ha delle buone potenzialità e [redacted] resta concentra[redacted] [redacted] in grado di impensierire molti avversari. Contro il Cerano abbiamo raccolto quanto seminato e, dopo aver colpito due traver[redacted] [redacted] clamorose, siamo passati in vantaggio allo scadere grazie ad [redacted] punizione di Rolando. Ora dobbiamo puntare ad avere un rendimento più costante, a partire dalla sfida contro [redacted] Cirièvaudese». [m. pe.]

Un esordio molto amaro

Cazzulino, nuovo ds della Crescentinese

CRESCENTINO

L'esordio come direttore sportivo della Crescentinese [redacted] l'era, forse, immaginato diverso. Gigi Cazzulino, [redacted] ha iniziato l'avventura nel team granata con [redacted] sconfitta interna. «Nel calcio, purtroppo, non esiste [redacted] successo "al punti" - conferma [redacted] neo d.s -; con la Gaviese si è trattato della classica partita nella quale noi abbiamo costruito, [redacted] i nostri avversari ci hanno castigato nell'unica azione di rimessa».

Con questo ko la zona play off si allontana: «E' evidente che il cammino a questo punto si complica - spiega Cazzulino - ma non gettiamo la spugna. Siamo in una situazione di classifica che ci permette di affrontare questo scorcio finale in assoluta tranquillità».

Per tornare competitiva, la Crescentinese dovrà recuperare al più presto l'intero organico: «Ecco, l'unica nota positiva del match - dice il ds - è il fatto che, pur senza sette titolari, la squadra ha tenuto testa a un avversario esperto e scorbutico. Dovremo comunque disciplinarci maggiormente, per evitare inutili squalifiche». Con la Gaviese, per esempio, [redacted] [redacted] espulso Romeo, che salterà il match interno contro la capolista Canelli. «In ogni caso - conclude Cazzulino - il gruppo è valido, così [redacted] il lavoro del tecnico. Insomma, ci sono le basi per un futuro ricco di soddisfazioni». [p. m. f.]

INFORM[redacted]ZIONE PUBBLICITARIA

LA CASCINA DEL BENESSERE
NATURALMENTE BELLI

La Cascina del Benessere è lieta di invitarvi al

CONVEGNO "PARLIAMO DI LASER"

Domenica 17 Marzo alle ore 15,30

Interverranno relatori specialisti sull'utilizzo del laser nelle applicazioni per:
rughe e cicatrici, depilazione definitiva, capillari e verruche, macchie della pelle e nevi, fumo

Ai partecipanti sconto del 20%

FOSSANO (Cn)-Via Belmonte, 32 - Tel-Fax 0172.692.634
www.lacascinadelbenessere.it - info@lacascinadelbenessere.it

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA

BORSA &FINANZA

le **notizie** più **attendibili** in **anteprima**

I consigli più puntuali ed operativi **per investire** in azioni, obbligazioni e fondi

il più ampio utilizzo di **grafici, tabelle, indicatori e commenti** semplici, chiari ed immediati

le inchieste più graffianti sull'**attualità finanziaria ed economica**

i nuovi scenari della **finanza online**

l'analisi tecnica sulla **congiuntura** e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali

Insieme a soltanto € 2,90*

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

MEDA VINCE LA TERZA GARA DEL CAMPIONATO ASSOLUTO A SQUADRE DISPUTATA A MESTRE E [illegible] IL PROPRIO VANTAGGIO

La Libertas dà l'addio ai sogni-scudetto

Ora i vercellesi sono insediati al secondo posto dal Melzo

VERCELLI

Soltanto un exploit nella quarta prova di Civitavecchia del 23 marzo, magari condita con qualche errore [illegible] Meda, potrà permettere [illegible] team vercellese di conquistare lo scudetto 2002 [illegible] ginnastica artistica. La terza gara del campionato di A1 svol[illegible] a Mestre ha rispettato i pronostici della vigilia: Meda si è imposta davanti a Melzo e Libertas Vercelli, confermando la propria leadership.

Le sorti della [illegible] si erano, [illegible] fatto, già decise nel primo esercizio, quello al corpo libero dove la Libertas sperava di fare la differenza; invece i lombardi hanno chiuso [illegible] 35 centesimi di vantaggio sui vercellesi: «Sapevamo già i risultati delle nostre rivali - sottolinea il tecnico Alberto Fornera - e questo può aver[illegible]ci un po' condizionati. [illegible] ha dato vita ad [illegible] buona prova, chiudendo sull'8,75 a qualche rammarico per un paio di decimi tolti [illegible] giudici. Pozzo, punto di forza della squadra in questa specialità, pur presentando l'esercizio con il coefficiente più alto della serata, [illegible] ha mostrato la solita [illegible] a perfezione [illegible] movimenti, compiendo un paio di errori che [illegible] stati giudicati [illegible]ti dalla giuria portandolo ad una nota finale di 8,70».

Nel cavallo con maniglie [illegible] Libertas ha recuperato qualcosa: «Caldera, 8,40 a Pozzo 9,15 Enrico - spiega Fornera - ma i 20 centesimi presi non sono stati sufficienti per ribaltare la situazione, anche alla luce dell'ultimo attrezzo, quello degli anelli dove, sapevamo, [illegible] avrebbe fatto la differenza».

I vercellesi hanno provato a dare il massimo ma, ormai, l'esito della gara era compromesso: «Il francese Thierry Aymes - dice il tecnico - partendo da 9.30 ha eseguito un esercizio senza particolari errori meritando un buon 8.95, Anche Caldera [illegible] è ben comportato,buone le [illegible] posizioni di forza e punteggio finale [illegible] 8,60». Troppo poco per incutere timore a Meda: Angioletti e Coppolino hanno ottenuto lo [illegible] punteggio (9,75) che ai fini della [illegible] ha scavato una voragine.

Meda ha vinto questa terza prova [illegible] 54,750 davanti a [illegible]lzo 53.050 a alla Li[illegible] Vercelli con [illegible]. La Ginnastica Torino è giunta quarta, a seguire Fortitudo Schio, Panaro Modena, Pro Carate e Velletri. La classifi[illegible] vede Meda al comando con 72 punti seguita [illegible] Libertas Vercelli con 65 a Melzo [illegible] 64. «L'analisi di questa serata - precisa Fornera - dice che ai nostri atleti non è concesso [illegible] sbagliare nulla [illegible] vogliono tentare di rimanere al passo [illegible] gli avversari quando di si confronta in queste tre specialità»

La voglia di lottare [illegible] il titolo rimane intatta: «I conti, [illegible]e sempre, si faranno alla fine - conclude Fornera -; per questo si [illegible] subito rimessi [illegible] lavoro in vista di Civitavecchia: abbiamo due settimane per prepararci e tentare di ribaltare la situazione o, quanto meno, salvaguardare la piazza d'onore». [p. m. f.]

Resta ancora da disputare l'ultima gara di Civitavecchia ma il distacco è incolmabile

Non è riuscito ai ginnasti della Libertas un nuovo recupero sul favorito Meda

Ritmica di C1

Ai regionali trionfa la PietroMicca

BIELLA

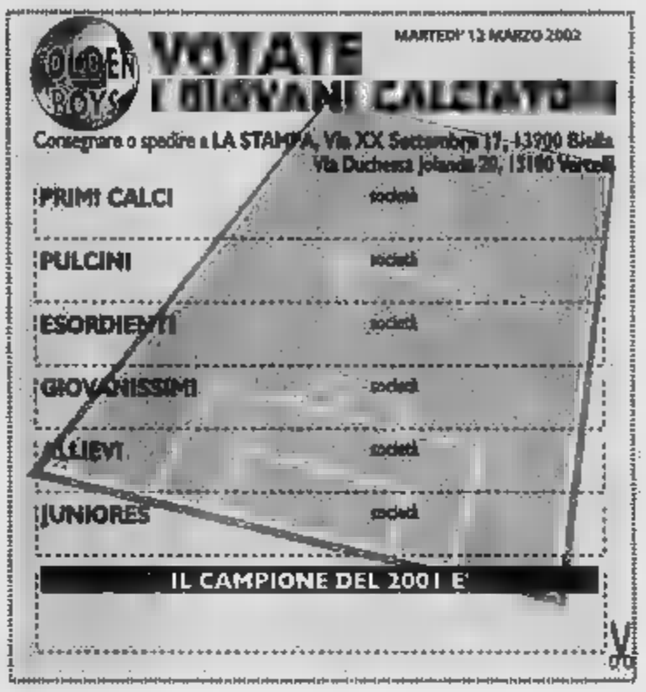
Nella [illegible] prova del campionato a squadre di serie A1 e A2 di ginnastica [illegible] femminile, l'atleta laniera Dafne Munaretto, in prestito alla Società Ginnastica Sampietrina di Seveso (A2), ha contribuito alla conquista della medaglia d'argento. Ora, sommando i punti delle tre prove di campionato, la Sampietrina si trova in seconda posizione in classifica generale [illegible] si giocherà l'accesso alla massima serie nell'ultima prova che si disputerà a Civitavecchia il 23 marzo.

La seconda prova del campio[illegible] regionale di serie C1 di ginnastica ritmica ha visto il trionfo delle atlete della «Scuola di Ginnastica» della Pietro Micca. Elena Borlandelli, Maria Vittoria Esposito, Silvia De Maglie e Sheila Verdi sono salite sul gradino più alto del podio, superando le atlete della Ia Marmora Andrietto, Bellotto, Guimini, Bricarello, Rosolen, Coda e Tallia Galoppo.

Molta soddisfazione in casa Pietro Micca dove si sottolinea la bontà del lavoro della direttrice tecnica Tatiana Shpilevaya, affiancata da Elisabetta Ladavas. [illegible] 10° posto si [illegible] classificata La Burcina (Feggi, Rosso, Scribanti, Giolo a Ramella Gal) al 13° [illegible] squadra B della Pietro Micca (Degli Antoni, Faga, Levis, De Palo a Catto) al 16° la [illegible] B (Antonello, De Bianchi, Vercellino e Gherardi) e al 17°la squadra B dal La Marmora. [m. pe.]

CONTINUA IL REFERENDUM PER I GIOVANI CALCIATORI

Nuovo tagliando del Golden Boys



VERCELLI

Inizia una nuova settimana con il tagliando del «Golden Boys». [illegible] ideato [illegible] La Stampa» per scoprire e valorizzare i giovani talenti del calcio giovanile, sta entrando nella fase calda. [illegible] classifiche si [illegible] muovendo in ognuna delle sei categorie interessate: Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores.

Anche il [illegible] parallelo [illegible] «Golden», quello riservato agli sportivi del [illegible] continua a [illegible] consensi: specialmente nel vercellese dove il presidente della Pro Prunelli, nonostante il momento-no attraversato dalla squadra, [illegible] a guidare la graduatoria, davanti a Felletto a Milanoli che tallonano, comunque, da vicino.

Ricordiamo [illegible] una volta [illegible] modalità per le votazioni. I tagliandi [illegible] busta chiusa dovranno [illegible] inviati alle redazioni [illegible] Stampa» di Biella, [illegible] XX Settembre 17 e Vercelli, [illegible] Duchessa Jolanda 20. Per il «Golden», oltre alle «nomination», [illegible] gradite anche fotografie e curiosità sui piccoli campioni segnalati. Ripetiamo che [illegible] cognome a società di appartenenza [illegible] calciatori devono essere tutti inseriti nell'apposito spazio. Si può [illegible] un solo «Golden» per ogni categoria. [p. m. f.]

PUBBLICITÀ

ATLANTIDE
CONTO DONNA

Vieni a scoprire Atlantide: il nuovo conto della Banca Popolare di Novara studiato per le donne concrete a dinamiche come te.
Con un costo mensile fisso e trasparente come l'acqua, potrai usufruire di condizioni davvero speciali e tanti vantaggi in collaborazione con Albacom, Fujifilm, Mastercard, Nuova Maa Assicurazioni, Obiettivo Lavoro e Sèleco.

PROGETTO ARCIPELAGO
L'approdo sicuro per il tuo conto corrente

Banca Popolare di Novara

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. È che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

REGIONE PIEMONTE

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

COALVI RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

Impatto TORINO

VOLLEY: DOMENICA IL TRIONFO SUI RUSSI, SABATO DI NUOVO CAMPIONATO E CUNEO GUARDA ALLE ALTE SFERE DELLA CLASSIFICA CON UN CASOLI DA NAZIONALE

Dopo il pieno di coppe la Noicom è scatenata

Luca …

CUNEO

Quando all'inizio … stagione in … Noicom Brebanca tutti, il presidente in testa, dichiaravano di sentirsi in corsa per tre obiettivi (Coppa Italia, Coppa Cev e campionato), … in molti … liquidarli … un sorri… ironico, con uno sguardo da «ma dove credete di andare». Meno di sei mesi dopo Cuneo è la squadra ad aver vinto di più nell'Italia del volley, due competizioni affrontate, due coppe conquistate, un pieno di succes… ha … l'ambiente … è … con i … tifosi … … domenica al Palasport hanno applaudito il trionfo in Coppa Cev, prima … 3-0 su Milano, poi il 3-1 sul Locomotiv Belgorod, praticamente quattro … … Nazionale russa.

Il pubblico … determinante, … incitamento continuo, un urlo, un applauso, un rullo di tamburi (con la collaborazione degli scatenati sbandieratori di Alba) che ha accompagnato la due giorni … gare, scandendo anche il ritmo d… sfide che non coinvolgevano Cuneo, compreso … tifo super … Milano nella finalina vinta dall'Asystel sul Poitiers.

Il trionfo europeo conquistato dai cuneesi sul campo di casa ha dato una nuova carica all'ambiente. Sotto gli occhi … «ct» … Nazionale, Andrea Anastasi, hanno giocato alla grande il capitano Sartoretti, il palleggiatore-allenatore … Giargi e il … Mastrangelo e soprattutto uno … Casoli, un collante di … il gruppo che quando ci sono da tagliare i traguardi importanti non tradisce mai…anzi riesce a dare il massimo e a diventare addirittura «top scorer».

Al settimo cielo anche il presidente Ezio Barroero, lanciato in aria da giocatori, tecnici e staff: «Le … vinte hanno avuto momenti memorabili in Piemonte, prima la vittoria … Treviso … Biella, poi la qualificazione alla final four conquistata sul campo di Alessandria e ora questo trionfo a Cuneo. Abbiamo una squadra meravigliosa e … pubblico straordinario, con questo entusiasmo possiamo raggiungere qualsiasi traguardo. Sabato prossimo a Macerata e il martedì successivo … con … … aspettano due … decisive per la classifica, poi sarà tempo di play-off e quest'anno ci piacerebbe andare molto lontano».

E stavolta tutti prendono sul serio le parole del presidente Barroero.

La curva si accende per una delle tante coreografie di Coppa. A destra, il trionfo con la trofeo Cev

BASKET: E' COMINCIATA NEL MIGLIORE DEI MODI LA SETTIMANA DI FUOCO PER I BIELLESI CHE STASERA SONO IN CAMPO A FABRIANO

Lauretana a un passo dalla salvezza e dal sogno play-off

Il successo in volata contro la Muller Verona (84-80) ha fatto salire i rossoblù all'undicesimo posto

BIELLA

Il successo al fotofinish di domenica contro la Muller (84-80) vale mezza stagione e anche un po' di più: i due punti conquistati portano … la … a quota … e all'undicesimo posto in classifica. L'obiettivo salvezza, grazie … scontri diretti favorevoli rispetto alle altre formazioni in lotta nella fascia bassa della graduatoria, è ormai ad un passo, considerato che nello peggiore delle ipotesi il traguardo potrebbe essere matematicamente tagliato tra i 24 ed i 25 punti. Non solo: il club rossoblù si guarda bene dall'affermarlo pubblicamente, ma l'approdo ai play-off … sarebbe più un sogno irraggiungibile.

La sfida al palazzetto è stata brutta sotto il profilo tecnico perchè caratterizzata da una grande tensione: la posta in palio era molto alta per entrambe le formazioni. Il quintetto scaligero ha fatto di tutto per vincere: dopo aver giocato gli ultimi incontri con due soli pivot sotto canestro, coach Lardo ha pescato dal fondo della panchina inserendo fin dall'inizio il giovane «lungo» Ianes, mandando all'aria i piani rossoblù. «Hanno anche "bluffato" nelle chiamate degli schemi difensivi: ordinavano la zona e poi restavano a uomo» ha detto coach Ramagli comunque soddisfatto al termine del match. Una difesa particolare su Niccolai (box and one) ha limitato il bomber rossoblù per almeno due tempi: poi nel terzo l'ex Montecatini ha fatto la differenza. La Lauretana ha anche dovuto rimontare … svantaggio di 6 lunghezze e Ramagli è stato coraggioso a scegliere un quintetto (Malaventura, Soragna, Belcher, Lacey e Rankin) senza i «classici» tiratori ma che in quel momento dava più garanzie difensive: la decisione è stata premiata con la rimonta fino al -1 («bomba» fondamentale di Belcheri poi il ritorno in campo di Dixon, Niccolai e Batista hanno fatto il resto. Nella volata finale (82-80) a 1'1" dalla fine, il veronese Carrol ha anche … la mano la palla della vittoria. Ma dalla mischia … canestro … è uscito Dixon, subendo fallo e segnando i liberi decisivi. Non c'è nemmeno il tempo per festeggiare: oggi la serie A torna in campo, con la Lauretana di scena a Fabriano (ore 20,30) per un altro match importante. E giovedì a Biella (ancora alle 20,30) toccherà alla Wurth Roma di Carlton Myers. (d. p.)

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri … dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti … di un pubblico di gourmet molto qualificato.
Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando … stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione … anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito … solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia … cultura, riunito in un evento che … ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al … 0141 823349 nei seguenti orari 9.00 -13.00, 14.00 -18.00, … il lunedì al mattino, oppure via internet all'indirizzo www.enotecacontratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénée
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante … Raco … Can Fabes
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Emile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato … Aprile
Almo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

Enoteca Contratto
Via G. B. Giuliani, … - 14053 Canelli (At)

Gruppo … Assicurazioni e Finanza
La Stampa
Banca C.R. Asti
Slow Food
Ipse

IL MONDO ACCADEMICO | SI DIVIDE

GLI [redacted] DELL'ANTIFASCISMO

«Tutti noi docenti dobbiamo attingere alla loro eredità. Furono un piccolo numero: ma, come disse Ruffini, conta la coscienza, e non il nu[redacted] credenti». Così il rettore, Rinaldo Bertolino, ha detto introducendo il convegno «Grandezza e nobiltà [redacted] un rifiuto», dedicato ai 12 dei 1225 docenti universitari italiani che nel 1931 persero [redacted] cattedra perché rifiutarono di giurare fedeltà al fascismo, e in particolare ai 4 dell'ateneo [redacted] Torino: Mario Carrara (ricordato da Mario Portigliatti Barbos), Gaetano de Sanctis (Lelia Cracco Ruggini), Francesco Ruffini (rievocato dallo stesso rettore) e Lionello Venturi (relazione di Maria Mimita Lamberti). Lo storico Giovanni De Luna ha definito il gesto dei 12 «un gesto impolitico, che non fu rivendicato da alcuna forza politica. Neppure il Pci lo consigliò, e qui sta la ragione dell'oblio di quell'atto. Nacque dalle coscienze individuali, dalla dimensione esistenziale di ognuno, [redacted] spiega anche con la specificità di Torino, anti-Italia o "altra-Italia" in quanto crocevia di tutte le eresie e di tutte le minoranze, dai valdesi ai massoni. La cultura e la storia di Torino contengono l'emblema delle minoranze eroiche che hanno sempre, fin dal Risorgimento, riparato i guasti di maggioranze che andarono in direzioni sbagliate».

«Squadrismo rosso anche all'Università» Critiche all'assessore

L'intervento [redacted] Leo durante la cerimonia dedicata ai docenti antifascisti Il pubblico lo interrompe più volte, il rettore: «Basta, attieniti al tema»

L'assessore Giampiero Leo al tavolo degli oratori che, ieri, hanno partecipato alla cerimonia tenutasi nell'aula magna dell'Università in via Po

Giovanna Favro

Contestato dall'Accademia. Quella con la maiuscola, quella dei docenti universitari. L'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo è stato interrotto a più riprese ieri [redacted] al convegno dedicato ai docenti che furono allontanati dalla cattedra, nel 1931, perché [redacted] prestarono giuramento di fedeltà al fascismo. Convegno intitolato «Grandezza e nobiltà di un rifiuto» che si è svolto ieri nell'aula magna dell'ateneo di via Po, quella dedicata alle cerimonie più solenni e paludate, dalle lauree ad honorem agli eventi clou della vita dell'Università degli Studi. Sala di marmi e velluti in cui non s'è mai visto negli ultimi anni contestare nessuno, tanto meno a [redacted] «Basta», «La finisca» e addirittura «Buuu», com'è accaduto [redacted]. Persino il rettore, Rinaldo Bertolino, che alle prese di posizione di Leo, storico amico dell'ateneo, ha sempre riservato pubblici elogi, gli ha tolto la parola, dicendogli in tono [redacted] «Assessore, [redacted] prego di attenerti al tema».

In prima fila, accanto a Nicola Tranfaglia e a Gastone Cottino, c'era Alessandro Galante Garrone, [redacted] più indietro, Bianca Guidetti Serra. Sala gremitissima, gente in piedi. Presidi, il pro rettore Garibal[redacted]. Tra il pubblico anche Evelina Christillin, uscita prima dell'arrivo di Leo, trattenuto dalla giunta e sedutosi tra i relatori, per portare il saluto della Regione, in ritardo. All'assessore, così, è toccato prende[redacted] la parola per ultimo, appena prima dello svelamento della targa dedicata [redacted] docenti scoperta nel loggiato del rettore, che ha chiamato [redacted] accanto a [redacted] per il momento culminante della cerimonia, solo Galante Garrone, lasciando Leo tra il pubblico.

Dunque, cos'è accaduto? «Mio nonno - ha detto Leo - dovette fuggire da Torino in Calabria perché era antifascista. Per questo sono nato in Calabria e per questo, forse, continuo a far fatica a capire come l'Italia e la Germania, [redacted] civili, si siano piegate al fascismo e al nazismo. Non ho vissuto il fascismo, ma stimo chi l'ha avversato, anche perché [redacted] pare una vicenda sempre attuale. [redacted] vissuto invece nell'università degli [redacted] Settanta. Un periodo [redacted] squadrismo e di terrore praticato dall'estrema sinistra». Primi borbottii dei docenti. «Nel '75 bisognava superare [redacted] ignobile esame degli astensionisti attivi...». Urla dalla sala. Leo strilla [redacted] microfono: «Chi ha paura della storia? Qualcuno ha paura della verità? Sto dicendo il [redacted], io c'ero, la lezione dell'antifascismo è la lotta a qualsiasi forma di squadri[redacted]. Grida, strepiti. «Considero pericoloso...», un gruppo [redacted] docenti si alza, e se ne va. «Sono felice che gli squadristi vadano via...». Interviene Bertolino, che per prendere la parola accende il suo microfono e spegne quello di Leo, che continua a strillare: «La lezione è sempre attuale», mentre il rettore incalza: «Assessore, attieniti al tema». Leo si ricompone, termina rapidamente. Applaudono in pochi, escono tutti. Il rettore scopre la targa. Nicola Tranfaglia commenta: «Che brutta scena, definire [redacted] squadristi quelli che se ne vanno. Se uno ha una cultura davvero liberale accetta il dissenso». Esce Giovanni Garbarino (Cgil), che ha lanciato strepiti, con lo storico Claudio Dellavalle, membro della giunta del rettore, che si fa scappare un «E' scorretto creare un rapporto lineare tra fascismo, squadrismo e contestazione del Sessantotto». C'era anche Giancarlo Tapparo: «E' segno d'una cultura reazionaria che ritorna». Il rettore: «M'è parso inopportuno inserire la sua esperienza umana, sia pure molto corente, che pareva un utilizzo in chiave personale e politica: era una riflessione che travalicava i contenuti di cui si parlava e su cui c'era il [redacted] degli astanti». Escluso dalla foto finale, Leo stringe le mani dei docenti che l'hanno apprezzato: «Sono uscito provocatoriamente [redacted] schemi paludati, [redacted] ho disturbato tanta gente parlando di squadrismo di sinistra, è perché qualcuno ha una cattiva coscienza».

DUE MODI OPPOSTI DI VEDERE LA STORIA VISSUTA NEGLI ULTIMI DECENNI DAGLI STUDENTI DELL'ATENEO

«La violenza non ha colore»

Leo: studiamo gli Anni 70 senza pregiudizi

intervista

Luciano Borghesan

ASSESSORE Leo, qual è il motivo che l'ha spinta a unire il fascismo con gli scontri studenteschi?

«Il mio modo di pensare, che pratico sempre. Sia chiaro: non faccio confusione tra i due livelli, una cosa è stata il fascismo, un'altra la contestazione, però ogni violenza [redacted] condannata».

Si stava ricordando la scelta, costata, [redacted] docenti che rifiutarono di giurare fedeltà a un regime che poi si è visto quali danni ha fatto.

«Il nostro non sarà [redacted] un paese normale [redacted] ci sarà una condivisione sul concetto che la violenza è negativa, da qualunque parte venga. Non ci sono attenuanti. La sinistra ha avuto un atteggiamento di astensionismo attivo nei primi [redacted] del terrorismo».

A quel punto molti [redacted] usciti, lei li ha apostrofati «squadristi»: perché?

«Ho sbagliato. Un impeto, ho reagito all'indignazione: la violenza [redacted] condanna e basta, non accetto che si pensi, come mi è stato sussurrato dopo il dibattito, che la violenza è di destra».

Lì, ieri, c'era gente che [redacted] fascismo l'ha subito, si com[redacted] docenti che hanno saputo dire di no...»

«Sono [redacted]. L'ho detto. Ma perché non ricostruire anche il dopo? Ho intenzione di avviare una ricerca sugli Anni Settanta. Mi rivolgerò a istituti che hanno studiato la Resistenza. Vorrei [redacted] fossero loro per evitare equivoci. Non ho altri scopi».

Prevede altre tappe sulla strada del revisionismo. La pacificazione?

«Sì, vorrei arrivare alla condanna della violenza e dell'intolleranza a 360 gradi».

Ambienti della destra auspicano la pacificazione in vista del 25 aprile.

«Non ci penso neppure. Mio nonno rifugiò in Calabria perché antifascista, sono cresciuto in una famiglia con quegli idea[redacted]. A Torino ho sempre cercato il dialogo, nell'università mi hanno zittito e minacciato, in piazza mi hanno picchiato perché ero Dc [redacted] manifestavo contro Pinochet».

[redacted] definito quelle aggressioni squadriste, al pari di quelle dei fascisti?

«Chi arriva [redacted] le spranghe nelle università non è squadrista? Non erano mica boy scout».

L'assessore Giampiero Leo

Lo storico Giovanni De Luna

«E' andato in cortocircuito»

De Luna: hanno fatto bene a lasciare l'aula

intervista

PROFESSOR Giovanni [redacted] Luna, lei era seduto tra i relatori, se fosse stato tra il pubblico come avrebbe reagito a quanto stava dicendo Leo?

«Me ne sarei andato».

Ma come? Leo la stima, pensa [redacted] lei [redacted] coordina[redacted] per la ricerca [redacted] violenti Anni Settanta.

«Sono a disagio e indignato nel contempo. Anche io lo stimo, lo conosco bene, da decenni: è una persona rispettosa delle idee degli altri, del prossimo, degli ambiti dove interviene, [redacted] anche lui si è trasformato al punto da parlare in quel modo, in quella sede, in quell'occasione, c'è da preoccuparsi e bisogna chiedersi a che livello è arrivato il clima politico».

Vuol dire che Leo è condizionato dalla situazione politica?

«Direi che è interprete di quel clima, che in lui si è visto [redacted] spirito del tempo».

L'assessore ribadisce di non voler confondere i piani tra il fascismo e gli scontri post-sessantotto, sostiene però che la violenza [redacted] condannata e basta.

«Un corto circuito concettuale. Ha parlato senza soluzione [redacted] continuità, non si è mai interrotto. Come non distinguere l'enor[redacted] differenze? Il fascismo aveva un progetto statuale della violenza. Lo Stato l'usava, la praticava con metodo, strategicamente, imponeva il consenso [redacted] coercizione. Che cosa c'entrano le mazzate all'università tra studenti di destra e quelli di sinistra?»

L'assessore alla Cultura ribadisce [redacted] averlo fatto per condannare la violenza [redacted] 360 gradi.

«Ripeto: il fascismo è un'altra pagina culturale, [redacted] percorso storico a sé stante. Mi spiace, Leo, in quell'ambito, si è mosso come [redacted] elefante in un negozio di cristalli».

Lei ha [redacted]to gli Anni Settanta, anche in università: non ha revisioni da fare?

«[redacted] vuole davvero conoscere quella parte di storia? La si affronti con strumenti politici, si aprano gli archivi di polizia, dei ministeri. Riesaminiamo i fatti storicamente, non con la sola documentazione della magistratura. Allora si può discutere». [l. bor]

DIBATTITO SUL RUOLO FEMMINILE NEL MONDO MUSULMANO: UNA META' DEL CIELO NON SEMPRE AZZURRA

Donne islamiche tra diritti negati e nuova identità

«L'altra metà del cielo d'Allah» («La moitié du ciel d'Allah») è il titolo del documentario dell'algerina Djamila Sahraoui presentato la settimana scorsa [redacted] Festival Internazionale Cinema delle Donne, a Torino. Una metà, non sempre azzurra.

Se n'è parlato [redacted] sera, al teatro Gobetti, alla tavola rotonda «Donne islamiche: cultura e confronto». Un [redacted] organizzato dal Teatro Stabile [redacted] Torino e moderato dal Direttore de «La Stampa», Marcello Sorgi, tra studiosi, intellettuali, esperti di cultura mediorientale, sul ruolo femminile nel [redacted] arabo.

«Il velo portato dalle islamiche, indicava in passato uno stretto rapporto fra cultura e identità - spiega il sociologo del mondo musulmano Khaled Fouad Allam -. Oggi l'urbanizzazione di un'intera generazione e l'acculturazione delle società musulmane contemporanee, tendono a spezzare il rapporto fra cultura e religione a vantaggio di un'omologazione che trasforma entrambe in un codice di divieti».

Il velo è considerato da molti un esempio di costrizione. [redacted] sempre è così

Il sociologo Fouad Allam «Cultura e religione si stanno trasformando in un codice di divieti»

Marcello Veneziani «L'Occidente pretende di adeguare il mondo alla nostra civiltà»

Molte delle restrizioni nei comportamenti femminili nascono dal problema dell'interpretazione più o meno testuale del Corano, dice l'islamologa milanese Manuela Giolfo. «L'Occidente tende a pensare l'atteggiamento repressivo del mondo musulmano nei confronti della donna, relegata in ruoli subordinati, [redacted] intrinsecamente connesso alla religione islamica. Non è così».

Capita che il rispetto di certi precetti, tipo l'obbligo del velo, divengano affermazione d'identità. Leila, figlia del romanziere Majid El Houssi, porta ad esempio i giovani trapiantati in Europa [redacted] America. «Fra le prime generazioni il velo diventa simbolo di riaffermazione in pubblico della propria identità culturale e religiosa, fra le seconde è visto più [redacted] libera scelta che come adesione passiva a un dovere religioso».

Il problema, secondo il giornalista Marcello Veneziani, è «trovare la [redacted] tra il relativismo culturale, che partendo dal rispetto per le altre culture finisce con l'accettare anche pratiche ripugnanti per il nostro modo di vivere, e il predominio dei valori occidentali che nel nome dell'universalità dei principi pretenda di adeguare il mondo alla nostra civiltà».

Responsabilit[redacted] rispetto? In attesa [redacted] una risposta occidentale, ci sono donne arabe che hanno fatto della lotta per i propri diritti l'affermazione di un'identità, tanto quanto quelle che hanno scelto di portare il velo. Le algerine, per esempio, protagoniste della Resistenza del paese nella battaglia per la democrazia, come illustra Jolanda Bufalini, giornalista e autrice del programma televisivo «Sciuscià». Le poetesse magrebine contemporanee presentate dal docente di traduzione poetica all'Università di Urbino Egi Volterrani: una sorta di eroine. «L'Islam n[redacted] ama la poesia - spiega Volterrani -. Ne dichiara gli inganni ed emargina il poeta a meno che non canti le lodi del Signore e del Suo Profeta». Le cittadine «senza velo», infine. Quelle che hanno scelto un'altra via, dice l'antropologa del mondo islamico Lilia Zaouali: «E' il momento che i teologi si mettano al passo coi tempi e tengano conto delle esigenze della donna moder[redacted].

Per la tua sicurezza... e quella degli altri
AUTOSCUOLA FARO
Lezioni tecniche e pratiche in sede con veicoli propri, autovetture, moto, e autocarro per il conseguimento di tutte le patenti.
E CHE PREZZI...
PATENTI A PARTIRE DA
€ 77,47 (L. 150.000)
AUTOSCUOLA FARO - Via Bologna 137
Tel. 011.284156 - 2476630

LE «VITTIME» DELLA SCIENZA

La zona interessata dal problema degli impulsi sonori emessi da apparecchiature collocate nel perimetro del Cnr (2) e che fanno impazzire gli abitanti dei palazzi vicini (1), soprattutto quelli dei piani alti

I «muggiti» svegliano corso Croce

Dall'alba al tramonto: cittadini sull'orlo di una crisi di nervi

Alessandro Mondo

Immaginate di essere svegliati alle sei del mattino da un suono metallico della durata di mezzo secondo [illegible] 5-6 secondi, alternato ad una sorta [illegible] «muggito» [illegible] a partire dalle 8 ogni due ore riempie l'aria per alcuni minuti.

Ne sanno qualcosa i residenti in corso Benedetto Croce angolo via Onorato Vigliani, specie quelli ai piani superiori, trascinati sull'orlo [illegible] crisi [illegible] nervi da questo originale concerto all'insegna [illegible] «bip» metallici e «suoni tipo sirena di navi» intercalati fino [illegible]. Roba [illegible] dar fuori di matto, lamentano, maledicendo la costanza delle emissioni «sparate» dal trio di sofisticate apparecchiature piantate [illegible] perimetro del Cnr e smascherate dagli [illegible] abitanti dopo [illegible] piccola indagine. Niente [illegible] come aveva temuto qualcuno ricordando la brave sinfonia modulata dall'astronave aliena nel film «Incontri ravvicinati del terzo tipo».

Le strumentazioni - appartenenti all'Istituto di Fisica dell'Università [illegible] Torino e inserite in un rete di monitoraggio ambientale coordinata dal Centro elettrico sperimentale italiano (Cesi) di Milano -, misurano temperatura dell'aria, velocità e direzione del vento [illegible] impulsi acustici variamente avvertiti [illegible] combattuti [illegible] dai residenti a colpi di doppi vetri [illegible] tappi di cera. «Di [illegible] i malumori degli abitanti prossimi agli impianti, [illegible] pure a Milano, si superano [illegible] qualche ragionevole compromesso sui tempi di attività - spiega l'ingegner Antonio Negri, responsabile del settore inquinamento atmosferico del Cesi -. Forse non tutti sanno che questi apparecchi, dislocati in varie regioni, sono preziosi poichè consentono di studiare l'inqui[illegible] [illegible] solo a livello del suolo ma anche nelle fasce alte dell'atmosfera. Da qui [illegible] progetto di collegarle in un sistema di monitoraggio che convoglia i dati alla [illegible] centrale [illegible] Cesi, società fondata nel '56 dall'Enel ed oggi leader nel settore elettro-energetico con competenze anche in campo ambientale. Sono già in rete gli impianti di Milano, Torino e Turbigo: altri seguiranno».

Sarà, ma a quanto pare non esistono difese passive in grado di attenuare il fastidio provocato da impulsi a bassa frequenza e quindi particolarmente penetranti. Battaglia persa in partenza, lamenta Patrizio Schinco, impegnato da anni in una trattativa [illegible] i titolari dell'impianto e autore dell'appello al giornale. Della vicenda, catalogata [illegible] residenti alla voce «inquinamento acustico», si occupò l'Arpa già nel '99 sulla base di una prima raccolta firme. «Venne pratica[illegible] [illegible] monitoraggio che [illegible] problemi», ricorda il dottor Schinco. Allora le «querelle» si conclusero con un accordo mirato a rendere meno invadenti le emissioni, bandite nei giorni domenicali e ridotte durante la settimana. Accordo che la rinnovata intensità del «bip» metallico e il [illegible] anticipo alle [illegible] di mattina ha rimesso in discussione da un paio di mesi. «Le caratteristiche del suono sono tali da oltrepassare doppi vetri, tendaggi perfino i tappi di [illegible] - ribadisce [illegible] l'ispiratore della [illegible] protesta [illegible] -. Le modalità di emissione sono una torture psicologica, l'orario irrispe[illegible]...». E ancora: «Come [illegible] conosco le patologie [illegible] questo tipo di emissioni può causare: ipertensione, danni al sistema cardiovascolare, ansia e depressione. Dobbiamo andare avanti così?».

Levata [illegible] scudi che prende in contropiede il professor Renato Forza, fra i responsabili dell'impianto, rientrato a Torino dopo una lunga spedizione di ricerca in Antartide. «L'intensità degli impulsi dovrebbe e[illegible] sempre la stessa [illegible] - spiega -. [illegible] agli orari, li verificheremo: mi pare improbabile, ma non escludo che un fulmine o qualche altro accidenti [illegible] modificato l'impostazione dell'orologio nel secondo apparecchio anticipandone l'entrata in funzione».

TESTIMONI

GIUSEPPE PRINZIVALLI: «Dei due suoni, si avverte soprattutto il bip metallico. [illegible] certi momenti è proprio insopportabile».

TINA NICOTERA: «La mattina presto, quando il traffico è scarso, c'è da impazzire. Impossibile tenere aperte le finestre d'estate»

LUCIA ZAGO: «Le emissioni sono abbastanza forti da interrompere il sonno: sembra una tortura cinese, [illegible]pi di bip».

NELLA foto in alto, il dottor Schinco mentre indica dal suo balcone l'area [illegible] emissioni. La stazione è composta da due tipi di apparecchi: il «Rass» (telemisura del profilo verticale di temperatura fino a mille metri) e il «Sodar» (telemisura del profilo verticale del vento fino a 800 metri), con impulsi a bassa frequenza di 300 e 200 «hertz». Il principio di funzionamento è complesso: l'onda acustica emessa dal «Rass» nell'arco di un secondo viaggia nell'aria ad una velocità variabile sulla base dei diversi strati di temperatura ed è «inseguita» da [illegible] segnale in grado di misurarne l'andamento; nel caso del «Sodar», invece, l'[illegible] acustica emessa viene «riascoltata» da un'antenna nei sei secondi successivi (velocità e direzione del vento si ricavano analizzando le diverse frequenze).

Specchio dei tempi

«L'infertilità di coppia è un reale problema [illegible] salute» - «Il silenzio delle montagne [illegible] salvaguardato ad ogni costo» - «Basterebbe [illegible] tavolino» - «Aspetto [illegible] settembre» - «Arrivano i nuovi infermieri»

Una lettrice ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettrice che con esigenze di procreazione medicalmente assistita (PMA), ha lamentato gli elevati costi dei centri privati e le lunghe liste d'attesa delle strutture pubbliche.

«So[illegible] pochi gli ospedali del servizio sanitario nazionale [illegible] sia possibile effettuare [illegible] ciclo completo [illegible] PMA, e questo giustifica la lunga attesa, ed evidenzia il fatto che purtroppo l'infertilità di coppia ancora oggi in Italia [illegible] è sentita [illegible] [illegible] problema di salute del cittadino.

«A Torino esiste una struttura privata accreditata per le branche di ginecologia, uro-andrologia e per il laboratorio [illegible] genetica medica, in cui [illegible] possibi[illegible] effettuare [illegible] parzialmente in accreditamento [illegible] il SSN, la fecondazione assistita e, [illegible] ancora più importante con tempi di attesa molto più brevi rispetto [illegible] aziende ospedaliere.

«Tutto questo ovviamente in attesa che finalmente [illegible] Servizio Sanitario Nazionale e le singole Regioni regolamentino anche dal punto [illegible] vista economico le procedure mediche [illegible] chirurgiche della PMA».

Marina Di Marco

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Matteo Musso che si vanta di praticare lo "sport" con la sua motoslitta, rumoreggiando ed inquinando su e giù per i monti. Fa una [illegible] confusione contrapponendo il rombo ed il puzz[illegible] della sua motoslitta [illegible] [illegible] cattiva abitudine dei cittadini che passeggiando in montagna lasciano in giro rifiuti di ogni genere. Sono due comportamenti ben diversi. Questi ultimi sono [illegible] ricerca [illegible] piacere [illegible], mentre "inconsapevolmente" la deturpano per mancanza di senso civico e di educazione al rispetto della natura stessa.

«Mentre chi volutamente profana il [illegible]re della montagna lacerandone il silenzio ed inquinandone l'aria nonché seminando spe[illegible] tra gli animali che la abitano, tramite aggeggi come le motoslitte, attrezzi da utilizzare solo limitatamente al lavoro e al salvataggio; chi ne [illegible] l'utilizzo per sport con cui [illegible] trasferisce finanche sulle [illegible]ontagne il fragore delle città [illegible] cui molti vorrebbero fuggire dimostra di non [illegible] ciò che rappresenta l'ultima spiaggia per l'uomo [illegible] oggi. Il silenzio che [illegible] accompagna alle incomparabili bellezze delle montagne, [illegible] da salvaguardare ed [illegible] [illegible] non vogliamo rendere invivibile ogni angolo di questo mondo».

Oreste Marino

Un lettore ci scrive:

«Frequento da [illegible]a due anni il cimitero [illegible] Abbadia di Stura ampliato di recente e tenuto [illegible] cura; mancano però adeguati [illegible] sostegni per deporre fiori e [illegible] onde consentire una cernita [illegible] fiori [illegible] freschi [illegible] quelli appassiti [illegible] [illegible]mente deporli [illegible] [illegible] nell'apposito [illegible]. Vedo uomini e donne di ogni età chinati [illegible] marciapiedi con i fiori in terra, intenti al loro mesto lavoro. Non è degno di [illegible] città come Torino.

«Propongo di costruire piccoli muretti o semplicemente mettere due o tre tavolini in plastica dal valore di pochi euro in grado di assolvere al loro compito ogni 30-50 metri».

Flavio Rossi

Una lettrice ci scrive:

«Sono una madre pensionata [illegible] 80 anni, che [illegible] settembre [illegible] ha perso il figlio di [illegible] [illegible] di [illegible] nel grande dolore la rabbia, perché dopo aver pagato al Comune di Torino euro [illegible], 650 per tasse, bolli, inumazione ecc. più spese (impresa funebre), dopo 6 mesi [illegible] non hanno provveduto a mettere in ordine la tomba nel campo comune del cimitero [illegible] Sassi. Chiedo troppo? Per [illegible] [illegible] una piccola consolazione e pensandoci bene [illegible] diritto».

Francesca Bosco Ricca

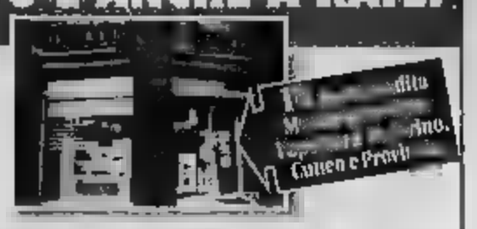
Il direttore generale delle Molinette ci scrive:

«In relazione alla segnalazio[illegible] [illegible] [illegible] infermiere, siamo ovviamente a conoscenza dei gravi disagi che la [illegible] infermieristica comporta. Carenza, diventata ormai [illegible] [illegible] generalizzata, che tocca tutte le realtà sanitarie dell'Italia [illegible] soprattutto delle regioni del Nord. E di una [illegible] fu la notizia che la Regione Piemonte ci ha [illegible] la deroga, [illegible] richiesta, per l'assunzione di tutti [illegible] gli infermieri professionali risultati idonei nel recente [illegible] corso. Nelle prossime settimane [illegible] [illegible] andranno a coprire le situazioni più urgenti. Sono inoltre allo studio [illegible] le organizzazioni sindacali [illegible] comparto altre soluzioni per sopperire [illegible] questa [illegible] e per alleggerire [illegible] lavoro [illegible] dipendenti dell'Azienda».

Giovanni Monchiero

specchiotempi@lastampa.it

IL TUO NEGOZIO MARVIN, SUBITO E ANCHE A RATE.



- Disponibilità immediata di punti [illegible] foto e cellulari [illegible] in mano", [illegible] Torino, Cuneo e provincia.
- Insegna "Marvin", [illegible]der del [illegible]e, in comodato gratuito.
- Non [illegible] esperienza, [illegible] ti insegno gratis il mestiere.
- Investimento [illegible] e [illegible].

Telefona subito al 335.66.03.753 oppure al [illegible]

Grande marvin

www.marvin.it

IL GRANDE NETWORK DI FOTO, VIDEO E TELEFONIA

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA BORSA &FINANZA

le notizie più attendibili in anteprima

i consigli più puntuali ed operativi per investire in azioni, obbligazioni e fondi

il più ampio utilizzo di grafici, tabelle, indicatori e commenti semplici, chiari ed immediati

le inchieste più gratificanti sull'attualità finanziaria ed economica

i nuovi scenari della finanza online

l'analisi tecnica sulla consultazione e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali

Insieme a soltanto € 2,90

*Articolo facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER L'UTENTE DI LA STAMPA IN PIEMONTE E PROVINCIA DI IMPERIA

Una persona che si è fatta amare merita la serietà e la professionalità di una grande impresa

FUNERALE CLASSICO DA 2.500.000 LIRE

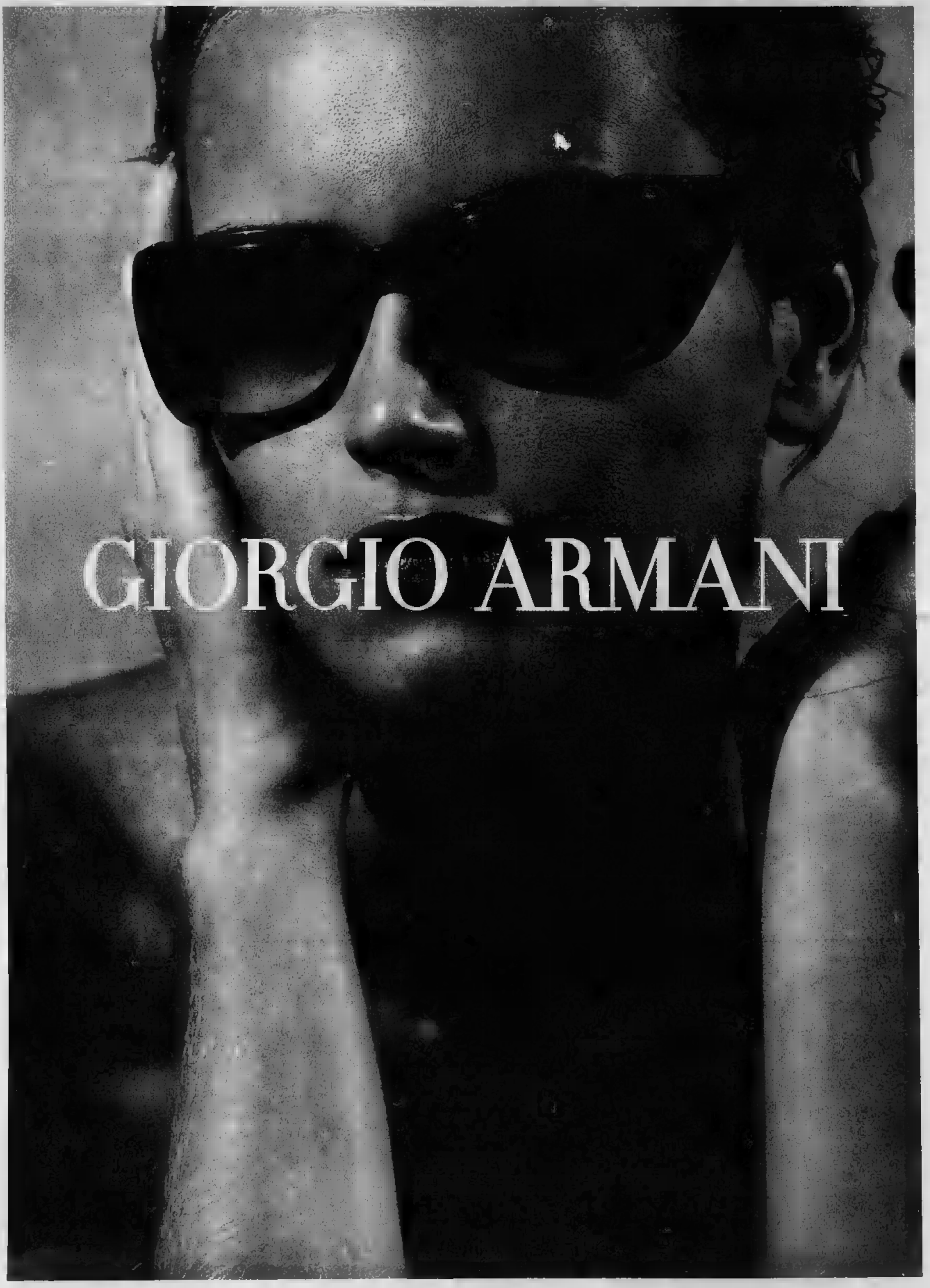
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24

Esegue da Ospedale, [illegible] Abitazioni. In [illegible] e provincia.

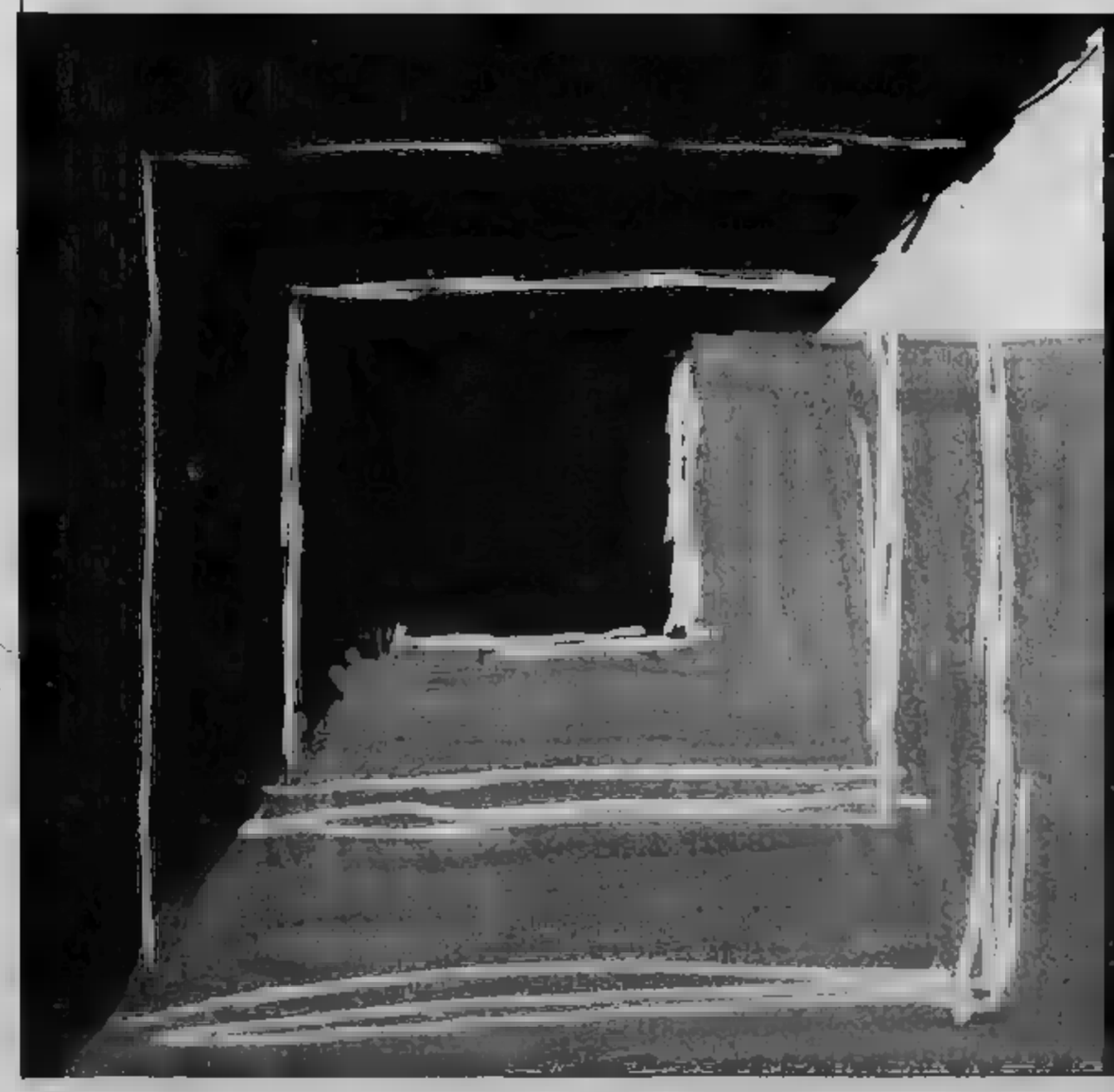
IL GIUBILEO

[illegible] centrale C.so Brescia 56 - Torino - Tel. 011.663

PREZZI: TANDEM: € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,80. «IL COMMERCIO DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MACAO), € 1 «ULTIME NOTIZIE ROSSO» € 1,30 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. € 3,80 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO «MELEGATTORIO» TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,20; USA $ 2,00



www.grupposerano.it
SERENO
DIVISIONE
UFFICIO
Infinite soluzioni
per ridurre i costi,
sfruttare al meglio
gli spazi di lavoro,
valorizz l'immagine aziendale,
rispettare le normative di sicurez a
e la salute di chi lavora
E-mail:


AFFICHES e GRAFICA
Galleria
!mmagini
CUNEO

A TUTTO JEANS

Dall'11 al 31 marzo 2002*

famila

Con noi sei in famiglia!

Concessionaria
L'AUTO S.p.A.
CUNEO - Via Bra, 2 - Tel. 0171 412241
SALUZZO - Via Circonvallazione, 25 - Tel. 0175 43227
S[illegible] - Via Cuneo, 90 - Tel. 0171 261150
E-mail: autoaca@tiscalinet.it

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 12 MARZO
CUNEO
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' [illegible] P.A. GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 [illegible], FAX 0171 488249
E PROVINCIA

[illegible]

IL CANTAUTORE [illegible] L'ORDINE DEL PRI[illegible] BIANCO [illegible] BRUTTO

Folla alla Bernardina per Dalla e il Blangè

Code chilometriche di auto sulla salita che si arrampica [illegible] la Bernardina, posti esauriti nel salo[illegible] che da 11 anni ospita l'esordio delle nuove [illegible] del «Blangè», il grande succ[illegible] commerciale di casa Ceretto. Ieri sera alla corte dei barolisti [illegible]ino e Marcello c'era Lucio [illegible] nei panni dello sc[illegible]re, accompagnato in un dialogo divertente e stimolante da Massimo Gramellini e Aldo Grasso. [illegible] surata speciale come [illegible] accade quando in regia c'è Bruno Cerett[illegible] conclusa [illegible] una cena entusiasmante - soprattutto i tajarin e [illegible] stinchetto d'agnello sambucano - prep[illegible] da Maurilio Garola, stell[illegible] [illegible] «Ciau [illegible] Torpaventos a Treiso e ulteriormente nobilitata da Blangé è [illegible] (l. z.)

Da sinistra, il padrone di casa Bruno Ceretto, Massimo Gramellini, Lucio Dalla, Anna Drugman della Rizzoli, Aldo Grasso e Marcello [illegible] FOTO MURIALDO

DENUNCIO' MOLESTIE ALLA MOGLIE, ORA DIGIUNA

«Dopo la diretta Tv a Carrù ci evitano»

«Dall'8 marzo, festa della donna, [illegible] più assumendo altri alimenti [illegible] non siano liquidi. Lo sto facendo per solidarietà con mia moglie». Mario Ulerino Maietta, il pizzaiolo proprietario a Carrù del [illegible] Lillo», aveva denunciato sugli schermi di Raidue, al «Fatti vostri» condotto da Massimo Giletti, presunte molestie ai danni della moglie Patricia Rizzo Ramirez. Ora ha deciso di attuare lo sciopero della fame, «per attirare l'attenzione su una situazione insostenibile - aggiunge Maietta -. Da quando siamo andati a quella [illegible]missione, a Carrù siamo stati messi in [illegible] i clienti sono [illegible] e [illegible]

Il pizzaiolo Maietta

gente ci evita. Qualcuno, in diretta, ha detto che in passato ha scioperato per solidarietà con le donne sfregiate maltrattate, io sono disposto a [illegible] nutrirmi per solidarietà con mia moglie».

[illegible] qualcuno - dice Restagno - mette in cattiva luce [illegible] intero paese parlando di atteggiamenti poco chiari, [illegible] chiaro che una reazione [illegible] la deve aspettare, fermo [illegible] il mio rispetto per ogni [illegible] umano». [g. a.]

IERI SULLA PROVINCIALE A POLLENZO: LA SUA AUTO E' FINITA CONTRO IL RIMORCHIO DI UN CAMION

Medico muore in un incidente

Di Cervere, lavorava in ospedale ad Alba

Valter [illegible]

BRA

Incidente mortale, ieri mattina alle 7, sulla strada provinciale che collega Charasco a Pollenzo: Antonio Cornaglia, medico cervorese di 52 anni, [illegible] di vita scontrandosi c[illegible] rotatoria della tenuta Savoia in località Pollenzo.

Il dottor Antonio Cornaglia, a bordo [illegible] sua «Volvo S 60» stava percorrendo la statale in direzione di Alba - [illegible]nte per recarsi all'ospedale San Lazzaro, dove prestava servizio - quando, giunto all'altezza della [illegible] Pollenzo, ha perso il controllo del [illegible] e sbandando ha urtato il rimorchio di un Tir (con targa BS) che stava transitando verso Charasco.

Nell'urto [illegible] Volvo [illegible] è girata su se stessa [illegible] andata quindi a sbattere dalla fiancata [illegible] del conducente [illegible] la motrice di un secondo camion targato Novara (che viaggiava incolonnato [illegible] quello bresciano) e lì terminava la [illegible] [illegible] nulla [illegible]o valse le cinture di sicurezza e neppure l'airbag ha potuto salvare il medico.

Immediatamente allertati [illegible] arrivati i carabinieri [illegible] Bra, i Vigili del fuoco di Bra e di Alba [illegible] i mezzi di soccorso [illegible] 118. L'incidente [illegible] un enorme ingorgo del traffico che da Roreto è stato dirottato su Bra anche in relazione al fatto che le operazioni per [illegible] il medico dall'abitacolo dell'automobile sono state molto labo[illegible]; purtroppo però - [illegible] volta liberato [illegible] lamiere - i sanitari del 118 non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso.

La salma è stata successiva[illegible] [illegible] posta nella camera mortuaria dell'ospedale «Santo Spirito» di Bra, a disposizione della magistratura che aprirà un'indagine per risalire all'esatta dinamica dell'incidente ed accertare eventuali responsabilità.

Antonio Cornaglia risiede[illegible] a Cervere, in [illegible] Beato Bartolomeo 7/bis, con [illegible] moglie Anna Maria Ghigo e i figli Mariateresa di 17 anni e Giovanni Battista [illegible] 14 anni; [illegible] al nosocomio [illegible] con [illegible] qualifica [illegible] dirigente medico di 1° livello nel reparto di medicina [illegible] 2, diretto [illegible] dottor Cravero.

La [illegible] [illegible] spaventoso incidente e [illegible] morte del [illegible] - [illegible] in poche [illegible] al [illegible] diffusa tra i colleghi ed il personale - ha destato profondo cordoglio in tutto il nosocomio albese.

Commenta [illegible] Morabito, neo-commissario dell'Asl 18: «Lo conoscevo paradnalmente ed eravamo coetanei; il dottor Cornaglia era [illegible] medico molto preparato, che si dedicava con passione al proprio lavoro [illegible] reparto. Esprimo tutto il mio cordoglio e quello dell'azienda sanitaria alla moglie, ai figli ed ai suoi famigliari».

L'auto prima [illegible] scontrata con il rimorchio di un Tir, poi con la motrice di un altro camion

Stroncato da infarto

Allenatore di calcio fossanese doveva accompagnare i bimbi

Riccardo Barale

FOSSANO

Avrebbe dovuto accompagnare i «Pulcini» del Salice (squadra [illegible] calcio dei bimbi del '93) [illegible] trasferta a Poirino, ma all'ultimo si è fatto sostituire perché non s[illegible] bene. E' morto dopo poche ore, durante il tragitto all'ospedale di Savigliano. Riccardo Barale, [illegible] anni, informa[illegible] medico [illegible] pensione [illegible] due anni, era molto conosciuto negli ambienti sportivi della città, sia per l'attività di allenatore, sia per aver militato nelle fila della Fossanese calcio.

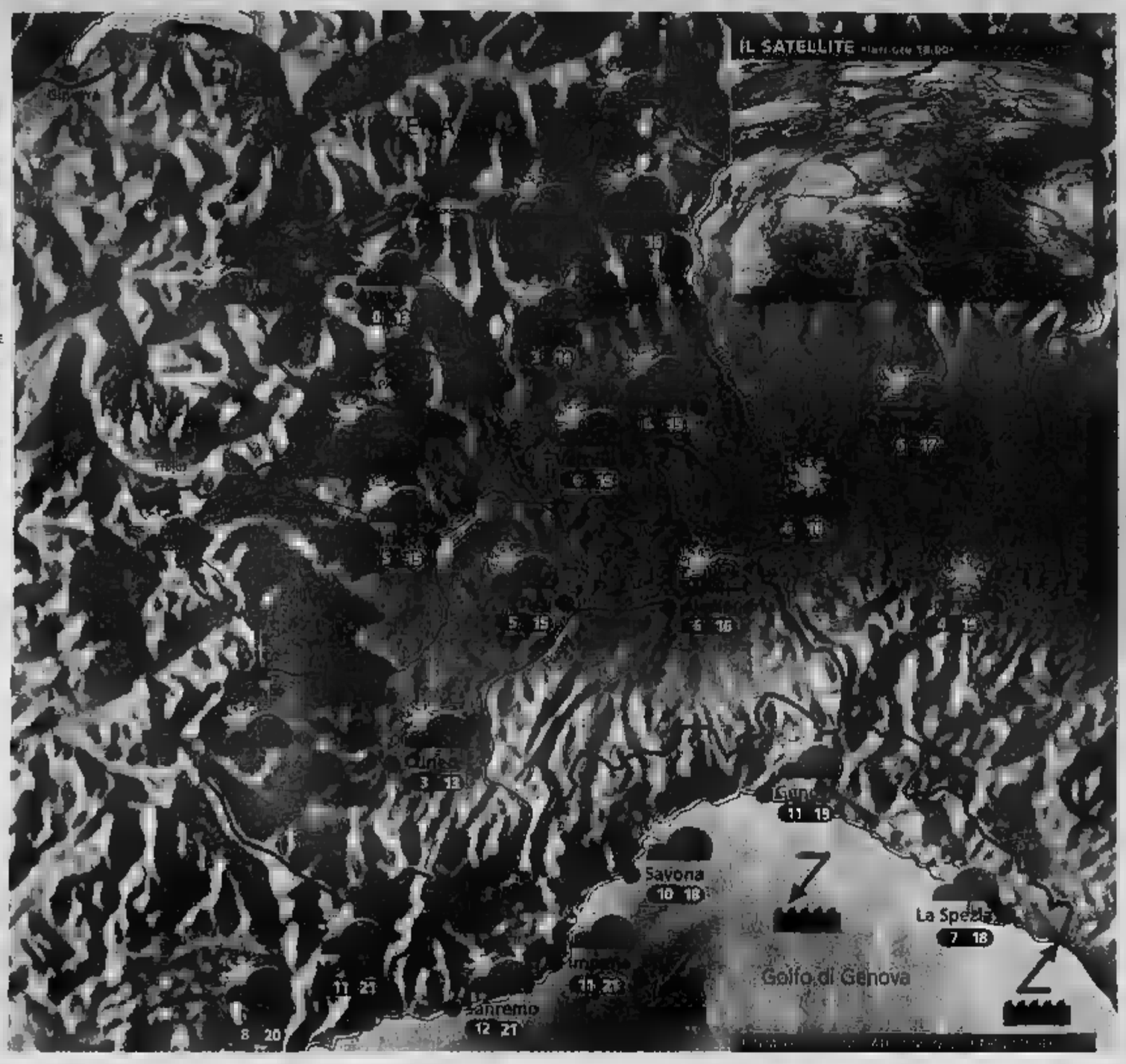
Domenica mattina l'uomo aveva fatto [illegible] giro [illegible] bici [illegible] alcuni amici. Nel primo pomeriggio si [illegible] [illegible] male, e ha rinunciato [illegible] trasferta a [illegible] con i [illegible] ragazzini; [illegible] telefonato a [illegible] collega, Fredo Ballario, [illegible] farsi sostituire, poi ha chiamato il dirigente della «Scuola calcio», Attilio Giordano, per informarlo. Poco dopo la moglie lo ha accompagnato al Pronto soccorso di Savigliano, ma le sue condizioni [illegible] peggiorate durante il tragitto: [illegible] morto prima di arrivare [illegible] ospedale. [illegible] notizia [illegible] raggiunto la squadra dei «pulcini» di ritorno da Poirino. I funerali si svolgono oggi [illegible] chiesa parrocchiale di San Bernardo. Riccardo Barale lascia la moglie Giovanna Gorzegno, il figlio Roberto, la mamma Nina Daniele, la sorella Lucia con il marito Giorgio Cagliero e la [illegible] Lucia Olivero. [l. a.]

A PEVERAGNO

E' [illegible]to senza casa Un furioso incendio si è sviluppato ieri alle 11,30 sul tetto del rustico di Antonio Mezzanato, 64 anni, in vicolo Carrobio 4 nel quartiere dell'antico Ricetto. Il rogo divampato dalla canna fumaria, [illegible] è propagato alle travi del solaio. L'uomo, ex necroforo comunale, che vive solo, ha chiesto [illegible]. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Cuneo che, non potendo passare con l'autopompa nelle strette strade, hanno steso decine di metri di tubi per alimentare le lance, e usato scale manuali per raggiungere il sottotetto. Le fiamme hanno distrutto buona parte della copertura. L'anziano, dopo la dichiarata inagibilità dell'abitazione, sarà ospitato nella casa di riposo. [b. s.]

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri un promontorio di alta pressione ha garantito una splendida giornata su tutto il Nord-Ovest, con temperature particolarmente gradevoli nel pomeriggio. Per la giornata odierna le condizioni rimarranno quasi invariate, in attesa di un moderato peggioramento fra mercoledì e giovedì, che riporterà un po' di pioggia su tutte le nostre zone.

Previsioni Al mattino bel tempo su tutti i settori, con qualche isolato banco di nebbia su Astigiano e Alessandrino, in rapido dissolvimento entro le 11. Nel pomeriggio soleggiato su quasi tutto il Nord-Ovest, ma con velature del cielo in intensificazione, a partire dalle Alpi occidentali; nubi in aumento sulla Liguria. Temperature senza variazioni rilevanti: molto fre[illegible] nella prima mattinata, valori miti e gradevoli fra le 11 e le 18. Venti deboli o assenti. [illegible] aumento della nuvolosità nel corso della giornata, specie verso sera.

ZOOM

I segnali del maltempo in arrivo

Senza avere a disposizione nessuna carta meteorologica e basandoci unicamente sulla nostra capacità osservativa, quali sono i segnali utili per comprendere se il tempo è destinato a peggiorare? Se ci troviamo in montagna, la presenza di nubi che avvolgono improvvisamente le cime è il primo sintomo di un possibile peggioramento, così come potrebbe rappresentarlo un subitaneo rinforzo del vento nel cuore della notte, oppure la comparsa di nubi cumuliformi ben sviluppate, simili a "cavolfiori", che evolvono spesso sino a produrre rovesci o temporali. Se l'atmosfera è particolarmente instabile, il ritorno del sole dopo un acquazzone estivo non deve illuderci; spesso si tratta di una schiarita ingannatrice mentre si sta "caricando" un nuovo temporale. In pianura l'aria umida può nascondere delle insidie, non permettendoci di osservare [illegible] i contorni netti di nubi pericolose. Il passaggio di nubi cirriformi, simili a leggeri filamenti o a ciocche di capelli, ci indica invece che una perturbazione si sta avvicinando, ma avremo tutto il tempo di concludere la nostra gita o di rientrare in porto, se ci troviamo in mare aperto, prima che arrivi la pioggia.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	5	16	REGGIO CALABRIA	11	17
BARI	11	16	ROMA	6	18
BOLOGNA	5	16	VENEZIA	6	15
CAGLIARI	8	21	BARCELLONA	7	14
CATANIA	8	16	BRUXELLES	10	12
CATANZARO	8	16	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	4	19	GINEVRA	2	13
OLBIA	9	18	LONDRA	11	15
PALERMO	12	17	MONACO DI BAVIERA	4	14
PERUGIA	2	18	PARIGI	6	12
POTENZA	4	13	ZURIGO	1	13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 48 minuti; culmina alle ore 12 e 39 minuti, tramonta alle ore 18 e 31 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 35 minuti; cala alle ore 16 [illegible] minuti

ESCURSIONI
Gran Paradiso

LA CASCINA DEL BENESSERE
NATURALMENTE BELLI

La Cascina del Benessere è lieta di invitarvi al

CONVEGNO "PARLIAMO DI LASER"

Domenica 17 Marzo alle ore 15,30

Interverranno relatori specialisti sull'utilizzo del laser nelle applicazioni per:
rughe e cicatrici, depilazione definitiva, capillari e verruche, macchie della pelle e nevi, fumo

Ai partecipanti sconto del 20%

FOSSANO (Cn)-Via Belmonte, 32 - Tel-Fax 0172.692.634
www.lacascinadelbenessere.it - info@lacascinadelbenessere.it

L'ACCUSA DEI COBAS: «GLI INDUSTRIALI COMPRANO PRODOTTO TEDESCO E LO SPACCIANO PER FRESCO»

Quote latte, interviene la Provincia

Approvato ieri dal Consiglio un appello al Governo

Gianni De

Il Consiglio provinciale ha approvato l'ordine del giorno proposto dal consigliere Lorenzo Tosco (Fi) sul drammatico problema delle quote latte con voti favorevoli e contrari i due rappresentanti della Lega, Brignone e

Al dibattito, che si è svolto con toni equilibrati, hanno assistito oltre 150 produttori, in grande maggioranza aderenti ai Cobas. Il d ufficiale con aggiunte, modifiche e cancellazioni rispetto all'originale, «impegna il Presidente e l'assessore provinciale all'Agricoltura a portare all'attenzione della Regione e del governo istanze fondamentali per i produttori: 1) risolvere il più presto la questione multe pregresse con un intervento di corresponsabilità dello Stato; 2) definire in tempi brevi nuove normative in materia quote latte a tutela dei diritti acquisiti; 3) limitare per il futuro più possibile produzione fuori quota con norme chiare e drastiche; 4) intensificare i controlli per evitare l'utilizzo fraudolento del latte in polvere a zootecnico, la commercializzazione del «latte fit e di quello importato; 5) concludere le procedure per una affidabile anagrafe bovina».

Alla discussione, aperta dal presidente Cuaglia e con una ampia relazione dell'assessore Lombardi, erano presenti i tori Brignone e Menardi, l'on. Rossi, i consiglieri regionali Costa, Rossi, Tomatis, i dirigenti delle organizzazioni professionali e sindacali agricole. Tutti i gruppi, di maggioranza e minoranza, ad eccezione della Lega, si sono espressi a favore dell'ordine del giorno. Numerosi gli interventi nel dibattito. Roberto Orru, direttore dell'Alpilat, in cui si riconosce la grandissima maggioranza dei produttori pi montesi, ha detto: «Le quote vanno rispettate per poi ridiscuterle in sede comunitaria. prezzo latte sta calando per le massicce importazioni da Francia e Germania». Contrario Antonino Bedino, presidente dei Cobas, il quale ha spiegato che «il latte in ci sarà fino a quando ci quote. I grandi industriali comprano latte tedesco, che spacciano per fresco, a 440 lire il litro. I produttori devono far fronte agli investimenti per comprare o affittare delle quote. Noi continueremo la lotta tutela della categoria». Il sottosegretario Teresio Delfino inviato una relazione per segnalare che «il Parlamento sta per delegare il governo a rivedere la normativa sulle quote». [p. a.]

Al dibattito in Consiglio provinciale ieri hanno assistito oltre 150 produttori, in grande maggioranza aderenti ai Cobas

TENUTA REALE DI CASOTTO

Al Castello c'è la g delle porte

PAMPARATO

Dopo aver le prodezze venatorie Vittorio Emanuele II, ora è teatro della «guerra delle porte». Si tratta della Tenuta Reale di Casotto, divisa fra la Regione (proprietaria di castello, Cerreria e alcuni ettari di terreno) e la «BSB Invest» di Pesaro, padrona di 2000 ettari bosco 7 cascine, dopo comprato tutto all'asta e ceduto la parte soggetta a vincolo all'ente pubblico, che diritto di prelazione. Non sono vincolati, però, alcuni arredi, per esempio le porte. Così qualche giorno fa camion della arrivato Casotto, per ritirare i mobili di proprietà. Il presidente della Comunità Montana, Giorgio Ferra, che per Regione custode dell'immobile, ha impedito il trasferimento, verbalizzando di «non aver l'autorizzazione avallare alcun trasloco»: nessun potrà essere spostato senza il nullaosta della Soprintendenza.

«Come ogni proprietà privata - dotto alla - possiamo disporre beni. Non abbiamo incetti a venderli all'ente pubblico, ma finora abbiamo avuto proposte non congrue; a fronte di buone offerte da parte di antiquari». Alla Regione viene il mancato pagamento di 400 milioni di lire, diff ancora da versare fra quanto restituito ai privati (4 miliardi pagati all'asta per l'acquisto del complesso) e il miliardo e 700 milioni sborsati da Torino con la prelazione. [p. a.]

DALLA GRANDA

GOTTASECCA
Colpito in da un ramo finisce in ospedale

Carlo Garello, 70 anni, Cameranese, rimasto ferito ieri pomeriggio, mentre in compagnia della moglie Angela, tagliava legna vicino al santuario. Un ramo cadendo lo ha colpito in testa: è stato soccorso con l'elicottero del 118 e dai vigili del fuoco. Ricoverato ospedale, non sarebbe in pericolo di vita. [p. a.]

PRIERO
Tir si sull'autostrada, camionista ferito

Autostrada chiusa due ore, fra Millesimo e Ceva, verso Torino, per il ribaltamento di Tir, all'altezza di frazione Molinazzo. L'autista, Valter Giannandrea, anni, di Torriglia (Genova), stato dalla cabina, dov'era intrappolato, dai vigili del fuoco portato in elisoccorso Cuneo. [p. a.]

BORGO DALMAZZO
Bloccati giovani con stupefacenti

I carabinieri della compagnia di Borgo hanno sorpreso, Boves, due uomini di 23 e 26 anni, rispettivamente di Arguello e Lequio Berria, in possesso di sostanze stupefacenti: sono stati segnalati in Prefettura. Il titolare di una pizzeria della Valle Gesso stato invece denunciato poiché dava lavoro cittadino albanese di 20 anni, sprovvisto di regolare permesso soggiorno. Anche l'extracomunitario stato indagato. [c. g.]

LIMONE
Transito senso unico alternato statale

Resta in vigore il transito a senso unico alternato nel tratto della statale 20, un chilometro a valle dell'abitato di Limone, interessato da una frana sabato sera. [c. g.]

CERVASCA
Appuntamento Comune per il

Terzo appuntamento, oggi alle 21, nella sala del Comune, con il corso di astronomia e meteorologia coordinato da Pulvio Romano, direttore dell'osservatorio di Cuneo. della lezione «Ammiriamo il cielo cervaschese». [c. g.]

Al Borelli si parla del fagiolo rampicante

alle 20,30 all'auditorium Borelli incontro sul fagiolo rampicante per spiegare gli indirizzi varietali e la tecnica colturale di un prodotto che vede la Granda al primo posto in Piemonte. [g. d. m.]

CUNEO
Riunione per costituire Comitato scuola

Oggi, alle 16, in Sala Contrattazioni, in via Roma 16, riunione aperta a genitori, studenti e insegnanti, per costituire Comitato cittadino per la scuola. [v. p.]

CARAGLIO
Al via «Libri in dialogo»

Da oggi, il Centro studi pensiero contemporaneo dell'associazione culturale Marcovaldo, diretto da Graziano Lingua, cura seconda serie di incontri di «Libri in dialogo», che si terranno nell'antica biblioteca dell'ex-convento dei Cappuccini, alle 21. Il primo invitato è Piero Burzio, che presenterà con Marco Revelli, dell'Università di Torino, libro «Ferite del logos», edito dall'Arciere. [v. p.]

SALUZZO
Convalidato l'arresto dei due fratelli mantesi

Sono stati convalidati ieri dal gip del Tribunale di Saluzzo gli arresti dei fratelli Massimo e Matteo Degiovanni, di Manta. I due rimarranno rinchiusi nel carcere della «Felicina». A loro vengono contestati i reati di detenzione illegale di stupefacenti e di munizioni non denunciate. A Matteo Degiovanni è contestato anche il reato di furto di monete, dalla banca dove faceva servizio come guardia giurata. [g. ne.]

Un corso per «assaggiatori di frutta»

si svolge stasera, alle 21, nel salone del convento di San Giovanni, il corso per Assaggiatori di frutta. L'iniziativa è organizzata dall'Onafrut. [g. ne.]

DAVENTIMILA ALLA MANIFESTAZIONE DI BORGO

Il pasticciere Bessone decora una Miss con il cioccolato

La candidata a miss Italia Fabiana Tallone si è prestata come modella per essere vestita come un cioccolatino pasticcere Bessone: è stato uno momenti clow dell'ultimo giorno di «Un Borgo di cioccolato» visitato domenica da almeno ventimila persone, da rendere difficoltoso il transito davanti agli stand. «L'iniziativa - anticipa - probabilmente verrà accolta dal programma Fiorello, come esempio food body art, ed io sarò lo stilista del gusto. celebre modella, così abbiamo fatto a Borgo, sarà decorata al cioccolato». [v. p.]

ERANO SENZA PERMESSI NE' DOCUMENTI D'IDENTITA'

Condannati a Mondovì 11 immigrati clandestini

MONDOVI'

Undici processi per la violazione dell'articolo della legge che disciplina la presenza degli stranieri extracomunitari in Italia: i dibattimenti si sono svolti ieri mattina in tribunale Mondovì, davanti al giudice monocratico Maria Eugenia Oggero, che ha ritenuto di condannare e undici gli imputati. tratta di nove e due donne, trovati sprovvisti, durante i vari controlli, tanto permesso soggiorno quanto regolari documenti di identità: per questo stati denunciati dai carabinieri, polizia e vigili urbani. Di fronte alla dottoressa Oggero comparse persone provenienti dall'area ghrebina (marocchini, tunisini, algerini), che da quella dei Balcani (Macedonia, Albania, ex Jugoslavia).

Il pubblico ministero, il maresciall Guardia di Finanza Mario Imbrogno, aveva chiesto per tutti la condanna a due mesi di reclusione e a un'ammenda di 100 euro. Il giudice ritenuto accogliere proposta di condanna, stabilendo però una riduzione della pena a un mese di detenzione e 50 euro di contravvenzione.

Nel calendario della udienza ruolo ieri erano previsti altri tre casi di violazione dell'articolo 6, ma i processi rinviati aggiornati a un'altra data per alcune questioni tecniche. [p. a.]

COMUNITA' MONTANA

Tutti i contributi alle associazioni della Valle Varaita

SAMPEYRE. Ammontano a 21 milioni e mezzo di lire i erogati per giunta della Comunità montana, guidata da Silvano Dovetta, alle associazioni della Valle Varaita. milioni di lire sono andati ai vigili del fuoco volontari di Venasca. Contributi di un milione di lire sono stati destinati a: A.S. Costigliolese; Pallavolo Libertas di Varzuolo; Sci Club Valvaraita di Sampeyre; Società ciclistica Vigor di Piasco. Un milione e mezzo di lire alla A.S. Valvaraita di Venasca, mezzo milione al «Tennis tavolo» di Varzuolo. Per le manifestazioni: 5 milioni di lire alla Baìo di Sampeyre; un milione all' «Associazione Casteldelfino viva» per la «Sagra del miele»; cinque milioni alla Pro loco di Chianale; 500 mila lire alla Pro loco di Isasca; un milione al Comune di Brossasco per la «Festa del legno» e al Comune di Melle per l'organizzazione «Sagra del tumin». Le manifestazioni autunnali sono promosse con spot televisivi. [al. bu.]

Vuoi acquistare un'auto?
Da MENARDI AUTO puoi risparmiare fino 9.300 € (circa 18 milioni di lire) su nuove - Km 0 e semestrali

Modello	Prezzo (€) di listino + accessori	Risparmio (€)	
AUDI A2 1.4 TDI	20.300	- 5.000	15.300
FIAT MULTIPLA 110 JTD	19.870	- 4.530	15.340
LANCIA LIBRA SW JTD	26.800	- 5.260	21.540
MERCEDES A 170	20.100	- 4.150	15.950
MERCEDES E 220 CDI ELEGANCE	38.900	- 9.300	29.600
OPEL ASTRA SW 1.7 TDI 16V + climatiz.	16.570	- 3.900	12.670
OPEL VECTRA SW TDI	21.500	- 6.000	15.500

(1) LISTINO UFFICIALE IN VENDITA DELLA CASA PRODUTTRICE (2) FINO AD ESAURIMENTO SCORTE CON ECOINCENTIVI
MENARDI AUTO
San Rocco di Bernezzo (Cn) SS. 22 n. 94 - tel. 0171.687075 fax 0171.857240 - www.menardiauto.com

Stilelibero Daewoo
Matiz a partire da € 8.638,00 (Lire 12.849.065)
Dopo i primi tre anni coperti da garanzia decidi tu SALDARE PROSEGUIRE RESTITURE
Per i dettagli completi Stilelibero Daewoo richiedi il prospetto informativo in concessionaria. Offerta valida fino al 31 marzo.
Lanos a partire da € 8.702,66 (Lire 16.851.338)
1.6 a partire da € 12.073,45 (Lire 23.376.000)
Nubira 1.6 a partire da 10.836,22 (Lire 20.981.047)
SU LANOS, NUBIRA E TACUMA ANCHE GPL CON I NUOVI ECOINCENTIVI
LA CONCESSIONARIA PER CUNEO E CON ASS SPECIALIZZATA E MAGAZZINO RICAMBI IN
MARRO automobili
12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367

...a Cuneo è aperto anche il lunedì pomeriggio

IDEA è la vetrina di Idroterm. Showroom dove trovano spazio le più attuali ed evolute scelte in fatto di piastrelle, bagno e riscaldamento. Evoluzione tecnologica e ricerca estetica vengono accostate e proposte per una ottimale personalizzazione. Grandi ditte con le migliori produzioni, selezionate e gestite da personale esperto per ottenere le migliori soluzioni; un'organizzazione distribuita in 5 punti vendita e gestita da 90 fra operatori e tecnici preparati e pronti a misurarsi con le vostre esigenze.

idea di IDROTERM

RISCALDAMENTO · BAGNO

PIASTRELLE

CUNEO - Mod. dell'Olmo - Via Valle Po, 141 - Tel. 0171.410.600 - Fax 0171.410.607
ALBA - Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.900 - Fax 0173.268.901

II CONFERENZA DEI SERVIZI SUGLI OBIETTIVI 2002 AL SANTA CROCE DI CUNEO

Ospedale «perde» 40 posti

Sarà potenziato con nuovi reparti

Laura Mondino
CUNEO

Investimenti e obiettivi del «Santa Croce» sono stati presentati [illegible] Provincia, nell'annuale conferenza dei servizi, dal commissario Fulvio Moirano. Al centro degli impegni, l'ampliamento e il potenziamento del «Carle», l'ospedale di Confreria, fino ad alcuni [illegible] fa destinato alla cura delle sole malattie respiratorie. Entro la fine dell'anno, la struttura nella zona oltre Stura si arricchirà infatti della Psichiatria (il trasloco da Villa Santa Croce è previsto per maggio), degli Infettivi (settembre), Nefrologia e Dialisi (una volta nominato il primario), dell'Anatomia Patologica e della Farmacia (per fine anno), mentre per l'Oncologia occorrerà attendere il [illegible]. E [illegible] il destino del «Carle» è quello di diventare polo medico, per il «S. Croce» gli investimenti mirano a migliorarlo nei vari settori della Chirurgia. Entro sei mesi infatti dovrebbero iniziare i lavori del nuovo blocco operatorio per contenere ventotto ambulatori e otto sale operatorie, per una spesa complessiva di 32 miliardi.

Il commissario Fulvio Moirano

Ulteriori investimenti [illegible] invece mirati all'ampliamento del [illegible] trasfusionale, all'estensione dell'aggiornamento della segnaletica interna, al completamento della nuova Carta dei servizi e all'acquisizione di una nuova Risonanza magnetica. «Una seconda [illegible] ra è indispensabile per contenere le liste di attesa, [illegible] non siamo riusciti a ridurre, [illegible] stante l'incremento di attività del 20% e del numero dei medici - spiega [illegible] Moirano -, [illegible] sono nemmeno da escludere accordi con l'ospedale di Fossano, che attiverà l'apparecchiatura [illegible] settimana [illegible]. Al «Carle» è prevista l'apertura di uno sportello [illegible] relazioni [illegible] pubblico.

Fra gli obiettivi mantenuti nel 2001, emergono il trasporto assistito di Terapia intensiva neonatale sull'intero territorio provinciale, il pieno regime raggiunto dalla Cardiochirurgia e dalla Chirurgia toracica e l'attivazione del [illegible] acceleratore lineare [illegible] Radioterapia (giovedì il primo paziente), dal costo di 7 miliardi.

«Sono invece diminuiti i posti letto dei ricoveri ordinari (da 762 a 720) a fronte di un aumento dei posti letto dedicati al day hospital (da 68 a 74) - continua Moirano -. Scende inoltre il numero di ricoveri (dai 28366 a 26293), ma in linea con le indicazioni regionali che prevedono il taglio di 6000 ricoveri ordinari per il 2002, al fine di ridurre i ricoveri inappropriati». Salgono anche le attività ambulatoriali, che dalle 370660 lievitano a 429042.

Sono stati poi mostrati i dati relativi al grado di soddisfazione degli utenti che hanno usufruito del «Santa Croce», ottenuti distribuendo questionari in [illegible] le degenze, eccetto le Rianimazioni, la Medicina nucleare e l'Anatomia patologica, con un tasso di restituzione globale del 36,5%. Fra i quesiti proposti la segnaletica (ritenuta nell'86,9% adeguata, contro l'80% del [illegible]); la tutela della privacy, insufficiente per il 6,8%, buona per il 74; la pulizia delle camere, buona per il [illegible]% di chi ha risposto. Gli [illegible] sono ritenuti adeguati nell'83% dei casi, a fronte del 91% del 2000.

DUE DIBATTITI DELL'ASSOCIAZIONE CONSUMATORI

«Sicurezza e qualità nell'alimentazione»

Gianni Martini
CUNEO

Conservanti, coloranti, antiossidanti, emulsionanti, addensanti, stabilizzanti, edulcoranti: l'allarme sulla qualità degli alimenti [illegible] è c[illegible]. Anzi, stando al Movimento consumatori, che ha diffuso i più recenti dati sui controlli alimentari ci sono rischi elevati. Scrivono: «Nel 2000 [illegible] state riscontrate irregolarità nel 17% dei prodotti agroalimentari arrivati dall'estero controllati, percentuale che precipita all'1,7% su quelli locali». E lanciano un altro allarme per bocca di Beppe Riccardi: «Oggi vengono valutati i rischi di tossicità per ogni singolo ele[illegible] ma nessuno è in grado di dire quali pericoli ci sono per il consumatore [illegible] si sommano le differenti sostanze». [illegible] alcuni dei temi che saranno affrontati nel corso dei due [illegible] gni in programma il 14 e il 22 marzo, sempre nel Centro Congressi della Provincia in [illegible] Dante a Cuneo, [illegible] alle 21. Quattro i [illegible]ri attesi giovedì 14 per discutere di «Sicurezza e qualità». Ci sarà Marco Cipolat, dirigente medico reparto dietetica e nutrizione del Santa Croce e Carle di Cuneo che parlerà su «La qualità nutrizionale»; Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica della Regione su «Analisi e controlli pubblici»; Paolo Perlo, giudice del Tribunale di Cuneo su «Le frodi alimentari». Moderatore l'avvocato distrettuale [illegible] Stato Gian Carlo Ferrero.

Mario Valpreda

Beppe Riccardi

Il tema della [illegible] 22 marzo sarà «Il potere del [illegible] con due relatori di fama: il parlamentare [illegible] ed editorialista Gianni Vattimo e Francesco Gesualdi, saggista, coodinatore [illegible] «Centro nuovo [illegible] dello sviluppo». Si parlerà di [illegible] critico», della campagna di boicottaggio dei prodotti alimentari realizzati da multinazionali accusate di utilizzare materie prime frutto di manipolazioni genetiche o di abusare [illegible] pesticidi [illegible] sfruttamento della mano d'opera. E Gesualdi chiederà ai consumatori [illegible] esercitare [illegible] potere [illegible] detengono «rifiutandosi di tenere in casa prodotti» che indicherà con precisione.

LA VOCE DEI SINDACATI

Fondazioni della Casse di risparmio

Sotto osservazione le nuove regole

Le norme relative alle Fondazio[illegible] bancarie hanno subito un'evoluzione [illegible] partire [illegible] 1985 sino ad arrivare [illegible] [illegible] Ciampi del 1999, fondamentale perché ha preparato una graduale [illegible] delle Fondazioni dalla proprietà delle banche [illegible] ha definito per le [illegible] [illegible] futuro di enti di diritto privato che operano nel settore no profit. [illegible] legge Ciampi definiva quali «settori rilevanti» su cui le Fondazioni dovevano concentrare la loro attività senza fini di lucro la ricerca scientifica, istruzione, l'arte, la conservazione [illegible] valorizzazione dei beni culturali ed ambientali, la sanità ed assistenza alle categorie sociali più deboli. Dopo la legge Ciampi la quota di partecipazione media nelle banche da parte delle Fondazioni era scesa notevolmente (26,3%).

Ora il governo Berlusconi è intervenuto pesantemente ed in modo formalmente anomalo con un emendamento [illegible] Legge Finanziaria che avrà effetti dirompenti. La prevalenza dei componenti dell'organo d'indirizzo delle Fondazioni spetterà ai rappresentanti degli enti locali [illegible] a discapito di quelli provenienti dalla società civile con evidente sudditanza rispetto alle maggioranze politiche e in ogni caso realizzando nei fatti una pubblicizzazione delle Fondazioni pur mantenendo [illegible] forma il carattere giuridico privato. Sono inoltre sostituiti i «settori rilevanti» della legge Ciampi con i «settori [illegible] un allargamento della gamma (addirittura ordine pubblico e sicurezza) che rischia di far [illegible] che il patrimonio [illegible] Fondazioni sia destinato, nel fatti, a sopperire a deficienze della spe[illegible] pubblica centrale e locale.

Vengono separate le banche dalle Fondazioni dando la possibilità a queste ultime di conferire ad una Sgr (società di gestione del risparmio) le partecipazioni di controllo [illegible] Istituti di credito in [illegible] delle dismissioni previste nel 2006; questo è un terreno estremamente confuso e delicato perché si tratta di stabilire la natura e il ruolo delle Sgr, chi le controlla e chi ha i poteri di nomina dei consigli di amministrazione.

«Nel suo complesso quindi il provvedimento, ferme restando le critiche espresse [illegible] modo [illegible] ai tempi [illegible] [illegible] legifera su materie di tale delicatezza - spiegano i responsabili provinciali di Cgil-Cisl-Uil - fa unito l'obiettivo del Governo di liberare ingenti risorse per gli Enti locali, dando loro un predominante ruolo di controllo politico [illegible] finanziario sulle Fondazioni, con la volontà della Banca d'Ita[illegible] di eliminare il ruolo [illegible] volte troppo autonomo di questi enti nel settore creditizio. Confermiamo il ruolo di assoluto rilievo [illegible] delle Fondazioni bancarie [illegible] provincia di Cuneo (Cr. Cuneo, Cr. Bra, Cr. Fossano, Cr. Savigliano, Cr. Saluzzo), quattro delle quali hanno una partecipazione di maggioranza all'interno delle banche di riferi[illegible].

«Seguiremo - concludono i responsabili dei sindacati confederali - con grande attenzione le variazioni degli assetti proprietari di queste aziende, previsti dall'emendamento Tremonti alla legge Finanziaria, nell'interesse del tessuto economico [illegible] produttivo della nostra provincia ed ovviamente di tutti i lavoratori interessati».

OGGI C'E' L'ASSEMBLEA

Cambia guida l'Istituto storico della Resistenza

CUNEO. Cambio al vertice dell'Istituto storico della Resistenza. Oggi, alle 16, nell'ambito dell'Assemblea consorziale, convocata nel Centro incontri della Provincia, il presidente Mario Cordero presenterà le dimissioni dopo cinque anni di attività. Nell'ambito della riunione saranno nominati i membri del Consiglio di amministrazione, a cui spetterà il compito, in una seconda riunione, indicare il nuovo presidente dell'Istituto. Nomina che dovrà successivamente essere vagliata [illegible] Giovanni Cunaglia, che in qualità di presidente della Provincia presiede l'Assemblea dell'Istituto e [illegible] Comitato dei garanti. Il nuovo Consiglio di amministrazione sarà integrato con due nomine in sostituzione di Cordero e Adriana Muncinelli, entrambi dimissionari. Secondo indiscrezioni potrebbero subentrare Livio Berardo, braidese, e Luigi Pellegrino, [illegible] [illegible] Boves. Tra i punti all'ordine del giorno dell'assemblea anche l'approvazione del bilancio preventivo 2002. [c. g.]

INCONTRI CON L'ULIVO

Centrosinistra verso la scelta a Mondovì

MONDOVI'. Si concluderà venerdì il ciclo di incontri intitolato «Obiettivo Comune», promosso dal coordi[illegible] cittadino [illegible] «L'Ulivo». Il tema della serata [illegible]o la sanità e i servizi sociali: il titolo è «Spicchi di welfare». I relatori sono Michela Longobardi (direttore amministrativo [illegible] dell'Asl 16 Mondovì-Ceva) e [illegible] Galfrè Billò (coordinatore de L'Ulivo per Mondovì). L'appuntamento è alle 21, nella sala comunale delle Conferenze di corso Statuto 13.

Intanto, entro la settimana, dovrebbe essere anche sciolta la riserva per quanto riguarda il candidato a sindaco [illegible] Mondovì per il Centrosinistra. [illegible] i nomi che circolano, i più accreditati risultano quelli di Lucetta Billò e di Marco Fulcheri, coordinatore [illegible] Margherita. La candidatura del Centro-sinistra dovrebbe essere sostenuta dalla Margherita, dai Ds e da una lista civica. Tre, per ora, sono anche gli schieramenti a sostegno [illegible] do Robbia, appoggiato da lista Vaschetti, «Insieme per Mondovì» e Forza Italia. La Lega Nord ha invece dato la disponibilità di Roberto Conti, segretario provinciale. [p. s.]

RINNOVO DEL CONSIGLIO COMUNALE IL 26 MAGGIO

A Racconigi in gara 3 candidati sindaco

RACCONIGI. Si preannuncia combattuta la campagna elettorale in vista delle prossime elezioni amministrative del 26 maggio. Fino a qualche giorno fa, infatti, era sicuro uno scontro a due, fra il centro-sinistra e il centro-destra. Il primo è rappresentato dalla Lista Civica «Insieme per la Città», [illegible] connotazione ulivista, [illegible] governato dal '93 ad oggi, capeggiata dall'attuale assessore al Commercio Giacomo Rosso, 49 anni, infermiere, e appoggiata [illegible] sindaco uscente, Giuseppe Marinetti, 77 [illegible] primo cittadino con il [illegible]ci dal '75 all'80 e con la «Civica» dal 93. Per il centro-destra [illegible] lista formata da tutti i partiti della Casa delle Libertà, guidata da Adriano Tosello, 58 anni, insegnante, già sindaco democristiano dall'81 al '90. A rimescolare le carte si è aggiunta una [illegible] lista, «Racconigi Futura», ufficializzata nei giorni [illegible] che [illegible] capogruppo Giorgio Tuninetti, imprenditore [illegible] anni, consigliere comunale con il Pci e il Pds per 17 anni, ex segretario di sezione e fra i fondatori, a suo tempo della Lista Civica, presenta come «trasversale», slegata dai partiti ed aperta a chiunque. A fare scalpore però, è il fa[illegible] che Tuninetti [illegible] l'unico nipote del sindaco uscente Marinetti, con il quale è stato assessore e consigliere e con il quale divide l'ideologia, essendo iscritto al Pci fin dal '76. I motivi che hanno deciso Tuninetti a una scelta, che lui stesso definisce difficile, sono i contrasti avvenuti negli ultimi quattro anni all'interno [illegible]a lista civica, [illegible] hanno portato ad una netta spaccatura con la componente dissidente [illegible] capo [illegible] candidato sindaco. [a. m.]

Giorgio Tuninetti

Adriano Tosello

Giacomo Rosso

SUCCESSO AL CONGRESSO PROVINCIALE DI INVERNIZZI SULLO SFIDANTE GHIRARDO

An conferma il presidente

Vince la corrente del cuneese Beppe Lauria

[illegible]

Ambrogio Invernizzi, presidente provinciale uscente di An, nel congresso di domenica è stato confermato al vertice, battendo per soli 11 voti (140 a 129) Giovanni Ghirardo, candidato della componente del vicepresidente della Regione William Casoni e del senatore Giuseppe Menardi.

«Sono grato a tutti gli iscritti che hanno riposto in me la loro fiducia - ha dichiarato Invernizzi -. E' stata una vittoria possibile grazie al determinante peso della componente della Destra Sociale, alla quale mi ritengo vicino, ma sarò presidente di tutti gli iscritti, siano essi di Nuova Alleanza, che mi ha sostenuto, o [illegible] Destra Protagonista, che è stata sconfitta».

Ghirardo ha commentato: «Trattandosi di una candidatura dall'ultima ora, malgrado il giusto rammarico per un così limitato scarto di voti, devo considerare in modo positivo il numero di consensi ottenuti». [illegible] soddisfatto - ha detto Casoni -, perché c'è stato un dibattito appassionante, con due candidati arrivati alla fine molto vicini. Il discorso di confronto è [illegible] interno, ma il partito è e si presenta unito».

In prima fila da sinistra Beppe Lauria, l'on. Ugo Martinat e Anna Martini

[illegible] vinto la base - è il commento [illegible] consigliere comunale di Cuneo Giuseppe Lauria, che sosteneva [illegible] vernizzi -, la [illegible] della Destra Sociale e di Nuova Alleanza, [illegible] chi si trova nei posti di potere. E' la vittoria del cuore costruita pian pia[illegible] sul territorio, al quale [illegible] dimostrato di essere più vicini».

L'assemblea provinciale domeni[illegible] ha eletto anche i delegati [illegible] con[illegible] nazionale di Bologna: oltre a Invernizzi, [illegible] Giuseppe Lauria e Anna Martini per la maggioranza, Ornella Costamagna e Roberto Russo per la minoranza. [p. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Sulla Gazzola i sindacati «ascoltino i lavoratori»

In riferimento all'articolo-intervista del 9 marzo al signor Glauco Narciso, amministratore delegato del [illegible] Petrini-Gazzola Spa, [illegible] precisare alcuni punti. [illegible] certi che l'esubero di 15 persone (circa il 10% della forza lavoro) altro non sia che l'inizio di un notevole ridimensionamento dell'azienda, anche perché non si riesce a capire di che innovazioni si possa trattare, considerando che la pasta cotta in due minuti si produce già da oltre due anni per il mercato francese, e pur rispettando gli studi di marcato degli esperti del Gruppo Petrini ed essendo noi solo poveri lavoratori (ma anche consumatori) nutriamo seri dubbi sul successo di tale pasta in un Paese come il nostro.

Riguardo il cous-cous biologico non vorrà mica dire cambiare la semola e produrla con la vecchia linea? o addirittura produrlo in altri stabilimenti e confezionarlo alla Gazzola? Riguardo all'aumento di produzione di pasta nel pacco quadro, questo avviene già da novembre 2001 con l'installazione di una nuova confezionatrice.

Riguardo al tavolo di concertazione, secondo il Nuovo Zingarelli, edizione 1991, vuol dire: 1) accordare-unire insieme l'armonia delle voci; 2) organizzare, predisporre, stabilire un accordo, spec. in segreto; il sinonimo di tale vocabolo è Ordire): il S.in Cobas, da sempre avverso a tale pratica, nonostante alla Gazzola Spa sia risultato nelle ultime elezioni delle Rsu il 1° sindacato, non è mai stato, a livello di Coordinamento provinciale, convocato agli incontri tenutisi all'Unione Industriale. Presumibilmente perché preferisce fare tutto alla luce del sole anziché «ordire».

Non solo, nel 2001 sono stati posti in cassa integrazione quasi tutti i simpatizzanti del S.in Cobas, esclusi naturalmente i lavoratori non tesserati in busta-paga, dei quali la Direzione ignora i nominativi! Vorremmo concludere facendo un appello ai Segretari confederali; cioè che a differenza dell'accordo sui turni del 6/11/2001, quando firmarono loro nonostante il parere contrario di alcune Rsu, questa volta ascoltino prima il parere dei lavoratori.

S.in Cobas
Coordinamento provinciale
Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 0171. 66.444; Alba: 0173. 316.313; Crl 0171 441.744; Alberetto Torre: 0173 520.144; Bagnolo Piemonte: 0175 392.636; Barge: 0175 348.282; Borgo San Dalmazzo: 0171 260.013; Bra: 0172 423.370; 42.01; Busca: 0171 [illegible] 945.455; Canale: 0171 619.102; Ceva: 0174 72.31; Demonte: 0171 95.115; Dronero: 0171 916.333; Fossano: 0172 699.111; Garessio: 0174. 803.084; La Morra: 0173 50.116; Limone: 0171 929.113; Mondovì: 0174 552.255; Monforte d'Alba: 0173 787.313; Monticello d'Alba: 0173. 64.319; Moretta: tel. 0172 911.010; Moretta: tel. 0171 772.555; Neive: 0173 677.407; Nielle B.: 786.388; Ormea: 0174 393.090; Paesana: 0175 987.477; Peveragno: 0171 339.855; Racconigi: <C+F605.>0172 84.844; Saluzzo: 0175 46.245 470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.666; Sommariva del Bosco: 0172 551.02; Savigliano Crl: 0172 717.107; Vinadio: 0171 959.128.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo è di turno la farmacia Bottero, via Caraglio 4, tel 0171.692.396. Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 0173. 440.370.
Bra: *Balocco*, via Bricio 25, tel. 0172 412.419
Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 0172 696.097.
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 0174 42.290.
Saluzzo: San Martinocrino Piemonte 6, tel. 0175 42.242.
Savigliano: *Peschetto*, piazza Santarosa 65, tel. 0172 712.878.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 [illegible] 0171.260013; Usl di [illegible] 0173.318.316; Usl di Borgo [illegible] Dalmazzo 0171. 269.632; Usl di Bra 0172.420.273; Usl di Ceva 0174.7231; Usl di Dronero 0171.269.632; Usl di Fossano 848817817, [illegible] cellulare 0172/711417; [illegible] di Mondovì 550.111.

[illegible]

Il Presidente, gli Assessori ed i Consiglieri, unitamente ai Dirigenti e Colleghi dipendenti della Provincia di Cuneo partecipano commossi al lutto che ha colpito la famiglia per la prematura scomparsa di

Silvio Giovanni Garino

stimato ed apprezzato dipendente in servizio.

— Cuneo, 11 marzo 2002.

Vuoi acquistare un'auto?

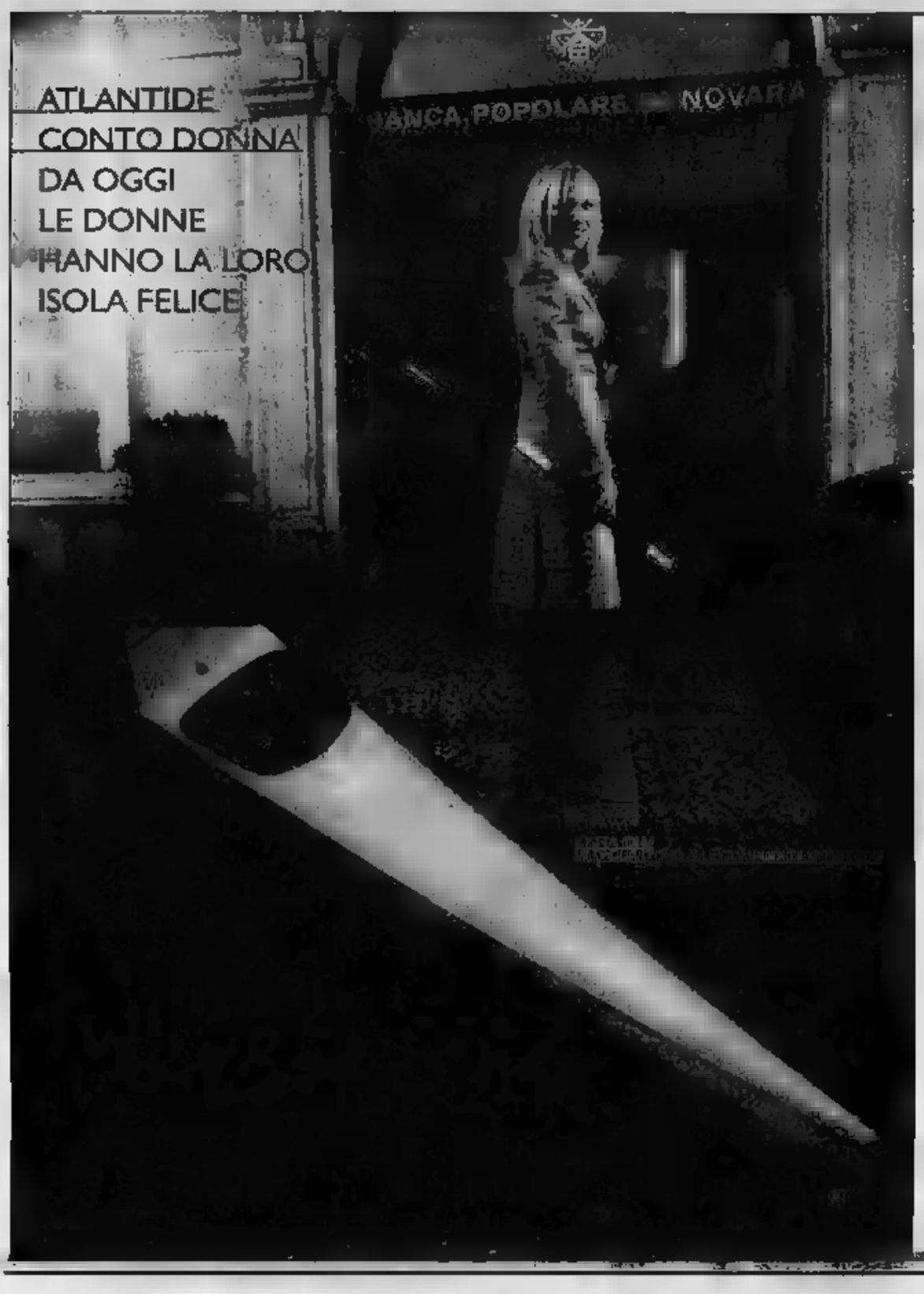
Da MENARDI [illegible] puoi scegliere

risparmiando fino a 9.300 € (circa 18 milioni di lire) su [illegible] nuove - Km 0 e semestrali

[illegible]
ALFA 147 1.9 JTD.
KIA: CARNIVAL 2.9 TDI 7 POSTI; SPORTAGE 4 WD 2.0 TDI.
MERCEDES C220 CDI [illegible]
AUTO NUOVE 0 KM
ALFA: 156 BERLINA E SW.
AUDI: A4 MOD. NUOVO TDI 130 CV AVANT.
BMW: 320 (Mod. 2002) TDI; 320 (Mod. 2002) TDI SW.
FIAT [illegible]TO 1.2/1.9 JTD; [illegible] 1.9 JTD; ULISSE JTD.
LANCIA: LIBRA SW JTD LX; Y 1.2.
SUZUKI JIMNY 1.3 4WD.
DAIHATSU TERIOS: 1.3i 16 v (Mod. 2002).
[illegible]LITÀ FUORISTRADA [illegible]

SEMESTRALE UFFICIALE
AUDI: A2 1.4 TDI; A3 1.9 TDI 110/130 CV; A4 NUOVO [illegible] TDI 130 CV. BMW: [illegible] IDI. MERCEDES: [illegible] CDI ELEGANCE; CLASSE A BENZINA E TDI. [illegible] ASTRA 1.6 I 16V SW; ASTRA 1.7/2.0 TDI SW E 5P; CORSA NUOVO MODELLO; VECTRA 2.0 TDI SW; ZAFIRA 1.8/2.0 TDI 7 POSTI; ZAFIRA 2.0 TDI AUTOCARRO 4 POSTI. PEUGEOT: 206 XT. RENAULT: NUOVA CLIO 1.2/1.5 DCI; ESPACE 2.2 DCI; MEGANE SCENIC 1.9 DCI; NUOVA LAGUNA SW DCI. VOLKSWAGEN: GOLF 1.9 TDI 110/115/130 CV; GOLF VARIANT 1.9 TDI 110 CV; NEW BEETLE 1.9 TDI; NUOVA PASSAT SW 1.9 TDI 130 CV.

MENARDI AUTO
San Rocco di Bernezzo (Cn) SS. 22 n. 94 - tel. 0171.687075 fax 0171.857240 - www.menardiauto.com



ATLANTIDE
CONTO DONNA

Vieni a scoprire Atlantide: il nuovo conto della Banca Popolare di Novara studiato per le donne concrete e dinamiche come te.
Con un costo mensile fisso e trasparente come l'acqua, potrai usufruire di condizioni davvero speciali e tanti vantaggi in collaborazione con Albacom, Fujifilm, Mastercard, Nuova Maa Assicurazioni, Obiettivo Lavoro e Seleco.

PROGETTO ARCIPELAGO
approdo sicuro per il tuo conto corrente

Banca Popolare di Novara

Grandi Promozioni Berloni

Fino al **31** [illegible]
1 servizio di pentole
e **1 servizio di piatti** [illegible] **Berloni**
ti costano
1,00 €

in alternativa **finanziamento**
zero 13 mesi

[illegible] Arredamenti
[illegible] Cortemilia 17/D
Tel. 0173.290126 - 441278

Monasterolo di Savigliano
Brunetto Legno
[illegible] Rutilia 8
Tel. 0172.373397
Fax 0172.373559
www.logico.it/brunetto

[illegible]
[illegible]
Via Provinciale Saluzzo [illegible]
[illegible]. 0175.88222

Dogliani
[illegible] **& Design**
Via Codevilla 67
Tel. 0173.70638
Fax 0173.70651
Via Torino 220
Tel. 0173.721168

Trinità
Il [illegible] Arredamenti
Fr. San Giovanni Particca
[illegible]. 0172.647304
Fax 0172.647914
www.ilmobilearredamenti.it
Aperto domenica [illegible]

[illegible]
Nobil Arredamenti
Madonna [illegible]
[illegible] Renzo Gandolfo 1 (area 90)
[illegible]. 0171.413290
Fax 0171.417876
Aperto domenica pomeriggio

[illegible]
Marchetti [illegible]
Via Bagnolo [illegible]
[illegible]. 0175.346860

DEL SINDACO ROSSETTO. POSITIVI I COMMENTI DEI COMMERCIANTI: «COSI' POTREMO SFRUTTARE AL MEGLIO POTENZIALITA' DEL SETTORE»

Negozi aperti la domenica per i turisti ad Alba

Dal 24 marzo al 30 giugno e dal primo settembre 2002 al 6 gennaio 2003

Giuseppina Fiori

I negozi albesi potranno rimanere aperti anche di domenica, nei giorni festivi a rinunciare alla chiusura infrasettimanale nei periodi di maggiore afflusso turistico e precisamente dal marzo al 30 giugno e primo settembre al 6 gennaio 2003. Lo stabilisce un'ordinanza del sindaco, Giuseppe Rossetto, che ha preso il provvedimento dopo che la Regione ha riconfermato al Comune di quelli prevalentemente turistici. Il periodo primaverile a apertura facoltativa, continua, dai negozi corrisponda alle festività pasquali e alla rassegna enologica Vinum (24 aprile-primo maggio); mentre quello autunnale si alla stagione d'oro dell'Albese, la Fiera nazionale del tartufo e le festività La chiusura domenicale e festiva obbligatoria negli altri periodi dell'anno. Fanno eccezione gli esercizi di prodotti tipici ed enogastronomici, hanno facoltà di apertura tutto l'anno.

Valter Carosso, contitolare di una delle più antiche drogherie di Alba, enoteca e confetteria in via Vittorio Emanuele, dice: «Il turismo sta diventando fondamentale per la città e ancor più nel nostro genere. Già in questi giorni arrivano svizzeri, tedeschi e americani, che costituiscono buona parte della nostra clientela. L'apertura del negozio di domenica e nei giorni nei periodi di punta dell'afflusso turistico indispe In questo senso sfruttiamo le possibilità che vengono offerte». Interviene la moglie Nadia Delpiano: «Tenere aperto domenica è un impegno che è ampiamente ricompensato». Il macellaio Giuseppe Alluto, presidente del Consorzio macellai Alba Langhe e Roero e capogruppo della categoria: vogliamo una città nei fatti è necessario tenere sempre più aperti i negozi. L'offerta commerciale è un richiamo grandissimo, rende la città viva attraente. Noi negozianti dovremmo ritrovarci tutti assieme e progettare il nostro futuro. Credo che se decidessimo di tenere sempre aperto domenica, ci sarebbe tutto guadagnare: non nei primi mesi, ma quando gli abitanti dell'Albese e i turisti sapranno per certo che ad Alba i negozi so aperti anche nei giorni festivi, l'afflusso non potrà ». Continua Alluto, titolare di una macelleria in via Maestra: «Io e altri macellai attualmente teniamo aperti i negozi di domenica solo in autunno quando domanda di carne è più consistente».

Elio Conti, titolare di «Jeans Station», abbigliamento: «Anch'io sfrutto tutte le possibilità offerte per tenere aperto negozio: domenica si lavora più che negli altri giorni. Sono convinto che per essere città turistica l'apertura degli esercizi nei giorni festivi sia molto importante».

Paolo Bordino, contitolare della Pollaria Ratti, formaggi, salumi, tartufi: «Il nostro esercizio è a conduzione famigliare siamo sposo aperti di domenica. Io credo che in fatto di orari si debba lasciare la facoltà ai singoli commercianti di decidere in base alle esigenze o ai problemi che possono essere legati, esempio, al personale». Giuseppina Ognibene che gestisce un negozio di alimentari in Cavour è tra quelli che non vorrebbero mai tenere la saracinesche abbassate: «Siamo uno dai pochi negozi alimentari, frutta e verdura, nel centro storico. Crediamo offrire un servizio alla clientela».

Delpiano fa che tutta via Vittorio Emanuele non c'è più un negozio di alimentari (due di primizie hanno chiuso, quello di pasta fresca si è trasferito) e dice: «Occorre diversificare l'offerta. Inoltre, nel centro storico ci sono problemi di parcheggio, per il carico e lo scarico merci. Il sindaco Giuseppe Rossetto: nuovo piano commerciale ha posto un argine all'arrivo di grandi centri, ma i negozi devono adeguarsi alle esigenze di città turistica, fornendo di cui si ha bisogno. In caso contrario in futuro lo spazio sarà sempre più dai centri commerciali. Nel regolamento abbiamo inserito possibilità deroga, consentono ampliare ulteriormente gli orari di apertura».

Dall'alto (da sin. in senso orario), Giuseppina Ognibene, Paolo Bordino, Giuseppe Alluto, Valter Carosso, Elio Conti e Nadia Delpiano. Nella foto grande un negozio albese

IN BREVE

ALBA

presenta i risultati del bilancio

La d'Alba terrà oggi (sala Consiglio di amministrazione corso Italia 4, ore 11) una conferenza per presentare i risultati del bilancio 2001 e le prospettive future. [g. f.]

ALBA

Oggi una conferenza su Brahms e Wagner

L'Università della terza età organizza oggi una conferenza su: «Brahms e Wagner: una querelle post-romantica». Relatore Nicola Davico. [g. f.]

ALBA

Tra le donne afghane nei campi profughi

Stasera Isola via Generale Govone, 21) il «Donne in nero» promuove incontro Piera Stefanini, esperta di cooperazione . Porterà la testimonianza una missione, con un gruppo volontariato civile, tra le donne afghane e pakistane nei campi profughi di Peshawar. [g. f.]

Lezione di letteratura nell'aula magna del «Guala»

(dalle 16 alle 17, nell'aula magna del «Guala»), per il ciclo di conferenze dell'Uni-trè, lezione di letteratura italiana tenuta da Pierluigi Valfrè. [v. m.]

Con la moto in un fosso Quarantenne grave

Un quarantenne, E. R., via Piumati, è ricoverato con prognosi riservata al S. Spirito dopo un incidente la sua «Ducati 750» tra Monchiero e Novello. La moto è finita in fosso: l'uomo si è rialzato, ma è stato colto da malore. I medici gli hanno diagnosticato problema alla milza. [v. m.]

RIUSCITO (ANCHE SE DEVE ANCORA ESSERE OMOLOGATO) IL TENTATIVO DI BATTERE IL RECORD MONDIALE, ALMENO 10 MILA SPETTATORI

E' di Monastero il «polentone» da Guinness

Distribuiti 39 quintali

MONASTERO BORMIDA

l'omologazione ufficiale dei giudici londinesi del «Guinness», ma in paese sono sicuri: il «polentone record» loro. Domenica sulla piazza del castello medievale, davanti ad oltre 10 mila persone, i cuochi della Pro loco hanno cotto 39 quintali di polenta (frutto di 3386 chili farina di mais), 12 in più di quelli preparati Bergamo e che finora rappresentavano il «record mondiale». Il tentativo Guinness è stato certificato dal notaio acquese Enrico Cassinelli e dall'ufficiale metrico di Asti, Pier Giorgio Cavagnino. Da record anche gli «attrezzi» utilizzati per cuocere la farina (una trentina i cuochi impegnati): il pentolone in acciaio inox, realizzato dalla metalmeccanica Sirio di Calamandrana, pesava 630 chili, 2 diametro profondità un e mezzo, per scodellarne il necessaria usare una gru; analoghe misure per il braciere del fabbro Giovanni Alganon. Soddisfatto Ambrogio Spiota, presidente della loco e assessore in mune e alla Comunità montana «Langa Astigiana»: «C'erano comitive da Lombardia e Liguria oltre che da Astigiano, Cuneese e Alessandrino: al di là del record, è stato un grande successo di partecipazione». Applausi per la sfilata in costume con un centinaio di figuranti. Sono andati a ruba i piatti «del buon ricordo» dipinti a mano. Suggestiva la rassegna di botteghe mestieri. Infine ieri pomeriggio «polentonissimo dei record» stato ripetuto davanti alle telecamere de «La vita in diretta» Uno. [fi. l.]

I cuochi della Pro loco di Monastero Bormida mentre preparano il «Polentone» da Guinness dei primati: ne sono distribuiti 39 quintali

CAMERANA, ACCOLTO IL RICORSO DI UN GESTORE

Nuovo distributore Appalto da rifare

CAMERANA

Tar del Piemonte condannato Il Comune a una multa 1 milione e 200 mila lire per non avere avvertito la società Beccaria, gestrice impianto di erogazione benzina in centro, dell'autorizzazione data ad un'altra società, la Recon, per la costruzione di un nuovo impianto. La vicenda si protrae da anni. La società che gestisce il distributore Tamoil di via Vittorio Veneto si è appellata Tar dopo la delibera del gennaio scorso in cui «è stato approvato lo schema locazione di un terreno comunale per l'impianto del distributore società Recon». La questione sollevata nuovamente in Consiglio comunale dalla minoranza: attraverso capogruppo Bruno Rebuffo, ha preparato una nota in cui ripercorre la vicende, stigmatizzando il comportamento della giunta.

I carabinieri di Saliceto a gennaio avevano eseguito un ordine sequestro preventivo emesso dal della Procura di Mondovì Luigi Acquarone danni dell'area di servizio di via Vittorio Veneto, al centro di una polemica che vede contrapposti la società di gestione e il Comune fin dal 1994. sostanza il Comune la idoneità della stazione di servizio in relazione alle norme di sicurezza vigenti». Dopo due deroghe, grazie alle quali il distributore è aperto, a gennaio c'è stata chiusura ordinata in base alla documentazione presentata Comune alla Procura. Ora la sentenza del Tar aggiunge un altro tassello alla vicenda. «Partiamo - dice Rebuffo - dal fatto che in paese un distributore benzina è un servizio assolutamente necessario. Il sindaco ha negato alla società Beccaria di partecipare al procedimento di assegnazione dell'area pubblica. Il Tar ha invece accolto le richieste della società, tanto che è stato formulato un altro bando concorso. risultato che Ca ha ottenuto è solo quello di allungare sinsurata i tempi per risolvere questione servizi essenziali». [g. sca.]

GRANDE PROSA «LAST MINUTE» AD ALBA

Offerta "Giovani Last Minute"

MARTEDI' 12 MARZO 2002

TEATRO SOCIALE GIORGIO BUSCA di Alba

mercoledì 13 e giovedì 14 marzo 2002 ore 21

VARIAZIONI ENIGMATICHE

di Eric-Emmanuel Schmitt

con Glauco Mauri e Roberto Sturno

regia Glauco Mauri

COMPAGNIA MAURI-STS

Presentando il coupon alla cassa del Teatro entro le ore 20,40 del giorno previsto per lo spettacolo, i giovani fino a 26 anni compiuti (farà fede un documento di identità) potranno acquistare un biglietto per lo spettacolo al prezzo speciale di euro 7,75

L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili e solo per le date indicate

Non saranno accettate fotocopie del coupon

Per informazioni: Teatro Sociale Giorgio Busca di Alba, Pzza Vittorio Veneto ALBA - tel. 0173 35189 - 363326 e-mail: teatrosocialealba@libero.it

...A PRESTO CON ALTRI SPETTACOLI E ALTRE OFFERTE LAST MINUTE

Per «La grande prosa» domani e giovedì alle 21, al Teatro Sociale di Alba, c'è Glauco Mauri nella commedia enigmatiche». Presentando il coupon al botteghino entro le 20,40, i giovani fino a 26 anni compiuti potranno acquistare il biglietto a 7,75 euro. [v. p.]

VENERDI' PROSSIMO ALL'AUDITORIUM DELLA FONDAZIONE FERRERO ALBA SARA' PRESENTATO IL VOLUME «LETTERE 1940-1962

Parco letterario «Il paese del partigiano Johnny» a Mango

Inaugurato domenica segnala trenta luoghi fenogliani citati nelle opere. C'erano moglie e figlia dello scrittore

ALBA

Due eventi per ricordare l'ottantesimo anniversario nascita di Beppe Fenoglio (1922-1963): domenica a Mango è stato inaugurato un parco letterario intitolato «Il paese del partigiano Johnny» con segnalazione di trenta luoghi fenogliani citati nelle sue opere; venerdì, all'auditorium della Fondazione Ferrero (ore 21), presentato il «Lettere 1940-1962». Il volume, edito dalla casa editrice Einaudi in collaborazione con la Fondazione Ferrero, è stato curato da Luca Bufano e sarà presentato dall'autore, da Lorenzo Mondo, Roberto Bigazzi, Gino Rizzo e Bodo Guthmuller. Il libro presenta il frutto di una lunga ricerca che ha consentito di raccogliere 91 lettere scritte da Fenoglio in un ventennio, dagli anni dell'Università (Lettere moderne a Torino), del servizio militare a fino alla morte. Una sezione conclusiva è parsimo dedicata agli ultimi biglietti che Fenoglio, ormai incapace di parlare, scrisse su un notes dal letto d'ospedale. L'epistolario è considerato documento molto importante per la conoscenza dell'autore.

A Mango, domenica si dati convegno gli amici, ex partigiani, rappresentanti di enti e istituzioni per rendere omaggio allo scrittore. C'erano anche la figlia Margherita e la moglie Luciana. Il sindaco Walter Rivetti e il presidente dell'Enoteca regionale, Raoul Molinari (i due enti che hanno organizzato la manifestazione) hanno ricordato l'attaccamento dello scrittore al paese che lo vide protagonista nella lotta partigiana. Sulla targa apposta muro dell'arco del municipio, si leggono alcune frasi di Fenoglio su Mango tratte dagli «Appunti partigiani»: «Ci verrò da solo, a piedi, una volta all'anno, un giorno qualsiasi d'inverno, e cercherò di ritrovare quel freddo, di fare pressappoco le cose e i passi e i pensieri che deve aver fatti in un'uguale giornata d'inverno 44-45...».

Un gruppo di amici dello scrittore Beppe Fenoglio domenica a Mango in occasione dell'inaugurazione del parco letterario

[redacted]

[redacted]

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
A beautiful mind
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e [redacted]: ore 17-19,40-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
I 13 spettri
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20 r. 5,60-4 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Gosford Park
Feriali: ore 19,45-22,20
Festivi: ore 16,45-19,45-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. [redacted]
Sposami Kate!
Feriali: ore 20-22,20
Festivi: ore 17,45-20-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-265.080
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
La rivincita delle bionde
Feriali: ore 20,10-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Hardball
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 18,10-18,10-20,10-22,25
€ 5,50-5 Lun. 4

[redacted] **- Sala Kubrick.** Tel. 0131-349.321
Kate e Leopold
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-[redacted]
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala [illegible]. Tel. 0131-349.321
Mulholland drive
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: [redacted] 14,45-17,30-20-22,30
€ 5,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Bandits
Ore 21,30 spettacolo unico
€ 5,20-4,13

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-667.516.
OGGI RIPOSO
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
€ 5,71-4,65 Lun. 4,13

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22,15
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

[redacted]

IRIS. Tel. 0143-321.472
Vidocq
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
€ 6,20-4,13 Mar. [redacted]

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
E morì con un felafel in mano
Ore 21,30 spettacolo unico
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

[redacted]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15.
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA [redacted] **SPLENDOR** Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

[redacted]

LARA. Tel. 0143-62.885
Ali
Feriali: ore 21
Festivi: ore 16,30-18,15-21
€ 5,16-4,13

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Vidocq
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Kate e Leopold
Feriali: ore 20,30-22,30
[redacted] e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
Il favoloso mondo di Amélie
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
Brucio nel vento
Feriali: ore 20,10-22,20
Festivi: [redacted] 14,20-16,20-20,10-22,20.
€ 6-4 Lun. 4-3

[redacted]

[redacted]

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.086.
Teatro: L'ultimo Cesare.
con Gipo Farassino.
orario: 21.
Biglietto: 16 € (12 €).

RITZ.
Tel. 0141-53[illegible].
Kate & Le[illegible]
orario: 20; 22,30.
sab. e dom. 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

[redacted]
Tel. 0141-595.040
Birthday girl
Orario: 20,30; 22,30.
dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 5,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
Hardball
orario: 20,30; 22,30.
dom. 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

[redacted]

[redacted]
Tel. 0141-824.869.
Teatro: Momento di debolezza.
Orari: [redacted]
Biglietti: 16 € (13 €).

[redacted]

COMUNALE.
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

[redacted]

LUX.
Tel. 0141-702.780.
RIPOSO.

SOCIALE (STS).
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

[redacted]
Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA Sala Aurora
RIPOSO.

[redacted]

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

[redacted]

RITZ.
Tel. 0141-975.016
RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel. 0141-992.288
[redacted]

[redacted]

TEATRO COMUNALE.
[redacted]

[redacted]

[redacted] Giulio Cesare [redacted], tel. 858.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beatiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCH[redacted] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. [redacted] *1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17[redacted]; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted] Or.: 15,30; 18,50; 22.
[redacted] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 20,50; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La rivincita delle bionde.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana [redacted] Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **1** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pax.** V.M. 14. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA [redacted] Trapani 57, tel. 385.2057. **Danni** [redacted]**rali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F[redacted] **MARX - Sala Groucho** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami, Kate!.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, [redacted] 011.817.9373. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Ore 20 proiezione unica.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, [redacted] 011.580.5768. Non pervenuto.
[redacted] **VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,45. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **I banchieri di Dio - Il caso Calvi.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nowhere.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hardball.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland Drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Meet Parents (Ti presento i miei).** Or.: 18,45; 21,30. Ingresso tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come Harry divenne un albero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 [redacted] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO [redacted] Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.

[redacted]

[redacted]

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631.771/444.288.
Prigione di vetro Or. 20; **Jack lo squartatore** (22)

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

[redacted]

EDEN
Tel. 0173-363.021.
OGGI RIPOSO

MORETTA Tel. 0173-364.936
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0173-283.325
OGGI RIPOSO

[redacted]

COMUNALE Tel. 0175-346.901.
Jurassic park III. Or.: 19,30; 21

[redacted]

MODERNO. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Gosford park. Or. 20; 22,45
Sala 2: Sposami Kate. Or.: 20,10; 22,40.
Sala 3: [redacted] **spettri.** Or. 20,20; 22,30.
Sala 4: Ali Or. 21
Sala 5: Moulin rouge 20,10, **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or. 22,45
Sala [redacted] **Kate and Leopold.** Or.: 20,10; [redacted].
Sala 7: Vidocq. Or. 20,20; 22,30
[redacted] **8: La rivincita delle bionde.** Or. 20,15; 22,35.
Sala 9: A beautiful mind. Or. 20; 22,45.
Sala 10[redacted]. Or. 20,10; 22,40

[redacted]

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317. Biglietto: 4,50
Sala Grande: A beautiful mind. Or. 19,50; 22,20
Sala Max: Kate and Leopold. Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Il colpo. Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. [redacted] 0172-412.771.
[redacted]
Sala Metropolis:
[redacted]

LUX. Tel. 0171-848.069.
OGGI RIPOSO

[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

NUOVO OGGI RIPOSO

[redacted]

COMUNALE.
OGGI RIPOSO

[redacted]

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277.
Omicidio in Paradiso. Or. 21,15

[redacted]

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

[redacted]

SALA TERSI Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

[redacted]

GALATERI Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618726.
OGGI RIPOSO

[redacted]

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Sposami [redacted]. Or. 20,30; 22,30
Sala Rossa: Cuori in Atlantide [redacted] 20,25; 22,30.
Sala Blu: Vidocq Or. 20,30; 22,30

[redacted]

IRIS. OGGI RIPOSO

[redacted]

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

[redacted]

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

[redacted]

CENTOLA SALA 1 [redacted]
Tel. 0174-47.898. **A beautiful mind.** Or. 20; 22,30.

CENTOLA SALA 2.
[redacted] **matrimonio è in crisi.** Or. 20,30; 22,30.

BARETTI.
OGGI RIPOSO

[redacted]

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Tre mogli. Or. 17; 20; 22

ITALIA Tel. 0175-42.608.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[illegible]. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

[redacted]

AURORA. Tel. 0172-712.957.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CINECITTA'. Tel. 0172-728.324.
Cinecittà 1: A beautiful mind. Or. 19,50; 22,30. **Cinecittà 2: Kate and Leopold.** Or. 20; 22,30. **Cinecittà 3: Gosford park.** Or. 19,50; 22,30. **Cinecittà 4: La rivincita delle bionde.** 20; 22,10. **Cinecittà 5: Sposami kate.** Or. 20; 22,20.

[redacted]

MASSIMI [redacted]

BARI	[redacted]	84	17	53	76
	100	95	95	65	[redacted]
CAGLIARI	43	35	57	75	60
	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	72	76	25	18	49
	74	64	60	58	[redacted]
GENOVA	[redacted]	[redacted]	10	57	[redacted]
	155	72	65	62	58
MILANO	41	8	27	[redacted]	[redacted]
	95	72	59	58	52
NAPOLI	15	26	29	85	70
	75	74	57	56	52
PALERMO	75	23	80	37	53
	70	62	58	57	56
ROMA	[illegible]	1	[illegible]	46	37
	104	[redacted]	75	72	68
[redacted]	46	17	6	[redacted]	[redacted]
	[redacted]	58	55	52	49
VENEZIA	41	30	62	7	76
	[redacted]	[redacted]	[redacted]	58	11

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi [redacted] centrati sul n. 42 [redacted] FIRENZE. Ecco le 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] gli altri sistemi:

42-9	42-11	42-12	42-14	42-16
42-18	42-20	42-22	42-26	42-28
42-30	42-34	42-36	42-38	42-40
42-44	42-46	42-48	42-50	42-58
42-60	42-62	42-64	42-66	42-70
42-74	42-78	42-80	42-82	42-84

Per questa settimana il computer ci consi[redacted] i 40 ambi in frequenza sulla ruota di ROMA:

14-3	14-7	14-9	14-13	14-17
14-19	14-21	14-27	14-33	14-35
14-39	14-41	14-45	14-49	14-53
14-57	14-67	14-79	14-83	14-85
37-3	37-7	37-9	37-13	37-17
37-19	37-21	37-27	37-33	37-35
37-39	37-41	37-45	37-49	37-53
37-57	37-67	37-79	37-83	37-85

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita; infatti tra parentesi [illegible] dicono [illegible] zione:
Bari 12 (0); Cagliari 39 (2); Firenze 18 (5); Genova [redacted] (3); Milano [redacted] (0); Napoli 8 (9); Palermo 7 (0); Roma [redacted] (5); Torino 33 (1); Venezia 17 [redacted].

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible]

1-10-19	1-10-28	1-10-37
1-10-46	1-10-55	1-10-64
1-10-73	1-10-82	1-19-28
1-19-37	1-19-46	1-19-55
1-19-64	1-28-37	1-28-46
1-28-55	1-28-64	1-28-73
1-28-82	19-28-37	19-28-46
19-28-55	19-28-64	19-28-73
19-28-82	28-37-46	28-37-55
28-37-64	28-37-73	28-37-82

SUPER ENALOTTO - [redacted] AL [redacted]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni
3 - 13 - 27 - 64 - 72 - 89
4 - 14 - 17 - 53 - 78 - 80

€ 3,50 7 combinazioni
2 - 11 - 22 - 27 - 38 - 44 - 57

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 224 combinazioni
- basi fisse prese 1 ad 1 = 2 - 11 - 23 - 89
- varianti = 15 - 24 - 18 - 39 - 43 - 47 - 77 - 90

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di [redacted] **e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo**

Seriana Viaggi

Tour Operator dal 1984

È USCITO IL CATALOGO "I CLASSICI IN AUTOPULLMAN" [redacted]

Ritiratelo gratuitamente nelle migliori agenzie del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

VIAGGI [redacted] AUTOPULLMAN GRAN TURISMO CON TOILETTE
SISTEMAZIONE IN HOTEL DI CATEGORIA UFFICIALE 4 E 3 STELLE
IN CAMERE DOPPIE CON SERVIZI PRIVATI
PENSIONE COMPLETA - ESCURSIONI E VISITE INCLUSE
ACCOMPAGNATORE SERIANA PER TUTTA LA DURATA DEL VIAGGIO

VIAGGI DI PASQUA, PONTI DEL XXV APRILE e I MAGGIO

ITALIA: Venezia, la Laguna e Villa Veneta 3 gg. part. 30/3, 25/4, [redacted] da € 286,00 - Umbria Classica 4gg. part. 29/3, 25/4, 28/4 € 400,00 - Costiera Sorrentina 5gg. part. 29/3, 24/4, 27/4 € 508,00 - Caserta, Ercolano, Amalfi e Paestum 5 gg. 24/4 € 521,00; FRANCIA: Arles, Camargue e Montpellier 3gg. part. 25/4, 30/4 € 310,00 - Provenza e Camargue 5gg. part. 25/4, 28/4 € 530,00 - Strasburgo e Colmar 3 gg. 25/4, 29/4 € 287,00 - Strasburgo, Colmar e la Strada del Vino 4 gg. 24/4, 28/4 € 401,00 - Sud della Francia 4gg. part. 25/4, 28/4 € 436,00 - Parigi 4gg. part. 29/3, 25/4, 28/4 € 390,00 - Parigi 5gg. part. 29/3, 24/4, 27/4 € 473,00 - Parigi e Castelli della Loira 6gg. part. 23/4, 26/4 € 594,00 - I Castelli della Loira 4gg. part. 25/4, 28/4 € 440,00 - I Castelli della Loira e Parigi 7gg. part. 25/4 € 751,00 - Bretagna e Normandia 8gg. part. 25/4 € 931,00 - Bretagna e Normandia 7gg. part. 25/4 € 779,00; GERMANIA: Monaco e Castelli della Baviera 4gg. part. 29/3, 25/4, 28/4 € 405,00 - Berlino, Dresda e Lipsia 6gg. part. 29/3, 26/4 € 759,00 - SPAGNA: Lloret de Mar e Barcellona 5gg. 28/3, 24/4, 27/4 da € 776,00 - [redacted] Brava (soggiorno mare) 5gg. part. 24/4 da € 379,00 - Barcellona, Madrid, Toledo e Valencia 7gg. part. 25/4 € 687,00 - [redacted] 7 gg. part. 25/4 € 737,00 - Tour dell'Andalusia e Madrid 9gg. part. 23/4 € 969,00; BELGIO, OLANDA E RENO: Tour del Belgio, Olanda e navigazione sul Reno 8gg. part. 25/4 € 599,00 - Tour dell'Olanda 5gg. part. 27/4 [redacted],00 - Bruxelles e il Belgio 5 gg. 25/4 € 585,00 - SVIZZERA: 3gg. part. 25/4, 29/4 € 291,00 - Svizzera 4gg. part. 25/4, 28/4 € [redacted]; GRAN BRETAGNA: Londra 6 gg. (mezza pensione) part. 26/4 € 672,00; AUSTRIA, UNGHERIA E REPUBBLICA CECA: Offerta speciale Vienna a Pasqua: 4 gg. part. 29/03 € 433,00; Vienna 4gg. part. 25/4, 28/4 € 475,00 - Salisburgo e Vienna 5gg. 10/4, 24/4, 27/4 da € 566,00 - Gran tour dell'Austria 7gg. part. 25/4 € 817,00 - Vienna e Budapest 7gg. part. 25/4 € 879,00 - Budapest 5gg. part. 24/4, 27/4 € 557,00 - Praga 5gg. part. 24/4, 27/4 € 651,00 - Budapest e Praga 7gg. part. 24/4, 25/4 € [redacted]

Scoprite nel nostro catalogo le numerose proposte per la primavera e l'estate in Europa e in Italia

[redacted] per chi partecipa ai nostri viaggi parcheggio coperto a Torino a 2,10 euro al giorno

CONSULTATE L'ELENCO DELLE AGENZIE SUL SITO INTERNET: www.serianaviaggi.it

Esclusivisti per la città di Torino:
[redacted] VIAGGI – Via Juvarra 18, TORINO –
tel. 011/562.26.30 Orario: dal lun. al ven. dalle 09,00 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 19,00; sabato dalle 09,00 alle 12,30

[redacted]
mq² 4.000 a uso magazzino
[redacted] Bene Vagienna
[redacted] 1.500 m. dal Casello Autostradale di Fossano
Tel. 0172 654232

[redacted]
Folies Bergère
Madonna dell'Olmo (CN)
Via Villafalletto, 13
ATTRAZIONI
e [redacted]
CHIUSI LUNEDÌ e [redacted]

CITTÀ DI ALBA
(Provincia di Cuneo)
Estratto avviso di Asta pubblica

Il giorno [redacted] **APRILE 2002 alle ore 14.30 è** indetta un'[redacted] per affidamento lavori di costruzione di una piscina coperta in loc. S. Cassiano. **Importo a base d'appalto:** € 2.021.773,63, di cui € 1.939.165,14 soggetti a ribasso e € 82.608,65 oneri per sicurezza non soggetti a ribasso. **Categoria prevalente:** OG1 - € 1.464.379,85. **Altre categorie:** OG11 € 361.497,53 - OS13 € 175.896,45 - OS32 € 438.966,36. **Modalità:** asta pubblica secondo procedura prevista dall'art.21, comma 1, lettera b) legge 109/94, modificata dalla legge 415/1998, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (opere a corpo), con esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21, comma 1 bis.) **Finanziamento:** contributi vari. Il bando integrale, nel quale sono indicati le modalità e i requisiti di partecipazione richiesti alle ditte, è disponibile presso l'Ufficio Contratti e sul sito internet www.comune.alba.cn.it. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 16 APRILE 2002. **Non si effettua servizio telefax.** Inviato alla Gazzetta Ufficiale il 5 marzo 2002. Ulteriori informazioni: Ufficio Contratti - Tel. 0173 292256 271 - Fax 0173 292300.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Ezio Novello

PROVINCIA DI CUNEO
ESTRATTO AVVISO DI ASTA PUBBLICA
Questa Amministrazione indice asta pubblica da esperirsi (ex art. 73 lett. c) del R.D. 23/05/1924, n. 827, per l'alienazione di **"porzione di fabbricato con cortile interno, sito in Cuneo - Via XXVIII Aprile - angolo Corso IV Novembre (ex Caserma Carabinieri)"**. PREZZO A BASE D'ASTA Euro 1.213.673,71 - Lire 2.350.000.000. - Scadenza prestazione offerte: 19.04.2002. L'avviso integrale, pubblicato a norma di legge, potrà essere consultato sul sito internet: www.provincia.cuneo.it e ritirato, in orario d'ufficio, presso il Settore Contratti della Provincia [redacted] Cuneo - Corso Nizza, 21 - 12100 Cuneo - Tel. 0171 445248 - Telefax 0171 445459).
Cuneo, li 5 Marzo 2002
IL PRESIDENTE
Dott. Prof. Giovanni QUAGLIA

COMUNE di SOMMARIVA DEL BOSCO
Provincia di Cuneo
BANDO DI GARA PUBBLICO INCANTO

[redacted] **PIAZZA SEYSSEL E VITTORIO VENETO - 1° lotto - PARCHEGGIO SOTTERRANEO**

1 **STAZIONE APPALTANTE:** Comune di Sommariva del Bosco, Piazza Seyssel, 1 - 12048 Sommariva del Bosco. Tel. 0172 6566225 - Fax 0172 53072;
2 pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni;
3 luogo di esecuzione: Piazza Seyssel - realizzazione parcheggio sotterraneo;
4 importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza); **appalto con corrispettivo a corpo** euro 263.877,25; categoria generale OG1 "EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI";
5 [redacted]**NE DI ESECUZIONE:** giorni 300;
6 **TERMINE: 2 aprile 2002 ore 12,30; Copia del bando integrale e dei disciplinare è disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale.**
Sommariva del Bosco, li 08/03/2002
Il Responsabile del Procedimento
(geom. Aldo O. PUGNETTI)

COMUNE DI MONDOVI' **Provincia di** [redacted]

Ai sensi dell'art.6 della Legge 25/02/1987 n. [redacted], si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 2002 e al consuntivo 2000:

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti (In Euro):

ENTRATE			SPESE		
Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio anno 2002	Accertamenti da conto consuntivo anno 2000	Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio anno 2002	Accertamenti da conto consuntivo anno 2000
Avanzo Amministrazione	51.645,69	1.115.436,30	[redacted]	-	-
Tributarie	8.731.686,00	8.646.627,33	Correnti	[redacted].690.706,00	14.573.297,63
Contributi e trasferimenti	4.739.376,00	3.644.010,58	Rimborso quota di capitale		
(di cui dallo Stato)	(3.236.469,00)	(2.199.150,31)	per mutui in ammortamento	662.778,00	689.748,34
([redacted] dalle Regioni)	(641.919,00)	(901.162,37)			
Extratributarie	[redacted]	3.658.308,00			
[redacted]	(3.973.766,00)	(2.642.615,63)			
Totale entrate di parte corrente	[redacted]	[redacted]	Totale spese parte corrente	16.763.480,80	[redacted]
Alienazione di beni e trasferimenti	[redacted]	4.240.402,75	Spese di investimento	17.289.458,78	7.000.684,88
(di cui dallo Stato)	(619.066,43)	(8.093,96)			
(di cui dalle Regioni)	(8.325.211,28)	(708.172,02)			
Assunzione prestiti	3.132.433,37	1.874.[redacted],40			
(di cui per anticipazione di tesoreria)	-	-			
Totale entrate conto capitale	17.308.457,80	6.114.611,15	Totale spese conto capitale	17.289.438,78	[redacted]
Partite di giro	2.689.720,00	1.708.093,48	Partite di giro	2.689.770,00	[redacted]
[redacted]	36.742.636,78	24.885.343,31	Totale	35.742.636,78	23.969.718,32
Disavanzo di gestione	-	-	Avanzo di gestione	-	916.625,98
TOTALE GENERALE	36.742.636,78	24.885.343,31	TOTALE GENERALE	[redacted]	24.885.343,31

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente (In Euro):

	Amministraz. generale	Istruzione e cultura	[redacted]	[redacted]	[redacted]	Attività economiche	Totale
Personale	1.380.770,07	654.994,02	-	362.238,21	629.694,99	-	[redacted]
Acquisto beni e servizi	946.476,61	1.897.474,17	[redacted]	[redacted]	784.230,79	192.146,02	4.346.050,26
Interessi passivi	29.967,38	149.361,68	[redacted]	4.497,51	277.148,49	713,61	470.299,39
Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.	390.771,24	1.014.867,04	[redacted]	176.467,11	2.736.174,50	144.069,43	4.390.711,37
Investimenti indiretti	94.182,47	18.078,60		24.846,94	106.763,42	141.904,90	375.662,72
	3.242.160,37	3.634.762,90	68.341,39	1.009.277,46	4.342.907,08	486.325,86	13.026.279,96

3 - Le risultanze finali a tutto il 31 dicembre 2000 desunte dal consuntivo (In Euro):
- Avanzo di Amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 2000 € [redacted]
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 2000
- Avanzo di Amministrazione disponibile al 31 dicembre 2000 € 1.512.860,93
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo -

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti (In Euro):

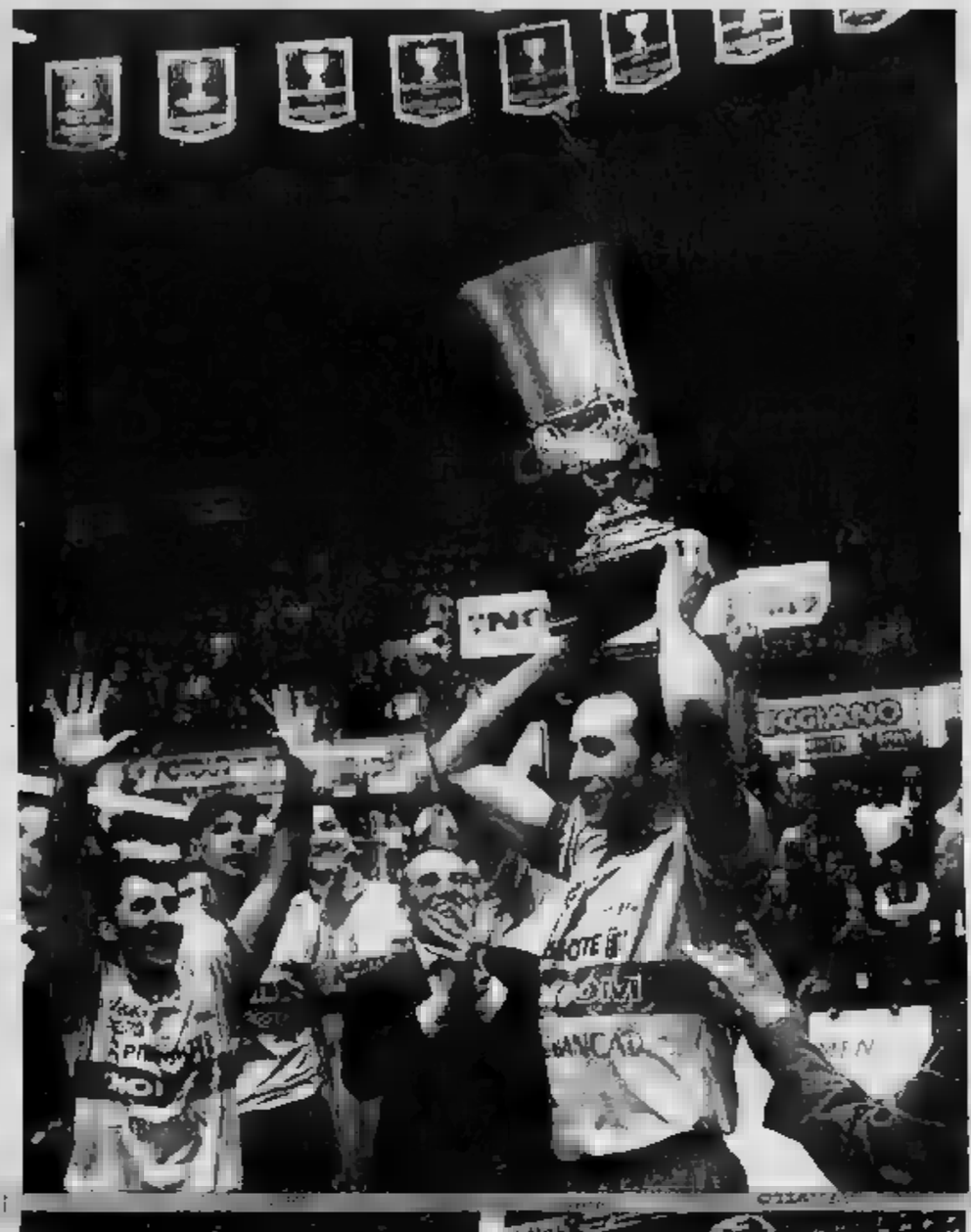
Entrate correnti	€	727,19	Spese correnti	€	664,45
di cui:			di cui:		
- tributarie	€	394,22	- personale	€	210,02
- contributi e trasferim.	€	158,14	- acquisto beni e servizi	€	331,87
- altre entrate correnti	€	186,80	- altre spese correnti	€	122,40

IL SINDACO (Rag. Riccardo Vinchetti)

STRAORDINARIA AFFERMAZIONE DI SARTORETTI E COMPAGNI NELLA COPPA CEV. LA STELLA GIGI MASTRANGELO: «E' STATO UN SUCCESSO VOLUTO E MERITATO»

Con la sua Noicom Brebanca Cuneo torna regina d'Europa e ora sogna il primo Tricolore

Gli uomini di De Giorgi hanno domato Milano e battuto in finale mezza Nazionale russa
Un team che ha imparato a vincere grazie alla forza del gruppo e le prodezze dei singoli



In alto, Mastrangelo portato in trionfo. Sopra Sartoretti, a sinistra con il sindaco Rostagno e De Giorgi, a destra con Rossetto (Alba)

Ferrus

Per l'undicesima volta il [illegible] di Cuneo è scolpito nell'albo d'oro di una grande manifestazione della pallavolo, questa volta la vittoria sia chiama Coppa Cev. Il capoluogo della «Granda» si è guadagnato un posto importante fra le città del volley e il suo Palazzetto è una [illegible] più prestigiose. L'impianto di San Rocco Castagnaretta si conferma il cuore [illegible] successi. Il luogo del lavoro, del sudore, dell'impegno e dei trionfi. Il lavoro è cominciato mercoledì notte, subito dopo la vittoria su Falconara, quando lo [illegible] con Gino Primasso, Mauro [illegible] e [illegible] altri [illegible] è messo [illegible] lavoro per «creare» l'atmosfera «azzurro Europa» [illegible] ha ospitato la finale. Venerdì è toccato alle squadre sudare per l'ultimo allenamento e da sabato l'emozione ha viaggiato tra la curva, il campo e le tribune.

I [illegible] brothers» hanno risposto all'appello [illegible] non capiteva da tanto, i giocatori [illegible] ha [illegible] sbagliato niente e la gente delle tribune si è scatenata, accesa, emozionata per l'incalzare delle [illegible] tutti in piedi a battere le mani a cominciare dal presidente Ezio Barroero, da tutti i dirigenti, per proseguire con il sindaco di Cuneo, Elio Rostagno che da primo tifoso aveva ordinato alla squadra di vincere la Coppa, per proseguire con il collega di Alba, Beppe Rossetto, con tutti gli sponsor e [illegible] aziende che sono [illegible] fianco della squadra.

Quando l'ultima palla ha toccato terra è stato [illegible] trionfo, [illegible] Barroero lanciato per aria, il tuffo liberatorio che scandisce le vittorie di Cuneo, la corsa di Andrea Sartoretti verso moglie [illegible] figlio, Gigi Mastrangelo portato in trionfo da Beppe Cormio, Igor Omrcen sulla curva ad esultare e ancora i tifosi con un coro spuntato da [illegible] [illegible] commovente passato: «O presidente [illegible] amo un sogno [illegible] cuore, vincere il Tricolore, vincere [illegible] Tricolore». Un sogno che porta nel [illegible] anche Bruno, la stella in più che brilla ad illuminare il cammino della squadra, l'amico-presidente a cui anche questo trionfo va dedicato, pensando a vivere [illegible] giorno quel sogno tricolore che tutta Cuneo porta nel cuore.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 49

Sartoretti, capitano e miglior giocatore, con la Coppa e la famiglia

Non solo la squadra, anche il presidente Barroero è volato in alto

ECONOMICI

SIGNORA offresi anche part-time, qualsiasi lavoro purchè serio, disponibilità immediata. Telefonare 339.559.2155.

ASSUMIAMO funzionario commerciale [illegible] per Cuneo e provincia introdotto e adatto a clientela settori idrotermico sanitario, età max 40 anni esperienza commerciali adeguate. Assunzione, auto, telefono, rimborsi e incentivi. Informazioni Tyros Consulting Torino 011.515.9205 - tyros@libero.it.

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di [illegible]
Corso Giolitti, 21 bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.468.248

I SUPPLEMENTI [illegible] STAMPA [illegible] ZIONE [illegible]

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo [illegible])

LA [illegible]

ARGENTERA

Valle Stura di Demonte

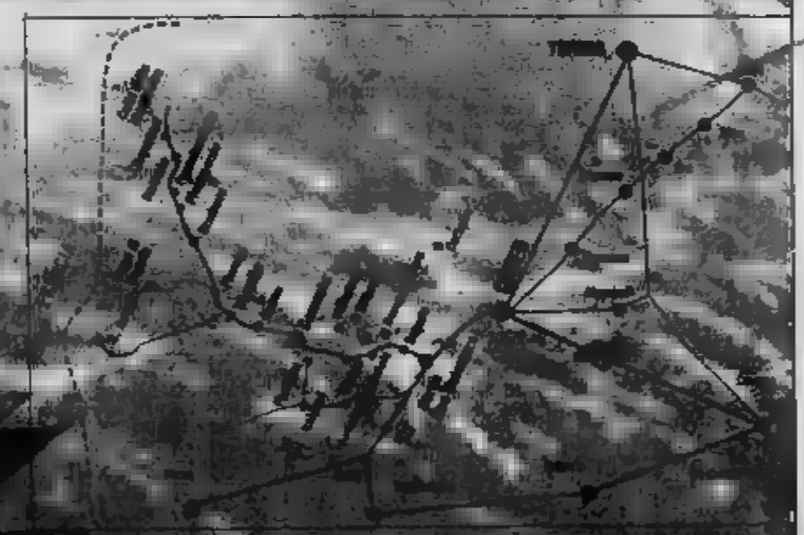
ti aspetta

per le tue settimane bianche

e i tuoi week-end con...

La nuova seggiovia bi-posto
che raggiunge i 2.350 mt. s.l.m.

Le sue piste ben innevate e
un infinità di fuori pista



Paradiso

degli

SNOWBOARDERS

Dalle Stura
di Demonte
sulla pista da nordic
di oltre 100 km
e più

Giornaliero
Feriale
€ 10,50

Per info e pernottamenti: 0171 967327 - 96710 - 915253 - 0175 75050 12

CALCIO SERIE D: IL CAPOCANNONIERE (SOSTITUITO) DOMENICA SALTERA' LA TRASFERTA CONTRO IL TRINO PERCHE' SQUALIFICATO

Gol di Lerda e Buzzetti, Cuneo avanza

La corsa al quarto posto continua tra ostacoli e speranze

CUNEO

Le reti che hanno deciso il risultato (2-1 a favore del Cuneo 1905 sono state le cose più belle del match al «Paschiero» tra i padroni di casa ed il pericolante Derthona, che vede ora ridotte al lumicino le speranze di salvezza. Nella giornata delle grandi sorprese in serie D di calcio con le contemporanee sconfitte di Ivrea e Savona - le prime due della classe - ne approfittano Canavese e Borgomanero. I biancorossi tengono il passo seppure a fatica e con due prodezze dell'ex Franco Lerda - capocannoniere del girone con 15 reti - e Lorenzo Buzzetti, piegando solo nel finale la tenace resistenza dei leoncelli che avevano pareggiato al 23' della ripresa con una splendida punizione di Marsich. Il Cuneo in classifica nella corsa al quarto posto stacca la Sanremese nel derby ligure del Vado.

In casa a seguire il match c'erano lo squalificato Diego Lavelli e Paolo Viviani, numero 12 biancorosso e preparatore dei portieri. L'ex Lavelli afferma: «Non era facile giocare anche probabilmente per le ottime condizioni del campo. Poi il Derthona s'è difeso bene, praticamente in dieci, hanno giocato quasi tutta la gara con una punta sola. Non era facile costruire azioni. Stanno puntando al quarto posto, ma le pretendenti sono molte. Noi ci proviamo, vediamo». Paolo Viviani aggiunge: «E' stata una gara difficile come c'è l'aspettava. Sono venuti a Cuneo per cercare di strappare un punto. Sono le classiche partite in cui le motivazioni delle squadre che devono salvarsi sono molto forti, però penso che alla fine il risultato sia giusto».

Sergio Costamagna, direttore generale dell'Ac Cuneo 1905, dice: «Loro volevano un punto, l'avevano dichiarato alla vigilia. Sono stati a Cuneo a giocare partito di contenimento. Il gol pari ha dato loro coraggio. Noi in questo momento fatichiamo anche a trovare la cattiveria giusta. Le uniche cose belle sono stati i tre gol. Abbiamo sciupato qualcosa con Buzzetti e Falanga».

Al 3' della ripresa è stato ammonito, con «giallo» pesante che lo costringerà a saltare la sfida contro il Trino; su lancio di Bottaro al 12' ha siglato il quindicesimo centro stagionale senza alcun calcio di rigore; dopo sei minuti - al 18' secondo tempo - il cambio con Campioli. E' Franco Lerda, che afferma: «Il Derthona è venuto a Cuneo per portare via almeno un punto. E' una compagine che lotta nei bassifondi della classifica. Da qui alla fine del campionato le squadre impegnate nella lotta per la salvezza attueranno un calcio poco bello, ma daranno il massimo. Sulla mia sostituzione è un periodo che il mister la vede così. Andiamo avanti. con come ho sempre fatto». [g. p. c.]

CUNEO (4-4-2)	2	DERTHONA (4-5-1)	1
	6	AUDOTTA	6
DOTTI	6,5	SALVAGNO	5,5
LASALANDRA	5		6
	6,5	(1' st Eona)	6
	6,5	DI LAURO	6
FERRARI	5,5	SCHILLACI	6,5
(45' st Giordano)	sv	MIGLIANO	5,5
GANDINI		(1' st Casoni)	6
(8' st Falanga)	5,5	TESTA	5,5
	7	LA BADESSA	5,5
LERDA	7	DI MATTIA	6
(18' st Campioli)	5,5	(31' st Salerno)	sv
TALLONE	6,5	ARRICCA	6
		MARSICH	7
All. STORGATO	6	All.	6

Arbitro: MOITADELLI 6

Reti: st 12' Lerda; 21' Marsich; 43' Buzzetti.

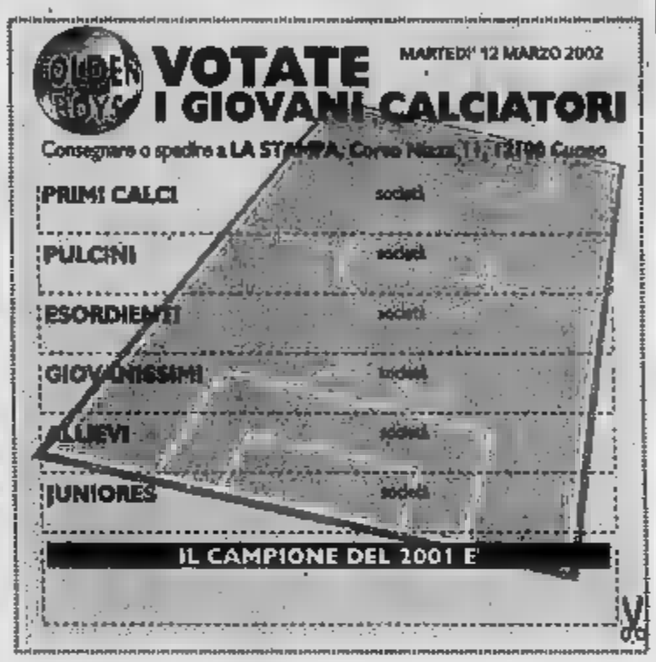
Lerda, Giannoni, Di Lauro, Salvagno, Testa.

Corner: 4-3 per il Derthona.

Note: Spettatori ; giornata primaverile, buone condizioni.

Lorenzo Buzzetti felice dopo il gol-partita col Derthona (FOTOSERVIZIO LUIGI BERTINO)

Le tre reti segnate sono state tra le poche emozioni del match



GRANDA SPORT

CALCIO

Seconda Categoria, pari tra Villafalletto e Polonghera

Girone N: Valvaraita-Marene 4-1; Racconigi-Bagnolo 0-1; Revello-Gallo 1-1; Cervere-Monforte Barolo Boys 2-1; Lamorrese-Moretta 1-1; Villafalletto-Pro Polonghera 0-0; Roretese-Genola 2-0. Classifica: punti; Cervere 37; Moretta, Bagnolo 34; Valvaraita 31; Revello 28; Genola 23; Lamorrese 18; Gallo 16; Racconigi 14; Marene 12; Villafalletto 10; Monforte Barolo Boys, Pro Polonghera 7. [g. p. c.]

GIRONE O

Buoni acuti di Sebastiano e Due Effe

PoolCaraglio-Cameranese Saliceto 2-0; Virtus Trinitese Fossano-Garessio 2-1; Ama Brenta-Due Effe 0-1; San Sebastiano-Olympic 1-0; Fossano-Real Passatore 1-2; Villar '91-Pedona 0-1; Dogliani-Valvermenagna 1-1. Classifica: Trinitese 36; Ama Brenta Ceva, Olympic, Pedona 28; PoolCaraglio 26; Fossano 20; Villar, Dogliani 19; Garessio 16; Passatore 17; San Sebastiano 15; Cameranese, Due Effe 14; Valvermenagna 13. [g. p. c.]

TERZA CATEGORIA

Madonna Grazie batte Azzurra e l'aggancia

Girone A: Bernezzo-Ronchi 4-0; Stella Nera-Ardens Cerialdo rinvista per impraticabilità del campo; Sporting Maddalene-Li. Ver.Pool 0-1; Azzurra-Madonna Grazie 2-3; Auxilium Cuneo-Peveragno 1-1; Madonna Bruna-Cervaschese 0-1. Classifica: Azzurra, Madonna Grazie 27; Ardens Cerialdo 25; Bernezzo 24; Auxilium Cuneo 23; Sporting Maddalene 18; Madonna Bruna 16; Li.Ver.Pool, Peveragno 14; Cervasca 13; Cervaschese 11; Ronchi 10; Stella Nera . [g. p. c.]

GIRONE B

Tarantasca va a segno 6 volte

Auxilium Saluzzo-Villanovetta 1-0; San Chiaffredo-Scarnafigi 2-1; Manta-Costigliolese 0-1; Sanfront-Villanova Solaro 2-2; Brossasco-Paesana 1-3; Envie-Tarantasca 2-6; Pro Verzuolo-Musiello Saluzzo 3-0. Classifica: Pro Verzuolo 37; Costigliolese 33; Tarantasca 32; Villanovetta 30; Auxilium Saluzzo 26; San Chiaffredo 22; Paesana 19; Scarnafigi, Musiello, Manta 18; Envie 15; Villanova Solaro 14; Sanfront 9; 3. [g. p. c.]

GIRONE C

Tra Castagnito e Cinzano «girandola» di reti

Gunners-Bandito 0-2; Racco '86-Ceresole 1-1; Castagnito-Cinzano '91 5-4; Cherasco Dial-Monticello 4-1; Sportgente-Rapid Cavallermaggiore 1-5; Vezza-Cavallerleone 4-1; Rosselli 2000-Valpone 1-1. Classifica: Cherasco 40; Vezza 35; Bandito 32; Rapid Cavallermaggiore 29; Cavallerleone 23; Cinzano, Ceresole 22; Gunners 20; Rosselli 21; Valpone 18; Monticello, Racco' 86, Castagnito 10; Sportgente 4. [g. p. c.]

GIRONE D

Pollenzo s'impone sul Dea Narzole

Due Valli-Carrù 1-4; Albanova-Stella Maris 4-4; Pollenzo-Dea Narzole 3-1; San Cassiano-Europa rinviata per impraticabilità del campo; Fariglinno-Trinità 1-1; Santa Margherita-Clavesana 0-4; Neive-Bagnasco 5-1. Classifica: Clavesana 40; Europa 38; Carrù 30; Trinità, Farigliano 19; Albanova 18; Narzole 17; Stella Maris, Pollenzo 16; Santa Margherita 14; San Cassiano 10; Due Valli 7; Bagnasco 6. [g. p. c.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

eco time

Fino al 17 marzo, cambia la tua vecchia auto con una nuova Opel ecologica.

Approfitta subito della super offerta del tuo concessionario.
Vieni a scoprire i vantaggi di acquistare subito una nuova Opel. Oggi conviene con la rottamazione del tuo usato non catalitico, acquisti un'auto ecologica, con le imperdibili offerte Eco Time: sconto fino a € 1.300 oppure un finanziamento di € 7.000 in 48 mesi a tasso ø. Passa dal tuo Concessionario scopri che si può cambiare, in meglio.

CAMBIO FAVOREVOLE.

AGILA
airbag, servosterzo con EPS
da € 8.150,00
(L. 15.780.600) oppure
€ 7.000,00 di FINANZIAMENTO
in 48 mesi a tasso ZERO

CORSA
doppio airbag, servosterzo con EPS
da € 8.550,00
(L. 16.555.109) oppure
7.000,00 FINANZIAMENTO
in mesi a tasso ZERO

Agila 1.0 prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa: 9.150,00. Anticipo 2.150,00. Finanziamento € 7.000,00 in 48 mesi. Rata mensile € 146,00. Costo istruzione pratica € 150,00. TAN 0%. TAEG 1,07%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta in collaborazione con i Concessionari, non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 17/03/02. Corsa 1.0 3p prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa: € 9.860,00. Anticipo € 2.860,00. Finanziamento € 7.000,00 in 48 mesi. Rata mensile € 146,00. Costo istruzione pratica € 150,00. TAN 0%, 1,07%. Salvo approvazione finanziaria. in collaborazione i Concessionari, non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 17/03/02.

APERTO SABATO 16 E DOMENICA 17 DAI CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.
Tel. 0171 261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175 42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172 60220
MONDOVI' Via Torino
Tel. 0174 44596

Cauto Mobile s.r.l. - BRA
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173 282853
BRA

www.opel.it www.opelbuypower.it OPEL CREDIT Sta dalla tua parte. OPEL

CALCIO PROMOZIONE: FERMATO IL DRONERO. ALBESE LEADER [illegible] PIU' SOLA

Per il Valli Monregalesi 13 punti in cinque gare

VILLANOVA MONDOVI'

Quattro pareggi ed altrettante vittorie delle squadre di [illegible] nella quinta di ritorno del Campionato di Promozione [illegible] calcio. La capolista Albese rifila [illegible] gol [illegible] Pionasasco con Zavattero, Penero e Casu e [illegible]ta a 9 i punti [illegible] vantaggio sul Don [illegible] Nichelino che [illegible] la Sommarivese [illegible] due rigori di Pignataro e scavalca l'Airaschese, fermata [illegible] Narzole, gol di Floris.

In coda, «exploit» del Villafranca del nuovo allenatore Sandro Turini sul Comeliano. Conquistano un prezioso punto anche Luserna e Carmagnolese contro Augusta Benese [illegible] Saviglianese.

Ma [illegible] match più bello della giornata è quello giocato allo stadio [illegible] Branzola, frazione di Villanova Mondovì, tra Valli Monregalesi [illegible] Pro Dronero. Finisce con [illegible] pareggio (2-2) tutto sommato giusto, che ribadisce [illegible] salto [illegible] qualità dei monregalesi reduci da [illegible] striscia positiva di cinque partite.

La formazione di Franco Giuliano si sistema con gli esperti Mellano e Fruttero al centro, concedendo [illegible] giovani Revotto [illegible] Martinengo libertà di spingere sulle fasce. Dall'altra parte mister Ricky Macagno si copre bene in difesa, con Agnese a «francobollare» in modo [illegible] anche deciso il temuto «bomber» Aluffi [illegible] schiera due punte e mezza (Ferri, Ferri con Boscolo di supporto) che diventeranno tre nella ripresa con Arisudo.

[illegible] gara [illegible] vivace ed equilibrata. La prima «fiammata» è degli ospiti: Perri, solo davanti a Berzano, calcia fuori. Sono i padroni di casa a sbloccare il risultato alla mezz'ora: Curti [illegible] limite dell'area serve Aluffi che supera Vaudagna con una «rasoiata» imprendibile. La Pro reagisce tentando di scardinare la difesa locale con lunghi lanci per Ferri e Perri, contenuti bene dalla difesa avversaria.

Nella ripresa [illegible] musica non cambia: gli ospiti continuano a cercare le proprie punte con palle lunghe a [illegible] il centrocampo, sperando in qualche invenzione [illegible] d'attacco. Si [illegible] spesso mischie, una delle quali [illegible] risolta da Ferri che, solo davanti a Berzano, realizza da pochi passi il [illegible]' (1-1).

Poco dopo [illegible]cora Ferri, liberato in avanti [illegible] una svista di Martinengo, [illegible] fermato dal portiere [illegible] casa in tempestiva uscita.

La Pro spinge, ma il Valli Monregalesi è più ordinato nella zona centrale: cresce Bongioanni e l'azione offensiva di [illegible] più pericolosa con l'entrata di Jaku al posto [illegible] uno spento Tallone. I monregalesi si riportano in vantaggio con Bongioanni, che concretizza l'assist di Aluffi, e falliscono clamorosamente il terzo centro con Jaku che davanti a Vaudagna non trova il [illegible]mpo per un'efficace battuta.

Negli ultimi minuti la pressione [illegible] dronoresi (entra [illegible] quarta punta, Reale) porta al definitivo 2-2: segna Ferri [illegible] conclusione di un'azione [illegible] limpidissima. Con questo risultato contro una delle «big» del campionato, il Valli Monregalesi [illegible] conferma [illegible] grande condizione: [illegible] 13 punti nelle ultime cinque partite la squadra di Giuliano resta fuori [illegible] «bagarre» spareggi salvezza. [a. c.]

Franco Giuliano

Jaku

Ferri

Perri

Ricky Macagno

Zavattero

VALLI (4-4-2)	2
BERSANO	7
RAVOTTO	6
[illegible]	6
MELL[illegible]	6,5
CURTI	6,5
MARTINENGO	6
BONO	6
ROSALDO	6
ALUFFI	7
BONGIOANNI	7
TALLONE	6
(14' st L. Jaku)	6
All. GIULIANO	7

[illegible] (3-4-3)	2
[illegible]	6
AUTOMATIS	6,5
[illegible]	6
R. PELLEGRINO	6
[illegible]	6
GALLIANO	6
(32' st Reale)	sv
MANISSERO	6
(8' st Arisudo)	6,5
MANSERVIGI	6
(24' st E. Taverna)	5,5
FERRI	7
PERRI	7
BOSCOLO	6,5
All. MACAGNO	6

Arbitro: RUSSO 5'

Reti: pt: 32' Aluffi; st: 12' Ferri; 25' Bongioanni; 42' Perri.

Ammoniti: Martinengo, Boscolo, Robaldo, Ravotti.

Espulso: st: 45' E. Taverna per proteste.

[illegible] Spettatori 250. Corner [illegible] per il Valli Monregalesi.

Barge guida [illegible] Prima Categoria

E' del Boves l'unico successo casalingo Virtus sale alla quint'ultima posizione

[illegible]

Il Barge espugna [illegible] terreno [illegible] San Secondo con autorete di Vallinotti e mantiene la [illegible] [illegible] Prima Categoria con 3 punti sul Busca, che rallenta pareggiando [illegible] [illegible] Azzurra: a segno Grigorescu per i locali, Tapparo per gli ospiti.

La Virtus Carassone fa bottino pieno fuori casa col Rosero, reti di Marangoni, Comino, Briatore (Di Marco per i rivali) e sale in quint'ultima posizione. Vittorie in trasferta anche per [illegible] Chiuso Pesio, che supera con «doppietta» [illegible] Bagiacchi [illegible] Donatello (a rete con Canu) [illegible] il Cavallermaggiore, che s'impone a Castagnole con Allemandi e Motta, «Break» esterno del Beinette (2 gol [illegible] Santini, [illegible] di Beccaria) col Cavour (2 [illegible] di Salvarolo) e successo casalingo (l'unica) del Bo[illegible] con 2 gol di Gennari e uno Santoro sul Saviglianese '81, a segno [illegible] Chiapparino, Peri tra Pancalieri e Caramagna con reti di Garavelli e Peiretti. [a. c.]

Beccaria del Beinette

Bagiacchi del Chiusa [illegible]

ECCELLENZA: SOMMARIVA PERNO SPERA, ORGOGLIOSO PARI DEL CENTALLO

Un autorevole Saluzzo rimonta e batte il Bra

SALUZZO

Nel girone B dell'Eccellenza di calcio il Pinerolo rintuzza le velleità di primato dell'Orbassano Venaria [illegible] si prepara [illegible] sprint finale con 4 lunghezze di vantaggio sull'immediata inseguitrice da gestire nelle ultime sette gare di campionato. Del pareggio dal [illegible] due prime [illegible] la classe approfitta il Libarna, attualmente terzo in classifica [illegible] un solo punto dai torinesi.

[illegible] Fossanese, con lo 0-0 di Ovada, non coglie l'occasione propizia per il sorpasso: la formazione del presidente Bordone che già aveva impat[illegible] la scorsa settimana con il Saluzzo resta sempre in lotta per il secondo posto, ma p[illegible] una grossa opportunità per piazzarsi a portata di [illegible] della capolista e puntare al «colpo grosso».

Sono in ascesa le quotazioni del Saluzzo: i granata allenati [illegible] Sandro Damilano, dopo un periodo poco brillante, sono tornati ad esprimersi con grande autorevolezza come dimostra il rotondo successo sul Bra. In svantaggio nella prima parte di gara per il gol giallosso realizzato da Cocuzza, hanno disputato una gran ripresa, ponendo [illegible] sicuro il risultato negli ultimi 20' di partita con centri di Bianco, Corsaro e Dutto.

Nella parte bassa della classifica, il Sommariva Perno centra l'obiettivo 3 punti contro il Nizza Millefonti, portandosi fuori della zona play out, ma [illegible] atteso ora da una serie di partite difficilissime; per i roerini sono andati a segno De Maria, Messe e Parussa.

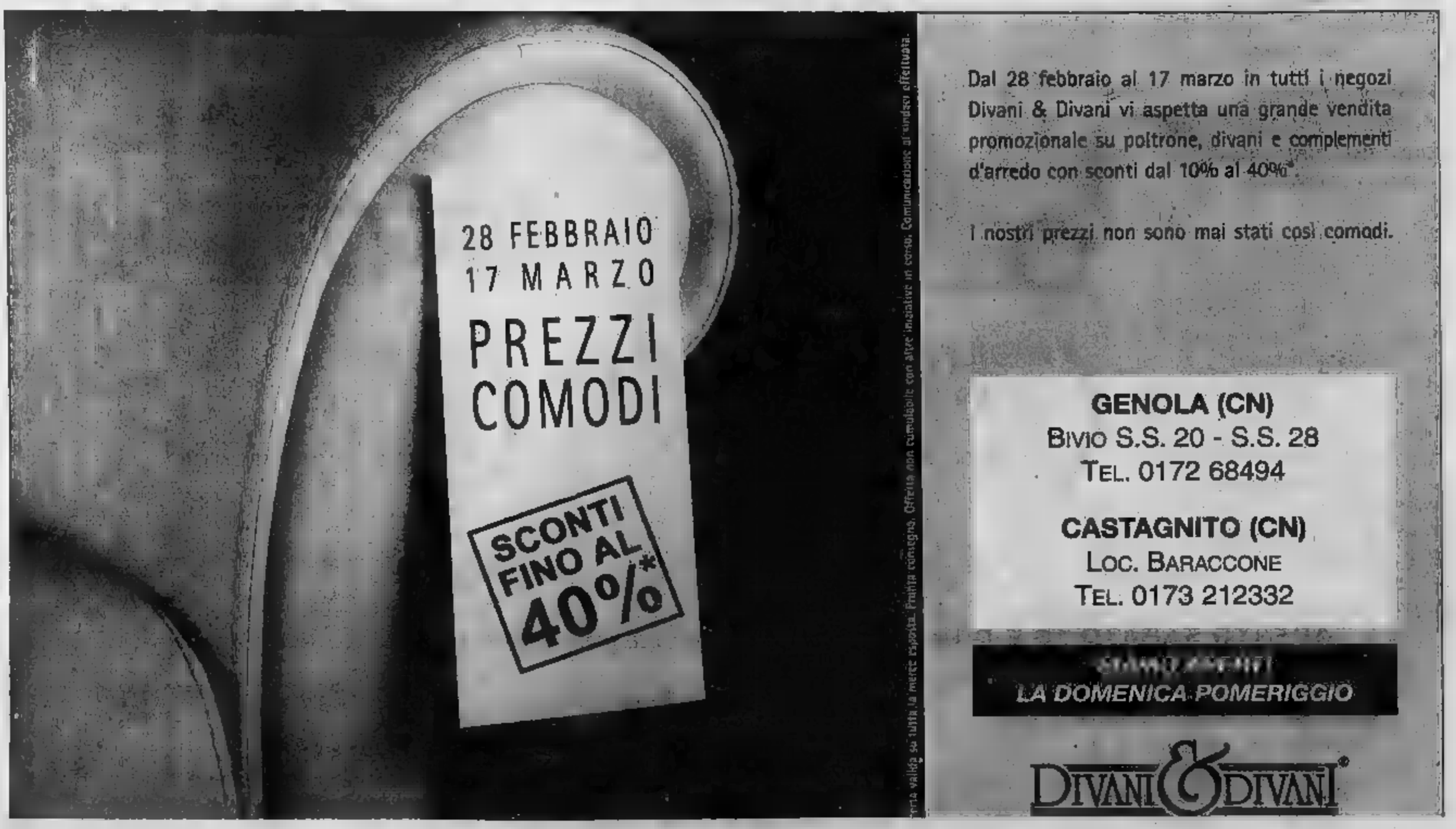
Bella e orgogliosa p[illegible] del Centallo Paven che blocca la sempre arcigna N[illegible] [illegible] 2-2: il punto conquistato non consente di uscire dall'area a rischio, ma è importantissimo p[illegible] rinfrancare il morale. Per la squadra di Bianco hanno segnato due giocatori interessanti, Kjeldsen e Prato.

[illegible] Cherasco Famila non va oltre lo 0-0 con l'Acqui e resta in penultima posizione, ormai rassegnato [illegible] disputare g[illegible] pareggi salvezza, visto il distacco che lo separa dalla quint'ultima. [a. c.]

Corsaro, Saluzzo

De Maria, Sommariva Perno

Prato del Centallo



L'OLIMPIONICA TRASCINA LA STAFFETTA ALL'ORO

Tifosi di Stefy volano a Oslo

DEMONTE

Sabato prossimo [redacted] Holmenkollen, in Norvegia, l'impianto simbolo dello sci di fondo internazionale, Stefania Belmondo inseguirà il [redacted] consecutivo nella Coppa del mondo 2002. Si gareggerà [redacted] una 30 km tecnica libera, la sua gara, [redacted]re di più in questo fantastico periodo di forma che, dopo l'oro e l'argento alle Olimpiadi di Salt Lake City, l'ha portata a [redacted] il duathlon di Falun ed a trascinare [redacted] successo la staffetta, sempre in Svezia.

Per vivere [redacted] lei altre emozioni, il marito Davide e [redacted] quindicina di «fedelissimi» [redacted]la Valle Stura [redacted] pronti a decollare con destinazione Oslo; di lì [redacted]rdi proseguiranno verso Holmenkollen, per essere presenti alla spettacolare gara di sabato. Davide Casagrande rimarrà poi [redacted] fianco della moglie in attesa dell'ultima gara della stagione a Birke-Beiner Rennet, [redacted] in [redacted]orvegia: la 58 km, ennesima novi[redacted] regolamento internazionale. Poi Stefania Belmondo rientrerà nel Cuneese per godersi un più che mai meritato anche se breve periodo di riposo, qualche [redacted] grande festeggiamento per la sua storica stagione e per decidere se il suo immediato futuro sarà ancora da fondista a tempo pieno, o no.

Certo, le ultime prove sulle piste sono più che incoraggianti [redacted] danno l'idea di una forma al settimo cielo per l'olimpionica della Valle Stura. [redacted] staffetta di [redacted] domenica, Stefy ha disputato come [redacted] la quarta frazione, rimontando con estrema facilità l'avversaria norvegese. Con lei nel quartetto d'oro c'erano Sabina Valbusa, Gabriella Paruzzi e Cristina Paluselli. [l. t.]

Stefania Belmondo a Salt Lake City

BASKET C1: SCONFITTA DI MISURA (100-99) A TORTONA. ESORDIO AMARO PER IL COACH BORLENGO SULLA PANCHINA [redacted] GIORNALINO

La Vimark [redacted] un passo dall'impresa

A 5'' dalla sirena Cuneo ha avuto il pallone del sorpasso

[redacted]

La Vimark Cuneo è andata vicinissima al primo successo stagionale a Tortona nella [redacted] di ritorno del cam[redacted] di C1 di basket. Ad Alba ha esordito invece [redacted] con una sconfitta contro [redacted] Voghera il coach Gaspare Borlengo che in settimana aveva sostituito Pietro Cardile sulla panchina del Giornalino.

Contro il Derthona, squadra [redacted] quartieri alti [redacted] classifica, [redacted] formazione di Alberto Maniscalco è sta[redacted] battuta per 100-99, ma ha avuto, a 5'' dalla sirena, la palla del clamoroso sorpasso ai danni de[redacted]mi avversari. Solo d'un soffio, quindi, l'eccellente [redacted] Dal[redacted]o, l'ottima vena del solito Caprio, realizzatore implacabile, la spinta del giovane Arlotto, la grin[redacted] di Intennimeo schierato nell'inedito ruolo di guardia, non hanno prodotto la sorpresa più vistosa della giornata.

Caprio

La prova di Tortona ha portato [redacted] ventata [redacted] ottimismo nel clan della Vimark [redacted] ha indotto giocatori e tecnici [redacted] considerazioni [redacted] pessimistiche [redacted] salvezza.

Con [redacted] squadra [redacted] genere i play [redacted] potrebbero risultare meno scontati del previsto. Arrivata all'intervallo [redacted] metà gara in ritardo di 22 punti (61-39), per effetto soprattutto [redacted] grande precisione nelle «bombe» dei lo[redacted], la Vimark ha avuto una reazione d'orgoglio nella secon[redacted] parte [redacted] ha recuperato. A 5'' dalla fine, sul 100-97, Reineri è andato in lunetta ed ha realizza[redacted] due tiri liberi per un fallo antisportivo; la Vimark ha avuto ancora il possesso di palla, ma [redacted] è [redacted] a realizzare il canestro della vittoria. «Abbiamo giocato bene - ha detto il vice allenatore Cristiano Dutto -, cambiando marcia dopo l'intervallo. E' stata una gara sfortunata, ma adesso l'umore è buono. Abbiamo pagato [redacted] di esperienza, ma abbiamo capito che nei play out possiamo recitare la nostra parte». Migliori realizzatori Caprio con 31 punti, Reineri [redacted] 22, Dalmasso con [redacted] ed Intennimeo [redacted] 14.

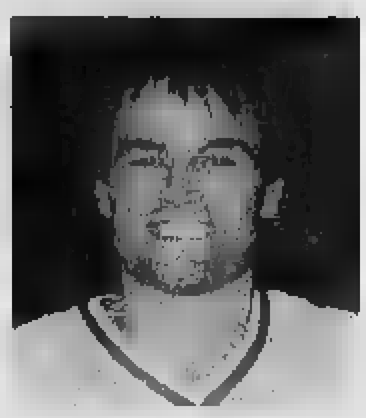
Il Giornalino, invece, è stato battuto nettamente [redacted] casa [redacted] Voghera [redacted] 90-108, cedendo nel finale soprattutto sul piano fisico. [redacted] quarti la gara è [redacted] equilibrata (25-31, 51-57, 67-75), poi nel periodo finale gli albesi sono letteralmente crollati [redacted] la formazione ospite [redacted] preso il largo. «Quest'anno pensavo di potermi occupare [redacted] del settore giovanile - ha detto il coach Gaspare Borlengo - invece mi ritrovo di nuovo nella mischia. Contro il Voghera abbiamo corso [redacted] nella prima parte di gara ed abbiamo pagato alla fine. Qualche giocatore [redacted]portante non era [redacted] e non ha dato il solito contributo, [redacted] Voghera era [redacted] squadra più preparata. Adesso noi dobbiamo lavorare intensamente per cercare di arrivare nelle condizioni migliori ai play out». Nel tabellino dei [redacted] si sono distinti Vinetti e Cesco entrambi [redacted] punti, [redacted] Sobrero e Porcel[redacted]. [a. s.]

[redacted] l'Abet

In C2 i braidesi vincono [redacted] Torino

BRA

Risultati molto negativi per le cuneesi nella settima di ritorno della C2. Solo l'Abet Bra ha vinto a Torino con la Crocetta per 64-56, [redacted]do, con una prova di carattere, la «partitaccia» con l'Atlavir. «Il rientro di Sanino - ha detto il coach braidese Dario Giandrone - è coinci[redacted] prova orgogliosa della squadra. Sono soddisfatto del risultato e mi spiace che quella sconfitta abbia compromesso le possibilità, che [redacted] di arrivare ai play off. Abbiamo giocato con gran[redacted] soprattutto nell'ultimo quarto, recuperando una svantaggio di [redacted] lunghezze». In doppia cifra Borra, 19 punti; Sanino, 15; D'Ambrosio, 12; Dellapiana, 10.


Il braidese Sanino [FOTO BELTRAMI]

Dellapiana

Nulla da fare per le altre cunee[redacted] sorpresa ha perso a Venaria anche la Cr Saluzzo che, sulla carta, [redacted] il compito più facile. I ragaz[redacted] di Calderoni sono stati battuti per 94-83 (21-24, 39-43, 66-59) al termine di [redacted] brutta partita. «I nostri lunghi hanno fatto [redacted] buone - [redacted] detto il presidente Giuliano Tomassi -, ma hanno [redacted] sbaglia[redacted] molto. Il Venaria è molto migliorato rispetto all'andata». Per Francione bottino di 25 punti; Roberto ed Enrico Occelli 16 e 14; Putetto 12, Riboldi 11.

Pure il Bra Servizi [redacted] Savigliano ed [redacted] Caffè Arabes [redacted] sono stati costretti [redacted] stop casalingo con formazioni [redacted] gruppetto [redacted] testa. I saviglianesi, finalmente [redacted] completo, hanno perso [redacted] il Moncalieri per 74-83 (18-20, [redacted], 56-65), collezionando la quinta sconfitta consecutiva in questa fase non brillante del campionato.

I fossanesi, invece, sconfitti dalla Ginnastica per 67-74 (18-17, 32-36, 48-58), hanno pagato la serata di scarsa vena degli uomini migliori. Nell'ultimo periodo i ra[redacted] di Mauro Sandrone sono arrivati fino a -2, ma non hanno avuto la forza di completare l'aggancio. [redacted] finale hanno subito anche tre «tecnici», Schellino, 20 punti e Perlo, 15, i migliori marcatori. [a. s.]

NUOTO

DUE GRANDI PROVE DI JESSICA PETITI

Il [redacted] Sommariva Perno» conquista argento e bronzo [redacted] Tricolori giovanili [redacted] Imperia

SOMMARIVA PERNO

La «punta di diamante» del Centro sportivo del Roero di Sommariva Perno continua [redacted] a ottenere risultati di grande prestigio. Ai Campionati italiani giovanili invernali di nuoto [redacted] Imperia, Jessica Petiti è salita due volte sul podio, portando nella «Granda» due medaglie. Ha esordito con una stupenda prestazione nei 50 stile libero chiusi nel tempo di 27"e 41, secondo posto d'argento. [redacted] è ripetuta sulla doppia distanza dei 100 stile libero, con una brillante terza piazza di bronzo nel tempo di 1'00 e 58.

La [redacted]pagna [redacted] squadra Jessica Milea è giunta settima nei 100 [redacted] dorso. Il Centro [redacted] Roero dei tecnici Albonico e Guerra era presente anche in staffetta con Petiti, Milea, Giulia Seghesio e Giorgia Murialdo. Ora per Sommariva Perno toccherà [redacted] Alessandro Graglia, Luca Tesio e Matteo Abrate. [r. a.]

MOTORI

LUCA BETTI E' QUINTO ASSOLUTO

Al Rally del Ciocco Under 27 nel Trofeo Fiat Abarth 2002 è primo un pilota cuneese

[redacted]

Luca Betti, quinto assoluto, ha vinto la classifica Under [redacted] al Rally del Ciocco, secondo appuntamento del Trofeo Fiat Abarth 2002. Al volante della Punto «Mateco corse», [redacted] navigatore Claudio Vischioni, il pilota cuneese ha preceduto il veneto Massimo Ceccato e il toscano Luca Cecchettini.

Luca Betti, secondo nel [redacted] al Campionato assoluto Junior Team Fiat e primo tra gli Under, si è già misurato con [redacted] nei Trofei Fi[redacted] vincendo in più occasioni le classifiche giovanili. Con [redacted] «Punto» ha disputato [redacted] Trofeo 2000, l'anno [redacted] è stato impegnato [redacted] Rally d'Inghilterra, mentre nel 2003 [redacted] il Mondiale Junior [redacted] una Fiat Punto Rally Abarth. Al «Ciocco» la vittoria assoluta è andata [redacted] Andrea Dallavilla su Paolo Andreucci. Tutte le otto vetture Punto sono arrivate al traguardo. [a. s.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

NISSAN

[redacted] tutta la gamma Micra, entro il 31 marzo fai la tua scelta tra queste 3 grandi offerte:

FINANZIAMENTO [redacted] MESI
A TASSO ZERO SENZA ANTICIPO
PRIMA RATA 30 MAGGIO 2002*

[redacted]

[redacted] 1.500,00
DI SUPERVALUTAZIONE
PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE

oppure

CLIMATIZZATORE INCLUSO
NEL PREZZO [redacted] NON HAI
UN'AUTO DA ROTTAMARE

LA [redacted] MICRA PARTE DA [redacted] 8.000,00**

Garanzia [redacted] anni o 100.000 km

VENITE A PROVARLA DA:

TARGA

CUNEO - Via Torino, 178 - Tel. 0171 412441 – MONDOVÌ - Via Torino, 64 - Tel. 0174 42064

Come si fa ad essere eletta Auto dell'Anno? I giornalisti hanno giudicato Peugeot 307 la migliore sui per l'innovazione tecnologica, i contenuti stilistici e il rapporto qualità prezzo. Ma ci sono centinaia di piccoli dettagli che hanno fatto grande Peugeot. Siete liberi di scegliere quello che più vi interessa. Oppure tutti. • Motori HDI Turbo Diesel Common Rail, con il FAP (Filtro Attivo Antiparticolato), probabilmente i più puliti al mondo • 6 airbag • ABS • EVA: Sistema d'assistenza frenata d'emergenza • parabrezza Wide Screen • sedili anteriori Multilevel Spinal Care System • 2 anni di garanzia • 13.990 Euro. PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE PIACERE.

PEUGEOT 307. ESPRIT LIBRE.

307 PEUGEOT

CONCESSIONARIA
Cuneotre s.p.a.
12100 Cuneo - Via Savona, 77 - Tel. 0171 403.434 www.cuneotre.com

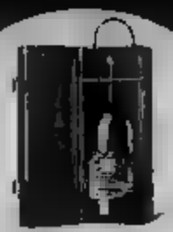
FOSSANO
SORDO ROBERTO
VIA SALITA SALICE, 14 - TEL. 0172 60.462

MONDOVÌ
e.n.c.
VIA CUNEO, 34 - TEL. 0174 42.988

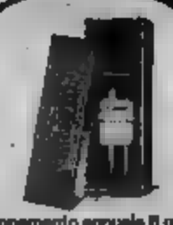
SALUZZO
PAROLA ENRICO
C.SO XXVII APRILE 26/A - TEL. 0175 41.865

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

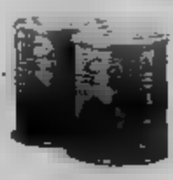
OGNUNO IL SUO REGALO



Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva Isnardi frasco mosto



Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti Bersi di



Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni da 250 g di caffè Coelsi

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO UN MONDO
Chi si il 30 aprile 2002, se di anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO
Con postale si è sicuri la propria copia La Stampa nte soli 0,54 euro (1047 lire); con metropoli (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte d'Aosta) e spendono solo 0,62 euro copia (1200 lire).

SI A REGALI QUALITÀ
Qualunque formula di si scelga, ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma Torino.

SI ABBONANO A
Con l'abbonamento potrà scegliere fra tantissimi vantaggi, come sconti per lo o per il cinema, e in più; "Stampain Card", si avranno sconti agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 391 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
- via fax allo 011 56 27 968
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- (solo abbonamento edicola).

E QUESTO MODO
- Tramite corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario conto n. 12601 intestato a La Stampa presso Sanpaolo Piazza Carlo, Torino
carta credito telefonando al n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli Salone de La Stampa, via Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

VOLLEY: DOMENICA IL TRIONFO SUI RUSSI, SABATO DI NUOVO CAMPIONATO ▮ CUNEO GUARDA ALLE ALTE SFERE DELLA CLASSIFICA CON UN CASOLI DA NAZIONALE

Dopo il pieno di coppe la Noicom è scatenata

Luca Ferrua

CUNEO

Quando all'inizio della stagione in casa Noicom Brebanca tutti, il presidente in testa, dichiaravano di sentirsi in corsa per tre obiettivi (Coppa Italia, Coppa Cev e campionato), in molti a liquidarli con un sorrisetto ironico, con uno sguardo da «ma dove credete di andare». Meno di sei mesi dopo Cuneo è la squadra ad aver vinto di più nell'Italia del volley, due competizioni affrontate, due coppe conquistate, un pieno di successi che ha scatenato l'ambiente. E' avvenuto con i tifosi che sabato e domenica al Palasport hanno applaudito il trionfo in Coppa Cev, prima il 3-0 su Milano, poi il 3-1 sul Locomotiv Belgorod, praticamente quattro sesti della Nazionale russa.

Il pubblico è stato determinante, con incitamento continuo, un coro, un applauso, un rullo di tamburi (con la collaborazione degli scatenati abbandinatori di Alba) che ha accompagnato le due gioie di gara, scandendo anche il ritmo delle sfide che non coinvolgevano Cuneo, compreso un tifo super per Milano nella finalina vinta dall'Asystel sul Poitiers.

Il trionfo europeo conquistato dai cuneesi sul campo di casa ha dato una nuova carica all'ambiente. Sotto gli occhi del «ct» della Nazionale, Andrea Anastasi, hanno giocato alla grande il capitano Sartoretti, il palleggiatore-allenatore De Giorgi e il «muratore» Mastrangelo e soprattutto uno straordinario Casoli, collante di tutto il gruppo che quando ci sono da tagliare i traguardi importanti non tradisce mai, anzi riesce a dare il massimo e a diventare addirittura «top scorer».

Al settimo cielo anche il presidente Ezio Barroero, lanciato in aria da giocatori, tecnici e staff: «Le due coppe vinte hanno dato momenti memorabili in Piemonte, prima la vittoria su Treviso a Biella, poi la qualificazione alla final four conquistata sul campo di Alessandria e ora questo trionfo a Cuneo. Abbiamo una squadra meravigliosa e un pubblico straordinario, con questo entusiasmo possiamo raggiungere qualsiasi traguardo. Sabato prossimo a Macerata e il martedì successivo in casa con Parma ci aspettano due sfide decisive per la classifica, poi sarà tempo di play-off e quest'anno ci piacerebbe andare molto lontano».

E stavolta tutti prendono sul serio le parole del presidente Barroero.

La curva si accende per una delle tante coreografie di Coppa. A destra, il trionfo con la trofeo Cev

BASKET: E' COMINCIATA NEL MIGLIORE DEI MODI LA SETTIMANA DI FUOCO PER I BIELLESI CHE STASERA SONO DI CAMPO A FABRIANO

Lauretana a un passo dalla salvezza e dal sogno play-off

Il successo in volata contro la Muller Verona (84-80) ha fatto salire i rossoblù all'undicesimo posto

BIELLA

Il successo al fotofinish di domenica con la Muller (84-80) vale una stagione e anche un po' di più: i due punti conquistati portano la Lauretana a quota 18 all'undicesimo posto in classifica. L'obiettivo salvezza, grazie agli scontri diretti favorevoli rispetto alle altre formazioni in lotta nella fascia bassa della graduatoria, è ormai a un passo, considerato 20 nella peggiore delle ipotesi il traguardo potrebbe essere matematicamente tagliato tra i 26 ed i 28 punti. Non solo: il club rossoblù si guarda bene dall'affermarlo pubblicamente, ma l'approdo ai play-off sarebbe più un sogno irraggiungibile.

La sfida al palazzetto è stata brutta sotto il profilo tecnico perché caratterizzata da una grande tensione: la posta in palio era molto alta per entrambe le formazioni. Il quintetto scaligero ha dato di tutto per vincere: dopo aver giocato gli ultimi incontri con due soli pivot sotto canestro, coach Lardo ha pescato dal fondo della panchina inserendo fin dall'inizio il giovane «dungo» Ianes, mandando all'aria i piani rossoblù. «Hanno anche "bluffato" nella chiamata degli schemi difensivi: ordinavano la zona e poi restavano a uomo» ha detto coach Ramagli comunque soddisfatto al termine del match. Una difesa particolare su Niccolai (box and one) ha limitato il bomber rossoblù per almeno due tempi; poi nel terzo l'ex Montecatini ha fatto la differenza. La Lauretana ha anche dovuto rimontare uno svantaggio di 6 lunghezze e Ramagli è stato coraggioso a scegliere un quintetto (Malaventura, Soragna, Belcher, Lacey e Rankin) senza i «classici» tiratori ma che in quel momento dava più garanzie difensive: la decisione è stata premiata con la rimonta fino al -1 («bomba» fondamentale di Belcher) poi il ritorno in campo di Dixon, Niccolai e Lacey hanno fatto il resto. Nella volata finale (82-80) a 11" dalla fine, il veronese Carrol ha anche avuto in mano la palla della vittoria. Ma dalla mischia a canestro ne è uscito Dixon, subendo fallo e segnando i liberi decisivi. Non c'è nemmeno il tempo per festeggiare: oggi la serie A torna in campo, con la Lauretana di scena a Fabriano (ore 20,30) per un altro match importante. E giovedì a Biella (ancora alle 20,30) toccherà alla Wurth Roma di Carlton Myers. [d. p.]

Pier Import
Emozioni
candele e profumazioni
Fantasia
oggettistica e decorazioni
Originalità
selezioni di prodotti per la casa
Piazza San Giovanni, 10
ALBA

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttoliberTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

CUNEO
PIAZZA GALIMBERTI, 4 ang. MERCATO COPERTO
BOTTO
ABBIGLIAMENTO
DA MARTEDÌ 5 MARZO
DOPO OLTRE MEZZO SECOLO
CHIUDE
PER CESSAZIONE ATTIVITA'
LIQUIDAZIONE TOTALE
A PREZZI di REALIZZO
CONFEZIONI Uomo - Donna
COPERTE, TERMOCOPERTE, PLAIDS
VENDITA DI LIQUIDAZIONE DAL 05/03/02 AL 05/06/02
COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL SINDACO IN DATA
ORGANIZZAZIONE Vendite Straordinarie
item

SI DIVIDE

GLI [illegible] DELL'ANTIFASCISMO

«Tutti noi docenti dobbiamo attingere alla loro eredità. Furono un piccolo numero: ma, come disse Ruffini, conta la coscienza, [illegible] non il numero [illegible] credenti». Così il rettore, Rinaldo Bertolino, ha detto introducendo il convegno «Grandezza e nobiltà di un rifiuto», dedicato ai 12 dei 1225 docenti universitari italiani che nel 1931 persero la cattedra perché rifiutarono di giurare fedeltà al fascismo, e in particolare ai 4 dell'ateneo di Torino: Mario Carrara (ricordato da Mario Portigliatti Barbos), Gaetano de Sanctis (Lella Cracco Ruggini), Francesco Ruffini (rievocato dallo stesso rettore) [illegible] Lionello Venturi (relazione [illegible] Maria Mimita Lamberti). Lo storico Giovanni De Luna ha definito [illegible] gesto dei 12 «un gesto impolitico, che non fu rivendicato da alcuna forza politica. Neppure il Pci lo consigliò, e qui [illegible] la ragione dell'oblio di quell'atto. Nacque dalle coscienze individuali, dalla dimensione esistenziale di ognuno, ma si spiega anche con la specificità di Torino, anti-Italia o "altra-Italia" in quanto crocevia di tutte le eresie e di tutte le minoranze, dai valdesi ai massoni. La cultura [illegible] la storia [illegible] Torino contengono l'emblema [illegible] minoranze eroiche che hanno sempre, fin [illegible] Risorgimento, riparato i guasti di maggioranze che andarono in direzioni sbagliate».

«Squadrismo rosso anche all'Università» Critiche all'assessore

L'intervento di Leo durante la cerimonia dedicata ai docenti antifascisti
Il pubblico lo interrompe più volte, [illegible] rettore: «Basta, attieniti al tema»

Giovanna Favro

Contestato dall'Accademia. [illegible] con la maiuscola, quella dei docenti universitari. L'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo è stato interrotto a più riprese ieri sera [illegible] convegno dedicato [illegible] docenti che furono allontanati dalla cattedra, nel 1931, perché non prestarono giuramento di fedeltà al fascismo. Convegno intitolato «Grandezza e nobiltà di un rifiuto» che si è svolto ieri nell'aule magna dell'ateneo [illegible] via Po, quella dedicata alle cerimonie più solenni e paludate, dalle lauree ad honorem agli eventi clou della vita dell'Università degli Studi. Sala [illegible] marmi e velluti in cui non s'è mai visto negli ultimi anni contestare nessuno, tanto meno a [illegible] di «Basta», «La finisca» e addirittura «Buuu», com'è accaduto [illegible]. Persino il rettore, Rinaldo Bertolino, che alle prese di posizione di Leo, storico amico dell'ateneo, ha sempre riservato pubblici elogi, gli ha tolto [illegible] parola, dicendogli in tono severo «Assessore, ti prego di attenerti al tema».

In prima fila, accanto a Nicola Tranfaglia e a Gastone Cottino, c'era Alessandro Galante Garrone. Poco più indietro, Bianca Guidetti Serra. [illegible] gremitissima, [illegible]ute in piedi. Presidi, il pro rettore Garibaldi. Tra il pubblico anche Evelina Christillin, uscita prima dell'arrivo di Leo, trattenuto [illegible] giunta e sedutosi tra i relatori, per portare il saluto della Regione, in ritardo. All'assessore, così, è toccato prendere [illegible] parola [illegible] ultimo, appena prima dello svelamento della targa dedicata [illegible] docenti scoperta nel loggiato dal rettore, che ha chiamato accanto a sé; per il momento culminante della cerimonia, solo Galante Garrone, lasciando Leo [illegible] il pubblico.

Dunque, cos'è accaduto? «Mio nonno - ha detto Leo - dovette fuggire da Torino [illegible] Calabria perché era antifascista. Per questo sono nato in Calabria e per questo, forse, continuo a far fatica a capire [illegible] l'Italia [illegible] la Germania, [illegible] civili, si siano piegate al fascismo e al nazismo. Non ho vissuto [illegible] fascismo, ma [illegible] chi l'ha avversato, anche perché mi pare una vicenda sempre attuale. Ho vissuto invece nell'università degli Anni Settanta. Un periodo di squadrismo e di terrore praticato dall'estrema sinistra». Primi borbottii dei docenti. «Nel '75 bisognava superare un ignobile [illegible] degli estensionisti attivi...». Uria dalla sala. Leo strilla nel microfono: «Chi ha paura della storia? Qualcuno ha paura della verità? Sto dicendo il vero, io c'ero; [illegible] lezione dell'antifascismo [illegible] lotta a qualsiasi forma di squadri[illegible]. Grida, strepiti. «Considero pericoloso...», un gruppo di docenti si alza, e se [illegible] va. «Sono felice che gli squadristi vadano via...». Interviene Bartolino, che per prendere la parola accende il s[illegible] microfono e spegne quello di Leo, che continua a strill[illegible] «La lezione è sempre attuale»; mentre il rettore incalza: «Assessore, attieniti al tema». Leo si ricomp[illegible]pone, termina rapidamente. Applaudono in pochi, escono tutti. Il rettore scopre la targa. Nicola Tranfaglia commenta: «Che brutta scena, definire squadristi quelli che [illegible] vanno. Se uno ha una cultura davvero liberale accetta il dissenso». Esce Giovanni Garbarino (Cgil), che ha lanciato strepiti, con lo storico Claudio Dellavalle, membro della giunta del rettore, che si fa scappare un «E' [illegible] creare un rapporto linea[illegible]re tra fascismo, squadrismo e contestazione del Sessantotto». C'era anche Giancarlo Tapparo: «E' segno d'una cultura reazionaria che ritorna». Il rettore: «M'è parso inopportuno inserire [illegible] sua esperienza umana, sia pure molto corrente, che pareva un utilizzo in chiave personale e politica: era una riflessione che travalicava i contenuti di cui [illegible] parlava e su cui c'era il [illegible] degli astanti». Escluso dalla foto finale, Leo stringe le mani [illegible] docenti che l'hanno apprezzato: «Sono uscito provocatoriamente da schemi paludati, ma se ho disturbato [illegible]gnato parlando di squadrismo di sinistra, è perché qualcuno [illegible] una cattiva coscienza».

L'assessore Giampiero Leo al tavolo degli oratori che, ieri, hanno partecipato alla cerimonia tenutasi nell'aula magna dell'Università in via Po

DUE [illegible] OPPOSTI DI VEDERE LA STORIA VISSUTA NEGLI ULTIMI DECENNI DAGLI STUDENTI DELL'ATENEO

«La violenza non ha colore»

Leo: studiamo gli Anni 70 senza pregiudizi

intervista

Liliana Borghesan

ASSESSORE Leo, qual è il motivo che l'ha spinta [illegible] unire il fascismo con gli scontri studenteschi?

«Il mio modo di pensare, che pratico sempre. [illegible] chiaro: non faccio confusione [illegible] i due livelli, una [illegible] è stata il fascismo, un'altra [illegible] contestazione, però ogni violenza va condannata».

Si stava ricordando la scelta, costata, [illegible] docenti che rifiutarono di giurare fedeltà a un regime che poi si è visto quali danni ha fatto.

«Il nostro non sarà mai un paese normale se [illegible] si sarà una condivisione sul concetto che la violenza è negativa, da qualunque parte venga. Non ci sono attenuanti. La sinistra ha avuto un atteggiamento di astensionismo attivo nei primi anni del terrorismo».

[illegible] quel punto molti [illegible] usciti, [illegible] li ha apostrofati «squadristi»: perché?

«Ho sbagliato. Un impeto, ho reagito all'indignazione: la violenza [illegible] condanna [illegible] basta, non accetto che [illegible] pensi, co[illegible] mi è [illegible] sussurrato dopo il dibattito, che la violenza è di destra».

Lì, ieri, c'era gente che il fascismo l'ha subito, si commemoravano docenti che hanno saputo dire di no...»

«Sono eroi. L'ho detto. [illegible] perché [illegible] ricostruire anche il dopo? Ho intenzione di avviare una ricerca sugli Anni Settanta. Mi rivolgerò a istituti che han[illegible] studiato la Resistenza. Vorrei che fossero loro per evitare equivoci. Non ho altri scopi».

Prevede altre tappe sulla strada del revisionismo. La pacificazione?

«Sì, [illegible] arrivare alla condanna della violenza a dell'intolleranza a 360 gradi».

Ambienti della destra [illegible]auspicano [illegible] pacificazione in vista del 25 aprile.

«Non ci penso neppure. Mio nonno rifugiò in Calabria perché antifascista, [illegible] cresciuto in una famiglia con quegli ideali. A Torino ho sempre cercato il dialogo, nell'università mi hanno zittito e minacciato, in piazza mi hanno picchiato perché ero Dc e manifestavo contro Pinochet».

[illegible] definito quelle aggressioni squadriste, [illegible] pari [illegible] quelle dei fascisti?

«Chi arriva [illegible] lì spranghe nelle università non è squadrista? Non erano mica boy scout».

L'assessore Giampiero Leo

Lo storico Giovanni De Luna

«E' andato in cortocircuito»

De Luna: hanno fatto bene a lasciare l'aula

intervista

PROFESSOR Giovanni De Luna, lei [illegible] seduto tra [illegible] relatori, se fosse [illegible] [illegible] il pubblico come avrebbe reagito [illegible] quanto [illegible] dicendo Leo?

«Me ne sarei andato».

Ma come? [illegible] la stima, pensa [illegible] lei come coordinatore per [illegible] ricerca sui violenti Anni Settanta.

«Sono a disagio [illegible] indignato nel contempo. Anche io lo stimo, lo conosco bene, da docenni: [illegible] una persona rispettosa delle idee degli altri, del prossimo, degli ambiti dove interviene, [illegible] anche lui si è trasformato al punto da parlare [illegible] qual modo, [illegible] quella sede, in quell'occasione, c'è [illegible] preoccuparsi e bisogna chiedersi [illegible] che livello è arrivato [illegible] clima politico».

Vuol dire che Leo è condizionato [illegible] [illegible] situazione politica?

«Direi [illegible] è interprete [illegible] qual clima, che in lui si [illegible] visto lo spirito del tempo».

L'assessore ribadisce di non voler confondere i piani tra il fascismo e gli scontri post-sessantotto, sostiene però che [illegible] violenza va condannata e basta.

«Un corto circuito concettuale. Ha parlato [illegible] soluzione di continuità, non si è mai interrot[illegible]. Come non distinguere l'[illegible]morr[illegible] differenza? Il fascismo [illegible]eva [illegible] progetto statuale della violenza. Lo Stato l'usava, la praticava con metodo, strategicamente, imponeva il consenso con coercizione. Che [illegible] c'en[illegible] [illegible] mazzata all'università tra studenti di destra [illegible] quelli di sinistra?»

L'assessore alla Cultura ribadisce di averlo fatto per condannare la violenza [illegible] 360 gradi.

«Ripeto: il fascismo [illegible] un'altra pagina culturale, un percorso storico a sé stante. Mi spiace, Leo, in quell'ambito, si è mosso come un elefante [illegible] un negozio di cristalli».

Lei ha vissuto gli Anni [illegible]tanta, anche in università: non ha revisioni da fare?

«Si vuole davvero conoscere quella parte [illegible] storia? La si affronti con strumenti politici, si aprano gli archivi di polizia, dei ministeri. Riesaminiamo i fatti storicamente, [illegible] con [illegible] sola documentazione della magistratura. Allora si può discutere». [L. bor]

DIBATTITO SUL RUOLO FEMMINILE NEL MONDO MUSULMANO: UNA META' DEL CIELO NON SEMPRE AZZURRA

Donne islamiche tra diritti negati e nuova identità

«L'altra [illegible] del cielo d'Allah» («La moitié du ciel d'Allah») è il titolo del documentario dell'algerina Djamila Sahraoui presentato la settimana scorsa al Festival Internazionale Cinema delle Donne, a Torino. Una metà, non sempre [illegible].

Se n[illegible] parlato [illegible] sera, [illegible] Gobetti, alla tavola rotonda «Donne islamiche: cultura e confronto». Un incontro organizzato dal Teatro Stabile di Torino e moderato dal Direttore de «La Stampa», [illegible]rcello Sorgi, tra studiosi, intellettuali, esperti [illegible] cultura mediorientale, [illegible] ruolo femminile [illegible] mondo arabo.

«Il velo portato dalle islamiche, indicava in passato uno stretto rapporto fra cultura e identità - [illegible] il sociologo del mondo musulmano Khaled Fouad Allam -. Oggi l'urbanizzazione [illegible] un'intera generazione e l'acculturazione delle società musulmane contemporanee, tendono a spezzare il rapporto fra cultura e religione a vantaggio di un'omologazione che trasforma en[illegible] in [illegible] codice [illegible] divieti».

Il velo è considerato da molti un esempio di costrizione. Ma non sempre è così

Molte delle restrizioni nei comportamenti femminili nascono dal problema dell'interpretazione più o meno testuale del Corano, dice l'islamologa milanese Manuela Giolfo. «L'Occidente tende a pensa[illegible] [illegible] l'atteggiamento repressivo del mondo musulmano nei confronti [illegible] donna, relegata in ruoli subordinati, come intrinsecamente co[illegible]esso [illegible] religione islamica. Non è così».

Capita che il rispetto [illegible] certi precetti, tipo l'obbligo del velo, divengano affermazione d'identità. Lella, figlia [illegible] romanziere Majid [illegible] Houssi, porta ad esempio i giovani trapiantati [illegible] Europa o in America. «Fra le prime generazioni il velo diventa simbolo di riaffermazione in pubblico della propria identità culturale e religiosa, fra le seconde è visto più come libera scelta che come adesione passiva [illegible] un dovere religioso».

Il problema, secondo il giornali[illegible] Marcello Veneziani, è «trovare la [illegible] di mezzo tra [illegible] relativismo culturale, che partendo dal rispet[illegible] per le altre [illegible] finisce con l'accettare anche pratiche ripugnanti per il [illegible] modo di vivere, e il predominio dei valori occidentali che nel nome dell'universalità dei principi pretende di adeguare il mondo alla nostra civiltà».

Responsabilità a rispetto? In [illegible] [illegible] risposta occidentale, ci sono donne arabe che hanno fatto della lot[illegible] per i propri diritti l'affermazione di un'identità, tanto quanto quelle che hanno scelto di portare il velo. Le algerine, per esempio, protagoniste dell[illegible] Resistenza del paese nella battaglia per la democrazia, come illustra Jolanda Bufalini, giornalista e autrice del programma televisivo «Sciascià». La poetesse magrebine contemporanee presentate dal docente di traduzione poetica all'Università di Urbino Egi Volterrani: una sorta di eroine. «L'Islam non ama la poesia - spiega Volterrani -. Ne dichiara gli inganni ed emargina il poeta a meno che non [illegible]ti le [illegible] del Signore e del Suo Profeta». Le cittadine [illegible] velo», infine. Quelle che hanno scelto un'altra via, dice l'antropologa del mondo islamico Lilia Zaouali: «E' il mo[illegible] che i teologi si mettano al passo coi tempi e tengano [illegible] delle esigenze della donna moderna».

Il sociologo Fouad Allam
«Cultura e religione si stanno trasformando in un codice [illegible] divieti»

Marcello Veneziani
«L'Occidente pretende di adeguare il mondo alla nostra civiltà»

Per la tua sicurezza... e quella degli altri
AUTOSCUOLA FARO
Lezioni tecniche e pratiche in sede con veicoli propri, autovetture, moto, e autocarro per il conseguimento di tutte le patenti.
[illegible] CHE PREZZI...
[illegible]
€ 77,47 (L. 150.000)
AUTOSCUOLA FARO - Via Bologna 137
Tel. 011.284156 - [illegible]

LE «VITTIME» DELLA SCIENZA

La zona interessata dal problema degli impulsi sonori emessi da apparecchiature collocate nel perimetro Cnr (2) e che fanno impazzire gli abitanti dei palazzi vicini (1), soprattutto quelli dei pian

I «muggiti» svegliano corso Croce

Dall'alba al tramonto: cittadini sull'orlo di una crisi di nervi

Alessandro Mondo

Immaginate di essere svegliati alle sei del mattino da un suono metallico della durata di mezzo secondo ogni 5-6 secondi, alternato a una sorta di «muggito» che a partire dalle 8 ogni due ore riempia l'aria per alcuni minuti.

Ne sanno qualcosa i residenti in corso Benedetto Croce angolo via Onorato Vigliani, quelli ai piani superiori, lasciati sull'orlo di una crisi di nervi da questo originale concerto all'insegna di «bip» metallici e «suoni tipo sirena» intercalati fino alle 20 di sera. Roba da dar fuori di matto, lamentano, maledicendo la costante delle emissioni «sparate» da tre di sofisticate apparecchiature ospitate nel perimetro del Cnr e smascherate dagli stessi abitanti dopo una piccola indagine. Niente di misterioso, come avrà intuito qualcuno ricordando la breve sinfonia modulata dall'astronave aliena nel film «Incontri ravvicinati del terzo tipo».

Le strumentazioni - appartenenti all'Istituto di Fisica dell'Università di Torino e inserite in una rete di monitoraggio ambientale coordinata dal Centro elettrico sperimentale italiano (Cesi) di Milano -, misurano temperatura dell'aria, velocità e direzione del vento tramite impulsi acustici avvertiti e combattuti dai residenti a colpi di doppi vetri e tappi di cera. «Di norma i malumori degli abitanti prossimi agli impianti, emersi pure a Milano, si superano con qualche ragionevole compromesso sui tempi di attività - spiega l'ingegner Antonio Negri, responsabile del settore inquinamento atmosferico del Cesi -. Forse tutti sanno che questi apparecchi, dislocati in varie regioni, sono preziosi poiché consentono di studiare l'inquinamento solo a livello del suolo ma anche nelle fasce alte dell'atmosfera. Da qui il progetto di collegarle in un sistema di monitoraggio che convoglia i dati alla sede centrale del Cesi, società fondata nel '56 dall'Enel leader nel settore elettro-energetico competenze anche in campo ambientale. Sono già in rete gli impianti di Milano, Torino e Turbigo: altri seguiranno».

Sarà, ma a quanto pare non esistono difese passive in grado di attenuare il fastidio provocato da impulsi a bassa frequenza e quindi particolarmente penetranti. Battaglia persa in partenza, lamenta Patrizio Schinco, impegnato da anni in una trattativa con i titolari dell'impianto e autore dell'appello al giornale. Della vicenda, catalogata dai residenti alla voce «inquinamento acustico», si occupò l'Arpa già nel '99 sulla base di una prima raccolta firme. «Venne predisposto un monitoraggio che accertò il problema», ricorda il dottor Schinco. Allora «querelle» si concluse con un accordo mirato a rendere meno invadenti le emissioni durante i giorni domenicali e ridotte durante la settimana. Accordo che la rinnovata intensità del «bip» metallico e il suo anticipo alle sei di mattina ha rimesso in discussione da un paio di mesi. «Le caratteristiche del suono sono tali da oltrepassare doppi vetri, tendaggi, perfino i tappi di cera - ribadisce l'ispiratore della protesta -. Le modalità di emissione sono una tortura psicologica, l'orario irrispettoso...». E ancora: «Come medico conosco le patologie che questo tipo di emissioni può causare: ipertensione, danni al sistema cardiovascolare, ansia e depressione. Dobbiamo andare avanti così?».

Levata di scudi che prende in contropiede il professor Renato Forza, fra i responsabili dell'impianto, rientrato a Torino dopo una lunga spedizione di ricerca in Antartide. «L'intensità degli impulsi dovrebbe essere sempre la stessa - spiega -. Quanto agli orari, li verificheremo: mi pare improbabile, ma non escludo che un fulmine o qualche altro accidente abbia modificato l'impostazione dell'orologio nel secondo apparecchio anticipandone l'entrata in funzione.

TESTIMONI

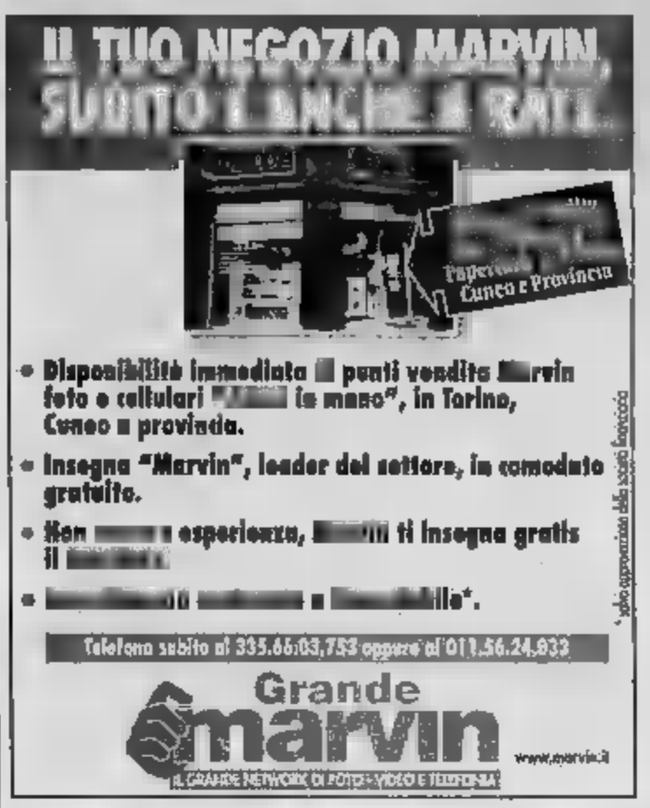
GIUSEPPE PRINZIVALLI: «Dei due suoni, si avverte soprattutto il bip metallico. In certi momenti è proprio insopportabile».

TINA NICOTERA: «La mattina presto, quando il traffico è scarso, c'è da impazzire. Impossibile tenere aperte le finestre d'estate»

«Lo emissioni sono abbastanza forti da interrompere il sonno: sembra una tortura cinese, a colpi di bip».

PROTAGONISTI

NELLA foto in alto, il dottor Schinco mentre indica dal suo balcone l'area delle emissioni. La stazione è composta da due tipi di apparecchi: il «Rass» (telemisura del profilo verticale di temperatura fino a mille metri) e il «Sodar» (telemisura del profilo verticale del vento fino a 800 metri), con impulsi a bassa frequenza di 300 e 200 «hertz». Il principio di funzionamento è complesso: l'onda acustica emessa dal «Rass» nell'arco di un secondo viaggia nell'aria ad una velocità variabile sulla base dei diversi strati di temperatura ed è «inseguita» da un segnale in grado di misurarne l'andamento; nel caso del «Sodar», invece, l'onda acustica emessa viene «ascoltata» da un'antenna nei sei secondi successivi (velocità e direzione del vento si ricavano analizzando le diverse frequenze).



Specchio dei tempi

«L'infertilità di coppia è reale problema di salute» - «Il silenzio delle montagne va salvaguardato ad ogni costo» - «Basterebbe un tavolino» - «Aspetto da settembre» - «Arrivano i nuovi infermieri»

Una lettrice ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettrice che con esigenza di procreazione medicalmente assistita (PMA), ha lamentato gli elevati costi dei centri privati e le lunghe liste d'attesa delle strutture pubbliche.

«Sono pochi gli ospedali del servizio sanitario nazionale ove sia possibile effettuare il ciclo completo di PMA, e questo giustifica la lunga attesa, ed evidenzia il fatto che purtroppo l'infertilità di coppia ancora oggi in Italia non è sentita come un reale problema di salute del cittadino.

«A Torino è una struttura privata accreditata per le branche di ginecologia, uro-andrologia e per il laboratorio di genetica medica, in cui è possibile effettuare anche solo parzialmente in accreditamento con il SSN, la fecondazione assistita e, cosa ancora più importante con tempi di attesa molto più brevi rispetto alle aziende ospedaliere.

«Tutto questo ovviamente in attesa che finalmente il Servizio Sanitario Nazionale e le singole Regioni regolamentino anche dal punto di viste economico le procedure mediche e chirurgiche della PMA».

Marina Di Marco

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Matteo Musso che si vanta di praticare lo "sport" con la sua motoslitta, rumoreggiando ed inquinando su e giù per i monti. È una bella confusione contrapponendo il rombo ed il puzzo della sua motoslitta alla cattiva abitudine dei cittadini che passeggiando in montagna lasciano in giro rifiuti di ogni genere. Sono due comportamenti ben diversi. Questi ultimi sono alla ricerca del piacere offerto dalla natura, mentre "inconsapevolmente" deturpano per mancanza di senso civico e di educazione al rispetto della natura stessa.

«Mentre chi volutamente profana il cuore della montagna lacerandone il silenzio ed inquinandone l'aria nonché seminando spavento tra gli animali che la abitano, aggeggi come le motoslitte, che utilizzare solo limitatamente al lavoro o al salvataggio; chi ne sostiene l'utilizzo per sport con cui si trasferisce finanche sulle montagne il fragore della città e molti vorrebbero fuggire dimostra di non accettare ciò che rappresenta l'ultima spiaggia per l'uomo di oggi. Il silenzio che si accompagna alle incomparabili bellezze delle montagne, è da salvaguardare ad ogni costo se non vogliamo rendere inviolabile ogni angolo di questo mondo».

Oreste Marino

Un lettore ci scrive:

«Frequento da circa due anni il cimitero di Abbadia di Stura ampliato di recente e tenuto con cura; mancano però adeguati sostegni per deporre i vasi e vasi onde consentire una cernita di fiori ancora quelli appassiti e successivamente deporli con cura nell'apposito vaso. Vedo uomini e donne di ogni età chinati sui marciapiedi con i fiori in terra, intenti al loro lavoro. Non è degno di una città come Torino.

«Propongo di costruire piccoli muretti o semplicemente mettere due o tre tavolini in plastica dal valore di pochi euro in grado di assolvere al loro compito ogni 30-50

Rossi

Una lettrice ci scrive:

«Sono una madre pensionata di 80 anni, che a settembre 2001 ha perso il figlio di 41 anni, di cancro; nel grande dolore la rabbia, perché dopo aver pagato al Comune di Torino euro 2449,30, solo per tasse, bolli, inumazione più (impresa funebre), dopo 6 ancora non hanno provveduto a in ordine la tomba nel campo comune del cimitero di Sassi. Chiedo troppo? Per me sarebbe una piccola consolazione e pensandoci bene un diritto».

Francesca Bosco Ricca

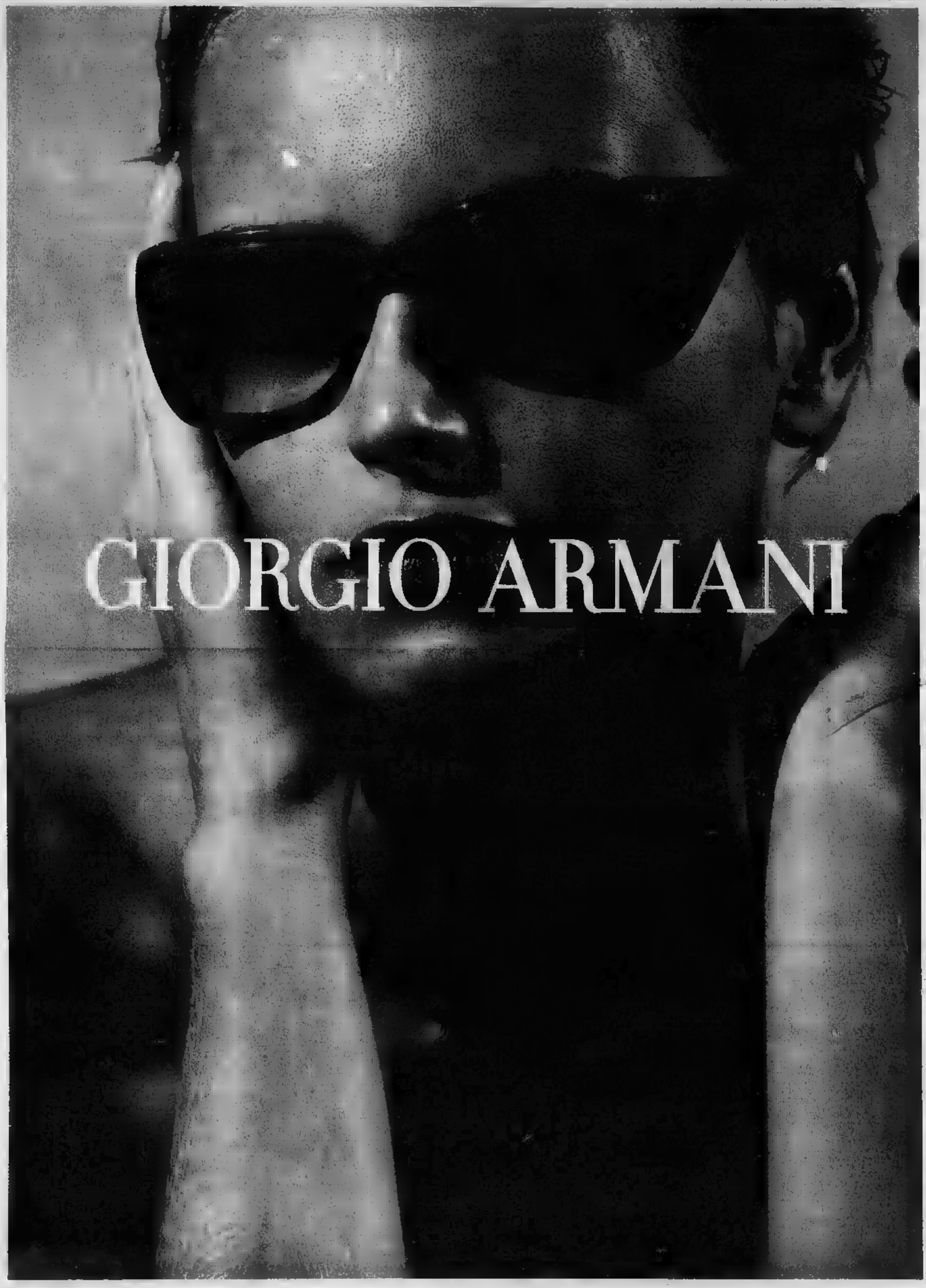
Il direttore generale delle Molinette scrive:

«In relazione alla segnalazione di infermiere, siamo ovviamente a gravi disagi che infermieristica comporta. Carenza, diventata ormai cronica e generalizzata, che tocca tutte le sanitarie dell'Italia e prattutto regioni del Nord. È di una settimana fa la notizia che Regione Piemonte ci concesso la deroga, da noi richiesta, per l'assunzione di tutti gli infermieri professionali risultati idonei nel recente concorso. prossime settimane verranno assunti ed andranno a coprire le situazioni più urgenti. Sono inoltre allo studio con organizzazioni sindacali del comparto altre soluzioni per sopperire a questa e per alleggerire il lavoro dei dipendenti dell'Azienda».

Giovanni Monchiero

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI: TANDEM: € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90, «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUI GIORNALI LOCALI: € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», CON ROMAGNA E IMOLA: € 1, «IL TIME NOTIZIE REGIO» € 1,20 CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 2,60 A RICHIESTA CON «CORSERA FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE: ABBONAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO CONSULTABILE IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: ALLISTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,60 IRLANDA PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 2,80, C. TICINO FRS. 3,80, UK GBP 1,20, USA $ 2,80



CORNIGLIANO E SAMPIERDARENA RISCHIANO L'INGORGO PERENNE DEL TRAFFICO, NUOVI CONTRASTI TRA PORTO E COMUNE

Fiumara nel caos: disagi annunciati

Apre il maxistore, viabilità in tilt

Lingua

Il diavolo insegna a far le pentole, ma i coperchi: questa è la morale dell'affrettata inaugu del centro commerciale della Fiumara, mentre il nuovo quartiere è un cantiere. L'ha pagata una volta Genova: code smisurate lungo l'asse della tormentata via Cornigliano e un carosello infernale lungo gli sbocchi che verso l'Ikea e le altre strutture commerciali dell'area ex Italsider o nello stretto triangolo via Pacinotti - via Molteni - Avio, mentre Lungomare Canepa o via Sampierdarena dimostrano di essere in grado di reggere il traffico eccezionale di vetture private.

La situazione, che domenica avuto s'è ripetuta ancora ieri. Ne ha fatto le spese lo stesso assessore Arcangelo Merella, bloccato da coda senza sbocco torna dall'aeroporto il tro. Merella, lo si capisce, avrebbe voglia di polemizzare con la fretta «spregiudicata» di chi opera alla Fiumara: siamo di fronte, ancora una volta, al solito dialogo tra sordi, nel quale giocano i ritardi del comune e l'aggressiva baldanza del do della Coop.

Di chi la colpa, e vanno addebitate le responsabilità questo nuovo ingolfamento che taglia in due costringe il traffico - commerciale e privato - sulla trafficatissima autostrada. mancano vent'anni almeno per trasformarla in tangenziale? n'è un po' per tutti. Spiega Merella, un po' depresso: «Abbiamo, come Comune, una serie problemi burocratici legati ai cofiliti sovrapposizioni di competenze. Tanto per fare un esempio, ecco il di Lungomare Canepa, strada dissestata, che s'allaga quando piove: è territorio demaniale, dell'Autorità Portuale». E' ovvio che Comune e Porto sono ai ferri corti per per rifare il fondo stradale e ristrutturare Lungomare Canepa, operatori della Fiumara e Comune c'è stata una informazione ritardata e carente.

Merella lascia capire che ci sono molti problemi da superare: il primo è l'accesso al complesso della Fiumara dove già in funzione le sale cinematografiche e il centro commerciale. E' che all'inferno ci sono parcheggi e spazi potenzialmente fruibili per circolare. in realtà per entrarci i passaggi sono budelli stretti, obbligatori, dove si passa a gocce, come per una clessidra. Così le code e gli ingorghi, anche perchè non è agevole sistemarsi. Il progetto, comunque si giri la frittata, da questo punto di vista era inadeguato: possibile che ne degli infiniti controlli della Regione e del Comune l'abile so in svidenza, dopo anni e anni di iter d'approvazione?

Ma se il Comune le dafi del progetto, perchè non fatto nulla per migliorare la situazione? Domande appese agli alberi alle quali qualcuno dovrà dare una risposta, prima o poi, visto che il collo bottiglia tra Sampierdarena e Cornigliano sta diventando un cappio posto alla città nella valvola più delicata che regola i flussi viari tutto il Ponente.

Merella chiamerà dunque al capezzale della Fi il go Winkler, già alle prese con i mille grattacapi dell'asse Vittoria-Brignole: ma quanto vorrà per trovare i rimedi essenziali? E che cosa accadrà quando alla Fiumara saranno in funzione le abitazioni e quando sarà aperto il Palazzetto dello Sport?

Il centro commerciale Fiumara preso d'assalto: successo di pubblico, traffico nel caos

ELEZIONI: IERI CHITI A GENOVA PER FARE IL PUNTO

Porto, ds polemici Adolfo: sì al tunnel

GENOVA

Prosegue il duello a distanza tra la maggioranza di centrodestra e la minoranza di centrosinistra sui temi delle grandi opere pubbliche in Liguria. Graziano Mazzarello, deputato Ds, ha annunciato ieri di aver presentato alcuni emendamenti alla legge per il finanziamento di opere di interesse locale al fine di recuperare la variante Aurelia Albissola e Savona, la messa in sicurezza della statale 225 Fontanabuona e la realizzazione della strada statale 28 abitato di Imperia. Mazzarello ha chiesto per ciascun la copertura finanziaria per il 2002 di 3 milioni di e Mazzarello e il consigliere regionale hanno contestato l'esclusione dall'accordo di programma del tunnel sotto il porto. Mazzarello infine ha espresso preoccupazioni per i tagli del governo agli incentivi della flotta e alla formazione professionale degli equipaggi. «Il precedente governo - ha spiegato - aveva stabilito incentivi per rilanciare la flotta italiana che abbassavano dell'80 per cento i costi degli equipaggi italiani. Questi incentivi sono stati portati ora al 40 per cento, ma ci si è resi conto che non bastano per rendere competitiva la nostra flotta nel mercato mondiale».

«Il tunnel di collegamento viario sotto il porto di Genova è compreso nell'Intesa Generale Quadro sottoscritta una settimana fa a Palazzo Chigi con il governo dalla Regione Liguria». Lo ha poi precisato l'assessore ai Trasporti di via Fieschi, Vittorio Adolfo.

RITORNO L'on. Vannino Chiti della segreteria nazionale Ds s'è fermato ieri a Genova per annunci nazionale che si terrà sabato prossimo 16 marzo nel capoluogo ligure, alla presenza del segretario nazionale Piero Fassino e ha fatto il punto con il segretario regionale Mario Margini e con il segretario provinciale Tullo. Chiti ha espresso il proprio ottimismo sullo «stato del partito» e sulla salute in generale dell'Ulivo, dopo le marce di protesta e i girotondi».

Ha detto che la linea di fondo del suo partito, dal congresso di Pesaro, non muterà («l'obiettivo è sempre la creazione d'un grande partito socialista riformista di stampo europeo, possibilmente per il 2004) anche se adesso è intenso il dialogo con la sinistra emergente: dialogo, ha sottolineato Chiti, non significa accettazione acritica delle opinioni altrui. Ha auspicato per le prossime amministrative un accordo con Rifondazione e con il movimento di Di [p. l.]

Protesta contro gli esuberi blocco stradale a Sestri

Per circa un'ora, ieri mattina, i dipendenti della Marconi hanno bloccato il traffico sull'Aurelia a Sestri Ponente per protestare l'annunciato esubero di dipendenti a Genova. La manifestazione si è svolta nell'ambito di sciopero di due ore, dalle 8 alle 10. In una nota la Rsu della Marconi rileva che durante gli incontri a Palazzo Chigi «è chiaramente l'obiettivo della direzione aziendale di procedere a una vendita frazionata Marconi Mobile ai migliori offerenti» e che «la direzione a rischio più di 1400 posti di lavoro a Genova». I sindacati chiedono lo spostamento di personale tra Communications e Mobile e il mantenimento dell'integrità di Marconi Mobile.

RAPINA

Turista inglese aggredito da due «floral» minorenni

Un inglese l'altra notte è stato colpito a bottigliate in testa e rapinato del portafoglio in via Petrarca da due spacciatori marocchini di 17 anni, poi arrestati dalla polizia. Con lui c'era un tredicenne nel corso scorsi aveva rapinato un sacerdote in via Prè, ma che questa volta, secondo l'aggredito, avrebbe esortato gli altri due a I appartengono floral spesso spaccia e rapina i passanti. L'inglese, era ubriaco, all'una e 30 è stato avvicinato in piazza delle Erbe con l'offerta di marijuana. Lui rifiutato, è stato seguito e aggredito.

SAMPDORIA

Garrone sentito Procura dopo aver presentato l'esposto

Riccardo Garrone, presidente onorario della Sampdoria, si è recato ieri dal procuratore capo Francesco Meloni. L'imprenditore ha confermato di aver presentato un fa un esposto sul passaggio di proprietà della società calcistica «dicendo che qualcosa non funzionava. H alcune persone che hanno firmato di compravendita ma non lo hanno adempiuto. Infatti poi firmato un altro gruppo. [a. p.]

CONGRESSO REGIONALE CON DELEGATI (SU 70 MILA ASSOCIATI) PER IL RINNOVO DEL DIRETTIVO

Arci, due secoli di solidarietà e impegno pacifista

Le iniziative per la Palestina la carovana antimafia per educare i giovani alla legalità

Alessandra Pieracci

GENOVA

Un impegno solidale ormai di due secoli che si rafforza, nell'attuale panorama mondiale segnato da guerre intestine e conflitti internazionali, sui temi dei diritti e della globalizz Una militanza pacifista che vede la presenza di volontari dal Kossovo alla Palestina. Una campagna per l'educazione alla legalità intesa in particolare come contrapposizione alla mafia ma anche, generale, come intervento tra i giovani per ricondurre gli adolescenti italiani al dimenticato senso civico e i minori extracomunitari lungo un difficile Il senso di appartenenza alla collettività e sue regole.

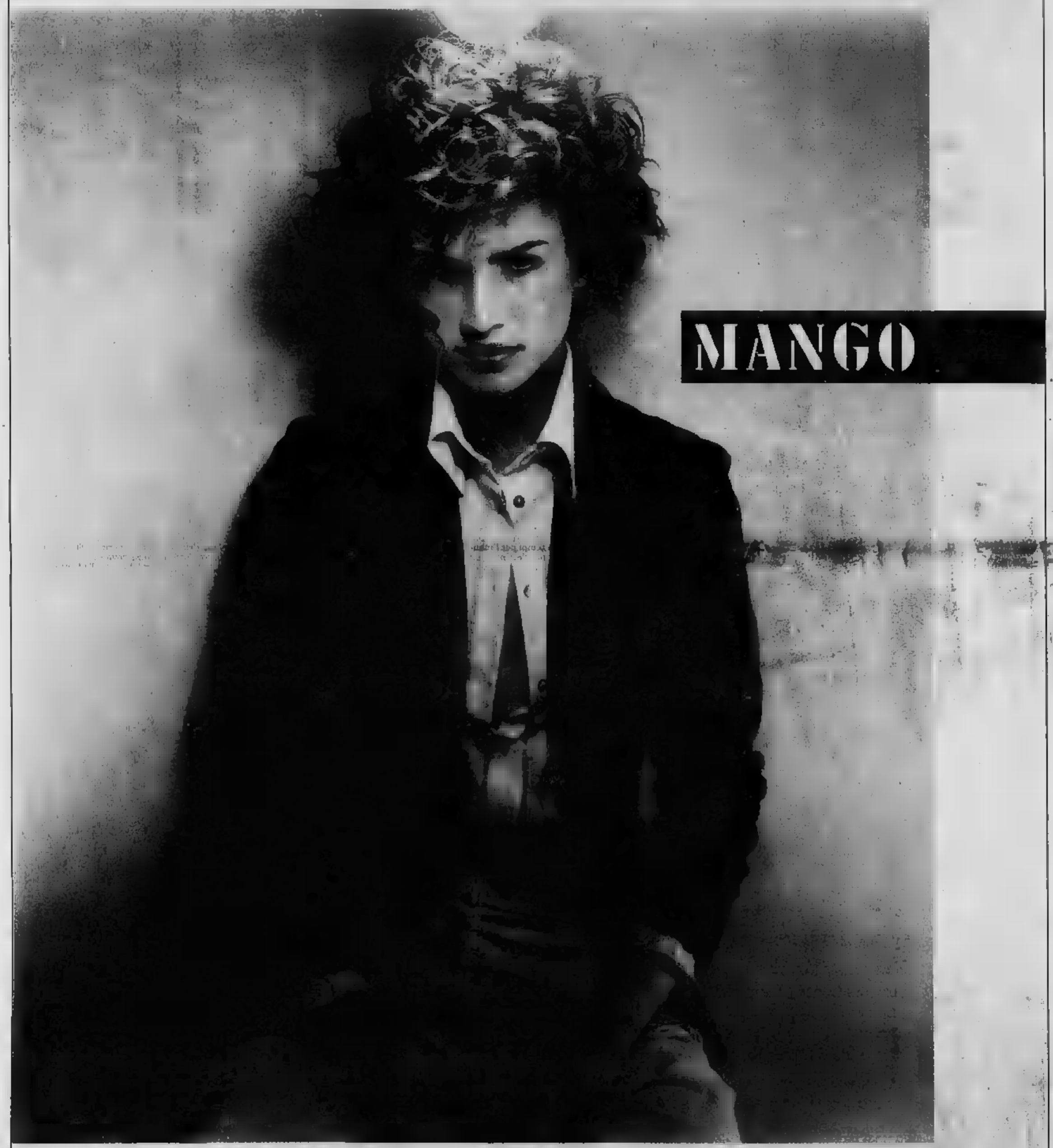
L'Arci ligure si riunisce a congresso sabato prossimo e l'appuntamento, che registrerà per la volta l'elezione diretta del presidente regionale da parte 42 delegati, previa variazione statuto, diventa occasione per dieci giorni di iniziative. Con 72 mila soci e 420 circoli, di cui 212 in provincia di Genova, l'Arci è la più grande associazione ligure di promozione sociale. «Lo mio associativo, una trentina - dice Massimiliano Morettini, presidente uscente dopo tre anni e ora per il prossimo mandato - sono state costituite nell'800, 70 tra il 1900 e il 1980, altrettante tra il '51 e il 1980».

In Liguria il 36 per cento dei soci ha meno di 40 anni, il 27 un'età compresa tra i 40 e i 60 anni, il 20 per cento è ultrasessantenne. Sono oltre 2 mila e 500 i volontari che dichiarano un impegno di almeno al giorno e oltre 300 i giovani che prestano il servizio civile presso le sede e nelle attività dell'associazione. Per il congresso del 16, a villa Rosazza, in piazza Di Negro 3, sarà presente il presidente nazionale Tom Benetollo. Il programma della giornata prevede alle 10,30 una tavola rotonda sul tema «dalla città un nuovo governo del mondo: il documento degli amministratori locali di Porto Alegre». Partecipano al dibattito, introdotto da Massimiliano Morettini, il sindaco di Genova Giuseppe Pericu, il sindaco della Spezia Giorgio Pagano e il sindaco di rajevo Muhidin Hamdzic.

«Il 5 aprile di dieci anni fa iniziò la guerra in Bosnia, il marzo tre anni cominciarono i bombardamenti ricorda Morettini. L'Arci era dichiarata contraria all'intervento Nato, prevedendo conseguenze disastrose per le popolazioni presso le quali i volontari lavoravano tempo. «Un lavoro che è intensificato con l'invio di tonnellate di aiuti umanitari ai profughi in Albania e che ha suscitato un'ulteriore riflessione temi della guerra e della pa nei nuovi con il rinnovato ruolo della della Nato e il depotenziamento dell'Onu».

La iniziative a cornice l'impegno per la pace in Palestina. L'Arci, ha spiegato Massimo Cannarella, responsabile dei progetti per la Palestina, sostiene l'appello Time for Peace, lanciato dalla coalizione israeliano-palestinese per la pace, presentato in Italia da Sari Nussaibeh, filosofo e rappresentante dell'Olp a Gerusalemme, insieme con lo scrittore israeliano David Grossman. Domani sera alle 21 sarà al teatro di Voltri, in piazza Odicini, per un incontro pubblico, Ali Rashid, primo segretario della delegazione di Palestina a.

Da 23 marzo, infine, sarà in Liguria la carovana antimafia con Borsellino, Don Ciotti, Giuseppe Impastato. Rita Borsellino a Genova incontrerà i ragazzi delle scuole.


MANGO
Via Matteotti, 126 - SANREMO •www.mango.es
MNG

L'IGIENICA Miele sempre meglio
Euromobil
NUOVO CENTRO CUCINE
Via G. Airenti, [redacted] - Imperia
Tel. 0183.61476

IMPERIA-SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 2911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 [redacted] 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, [redacted] 273106, SANREMO VIA ROMA 176, [redacted] 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

L'IGIENICA
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
CUCINE
non solo BAGNO & RISCALDAMENTO
Via G. Airenti, 5 - Imperia
Tel. 0183.61476

Il nostro film, dalla rinascita al trionfo di Sanremo

Giancarlo Golzi *

VINCERE? una soddisfazione enorme che ci ha ripagato dell'amarezza di due [redacted] fa, quando le giurie popolari [redacted] premiarono con il terzo posto e la giuria di qualità ci relegò all'ottavo. Quella ferita [redacted] è rimarginata soltanto sabato sera. Il lavoro che ci ha portato alla vittoria è iniziato tre anni fa con l'intento di costruire il progetto dei Matia Bazar 2000. Dopo [redacted] scomparsa di Aldo Stellitta, fratello [redacted] «guru» del Matia, il gruppo si [redacted] disperso. Avevo paura che un marchio che ha segnato la storia della musica italiana per 25 anni si perdesse definitivamente. Temevo di trovare dieci ballerine brasiliane in qualche localaccio con il nome dei Matia Bazar. Non può succedere - mi sono detto - e ho recuperato il marchio. Poi ho cercato Piero Cassano, con me fondatore dei Matia, un autore che ha scritto la musica per i p[redacted] grandi cantanti italiani, l'ho invitato come docente all'Accademia della canzone. Ci siamo guardati negli occhi. Gli ho detto: ti sembra giusto che debba finire così? Non mi ha lasciato finire la frase. «Sono con te».

Mancava la cantante. Ho ricevuto segnalazioni da amici, ho visionato una decina di ragazze. Brave, meno brave. Nessuna però faceva al caso nostro. Una sera d'inverno, fredda, con la nebbia, ho preso la macchina ed ho raggiunto Pavia. Un amico mi aveva segnalato una cantante brava. Roba da piano bar in un locale dove si incontravano soprattutto coppie clandestine. L'ho [redacted]. In tre secondi ho capito che Silvia Mezzanotte sarebbe diventata la voce [redacted]ova del Matia Bazar. Mi è piaciuto di lei il modo di proporsi [redacted] pubblico, la [redacted] dolcezza. Mi [redacted] detto «insieme spacchiamo il mondo» l'avrei lasciata al suo piano bar. Invece mi ha conquistato. L'ho messa nelle mani di Piero Cassano, [redacted] scultore, tanto bravo da aver creato Eros Ramazzotti. Al gruppo si è aggiunto Fabio Perversi, arrangiatore delle produzioni di Piero. Siamo diventati quattro. Mancavano basso e chitarra, [redacted] ci siamo resi conti di poterne fare a meno. Il nostro incastro umano [redacted] perfetto. [redacted] il resto, con la tecnologia, puoi sopperire a tutte le mancanze strumentali.

Con «Brivido caldo» si è aperta la prima fase del progetto. Una canzone destinata a diventare un [redacted] green». Dopo il Festival è [redacted] suonata in tutti i piano bar, tutti i locali dove si fa musica. Una canzone bellissima. Eravamo terzi, ci hanno sparato all'ottavo posto. Una ferita profonda per noi. Comunque abbiamo continuato con la promozione della nostra musica, in Germania, Francia, Spagna con tournée e apparizioni in tivù.

Dopo la vittoria di sabato notte è stato un autentico tourbillon, feste, interviste, complimenti, inviti. Avrei voluto dormire, avrei voluto andarmene un giorno sulle nostre montagne, [redacted] solo. Invece ho [redacted] le vali[redacted] pronte per Milano. Sala d'incisione. Subito al lavoro. Lunedì prossimo tappa iniziale della tournée [redacted] Napoli. Abbiamo scelto Napoli per scaramanzia, ma anche perché la giuria napoletana ci ha sempre collocati [redacted] vertici della classifica. [redacted] forma di ringraziamento. Vorrei fare una data a Sanremo, ma ho paura perché, si sa, nemo profeta in patria.

Sullo stomaco ho un rospo che vorrei togliermi attraverso le colonne della Stampa. Non capisco perché tante penne autorevoli [redacted] accaniscano [redacted] tanto contro i Matia Bazar, [redacted] Sanremo, contro il Festival. E non capisco perché i grandi giornali [redacted] mandino a Sanremo giornalisti giovani, freschi, per [redacted] un ambiente nuovo.

* batterista del Matia Bazar

Fabio Perversi, Piero Cassano e Silvia Mezzanotte durante l'esibizione del Matia all'Ariston

TURISMO E AMBIENTE

La mascotte ha 3 anni

Ha soltanto tre anni la mascotte di «Imperia in bicicletta», manifestazione non competitiva che invita a lasciare in garage la macchina per riscoprire il fascino delle due ruote e che domenica scorsa ha raggiunto un nuovo record di partecipanti anche se gli iscritti sono [redacted] 1372, il [redacted] complessivo sfiora i 1500. Fra di loro c'era anche Alessandro Rao, un bimbetto di tre anni; la sua famiglia abita in frazione Caramagna. La ventiduesima edizione della passeggiata ciclistica organizzata da Gs Pedale Imperiese [redacted] Nordiconad ha avuto un alleato prezioso: il bel tempo, componente fondamentale per la sua riuscita. A pedalare c'erano anche il sindaco Luigi Sappa, l'assessore allo Sport Mario Donato, il presidente del Coni Ivo Bensa, l'assessore regionale al Turismo Franco Amoretti, il presidente del Consiglio comunale Emilio Varaldo, il presidente Rt Luigino Dellerba, il comandante dei vigili urbani imperiesi, tenente Aldo Bergaminelli. Non poteva poi mancare il «decano» Massimo Finocchiaro, che fin dalla prima edizione si è sempre presentato ai nastri di partenza, alla Spianata di Borgo Peri. In crescita l'adesione fra le scuole. La formazione più ricca è stata q[redacted] del Secondo circolo didattico, che comprende largo Ghiglia e piazza Calvi: [redacted] ciclisti [redacted] erba; segue, staccata di un'incollatura, la Media Sauro (180 partecipanti), mentre la Boine ha schierato 141 mini-corridori. Durante la premiazione è stata consegnata una targa a Piero Di Meo, vice comandante della Polizia municipale, in pensione da pochi giorni. [a. f.]

IL NUOVO PALAZZO [redacted] GIUSTIZIA A IMPERIA SARA' PRONTO FORSE PER LA FINE DELL'ANNO

Tribunale, tempi allungati

Ancora da indire la gara per i mobili

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

I lavori procedono spediti e nel rispetto degli accordi, ma, e ciò rappresenta una palese contraddizione, i tempi per l'inaugurazione sono destinati ad allungarsi. Il nuovo Palazzo di giustizia in costruzione in via XXV Aprile, a Imperia, nelle ex caserme Siffredi, sarà probabilmente occupato dal personale degli uffici giudiziari [redacted] prima della fine dell'anno, se tutto va bene. [redacted] punto della situazione è [redacted] f[redacted] l'altro giorno in una riunione a cui hanno partecipato i tecnici, [redacted] cui il progettista Fuschini, e i magistrati, preoccupati di [redacted] probabile dilazione.

Eppure cantiere vero e proprio dovrebbe e[redacted] chiuso a fine aprile, addirittura in anticipo rispetto [redacted] q[redacted] era [redacted] preventivato all'inizio (si parlava di giugno inoltrato), ma gli ostacoli potrebbero arrivare ora dalla burocrazia. Per ottenere la fornitura dei mobili bisognerà indire una [redacted] d'appalto ed estenderla a tutti i Paesi dell'Unione europea. Una procedura obbligatoria perché la spesa prevista per i mobili supera i 250 mila Euro (mezzo miliardo). Considerata inoltre la necessità di fare i collaudi, i tempi sono destinati ad allungarsi.

La soluzione prospettata dal procuratore [redacted] Repubblica Bruno Novella potrebbe però facilitare le cose. Novella ha suggerito che, momentaneamente, potrebbero essere trasferiti nell'edificio [redacted] XXV Aprile scrivanie e banconi già in uso. L'idea è stata rigettata dal progettista per via dei disagi che si verrebbero a creare con un doppio trasloco ma non è escluso un ripensamento, soprattutto se la [redacted] riguardo la gara d'appalto, dovessero risultare più problematiche.

Gli impiegati del tribunale e della Procura dovrebbero pazientare ancora un po' e sopportare per qualche mese i disagi legati [redacted] frammentarietà delle sedi (la Procura [redacted] divide tra i locali di piazza [redacted] e quelli di via Belgrano) e al caos che regna sovrano nel vecchio edificio di piazza De Amicis, dove in futuro dovrebbe provare ospitalità la biblioteca. Ci sono stanze, nel Palazzo di giustizia che guarda il porto di Oneglia, che, di fronte a un'ispezione dell'Usl, sarebbero da considerare non a norma. Si prenda la stanza dove sono accumulati i corpi di reato: l'addetto è sommerso da pacchi e contenitori e non può neppure aprire le imposte per fare entrare un po' d'aria e luce perché, altrimenti, dovrebbe [redacted] protezione per le orecchie a causa del trambusto. Le auto in transito in via Doria causano un rumore assordante.

Al primo piano, dove [redacted] sono [redacted] cancellerie penali, i pavimenti sono sconnessi e le piastrelle ballano sotto il peso degli impiegati. La struttura fatiscente e inadeguata condiziona gli aspetti organizzativi del lavoro: l'archivio è concentrato in una stanza al di fuori del corpo centrale. Locale maleodorante, buio, paragonabile a un garage più che a una parte fondamentale di un ufficio giudiziario.

Altri problemi di spazio stanno sorgendo con l'aumentata attività nell'ufficio dei giudici di pace, le [redacted] competenze sono cresciute di recente. Il personale è relegato [redacted] spazi angusti all'ultimo piano, in abbaini e mansarde. Così la [redacted] che i tempi per il nuovo tribunale sono più lunghi ha [redacted] tutti di malumore.

Cozzi tra i più ricchi alla Camera

[illegible] due liguri [illegible] parlamentari più facoltosi, almeno [illegible] Gianfranco Cozzi, [illegible] in quota al Ccd, e il senatore [redacted] Acquarone (Margherita), con solide radici ventimigliesi. Il primo, nel modello «Unico», ha dichiarato il possesso di ben [redacted] proprietà immobiliari in provincia d'Imperia: alberghi, magazzini, box, alloggi, cabine marittime. D'altronde, Cozzi è notoriamente uno dei più importanti imprenditori del Ponente: impegnato soprattutto nel campo della nautica. Gestisce Portosole a Sanremo (la moglie è diventata presidente [redacted] Cris con il suo ingresso in Parlamento), dove è in costruzione un albergo di lusso nel quadro del discusso piano particolareggiato delle opere a terra, e l'approdo turistico di Marina degli Aregai (sempre attraverso la moglie), a Santo Stefano al Mare, realizzato dalle [redacted] società a cavallo [redacted] gli [redacted] Inoltre, [redacted] in cantiere altri interventi di grande rilievo [redacted] settore, soprattutto nella zona di Ventimiglia. Si [redacted] occupando anche [redacted] realizzazione di [redacted] prestigioso [redacted]po da golf [redacted] collina di Castellaro. Cozzi, per molti anni presidente [redacted]la [redacted] di Commercio, ha guidato in passato anche la spa «Autostrada dei Fiori». Acquarone, affermato avvocato esperto di diritto amministrativo (è anche docente [redacted]rio), ha dichiarato al fisco di possedere 66 tra proprietà e comproprietà nell'imperiese. [g. mi.]

SANREMO

CASINO': PORTE APERTE ANCHE PER I SANREMESI

Decisione storica del Comune, cade un sofferto «tabù»

Micaletto e Moretti A PAGINA 41

Vuoi acquistare un'auto?

Da MENARDI AUTO puoi risparmiare fino a 9.300 € (circa 18 milioni [redacted] lire) su auto nuove - Km 0 e semestrali

Modello	Prezzo (€) di listino + accessori	Risparmio (€)	
AUDI A2 1.4 TDI	20.300	- 5.000	15.300
FIAT MULTIPLA 110 JTD	19.870	- 4.530	15.340
LANCIA LIBRA SW JTD	26.800	- 5.260	21.540
MERCEDES A 170 CDI	20.100	- 4.150	15.950
[redacted] E 220 CDI ELEGANCE	38.900	- 9.300	29.600
OPEL ASTRA SW 1.7 TDI 16V + climatiz.	16.570	- 3.900	12.670
OPEL VECTRA SW TDI	21.500	- 6.000	15.500

(1) LISTINO UFFICIALE DI VENDITA DELLA CASA PRODUTTRICE; (2) FINO AD ESAURIMENTO SCORTE CON ECOINCENTIVI

MENARDI AUTO
San Rocco di Bernezzo (Cn) SS. 22 n. 94 - tel. 0171.687075 fax 0171.857240 - www.menardiauto.com

in FORMA

Il nuovo Centro di dimagrimento e bioestetica adatto a tutti!

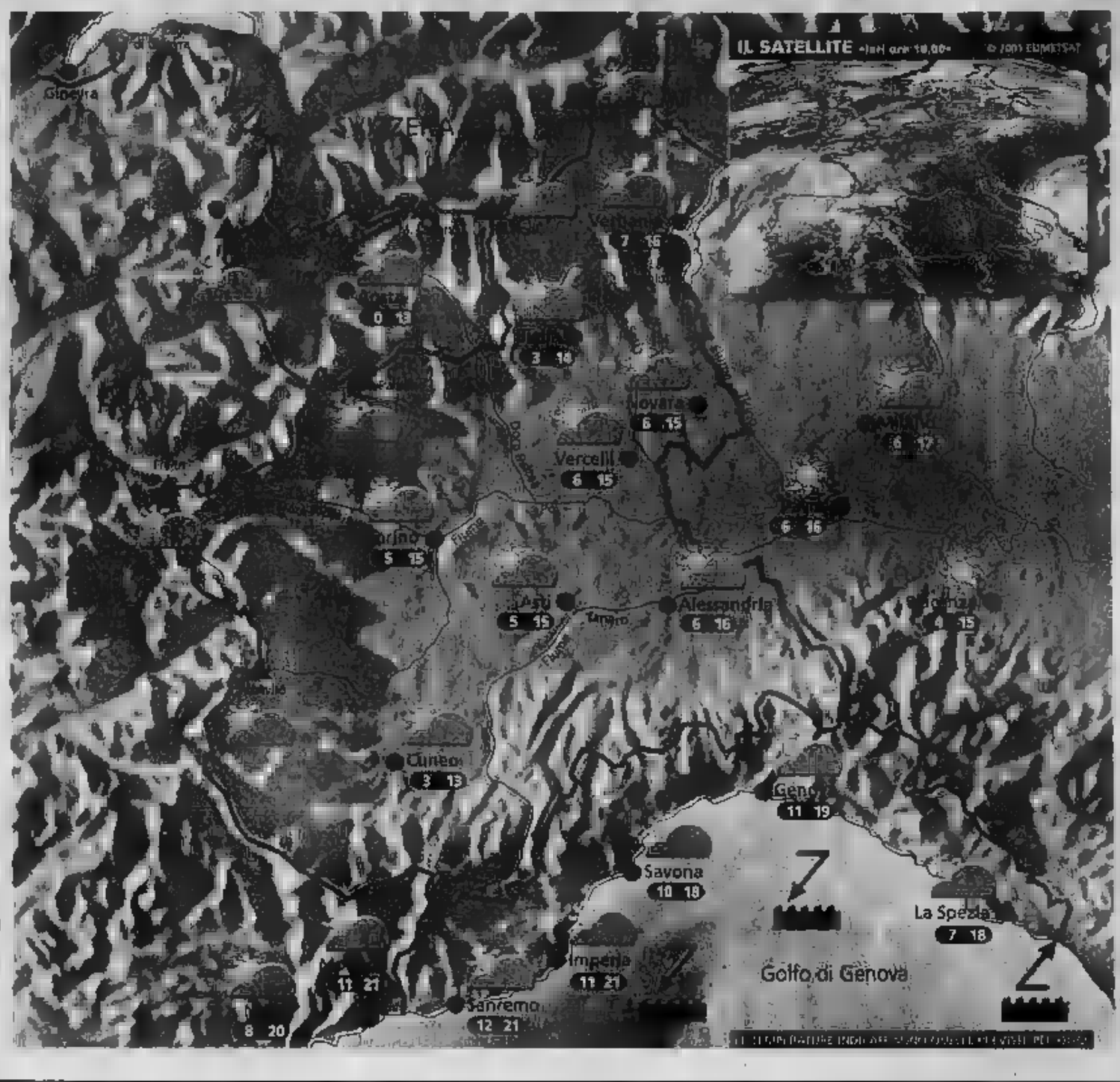
Con il programma di depurazione dell'organismo, bioterapia alimentare e trattamenti personalizzati, la miglior risposta ad ogni problema fisico, estetico e di salute

SENZA MAI PIU' RIPRENDERE PESO!!

SANREMO - Via Roma 128 - tel. 0184.544995

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri un promontorio di alta pressione ha garantito una splendida giornata su tutto il Nord-Ovest, con temperature particolarmente gradevoli nel pomeriggio. Per la giornata odierna le condizioni rimarranno quasi invariate, in attesa di un moderato peggioramento fra mercoledì e giovedì, che riporterà un po' di pioggia su tutte le nostre zone.

Previsioni

Al mattino bel tempo su tutti i settori, con qualche isolato banco di nebbia su Astigiano e Alessandrino, in rapido dissolvimento entro le 11. Nel pomeriggio [illegible]giato su quasi tutto il Nord-Ovest, ma con velature del cielo in intensificazione, a partire dalle Alpi occidentali; nubi in aumento sulla Liguria. Temperature senza variazioni rilevanti: molto fresco nella prima mattinata, valori miti e gradevoli fra le 11 e le 18. Venti deboli o assenti. Domani aumento della nuvolosità nel corso della giornata, specie verso sera.

ZOOM

I segnali del maltempo in arrivo

Senza avere a disposizione nessuna carta meteorologica e basandoci unicamente sulla nostra capacità osservativa, quali sono i segnali utili per comprendere se il tempo è destinato a peggiorare? Se ci troviamo in montagna, la presenza di nubi che avvolgono improvvisamente le cime è il primo sin[illegible] un possibile peggioramento, così come potrebbe rappresentarlo un subitaneo rinforzo del vento nel cuore della notte, oppure la comparsa di nubi cumuliformi ben sviluppate, simili a "cavolfiori", che evolvono spesso s[illegible] a produrre rovesci o temporali.
Se l'atmosfera è particolarmente instabile, il ritorno del sole dopo un acquazzone estivo non deve illuderci; spesso si tratta di una schiarita ingannatrice mentre si sta "caricando" un nuovo temporale. In pianura l'aria umido può nascondere delle insidie, non permettendoci di osservare bene i contorni netti di nubi pericolose. Il pas[illegible]gio di nubi cirriformi, simili a leggeri filamenti o a ciocche di capelli, ci indi[illegible] invece che una perturbazione si sta avvicinando, ma avremo tutto il tempo di concludere la nostra gita o di rientrare in porto, se ci troviamo in mare aperto, prima che arrivi la pioggia.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	5 16	REGGIO CALABRIA	11 17
BARI	11 16	ROMA	6 18
BOLOGNA	5 16	VENEZIA	6 15
CAGLIARI	8 21	BARCELLONA	7 14
CATANIA	8 16	BRUXELLES	10 12
CATANZARO	8 16	FRANCOFORTE	6 11
FIRENZE	4 19	GINEVRA	2 13
OLBIA	9 18	LONDRA	11 15
	12 17	MONACO DI BAVIERA	4 14
PERUGIA	2 18	PARIGI	8 12
	4 13	ZURIGO	1 13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 48 minuti; culmina alle ore 12 e 39 minuti, tramonta alle [illegible] 18 e 31 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 35 minuti; cala alle ore [illegible] minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esiirrigation.com

Nuova Serie 3 4x4.

Vi porta bene su qualsiasi strada.

Ligurauto
Via Repubblica, 34
Tel. 0183 710656
IMPERIA

Piacere di guidare

DELITTO MARCENARO: GLI ESITI PROCESSUALI POTREBBERO ESSERE CONDIZIONATI DAL LAVORO DEI CONSULENTI

Anche [redacted] perizia per Garibizzo

Gli inquirenti scavano nel movente della follia

Maurizio [redacted]
IMPERIA

Indagato: «Non penserete mica che [redacted] assassino?». Replica [redacted] giudice: «Ma almeno si rende [redacted]nto di cosa ha fatto? Ha ucciso una donna». Controreplica: «Sì, sì, è vero. Ma non crederete mica che sia un assassino....?». Dialogo dell'assurdo tra un omicida reo confesso e gli inquirenti. [redacted] dichiarazioni come queste, pronunciate durante i primi interrogatori in carcere, che potrebbero spingere la Procura della Repubblica [redacted] Imperia a chiedere, per Nabir Garibizzo, la perizia psichiatri[redacted] E' una delle f[redacted], di [redacted] delicatezza, [redacted] presto potrebbe giungere l'inchiesta sulla morte [redacted] Ornella Marcenaro, la vedova cinquantenne di Montegrazie uccisa dall'ex amante, il medico Garibizzo appunto, il 21 dicembre, nello [redacted] professionale [redacted] dottore, in via Bonfante a Oneglia. Per i difensori Bruno Santini e Alessandro Mager, Garibizzo strangolò la donna dopo un rapporto sessuale, in preda a un raptus im[redacted] Sostengono che [redacted] ci fu movente, [redacted] a dire che Garibizzo ebbe un sussulto di pazzia, impulso immotivato che non si spiegherebbe nè [redacted] i trascorsi amorosi (la donna disse a un amico che quel medico con cui aveva avuto una love story la perseguitava e ribadì [redacted] volerne sapere più), nè con le questioni d'affari, visto che [redacted]o s'era avventurato in alcuni investimenti seguendo i consigli di [redacted] dei figli della vittima.

Ora c'è questa ipotesi di consulenza psichiatrica che pende sull'intera vicenda processuale. Le indagini a dir la verità non si sono ancora concluse. [redacted] patologo [redacted] Genova incaricato degli accertamenti autoptici ha chiesto e ottenuto al procuratore Bruno Novella un altro mese di tempo. Bisogna verificare alcuni aspetti della vicenda: la compatibilità tra il piccone rinvenuto dai detective della Procura diretti dal luogotenente Elio Di Sabatino e la ferita alla testa che presentava il cadavere, inferta, pare, ben oltre l'episodio dello strangolamento; la possibilità [redacted] la donna possa essere stata [redacted]ta prima di [redacted]bire la scintilla di follia omicida. Sono particolari che aiuteranno il procuratore a far combaciare tutti i tasselli e a tracciare il quadro definitivo. Eventuali conclusioni fanno pensare a un percorso binario: Garibizzo ha [redacted] mantenendo in ogni sua azione un barlume [redacted] lucidità oppure le sue mosse, soprattutto quelle successive al [redacted]tto (lo spargimento dei vestiti della vittima nelle campagne tra Aurigo e Poggialto), [redacted] suggerite da [redacted] mente ottenebrata da ombre.

Pare che tutt'oggi in carcere Garibizzo si comporti come se nulla fosse accaduto, [redacted] se [redacted] rimosso tutto. Chiede ripetutamente di poter prestare servizio nell'infermeria del [redacted]cere ma i giudici hanno proibito qualsiasi contatto [redacted] i medicinali. Ogni giorno telefona ai suoi legali per cercare di imporre la propria linea difensiva. «Non crederete mica che sia un assassino», [redacted] a ripetere. Forse ha vissuto e vive ancora uno sdoppiamento della personalità, quali la penna di Robert Louis Stevenson (1850-1894) riuscì a descrivere con efficacia [redacted] «Lo strano caso del dottor Jekyll e Mr.Hide». Guarda caso, anche il personaggio uscito dalla fantasia dello scrittore [redacted] un medico.

Garibizzo e il pm Novella durante uno dei sopralluoghi sul luogo del delitto

La confessione solo in gennaio

Il delitto venne consumato nello studio di Garibizzo nel pomeriggio del 21 dicembre. La coppia si era incontrata sotto i portici, a detta di Garibizzo «casualmente». Nello studio ebbero un rapporto sessuale. Poi scattò qualcosa [redacted] fece precipitare la situazione: [redacted] lite oppure, [redacted] sostengono gli avvocati, [redacted] scintilla di follia. Garibizzo rispose al telefono, ai pazienti che lo cercavano (era un venerdì pomeriggio), con il cadavere della Marcenaro a un passo dalla scrivania. Poi lo occultò in [redacted] baule che trasportò, con l'aiuto del cognato, fino nella Panda [redacted] servizio. Con l'auto andò regolarmente la [redacted] stessa al lavoro al presidio di Pieve [redacted] Teco, timbrò il cartellino e quindi nelle ore successive e perfino l'indomani vagò lungo [redacted] strade dell'entroterra (tra Aurigo e Poggialto), gettando [redacted] campagne abiti e oggetti personali della vittima. Il cadavere lo scaraventò dentro un casolare abbandonato, [redacted] prima di [redacted] inferto [redacted] colpo [redacted] piccozza, forse nel timore che [redacted] donna potesse [redacted] viva. Il 23 [redacted] lo [redacted] per una fatalità: [redacted] notato poco distante, [redacted] un passante, mentre dava fuoco ad alcune cose. La piena confessione però maturò soltanto intorno ai primi di gennaio. Per il lavorio della coscienza e perché sapeva [redacted] avere le [redacted] contate? [m. v.]

NOTIZIE FLASH

INAUGURAZIONE

Apre la sede distaccata della Provincia in piazza Roma

S'inaugura domani, alle 11, [redacted] nuova sede distaccata dell'amministrazione provinciale in piazza Roma [redacted] a Porto Maurizio. Anche se la sede principale resta quella [redacted] viale Matteotti 147, nei [redacted] locali troveranno posto il Centro per l'Impiego e il settore della formazione professionale (piano terra); settori Ambiente, Caccia e Pesca e Società per la promozione dello Sviluppo economico dell'Imperiese (primo piano); Difesa del suolo e Urbanistica (secondo piano). Per allestire i nuovi uffici la Provincia ha investito alcune centinaia di milioni di lire. Il pal[redacted] che è sempre stato di proprietà dell'ente pubblico, negli anni [redacted] occupato dall'Intendenza di Finanza. [e. f.]

ALLUVIONE

Anche a Diano liquidati i risarcimenti per il 2000

Ammonta a 155.774 Euro l'importo [redacted] seconda tranche [redacted] risarcimenti per i danni provocati ai privati dall'alluvione nel 2000 a Diano Marina. In base alla delibera della giunta comunale del 2 luglio 2001 sono state accolte le richieste di 101 famiglie che hanno dovuto sobbarcarsi spese per affrontare l'emergenza provocata dai nubifragi. Le quote vanno da un massimo 20.012 [redacted] a un minimo di 154. Copie del provvedimento che riassume tutte le situazioni con [redacted] cifre resterà affissa fino [redacted] 22 all'albo pretorio del Comune. [b. v.]

CONCORSO

[redacted] Guardia di Finanza cerca 12 [redacted]vi ufficiali

Le Fiamme gialle organizzano un concorso per l'ammissione di 12 allievi ufficiali al primo anno dell'Accademia della Finanza (ruolo aeronavale, anno 2002-2003). Il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 16 del 26 febbraio sc[redacted]. Possono partecipare tutti i cittadini italiani fra 17 e 22 anni d'età, se [redacted]hi, e i nati fra 1° agosto 1977 e 1° agosto 1985, se femmine. [redacted] si applicano gli aumenti dei limiti d'età previsti per l'ammissione [redacted] pubblici impieghi. Se minorenni, devono avere il consenso dei genitori. Devono inoltre possedere o essere in grado di conseguire, nell'anno scolastico 2001-2002, il diploma di istruzione secondaria, che consenta l'iscrizione ai corsi di laurea. La domanda va presentata al Comando provinciale della Guardia di Finan za, in piazza De Amicis. [l. a.]

FIORI

Corso di composizione a Cervo, iscrizioni aperte

Sono ancora aperte le iscrizioni al terzo stage [redacted] composizione floreale che [redacted] terrà al Castello dei Clavesana, edificio caratteristico nell'antico borgo di Cervo, il 15, 20 e 27 marzo. L'iniziativa, promossa da Comune con Pro loco Progetto Cervo, fa parte del ric[redacted] calendario della «Festa di primavera», coordinato dalla Provincia. Una decoratrice professionista, Carla Falciola, illustrerà i segreti per armonizzare fiori e verde, in modo da [redacted] composizioni particolari. Tutte [redacted] lezioni del [redacted] avranno inizio [redacted] 21. Per iscriversi bisogna contattare il 329-2141089. [b. v.]

PROBLEMI ALL'OSPEDALE

Torna potabile l'acqua al polo [redacted] Costarainera

COSTARAINERA. [redacted] i disagi che riguardano l'ospedale di Costarainera, un polo sanitario pieno di incognite anche per il prospettato trasferimento dei reparti, si è aggiunto negli ulti[redacted] tempi [redacted] quello di [redacted] poter disporre di acqua potabile. Spiega Carmela Lanzo, dalla Cgil Sanità: «L'inconveniente, che ha cominciato a p[redacted] febbraio, [redacted] finalmente risolto pochi giorni fa. Per [redacted]verso tempo, però, [redacted] necessario utilizzare le bottiglie di minerale per far bollire la pastasciutta, visto che non era possibile portarla da Imperia, dove attualmente vengono preparati i pasti».

Per i pazienti non ci sono mai stati problemi, visto che naturalmente non si è mai ricorso all'acqua dei rubinetti, [redacted] su ogni tavolino accanto ai letti vengono lasciate le bottiglie con ha acqua [redacted] potabile.

Di sicuro, però, l'inconveniente ha comportato spese aggiuntive alla Usl imperiese, che deve puntare sul risparmio e sul contenimento dei costi. [e. f.]

ALCUNE LIMITAZIONI

Lavoro finiti riaperta ieri via Musso

[redacted] Via Felice Musso, la travagliata strada che collega la [redacted] di Castelvecchio alle frazioni di Oliveto e Costa d'Oneglia, è tornata transitabile da ieri: i lavori per la sistemazione di rio Oliveto sono quasi ultimati. Per una venti[redacted] di giorni ancora, come precisano al Comando della Polizia municipale, potranno però percorrerla soltanto i mezzi [redacted] una laghezza [redacted] di 2 metri e di peso inferiore ai 36 quintali. Unica eccezione, i bus della Riviera Trasporti. La carreggiata è infatti limitata a quattro metri e [redacted] dei veicoli non potrà superare i 30 chilometri orari.

[redacted] intanto alla normalità la circolazione lungo lo svincolo autostradale, da dove partiva [redacted] bretella temporanea che permetteva di raggiungere Oliveto. La riapertura di via Musso è stata resa possibile dal completamento [redacted] tombinature, con griglie di raccolta delle acque piovane, e una prima sistemazione sugli argini di un corso d'acqua molto a rischio, in caso di nubifragi. In questi giorni verrà terminato il marciapiede, coperto sulla sponda destra. [e. f.]

LA PROCURA [redacted] IMPERIA STA COMPIENDO INDAGINI SULLA SICUREZZA DELLA STATALE: UN ANNO FA SI STACCO' [redacted] PANNELLO

Incidente sulla 28, sotto [redacted] l'alta velocità

La vittima era lanciata in una serie di sorpassi in discesa, chiesti più controlli

PORNASSIO

Sarebbe stata l'eccessiva [redacted]ocità a causare l'incidente mortale di domenica pomeriggio sulla 28, vicino a Casa Rossa, frazione [redacted] Pornassio. E' già il secondo che capita sulla Statale nel giro di tre settimane (il 24 febbraio, poco oltre il bivio per San Lazzaro Reale, morì il motociclista di Cipressa Oscar Garibaldi, 41 anni. [redacted] che l'ultima vittima, il sottufficiale della Marina Stefano Marini, [redacted] anni, originario di Velletri e in servizio a Spezia, avesse da poco sorpassato alcune vetture prima di perdere il controllo [redacted]ella sua Honda 900. Era di ritorno [redacted] la [redacted] dopo una gita nell'entroterra. Sembra abbia sbandato nell'affrontare una curva finendo contro una coppia di Alassio che viaggiava su [redacted] scooter e infine contro il guard [redacted] Il decesso del centauro è stato costatato da un medico che viaggiava a bordo di un'auto e che qualche minuto prima si era visto [redacted]perare [redacted] Marini. Ogni soccorso è risultato inutile: il sottufficiale [redacted] morto [redacted] colpo mentre Gino Cavagnaro, 46 anni, e Anna Arcaro, 45, di Alassio - loro erano sullo scooter - sono stati portati in ospedale a Imperia a scopo precauzionale: erano più choccati che altro.

Ieri il maresciallo dei carabinieri di Nava Giorgio Allarino ha consegnato il rapporto direttamente nelle mani del pm Filippo [redacted]. E' assai improbabileche il giudice decida di far eseguire l'autopsia. La dinamica appare chiara grazie alle testimonianze raccolte.

L'episodio riporta di drammatica attualità la pericolosità della 28, strada che in certi punti invoglia a spingere sull'acceleratore. La Procura può poco se non cercare di far compiere accertamenti sulla regolarità del tracciato. E' ancora [redacted] piedi un'inchiesta, condotta dallo stesso pm Maffeo, sulla pericolosità dei pannelli rifrangenti collocati [redacted] del tunnel prima di Pieve. Un [redacted] fa circa, uno [redacted] questi [redacted] staccò dalla parete cadendo [redacted] un'auto [redacted]. L'incidente venne evitato per miracolo [redacted] l'automobilista sporse denuncia. Indagato risulta [redacted] dirigente dell'Anas che ha la responsabilità per la manutenzione e la sicurezza.

Per il resto spetterebbe alle forze dell'ordine garantire una presenza costante e impedire eccessi e violazioni al codice della strada. Un'esigenza che si scontra con le endemiche carenze di organico. L'ora in cui perse la vita Oscar Garibaldi, ad [redacted]pio, per una serie di circostanze negative poi denunciate dal sindacato Sap, [redacted] risultava in servizio lungo la [redacted] strada neppure una pattuglia della Stradale. [m. v.]

Nelle foto di Roberto Ruscello: a sinistra la vittima, pietosamente coperta da un lenzuolo, a lato le auto dei soccorritori

LETTERE AL GIORNALE

«Quante [redacted] Università»

Arrivano le prime piogge...e l'Università si allaga. E' difficile crederci, ma nella nuova sede di Imperia, inaugurata nel gennaio 2001, basta una giornata di pioggia per far allagare l'atrio, la biblioteca (con i relativi libri) e le aule. In una struttura nuova ciò non dovrebbe accadere.

Ma i disagi per noi poveri studenti non finiscono qui. Si diceva che con l'apertura della nuova sede ci sarebbe stato anche un posteggio per le macchine degli studenti; in effetti lo spazio c'è (anche se una parte [redacted] asfaltato), peccato però che sia vietato parcheggiare in quanto il [redacted]ello per accedervi è stato chiuso. Così noi studenti, siamo costretti a parcheggia[redacted] al Prino o in zone limitrofe, rischiando spesso di prendere una multa.

Vorremmo conoscere il motivo per cui non possiamo parcheggiare. Forse ci sbagliamo, ma non ci sembra che si faccia molto per venire incontro agli studenti: basti pensare al distributore automatico che eroga il caffè al costo di € 0.55 quando si sa che la [redacted] colloca nella [redacted] città distributori del medesimo caffè al costo di € 0.40. Perché mai dobbiamo pagare €0.15 in più a caffè?

Non parliamo poi dei personal computer, che impediscono l'apertura del famoso portale della Microsoft chiamato MSN.it perché le restrizioni non [redacted] l'apertura [redacted] quella pagina.

Lettera firmata, Imperia

«[redacted]oto troppo degrado nella mia Ventimiglia»

Vorrei scrivere anch'io due righe circa il degrado in [redacted] la città di confine versa da anni. Sono [redacted] ragazzo di 25 anni, nato e vissuto fino a quattro anni fa a Ventimiglia. Leggendo domenica la lettera apparsa su [redacted] Stampa, ho deciso di scrivere anch'io il mio disa[redacted] sulle condizioni croniche in cui versa la città e l'immagine appannata che ne esce per i turisti.

Vivo a Piacenza dal 1999 e poco conosco della città emiliana. Ma vi posso assicurare che l'amore per la città si nota in molte cose: giardini, strade, pulizia, raccolta differenziata, attenzione verso i cittadini, anziani, asili nido, iniziative culturali... e potrei andare avanti [redacted] l'elenco.

Quello che mi fa rabbia è però tornare ogni tanto a [redacted]re i miei parenti [redacted] anzichè vedere dei passi avanti, anche piccoli, la realtà si fa sempre peggiore.

[redacted] piacerebbe trovare le spiaggie più pulite, idem per i marciapiedi, i giardini nei quali poter giocare al pallone, più sicurezza dopo le [redacted].....

Scusate se ho scritto questo sfogo e non so nemmeno se all'indirizzo giusto, [redacted] credetemi tornerei volentieri a vivere in Liguria: a parte il clima non posso ora perdere tutti i diritti che come cittadino penso di avere acquisito qui in Emilia.

Luca Caridi, Piacenza

[redacted] i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive [redacted] firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di [redacted]
via Roma 176, telefax: 0184[redacted]
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[redacted]

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 252.525. Vallecrosia: 0184 295.456. Cervo: 0183 408926. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 206.878. Ospedaletti: 0184 684480. Pieve: 0183 36.377. Pontedassio: 0183 279.700. Pornassio: 0183 325.132. Taggia: 0184 475385. S. Stefano: 01[redacted]0. Sanremo: 0184 507710: 0184 505.060. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.176; 0184 222000.

TACPRO)FARMACIE DI TURNO

L<e farmacie [redacted] aperte [redacted] 8-12 e 15-19,30 [redacted] quelle [redacted] diurno [redacted] Imperia: [redacted] Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710674

Rebaglia, corso Garibaldi 2 tel. 018361582

Sanremo: Panizzi, via Palazzo, 58 tel. 0184570271 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Fiora, via Stella 6, tel. 400902 (San Bartolomeo) Arma Taggia: Zago, [redacted] piazza Eroi Taggesi, 8 tel. 0184 475159 (Taggia). Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Col. Aprosio 486, tel. 0184 255044 (Vallecrosia). Ventimiglia: Lupo, Corso Genova 88/a 0184352385 (Soltanto la notte di mercoledì 13 dalle 19,30 a giovedì 14 fino alle 15,30 sarà di turno la farmacia Morel, via Cavour 88, tel. 0184351161). Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Menasseeo, v. V. Emanuele 62, tel. 0184 206191. Dolceacqua: Muratorio, p. Matteotti 2, tel. 0184 206.133. Ospedaletti: Marcoz, v.le Matteotti 106/108, tel. 0184 689.015. Pieve: Ceppi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (ap. tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N. Bado 42, tel. 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, p. Cavour 14, tel. 0184 485.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: tel. 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

[redacted]

Mostra di Viola al casinò

Si inaugura oggi, al casinò municipale, la [redacted] antologica [redacted] pittore Franco Viola. Resterà aperta fino al [redacted] aprile. Orario: 16-23. [b.m.]

SANREMO

Corso di canto corale

Oggi, al Centro Socioculturale di Palazzo Roverizio (via Escoffier, 29) corso di canto corale per anziani ed amatori. Orario: 15-16.15. [b.m.]

SANREMO

Pittura alla «Popolare»

All'Università Popolare Don Orione (corso Cavallotti, 52) oggi (ore 16-18), corso di pittura. Info: 0184-502875. [b.m.]

SANREMO

Agli Hanbury in autobus

Autobus, oggi, per gli Hanbury. Partirà da Sanremo (stazione autolinee) alle 14,30 con soste a Ospedaletti, Bordighera, Vallecrosia e Ventimiglia. 6 euro per bus, ingresso e visita guidata. Prenotazione obbligatoria. Info: 0184-229507/351183. [b.m.]

[redacted]

Gli incontri de «L'Urivu»

Giovedì 14, alle 16,30, presso la [redacted] Cumpagnia de l'Urivu in piazza Pagliari a Porto, proiezione di diapositive [redacted] «Confraternite e arte religiosa» a cura di Silvana Mazzoni. [l. a.]

IMPERIA

Pomeriggio in musica

Domani, a partire dalle 15,30 un pomeriggio di musica e [redacted]zoni con il gruppo di animazione del Filo d'Argento, nei locali di Salita Frati Minimi 3 a Oneglia. [l. a.]

IMPERIA

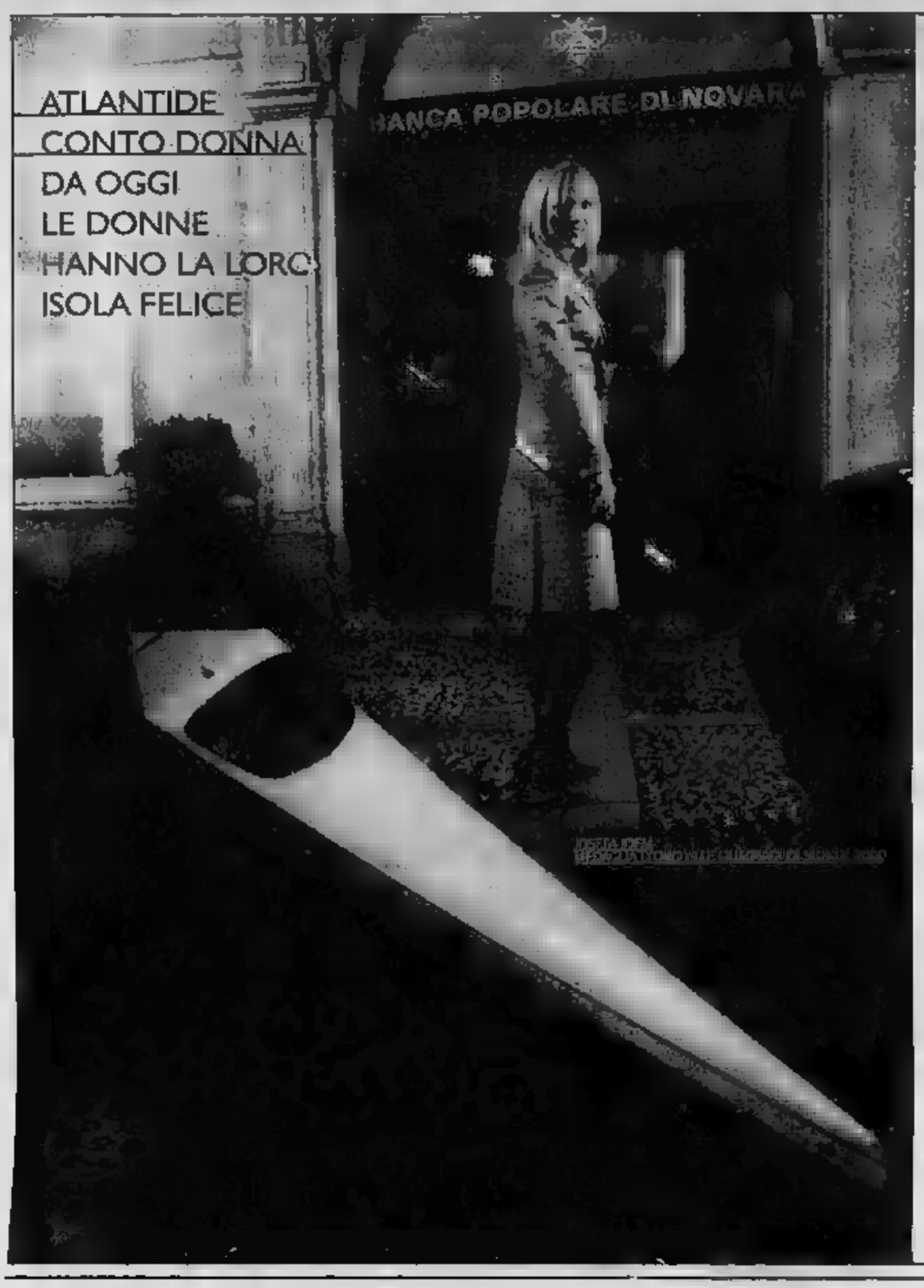
Un'escursione a Bergamo

La Coldiretti di Imperia organizza una gita a Bergamo e Sotto il Monte per il giorno 12 maggio. Quota di partecipazione 52 Euro. Per informazioni e prenotazioni 0183-650971. [l. a.]

NIZZA

La Fiera Internazionale

Prosegue fino al [redacted] marzo la Fiera Internazionale di Nizza, presso il Palais des expositions. Orario: 10-19. [l. a.]

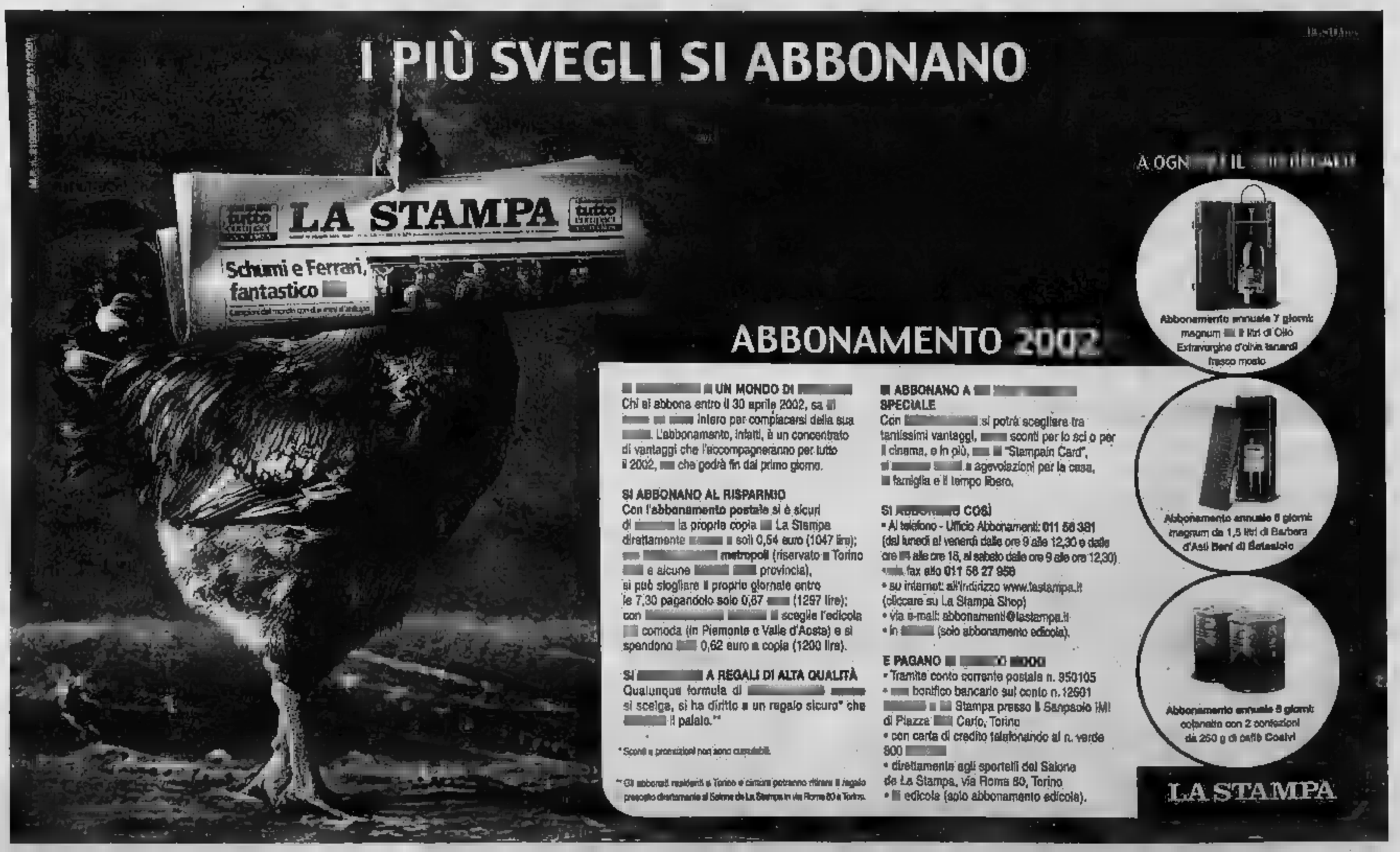


ATLANTIDE
CONTO DONNA

Vieni a scoprire Atlantide: il nuovo conto della Banca Popolare di Novara studiato per le donne concrete e dinamiche come te.
Con un costo mensile fisso e trasparente come l'acqua, potrai usufruire di condizioni davvero speciali e tanti vantaggi in collaborazione con Albacom, Fujifilm, Mastercard, Nuova Maa Assicurazioni, Obiettivo Lavoro e Seleco.

PROGETTO ARCIPELAGO
L'approdo sicuro per il tuo conto corrente

Banca Popolare di Novara



BOCCIATI GLI ALBERGHI CHE CONTINUANO A NON ESSERE ALL'ALTEZZA DEL NOME DI SANREMO, SUFFICIENZA RISICATA PER IL TEATRO DEL MARE

Promosso il Festival [redacted] Pippo e Benigni

Alla Liguria e all'Accademia della canzone il voto più alto

Gian Piero Moretti

SANREMO

Il Festival? Promosso a pieni voti. L'audience, Superpippo, ma soprattutto lo show di Benigni lo hanno riportato ai livelli che gli competono, se non altro per rango e longevità. Promosse le canzoni, anche se non sono state la parte trainante. Promossa la Liguria che ha piazzato tre suoi figli ai primi tre posti (cosa mai successa). Promossa l'Accademia della c[redacted]ne che dopo aver sgomitato per anni è riuscita finalmente a portare uno dei suoi 5 mila selezionati sul gradino più alto del podio dei Giovani. Qualche rimandato [redacted] i bocciati di sempre: gli alberghi.

Mo vediamo le pagelle della Stampa.

FESTIVAL VOTO 8. Pippo Baudo ha fatto [redacted] il flop dell'edizione targata Iapino-Carrà. Un nome, una garanzia di efficienza, di grande professionalità, dove nulla [redacted] lasciato all'improvvisazione. Le canzoni, come sempre, sono [redacted] relegate in secondo piano, tuttavia hanno saputo ritagliarsi lo spazio necessario per entrare nelle orecchie degli ascoltatori. L'italianità delle vallette, l'internazionalità dei grandi ospiti, la grande cara[redacted] comici - primo fra tutti Roberto Benigni - hanno fatto della 52ª edizione un grande Festival. Alla faccia dell'impossibile progetto [redacted] chi lo vorrebbe portare oltre i confini di [redacted]

LA LIGURIA VOTO 10. Hanno vinto i Matia Bazar, complesso storico, riveduto e corretto, ma con i due «grandi vecchi» - Piero Cassano e Giancarlo Golzi - liguri tutti di un pezzo. Seconda Alexia, spezzina, una voce e una carica da far paura. Terzo [redacted] Paoli, [redacted] della [redacted] d'autore, genovese acquisito, [redacted] vero (è nato a Monfalcone), ma genovese di sangue e di cuore.

L'ACCADEMIA VOTO 10. Contestata, vituperata, accusata di portare a Sanremo soltanto dei brocchi, ha saputo piazzare Mo[redacted] al secondo posto nel [redacted] conquistando, un anno dopo, il gradino più alto [redacted] podio con Anna Tatangelo, un mix di Giorgia, Pausini e Geraldina Trovato, che è piaciuta alle giurie, [redacted] pubblico [redacted] sala e ai milioni di spettatori incollati davanti al video. Prima l'Accademia, viva l'Accademia.

[redacted] VOTO 5. Meriterebbe l'insufficienza perché ha aperto la stagione di «Vivi il Festival» ancora con le fattezze di un cantiere ottenendo l'agibilità mezz'ora prima del via. Però, [redacted] d'opera, [redacted] saputo offrire al pubblico giovane, quello che difficilmente [redacted] frequenta le [redacted] dell'Ariston - e bisogna sottolineare, gratuitamente - un ventaglio di concerti con una autentica sfilata di big: A[redacted] Bettz, Gianna Nannini, Luca Grignani, Matia Bazar, Irene Grandi e tanti altri. [redacted] però è costretto a chiudere per finire i lavori. Salterà [redacted] tutta una serie di appuntamenti: Mostra canina, Mostra felina, sala stampa della Milano-Sanremo e quartier generale del Rally storico.

[redacted] VOTO 5. Come tutti gli anni, la trasmissione di Carlo Conti e Mara Vernier, ha concluso a Sanremo la settimana [redacted] Festival riproponendo cantanti e momenti della grande kermesse. [redacted] tutti gli anni molti invitati, in possesso del regolare biglietto, [redacted] rimasti fuori dal [redacted]atro. Increduli, ma soprattutto infuriati. E prima di entrare sono stati costretti ad attendere pigiati come acciughe sulla passerella. Anziani con il fiatone, vicini all'infarto, mamme [redacted] bambini [redacted] braccio, litigi, spintoni, interventi della forza pubblica. Autentica follia umana.

[redacted] **COLOMBO** [redacted] 6. Il teatro all'aperto allestito sul solettone, a fianco alla piramide del Comune, ha proposto uno spettacolo continuo ai passanti con cantanti, sfilate, dj. Certamente non è stato un contorno all'altezza del Festival; certamente [redacted] grande abbuffata avrebbe trovato una collocazione più ideale nell'ambito di una sagra popolare, tuttavia ha intrattenuto per [redacted] - mattina, pomeriggio e [redacted] - centinaia, migliaia di spettatori. Quattro il voto come manifestazione collaterale del Festival, ma otto come prodotto offerto gratuitamente alla città. La media promuove l'iniziativa, sia pure con tutte le riserve del caso.

[redacted] VOTO 4. Il confessionale del popolo degli alberghi è stato l'ascensore della Sala Stampa dell'Ariston. Giornalisti, artisti, uomini-Rai, addetti ai lavori in genere - tutta gente che non ha casa a Sanremo - hanno utilizzato l'ascensore. Le chiacchiere di circostanza che si fanno in quel breve tragitto sono state quasi sempre imperniate sulla qualità degli alberghi. Pessima [redacted] tutti i fronti, con le dovute eccezioni. [redacted] avessi sentito uno dire: «Come sono stato bene in albergo!».

[redacted] VOTO 8. Impeccabile, spazioso, funzionale, elegante, accogliente, inviolabile (tranne a notte fonda). Da 25 anni è la sede del Festival; lo sarà ancora per anni, fino a quando il Comune non realizzerà il Palafestival. Ma la nuova struttura sarà altrettanto impeccabile, spazio[redacted] funzionale....?

I forzati di Domenica In sulla passerella del [redacted] attesa di entrare all'Ariston. Ma molti con il biglietto sono rimasti fuori

La «divina» Patty Pravo, davanti a Teatro Ariston, mentre affronta il rito degli autografi [Foto Manrico Gatti]

Bello il bouquet di Sanremo in Eurovisione

Positivo bilancio per la promozione degli altri simboli della città attraverso la kermesse

Gianni Micaletto

[redacted]

I fiori al Festival? Un successo. [redacted] Marco Lupi, l'assessore alla Floricoltura, e di Giancarlo [redacted]ini, presidente dell'Uc.Flor, la grande cooperativa che gestisce il mercato di Valle Armea. Che, nella scia del fortunato abbinamento con le canzonette, ora meditano di portare su altri palcoscenici importanti gli [redacted] simboli [redacted] Sanremo nel mondo.

«Inventeremo qualcosa per promuovere i nostri fiori più tipici in occasione dei grandi eventi sanre[redacted] proposti [redacted] tv, magari a cominciare dall'imminente Milano-Sanremo ciclistica», garantisce Lupi. Che traccia il bilancio della settimana musical-floreale andata in archivio, cominciata con la polemica per le avare inquadrature riservate dal regista Gin[redacted] agli addobbi del palco dell'Ariston: «La partenza non [redacted] delle migliori, le riprese televisive non ci hanno soddisfatto nelle prime due [redacted] Poi abbiamo parlato con [redacted] e Baudo, che hanno compreso le ragioni delle nostre lamentele, e le cose sono nettamente migliorate. Anche grazie alla funzione di trait d'union svolta dalla commissione Comune-Rai-Uc.Flor [redacted] quest'anno proprio per valorizzare la presenza dei fiori all'interno dell'evento Festival. Si è rivelata vincente, soprattutto, l'idea del bouquet Sanremo, [redacted] nel novembre scorso attraverso Fioritec. E' piaciuta anche la scelta di donare fiori alle signore del pubblico».

Cassini è soddisfatto soprattutto per l'impronta lasciata dall'operazione-bouquet Sanremo: «Abbiamo fatto vedere in Italia e in Europa che ci sono tanti modi di creare un mazzo di fiori, e non ci si deve fossilizzare sui prodotti più conosciuti, come le rose o le orchidee. Un bouquet può e deve essere fatto anche con papaveri o ranuncoli. Perché i nostri fiori sono unici e fanno primavera anche d'inverno. [redacted] era [redacted] messaggio che volevamo inviare at[redacted] il Festival, e sono convinto che già nei prossimi giorni aumenteranno le richieste di questi prodotti tipici. Commercianti e professionisti dell'arte floreale, che indirizzano quasi sempre le scelte del compratore, non potranno non tenere conto delle idee e delle tendenze portate all'attenzione della grande platea televisiva. A mio avviso è stato compiuto un salto di qualità, specie se si considera che solo un anno [redacted] toccato il punto più basso e polemico per i fi[redacted] al Festival. Proprio da quell'esperienza negativa siamo ripartiti con l'intenzione di pubblicizzare al massimo la nostra produzione floreale. Anche perché il mercato ci suggerisce di puntare sempre di più sul piccolo consumatore, quello che acquista i fiori per uso casalingo, di fronte alla costante flessione degli ordini per eventi [redacted] matrimoni [redacted] funerali. E' il Festival è la vetrina più adatta per questo tipo d'operazione. Basti pensare che il top per la promozio[redacted] si raggiunge con eventi come le Olimpiadi. Dobbiamo arrivare al risultato di far distinguere [redacted] pubblico i fiori di Sanremo dagli altri».

[redacted]

Il casinò perde clienti e incassi

Non è stato [redacted] Festival, il 52° [redacted] per il casinò. Che ha incassato quasi 1 miliardo [redacted] milioni di vecchie lire (circa 730 mila euro) in [redacted] rispetto [redacted] stesso periodo dello [redacted]. Il bilancio è calibrato da domenica [redacted] a quella appena trascorsa. [redacted] giorni durante i quali il tempio dell'azzardo [redacted] introitato 2 milioni [redacted] mila euro, contro i 3 milioni 158 mila registrati in occasione del precedente Festival (e le presenze sono scese da 10.376 a 9805). La serata migliore per le casse della casa da gioco è stata, come da tradizione, quella [redacted] finalissima: introitati 774 mila [redacted] mila in più al confronto con la stessa giornata del 2001, e con un lieve aumento [redacted] fronte degli ingressi (2059 contro 1999). I punti più bassi sono stati toccati nelle due domeniche prese in considerazione (159 mila euro incassati il 3, 184 mila [redacted] 10), mentre lo scorso anno il suggello al Festival aveva garantito cospicue entrate (ben 639 mila euro in occasione della Domenica In conclusiva). Analizzando [redacted] cifre, spiccano i saldi negativi [redacted] roulettes tradizionali, che hanno perso 753 [redacted] euro rispetto [redacted] stesso periodo del 2001, dello chemin de [redacted] (-128 mila), [redacted] jack (-108 mila) e delle fair roulettes (-71 mila). Per contro, lievitano gli introiti delle slot: 1 milione 515 mila euro, con aumento di circa 130 mila euro. Segni positivi anche dal settore del 30/40, che fa registrare uno scatto in avanti di 145 mila euro. [g. mi.]

Bouquet con i fiori di Sanremo nelle mani di Baudo e delle sue due splendide vallette

La Polposte contro la pirateria

Due le denunce per Cd masterizzati
Blitz nei bar, verbali per i videopoker

SANREMO

Durante le serate del Festival non si [redacted] fermati un istante gli 8 uomini [redacted] Nucleo di Polizia postale di Imperia, diretto dall'ispettore Ivan Bracco. Il bilancio dell'attività, essenzialmente mirato alla repressione della pirateria musicale, ha dato i suoi frutti. Gli agenti hanno denunciato due persone per violazione dei diritti d'[redacted]. [redacted] tratta dei titolari di sale nella Riviera di Ponente dove venivano masterizzati video ma soprattutto cd musicali che poi, secondo la polizia, venivano messi in commercio. Gli [redacted] di Bracco hanno sequestrato il materiale segnalando le due persone alla magistratura. In nessuno dei cd sequestrati c'erano canzoni di quest'ultimo Festival. Altre sale controllate [redacted] polposte sono risultate perfettamente in regola.

Ma l'attività [redacted] polizia postale di Imperia, durante le giornate della rassegna canora, non si è limitata a questo. Gli agenti hanno svolto controlli all'ester[redacted] dell'Ariston, [redacted] mercati rionali e sul lungomare proprio per prevenire l'eventuale vendita di cassette e cd contraffatti.

Infine, la Polposte ha verificato l'applicazione dell'ordinanza emessa dal Questore riguardo gli apparecchi con cui si può giocare a videpoker. Sono stati visitati molti locali pubblici, anche nell'entroterra. In particolare gli agenti [redacted] intervenuti a Imperia, Ceriana, Bordighera [redacted] Diano. Tre i verbali elevati ai titolari di bar: l'ammenda è [redacted] due milioni a testa. [giu. gal.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze [redacted] Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Vuoi acquistare un'auto?

Da MENARDI AUTO puoi scegliere
risparmiando fino a 9.300 € (circa 18 milioni di lire) su [redacted] nuove - Km 0 [redacted] semestrali

IN [redacted]
ALFA 147 1.9 JTD.
KIA: CARNIVAL 2.9 TDI 7 POSTI; SPORTAGE 4 WD [redacted]
MERCEDES C220 [redacted] ELEGANCE.
[redacted]
[redacted] 156 [redacted] SW.
AUDI: A4 MOD. NUOVO TDI 130 CV AVANT.
[redacted] 320 (Mod. 2002) [redacted] (Mod. 2002) TDI [redacted]
FIAT PUNTO 1.2/1.9 JTD; MULTIPLA 1.9 JTD; ULISSE JTD.
LANCIA: LIBRA SW JTD LX; Y 1.2.
SUZUKI JIMNY 1.3 4WD.
DAIHATSU TERIOS: 1.3 16 v (Mod. 2002).
DISPONIBILITÀ FUORISTRADA E VEICOLI INDUSTRIALI

SEMESTRALE UFFICIALE [redacted]
AUDI: A2 1.4 TDI; A3 1.9 TDI 110/130 CV; [redacted] TDI 130 CV. [redacted] TDI. [redacted] E220 CDI ELEGANCE; CLASSE [redacted] TDI. OPEL: ASTRA 1.6 I [redacted] SW; ASTRA 1.7/2.0 TDI SW E SP.; CORSA NUOVO MODELLO; VECTRA 2.0 TDI SW; ZAFIRA 1.8/2.0 TDI 7 POSTI; [redacted] 2.0 TDI AUTOCARRO 4 POSTI. [redacted] 206 XT. [redacted] NUOVA CLIO 1.2/1.5 DCI; ESPACE 2.2 DCI; MEGANE SCENIC 1.9 DCI; [redacted] LAGUNA SW DCI [redacted]; GOLF 1.9 TDI 110/115/130 CV; [redacted] VARIANT 1.9 TDI 110 CV; NEW BEETLE 1.9 TDI; NUOVA PASSAT SW 1.9 TDI 130 CV.

MENARDI AUTO
San Rocco di Bernezzo (Cn) SS. 22 n. 94 - tel. 0171.687075 fax 0171.857240 - www.menardiauto.com

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO A UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il aprile 2002, di anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, un concentrato vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è ricevere la propria copia de La Stampa direttamente casa soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città alcune località provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e spendono solo 0,62 a copia (1200 lire).

SI A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento annuo** si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni cumulabili.

** abbonati a Torino e cintura potranno ritirare il prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino.

SI ABBONANO UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, sconti per sci o per il cinema, in più, la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56 381** (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e ore 14 ore 18, al sabato dalle alle ore 12,30)
- via fax allo **011 56**
- internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare La Stampa Shop)
- abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO IN QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- carta di credito telefonando al n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

A OGNUNO IL SUO REGALO

Abbonamento annuale 7 giorni:
magnum 2 litri di Olio Extravergine frasco mosto

Abbonamento annuale 6 giorni:
magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti **Beni di Batasiolo**

Abbonamento annuale 5 giorni:
cofanetto 2 confezioni da g di caffè **Coalvi**

LA STAMPA

PALAZZO BELLEVUE CONDIZIONA IL PARERE FAVOREVOLE DOPO UN PERIODO SPERIMENTALE PER VALUTARE L'IMPATTO SULLA CITTA'

Il casinò apre le porte ai sanremesi

Bottini dà l'ok alla proposta dell'amministratore delegato

Gian Piero Moretti

SANREMESI al tavolo della roulette: una decisione destinata a scatenare polemiche, a dividere l'opinione pubblica. Inevitabilmente si aprirà un dibattito tra favorevoli e contrari. La maggioranza ha dimostrato di appoggiare l'iniziativa dei vertici del casinò (seppure con qualche travaglio) e l'opposizione non mancherà di osteggiarla. E' il gioco delle parti. Se ne parlerà in famiglia, nei salotti e nei bar dove i videopoker, ormai presenti quasi dappertutto, hanno ripulito per bene le tasche di centinaia di irriducibili. Dal giorno della sua apertura, le sale del casinò sono sempre state «off limits» per i sanremesi. Motivo? Vivendo nella città dell'azzardo avrebbero potuto rovinarsi al gioco. Sorge legittima una domanda: stessa sorte sarebbe potuta toccare a chi risiede a Ospedaletti o ad Arma di Taggia, a 6-7 km dal tempio del gioco. E poi Mentone e il suo casinò, o Montecarlo, sono così vicine da costituire un impedimento tanto grande a chi volesse sperperare al tavolo da gioco stipendio, risparmi e liquidazione. Da qualche anno è stata aperta ai sanremesi la sala delle slot machines. E' sufficiente fare una tessera per sfidare «jack pot» milionari e semplicemente per tentare la sorte alle macchinette mangiasoldi. Ora cade anche l'ultimo tabù: le sale da gioco. E' vero che c'è il rischio che un giocatore punti allo stesso tavolo dove il figlio, il padre o l'amico fa girare la roulette e l'esperienza insegna che un bravo croupier è in grado di far cadere la pallina se non proprio su «quel» numero, almeno in settore. Ma è altrettanto vero che molti appassionati del gioco, ospiti di parenti e amici sanremesi, hanno finito per non entrare al casinò per non dover lasciare l'ospite fuori della porta. Ed è altrettanto vero che molti piemontesi o lombardi, benestanti, proprietari di una seconda casa a Sanremo, per comodità hanno chiesto la residenza e sono stati costretti a soddisfare la loro passione per la roulette oltre frontiera.

SANREMO

Il casinò apre le porte anche ai sanremesi: potranno tentare la fortuna ai tavoli dei giochi tradizionali. Cade così anche l'ultimo tabù, dopo che, cinque anni fa, era stato tolto il divieto all'accesso nel salone delle slot-machines. L'iniziativa, destinata a far discutere, è dell'amministratore delegato della «Casinò Spa», Fermo Martinelli. Che ha incassato il parere favorevole della giunta di Palazzo Bellevue. Non senza opinioni contrastanti, però, e non poca dell'importanza e della delicatezza della scelta. Alla fine ha prevalso la logica della maggioranza: voto unanime a condizione che l'operazione abbia carattere sperimentale, per valutare bene l'impatto sulla città. Sanremo si uniforma quindi a Venezia, dove i residenti hanno accesso libero al casinò già da diversi anni. Restano invece i divieti nelle case da gioco di Campione e Saint Vincent (in quest'ultimo caso valgono per tutti gli abitanti della regione).

Per convincere il Comune, proprietario dell'azienda, Martinelli è partito dall'assunto che è dannoso e inutile impedire ai sanremesi di entrare nelle sale dei giochi tradizionali quando il passatempo preferito dagli italiani, l'azzardo può tranquillamente essere soddisfatto a pochi chilometri di distanza, nel casinò della Costa Azzurra. Un «flusso migratorio» che, a detta del manager milanese, provoca detrimento economico al Comune stesso e alla società pubblica che ha assunto la gestione della casa da gioco nel dicembre scorso.

Le roulettes non saranno più off limits per i sanremesi

Martinelli vuole andare a pescare anche tra lombardi, piemontesi e cittadini originari di altre regioni che si sono stabiliti a Sanremo, nel quadro del fenomeno delle seconde case, pur conservando i propri interessi e le principali fonti di reddito nelle località di provenienza (per ragioni di convenienza). L'amministratore delegato porta a esempio casi di coppie nelle quali uno solo dei coniugi risieda a Sanremo, e l'altro finisce per rinunciare a una visita nelle sale di corso degli Inglesi. Insieme finirebbero poi per varcare il confine, andando a ingrassare le casse del casinò francesi. Quanto agli aspetti normativi, per Martinelli non esisterebbero conflitti, in quanto il divieto ai sanremesi non discende da leggi e disposizioni amministrative ma dal regolamento interno adottato nell'85 e modificato nel '97, con l'introduzione dell'accesso libero nelle sale dei giochi elettromeccanici.

Solo vantaggi, dunque, dal punto di vista della «Casinò Spa», che stima in 2000-2500 unità la possibile affluenza di residenti. E sulla base di 20 presenze medie per cliente, si raggiungerebbe una quota compresa tra 40 e 50 mila presenze l'anno di sanremesi. Con una ben immaginabile impennata degli incassi. Alla faccia dei motivi etici e d'opportunità dai quali discende il divieto in questione, vecchio quanto il casinò dei fiori. Tuttavia, il Corpo dei controllori comunali è di ben altro avviso. Interpellato dal dirigente del settore amministrativo di Palazzo Bellevue, Domenico Sapia, si è espresso «d'inopportunità» dell'iniziativa, ricordando che in passato, volendo sperimentare l'assenza di divieti, «avvennero illeciti penali da parte di cosiddette "teste sanremesi" e personale del casinò che provocarono il ripristino del divieto». Da qui la «conditio sine qua non»: potenziare l'organico del Corpo, già in sofferenza; introdurre una seconda telecamera per ogni sala da gioco per estendere il raggio di controllo; installare le cosiddette telecamere ambientali (in funzione a Venezia) per riprendere tutto ciò che avviene nelle sale da gioco. Preoccupazioni e suggerimenti recepiti dalla giunta e girati alla «Casinò Spa» per la parte di competenza. A quando il via libera effettivo ai sanremesi? Non più presto, una volta definito il piano d'impresa», fa sapere Martinelli.

LUTTO

E' deceduto a Ospedaletti l'arch. Vanni Sorgentone

E' deceduto l'architetto Vanni Sorgentone, 81 anni. Lascia la moglie Mariella e due figli. Tecnico apprezzato aveva firmato importanti progetti e rivestito cariche in seno all'ordine professionale. Il funerale oggi ad Ospedaletti nella Chiesa di Cristo Risorto alle 14. (m. c.)

A fuoco la motocarrozzella danneggiate due auto

Allarme l'altra notte in via Galilei per un incendio che ha interessato la motocarrozzella di un anziano e che si è propagato ad una Fiat Tipo e ad una Alfa Romeo 156. E' stato Giuseppe Anania, 80 anni, a bordo del mezzo di locomozione per disabili, ad accorgersi del rogo in fiamme. L'uomo è riuscito ad accostare e a mettersi in salvo. L'incendio è stato spento dai pompieri. [g. ga.]

CONTROLLI

Lotta alle false griffe fermati sei venditori

La polizia ha fermato al mercato delle bancarelle di piazza Eroi sei extracomunitari che stavano vendendo borse con griffe contraffatte. I sei sono stati denunciati. Sequestrate le borse. [g. ga.]

TAGGIA

Denunciato giovane con pistola giocattolo

In casa di un giovane a Arma, Renato Callea, 44 anni, i carabinieri hanno trovato un passamontagna e una pistola giocattolo, fedele riproduzione di un'arma vera nonché carte d'identità e documenti di circolazione di automobili e di ciclomotori risultati rubati. Il giovane è stato denunciato. [g. ga.]

IL BILANCIO 2001: TRENI SCORTATI, DENUNCE E PATTUGLIONI CONTRO BORSEGGI E PROSTITUZIONE

In stazione la «volante» della Polfer

Il nuovo mezzo è elettrico e permetterà interventi immediati

Giulio Gavino

SAN REMO

Una «volante elettrica» per il comando di polizia ferroviaria che opera nel nuovo scalo sanremese. L'«automobilina», come la chiamano i bambini, è in servizio da qualche giorno alla stazione di corso Cavallotti e permette spostamenti di perlustrazione più agevoli e interventi più tempestivi in caso di necessità.

Si tratta di un mezzo a propulsione elettrica, dotato di batterie ricaricabili, di radio e di lampeggianti e se fosse necessario è anche in grado di operare con funzioni di soccorso grazie l'ampia zona di carico posteriore. La dotazione della Volante della Polfer in una stazione come quella di Sanremo era necessaria a fronte del lungo corridoio, circa un chilometro, che collega l'atrio della biglietteria alla zona dei binari.

Con il veicolo, che le Polfer utilizza già da anni in altri importanti scali italiani, i tempi di percorrenza della distanza si sono infatti notevolmente abbassati garantendo una maggiore tempestività di intervento agli uomini che operano nelle funzioni di controllo nel centro investigativo Polfer che si trova all'ingresso della stazione.

La nuova «volante» utilizzata nella nuova stazione dei treni dalla Polizia ferroviaria

Ma quando la Polfer è in azione presso lo scalo ferroviario maturiano i livelli di sicurezza della stazione, una zona a rischio soprattutto per borseggi, sono notevolmente aumentati. La Polizia ferroviaria, che è una specialità della Polizia di Stato, ha molti comandi in tutta la Liguria e in provincia di Imperia opera nelle stazioni di Imperia Oneglia, Sanremo e Ventimiglia.

Il bilancio 2001 dell'attività è notevole: 779 treni scortati nelle tratte ferroviarie considerate a rischio per l'alta frequentazione, quattro minorenni rintracciati e riconsegnati alle famiglie, oltre 270 perquisizioni, 3210 persone identificate di cui oltre la metà stranieri (25 dei quali in posizione irregolare rispetto alla normativa sull'immigrazione), tre persone arrestate e trentacinque denunciate a piede libero. Le segnalazioni all'autorità giudiziaria hanno interessato soprattutto danneggiamenti. Tanto lavoro, quindi, per gli «angeli custodi» dei treni che mai come in questo periodo, con il potenziamento della tratta Genova-Ventimiglia, rivestono un ruolo importante sotto il profilo della sicurezza e per il settore informativo della Polizia di Stato.

NEW MOTOR CENTER

CONCESSIONARIA HONDA

TAGLIA I PREZZI

HONDA @ 125 5.990.000 ~~6.950.000~~

HONDA @ 150 6.390.000 ~~7.350.000~~

HONDA PANTHEON 125 6.190.000 ~~7.300.000~~

HONDA PANTHEON 150 6.590.000 ~~7.800.000~~

HONDA FORESIGHT 250 8.990.000 ~~10.700.000~~

HONDA JAZZ 250 9.990.000 ~~12.000.000~~

HONDA JAZZ 250 ABS 10.990.000 ~~13.000.000~~

MOTOR CENTER Via T. Schiva, 11 - 18100 IMPERIA - Tel. 0183 29.12.45

www.motorcenter.it

I prezzi si intendono IVA compresa su strada usato

IL CAPOGRUPPO HA CHIESTO AL SINDACO LA REVOCA

An divisa al congresso esplode il caso Garibbo

Il gruppo consiliare di An chiede al sindaco la revoca del mandato all'Amaie di Lorenzo Garibbo, nominato in quota ex partito di Fini e attuale vice-presidente della spa a capitale pubblico. L'incontro avvenuto ieri Palazzo Bellevue. Un faccia a faccia voluto dal capogruppo Massimo Saviozzi e logato allo slogan «governi la gente, chi ha i voti e chi ha gli amici». «Ci siamo rivolti a Bottini - spiega Saviozzi - in quanto "proprietario" dell'Amaie. Quel consigliere di amministrazione non ha più il gradimento dei consiglieri comunali che sono quelli eletti dalla gente. Nulla di personale». Ma l'incontro con il primo cittadino arriva in un momento molto delicato per Alleanza Nazionale che domenica prossima sarà chiamata al congresso cittadino per uscire da un lungo commissariamento. Il vertice «comunale» di ieri sembra infatti preannunciare l'ora della «cordata-Saviozzi» in alternativa al il blocco che fino ad oggi ha retto le sorti della destra sanremese e che fa capo all'onorevole Giorgio Bornacin e consigliere regionale Massimiliano Iacobucci (ultimo incaricato commissario della sezione matuziana). Sul caso Garibbo Iacobucci è chiaro: «A dicembre, quando Garibbo è diventato vice presidente della Fondazione Carige ha di fatto rimesso il mandato di partito. Se l'avvicendamento non è ancora avvenuto è solo una questione tecnica».

Se esiste una frattura in An, dopo il «caso bella» di ieri, lo si scoprirà comunque soltanto con il congresso domenica. [g. ga.]

BLITZ DEI CARABINIERI, ERANO CON UN SANREMESE

Spacciatori nordafricani con 15 grammi di eroina

Altri due spacciatori di droga assicurati alla giustizia e quindici grammi di eroina pura tolti dal mercato. Il bilancio dell'ultima operazione antidroga dei carabinieri dimostra come il mominon del fenomeno della vendita di stupefacenti a Sanremo continui a rivelarsi efficace nel contrastare l'illegalità. L'altra notte i militari del Nucleo Operativo e Radiomobile sono entrati in azione un posto di blocco nella zona di San Martino. Probabilmente avevano già seguito i movimenti degli spacciatori che erano stati notati nella zona del centro storico.

volante dell'automobile fermata «casualmente» dall'autopattuglia c'era l'acquirente dello stupefacente, un di 43 anni (che non è stato sottoposto ad indagini). In sua compagnia la coppia di pusher: Gurefi Ried, di fissa dimora, e Uertani Bourhane Barek, 23 anni, sedicente, residente a Marsiglia, entrambi di origini tunisine, clandestini in Italia. La droga, i quindici grammi ancora in cristalli, era in due sacchettini termosaldati che gli spacciatori avevano abilmente nella fodera interna dei loro giubbotti. Un espediente che però non ha bellato i carabinieri. Per la coppia di nordafricani è scattato l'arresto. Domani mattina sono attesi di fronte al gip Anna Bonsignorio per l'udienza di convalida.

Dall'inizio dell'anno gli arresti effettuati da polizia e carabinieri sul fronte della lotta allo spaccio sono stati già una quarantina. [g. ga.]

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass

Via Roma 176 - 18038 Tel. Fax 0184 500.755

GIA' STILATO IL PROGRAMMA, NESSUN ACCORDO NE' CON LA DESTRA NE' CON LA SINISTRA

Sismondini: la [redacted] lista

Il candidato sindaco: «Alternativa a Valfrè»

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Mauro Sismondini conferma di candidarsi a sindaco, ma con una lista «personale» di centro: al termine di una lunga serie di contatti [redacted] esponenti del mondo politico, sociale, culturale [redacted] imprenditoriale della cittadina, non sono andati in porto i contatti con sia con le forze della destra, sia con la sinistra. E così Sismondini scenderà in campo con i propri uomini. Afferma: «La convin[redacted] che l'Amministrazione Valfrè [redacted] abbia in alcun modo portato Ventimiglia a quella svolta Amministrativa più volte promessa e sventolata [redacted] porta a pormi [redacted] maniera netta quale alternativa alla sua riconferma». Sismondini ha già fissato alcune guide linea del programma. Innanzitutto, [redacted] cambiamento netto [redacted] direzione nei rapporti con il cittadino, con il Comune come «casa aperta a tutti». «Semplificare» vuole essere la parola chiave della politica di Sismondini, che annuncia anche [redacted] forte impegno nel campo sociale, una razionale gestione del fenomeno dell'immigrazione, l'ambiente come risorsa della cittadina, [redacted] opportunità di la[redacted] e massima attenzione ai problemi delle frazioni abbandonate da [redacted].

Per il resto, il panorama preelettorale di Ventimiglia vede ormai riconfermato Giorgio Valfrè per Forza Italia, che è ora alle prese [redacted] la [redacted] facile scelta di nomi per la lista: dieci sono già stati aggiudicati agli attuali [redacted] e consiglieri ai quali occorrerà aggiungerne altri «illustri» che sono in attesa e che hanno rinunciato ad altre candidature [redacted] la promessa di avere un posto in lista. Ancora abbozzate le liste di Lorenzo Trucchi e Jean-Marie Freccero, mentre i Ds sono alla ricerca del candidato. Dario Capelli, come già detto, [redacted] l'uomo della Margherita, mentre Doriana Bottini guida la lista [redacted] sole donne.

Il candidato Mauro Sismondini

[redacted]

Capelli: «Aspetto l'ok dall'Ulivo»

Centro-sinistra: Dario Capelli, già scelto da Margherita, Verdi e Comunisti italiani, riuscirà [redacted] imporsi tra i [redacted] Per ora [redacted] «un passo indietro» [redacted] attesa [redacted] decisioni dei diessini. «Ma sono fiducioso di ottenere l'ok dall'Ulivo - afferma Capelli - Alla lista [redacted] Margherita hanno aderito candidati del mondo cattolico, del pensiero liberal-democratico ed esponenti della società civile. E ne stanno arrivando altri. Non posso pretendere di meglio». Aggiunge: «Nella riunione dell'Ulivo in cui è stata decisa "la pausa costruttiva" mi ha molto colpito l'intervento di [redacted] signora, semplice militante invitata senza incarichi specifici e probabilmente neanche simpatizzante per la mia candidatura. Con frasi brevi e semplici ha esposto il p[redacted] politica, il [redacted] fare politica uguale a tanta "gente di sinistra" e ha concluso con l'invito, deciso ma perentorio, a chiuderci in [redacted] e a non [redacted] senza una comune candidatura, perché glielo dovevamo». L'invito, però, [redacted] è stato accolto, ed è stata concordata la «pausa di riflessione». Conclude Capelli: «Non nascondo che all'interno della Margherita l'intervento di quella signora ci [redacted] impegnato a riflettere: [redacted] faremo scelte giuste [redacted] dobbiamo alla gente come quella signora, [redacted] dobbiamo a chi crede [redacted] gestione democratica delle istituzioni. Perché semplicemente lo dobbiamo [redacted] gente di Ventimiglia». [d. bo.]

BORDIGHERA: MA IL TEMA E' ANCORA TOP SECRET

Città dell'umorismo tra aprile [redacted] maggio

BORDIGHERA

«Bordighera Città dell'Umorismo»: anche quest'anno la manifestazione si svolgerà, come nel 2001, nel ponte a cavallo tra il 25 aprile e il 1° maggio. Il tema, per ora, è top segret, [redacted] l'assessore al Turismo e Commercio, Sergio Trucchi, affer[redacted] che è allo studio da parte di nuovi organizzatori: «Al 99% è confermato l'incarico a nuovi direttori artistici: posso soltanto dire che si tratta di importanti organizzatori di eventi, televisivi e non soltanto, che lavorano [redacted] per la Rai, sia per Mediaset».

Nessun ritorno di organizzatori delle passate edizioni [redacted] Bordighera Città dell'Umorismo, neppure del toscano Mario Rellini, l'impresario teatrale che, per l'edizione 2001, aveva promesso di portare a Bordighera una dignitosa rappresentanza del mondo del cinema comico e umoristico.

«Nel corso delle passate edizioni ci sono [redacted] momenti [redacted] grande soddisfazioni [redacted] altri più deludenti. L'edizione del 2001 la metterei tra quelle moderatamente deludenti: sono mancati un po' i grossi nomi. Abbiamo parlato [redacted] film: speravamo di stabilizzare un festival del [redacted] umoristico, [redacted] abbiamo verificato che, obiettivamente, [redacted] sono difficoltà, perchè il mondo degli artisti e degli attori è molto difficile». [d. bo.]

DOMANI A BORDIGHERA

Primi incontri per la gestione del Palasport

BORDIGHERA. Palazzetto dello Sport: domani l'assessore Sergio Trucchi ha previsto un incontro con i funzionari degli uffici comunali. «Voglio capire bene co[redacted] ci possiamo muovere per poter affidare ad una nuova ditta la gestione temporanea della struttura, dopo l'abbandono della Gesco Spa di Alassio. Dopodichè, in settimana, vedremo di tirare un po' le fila della situazione».

L'assessore conferma che non c'è ancora un «preferito» tra le ditte che sono state interpellate, o che si sono presentate, per ottenere [redacted] gestione a tempo determinato della struttura sportiva di via Diaz. L'inaugurazione, [redacted] ci saranno nuovi intoppi, dovrebbe svolgersi entro i prossimi due mesi. [d. bo.]

[redacted] FLASH

[redacted]

Appello [redacted] un profugo: «Mandate farmaci [redacted]

Parte da Camporosso il disperato appello di un giovane profugo curdo che, a causa dell'embargo con l'Iraq, rischia di perdere la madre, gravemente malata, in quanto non può spedirle [redacted] medicinali salvavita. [redacted]mi Mued, 26 anni, chiede di essere aiutato dalle autorità italiane. Nei giorni scorsi, il giovane ha acquistato ventidue confezioni [redacted] farmaci che avrebbe già dovuto [redacted] alla madre. Un familiare era riuscito, con più contatti, a fargli pervenire, via fax, la prescrizione del medico curante. Nonostante l'immediato interessamento del figlio, purtroppo, non [redacted] ancora possibile spedire quei farmaci. Nel frattempo le condizioni di salute della donna si sono [redacted]te. Senza contare che in Irak, dopo l'embargo, [redacted] diventato praticamente impossibile [redacted] altri medicinali eccetto le comuni aspirine. Il gi[redacted] è scappato da Arbil 4 anni fa. Era riuscito ad ottenere il permesso di soggiorno e un lavoro come cuoco in una pizzeria di Montecarlo.

OSPEDALETTI

L'ex stazione è diventata un deposito d'immondizia

[redacted] presto trasformata in covo per barboni l'ex stazione ferroviaria di Ospedaletti che, dal giorno della chiusura, [redacted] stata presa di mira dai [redacted] casa, che l'hanno iniziata a frequentare. Dopo aver bivaccato o dormito, l'ex stazione è trasformata in [redacted] deposito di immondizia varia, con bottiglie vuote, stracci e cartacce. Nella foto di Manrico Gatti un angolo della [redacted] visitata dai barboni.

VENTIMIGLIA

Due arresti in città: per documenti falsi e droga

Un marocchino di 29 anni [redacted] arrestato a Ventimiglia su ordine di carcerazione. Deve scontare [redacted] mesi per documenti falsi [redacted] ricettazione di auto. Nell'ambito dei controlli per reprimere il fenomeno dello spaccio è stato invece arrestato un francese di 32 anni.

[redacted]

Oggi c'è animazione per i pensionati con Rivierattiva

L'animazione per la terza età «Rivierattiva» propone oggi, alle 15, nell'ex esagono del Palazzo del parco di Bordighera, il tradizionale pomeriggio danzante. Domani, alle 15, la scuola di ballo. [redacted] alternativa escursione al Museo dell'Ulivo di Imperia: ritrovo alla stazione.

VENTIMIGLIA

Il 22 la riunione dei giovani dottori commercialisti

I giovani dottori commercialisti della Riviera si riuniranno in assemblea venerdì 22 marzo alle 15,30, [redacted] Forte dell'Annunziata di Ventimiglia. Sarà l'occasione per fare un punto [redacted] situazione sull'attività. [d. bo.]

AI PROPRIETARI DI CANI

Fido sporca prime [redacted] vigili

VENTIMIGLIA

[redacted] vigili urbani hanno [redacted] nei giorni scorsi quattro contravvenzioni per un totale di cinquanta euro, per punire i padroni di altrettanti cani. Non essendo munite di kit igienico e sanitario, [redacted] lasciato sul selciato i bisogni dei propri animali. E' stato multato anche un ragazzino di dodici anni che stava scrivendo su un muro del centro.

In precedenza il vicesindaco Gaetano Scullino ave[redacted] inviato una lettera al comando di polizia municipale in cui si raccomandava che fosse rispettata l'ordinanza di inizio marzo e che venisse usato [redacted] pugno duro contro chi imbratta muri [redacted] marciapiedi.

Afferma Scullino: «Ho chie[redacted] ai vigili urbani di fare particolare attenzione al problema degli escrementi dei cani [redacted] all'imbrattamento dei muri. Mi hanno risposto che faranno il loro meglio e [redacted] hanno fatto un elenco di operazioni che hanno [redacted]».

Qualche contestazione arriva dalla minoranza per quan[redacted] riguarda la parte dell'ordinanza che riguarda i barboni: ritengono [redacted] di cattivo gusto [redacted] abbinato i clochard ai cani.

A Ventimiglia, in questi giorni, ha fatto discutere molto anche la mancata attuazione dell'ordinanza che vieta il passaggio dei Tir nelle vie della città di confine.

Il presidente [redacted] Confcommercio, Anna Bonzano, commenta: «Occorre eliminare l'entrata dei grossi camion [redacted] città, a parte [redacted] Cavour che, comunque, deve essere regolamentata. Bisognerà studiare le motivazioni, gli orari [redacted] un regolamento che faccia in modo di [redacted] aver Ventimiglia invasa [redacted] mezzi pesanti».

Il sindaco Giorgio Valfrè ha assicurato che l'ordinanza potrà entrare in vigore soltanto quando sarà acquistata [redacted] nuova segnaletica, circa tra un mese e mezzo. [d.bo.]

CAAF CISL

IL CAAF CISL RICORDA CHE
SONO INIZIATE LE PRENOTAZIONI
PER LA DENUNCIA DEI REDDITI MOD. 730/2002.

PER APPUNTAMENTO TELEFONARE ALLE SEDI DI:

Imperia tel. 0183-272800 — Sanremo tel. 0184-502101
Ventimiglia tel. 0184-34919 — Arma di Taggia tel. 0184-44494
Vallecrosia tel. 0184-291391 — Bordighera tel. 0184-261850

[redacted] DI DOLCEACQUA

[illegible]

TRIBUNALE DI IMPERIA

Avviso di vendita [redacted] immobili con incanto

Il sottoscritto Notaio Franco Amadeo, delegato dal Giudice dell'esecuzione Dott. Piana Manlio, con ordinanza del [redacted] giugno 1999 alle operazioni di vendita con incanto relativa all'esecuzione immobiliare n. 61/98 promossa da Banca [redacted] Roma (Avv. G.P. Bruna) contro **BAX Francesco e [redacted] Anna [redacted].**

[redacted] avviso ai sensi dell'art. 591 [redacted] c.p.c. che [redacted] 4 aprile [redacted] alle ore 9,15 presso l'aula della Corte d'Assise del Tribunale di Imperia, procederà alla vendita del seguente immobile nello stato di [redacted] e di diritto [redacted] cui si trova:

Lotto Unico: Sez. N.C.T. Comune censuario [redacted] Imperia - Sez. Montegrazie: Part. 2477 F. 5 n. 271 mq. 124 - S.I.A. (seminativi irrigui arborati) - RD 2.108 RA 1.860; F. 5 n. 273 mq. 184 - S.I.A. - RD 3.128 RA 2.760; F. 5 n. 274 mq. 261 - S.I.A. RD 4.437 RA 3.915; F. 5 n. 278 mq. 122 - S.I.A. - RD 2.074 RA 1.830; F. 5 n. 284 - mq. 42 - S.I.A. RD 714 RA 630; F. 5 n. 285 - mq. 59 - S.I.A. RD 1.003 RA 885; F. 5 n. 287 - mq. 80 - S.I.A. - RD 1.360 RA 1.200; F. 5 - n. 288 - mq. 170 - S.I.A. - RD 2.890 RA 2.550. Part. 2476 F. 5 n. 286 mq. 57 - S.I.A. - RD 969 RA 855; [redacted] 5 n. 289 mq. 93 - S.I.A. RD 1.581 RA 1.395. Part. 2475 F. 5 n. 283 mq. 46 - S.I.A. - [redacted] 782 RA 690.

Detti terreni, secondo il P.G.R. vigente si [redacted] in Zona Agricola tradizionale (ES). In detta Zona sono consentite costruzioni per aziende agricole con lotto min di [redacted] di mq. 3.000 e con piano aziendale in [redacted] del P.A. Il rapporto di edificabilità scende da mc. 0.07/mq [redacted]. 0.03/mq. per cui i terreni pignorati non sono edificabili e la loro destinazione [redacted] solo agricola.

Prezzo base Euro 9.000,00 cauzione Euro 900.00 deposito spese Euro 1.800,00 offerte in aumento Euro 258,23.

Sono poste a carico [redacted] massa [redacted] spese per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli.

Tra il compimento [redacted] forme [redacted] pubblicità e l'incanto dovrà decorrere un termine non inferiore a dieci giorni liberi.

2) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare [redacted] lo studio Notarile Amadeo in Imperia Piazza Rossini n. 6 entro [redacted] 12 del giorno precedente alla vendita, istanza in bollo diretta [redacted] Notaio, contenente il numero [redacted] codice fiscale e gli estremi di [redacted] documento d'identità [redacted] scaduto, unitamente ai depositi di cauzione e spese [redacted] cui sopra, mediante assegni circolari non trasferibili intestati [redacted] Notaio Franco Amadeo.

3) L'aggiudicatario dovrà entro 30 giorni da quello dell'incanto, versare la [redacted] tra il prezzo [redacted] aggiudicazione [redacted] quanto da [redacted] versato [redacted] titolo di cauzione, presso il Notaio delegato con assegno circolare al medesimo intestato.

Si specifica che tutte le attività che [redacted] dell'articolo 576 c.p.c. e ss. debbono [redacted] compiute [redacted] Cancelleria o davanti al Giudice dell'esecuzione o dal Cancelliere o [redacted] Giudice dell'esecuzione [redacted] effettuate dal sottoscritto Notaio in Imperia Piazza Rossini n. 6.

[redacted] atti [redacted] alla vendita [redacted] consultabili presso l'Associazione Tra [redacted] dei [redacted] Notarili [redacted] Imperia e [redacted] Via della Repubblica n. [redacted] Imperia al seguente orario: [redacted] 12.00 [redacted] 15.30-18.00

IL NOTAIO

dott. proc. Franco Amadeo

[redacted]

Avviso [redacted] vendita di immobili con incanto

Il sottoscritto notaio Marco Re, delegato dal giudice dell'esecuzione dott. Luigi Sanzo, con ordinanza del 23 gennaio 2002 alle operazioni di vendita con incanto relativa all'esecuzione immobiliare n. 21/99 promossa da Banca Commerciale Italiana contro **GARIBALDI Romano.**

Dà avviso ai sensi dell'art. 591-bis c.p.c. che il 4 aprile 2002 alle ore 9 presso l'aula della Corte d'Assise del Palazzo [redacted] Giustizia di Imperia, procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni:

Lotto Unico: fabbricato censito all'N.C.E.U. comune censuario di San Bartolomeo [redacted] Mare, F. 7, mapp. [redacted] sub. 1. [redacted] U. cat. A/2, cl. 1, Strada Vic. [redacted] Colletto, p. Rialz., vani 5,5, Rendita L. 1.155.000

sub 2 [redacted] U, cat. C/6, cl. 1, Strada Vic. Del Colletto, p.T., mq. 36. Rendita L. 244.800. In capo [redacted] Garibaldi Romano.

Terreno descritto [redacted] N.C.T. con le seguenti indicazioni:

- Comune Censuario S. Bartolomeo [redacted] Mare F. 7
mapp. 332, mq. 3034, Bosco Alto, cl. 1, RD 2427, RA 910
mapp. 334, mq. 19008, Bosco Alto, cl. 2, [redacted] 11404, RA 1901
mapp. 335, mq. 1491, seminativo, cl. 3, RD 8200, RA 17146. Detti immobili secondo [redacted] vigente P.R.G. sono situati in zona agricola (E3).
- fabbricato unifamigliare, con circostante terreno sito in Strada Vicinale Colletto, composto da: - piano seminterrato: cucina e soggiorno;
- piano terra: cucina, soggiorno, due camere, bagno, terrazzo. Il fabbricato, in discreto [redacted] di manutenzione, abitato, ad uso gratuito, ha struttura prefabbricata in legno per quanto riguarda il piano terra [redacted] struttura in cemento armato per quanto riguarda il piano seminterrato. L'unità [redacted] sprovvista di riscaldamento e [redacted] allaccio all'acquedotto, ma è fornita [redacted] impianto elettrico. Il terreno circostante l'immobile formante un corpo unico, risulta essere parte terrazzato [redacted] parte scosceso. Attualmente è in stato di abbandono.

Detto terreno, con entrostante fabbricato, risulta [redacted] raggiungibile tramite strada disagevole e sterrata. Il mapp. 334 risulta [redacted] gravato da servitù di metanodotto.

Confini da nord ed in senso oraio: Strada Vicinale, mapp. [redacted], 330, 345, 337, [redacted], 342, 343, Strada Vicinale del Colletto.

Si precisa che sul fabbricato risulta essere stata rilasciata Concessione n. 115/83 del 24/7/84, la quale prevedeva una abitazione [redacted] piano terra e un garage al piano seminterrato. Attualmente [redacted] piano seminterrato è adibito impropriamente a soggiorno [redacted] cucina. Mancando i requisiti (altezza [redacted] 2.40) per sanare la variazione di destinazione d'uso tramite l'art. 13 della L. 47/85 non [redacted] possibile regolarizzare lo stato attuale dell'immobile. Essendo la variazione stata realizzata senza opere è possibile in ogni momento ristabilire la destinazione originaria previa realizzazione di adeguata apertura e rampa [redacted] accesso attualmente inesistente.

Prezzo base euro 82.700,00, cauzione euro 8.270,00, deposito spese euro 16.540,00, offerte in aumento [redacted] 1.549,37 (L. 3.000.000).

Sono poste a carico della [redacted] le spese per la cancellazione [redacted] formalità pregiudizievoli.

2) Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare presso lo studio del Notaio Marco Re Via Cascione n. 25, entro [redacted] ore 12 del giorno precedente alla vendita, istanza in bollo diretta al notaio, contenente il numero [redacted] codice fiscale e gli estremi [redacted] un documento valido [redacted] identità, unitamente ai depositi di cauzione e spese di cui sopra, mediante assegni circolari [redacted] trasferibili intestati al notaio Marco Re.

3) L'aggiudicatario potrà ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 17, quinto comma, ed all'art. 40, sesto comma, della L. 47/1985.

4) L'aggiudicatario dovrà, entro 30 giorni da quello dell'incanto, versare la differenza tra il prezzo [redacted] aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo [redacted] cauzione, presso il Notaio delegato con assegno circolare al medesimo intestato.

[redacted] specifica che tutte le [redacted] che [redacted] norma dell'art. 576 c.p.c. e ss. debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'esecuzione [redacted] dal Cancelliere o dal Giudice dell'esecuzione sono effettuate dal sottoscritto Notaio in Imperia, Via Cascione [redacted] atti relativi alla vendita sono consultabili presso l'Associazione [redacted] Notai dei distretti notarili riuniti di Imperia e Sanremo, in Via Della Repubblica n. [redacted] dal lunedì al venerdì al seguente orario: 9,00-12,00 [redacted] 15,30-18,00.

IL NOTAIO [redacted] **Marco Re**

I MILITARI IN SERVIZIO AD ANDORA CHIEDONO CHE LA BASE SIA TRASFORMATA IN SOGGIORNO MARINO PER L'AERONAUTICA

«No alle seconde case a Capo Mele»

Contestata il villaggio turistico al posto del radar

Stefano Pezzini

ANDORA

La ventilata ipotesi di trasformare la base radar di Capo Mele in seconde case non piace ai militari che lavorano ad Andora. Il fatto poi che nella società interessata all'acquisto dell'area, in caso il demanio militare decida l'alienazione, siano presenti le mogli di ufficiali (in servizio e in pensione) e professionisti di Andora ha creato qualche tensione nella base. A denunciarla è la moglie di uno dei militari di stanza a Capo Mele: «Ci era stato detto che la base sarebbe stata trasformata in una sorta di casa-vacanze al mare per i militari dell'Aeronautica. Ci sono lavori in corso che sembrano andare in quella direzione ma, in effetti, potrebbero anche servire nel caso di una trasformazione in «seconde case», esordisce la donna che, per ovvi motivi, chiede l'anonimato.

Aggiunge: «Anche se non ci sono certezza i nomi dei componenti della società non li abbiamo quelli che girano ci inquietano. Potrebbero benissimo avere gli agganci giusti per ottenere l'area. E si troverebbero non solo con una struttura già dotata di piscina, campi da tennis e altro ma anche con una cubatura pronta, un fatto che non comporterebbe un grosso investimento».

La base radar di Capo Mele

Lipotesi di una dismissione della base radar non è stata smentita (del resto che l'attrezzatura non serva più all'Aeronautica non è un mistero) così come il Comune non sono arrivate smentite sull'ipotesi di destinare l'area ad attività turistiche anziché militari (con tutto quello che comporta in termini di limitazioni per via delle «servitù» che interessano i terreni circostanti). Tutti elementi che ad Andora stanno facendo discutere.

Loano

Verso un accordo tra Comune e privati

LOANO. Costruire nuove scuole sfruttando finanziamenti privati offrendo in cambio volumi edificabili per alloggi o box interrati. Lo faranno Spotorno e probabilmente anche Loano. I Comuni della Riviera, a corto di soldi e per non dover aumentare ancora le aliquote Ici, studiano strategie che per realizzare opere di primaria importanza gli edifici scolastici. Fa eccezione Pietra Ligure che, malgrado un bilancio al risparmio, si appresta a spendere, con un mutuo, circa un milione e 500 mila euro (3 miliardi di lire) per le nuove scuole elementari di corso Europa.

Fra i precursori di questa nuova formula c'è Spotorno. Il Comune ha per ricevere il progetto delle nuove scuole elementari (1.500.000 euro). «Chiederemo ai privati di realizzarci gran parte dell'opera, contribuendo per almeno due terzi, ed in cambio daremo la possibilità di realizzare al di sotto del nuovo stabile una settantina di box interrati», conferma il sindaco Gian Carlo Z

A Loano la giunta Vaccarezza si trova davanti alla necessità, quasi impellente, di ristrutturare le scuole di corso Europa in non buone condizioni strutturali. L'intervento verrà a costare quasi un milione e 500 mila euro. La giunta sta pensando ad una operazione che coinvolga i privati. In cambio di una consistente cubatura, forse con un nuovo palazzo realizzato sul lato palestra di corso Europa, l'amministrazione vuol verificare la possibilità di ottenere la completa ristrutturazione di quella grande stabile dove dovrebbero essere trasferiti gli uffici comunali. L'attuale sede del municipio il palazzo Doria diventerà la sede di rappresentanza, sala del polo culturale, con museo e altro. Dovrà essere ampliato anche il polo scolastico «Ramella» che oggi ospita solo le scuole medie. Anche l'intervento su questo stabile vedrà il coinvolgimento dei privati. La giunta assegnerà presto il progetto per il polo scolastico «Ramella», uno operazione da almeno 3 milioni di euro. Non le sono decisioni definitive ma va detto che già in passato Loano ha realizzato opere pubbliche (palazzetto dello sport), in gran parte grazie agli oneri di urbanizzazione dei privati che hanno edificato. Il rischio è quello di una ulteriore cementificazione di alcune zone della città. [a. r.]

Gli artigiani nell'ex polveriera

Il Comune di Ortovero acquisisce l'area per destinarla allo sviluppo economico

ORTOVERO

Un insediamento di ditte artigianali di una superficie di oltre cinque ettari verrà quanto prima realizzata sull'area che dalla statale per Pieve di Teco porta a Castellaro di Vendone. In quella che era, durante l'ultima guerra, l'ex polveriera, si installeranno ditte di medie dimensioni di natura artigianale, grazie all'iniziativa del Comune di Ortovero, gran regista di tutta l'operazione, iniziata quasi due anni fa.

Il progetto intende rivitalizzare l'entroterra della prima fascia pedecollinare non solo sviluppando attività agricole e turistiche (come Ortovero e la sua cooperativa di viticoltori sta già facendo) anche il settore artigianale.

La pratica per svincolare dal Demanio del Ministero della Difesa l'area e passarla al Comune è stata perfezionata lo scorso 26 febbraio la firma, da parte del sindaco Osvaldo Geddo, presso il demanio Militare di Torino, dell'accordo per la cessione delle aree. Ora il Comune, grazie a finanziamenti pubblici che si conta giungano dall'«Obiettivo 2» e grazie all'assistenza della Cassa di Risparmio di Savona, conta di mettere a disposizione a prezzi estremamente competitivi di un'area che dista solo un chilometro dalla statale, 5 chilometri dall'Aurelia bis, 7 dal casello dell'Autofiori. Partecipa all'operazione una società privata, la «Arroscia 2000» farà parte, con il Comune, di una società di gestione mista fra pubblico e privato.

Quanto prima inizieranno i lavori per dotare la zona dell'ex polveriera di strade interne, fogna, gas, elettricità. Ha detto il sindaco Geddo: «La società di gestione sarà sotto il controllo del nostro Comune e della Comunità Montana Ingauna. Ora si sta concludendo anche la fase di concertazione con la Regione e la Provincia che hanno dimostrato interesse alla nostra iniziativa». [r. sr.]

MOVIMENTI POLITICI A BORGHETTO E BOISSANO

Il totosindaco entra nel vivo

Augusto Rembado

Mentre Borghetto e Boissano si preparano alle elezioni di fine maggio per il rinnovo del Consiglio comunale si registrano «movimenti» e «dissensi» all'interno di alcune amministrazioni del Loanese. Il sistema maggioritario, che ha assegnato un largo margine alle coalizioni che hanno vinto le ultime elezioni, non mette però in dubbio la stabilità di nessuna amministrazione. Proliferano intanto i nuovi circolo della Margherita.

Ultime battute della legislatura con alcune polemiche, dal sapore elettorale, che hanno coinvolto il comitato spontaneo del lungomare contro la giunta Malpangotto. Il sindaco in sarà il candidato da battere della lista del centro-destra. L'avvocato Mastrogiorgio, alla guida di una lista civica che coinvolgerà anche il centro-sinistra, è per ora l'unico avversario noto di Malpangotto.

Tanti i nomi che sono circolati (Berruti, Pesce, Tassara, Cenere e altri), fra i possibili candidati alla successione di Polla ma per ora non c'è nessuna certezza. Le candidature restano il alto mare.

LOANO Dopo le dure polemiche di inizio legislatura la «Lista Cenere» ha quasi fermato la sua opposizione alla maggioranza della Casa della Libertà, area politica a cui appartiene.

Franco Malpangotto

Pietra Segnali di «insofferenza» sui banchi della maggioranza di centro-destra che governa a Pietra. In due recenti sedute consigliari Ivano Rozzi e Rosangela Viani hanno espresso in modo difforme dalla maggioranza. La stessa ha però fatto quadrato contro la richiesta di costituzione parte civile nel processo che vede imputato di corruzione il sindaco Giacomo Accame. Intanto a Pietra Ligure sono stati costituiti, forse l'uno all'insaputa dell'altro, due circolo della Margherita. [a. r.]

IL COMUNE APPROVA IL NUOVO REGOLAMENTO

Ceriale più ordinata col piano dei dehors

CERIALE

Il Consiglio comunale ha approvato, con i voti della maggioranza, un nuovo regolamento di riqualificazione dehors, la quasi totalità dei titolari bar del centro storico si oppone alla nuova normativa. Quello degli spazi pubblici usati estensione dei pubblici esercizi rappresenta un elemento importante del turismo di una cittadina rivierasca, un biglietto visita con il quale tutta la cittadina si presenta. I commercianti (circa 35), del centro storico, hanno firmato una petizione la quale chiedono che «per-nessuna ragione siano modificati e spostati i parcheggi e la viabilità del tratto di lungomare Diaz del centro storico» e considerano «deleterio eliminare 40 posti auto». Spiega il sindaco Revetria: «Il regolamento, redatto dall'architetto Marinella Orso, parte dalla stato di confusione e di approssimazione che connota le soluzioni sinora realizzate. D'ora in avanti, invece dovranno essere interamente smontabili in modo da consentire lo smantellamento senza ripristini del suolo pubblico. Dovrà essere consentito il transito veicolare e pedonale. Il dehors dovrà avere paratie frangivento, fioriere, piano di calpestio autonomo».

Giacomo Marlo, capogruppo de Polo per Ceriale, afferma che la richiesta dei commercianti dissenzienti «dimostra ancora una volta la scarsa sensibilità ad un grave fatto che affligge gli operatori del settore. Sembra strano che usando ed abusando dei poteri assunti con le elezioni di posse pensare di eterni ed impunità».

Il regolamento dei dehors, composto di sedici articoli, disciplina il settore specificando le tipologie ammesse e che cosa si debba intendere per dehors e per chiosco. Vengono anche definiti e regolamentati l'uso di tensostrutture, di ombrelloni e delle insegne. Esiste anche un articolo dedicato alle deroghe. Più in generale, si tratta di un tentativo di dare uniformità all'arredo urbano cerialese. [r. sr.]

NEL 2002 L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PUNTA ANCHE AL MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' RURALE

Anche Rialto vuole una centrale eolica

Gli esperti hanno già dato un primo parere favorevole

RIALTO

Anche a Rialto potrebbe sorgere una centrale eolica che, sfruttando la sola forza del vento, produca energia elettrica pulita. Il «progetto di fattibilità per la produzione di energia alternativa» fra gli obiettivi 2002 presentati in Consiglio comunale dal sindaco Andrea Quaglia. Nei giorni scorsi esperti hanno visitato il territorio Rialto. Sino a poco tempo fa si era ipotizzata la creazione di un impianto per la produzione di energia pulita attraverso le bio-masse, cioè combustione del legno.

Un sistema per smaltire il materiale in legno, compresi quelli destinati alla discarica (vecchi mobili e altro). il territorio di Rialto, scarsamente servito dalla viabilità, potrebbe non essere idoneo per questo tipo di impianto.

L'ipotesi della «centrale eolica» potrebbe essere più concreta visto che a poca distanza, territorio già ipotizzato, esiste funzionante l'impianto realizzato dal Comune di Calice.

Fra gli obiettivi dell'amministrazione Rialto anche l'adozione del Piano urbanistico comunale, la realizzazione dei collegamenti al vivaio e l'adesione ad una società mista per la gestione dei servizi.

Il bilancio per l'anno in corso del piccolo Comune dell'entroterra Pinalese, si chiude ovviamente in pareggio a 686 mila euro. [a. r.]

APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL 2002

Nuovi parcheggi a Balestrino

«Il nostro bilancio di previsione per il rappresenta una vera scommessa per il futuro del paese. L'approvazione consente di procedere, in tempi brevissimi, all'affidamento dell'incarico per la redazione del Piano regolatore generale e del regolamento edilizio prevedendo stesso tempo la realizzazione nuovi lavori pubblici». E' la presentazione che Pastorino, sindaco di Balestrino, fatto del bilancio approvato dal Consiglio comunale. Fra opere pubbliche previste realizzazione di un parcheggio pubblico in località Sabain, la regimentazione delle acque in località Morella, la sistemazione piazza del Lavatorio del Borgo con la creazione di posti auto marciapiedi, interventi al cimitero e il completamento dell'acquisto «Prato dei giardini». Balestrino non ha aumentato l'Ici per il 2002 ma cercato di allargare la base imponibile dei tributi. Il Comune, secondo il sindaco, ha già recuperato oltre 25 mil (50 di lire) di imposta, interessi o sanzioni. [a. r.]

PIETRA L.

Ieri al Soccorso l'addio a Maria Piccinini

Si svolti, ieri pomeriggio, nella chiesa del Soccorso a Pietra Ligure i funerali di Maria Grazia Piccinini Russo, 46 anni, dipendente dell'azienda Santa Corona. Maria Grazia Piccinini era conosciuta e stimata anche nel mondo del volontariato sportivo. Un ricordo particolare dalla «leva del '56». [a. r.]

FINALE L.

I parcheggi della foce agibili entro Pasqua

Quando tornerà agibile e disponibile ai parcheggi l'ampio pinzzale alla foce del Pora (zona Finanza) oggi off limits per gli interventi agli argini del torrente? Il quesitto è stato posto dal consigliere Montanaro (Comunisti Italiani) Finale Ligure. «Puntiamo ad avere l'agibilità entro vacanze di Pasqua», ha spiegata l'assessore De Sciora. I lavori erano iniziati in ritardo. [a. r.]

[illegible]

In funzione da domani le Poste in salita del Grillo

Sarà aperto, da domani, l'ufficio postale «provvisorio» in Salita del Grillo a Finale Ligure. ieri infatti l'ufficio principale sul lungomare di Marina è chiuso per essere completamente ristrutturato. Restano regolarmente in funzione gli uffici postali via delle Mimose e piazza del Tribunale. [a. r.]

[illegible]

Cade da cavallo Soccorsa con l'elicottero

Una donna di 46 anni, residente Toyo, è ricoverata al Santa Corona di Pietra Ligure in seguito alle ferite, non gravi, riportate ieri mattina cadendo da cavallo in località «Madonna della Guardia» fra Magliolo e Calice. Per i soccorso è dovuto intervenire l'elicottero del nucleo dei vigili del fuoco di Genova. [a. r.]

[illegible]

Denunciato dalla polizia per minacce e resistenza

O.V., 30 anni, albenganese, è stato denunciato per resistenza e minacce. Il fatto era avvenuto il 20 febbraio. [r. sr.]

POLEMICA A FINALE

Denuncia per plagio processo rinviato al trenta maggio

L. Sono ritirate e sostituite, senza nessuna istanza di sequestro, le copie della guida «Finale Ligure, natura, storia, arte, tradizioni, eventi, itinerari». E' quanto è emerso ieri mattina in tribunale ad Albenga. Al giudice si era rivolto l'avvocato finalese Luca Vecchiato perché sulla guida erano stati riportati senza autorizzazione, a firma di Paolo Bruno Astori, stralci (una pagina) di una sua opera dal titolo «Quelle stagioni degli occhi a mandorla» (Concorso «Palma d'oro»), realizzata nel '99.

Commenta Vecchiato: «Ho apprezzato la correttezza dell'editore che ha spontaneamente provveduto al ritiro delle copie». Astori, che aveva già presentato una lettera di scusa, era stato comunque denunciato per plagio da Vecchiato. La causa è stata rinviata dal giudice Alberto Princiotta al 30 maggio. [a. r.]

IL PIEMONTE HA GIA' DECISO DI SOPPRIMERE IL DOCUMENTO RITENUTO INUTILE

«Aboliamo il libretto sanitario»

Richesta degli esercizi pubblici al presidente della Regione

I baristi non vogliono il libretto sanitario

ALASSIO

Il libretto sanitario per i lavoratori che vengono a contatto con alimenti e bevande è stato nel tempo, per quanto riguarda i lavoratori delle cittadine rivierasche, una vera e propria «croce» costosa e burocratica. Gli alassini ad esempio si devono spostare ad Albenga per il semplice rinnovo annuale del permesso e sino a qualche anno fa, il prezzo della pratica di 100 mila lire.

In un primo tempo, grazie all'interessamento del presidente provinciale della Fiepi (pubblici esercizi della Confesercenti), Pino Maiellano, il «balzello» finanziario era stato tolto. ora M ha provveduto ad inviare una lettera all'assessore regionale alla Pietro Micossi nella quale richiede, con ampia documentazione, l'abolizione della pratica di rinnovo dei libretti sanitari.

Il presidente dei pubblici esercizi puntella la argomentazione fatto che la Regione Piemonte (che è una realtà in proporzione meno fitta è la rete della pubblica ristorazione, intesa in senso ampio) ha annullato, a partire dal primo gennaio dell'anno scorso, il famigerato libretto sanitario.

In una circolare Regione Piemonte ha definito il documento «inutile», specificando che il tempo risparmiato dai dipendenti del servizio pubblico sanitario nazionale, impegnati nell'attività di rilascio e rinnovo dei libretti sanitari, sarà dedicato ai problemi sanitari considerati.

Dice Pino Maiellano: «Ritengo che la decisione del Piemonte possa essere anche alla Regione, ove, soprattutto nelle due Riviera, si vive dell'industria dell'ospitalità ed esistono quindi addetti alla ristorazione». [r. sr.]

IL CONSIGLIO APPROVA LE NORME URBANISTICHE

I sottotetti di Alassio potranno essere alzati

ALASSIO

I comuni rivieraschi stanno approvando in questi giorni la nuova normativa relativa alla possibilità di la posizione legale dei sottotetti o mansarde che sono divenute, anche nel patrimonio abitativo, una realtà consistente. Non si poteva cioè continuare ad ignorare una situazione urbanistica che in alcune altre regioni italiane era stata regolamentata e sanata. Fra i proponenti del disegno legge figura anche quello del consigliere regionale albenganese Angelo Barbero.

I Comuni dovevano «calare» la normativa regionale nella propria realtà, valutando l'eventuale concessione di una minima sopraelevazione delle altezze di colmo e di gronda, nonché linee di pendenza dei tetti.

Ad Alassio il parlamentino locale ha votato a maggioranza la proposta della maggioranza che ha in alcuni casi la sopraelevazione di 50 centimetri colmo della gronda. L'opposizione, per impedire che la nuova seppur limitata edificabilità alterasse l'aspetto architettonico delle abitazioni, aveva proposto escludere da tale possibilità il centro antico. Ma, come ha obiettato il sindaco Marco Melgrati, il centro storico rappresenta nella realtà urbana alassina circa l'80 per cento dell'edificato.

A Ceriale, rinviando ai piani di settore per quanto riguarda il centro antico, è concessa la possibilità di adeguare le altezze nelle altre zone, dettando anche le norme per i parcheggi di pertinenza dove si ricavate unità abitative. [r. sr.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. [redacted].
Tre per tre. teatro ragazzi. Ore 10.

ASTOR. Tel. 019-854627
OGGI RIPOSO
[redacted] 15.45-18-20.15-22.30. [redacted] 6,70-4,70.

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
A beautiful mind.
Ore 16-19.30-22,15 € 6,70-4,70

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Il favoloso mondo di Amelie.
Ore 15,30-17,45-20-22,30. € 6,70-4,70

[redacted] Tel. 019-825 714
I 13 spettri.
[redacted] 15,45-18-20.15-22.30. € 6,70-4,70.

[redacted] Tel. [redacted].
[redacted] **Leopold**
Ore 15,30-17,45-20-22,30 € 6,70-4,70.

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322.
[redacted].

JOLLY. Tel. 019-850 570.
Film a luci rosse.
Ore 15-22.30 € 5,16-4,65.

SALESIANI.
OGGI RIPOSO.
Ore 16 € 4,10-3,10

[redacted]

COLOMBO Tel. 0182-640.263.
Sposami Kate.
Ore 20,30-22,30 [redacted] 5,60-3,50-3,00.

RITZ. Tel. 0182-540 427.
A be[redacted]
Ore 20.15-22.30 [redacted] 6,00-4,00-3,00.

[redacted]

[redacted] Tel. 0182-51419.
Nuovo prog[redacted]**ma.**
Ore 20.30-22,30 € 6,00-4,00-3,00.

ASTOR Tel. 0182-50997
Hardball
[redacted] € 6,00-4,00-3,00

[redacted]

[redacted] TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO
Ore 17-21.15. € 4,21-3,10.

[redacted]

[redacted]
[redacted].
Ore 21 € 5,16-4,13-3,10

[redacted]

CINETEATRO GASSMAN [redacted]
OGGI RIPOSO.
Ore 20.30-22.30 € 6,00-4,60.

[redacted]

[redacted] 019-5050353.
OGGI RIPOSO Ore 19,30-22.15.
€ 5,20-4,20.

[redacted]

[illegible] Tel. 692910
[redacted]
Ore 15.30-17,30-20.30-22.30. € 6.00-4,50.

[redacted]

LOANESE Tel. 019-668 981
I vestiti nuovi dell'imperatore
Ore 16.30-21
€ 3,[redacted]

[redacted]

Teatro Sacello.
OGGI RIPOSO.
Ore 21,30 € 4

[redacted]

VERDI 1
019.97.249.
A beautiful mind
Or 21.30 € 7,00-5,00

VERDI 2
019.97.249
Cuori in Atlantide
Ore 21;30 € 7,00-5,00

[redacted]

[redacted]

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46.
Sposami Kate. Or. 15,45; 18;20.15; 22,30.

AMERICA Sala B Tel. 010-595.91.46.
Gosford park. [redacted]: 15,45; 18,30; 21,15.

ARISTON MULTISALA. T. 010-247.35.49.
Cuore. Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel 010-247.35.49.
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30.

AURORA Tel 010-592.625
Vidocq. [redacted]: 16; 18; 20.20; 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.1[redacted]
I 13 spettri V.M. 14. Or.: 22,45; 0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il mio amico vampiro. Or.: [redacted]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254,18.20.
[redacted]. Ore 15,15; 18,30; 21,45; 21,45; 0.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted]
Kate & Leopold. Or. 15; 17.30; 20. 22.30; 0,55

[redacted]. Tel. 010-254.18.20.
Vidoq Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20.45; 22.45. [redacted]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [redacted].18.20.
[redacted]. Or. 15,45; 18; 20,15; 22.30; 0.45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il signore degli anelli. Or.: 15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Beautiful mind. Or.: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 14,45-16,45-18,45-20,45-22,45-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Danni collaterali. Or.: 17,50; 20,10; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[redacted].
[redacted] **park.** [redacted]: 14,45; 17,25; 20,05; 22.45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
I Banchieri di Dio. [redacted] 15; 17,35; 20,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[redacted] **rivincita** [redacted] [redacted] [redacted]; 16,45; 18,45, 20,45, 22.45; 0,45

CORALLO [redacted] 010-586 419.
A beautiful [redacted]. Or 14,30; 17,10; 19,50; 22,40

CORALLO MULTISALA. [redacted] 010-586.419.
Moulin Rouge. [redacted]: 15; 17,30; [redacted]

EUROPA. Via Lagaccia 184. Tel. 010-377.95.35
Il Signore degli Anelli Ore 18,15; 21,30

LUX Tel. 010-561.691. **I Banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ODEON Tel. 010-362 82.98. **I perfetti innamorati.** Or.: 15,30; 17.50; 20.10. 22.30

OLIMPIA Tel. 010-581.415.
Beautiful mind. Or.: 15; 17.30; 20. 22.30.

ORFEO Tel. [redacted].
Ali Or.: 15,30; 18.30; 21,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Kate & Leopold. [redacted]: 16,30; 17.45; 20,15; [redacted]

[redacted] 010-583.261.
OGGI RIPOSO

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Hard[redacted] Or.: 15.30, 17.50; 20,10; 22.30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
La rivincita delle bionde.
Or.: 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Il nostro matrimonio è in crisi. Or.: 15; 16.55; 18.50; 20,45; 22.40. Ven. e sab.: 15,40; 18.30; 21,40; [redacted]. Da dom. a giov.: 14; 16,50; 19,40; 22,30

UCI [redacted] FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I 13 spettri V.M. 14. Or.: 14,10; 18,20; 1[redacted] 20.40; 22,50. [redacted], anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.[redacted].
Vidocq. Or.: 14; 15,10; 18,20; 20,30; 22,40 ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123 321.
Kate & Leopold.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. ven. e sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Ali. Or.: 14,50; 22.20

UCI CINEMAS FIUMARA. T. 199.123.321
[redacted]. Or.: 15,20; 17.40; 20,10, 22,30. ven. e sab. anche 0,50

UCI [redacted] FIUMARA. [redacted] 199.123.321.
A beautiful mind. Ven. e sab. 14,45; 17,30; 20,15; 23; da[redacted] a giov.: 14,15; 17; 19,45; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il nostro matrimonio è in crisi. Or.: 15,40; [redacted]; 20,20. 22,30, ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Danni collaterali. Or.: 17,50; 22,30; dom.: 17,50; 20,10. ven. e sab. [redacted]

[redacted] 199.123.321.
I perfetti innamorati.
Or.: 15,30; 20,20; dom. 15,30; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Gosford park. Or.: ven. [redacted]. 14,45; 17,30; 20,15; 23. Da[redacted] a [redacted] 14,15; 17; 19,45; 22,30

[redacted] CIN[redacted] Tel. [redacted].123.321.
I Banchieri di Dio - Il caso Calvi. Or.: 14,50; 17,20; 10,50, 22,20. ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Nati stanchi Or. 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,[redacted]

UCI CINEMAS FIUM[redacted] Tel. 199.123.321.
Da zero a dieci. Or.: 17,40; 22,40; domenica 17,40; 20,00 ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il mio amico vampiro. Or.: [redacted].

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [redacted].
Il Signore degli Anelli. Or.: 15; 18,30; 22

UCI CINEMAS FIUMARA. [redacted] 199.123.321.
Vanilla Sky. Or.: 17; 19,40; 22,20; ven. [redacted]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Ped Or.: 18,20,10; ven. e sab. anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.[redacted].
Il favoloso mondo di Amelie
[redacted]: 15,10; 20, domenica 15,10; 22,20.

[redacted]

[redacted]
[redacted]

AMERICA Sala A ...

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

[redacted]

OGGI RIPOSO

[redacted]

EDEN. [redacted]
[redacted] **sky.** [redacted]: [redacted] 17,40; 20; 22,10

[redacted]

[redacted]ATRO. Tel. 010-320.25 64
Il favoloso mondo di [redacted]. Or.: 20,15; 22.30. Sab. e dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[redacted]

[redacted]ROSIANO Tel. 010-613 81.38
Il nostro matrimonio [redacted] **in crisi.** Or.: 20,45; 22,30. Sab. e dom. 15.30, 17,15; 20,45; [redacted]

[redacted]

[redacted]

CAVOUR.
Tel. 0183-61978.
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Il favoloso mondo di Amelie.
Ore 20,15-22,40.
Euro 4.

[illegible]
[redacted] 0183-293520.
Vidocq
Ore 20,45-22,40
Euro 4

[redacted]
Tel. 0183-292745.
Hardball
Ore 20,40-22,40
Euro 4.

[redacted]

POLITEAMA.
Tel [redacted]
Ali
Ore 20,20-22,40.
Euro 5-4.

[redacted]

[redacted]
TE [redacted]
[redacted]

[redacted]

[redacted]
Tel. 0184-261855
Rassegna film d'essai.
Omicidio in paradiso.
Ore 20.30-22,45
Tessera Euro 15.50 (possibile l'ingresso a biglietto per assistere alla proiezione dei singoli film)
Informazioni anche sul sito:
www.bordighera.it.

[redacted]

[redacted].
Tel. 0184-208049.
[redacted]

[redacted]

DON BOSCO
Tel 0184-290014.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]
Tel. 0184-506 [redacted]
[redacted] per allestimento Festival.

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506 060.
A beautiful mind.
Orari indicativi 15,30-22,30.
Euro 6,70-4

ARISTON ROOF-Sala 1.
[redacted] 0184-506.060.
Chiuso per Festival

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506 060.
Chiuso per Festival

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Festival

[redacted]
Tel. 0184-597820
Vidocq
Orari (indicativi) 15.30-22.30.
Euro 6,70
([redacted]. pomeridiani il mercoledì 4).

[redacted].
Tel. 597822.
Il nostro matrimonio è in crisi.
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Euro 6,70
(prezzi du[redacted] pomeridiani a mercoledì 4)

SAVOI[redacted].
[redacted] 0184-507.070.
Kate & Leopold
Orari (indicativi): 15.30-22,30. Euro 6,70-4.

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze [redacted] sala cinematografica.

[redacted]

[redacted]
Da dieci a zero
Or.: 21,15. Sab. e dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,15

[redacted]

CINEMA CAMPETE
[redacted]

[redacted]

SALA MUNICIPALE
OGGI RIPOSO

[redacted]

CINEMA FONTANABUONA [redacted]
0185-92.677.
OGGI [redacted]

[redacted]

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
Sposami Kate. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22.20

[redacted]

AUGUSTUS Tel. 0185-61.96.
A beautiful mind. Or.: 16; 17,25; 19,50; 22.20

GRIFONE Tel. 0185-50.781.
Vanilla sky Ore 15,20; 17,40; 20; 22.20

[redacted]

CANTERO. Tel. 0185-363.274.
OGGI RIPOSO

MIGNON Tel. 0185-308.894.
[illegible] Or.: 18-21,15

[redacted]

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
Il favoloso mondo di [redacted]. Or.: 20,10, 22,20. Sab. e dom.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

[redacted]

AMICI DEL[redacted]A.
[redacted] 010-413.838.
Ocean's eleven
Ore 20,30; 22,30.

L.&A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Domani andrà meglio. Or.: 21,15.

[redacted] 010-589.640.
[redacted]
Or.: 21,15. Dom.: 17; 21,15.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640
Scanners Or.: 21,30

FRITZ LANG. Tel. 219.768.
OGGI RIPOSO
Ore 21,15

[redacted]

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Quel che sapeva Maisie. Ore 20,30

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO. [redacted] [redacted] «Cassandra» da [redacted] Wolf. Ore 20,30

DIANA - Teatro Garage, Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO. Mercoledì: «Oggetti perduti» di A. Snyder; ore 21 (repliche fino a sabato).

AUDITORIUM E. MONTALE.
Presentazione romanzo «Il lenzo ufficiale»: [redacted] 17,30. Ingresso libero

TE[redacted] DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Nel foyer **Teatro e mezzogiorno** dalle 12,30 alle 14,30; alle 18 **Taccuino d'amore**

TEATRO DELLA TOSSE - SALA GINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO
DA MERCOLEDI' «Pinocchio» di S. Benni; ore 21

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese).
OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

Mulholland Drive è un thriller firmato dal regista [redacted] Lynch

A [redacted] **MIND.** Drammatico. Il [redacted] film di Ron Howard ricostruisce la vita [redacted] John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe. [redacted]

[redacted]'. Drammatico. [redacted] Mann («Heat», «Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay. ●●●

[redacted] Commedia. Ibiza è teatro [redacted] [redacted] di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores. ●●

I BANCHIERI DI [redacted] Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara («Giovanni Falcone») porta sullo schermo il caso Calvi, il presidente del Banco Ambrosiano rinvenuto cadavere a Londra nel 1982. [redacted]

COME HARRY DIVEN[redacted] **UN ALBERO.** Commedia drammatica. Un abitante di un villaggio irlandese individua nell'uomo più potente del paese dove [redacted] il nemico. ●●

IL CONSIGLIO D'EGITTO. [redacted]. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un [redacted] frate che [redacted] offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata. ●●●

DA ZERO A DIECI. Commedia dramma-[redacted]. Ligabue racconta [redacted] un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di [redacted] anni, per concludere il weekend che avevano interrotto. ●●●

DANNI COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in [redacted] attentato e, deluso dalle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. ●●

IL FAVOLOSO [redacted] [redacted] [redacted] Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie [redacted] del bene al prossimo. ●●●

[redacted] **PARK.** Giallo. Il nuovo lavoro [redacted] Robert Altman è [redacted] nell'Inghilterra del 1932: [redacted] ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard. ●●●

HARDBALL. Sentimentale. Dal romanzo di Daniel Coyle, la storia di un uomo pieno di debiti (Keanu Reeves) costretto a diventare allenatore [redacted] una squadra giovanile di baseball.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ●●●

[redacted] [redacted] **LEOPOLD.** Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese. ●●

LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosellani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità. ●●●

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori sposati sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. ●●

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento. ●●●

NATI STANCHI. Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra e Picarra) a preparare con [redacted] fidanzata il matrimonio più volte rinviato.

IL NOSTRO [redacted] **E'** [redacted] **CRISI.** Commedia. Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze. ●●

NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regi[redacted] di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in [redacted] Paese dell'America Latina e racconta di un gruppo di oppositori al regime [redacted]ionieri del deserto.

[redacted]**AZI** Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera [redacted] compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi pe[redacted]ggi. ●●●

LA RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, narra di una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politi[redacted], intende dimostrare di essere anche intelligente iscrivendosi all'[redacted] di Harvard.

IL [redacted] **DEGLI ANELLI.** Fantasy. Trasposizione cinematografica [redacted] romanzo di Tolkien, racconta [redacted] [redacted] [redacted]re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. ●●●

SPOSAMI, KA[redacted] [redacted] In una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione. ●●●

[redacted] [redacted] Drammatico. La vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

THE [redacted] **NEWS.** Drammatico. [redacted] romanzo di Annie Proux premio Pulitzer, [redacted] storia di [redacted] [redacted] (Kevin Spacey) innamorato di una [redacted] che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto [redacted] lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto. ●●●

I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kritikos e i [redacted] ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia. ●●

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830. ●●

Tre anni [redacted] viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati [redacted] raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore [redacted] servito.

I libri de LA [redacted]

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

ALBERGO • RISTORANTE
Via Corsaglia, 5 • VICOFORTE (Cn)
tel. 0174.329023

Albero Fiorito

17 marzo
Giornata dedicata
agli antipasti [redacted] dolci

[redacted] gradita [redacted] prenotazione

Per la pubblicità su: LA [redacted]

PK
publikompass

Via Alfieri, 10 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax [redacted]

L'ORCHESTRA NUOVE IMMAGINI TIENE BANCO AL SENSUAL DI RIVA, KARAOKE AL CLAGIO' DI IMPERIA, APERITIVI IN MUSICA ALLO ZOO BIZARRE

Ritmi dance e balli latino-americani

Stanotte dj Human al Sortilegio, Biscochito al Dolce Vita

Il martedì notte propone appuntamenti con la dance, la musica dal vivo e il karaoke.

LOANO Musica e ritrovi al Possidon, al Bucchero, Garfield, all'Atravirago, all'Australian Café, al Gavioli Caffè, da Vittorino, al Mai e letto al Fiuke pub e al Jumanji Café. Liscio e revival Saitta e al Manhatta Inn, si balla anche al pomeriggio.

Pomeriggio danzante al Salone delle feste. Ritrovo al bar Velvet e a La Dolce Voglia.

Ritrovi in settimana a le Piazza Pub, a I Gatti alla luna e al bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

Ritrovi al Planet Café, a La Ruota e a La Risacca.

Musica live con la «Zebra Blues Band» al Jammin in Venezia. Musica e ritrovi al nuovo eno music pub Raggio di luna, Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guarenà, alla Rock Bank Caffé, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem.

All'osteria Mezzaluna live «Un pianista piano bars, d'autore Pino Caratozzolo. Musica e ritmi latini da ballare al Manila Club. Ritrovi al Rooster George Taylor's, Sol Ponente, al Fred Music bar, Che Cafè, al The Victorian, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U'Brecche, al Liquid, all'Halloween, allo Zanzibar e al Cabaret.

Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower pub.

La «Noche Latina» al disco-pub Bit Below con Marco Jerry, Rey e Riccardo. Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de Mar.

Animazione al pub ristorante

Il cantautore Max Gazzè di scena al Politeama

Dopo Roberto Vecchioni, che ieri sera ha tenuto il concerto al teatro Carlo Felice ,dove ha presentato i brani del nuovo album «Tandatore di coltelli», questa tocca a Max Gazzè riportare la musica dal vivo nel capoluogo ligure.

L'appuntamento per le 21, al Politeama Genovese. L'artista sarà accompagnato dalla ottima band, di cui fanno parte, fra gli altri musicisti, anche il fondatore CCCP Francesco Magnelli alle tastiere e la vocalist dei CSI Ginevra Di Marco. Farà conoscere dal vivo le canzoni suo ultimo disco «Ognuno quel che gli pare?», uscito nell'ottobre dello scorso anno e al quale è legato anche il suo nuovo tour in giro per l'Italia. Un disco molte novità, questo «Ognuno fa quel che gli pare?», con brani molto diversi per impostazione melodica e atmosfere, che ad aggiungersi a un repertorio ampio e consolidato di successi targati Max Gazzè, come «La favola di Adamo ed Eva», «Il timido ubriaco» (presentata al Festival di Sanremo nel 2000), «Una musica può fare», la fortunata «Vento d'estate», «Cara Valentina» che l'ha lanciato nel 1998 e molti altri che ci accompagnato in questi anni. Tornando alla formazione che salirà questa sera palco del Politeama Genovese, da segnalare anche la Bandabardò, fra le italiane di maggior spicco, ha «prestato» a Max Gazzè bravissimi strumentisti. Sono alla chitarra e Clemente Ferrari alle percussioni. A suonare nella sala via Bacigalupo ci saranno anche Cristiano Micalizzi alla batteria e Clemente Ferrari alle tastiere e fisarmonica.

Al concerto è abbinata una iniziativa benefica: nel foyer «Genovese» sarà allestita una con dipinti cantautore, da sempre di pittura. Il ricavato vendita dei quadri a favore dell'associazione no-profit Intersos che si occupa di emergenze umanitarie e delle vittime delle anti-uomo. I biglietti del concerto, organizzato dalla Duemilagrandieventi, costano 17 e 23 euro, compresi i diritti di prevendita.

Il Politeama Genovese, che si trova nei pressi di piazza Corvetto dove è possibile anche parcheggiare, è raggiungibile dall'uscita autostradale Genova Ovest, direzione centro città.

[m. b.]

Max Gazzè presenta i brani del nuovo album, «Ognuno fa quello che gli pare?»

IMPERIA Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower pub.

La «Noche Latina» al disco-pub Bit Below con Marco Jerry, Rey e Riccardo. Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de Mar.

Animazione al pub ristorante via Lungofoiuma. Tanti tipi di birra e maxi video al pub La Pinta.

DIANO MARINA Il martedì vede protagonista dj Human con brani di musica commerciale alla discoteca Sortilegio di Mortula: l'appuntamento è organizzato in collaborazione con lo staff de Le Vele di Alassio. Ritrovi Jamunin', Skipper, al Solito Posto e al Valerie.

«Martedì resistente» quo proiezione di filmati dedicati alla Resistenza al Circolo Arci Antica Compagnia portuale di Oneglia. Karaoke al Clagiè di vico del Collegio. Ritrovi alla Bacicadda e al Zanzibar sul lungomare del Primo. Musica giovane all'Art Gallery di via Rambaldo 7. Video jukebox al nuovo discobar Sevra Square di largo Viale. Freccette elettroniche, biliardo e videogiochi alla sala giochi «Green Planet» di via Garessio.

CIPRESSA Video, giochi, musica allo Shon Bar.

SANTO Focaccia, giochi di società, musica al Baretto.

RIVA LIGURE Musica da ballo al Sensual, in compagnia del complesso Le Nuove Immagini. In programma l'estrazione a di premi. Dall'una, musica e del dj Domix.

ARMA Al Flower's pub musica con dj e una cubista, Francesca della Moonlight, e possibilità di giocare a freccette elettroniche.

Gelati artigianali, video, musica al Bar Pradio.

SANREMO Dalle 18 allo Bizarre, in via Gaudio 10, aperitivi in musica a cura fratelli Gorga e di Alvaro. Al Puerto Escondido musica di sottofondo, grigliate di carne, pesce, pizza al tagliere. Festival della pasta da Pastamania, in Garibaldi, con decine di piatti differenti. Discobar alla Baia del Pirata sul lungomare di Bussana. Al Mazzini birre, panini, e . Nella Ludoteca I Malatesta giochi vari, singoli e di società. Bar Portioli, davanti all'ex stazione ferroviaria, torna agli orari «normali»: apertura alle 2, per tutta la notte e il mattino seguente. Panini, brioches fresche e tanta musica il «menù» proposto.

Ritmi latini al Dolce Vita in compagnia del dj Junior Biscochito.

BORGHETTO Birre e panini fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. Musica dj Loca di lungomare Argentina.

VALLECROSIA Panini fino a tardi al Music Box di via Romana.

Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

Ritrovo alla Trattoria degli Amici, in piazza Marconi.

Punto d'incontro in Val Nervia al caffè Pacha Mama.

Sottofondo musicale alla Caffeteria-pizzeria Internazionale, in piazza Settembre.

FRA GLI ALTRI POLI «ROOM ORE» IMPERIA, LA SALA ERIO A VALLECROSIA, «DAMAGE» A VENTIMIGLIA

Le «centrali» della musica in Riviera

Rinnovato lo studio di registrazione Quick music a Sanremo

Enrico Ferrari

Se come testimonia il Festival, Sanremo è la città della musica, è anche giusto che nel Ponente nascano direttamente i successi destinati a fare il giro della penisola. Proprio in questi giorni, nella città dei fiori, è ristrutturato lo studio di Ferdinando Mongelli, dove in passato hanno inciso Mino Reitano e le meteore Jalisse. Non è l'unica sala di registrazione in Riviera: a Imperia, chi vuole cimentarsi nella lizzazione di un disco può scegliere fra diversi indirizzi, a Ventimiglia il chitarrista Dario Mollo con i suoi «Damage studios» è un punto di riferimento per chi suona rock. Per la melodia, il recapito obbligato è quello Erio Tripodi, che a Vallecrosia realizzato il Trano-museo della musica, con tanto di studio, al quale ha fatto visita il grande Celentano.

«Quick music» di Ferdinando Mongelli, dopo vent'anni di onorata carriera, ha cambiato sede ampliando i mezzi tecnici e si può visitare anche sul sito Internet «www.quickmusic.it». Lo studio è in via Matteotti 112, a duecento metri dall'Ariston. Dice il proprietario: «Nuova strumentazione e più spazio: sono queste le ristiche fondamentali. Ora disponiamo anche di una sala prova. La superficie di 100 metri quadrati, suddivisa sala. Qui si realizzano basi musicali, si registrano canzoni inedite, si preparano arrangiamenti, jingles pubblicitari, colonne sonore. Tra i miei ospiti ci sono stati anche gli 883 prima che diventassero famosi».

Lavori in corso anche da un altro punto di riferimento locale, la sala «Room Ore» fonico, produttore e musicista Tino Garibbo: si trova dall'82 in via Artallo 222 a Imperia. Spiega Garibbo: «E' una struttura polivalente, che dispone di prove. Ho inciso centinaia di dischi e realizzato sigle tv per la Rai, come quella del Festival delle colonne sonore, per lo Zecchino d'oro ("Concerto di primavera"), per sceneggiati. Il mio è anche centro di produzione che si avvale di varie collaborazioni: ad quella di Roberto Manzagno del Rem Studio di Bra, Michele Canova, produttore di Tiziano Ferro, e Claudio Guidetti, che ha un Festival «Oxa». Sempre nel capoluogo, ci sono gli studi La Rokka di Filippo e la sala sotto il ristorante La Piemontese. A Torre Paponi, frazione di Pietrabruna, Thomas Graedler CTM si per lo più artisti rock, come pure Dario Mollo con i suoi modernissimi «Damage studios» di Ventimiglia. Il chitarrista, di recente in tour al fianco di Don Airey, ha registrato qui «Voodoo Hill» l'ex Deep Purple Glenn Hughes. Anche in questo caso c'è un sito ad hoc, «www.dariomollo.com».

Un'immagine di Mongelli («Quick music») assieme al cantante Mino Reitano

MASSIMI

BARI	74	64	17	53	76
				65	56
			57	75	60
	69	64	57	49	48
	72	76	25		49
			60	58	44
	14	15	10	57	33
		72	65	62	58
MILANO		8	27	89	73
	95	72	59	58	52
	15	26	29	85	70
	75	74	57	56	52
	75	23	80	37	53
	70	62	58	57	56
	87	1	90	40	37
	104	80	75	72	68
	48	17	6	86	12
	89	58	55	52	49
		30	62	7	76
	87	70	65	58	52

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 42 FIRENZE, le coppie cui puntare. Il gioco programmato almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

42-9	42-11	42-12	42-14	42-16
42-18	42-20	42-22	42-26	42-28
42-30	42-34	42-36	42-38	42-40
42-44	42-46	42-48	42-50	
42-60	42-62	42-64	42-66	42-70
42-74	42-78	42-80	42-82	42-84

Ambate ambate la scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:

12 (0); Cagliari 39 (2); 18 (5); Genova 14 (3); Milano 88 (0); Napoli 8 (0); Palermo 7 (0); Roma (5); Torino 33 (1); Venezia 17 .

Per questa settimana il computer di glia i 40 ambi in frequenza sulla di ROMA:

14-3	14-7	14-9	14-13	14-17
14-19	14-21	14-27	14-33	14-35
14-39	14-41	14-45	14-49	14-53
14-57	14-67	14-79	14-83	14-85
37-3	37-7	37-9	37-13	37-17
37-19	37-21	37-27	37-33	37-35
37-39	37-41	37-45	37-49	37-53
37-57	37-67	37-79	37-83	37-85

Per cadenza lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e terna da giocare a PALERMO:

1-10-19	1-10-28	1-10-37
1-10-46	1-10-55	1-10-64
1-10-73	1-10-82	1-19-28
1-19-37	1-19-46	1-19-55
1-19-64	1-28-37	1-28-46
1-28-55	1-28-64	1-28-73
1-28-82	19-28-37	19-28-46
19-28-55	19-28-64	19-28-73
19-28-82	28-37-46	28-37-55
28-37-64	28-37-73	28-37-82

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e integrati

€ 1,00 2 combinazioni	3 - 13 - 27 - 64 - 72 - 89 4 - 14 - 17 - 53 - 78 - 80
€ 3,50 7 combinazioni	2 - 11 - 22 - 27 - 38 - 44 - 57

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 2 - 11 - 23- 89 - variabili = 15 - 24 - 18 - 39 - 43 - 47 - 77 - 90

VINCITE: -

Statistiche a n. di e Liliana Miola, via Viana 27.

A BORDIGHERA DAL 16

Due esposizioni per l'Accademia «Riviera dei Fiori»

BORDIGHERA. Gli allievi dell'Accademia «Riviera dei Fiori» si radunati per due mostre collettive a breve distanza l'una dall'altra. Spiega il professor Massimo Locuratolo: «Hanno deciso di accogliere e produrre idee e immagini all'interno di un interlocutore comune, uno spazio identico per ognuno: un quadrato di legno di 150 centimetri per lato». Gli sono divisi per motivi di numero, ma anche di genere.

sabato 16 a domenica 3 esporranno Cristina Berardi, Luigi , Rosanna Biletta, Arjo Calvini, Sara Carbone, Enzo Consiglio, Carlo Maglitto, Marina Minuto, Domenico Pagnini, Sergio Siccardi, Romano Taddei, Mara Taggiasco. aprile sarà la volta Anfosso, Sergio Biancheri, Vanna Boeri, Renzo Cassini, Stefano D'Andrea, Alda Fagnano, Sergio Gagliolo, Pina Morlino, Bruno Muran, Judit Torok. [d. bo.]

L'ULTIMA OPERA DELLO SCRITTORE LIGURE PRESENTATA OGGI POMERIGGIO AI MARTEDI LETTERARI

Vizi e virtù degli Anni '50 nel volume di Nico Orengo

«La curva del latte», affresco intrigante della provincia nell'immediato dopoguerra

Bruno Monticone

Il sapore di quello, a modo suo accattivante, della provincia dell'immediato dopoguerra da spingere qualche critico intravedere un filo Il celeberrimo «Mondo piccolo» di Guareschi. Un caldarone dove c'è un po' di tutto: i vizi e le virtù di un paesino di provincia con l'aggiunta di alle stranissime atmosfere caratterizzano i territori di confine; guerra ancora pericolosamente vicina nei ricordi (siamo nel 1957 e chi l'ha fatta, da una parte e dall'altra, ha ancora ferite troppo fresche da rimarginare e convinzioni rese traballanti da nuovi avvenimenti come i fatti d'Ungheria del 1956); i segreti, inconfessabili in quegli Anni 50, che mettono a dura prova il senso del pudore degli abitanti di un piccolo paese; poi misteri di vario genere, una cronaca che incalza fin cielo gira «Sputnik» russo che ha aperto spaziale), personaggi famosi che si intravedono qua e là nelle pagine Ranieri e Grace di Monaco, Italo Calvino chiamato il «figlio di Mario», persino Mago Zurli al secolo Gino Tortorella ventimigliese d'origine, il mitico Veronoff quello del dell'eterna giovinezza, ma anche personaggi più vicini a noi come il carismatico Bigi, il farmacista Dolceacqua scomparso qualche anno fa. E c'è anche un aspirante compositore canzoni che sogna Sanremo ed il suo Festival. La sua canzone si chiama «Il mare dipinto di blu» e inizia con «penso che un tuffo così, lo farò mai più...». Un nel 1957, l'anno prima di Modugno «blu dipinto di blu».

Quanto basta per fare di «La curva del latte», l'ultimo romanzo di Nico Orengo, affresco, sicuramente intrigante, di una Italia e di una certa provincia. Da ricordare e rivedere. Lo si potrà fare oggi, casinò municipale, dove lo scrittore torinese presenterà la sua ultima fatica Martedì Letterari, introdotto dal critico Paolo Mauri, responsabile delle pagine culturale di «Repubblica». Va detto la «curva del latte» di Orango esiste davvero. E' quel curvone che attraversa Latte, l'ultimo paesino prima della frontiera francese. Eletta a simbolo di una zona che Orengo conosce benissimo per assidua frequentazione personale e per avervi ambientato molti suoi romanzi. Qui Orango riporta indietro il tempo di 45 anni. Anche la «curva», in tutti questi anni, è cambiata parecchio. Ovvio. Ma sembra comunque, in grado di far immaginare, anche ai giorni nostri, quella atmosfere Orango, con una sua personalissima macchina del tempo, ha fatto riemergere oltre 40 anni dopo.

Nico Orengo ospite del casinò

USCITO IL LAVORO DELL'EX PROFESSORE GARIBALDI

Nel libro della memoria i 140 anni del Nautico

Per diversi ha lanciato appelli, alla ricerca di ex studenti del Nautico, soprattutto del periodo fra gli Anni '50 e '60, che aiutassero a completare un libro dedicato al glorioso istituto imperiese. Ora, la fatica di Giuseppe Garibaldi, professore in pensione dal 1997, è stata premiata: è stato appena pubblicato, e la presentazione del provveditore Giovanni Zagarella, «Il Nautico di Imperia - una scuola a cavallo di tre secoli» (stampato dalla tipolitografia Giuseppe di Arma). La galoppata a la storia e la memoria parte dal 1864, l'anno cui venne affisso in città un manifesto che avvisava dell'imminente apertura, fino ad oggi.

L'opera verrà presentata ufficialmente sabato aprile, durante l'assemblea degli allievi ici, attualmente presieduta dal comandante dianese Nicola Garibaldi. Il sessantatreenne Garibaldi, che risiede a Cipressa e ha lavorato nell'istituto di piazza Roma per ben tre decenni, a partire dal 1958. Il lavoro è dedicato «ai 1153 allievi che nei miei anni di insegnamento hanno costruito intorno a me pezzo non piccolo di questa storia».

«Il Nautico di Imperia», arricchito da numerose foto che ritraggono la scuola e i suoi studenti, raccoglie in rigoroso ordine alfabetico i nomi di docenti e personale amministrativo che si sono succeduti. Un capitolo a parte, dopo una ricerca archivistica che ha richiesto ben due anni di meticoloso compilatore, si meritano i diplomati. Si parte dal 1869-70 per approdare al 2000-01. Ad arricchire il libro, immagini di navi e barche, «pane quotidiano degli studenti. Delle 316 pagine, le ultime sono dedicate a vari racconti e aneddoti firmati da ex allievi. [a. f.]

Tra le mete più ambite l'Egitto, il Messico e l'area del Mediterraneo. Le crociere i villaggi turistici

Luna di miele da ricordare

Guida nella selva di offerte per gli sposi

Nella scelta del viaggio di nozze è importante affidarsi a professionisti affidabili

Luna di miele? Ha un «hit parade». Adesso, per esempio, i novelli sposi scelgono soprattutto crociere nel Mediterraneo, seguite dalle crociere sul Nilo, intriganti e con apparenti atmosfere di d'antan; più staccate, ma ancora gettonatissime, le mete più esotiche, desiderio di una vita, alle Maldive, Bali e Polinesia. Insomma nei mitici mari del sud spiagge e vegetazione da sogno. I viaggi di nonostante le paure derivate fatti tragici dell'11 settembre, una delle vo- «forti» dall'attività delle agen- di viaggio. «In genere gli sposi vogliono tranquille ed esotiche. Così le crociere l'ideale vivendo un vero e proprio boom, ma resistono ancora i viaggi nelle da sogno più classiche», dicono all'Hemann Viaggi di Bordighera. Perchè, tutto sommato, il fascino viaggio di nozze rimane intatto. E' una magia. Un momento unico da ricordare tutta la vita. Un'espe- portare nel cuore, da ricordare con fotografie e filmati che accompagneranno un'esistenza. Insomma un appuntamento irrinunciabile da organizzare nei minimi particolari. E, possibilmente, tranquillità e senza paure. Quelle paure che, invece, sembrano aver colpito, la «sindrome» dell'11 settembre, il settore dei viaggi turistici tradizionali. «Il cliente è sottoposto ad un bombardamento di informazioni talvolta errate da parte dei mass-media, così preferisco, se non addirittura rinunciare al viaggio, scegliere delle più vicine che richiedano una percorrenza non superiore alle 3 alle 4 ore. Oppure orientarsi su vacanze e soggiorni che non prevedano trasferimenti in aereo», sono gli operatori delle agenzie di viaggio che sono un «barometro» sensibilissimo della situazione internazionale e, soprattutto, degli effetti che certe situazione hanno nell'orientare le scelte del pubblico. Una tendenza che, sul piano prettamente turistico, si intravede già adesso. Le mete più ambite sono il vicino Egitto (Sharm el Sheik) o, magari, anche il Messico perchè le prenotazioni arano effettuate con largo anticipo, mentre rallentano le richieste crociere nei Caraibi o in Medio Oriente. Il «trend» commerciale che si intravede per la prossima estate, sul mercato nazionale, è quelle vacanze a medio raggio: mete nell'area Mediterraneo, molta Corsica e Sardegna e molta richiesta per i Villaggi turistici in Italia. Una tendenza nella quale, tutto sommato, si inquadra in notevole impulso, che negli ultimi mesi, hanno crociere itinerari nel nord Europa (Norvegia, Svezia e Danimarca).

viaggi di nozza e viaggi turistici costretti a fare i conti con certe influenze ne, certi aspetti - apparentemente minori - della cerimonia nuziale possono però essere trascurati. Ad esempio il tradizionale «bouquet» della sposa. Aspetto secondario? Tutt'altro. La sua scelta è importante, (e spesso difficoltosa) come quella del vestito. E poi, si sa, il «bouquet» è carico di significati: impreziosisce la sposa, è anche un simbolo augurale (per nuove nozze) per colei alla quale la sposa, finita la cerimonia, indirizzerà il prezioso «bouquet». Così la scelta è importante. Addirittura, attorno al «bouquet», si è sviluppata una vera e propria tendenza-moda. Come il «bouquet» un po' stravagante fatto di calle e tulipani, circondati da piume, catenelle o perline. «E' l'ultima moda in materia, un pizzico di originalità in insieme classico», dicono all'Helianthus, all'Arziglia di Bordighera, dove nascono composizioni incredibili in materia. Accanto al «bouquet» stravagante c'è quello più classico e romantico quello cosidetto «cascata» per colei che indossa un vestito dal lungo strascico. Con mughetti, fresie, rose bianche che formano «puzzle» floreali, multicolori o ad tinta sola, a seconda delle necessità abbinamento l'abito. Così il piccolo «bouquet», apparentemente protagonista secondario, diventa, a modo suo, padrona scena. [b. m.]

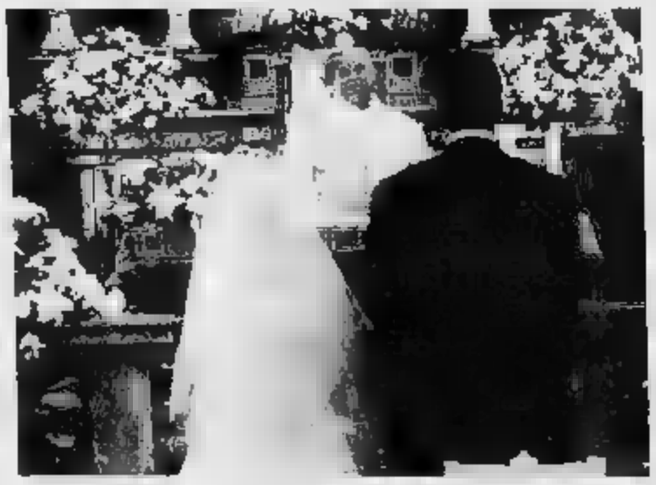
Le più «gettonate» a Sanremo quelle nelle frazioni Poggio e Coldirodi, i consigli

Anche la scelta della chiesetta è uno dei «must» da rispettare

SANREMO

Una chiesetta su una delle colline dell'entroterra? La chiesa parrocchiale o la cattedrale? Per gli sposi, alla prese in questo periodo con l'organizzazione della giornata del «fatidico sì», la scelta del tempio dove celebrare il rito rappresenta problema in più. deve infatti far combaciare la data scelta con la disponibilità delle chiese della propria località di residenza e con quelle più «gettonate» come, è il caso di Sanremo, quella delle Madonna della Guardia di Poggio e della Madonna Pellegrina di Coldirodi. la scelta non deve lasciata al caso visto che, individuata la chiesa, si deve pensare agli addobbi, agli invitati, all'accompagnamento musicale, trasferimenti termine della cerimonia.

L'accoppiata chiesa-ristorante deve essere interpretata come un problema fatto deve essere tenuta in considerazione all'orario scelto per la cerimonia. Il rischio, infatti, è quello che il corteo nuziale possa rimanere bloccato nel traffico o, peggio, possa addirittura disperdersi. consiglio? Trovare il giusto compromesso scegliere sempre insieme. «sintonia» tra promessi sposi «delega all'alto» rappresente sicuramente un primo passo per futura vita di coppia. [g. ga.]



Una coppia di sposi all'altare: per il fatidico «sì» è basilare anche la scelta della chiesa

Anna tessuti
TENDE
SCAMPOLI
BIANCHERIA
TESSUTI A METRAGGIO
TESSUTI PER ARREDAMENTO
CONFEZIONE ARREDO CASA SU MISURA
SANREMO
Via P.Agosti 227 - Tel. 0184.531112

HEMANN VIAGGI
Le ali dei vostri sogni
PROFESSIONALITÀ E CORTESIA AL SERVIZIO DEL CLIENTE
Servizio Organizzazione
- Viaggi Organizzati e personalizzati
- Liste di nozze
- Crociere
BORDIGHERA, Via Roberto 70B
Tel.: 0184.267450 r.a. Fax.: 0184.268619
Email: info@hemann.com

VLTIMO
BOVTIQVE
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
ALTA MODA
ABITI DA SPOSA
ESCLUSIVISTA
FIÓ
Calland
2002
marcella zaccaria
ALBERTA FERRETTI
BORDIGHERA
Via Vittorio Emanuele 111 Tel. 0184.262277

HELIANTHUS s.r.l.
FIORI, PIANTE E ADDOBBI
PER OGNI RICORRENZA
6, VIA S. ANNA
LOC. ARZIGLIA, BORDIGHERA
TEL. 0184 261387 ▪ FAX 0184 268356

SERIE B: IN CASA BLUCERCHIATA PESA COME UN MACIGNO LO 0-3 CON L'ANCONA. E LA CLASSIFICA TORNA IN ROSSO

Questa Sampdoria fa rabbia

Garrone: «Fossero miei dipendenti li caccerei»

Anche Bellotto torna nell'occhio del ciclone: la sua Samp può correre dei rischi

Un Genoa umile ed «operaio»

Onofri commenta con soddisfazione il modesto 0-0 in casa del Cittadella

Danilo Sanguineti
GENOVA

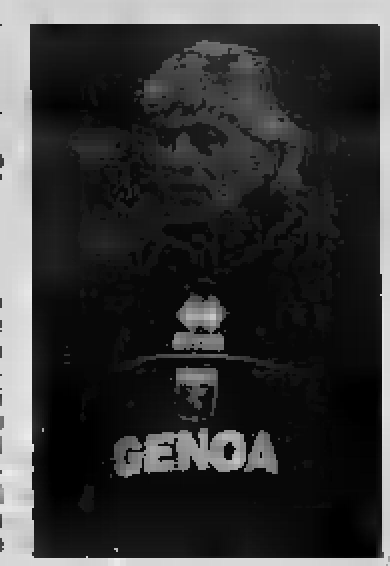
«Un punto molto grande in un momento molto piccolo». Così, ripetendo scaramanticamente ciò che disse l'anno scorso dopo il brutto pareggio di Ravenna, Claudio Onofri ha battezzato lo 0-0 di domenica in quel di Padova. Il nuovo tecnico rossoblù ha dimostrato parecchia concretezza nello schierare una squadra pratica, brutta a vedersi (come gli è stato spietatamen[redacted] rinfacciato [redacted] critica [redacted]cale) ma che in qu[redacted] delicatissimo momento della stagione era forse l'unico proponibile.

Contro il Cittadella il Genoa [redacted] chiamato soprattutto a non perdere. A mettere da parte proclami e blasone per non ripe[redacted] gli [redacted]ti a caro prezzo contro Ternana [redacted] Ancona. La situazione chiedeva di fare un passettino avanti per tenere a due lunghezze i veneti. Si chiama lotta per la sopravvivenza. Occorre salvare il salvabile anche a costo di fare pessime figure. Di uscire con il capo chino in una gara il senso della quale sta soltanto in quel «più 1» da mettere in cassaforte.

In casa rossoblù bisogna continuare a tenere strettissimo quest'ultimo logoro appiglio che mantiene il Grifone ancora lì: nelle agitatissime acque della zona retrocessione ma non ancora sul fondo di quell'abisso chiamato serie C. Quindi, in attesa di tempi migliori, occorre resistere fino alla fine nella consapevolezza che se il Genoa vorrà uscire dal tunnel dovrà farlo giocando male e badando al sodo. Gli esteti e gli amanti del vero calcio da qui alla fine dovranno rivolgersi altrove.

Onofri ha sempre tenuto d'occhio la situazione, anche [redacted] catastrofico periodo di Reja, un intermezzo che non [redacted] portato [redacted] buono, ed ha capito che con quello che è rimasto non si potevano fare voli pindarici. Perciò ha mandato in soffitta la zona di Scoglio, ha sistemato alcuni uomini in posizioni chiave, vedi i rumeni. Nastase libero all'antica e Codrea nella posizione di centromediano metodista, [redacted] fare da diga supplementare attorno [redacted] Lorieri. Al Genoa piagato da diciassette giornate [redacted] vittoria [redacted] poteva chiedere [redacted] più: quello che contava era tenere alle proprie spalle il Cittadella. Adesso però per Onofri, il suo vice Gorin e il team manager Turone arriva il difficile, venerdì a Marassi c'è [redacted] Bari, poi sarà di [redacted] derby e i rossoblù [redacted] vittoria la debbono trovare [redacted] qualche parte. Onofri ieri predicava [redacted] «La squadra e [redacted] società sono in una situazione dalle quali non si può uscire solo facendo schioccare le dita. Nessuno ha [redacted] bacchetta magica, cerchiamo di fare un passo alla volta, ricorrendo al lavoro e restando uniti. Ora pensiamo alla partita con il Bari di venerdì sera (ore 20,45). Sarà molto dura perché i galletti sono in ripresa [redacted] vogliono chiudere [redacted] alla grande. Per noi sarà essenziale l'apporto del pubblico».

A proposito: i tifosi, come [redacted] solito ammirevoli, non hanno lasciato la squadra sola neppure all'Euganeo. I supporter rossoblù hanno pazientato per tutti e novanta i minuti, poi a fine gara hanno fatto partire qualche coro verso i giocatori non contenti per quanto si era visto [redacted] novanta e rotti [redacted] difesa ad oltranza. «Capisco i tifosi ma anche loro debbono capire [redacted] momento dei giocatori e della società. La squadra a[redacted] un disperato bisogno di un risultato positivo, guai se fosse incappata in un'altra sconfitta». Per quanto riguarda la società tutto [redacted] fermo alla richiesta di Dalla Costa che per trattare vuole un'offerta da almeno 16 milioni di [redacted]o: ed in questo caso non vale il famoso detto. Qui occorre cambiarlo così: «Nessuna nuova, cattiva nuova»...


Onofri, successore di Scoglio e di Reja

Giancarlo Scartozzoni
GENOVA

Una vergogna, [redacted] una prima volta poco edificante: mai, nel recente passato, la Sampdoria [redacted] riuscita nell'«impresa» di perdere 3-0 a Marassi. L'Ancona di Luciano Spalletti, dopo [redacted] superato il [redacted] (sempre al Ferraris), ha concesso il bis contro i blucerchiati. [redacted] in questo caso il successo [redacted] stato agevolato da una totale assenza di idee nella Sampdoria.

La prima notizia riguarda la «punizione» inflitta ai giocatori, che saranno chiamati ad un lungo ritiro a Pescia, in vista del prossimo impegno sul campo della Pistoiese. Nel frattempo, arrivano [redacted] esternazioni di Riccardo Garrone: «Fossero miei dipend[redacted]ti, li prenderei a calci nel sedere. Ma io guido l'Erg, non la Samp...» Torna in discussione tutto, d[redacted] le non-partita contr[redacted] l'Ancona, forse anche il previsto pagamento di tre stipendi arretrati (i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2001) ai giocatori della Samp.

Una caduta verticale che ha lasciato di stucco anche l'allenatore Gianfranco Bellotto. «Una vera vergogna, non possiamo lamentarci o [redacted] scusanti: per rag[redacted] la salvezza dobbiamo ottenere ancora tanti punti, e quanto visto contro l'Ancona [redacted] induce certo all'ottimismo. - il commento del tecnico blucerchiato - Sono [redacted] amareggiato, perché non mi attendevo una prestazione simile, anche [redacted] settimana i segnali erano stati indicativi».

Segnali precisi, che il d.s. Arnuzzo, [redacted] anche tutti i cronisti presenti agli allenamenti settimanali al campo di Bogliasco, avevano notato e puntualmente riportato nelle loro cronache: clima vacanze, poca voglia di lavorare e troppa sufficienza. Atteggiamento pagato, senza sconti, domenica contro l'Ancona.

«Solo con il lavoro potremo tirarci fuori da questa brutta situazione che è soltanto responsabilità nostra, i fattori esterni non c'entrano assolutamente. - ha precisato Bellotto - Non accetto, però, le critiche sull'allenamento [redacted] venerdì scorso: [redacted] una seduta [redacted] scarico [redacted] andava interpretata come tale. Le critiche [redacted] giuste, specie dopo uno 0-3 casalingo, ma non devono mai ledere la professionalità dei singoli».

Non [redacted] una situazione facile, obiettivamente, sia per la Sampdoria come per l'allenatore. Bellotto legge i giornali, legge i nomi dei suoi possibili successori (Andrea Agostinelli è in pole position, e lo ha anche dichiarato, ndr) e tutto l'ambiente [redacted] è tranquillo.

Sul fronte societario, il presidente Pietro Sgarlata ha cercato di gettare acqua sul fuoco: «L'allenatore non ha particolari responsabilità, in campo vanno i giocatori e sono loro che devono spiegare quanto visto [redacted] l'Ancona. Se necessario in settimana parlerò nuovamente con gli atleti, per capire».

La posizione di Bellotto, anche [redacted] dirigenza gli ha confermato la fiducia fino al termine della stagione, non sembra però così sicura: chiaramente una sconfitta domenica a Pistoia farebbe precipitare la situazione in classifica e anche la posizione dell'allenatore potrebbe essere [redacted] in discussione.

La situazione [redacted] esplosiva, [redacted] anche i tifosi hanno rimarcato la loro delusione, domenica, contestando con uno striscione l'attuale diesse Domenico Arnuzzo e «invocando» l'arrivo di Paolo Bo[redacted]. La tifoseria, nel recente passato, non [redacted] mai entrata [redacted] questioni tecniche, mantenendo un [redacted] equilibrio: il fatto che domenica si [redacted] contestata una persona, a favore di un'altra, costituisce una novità che non [redacted] buon auspicio per il finale di stagione. Perché la Sampdoria è pur sempre alla guida del gruppo di centroclassifica, ma il divario sulla quartultima si è assottigliato, scendendo ad appena cinque punti.

ATLETICA LEGGERA

VINCE MISTRETTA, GRAN SUCCESSO DI PUBBLICO

La marcia conquista il cuore di Savona

SAVONA

Ottima riuscita per la prima edizione del trofeo di marcia «Città di Savona» organizzato, in maniera impeccabile, dall'Alba Docilia. La manifestazione, che per sette anni si è svolta ad Albisola (e sempre con grandi firme di una specialità che [redacted] ha dato allo sport azzurro) ha cambiato, per l'ottavo anno di vita, sede interessando il Prolungamento a Mare dove, a partire dalla prima mattinata, si sono dati battaglia i rappresentanti delle diverse categorie. Quasi duecento i partecipanti e affermazione, [redacted] i big, di Alessandro Mistretta, uno dei punti di riferimento della marcia italiana. Lui, portacolori della Forestale, ha dominato la gara già dopo il via avvenuto, soltanto per questa categoria, davanti al Comune.

[redacted] manifestazione ha inte[redacted] anche le categorie giovanili. Negli Esordienti, impe[redacted]gnati sulla distanza di un chilometro, affermazione di Evaristo Mjhdai (Nuova Tirrena) e Valeria Nardoni (Atletica Muggiò) mentre nei Ragazzi, impegnati sulla distanza dei due chilometri, sono saliti sul gradino più alto del podio Carlo Pasquinucci (Cus Milano) e Paola Lucia Foligno (Atletica PBM). Nei Cadetti (3 chilometri) primo posto per Stefano Cattaneo (Atletica Brembate) e Valentina Rubbi (Scanzorosciate). Infine negli Allievi le vittorie sono andate a Lorenzo Novelli (Atletica Aleramica) e Martina Gabrielli (Atletica Estrada).

Ma l'atletica savonese domenica ha vissuto anche un altro momento di gloria, nella maratonina di Torino. Valerio Brignone, eletto «Sportivo dell'Anno» ha infatti concluso la prestigiosa manifestazione al quinto posto con il tempo di un'ora, 05' e 33". Lui, particolare che merita una segnalazione, è stato il primo degli italiani, in una gara dominata dai keniani che hanno occupato tutti i gradini del podio con Kemboi, Ndegua e Riri. (g. o.)

I CAMPIONATI AL COPERTO IN VASCA CORTA TENGONO ANCORA BANCO: ECCO PROGRAMMA [redacted] PROTAGONISTI

Per gli «Italiani» arriva il gran finale

Oggi e domani le ultime due giornate dei Tricolori giovanili

IMPERIA

Penultimo appuntamento, oggi, con i Campionati Italiani giovanili di nuoto. La manifestazione [redacted] per sei giorni mette in vetrina i migliori talenti del nuovo [redacted] sta [redacted] una volta esaltando le capacità organizzative della Rari Nantes Imperia e l'ospitalità della piscina «Cascione», teatro di un'edizione dei campionati ricca di risultati eccellenti.

Archiviata la fase femminile, con una giornata conclusiva caratterizzata da ben cinque primati della manifestazione, per un totale di [redacted] record superati in soli tre giorni, ieri sono scesi in vasca i maschi ed immediatamente è salito sul podio l'imperiese più atteso. [redacted] Scolaro, alfiere della Rari, [redacted] ori lo scorso anno, ha dato un calcio alla sfortuna che lo ha perseguitato [redacted] un lungo infortunio e ha ottenuto col tempo di 2'05"85 la medaglia d'argento nei 200 dorso, [redacted]alle del vincitore Luca Marin (2'02"38).

Oggi il calendario dei campionati tricolori riserva nuove emozioni. Il via alle 8,45, [redacted] i 200 farfalla, seguiti, nell'ordine, da 50 dorso, 200 rana e 4x200 stile libero. Nel pomeriggio toccherà a 200 misti, [redacted] farfalla e [redacted] stile libero.

Ci potrebbe essere spazio per nuove medaglie liguri. Saranno infattiin gara alcuni atleti della nostra regione con ambizion i di podio, come il g[redacted] Andrea Vergassola e il [redacted] Luca [redacted] farfalla, Federico Dordoni (Champagnat) [redacted] 200 rana, e l'imperiese Antonio Gerbi[redacted] che darà il meglio di [redacted] nei 200 misti. Domani l'epilogo dei «Tricolori», con l'ultima passerella di giovani campioni, pronti a tronare alla piscina «Cascio[redacted] protagonisti assoluti in un prossimo futuro. (l. a.)

[redacted]

Cravero [redacted] Buffa mettono nel carnet la «classica»

■ GARLENDA. Con l'avvicinarsi della stagione primaverile si intensificano gli appuntamenti al Golf Club. Lo scorso week-end è stata la volta della «Coppa Passadore», diventata una classica [redacted] calendario e [redacted] una volta nobilitata dalla partecipazione dei migliori liguri oltre che di giocatori provenienti da Lombardia e Piemonte. Si è giocato con la formula delle 18 buche, 4 palle stableford.
La gara, a coppie, ha registrato nella Prima Categoria [redacted] di Guido Cravero e Paolo [redacted] che hanno concluso con 41. [redacted] coppia, da anni frequentatrice del circolo ingauno, ha avuto la meglio su Sergio Gadolla e Claudio Falcone che hanno archiviato a 40. Nella Seconda Categoria sono saliti sul gradino più alto del podio Arturo Arpellino [redacted] Armando Bosi (42) che [redacted] avuto la meglio [redacted] Renzo Ghio e Clemente Muroni che hanno concluso a 40. Nella Terza Categoria invece [redacted] vittoria è andata a Bruna Costa [redacted] Riccardo Chinetti (39) che hanno avuto la meglio su Michela Doufour e Giuseppe Traverso con [redacted]. Questi i vincitori delle altre categorie: Coppia Lady: Bettina Lagorio-Margherita Chiara. Coppia Seniores: Fulvia Fumagalli-Afro Goar. Coppia Midi-Amateur: Paolo Murchio-Giancarlo Quadrelli. Coppia [redacted]: Gianmaria Zanchi-Silvia Ghini. Coppia Superseniores: Pietro Rigamonti-Elena Rigamonti.
Nelle prossime settimane, [redacted] in particolare negli [redacted] due week-end di marzo, sono previsti altri importanti appuntamenti. Il clou dell'intensa stagione agonistica è previsto nei mesi estivi con diversi avvenimenti [redacted] prestigio tra i quali [redacted] tappa del Trofeo Lancia che vedrà al via i migliori esponenti del Nord Italia. (g. o.)

UN'APPENDICE DELLA CLASSICA D'ALTURA NEL CORSO DEL PROSSIMO WEEK-END

Settimana Internazionale, uno show

Grandi barche e skipper d'eccezione all'appuntamento-clou

ALASSIO

Con l'ultima regata su percorso a bastone si è conclusa la «Settimana Internazionale della vela di altura» riservata ai monotipi delle classi Mumm 30, Beneteau 25 e Beneteau 40.7. La manifestazione è stata organizzata in maniera impeccabile dal Circolo Nautico al Mare di Alassio, il sodalizio presieduto dal comandante Emilio Maggi. I Mumm [redacted] hanno portato a termine per l'occasione la prima tappa del Circuito Audi 2002 mentre le classi Beneteau 25 e Beneteau 40.7 hanno gareggiato per l'assegnazione della Nikon Cup. Le giornate di gara sono [redacted] caratterizzate [redacted] un ve[redacted] molto [redacted]e e con temperature decisamente primaverili. Nell'ultima giornata ad esempio il vento non è mai stato superiore ag[redacted] 8 nodi obbligando così la giuria a ridurre [redacted] numero delle prove.

La vittoria nella classe Mumm [redacted] è andata a «Parimor Samorani» di Fausto Rubbini (tattico Matteo Ivaldi) che ha concluso poi l'ultima prova al nono posto. Piazza d'onore per «Alina» di Maurizio Abbà (timoniere Luca Valerio) [redacted] sul gradino più basso del podio è salito «Mordilla» di Camilla Bert (timoniere Carlo Noseda). Nella classe Beneteau 25 conferma al vertice della classifica finale per per «Bailalinda Flag» dell'alassino Alessandro Zampori che ha concluso l'ultima prova al secondo posto dopo aver dominato quelle di sabato. Seconda posizione per «Equino[redacted]», l'imbarcazione di Cesare Ro[redacted] timonata dal varesotto Marco Di Natale. Infine nella classe Beneteau 40.7 il sanremese Beppe Zaoli al timone di «Paul & Shark» ha mantenuto la testa della classifica generale anche se ha concluso al quarto posto l'ultima regata. La seconda parte della «Settimana Internazionale della vela [redacted] altura» si svolgerà da venerdì a domenica prossima con le imbarcazioni della classe IMS. (g. p.)

[redacted]

Spirito è Giudice benemerito

■ SAVONA. Ancora un riconoscimento ad altissimo livello per il decano [redacted] sport della vela Carlo Maria Spirito. Dopo aver ricevuto la Stella d'Oro d[redacted] Coni per meriti sportivi [redacted] il prestigioso premio nazionale «Bruno Bianchi», e aver [redacted] in [redacted] per premiare la lunga attività di giudice [redacted] manifestazioni nazionali e soprattutto internazionali, [redacted] Federvela, su proposta [redacted] presidente Sergio Galbisso l'ha insignito Giudice benemerito della Federazione Italiana vela. Un riconoscimento per il buon lavoro svolto [redacted] grande [redacted]pegno ed abnegazione [redacted] corso di quarant'anni di attività. Carlo Maria Spirito, ottantun'anni assai ben portati e sportivo di... lungo corso nel cuore di tutti gli appassionati a Savona e in tutto il mondo, [redacted] entrato a far parte dei giudici nel 1957, con alle spalle due Olimpiadi [redacted] atleta, mentre nel 1960 [redacted] giudice impeccabile ai Giochi Olimpici di Roma. (r. p.)

Un momento delle regate di Alassio: anche stavolta lo spettacolo è stato di alto livello

FINALE TRA PIEMONTESI, TERZA LA BOLZANETESE

La Targa d'Oro di Alassio è andata alla Brb di Ivrea

La Brb Ivrea, vicecampione d'Italia, ha [redacted] qu[redacted] vesima edizione della Targa d'oro Città di Alassio, manifestazione organizzata dall'Alassina bocce. I piemontesi, dopo il brillante secondo posto della passata stagione, hanno iscritto per la quarta volta il proprio [redacted] superando in una concitatissima finale [redacted] Gaglianico Biella di Giancarlo Selva, Giampaolo Revello, Girolamo Ranuschio e Gianni Lucente per 13-10. I biellesi [redacted] in vantaggio per 10-4 e nel finale si son fatti [redacted] superare dalla quadretta d'Ivrea composta [redacted] Flavio Avetta, Emilio Crivelli, Fabrizio Deregibus e Aldino Ballazzini. Al terzo posto si è piazzata la Bolzanetese di Renzo Giorda, Andrea Cadenasso, Gianni Parodi e Guido Cornero. Davanti [redacted] Dopolavoro Ferroviario Asti di Giuseppe Andreoli, Romano Brignone, Mauro Rinaudo e Vittorio Giorgi.

In semifinale il Gaglianico av[redacted] battuto 13-0 il Dlf Asti, e la Brb [redacted] 13-9 la Bolzanetese. Prima delle savonesi, la Letimbro uscita [redacted] nei quarti. Alla manifestazione, che ha visto sulle gradinate un bagno di folla hanno partecipato 390 formazioni, [redacted] rappresentanza dei comitati di Cuneo, Torino, Valle Susa, Asti, Biella, Genova, Savona, Albenga, Imperia, Chiavari, Massa, Spezia, Alessandria, Vercelli, Aosta, Novara, Casale, Udine, Pordenone. Per un tocco di internazionalità, erano presenti anche tre formazioni francesi.

Per la [redacted] Ivrea qu[redacted] in terra di Liguria è stata [redacted] ottimo banco [redacted] prova in vista della prima partita del Campionato d'Europa per società in programma sabato ad Ivrea. La Brb affronterà i campioni di Croazia. Alla manifestazione partecipano le prime due classificate nei rispettivi massimi campionati di bocce. (r. p.)

Barone, qui in azione in un'immagine di repertorio, è stato tra i migliori nel Savona

CONTROPIEDE

Quella strana caduta degli dei

RIGORE o non rigore. Gol o non gol (nel di pallone dentro). Uffa. Cadono gli dei, in serie D, cade anche qualcos'altro di ben meno nobile. Perde il Savona, perde l'Ivrea. Ma perdano, le due padrone girone, agli antipodi. Gli eporediesi per una volta non hanno cavato un ragno buco loro attacco. Il Savona, invece, ha mille motivi per strapparsi i capelli.

Due episodi (uno in particolare) in area del Borgomanero gridano vendetta, per buon peso aggiungiamo una rete annullata per motivi che neppure Hitchcock saprebbe spiegare. E si perde la seconda occasione per il sorpasso. Ci saranno anche colpe, in casa biancoblù, per un che congela banda-Tufano seconda posizione. Ma c'è anche un'annotazione che non è giusto non fare. In B - per dire - quando ci si gioca la stagione, arrivano gli arbitri-big della A. Giusto. Allora, perché non chiedere - provocazione ma non troppo - direttori di gara di C (da qui alla fine!) per le gare di Ivrea e Savona. Saremmo tutti più tranquilli. Garantiti. Senza dietrologie. [r. bg.]

SERIE D: PERDE L'IVREA, PERDONO I BIANCOBLU' COL BORGOMANERO DOPO UNA GARA STRAPPARSI I CAPELLI

Savona: un'occasione mancata

Annullato un gol «solare», negati due rigori

Ennio Fornasieri

Che strana domenica. Quando il Savona vince, l'Ivrea risponde. Quando gli striscioni perdono, gli epodiesi non sono da meno. In sostanza il pomeriggio dei biancoblù si riassume con questo aspetto: le prime due della classe hanno perso, entrambe fuori casa, in due partite-trappola. E tali sono rivelate. Una cosa è certa: il Savona in futuro dovrebbe rifiutare di giocare sul campo di Tortona: porta male, anche se è neutro e con tanti tifosi savonesi al seguito. Numeri e cabala vanno pari passo. Il Borgomanero ha segnato guarda caso con il classico, quasi scontato gol dell'ex: Romano Tozzi Borsoi si è vendicato modo suo. Con rete per certi versi rocambolesca dopo pochi minuti, dieci per l'esattezza. La palla calciata dall'ex biancoblù picchia sulla traversa, sbatte sul palo e termina in rete.

Mister Tufano racconta così la sua partita: «Il Savona non ha partito bene, il gol preso a freddo ci ha condizionato. La reazione c'è stata ma ha portato nulla di costruttivo, almeno nel primo tempo. Nella ripresa invece abbiamo in pratica giocato ad una porta il raddoppio del Borgomanero è arrivato nel nostro miglior momento». Rete che non ha stroncato le gambe dei giocatori biancoblù, visto che ci sono episodi fanno discutere: «Sull'1-0 dopo un paio di minuti del secondo tempo ci è stato annullato un gol validissimo che ancora non riesco a capire...». Fosse solo quello: c'è da mettere sul piatto della bilancia anche un fallo in area di rigore su Solari, cinturato netto. Più evidente dell'uscita irregolare del portiere Puggioni che frana su Aloe. Tanti piccoli segnali in negativo che si sommano alla traversa scheggiata da Bertolone nel finale.

Alla fine rimane in bocca il gusto dell'occasione persa ed anche Tufano lo deve ammettere: «Tirando così, ma non parlo mai con senno di poi. E' inutile chiedere rigiocando la partita cambierei qualcosa: ci ancora otto sfide e dobbiamo andare avanti pensando al prossimo match casalingo contro il Valle d'Aosta». Un Borgomanero che dispetto della qualità tecniche tanto vituperate, non ha giocato: palle lunghe gettate in avanti e perdite di tempo ogni qualvolta era possibile. Niente alibi, per carità, perchè le parole del presidente Piro a fine gara sono il miglior quesito che aspetta risposta: «Me perchè manchiamo sempre gli appuntamenti che contano?». La risposta alle prossime otto puntate.

Patric Panucci, il cuore del Vado

Gol-qualità per metter ko la Sanremese Per Schipani un rientro da vero leader

VADO LIGURE

Una vittoria «chiamata» quella Vado che batte nel derby la quotata Sanremese (2-1) e si rimane in scia per giocarsi la salvezza. I risultati degli altri pi hanno riavvicinato i rossoblù a Castelletese e Casale che sono ad appena punto, mentre Verbania dista a due lunghezze. Insomma, un turno positivo per l'undici di Eretta che aveva dimenticato il gusto dei tre punti. Arrivati con la solita sofferenza, perchè il Vado non riesce proprio passare una domenica più tranquilla.

E dire che contro vi era una Sanremese onesta nell'impegno ma con diversi giocatori ancora la testa alla settimana del Festival. Gli esperimenti di Cichero che ha tenuto panca gente come Calabria, Bocchi Cosenza hanno permesso ai vadesi giocarsela alla pari. differenza semmai l'ha fatta l'esigenza di classifica insita ad un Vado che ha dato il massimo. Squadra ridotta ai minimi termini e senza ricambi, con sei giocatori assenti tra infortuni ed influenza (Cappanera, Minetto, Bonadies, Perziano, Ottonello e Cocchella). E non certo bruscolini.

Invece Schipani al suo rientro in campo dal primo minuto di gioco, ha preso in mano il centrocampo e si è dannato l'anima per costruire qualcosa di buono. quando lo hanno sorretto le forze, visto che l'autonomia attuale prezioso centrocampista passa l'ora di gioco. Patric Panucci ha giocato in condizioni stoiche: con 39 di febbre e le gambe che tremavano. Stringendo i denti, ma non solo, lasciato che ha sbloccato il risultato con una pennellata all'incrocio dei pali. Sorretto in difesa da Noris poco utilizzato ma che ha fatto vedere che quando i piedi e non la lingua, può essere un elemento utile alla causa.

Infine quel Simone Siciliano che si fatto perdonare l'espulsione rimediata due settimane fa ha scelto la sua gara, la Sanremese, per segnare il primo gol con la maglia del Vado. Le sue parole dopo l'esultanza davanti alla tribuna: «Aspettavo questo momento anche come rivincita personale. Ci voleva proprio un gol per darci morale e far vedere che la squadra crede sempre nella salvezza e non mollerà». Anche Panucci la carica: «Finalmente abbiamo tirato fuori il carattere, questa vittoria è molto importante ma va alimentata con la partita di domenica prossima quando faremo visita al Derthona».

Mister Eretta arrabbiato per rilassamento finale cerca un iniezione fiducia a questi tre punti: «Dobbiamo viaggiare con entusiasmo per preparare bene il prossimo match contro il Derthona. fa infuriare l'aver preso un gol al quarto minuto di recupero che ci poteva costar caro: pochi minuti prima Cancellara ha fatto una parata all'incrocio dei pali sul tiro di Calabria. Non aggiungo altro, chi vuol capire dove voglio parare. Non riusciamo a passare un pomeriggio soffrire, va bene che abbiamo vinto ma certi aspetti che concepisco».

Ora un bella compagnia di squadre, cinque in quattro-tro punti: dalla Sestrese terz'ultima al Verbania. «Il gruppo si è allungato, questo è un bene per noi - sottolinea Eretta - ma non possiamo più sbagliare uno scontro diretto come quello della prossima domenica». Contro il Derthona, partita nella quale Vado recuperà senz'altro qualche giocatore. [en. for.]

Schipani rientrava: il suo peso si è sentito

Cichero MINIMO

«La peggior prova di tutta la stagione»

Bruno Monticone

Una brutta Sanremese. «La più brutta della stagione», rincara la dose Luigi Cichero, l'allenatore biancazzurro. Il k.o. di Vado (1-2 con il secondo gol firmato, guarda caso, dall'«ex» Siciliano) è difficile da digerire. Un pessimo inizio per il trio derby consecutivi in cui, all'andata, squadra aveva fatto l'en-plein. «Una bruttissima partita che abbiamo giocato senza testa», aggiunge il tecnico matuziano. Basta l'alibi «storico» dell'effetto-Festival che, tradizionalmente, giustifica le «magre» biancazzurre che seguono la kermesse canora, a giustificare la sconfitta? L'ipotesi reggo, solo fino ad un certo punto. Le «distrazioni» festivaliere hanno il loro peso. Ma, probabilmente, sono anche altri motivi. Anche perchè mister Cichero stato particolarmente severo: «Ci attende una bella settimana - ha detto subito dopo il match - Voglio subito risposte. Qualcuno pagherà. Bisogna cambiare: cambia l'atteggiamento della squadra cambia l'allenatore».

Il tecnico aveva fatto alcuni esperimenti. Fuori titolari importanti come Bocchi, Cosenza e Calabria; dentro tre «under» in difesa (Corrias, Cassaro e Ferrara), Papa a centrocampo e Romanini all'attacco. L'ex bresciano, al suo secondo match a tempo pieno, ha messo a segno il suo secondo gol. Inutile, ma significativo per la sua media-gol. «Ma simili prestazioni, vanificano gli esperimenti», aggiunge, ancora, Cichero.

Intanto, il campionato scivola verso fine, la società lavora. All'orizzonte la nuova p.p.a., ma, probabilmente, anche modifiche nella compagine di imprenditori che, da un anno, regge le sorti della società. Tutto è top-secret, si parla dell'esodo di qualche dei soci e dell'arrivo di due, grossi, personaggi con capitali freschi.

LA TRANQUILLITA'

SOLO UNO ZERO A ZERO CON IL BORGOSESIA MA NON CI SONO RECRIMINAZIONI

Imperia, la formica avanza ed è brava ad accontentarsi

Luca Amoretti

IMPERIA

La classifica non può certo ancora fare paura all'Imperia. Il margine di otto punti sulla quartultima offre buone garanzie, cullarsi su questi temi potrebbe essere deleterio per clan nerazzurro. Pino Cavallaro lo bene e richiama all'ordine la sua truppa: il pareggio Borgosesia, a parte contestazioni per qualche decisione arbitrale non troppo gradita, come il rigore negato, ha evidenziato una volta la difficoltà dell'Imperia scardinare le avversarie la necessità costante di fare i conti con assenze penalizzanti per il gioco nerazzurro.

In piazza d'Armi si guarda futuro e si fa buon viso a - mezzo - cattivo gioco: «Un punto è meglio di niente: muove la classifica, tiene a distanza la avversarie, consente un minimo di tranquillità». E' innegabile, però, che nel piani di Cavallaro ci fosse una vittoria on il Borgosesia. Tre punti avrebbero allontanato definitvamente ogni pericolo, soprattutto in vista di un finale di stagione che, a questo punto, non consente alcuna distrazione.

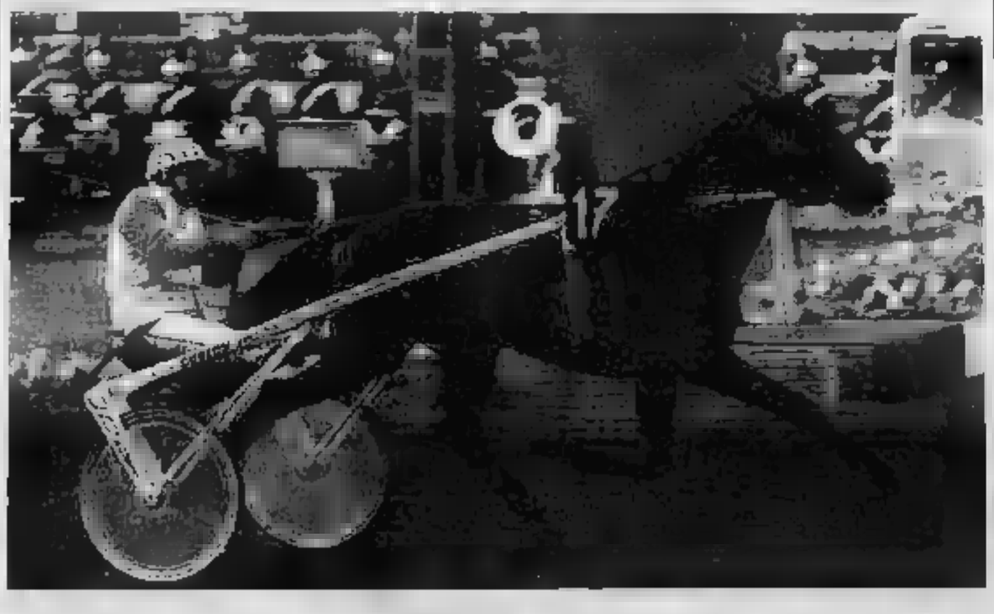
Il calendario riserva ora all'Imperia una serie di incontri assai impegnativi. Domenica Balducci e compagni dovranno vedersela, in trasferta, una Castellettese a sua volta bisognosa di punti, squadra dai risultati alterni, appena spolpata dalla sorprendente Sestrese. Poi, «Ciccione», arriverà la Sanremese, per un derby che, lo vuole la tradizione, da tripla. Quindi, 7 aprile, i nerazzurri dovranno fare i conti con Derthona sul campo piemontese e in quell'occasione potrebbe essere battaglia all'ultimo sangue, soprattutto se la formazione alessandrina dovesse riuscire a raccogliere punti nelle sfide-spareggio con Vado Sestrese.

Se a ciò si aggiunga che nelle ultime cinque partite di campionato l'Imperia dovrà affrontare, nell'ordine, Trino, Canavese, Cuneo, Vado e Sestrese, ecco chiarito il perchè del serpeggiare di un po' di preoccupazione in casa nerazzurra. Ad allarmare l'ambiente, non tanto la lenta progressione in classifica dell'Imperia, quanto la improvvisa reazione di squadre che, solo un paio di settimane fa, sembravano quasi spacciate. Vado e Sestrese, in primis, ma anche il Casale ha rialzato prepotentemente la testa e potrebbe contribuire a risucchiare in poco piacevoli della graduatoria formazioni che, come l'Imperia, sembravano ormai abbondantemente tranquille. Cavallaro ha pronta la medicina: punti la Castellettese tutto si risolverà.

L'Imperia contro il pericolante Borgosesia non è riuscita a sfondare in zona-gol

Nelle foto di Roberto Ruscello qui Modenese in contrasto, sopra Arco finito all'asciutto

IPPICA: A CAGNES TIFO DA STADIO PER IL GRANDE VARENNE



Tricolori al vento 4000 per un cavallo già nella storia

Bandiere tricolori al vento, tifo da stadio, entusiasmo. Erano alcune migliaia (si calcola almeno 4000) gli italiani che, domenica, approfittando della vicinanza con l'Italia, hanno preso d'assalto l'ippodromo «Côte d'Azur» di Cagnes-sur-Mer per assistere al «Criterium de . Perchè tanto, improvviso, amore per l'ippica? Perchè tra i protagonisti c'era l'ormai mitico Varenne, il cavallo italiano che solo ha vinto alla grande(è il suo 43° successo un Gran Premio), ma anche stabilito il nuovo record delle piste europee con 1'09"6 strappandolo all'americano Moni Maker (che lo deteneva con 1'10"5). [b. m.]

CALCIO PROMOZIONE

ORA SALGONO LE AZIONI DEI FRONTALIERI, E SCENDONO QUELLE ROSSONERE

Ventimiglia: un finale pirotecnico?

Battuta l'Argentina nel derby, i giallorossi sognano il gran salto

E' il Ventimiglia la squadra-derby dell'anno. Aveva già fatto sua, per quel che , la sfida di Coppa Italia eliminando i cugini rossoneri proprio espugnando «Sclavi» di Arma di Taggia dopo aver perso in . Ed ora, in campionato, dopo aver pareggiato l'andata sul suo terreno, ha nuovamente espugnato lo «Sclavi»: 2-0, con reti di Fiore e Gozzi. Ma, questa volta, il successo è pesante. Perchè offre una carica enorme al Ventimiglia all'inseguimento, difficile possibile, del primato per ora saldamente in alla Bolzanetese che ha quattro lunghezze su un Arenzano sempre più pimpante e cinque proprio sul Ventimiglia. Con un'Argentina, quinta a «meno 7» dalla Bolzanetese, inevitabilmente demoralizzata sul piano psicologico dopo la battuta d'arresto nel derby. Molto entusiasmo, ovviamente, in casa ventimigliese: «E' stata grande vittoria, fortemente voluta e sentita - dice Fabrizio Gatti, allenatore giallorosso ed anche impor-, per sette stagioni, dell'Argentina - Una vittoria di tutto il nostro gruppo. L'importante era vincere. Adesso mancano sette partite. Consideriamole sette finali che dobbiamo sbagliare. Poi tireremo le somme. Però voglio dire che, al mio primo anno da allenatore, ho trovato un gruppo straordinario di giocatori». Ben altra, ovvio, «lettura» del match sul versante rossonero dove lo 0-2 allontana la squadra da quel primato cui andata vicinissima con uno strepitoso girone d'andata. Luca Oddone, l'allenatore, non se la prende con la sua squadra: «Non mi è dispiaciuta, fino al loro gol abbiamo giocato meglio - dice il tecnico - Ma siamo stati pesantemente penalizzati dall'arbitraggio. Dopo venti minuti, sullo 0-0, l'espulsione di Sindoni, assurda, ci ha innervositi, irritati. Purtroppo con il Ventimiglia riusciamo mai a giocare in parità numerica». Un'Argentina fuori dal giro-promozione? «Bisognerà vedere come sapremo reagire sotto il profilo psicologico», continua Oddone.

Mentre Ventimiglia e Argentina giocavano il derby, pochi chilometri di distanza, a Sanremo, la Bolzantese capolista marmaldeggiava contro la povera Carlin's Boys: 7-1. Per i mesi l'ennesima tappa di una stagione amara. Bruno Pistone, l'allenatore, che trova ancora la forza di indignarsi: «Per un po' siamo stati in partita, - dice - Poi l'errore dell'arbitro sul gol del 3-1 ci ha tagliato le gambe. Però è un risultato troppo pesante. Ci sono cose che non si possono In settimana ci saranno cambiamenti. Questo è certo».

La Golfodianese, invece, ha chiuso a reti inviolate a Pietra Ligure. Con una squadra piena di assenti importanti (per la maxisqualifica contro cui la società ricorrerà squalifiche di Massabò ed Ansaldi): «Ma abbiamo le migliori occasioni. - Alfredo Bencardino, allenatore giallobiù - Il nostro portiere non è stato praticamente mai impegnato. Abbiamo giocato solo noi. Questo mi è piaciuto. Purtroppo non abbiamo sfruttato le occasioni. [b. m.]

Gozzi-gol, il Ventimiglia può sognare

VIENI ALL'ASTA

GARANZIA E QUALITÀ CERTIFICATE

Derbi
classico, interamente sfoderabile, disponibile in vari tessuti, come foto
€ 1.160,00

Ricordi
Parete classica noce, foto
€ 1.350,00

Credenzone Piemontese
In legno massiccio antichizzato, finitura a cera, come foto
€ 870,00

Seicento
tavolo fratino in legno 180x8... allungabile fino a 3,60 mt con gambe sdoppiabili, finitura a cera, come foto
€ 610,00

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it

FINALE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNE... IL... MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

TURBATO DALLE POLEMICHE

GLI EROI

«Tutti noi docenti dobbiamo attingere alla loro eredità. Furono un piccolo numero: ma, come disse Ruffini, conta la coscienza, [illegible] il numero di credenti». Così il rettore, Rinaldo Bertolino, ha detto introducendo il convegno «Grandezza e nobiltà di un rifiuto», dedicato ai 12 del 1225 docenti universitari italiani che nel 1931 persero la cattedra perché rifiutarono di giurare fedeltà al fascismo, e in particolare ai 4 dell'ateneo di Torino: Mario Carrara (ricordato da Mario Portigliatti Barbos), Gaetano de Sanctis (Lelia Cracco Ruggini), Francesco Ruffini (rievocato dallo stesso rettore) e Lionello Venturi (relazione di Maria Mimita Lamberti). Lo storico Giovanni De Luna ha definito il gesto dei 12 «gesto impolitico, che non fu rivendicato da alcuna forza politica. Neppure il Pci lo consigliò, e qui sta la ragione dell'oblio di quell'atto. Nacque dalle coscienze individuali, dalla dimensione esistenziale di ognuno, ma si spiega anche con la specificità di Torino, anti-Italia e "altra-Italia" in quanto crocevia di tutte le eresie e di tutte le minoranze, dai valdesi ai massoni. La cultura e la storia di Torino contengono l'emblema delle minoranze eroiche che hanno sempre, fin dal Risorgimento, riparato i guasti di maggioranze che andarono in direzioni sbagliate».

«Squadrismo rosso anche all'Università» Bufera sull'assessore

L'intervento di Leo durante la cerimonia dedicata ai docenti antifascisti
Il pubblico lo interrompe più volte, il rettore: «Basta, attieniti al tema»

Giovanna Favro

Contestato dall'Accademia. Quella con la maiuscola, quella dei docenti universitari. L'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo è stato interrotto a più riprese ieri sera al convegno dedicato ai docenti che furono allontanati dalla cattedra, nel 1931, perché non prestarono giuramento di fedeltà al fascismo. Convegno intitolato «Grandezza e nobiltà di un rifiuto» che si è svolto nell'aula magna dell'ateneo di via Po, quella dove alle cerimonie più solenni e paludate, dalle lauree ad honorem agli eventi clou della vita dell'Università degli Studi. Sala di marmi e velluti in cui non s'è mai visto negli ultimi anni contestare nessuno, tanto meno a suon di «Basta», «La finisca» e addirittura «Buuu», com'è accaduto ieri. Persino il rettore, Rinaldo Bertolino, che alle prese di posizione di Leo, storico amico dell'ateneo, ha sempre riservato pubblici elogi, gli ha tolto la parola, dicendogli in tono severo «Assessore, ti prego di attenerti al tema».

In prima fila, accanto a Nicola Tranfaglia e a Gastone Cottino, c'era Alessandro Galante Garrone. Poco più indietro, Bianca Guidetti Serra. Sala gremitissima, gente in piedi. Presidi, il pro rettore Garibaldi. Tra il pubblico anche Evelina Christillin, uscita prima dell'arrivo di Leo, trattenuto dalla giunta e dall'ultra i relatori, per portare il saluto della Regione, in ritardo. All'assessore, così, è toccato prendere la parola per ultimo, appena prima dello svelamento della targa dedicata ai docenti scoperta nel loggiato dal rettore, che ha chiamato accanto a sé, per il momento culminante della cerimonia, solo Galante Garrone, lasciando Leo tra il pubblico.

Dunque, cos'è accaduto? «Mio nonno - ha detto Leo - dovette fuggire da Torino in Calabria perché era antifascista. Per questo sono nato in Calabria o per questo, forse, continuo a far fatica a capire come l'Italia e la Germania, così civili, si siano piegate al fascismo e al nazismo. Non ho vissuto il fascismo, ma stimo chi l'ha avversato, anche perché mi pare una vicenda sempre attuale. Ho vissuto invece nell'università degli Anni Settanta. Un periodo di squadrismo e di violenza praticato dall'estrema sinistra». Primi borbottii dei docenti. «Nel '75 bisognava superare un ignobile esame degli astensionisti attivi...». Urla dalla sala. Leo strilla nel microfono: «Chi ha paura della storia? Qualcuno ha paura della verità? Sto dicendo il vero, io c'ero, la lezione dell'antifascismo è la lotta a qualsiasi forma di squadrismo». Grida, strepiti. «Considero pericoloso...», un gruppo di si alza, e se ne va. «Sono felice gli squadristi vadano via...». Interviene Bertolino, che per prendere la parola accende il suo microfono e spegne quello di Leo, che continua a strillare: «La lezione è sempre attuale», mentre il rettore incalza: «Assessore, attieniti al tema». Leo si ricompone, termina rapidamente. Applaudono in pochi, escono tutti. Il rettore scopre la targa. Nicola Tranfaglia commenta: «Che brutta scena, definire squadristi quelli che se ne vanno. Se uno ha una cultura davvero liberale accetta il dissenso». Esce Giovanni Garbarino (Cgil), che ha lanciato strepiti, con lo storico Claudio Dellavalle, membro della giunta del rettore, che si fa scappare un «E' scorretto creare un rapporto lineare tra fascismo, squadrismo e contestazione del Sessantotto». C'era anche Giancarlo Tapparo: «E' segno d'una cultura reazionaria che ritorna». Il «M'è parso inopportuno inserire la sua esperienza umana, sia pure molto corrente, che pareva un utilizzo in chiave personale e politica: era una riflessione che travalicava i contenuti di cui si parlava e su cui c'era il consenso degli astanti». Escluso dalla foto finale, Leo stringe le mani dei docenti che l'hanno apprezzato. «Sono uscito provocatoriamente da schemi paludati, ma se ho disturbato tanta gente parlando di squadrismo di sinistra, è perché qualcuno ha una cattiva coscienza».

L'assessore Giampiero Leo al tavolo degli che hanno partecipato alla cerimonia tenutasi nell'aula magna dell'Università in via Po

DUE MODI OPPOSTI DI VEDERE LA STORIA VISSUTA NEGLI ULTIMI DECENNI DAGLI STUDENTI DELL'ATENEO

«La violenza non ha colore»

Leo: studiamo gli Anni 70 senza pregiudizi

intervista

Luciano Borghesan

ASSESSORE Leo, qual è il motivo che l'ha spinta a unire il fascismo con gli scontri studenteschi?

«Il modo di pensare, che pratico sempre. Sia chiaro: non faccio confusione tra i due livelli, una cosa è stata il fascismo, un'altra la contestazione, però ogni violenza va condannata».

Si stava ricordando la scelta, costata, di docenti che rifiutarono di giurare fedeltà a un regime che poi si è visto quali danni ha fatto.

«Il nostro non sarà mai un paese normale se non ci sarà una condivisione sul concetto che la violenza è negativa, da qualunque parte venga. Non si sono attenuanti. La sinistra ha avuto un atteggiamento di astensionismo attivo nei primi anni del terrorismo».

A quel punto molti sono usciti, lei li ha apostrofati «squadristi»: perché?

«Ho sbagliato. Un impeto, ho reagito all'indignazione: la violenza si condanna e basta, non accetto che si pensi, come mi è stato sussurrato dopo il dibattito, che la violenza è di destra».

Lì, ieri, c'era gente che il fascismo l'ha subito, si commemoravano docenti che hanno saputo dire di no...»

«Sono eroi. L'ho detto. Ma perché non ricostruire anche il dopo? L'intenzione di avviare una ricerca sugli Anni Settanta. Mi rivolgerò a istituti che hanno studiato la Resistenza. Vorrei che fossero loro per evitare equivoci. Non ho altri scopi».

Prevede altre tappe sulla strada del revisionismo. La pacificazione?

«Sì, vorrei arrivare alla condanna della violenza e dell'intolleranza a 360 gradi».

Ambienti della destra auspicano la pacificazione in vista del 25 aprile.

«Non ci penso neppure. Mio nonno rifugiò in Calabria perché antifascista, sono cresciuto in una famiglia con quegli ideali. A Torino ho sempre cercato il dialogo, nell'università mi hanno zittito e minacciato, in piazza mi hanno picchiato perché ero Dc e manifestavo con Pinochet».

Ha definito quelle aggressioni squadriste, al pari di quelle dei fascisti?

«Chi con le spranghe nelle università non è squadrista? Non erano mica boy scout».

L'assessore Giampiero Leo

Lo storico Giovanni De Luna

«E' andato in cortocircuito»

De Luna: hanno fatto bene a lasciare l'aula

intervista

PROFESSOR Giovanni De Luna, lei era seduto tra i relatori, se fosse stato tra il pubblico come avrebbe reagito a quanto ha detto Leo?

«Me ne sarei andato».

E come? Leo la stima, pensa a lei come coordinatore per la ricerca sui violenti Anni Settanta.

«Sono a disagio e indignato nel contempo. Anche io lo stimo, lo conosco bene, da decenni: è una persona rispettosa delle idee degli altri, del prossimo, degli ambiti dove interviene, se anche lui si è trasformato al punto da parlare in quel modo, in quella sede, in quell'occasione, c'è da preoccuparsi e bisogna chiedersi a che livello è arrivato il clima politico».

Vuol dire che Leo è condizionato dalla situazione politica?

«Direi che è interprete di quel clima, che in lui si è visto lo spirito del tempo».

L'assessore ribadisce di non voler confondere i piani tra il fascismo e gli scontri post-sessantotto, sostiene però che la violenza va condannata e basta.

«Un corto circuito concettuale. Ha parlato senza soluzione di continuità, non si è mai interrotto. Come non distinguere l'enorme differenza? Il fascismo aveva un progetto statuale della violenza. Lo Stato l'usava, la praticava con metodo, strategicamente, imponeva il consenso con coercizione. Che cosa c'entrano le mazzate all'università tra studenti di destra e quelli di sinistra?»

L'assessore alla Cultura ribadisce di averlo fatto per condannare la violenza a 360 gradi.

«Ripeto: il fascismo è un'altra pagina culturale, un percorso storico a sé stante. Mi spiace, Leo, in quell'ambito, si è mosso come un elefante in un negozio di cristalli».

Lei ha vissuto gli Anni Settanta, anche in università: non ha revisioni da fare?

«Io vuole davvero quella parte di storia? La si affronti con strumenti politici, si aprano gli archivi di polizia, [illegible]. I fatti storicamente, non con la sola documentazione della magistratura. Allora si può discutere». [l. bor]

DIBATTITO SUL RUOLO FEMMINILE NEL MONDO MUSULMANO: UNA META' DEL CIELO NON SEMPRE AZZURRA

Donne islamiche tra diritti negati e nuova identità

«L'altra metà del cielo d'Allah» («La moitié du ciel d'Allah») è il titolo del documentario dell'algerina Djamila Sahraoui presentato la settimana scorsa al Festival Internazionale Cinema delle Donne, a Torino. Una metà, non sempre azzurra.

Se n'è parlato ieri sera, al teatro Gobetti, alla tavola rotonda «Donne islamiche: cultura e confronto». Un incontro organizzato dal Teatro Stabile di Torino e moderato dal Direttore de «La Stampa», Marcello Sorgi, tra studiosi, intellettuali, esperti di cultura mediorientale, sul ruolo femminile nel mondo arabo.

«Il velo portato dalle islamiche, indicava in passato uno stretto rapporto fra cultura e identità - spiega il sociologo dal mondo musulmano Khaled Allam Fouad -. Oggi l'urbanizzazione di un'intera generazione e l'acculturazione delle società musulmane contemporanee, tendono a spezzare il rapporto fra cultura e religione a vantaggio di un'omologazione che trasforma entrambe in un insieme di divieti».

Il velo è considerato da molti un esempio di costrizione. Ma non sempre è così

Molte delle restrizioni nei comportamenti femminili nascono dal problema dall'interpretazione più o meno testuale del Corano, dice l'islamologa milanese Manuela [illegible]. «L'Occidente tende a pensare l'atteggiamento repressivo del mondo musulmano nei confronti della donna, relegata in ruoli subordinati, intrinsecamente connesso alla religione islamica. Non è così».

Capita che il rispetto di certi precetti, tipo l'obbligo del velo, divengano affermazione d'identità. Il romanziere Majid Rossi porta ad esempio i giovani trapiantati in Europa o in America. «Fra le prime generazioni il velo diventa simbolo di riaffermazione in pubblico della propria identità culturale e religiosa, fra le seconde è visto più come scelta che come adesione passiva a un dovere religioso».

Il problema, secondo il giornalista Marcello Veneziani, è «trovare la via tra il relativismo culturale, che partendo dal rispetto per le altre culture finisce per l'accettare anche pratiche ripugnanti per il nostro modo di vivere, e il predominio dei valori occidentali che nel nome dell'universalità dei principi pretende di adeguare il mondo alla nostra civiltà».

Responsabilità e rispetto? In attesa di una risposta occidentale, ci sono donne arabe che hanno fatto della lotta per i propri diritti l'affermazione di un'identità, tanto quelle che hanno scelto di portare il velo. Le algerine, per esempio, protagoniste della Resistenza del paese nella battaglia per la democrazia, come illustra Jolanda Bufalini, giornalista e autrice del programma televisivo «Sciuscià». La poetessa magrebina contemporanee presentata dal docente di traduzione poetica all'Università di Urbino Egi Volterrani: una sorta di eroine. «L'Islam non ama la poesia - spiega Volterrani -. Ne dichiara gli inganni ed emargina il poeta a meno che non canti le lodi del Signore e del Suo Profeta». Le cittadine del velo», infine. Quelle che hanno scelto un'altra via, dice l'antropologa del mondo islamico Lilia [illegible]: «E' il momento che i teologi si mettano al passo coi tempi e tengano conto delle esigenze della donna moderna».

Il sociologo Allam Fouad
«Cultura e religione si stanno trasformando in un codice di divieti»

Marcello Veneziani
«L'Occidente pretende di adeguare il mondo alla nostra civiltà»

La tua sicurezza... e quella degli altri
AUTOSCUOLA FARO
Lezioni tecniche e pratiche in sede con veicoli propri, autovetture, moto, e autocarro per il conseguimento di tutte le patenti.
I NOSTRI PREZZI...
PATENTI A PARTIRE DA
€ 77,47 (L. 150.000)
AUTOSCUOLA FARO - Via Bologna 137
Tel. 011.284156 - [illegible]

LE «VITTIME» DELLA SCIENZA

La zona interessata dal problema degli impulsi sonori emessi da apparecchiature collocate nel perimetro del Cnr (2) e che fanno impazzire gli abitanti [redacted] palazzi vicini (1), soprattutto quelli dei piani alti

I «muggiti» svegliano corso Croce

Dall'alba al tramonto: cittadini sull'orlo di una crisi di nervi

Alessandro Mondo

Immaginate [redacted] essere svegliati alle [redacted] del mattino da un suono metallico della durata di mezzo secondo ogni 5-6 secondi, alternato ad [redacted] di «muggito» che [redacted] partire dalle [redacted] due ore riempie l'aria per alcuni minuti.

[redacted] qualcosa i residenti in corso Benedetto Croce angolo via Onorato Vigliani, specie quelli ai piani superiori, trascinati sull'orlo di una [redacted] nervi da questo originale concerto all'insegna di «bip» metallici e «suoni tipo sirena [redacted] nave» intercalati [redacted] alle 20 [redacted] sera. Roba da dar fuori di matto, lamentano, maledicendo [redacted] costanza delle emissioni «sparate» dal trio di sofisticate apparecchiature ospitate nel perimetro del Cnr [redacted] smascherate dagli stessi abitanti dopo [redacted] piccola indagine. Niente di misterioso, come avrà temuto qualcuno ricordando [redacted] breve sinfonia modulata dall'astronave aliena nel [redacted] «Incontri ravvicinati del terzo tipo».

Le strumentazioni - appartenenti all'Istituto di Fisica dell'Università [redacted] Torino e inserite [redacted] rete di monitoraggio ambientale coordinata dal Centro elettrico sperimentale italiano (Cesi) di Milano -, misurano temperatura dell'aria, velocità [redacted] direzione del vento tramite impulsi acustici variamente avvertiti e combattuti dai residenti a colpi di doppi [redacted] e tappi di [redacted]. «Di norma i malumori degli abitanti prossimi agli impianti, emersi pure a Milano, si superano con qualche ragionevole compromesso sui tempi di attività - spiega l'ingegner Antonio Negri, responsabile [redacted] settore inquinamento atmosferico del Cesi -. Forse non tutti sanno che questi apparecchi, dislocati [redacted] varie regioni, sono preziosi poiché consentono di studiare l'inqui[redacted] non solo a livello del suolo ma anche nelle fasce alte dell'atmosfera. Da qui il progetto di collegarle in [redacted] sistema di monitoraggio che convoglia i [redacted] alla sede centrale del Cesi, società fondata nel '55 dall'Enel ed oggi leader nel settore elettro-energetico con competenze anche in campo ambientale. Sono già in rete gli impianti di Milano, Torino e Turbigo: altri seguiranno».

Sarà, ma [redacted] quanto pare non esistono difese passive in grado [redacted] attenuare il fastidio provocato [redacted] impulsi a bassa frequenza e quindi particolarmente penetranti. Battaglia persa [redacted] partenza, lamenta Patrizio Schinco, impegnato da anni in una trattativa con i titolari dell'impianto e autore dell'appello al giornale. Della vicenda, catalogata dai residenti alla voce «inquinamento acustico», si occupò l'Arpa già nel '99 sulla base [redacted] una prima raccolta firme. «Venne praticato un monitoraggio che accertò [redacted] problema», ricorda il dottor Schinco. Allora la «querelle» si concluse con un [redacted] do [redacted] a rendere meno invadenti le emissioni, bandite nei giorni domenicali e ridotte durante la settimana. Accordo che la rinnovata intensità del «bip» metallico e il suo anticipo alle sei di mattina ha rimesso in discussione da un paio di mesi. «Le caratteristiche [redacted] suono sono tali da oltrepassare doppi vetri, tendaggi, perfino i tappi di cera - ribadisce l'ispiratore della nuova protesta -. Le modalità [redacted] emissione sono una tortura psicologica, l'ora[redacted] irrispettoso...». E ancora: «Co[redacted] medico conosco le patologie [redacted] questo tipo di emissioni può causare: ipertensione, danni [redacted] sistema cardiovascolare, ansia e depressione. [redacted] andare [redacted] così?».

Levata di scudi che prende in contropiede il professor Renato Forza, fra i responsabili dell'impianto, rientrato a Torino dopo una lunga spedizione di ricerca in Antartide. «L'intensità degli impulsi dovrebbe essere sempre [redacted] stessa - spiega -. Quanto agli [redacted], li verificheremo: mi pare improbabile, ma non escludo che un fulmine o qualche altro accidenti [redacted] modificato l'impostazione dell'orologio nel secondo apparecchio anticipandone l'entrata in funzione».

TESTIMONI

GIUSEPPE PRINZIVALLI: «Dei due suoni, si avverte soprattutto il bip metallico. In certi momenti è proprio insopportabile».

TINA NICOTERA: «La mattina presto, quando il traffico è scarso, c'è da impazzire. Impossibile tenere aperte le finestre d'estate»

LUCIA ZAGO: «Le emissioni sono abbastanza forti da interrompere [redacted], a colpi di bip».

NELLA foto in alto, il dottor Schinco mentre indica dal suo balcone l'area [redacted] emissioni. La stazione è composta da due tipi di apparecchi: il «Rass» (telemisura del profilo verticale di temperatura fino a mille metri) e il «Sodar» (telemisura del profilo verticale del vento fino a [redacted] metri), con impulsi a bassa frequenza di 300 e 200 «hertz». Il principio di funzionamento è complesso: l'onda acustica emessa dal «Rass» nell'arco di un secondo viaggia nell'aria ad una velocità variabile sulla base dei diversi strati di temperatura ed è «inseguita» da [redacted] segnale in grado di misurarne l'andamento; nel caso del «Sodar», invece, l'onda acustica emessa viene «riascoltata» da un'antenna nei sei secondi successivi (velocità [redacted] direzione del vento si ricavano analizzando le diverse frequenze).

Specchio dei tempi

«L'infertilità di coppia è un reale problema [redacted] salute» - «Il silenzio delle montagne [redacted] salvaguardato ad ogni costo» - «Basterebbe [redacted] tavolino» - «Aspetto da settembre» - «Arrivano i nuovi infermieri»

Una lettrice ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettrice che con esigenze [redacted] procreazione medicalmente assistita (PMA), ha lamentato gli elevati costi dei centri privati e [redacted] lunghe liste d'attesa delle strutture pubbliche.

«Sono pochi gli ospedali del servizio sanitario nazionale ove sia possibile effettuare il ciclo completo di PMA, [redacted] questo giustifica la lunga attesa, ed evidenzia il fatto che purtroppo l'infertilità di coppia ancora oggi in Italia [redacted] sentita come un reale problema di salute del cittadino.

«A Torino esiste una struttura privata accreditata per le branche di ginecologia, uro-andrologia [redacted] per il laboratorio [redacted] genetica medica, [redacted] è possibile effettuare [redacted] solo parzialmente in accreditamento con il SSN, [redacted] fecondazione assistita e, cosa ancora più importante con tempi di [redacted] molto più brevi rispetto alle aziende ospedaliere.

«Tutto questo ovviamente in attesa che finalmente il Servizio Sanitario Nazionale [redacted] le singole Regioni regolamentino [redacted]che dal punto di vista econo[redacted]mico le procedure mediche e chirurgiche d[redacted] PMA».

Marina Di Marco

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco [redacted] di Matteo Mussa che [redacted] di praticare lo "sport" con la sua motoslitta, rumoreggiando ed inquinando [redacted] e giù per i monti. Fa [redacted] bella confusione contrapponendo il rombo ed il puzzo [redacted] sua motoslitta con la cattiva abitudine dei cittadini che passeggiando in montagna lasciano in giro rifiuti [redacted] ogni genere. Sono d[redacted] comportamenti ben diversi. Questi ultimi [redacted] piacere offerto dalla natura, mentre "inconsapevolmente" la deturpano per mancanza di [redacted] civico e di educazione al rispetto della natura stessa.

«Mentre chi volutamente profana il cuore della montagna lacerandone il silenzio ed inquinandone l'aria nonché seminan[redacted] spavento [redacted] gli animali [redacted] abitano, [redacted] aggeggi co[redacted] le motoslitte, attrezzi da utilizzare solo limitatamente al lavoro o al salvataggio; chi ne sostiene l'utilizzo per sport [redacted] cui si trasferisce finanche sulle montagne il fragore [redacted] città da cui [redacted] vorrebbero fuggire dimostra di [redacted] accettare [redacted] che rappresenta l'ultima spiaggia [redacted] l'uomo di [redacted]. Il silen[redacted] che [redacted] accompagna alle incomparabili bellezze delle montagne, [redacted] da salvaguardare ad ogni costo se non vogliamo rendere invivibile ogni angolo di questo mondo».

Oreste Marino

Un lettore ci scrive:

«Frequento da circa due anni il cimitero di Abbadia di Stura ampliato di [redacted] e [redacted] con cura; mancano però adeguati sostegni per deporre [redacted] e vasi onde consentire una cernita di [redacted] ancora [redacted] quelli appassiti [redacted] mente deporli [redacted] cura nell'apposito vaso. Vedo uomini e donne di ogni età chinati sui marciapiedi [redacted] i fiori in terra, intenti [redacted] loro mesto lavoro. Non è degno di una città [redacted] Torino.

«Propongo di costruire piccoli muretti o semplicemente mettere due [redacted] tre tavolini in plastica dal valore [redacted] pochi euro in grado di assolvere al loro compito ogni 30-50 metri».

Flavio Rossi

Una lettrice ci scrive:

«Sono una madre pensionata di 80 anni, che a settembre 2001 ha perso il figlio di 41 anni, di cancro; nel grande dolore [redacted] la rabbia, perché dopo aver pagato al Comune [redacted] Torino [redacted] 2449,30, solo per [redacted] bolli, inumazione ecc. più [redacted] (impresa funebre), dopo 6 mesi ancora non hanno provveduto a mettere in ordine la tomba nel campo [redacted] del cimitero [redacted] Sassi. Chiedo troppo? Per me sarebbe [redacted] piccola consolazione e pensandoci bene un dirit[redacted]».

Francesca Bosco Ricca

Il direttore generale delle Molinette ci scrive:

«In relazione alla segnalazio[redacted] di un infermiere, siamo ovviamente a [redacted] dei gravi disagi che la carenza infermieristica comporta. Carenza, diventata ormai cronica e generalizzata, che tocca tutte le realtà sanitarie dell'Italia e soprattutto delle regioni del Nord. È di [redacted] la notizia che la [redacted] Piemonte ci ha [redacted] la deroga, da noi richiesta, per l'assunzione di tutti gli infermieri professionali risultati idonei nel recente concorso. Nelle prossime settimane verranno assunti ed andranno a coprire le situazioni più urgenti. Sono inoltre allo studio con le organizzazioni sindacali del comparto altre soluzioni per sopperire a questa carenza e per alleggerire il lavoro dei dipendenti dell'Azienda».

Giovanni Monchiero

specchiotempi@lastampa.it

IL TUO NEGOZIO MARVIN,
[redacted]

- Disponibilità immediata di punti vendita Marvin foto e cellulari "chiavi in mano", in Torino, Cuneo e provincia.
- Insegna "Marvin", [redacted] del settore, in comodato gratuito.
- Non occorre esperienza, Marvin ti insegna [redacted] il mestiere.
- [redacted] e finanziabile*.

Telefona subito al 335.66.03.793 oppure al 011.56.24.033

Grande marvin

www.marvin.it

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA BORSA & FINANZA

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

Una [redacted]
che si è fatta amare
merita la serietà
e la [redacted]
di una grande impresa

FUNERALE CLASSICO DA 2.500.000 LIRE €1291

Numero Verde 800.251645 24 ore su 24

[redacted] Riposo, Abitazioni. In Torino e provincia.

IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI

PREZZI: «TANDEM» € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90, «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL CAPOFILA LOCALE; € 0,98 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MACLA). € 1 «LE TIME NOTIZIE REGGIO» € 1,20 CON «SPORTAUTUNNO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 2,80 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBONAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,45; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 3, SVIZZERA LIRE 2.80; C. TICINO FRS 2,20; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

GIORGIO ARMANI

CERCHI MODIU!

VIENI A TROVARCI!

DERNA
Salotto classico interamente sfoderabile disponibile in vari tessuti come foto
€ 1.160,00

RICORDI
Parete classica noce, come foto
€ 1.350,00

CREDENZONE PIEMONTESE
In legno massiccio antichizzato, finitura a cera, come foto
€ 870,00

SEICENTO
tavolo fratino in legno 180x8 allungabile fino a 3,60 m con gambe sdoppiate finitura a cer come fo
€ 610,00

GARANZIA E QUALITÀ CERTIFICATE

QUALITÀ ASTA

ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it

IMMAGINE

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

A TUTTO JEANS

Dall'11 al 31 marzo 2002

famila

Con noi sei in famiglia!

edinet
CREAZIONE SITI INTERNET

LA STAMPA
MARTEDÌ 12 MARZO 2002

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811192, FAX 019 801808

edinet
VAVAVÀ
MANCHI SOLO TU
WWW.EDINET.INFO

Fabio Perversi, Piero Cassano e Silvia Mezzanotte durante l'esibizione dei Matia all'Ariston

Il nostro film, dalla rinascita al trionfo di Sanremo

Giancarlo Golzi *

VINCERE? una soddisfazione enorme che ci ha ripagato dell'amarezza di due anni fa, quando la giuria popolari ci premiarono con il terzo posto e la giuria di qualità gò all'ottavo. Quella ferita si rimarginata sabato sera. Il lavoro che ci ha portato alla vittoria è iniziato tre anni fa con l'intento di il progetto del Matia Ba. Dopo la scomparsa di Aldo Stellitta, fratello maestro, «guru» dei Matia, il gruppo si era disperso. Avevo paura che un marchio che ha segnato la storia della musica italiana per anni si perdesse definitivamente. Temevo di trovare dieci ballerine brasiliane in qualche localaccio con il nome dei Matia Bazar. Non può succedere - mi sono detto - e ho recuperato il marchio. Poi ho cercato Piero Cassano, con me fondatore dei Matia, un autore che ha scritto la musica per i più grandi cantanti italiani, l'ho invitato come docente all'Accademia della canzone. Ci siamo guardati negli occhi. Gli ho detto: ti sembra giusto che finire Non mi ha lasciato finire la frase. «Sono con te».

Mancava la cantante. Ho ricevuto segnalazioni da amici, ho visionato una decina di ragazze. Brave, meno brave. Nessuna però faceva al . Una sera d'inverno, freddo, la nebbia, ho preso la macchina ed raggiunto Pavia. Un amico mi aveva segnalato una cantante brava. Roba da piano bar in un locale dove soprattutto coppie clandestine. L'ho sentita. In tre secondi ho capito che Silvia Mezzanotte sarebbe diventata la voce nuova dei Matia Bazar. Mi è piaciuto di lei il modo di propersi al pubblico, la sua dolcezza. Mi avesse detto «andiamo spacchiamo il mondo» l'avrei lasciata al suo piano bar. Invece mi ha conquistato. L'ho messa nelle mani di Piero Cassano, uno scultore, bravo da creato Eros Ramazzotti. Al gruppo si è aggiunto Fabio Perversi, arrangiatore delle produzioni di Piero. Siamo diventati quattro. Mancavano basso e chitarre, ci resi conti di poterne fare a . Il nostro incastro perfet-. Per il resto, con la tecnologia, puoi sopperire a tutte le mancanze strumentali.

Con «Brivido si è aperta la prima fase progetto. Una destinato a diventare un «ever green». Dopo il Festival è stata suonata in tutti i piano bar, tutti i locali dove si fa musica. Una canzone bellissima. Eravamo terzi, ci hanno sparato all'ottavo posto. Una ferita profonda per noi. Comunque abbiamo continuato con la promozione della nostra musica, in Germania, Francia, Spagna tournée e apparizioni in tivù.

Dopo la vittoria di sabato stato autentico tourbillon, feste, interviste, complimenti, inviti. Avrei voluto dormire, avrei voluto andarmene un giorno sulle nostre montagne, da . Invece ho già le valige pronte per Milano. Sala d'incisione. Subito al lavoro. Lunedì prossimo tappa iniziale della tournée a Napoli. Abbiamo scelto Napoli per scaramanzia, ma anche perché la giuria napoletana ci ha sempre collocati ai vertici classifica. Una forma di ringraziamento. Vorrei fare una data a Sanremo, ma ho paura perché, si sa, nemo profeta in patria.

Sullo stomaco ho un rospo che vorrei togliermi at colonne della Stampa. Non capisco perché tante penne autorevoli si accaniscano così tanto contro i Matia Bazar, contro Sanremo, contro il Festival. E non capisco perché i grandi giornali non mandino a Sanremo giornalisti giovani, freschi, per creare un nuovo.

* batterista dei Matia Bazar

COMITATI DI PROTESTA IN CONSIGLIO CONTRO L'ANTENNA DELLE FORNACI E L'IMPIANTO PER I RIFIUTI DI CIMA MONTA'

Palazzo Sisto «sotto assedio»

La giunta contestata per ripetitori e discarica

Ermanno Branca

SAVONA

Comune «sotto assedio» per i ripetitori telefonici e la discarica di Cima Montà. Oltre duecento che hanno assistito al Consiglio in cui i rappresentazione avevano chiesto che venissero messi in discussione due impianti che creando imp mb ale sono invisi alla cittadinanza. La giunta è stata tutta la sera sulla «graticola» e poi duramente contestata dal pubblico.

ANTENNE La seduta si è aperta la richiesta del consigliere Silvia Bottaro, di la concessione alla Ericson per il ripetitore collocato sul tetto del civico 10 di via Paganini che fra l'altro è vicino a un asilo. L'amministrazione si a si l'esigenza di tutelare la salute dei cittadini dalle onde elettromagnetiche. Il timore richieste di danni delle compagnie telefoniche e la prospettiva che in ogni angolo della città sorgano comitati per far smantellare le . Ne è scaturito un impegno del Comune (votato all'unanimità) a sospendere le nuova installazioni in attesa che venga pubblicato il regolamento e la successiva verifica dei requisiti degli impianti esistenti. Il tutto risolve il problema di via Paganini.

Ancora più folto il pubblico per il dibat sul nuovo impianto di smaltimento l'Ata intende realizzare a Cima Montà. Oltre agli abitanti della valle del Lavanestro c'era anche una pattuglia di dipendenti Ata in divisa. Ancora Silvia Bottaro spalleggiata da tutti gli altri partiti di opposizione ha chiesto la sospensione della delibera della giunta. Fra l'altro il presidente della Provincia Alessandro Garassini invitato a relazionare all'assemblea, ha spiegato la netta opposizione dell'ente nuovo impianto smaltimento. Garassini ha inoltre chiarito che per l'inceneritore le ipotesi sono Vado e Bragno registrano vivaci proteste.

Folto pubblico ieri in Consiglio per il dibattito su ripetitori e discarica dei rifiuti

Al Comune fondi per 10 miliardi

Arrivano gli stanziamenti per giardini università e residenza per gli anziani

SAVONA

Il Comune ha ottenuto i 10 miliardi di finanziamenti del piano Urban per il recupero degli bienti degradati della città. Il Governo ha firmato ieri il provvedimento che stanzia materialmente le risorse che verranno utilizzate per giardini, università e piano del recupero del Monticello. Oltre a Savona beneficeranno degli stanziamenti Ercolano, Settimo Torinese, Catanzaro, Venezia, Venaria Reale, Cava dei Tirreni, Cinisello Balsamo, Messina, Trieste, Brindisi, Livorno, Seregno, Aversa, Rovigo, Bitonto, Trapani, Ragheria, Caltagirone, Campobasso. I programmi Urban II propongono modelli di sviluppo innovativi per la riqualificazione delle zone interessate, tramite il finanziamento progetti concernenti: il miglioramento delle condizioni di vita, esempio tramite il restauro di edifici la creazione di spazi verdi; la di posti di lavoro a livello locale, ad esempio nell'ambiente.

Per quanto riguarda Savona, la parte delle risorse (4 miliardi) verrà destinata al programma di recupero di Monticello collaborazione le Opere sociali la creazione anche di una struttura di per 60 anziani non autosufficienti, verde e parcheggi. Il piano del Monticello prevede una spesa complessiva di 12 miliardi, di cui il 30 per cento sarà finanziato Governo appunto Urban.

Un'altra parte dei fondi Urban (1,8 miliardi) verrà impiegata dal Comune per tre progetti di sistemazione dei giardini delle Ammiraglie, di via Trinca e del Prolungamento. Un altro miliardo verrà invece destinato all'Università per l'acquisto di attrezzature tecnologiche. Stanziamenti minori sono poi previsti per le formazione professionale e za sociale. Interessante l'impiego di 300 milioni per potenziare ed estendere il verde contro le truffe a domicilio e l'assicurazione agli anziani per i subiti durante i tentativi di furto. [e. b.]

AL TURISMO

Mimosa in piazza Duomo

«All'inizio pensavano volessimo vendere le mimose per qualche associazione benefica poi, quando si è sparsa la voce che erano gratuite, il successo è stato enorme. A accanto alle mimose abbiamo distribuito migliaia di depliant delle città che aderiscono alla Consulta degli . Un grande successo, una iniziativa promozionale a basso che ha raggiunto il pubblico che volevamo, un target formato da famiglie». Corrado Siffredi, assessore al turismo di Andora e portavoce della Consulta, descrive la giornata di domenica. In piazza del Duomo, a Milano, gli assessori della Riviera hanno offerto mimose, rigorosamente «made in Liguria», ai milanesi con la speranza di fare promozione sia al turismo che all'agricoltura rivierasca. Viste le richieste (non solo di mimose) l'iniziativa promozionale potrebbe dare buoni risultati anche dal punto di vista delle presenze in Riviera. [s. p.]

DISEGNATORI E SCENEGGIATORI DI DYLAN DOG MARTIN MYSTERE E UNA TAVOLA ROTONDA SULL'OCCUPAZIONE

I problemi del lavoro e il mestiere del fumetto

Venerdì pomeriggio a Palazzo Nervi un incontro-dibattito a cura della Cisl di Savona

SAVONA

I problemi del lavoro e mestieri affascinanti, come quello del fumetto. Palazzo Nervi ospiterà venerdì un convegno organizzato dalla Cisl di Savona nel quale questi due elementi verranno amalgamati in un'iniziativa che non ha precedenti. Un dibattito su problemi ed opportunità in uno scenario occupazionale delicato come quello Savona, anche alla luce di quanto ge dalla rubrica Spazio Lavoro che La Stampa ospita ogni settimana si affiancherà a un incontro con alcuni i più noti tra disegnatori, sceneggiatori e autori di fumetti quali Dylan Dog, Martin Mistère e Nick Raider.

Venerdì a partire 14,30 interverranno il segretario generale Cisl Savona, Maresa Meneghini oltre responsabile regionale del sindacato Annamaria Furlan e il segretario nazione Cisl Raffaele Bonanni. Il redattore capo de La Stampa Sandro Chiaramonti modererà il dibattito cui prenderanno parte esponenti della Provincia, delle associazioni degli imprenditori, operatori del settore della formazione professionale e i responsabili delle agenzie lavoro temporaneo del Sa E anche mestiere fumetto i gnatori Andrea Bormida (Legs Weaver) e Bruno Ramella (Nick Raider e Macigovanto) e lo sceneggiatore e autore Claudio Chiaverotti (Martin Mystère, Dylan Dog, Brendon) che risponderanno alle domande dei partecipanti, firmeranno copie dei loro lavori e illustreranno una ventina di tavole e sceneggiature originali che resteranno esposte per l'intera durata dell'iniziativa. La parte fumetti è stata curata e organizzata Gruppo Giovani della Cisl (Mau Biagini, Davide Beiredo e Simone Mara). [p. p.]

Il disegno originale di Andrea Bormida per l'iniziativa di venerdì della Cisl

Vuoi acquistare un'auto?

Da MENARDI AUTO puoi risparmiare **fino 9.300 €** (circa 18 milioni di lire)* su auto nuove - Km 0 e semestrali

Modello	Prezzo (€) di listino + accessori	Risparmio (€)	Prezzo (€) Menardi
AUDI A2 1.4 TDI	20.300	- 5.000	15.300
T MULTIPLA 110 JTD	19.870	- 4.530	15.340
LANCIA LIBRA SW	26.800	- 5.260	21.540
170	20.100	- 4.150	15.950
MERCEDES E ELEGANCE	38.900	- 9.300	29.600
1.7 TDI 16V +	16.570	- 3.900	12.670
OPEL VECTRA TDI	21.500	- 6.000	15.500

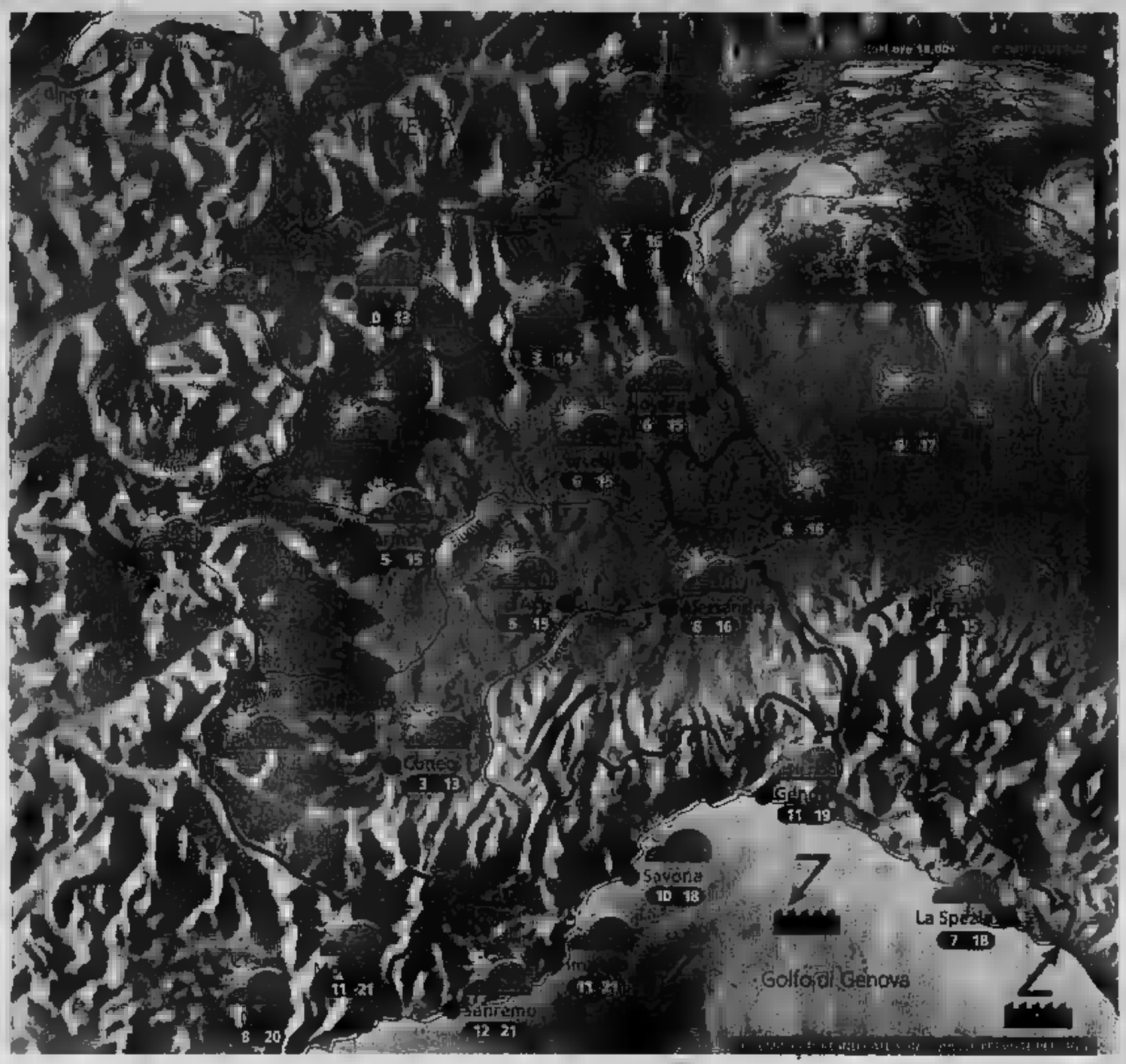
(1) LISTINO UFFICIALE DI VENDITA DELLA CASA PRODUTTRICE; (2) FINO AD ESAURIMENTO SCORTE CON ECOINCENTIVI

MENARDI AUTO

San Rocco di Bernezzo (Cn) SS. 22 n. 94 - tel. 0171.687075 fax 0171.857240 - www.menardiauto.com

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri un promontorio di alta pressione ha garantito una splendida giornata su tutto il Nord-Ovest, con temperature particolarmente gradevoli nel pomeriggio. Per la giornata odierna le condizioni rimarranno quasi invariate, in attesa di un moderato peggioramento fra mercoledì e giovedì, che riporterà un po' di pioggia su tutte le nostre zone.

Previsioni Al mattino bel tempo su tutti i settori, con qualche isolato banco di nebbia su Astigiano e Alessandrino, in rapido dissolvimento entro le 11. Nel pomeriggio soleggiato su quasi tutto il Nord-Ovest, ma con velature del cielo in intensificazione, a partire dalle Alpi occidentali; nubi in aumento sulla Liguria. Temperature senza variazioni rilevanti; molto fresco nella prima mattinata, valori miti e gradevoli fra le 11 e le 18. Venti deboli o assenti. Domani aumento della nuvolosità nel corso della giornata, specie verso sera.

ZOOM

I segnali del maltempo in arrivo

Senza avere a disposizione nessuna carta meteorologica e basandoci unicamente sulla nostra capacità osservativa, quali sono i segnali utili per comprendere se il tempo è destinato a peggiorare? Se ci troviamo in montagna, la presenza di nubi che avvolgono improvvisamente le cime è il primo sintomo di un possibile peggioramento, così come potrebbe rappresentarlo un subitaneo rinforzo del vento nel cuore della notte, oppure la comparsa di nubi cumuliformi ben sviluppate, simili a "cavolfiori", che evolvono spesso sì a produrre rovesci e temporali.
Se l'atmosfera è particolarmente instabile, il ritorno del sole dopo un acquazzone estivo non deve illuderci; spesso si tratta di una schiarita ingannatrice mentre si sta "caricando" un nuovo temporale. In pianura l'aria umida può nascondere delle insidie, non permettendoci di osservare bene i contorni netti di nubi pericolose. Il passaggio di nubi cirriformi, simili a leggeri filamenti o a ciocche di capelli, ci indica invece che una perturbazione si sta avvicinando, ma avremo tutto il tempo di concludere la nostra gita o di rientrare in porto, se ci troviamo in mare aperto, prima che arrivi la pioggia.

A CURA DI: www.meteolive.it

VIAGGIA

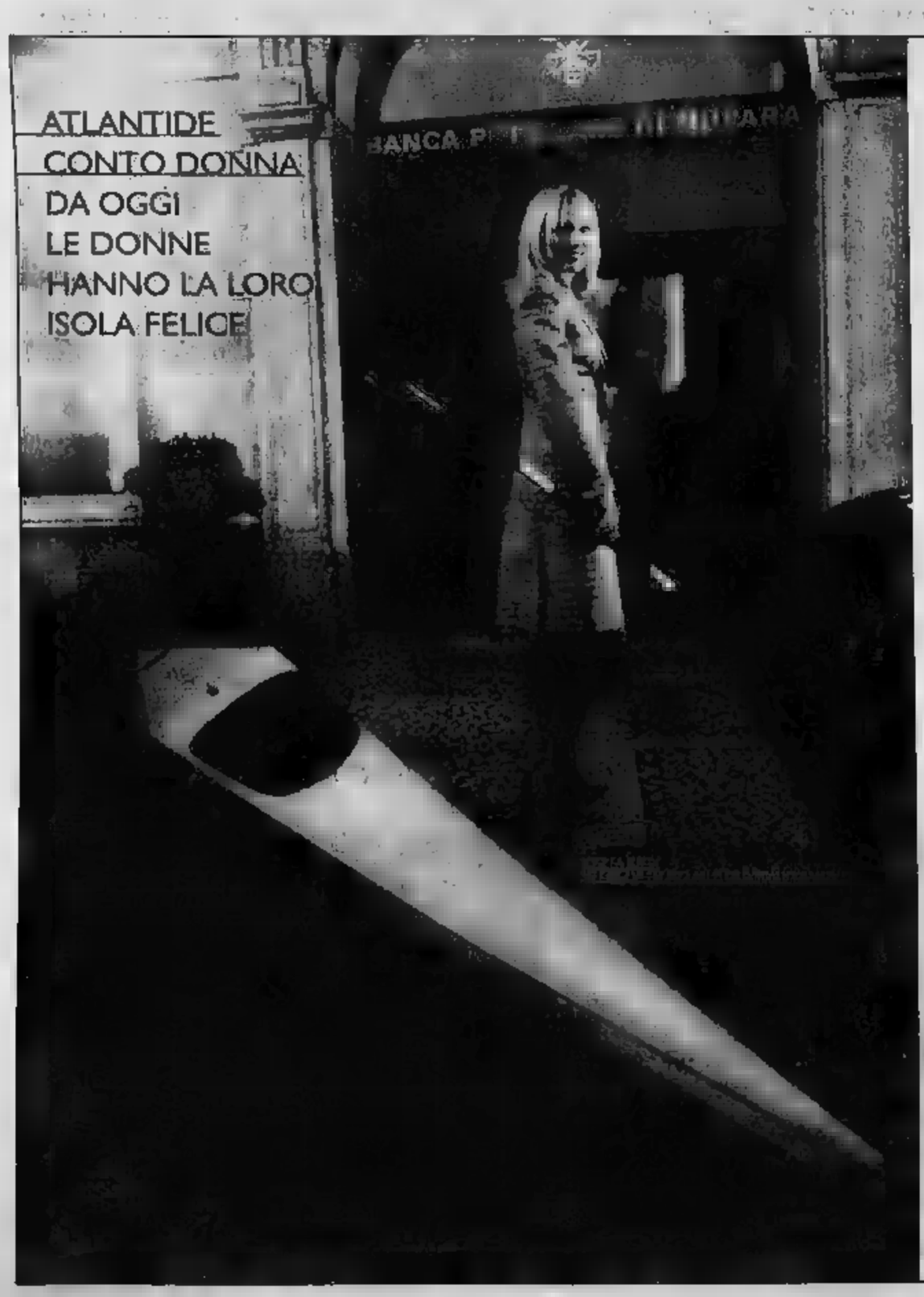
ANCONA	5 16	REGGIO CALABRIA	11 17
BARI	11 16	ROMA	6 18
BOLOGNA	5 15	VENEZIA	6 15
CAGLIARI	8 21	BARCELLONA	7 14
CATANIA	8 16	BRUXELLES	10 12
CATANZARO	8 18	FRANCOFORTE	6 11
FIRENZE	4 19	GINEVRA	2 13
OLBIA	9 18	LONDRA	11 15
PALERMO	12 17	MONACO DI BAVIERA	4 14
PERUGIA	2 18	PARIGI	8 12
POTENZA	4 13	ZURIGO	1 13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 48 minuti; culmina [illegible] 12 e 39 minuti, tramonta alle ore 18 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 35 minuti; cala alle ore 16 e 52 [illegible]

esi IRRIGAZIONE



LA SEDE [redacted] PIAZZA DEL POPOLO E' UN RICOVERO PER EXTRACOMUNITARI OLTRE CHE UN RICETTACOLO DI RIFIUTI

«Salvate il posto telefonico»

Esposto contro il degrado dei locali Telecom

[redacted]

Un esposto sul degrado del posto telefonico di piazza del Popolo. Si è costituito un comitato di residenti [redacted] commercianti della [redacted] ha inviato una petizione [redacted] centinaia [redacted] firme a prefetto, sindaco, carabinieri, questura, Asl e Telecom per denunciare la grave situazione igienico-sanitaria che si [redacted] creata nel locale [redacted] piazza del Popolo [redacted] oggi viene utilizzato [redacted]me dormitorio [redacted] vespasiano [redacted] extracomunitari, tossicodipendenti e barboni.

«Il locale [redacted] diventato un ricovero per extracomunitari e persone [redacted] fissa dimora che lo [redacted] nel modo peggiore impedendo al resto [redacted] cittadi[redacted] di servirsi del posto telefonico pubblico - affermano i firmatari -. Il locale [redacted] colmo di rifiuti di ogni genere e per dare un'idea della precaria situazione, basti p[redacted] che gli elenchi telefonici [redacted] più a i supporti per le guide vengono utilizzati come giacigli. Una situazione che nuoce gravemente al decoro della città [redacted] quartiere. Riteniamo che la situazione [redacted] essere affrontata con decisione, utilizzando il locale per la vendita di prodotti della telefonia in modo da garantire il presidio di personale fisso che impedisca questo scempio che comporta problemi sanitari e pubblica sicurezza». [e. b.]

Il posto telefonico pubblico di piazza del Popolo è da tempo in preda al degrado

[redacted]

Lezioni di motorino [redacted] i vigili

■ L'associazione Adesso organizza in collaborazione [redacted] i vigili urbani il secondo [redacted] di educazione stradale per insegnare ai ragazzi a guidare il motorino. L'iniziativa è rivolta ai giovani di 14-16 anni che di solito chiedono ai genitori come regalo proprio il motorino. L'associazione Adesso ritiene che prima che i ragazzi si mettano a circolare per le strade, sia necessario un corso di segnaletica, guida [redacted] comportamento. Sono già arrivate più di 90 adesioni. Il termine [redacted] le iscrizioni [redacted] 31 marzo. Coloro che [redacted], potranno rivolgersi alla sede dell'associazione in piazza Diaz 68 (telefono 806080). [e. b.]

Via Giuria

Pochi parcheggi per il mercato

SAVONA. I commercianti del mercato di via Giuria sono preoccupati per la carenza di parcheggi e chiedono [redacted] all'amministrazione comunale. [redacted] vicesegretario della Confesercenti Giorgio Barisone [redacted] il presidente del Consorzio Priamar 2001 hanno una firmato [redacted] lettera in cui chiedono al Comune di prendere provvedimenti: [redacted] seguito [redacted] lavori di ultimazione della rotonda di corso Mazzini che hanno provocato la soppressione di un certo [redacted]ro di parcheggi, si rende necessaria e urgente la destinazione a [redacted] disco dei posteggi che si trovano in via Lavagna. Inoltre riteniamo sia indispensabile [redacted] completa [redacted] percorsi [redacted] accesso per gli automezzi degli addetti al mercato e la ricollocazione del parcheggio destinato agli handicappati». I commercianti [redacted] sempre in attesa che [redacted] Comune effettui i lavori di [redacted]mazione del mercato (previsto nell'ambito dell'operazione Brandale) ma nel frattempo chiedono almeno garanzie di funzionalità della struttura. [e. b.]

[redacted]

Maxi commessa da 460 locomotive

VADO L. Nuova [redacted] per un miliardo [redacted] per la Bombardier che [redacted] fornire [redacted] locomotive Electrostar alla Gran Bretagna. Bombardier Transportation, leader mondiale dell'industria ferroviaria, [redacted] aggiudicata un nuovo ordine dalla Govia, holding della società britannica Go-Ahead Group plc e della Keolis Sa francese, per la produ[redacted] 460 Electrostar, unità elettriche multiple, che andran[redacted] a sostituire [redacted] attuali treni in servizio sulle principali tratte della South Central. L'ordine comprende anche un accordo per la manutenzione e il supporto [redacted] per i prossimi 20 anni, destinata [redacted] flotta Govia, che annovera 700 mezzi Electrostar. L'ordine complessivo [redacted] aggira intorno [redacted] 1.07 miliardi di Euro (suddivisi in 611 milioni per [redacted] produzione mezzi [redacted] 460 milioni per la fornitura e l'assistenza tecnica). Per la multinazionale canadese, che ha anche [redacted] stabilimento [redacted] Vado, si tratta [redacted] un'altra importante iniezione di fiducia per il futuro. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Truffe [redacted] borseggi: altra giornata [redacted] allarme

Un'anziana novantenne ha messo in fuga a Celle una falsa impiegata del Comune che l'aveva avvicinata per strada e con la [redacted] fare [redacted] controllo cercava [redacted] convincerla a p[redacted]vare soldi in Posta. La pensionata ha finto di stare al gioco e quando è [redacted] davanti all'ufficio postale ha richiamato l'attenzione di [redacted] impiegato. La truffatrice [redacted] scappata. Alle Fornaci, un pensionato è stato raggirato in casa da un finto poliziotto che gli ha portato via duemila [redacted]. Scatenati, infine, i borseggiatori al mercato di piazza del Popolo: cinque donne derubate in poche ore. [c. v.]

[redacted]

Pensionato si uccide impiccandosi in [redacted]

Un pensionato di 86 anni, residente in località Piana, a Sassello, si è tolto la vita impiccandosi nella propria abitazione. La tragedia si è consumata domenica mattina e a fare la drammatica scoperta è stato il figlio. [l. b.]

LUTTO

Morta ex partigiana Giuliana Chiola

E' morta all'età di 73 anni Giuliana Chiola, ex partigiana e per molto tempo titolare di un banchetto di bibite nella zona del porto. Lascia il figlio Diego. I funerali si [redacted] svolti ieri mattina. [c. v.]

QUILIANO

Incendio alla Mecplast: i danni [redacted] ingenti

Sono pesanti i danni dell'incendio divampato domenica mattina (pare [redacted] [redacted] di [redacted] corto circuito) nell'azienda di lavorazione di materie plastiche «Mecplast» di Valleggi[redacted]. Nello rogo è infatti rimasto gravemente danneggiato un macchinario utilizzato per la stampa flessografica. [c. v.]

VARAZZE

Appartamento distrutto dalle fiamme [redacted] Piave

E' stato dichiarato inagibile dai vigili del fuoco l'appartamento di via Piave [redacted] Varazze abitato da U.F., 56 [redacted] dove domenica pomeriggio si è sviluppato [redacted]dio. L'alloggio è andato completamente distrutto. Le fiamme hanno provocato danni anche alla casa soprastante. [c. v.]

PORTO

Scarichi fognari controllati dai carabinieri

I sub dei carabinieri, in azione, ieri mattina, nella [redacted] porto. Hanno controllato [redacted] scarichi fognari nella Darsena Vecchia nell'ambito di una [redacted] controlli [redacted] prossime settimane saranno estesi lungo [redacted] litorale del comprensorio. [c. v.]

QUILIANO

Autostrada minacciata da [redacted] rogo boschivo

Bosco in fiamme, [redacted] pomeriggio, [redacted] località Tecci [redacted] Quiliano. [redacted] fiamme hanno anche minacciato [redacted] viadotto dell'autostrada Sv-To e per spegnerle sono dovute intervenire squadre di forestali e volontari. [c. v.]

[redacted] «SAVONA [redacted]

Sul calcio, la [redacted] di Rossello [redacted] Piro

Presentato ieri il progetto [redacted] TV». La prima emittente televisiva completamente dedicata alla provincia savonese, nella quale troveranno spazio trasmissioni di cultura, sport e politica. Questa sera alle [redacted] il primo servizio. Il prog[redacted] editoriale [redacted] del presidente [redacted] Savona calcio Benedetto Piro [redacted] del professor Felice Rossello, [redacted] foto di Gianni Chiaramonti.

SEDE INPS DI SAVONA

Mini pensioni poche domande per gli aumenti

SAVONA. Aumenti delle pensioni minime [redacted] soggetti disagiati: [redacted] note le polemiche tra il ministro Maroni e l'Inps per i ritardi nei pagamenti. In campo nazionale l'Inps ha respinto ogni addebito. [redacted] resto anche la situazione locale è piuttosto esplicita. La sede di Savona a tutto fine febbraio ha inviato agli interessati 9.362 lettere ma di queste le domande rientrate [redacted] soltanto 887. «Non [redacted] vero che l'istituto si sia [redacted] poco tempestivamente sul versante dell'informazione - spiega il presidente del comitato provinciale Fernando Bonino - e patronati e Caaf hanno puntualmente fatto la loro parte, collaborando con l'abituale professionalità. [redacted] fatto [redacted] che la complessità delle dichiarazioni da rendere per accedere al beneficio ha scoraggiato, [redacted] impaurito, molti pensionati: cosa [redacted], unita all'incertezza circa [redacted] sussistenza del diritto stesso, ha finora frenato un gran [redacted] di potenziali aventi diritto dall'avventurarsi nella formalizzazione della richiesta». [l. p.]

SENTITO ANCHE IL TESTIMONE CHE VIDE I LADRI SCAPPARE DOPO IL FURTO NEL NEGOZIO DI VIA PALEOCAPA

Crack Conte Furs: parlano gli imputati

Respinte le accuse: «Non eravamo i titolari della ditta»

Claudio Vimercati

[redacted]

Crack Conte Furs: la parola agli imputati. E' entrato, ieri, nel vivo il processo per presunta bancarotta, [redacted] dalla denuncia di [redacted] clamoroso furto subito dal negozio di pellicceria di via Paleocapa (che da pochi mesi aveva cambiato proprietà) avvenuto nella notte [redacted] primo gennaio del '97.

Un furto, secondo gli inquirenti, mai avvenuto [redacted] realtà. Ai titolari, infatti, viene contestato [redacted] aver [redacted] sparire e ricollocato in altri negozi pellicce [redacted] abiti per oltre 1300 milioni [redacted] lire. Mila Malan, contitolare della «Conte Furs sas», [redacted] condannata [redacted] sede di udienza [redacted] preliminare [redacted] due anni, nove mesi [redacted] dieci giorni [redacted] reclusione. Sono sotto processo Renzo Turrisi (contitolare della Sas) e i commercianti genovesi Domenico Casagrande, Francesco Vaccaro [redacted] Giorgio Zoppi (titolari dei negozi dove sarebbero state ricollocate le pellicce), nonchè Marina Granda, ex dipendente del negozio di via Paleocapa, quest'ultima chiamata in causa [redacted] l'ipotesi di favoreggiamento.

Zoppi [redacted] Casagrande ieri hanno respinto con de[redacted] l'ipotesi accusatoria su un loro coinvolgimento nella vicenda e negato di essere stati proprietari della pellicceria [redacted] via Paleocapa. Giorgio Zoppi ha ricordato di essersi [redacted] all'acquisto della ditta Conte Furs: «Subito - ha spiegato in aula - avevo pensato che poteva essere un buon affare. Ma poi mi sono ritirato per svariati motivi. Non tutta [redacted] merce [redacted] valida, la contabilità [redacted] mi convinceva [redacted] parte del negozio non era ben tenuta». A quel punto entrò in [redacted]a Mila Malan, da anni dipendente del negozio di Zoppi: «E' uscito fuori che voleva acquistare la pellicceria [redacted] l'abbiamo presentata [redacted] Conte. Io l'ho aiutata marginalmente, dandole dei consigli. [redacted] dopo che [redacted] è diventata proprietario, [redacted] andato qualche volta a trovarla, ma erano visite [redacted] cortesia». Anche Casagrande ha negato di aver [redacted]a che fare con il negozio di via Paleocapa: «[redacted] messo la firma in banca per la fidejussione di 150 milioni per [redacted] nei confronti di Mila».

Ieri è stato sentito anche il [redacted] che vide fuggire i ladri dopo il furto nel negozio di pellicce. «[redacted] trovavo - ha ricordato Antonio V. - in via Paleocapa quando ho sentito [redacted] un allarme e pochi attimi dopo ho visto un'auto uscire dal parcheggio. [redacted] è passata [redacted] a [redacted]. Alla guida c'era un signore con la barba e un berretto in testa. Al suo fianco si trovava un'altra persona e sul sedile posteriore c'era della merce di colore scuro. Non so che cosa. L'auto [redacted] una station wagon».

[redacted] PER IL CASO DELLA PORNO [redacted]

Ex convivente si rivolge [redacted] giudice

■ Nuovi [redacted] giudiziari per la vicenda della pornoinsegnante savonese che si prostituiva tramite internet [redacted] è stata poi condannata in sede [redacted] udienza preliminare a otto mesi di reclusione con [redacted] condizionale. L'ex convivente dell'insegnante, a sua volta coinvolto nella storia (ha patteggiato nel giugno del 2000 davanti al giudice dell'udienza preliminare [redacted] a un anno e sei mesi di reclusione per le accuse di atti osceni in luogo pubblico, divulgazione di pubblicazioni oscene, vilipendio di tombe e sfruttamento della prostituzione) si è infatti rivolto al giudice [redacted] lavoro chiedendo che annulli il licenziamento deciso nei suoi confronti dalla direzione dell'istituto di credito «per gravi comportamenti». Nel ricorso i legali del bancario contestano [redacted] decisione, sostenendo che [redacted] priva [redacted] «giusta causa». [redacted] vicenda stando a quanto ricostruito dagli inquirenti, era iniziata quasi per caso, forse [redacted] un momento di noia tra i due conviventi e a caccia di emozioni nuove. Ed [redacted] l'idea, sfruttando anche l'informatica e il mondo [redacted] web. [redacted] sarebbe nato [redacted] business, che però gli investigatori [redacted] hanno potuto ricostruire completamente. [c. v.]

[redacted]

Il piano Bofill e il futuro [redacted] Savona

I commenti alle decisioni del consiglio comunale [redacted] Savona in merito al cosiddetto piano Bofill, nonché [redacted] pubblicazione dell'inquietante immagine [redacted] Crescent (cioè il mastodontico edificio [redacted] mezzaluna) bo[redacted] per illustrare i risultati attesi [redacted] post-modernizzazione di Savona, mi inducono [redacted] chiedere una informazione più completa e corretta circa le argomentazioni degli oppositori del citato piano.

Gli oppositori sono infatti presentati come [redacted] passatisti, pronti a servirsi di ogni cavillo giuridico pur di bloccare ogni iniziativa di rinnovamento della città; o addirittura come mestatori politici impegnati a seminar zizzania tra le forze progressiste con il rischio di rendere ingovernabile la città. In realtà non risulta affatto che essi siano contrari a pur impegnativi interventi urbanistici e a investimenti immobiliari anche cospicui per garantire a Savona [redacted] futuro post-industriale.

Chi scrive, occupandosi di geografia urbana ed economica, sa bene che da qualche decennio le città portuali [redacted] tutto il mondo stanno ristrutturando il loro fronte a mare per rispondere alle [redacted]tate esigenze della navigazione marittima e reagire alla [redacted]zazione e alla chiusura [redacted] industrie in aree urbane periportuali rimaste così inutilizzate.

[redacted] disponibilità [redacted] una vasta area affacciata sul mare, [redacted] porto antico e foce del Letimbro, offre l'occasione storica di ampliare la base produttiva del Savonese, salvaguar[redacted] portualità [redacted] miglio[redacted] la qualità della vita dei cittadini [redacted] positivi effetti sul turismo e i servizi per il tempo libero. Un'attenta riqualificazione delle aree può insomma ammodernare e rivitalizzare la città e il suo comprensorio.

Ma, contrariamente a quanto sostengono i suoi fautori, il piano Bofill rischia di conseguire effetti opposti, almeno per due principali motivi:

1) approvato senza che un piano regolatore generale della città e del comprensorio savonese abbia individuato le modalità di collegamento del porto e dei nuovi insediamenti [redacted] grande viabilità (non [redacted] Corso Mazzini), il piano, così [redacted] concepito, rischia di pregiudicare ogni soluzione sostenibile (anche in termini finanziari) ai problemi posti dalla congestione del traffico portuale e urbano;

2) i grandi volumi delle costruzioni previste, in evidente contrasto col piano paesistico regionale, rischiano [redacted] loro volta di svilire o cancellare i più significativi beni ambientali e culturali della città (dal Priamar alle torri medievali del [redacted] storico). Basti pensare [redacted] una torre come quella progettata [redacted] Bofill inserita nel paesaggio urbano di Siena o di Lucca! Certo Savona non è Siena, ma [redacted] è priva di proprie attrattive, da quelle paesaggistiche al [redacted] trascurabile patrimonio storico-artistico.

Una città che [redacted] attenta alla propria storia e alla propria geografia rischia di perdere la propria identità, risorsa preziosa per la [redacted]ia turistica. Non vorrei che questo, insieme al lento soffocamento del porto, fosse il risultato di una progettazione affrettata e poco attenta agli interessi pubblici!

Elvio Lavagna, Savona

[redacted]

[redacted] DI [redacted]

[redacted]

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Farina*, via Giuria, telefono 019.827496.

Fascie, via [redacted] 24, telefono [redacted]

San Francesco corso Tardy & Benech 108, telefono 019.800402.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019.827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, [redacted] 019.500500. (Anche per il notturno).

[redacted] *Caterina*, [redacted] *Pa*[redacted] Garello 68, telefono 019 554045.

CALIZZANO: S[redacted] *Tommaso*, via Leale 3, telefono 019 79800.

[redacted]

VADO: *Scarsi via Gramsci 62*, telefono 019.880184.

[redacted] *Urbino*, corso [redacted] 10, telefono 019.748936.

FINALESE

PIETRA: *Soccorso*, via [redacted] 125, telefono 616732. (Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, telefono 626035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, telefono 019.601703.

BORGHETTO [redacted] **SPIRITO:** *Franchi*, [redacted] Colombo 15, telefono 0182.971013.

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, telefono 019.667003.

[redacted]

ALBENGA: *Comunale* via Milite Ignoto, telefono 0182.53007

CERIALE: *Moreno* via Aurelia, telefono 0182.931049.

ORTOVERO: *Ortovero*, via Roma, telefono 0182.547034 (anche notturno per Villanova, Garlenda e Casanova).

[redacted]

ALASSIO: *Nazionale* via Veneto 3, telefono 0182.640606.

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, telefono 0182.80565.

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA [redacted]: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481816.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 019.489910.

VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, telefono 019.934862.

STATO CIVILE

[redacted]

NATI. Gioneta Caviglia. Lorenzo Revello.

MORTI. Mafalda Roncallo, 88 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa del convento. Ettore Pizzorno, 75 anni, Savona. I funerali [redacted] svolgeranno questa [redacted] alle 10,15 nella chiesa parrocchiale di San Francesco in piazza [redacted]

[redacted] **AMMINISTRATIVE.** Le Poste in collaborazione con l'Unione italiana ciechi hanno organizzato una versione in alfabeto Braille del libretto «Lettere, tutti i modi per spedirle» che spiega ai ciechi ogni modalità per spedire la corrispondenza. Il libretto, che è stato elaborato con il contributo delle associazioni dei consumatori, descri[redacted] l'offerta dei prodotti postali e guida i clienti nella scelta [redacted] tipologie più adatte alle varie esigenze di spedizione. Il libretto in Braille verrà spedito gratuitamente a tutti i ciechi [redacted] ne faranno richiesta telefonando al numero 160 del Call center unico delle Poste. Le Poste informano anche del nuovo sistema che consente ai correntisti di controllare lo [redacted] delle proprie finanze attraverso il sito internet www.poste.it

IN CITTA' E FUORI

CASTELBIANCO

Vino novaresi [redacted] Colletta

«Vivi & Vino», quattro cibi e quattro vini novaresi, con lo Slow Food, alle 20,30 presso la Locanda Antiche Pietre alla Colletta di Castelbianco che [redacted] diventando il punto di riferimento di Slow Food. [a. r.]

[redacted]

Appuntamento con la lirica

Per i pomeriggi lirici domani proiezione di «Elisir d'amore». Appuntamento al mercoledì, alle 16, nella [redacted] conferenze di palazzo Pietracaprina in piazza Libertà a Borghetto. [a. r.]

[redacted]

Immagini [redacted] Venerdì Santo

Importante appuntamento questa [redacted] sera, con [redacted] alle ore 20,45 nei locali dell'Oratorio del Cristo Risorto organizzato [redacted] Priorato generale delle Confraternite [redacted] Savona. E' prevista una conferenza sulla Processione del Venerdì Santo [redacted] proiezione di diapositive [redacted] di Silvia Bottaro, della delega[redacted] Fai (Fondo per l'Ambiente italiano) [redacted] Savona. Ingresso libero. [p. p.]

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

I SERVIZI TRONY

lista nozze

TRONY Gold

VISA

Punto Enel

blu

WIND

TIM

TELE+

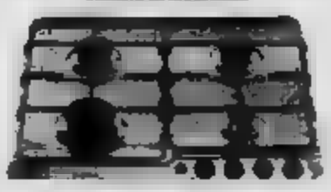
STREAM TV

olivieri TRONY

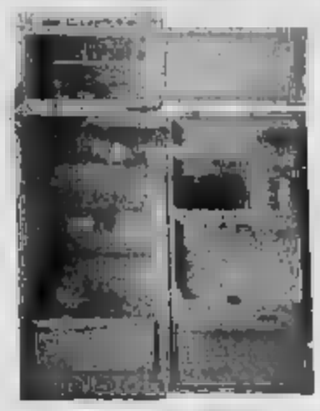
CONVENIENZA SENZA PARAGONI

COMPRI SUBITO. PAGHI A GENNAIO 2003. SENZA INTERESSI*. CON CARTA DI CREDITO TRONY GOLD.

ARISTON mod. PH640ASH
€ 168,81 L. 329.000**
Piano cottura 60 cm inox. Accensione elettrica. Valvola di sicurezza.

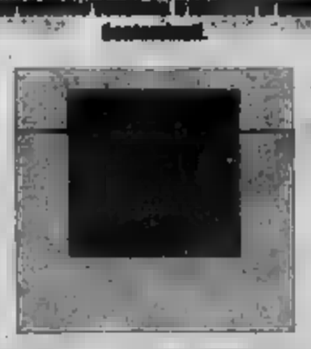


CANDY mod. CIB24LE
€ 237,85 L. 460.000**
Frigorifero doppia porta. Litri 230. Classe di consumo B. Sbrinamento zona frigo totale.



ARISTON mod. FO52 Inox
€ 335,16 L. 649.000**
Forno elettrico multifunzione. 5 funzioni di cottura. Raffreddamento automatico.

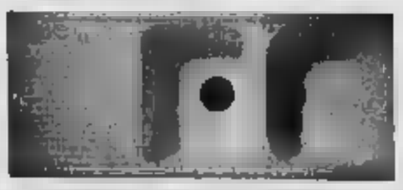
CANDY mod. FL501 Inox
€ 242,22 L. 469.000**
Forno elettrico multifunzione. 4 funzioni di cottura. Raffreddamento automatico.



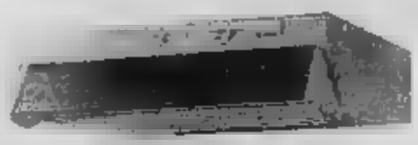
REX mod. FN951 Inox
€ 361,00 L. 699.000**
Forno elettrico ventilato. 5 funzioni di cottura. Raffreddamento automatico.

REX TECHNA mod. TT9
€ 505,61 L. 979.000**
Lavastoviglie 60 cm. Sbrinamento totale. Asciugatura. Classe A, A, A consumo, lavaggio, centrifugazione. 9 programmi.

BOSCH mod. SGV43A03EU
€ 748,66 L. 1.450.000**
Lavastoviglie 60 cm. Sbrinamento totale. Asciugatura. Classe A, A, A consumo, lavaggio, centrifugazione. 9 mod di programmi.



SCHOCK mod. LITHOCR200
€ 240,15 L. 465.000**
Lavello elettrico in cristallite. 2 vasche + gocciolatoio. Vari colori.



FABER mod. TC900
€ 48,55 L. 94.000**
Cappa aspirante 60 cm. 3 velocità + luce. Colori bianco - inox.

Un nuovo piacere per la vostra cucina...

*TAN 0% - TAEG 0%. Importo minimo 100 Euro, importo massimo 2.000 Euro. Salvo approvazione della finanziaria. Offerta valida fino al 31.03.2002. Chiedi [illegible] in Trony [illegible]. **IVA [illegible] installazione [illegible].

TRONY Clima

climatizzazione, deumidificazione, depurazione, elettrodomestici da incasso

Via Trilussa, 7r Savona tel. 019823825

fax 0198428405 - E-mail: trony.clima@domax.it - Internet: www.domax.it

IL NUOVO MEZZO VERRA' SPERIMENTATO SABATO ■ DOMENICA IN CITTA' E LUNEDI' SULLA STRADA DEL SANTUARIO

Trenino e cavalli per il turismo

Il 7 aprile Ippomare sulla spiaggia delle Fornaci

Un'immagine del trenino turistico che il Comune intende far esordire sabato e domenica a Savona e lunedì al Santuario

Il trenino ■ gomma e i cavalli ■ spiaggia. Sono le due iniziative turistiche ■ Comune di Savona per l'avvio della primavera. Due appuntamenti che dovrebbero conferire capacità ■ attrazione a ■ città che dismessi i panni industriali si ■ ■ per organizzare programmi di intrattenimento. Il comun denominatore è sempre l'assessore al Turismo Wilma Pennino.

TRENINO Il treno turistico su gomma arriverà ■ Torino venerdì 15 marzo e verrà sistemato all'interno del parcheggio del comando vigili di via Romagnoli. Sabato verrà allestito un viaggio sperimentale in città con capolinea in piazza Sisto IV e transito in corso Italia, via Paleocapa, piazza Mameli, via Montenotte, ■ Colombo, via Walter Tobagi, piazzale Eroe dei due Mondi, viale Dante Alighieri, corso Italia e piazza Sisto IV. Sempre sabato ■ effettuate prove di salita sulla fortezza ■ Priamar, per verificare il gradimento dell'iniziativa ed eventuali problemi logistici. Domenica il trenino effettuerà giri in città a orario cadenziati e lunedì 18 marzo in occasione della festa patronale, il nuovo mezzo turistico verrà sperimentato lungo la ■ Savona-Santuario. La ■ Milatto ■ Torino che ha fornito il mezzo ha già effettuato ■ analoghe esperienze nelle cittadine della Riviera. Il mezzo è composto da una locomotiva di 5 metri e da una o due carrozze da 28 posti ciascuna. Viaggia a una velocità di 20-■ chilometri l'ora. La ditta torinese è l'unica ad avere in dotazione un mezzo che risponda alle caratteristiche richieste dal Comune. La notizia dell'arrivo del trenino sta suscitando curiosità e interesse. L'assessore Pennino spiega così il senso dell'iniziativa: «Savona ■ continuo bisogno di eventi che richiamino ■ l'attenzione dei turisti ma anche degli abitanti del resto della provincia che un tempo visitavano la città e oggi non la trovano più sufficientemente attraente. In molte città esistono questi mezzi locomozione che servono semplicemente a far vedere agli stessi abitanti il luogo in cui vivono in un'ottica differente.

CAVALLI Partirà quest'anno anche una ■ manifestazione organizzata dal Comune, Apas (associazione provinciale equitazione), Bagni Marini e La Stampa. Si tratta di «Ippomare», una ■ equestre che si svolgerà sulla ■ delle Fornaci il 6 e 7 aprile. «Si avvertiva la necessità ■ una manifestazione primaverile - afferma l'assessore Pennino - per mettere in evidenza il lungomare ■ la spiaggia, le attività ■ proprio in quel periodo cominciano a montare le attrezzature per l'avvio della stagione. Si tratta quindi di un veicolo promozionale che avrà ripercussioni positive sulla stagione ■ Un'iniziativa che sarà in grado di attirare l'interesse degli appassionati di ippica ■ anche dei semplici turisti».

Il programma della manifestazione prevede sabato 6 aprile ■ sfilata di cavalli e carrozze (40) in ■ città, attraverso un percorso ■ includerà via Paleocapa, la Vecchia darsena, calata Sbarbaro, ■ Mazzini, corso Italia e piazza Sisto IV. Il 7 aprile si svolgeranno invece le gare e le esibizioni sul litorale delle Fornaci. Le gare sono in programma al mattino mentre il pomeriggio sarà dedicato ■ esibizioni. La manifestazione verrà arricchita con un avvenimento musicale ancora da precisare sabato ■ e ■ il coinvolgimento dei pubblici esercenti. Baristi e ristoratori della fascia costiera saranno invitati a proporre menù turistici mentre i negozianti avranno la deroga per poter tenere aperto alla domenica. [e. b.]

L'ESPERTO

Dopo le petroliere, i container e i traghetti nella rada di Vado in arrivo anche le gasiere

Michele Costantini

Capita spesso di «bollare» ■ località ■ un comune con l'industria inquinante o l'azienda a rischio rilevante, presente sul suo territorio. E' accaduto per decenni con l'Acna di Cengio, l'Italsider di Cornigliano e il Porto petroli di Pegli ■ non parlare di Seveso ■ l'Icmesa, dopo la fuoriuscita accidentale di diossina avvenuta negli Anni Settanta. Sarà così anche per Bergeggi e Vado Ligure dopo l'arrivo delle gasiere?

Il progetto di attracco delle navi gasiere nell'ambito portuale di Vado Ligure ■ stato presentato ufficialmente la settimana scorsa dall'Enel. Imprenditori, sindacati, categorie economiche e amministratori locali, hanno avuto modo di conoscere le caratteristiche del nuovo insediamento di sbarco del gas naturale liquefatto «gnl» e dell'impianto di rigassificazione per la successiva immissione nelle condotte per l'inoltro al consumo e all'utilizzo.

Il nuovo insediamento prevede quindi lo scarico, il trasporto e lo stoccaggio del gas naturale in fase liquida e la realizzazione di un impianto di vaporizzazione ■ scambiatori di calore per riportare il prodotto alla sua fase gassosa.

Sarà realizzato ■ terminal di sbarco con la costruzione di due nuovi moli per l'attracco delle navi e una condotta protetta, ■ oltre due chilometri di lunghezza, in grado di mantenere il gnl costantemente a - 160° di temperatura.

La ■ di arrivo della condotta è la collina di S.Genesio, all'interno di ■ vecchia cava di calcare dismessa. Qui sono previsti i serbatoi di stoccaggio del gnl e l'impianto di rigassificazione. ■ lavori ultimati, si può senz'altro affermare che ■ porto di Vado Ligure sarà il più importante scalo marittimo italiano del gas naturale liquefatto. Capace di rigassificare 16 milioni di metricubi ■ gnl. Attraverso l'utilizzo di grandi navi gasiere per un totale di 110 viaggi/anno. Ecco in sintesi la descrizione ■ progetto Enel. Ma cosa si ■ ■ gnl? Ovvero del gas naturale liquefatto? Poco o niente, a sentire i discorsi di questi giorni.

■ ■ naturale, estratto dal sottosuolo, è una miscela complessa di idrocarburi e gas inerti in concentrazioni variabili; comprendente metano, etano, propano, butano, pentani, azoto, elio e anidride carbonica. Incolore e inodore, deve essere odorizzato negli usi civili secondo le previste disposizioni legislative.

Il principale componente del gas ■ il metano. Oltre l'80 per cento. Estremamente infiammabile, con l'aria forma miscela esplosiva.

A concentrazioni elevate provoca asfissia per la riduzione di ossigeno nell'aria. Per trasportarlo via ■ ■ necessario liquefarlo. Un ■ ■ con il gpl nelle bombole. ■ che per il gas naturale ■ necessari -160° di temperatura.

Una cosa è certa comunque. All'interno dello specchio acqueo della rada di Vado Ligure, in poche miglia quadrate, vedremo attraccare petroliere, traghetti, navi containers, bananiere e ■ gasiere. Quest'ultime lunghe oltre trecento metri e con ■ stazza di 140 mila metri cubi.

PRIMA LA TAMPONAMENTO: DISAGI SULL'A6

Spettacolare incidente ■ vicinanze ■ casello ■ Priero

Erano circa le 12,30 di ieri, quando ■ autoarticolato si è ribaltato sulla Sv-To ■ pressi ■ Priero. Immediato l'intervento della Polstrada di Carcare e della volontari della pubblica assistenza. Il conducente dell'automezzo ha riportato ferite lievi ed è stato subito trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale di ■ Per la operazioni ■ ■ e la ■ del camion è ■ necessario bloccare il traffico tra Millesimo e Ceva, provodando lunghe code. Gli automobilisti diretti ■ Torinosono dovuti uscire al casello di Millesimo, percorrere la strada che collega il paese a Montezemolo, e rientrare poi ■ casello di Ceva. Il disagio è durato circa ■ re. La ■ ■ sull' autostrada Torino-Savona, infatti, è ■ nuovamente alla normalità verso le 17. Sulle ■ di quanto accaduto sono in corso accurati accertamenti da parte degli agenti della Polstrada. [l. b.]

CROCIERE DA GIOVEDI'

La «Costa Marina» punta ■ tedeschi e parte da Savona

SAVONA. Giovedì mattina ■ tracchierà in porto la nave da crociera «Costa Marina» reduce da un'operazione di restyling costata oltre 7 milioni di euro. A bordo ha 600 agenti di viaggio tedeschi: Costa Crociere parte infatti all'attacco del mercato crocieristico tedesco dedicandovi in esclusiva una nave, appunto la «Costa Marina».

La modernissima unità da giovedì salperà da Savona e Venezia fino a maggio per crociere nel Mediterraneo, mentre ■ estate la ■ base sarà Kiel per viaggi nel mare del Nord e nel Baltico. Dopo una parentesi autunnale ancora nel Mediterraneo, la nave si trasferirà ■ inverno ■ Caraibi per crociere espressamente studiate sempre per i turisti tedeschi. «Per rimanere ■ leader ■ settore in Europa - ha spiegato ieri Franco Pellicari, responsabile commerciale della compagnia - ■ Crociere ha deciso di aggredire uno ■ mercati più ricchi del continente, nel quale già lo ■ anno aveva conquistato 54 mila passeggeri». [i. p.]

■ la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Pza G. Marconi, ■
17100 SAVONA
Tel. 019.814.887; Fax 019.801.808

COMUNE DI CALICE LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA
Tel. 019.65433/65658 - Fax 019.65434
Servizio Edilizia Privata - Urbanistica

Il responsabile del servizio ■ il programma di fabbricazione comunale vigente; vista la deliberazione n° 08 del 16 febbraio 2002, esecutiva con la quale è stato approvato il progetto di variante dello strumento urbanistico attuativo di iniziativa privata, in zona "C6" Località Bombè; vista la Legge urbanistica n. 1150/1942 e s.m. ed i.; vista la Legge regionale 2/7 /1999 n. 17; vista la Legge regionale n. 25 del 7/4/1995 e s.m. ed i.; rende noto che con decorrenza 12 marzo 2002 per ■ durata di 15 (quindici) giorni consecutivi gli atti inerenti la variante adottata rimarranno depositati presso la Segreteria Comunale. Durante tale periodo di deposito chiunque avrà facoltà di prenderne visione. A sensi dell'articolo art. 29 bis della Legge regionale n. 17/1999 e fino a 15 (quindici) giorni dalla scadenza del periodo di deposito possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto di variante ed osservazioni da parte di chiunque ■ ■, e ■ entro il ■ aprile 2002.
Dalla Residenza Municipale, li 11/3/2002
p. FUNZIONARIO ■ DEL SERVIZIO
f.to geom. ■io Vignola

L'INGRESSO UFFICIALE IN DIOCESI DEL NUOVO VESCOVO COINCIDE CON GLI APPUNTAMENTI DEL 18 MARZO

Il lungo week end della festa patronale a Savona

Domenica solenni cerimonie in Duomo, lunedì la tradizionale processione al Santuario

Monsignor Domenico Calcagno

SAVONA

Sarà piuttosto «lungo» per i savonesi il prossimo week-end. Infatti, oltre al sabato e alla domenica, ci sarà il lunedì essendo il 18 marzo la festa patronale di N.S. della Misericordia. Una ricorrenza particolarmente solenne quest'anno perchè coincide con l'ingresso ufficiale in diocesi del nuovo vescovo monsignor Domenico Calcagno. Il primo saluto al presule lo darà la banda «Forzano» che domenica, dopo il tradizionale concerto della vigilia, andrà a fare una sorta di serenata a monsignor Calcagno sotto le finestre del vescovado.

Il mattino successivo, lunedì, festa patronale, monsignor Calcagno guiderà la processione votiva al santuario dove sono in programma ■ iniziative e incontri. La cerimonia per l'ingresso ufficiale in diocesi è in programma, invece, domenica pomeriggio. Il presule arriverà alle 16 in piazza Duomo, ad attenderlo saranno il sindaco Ruggeri, le autorità cittadine e della provincia, il clero e i fedeli. Dopo i saluti mons. Calcagno ■ recherà nella Cappella Sistina per indossare le vesti liturgiche per la cerimonia in Duomo. Il pastorale che il vescovo userà durante il rito sarà quello appartenuto a papa Giulio II. Il nuovo vescovo di Savona Noli ha scelto come motto in veritate libertas (libertà nella verità), aggiungendovi la "chiesa" fortiter suaviter (con forza e con soavità), ad indicare le qualità dello stile pastorale con cui intende guidare la diocesi. Il suo stemma, dall'inconsueta forma «a punta», è diviso in tre partite: onde del mare, le colline liguri e le tre stelle dello stemma di Pio VII. Nella parte centrale, in primo piano su sfondo giallo, spicca una caravella con tre vele bianche, sopra le quali è disegnata ■ ■. L'imbarcazione simboleggia, ■ alla vocazione marinara della terra savonese, l'invito evangelico rivolto da Giovanni Paolo II alla Chiesa del terzo millennio: Duc in altum! (Prendi il largo).

L'anello vescovile che monsignor Calcagno ha ricevuto durante il rito di ordinazione a Genova è un dono delle diocesi di Savona-Noli. Realizzato in oro dai fratelli Rossello, riproduce frontalmente ■ Madonna della Misericordia ■ il beato Botta e ai lati le insegne episcopali e l'Agnello di Dio.

In concomitanza con l'ingresso del nuovo vescovo, oltre ad uscire un numero speciale ■ Il Letimbro, un'intera pagina ■ L'osservatore romano, quotidiano ufficiale della Santa Sede, sarà dedicata alla diocesi di Savona-Noli. Domenica, ■, mons. Calcagno riceverà dalle mani del presidente della Carisa Franco Bartolini e del presidente della Fondazione «De Mari» Luciano Pasquale un esemplare in anteprima del volume «Un'isola di devozione ■ Savona. Il complesso monumentale della Cattedrale dell'Assunta», curato da Giovanna ■ di T■ ed ■ da Marco Sabatelli. [i. p.]

Vuoi acquistare un'auto?

■ ■NAMO AUTO puoi scegliere

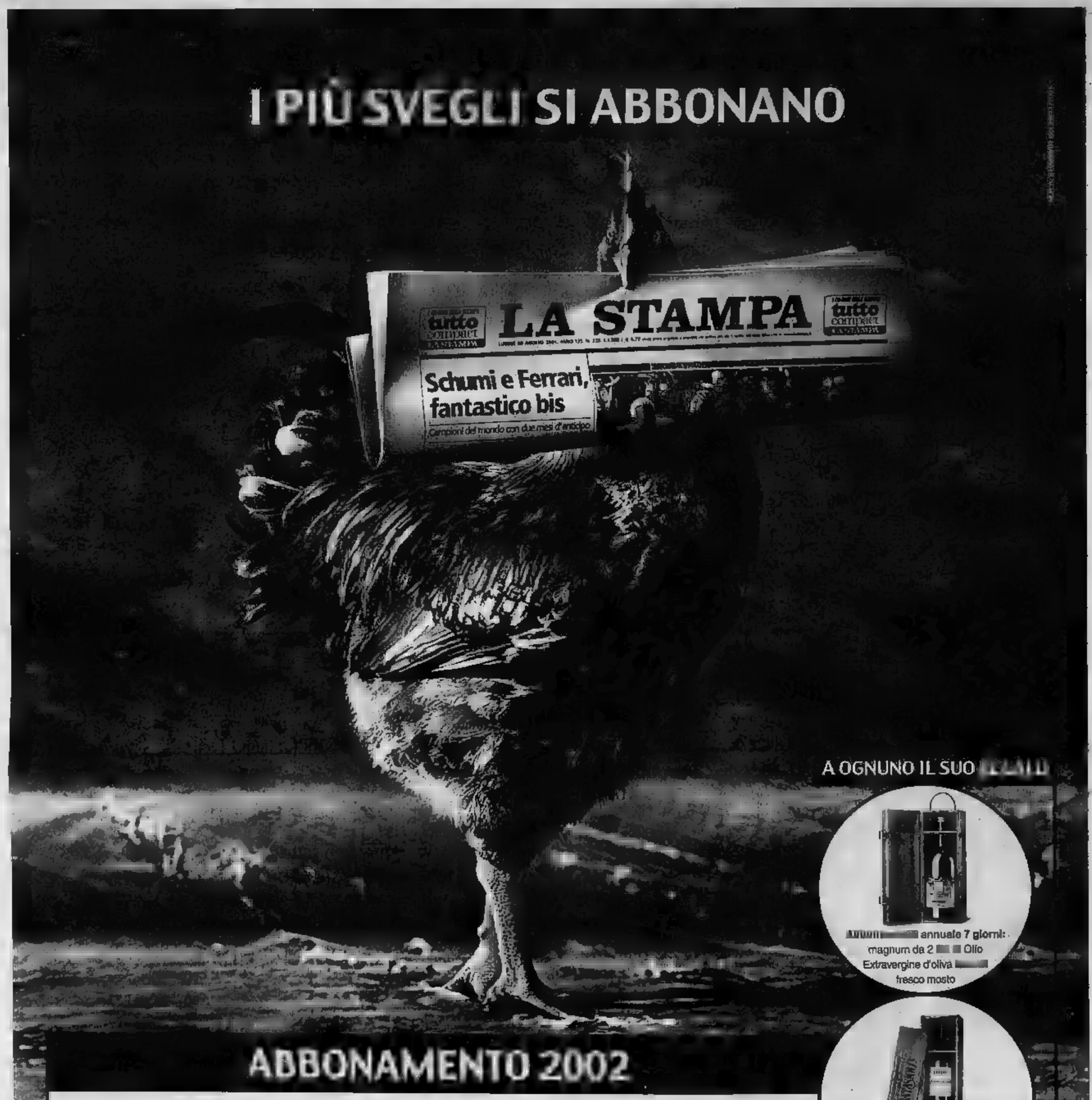
risparmiando fino a 9.300 € (circa 18 milioni di lire) su auto ■ - Km 0 e semestrali

ALFA 147 1.9 JTD.
KIA: CARNIVAL 2.9 TDI 7 POSTI; SPORTAGE 4 WD 2.0 TDI ■ C220 CDI ELEGANCE.
ALFA: 156 BERLINA E SW.
AUDI: A4 MOD. NUOVO TDI 130 CV AVANT.
BMW: 320 (Mod. 2002) TDI; ■ (Mod. 2002) TDI SW.
FIAT PUNTO 1.2/1.9 JTD; MULTIPLA 1.9 JTD; ULISSE JTD.
LANCIA: LIBRA SW JTD ■ Y 1.2.
SUZUKI JIMNY 1.3 4WD.
■ ■ 16 v (Mod. 2002).
■TÀ FUORISTRADA E ■

SEMESTRALE UFFICIALE
AUDI: A2 1.4 TDI; A3 1.9 TDI 110/130 CV; A4 NUOVO MODELLO TDI 130 CV ■ 320 TDI. ■ E220 CDI ELEGANCE; ■ A BENZINA E TDI. ■ ASTRA 1.6 I 16V SW; ASTRA 1.7/2.0 TDI SW E SR; ■ NUOVO MODELLO; VECTRA 2.0 TDI SW; ZAFIRA 1.8/2.0 TDI 7 POSTI; ZAFIRA ■ TDI AUTOCARRO 4 POSTI. PEUGEOT: 206 ■ NUOVA CLIO 1.2/1.5 DCI; ESPACE 2.2 DCI; MEGANE SCENIC 1.9 DCI; NUOVA LAGUNA SW DCI. ■ GOLF 1.9 TDI 110/115/130 CV; GOLF VARIANT 1.9 TDI 130 4X4; NEW BEETLE 1.9 TDI; NUOVA PASSAT SW 1.9 ■ 130 CV.

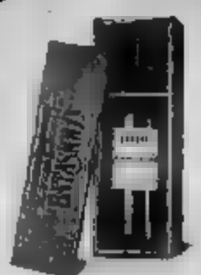
MENARDI AUTO
■ Rocco di Bernezzo (Cn) SS. 22 n. 94 - tel. 0171.687075 fax 0171.857240 - www.menardiauto.com

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO



A OGNUNO IL SUO

annuale 7 giorni: magnum da 2 Olio Extravergine d'oliva fresco mosto



annuale giorni: magnum da 1,5 di Barbera d'Asti Beni di Batasiolo

Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto confezioni da 250 di caffè Goalvi

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO A PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** di la propria copia de La Stampa direttamente a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con **edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 a copia (1200 lire).

SI ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula **abbonamento** si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma a Torino.

A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si sconti e agevolazioni per casa, la famiglia e il tempo libero.

ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56 381** (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, il sabato dalle ore 9 alle 12,30)
- via fax allo **011 56 27**
- su Internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO IN QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde 800 233
- direttamente agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

I MILITARI IN SERVIZIO AD ANDORA CHIEDONO CHE LA BASE SIA TRASFORMATA ■ SOGGIORNO MARINO PER L'AERONAUTICA

«No alle seconde case a Capo Mele»

Contestata il villaggio turistico al posto del radar

Stefano Pezzini
ANDORA

La ventilata ipotesi di trasfor- la base radar di Capo in seconda case non piace ai militari che lavorano ad Andora. Il fatto poi che nella società interessata all'acquisto dell'area, in caso il demanio militare decida l'alienazione, siano presenti le mogli di ufficiali (in servizio e in pensione) e professionisti di Andora ha creato qualche tensione nell base. denunciarla è la moglie di uno dei militari di stanza a Capo Mele: «Ci era stato detto che la base sarebbe stata trasformata in una sorta di casa-vacanze al mare per i dell'Aeronautica. Ci sono lavori in corso che sembrano andare in questa direzione ma, in effetti, potrebbero anche servire nel caso di trasformazione in secon- esordisce la che, per ovvi motivi, chiede l'anonimato.

Aggiunge: «Anche con certezza i nomi dei componenti della società non li abbiamo quelli che girano ci inqui no. Potrebbero benissimo avere gli agganci giusti per ottenere l'area. E si troverebbero non solo con una struttura dotata di piscina, campi da tennis e anche con una cubatura pronta, fatto che non comporterebbe un grosso investimento».

La base radar di Capo Mele

Ipotesi di una dismissione della base radar non è stata smentita (del resto che l'attrezzatura non serva più all'Aeronautica un stero) così come dal Comune n sono arrivate smentite sull'ipotesi di destinare l'area attività turistiche anzichè militari (con tutto quello che comporta in termini di limitazioni per via delle «servitù» che interessano i terreni circostanti). Tutti elementi che ad Andora stanno facendo discutere.

Loano

Verso un accordo tra Comune e privati

LOANO. Costruire scuole sfruttando finanziamenti privati offrendo in cambio volumi edificabili per alloggi o box interrati. Lo faranno Spotorno e probabilmente anche Loano. I Comuni della Riviera, e soldi e per non dover aumentare ancora le aliquote Ici, studiano strategie anche per realizzare di primaria importanza come gli edifici scolastici. Fa eccezione Pietra Ligure che, malgrado un bilancio al risparmio, si appresta a spendere, con un mutuo, circa un milione e 500 mila euro (3 miliardi di lire) per le nuove scuole elementari e Europa.

Fra i precursori di questa nuova formula c'è Spotorno. Il Comune sta per ricevere il progetto delle nuove scuole elementari (1.500.000 euro). «Chiederemo ai privati di realizzarci gran parte dell'opera, contribuendo per almeno due terzi, ed in cambio daremo la possibilità di realizzare al di sotto del nuovo stabile una settantina di box interrati», conferma il sindaco Gian Carlo Zunino.

A Loano la giunta Vaccarezza si trova davanti alla necessità, quasi impellente, di ristrutturare le scuole in corso Europa in non buone condizioni strutturali. L'intervento varrà a costare quasi un milione e 500 mila euro. La giunta sta pensando ad una operazione che coinvolga i privati. In cambio di una contribuzione sulla spesa, forse con un palazzo realizzato sul lato palestra di corso Europa, l'amministrazione vuol verificare la possibilità la completa ristrutturazione di questo grande dove dovrebbero trasferiti gli comunali. L'attuale sede del municipio di palazzo Doria diventerà la sede di una di polo culturale, con e altro. Dovrà essere ampliato anche il polo scolastico «Ramella» oggi ospita solo le scuole medie. Anche l'intervento su questo stabile vedrà il coinvolgimento privati. La giunta assegnerà presto il progetto per il polo scolastico «Ramella», una operazione da almeno 3 milioni di euro. di sono decisioni definitive ma va detto che in passato Loano ha realizzato opere pubbliche (palazzetto dello sport), in gran parte grazie agli oneri di urbanizzazione dei privati che hanno edificato. Il rischio è quello di una ulteriore mentificazione di alcune della città. [a. r.]

Gli artigiani nell'ex polveriera

Il Comune di Ortovero acquisisce l'area per destinarla allo sviluppo economico

ORTOVERO

Un insediamento di ditte artigianali su di una superficie di ol cinque verrà quanto prima realizzata sull'area che dalla statale per Pieve di Teco porta a Castellaro di Vendone. In quella che era, durante l'ultima guerra, l'ex polveriera, installeranno ditte medie dimensioni di artigianale, grazie all'iniziativa del Comune di Ortovero, gran regista di tutta l'operazione, iniziata qualche anno fa.

Il progetto intende rivitalizzare l'entroterra della prima pedecollinare non solo sviluppando attività agricole e turistiche (come Ortovero con la sua cooperativa di viticoltori sta già facendo) anche il settore artigianale.

La pratica per svincolare Demanio ò della Difesa l'area passarla al Comune è stata perfezionata lo scorso 28 febbraio la firma, da parte del sindaco Osvaldo Geddo, presso demanio Militare di Torino, dell'accordo per la cessione delle aree. Ora il Comune, grazie a finanziamenti pubblici che si conta giungano dall'«Obiettivo 2» grazie all'assistenza della Cassa di Risparmio Savona, conta di mettere a disposizione a prezzi estremamente competitivi di un'area che chilometro statale, chilometri dall'Aurelia bis, 7 dal casello dell'Autofiori. Partecipa all'operazione una società privata, la «Arroscia 2000» che farà parte, con il Comune, società di gestione mista fra pubblico privato.

Quanto prima inizieranno i lavori per dotare la zona dell'ex polveriera di strade interne, fogna, gas, elettricità. detto sindaco Geddo: «La società di gestione sarà sotto il controllo del nostro Comune e della Comunità Montana Ingauna. Ora si concludendo anche la fase di concertazione con la Regione e la Provincia che hanno dimostrato interesse alla nostra iniziativa». [r. sr.]

MOVIMENTI POLITICI A BORGHETTO E BOISSANO

Il totosindaco entra nel vivo

Augusto Rembado

Mentre Borghetto e Boissano si preparano alle elezioni fine maggio per il rinnovo del Consiglio comunale si registrano «movimenti» e «dissensi» all'interno di alcune amministrazioni del Loanese. Il sistema maggioritario, che ha assegnato largo margine alle coalizioni che hanno vinto le ultime elezioni, non mette però in dubbio la stabilità di nessuna amministrazione. Proliferano intanto i nuovi circolo Margherita.

BORGHETTO Ultime battute della legislatura con alcune polemiche, dal sapore elettorale, che hanno coinvolto il comitato spontaneo lungomare la giunta Malpangotto. Il sindaco in carica sarà il candidato da battere della lista del centro-destra. L'avvocato Mastrogiorgio, alla guida di lista civica che coinvolgerà anche il centro-sinistra, per ora l'unico certo di Malpangotto.

Tanti i nomi che sono circolati (Herruti, Pe- Tassara, Cenere e altri), fra i possibili candidati alla successione di Polla per ora non c'è nessuna certezza. Le candidature restano alto mare.

Dopo le dure polemiche inizio legislatura «Lista Cenere» ha quasi fermato la sua opposizione alla maggioranza della Casa della Libertà, area politica a cui appartiene.

Franco Malpangotto

PIETRA Segnali di «insofferenza» sui banchi della maggioran- di centro-destra che governa a Pietra. In due recenti sedute consigliari Ivano Rozzi e Rosangela Viani hanno votato in modo difforme dalla maggioranza. Lo ha però fatto quadrato contro richiesta di costituzione parte nel processo che vede imputato di corruzione il sindaco Giacomo Accame. Intanto a Pietra Ligure stati costituiti, forse l'uno all'insaputa dell'altro, due circolo della Margherita. [a. r.]

IL COMUNE APPROVA IL NUOVO REGOLAMENTO

Ceriale più ordinata col piano dei dehors

CERIALE

Il Consiglio comunale ha approvato, con i voti della maggioranza, un nuovo regolamento di riqualificazione dehors, ma la quasi totalità titolari bar del centro storico si oppone alla nuova normativa. Quello degli spazi pubblici usati come dei pubblici esercizi rappresenta un elemento importante del turismo di cittadina rivierasca, un biglietto visita con il quale tutta la cittadi- presenta. I commercianti (circa 35), del storico, hanno firmato una petizione con la quale chiedono che «per nessuna ragione siano modificati e spostati i parcheggi e la viabilità del tratto di lungomare Diaz del centro storico» e considerano «deleterio eliminare altri 40 posti auto». Spiega il Pietro Revetria: «Il regolamento, redatto dall'architetto Marinella Orso, parte confusione e di approssimazione connota le soluzioni sinora realizzate. D'ora in avanti, invece, le attrezzature dovranno essere interamente smontabili (in modo da consentire lo smantellamento senza ripristini del suolo pubblico. Dovrà essere consentito il transito veicolare e pedonale. Il dehors dovrà avere paratie frangivento, fioriere, piano calpestio autonomo».

Gi Merlo, capogruppo de Polo per Ceriale, afferma che la richiesta dei commercianti dissenzienti «dimostra ancora volta la scarsa sensibilità ad un grave fatto che affligge gli operatori del Sembra strano che usando ed abusando dei poteri assunti con le elezioni di possa pensare eterni impunità».

Il regolamento dehors, composto di sedici articoli, disciplina il settore specificando la tipologia e che cosa si intendere per dehors e per chiosco. Vengono anche a regolamentati l'uso tensostrutture, di ombrelloni e delle insegne. Esiste anche un articolo dedicato alle deroghe. Più in generale, tratta di un tentativo di all'arredo urbano cerialese. [r. sr.]

2002 L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PUNTA ANCHE AL MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' RURALE

Anche Rialto vuole una centrale eolica

Gli esperti hanno già dato un primo parere favorevole

RIALTO

Anche a Rialto potrebbe sorgere una centrale eolica che, sfruttando la sola forza del vento, produca energia elettrica pulita. «progetto di fattibilità la produzione di energia alternativa» fra gli obiettivi presentati in Consiglio comunale dal sindaco Andrea Quaglia. Nei giorni scorsi esperti hanno visitato il territorio di Rialto. a poco tempo fa si era ipotizzata la creazione un impianto per la produzione di energia pulita attraverso le bio-masse, la combustione del legno.

Un sistema per smaltire il materiale in legno, compresi quelli destinati alla discarica (vecchi mobili e altro). Ma il territorio di Rialto, servito viabilità, potrebbe non essere idoneo per questo tipo di impianto.

L'ipotesi della «centrale eolica» potrebbe essere più concreta visto che poca distanza, dal territorio già ipotizzato, esiste funzionante l'impianto realizzato dal Comune di Calice.

Fra gli obiettivi 2002 dell'amministrazione di Rialto anche l'adozione del Piano urbanistico comunale, la lizzazione collegamenti al vivaio e l'adesione ad una società mista per la gestione dei servizi.

Il bilancio per l'anno in corso del piccolo Comune l'entroterra Finalese, si chiude ovviamente in pareggio a 686 mila euro. [a. r.]

PROVATO IL MECCANISMO DI PREVISIONE PER IL

Nuovi parcheggi a Balestrino

«Il nostro di previsione per il rappresenta una per il futuro del paese. L'approvazione consente di procedere, in tempi brevissimi, all'affidamento dell'incarico per la redazione del nuovo Piano regolatore generale e del regolamento edilizio prevedendo allo stesso tempo la realizzazione di nuovi lavori pubblici». E' la presentazione che Ubaldo Pastorino, sindaco di Balestrino, ha fatto del bilancio approvato Consiglio comunale. Fra le opere pubbliche previste ci sono la realizzazione di un parcheggio pubblico in località Sa in, la regimentazione delle acque in Morella, la piazza del Lavatorio del Borgo e creazione di posti auto e marciapiedi, interventi al cimitero e il completamento dell'acquisto «Prato giardini». Balestrino ha l'Ici per il 2002 ma di allargare base imponibile dei tributi. Il Comune, secondo sindaco, ha già recuperato mila euro (50 di lire) di imposta, interessi [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Ieri Soccorso l'addio a Maria Piccinini

Si sono svolti, ieri pomeriggio, nella chiesa del Soccorso a Pietra Ligure i funerali di Maria Grazia Piccinini Russo, 48 anni, dipendente dell'azienda Santa Corona. Maria Grazia Piccinini era conosciuta e stimata anche nel mondo del volontariato sportivo. Un ricordo particolare dalla «leva del '58». [a. r.]

I parcheggi della foce agibili entro Pasqua

Quando tornerà agibile e disponibile ai parcheggi l'ampio piazzale alla foce del Pora (zona Finanza) oggi off limits per gli interventi agli argini del torrente? Il quesito è stato posto dal consigliere Montanaro (Comunisti Italiani) di Finale Ligure. «Puntiamo ad avere l'agibilità entro le vacanze Pasqua», ha spiegata l'assessora De Sciora. I lavori erano iniziati in ritardo. [a. r.]

In funzione domani le Poste in salita del Grillo

Sarà aperto, da domani, l'ufficio postale «provvisorio» in Salita del Grillo a Finale Ligure. Da ieri infatti l'ufficio principale sul lungomare di Marina è chiuso per essere completamente ristrutturato. Restano regolarmente in funzione gli uffici postali di via delle Mimose e piazza del Tribunale. [a. r.]

MAGLIOLO

cavallo Soccorsa con l'elicottero

Una donna di 45 anni, residente a Tovo, è ricoverata al Santa Corona Pietra Ligure seguito alla ferite, non gravi, riportate ieri mattina cadendo da cavallo in località «Madonna della Guardia» fra Magliolo e Calice. Per i soccorso è dovuto intervenire l'elicottero del nucleo dei vigili del fuoco di Genova. [a. r.]

ALBENGA

Denunciato dalla polizia per minacce e resistenza

O.V., 30 anni, albenganese, denunciato per resistenza minacce. fatto avvenuto il 20 febbraio. [r. sr.]

POLEMICA A FINALE

Denuncia per plagio processo rinviato al trenta maggio

FINALE L. Sono state ritirate sostituite, istanza di sequestro, la copia della guida Ligure, natura, storia, arte, tradizioni, eventi, itinerario. E' quan ieri mattina in tribunale ad Albenga. Al giudice si era rivolto l'avvocato finalese Luca Vecchiato pe guida erano stati riportati autorizzazione, a firma di Paolo Bruno Astori, stralci (una pagina) di una sua opera dal titolo «Quelle stagioni degli occhi a mandorla» (Concorso «Palma d'oro»), realizzata nel '99.

Commenta Vecchiato: «Ho apprezzato la dell'editore che ha spontaneamente provveduto al ritiro delle copie». Astori, che aveva già presentato una lettera di scusa, era stato comunque denunciato per plagio da Vecchiato. La è stata rinviata dal giudice Alberto Principiotta al 30 maggio. [a. r.]

IL PIEMONTE HA GIA' DECISO SOPPRIMERE IL DOCUMENTO RITENUTO INUTILE

«Aboliamo il libretto sanitario»

Richesta degli esercizi pubblici al presidente della Regione

I baristi non vogliono il libretto sanitario

Il libretto sanitario per i lavoratori che vengono a alimenti e bevande nel tempo, per quanto riguarda i lavoratori delle cittadine rivierasche, una vera e propria «croce» costosa e burocratica. Gli alassini ad esempio si devono spostare ad Albenga per il semplice rinnovo annuale del permesso sino a qualche anno fa, il prezzo della pratica era di 100 mila lire.

In un primo , grazie all'interessamento del presidente provinciale della Fiepi (pubblici esercizi della Confesercenti), Pino Maiellano, il «balzello» finanz tolto. Ma ora lo stesso Maiellano ha provveduto inviare una lettera all'assessore regionale alla sanità Pietro Micossi nella quale richiede, con ampia documentazione, l'abolizione della pratica di rinnovo libretti sanitari.

Il presidente dei pubblici esercizi puntella la sua argomentazione col fatto la Regione Piemonte (che una realtà in proporzione meno fitta è la rete della pubblica ristorazione, intesa in senso ampio) ha annullato, a partire dal primo gennaio dell'anno scorso, famigerato libretto sanitario.

In una circolare la Regione Piemonte ha definito il documento «inutile», specificando che il tempo risparmiato dai dipendenti del servizio pubblico sanitario nazionale, impegnati nell'attività di rilascio rinnovo dei libretti sanitari, sarà dedicato ai problemi sanitari considerati.

Dice Pino Maiellano: «Ritengo decisione Piemonte possa essere anche alla nostra Regione, ove, soprattutto nella due Riviera, si vive dell'industria dell'ospitalità esistono quindi molti addetti alla ristorazione». [r. sr.]

IL CONSIGLIO APPROVA LE NORME URBANISTICHE

I sottotetti di Alassio potranno essere alzati

I comuni rivieraschi stanno approvando in questi giorni la nuova normativa relativa alla possibilità sanare la posizione legale ti mansarde che sono divenute, anche nel patrimonio abitativo, una realtà consistente. Non si poteva cioè continuare ad ignorare una situazione urbanistica che in alcune altre regioni italiane era stata regolamentata e sanata. Fra i proponenti del disegno di legge figura anche quello del consigliere regionale albenganese Angelo Barbero.

I Comuni dovevano «calare» la normativa regionale nella propria realtà, valutando l'eventuale di minima sopraelevazione dalle altezze di colmo e di gronda, nonché le linee pendenza dei tetti.

Ad Alassio parlamentino locale ha votato e maggioranza la proposta maggio- che ha in alcuni casi la sopraelevazione di 50 centimetri del colmo e della gronda. L'opposizio- par impedire che la nuova seppur limitata edificabilità alterasse l'aspetto architettonico delle abitazioni, aveva proposto di escludere da tale possibilità antico. ha obiettato il sindaco Marco Melgrati, il centro storico rappresenta nalla realtà urbana alassina circa l'80 per cento dell'edificato.

A Ceriale, rinviando ai piani di settore per quanto riguarda il centro antico, stata concessa le possibilità di adeguare le altezze nelle altre zone, dettando anche le norme per i parcheggi di pertinenza là dove si sono ricavate nuove unità abitative. [r. sr.]

I boschi della vallata da tempo sono diventati anche una risorsa turistica

Val Bormida, grande isola verde

Un patrimonio naturale fatto di piante e fiori

Chi non conosce la Val Bormida, o la conosce solo come entroterra industriale savonese, ignora la grande ricchezza naturalistica del comprensorio e resta spesso stupido dalla grande estensione delle foreste dove città e paesi di fondovalle emergono come splendide isole in un grande oceano di grandi sfumature di verde.

Infatti l'uomo e le sue civiltà hanno fortemente colonizzato il fondovalle con case, fabbriche e strade, mentre i versanti e le cime delle montagne sono ricoperte dalla vegetazione trionfante propria di quei luoghi in cui non è mai stata sconfitta.

Anzi i resti più profondi della penetrazione umana, i campi ed i prati ricavati con fatica da generazioni di agricoltori, dopo l'abbandono delle cascine sono riconquistati palmo a palmo, metro dopo metro dalla foresta, dapprima con la vegetazione arbustiva poi con quella arborea.

Anche il segno più imponente, anche se meno visibile perchè più «mimetico», della colonizzazione umana, il castagno, sta perdendo terreno rispetto alle antiche essenze di questi luoghi.

Il castagno infatti è tuttora una pianta assai diffusa, ed è una delle più caratteristiche della valle, perché in passato fu intensamente coltivata dall'uomo a fini produttivi per ricavarne il prezioso e nutriente frutto: la castagna. Ancora molto diffuso è il castagneto a polloni di cui sopravvivono ancora interi boschi.

La grande parte dei boschi di puro castagno, tuttora esistenti in valle, sono boschi cedui di cui viene sfruttata soprattutto la legna.

I boschi cedui costituiscono la gran parte delle foreste valbormidesi, dove pure vi sono stupende fustaie.

Sono soprattutto cedui misti, caratterizzati dalla presenza, oltre che dei castagni, di faggi, roverelle, roveri, carri, carpini, aceri, ciliegi, frassini, betulle.

La flora è completata da un ricco sottobosco e da radure ricche di piante in fiore a primavera.

Il sottobosco è dominato da varie qualità di felci, mentre i prati sono colorati da parecchie specie di fiori, fra cui le orchidee selvatiche, diffuse in molti luoghi e soprattutto nelle aree protette valbormidesi.

Nella varietà di piante rintracciabili facilmente in Val Bormida possiamo ancora segnalare: i ginepri, gli agrifogli, i pungitopi e le ginestre.

Fra gli amabili frutti del sottobosco non possiamo non segnalare oltre ai funghi presenti in grandi quantità, ed ai tartufi, anche alcune altre delizie come i mirtilli, le

LA FAUNA

Volpi, cinghiali e aironi cinerini

Le estensioni del bosco duo, più le fustaie, offrono riparo ad una grande quantità di animali fra cui i caprioli,cinghiali, tassi volpi, faine. Alcune specie sono in espansione avendo trovato favorevoli condizioni di sviluppo(abbandono di cascine e case coloniche da parte dell'uomo, mancanza di predatori), altre manifestano contrazioni preoccupanti. Accanto ad animali di grossa taglia, ceh ci fanno immaginare tempi lontani in cui anche il lupo era ospite fisso dei nostri luoghi, vivono una miriade di mammiferi di piccola taglia.

Anche gli anfibi ed i rettili sono buoni colonizzatori della nostra valle e, mentre si rileva con facilità la presenza delle ed eleganti salamandre, tritoni, rane, orbettini, ramarri, è stato che in Val Bormida vive la raganella comune (individuata presso Millesimo), che a dispetto del nome è tutt'altro che diffusa nelle nostre zone. Ovviamente, meno simpatiche ai visitatori della valle, sono persenti anche diverse varietà di bi fra il biacco, il colubro di Esculapio, la del collare. In valle vive anche la temuta vipera, che non è pericolosa se si osserva un minimo di precauzioni e di prudenza e se si usa l'abbigliamento adatto.

L' avifauna valbormidese presenta un'ampia varietà di esemplari per cui accanto alle specie stanziali e cui siamo più abituati, durante la bella stagione si aggiungono numerosi nidificanti, alcuni assai curiosi.

Si trovano colonie di gruccioni in Alta Val Bormida e arriva l'Airone Rosso(più timido e raro del più noto e visibile Airone Cinerino), che da anni cerca di «mettere casa» in valle senza successo.

La maggior quantità di varietà «esotiche» si riscontra durante le stagioni di «passo», soprattutto "umide", che garantiscono ancora un po' di privacy a questi uccelli migratori.

Si possono allora osservare molti anatidi, limicoli ed ardeidi. Visitatori autunnali sono il tuffetto, lo svasso maggiore, i cormorani ed i marangoni. Meno frequenti (ma ci sono) le cicogne. Fra le anatre si possono osservare i germani, i fischioni, i mestoloni, le alzavole, le morette, i moriglioni e - con un po' di fortuna - anche anatre più rare a queste latitudini il quattrocchi, che passato ha mostrato di gradire prolungate soste in Val Bormida.

Nell'Alta Val Bormida si registra ancora la presenza del picchio nero (boschi di Calizzano) e durante l'inverno risulta assai caratteristica la presenza dell'elegante picchio muraiolo presso i vecchi nuclei di case dove si aggira con sicurezza nell'ambiente che gli ha dato il nome.

A Millesimo c'è la sede dell'Associazione tartufai liguri

Tartufo, un tesoro sotto terra

Nella valle nascono i prelibati tuberi

Anche in Val Bormida i tartufi, preziosi e prelibati «funghi sotterranei». La denominazione deriva da magnatum (magnati) e viene data dal piemontese Vittorio Pico (fine 1700). E' presente in tutta la Valle Bormida e lo si trova da settembre a dicembre. Nasce dal fondovalle, sui terreni lungo i fossi e nelle zone umide.

Il tartufo bianco provoca la scomparsa della vegetazione erbacea, come accade per il nero. La forma del tartufo, in genere tondeggiante, dipende dalla natura del terreno: se questo è soffice diventa liscio, se è compatto diventa nodoso. La pelle (peridio) è liscia, il colore giallo con varie tonalità a seconda del grado di maturazione. La polpa varia colore a seconda della pianta simbiotica con cui vegeta: dal bianco del salice del pioppo al nocciola della quercia al rosso del tiglio.

Il profumo è molto aromatico. Vive a profondità variabile: da pochi a 30 centimetri. A Millesimo, in piazza Italia 70, ha sede l'Associazione Tartufai e Tartuficoltori liguri.

IL TUO VECCHIO CELLULARE VALE € 30,99 !

Offerta valida sull'acquisto di un cellulare nuovo di qualsiasi marca, comprensivo di attivazione Sky On con € 28,82 di traffico prepagato fino al 28 febbraio 2003. Il cellulare da rottamare deve essere completo degli accessori forniti all'acquisto e deve essere in grado di accendersi al momento del ritiro.

Reparto Telefonia
Conad Superstore
V.le Brigate Partigiane, 28b
17014 Cairo Montenotte SV
tel. 019 505268

SCARRONE SEGHERIE

STRUTTURE PER TETTOIE

PERGOLATI
SU MISURA
DI TETTI

Concessionario legno impregnato a pressione Tartaruga

Via Nazionale 37 Carcare (SV)
tel. 019.510411

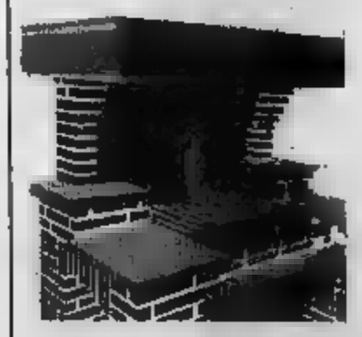
LECHLER
VERNICI E SMALTI FINI

BERGERO EZIO

Centro vernici per auto e moto d'epoca e belle arti

CAIRO MONTENOTTE - Tel. 019.502.098

AL BRACIERE
RISTORANTE PIZZERIA



Specialità brace

Piatti tipici con funghi

Apertura anche a pranzo

Nazionale
Loc. CARCARE
019.510573

Riposo Lunedì

RUFFINO ENZO

Animali e tutto per loro
Acquari, terrari e accessori
Pesci tropicali d'acqua dolce e marina
Rettili
Agricoltura e giardinaggio

Via Partigiani 10 Millesimo (SV)
Tel/Fax 019-564015 E-mail matta@libero.it

COMUNE DI CAIRO, PROVINCIA E SINDACATI NELLA SEDE DELLA MULTINAZIONALE PER LA FABBRICA DI BRAGNO

«Sulla Magrini vogliamo la verità»

Oggi l'incontro con la proprietà dell'azienda

CAIRO M.

Oggi Comune e Provincia incontrano la proprietà della Magrini. Un vertice atteso con ansia da lavoratori e sindacati e dal quale lo stesso sindaco Osvaldo Chebello si attende risposte esaurienti. «I recenti confronti fra sindacati ed azien - a Chebello - non hanno dissipato il clima di assoluta incertezza sul futuro dello stabilimento. Una situazione che, come istituzioni, possiamo certo accettare visti anche i notevoli sforzi profusi sia per agevolare il trasferimento della fabbrica da Savona a Bragno, sia per realizz di un'apposita fermata ferroviaria. Investimenti che sono stati attuati in previsione di un impegno di rilancio da parte della proprietà, mentre ora si sentono solo voci negative, tipo progetti di scorporo dal gruppo e piani industriali inadeguati. Sicuramente non abbiamo intenzione di starc ad assistere le mani in mano, ma daremo il massimo sostegno sia ai lavoratori, sia un progetto industriale per il quale abbiamo lavorato tanto e bene».

Il dei sindacati è che sia in atto un piano di politica interna alla multinazionale volto a proteggere le realtà industriali di origine della joint venture fra Vatech, che detiene la maggioranza, e Schneider, g di riferimento della Magrini: un piano che vedrebbe gli stabilimenti italiani per accentrare produzioni nelle sedi straniere. E, sotto quest'ottica, le indiscrezioni sui progetti di scorporo dal gruppo stabilimento Bragno equivarrebbero ad un progressivo isolamento e quindi impoverimento della fabbrica valbormidese che rischierebbe, così, la messa in vendita e, addirittura, una e propria svendita. Tra l'altro i problemi si limita alla Nuova Magrini, ma anche all'adiacente stabilimento gemello della Schneider.

Gli enti locali chiedono spiegazioni alla Magrini sul futuro dello stabilimento

Dice Max Paglietti, della Cisl: «Nello stabilimento Schneider Electric scadranno a giorni i quattro integrazione ordinaria per 40 dipendenti 120, e tutti i segnali ci fanno temere un nuovo ricorso cassa per altre 13 e forse per un numero maggiore di persone. Inoltre, lo stop imposto dall'Antitrust europeo alla scalata della Schneider alla Legrand, appesantisce ulteriormente la situazione». [m. ca.]

Parte la sfida sui referendum

Venerdì in Consiglio comunale a Cairo il dibattito sulle centrali e l'inceneritore

CAIRO M.

I referendum su centrali inceneritore al centro del Consiglio comunale programmato per venerdì, alle ore 21.

Un appuntamento per il quale, una volta tanto, c'è da aspettarsi Sala consiliare esaurita ogni ordine di posto, vista la delicatezza dell'argomento e l'adesione dei cairesi alla richiesta di due referendum, che hanno raccolto oltre 2500 firme ciascuno.

Un «duello» politico - da una parte la sinistra, promotrice del referendum, con Rifondazione Comunista, Verdi e Ds; dall'altra destra, la Chebello favorevole all'insediamento della centrale Entergy – ma solo, visto che anche all'interno della maggioranza sembrano esserci spaccature, così come occorre considerare il consenso che il progetto della multinazionale statunitense ha saputo guadagnarsi fra gli imprenditori.

La contesa alla quale la stessa Entergy sta assistendo con qualche perplessità, come spiega l'amministratore delegato Entergy Italia, Fabrizio De Candia: «Fare di tutta l'erba un fascio, proponendo un referendum su ogni progetto di centrale e quindi mettendo sullo stesso piano un impianto di cogenerazione e uno a carbone, mi sembra non solo scorretto, ma limitativo e controproducente, soprattutto quando attendere il pronunciamento della Commissione Via nazionale. Affiancare, poi, il progetto di centrale con quello di un inceneritore un'operazione smaccatamente tesa a raccogliere il massimo consenso senza, però, affrontare correttamente la situazione».

I due referendum rischiano, fra l'altro, di oscurare un altro importante punto all'ordine del giorno, ovvero il Piano regolatore e, nello specifico, le controdeduzioni alla Regione che modificano, e non poco, le linee tracciate dal piano originario. [m. ca.]

COMUNITA' MONTANA E PIANI DI SVILUPPO

I prodotti tipici locali al «Salone del gusto»

Oggi i diciotto sindaci dell'Alta Val Bormida discutono sulle nuove iniziative da realizzare

Assemblea dei sindaci 18 Comuni della Val Bormida, oggi, nella sede della Comunità montana. Al centro dell'incontro ci sarà il vo del Piano di sviluppo del comprensorio, che ha scadenza quinquennale. Si tratta di una riunione corso della qu gli amministratori locali elaboreranno sorta di programma di intervento unitario per realizzare progetti che interessano tutta la zona. Iniziati volto anche soprattutto a valorizzare e promuovere la Val Bormida, per quali il ruolo dell'ente montano, presieduto da Guido Bonino, di fondamentale importanza. Una sorta di coordinamento per dar vita a programmi comprensoriali inserendoli in piano che ha come obiettivo principale quello di dare nuova alla zona sotto il profilo . Non più tardi di alcune settimane fa, proprio la Comunità montana Alta Val Bormida aveva approvato una serie interventi finalizzati rilancio della zona. Oltre ad interventi per garantire sicurezza lungo alcune strade e contributi ai Comuni per l'acquisto di scuolabus, infatti, nel bilancio di previsione relativo a quest'anno sono stati inseriti alcuni progetti inerenti la valorizzazione e la promozione dei prodotti tipici locali, quali castagne, funghi e tartufi. E a proposito castagne, oltre alla Confraternita Cairo nato anche un «presidio», costituito da agricoltori e commercianti di Calizz che parteciperanno Salone del Gusto Torino. Un progetto importante per far conoscere ad un pubblico sempre più i prodotti della . Iniziative dubbio contribuendo a dare un'immagine della Val Bormida assai diversa da quella che per anni caratterizzato il comprensorio legata soprattutto problemi di carattere ambientale determinati dalla presenza industrie inquinanti. Ora, invece, si qualla che sembra essere un'autentica «svolta» di cui principale protagonista la popolazione che, più attento che in passato, dà vita associazioni e gruppi per garantire nuovo sviluppo. [l. b.]

Il presidente Guido Bonino

PROSEGUE L'OPERAZIONE DEI CARABINIERI DI CAIRO CHE INDAGANO SUL PROBLEMA DELLO SPACCIO

Droga in Val Bormida, nuovo arresto

In manette un tunisino, espulsione per due immigrati algerini

CAIRO M.

Nuovi importanti sviluppi nelle indagini sul traffico e lo spaccio di droga. I carabinieri Nucleo operativo della Compagnia di Cairo, al comando del tenente Alessio Bombara, nell'ambito dell'operazione «Neve in Valbormida», hanno arrestato un tunisino. manette è finito Ezzitouni Adel Ben Mo med di 35 anni. L'immigrato era già colpito da un'ordinanza di custodia cautelare Gip di Alessandria nel novembre scorso anno. Ora su lui pende l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti. Il tunisino si era dato alla lati a partire dall'ottobre scors perché sapeva di essere ricercato i carabinieri che indagavano su di lui ritenendolo un fornitore di droga.

L'indagine che ha portato all'arresto del trentacinquenne, avvenuto nella serata di sabato scorso, è il frutto di lunga serie di controlli e appostamenti effettuati investigatori. Accertamenti che tre giorni , dopo una fitta rete di pedinamenti, hanno permesso di bloccare l'uomo ad Albenga, mentre sul lungomare si trovava in compagnia di altri due extracomunitari. In base alle indagini degli inquirenti i tre immigrati, con ogni probabilità, stavano mettendo a punto nuove azioni negli ambienti della tossicodipendenza sia in Val Bormida, sia nella rivieponente. Nei confronti tunisino subito scattate le ed è stato trasferito in una cella Sant'Agostia Savona, in attesa venire interrogato dal Gip di Alessandria, mentre per gli altri due, di nazionalità algerina, è scattato il provvedimento di espulsione.

Non ha soste l'inchiesta dei carabinieri sugli spacciatori di droga in Valbormida

L'operazione «Neve in Valbormi sino a questo ha portato all'arresto un immigrato di 43 anni, alla segnalazione procura di cinque giovani della zona, tutti di età compresa fra i 18 e i 20 anni, e all'arresto del tunisino. Un'importante indagine, tuttora in corso, che sino a questo momento ha permesso di smantellare un canale di approvvigionamento hashish, marijuana e Canale particolarmente redditizio per la malavita extracoia che, come confermano i risultati dei blitz compiuti dai carabinieri in questi ultimi tempi, ha ramificazioni anche nel Savonese e in Val Bormida. Un fenomeno, quello dello spaccio e del di droga che, almeno nell'ambito di tale operazione, fa emergere situazione che inquirenti hanno definito per alcuni aspetti «inquietante». I consumatori, giovanissimi, infatti per potersi pagare le dosi, utilizzate soprattutto nel fine settimana, a loro volta si trasformano in spacciatori. circolo vizioso che vede coinvolti ragazzi appartenenti a famiglie benestanti. [l. b.]

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
SAVONA - Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019.814887 - Fax 019.801808

CENGIO

TORNEO SESTRI LEVANTE

Il team di squash guidato da Natalini ai vertici nazionali

Lo Squash Cengio au ai vertici delle classifiche. Trionfo della squadra cengese Torneo nazionale per non classificati svoltosi a Sestri Levante, con la vittoria del cengese Maurizio Natalini, risultato amplificato dall'ottima prestazione di tutta la squadra che ha Claudio Caracciolo aggiudicarsi il terzo posto, Alfio Caldello il quinto e Francesco Pupillo il . Una soddisfazione, per tutto Tennis Club Cengio, che segue di pochi giorni quella strappata da Zizzini, che è anche il maestro di tennis del circolo, che ha recentemente conquistato medaglia d'argento ai Campionati italiani di squash per classificati categoria C. Completa il quadro la lotta ai vertici della classifica, nelle fasi regionali Campionato di Lega della squadra formata dallo Zizzini e Oliveri, Cavalleri, Bertola e Nicolino. [m. ca.]

MANCAVA LA QUERELA

Assolto in tribunale dall'imputazione di imbrattamento

Quei cassonetti pieni di immondizia piazzati a pochi metri dalla finestra della sua casa, proprio non li sopportava. E così, non essendoci possibilità di spostare, aveva pensato di provvedere da sè. Come? Cancellando le righe che delimitavano lo spazio riservato nitori dell'immondizia.

Per quel gesto (la vicenda risvocata nell'aula di giustizia risaliva al maggio del '98), L.L., 65 anni, Carcare, è finito a giudizio con l'accusa di «deturpamento e imbrattamento cose altrui». Un processo che si è concluso ieri mattina tribunale con il luogo a procedere perchè mancava querela da parte del Comune. La legge prevede che quel reato pro d'ufficio se l'imbrattamento avviene in zone tutelate, come ad esempio il centro storico. Ma non il caso della vicenda che ha portato a giudizio L.L. [c. v.]

CAIRO M.

STASERA A SAN GIUSEPPE

«cantauova» per sostenere l'ambulatorio del Cral

Tenendo fede un'antica tradizione oggi, inizio alle 19,30, nella del Cral di Giuseppe di Cairo, i cantauova della frazione daranno vita ad un'iniziativa che ha come obiettivo quello di raccogliere fondi da destinare all'attività dell'ambulatorio medico, che proprio grazie alla generosità della gente.

Ma non è la sola novità, perché insieme ai oggi, per al prima volta, ci saranno anche Pertinacia, gruppo folkloristico di Vado Ligure, diretto dal professor Giorgio Coggiola, studioso ed esperto di antiche tradizioni popolari. Un'occasione per rivivere atmosfere che ci riportano nel passato, quando in periodo di Quaresima gruppi di giovani andavano di porta in porta nei vari paesi della Val Bormida e rivolgendosi ragazze da marito non lesinavano lazzi e pungenti battute. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

Oggi al mercato settimanale uova pasquali pro Cernobyl

Vendita di uova pasquali, oggi al mercato da parte dell'Associazione Insieme per Cernobyl. Il verrà interamente devoluto per ospitare 70 bambini nel periodo luglio/agosto. La vendita si svolgerà nei prossimi giorni anche altri paesi Val . [l. b.]

CAIRO M.

Rinnovato il direttivo della sezione Avis

Pier Luigi Formica è il nuovo presidente dell'Avis. Vice presi è stato eletto Maurizio Ragazzoni, Laura Rumbaca, amministratore Luigi Migliatti e mentreconsigliere a stampa e propaganda Anna Lassu. [m. ca.]

MILLESIMO

In mostra nel castello le opere di 34 pittrici

Grande successo della mostra di pittura organizzata dal Comune all'interno del castello. In esposizione le opere di 34 pittrici. La collettiva si concluderà a fine mese. [l. b.]

[redacted]

[redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 019-820409.
Tre per tre, teatro ragazzi. Ore 10.

ASTOR. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO.
Ore 15,45-18-20,15-22,30. €€ 6,70-4,70.

DIANA 1. Tel. 019-825 714.
A beautiful mind
Ore 16-18,30-22,15. € 6,70-4,70.

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Il favoloso mondo di Amelie
Ore 15,30-17,45-20-22,30. € 6,70-4,70.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
I 13 spettri
Ore 15,45-18-20,15-22,30. € 6,70-4,70

ELDORADO. Tel. 019-820 563.
Kate & Leopold.
Ore 15,30-17,45-20-22,30. € 6,70-4,70

FILMSTUDIO. Tel. [redacted].
CHIUSO

[redacted]. Tel. 019-850 572.
[redacted]m a luci rosse
Ore 15-22,30. € 5,16-4,65

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 16 € 4,10-3,10.

[redacted]
COLOMBO Tel. 0182-640.263.
Sposami Kate
Ore 20,30-22,30. € 5,50-3,50-3,00

[redacted] 0182-640 427
[redacted] mind
Ore 20,15-22,30. € 6,00-4,00-3,00

[redacted]
[redacted] 0182-51419.
Nuovo programma
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00

ASTOR Tel. 0182-50997.
[redacted]
[redacted] 20,30-22,30. € [redacted]

[redacted]
CINEMA TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO.
Ore 17-21,15. € 4,21-3,10.

[redacted]
OGGI RIPOSO
Ore 21. € 5,16-4,13-3,10.

[redacted]
CINETEATRO GASSMAN. Tel [redacted].
OGGI RIPOSO.
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,50.

[redacted]
[illegible] Tel. 019-5090053.
OGGI RIPOSO. Ore 19,30-22,15.
€ 5,20-4,20

[redacted]
[illegible]. Tel. 602910.
OGGI RIPOSO.
Ore 15,30-17,30-20,30-22,30. € 6,00-4,50.

[redacted]
LOANESE Tel. 019-669.951
I vestiti nuovi dell'imperatore.
Ore 18,30-21.
€ 3,00.

[redacted]
Teatro [illegible]
OGGI RIP[redacted]
Ore 21,30. € 4

[redacted]
VERDI 1
019.97.249.
A beautiful mind
Or. 21,30 € 7,00-5,00.

[redacted]
019.97.249.
Cuori in Atlantide
Ore 21,30. € 7,00-5,00.

[redacted]

AMERICA Sala A Tel. 010-[redacted]1,46.
Sposami Kate. Or. 16,45; 18; 20,15; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Gosford park. Or.: 15,45; 18,30; 21,15.

ARISTON MULTISALA. T. 010-247.35.49.
Quore. Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Il favoloso mondo di Amelie.
Or.: 15,15; 17,30; 20,10; 22,30.

AURORA. Tel. 010-582.625
Vidocq. Or.: [redacted]; 18; 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
I 13 spettri V.M. 14. Or.: 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il mio amico vampiro Or.: 15,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Ali. Ore 15,15, 18,30; 21,45; 21,45; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Kate & Leopold. Or. 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254.18.20.
Vidoq Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254 18.20.
Hardball. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il signore degli anelli. Or.: [redacted]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Beautiful [redacted] Or.: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.1[redacted]
Il nostro matrimonio è in crisi Or.: 14,45-16,45-18,45-20,45-22,45-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [redacted].
Danni collaterali. Or.: 17,50; 20,10; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[redacted].
Gosford park. Or.: 14,45; 17,25; [redacted]; 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[redacted].
I Banchieri di Dio. Or. 15; 17,35; 20,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
La rivincita delle [redacted]. Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
A beautiful mind. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,40

[redacted]. Tel. 010-586.419.
Moulin Rouge. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[redacted] 154. Tel. 010-377.95.35
Il Signore degli Anelli. Ore 18,15; 21,30

LUX Tel. 010-561.691. **I Banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98. **I perfetti innamorati.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Beautiful mind. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.849.
Ali. Or.: 15,30; [redacted],30; 21,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Kate & Leopold. [redacted]: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
OGGI RIPOSO

UNIVERSALE MULTISALA. [redacted] 010-582.461.
Hard ball. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
La [redacted] delle bionde.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Il nostro matrimonio è in crisi. Or.: [redacted]; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ven. e sab.: 15,40; 18,30; 21,40; 0,30. Da dom. a giov.: 14; 16,50; 19,40; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I 13 spettri. V.M. 14. Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50. ven. e sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Vidocq. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40 ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Kate & Leopold.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. ven. e sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. [redacted] 199.123.321.
Ali. Or.: 14,50; 22,20

UCI CINEMAS [redacted] T. 199.123.321
Hardball. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30. ven. e sab. anche 0,50

[redacted] Tel. 199.123.321.
A beautiful mind. Ven. e sab. 14,45; [redacted]; 20,15; 23; da dom. a giov.: 14,15; 17; 19,45; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il nostro [redacted] è [redacted] crisi. Or.: 15,40; 17,50; 20,20; 22,30; ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Danni collaterali. Or.: 17,50; 22,30; dom.: 17,50; 20,10. ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I perfetti innamorati.
Or.: 15,30; 20,20; [redacted]. 15,30; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. [redacted] 199.123.321.
Gosford park. [redacted] 14,45; 17,30; 20,15; 23. Da [redacted] a [redacted] 14,15; 17; 19,45; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I Banchieri di Dio - Il caso Calvi. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20 ven. [redacted] anche 0,50

[redacted] Tel. 199.123.321.
Nati stanchi [redacted]: 14,40; 18,40; 18,40; 20,40; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Da zero a dieci. Or.: 17,40; 22,40; domenica 17,40; 20,00. ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[redacted] amico vampiro Or.: 15.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il Signore degli Anelli. Or.: 15; 18,30; 22

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Vanilla Sky. [redacted]: 17; 19,40; 22,20; ven. e sab. [redacted]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[redacted]: 18; 20,10, ven. e sab. anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 15,10; 20; domenica 15,10; 22,20.

[redacted]
[illegible]
Da dieci a zero
Or.: 21,15. Sab. e dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,15

[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

CINEMA [redacted]
0185-62.577.
[redacted]

[redacted] Tel. [redacted]
Sposami Kate. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

[redacted]
AUGUSTUS. Tel. 0185-51.55.
A beautiful mind. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,20

GRIFONE Tel. 0185-50.751.
Vanilla sky Ore 15,20; 17,40; 20; 22,20

[redacted]
CANTERO. Tel. 0185-383.274
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0185-306.694.
Dersu Uzala Or.: 16-21,15

[redacted]
[redacted] Tel. [redacted]35-41.505.
Il [redacted] mondo di [redacted]. Or.: 20,10; 22,20. Sab. e dom.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

[redacted]

[redacted]
[redacted].
OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Il favoloso mondo di Amelie.
Ore 20,15-22,40.
Euro 4.

[redacted]
Tel. 0183-293620
Vidocq.
Ore 20,45-22,40.
[redacted] 4.

[redacted]
Tel. 0183-292745.
[redacted]
Ore 20,40-22,40.
[redacted]

[redacted]
POLITEAMA.
Tel. 0183-495930.
[redacted]

[redacted]
Tel. 018443440.
[redacted]

[redacted]
Tel. 0184-261955.
Rassegna film d'essai.
Omicidio in paradiso
Ore 20,30-22,45.
Tessera Euro 15,[redacted] (possibile l'ingresso a biglietto per assistere alla proiezione dei singoli film).
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

[redacted]

[redacted]

ARISTON
Tel. 0184-506 060
Chiuso per allestimento Festival

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060.
A beautiful mind
[redacted] 15,30-22,30.
Euro 6,70-4

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060
Chiuso per Festival

ARISTON ROOF-Sala 2.
[redacted]
Chiuso per Festival.

ARISTON ROOF-Sala 3.
[redacted] 0184-506.060.
Chiuso per Festival.

[redacted]ALE:
[redacted] 0184-507820.
Vidocq.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
[redacted]
(primi due [redacted] pomeridiani e mercoledì 4)

[redacted]
Tel. 597822.
Il nostro matrimonio è in crisi
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

[redacted]
Tel. 0184-507 070.
Kate & Leopold.
Orari (indicativi): 15,30-22,30: [redacted] 6,70-4.

Le programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza [redacted] stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

[redacted] PARROCCHIALE
[redacted]

[redacted]
CINEMA PARROCCHIALE, T. 010-987.71.30.
[redacted]

[redacted]
EDEN. Tel. 010-69 812.00.
Vanilla sky. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,10

[redacted]
S. SIRO Tel. [redacted]-320.2954
Il favoloso mondo di [redacted], Or.: 20,15; 22,30. Sab. e dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[redacted]
[redacted] Tel. 010-613.61.38
Il [redacted] matrimonio è [redacted] crisi. [redacted]: 20,45; 22,30. [redacted] e dom. 15,30; 17,15; 20,45; 22,30

[redacted]
[redacted] DEL CINEMA
[redacted] 010-413.838.
Ocean's eleven
Ore 20,30; 22,30.

L&A. LUMIÈRE. Tel. [redacted].
Domani andrà meglio. Or.: 21,15.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO
[redacted]: 21,15. Dom.: 17; 21,15.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
Scanners Or.: 21,30

FRITZ LANG. [redacted] 219.768
OGGI RIPOSO
Ore 21,15.

[redacted]
[redacted]
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Quel che sapeva Maisie. Ore 20,30

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO. Da [redacted] di C. Wolf. Ore 20,30

[illegible] - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO. Mercoledì: «Oggetti perduti» di A. [redacted], ore 21 (repliche fino a sabato).

AUDITORIUM E. MONTALE
Presentazione romanzo «Il terzo ufficiale». [redacted] 17,30. Ingresso libero

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Nel foyer **Teatro a mezzogiorno** dalle 12,30 alle 14,30. [redacted] 18 **Taccuino d'amore**

TEATRO DELLA TOSSE - SALA UNO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCIVOLTO - GUSTAVO [redacted].
OGGI RIPOSO
DA MERCOLEDI' «Pinocchio» di S. Benni; ore 21

TEATRO [illegible] (Teatro in genovese).
OGGI RIPOSO.

[redacted]

Mulholland Drive è un thriller firmato dal regista David Linch

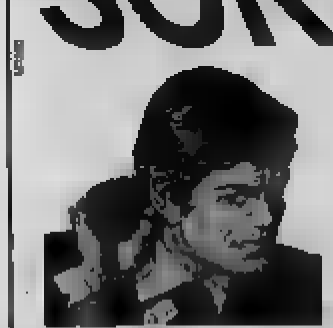
[redacted] BEAUTIFUL [redacted]. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe. ●●
ALI'. Drammatico. Michael Mann («Heat», «Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay. ●●●
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores. ●●
I BANCHIERI [redacted] DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara («Giovanni Falcone») porta sullo schermo il caso Calvi, il presidente del Banco Ambrosiano rinvenuto cadavere a Londra nel 1982. ●●
COME [redacted]. Commedia drammatica. Un abitante di un villaggio irlandese individua nell'uomo più potente del paese dove vive il nemico. ●●
IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete [redacted] del Marocco, la cui nave è naufragata. ●●●
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta [redacted] un gruppo [redacted] amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto. ●●●
[redacted]. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile [redacted] fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dalle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. ●●
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta [redacted] di una ragazza [redacted] sceglie [redacted] fare del bene al prossimo. ●●●
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato [redacted] un omicidio, indaga Scotland Yard. ●●●
[redacted]. Sentimentale. Dal romanzo di Daniel Coyle, la storia di un uomo pieno di debiti (Keanu Reeves) costretto a diventare allenatore di una squadra giovanile di baseball.
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui [redacted] gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ●●●
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.
INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese. ●●
LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare [redacted] viaggio alla ricerca della felicità. ●●●
I PERFETTI INN[redacted]. Commedia. Due attori sposati sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. ●●
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento. [redacted]
NATI STANCHI. Comico. L'aver trovato [redacted] «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra e Picarra) a preparare con le fidanzate il matrimonio più volte rinviato.
IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze. ●●
[redacted]. Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda [redacted] negli Anni Ottanta in un Paese [redacted] l'America Latina e racconta di un gruppo di oppositori [redacted] regime prigio[redacted]
PAZ! Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi. ●●●
LA [redacted] DELLE BIONDE. Commedia. Successo [redacted] americana, narra di una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente iscrivendosi all'università di Harvard.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. ●●●
SPOSAMI, KATE! Commedia. In una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione. ●●●
[redacted] BELIEVER. Drammatico. La vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
[redacted] NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux premio Pulitzer, [redacted] storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una [redacted] che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola [redacted] dove è cresciuto. ●●●
I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kriticos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.
VANILLA SKY. Commedia drammatica. [redacted] Aames è il rampante dirigente [redacted] una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia. ●●
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830. ●●

Tre anni di viaggi [redacted] Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità Italiana,
dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici
[redacted] più eleganti, tutti provati e raccontati
per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA [redacted] DA RCS LIBRI,
[redacted] IN [redacted] NELLE MIGLIORI [redacted]

SORDITA'?



Se dovete portare [redacted] apparecchio acustico, scegliete il meglio, provate i nostri nuovissimi modelli.

Per sentire quello che dicono gli altri,
per godere in pieno la vita...l'intimità con i familiari...
i servizi religiosi...la TV...senza mettere il solito
apparecchio acustico.
Provate le nuove protesi costruite su misura,
invisibili, digitali.
Scelte e realizzate per [redacted] esigenze individuali di ciascuno!

[redacted] SONOTECNICA
GENOVA - c.so [redacted] Aires 10/7
Tel. 010.540994
A richiesta visite a domicilio

Dimostrazioni speciali e consulenze gratuite:

a CAIRO MONTENOTTE: mercoledì 13 marzo - ore 9/12 - presso Studio Medico c.so Dante 35 tel. 019.501084
a SAVONA: martedì 19 - marzo ore 15,30/19 - presso ottica [redacted] c.so [redacted] 136r tel. 019.828797

NOTTE LATINA IN RIVIERA, PER GLI AMANTI DELLA MUSICA DAL VIVO APPUNTAMENTO AL JAMMIN' DI ALBENGA [redacted] ALLA MEZZALUNA DI ALASSIO

A Genova è [redacted] serata [redacted] Max Gazzè

Al Politeama l'atteso concerto del cantautore romano

Augusto Rambado

Max Gazzè, in concerto alle 21 [redacted] Politeama Genovese, [redacted] l'evento clou della serata in Liguria. Poca cosa, forse, dopo la «scorpacciata» di canzoni (e «contorni» vari) al Festival di Sanremo [redacted] è il ritorno alla «normalità» in tutti i locali da ballo e i ritrovi da Levante a Ponente.

La sera[redacted] del martedì [redacted] caratterizza sempre di più come quella animata dai ritmi latini, con scuola di ballo. La novità arriva dal Dobro di Cairo Montenotte che da que[redacted] sera, [redacted] Illis Dominiguez [redacted] Santo Domingo, apre alle danze caraibiche (scuola gratuita). In serata il «latino» è presente, secondo tradizione, anche al Face discobar di Albissola Mare, al Malibù di Pietra Ligure, al Manila Club di Alassio, al Bit Below di Andora, alla Dolce Vita di Ospedaletti.

Due, almeno nel Savonese, i momenti più significativi con la musica dal vivo. Al Jammin' discobar, di via Venezia ad Albenga, i «Zebra Blues Band» in concerto. All'osteria Mezzalu[redacted] Alassio «Un pianista [redacted] piano [redacted], Pino Caratozzolo propone una serata con la canzone d'autore al pianoforte. Pochi gli spazi discoteca. In serata si segnala l'appuntamento [redacted] Sortilegio di Diano Marina con Human dj.

[redacted] Ritrovi al Mistral, all'Interika Pub e al Gallo Nero Pub.
CHIAVARI Ritrovo al Water World, al Luspirina, a Le Cisterne, [redacted] Go Go Burger e all'Excalibur.
SESTRI L. [redacted] al Chiringuito Cubano.
[redacted] Ritrovo al Sabot discobar, [redacted] Green Rose e al Micky Mouse.
[redacted] Musica al Cartoonia Café.
GATTORNA Ritrovo all'Alzati Lazzaro.
GENOVA Concerto di Max Gazzè, alle 21, al Politeama Genovese. Roberto Caminiti al discobar Dixeland. Discoteca Makò. Musi[redacted] Jasmione. Al Transilvania Rock Horror serate rock unplugged. Musica dal vivo al Shakespeare Art Café. Ritmi latini al Victor Latino. Ritrovi all'Working Glass, al Barfly, al Duffy Irish Pub, al Texano, al Guarchi Café, al Capitan Fracassa, al Sopraviaventi, al Mattoni Rossi, al Scassadiavoli, alla birreria Imperiale, al Barbarossa, allo Spirito [redacted] Vino, al Freeland, al Café del Mar, al Blues House Pub, all'Exploit Café; a Le Piramidi, [redacted] Two Last Souls, al Crazy Bull, al Café de mar, le Corbusier, al Koala, al Big [redacted] Pub e i Due Delfini di Sampierdarena, al Piper Internet Pub.

Max Gazzè stasera a Genova

[redacted] Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.
[redacted] Ritrovo al Giro di Bitta.
COGOLETO Ritrovo a La Taberna.
[redacted] Ritrovo [redacted] pub Mc Namara.
[redacted] Ritrovi al Pescegatto (festa della birra), all'Hamburgerboy e all'Invidia.
CELLE L. Ritrovi a La Ghironda, al Charlie Max, [redacted] Baraonda e al Durty Nelly's. Degustazioni a tema al ristorante Mosè.
CAIRO M. Da oggi il martedì-novità con i ritmi latini e scuola di ballo al Dobro. Ritrovo all'Osteria del vino cattivo, alla Baia degli Angeli, [redacted] Braia, a La Nicchia e al Be Pub.
[redacted] Live-birreria Alla Corte dei Baroni. Ritrovo a Il Maltese farmacia dei sani.
CENGIO Ritrovo al Cantuccio e al Juke Box.
[redacted] Ritrovi a musica al Gasoline, al Cabaret e al Dylan Dog.
ALBISSOLA M. Al Face Disco Club: corso di ballo e poi serata «tutto-latino» [redacted] Pablo e [redacted] «Tribù Latina». Ritrovi in settimana La Garitta, al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.
ALBISOLA S. Ritrovi al Già Già, al Clipper, al Pilar. Al Med Café spazio ai programmi sportivi e a la Borsa via satellite.
SAVONA Spettacolo con show girls [redacted] Pirata. Ritrovi in [redacted] birreria Il Vecchio e lo [redacted] (di fronte al Priamar), al Caffè Benzi, alla Boutique della birra, al Baretto, [redacted] The New Queen's Pub, al Mezzo Marinaio, al Vignoble d'Italie, al Club Nautico e nei locali della Vecchia Darsena.
QUILIANO Ritrovo al Baraonda di Valleggia.
VADO Ritrovi al Daubaci (revival-commerciale con dj) e al Cupido Pub.
SPOTORNO Ri[redacted] al Biblos, alla Cambusa, al Nel[redacted]
FINALE Ritrovi al Café Ferro, all'Ondina Café, l'Agorà, al Baquito, al Trocadero, al Garibaldi's Pub, al Clipper e da Pilade.
BORGIO Ritrovo al Rifrullo e [redacted] Cappero Club.
[redacted] Revival al Malibù [redacted] scuola di ballo latino-americano. Ritrovi all'Iguana, al Barone [redacted] so e a Il Santo.
[redacted] Musica e ritrovi al Poseidon, al Bucchero, da Garfield, all'Atravirago, all'Australian Café, al Gavioli Caffè, da Vittorino, al Mai a letto al Fluke pub e al Jumanji Café. Liscio e revival al Saitta e al Manhatta Inn, si balla anche al pomeriggio.
BORGHETTO Pomeriggio danzante al Salone delle feste. Ritrovo al bar Velvet e a La Dolce Voglia.
TOIRANO Ritrovi [redacted] settimana a la Piazza Pub, a I Gatti alla luna e al bar dei Capitani.
BOISSANO Karaoke al Pub 36.
CERIALE Ritrovi al Planet Café, a La Ruota e a La Risacca.
ALBENGA Musica live [redacted] la «Zebra Blues Band» al Jammin in via Venezia. Musica e ritrovi al nuo[redacted] eno music pub Raggio di luna, Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock [redacted] Caffè, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem.
ALASSIO All'osteria Mezzaluna live «Un pianista [redacted] piano bar», musica d'autore con Pino Caratozzolo. [redacted] e ritmi latini da ballare al Manila Club. Ritrovi al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Che Café, al The Victorian, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U'Brecche, al Liquid, all'Halloween, allo Zanzibar e al Cabaret.
LAIGUEGLIA Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower pub.
[redacted] La «Noche Latina» al disco-pub Bet Below con Marco [redacted] Jerry, Bey e Riccardo. Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de mar.
[redacted] Ritrovo a Il Barockcaffè.
DIANO M. Discoteca, [redacted] Human dj e lo staff de Le Vele, a il Sortilegio Discotecacon dj all'Acquasalata. Pre o dopo discoteca al Jammin e al Candle Light. Ritrovi all'Excalibur e alla ludoteca Capriccio.
IMPERIA Karaoke al Clagiò. Ritrovi al Seven Square discopub, Jazz Caffè, all'Art Gallery, all'Winston Churchil, al Sailers.
S.STEFANO Ritrovo al Baretto.
RIVA L. Liscio revival con orchestra al Sensual.
[redacted] Music al Papagayo, al Frog's e [redacted] Flower's Pub (serata con musica house e commerciale ed animatrici).
[redacted] Piano bar [redacted] Nello Cuppone [redacted] sala Liberty del Casinò. Musica live da George La Nuit. Discobar alla Bela del Pirata. Ritrovi al J.J. Smith, al Marvel Café, al Newport Café, al Mazzini Pub, al Zoo Bizarre Caffè, al Sax Pub.
RIVA L. Balli revival con orchestra al Sensual.
OSPEDALETTI Martedì latino-americano a La Dolce Vita.
[redacted] Musica al Chica Loca. Ritrovo al Graffiti. [a. r.]

ECCO TUTTI I CINECLUB

Settimana con i film di qualità

«I vestiti nuovi dell'Imperatore» [redacted] film della serata al «Cineclub del martedì Loanese». «Original Sin», di Nichael Cristofer, [redacted] Antonio Banderas, è invece la pellicola che [redacted] proiettata domani «Al Cinema Insieme» di Finale Ligure. Inizia un'altra settimana con tante proposte interessanti per i frequentatori di cineclub e cineforum della provincia di Savona.

LOANO Il «Cineclub del Loanese» (unico spettacolo alle 21) prosegue nei tre martedì di marzo [redacted] «I vestiti nuovi dell'Imperatore», di A.Taylor (oggi), «D'Artagnan» di P.Hyams (19) e con «Le biciclette di Pechino», [redacted] X.Wang (26). Il [redacted] aprile prossimo per il compleanno del «Cineclub del Loanese» serata c[redacted] la proiezione di «Terra Rossa» il film del regista loanese Giorgio Molteni, che sarà presente alla proiezione, girato in parte a Balestrino.

Banderas

[redacted] Il giallo «Original Sin» di Michael Cristofer con [redacted] bravo e affascinante Antonio Banderas è [redacted] film in programmazione domani «Al Cinema Insieme» dell'Ondina di Finale. La programmazione con [redacted] pellicole di qualità proseguirà sino al 10 aprile.

CAIRO M. «Mulholland Drive», [redacted] David Linch, premio per la regia a Cannes, è la pellicola in programma mercoledì (ore 21) e giovedì sera (ore 22 e 22) alla rassegna dei film d'autore del cinema Abba di Cairo Montenotte.

ALASSIO Uno dei grandi successi della stagione cinematografica dell'autunno scorso «Moulin Rouge», con Nicole Kidman ed Evan McGregor, sarà in visione giovedì sera alla rassegna «A Tutto schermo» proposta dal cinema Ritz di Alassio. Il giovedì successivo è in programmazione «L'Apparenza inganna» di Francis Weber. Gli spettacoli cominciano tutti alle ore 21 e sono organizzati in collaborazione [redacted] Beppe Rizzo del Cineclub Fedic e con Giuliano Confalonieri.

[redacted] «No Man's Land», vincitore del premio per la miglior sceneggiatura a Cannes 2001 e «Golden Globe 2002» per il miglior film in lingua straniera, sarà la pellicola protagonista dei «Giovedì dell'Ambra» nella sala di largo Doria ad Albenga. Il film [redacted] Manchesty (lo [redacted] regista dello strepitoso «Prima della pioggia») è ambientato nella guerra di Bosnia del '93, una sorta di Far West balcanico. Protagonisti due soldati che, anche [redacted] nemici, si trovano a vivere un'avventura assieme che diventa un caso di cui i media di tutto il mondo si impadroniscono. [a. r.]

[redacted] DIVERTENTE SPETTACOLO «DEDICATO AI "NEGATI" [redacted] MATEMATICA»

Al Chiabrera «Tre [redacted] tre = dieci»

Taatrogiovani va in scena oggi e domani

SAVONA

Un altro [redacted]ntamento con [redacted] teatro per i più piccoli oggi e domani al teatro Chiabrera [redacted] Savona. Alle 10 e alle 15,30 [redacted] oggi e alle 10 di domani, infatti, va in scena «Tre x tre = dieci», una simpatica commedia «dedicata ai "negati" in matematica». A portarla in scena è la compagnia Elsinor/Fontanateatro. Il testo e la regia sono di Bruno Stori, sul palcoscenico saliranno Stefano Braschi, Claudio Cremonesi e Carlo Ottolini. Le musiche sono di Mauro Casappa. Il testo è indicato soprattutto per il secondo ciclo delle scuole elementari e per le medie.

Il ciclo Teatroragazzi sta ottenendo, come [redacted] resto, un buon successo. Sono decine le scuole che partecipano all'iniziativa e, [redacted] commenti dei più giovani all'uscita delle rappresentazioni, sembra proprio che il «vecchio» teatro piaccia anche alle generazioni più giovani. Un fatto che fa ben sperare per il futuro di una forma d'arte che rappresenta, da sempre, una delle più elevate arti d'espressione [redacted], capace di suscitare emozioni ad ogni latitudine, ad ogni età e in ogni cultura.

Il prossimo appuntamento con Teatroragazzi è fissato il 19 marzo con la compagnia Accademia Perduta che porterà in [redacted] «Hansel e Gretel», commedia indicata per gli alunni delle scuole elementari. [s. p.]

Bergonzoni al «Gassman»

Fufyo è il prescelto [redacted] milioni di uomini, forse predestinato [redacted] fato o forse dalla sua perspicacia, sarà lui colui al quale verrà affidato il compito dei compiti, il fulcro del pensiero umano, trovare le 33 verità fondamentali dell'esistenza. Fufyo è il grande affabulatore del teatro e della scrittura italiana Alessandro Bergonzoni impegnato nello spettacolo «Madornale [redacted] che va in scena venerdì sera, ore 21, al teatro G[redacted] di Borgio Verezzi nell'ambito della rassegna «Oltre il Festival». Le uniche cose certe sono comunque la regia di Claudio Calabrò e le scene di Mauro Bellei che coadiuveranno Bergonzoni in questa avventura, molto divertente. I biglietti (prezzo [redacted] 16 euro) sono in prevendita presso i botteghini del teatro, [redacted] 15 alle 19, si può pagare con il bancomat. Lo spettacolo [redacted] Alessandro Bergonzoni (società «I piccioni di p[redacted] Maggiore»), chiuderà venerdì [redacted] la programmazione di «Oltre [redacted] festival», la prima vera rassegna di prosa ospitata nel nuovo teatro Gassman di Borgio Verezzi. [a. r.]

IN PROGRAMMA LA MOSTRA DI TADINI, SPETTACOLI TEATRALI [redacted] TANTO SPORT

Primavera [redacted] la cultura

Le manifestazioni di marzo e aprile a Loano

LOANO

Dalle «Giornate Siciliane» alla conclusione della rassegna [redacted] prosa, dalla «Syncro Cup» ai mondiali di kick boxing, dalla mostra delle opere di Emilio Tadini agli incontri culturali. Non si sono località del Savonese che, da inizio [redacted] a fine maggio, offrono un calendario così articolato di manifestazioni. Loano si conferma al primo posto, almeno nelle idee e nelle proposte-eventi, della mezza stagione.

[redacted] Lo spettacolo di Pirandello, «La Giara», sarà inserito in una «due giorni» dedicata alla cultura siciliana giovedì e venerdì. La mattina di giovedì 14, a palazzo Doria la mostra che ripercorrerà in venti quadri i luoghi dell'antica Girgenti, l'odierna Agrigento dove Pirandello nacque in località Caos. All'inaugurazione della mostra seguirà un recital di poesia, novelle e brani teatrali di sue opere. Alle 21, l'Accademia teatrale di Sicilia metterà in scena al Loanese «La giara» seguita la sera di venerdì dallo spettacolo «Mistero buffo siciliano» con testi di Anonimi siciliani del settecento, dello stesso Pirandello e [redacted] autori come Sciascia, Buttitta e Camilleri. In [redacted] i canti, le serenate, i proverbi e gli scioglilingua della loro terra.

RIVIERA DEI TEATRI La stagio[redacted] del Loanese ospita Enzo Iacchetti che insieme a Lucia Vasini sarà protagonista il 29 marzo [redacted] un testo [redacted] Woody Allen «Provaci ancora Sam». L'8 aprile con la commedia più famosa di Tennessee Williams «Un tram che si chiama desiderio», con Paola Quattrini ed Enrico Lo Verso.

[redacted] Dal 16 marzo, torna l'arte a palazzo Doria, con «Il [redacted] delle fiabe» con Emilio Tadini, pittore e scultore tra i più noti in Europa. Loano proporrà le «fiabe visive» di Tadini, con figure sospese a mezz'aria a proclamare che la pesantezza è abolita, che solidità e consistenza si disfano in una leggerezza che gioca col vuoto. In questi quadri, fiabe e realtà si coniugano, drammi [redacted] si annodano e [redacted] annidano in uno spazio senza dimensioni. La mostra, curata da Silvia Pegoraro e Gian Pietro Menzani, sarà visitabile fino all'8 maggio dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30, il martedì e giovedì dalle 14,30 alle 17,30, il sabato e la domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

[redacted] Da marzo a giugno in programma la «Loano Syncro Cup» (21-24 marzo), il Meeting internazionale di nuoto e il campionato del mondo di kick boxing.

[redacted] In questi tre mesi anche molti appuntamenti culturali e concerti per le celebrazioni dei «400 anni dei Turchini» (l'antica cobfraternita loanese), gli incontri di «Leggere e dintorni», le escursioni di «Loano non solo mare» e «Il Cineclub del martedì». [a. r.]

RACCONTI, POESIA, CANZONI FIRMATE DA LUIGI PIRANDELLO, ANDREA CAMILLERI, LEONARDO SCIASCIA

[redacted] a [redacted] il «Mistero b[redacted]ffo siciliano»

Domani al teatro Salesiano la rappresentazione con brani dei commediografi isolani

Luigi Pirandello e Andrea Camilleri protagonisti a Varazze

VARAZZE

Si intitola «Mistero [redacted] Siciliano» lo spettacolo teatrale che il gruppo teatrale «D[redacted] Bosco» di Varazze presenta al teatro Salesiano domani sera alle 21,15. In scena l'Accademia teatrale di Sicilia» che porta in tournée [redacted] «viaggio sentimentale tra canti, suoni, poesia, proverbi, racconti tratti dall'antica tradizione popolare». I testi sono di personaggi come Luigi Pirandello, Ignazio Buttitta, Leonardo Sciascia, Andrea Camilleri e anonimi siciliani dal '700.

La regia dello spettacolo è di Enzo Alessi, l'organizzazione di Filippo Alessi, il coordinamento musicale di Nenè Sciortino. Sul palco [redacted] Sciortino, Filippo Alessi, Raimondo Moncada, Alfonso Gueli, Nino SPoto, Lucia Alessi, Tonina Rampello ed Enzo Alessi. L'ingresso allo spettacolo è gratuito.

L'Accademia ha collaborato ai film «Kaos» dei fratelli Taviani, «Il giudice ragazzino» (Rai Due), «La mano sugli [redacted] di Andrea Camilleri (Rai Due) e, per Rai Tre Regione Sicilia: «La corda pazza», «Ragazzi di zolfo», «Giufà», «Contro la piovra».

[redacted] il diretto da [redacted] Alessi, impegnato nel teatro [redacted] oltre 30 anni, formatosi sotto [redacted] guida di personaggi quali Ruggero Jacobbi e Andrea Camilleri.

Altra produzione che caratterizza l'attività dell'Accademia [redacted] uno spettacolo [redacted] tradizioni popolari che in tre anni di attività ha superato le 200 repliche.

[redacted] ha collaborato [redacted] stesura delle pagine web sulla tradizione popolare siciliana, all'interno della rubrica «Patrimonio Popolare» sul sito ufficiale di Piero Pelù.

Inoltre la compagnia svolge particolare e intensa attività a favore degli handicappati e gli anziani, [redacted] occupa di diffondere le tradizioni popolari nelle scuole, dove si impegna anche in iniziative contro la cultura mafiosa. [s. p.]

MASSIMI [redacted]

BARI	74	[redacted]	17	53	[redacted]
	100	95	95	65	56
[redacted]	43	35	57	75	60
	[redacted]	64	57	49	48
[redacted]	72	76	25	18	49
	74	64	60	58	44
GENOVA	14	15	10	57	33
	155	72	65	[redacted]	58
[redacted]	41	8	27	89	73
	95	72	[redacted]	58	[redacted]
NAPOLI	15	26	[redacted]	[redacted]	[redacted]
	75	74	57	56	52
[redacted]	75	23	80	37	53
	70	[redacted]	[redacted]	57	[redacted]
[redacted]	87	1	90	40	37
	104	80	75	72	68
[redacted]	48	17	6	86	12
	89	58	55	52	49
VENEZIA	41	30	62	[redacted]	[redacted]
	87	70	[redacted]	[redacted]	52

IL [redacted] CI SUGGERISCE

[redacted] centrali: Ambi centrali sul n. 42 di FIRENZE. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] gli altri sistemi:

42-9	42-11	42-12	42-1[redacted]	42-16
42-18	42-20	42-22	42-26	42-28
42-30	42-34	42-36	42-38	42-40
42-44	42-46	42-48	42-50	42-58
[redacted]	42-62	42-64	42-66	42-70
42-74	42-78	42-80	42-82	42-84

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di ROMA:

14-3	14-7	14-9	14-13	14-17
14-19	14-21	14-27	14-33	14-35
14-[redacted]	14-41	14-45	14-49	14-53
14-57	14-67	14-79	14-83	14-85
37-3	37-7	37-9	37-13	37-17
37-19	37-21	37-27	37-33	37-35
37-39	37-41	37-45	37-49	37-53
37-57	37-67	37-79	37-83	37-85

[redacted] ambate in [redacted]denza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la p[redacted] scadenza a estrazione:
Bari 12 (0); Cagliari 39 (2); Firenze 18 (5); [redacted] 14 (3); Milano 28 (0); Napoli 8 [redacted] Palermo [redacted] (0); Roma 53 (5); Torino 33 (1); Venezia 17 [redacted]

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a PALERMO:

1-10-19	1-10-28	1-10-37
1-10-46	1-10-55	1-10-64
1-10-73	1-10-82	1-19-28
1-19-37	1-19-46	1-19-55
1-19-64	1-28-37	1-28-46
1-28-55	1-28-64	1-28-73
[redacted]	19-28-37	19-28-46
19-28-55	19-28-64	19-28-73
19-28-82	28-37-46	28-37-55
28-37-64	28-37-73	28-37-82

[redacted] - [redacted]
[redacted] normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	3 - 13 - 27 - 64 - 72 - 89 4 - 14 - 17 - 53 - 78 - 80
€ 3,50 7 combinazioni	2 - 11 - 22 - 27 - 38 - 44 - 57

Giocate sistematiche con basi

[redacted] 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 2 - 11 - 23 - 89 - varianti = 15 - 24 - 18 - 39 - 43 - 47 - 77 - 90

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viena 27, Candelo

SERIE B: IN CASA BLUCERCHIATA PESA COME UN MACIGNO LO 0-3 CON L'ANCONA. ■ LA CLASSIFICA TORNA IN ROSSO

Questa Sampdoria fa rabbia

Garrone: «Fossero miei dipendenti li caccerei»

Anche Bellotto torna nell'occhio del ciclone: la sua Samp può correre dei rischi

Un Genoa umile «operaio»

Onofri commenta con soddisfazione il modesto 0-0 in casa del Cittadella

Emilio Sanguineti

«Un punto molto grande è un momento molto piccolo». Così, ripetendo scaramanticamente ciò che disse l'anno scorso dopo il brutto pareggio di Ravenna, Claudio Onofri ha battezzato lo 0-0 di domenica in quel di Padova. Il tecnico bluh ha dimostrato parecchia concretezza nello schierare una squadra pratica, brutta a vedersi (come gli è stato spietatamente rinfacciato dalla critica locale) ma che in questo delicatissimo momento della stagione era forse l'unico proponibile.

Contro il Cittadella il Genoa era chiamato soprattutto a non perdere. A mettere da parte proclami e blasone per non ripetere gli stessi errori pagati a caro prezzo contro Ternana ed Ancona. La situazione chiedeva di fare un passettino avanti per tenere a due lunghezze i veneti. Si chiama lotta per la sopravvivenza. Occorre salvare il salvabile anche a costo di fare passime figure. E uscire con il capo chino in una gara il senso della quale è soltanto in quel «più 1» e mettere in cassaforte.

In casa rossoblù bisogna continuare a tenere strettissimo quest'ultimo logoro appiglio che mantiene il Grifone ancora lì: nelle agitatissime acque della zona retrocessione ma non ancora sul fondo e quell'abisso chiamato serie C. Quindi, in attesa di tempi migliori, occorre resistere fino alla fine nella consapevolezza che se il Genoa vorrà uscire dal tunnel dovrà farlo giocando male e badando al sodo. Gli esteti e gli amanti del calcio da qui alla fine dovranno rivolgersi altrove.

Onofri ha sempre tenuto d'occhio la situazione, anche nel catastrofico periodo di Reja, un intermezzo che non ha portato niente di buono, ed ha capito che quello che è rimasto non si potevano fare voli pindarici. Perciò ha mandato in soffitta la zona di Scoglio, ha sistemato alcuni uomini in posizioni chiave, vedi i rumeni. Nastase libero all'antica e Codrea nella posizione di contromediano metodista, a fare da diga supplementare attorno a Lorieri. Al Genoa piagato da diciassette giornate senza vittoria non si poteva chiedere di più: quello che contava era tenere alle proprie spalle il Cittadella. Adesso però per Onofri, il suo vice Gorin e il manager Turone arriva il difficile, venerdì a Marassi c'è il Bari, poi sarà di nuovo derby e i rossoblù una vittoria la debbono trovare da qualche parte. Onofri ieri predicava calma: «La squadra e la società sono in una situazione dalle quali non si può uscire solo facendo schioccare le dita. Nessuno ha la bacchetta magica, cerchiamo di fare un passo alla volta, ricorrendo al lavoro e restando uniti. Ora pensiamo alla partita con il Bari di venerdì sera (ore 20,45). Sarà molto dura perché i galletti sono in ripresa e vogliono chiudere il torneo alla grande. Per noi sarà essenziale l'apporto del pubblico».

A proposito: i tifosi, come al solito ammirevoli, non hanno lasciato la squadra sola neppure all'Euganeo, i supporter rossoblù hanno pazientato per tutti e novanta i minuti, poi a fine gara hanno fatto partire qualche coro verso i giocatori contenti per quanto è era mai novanta e rotti di difesa ad oltranza. «Capisco i tifosi ma anche loro debbono capire il momento dei giocatori e della società. La squadra ha un disperato bisogno di risultato positivo, qual se fosse incappata in un'altra sconfitta». Per quanto riguarda la società tutto è fermo alla richiesta di Dalla Costa che per trattare vuole un'offerta da almeno 18 milioni di euro: ed in questo caso non vale il famoso detto. Qui è cambiarlo così: «Nessuna nuova, cattiva nuova»...

Onofri, successore di Scoglio e di Reja

Gianfranco Scartozzoni

GENOVA

Una vergogna, e una prima volta poco edificante: mai, nel recente passato, la Sampdoria era riuscita nell'impresa» di perdere 3-0 a Marassi. L'Ancona di Luciano Spalletti, dopo aver superato il Genoa (sempre al Ferraris), ha concesso il bis contro i blucerchiati. Ma in questo caso il successo è stato agevolato da una totale di idee nella Sampdoria.

La prima notizia riguarda la «punizione» inflitta ai giocatori, che saranno chiamati ad un lungo ritiro a Pescia, in vista del prossimo impegno sul campo della Pistoiese. Nel frattempo, arrivano anche le esternazioni di Riccardo Garrone: «Fossero miei dipendenti, li prenderei a calci nel sedere. Ma io guido l'Erg, non la Samp...» Torna in discussione tutto, dopo la non-partita l'Ancona, forse anche il previsto pagamento di tre stipendi arretrati (i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2001) ai giocatori della Samp.

Una caduta verticale ha lasciato di stucco anche l'allenatore Gianfranco Bellotto. «Una vera vergogna, non possiamo lamentarci o cercare scusanti: per raggiungere la dobbiamo ottenere tanti punti, e quanto visto contro l'Ancona non induce certo all'ottimismo. - il commento del tecnico blucerchinato - veramente amareggiato, perché non mi attendevo una prestazione simile, anche se in settimana i segnali erano stati indicativi».

Segnali precisi, che il d.s. Arnuzzo, ma anche tutti i cronisti presenti agli allenamenti settimanali al campo di Bogliasco, avevano notato e puntualmente riportato nelle loro cronache: clima va voglia di lavorare e troppa sufficienza. Atteggiamento pagato, senza sconti, domenica contro l'Ancona.

«Solo con il lavoro potremo tirarci fuori da questa brutta situazione che è soltanto responsabilità nostra, i fattori esterni non c'entrano assolutamente. - ha precisato Bellotto - Non accetto, però, le critiche sull'allenamento di venerdì scorso: era una seduta di scarico e andava interpretata tale. Le critiche sono giuste, specie dopo uno 0-3 casalingo, ma non devono mai ledere le professionalità dei singoli».

Non è una situazione facile, obiettivamente, sia per la Sampdoria come per l'allenatore. Bellotto legge i giornali, legge i nomi dei suoi possibili successori (Andrea Agostinelli è in pole position, e lo ha anche dichiarato, ndr) e tutto l'ambiente non è tranquillo.

Sul fronte societario, il presidente Pietro Sgarlata ha di gettare acqua sul fuoco: «L'allenatore non ha particolari responsabilità, in campo vanno i giocatori e sono loro che devono spiegare quanto visto con l'Ancona. Se necessario in settimana parlerò nuovamente con gli atleti, per capire».

La posizione di Bellotto, anche in dirigenza gli confermato la fiducia fino al termine della stagione, sembra però così sicura: chiaramente una sconfitta domenica a Pistoia farebbe precipitare la situazione in classifica e anche la posizione dell'allenatore potrebbe in discussione.

La situazione è esplosiva, e anche i tifosi hanno rimarcato la delusione, domenica, contestando con uno striscione l'attuale diesse Domenico Arnuzzo e invocando» l'arrivo di Paolo Borgo. Le tifoseria, nel recente passato, era mai in questioni tecniche, mantenendo un certo equilibrio: il fatto che domenica si sia contestato una persona, a favore di un'altra, costituisce una novità che non è certamente di buon auspicio per il finale di stagione. Perché la Sampdoria è pur sempre alla guida del gruppo di centroclassifica ma il divario quartultima si è assottigliato, scendendo ad appena cinque punti.

ATLETICA

VINCE MISTRETTA, GRAN SUCCESSO DI PUBBLICO

La marcia conquista il cuore di Savona

SAVONA

Ottima riuscita per la prima edizione del trofeo di marcia «Città di Savona» organizzato, in maniera impeccabile, dall'Alba Docilia. La manifestazione, che per sette anni si è svolta ad Albisola (e sempre con grandi firme di una specialità che tanto ha dato allo sport azzurro) ha cambiato, per l'ottavo anno di vita, sede interessando il Prolungamento a Mare dove, a partire dalla prima mattinata, si sono dati battaglia i rappresentanti delle diverse categorie. Quasi duecento i partecipanti e affermazione, tra i big, di Alessandro Mistretta, uno dei punti riferimento della marcia italiana. Lui, portacolori della Forestale, ha dominato gara già dopo via avvenuto, soltanto per questa categoria, davanti al Comune.

La ha interessato anche le categorie giovanili. Negli Esordienti, impegnati sulla distanza di un chilometro, affermazione di Everlisto Mjhdai (Nuova Tirrena) e Valeria Nardoni (Atletica Muggiò) mentre Ragazzi, impegnati sulla distanza dei due chilometri, sono saliti sul gradino più del podio Carlo Pasquinucci (Cus Milano) e Paola Lucia Foligno (Atletica PBM). Nei Cadetti (3 chilometri) primo posto per Stefano Cattaneo (Atletica Brembate) e Valentina Rubbi (Scanzorosciate). Infine negli Allievi le vittorie sono andate a Lorenzo Novelli (Atletica Alaramica) e Martina Gabrielli (Atletica Estrada).

Ma l'atletica savonese domenica ha anche un altro di gloria, nella maratona di Torino. Valerio Brignone, eletto «Sportivo dell'Anno» ha infatti concluso la prestigiosa manifestazione al quinto posto con il tempo di un'ora, 05' e 33". Lui, particolarmente una segnalazione, è stato il primo degli italiani, in una gara dominata dai keniani che hanno occupato tutti i gradini del podio Kemboi, Ndegua e Riri. [g. o.]

NUOTO

I CAMPIONATI AL COPERTO IN VASCA CORTA TENGONO ANCORA BANCO: ECCO PROGRAMMA E PROTAGONISTI

Per gli «Italiani» arriva il gran finale

Oggi e domani le ultime due giornate dei Tricolori giovanili

IMPERIA

Penultimo appuntamento, oggi, con i Campionati Italiani giovanili di nuoto. La manifestazione per giorni mette in vetrina i migliori talenti del nuoto azzurro sta ancora una volta esaltando le capacità organizzative della Rari Imperia e l'ospitalità della piscina «Cascione», teatro di un'edizione dei campionati ricca risultati eccellenti.

Archiviata la fase femminile, una giornata conclusiva caratterizzata da ben cinque primati della manifestazione, per un totale di 24 record superati in soli tre giorni, ieri sono scesi in vasca i maschi immediatamente è salito sul podio l'imperiese più atteso, Marco Scolaro, alfiere della Rari, tre ori lo scorso anno, ha dato un calcio alle sfortuna che lo ha perseguitato un lungo infortunio e ha ottenuto col tempo di 2'05"86 la medaglia d'argento nei 200 dorso, alle spalle del vincitore Luca Marin (2'02"38).

Oggi il calendario dei campionati tricolori riserva nuove emozioni. Il via alle 8.45, con i 200 farfalla, seguiti, nell'ordine, da 50 dorso, 200 rana e 4x200 stile libero. pomeriggio toccherà a 200 misti, 50 farfalla e 400 stile libero.

Ci potrebbe essere spazio per nuove medaglie liguri. Saranno infattiin gara alcuni atleti della nostra regione con ambizioni di podio, come il genovese Andrea Vergassola e il savonese Luca 200 farfalla, Federico Dordoni (Champagnat) nei rana, e l'imperiese Antonio Gerbino, che darà il meglio sè nei 200 misti. Domani l'epilogo dei «Tricolori», con l'ultima passerella di giovani campioni, pronti a tronare alla piscina «Cascione» da protagonisti assoluti in un prossimo futuro. [l. a.]

Cravero e Buffa mettono nel carnet la «classica»

■ GARLENDA. Con l'avvicinarsi della stagione primaverile si intensificano gli appuntamenti al Golf Club. Lo scorso week-end è stata la volta della «Coppa Passadore», diventata una classica calendario e volta nobilitata dalla partecipazione dei migliori liguri oltre che di giocatori provenienti da Lombardia e Piemonte. è giocato con la formula delle 18 buche, 4 palle stableford.

gara, a coppie, ha registrato nella Prima Categoria il successo Guido Cravero e Paolo Buffa che hanno concluso con 41. coppia, da anni frequentatrice circolo ingauno, avuto la meglio Sergio Gadolla Claudio Falcone che hanno archiviato . Nella Seconda Categoria sono saliti sul gradino più alto del podio Arturo Arpellino e Armando Bosi (42) che hanno avuto la meglio Renzo Ghio e Clemente Muroni che hanno concluso a 40. Nella Terza Categoria invece vittoria è andata a Bruna Costa e Riccardo Chinetti (39) che hanno avuto la meglio su Michela Doufour e Giuseppe Traverso 38. Questi i vincitori delle categorie: Coppia Lady: Bettina Lagorio-Margherita Chiara. Coppia Seniores: Fulvia Fumagalli-Afro Goar. Coppia Midi-Amateur: Paolo Murchio-Giancarlo Quadrelli. Coppia Mista: Gianmaria Zanchi Ghini. Coppia Supersenlores: Pietro Rigamonti-Elena Rigamonti.

prossime sentimane, ed particolare negli ultimi week-end di , sono previsti altri importanti appuntamenti. Il clou dell'intensa stagione agonistica previsto nei mesi estivi con diversi avvenimenti di prestigio i quali una tappa del Trofeo Lancia che vedrà al via i migliori esponenti del Nord Italia. [g. o.]

VELA

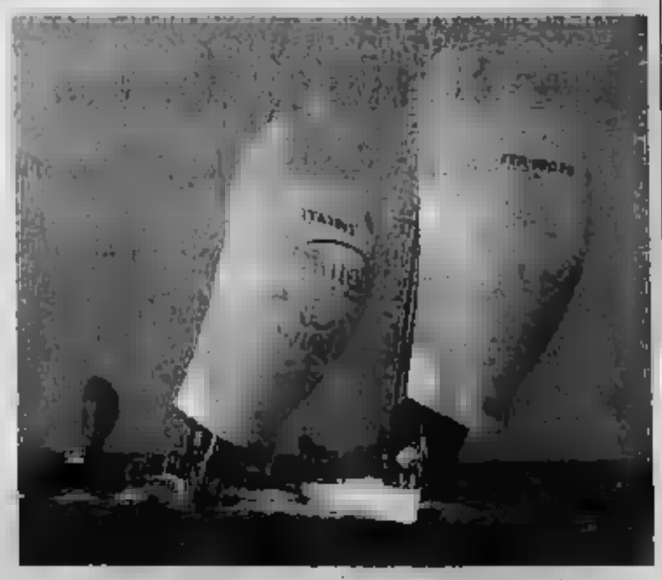
UN'APPENDICE DELLA CLASSICA D'ALTURA NEL CORSO DEL PROSSIMO WEEK-END

Settimana Internazionale, uno show

Grandi barche skipper d'eccezione all'appuntamento-clou

Con l'ultima regata percorso a bastone si è conclusa «Settimana Internazionale della vela di altura» riservata monotipi delle classi Mumm 30, Beneteau 25 e Beneteau 40.7. La manifestazione è stata organizzata maniera impeccabile Circolo Nautico el Mare di Alassio, il sodalizio presieduto dal comandante Emilio Maggi. I Mumm hanno portato a termine per l'occasione la prima tappa del Circuito Audi 2002 mentre le classi Beneteau 25 e Beneteau 40.7 hanno gareggiato per l'assegnazione della Nikon Cup. Le giornate di gara sono state caratterizzate da un vento molto debole e con temperature decisamente primaverili. Nell'ultima giornata ad esempio il vento è mai superiore agli 8 nodi obbligando così la giuria a ridurre numaro delle prove.

La vittoria nella classe Mumm 30 è andata a «Parimor Samorani» di Fausto (tattico Matteo Ivaldi) che ha conchuso poi l'ultima prova al nono posto. Piazza d'onore per «Alina» Maurizio (timoniere Luca Valorio) sul gradino più basso del podio salito «Mordilla» di Camilla Bert (timoniere Carlo Noseda). Nella classe Beneteau 25 confrema al vertice della classifica finale per per «Ballalinda Flap» dell'alassino Alessandro Zamponi che ha conclu-


Un momento delle regate di Alassio: anche stavolta lo spettacolo è stato di alto livello

so l'ultima prova secondo posto dopo aver dominato quella di sabato. Seconda posizione per «Equinoxe», l'imbarcazione di Cesare bello timonata dal Marco Di Natale. Infine nella Beneteau 40.7 il sanremese Beppe Zaoli timone «Paul & Shark» ha mantenuto la testa della classifica generale anche se ha concluso al quarto posto l'ultima regata. La seconda parte della della vela di altura» si svolgerà da venardì a domenica prossima con le imbarcazioni della classe IMS. [g. o.]

RICONOSCIMENTO AL DECANO DELLA VELA

Spirito è Giudice benemerito

■ SAVONA. Ancora un riconoscimento ad altissimo livello per il decano dello sport vela Carlo Maria Spirito. Dopo aver ricevuto la Stella d'Oro del Coni per meriti sportivi ed il prestigioso premio nazionale «Bruno Bianchi», e messo in bacheca per premiare la lunga attività di giudice in manifestazioni nazionali sopratutto internazonali, la Federvela, su proposta del presidente Sergio Gabbisso l'ha insignito Giudice benemerito della Federazione Italiana vela. Un riconoscimento per il buon lavoro svolto con grande impegno ed abnegazione corso di quarant'anni di attività. Carlo Maria Spirito, ottantun'anni ben portati e sportivo di... lungo corso nel di tutti gli appassionati a Savona e in tutto il mondo, è entrato a far parte dei giudici nel 1957, con alle spalle due Olimpiadi come atleta, mentre nel 1960 è giudice impeccabile ai Giochi Olimpici di Roma. [r. p.]

BOCCE

FINALE TRA PIEMONTESI, TERZA LA BOLZANETESE

La Targa d'Oro di Alassio è andata alla Brb di Ivrea

La Brb Ivrea, vicecampione d'Italia, ha vinto la quarantaseiesima edizione della Targa d'oro Città di Alassio, manifestazione organizzata dall'Alassina bocce. I piemontesi, dopo il brillante secondo posto della passata stagione, hanno iscritto per la quarta volta proprio nome, superando in una concitatissima finale il Gaglianico Biella di Giancarlo Salva, Giampaolo Bevello, Girolamo Ranuschio e Gianni Lucante per 13-10. I erano in vantaggio per 10-4 finale si fatti raggiungere superare dalla quadretta d'Ivrea composta da Flavio Avetta, Emilio Crivelli, Fabrizio Deregibus e Aldino Bellazzini. Al terzo posto si è piazzata la Bolzanetese di Renzo Giorda, Andrea Cademasso, Gianni Parodi e Guido Cornaro. Davanti al Dopolavoro Ferroviario Asti di Giuseppe Andreoli, Romano Brignone, Mauro Rinaudo e Vittorio Giorgi.

In semifinale il aveva battuto 13-0 il Dlf Asti, e la Brb per 13-9 la Bolzanetese. Prima dei savonesi, la Letimbro uscita di nei quarti. Alla manifestazione, che ha visto sulle gradinate bagno folla hanno partecipato 390 formazioni, in rappresentanza dei comitati di Cuneo, Torino, Valle Susa, Asti, Biella, Genova, Savona, Albenga, Chiavari, Massa, Spezia, Alessandria, Vercelli, Aosta, Novara, Casale, Udine, Pordenone. Per un tocco di internazionalità, erano presenti anche tre francesi.

Per la Brb Ivrea questa gara di Liguria è stata un ottimo banco di prove in vista della prima partita del Campionato d'Europa per società in programma sabato ad . La Brb affronterà i campioni Croazia. Alla manifestazione partecipano le prime due classificate nei rispettivi massimi campionati di bocce. [r. p.]

GIALLOROSSI (SOPRATTUTTO) E BIANCONERI SONO COMUNQUE ANCORA IN CORSA PER CONQUISTARE QUEL SECONDO POSTO CHE VALE GLI SPAREGGI PER LA SERIE D

Il Finale ha rischiato una pessima figura

FINALE L.

E dire che mister Monteforte [illegible] la partita contro il Molassana ultimo in classifica. Formazione con [illegible] impressionante score in negativo: 3 soli punti, [illegible] reti all'attivo e [illegible] passivo. Invece il tecnico ci ha visto gi[illegible] per poco non [illegible] il patatrac. I verdi di Molassana stavano vincendo sino a cinque minuti dalla fine. Monteforte relegato in tribuna, oltre [illegible] veder meglio la partita, l'ha vissuta così: «Visto che [illegible] ragione...è la legge dei numeri che parla chiaro. Il calcio è questo, non vuol dire niente [illegible] il Finale è tra [illegible] prime ed il Molassana ultimo. Temevo questo incontro, quasi me lo sentissi dentro». I genovesi hanno sfiorato il colpaccio, ripetendosi dopo Bolanasc ed Albenga, complice un Finale non brillante.

Il «solito» Finale avrebbe sbranato [illegible] avversari invece Monteforte [illegible] un certo punto [illegible] pensato male: «Vero, ho creduto anche di perdere ma la reazione nervosa della squadra ha fatto ribaltare il risultato». Un rigore contestato a lungo dal Molassana? L'allenatore finalese quasi si stizzisce: «Se è per questo ce ne [illegible] due prima che non hanno fischiato in nostro favore. Comunque [illegible] mi ha detto di essere [illegible] trattenuto per la maglia». Buttando un occhio alla classifica: «Non è facile giocare sempre su certi livelli come sta facendo il Finale da diverse settimane, logico che [illegible] cali prima o poi posse arrivare. Abbiamo le potenzialità per stare nelle prime posizioni a patto di reggere sino alla fine certi ritmi. Sarà dura, ma ci proviamo».

Non lasciare nulla di intentato come nella gara di andata di Coppa Italia. Il Finale dopo aver vinto la fase regionale ligure, domani farà visita all'Arona. Formazione piemontese al [illegible] condo posto [illegible] classifica dietro alla [illegible] che guida con otto punti [illegible] [illegible]. Pino [illegible] ritornato al gol dopo un periodo di digiuno giura che il Finale farà sul [illegible]: «L'Arona è molto forte ma [illegible] andiamo certo a farci [illegible] viaggio-premio. Di versi giocatori [illegible] sono prasi un permesso di lavoro per esserci: è una bella [illegible]fazione da giocarci sino in fondo. Gli stimoli non ci mancano di certo». Il Pinuccio con il vizio del gol, domenica è andato a segno con una marcatura di pregevole fattura. Suo la rete della rimonta, quello del [illegible]ico pareggio con un staffilata al volo di sinistro. [illegible] l'ora che mi sblocc[illegible] dopo un periodo in cui erano i miei compagni a segnare. Diciamo pure che il Finale è stato [illegible] brillante [illegible] solito ma la vittoria per me è meritata. Certo [illegible] a dieci minuti dalla fine ho avuto brutti pensieri: il mio gol ed il rigore di Vittori ci hanno permesso di raggiungere questa vittoria importante».

Visti i risultati di Fo.Ce [illegible] Albenga, bloccate sul pareggio; ha vinto solo la Lavagnese ed ora il Finale ha allungato sugli inguni e accorciato le distanze dalla compagine spezzina. Ancora Alfano analizza l'ultimo tur[illegible] [illegible] campionato: «Giornata positiva per noi, abbiamo fatto [illegible] bel passo in avanti. [illegible] facciamo un passo alla volte e concentriamoci sull'impegno di Coppa Italia. [illegible] ci sarà da preparare [illegible] trasferta contro [illegible] Lavagnese, non ci si riposa mica...». Infatti per la squadra di Monteforte è in arrivo un bel tour de force [illegible] [illegible] settimana intense sotto tutti i punti di vista. In casa finalese [illegible] teme [illegible] affaticamento portato da tanti impegni: tra Coppa Italia, campionato e recuperi contro [illegible] Cairese, i giallorossi [illegible] giocato tanto. Riusciranno ancora a reggere questi ritmi? [en. for.]

De Fedrini, nella foto di Gianni Chiaramonti, primattore dell'ottima stagione del Finale

La «bestia nera» morde l'Albenga

ALBENGA

Il sogno è svanito. La divisione [illegible] posta [illegible] la Casellese ha bruscamente risvegliato tutto l'ambiente bianconero che, per diverse settimane, ha cullato la speranza di accedere nella categoria superiore. Del resto il bel gioco messo in mostra più volte dalla compagine [illegible] presidente Cesare Cometto lasciava ben presagire. Insomma, dicevano in molti, [illegible] tornati i magici anni [illegible] nella quale la società bianconera era una potenza nel calcio ligure. Sono però bastate un paio di prove incolori (quella con il Molassana in particolare, con una vittoria arrivata in pieno recupero) per fare capire che i sogni dovevano essere rimandati.

Quella di domenica con la Casellese era una prova [illegible] appello che [illegible] ha portato al risultato sperato; i tre punti non sono arrivati e adesso il divario con la seconda (che consente di accedere agli spareggi) è [illegible] quattro punti. E' [illegible] che tutto può accadere e che [illegible] giornate non sono poi poche. E'vero che i punti ancora a disposizione sono ancora 21 ma francamente queste appaiono più teorie legate a chi, fino all'ultimo vuol sperare più che ad [illegible] esigenza dettata dal campo. Anche il presidente Cesare Cometto riconosce «che qualcosa è cambiato e che la situazione non è più rosea come alcune settimane fa».

Anche il gioco, inutile negarlo, non è quello spumeggiante di qualche [illegible] fa. E' [illegible] che [illegible]tro la Casellese gli inguni hanno costruito un sac di palle gol che sono state neutralizzate dal portiere ospite, in evidente stato [illegible] grazia. Ed è anche vero che, [illegible] una volta, l'arbitro in questione, l'impreciso Alassio, non ha avuto molto in sintonia i colori bianconeri (che alcune dichiarazioni abbiano reso suscettibili [illegible] giacchette [illegible] ed i loro designatori?...), ma, pur sommando tutto questo bisogna [illegible] che qualcosa [illegible] mentalità bianconera è cambiato. «Ci crediamo, ci crediamo fino in fondo» dicevano i giocatori domenica terminata la partita, [illegible] quella rabbia [illegible] corpo per il mancato risultato e per quel rigore concesso agli ospiti che grida vendetta. Ma poi, analizzando la classifica, ti accorgi che...«Ti accorgi - commenta il presidente Cometto - che le altre non si fermano. La Lavagnese ha vinto, idem il Finale. E il Fo.Ce. ha conseguito [illegible] pareggio che gli consente di rimanere in [illegible]. E poi domenica andiamo a in trasferta contro la Loanesi che, pur non essendo molto ben [illegible] in classifica, è in grado di renderci dura la vita».

Tutto questo mentre si continua a cercare qualcuno che dia una mano ai dirigenti bianconeri per programmare davvero il rientro nel calcio che conta. Ma nessuno si fa avanti. Adesso, concluso il campionato, molti diranno che il loro interessamento sarebbe [illegible] concreto in caso di promozione. Solito film, già andato in onda per tante troppe estati. Si attende, dopo [illegible] repliche, qualcosa di concreto. Perchè altrimenti quel calcio che tutti vogliono vedere ad Albenga non transiterà tanto velocemente al nuovo «Riva». [g. o.]

DUE [illegible] SONO IN [illegible]

LA CAIRESE COL PONTEDECIMO HA SFIORATO I 3 PUNTI

Caracciolo sereno «Possiamo farcela»

CAIRO MONTENOTTE

Il pareggio [illegible] contro il Pontedecimo, squadra salita in Val Bormida [illegible] l'intenzione [illegible] strappare proprio quel punto, ha lasciato l'amaro in bocca alla tifoseria giallobiu e soprattutto a qualche dirigente.

Caracciolo, tecnico della Cairese invece è sereno. Crede ancora nei sui ragazzi ed è speranzoso: la sua squadra, dice, si salverà. A bocce ferme l'ex giocatore dei giallobiu negli anni 80, prima dell'era Brin, (lo chiamavano Luisito, co[illegible] Suarez, per quel tocco fino che aveva quando calcava i campi della Riviera nel ruolo di centrocampista) analizza la partita contro i genovesi e punta al riscatto già da domenica prossima [illegible] difficile trasferta di Fezzano.

Ecco Caracciolo: «E' vero, abbiamo perso il primo autobus della salvezza, ma ce ne sono altri in [illegible] e non dobbiamo avere paura a salirci sopra. La squadra mi è piaciuta, anche se abbiamo comesso troppe ingenuità, la più g[illegible] a dieci minuti dalla fine dove siamo stati trafitti dai nostri avversari».

Continua ancora Caracciolo: «Certo che non è facile per i ragazzi giocare tranquilli. C'è troppa paura, tensione [illegible] campo e fuori, anche [illegible] i giocatori [illegible] compatti. Loro, come il sottoscritto pensano solo alla salvezza. Contro i Pontedecimo siamo stati sfortunati. [illegible] quello che dico [illegible] vuole essere una polemica contro il direttore di gara, anzi, il signor [illegible] posti ha diretto la sua [illegible] partita, ma purtroppo non ha visto, può capitare, un evidentissimo fallo su Odella, in [illegible] di rigore. Eravamo [illegible] vantaggio e [illegible] potuto chiudere [illegible] partita. Invece sul rovesciamento di fronte il Pontedecimo, complice un nostro grossolano [illegible] ci ha raggiunto».

Bruzzone è il portiere della Cairese

Parla con grande tranquillità il tecnico della Val Bormida e conclude dicendo: «Ho accet[illegible] di tornare nella Cairese per dare il mio contributo a questa squadra che avevo già visto giocare e che non merita la posizione bassa della classifica. Dobbiamo stare tutti uniti, vivere alla giornata. Tabelle-salvezza non voglio farne: dobbiamo lottare fino all'ultimo e questa è l'unica cosa che chiedo ai ragazzi, mentre alla tifoseria di lasciarci giocare in tranquillità e serenità. Solo così riusciremo a compiere il miracolo». [r. p.]

CLASSIFICA BOLLENTE DOPO LO 0-4 CON LA BOLANESE

La Loanesi cerca di non deprimersi

LOANO

A guardare il punteggio pensi al disastro. Una giornata tutta da dimenticare con un passi[illegible] pesante sul groppone (4-0) rimediato [illegible] campo della matricola Bolanese. Nella giornata in cui fa l'esordio il portiere Nisro dopo [illegible] lungo infortunio nella stagione passata, quando indossava la maglia della Cairese. [illegible] servita la [illegible] presenza e la Loanesi ha pagato sulla sua pelle il postderby contro il Finale. Pesante per l'assenza di un Vona che non ci sarà anche nel prossimo match da brivido: il derby delle Palme [illegible] l'Albenga. [illegible] cinque minuti del primo tempo in cui gli spezzini sono andati a segno per due volte. In poco più di mezz'ora di gioco, la Loanesi era già in doppio [illegible]ggio anche se un [illegible] mea [illegible]pa i rossoblù possino recitarlo per due ghiotte palle gol (con Bella e Catturdico) non concretizzate. Troppo poco per evitare la sconfitta.

Dopo il raddoppio degli spezzini non c'è stata più partita, la [illegible]: loanese è andata a scemare con il passare dei minuti. Anzi il passivo è peggiorato negli ultimi cinque minuti [illegible] altre due marcature. L'unica nota positiva sta nei prossimi rientri [illegible] Palermo e Barone (con Ladelfa che ha ripreso [illegible] allenarsi) per la partita contro l'Albenga, il resto è da archiviare al più presto. A fine gara [illegible] il tecnico Portesi: «Meglio dire sconsolato perchè abbiamo pre[illegible] un passivo che ci punisce ingiustamente. Purtroppo abbiamo i giocatori contati, le assenze di Barone e Vona si sono fatte [illegible]. A loro si è aggiunto Palermo all'ultimo momento». La disamina [illegible] [illegible] occhi del mister piemontese: «Discreti nella prima mezz'ora [illegible] una palla-gol di Bella ben neutraliz[illegible] dal loro portiere. Dopo il loro uno-due in pochi minuti, c'è stato poco da fare. Pensiamo a recuperare i pezzi persi [illegible] strada in vista di domenica [illegible]sima. [illegible] situazione di classifica [illegible] apertissima». [en. for.]

AD ANDORA L'EPICENTRO DEL TERREMOTO DEI PREZZI

TASSO ZERO su tutta la gamma

KYMCO
Grand Dink 250
€ 3.770,00

KYMCO
Dink 150
classic 2002
€ 2.670,00

KYMCO
B & W 250
€ 3.320,00

BENELLI
Adiva 150
€ 4.150,00

Visita il sito: www.supercarandora.it

XX° ANNIVERSARIO SUPERCAR

Sin dal secolo scorso tutto per non andare a piedi

Via Cavour, 44 Andora SV tel 018288643

Barone, qui in azione in un'immagine di repertorio, è stato tra i migliori nel Savona

CONTROPIEDE

Quella strana caduta degli dei

RIGORE o non rigore. Gol o non gol (nel senso di pallone dentro). Uffa. Cadono gli dei, in serie D, ma cade anche qualcos'altro di bem meno nobile. Perde il Savona, perde l'Ivrea. Ma perdono, le due padrone del girone, è antipodi. Gli sportdiesi per una volta hanno cavato un ragno dal buco del loro attacco atomico. Il Savona, invece, ha mille motivi per strapparsi i capelli.

Due episodi (uno in particolare) in area Bol Borgomanero gridano vendetta, per buon peso aggiungiamo una rete annullata per motivi che neppure Hitchcock saprebbe spiegare. si perda la seconda occasione per il sorpasso. Ci saranno anche colpe, in casa biancoblù, per un risultato che congela la banda-Tufano in seconda posizione. c'è anche un'annotazione che non è giusto non fare. In B - per dire - quando ci si gioca la stagione, arrivano gli arbitri-big della A. Giusto. Allora, perché non chiedere - provocazione ma troppo - direttori di gara di C (da qui alla fine!) per le gare di Ivrea e Savona. Saremmo tutti più tranquilli. Garantiti. Senza dietrologie. [r. bg.]

SERIE D: PERDE L'IVREA, PERDONO I BIANCOBLU' COL BORGOMANERO DOPO UNA GARA DA STRAPPARSI I CAPELLI

Savona: un'occasione mancata

Annullato un gol «solare», negati due rigori

Ennio Fornasieri

SAVONA

Che strana domenica. Quando il Savona vince, l'Ivrea risponde. Quando gli striscioni perdono, gli epodiesi non sono da meno. In sostanza il pomeriggio biancoblù si riassume con questo aspetto: le prime due della classe hanno perso, entrambe fuori in due partite-trappola. tali sono rivelate. Una è Savona in futuro dovrebbe rifiutare di giocare sul campo di Tortona: porta male, anche se è neutro e con tanti tifosi savonesi al seguito. Numeri e cabala vanno di pari passo. Il Borgomanero ha segnato guarda caso col classico, quasi scontato gol dell'ex: Romano Tozzi Borsoi si è vendicato a modo suo. Con una rete per certi versi rocambolesca dopo pochi minuti, dieci per l'esattezza. La palla calciata dall'ex biancoblù picchia sulla traversa, sbatte sul palo e termina in rete.

Mister Tufano racconta così la sua partita: «Il Savona non è partito bene, il gol preso a freddo ci ha condizionato. La reazione c'è stata ma non ha portato nulla di costruttivo, almeno nel primo tempo. Nella ripresa invece abbiamo in pratica giocato ad porta il raddoppio del Borgomanero è arrivato nel nostro miglior momento». Rete che ha stroncato le gambe dei giocatori biancoblù, visto che ci sono episodi che fanno discutere: «Sull'1-0 dopo un paio di minuti del secondo tempo ci è stato annullato un gol validi che ancora non riesco a capi...»: Fosse solo quello: c'è da mettere sul piatto della bilancia anche un fallo in area di rigore su Solari, cinturato netto. Più evidente dell'uscita irregolare del portiere Puggioni che frana su Aloe. Tanti piccoli segnali in negativo che si sommano alla traversa scheggiata da Bertolone nel finale.

Alla fine rimane in bocca il gusto dell'occasione persa ed anche Tufano lo deve ammettere: «Tirando le somme è così, non parlo con il senno di poi. E' inutile chiedere se rigiocando la partita cambierei qualcosa: ci sono otto sfide e dobbiamo andare avanti pensando al prossimo match casalingo contro il Vallè d'Aosta». Un Borgomanero che a dispetto della qualità tecniche tanto vituperate, non ha giocato: palle lunghe gettate in avanti e perdite di tempo ogni qualvolta era possibile. Niente alibi, per carità, perchè le parole del presidente Piro a fine gara sono il miglior quesito che aspetta una risposta: «Ma perché manchiamo sempre gli appuntamenti che contano?». La risposta alla prossima otto puntate.

Patric Panucci, il cuore del Vado

Gol-qualità per metter ko la Sanremese Per Schipani un rientro da vero leader

VADO LIGURE

Una vittoria «chiamata» quella del Vado che batte nel derby la quotata Sanremese (2-1) e si rimane in scia per giocarsi la salvezza. I risultati dagli altri campi hanno riavvicinato i rossoblù a Castelletteso e Casale che sono ad appena un punto, mentre il Verbania dista due lunghezze. Insomma, un turno positivo l'undici di Eretta che aveva dimenticato il gusto dei punti. Arrivati con la solita sofferenza, perchè Vado non riesce proprio a passare una domenica più tranquilla.

E dire che contro vi era una Sanremese onesta nell'impegno ma con diversi giocatori ancora la testa alla settimana del Festival. esperimenti di Cichero che ha in panca gente come Calabria, Bocchi Cosenza hanno permesso ai vadesi di giocarsela alla pari. La differenza semmai l'ha fatta l'esigenza di classifica insita ad un Vado che ha dato il massimo. Squadra ridotta minimi minimi e senza ricambi, con sei giocatori assenti tra infortuni ed influenza (Cappanera, Minetto, Bonadies, Perziano, Ottonello e Cocchella). E non sono certo bruscolini.

Invece Schipani al suo rientro in campo dal primo minuto di gioco, ha preso in mano il centrocampo e si è dannato l'anima per costruire qualcosa di buono. Sino quando lo hanno sorretto le forze, visto che l'autonomia attuale del prezioso centrocampista non passa l'ora di gioco. Patric Panucci ha giocato in condizioni stoiche: 39 di febbre e le gambe che tremavano. Stringendo i denti, ma non solo, visto che ha sbloccato il risultato con una punizione pennellata all'incrocio dei pali. Sorretto in difesa da Noris poco utilizzato ma che fatto vedere che quando usa i piedi e non la lingua, può essere un elemento utile alla causa.

Infine quel Simone Siciliano che si è fatto perdonare l'espulsione rimediata due settimane fa ed ha scelto la sua ex squadra, Sanremese, per segnare il primo gol con la maglia del Vado. Le sue parole dopo l'esultanza davanti tribuna: «Aspettavo questo momento anche come rivincita personale. Ci voleva proprio un gol per darci morale e far vedere che squadra crede sempre nella salo mollerà mai». Anche Panucci suona la carica: «Finalmente abbiamo tirato fuori il carattere, questa vittoria è molto importante ma va alimentata con la parita di d prossima quando faremo visita al Derthona».

Mister Eretta arrabbiato per il rilassamento finale un iniezione di fiducia a questi punti; «Dobbiamo viaggiare con entusiasmo per preparare bene il match contro il Derthona. Mi fa infuriare l'aver preso un gol quarto minuto di recupero che ci poteva costar caro: pochi minuti prima Cancellara ha fatto una parata all'incrocio dei pali sul tiro di Calabria. Non aggiungo altro, mi vuol capire se dove voglio parare. Non riusciamo a passare un pomeriggio senza soffrire, bene che abbiamo vinto ma ci certi aspetti che non concepisco».

Ora c'è un bella compagnia di squadre, cinque in quattro punti: dalla Sestrese terz'ultima al Verbania. «Il gruppo si è allungato, questo è un bene per noi - sottolinea Eretta - ma non possiamo più sbagliare uno scontro diretto come quello della prossima domenica». Contro il Derthona, partita nella quale il Vado recuperà senz'altro qualche giocatore. [su. for.]

Schipani rientrava: il suo peso si è sentito

Cichero amaro

«La peggior prova di tutta la stagione»

Bruno Monticone

SANREMO

Una brutta «La più brutta della stagione», rincara la dose Luigi Cichero, l'allenatore biancazzurro. Il k.o. di Vado (1-2 con il secondo gol firmato, guarda caso, dall'«ex» Siciliano) è difficile da digerire. Un pessimo inizio per il tris di derby consecutivi in cui, all'andata, la squadra aveva fatto l'en-plein. «Una bruttissima partita che abbiamo giocato senza testa», aggiunge il tecnico matuziano. Basta l'alibi «storico» dell'effetto-Festival che, tradizionalmente, giustifica le «magre» biancazzurre che seguono la kermesse canora, a giustificare la sconfitta? L'ipotesi regge, ma solo fino ad un certo punto. Le «distrazioni» festivaliere hanno il loro peso. Ma, probabilmente, ci sono anche altri motivi. Anche perchè mister Cichero stato particolarmente severo: «Ci settimana - ha detto subito dopo il match - Voglio subito risposte. Qualcuno pagherà. Bisogna cambiare: o cambia l'atteggiamento squadra o cambia l'allenatore».

Il tecnico aveva fatto alcuni esperimenti. Fuori titolari importanti come Bocchi, Cosenza e Calabria; dentro tre «under» in difesa (Corrias, Cassaro e Ferrara), Papa centrocampo e Romanini all'attacco. L'ex bresciano, al suo secondo match a tempo pieno, ha messo a segno il suo secondo gol. Inutile, ma significativo per la sua media-gol. «Ma simili prestazioni, vanificano gli esperimenti», aggiunge, Cichero.

Intanto, mentre il campionato scivola verso la fine, la società lavora. All'orizzonte la nuova S.p.a.. Ma, probabilmente, anche modifiche nella compagine di imprenditori che, da un anno, regge le sorti della società. Tutto è top-secret, si parla dell'esodo di qualcuno dei soci e dell'arrivo di due, grossi, personaggi con capitali freschi.

VERSO LA TRANQUILLITA'

SOLO UNO ZERO A ZERO CON IL BORGOSESIA MA NON CI SONO RECRIMINAZIONI

Imperia, la formica avanza ed è brava ad accontentarsi

Luca Amoretti

IMPERIA

La classifica non può certo ancora fare paura all'Imperia. Il margine di otto punti sulla quartultima offre buone garanzie, ma cullarsi questi temi potrebbe essere deleterio per il clan Pino Cavallaro lo sa bene e richiama all'ordine la sua truppa: il pareggio con il Borgosesia, a parte le contestazioni per qualche decisione arbitrale non troppo gradita, come il rigore negato, ha evidenziato ancora volta difficoltà dell'Imperia a scardinare le difese avversarie e la necessità costante di fare i conti con assenze penalizzanti per il gioco nerazzurro.

In piazza d'Armi si guarda al futuro e si fa buon viso a - mezzo - cattivo gioco: «Un punto è meglio di niente: muovo la classifica, tiene a distanza la avversario, consente un minimo di tranquillità». E' innegabile, però, che nei piani di Cavallaro ci fosse una vittoria on il Borgosesia. Tre punti avrebbero allontanato definitvamente ogni pericolo, soprattutto in vista di un finale di stagione che, a questo punto, non consente alcuna distrazione.

Il calendario ora all'Imperia una serie di incontri assai impegnativi. Domenica Balducci e compagni dovranno vedersela, in trasferta, con una Castellettese a sua volta bisognosa punti, squadra risultati alterni, appena spolpata dalla sorprendente Sestrese. Poi, al «Cicciones», arriverà la Sanremese, per un derby che, lo vuole la tradizione, sarà da tripla. Quindi, il 7 aprile, i nerazzurri dovranno fare i conti con il Derthona sul campo piemontese e in quell'occasione potrebbe essere battaglia all'ultimo sangue, soprattutto se la formazione alessandrina dovesse riuscire a raccogliere punti nello sfide-spareggio Vado e Sestrese.

Se a ciò si aggiunge che nelle ultime cinque partite di campionato l'Imperia dovrà affrontare, nell'ordine, Trino, Canavese, Cuneo, Vado e Sestrese, ecco chiarito il perchè del serpeggiare di po' di preoccupazione in casa nerazzurra. Ad allarmare l'ambiente, non tanto la lenta progressione in classifica dell'Imperia, quanto la improvvisa reazione di squadre che, solo un palo di settimane fa, sembravano quasi spacciate. Vado a Sestrese, in primis, ma anche il Casale ha rialzato prepotentemente la testa e potrebbe contribuire a risucchiare in zone poco piacevoli della graduatoria formazioni che, con l'Imperia, sembravano ormai abbondantetranquille. Cavallaro ha pronta la medicina: tre punti con la Castellettese e tutto si risolverà.

Contro il pericolante Borgosesia l'Imperia non è riuscita a sfondare in zona-gol

Nelle foto di Roberto Ruscello qui Modenese in contrasto, sopra Arco finito all'asciutto

CALCIO PROMOZIONE

LE SAVONESI SENZA INFAMIA SENZA LODE: NESSUNO PUO' LOTTARE PER SALIRE, NESSUNO RISCHIA GROSSO

Per il Quiliano va in archivio la grande paura

Travolta la Voltrese, i ragazzi di Becco possono guardare al futuro con tranquillità

E bravo Quiliano. La compagine di Becco supera con autorità la Voltrese e pone una seria ipoteca sulla salvezza. Nelle ultime settimane la mancanza risultati dei savonesi aveva creato preoccupazione e la sfida con i genovesi veniva vista con una certa paura.

Perdere una squadra già retrocessa, diceva, avrebbe creato seri problemi Quiliano, stretto nella lotta per non retrocedere Corniglianese e Sampierdarenese. Ma i tre punti colti domenica costituiscono, a questo punto torneo, una sicurezza.

Ammette dirigente Ennio Scappatura: «L'inizio è stato da brividi con l'autorete Casaccia che ha permesso ai padroni di casa di portarsi in vantaggio. Un'autentica doccia . Poi la squadra ha reagito e, anche se in maniera impeccabile, ha costruito diverse azioni che le hanno permesso di vincere agevolmente la partita».

Ma insomma adesso la strada è in discesa considerato che domenica il Quiliano riceve la Carlin's Boys, da tempo retrocessa. I savonesi si sono imposti 3-2 all'andata sul campo dei matuziani: altri tre punti cancellerebbero le rimanenti paure dei savonesi. Se ciò avverrà il campionato di Promozione in chiave savonese sarà archiviato.

Nessuna squadra può lottare per la promozione, nessuna sarà coinvolta nella zona sal-. Un vero e proprio finale senza alcun brivido. L'interesse sarà vedere quale compagine della provincia si piazzerà prima: la lotta è tra Legino Bragno con i primi che hanno tre lunghezze di vantaggio. Domenica entrambe state sconfitte: il team di Sciora dall'Arenzano (che occupa la seconda piazza), i valbormidesi, che erano privi di molte pedine, dal non irresistibile Serra Riccò.

Varazze, che ha giocato di sera (ottima scelta: in contemporanea con Lazio-Roma,...) ha superato la Sampierdarenese Pietra ha diviso posta con la Golfodianese. Entrambe le squadre sono a quota 28, sane e salve. E questo l'obiettivo principale. [g. o.]

ALLA SERIE D DI CALCIO A CINQUE

Varazze vincente, Albenga pari

Vince il Varazze e pareggia l'Albenga. Turno positivo per le liguri di B femminile: le biancoverdi di Lucchesi hanno la meglio sul Nuoro (3-1) trascinate da una doppietta della solita Villa e da un gol della Bodrato. Per le sarde c'è stato poco da fare di fronte alla supremazia delle varazzine che ci impiegano mezz'ora per chiudere il discorso. Dopo due minuti Villa sblocca la partita con tiro di sinistro, raddoppia Bodrato da posizione impossibile e triplica ancora Villa su assist di Cadeddu. Bene anche l'Albenga che impatta a Sarzana (2-2): primo tempo in favore delle spezzine che si portano vantaggio poco dopo la mezz'ora. Dopo un minuto della ripresa l'Albenga pareggia i conti con Rosso e si porta vantaggio Pittaluga. Dopo dieci minuti definitivo pari del Sarzana ma rimane un buon punto conquistato. Gli altri risultati: Juventus-Aurora 3-1, Gess Sesto-Bergamo 1-2, Chivasso-Bielese 2-1, Tradate-Cagliari 4-0, Segratese-Vallassinese 1-1. In classifica il Varazze conferma il quinto posto, l'Albenga alimenta la salvezza. [en. for.]

MARTEDI' 12 MARZO 2002

11ª SAVONA GOAL 2002

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica 17 marzo 2002

1	SAVONA-VAL D'AOSTA	
	DERTHONA-VADO	
4	CASTELLETTESE-IMPERIA	
5		
6	LAVAGNESE-FINALE	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO SPORT È .....

1 - Atletica .....

2 - Basket .....

3 - Nuoto/Pallanuoto .....

4 - Pattinaggio .....

5 - Volley .....

6 - Altri sport .....

Nome _____ Cognome _____

BAR o TEAM _____

TIRO A VOLO

AVANZANO LE GARE REGIONALI

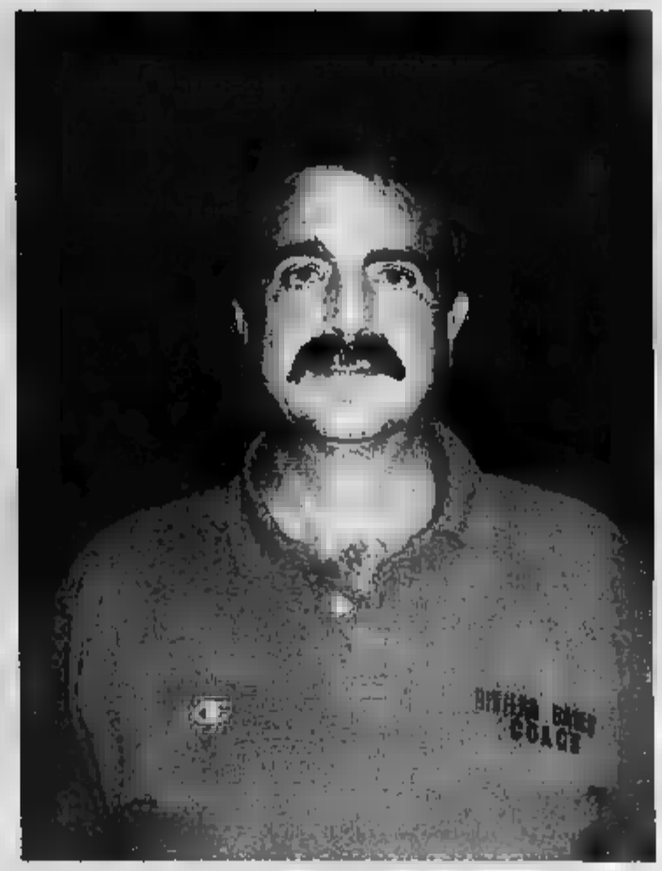
Schenardi vincente alla «Priama» con 49 centri su 50

Continuano con un grande successo di partecipazione le prove di marzo che la società Priama organizza per l'intero mese di primavera. Non solo gare sino alla festività di Pasqua con prova finale il Lunedì dell'Angelo. L'ultimo ha registrato il quasi esplein di Schenardi che ha presentato un perentorio 49/50. Questo lo score finale: 1° Schenardi 49/50; 2° Nolasco e Giannerini con 47; 4° Podestà 46; 5° Genesio, Rossetti, Dossetti, Garbero e Ferrante 45; 10° Bozzano e Picasso 44; 12° Risso, Travi, Patetta, Cavanna, Canobbio, Gaggero, Novelli 43. Il percorso prosegue con tiri sabato 16 e domenica 17. Inte la proposta dell'armeria Tessitore e del circolo Il Cinnazzo di Bardineto presentato il primo Trofeo di Tiro all'Aperto per carabine da caccia. Due categorie: 200 metri (con ottica) e 80 metri (mire metalliche). Tre le giornate: sabato 30, domenica 31 e lunedì 1° aprile. In premio Browning carabine Remington. [n. d. m.]

La squadra è stata molto rinforzata e senza problemi ha raggiunto i playoff

Riviera Basket verso la promozione

Gli obiettivi della storica società cestistica vadese



L'allenatore del Basket e il suo ovviamento soddisfatti della brillante stagione che la formazione vadese dimostrando ad ogni domenica

E' un punto di riferimento per movimento cestistico ligure. Il Riviera Basket, che milita nella C2 maschile e che ha obiettivo il salto di categoria, è infatti una società storica della pallacanestro. Al Riviera spetta infatti il merito di aver avvicinato tanti questo sport, alcuni dei quali arrivati ad un ottimo livello tecnico. Il Riviera Basket ha questa denominazione dodici anni fa ereditando titolo, come dimostra il codice Fip numero 607, dalla vecchia Polisportiva Vadese. Riviera, alle origini, ha militato, all'inizio degli anni in serie D che allora, a differenza di quanto avviene giorni nostri, a livello interregionale (nel girone erano inserite compagini piemontesi, lombarde, toscane ed emiliane). Dal momento della riforma dei campionati, che ha portato alla creazione della regionale (nella quale sono confluite compagini reduci dalla D interregionale) la società ha sempre militato in questa categoria offrendo, campionato dopo campionato, stagione dopo stagione, segno di serietà, professionalità. I tecnici hanno sempre lavorato al massimo insegnando, anche ai baby, il segreto questo sport. Insomma una società che non ha mai tradito e nella quale tanti hanno imparato amare la pallacanestro. Tornando ai risultati tecnici nell'attesa di quelli della stagione in (che si annunciano brillanti, ma -zia domina sovrana...) ricordato che nel campionato 2000-2001 il Riviera ha raggiunto la semifinale playoff, confer- dell'ottima qualità del gioco espresso. Società satellite del Riviera Basket, controllato dallo dirigente, poi l'Amatori Pallacanestro Savona l'Amatori Pallacanestro Vado Ligure: entrambe svolgono attività livello giovanile di minibasket.

Fino all'anno scorso la società si allenava e giocava a Savona: ma dall'aprile 2000, grazie all'accordo di collaborazione instaurato con il Comune Vado, che anche il secondo sponsor della squadra, il Riviera allena e disputa le sue gare interne a Vado Ligure, nel pallone Geodetico dei Giardini a Mare.

Dal campionato scorso la prima squadra porta sulle maglie il marchio del primo sponsor (Alpidelmare.net) i cui diritti di sfruttamento appartengono alla società di grafica pubblicitaria Zetagrafica di Mondovì. Sulla maglia anche il secondo sponsor (Comune di Vado Ligure).

La squadra è stata molto rinforzata rispetto allo scorso campionato ed per questo che, problemi, il team vadese raggiunto i playoff che sono il trampolino di lancio per la categoria superiore. è che il Riviera possa scrivere tante belle pagine di pallacanestro: del resto con un gruppo dirigente così serio, con dei giocatori di sicuro talento e dei tecnici di buon livello perché mai ciò non dovrebbe accadere?

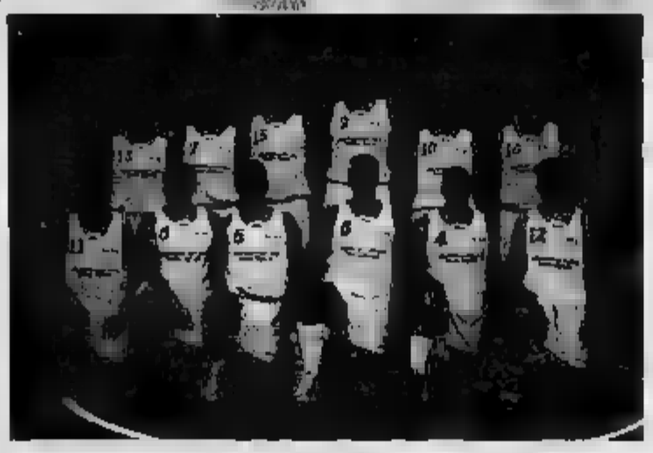
Nonostante gli infortuni e la sfortuna il team continua la sua «marcia trionfale»

Sei nuovi giocatori per diventare forti

La società e gli sponsor si sono impegnati a fondo

Il Riviera Basket è molto rinforzato rispetto stagione precedente. Ben sei sono stati i nuovi giocatori che hanno indossato di società che vuole essere sempre più ambiziosa. L'arrivo di questi giocatori è possibile anche grazie all'impegno degli sponsor che hanno creduto nella serietà e professionalità di dirigenti e tecnici che gravitano nel team . ultimi arrivi, in ordine cronologico, stati quelli di Zanetti dal Cogoleto e Brozzu dal Rapallo, due giocatori capaci di contribuire ulteriormente alla crescita del sodalizio.

Un sodalizio diretto da Serafi- Scarponi che con capacità si è circondato validi dirigenti quali Dario Testa (figura storica della pallacanestro ligure e team manager), Aldo Prandi e Gabriela Gentile. Senza dimenticare poi l'addetta stampa Laura Busti che, giorno dopo giorno, fornisce ai media con una grande precisione. Questi dirigenti hanno visto crescere numero di atleti tesserati che adesso di oltre 120 elementi. Ciò significa che che il Riviera una delle due società della provincia di Savona a partecipare a tutti i campionati regionali organizzati dalla Fip.



Il Riviera Basket punta al salto di categoria

Ma il Riviera può guardare davvero lontano con il suo organico anche se la sfortuna ha più volta il suo pino considerato gli infortuni al pivot Carlo Prandi (legamenti un ginocchio, tornerà tra un paio di settimane) e Silvio Malgrati. Ma la squadra conta su elementi davvero capaci Sozzi (anche lui vittima recentemente di una fastidiosa contrattura), Lenncini, Giovannini, Zanetti, quest'ultimo arrivato dal Cogoleto

Afferma Dario Testa, general manager: «Una squadra ben assortita e che nella prima parte di stagione ha fatto vedere della bella pallacanestro. Ecco, alla fine oltre ai risultati divertire il pubblico che vuole tornare, per assistere uno spettacolo sportivo di buon livello. E partite di ottima fattura nella stagione in scorso se sono viste, grazie alle bravura dei nostri ragazzi». L'ultima bella impresa do- con la vittoria contro l'Alcione Rapallo, per una decina di punti ma con la compagine del coach Dagliano che sempre ha condotto il match. Adesso l'Alpidelmare è a sole due lunghezze dalla capolista Tarros e tutto può accadere. Il sogno chiamato promozione è sempre più vicino. E con una società seria e professionale come il Riviera sarà difficile che possa svanire.

GIOCO ARREDO SERVICE

PER

COMUNITÁ - SCUOLA - SPORT - VERDE

www.giocoarredo.it

Savona - 019 802182 - fax

www.zetagrafica.net

FLORMARE

FLORMARE
16-17 marzo 2002
VADO LIGURE

fiori e piante rare
da tutta Italia

FLORMARE
16-17 marzo 2002
VADO LIGURE

fiori e piante rare
da tutta Italia

- Sabato: ore 10,00 inaugurazione Trottolai di Roccavignale
- Vado Ligure fra passato e futuro Mostra fotografica
- Villa Groppallo – mostra di monete antiche
- Parco Robinson Baby parking nutella per tutti
- Assaggi di focaccia, acciughe fritte e torte liguri
- Dimostrazione cucitura reti e nodi marinari
- Domenica: presentazione corsi sub e surf
- Lungomare – Planet Dog 2 prove di agilità dog circuito Master Italia
- Presidio slow food della Cooperativa Pescatori di Noli con "cicerelli (lussi)"
- Andora – Il Santuario dei cetacei
- Artigianato artistico
- Scuola per ceramica di Albissola

sabato 16 marzo 2002
domenica 17 marzo 2002
orario di vendita 9 -19

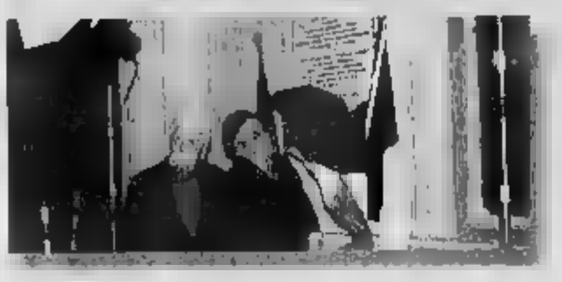
E inoltre...
prodotti del mare e della terra di Liguria

Comune Vado Ligure

Az. Agr. Bonfante

TERservice

TURBATO DALLE POLEMICHE



GLI EROI DELL'ANTIFASCISMO

«Tutti noi docenti dobbiamo attingere alla loro eredità. Furono un piccolo numero: ma, come disse Ruffini, conta la coscienza, non il numero di credenti». Così il rettore, Rinaldo Bertolino, ha detto introducendo il convegno «Grandezza e nobiltà di un rifiuto», dedicato ai 12 dei 1225 docenti universitari italiani che nel 1931 persero la cattedra perché rifiutarono di giurare fedeltà al fascismo, e in particolare ai 4 dell'ateneo di Torino: Mario Carrara (ricordato da Mario Portigliatti Barbos), Gaetano de Sanctis (Lelia Cracco Ruggini), Francesco Ruffini (rievocato dallo stesso rettore) e Lionello Venturi (relazione di Maria Mimita Lamberti). Lo storico Giovanni De Luna ha definito il gesto dei 12 «gesto impolitico, che fu rivendicato da alcuna forza politica. Neppure il Pci lo consigliò, qui sta la ragione dell'oblio».

quell'atto. Nacque dalle coscienze individuali, dalla dimensione esistenziale di ognuno, ma si spiega anche con la specificità di Torino, anti-Italia o "altra-Italia" in quanto crocevia di tutte le eresie e di tutte le minoranze, dai valdesi ai massoni. La cultura e la storia di Torino contengono l'emblema delle minoranze eroiche che hanno sempre, fin dal Risorgimento, riparato i guasti di maggioranze che andarono in direzioni sbagliate».

«Squadrismo rosso anche all'Università» Bufera sull'assessore

L'intervento di Leo durante la cerimonia dedicata ai docenti antifascisti
Il pubblico lo interrompe più volte, il rettore: «Basta, attieniti al tema»

Giovanna Favro

Contestato dall'Accademia. Quella la maiuscola, quella dei docenti universitari. L'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo è stato interrotto a più riprese ieri sera al convegno dedicato ai docenti che furono allontanati dalla cattedra, nel 1931, perché non prestarono giuramento di fedeltà al fascismo. Convegno intitolato «Grandezza e nobiltà di un rifiuto» che si è svolto ieri nell'aula magna dell'ateneo di via Po, quella dedicata alle cerimonie più solenni e paludate, alle lauree ad honorem agli eventi clou della vita dell'Università degli Studi. Sala di marmi e velluti in cui non s'è mai visto negli ultimi anni contestare nessuno, tanto meno a suon di «Basta», «La finisca» e addirittura «Buuu», com'è accaduto ieri. Persino il rettore, Rinaldo Bertolino, che alle prese di posizione di Leo, storico amico dell'ateneo, ha sempre riservato pubblici elogi, gli ha tolto la parola, dicendogli in tono severo «Assessore, ti prego di attenerti al tema».

In prima fila, accanto a Nicola Tranfaglia e a Gastone Cottino, c'era Alessandro Galante Garrone. Poco più indietro, Bianca Guidetti Serra. Sala gremitissima, gente in piedi. Presidi, il pro rettore Garibaldi. Tra il pubblico anche Evelina Christillin, uscita prima dell'arrivo di Leo, assessore della giunta e sedutosi tra i relatori, per portare il saluto della Regione, in ritardo. All'assessore, così, è toccato prendere la parola per ultimo, appena prima dello svelamento della targa dedicata ai docenti scoperta e loggiato dal rettore, che ha chiamato accanto a sé, per il momento culminante della cerimonia, solo Galante Garrone, lasciando Leo tra il pubblico.

Dunque, cos'è accaduto? «Mio nonno - ha detto Leo - dovette fuggire da Torino in Calabria perché era antifascista. Per questo sono nato in Calabria e per questo, forse, continuo a far fatica a capire come l'Italia e la Germania, così civili, abbiano pagato al fascismo e al nazismo. Ho vissuto il fascismo e stimo chi l'ha avversato, anche perché mi pare una vicenda sempre attuale. Ho vissuto nell'università degli Anni Settanta. Un periodo di squadrismo e di terrore praticato dall'estrema sinistra». Primi borbottii dei docenti. «Nel '75 bisognava superare un ignobile esame degli astensionisti attivi...». Urla dalla sala. Leo strilla nel microfono: «Chi ha paura della storia? Qualcuno ha paura della verità? Io dicendo il vero, io c'ero, la lezione dell'antifascismo è la lotta a qualsiasi forma di squadrismo. Grida, strepiti. «Considero pericoloso...», un gruppo di docenti si alza, e se ne va. «Sono felice che gli squadristi vadano via...». Interviene Bertolino, che per prendere la parola accende il suo microfono e spegne quello di Leo, che continua a strillare: «La lezione è sempre attuale», mentre il rettore incalza: «Assessore, attieniti al tema». Leo si ricompone, termina rapidamente. Applaudono in pochi, escono tutti. Il rettore scopre la targa. Nicola Tranfaglia commenta: «Che brutta scena, definire squadristi quelli che se ne vanno. Se uno ha una cultura davvero liberale accetta il dissenso». Esce Giovanni Garbarino (Cgil), che ha lanciato strepiti, con lo storico Claudio Dellavalle, membro della giunta del rettore, che si fa scappare un «E' scorretto creare un rapporto lineare tra fascismo, squadrismo e contestazione del Sessantotto». C'era anche Giancarlo Tapparo: «E' segno d'una cultura reazionaria che ritorna». Il rettore: «M'è parso inopportuno inserire la sua esperienza umana, sia pure molto corrente, che pareva un utilizzo in chiave personale e politica: ero riflessione travalicava i contenuti di cui si parlava e su c'era il degli astanti». Escluso dalla foto finale, Leo stringe le mani dei docenti che l'hanno apprezzato: «Sono uscito provocatoriamente da schemi paludati, ma se ho disturbato tanta gente parlando di squadrismo di sinistra, è perché qualcuno una cattiva coscienza».

L'assessore Giampiero Leo al tavolo degli oratori che, ieri, hanno partecipato alla cerimonia tenutasi nell'aula magna dell'Università Po

DUE OPPOSTI DI VEDERE LA STORIA VISSUTA NEGLI ULTIMI DECENNI DAGLI STUDENTI DELL'ATENEO

«La violenza non ha colore»

Leo: studiamo gli Anni 70 senza pregiudizi

intervista

Luciano Borghesan

ASSESSORE Leo, qual è il motivo che l'ha spinta a unire il fascismo con gli scontri studenteschi?

«Il mio modo di pensare, che pratico sempre. Sia chiaro: non faccio confusione i due livelli, una cosa è stato il fascismo, un'altra la contestazione, però ogni violenza va condannata».

Si stava ricordando la scelta, costata, di docenti che rifiutarono di giurare fedeltà a un regime che poi si è visto quali danni ha fatto.

«Il nostro non sarà mai paese normale e non ci condivisione sul che la violenza è negativa, da qualunque parte venga. Non ci attenuanti. La ha avuto un atteggiamento di astensionismo attivo nei primi anni del terrorismo».

A quel punto molti sono usciti, lei ha apostrofati «squadristi»: perché?

«Ho sbagliato. Un impeto, ho reagito all'indignazione: la violenza si condanna e basta, non accetto che si pensi, come mi è stato sussurrato dopo il dibattito, che la violenza è di destra».

Lì, ieri, c'era gente che il fascismo l'ha subito, si commemoravano docenti che hanno saputo dire di no...»

«Sono eroi. L'ho detto. Ma perché ricostruire anche il dopo? Ho intenzione di avviare una ricerca sugli Anni Settanta. Mi rivolgerò a istituti che hanno studiato la Resistenza. Vorrei che fossero loro per evitare equivoci. Non ho altri scopi».

Prevede altre tappe sulla strada del revisionismo. La pacificazione?

«Sì, vorrei arrivare alla condanna della violenza e dell'intolleranza a 360 gradi».

Ambienti della destra auspicano la pacificazione in vista del aprile.

«Non ci penso neppure. Mio nonno rifugiò in Calabria perché antifascista, cresciuto in una famiglia con quegli ideali. A Torino ho sempre cercato il dialogo, nell'università mi hanno zittito e minacciato, in piazza mi hanno picchiato perché ero Dc e manifestavo contro Pinochet».

Ha definito quelle aggressioni squadriste, al pari di quelle dei fascisti?

«Chi arriva con le spranghe nelle università non è squadrista? Non erano mica boy scout».

L'assessore Giampiero Leo

Lo storico Giovanni De Luna

«E' andato in cortocircuito»

De Luna: hanno fatto bene a lasciare l'aula

intervista

PROFESSOR Giovanni De Luna, lei seduto tra i relatori, se fosse stato tra il pubblico come avrebbe reagito a quanto stava Leo?

«Me ne sarei andato».

Ma come? Leo la stima, pensa a lei coordinatore per la ricerca sui violenti Anni Settanta.

«Sono a disagio e indignato nel contempo. Anche io lo stimo, lo conosco bene, decenni: è una persona rispettosa delle degli altri, del prossimo, degli ambiti dove interviene, se che lui si è trasformato al punto da parlare in quel , in quella sede, in quell'occasione, c'è da preoccuparsi e bisogna chiedersi a che livello è arrivato il clima politico».

Vuol dire che Leo è condizionato dalla situazione politica?

«Dirsi che è interprete di quel clima, che in lui si è visto lo spirito del tempo».

L'assessore ribadisce non voler confondere i piani tra il fascismo e gli tri post-sessantotto, ne però che la violenza va condannata e basta.

«Un circuito concettuale. Ha parlato senza soluzione di continuità, si è mai interrotto. Come distinguere l'enorme differenza? Il fascismo aveva un progetto statuale della violenza. Lo l'usava, praticava con metodo, strategicamente, imponeva il consenso con coercizione. Che c'entrano le mazzate all'università tra studenti di destra e quelli di sinistra?»

L'assessore alla Cultura ribadisce di averlo fatto per condannare la violenza a 360 gradi.

«Ripeto: il fascismo è un'altra pagina culturale, percorso storico a sé stante. Mi spiace, Leo, quell'ambito, si è mosso come un elefante in negozio di cristalli».

Lei ha vissuto gli Anni Settanta, in università: non ha revisioni da fare?

«Si vuole davvero conoscere quella parte di storia? La si affronti con strumenti politici, gli archivi di polizia, dei ministeri. Riesaminiamo i fatti storicamente, non con la sola documentazione della magistratura. Allora si può discutere». [L. bor]

DIBATTITO SUL RUOLO FEMMINILE NEL MONDO MUSULMANO: UNA META' DEL CIELO SEMPRE AZZURRA

Donne islamiche tra diritti negati e nuova identità

«L'altra dal cielo d'Allah» («La moitié du ciel d'Allah») è il titolo del documentario dell'algerina Djamila Sahraoui presentato la settimana scorsa al Festival Internazionale Cinema delle Donne, a Torino. Una metà, non sempre azzurra.

Se n'è parlato ieri sera, al teatro Gobetti, alla tavola rotonda «Donne islamiche: cultura e confronto». Un incontro organizzato dal Teatro Stabile di Torino e moderato dal Direttore de «La Stampa», Marcello Sorgi, tra studiosi, intellettuali, esperti di cultura mediorientale, sul ruolo femminile nel mondo arabo.

«Il velo portato dalle islamiche, indicava in passato uno rapporto fra cultura e identità - spiega il sociologo del mondo musulmano Khaled Allam Fouad -. Oggi l'urbanizzazione di un'intera generazione e l'acculturazione delle società musulmane contemporanee, tendono a spezzare il rapporto fra cultura e religione a vantaggio di un'omologazione che trasforma entrambe in un codice di divieti».

Il velo è considerato da molti un esempio di costrizione, non sempre è così

Molte delle restrizioni nei comportamenti femminili dal problema dell'interpretazione più testuale del Corano, dice l'islamologa milanese Mannuia . «L'Occidente tende a pensare l'atteggiamento repressivo mondo musulmano nei confronti delle donne, relegata in ruoli subordinati, come intrinsecamente connesso alla religione islamica. Non è così».

Capita che il rispetto di certi precetti, tipo l'obbligo del velo, divengano affermazione d'identità. Il romanziere Majid El Houssi porta ad esempio i giovani trapiantati in Europa o in America. «Fra le prime generazioni il velo diventa simbolo di riaffermazione in pubblico della propria identità culturale e religiosa, fra le seconde è visto più come libera scelta che come adesione passiva e dovere religioso».

Il problema, secondo il giornalista Marcello Veneziani, è «trovare la via di mezzo il relativismo culturale, che partendo dal rispetto per le altre culture finisce con l'accettare anche pratiche ripugnanti per il nostro modo di vivere, e il predominio dei occidentali che nel nome dell'universalità dei principi pretende adeguare il mondo alla nostra civiltà».

Responsabilità o rispetto? In attesa di una risposta occidentale, ci sono donne arabe che hanno fatto della lotta per i propri diritti l'affermazione di un'identità, tanto quanto quelle che hanno scelto di portare il velo. Le algerine, per esempio, protagoniste della Resistenza nel paese nella battaglia per la democrazia, come illustra Jolanda Bufalini, giornalista e autrice del programma televisivo «Sciuscià». La poetesse magrebine contemporanee presentate dal docente di traduzione poetica all'Università di Urbino Egi Volterrani: sarà araba. «L'Islam ama la poesia - spiega Volterrani -. Ne dichiara gli inganni ed emargina il poeta a meno che canti le del Signore e del Suo Profeta». Le cittadine velo», infine. Quelle che hanno scelto un'altra via, dice l'antropologa del mondo islamico Lilia Zaouali: «E' il momento che i teologi si al passo coi tempi e tengano delle esigenze della donna moderna».

Il sociologo Allam Fouad «Cultura e religione si stanno trasformando in un codice di divieti»

Marcello Veneziani «L'Occidente pretende di adeguare il mondo alla nostra civiltà»

Per la tua sicurezza... e quella degli altri
AUTOSCUOLA FARO
Lezioni tecniche e pratiche in sede con veicoli propri, autovetture, moto, e autocarro per il conseguimento di tutte le patenti.
E con PREZZI...
PATENTI A PARTIRE DA
€ 77,47 (L. 150.000)
AUTOSCUOLA FARO - Via Bologna 137
Tel. 011.284156 - 2476630

LE «VITTIME» DELLA SCIENZA

La zona interessata dal problema degli impulsi sonori emessi da apparecchiature collocate nel perimetro del Cnr (2) e che fanno impazzire gli abitanti dei palazzi vicini (1), soprattutto quelli dei piani alti

I «muggiti» svegliano corso Croce

Dall'alba al tramonto: cittadini sull'orlo di una crisi di nervi

Alessandro

Immaginate di essere svegliati alle sei del mattino da un suono metallico della durata di mezzo secondo 5-6 secondi, alternato ad una sorta di «muggito» che a partire dalle 8 ogni due ore riempie l'aria per alcuni minuti.

Ne sanno qualcosa i in corso Benedetto Croce angolo via Cherubini, specie quelli ai piani superiori, trascinati sull'orlo crisi di nervi da questo originale all'insegna di «bip» metallici «suoni tipo sirena di intercalati alle 20 di sera. Roba da dar fuori matto, lamentano, maledicendo la costanza delle emissioni «sparate» dai di sofisticate apparecchiature ospitate nel perimetro del Cnr smascherate dagli stessi abitanti dopo una piccola indagine. Niente di misterioso, come avrà temuto qualcuno ricordando la breve sinfonia modulata dall'astronave aliena nel film «Incontri ravvicinati del terzo tipo».

Le strumentazioni - appartenenti all'Istituto di Fisica dell'Università di Torino e inserite in un rete di monitoraggio ambientale coordinata dal Centro elettrico sperimentale italiano (Cesi) di Milano -, misurano temperatura dell'aria, velocità direzione del vento tramite impulsi acustici variamente avvertiti e combattuti dai residenti a colpi di doppi vetri tappi cera. «Di norma i malumori degli abitanti prossimi agli impianti, emersi pure a Milano, si superano qualche ragionevole compromesso tempi di attività - spiega l'ingegner Antonio Negri, responsabile del settore inquinamento atmosferico Cesi -. Forse non tutti che questi apparecchi, dislocati in varie regioni, sono preziosi poichè consentono di studiare l'inqui- non solo a livello suolo anche nelle fasce alte dell'atmosfera, qui il progetto di collegarle in sistema di monitoraggio che convoglia i dati alla sede centrale del Cesi, società fondata nel '56 dall'Enel ed oggi leader nel settore elettro-energetico con competenza anche in campo ambientale. Sono già in rete gli impianti di Milano, Torino e Turbigo: altri seguiranno».

Sarà, a quanto pare non esistono difese passive grado di attenuare il fastidio provocato da impulsi a bassa frequenza e quindi particolarmente penetranti. Battaglia persa in partenza, lamenta Patrizio Schinco, impegnato da anni in trattativa con i titolari dell'impianto e autore dell'appello al giornale. Della vicenda, catalogata dai residenti alla voce «inqui- acustico», si occupò l'Arpa già nel '99 sulla base di una prima raccolta firme. «Vanno praticato un monitoraggio che accertò problemas, ricorda dottor . Allora la «querelle» si sanciva con un accordo inteso a rendere meno invadenti le emissioni, bandite nei giorni domenicali e ridotte durante la . Accordo è la rinnovata intensità «bip» metallico e il suo anticipo sei di mattina ha rimesso in discussione da un palo di mesi. «Le caratteristiche del suono sono tali da oltrepassare doppi vetri, tendaggi, perfino i tappi di cera - ribadisce l'ispiratore di nuova protesta -. Le modalità di emissione sono una tortura psicologica, l'orario ...». ancora: «Come medico le patologie che questa tipo emissioni può causare: ipertensione, danni sistema cardiovascolare, ansia e depressione. Dobbiamo andare avanti così?».

Lovata scudi prende contropiede il professor Renato Forza, fra i responsabili dell'impianto, rientrato a Torino dopo una lunga spedizione di ricerca Antartide. «L'intensità degli impulsi dovrebbe sempre la stes - spiega -. agli orari, li verificheremo: mi pare improbabile, ma non escludo un fulmine qualche altro accidenti abbia modificato l'impostazione dell'orologio nel secondo apparecchio anticipandone l'entrata in funzione».

TESTIMONI

GIUSEPPE PRINZIVALLI: «Dei due suoni, si avverte soprattutto il bip metallico. In certi momenti è proprio insopportabile».

TINA NICOTERA: «La mattina presto, quando il traffico è scarso, c'è da impazzire. Impossibile tenere aperte le finestre d'estate»

LUCIA ZAGO: «Le emissioni sono abbastanza forti da interrompere il sonno: sembra una tortura cinese, a colpi di bip».

NELLA foto in alto, il dottor Schinco mentre indica dal suo balcone l'area delle . La stazione è composta da due tipi di apparecchi: il «Rass», (telemisura del profilo verticale di temperatura fino a mille metri) e il «Sodar» (telemisura del profilo verticale del vento fino a 800 metri), con impulsi a bassa frequenza di 300 e 200 «hertz». Il principio di funzionamento è complesso: l'onda acustica emessa dal «Rass» nell'arco di un secondo viaggia nell'aria ad una velocità variabile sulla base dei diversi strati di temperatura ed è «inseguita» da un segnale in grado di misurarne l'andamento; nel caso del «Sodar», l'onda acustica emessa viene «ascoltata» da un'antenna nei sei secondi successivi (velocità direzione del vento si ricavano analizzando le diverse frequenze).

IL TUO NEGOZIO MARVIN, SUBITO E ANCHE A RATE

- Disponibilità di punti vendita Marvin foto e cellulari "chiavi in mano", in Torino, e provincia.
- Insegna "Marvin", leader del settore, in comodato gratuito.
- esperienza, Marvin ti insegna gratis il mestiere.
- Investimento contenuto a *.

a subito oppure al 011.56.24.033

marvin
IL GRANDE NETWORK DI FOTO, VIDEO E TELEFONIA

*salvo approvazione della società finanziaria

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA &FINANZA

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA

Una persona che si è fatta amare merita la serietà e la professionalità di una grande Impresa

FUNERALE CLASSICO DA 2.500.000 LIRE

Numero Verde 800.251645 24 ore su 24

Esequie da Ospedali, Case di Riposo,

IL GIUBILEO

Sede centrale: C.so Bramante 51 - Torino - Tel. 011.6633005

Specchio dei tempi

«L'infertilità coppia è un reale problema salute» - «Il silenzio delle montagne va salvaguardato ad ogni costo» - «Basterebbe tavolino» - «Aspetto da settembre» - «Arrivano i nuovi infermieri»

Una lettrice ci scrive:

«Des rispondere alla lettrice che esigenze di procrea- medicalmente assistita (PMA), ha lamentato gli elevati costi dei centri privati e le lunghe d'attesa delle strutture pubbliche.

«Sono pochi gli ospedali del servizio sanitario nazionale ove sia possibile effettuare il ciclo completo PMA, e questo giustifica la lunga attesa, ed evid il fatto che purtroppo l'infertilità di coppia ancora oggi in Italia non un reale problema di salute del cittadino.

«A Torino esiste uno struttu- privata accreditata per le branche ginecologia, uro-andrologia e per il laboratorio di genetica medica, in cui è possibile effettuare anche solo parzialmente in accreditamento con il SSN, la fecondazione assistita e, più importante con tempi di molto più brevi rispetto alle aziende ospedaliere.

«Tutto questo ovviamente in attesa che finalmente il Servizio Sanitario Nazionale e le singole Regioni regolamentino anche dal punto di vista economico le procedure mediche e chirurgiche della PMA».

Marina Di Marco

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Matteo Musso che si vanta di praticare lo "sport" con la motoslitta, rumoreggiando ed inquinando giù per i monti. Fa una bella confusione contrapponendo il rombo ed il puzz della sua motoslitta con la cattiva abitudine dei cittadini che passeggiando in montagna lasciano in giro rifiuti di ogni genere. Sono due comportamenti ben diversi. Gli ultimi la ricerca del piacere offerto dalla natura, mentre "inconsapevolmente" la deturpano per mancanza di senso civico e di educazione al rispetto della natura.

«Mentre chi volutamente profana il cuore della montagna lacerandone il silenzio ed inquinandone l'aria nonché seminando spavento agli animali che la abitano, tramite aggeggi come le motoslitte, attrezzi da utilizzare solo limitatamente al lavoro o al salvataggio; chi ne sostiene l'utilizzo per sport con cui si trasferisce finanche sulle montagne il fragore delle città da cui molti vorrebbero fuggire dimostra non che rappresenta l'ultima spiaggia per l'uomo di oggi. silenzio che si accompagna alle incomparabili bellezze delle montagne, è da salvaguardare ad ogni costo se non vogliamo rendere invivibile ogni angolo di questo mondo».

Oreste Marino

Un lettore ci s

«Frequento da circa due anni il cimitero Abbadia ampliato recente e tenuto con cura; mancano però adeguati sostegni per deporre fiori e vasi onde consentire una corsi fiori freschi con quelli appassiti e successivamente deporli con cura nell'apposito vaso. Vedo uomini donne ogni età chinati sui marciapiedi con i fiori in terra, intenti al loro mesto lavoro. Non è degno di città Torino.

«Propongo di costruire piccoli muretti o semplicemente mettere due o tre tavolini in plastica di valore di pochi euro in grado di assolvere al loro compito ogni 30-50 metri».

Flavio Rossi

Una lettrice ci scrive:

«Sono una madre pensionata di anni, che a settembre 2001 ha perso figlio di 41 anni, di cancro; nel grande dolore la rabbia, perché dopo aver pagato al Comune Torino euro 2449,30, solo per tasse, bolli, inumazione ecc. più spese (impresa funebre), dopo 6 mesi non hanno provveduto a mettere in ordine la tomba nel campo comune del cimitero di Sassi. Chiedo troppo? Per me sarebbe una piccola consolazione e pensandoci bene diritto».

Francesca Bosco Ricca

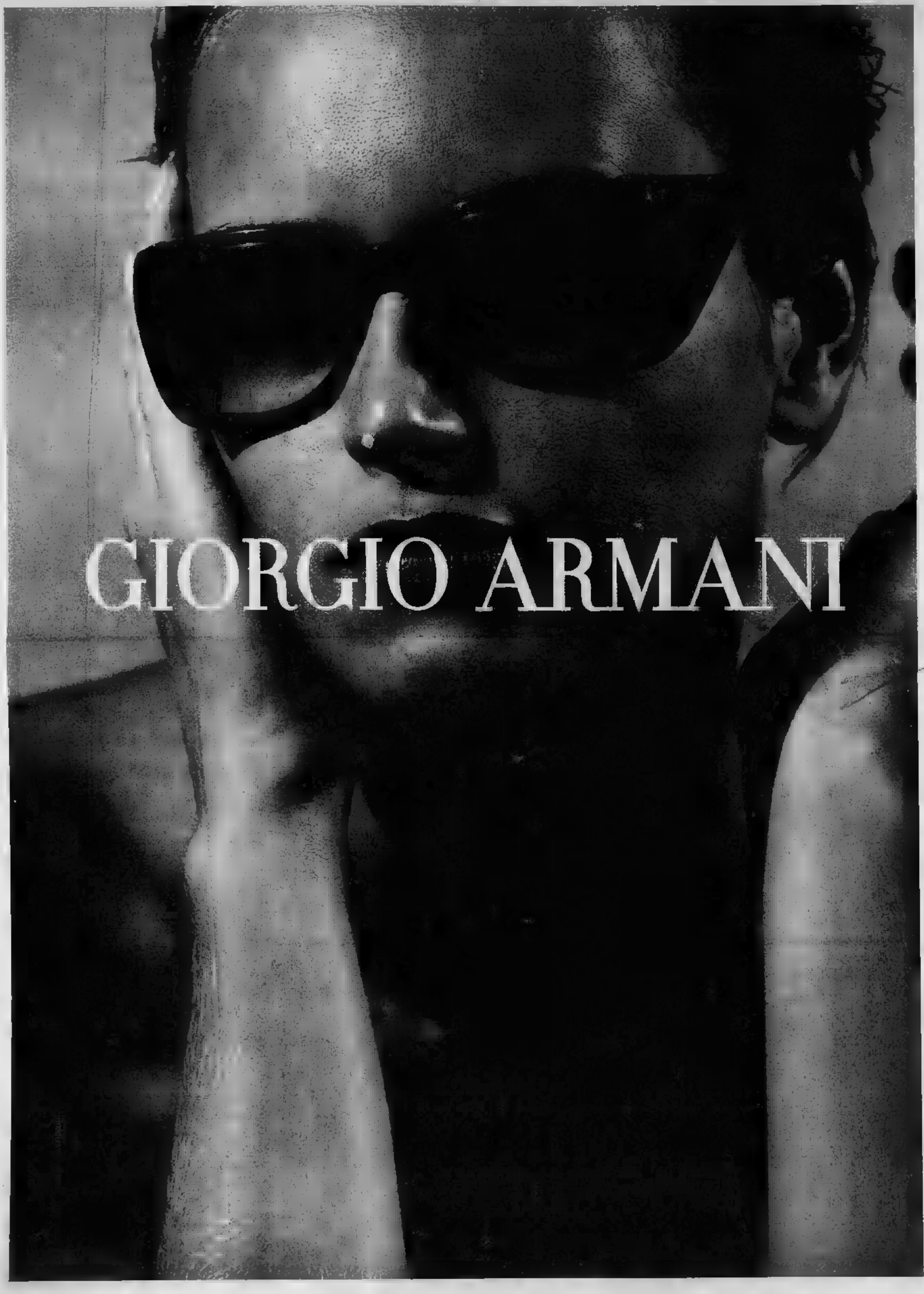
Il direttore generale delle Molinette ci scrive:

«In relazione alla segnalazio- un infermiere, siamo ovviamente a conoscenza dei gravi disagi che la infermieristica comporta. Carenza, diventata ormai cronica e generalizzata, che tocca tutte le realtà sanitarie dell'Italia e soprattutto delle regioni del Nord. E di una settimana fa la notizia che Regione Piemonte ci ha concesso la deroga, da noi richiesta, per l'assunzione di tutti gli infermieri professionali risultati idonei nel concorso. Nelle prossime settimane verranno assunti ed andranno a coprire le situazioni più urgenti. Sono inoltre studio le organizzazioni sindacali del comparto altre soluzioni per sopperire a questa carenza per alleggerire il lavoro dei dipendenti dell'Azienda».

Giovanni Monchiero

specchiotempi@lastampa.it

PREZZO «TANDEM» € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90; «L'UNIONE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DELL'UNIDEA», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A MILANO, € 1 «LA TRIBUNA DI TREVISO» € 1,30 CON «SPORTVALTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA [illegible] € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» [illegible] DI GIOVEDÌ, € 2,00 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPEDIONO AL SABATO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA [illegible] GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 3, SVIZZERA FRS 2,80; C. TICINO FRS 2,50, UK GBP 1,30; USA $ 2,00



SABATO E DOMENICA ENTRATE IN CONTATTO CON UNA NUOVA FORMA DI INTELLIGENZA NELLE CONCESSIONARIE NISSAN.

Nissan presenta la nuova Nissan.
Design innovativo. Un'auto diversa dalle altre. Un progetto creato per consegnarti ogni giorno la gioia di possedere un'auto con un senso profondo delle forme. A bordo ti conquisteranno l'interior design, la qualità dei materiali, l'eleganza della strumentazione centrale. Ti sentirai avvolto in un morbido abbraccio fatto di silenzio ed armonia.
Tecnologia facile. Comandi chiari e accessibili con il sistema N-Form. Tastiera ergonomica e monitor a colori da 7 pollici per avere nel palmo della tua mano il controllo di tutte le funzioni: computer di bordo, climatizzatore automatico, Hi-Fi con lettore CD e navigatore satellitare con sistema DVD.
Prestazioni elevate. Motori tutti 16V. Benzina 1.8 (116 Cv) e 2.0 (140 Cv) a fasatura variabile, 2.2 (126 Cv) TD Common Rail. Libertà di cambiare: manuale 5 o 6 marce oppure sequenziale Hypertronic CVT.
Parcheggiare guardando avanti. Unica automobile sul mercato ad essere equipaggiata con "Magic Eye", la telecamera posteriore per una retromarcia senza bisogno di voltarsi e in totale sicurezza.

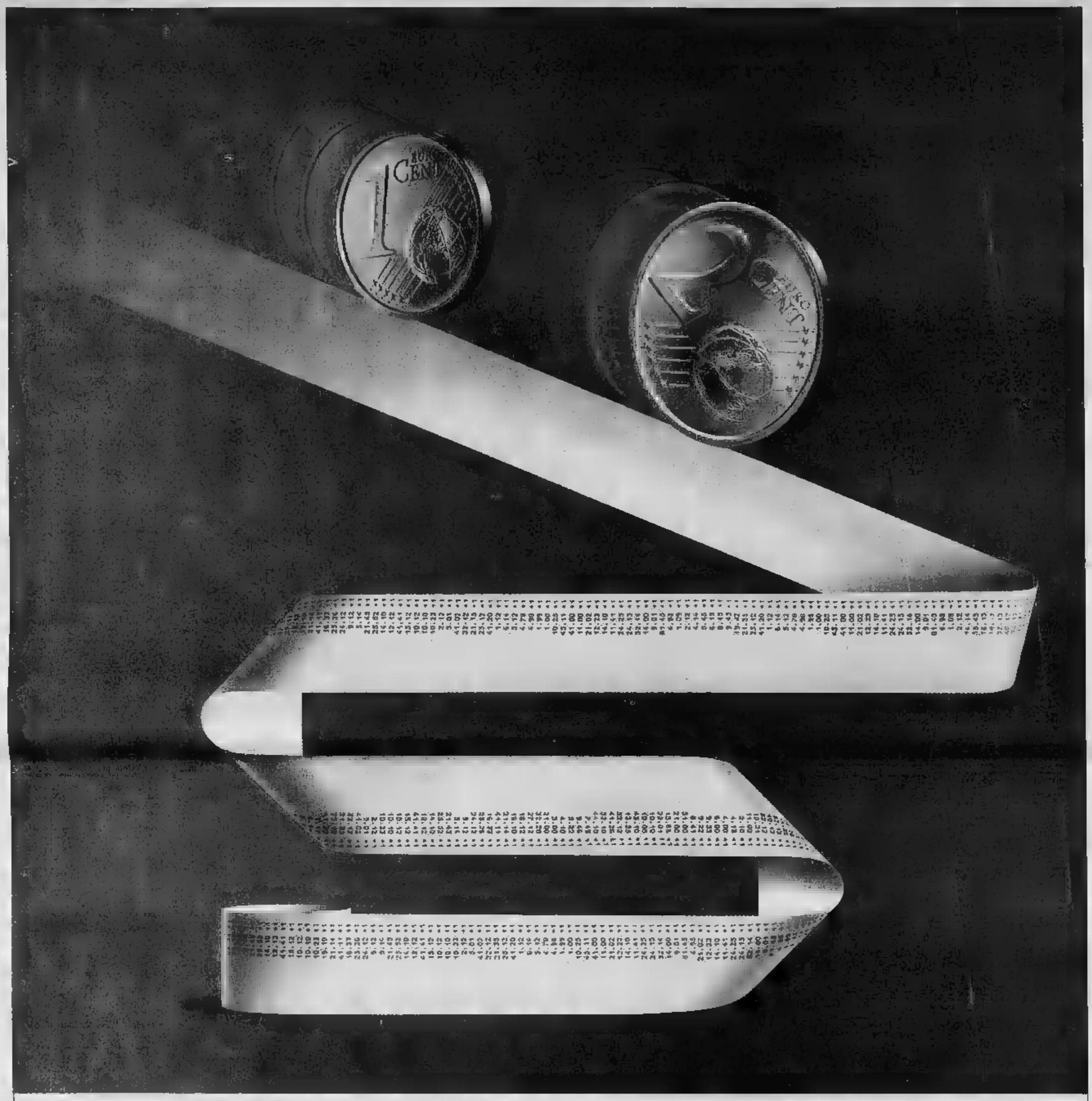
La nuova Primera è disponibile nei punti noleggio Hertz a condizioni esclusive.

SHIFT_expectations

VENITE A PROVARLA DA:

AUTO VAR
CONCESSIONARIA VERCELLI E BORGOSESIA
S.Statale 230, n.1 - Caresanablot (VC)
Tel. 0161.501650 - Fax 0161.501620

BIVAR
CONCESSIONARIA PER BIELLA
Via Roma, n.2 - Valdengo (BI)
Tel. 015.881344 - Fax 015.881095



VIA I CENTESIMI !

Esselunga arrotonda al ribasso lo scontrino.

Esselunga lancia una grande operazione per i suoi clienti: l'arrotondamento verso il basso del totale dello scontrino (ad esempio "sconto euro" da 20,79 a 20,75; da 20,74 a 20,70). Così noi vi togliamo il peso delle **monete da 1 ■ 2 centesimi** e voi guadagnate nella spesa.

ESSELUNGA

Famosi per la Qualità

MANSUR

Tappeti d'Oriente

USA
NASHVILLE (Tennessee)
Orlando Avenue, 306
A. Taherian

28100 NOVARA - Via Biglieri, 6/a
(fronte questura) - Tel. 0321.393179

GERMANIA
KOLN Glockenglasse 2/a
M. Taherian

IMPORTAZIONE DIRETTA DI TAPPETI PERSIANI

Nuova Collezione
di Tappeti
moderni ed antichi

Siamo lieti di mettere
a Vostra disposizione
la nostra esperienza da più
generazioni nella scelta
del Vostro tappeto.

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI TASSO 0%

I nostri servizi:

Qualità e valore certificati
(in base alla legge 1490/91 del Codice Civile)

Liste Nozze

Ambientazione a domicilio

Eventuale sostituzione del tappeto acquistato

Lavaggio e restauro

ORARIO
9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30
domenica ■ lunedì mattino chiuso

CLERICI
La Vostra Concessionaria di fiducia
Vi propone:
Lancia Y
con
Via Biandrate, - NOVARA - Tel. 0321.392965

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36991, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Legal in linea
Il diritto è online
un click e...
con il costo di un abbonamento avrai la risposta ad ogni tuo problema legale.

A CREVOLADOSSOLA

Si ribalta un tir di «Crodini»

Un autista della ditta «Ribonio», Tiziano Prete, 36 anni, è ricoverato in ospedale a Domodossola dopo che il suo camion è volato per sette, otto metri nella scarpata a fianco della superstrada. Le sue condizioni non sono gravi. E' successo ieri poco dopo le 14. Il grosso Mercedes a rimorchio, caricato casse di «Crodino» allo stabilimento di Crodo. Imboccata la superstrada a Crevola, il mezzo ha iniziato a sbandare, finendo contro il guardrail di destra, che ha divelto per una ventina di metri. Il rimorchio si è sfasciato, spargendo «Crodini». Sono intervenuti carabinieri e vigili del fuoco. (re. ba.)

L'OMICIDIO E' STATO SCOPERTO NEL MILANESE. LA VITTIMA, 39 ANNI, ERA UN VENDITORE DI PANINI

Assassinato e gettato in un canale

La vittima è un extracomunitario di Borgolavezzaro

Abdelkrim Omari

Claudio Bressani

L'hanno assassinato colpendolo alla testa, bruciato e gettato in un canale: fine orribile ancora avvolta nel mistero. La vittima è un marocchino incensurato che abitava a Borgolavezzaro, Abdelkrim El Omari, 39 anni, sposato, in Italia da diversi anni, con regolare permesso di soggiorno. Il cadavere è stato da un passante domenica alle 17,30 in un canale irriguo con un metro e mezzo d'acqua, lungo la provinciale tra Vittuone e Cisliano, nel Magentino.

Il corpo era parzialmente carbonizzato, compreso il volto, irriconoscibile. Il medico legale chiamato sul posto è stato in grado di stabilire l'epoca né della morte, ma ha riscontrato una profonda ferita all'arcata sopracciliare destra. L'ipotesi è che sia ucciso e poi bruciato, la conferma potrà arrivare solo dall'autopsia, sarà eseguita all'istituto di medicina legale di Milano. Va escluso comunque che il corpo sia stato dato alle fiamme per renderlo irriconoscibile e comunque di difficile identificazione: in tal caso i responsabili non gli avrebbero lasciato in tasca i documenti, subito recuperati dai carabinieri di Corbetta, intervenuti con i colleghi del nucleo operativo di Abbiategrasso. Sembra proprio che appartenessero alla vittima, o almeno le caratteristiche somatiche corrispondono. La residenza indicata era a Mortara, in via Cadorna 17: gli uomini dell'Arma ci sono andati già nella serata di domenica, ma non vi hanno trovato nessuna abitazione. A Mortara per altro risulta risiedere il fratello, Cherki, 47 anni. Abdelkrim, si è scoperto in seguito, abitava invece a Borgolavezzaro, in via Saini 3. Sembra che avesse un furgone con cui faceva il venditore ambulante di panini operasse soprattutto nel Milanese. In paese lo vedevano andar via mattino presto e tornare a tarda ora, nessuno aveva particolari rapporti con lui. Circa un mese fa i vigili del anche intervenuti per una perdita d'acqua nel suo alloggio: non c'era a casa nessuno e avevano dovuto sfondare la porta. possibile movente dell'omicidio gli inquirenti per ora allargano le braccia: prima bisogna ristrutturare nel dettaglio era vittima, la vita, le frequentazioni.

LO STILISTA MC QUEEN CONQUISTA PARIGI CON LA COLLEZIONE CREATA VIA BELLETTI. GUCCI, VERSACE E ZEGNA FRA LE ALTRE GRIFFE IN CITTA'

L'alta moda ormai è «made in Novara»

Nel settore lavorano 1500 addetti

Marcello Giordani
NOVARA

Da domenica, alta moda fa rima con Novara. Merito di una sfilata mozzafi Mac Queen a Parigi si è alzato in piedi e ha applaudito per dieci minuti lo stilista inglese. Mac Queen non ha scelto la strada facile per stregare Parigi: puntato su abiti inquietanti, zeppi di ossessioni erotiche e fetish, con gli stivali di cuoio che seni, vite, natiche e facce guépière di pizzo e pelle, ma soprattutto tessuti, tinte e fattura impeccabili.

E Mac Queen, dopo l'apoteosi, ha ricordato di potuto produrre questi capolavori Novara, nello stabilimento di via Belletti dove ha sede Gucci.

C'è voluta una collezione trasgressiva per dire agli addetti ai lavori l'alta moda, quella veramente importante, passerella internazionale, in buona parte crea e si produce in città, ma all'Associazione Industriali o al sindacato fanno notare il polo fashion abbia radici profonde e dia ormai lavoro, compreso l'indotto, almeno mille e 500 addetti.

L'azienda numericamente più importante è quella legata al gruppo di Ermenegildo Zegna, con 360 dipendenti, divisi due aziende novaresi, Inco Gritti e Savit. A Novara c'è il laboratorio creativo di Versace, l'Atlas, addetti, in piena espansione: da qualche mese vengono prodotto nello stabili- le l'azienda Sport, oltre a tutti i prototipi, cioè i capi che vengono utilizzati dalle modelle per la passerella. Tanto per non fare nomi, l'Atlas capi esclusivi per Elton John, Madonna, Diana d'Inghilterra.

Un altro importante dell'alta moda è Zamasport, con dipendenti, che produce per altre griffes prestigiose francesi ed inglesi. Infine è arrivato l'azienda 2000, acquisendo parte dell'area produttiva Zamasport. Un anno e mezzo fa Gucci Novara iniziò con 83 dipendenti, oggi ne ha 130 e si dedica esclusivamente alla produzione prototipi sfilata di quattro linee: Gucci classico, Balenciaga, Stella Cartney e Alexander Queen. Stella Mac Cartney è la figlia Phil, che in autunno ha esordito con Gucci con una sfilata all'insegna della trasgressione, con abiti poveri cui ha scritto, a mo' graffiti, le frasi dallo slang dei giovani londinesi. E Stella a Parigi deve sfilare: per Novara dovrebbe il succ bis e l'incoronazione definitiva nell'alta .

Una proposta di Mc Queen per la collezione donna autunno inverno 2002

«Licei per chi crea gli abiti»

La proposta dell'imprenditore Giulini di Borgomanero

Giulini

BORGOMANERO

Un liceo per la moda. La proposta è stata lanciata al ministro della istruzione, Letizia Moratti, da Vittorio Giulini, presidente di Sistema Moda Italia. Giulini è borgomanerese ed è il titolare della Liolà, delle maggiori aziende nel settore dell'abbigliamento-moda attive in provincia. «La scuola italiana - dice Giulini - va riformata: gli imprenditori chiedono che prepari meglio il lavoro. E' necessario che il nuovo liceo tecnologico, previsto dalla riforma, annoveri un indirizzo tessile-area moda. Servirebbe a preparare figure professionali che uniscano ad approfondite competenze tecniche una solida preparazione di base, con elementi di umanistica. La riforma prevede invece un indirizzo tessile solo nella scuola professionale». Quando poi, come nel caso del polo novarese, sono presenti aziende dell'alta moda e dove la creatività diventa un requisito fondamentale per potere essere assunti in certi ruoli, il liceo della moda diventa ancora più importante. «Accanto a professionalità di natura tecnico-operativa derivano da formazione professionale - dice Vittorio Donati, presidente della commissione formazione di Sistema Moda Italia - servono professionalità complesse, dotate di una base culturale più elevata, idonea a costituire i quadri direttivi nelle del prodotto, della tecnologia, dell'organizzazione e del marketing». Giulini: «Dobbiamo bacini di formazione differenziati perchè le esigenze delle aziende sono sempre più articolate». (m. g.)

PROSEGUE L'INCHIESTA

Ieri a Soriso i funerali dell'operaio

SORISO. Un bassorilievo Padre Pio: campeggiava ieri pomeriggio sul feretro di Claudio Mei Tomasi, l'operaio di la cui resta ancora misteriosa. Ieri si sono svolte esequie del giovane originario del Sulcis, e sulla bara, semplice, in legno chiaro, spiccava il bassorilievo che ricordava la devozione che la vittima aveva sempre portato nei confronti del beato di Pietrelcina.

Il corteo funebre è partito direttamente dalla chiesa parrocchiale cimitero, perchè l'abitazione di viale Rimembranze, dove è avvenuto il decesso, si trova ancora sotto sequestro da parte dei carabinieri di Gozzano. Dietro la bara la convivente, Valentina Ceresa, e i due figli maggiori; poi un grande numero di famigliari, amici e colleghi di lavoro della stamperia di Pogno. «Claudio una persona molto affabile - ricordano alcuni operai senegalesi che lavoravano con lui - per questo siamo venuti per salutarlo un'ultima volta».

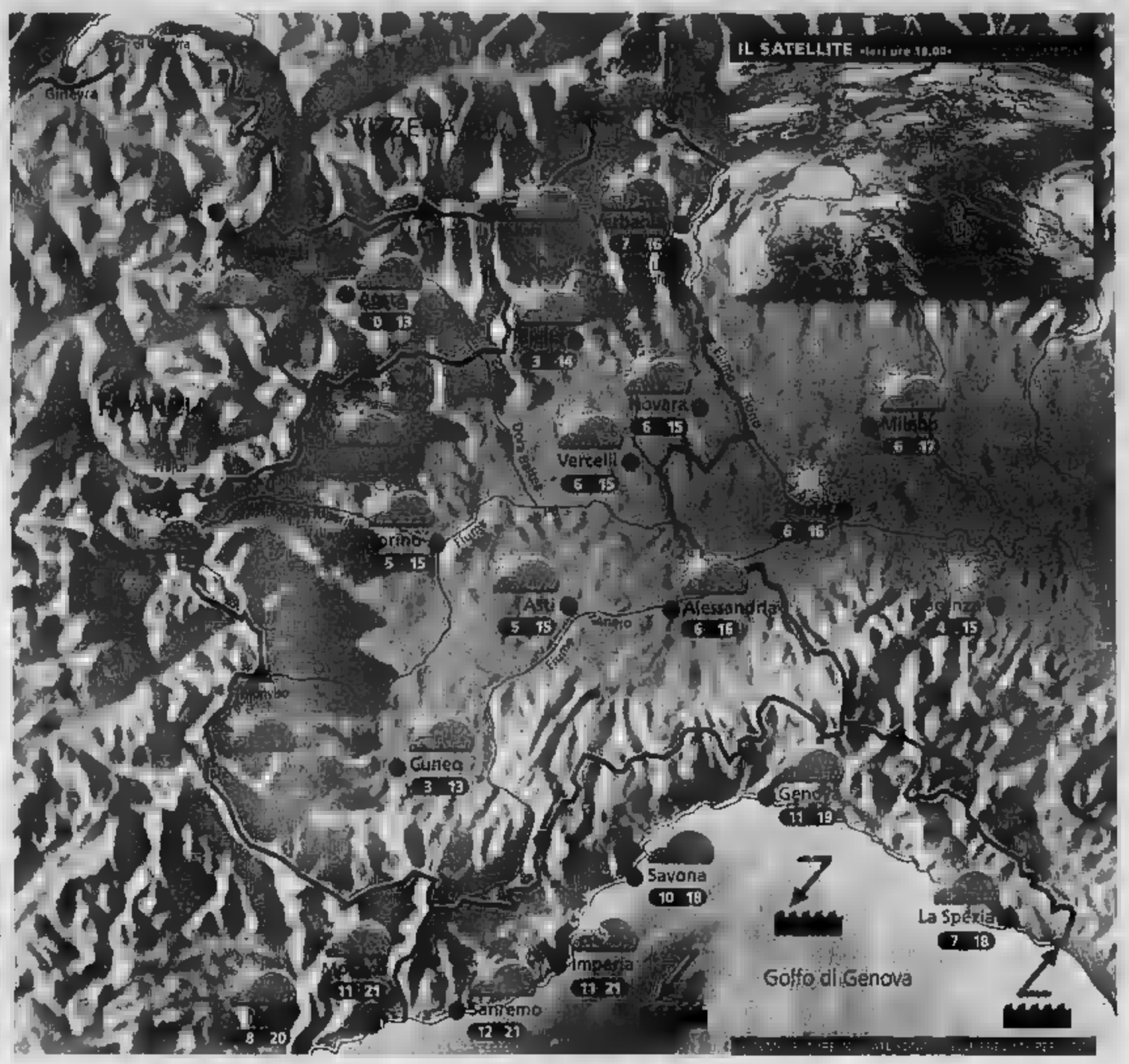
Il rito è stato officiato da don Giuseppe Zanetta, parroco di Soriso e di Gargallo, e da don Oreste Mano, salesiano Borgomanero che si occupa dell'oratorio e che conosce bene la famiglia Mei e i tre figli.

Nel frattempo proseguono le indagini della Procura di Novara, coordinate dal dottor Giovanni Caspani, che attende che il perito , la dottoressa Emanuela Agosta, depositi l'esito dell'autopsia: i risultati si dovrebbero conoscere entro due mesi. (m. g.)

Vorresti un arredamento convenzionale, che non rispetta la tua personalità?
Allora scegli chi è attento ai particolari, che fanno la differenza con la normalità!
BIGOGNO
COMPOSIT

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MOLTA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri un promontorio di alta pressione ha garantito una splendida giornata su tutto il Nord-Ovest, con temperature particolarmente gradevoli nel pomeriggio. Per la giornata odierna le condizioni rimarranno quasi invariate, in attesa di un moderato peggioramento fra mercoledì e giovedì, che riporterà un po' di pioggia su tutte le nostre zone.

Previsioni Al mattino bel tempo su tutti i settori, con qualche isolato banco di nebbia su Astigiano e Alessandrino, in rapido dissolvimento entro le 11. Nel pomeriggio soleggiato su quasi tutto il Nord-Ovest, ma con velature del cielo in intensificazione, a partire dalle Alpi occidentali; nubi in aumento sulla Liguria. Temperature senza variazioni rilevanti: molto fresco nella prima mattinata, valori miti e gradevoli fra le 11 e le 18. Venti deboli o assenti. Domani aumento della nuvolosità nel corso della giornata, specie la sera.

I segnali del maltempo in arrivo

Senza avere a disposizione nessuna carta meteorologica e basandoci unicamente sulla nostra capacità osservativa, quali sono i segnali utili per comprendere se il tempo è destinato a peggiorare? Se ci troviamo in montagna, la presenza di nubi che avvolgono improvvisamente le cime è il primo sintomo di un possibile peggioramento, come potrebbe rappresentarlo un subitaneo rinforzo del vento nel cuore della notte, oppure la comparsa di nubi cumuliformi ben sviluppate, simili a "cavolfiori", che evolvono spesso sino a produrre rovesci o temporali.
Se l'atmosfera è particolarmente instabile, il ritorno del sole dopo un acquazzone estivo non deve illuderci; spesso si tratta di una schiarita ingannatrice mentre si sta "caricando" un nuovo temporale. In pianura l'aria umida può nascondere delle insidie, non permettendoci di vedere bene i contorni delle nubi pericolose. Il passaggio di nubi cirriformi, simili a leggeri filamenti o a ciocche di capelli, ci indica invece che una perturbazione si sta avvicinando, ma avremo tutto il tempo di concludere la nostra gita e di rientrare in porto, se ci troviamo in mare aperto, prima che arrivi la pioggia.

A casa di: www.meteoliva.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	5	16	REGGIO CALABRIA	11	17
BARI	11	16	ROMA	6	18
BOLOGNA	5	18	VENEZIA	6	15
CAGLIARI	6	21	BARCELLONA	7	14
CATANIA	8	18	BRUXELLES	10	12
CATANZARO	8	16	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	4	19	GINEVRA	2	13
OLBIA	9	18	LONDRA	11	15
PALERMO	12	17	MONACO DI BAVIERA	4	14
PERUGIA	2	18	PARIGI	8	12
POTENZA	4	13	ZURIGO	1	13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 48 minuti; culmina alle ore 12 e 39 minuti, tramonta alle ore 18 e 31 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 35 minuti; cala alle 16 e 52 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Residenza "i Terrazzi"
Appartamenti di varie [illegible]

C.so Torino
Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari
Novara - P.zza Martiri,4 - Tel. 0321/36841 - Fax 0321/391267
Proprietà
Immobiliare
Pescelacqua S.r.l.

IL MATRIMONIO NOVARA-VERONA

«Fusione-modello esempio per altri»

Una suggestiva immagine dell'assemblea di sabato

Quaglia

NOVARA

E' stata un'assemblea storica o, tale, passerà agli annali. Sotto la tendo-struttura quasi tremila soci hanno scritto il futuro della Banca Popolare di Novara, istituzione da 132 anni. I soci (a parte poche decine) si espressi tutti a favore del progetto di fusione. Ma il vero protagonista è stato lui, Siro Lombardini, il presidente che sin dall'inizio ha creduto nel matrimonio con la Verona, l'ha difeso a proposto le forza, affiancato dall'amministratore dele to Piero Montani.

Il professor Siro Lombardini

Il presidente è stato protagonista di un'assemblea che resterà storica

L'argomento «autonomia» è stato senza dubbio una carta vincente. Lombardini ha insi su questo aspetto: «Il legame che una banca popolare ha territorio giova alla banca, sia al territorio. Si può si deve una specie di simbiosi. E dirò subito che queste mie coincidono quelle sempre professate dall'avvocato Fratta Pasini, presidente della Banca Popolare Verona. Ritengo di poter affermare che questa di idee ha facilitato l'incontro e lo ha reso fruttuoso. Il Governatore Fazio ha espresso giudizio assai positivo per l'integrazione cui stiamo riflettendo: essa può costituire un esempio valido anche per altre banche. Qualcuno ha lamentato che le trattative siano durate troppo poco. Le trattative si concludono quando si ottengono i risultati sperati, interromperle per diluirle nel tempo non giova al loro efficace esito. Altra ragione, assai importante per quanto riguarda il processo di integrazione e le prospettive di occupazione, è che le sovrapposizioni tra la nostra rete e quella di Verona pochissimo».

L'idea scorporare Banco la Novara Spa è l'idea innovativa che raccoglie interesse e attenzione da parte degli analisti. I tempi di attuazione tutto il processo: due e mezzo ancora per quotare in Borsa i titoli della Verona e della Novara. Poi, dal primo giugno, a Piazza Affari si tratteranno soltanto le azioni del Banco Popolare di Verona e Novara. Da quella data in poi, tuttavia, la Novara Spa continuerà a mantenere il suo marchio il territorio del Nord-Ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria e sede di Roma), incorporando anche ventine di sportelli della Verona. A fine anno la dotazione sarà di sportelli, mentre i rimanenti (138) passeranno Banco che sarà capogruppo.

Le assemblee. Per Bpn l'ultima si svolgerà fine aprile, come di consueto: all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio 2001 (si parla di utile di 190 miliardi). Poi, nel 2003, assemblea unica di tutti i soci, a Verona, città sede della capogruppo.

UN RICCO CARTELLONE DI EVENTI E SPETTACOLI CONCLUSO DALL'ANNUALE RIEVOCAZIONE STORICA DELLA BATTAGLIA DELLA BICOCCA

Salto nel passato con armi e cultura

Dieci giorni di iniziative nella «Novara risorgimentale»

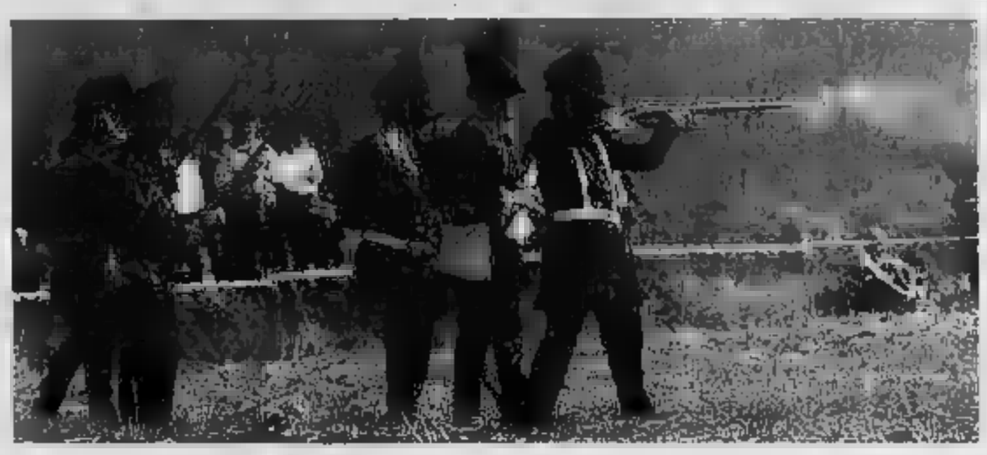
Barbara Cottavoz

NOVARA

Nel 1848 Carlo Alberto promulga il suo Statuto e Novara celebra l'evento con una grande festa a cui partecipano oltre venticinque mila persone. Vengono composti anche canti dedicati al sovrano: gli spartiti sono conservati nella biblioteca dell'Istituto Brera e ora ritornano musica. Momenti una Storia quotidiana poco conosciuta che da venerdì prossimo sino a domenica 24 vivranno nella «Novara risorgimentale», manifestazione organizzata dal Comune dall'Agenzia turistica locale con Provincia, Camera di Commercio, PromoNovara, Amici del parco della Battaglia, Ascom, Confesercenti, quartieri Sud e Sud Est, associazione Gemellaggi e circ Amici di Olengo.

Il momento clou l'annuale rievocazione del combattimento della Bicocca che quest'anno viene inscenata circa figuranti, cavalleria artiglieria nelle campagne di Olengo. Lo «scontro» tra piemontesi e austriaci sarà la conclusione dei dieci giorni di festeggiamenti domenica marzo dalle 15,30. Il giorno precedente annullo speciale in piazza Duomo per tutto il pomeriggio. «E' stata una sconfitta, certo - commenta Paolo Cirri, dell'associazione 'Amici del parco della battaglia' - però provvidenziale. Non si sapeva che cosa sarebbe successo se vinto, non c'era progetto. Ma Novara lega Risorgimento anche per altri eventi: in quegli la città aumenta i suoi abitanti, abbatte le mura esce, fabbriche e costruisce la Cupola, opera realizzata con i dei novaresi. Un'impresa impensabile oggi».

Ampia l'offerta culturale, anche nel segno della beneficenza. Viene devoluto, infatti, al «Progetto Shalom di Villa Segù il ricavato dello spettacolo «L'affetto alla memoria di lui. Novara e Carlo Alberto negli anni 1847, 1848, 1849» che in al Coccia giovedì alle 21 con la partecipazione Bruno Gambarini Maurizio Capisani, Lucia Bestagini, il «Catherpillar theatre» e il «Gruppo storico XXIII Marzo». La regia è di Vanni Vallino.



Un momento della rievocazione della battaglia della Bicocca dell'anno scorso al Torrion Quartara. Il marzo sarà a Olengo.

foyer del teatro sabato 16 marzo alle 11,30 è allestita la mostra «Novara risorgimentale»: dieci pannelli che raccontano la città di 150 fa mentre i palazzi di quell'epoca, dal Duomo al teatro, al Portico nuovo dei mercanti; alla Barriera Albertina, alla Cupola, saranno l'itinerario delle visite guidate delle «Scene del tempo passato». Gli appuntamenti sabato 16 e 16 e alle 16,30. oggi a ieri anche in tre incontri sulle armi storiche, il diario di un ufficiale durante Campagna d'Indipendenza 1848-1849 e il vincolo sul Parco. Quindi, a tavola. La tradizione anche nel piatto e lo raccontano in sei giorni altrettanti ristoranti Novara e dintorni.

La spesa la manifestazione si aggira milioni di lire. «Vogliamo che quest'iniziativa - c Stefano Monteggia, assessore comunale - diventi un evento forte e importante nel panorama delle dizioni piemontesi ormai affermate». Sandro Porzio, presidente Ati, assicura: «Sarà una messa vincente per Novara».

GLI APPUNTAMENTI

Dal teatro al ristorante

«Novara risorgimentale» s'inaugu- 15 marzo alle 21 al quartiere Sud la tavola per fare il punto «A dieci anni dal vincolo. Cosa fare del parco della Battaglia?». Il giorno successivo alle 11,30 nel foyer del Coccia apre la mostra sulla vita tempi di Carlo Alberto allestita sino al 23 marzo (orari: dalle 14,30 alle 18,30 esclusi i festivi). Sempre sabato 16 partono le visite guidate ai palazzi risorgimentali. Ritrovo al Broletto alle 15 e 16,30; si replica il sabato dopo. Giovedì 21 alle 21 serata con «L'affetto alla memoria di lui» e venerdì 22 alle 21 alla Barriera Albertina incontro con Francesco Sterrantino dell'Accademia di San Marciano «L'evoluzione dell'armamento dal '400 al Risorgimento». Gli appuntamenti al ristorante sono mercoledì 13 al «Sogno» di Novara, giovedì 14 al «Vecchio arco» Tornaco, sabato 16 alla «Trattoria -villa» di Landiona, mercoledì 20 al «Cuoco» di Oleggio, giovedì 21 al «Giardino dei glicini» di Novara e venerdì 22 marzo al «Carpe diem» di Novara. Menù a 25,82 e informazioni sul sito www.turismonovara.it. Sabato marzo alle 17,30 all'Est Sesia Roberto Nasi presenta il «Diario della Campagna d'indipendenza 1848-1849». Domenica 24 marzo «si combatte» nelle campagne Olengo. [b.c.]

IL CRAL DE AGOSTINI VUOLE AVVIARE UN NUOVO SERVIZIO DI ASSISTENZA

Ospedale oncologico a domicilio I volontari e i medici sono divisi

NOVARA

Erminio Peroni, presidente Cral Agostini di Novara, annuncia l'intenzione di legare nome del club aziendale all'Associazione nazionale tumori e ad un ospedale oncologico domiciliare. Alcuni noti a medici si, intervengono e ribadiscono l'esistenza all'ospedale Maggiore di importanti servizi dedicati a queste persone, la necessità di collegamenti su tutto il territorio tra le varie iniziative, la professionalità acquisita lunghi anni studio chi si occupa oncologia. Aurelio Prino, del Servizio cure palliative a Rossella Mezzi, terapia antalgica, si sono autoinvitati alla conferenza stampa. Silvio Maffei, presidente dell'Ordine dei Medici, responsabile del Centro tumori, aveva ricevuto l'avviso dell'incontro all'hotel La Bussola. Il progetto. Il malato di tumore può usufruire di «Odo-Ant», sigle che indicano l'Ospedale domiciliare oncologico e l'Associazione nazionale Tumori; quest'ultima ha già esperienze in 24 città italiane. Pietro Vichillo, dell'Ant nazionale, ha illustrato il programma. Prevede l'altro l'utilizzo di medici (formati a Bologna con un corso di sei mesi e pagati con un contratto di collaborazione coordinata e continuativa), possibilità di avvalersi di specialisti, pagati dall'Ant nazionale, altri servizi come i pasti a domicilio e l'aiuto alle famiglie. Vichillo: «Saremo pronti a partire giro 5-6 mesi, raccogliamo fondi in piazza». Prino: «E' importante la realtà locale. Non c'è diffidenza nei confronti di nessuno, ci sono orti coltivare». Silvio Maffei si occupa del Centro Tumori del «Maggiore»: «E' una materia delicata. Non credo che l'Ant possa contare su medici già a pieno servizio, ci si deve avvalere di giovani alle prime armi. Vengono addestrati corso di mesi. Bisogna bravi per preparali in questo breve lasso di tempo. Con la Lega Tumori siamo partiti nell'88».

Erminio Peroni del Cral De Agostini

Mazzi: «Abbiamo appreso stupore questa iniziativa. Per i pazienti oncologici Novara si fa molto, non abbiamo tempo pubblicizzarli perchè dobbiamo lavorare». Peroni: «Oi comunque abbiamo gettato il sasso nello stagno, da i l'associazione esiste».

Tutti in sintonia sulla necessità di coordinare chi opera sul territorio. Ancora Peroni: «Chiederemo aiuti alle aziende, il presidente del De Agostini Marco Drago ci ha assicurato pieno appoggio». [c. m.]

UN PRESTITO?
Esempio
5.000 € rata 105 € mensili
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL
Tel. 0321.39261 Novara - Brusati (vicino al Tribunale)

9 italiani su 10
acquistano acqua in bottiglia
Liberiamo
dal piacere
acqua.
aqua Sana
meglio
Per far fronte
alla grande richiesta del mercato
lanciamo la campagna:
Guadagna
1.000 EURO AL MESE
minimo
CERCHIAMO impiegati vendite
da inserire nel nostro settore.
subito o iscriviti form registrazione
nostro sito www.ossolabevande.com
OssolaBevandE...
0324.238

DALLA SCUOLA ALLA REDAZIONE CON «LA STAMPA»

I segreti e il lavoro nel giornale per i lettori di domani

Come nasce giornale nelle redazioni del Piemonte e della Valle d'Aosta, com'è organizzata l'attività dei giornalisti, le d'agenzia le altre fonti d'informazione, la differenza fra il giornalismo scritto, radiotelevisivo e in Internet, la fotografia e la grafica che sono preziose alleate dei «pezzi» cronaca, di spettacoli e di sport: tanti gli argomenti e tante le curiosità per gli allievi quinte elementari di che, accompagnati insegnanti, lunedì scorso e ieri hanno visitato la redazione novarese di «La Stampa». [r. s.]

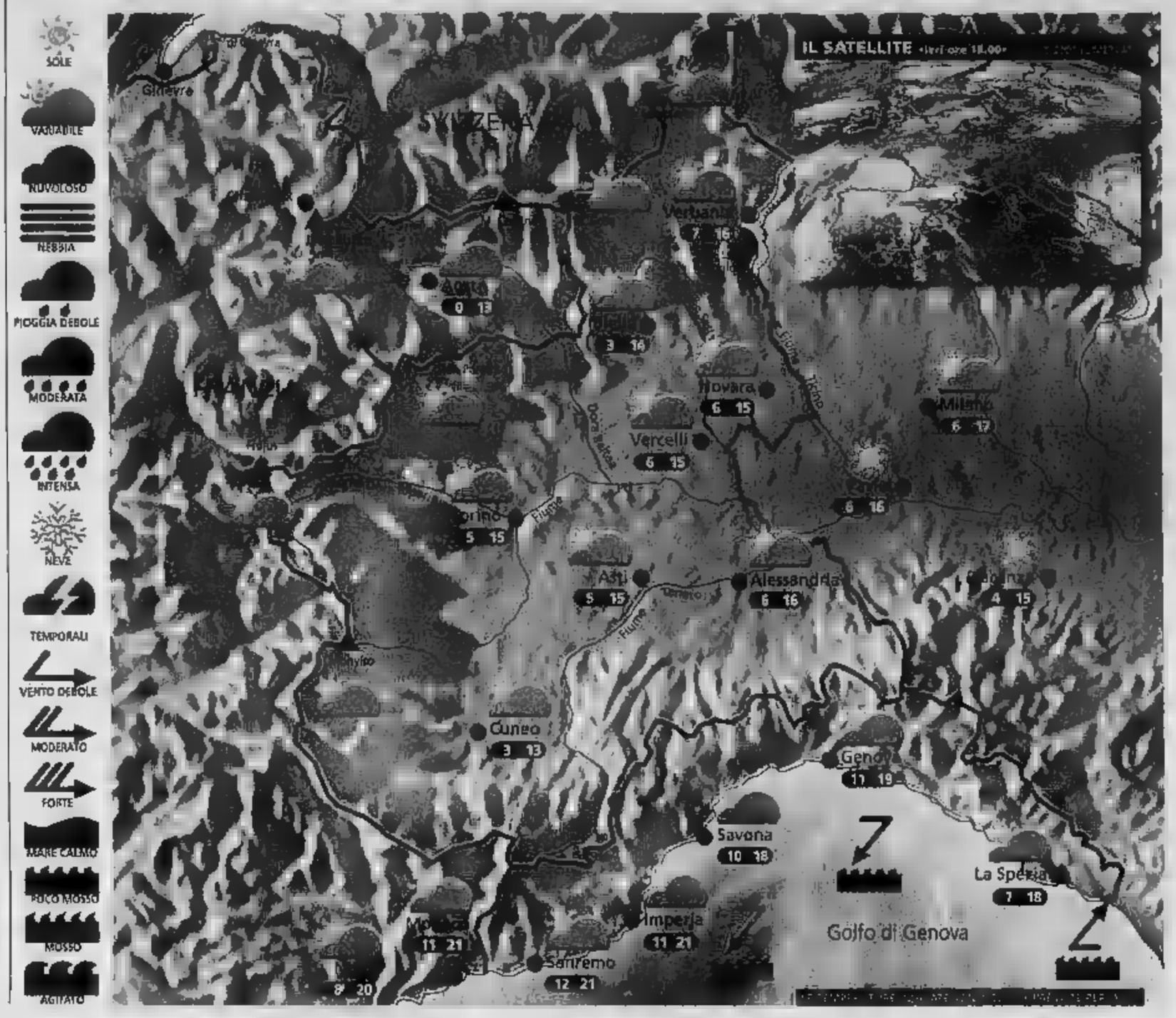
BORGOMANERO, SONO ENTRATI DA UNA FINESTRA

Vandali alle scuole medie aprono quattro estintori

Mentre su Rai Uno andava in onda un reportage che indicava la scuola media di viale Dante una delle pioniere Italia degli scambi interculturali, i vandali sfondavano una finestra e aprivano gli estintori. I fatti stati probabilmente contemporanei. Domenica sera alle 22,30 Tv7, sul primo canale Rai, mandato in onda servizio sull'accoglienza dei bambini georgiani scuola media cittadina, sottolineando l'apertura culturale che ha sempre contraddistinto l'istituto di viale Dante. Anche quest'anno i docenti, coordinati da Marina Tappa, ospiteranno nelle prossime settimane una quarantina bambini provenienti dalla zona di Tibilisi. Più o meno alla stessa ora un gruppo di vandali ha rotto i vetri di una finestra, è entrato nella scuola e si è diretto verso gli estintori, aprendone quattro e versando il loro nel corridoio e in alcune aule. Quando ieri mattina gli alunni andati a scuola hanno trovato i vigili del fuoco e i bidelli impegnati a fare pulizia: molti dei cinquecento studenti non neppure entrati, ma il preside, il professor Tacca, ha deciso di fare svolgere ugualmente le lezioni: «Ho utilizz un'ala della scuola e voglio che i torni subito alle lezioni regolari: credo sia doveroso per le famiglie degli alunni e sia migliore risposta ai vandali. E' la terza volta che si ripete questo fatto, e ogni volta il danno economico rilevante perchè svolgere bonifica dei locali, senza contare i disagi per alunni e docenti. Sono convinti che gli autori del gli dell'anno scorso, forse degli ex studenti o comunque ragazzi che bene l'edificio sanno entrarvi». scuola è troppo esposta ad atti vandalici: se ne era parlato anche lo in Consiglio comunale. [m. g.]

EVEREST 0321.458085
NOVARA
V. Roma 27/B
AFFITTASI
Esclusivo ultimo piano su due livelli di mq. 190
Elegantemente arredato, aria condizionata. Risc. Aut. Tre box.
SANT'ANTONIO
Euro 128.000,00
In costruzione, piano alto, ottimo tre vani e d.d.s.
Risc. doppio.
Consegna aprile
NOVARA
A due passi dal centro
ESCLUSIVA VILLA
ampia metratura con 2 piscine e grande giardino piantumato.
c/o i nostri
SACRO CUORE
Euro 70.000,00
Appartamento ben tenuto.
Ingresso, cucina abile, soggiorno, 2 camere, bagno. Cantina.
V.ZE
AFFITTASI VILLA
di ampia metratura più mansarda e taverna. Pregiata finiture, doppio. Dotata di impianto allarme, irrig automatica.
PERFETTA!
D'AOSTA
SAINT
In splendida posizione affacciata sulla Valle vendesi importante giardino.
SACRO
Euro 54.000
In stabile con giardino, bilocale con angolo e bagno.
CAMERI
Euro 93.000,00
Particolare app.to perfettamente ristrutturato disposto su 2 piani, soffitti in legno, risc. aut., posto auto.
72.300,00
Appartamento di 3 serv. perf. ristrutturato. Cantina.

METEO



Situazione Ieri un promontorio di alta pressione ha garantito una splendida giornata su tutto il Nord-Ovest, con temperature particolarmente gradevoli nel pomeriggio. Per la g[illegible] le condizioni rimarranno quasi invariate, in attesa di un moderato peggioramento fra mercoledì e giovedì, che riporterà un po' di pioggia su tutte le nostre zone.

Previsioni Al mattino bel tempo su tutti i settori, con qualche isolato banco di nebbia su Astigiano e Alessandrino, in rapido dissolvimento entro le 11. Nel pomeriggio soleggiato su quasi tutto il Nord-Ovest, ma con velature del cielo in intensificazione, a partire [illegible] le Alpi occidentali; nubi in aumento sulla Liguria. Temperature senza variazioni rilevanti: molto fresco nella prima mattinata, valori miti e gradevoli fra le 11 e le 18. Venti deboli o assenti. Domani aumento della nuvolosità nel corso della giornata, specie verso sera.

ZOOM

I segnali del maltempo in arrivo

Senza avere a disposizione nessuna carta meteorologica e basandoci unicamente sulla nostra capacità osservativa, quali sono i segnali utili per comprendere se il tempo è destinato a peggiorare? Se ci troviamo in montagna, la presenza di nubi che avvolgono improvvisamente le cime è il primo sintomo di un possibile peggioramento, così come potrebbe rappresentarlo un subitaneo rinforzo del vento nel cuore della notte, oppure la comparsa di nubi cumuliformi ben sviluppate, simili a "cavolfiori", che evolvono spesso sino a produrre rovesci o temporali.
Se l'atmosfera è particolarmente instabile, il ritorno del sole dopo un acquazzone estivo non deve illuderci; spesso si tratta di una schiarita ingannatrice mentre [illegible] "caricando" un nuovo temporale. In pianura l'aria [illegible] può nascondere delle insidie, [illegible] permettendoci di osservare bene i contorni netti di nubi pericolose. Il passaggio di nubi cirriformi, simili a leggeri [illegible] a ciocche [illegible] capelli, ci indica [illegible] una perturbazione si sta avvicinando, ma avremo [illegible] tempo di concludere [illegible] nostra g[illegible] e di rientrare in porto, se ci troviamo in mare aperto, prima che arrivi la pioggia.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	5	16	REGGIO CALABRIA	11	17
BARI	11	16	ROMA	6	16
BOLOGNA	5	16	VENEZIA	6	15
CAGLIARI	9	21	BARCELLONA	7	14
CATANIA	8	16	BRUXELLES	10	12
CATANZARO	8	16	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	4	19	GINEVRA	2	13
OLBIA	9	18	LONDRA	11	15
PALERMO	12	17	MONACO DI BAVIERA	4	14
PERUGIA	2	18	PARIGI	8	12
POTENZA	4	13	ZURIGO	1	13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 48 minuti; culmina alle ore 12 e 39 minuti, tramonta alle ore 18 e 31 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 35 minuti; cala alle ore 16 e 52 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Residenza "i Terrazzi"
Appartamenti di varie metrature - uffici
C.so Torino
Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari
Novara - P.zza Martiri,4 - Tel. 0321/[illegible] - Fax 0321/[illegible]
Proprietà
Immobiliare [illegible] S.r.l.

LOMBARDINI ■ IL MATRIMONIO NOVARA-VERONA

«Fusione-modello esempio per altri»

Una suggestiva immagine dell'assemblea [illegible]

[illegible] Quaglia

NOVARA

E' stata un'assemblea storica e, come tale, passerà agli annali. Sotto la tendo-struttura [illegible] si tremila soci hanno scritto il futuro della Banca Popolare di Novara, istituzione da 132 anni. I soci (la parte poche decine) si sono espressi tutti ■ favore del progetto ■ fusione. Ma il vero protagonista ■ stato lui, Siro Lombardini, il presidente che sin dall'inizio ha creduto nel matrimonio con la Verona, l'ha difeso a proposto [illegible] tutte ■ forze, affiancato dall'amministratore delegato Piero Montani.

L'argomento «autonomia» ■ stato senza dubbio una carta vincente. Lombardini ha insi- [illegible] ■ q[illegible] aspetto: «Il lega- [illegible] che una banca popolare ha con il [illegible] territorio giova sia alla banca, sia ■ territorio. ■ può ■ si deve [illegible] una specie ■ simbiosi. E dirò subito che queste mie idee coincidono con quelle sempre professate dall'avvocato Fratta Pasini, presidente della Banca Popolare di Vero- [illegible]. Ritengo di poter affermare che qu[illegible] ■ [illegible] ha facilitato l'incontro ■ lo ha reso fruttuoso. ■ Governatore Fazio ha espresso un giudizio assai positivo per l'integrazione su cui stiamo riflettendo: essa può costitui- [illegible] un esempio valido anche per altre banche. Qualcuno ha lamentato che le trattative siano durate troppo poco. Le trattative si concludono quando si ottengono i risultati sperati, interromperle per diluirle nel tempo non giova al loro efficace esito. Altra ragione, assai importante per quanto riguarda il processo di integrazione e la prospettive di occupazione, ■ che le sovrapposizioni tra la nostra rete ■ quella di Verona sono pochissime».

L'idea di scorporare dal [illegible] la Novara Spa ■ l'idea innovativa che raccoglie inte- [illegible] ■ attenzione da parte degli analisti. I tempi [illegible] situa- [illegible] ■ tutto il processo: [illegible] mesi ■ mezzo ancora per quotare in Borsa i titoli della Verona e della Novara. Poi, dal pri- [illegible]o giugno, a Piazza Affari si tratteranno soltanto le azioni del Banco Popolare di Verona e Novara. Da quella data in poi, tuttavia, la Novara Spa continuerà a mantenere il suo marchio [illegible] tutto il territorio dal Nord-Ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria e sede di Roma), incorporando anche una ventina ■ sportelli [illegible] Verona. A fine anno la dotazione sarà di [illegible] sportelli, mentre i rimanenti (138) passeranno ■ Banco che sarà capogruppo.

Le assemblee. Per la Bpn l'ultima [illegible] svolgerà ■ fine aprile, come di consueto: all'ordine del giorno l'approva- [illegible] del bilancio 2001 (si parla [illegible] un utile netto di 190 miliardi). Poi, nel 2003, assemblea unica [illegible] tutti i soci, ma a Verona, città sede della capogruppo.

Il professor Siro Lombardini

Il presidente è stato protagonista di un'assemblea che resterà storica

UN RICCO CARTELLONE DI EVENTI E SPETTACOLI CONCLUSO DALL'ANNUALE RIEVOCAZIONE STORICA DELLA BATTAGLIA DELLA BICOCCA

Salto nel passato con armi e cultura

Dieci giorni di iniziative nella «Novara risorgimentale»

Barbara Cottavoz

NOVARA

Nel 1848 Carlo Alberto promul- [illegible] il suo Statuto e Novara celebra l'evento con una grande festa a cui partecipano oltre venticinque mila pe[illegible]. Vengono composti anche canti dedicati al sovrano: gli spartiti [illegible] conservati nella biblioteca dell'Istituto Brera e ora ritornano musica. Momenti di una Storia quotidiana poco conosciuta che da venerdì prossimo sino a domenica 24 [illegible] vivranno nella «Novara risorgimentale», manifestazione organizzata dal Comune e dall'Agenzia turistica locale con Provincia, Camera di Commercio, PromoNovara, Amici [illegible] parco della Battaglia, Ascom, Confesercenti, quartieri Sud ■ Sud Est, associazione Gemellaggi ■ circolo Amici [illegible] Olengo.

Il [illegible] clou ■ l'annuale rievocazione del combattimento [illegible] Bicocca che quest'anno viene [illegible] figuranti, cavalleria e artiglieria nelle campagne di Olengo. Lo «scontro» tra piemontesi ■ [illegible] striaci sarà la conclusione dei dieci giorni di festeggiamenti domenica 24 marzo dalle 15,30. Il giorno precedente annullo speciale in piazza Duomo per tutto il pomeriggio. «E' stata [illegible] sconfitta, certo - commenta Paolo Cirri, dell'associazione 'Amici del parco della battaglia' - però provvidenziale. Non si sapeva che cosa sarebbe succes- [illegible] ■ [illegible] avessimo vinto, non c'era un progetto. Ma Novara ■ lega- [illegible] al Risorgimento anche per altri eventi: in quegli anni la città aumenta i suoi abitanti, abbatte ■ mura e cresce, apre fabbriche ■ costruisce la Cupola, opera realizzata [illegible] i soldi dei novaresi. Un'impresa impensabile oggi».

Ampia l'offerta culturale, anche nel segno della beneficenza. Viene devoluto, infatti, ■ «Progetto Shalom» dell'associazione di Villa Segù il ricavato dello spettacolo «L'affetto alla memoria di lui. Novara e Carlo Alber- [illegible] negli anni 1847, 1848, 1849» che va in [illegible] teatro Coccia giovedì 21 [illegible] alle 21 [illegible] la partecipazione di Bruno Gambarotta con Maurizio Capisani, Lucia Bestagini, il «Catherpillar theatre» e il «Gruppo [illegible] XXIII Marzo». La regia è [illegible] Vanni Vallino.

[illegible] foyer del teatro sabato 16 marzo alle 11,30 è allestita la mostra «Novara risorgimentale»: dieci pannelli che raccontano la città di 150 anni fa mentre i palazzi di quell'epoca, dal Duomo al teatro, al Portico nuovo dei mercanti, alla Barriera Albertina, alla Cupola, saranno l'itinerario delle visite guidate delle «Scene dal tempo passato». [illegible] appuntamenti sono [illegible] bato 16 e 23 marzo con ritrovo alle 15 ■ alle 16,30. Da oggi ■ ieri anche in tre incontri sulle armi storiche, il diario di [illegible] ufficiale durante la Campagna d'Indipendenza 1848-1849 e il vincolo sul Parco. Quindi, a tavola. La tradizione è anche nel piatto e lo raccontano in [illegible] giorni altrettanti ristoranti [illegible] Novara e dintorni.

La [illegible] [illegible] la manifestazione si aggira sui 70 milioni di lire. «Vogliamo che quest'iniziativa - commenta Stefano Monteggia, assessore comunale - diventi un evento forte e improtante nel panorama delle tradizioni piemontesi ormai affermate». Sandro Porzio, presidente Atl, assicura: «Sarà una scommessa vincente per Novara».

Un momento della rievocazione della battaglia della Bicocca dell'anno scorso al Torrion Quartara. Il 24 marzo sarà a Olengo

GLI APPUNTAMENTI

Dal teatro al ristorante

■ La «Novara risorgimentale» s'inaugura venerdì 15 [illegible] alle 21 al quartiere [illegible] la tavola rotonda per fare ■ punto «A dieci anni dal vincolo. Cosa fare [illegible] parco della Battaglia?». Il giorno successivo alle 11,30 nel foyer del Coccia apre la mostra sulla vita ai tempi di Carlo Alberto allestita sino al 23 marzo (orari: dalle 14,30 alle 18,30 esclusi i festivi). Sempre sabato 16 partono le visite guidate ■ palazzi risorgimentali. Ritrovo al Broletto alle 15 e 16,30; si replica il sabato dopo. Giovedì 21 alle 21 serata a teatro con «L'affetto alla memoria di lui» e venerdì 22 alle 21 alla Barriera Albertina incontro con Francesco Sterrantino dell'Accademia di San Marciano su «L'evoluzione dell'armamento [illegible] '400 al Risorgimento». Gli appuntamenti al ristorante sono mercoledì 13 al «Sogno» di Novara, giovedì 14 al «Vecchio [illegible] di Tornaco, sabato 16 [illegible] «Trattoria della villa» di Landiona, [illegible] [illegible] al «Cuoco» di Oleggio, giovedì 21 al «Giardino dei glicini» [illegible] Novara e venerdì 22 marzo al «Carpe diem» di Novara. Menù a 25,82 euro e informazioni sul [illegible] www.turi- [illegible].it. [illegible] 23 marzo alle 17,30 all'Est Sesia Roberto Nasi presenta il «Diario [illegible] Campagna d'indipendenza 1848-1849». Domenica 24 marzo «si combatte» nelle campagne [illegible] Olengo. [b. c.]

IL CRAL DE AGOSTINI VUOLE AVVIARE UN NUOVO SERVIZIO DI ASSISTENZA

Ospedale oncologico a domicilio I volontari e i medici sono divisi

NOVARA

Erminio Peroni, presidente del Cral De Agostini [illegible] Novara, annuncia l'intenzione di legare ■ nome del club aziendale all'Associazione nazionale tumori e ad un ospedale oncologico domiciliare. Alcuni noti e stimati medici novaresi intervengono e ribadiscono l'esistenza all'ospedale Maggiore di importanti servizi dedicati a queste persone, la necessità [illegible] collegamenti su tutto il territorio tra le varie iniziative, [illegible] professionalità acquisita in lunghi [illegible] di studio da chi si occupa di oncologia. Aurelio Prino, del Servizio cure palliative e Rosella Mazzi, dalla terapia antalgica, si sono autoinvitati alla conferenza stampa. Silvio Maffei, presidente dell'Ordine dei Medici, responsabile [illegible] Centro tumori, [illegible] ricevuto l'avviso dell'incontro all'hotel [illegible] Bussola. Il progetto, il malato di [illegible] può usufruire di «Odo-Ant», sigle che indicano l'Ospedale domiciliare oncologico e l'Associazione nazionale Tumori; quest'ultima ha già avviato esperienze in [illegible] città italiane. Pietro Vichillo, dell'Ant nazionale, ha illustrato il programma. Prevede tra l'altro l'utilizzo di medici (formati a Bologna con un corso di sei mesi e pagati con un contratto di collaborazione coordinata e continuativa), possibilità di avvalersi di specialisti, pagati dall'Ant nazionale, altri servizi come i pasti a domicilio e l'aiuto alle famiglie. Vichillo: «Saremo pronti a partire nel giro [illegible] 5-6 [illegible] raccogliamo fondi in piazza». Prino: «E' importante conoscere la realtà locale. Non c'è diffidenza nei confronti di nessuno, non ci sono orti da coltivare». Silvio Maffei [illegible] occupa del Centro Tumori dal «Maggiore»: «E' una materia delicata. Non credo che l'Ant possa contare su medici già a pieno servizio, [illegible] si deve avvalere di giovani alle prime armi. Vengono addestrati con un corso di sei mesi. Bisogna essere molto bravi per prepararli in questo breve lasso di tempo. Con la Lega Tumori siamo partiti nell'88».

Mazzi: «Abbiamo appreso con stupore questa iniziativa. Per i pazienti oncologici a Novara si fa molto, non abbiamo tempo [illegible] pubblicizzarli perchè dobbiamo lavorare». Peroni: «Noi comunque abbiamo gettato il sasso nello stagno, da oggi l'associazione esi- [illegible]

Tutti [illegible] sintonia sulla necessità di coordinare chi opera sul territorio. Ancora [illegible]: «Chiederemo aiuti alle aziende, il presidente del De Agostini Marco Drago ci ha assicurato pieno appoggio». [c. m.]

Erminio Peroni del Cral De Agostini

UN PRESTITO?
Esempio
5.000 € rata 105 € mensili [illegible]
Altre soluzioni [illegible] giornata. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO®
FINANZIAMENTI DAL [illegible]
Tel. 0321.393261 Novara - Via Brusati [illegible] (vicino al Tribunale)

9 italiani su 10
acquistano acqua in bottiglia
Liberiamo [illegible] dal peso di trasportare
acqua.
aqua Sana meglio dell'acqua
Per far fronte alla grande richiesta del mercato lanciamo la campagna:
Guadagna 1.000 EURO AL MESE minimo
CERCHIAMO Impiegati alle vendite da inserire nel nostro settore. Contattaci subito o iscriviti sul form di registrazione del nostro sito www.ossol[illegible]bevande.com
OSSOLABEVANDE.. Tel. [illegible] 0324.238752

DALLA SCUOLA ALLA REDAZIONE CON «LA STAMPA»

I segreti e il lavoro nel giornale per i lettori di domani

NOVARA. [illegible] nasce ■ giornale nelle redazioni [illegible] Valle d'Aosta, com'è organizzata l'attività dei giornalisti, le notizie d'agenzia ■ le altre fonti d'informazione, la differenza fra ■ giornalismo scritto, radiotelevisivo e [illegible] Internet, le fotografia e la grafica che sono preziose alleate dei «pezzi» di cronaca, di spettacoli e [illegible] sport: tanti gli argomenti e tante [illegible] curiosità per gli alliévi delle classi quinte delle elementari di Cameri che, accompagnati dalle insegnanti, lunedì scorso e ieri mattina hanno visitato la redazione novarese di «La Stampa». [r. s.]

BORGOMANERO, SONO ENTRATI DA UNA FINESTRA

Vandali alle scuole medie aprono quattro estintori

[illegible]

Mentre su Rai Uno andava in onda un reportage che indicava la scuola media di viale Dante come una delle pioniere in Italia degli scambi interculturali, i vandali sfondavano [illegible] finestra e aprivano gli estintori. I due fatti [illegible] stati probabilmente contemporanei. Domenica sarà alle 22,30 Tv7, sul primo canale Rai, ha mandato in onda servizio sull'accogli[illegible] dei bambini georgiani alla scuola media cittadina, sottolineando l'apertura culturale che ha sempre contraddistinto l'istituto di viale Dante. Anche quest'anno i docenti, coordinati da Marina Tappa, ospiteranno nelle prossime [illegible] una quarantina [illegible] bambini provenienti dalla zona di Tibilisi. Più o meno alla stessa ora un gruppo di vandali ha rotto i vetri di una finestra, è entrato nella scuola e si è diretto verso gli estintori, aprendone quattro ■ versando il loro [illegible] nel corridoio e in alcune aule. Quando ieri mattina [illegible] alunni sono andati a scuola [illegible] trovato i vigili del fuoco e i bidelli impegnati a fare pulizia: molti dei cinque- [illegible] studenti non sono neppure entrati, ma il preside, il professor Tacca, ha deciso di fare svolgere ugualmente le lezioni: [illegible] utilizzato un'ala della scuola e voglio [illegible] [illegible] torni subito alle lezioni regolari: [illegible]lia doveroso per le famiglie degli alunni e sia la migliore risposta [illegible] vandali. E' la terza volta che si ripete questo fatto, e ogni volta il danno economico è rilevante perchè [illegible] svolgere la bonifica dei locali, senza contare i disagi per alunni e docenti. Sono convinti che gli autori del gesto [illegible] gli stessi dell'anno scorso, forse degli [illegible] studenti o comunque ragazzi che conoscono bene l'edificio e sanno come entrarvi». La scuola è troppo esposta ad atti vandalici: se ne era parlato anche lo sc[illegible] anno in Consiglio comunale. [m. g.]

EVEREST 0321.458085
NOVARA
V. Roma 27/B

AFFITTASI SACRO CUORE
Esclusivo ultimo piano su due li[illegible] di mq. 180 ca. [illegible] e arredato, aria condizionata. Risc. Aut. Tre box.

SANT'ANTONIO
Euro 125.000,00
In [illegible] costruzione, piano alto, ultimo tre vani + d.d.s.s. Risc. Aut. Box doppio. Consegna aprile [illegible]

[illegible]
Euro 70.000,00
Appartamento ben tenuto. Ingresso, cucina abile, soggiorno, 2 camere, bagno. Cantina.

NOVARA
A due passi dal [illegible]
ESCLUSIVA VILLA
di ampia metratura con 2 piscine e grande giardino piantumato. [illegible]
c/o i nostri uffici.

V.ZE NOVARA
AFFITTASI VILLA
di ampia metratura più mansarde e taverna. Pregiate finiture. [illegible]rdino con piccola piscina, box doppio. Dotata [illegible] impianto allarme, irrigazione automatica. PERFETTA!

VAL D'AOSTA
SAINT VINCENT
In splendida posizione affacciata sulla Valle vendesi importante [illegible] con giardino.

SACRO [illegible]
Euro 54.000
In [illegible] con giardino, [illegible] con [illegible] cottura e bagno.

CAMERI
Euro 93.000,00
Particolare app.to perfettamente ristrutturato disposto su 2 piani, [illegible] in legno, risc. aut., posto auto.

VIA MARCONI ang. Via Grifoni
Euro 72.300,00
Appartamento di 3 vani + serv. perf. ristrutturato. Cantina.

La tua sicurezza
va presa sul serio.

• Quando hai scelto la tua auto hai preteso il massimo. Pretendilo anche da chi dovrà occuparsi di lei. Gli uomini delle Officine Autorizzate Volkswagen ti garantiscono la massima affidabilità, lavoro corretto e l'utilizzo di Ricambi Originali. Vai sul sicuro. Auto garantisciti.

Volkswagen Service®

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

NUOVA AUTO VCO Grieco
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi.
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vle dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

NELLE DUE PROVINCE OGNI MARTEDI' L'APPUNTAMENTO PROMOSSO DAI CENTRI PER L'IMPIEGO [redacted] COLLABORAZIONE CON «LA STAMPA»

«Trovalavoro» ti aiuta

Operai e designer per il Novarese

NOVARA

Torna l'appuntamento co[redacted] le offerte di lavoro raccolte dal Co[redacted] per l'impiego di Novara di via San Francesco d'Assisi 12/A. Per informazioni e chiarimenti sui singoli annunci si puo' contattare il recapito telefonico [redacted]. Un'azienda dedita alla produzione e commercializzazione casalinghi [redacted] sede in Casalino cerca cinque operai addetti alla produzione[redacted] conoscenza uso presse e torni. Richiesta riservata agli [redacted] liste mobilita' [redacted] assumere a tempo determinato per [redacted] (Età 18/40) oppure come apprendisti (Età 18/23) (6549). Una fonderia di Novara cerca un disabile L.68/99 per mansioni di operaio distaffatore. L'assunzione avverrebbe con convenzione (6828).

Per lavori di tornitura [redacted] fresatura conto terzi a Marano Ticino cerca due operatori su torni e frese a controllo numerico (6837). Un'industria grafica di novara cerca un operaio addetto al magazzino per movimentazione merci [redacted] attrezzatura di magazzino (uso muletto). Orario di lavoro: dalle 8,30 alle 12,45 [redacted] dalle 13.45 alle 17,15 oppure [redacted] dalle 5 alle 13 e dalle 13 alle 20. E' richiesta l'iscrizione nelle liste Categorie Protette disabili. Età massima: 40 anni. L'assunzione avviene in convenzione di 4 mesi trasformabile a tempo indeterminato (6838). La costruzione, montaggio, smontaggio, assistenza macchine industriali a Marano Ticino cerca [redacted] disegnatore [redacted]nior categorie protette disabili, addetto al disegno su cad 2D/3D, in grado di sviluppare progetti di piccoli gruppi di macchina e relativi particolari di costruzione. Indispensabile la conoscenza di meccanica e pneumatica. E' gradita la conoscenza della lingua Inglese (6839). A Marano Ticino, per la costruzione, montaggio, smontaggio, assistenza macchine industriali, si cerca un operaio meccanico specializzato iscritto Categorie Protette disabili, addetto montaggio impianti e macchinari pres[redacted] clienti Italia ed estero. Fonda[redacted]tale conoscenza lingua inglese. Si richiede [redacted] disponibilità per missioni di durata media pari a uno-due mesi (6840). [redacted] produzione [redacted] pizze d'asporto offre un'occupazione [redacted] Novara a un apprendista addetta produzione pizze [redacted] pulizia locali. Tempo pieno (40 ore settimanali), sabato e domenica lavorativi; giorno di riposo [redacted] turno. Età minima 18 e [redacted] (6841). [r. l.]

Aziende metalmeccaniche cercano operai qualificati per le macchine utensili

Agenti e tecnici i più [redacted]

In testa alle offerte di lavoro nel Vco anche infermieri, addetti bar e hotel

OMEGNA

Agenti di commercio, tecnici elettronici, grafici pubblicitari, programmatori, manovali, camerieri, cuochi, operai ferroviari. Sono le tipologie professionali in primo piano questa settimana tra le offerte di lavoro del Centro per l'impiego [redacted] Omegna, via IV novembre 106, dove [redacted] possibile avere notizie più dettagliate, su ogni posizione, anche telefonando allo 0323- 61527. Manovali e operai generici che abbiano esperienza nei lavori di armamento ferroviario [redacted] edile sono richiesti da un'impresa che ha aperto cantieri [redacted] lavoro a Omegna. Agenti di commercio, venditori, procacciatori di affari, viaggiato[redacted] rappresentanti interessano ad aziende che opera, nel settore delle telecomunicazioni, nel Vco. Rappresentanti [redacted] promotori servono anche a società di Orta.

Cooperativa che assicura servizi alle Asl e a case di riposo, in alcune province italiane, [redacted] infermieri, fisioterapisti, addetti all'assistenza di [redacted]e, educatori, psicologi, [redacted]ti sociali, [redacted]matori [redacted] cuochi. Di animatori turistici da crociera ha bisogno un'agenzia di Genova; i candidati devono sapere almeno due lingue. Agenzia pubblicitaria [redacted] Verbania è interessata ad assicurarsi le prestazioni [redacted] un grafico web designer, un amministratore di sistema, un programmatore web. Un apprendista magazziniere autista è richiesto da un'azienda [redacted] di Orta che fornisce attrezzature alberghiere. Addetti alle pulizie servono ad imprese che operano a Omegna, Verbania e Borgomanero. Bar di Cannobio assume apprendista gelataio. Calzaturificio [redacted] Domodossola [redacted] operaia per orlatura e cucitura di scarpe. Un apprendista [redacted] due muratori sono ricercati a Domodossola e Crevoladossola, un manovale edile a Stresa. Agenzia turistica di Omegna è alla [redacted] di un banconista con esperienza di biglietteria aerea e ferroviaria. A Malesco un pub cerca [redacted] soltanto per il fine settimana; [redacted] ragazzo, o ragazza, è invece richiesto da [redacted] bar.

Di [redacted] cuoco, al quale è assicurato vitto [redacted] alloggio, ha bisogno un rifugio della Val d'Aosta che [redacted] trova a 2285 metri di altezza. Camerieri di sala, commis di sala e di cucina, cuochi e addetti alla reception sono richiesti da alberghi e ristoranti del Lago Maggiore [redacted] che operano sulle montagne ossolane. [f. r.]

L'ANAS INTERVIENE DOPO QUATTRO MESI [redacted] ATTESA

Arona, la Rocca sarà consolidata

Sandro Bottelli

ARONA

Non tutti i mali vengono per nuocere. Il furto, avvenuto la [redacted] scorsa, di uno dei due semafori che regolavano il traffico sotto la Rocca borromea e la distruzione del secondo, hanno sortito l'effetto sperato. L'Anas, dopo le sollecitazioni del sindaco Mario Velati e del prefetto Renato Pisani, si è finalmente decisa ad intervenire dopo oltre quattro mesi di attesa per effettuare i lavori di consolidamento e [redacted] rezza [redacted] pare[redacted] della Rocca sopra la statale 33. Lo scorso novembre alcuni sassi di varie dimensioni erano caduti dalla parete a perpendicolo costringendo il sindaco ad emettere [redacted] prima ordinanza di chiusura della statale. Poi era stata ridotta la sede stradale [redacted] istituito un senso unico, [redacted] cui inevitabili conseguenze sono [redacted] quelle di creare chilometriche code di auto in entrata e uscita. D'altro canto non c'erano [redacted] ci sono alternative per [redacted] viabilità aronese, [redacted] meno di non [redacted] lungo le tortuose strade che salgono al colle di San Carlo. I recenti danneggiamenti all'impianto semaforico hanno «accelerato» le operazio[redacted] di intervento. I lavori sono [redacted] affidati alla ditta Cogedil [redacted] si presume verranno ultimati, salvo imprevisti, per la prima decade di aprile. «La particolari[redacted] e pericolosità dell'intervento - dice [redacted] sindaco Velati - compor[redacted] ulteriori rallentamenti alla circolazione stradale in corrispondenza del cantiere. Si renderà inoltre necessaria la chiusura totale al traffico di via Poli mentre [redacted] divieto di sosta dei veicoli in piazza Gorizia [redacted]verà la seguente tempistica: dal 14 al 27 marzo, dalle 7,30 alle 12 e dalle 13,30 alle 18, escluse le giornate di sabato e le festività». Si fa anche appello alla comprensione e alla collaborazione dell'intera collettività al fine di ridurre al [redacted] i tempi di intervento e i conseguenti disagi che inevitabilmente arrecherà questo indispensabile intervento.

Intanto stanno procedendo i lavori di sistemazione della rete fognaria lungo la provinciale che da San Carlo conduce alla frazione di Dagnente. E' torna[redacted] praticabile anche [redacted] Dagnente-Meina che era stata interrotta nei giorni scorsi per consentire l'abbattimento di alberi pericolanti che sarebbero potuti cadere sulla stessa provinciale.

Dalla parete si erano staccati alcuni massi La scorsa settimana il furto del semaforo sulla strada aperta solo a senso unico

OGNI ANNO 2000 EURO

Vittime Linate Borse [redacted] studio della Sea ai figli

ROMAGNANO SESIA. Sono state istituite ufficialmente le borse di studio a fav[redacted] dei 59 bambini e ragazzi diventati orfani in seguito alla strage di Linate dell'ottobre [redacted]. «Il presidente della Sea, Giorgio Fossa - spiega Paolo Pettinaroli, portavoce del comitato costituito per andare incontro all[redacted]esigenz[redacted]lle famiglie colpite - mi ha confermato l'iniziativa: ai bambini e ragazzi da zero a 18 anni andrà una borsa di studio annua di 2000 euro, per un investimento totale di un milione duecento mila euro».

Il contributo scolastico sarà [redacted]gnato a settembre, alla ripresa delle lezioni. Domenica 24 marzo [redacted] fissata l'inaugurazione del parco «Forlanico» di Milano, con la plantumazione di 118 faggi a ricordo della tragedia avvenuta [redacted] ottobre allo scalo di Linate. Accanto alle [redacted] manifestazioni è [redacted] programmata per fine aprile la partita benefica di calcio tra Inter e Milan.

Sono in corso anche le trattative per un incontro tra la nazionale calciatori italiani e quelli scandinavi. [p. us.]

SABATO SI ELEGGONO: PRESIDENTE E 5 DELEGATI

An [redacted] al congresso [redacted] 665 iscritti

[redacted]

Alleanza nazionale, la terza forza politica della Provincia dopo Forza Italia e Ds, tiene sabato il suo terzo congresso provinciale. All'albergo Italia [redacted] programma un congresso assembleare, questa [redacted] la novità, con 665 iscritti. Dovranno eleggere il segretario provinciale, e 5 delegati al con[redacted] nazionale [redacted] Bologna in programma all'inizio di aprile. Si eleggeranno anche presidente [redacted] due componenti della commissione provinciale [redacted] garanzia e dei probiviri. Nessuno sembra in grado [redacted] mettere in discussione la leaderschip del segretario [redacted] Gi[redacted] Mancuso che, a livello nazionale fa riferimento, insieme a Martinat, alla componente della destra protagonista di Gasparri e La Russa. Lo statuto [redacted] An prevede che sia poi il presidente provinciale [redacted] nominare il suo direttivo provinciale composto [redacted] 15 membri ed il segretario organizzativo che durano in cari[redacted] per tre anni.

Gianni Mancuso

Dall'opposizione a forza di governo, da Roma a Torino fino a Novara, Alleanza nazionale è un partito cresciuto molto in questi ultimi anni. Adesso avverte l'esigenza di modificare gli organismi interni per adeguarli alla nuova realtà ed alle mutate esigenze. Per Novara sarà anche l'occasione di fare un bilancio degli ultimi 15 mesi di gestione Mancuso dopo un commissariamento che durava da tre anni.

Un partito cresciuto, abbiamo detto, che ha piazzato uomini [redacted] valore, perché competenti, nelle istituzioni, che ha bisogno, adesso, [redacted] affrancarsi anche [redacted] realtà sul territorio. [redacted] ha tanti impegni ma vuol tenere an[redacted] tutto sotto controllo. Dovrà giocoforza favorire la crescita di qualche stretto collaborato[redacted]. A questo proposito sarà significativa la scelta dei [redacted] delegati al congresso. [r.s.]

[redacted]

NOVARA

Servizi a pagamento o negati nell'Asl, le proteste

Prestazioni nell'Asl 13 [redacted] pagamento oppure negate: fioccano le proteste di utenti e della minoranza di centrosinistra [redacted] Regione. «Già [redacted] all'Asl 13 [redacted] Novarese decine di cittadini - dice Giuliana Manica - si sono visti negare prestazioni ad esempio di Fisioterapia non previste dal decreto legge Sirchia sui Livelli essenziali di assistenza, i Lea». Ieri la denuncia da parte [redacted] Manica con altri consiglieri e 50 tra sindaci, amministratori e rappresentanti dei consorzi socioassistenziali. [m. p. a.]

[redacted]

Rumeno [redacted] 25 anni muore in uno scontro

Un immigrato [redacted] anni residente a Vigevano, Sergiu Georza, è morto ieri alle 8,50 in un incidente stradale avvenuto sulla statale 494 Milano-Alessandria in territorio di Ozzero. [redacted] sua Golf ha sbandato all'uscita di una [redacted] e si [redacted] schiantata contro [redacted] autocarro Man, spezzandosi in due. Il conducente è deceduto [redacted] colpo. La statale [redacted] rimasta chiusa al traffico fino alle 12,25. [c. br.]

[redacted]

Lettera da Santa Rita: «Siringhe abbandonate e furti»

Siringhe abbandonate nel parchetto di via Roggia Ceresa e impennata di furti nella zona. Il quartiere Santa Rita ha scritto una lettera a prefetto, questore, carabinieri, comandante della Polizia municipale e sindaco per denunciare «la progressiva degenerazione della vivibilità». Viene sollecitata più vigilanza dalle Forze dell'ordine. [b. c.]

[redacted]

Tre feriti dopo rissa in piazza [redacted]uu di nomadi

Tre ragazzi attorno ai vent'anni residenti [redacted] Carpignano, sono stati aggrediti in pizza della Libertà [redacted] un gruppo di nomadi provenienti [redacted] campo di Ghislarengo. E' [redacted] nella notte [redacted] sabato e domenica. Dopo i battibecchi in un bar, la discussione [redacted] degenerata in strada. Sono volati pugni, schiaffi e calci e tanto da richiedere l'intervento di un'ambulanza del 118 e delle forze dell'ordine giunte da Fara [redacted] Biandrate. Alla fine due giovani carpignanesi hanno dovuto [redacted] all pronto [redacted] dell'ospedale Maggiore di Novara per la gravità delle lesioni [redacted] terzo ha riportato solo lievi escoriazioni. [r. l.]

UFFICIO PROV.LE MOTORIZZAZIONE CIVILE NOVARA
Viale Giulio Cesare, [redacted] - Novara
La Motorizzazione Civile [redacted] Novara [redacted] in Novara o comuni limitrofi, un capannone da adibire a Centro di Revisione Veicoli, di [redacted]ficie non inferiore a 600 m² con annesso un piazzale antistante, per consentire un adeguato accumulo di veicoli industriali. L'offerta deve pervenire a questo ufficio improrogabilmente entro quindici giorni dalla pubblicazione.
IL DIRETTORE
[illegible]

New Single
Consulenza per persone che [redacted] sentono sole. Nuove amicizie, viaggi, feste, [redacted] insieme.
Arona - via Matteotti, 14
Tel. [redacted]
e-mail: aa.newsingle@libero.it

ECONOMICI
ACQUISTO autovetture pagamento contanti, permute Autostar S.r.l. via Galileo Galilei, 1 - Verbania - tel. 0323.556.752 - [redacted]

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

SOLO AFFITTI
Franchising e servizi per la locazione
[redacted] tranquilli!
Solo Affitti è l'unica rete nazionale di agenzie speciali[redacted]o nelle locazioni. E' in grado di trovare soluzioni di qualsiasi tipo in tempo reale. In più con l'esclusiva formula affittosicuro, garantisce inquilini [redacted] proprietari e velocizza i tempi riducendo i c[redacted].
affittosicuro®
Anticipa [redacted] pagamento del canone al proprietario, garantisce l'eventuale risarcimento [redacted] danni e si fa carico di ogni controversia legale.

VUOTI
NOVARA: Centro 3 + ddss. box, cantina, terrazzo di 40 mq. R.A. Euro 970.
PERNATE: 3° P 3 + s + box + sottotetto. Libero da feb. Euro 550,96
PERNATE: PT 3 locali + s. 2 camere, Ks, bagno. Ristrutturato Euro 361,52
VESPOLATE: 2 locali + s. CAMERA, BAGNO, SALA, KA Euro 387,34
NOVARA: Vle. Centro 4 locali + S, sito al 3° piano ascensore Euro 567,94
NOVARA: Sant'Agabio, 3 locali + s cantina, terrazzo, ristrutturato, Euro 464, 81
NOVARA: 2 Locali + s. P. rialzo, camera, bagno, sala, veranda Euro 387,34
NOVARA: S. Agabio, semi indipendente 4 locali + ddss R.A. nuovo Euro 620
NOVARA: S. Andrea 3 locali + s. box, cantina. Ristrutturati. Euro 524,28, 31/04/02
PERNATE: villa schiera di [redacted] 5 locali + ddss, box, lavanderia, giardino. Euro 723,00
NOVARA: 3 [redacted] + ddss, box, cantina, comprensivo [redacted] spese Euro 764,34
PERNATE: [redacted] 250 mq. box [redacted] 4 posti auto, giardino. [redacted] 900,00
OLEGGIO fraz. Loreto 3 locali + s. box e [redacted] Euro 413,17 R.A.
GALLIATE: 3 [redacted] + s cantina, box comprensivo di spese. Euro [redacted]
ARREDATI
BORGOTICINO: 2 locali + s. Posto auto. Risc. Autonomo Euro 438,99
ROMENTINO: 2 + s., posto auto. R.A., ristrutturato e mobili nuovi. Euro 465
NOVARA: Centro 2 locali + s Arredato R.A. Terrazzo Ottimo Euro 671,39
VIGNALE: 2 locali + s indipendente, terrazzo, balconi, Risc. Aut. Euro 438,99
NOVARA: S. Martino 3 locali + s con possibilità box Euro 568,10
NOVARA: Centro Finiture e mobili [redacted] pregio [redacted] piano con ascensore 3 locali + ddss balcone e cantina R.A. Euro 1240,00
NOVARA: MONOLOCALE ARREDATI A PARTIRE DA EURO 335,70
NOVARA: Immediate vic. Centro 3 locali + S compreso di spese. Euro 568,10
NOVARA: S. Rita Bilocali e trilocale arredati pronti per il 05/04/2002
UFFICI / NEGOZI
ARONA: Capannone nuova costruzione mq. 400 Euro 2.324,06 + [redacted]
NOVARA: adiacenze centro, PT 3 + s. R.A. Posto Auto. OTTIMO Euro 904
NOVARA: centro, in palazzina d'epoca 3 + s. R.A. Ottimo Euro 645,57
NOVARA: centro in palazzo d'[redacted] 4 locali + ddss Ottimo Euro 645,57
NOVARA: San Paolo 115 + 115 mq di sottonegozio Euro 1291,14
[redacted]

LE[redacted]IORNALE

Golf, [redacted] civici e interessi della gente

Leggo [redacted] queste pagine che il Comune di Brovello-Carpugnino e la Società [redacted] Golf hanno raggiunto un accordo sull'annosa [redacted] degli usi civici gravanti su parte dei terreni sui quali è stato realizzato l'impianto sportivo. Trattasi di circa 60 mila metri quadrati per i quali la Società del Golf pagherebbe, ovviamente in euro, l'equivalente di 750 milioni per pendenze arretrate e un canone annuo di concessione [redacted] milioni. Se questo è l'accordo, e non ho motivo di dubitarne, è giusto complimentarsi con il sindaco, architetto Paolo Preti, che, [redacted]do il [redacted] giusto, [redacted] saputo tener conto dell'interesse [redacted] dei diritti della sua gente.

Purtroppo così non si può dire del Comune di Stresa. Infatti la passata amministrazione, con sindaco Calligaric, ha approvato [redacted] convenzione [redacted] la [redacted] Società del Golf, definendo un canone annuo di 40 milioni [redacted] 240 milioni [redacted] arretrati. Per ragioni di spazio non posso qui disquisire su come sono stati fatti i [redacted]eggi, posso però sottolineare che la superficie dei terreni, gravati da usi civici, di proprietà del Comune di Stresa interessati [redacted]mpo da golf e [redacted] relativi servizi, è di ben tre volte superiore a quella di Brovello.

Sono ben 194 mila i metri quadrati in questione e non 137 mila, come riportato nella convenzione. Al di là di come deciderà la Regione [redacted] rim[redacted] che confidare nell'attuale sindaco di Stresa, architetto Giorgio Diverio, che, [redacted] ricordato, [redacted] consigliere comunale [redacted] passata amministrazione non ha dato il [redacted] assenso a tale atto, affinché abbia a rivedere il tutto usando il metro del doppiamente collega di Brovello-Carpugnino. Farebbe così anche l'interesse del Comune e in particolare quello [redacted] comunità di Magognino alla quale, com'è scritto [redacted] Commissario agli usi civici, [redacted] riconosciuti i benefici degli stessi.

Albino Pastore
Magognino di Stresa

[redacted] nel canil[redacted] cercano casa e famiglia

Un appello a tutti gli amici degli animali. Ci sono meravigliosi cuccioli di cane che cercano famiglia e affetto: [redacted] in buona salute, lustri [redacted] belli, color marrone o miele. [redacted] sono stati portati di recente dal proprietario al canile di Novara. Non entriamo nel [redacted] dei motivi, ci interessa di più [redacted] una soluzione. Sappiamo che ci [redacted] tante bestiole che attendono compagnia e casa, ma in questo [redacted] appello è per questa cucciolata. Invitiamo quanti [redacted] gli animali e [redacted] in cerca di un nuovo amico a quattro zampe a fare un giro al [redacted] dell'Enpa: chissà che [redacted] scocchi la scintilla e che sia uno dei cuccioli per i quali lanciamo l'appello sia altre bestiole possano cominciare una [redacted] vita.

Seguono alcune firme
Agrate Conturbia

Perché non si trovano soluzioni per la Fiera?

Leggo su La Stampa che la Campionaria trasloca per la nuova viabilità connessa [redacted] centro commerciale. Ma non ha ancora una [redacted] definitiva. Ogni anno le autorità al taglio del [redacted] si augurano [redacted] sia l'ultimo [redacted] questa situazione precaria. [redacted] leggo che tutti hanno progetti nel [redacted] per una fiera stabile. Manca [redacted] passo successivo, [redacted] che possa ospitare [redacted] altre iniziative. Troppo difficile?

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

[redacted]

PRONTO INTERV. EMER. [redacted]

Novara e provincia: telef. 118.

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; Novara Soccorso telef. e fax 0321 456.600; Caltignaga Caltignaga Croce Costanzniana telef. 0321 653.828. Arona: telefono 0322 51.61; Borgomanero: telefono 0322 84.81; Domodossola: telefono 0324 46 500; Galliate: telefono 0321 86.22.22; Oleggio: telefono 0321 93.500, Omegna: telefono 0323 61.600; Gravellona Toce: telefono 0323 84.85.59; 865.000; Stresa: telefono 0323 33.380; Trecate: telefono 0321 77.79.00; Verbania: telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; Baveno: telefono 0323 92.42.22; Mergozzo: telefono 0323 80.705; Orta: telefono 0322 91.19.00; Premosello Chiovenda: telefono 0324 88.108; Grignasco: S.r.e. telefono 0163 41.86.17; S. Maurizio d'Opaglio: telefono 0322 96.667; Lesa: telefono 0322 76.697; Piedimulera: telefono 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres Bizzano: telefono 0321 82.05.60; Nebbiuno: G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

[redacted]

FARMACIE

A Novara: Nigri, c.so Risorgimento, 35 tel. 0321 47.77.67 (ap. 8,45-20,15 continuato; 12,30-15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 3000) e Vescovile, p. Battisti, 4 tel. 0321 62.33.88 (ap. con or. notturno 8,45-8,45 del giorno seguente; 21,30-8,45 a battenti chiusi, con obbl. [redacted] ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentaz. di ricette mediche urgenti. [redacted] Pulghé, via Matteotti, 19 tel. 0321 55.140. Trecate: Sul Ponte, corso Roma, [redacted]. 0321 71.150. Oleggio: Mazzonzelli, c.so Matteotti, 79 tel. 0321 91.249 Arona: Dell'Ospedale (Algenon), c.so Liberazione, 85 [redacted] 24.24.33. Bogogno: Agazzone, p. Municipio, tel. [redacted]322 80.88.74. Gozz[redacted]ti, via Alessandro Manzoni, 22 tel. [redacted]. Verbania (Pallanza): Nitesi, vl. Azan, 1 tel. [redacted] 55.63.42. Cannero Riviera: Moro, [redacted] Marconi, 47 tel. [redacted] 78.80.58. Belgirate: Urbano (exCapone) via Mazzini, 83 [redacted]. Orta San Giulio: Borgomasco, p. Motta, 12 tel. 0322 90.117. Quarna Sopra: Millino, p. Zolanetto, 5 tel. 0323 [redacted]. Domodossola: Comunale, p. Rossetti, 6 tel. 0324 24.02.41. Vogogna: Sacchi, via Nazionale, 43 tel. 0324 87.063. Malesco: Bovio, via Tre Acque, 5 tel. 0324 82.310.

NECROLOGIE

E' mancata
[redacted] Bisesti
Fondatrice e animatrice della [redacted] Associazione Nonsolosiuto Verbania e [redacted] materna dei cittadini stranieri.
— Verbania, 8 marzo 2002.

publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

Cedesi avviata [redacted] di [redacted] e generi [redacted] d'Agogna
PREZZO INTERESSANTE
Inviare richieste c/o
[illegible]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avvisi di vendita con incanto di beni immobili presso la sala incanti del Tribunale

Procedura esecutiva n. 34/97 (+52/97 +138/99) R.G.E.
Nei confronti ■ PORPORATO MICHELE
Avviso di vendita con incanto di [illegible]

Il giorno 12 aprile 2002, alle ■e 9.15; nella sede del Tribunale ■ Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune ■ **Belgirate LOTTO 1):** appezzamenti di terreno con entrostante tettoia abusiva identificati nel NCT al Foglio 1 con i mappali 36 - ha 0.04.40 e 665 - ha. 0.00.60. **LOTTO 2):** a) appezzamento ■ terreno identificato nel NCT Foglio 1 con il mappale 211 - ha 0.08.20; b) a parte del fabbricato a uso civile abitazione sito in località Falchetti, strada comunale Belgirate - Falchetti: appartamento sito al primo piano (contraddistinto ■■ il n. ■ composto da tre camere, bagno, cucina, ripostiglio, corridoio e due balconi, con pertinente cantina (n. 2/b) ■ piano terreno. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui ■ trova. Sul mappale 36, in uso all'esecutato, insiste tettoia abusiva non sanabile ■ da demolire ■ cura e ■■■ dell'aggiudicatario, stimate dall'esperto in ■ 1.549,37; il mappale ■■ è occupato da sede stradale; l'appartamento risulta in uso alla famiglia dell'esecutato.
L'immobile sarà posto all'incanto in DUE LOTTI: LOTTO 1) ■ prezzo base ■ € 6.000,00 (aumenti € 500,00); LOTTO 2) ■ prezzo base ■ € 64.100,00 (aumenti ■ 1.500,00).
Notaio delegato: MAURIZIO TERRAGNI.
Modalità ■ partecipazione: in calce ■■ pagina.

Procedura esecutiva n. 133/93 R.G.E.
Nei confronti di CASTELNUOVO ENEA
■ [illegible]
Avviso ■ vendita con incanto di immobili

Il giorno 12 aprile 2002, ■■ ore 9.45, nella ■■■ del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Villadossola**, via Vittoni n. 22, unità immobiliari facenti parte del fabbricato condominiale denominato "Condominio Centrale", e precisamente: appartamento ad uso civile abitazione sito al piano primo, contraddistinto con la sigla A3, composto da ingresso, corridoio, soggiorno, cucina, due ■■■■■ e servizi, ampio terrazzo panoramico, oltre a pertinente cantina al piano interrato, contraddistinta con■ il n. 3 ed autorimessa al piano terreno, contraddistinta con la sigla "G 41".
L'immobile viene posto all'incanto nello ■■■ di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile non risulta soggetto ■ contratti ■ locazione; mentre per l'attuale utilizzo ■ rinvia alla relazione dell'esperto. Risultano pendenze condominiali alle quali l'aggiudicatario ■ tenuto ai sensi dell'art. ■■ comma 2, disp. att. c.c.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO ■ prez■■ base di € 73.000,00 (aumenti € 1.500,00).
Notaio delegato: MAURIZIO TERRAGNI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 208/95 (+57/96) R.G.E.
Nei confronti ■ MELON RAIMONDO
Avviso ■ vendita con incanto di immobili

Il giorno 12 aprile 2002, alle ore 11.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili: **LOTTO 1) piena proprietà in ragione ■ 1/2 (un mezzo)**, in Comune di **Vogogna**, via Canton Sopra n. 7, di fabbricato strutturato ■■ tre piani nella consistenza di: cantina al piano terreno; soggiorno, cucina, ripostiglio, latrina e piccola terrazza al piano primo; quattro camere, corridoio e balconata coperta al piano secondo; con pertinente terreno con entrostante fabbricato di tipo rurale. **LOTTO 2) piena proprietà in ragione ■ 1/16 (un sedicesimo)** in Comune di **Vogogna**, ■ terreni agricoli censiti al mapp. 33 e 36 del fg. 30 dell'NCT.
Gli immobili vengono posti all'incanto nello stato ■ fatto e ■ diritto in cui si trovano. Si precisa che, relativamente ai beni del LOTTO 2) ■■■ esistono titoli ■ acquisto trascritti in conservatoria a favore dell'esecutato che, peraltro, risulta regolarmente intestato in catasto fin dall'impianto catastale. In parte risulta inoltre gravato da servitù per metanodotto. ■■ immobili risultano inutilizzati.
L'immobile sarà posto all'incanto in DUE LOTTI: LOTTO 1) ■ prezzo ■■■ di € 1.500,00 (aumenti ■ 250,00); LOTTO 2) al prezzo base di € 110,00 (aumenti € 30,00).
Notaio delegato: MAURIZIO TERRAGNI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 54/94 + (144/96) R.G.E.
Nei confronti ■ MESSEROTTI AMEDEO e CASTELLINI MIRELLA
Avviso di vendita ■■■ Incanto di immobili

Il giorno 12 aprile 2002, alle ore 10.00, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Vanzone ■■■ San Carlo**, località Planezza, fabbricato rurale con piccolo andito pertinenziale (quest'ultimo gravato da servitù passiva di passaggio pubblico) sviluppato su quattro piani ■ costituito da: locale caldaia-cantina e ripostiglio al piano seminterrato; servizio igienico, due camere, vano scale, balcone ■ retrostante cantina controterra al piano terreno; ingresso, soggiorno cucina vano scala interno e balcone al piano primo; con scala esterna di accesso al piano secondo o sottotetto ove trovasi ampio salone, ■■■■ igienici, balcone con veranda e piccolo terrazzo esterno oltre a piccolo terreno pertinenziale adibito a giardino. L'immobile non risulta soggetto ■ contratti di locazione; mentre per l'attuale utilizzo si rinvia alla relazione dell'esperto.
L'immobile sarà posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso ai famigliari dell'esecutata.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di € 66.500,00 (aumenti € 1.500,00).
Notaio delegato: MAURIZIO TERRAGNI.
Modalità di partecipazione: ■ calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 95/97 (+38/98) R.G.E.
Nei confronti di ANNICCHIARICO MICHELE ■ TAGLIALATELA MICHELA
Avviso ■ vendita con incanto di immobili

Il giorno 12 aprile 2002, ■■ ore 12.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune ■ **Premeno**, Località Pian di Sole, nel complesso condominiale denominato "Monte Zeda", (corrispondente nel N.C.T. ■ mappale ■ di ettari 1.28.05 del foglio 14) nel fabbricato denominato "Schiera C", unità immobiliare strutturata ■■ quattro piani (sottostrada, terreno, primo e secondo) con pertinente piccolo giardino e così composto: locale taverna, bagno, ripostiglio, al piano interrato; soggiorno, cucina e due portichetti al piano terra; corridoio, due camere, bagno, due balconi al piano primo; camera al piano secondo (sottotetto) oltre a posto auto scoperto.
L'immobile sarà posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto ■ cui si trova. L'immobile risulta ■ ■■ agli esecutati.
L'immobile sarà posto all'incanto in un LOTTO UNICO al prez■■ base di € 73.000,00 (aumenti € 1.500,00).
Notaio delegato: MAURIZIO TERRAGNI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 141/94 R.G.E.
Nei confronti di BUTTOL GIORGIO e BRIZZI ■■■
Avviso ■ vendita con incanto di immobili

Il giorno 12 aprile 2002, alle ore 12.45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Omegna**, fabbricato di civile abitazione ■■ tre piani fuori terra, sito in Vicolo Parogno n. 3, con ■■■■■ piccola area pertinenziale coperta da tettoia ■ così composto: locale ad uso cucina-soggiorno, ripostiglio, servizio igienico al piano terreno; due vani, balcone e servizio igienico esterno al piano primo; due vani, balcone ■ servizio igienico esterno ■ piano secondo oltre a scala esterna ■ accesso ai piani primo ■ secondo.
L'immobile sarà posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto ■ cui si trova. Dalla perizia in ■■■ risultano irregolarità urbanistiche in parte sanabili a cura e spese dell'aggiudicatario. L'immobile risulta parzialmente occupato da terzi senza titolo opponibile all'aggiudicatario.
L'immobile sarà posto all'incanto in un LOTTO UNICO ■ prezzo base di € 30.500,00 (aumenti ■ 1.000,00).
Notaio delegato: MAURIZIO TERRAGNI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 165/97 (+18/99)
■■■ confronti ■ BIANCHI RENATO, MILANI MAURA ■ CASATI [illegible]
[illegible] di vendita con incanto di immobili

Il giorno 12 aprile 2002, alle ■■■ 13.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Credo**, via Braccio n. 15, nel fabbricato con annessa ■■■ di pertinenza censito al catasto terreni al mappale 339 del fg. 61:
LOTTO 1) appartamento al piano secondo ■■■ posto da cucina, sala, due camere, bagno, atrio e tre balconi oltre a locale autorimessa con annessa quota di un ■■■■ del W.C., al piano terreno.
LOTTO 2) appartamento ■ piano primo composto da cucina, sala, due camere, bagno, atrio e tre balconi oltre a laboratorio. composto da due locali ■■■ ■■■■■ quota di ■■ mezzo del W.C., al piano terreno.
L'immobile sarà pos■ all'incanto nello stato di fatto e di diritto in ■■ si trova. Gli immobili risultano disabitati.
L'immobile sarà posto all'incanto in ■■E LOTTI al prezzo base di: Lotto 1) € 47.500,00; Lotto 2) € 49.000,00 (aumenti ■ 1.000,00 per entrambi i lotti).
Notaio delegato: MAURIZIO TERRAGNI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

CONDIZIONI: l'offerente dovrà depositare all'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Verbania, entro il secondo giorno antecedente l'asta -dalle ore 8.30 alle 12.30- due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato. Tali assegni dovranno essere l'uno di importo pari al 10% e l'altro pari al 20% della base d'asta.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti indicati nell'avviso integrale di vendita. Maggiori informazioni presso il detto Ufficio tel. 0323/503993 int. 459 - fax 0323/557686, nonché sul sito internet "http://www.astegiudiziarie.it".

Si segnala la possibilità di contrarre mutui per il finanziamento degli acquisti all'incanto a condizioni vantaggiose anche prima del decreto di trasferimento.

DOPO LA RAPINA DI SANTA MARIA MAGGIORE SI MOBILITANO GLI AMMINISTRATORI: «D'ESTATE IN VALLE 60 MILA PERSONE E CARABINIERI DIMEZZATI»

«La Valle Vigezzo ha bisogno di più sicurezza»

Il prefetto: «Al Comitato ordine pubblico inviterò gli operatori turistici»

Ezio [illegible] davanti al [illegible] negozio [illegible] termoidraulica a Santa [illegible] Maggiore

Carlo Bologna
SANTA MARIA MAGGIORE

Non c'è traccia dei due rapinatori che hanno picchiato e ferito con la lama di un taglierino Maria Pia Bonzani. Un'aggressione feroce. La donna era sola nel magazzino di termoidraulica [illegible] marito Ezio. Quanto avvenuto giovedì pomeriggio ha scosso profondamente la comunità.

Dalla valle si alza forte la richiesta di maggior protezione. Ieri sera il sindaco Claudio Cottini, aprendo il consiglio [illegible]-le, ha sollevato il problema. «Sono sindaco da quasi vent'anni e mai erano accaduti episodi così preoccupanti. Occorre un controllo maggiore del territorio. A Santa Maria c'è [illegible] stazione dei carabinieri, di norma sono 6 o 7 ma nel periodo estivo, quando c'è più bisogno, capita che restino [illegible] tre. E qui la popolazione decuplica. La valle d'estate conta [illegible] mila persone, diventiamo una città. Non possiamo trovarci con le forze dell'ordine, che pur lavorano sodo, ridotte al minimo. Chiediamo vigili dagli altri Comuni ma [illegible] possiamo farli lavorare 48 [illegible] su 24. E non possiamo nemmeno pagare la vigilanza privata, anche se nelle estati passate abbiamo chiesto [illegible] Vigilanza Sempione una guardia [illegible] ispezionare i luoghi più [illegible] rischio, soprattutto per gli [illegible]ti vandalici».

Alfonso Pironti e Claudio Cottini

Il sindaco di Santa Maria, che è anche presidente del Consiglio provinciale, «nei prossimi giorni coinvolgerò gli altri primi cittadini e gli amministratori della Comunità montana. Chiederanno al prefetto un incontro con questore e comandante dei carabinieri per sollecitare un piano sicurezza più adeguato alle [illegible]genze di [illegible] valle che non vuole diventare terra di scorrerie malavitose. «Bisogna intervenire per quest'estate - conclude il sindaco - e per adesso. Perchè i segnali d'allarme ci sono già».

«Certo, l'esigenza di maggior sicurezza è avvertita da tutti - aggiunge Franco Bonardi, presidente della Comunità Montana Valle Vigezzo. In valle abbiamo qualche problema legato alla tossicodipendenza e l'aggressione dell'altro pomeriggio deve iniziare a preoccuparci. Anch'io ho [illegible] negozio e viene spontaneo interrogarsi su alcuni clienti sconosciuti che si presentano».

Richieste di maggior protezione e sicurezza, nelle ultime settimane, [illegible] arrivate anche da Baveno (qui come a Santa Maria Maggiore una rapina era sfociata nella sanguinosa aggressione ad un gioielliere) e da Comuni del Vergante (decine di ville prese di mira dai ladri). Il prefetto Alfonso Pironti aveva già previsto una riunione del Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico dedicato alla zona del Lago Maggiore. «A questo punto - dice - dopo la rapina alla negoziante di Santa Maria estenderemo l'attenzione anche alla Valle Vigezzo. Inviterò anche gli operatori turistici per organizzarci al meglio in vista dei prossimi mesi. Intanto verificherò se davvero c'è un dimezzamento dei militari in estate. Mi sembra strano, visto che il Ministero ha raccomandato particolare tutela ai turisti, soprattutto nelle aree che hanno questa vocazione così importante per l'economia del Paese. E comunque i sindaci [illegible] facciano vivi, mi interpellino. Anche loro sono parte integrante di un'attenza politica per la [illegible] del territorio. Come i cittadini che, quando sono vittime di reati, devono denunciarli».

[illegible] QUESTI GIORNI SONO PRESI DI MIRA I NEGOZIANTI DI COMPUTER E HI-FI

«Denunciate subito le truffe»

L'appello della Questura ai commercianti

VERBANIA

«Commercianti [illegible] computer, elettrodomestici e apparecchi hi-fi state all'erta e denunciate alle forze dell'ordine tempestivamente furti e truffe eventualmente subite». [illegible] l'appello che arriva dalla Questura. Chiaramente mirata alla prevenzione dei reati contro il patrimonio, l'iniziativa del questore segue di pochi giorni i risultati ottenuti dalla squadra mobile nelle indagini sul furto [illegible] circa 25 mila [illegible] in computer [illegible] materiale informatico messo a segno da due sedicenti ingegneri ai danni del negozio Telematica System in via Canna e Intra nel gennaio [illegible]. Indagini che hanno condotto all'identificazione e denuncia degli autori del colpo e dei loro complici, tutti risultati appartenenti alla medesima organizzazioni criminosa con base nel Varesotto. Gli agenti di polizia hanno inoltre recuperato parte della refurtiva che verrà riconsegnata ai negozianti derubati. Decisiva la tempestiva denuncia dei derubati. Questi erano stati contattati [illegible] due [illegible]mini sui 50 anni, distinti, che si erano detti [illegible]egneri intenzionati all'acquisto di computer. Come acconto sull'acquisto avevano staccato un assegno di [illegible] mila euro - risultato tratto da un libretto smarrito mesi prima dal legittimo intestatario - e si [illegible] poi precipitosamente dati alla fuga dopo aver caricato [illegible] merce in auto. Se altri commercianti avessero ricevuto la visita [illegible] «ingegneri, medici o altri professionisti» sospetti, non esitino a telefonare alla Questura. [a. r.]

SPACCATI A COLPI DI PIETRA I VETRI DELL'INGRESSO

Vandali colpiscono la piscina di Domo

DOMODOSSOLA

Ancora vandali [illegible] azione in Ossola. E cresce la preoccupazione di cittadini e amministratori. In questi giorni è stata presa di mira [illegible] piscina comunale di Domodossola. I soliti ignoti hanno danneggiato una delle porte di sicurezza della piscina.

Il vetro della porta che dà verso la parte esterna verso il torrente Bogna è stato seriamente danneggiato con il lancio di [illegible]. Nei giorni scorsi Domodossola era già stata presa d'assalto dai teppisti che avevano colpito vasi e fioriere in piazza Mercato (appena rimessa a nuovo), scatenando le [illegible] dei commercianti.

Ma di questi malviventi nessuna traccia, [illegible] gli episodi allarmanti [illegible]. Non si [illegible] ancor oggi chi abbia causato circa cento milioni di danni al parco delle terme di Crodo, chi abbia divelto le panchine a Baceno, chi pochi mesi fa abbia distrutto l'impianto luce del posteggio de «La Fabbrica» a Villadossola. [re. ba.]

VARZO

Arrestati dopo la violenta lite scoppiata in famiglia

Una lite tra due persone, che avrebbe successivamente coinvolto altri componenti la loro famiglia, è scoppiata sabato notte. Qualcuno ha chiesto l'intervento dei carabinieri che sono accorsi. Nel trambusto gli stessi militari sono stati minacciati [illegible] litiganti con una spranga di ferro. Alla fine le forze dell'ordine hanno ridotto tutti alla calma e tratto in arresto - entrambi con le accuse di resistenza, violenza e minaccia a pubblico ufficiale - S.A., 44 anni, artigiano domese, e M.P., 61 anni, operaio di Varzo. I due sono comparsi davanti al magistrato per la convalida delle misure cautelari. [a. r.]

VERBANIA

Sequestri di droga ed euro della Guardia di Finanza

Guardia di Finanza in azione nella lotta a droga, illeciti valutari e contrabbando. I militari del Comando Provinciale hanno denunciato alla prefettura [illegible] persone dedite al consumo di stupefacenti e sequestrati oltre 90 grammi di marijuana, 23 di hashish, 311 di metadone e modeste quantità [illegible] eroina. Oltre 20 mila euro sono stati invece posti sotto sequestro per omessa dichiarazione doganale. Nell'ambito della lotta al contrabbando sequestrati 10 anelli, 22 bracciali di diverse dimensioni e un collier, tutti in oro e di notevole valore. [a. r.]

VERBANIA

In vigore i nuovi orari agli uffici postali

E' stato ampliato e unificato, a far data dall'11 marzo, l'orario degli [illegible] uffici postali della provincia. Quelli che effettuano [illegible] doppio turno su 5 giorni restano aperti dalle 8 alle 18,30 dal lunedì al venerdì e dalle 8 alle 12,30 il sabato. Gli uffici che osservano il turno unico sono aperti [illegible] [illegible] 13,30 [illegible] lunedì fino [illegible] venerdì e dalle 8 alle 12,30 [illegible] sabato. In questo modo si vuole migliorare il servizio alla clientela. [a. r.]

ATLANTIDE
CONTO DONNA

Vieni [illegible] scoprire Atlantide: il [illegible] conto della Banca Popolare di Novara studiato per le donne concrete e dinamiche come te.
Con un costo mensile fisso [illegible] trasparente come l'acqua, potrai usufruire [illegible] condizioni davvero speciali e tanti vantaggi in collaborazione con Albacom, Fujifilm, Mastercard, Nuova Maa Assicurazioni, Obiettivo Lavoro e Seleco.

PROGETTO ARCIPELAGO
L'approdo sicuro per il tuo conto corrente

Banca Popolare [illegible] Novara

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avvisi di vendita con incanto di beni immobili presso la sala incanti del Tribunale

Procedura esecutiva n. 72/94 R.G.E.
[illegible] confronti [illegible] MUSACCHIO MARINA FAUSTA
Avviso di vendita con incanto di immobili
Il giorno [illegible] aprile 2002, alle [illegible] 10.15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune [illegible] **Verbania**, [illegible] **Suna**, [illegible] Privato Grassolo, Casa "A", appartamento ad uso abitazione [illegible] piano terreno-seminterrato costituito da camera, soggiorno, angolo cottura, bagno e ripostiglio, nonché autorimessa [illegible] piano terreno.
L'immobile sarà posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova
L'immobile risulta in uso ai familiari dell'esecutata.
L'immobile sarà posto all'incanto in un LOTTO UNICO al prezzo base di € 36.000,00 (aumenti € 1.000,00).
Notaio delegato: MAURIZIO TERRAGNI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 144/94 R.G.E.
Nei confronti [illegible] MELLONI ANTONIO
Avviso di vendita con incanto di immobili
Il giorno 12 aprile 2002, alle ore 10.45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Verbania**, fabbricato [illegible] civile abitazione ed accessori su due piani fuori terra (terreno e primo). L'immobile sarà posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta soggetto a contratto di locazione non opponibile all'aggiudicatario.
L'immobile sarà posto all'incanto in un LOTTO UNICO al prezzo base di € 64.000,00 (aumenti € 1.500,00).
Notaio delegato: MAURIZIO TERRAGNI.
Modalità [illegible] partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 61/95 R.G.E.
Nei confronti [illegible] FRANGIAMONE ANGELINA
Avviso di vendita con incanto di immobili
Il giorno 12 aprile 2002, alle ore 11.15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Gravellona Toce**, in palazzina condominiale sita [illegible] via Gramsci n. 3, **appartamento** di civile abitazione al piano secondo interno n. 7, scala "A" così composto: ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizio igienico e balcone [illegible] e cantina al piano interrato nonché autorimessa in corpo staccato di fabbricato. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso a terzi senza titolo opponibile all'aggiudicatario.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di € 52.000,00 (aumenti € 1.500,00).
Notaio delegato: MAURIZIO TERRAGNI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 87/94 + (141/95) R.G.E.
Nei confronti di ARGIRÒ LEONARDO e TEOTINO IDA
Avviso di vendita con incanto di immobili
Il giorno 12 aprile 2002, alle ore 10.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, [illegible] luogo la vendita all'incanto del seguente [illegible] immobile [illegible] in Comune di **Bee**, località Pian Nava, nell'edificio denominato "Condominio Miralago", appartamento di civile [illegible] al piano terreno e contraddistinto con la sigla "A3" così composto: ingresso, soggiorno, cucina, bagno, disimpegno, [illegible] da lato a [illegible] ed autorimessa al piano seminterrato e contraddistinta con la sigla "G/4". L'immobile sarà posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso agli esecutati.
L'immobile [illegible] posto all'incanto [illegible] un LOTTO [illegible] al [illegible] [illegible] di € 60.000,00 (aumenti € 1.500,00).
Notaio delegato: MAURIZIO TERRAGNI.
Modalità di partecipazione: in calce alla [illegible]

Procedura esecutiva n. 44/96
Nei confronti di GRAZIANO GUIDO e PUGNETTI ANNA MARIA
Avviso di vendita con incanto di immobili
Il giorno 12 aprile 2002, alle ore 11.45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Verbania - località Pallanza** - alla via Monterosso, villa composta da: tre camere, studio, servizio, due camini, ripostiglio, locale caldaia, locale lavanderia, corridoio, due atri e due porticati al piano seminterrato; soggiorno, camera, servizio, balcone, ripostiglio, atrio, terrazz[illegible] e due porticati al piano terreno; sala da pranzo, cucina, servizio e due balconi al piano primo oltre terreno pertinenziale e cappelletta. L'immobile verrà posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso agli esecutati.
L'immobile risulta gravato da servitù di metanodotto, da atto di vincolo e non alienare separatamente dal fabbricato il box interrato da costruirsi.
L'immobile sarà posto all'incanto in un LOTTO UNICO al prezzo base di € 360.000,00 (aumenti € 7.500,00).
Notaio delegato: MAURIZIO TERRAGNI.
Modalità [illegible] partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 121/96 R.G.E.
[illegible] confronti di MOREA LEONARDO
Avviso di vendita con incanto [illegible] immobili
Il giorno 12 aprile 2002, alle ore 12.00, nella sede [illegible] Tribunale di Verbania, [illegible] degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Arona**, via Piave n. 37, nel complesso immobiliare denominato 'Condominio A 75' [illegible] pertinenziale le seguenti unità immobiliari: **Lotto 1)** magazzino [illegible] piano seminterrato composto da [illegible] **grande** locale [illegible] accesso carrabile; [illegible] 2) magazzino al piano seminterrato composto [illegible] un grande locale e servizio igienico con accesso carrabile. L'immobile [illegible] posto all'incanto nello stato [illegible] fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in [illegible] all'esecutato.
L'immobile sarà posto all'incanto in [illegible] LOTTI al prezzo base di: Lotto 1) € 27.500,00 (aumenti € 1.000,00); Lotto 2) € 17.000,00 (aumenti € 500,00).
Notaio delegato: MAURIZIO TERRAGNI.
Modalità di partecipazione: in [illegible]

Procedura esecutiva n. 11/95 R.G.E.
Nei confronti [illegible] MOTEL INTERNAZIONALE S.N.C. DI BERTOLAMI CARLO [illegible] C.
Avviso di vendita con incanto di immobili
Il giorno 12 aprile 2002, alle ore 11.00, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile in Comune di **Domodossola**, Regione Nosere, terreno con entrostante complesso alberghiero disposto su tre piani fuori terra, oltre ad un piano seminterrato ed un piano sottotetto allo stato rustico.
L'immobile verrà posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.
L'immobile risulta gravato [illegible] servitù, vincoli e formalità pregiudizievoli meglio specificati [illegible] avviso integrale di vendita. L'immobile risulta in uso all'esecutato.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di € 1.600.000,00 (aumenti € 32.000,00).
Notaio delegato: MAURIZIO TERRAGNI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

[illegible] esecutiva n. 160/96 R.G.E.
Nei confronti di [illegible] e [illegible] PALMINA
Avviso di vendita con incanto di immobili
Il giorno 12 aprile 2002, alle ore 13.00, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Sannia Anzino**, Rione Fontana n. 5, porzione di fabbricato posto su due piani fuori terra delle consistenza di: ingresso, camera e servizio igienico al piano terra; soggiorno con caminetto e piccola zona cottura al piano primo mansardato; due vani cantina al piano interrato oltre a piccola area pertinenziale. L'immobile verrà posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; l'immobile risulta in uso agli esecutati; dalle relazioni dell'esperto risulta che la piccola area pertinenziale è di fatto gravata da servitù di passo, di cui peraltro non risulta trascrizione dalla certificazione notarile.
L'immobile sarà posto all'incanto in un LOTTO UNICO al prezzo base di [illegible] 23.500,00 (aumenti € 500,00).
Notaio delegato: MAURIZIO TERRAGNI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 69/97 R.G.E.
Nei confronti [illegible] GUARNERI ROBERTO
Avviso di vendita con incanto [illegible] immobili
Il giorno 12 aprile 2002, alle [illegible] 13.15, [illegible] sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto [illegible] seguente bene immobile: in Comune di **Ornavasso**, Frazione Migiandone, Località Gabbio, **nuda proprietà** di porzione di fabbricato di civile abitazione con annesso terreno pertinenziale e così composto: cantina al piano seminterrato; [illegible] cucina, ripostiglio e servizio igienico al piano terreno; due camere e ripostiglio al piano primo oltre a scala interna di collegamento tra il piano terra e il piano primo.
L'immobile sarà posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.
L'immobile risulta in uso all'esecutato.
L'immobile sarà posto all'incanto in un LOTTO UNICO [illegible] prezzo base di € 23.500,00 (aumenti € 500,00).
Notaio delegato: MAURIZIO TERRAGNI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 57/98 R.G.E.
Nei confronti di MONTI MARIO
Avviso di vendita con incanto di immobili
Il giorno 12 aprile 2002, alle ore 9.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: 1) - Fabbricato di abitazione, con annesso terreno pertinenziale, in Comune di **Oggebbio**, via Luigi Cadorna, sviluppato su due piani fuori terra (piano terreno [illegible] piano primo), composto al piano terreno da soggiorno, bagno e cantina, oltre a portico esterno; al piano primo da camera, e balcone. 2) Appezzamento di terreno in Comune di Oggebbio, della superficie catastale di metri quadri 140 censito nel N.C.T. con il mapp. 252 del Foglio 22. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso all'esecutato.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di € 21.000,00 (aumenti € 500,00).
Notaio delegato: MAURIZIO TERRAGNI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

CONDIZIONI: l'offerente dovrà depositare all'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Verbania, entro il secondo giorno antecedente l'asta -dalle ore 8.30 alle 12.30- due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato. Tali assegni dovranno essere l'uno di importo pari al 10% e l'altro pari al 20% della base d'asta.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti indicati nell'avviso integrale di vendita. Maggiori informazioni presso il detto Ufficio tel. 0323/503993 int. 459 - fax 0323/557686, nonché sul sito internet "http://www.astegiudiziarie.it".

Si segnala la possibilità di contrarre mutui per il finanziamento degli acquisti all'incanto a condizioni vantaggiose anche prima del decreto di trasferimento.

ENTRA NELLA TERZA SETTIMANA A VERBANIA LA VICENDA DELL'INSEGNATE DI STORIA E FILOSOFIA CONTESTATO DA ALLIEVI E GENITORI PER I [illegible] APPLICATI

Studenti a lezione, ma con il preside in aula

«Accomodamento» al liceo Cavalieri in attesa dell'ispezione a scuola

Sergio Ronchi

VERBANIA

Al liceo Cavalieri [illegible] Pallanza entra nella terza settimana [illegible] vicenda dell'insegnante di storia e filosofia contestato dagli allievi delle classi quarta e quinta B dello scientifico. Nella protesta, manifestatasi finora con l'abbandono dell'aula durante le lezioni del professore in questione, si registra però un nuovo sviluppo. Grazie ai tentativi messi in atto dal preside Enzo Manzini per superare la contrapposizione ed evitare conseguenze che potrebbero ripercuotersi [illegible] preparazione all'esame di maturità, si è giunti ad un parziale accomodamento. Infatti gli studenti si sono dichiarati disponibili a riprendere la frequenza delle l[illegible] [illegible] filosofia [illegible] la [illegible] aula dello stesso preside e così è già avvenuto ieri.

E' difficile al momento prevedere [illegible] tale situazione sia destinata a protrarsi fino alla conclusione dell'anno scolastico (cosa che non sembra certo facile) [illegible] se questo passo possa preludere ad una progressiva regolarizzazione [illegible] rapporti e [illegible] una frequenza normale. Del resto lo sviluppo della vicenda va collegato [illegible] all'ispezione che lo stesso preside ha chiesto all'autorità scolastica [illegible] che dovrebbe avere luogo quanto prima. L'intervento ispettivo valuterà ogni aspetto [illegible] questione, con l'ascolto dei diretti interessati e l'esame dei verbali delle sedute di consiglio d'istituto in cui il problema [illegible] stato discusso con la presenza di tutte le componenti del mondo della scuola. Su quanto sta accadendo intanto il diretto interessato, il preside, tutti gli insegnanti continuano a mantenere totale riserbo e a rifiutare ogni dichiarazione. «Abbiamo già spiegato tutto quanto [illegible] per chiarire i motivi della nostra protesta», aggiungono dal canto loro i ragazzi. «Crediamo sia utile solo una precisazione - aggiunge un alunno delle classi interessate - e cioè che non si [illegible] in discussione la preparazione dell'insegnante nelle materie di sua competenza. Incomprensioni e disagi riguardano i metodi applicati nelle interrogazioni, nelle valutazioni [illegible] in genere i rapporti umani, tutti aspetti sui quali ripetutamente abbiamo discusso cercando di trovare con il professore un accordo che però è risultato impossibile». Con queste valutazioni concordano i genitori, che però [illegible] loro volta preferiscono non commentare pubblicamente il caso salvo precisare che non si tratta di una decisione improvvisa, bensì dello sbocco [illegible] una situazione da tempo compromessa. «E' un problema [illegible] riguarda i [illegible] ragazzi e la loro vita scolastica - si limita a dire uno di [illegible] - e che come tale deve [illegible] affrontato e risolto nell'ambito della scuola».

Al liceo scientifico «Cavalieri» di Pallanza protestano i ragazzi di quarta e quinta B

Apre il [illegible] centro ricreativo

Progetto Olmo accolto a Villa Olimpia Verbania potenzia i servizi per i giovani

VERBANIA

Si rivolge ai giovani dai 14 ai 16 anni (e come tale a 1200 [illegible] e ragazze verbanesi quali potenziali fruitori) il nuovo centro ricreativo [illegible] giovanile aperto da domenica 17 [illegible] locali di Villa Olimpia a Pallanza.

A dargli vita nell'ambito del «Progetto Olmo» sono l'Assessorato [illegible] alle politiche giovanili e gli operatori della cooperativa Ellos di Novara. [illegible] progetto - spiega per conto di quest'ultima Marco Omodeo Zorini - [illegible] punto di arrivo di un percorso avviato da anni ed è stato elaborato con il diretto coinvolgimento dei diretti interessati, per recepirne le effettive esigenze».

In sostanza, nei locali messi a loro disposizione e opportunamente attrezzati nonchè negli spazi attorno a Villa Olimpia, i giovani si incontreranno alla presenza [illegible] animatori professionali per trascorrere momenti di festa e di gioco, discutere e svolgere svariate [illegible] attività. Anche nella scelta delle fasce orarie di apertura si è tenuto conto delle indicazioni fornite, che vengono a coprire spazi vuoti [illegible] momenti di particolare interesse; al centro sarà pertanto possibile accedere [illegible] giovedì dalle 20.30 alle 23.30, il sabato dalle [illegible] alle 24 [illegible] la domenica dalla 14 alle 23. «L'avvio del nuovo servizio - spiega l'assessore Silvia Magistrini -, si inserisce com[illegible] ulteriore tassello nel quadro di una politica giovanile che costituisce uno degli obiettivi qualificanti dell'amministrazione e che si manifesta dando vita [illegible] luoghi di aggregazione e a proposte operative ed assi collegate.

Altri [illegible] particolarmente qualificanti di [illegible] percorso riservati [illegible] diverse fasce di età sono la ludoteca di Renco, il consiglio comunale dei ragazzi, lo Spazio Giovani - Il Kantiere di Possaccio». Il Progetto Olmo prende vita proprio in una settimana caratterizzata da altri importanti eventi che interessano i cittadini più giovani. Proprio oggi alle 17.30 infatti a Palazzo Flaim si riunisce per la seduta [illegible] insediamento il nuovo consiglio comunale dei ragazzi eletto alla fine di febbraio. Inoltre sabato la cooperativa sociale SerGio, che gestisce per conto del Comune lo Spazio Giovani [illegible] Possaccio, presenta alle 18 alla Sala della Resistenza il video «Ciak, si suona!» ed un C[illegible] «Essi - spiega Andrea Dallapina, responsabile della cooperativa - sono frutto di un progetto appositamente elaborato che [illegible] modo di vedere ed ascoltare le numerose band impegnate nello spazio [illegible] Possaccio mediante [illegible] prodotto realizzato dagli stessi ragazzi. Grazie all'impiego delle attrezzature e della sala per videoregistrazioni [illegible] esistente al Kantiere, viene insomma fornita [illegible] diretta testimonianza sulla realtà musicale giovanile della città». Intanto anche lo sportello comunale InformaGiovani e la cooperativa Azimut annunciano l'apertura del nuovo sportello europeo Eurodesk per scambi in rete in ambito sociale, culturale, informativo e ricreativo. [s. r.]

L'assessore Silvia Magistrini

IN [illegible]

RAVENO

Alberghi, oggi seminario sulle sfide per la qualità

«Differenziarsi per avere successo: come un albergo può trovare uno spazio in un mercato molto competitivo» è il tema del seminario in programma questa mattina nella sede della Camera di commercio a Villa Fedora. Introduce i lavori Ovidio Mugnai, presidente di Federalberghi Piemonte, ed interviene Mauro Santinato, di Teamwork di Rimini. L'iniziativa rientra nel programma [illegible] formazione collegato al progetto «Marchio di qualità per le imprese alberghiere». [s. r.]

[illegible]

La Croce Verde cerca volontari per il telesoccorso

La Croce Verde cerca nuovi volontari che possano prestare servizio al telesoccorso a favo[illegible] delle persone anziane. Gli interessati possono telefonare allo 0323-557886 per ogni informazione e aderire alla richiesta. E' richiesto un impegno mini[illegible] di [illegible] ore settimanali.. [s. r.]

S. [illegible]

Prevendita abbonamenti per la stagione teatrale

Seconda edizione di «Vivi la valle, vieni a teatro», la rassegna di spettacoli che si svolge nel nuovo teatro comunale. Primo appuntamento il 23 mar[illegible] con la commedia «Povera donna due...il ritorno». Seguiranno: «Gonsukè», «Non ti conosco più», «Per pagà e morì a ghè tutt el temp», «All that musical», «Sarto per signora», «Stori d'amur e perdiziun...tra luganigh e giambun». Gli abbonamenti, 35 [illegible] interi [illegible] 30 i ridotti, si acquistano in Municipio. [f. r.]

CATTANEO E RACCHELLI CHIEDONO AL PRESIDENTE GHIGO UN INTERVENTO DECISO NEI CONFRONTI DELL'ANAS

«Statale 34, scandalo che deve finire»

I consiglieri di Fi ipotizzano anche un esposto in Procura

GHIFFA

Si chiama statale 34, in realtà è una trappola. Una strada che ti può [illegible] inghiottire, come è successo [illegible] [illegible] Andrea Macchi, senza che [illegible] si accorga di nulla. Perchè la «34» da Verbania al confine italo-svizzero di Piaggio Valmara è disseminata [illegible] pericoli. In alcuni tratti, addirittura, mancano i guard-rail. E se l'auto impazzita volò nel lago senza lasciare tracce di pneumatici non reste [illegible] l'evidenza di una lamiera forata, di un muro sbrecciato. L'auto [illegible] il cadavere del giovane verbanese è stato trovato dopo due anni, grazie alla siccità e al ritrovamento della targa da parte [illegible] [illegible] donna di Cannero.

Anche questa tragedia, emblematica delle condizioni della statale, è evidenziata nella lettera che il [illegible]gliera regionale Valerio Cattaneo e l'assessore al Turismo Ettore Racchelli hanno scritto al loro presidente Ghigo, all'assessore re[illegible] ai Trasporti Casoni e al senatore Monfredi di Fi. Chiedono di intervenire sull'Anas per mettere in sicurezza quei venti chilometri dalla paura. «Da un [illegible] - scrivono i due azzurri verbanesi - l'Anas, forse in attesa dell'accordo [illegible] [illegible]a, non [illegible] svolgendo alcun servizio di manutenzione. La [illegible] attuale è scandalosa: il manto stradale è fortemente ammalorato, non vi è alcun intervento di pulizia delle cunette, per [illegible] ad ogni pioggia l'asfalto si allaga ed è totalmente mancante la [illegible] [illegible] cigli stradali. Nel settembre scorso c'è stata [illegible] frana ad Oggebbio, risolta con un pronto intervento che ha rimosso alcuni metri cubi [illegible] terra [illegible] roccia che [illegible] stati depositati a lato della strada [illegible] la sponda del lago. Dopo sei mesi quella terra è ancora lì e quando piove la strada [illegible] riempie di fango. I guard-rail sono mancanti o, quando va bene, sostituiti da tondini di ferro utilizzati in edilizia sovrastati da assicelle [illegible] legno alte dieci centimetri [illegible] spesse due».

Cattaneo [illegible] Racchelli chiedono interventi rapidi: «Ricordiamo che la statale è una delle porte d'accesso al nostro Paese, su cui si orientano tutti i viaggiatori che fruiscono del sistema turistico alberghiero del Lago [illegible].

[illegible] senso ha, infatti, spendere tanti soldi per il turismo quando il Vco ha strade (nell'elenco anche la superstrada, altro collegamento internazionale) che mettono a repentag[illegible] la vita di lavoratori (sono migliaia i lavoratori che ogni giorno raggiungono Ticino [illegible] Vallese) e turisti?

La lettera è un primo passo. Cattaneo annuncia: «Se nessuno interverrà faremo un esposto alla Procura per accertare eventuali mancanze». I cittadini le vedono già. [c. bo.]

L'auto di Andrea Macchi recuperata. Volò nel lago senza che nessuno si accorgesse

Sulle sponde del Lago d'Orta si apre una nuova stagione ricca di proposte

HOTEL BAR RISTORANTE "L'APPRODO"

... la farfalla che fa primavera!!

Collocato in uno scenario suggestivo e ricco di colori, l'hotel l'Approdo dotato di piscina olimpionica permette di praticare tutti gli sport d'acqua.
La cucina [illegible] propone specialità regionali e creative. Gli ampi spazi interni ed esterni ne fanno un complesso particolarmente adatto a **pranzi** [illegible] **nozze, banchetti, riunioni o romantiche cene.**

C.so roma, 80 - PETTENASCO NO - tel. 0323 89345 [illegible] 0323 89338
www.lagodortahotels.com e-mail:approdo@micanet.it

INIZIATO IL PROCESSO AI CONIUGI CHE GESTIVANO «LA NIGOGLIA» A OMEGNA

«I soci invitati nel gazebo dell'amore»

Ispettore ricostruisce in aula l'attività del circolo a luci rosse

Aristide Ronzoni

VERBANIA

Ha preso il via ieri il processo ai coniugi Amanda Caimi e Ottorino Salanti (difesi avvocato Ferdinando Brocca), residenti in provincia di Biella, chiamati a rispondere di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, apertura abusiva di locale pubblico e impiego di cittadine straniere sprovviste di permesso di soggiorno. Il [illegible] rinvio a giudizio venne deciso dal gip del tribunale a conclusione delle indagini preliminari nel corso delle quali altre 5 persone coinvolte nell'inchiesta regolarizzarono le rispettive posizioni. I fatti risalgono al dicembre 2000 quando gli agenti di polizia di Omegna, al comando dell'allora commissario Leonardo Manlio, irruppero nel Circolo privato «La Nigolia» nei pressi del torrente Strona, dove [illegible] 15 soci del club ad altrettante ragazze di diversa nazionalità, una delle quali impegnata in uno spogliarello. Secondo la tesi accusatoria [illegible] pm Marco Mescolini, il club avrebbe offerto ai soci anche le prestazioni sessuali delle giovani, provenienti dall'Est europeo e dall'Africa. [illegible] in aula ha deposto un ispettore di polizia impegnato nelle indagini. [illegible] finse socio. In aula ha raccontato: «L'ambiente appariva ovattato, illuminato [illegible] luci soffuse. Sui lati dell'ampio salone, nella cui parte centrale campeggiava il banco del bar, erano disposti divanetti e poltrone. In disparte erano disposti alcuni gazebo dov[illegible] appartavano i clienti desiderosi [illegible] compagnia intima».

Ha spiegato che la clientela era tenuta a «consumazioni a tempo» (una ogni 20 minuti) al costo [illegible] 25 mila lire ciascuna. Naturalmente correva l'obbligo di offrire [illegible] bere alla ragazza con cui eventualmente [illegible] decideva di trascorrere parte [illegible] «Anche a me venne [illegible] la compagnia di una delle giovani - [illegible] proseguito il poliziotto - e accettai. [illegible] [illegible] avvicinò una ragazza polacca con [illegible] quale mi appartai in un gazebo. Parlammo insieme a lungo e cercai di scoprire se fosse disposta a prestazioni sessuali».

«Le feci chiedendole di mostrarmi i seni [illegible] lei, senza esitazione, esaudì il mio desiderio slacciandosi la camicetta». Ulteriori indagini [illegible] in luce che la clientela del club proveniva dalle province di Vercelli e [illegible] e che già nel 1997 nel Biellese i due coniugi avevano aperto un locale analogo. Ma anche in quel caso si vennero a trovare al centro di procedimenti giudiziari. Secondo gli accertamenti della polizia, alcune delle ragazze venivano trasportate in [illegible] ogni sera da Biella a Omegna e ritorno mentre altre pernottavano all'hotel Alpino a Bavano. Il titolare dell'albergo venne interrogato dagli investigatori ai quali riferì di essere al corrente che «quelle ragazze erano bollerine [illegible] [illegible] locale di Omegna». Oggi seconda udienza [illegible] altri testi chiamati a deporre.

SUL LUNGOLAGO DI INTRA

Tenta [illegible] rubare e si ferisce, preso dai carabinieri

VERBANIA. Nella notte tra sabato e domenica, alle 2.30, [illegible] impugnato una pietra e ha infranto la vetrata del chiosco del bar «Il Forticciolo», in [illegible] Memoli, sul lungolago di Intra, con l'evidente intenzione di trafugare denaro dalla [illegible] o altri oggetti di valore. I.P., verbanese di 30 anni, ha avu[illegible] sfortuna. Spaccando i vetri si è ferito alle mani. A questo punto, scosso dall'imprevisto, ha abbandonato l'impresa e, sanguinante, si è dato alla fuga a piedi [illegible] impossessarsi di alcunché. In quel momento transitava nella zona un pattuglia di carabinieri. Il giovane è stato inseguito dai militari che pochi [illegible] più [illegible] lo hanno [illegible] [illegible] con l'accusa [illegible] [illegible] furto aggravato. Il trentenne è comparso ieri davanti al magistrato per l'udienza di convalida. Processato per direttissima, difeso dall'avvocato Cristina Madella, ha patteggiato tre mesi e dieci giorni. [a. r.]

ARGENTERA

Valle Stura di Demonte

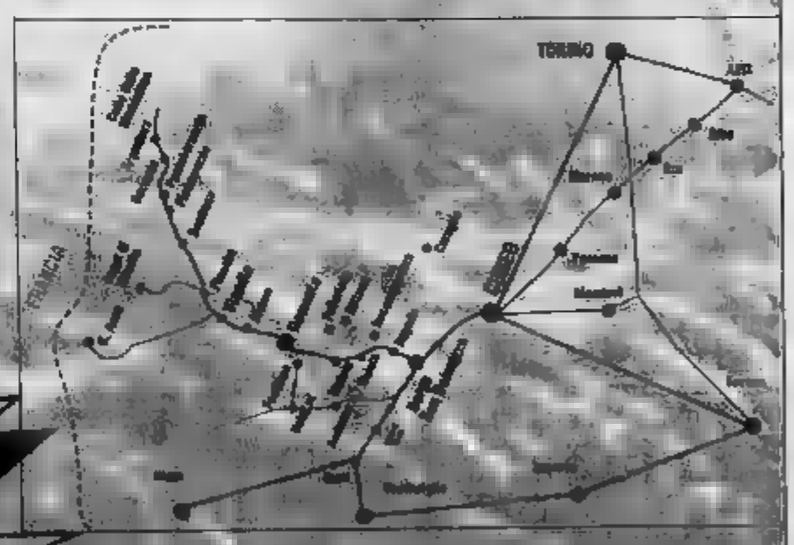
ti aspetta

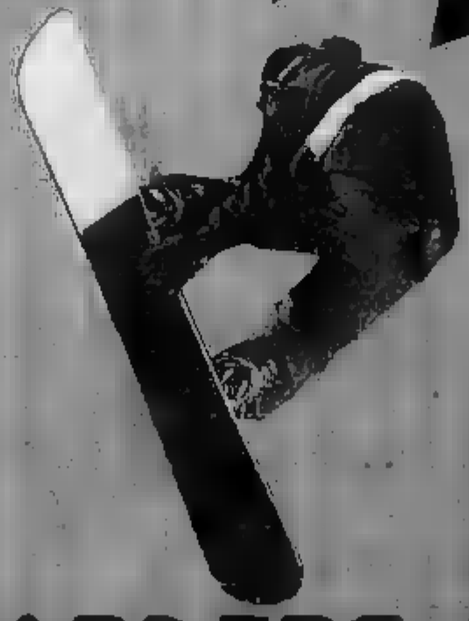
per le tue settimane bianche

e i tuoi week-end con...

La nuova seggiovia bi-posto
che raggiunge i 2.350 mt. s.l.m.

Le sue piste ben innevate e
un infinità di fuori pista





Paradiso

degli

SNOWBOARDERS

Valle Stura
di Demonte
culla dello sci nordico
con oltre 100 km
di piste

Giornaliero
Feriale
€ 10,50

Per info e pernottamenti: 0171 96732 / 96710 / 915555 / 329 7505012

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Prem. (ore 18-23) tel. 0165 230538 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. Alle 16 e alle 20,10 *Le biciclette di Pechino* alle 18 e alle 22,30 *Training day*

DEFILIPPIS: Tel 0165 949.473.
CHIUSO

PARADIS: Tel. 0165 749.373.

MONTE BIANCO CENTRO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO:

PALAIS: Tel. 0165 (www.voglialcinema.it).
CHIUSO

0165 510.060 (www.voglialcinema.it).
Il nostro matrimonio è in crisi (ore 20,30)
Dietro le linee del nemico (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 0165 510.060 (www.voglialcinema.it).
D'Artagnan (ore 20,30)
Alì (ore 22,30)

Tel. 0125 425084
CHIUSO

ROMEO: Tel. 0125 641.490.
A beautiful mind (ore 20; 22,20)

POSTERMA: Tel. 0125 641.571.
Park (ore 20; 22,30)

IMPERO. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
L. 12.0 0.00
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Il favoloso mondo di**
Orario: 19,45; 22,30
Al martedì 4,50 €.
SALA
Orario: 19,45; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.
E.
a Leopold
Orario: 19,45; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Spettacolo teatrale.
Orario: 21.

SOCIALE. Int. Tel.
CHIUSO PER RESTAURI.

VERDI.
Int. Tel. 015-253.89.27.
agli spi
21,30.

EDEN.
Int. Tel. 015-253.89.27.
POSO
Orario: 16; 20; 22,15.

COMUNALE.
Int. Tel. 015-93.859.
RIPOSO
Orario: 17,30; 21,30.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 21.

Int. Tel. 015-767.323
OGGI RIPOSO
, 15; 21; 23.

FELIX.
Int. Tel. 015-242.31.
16,30; 21.
19.000.

ASTRA. Int. , 0161-255.045.
OGGI R.

BORGO ITALIA. Int. Or. Tel. 0161-257.744
In paradiso, di J. Becker.
Apertura: 21 spettacolo unico alle 21,30.
Ingresso con tessera oppure €5,00.

PRINCIPE. Int. Or. Tel.

BELVEDERE Int. Or. Tel. 0161-215.018
OGGI RIPOSO.

LUCE. Int. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

. Via Parini 1. Int.

SALA BORGHESIANA. Int. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Int. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Int. Tel. 0163-22.

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI. Int. Tel 0161-486.714.

IDEAL. Tel. Tel 0161 930 027-333/4457468
Donne sull'orlo di una crisi di nervi
Alle ore 21 con spettacolo unico e cop ingresso libero.

BRIA. Int. Tel 0161-928.600
CHIUSO

SOTTORIVA Int. 0163-54.265
CHIUSO

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. . **Kate & Leopold.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Ame-** . Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. 1: **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala* 2: **A beatiful** . : 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. 3: **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
corso Sommeiller , tel. 561.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Alì.** Or.: 15,30; 18,50; 22.
via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 20,50; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. . **Il favoloso mondo di Ame-** . Or.: 15; 17,30; 20; .
C. 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,4 20,15; 22,40.
CIAK corso Cesare 105, . **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Gramsci 9, . 542.422. **La** **bionde.** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, 327.2214. **Sposami, Kate!** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE - Ombrerosso via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ESTIVO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Ame-** . Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
Sabotino, tel. 447.52.41. **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.84.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 corso Moncalieri 241, . 661.54.47. **Paz. V.M. 14.** Or.: 16,30; 20; .
2 corso 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi , Roma, tel. 530.353. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Danni** . : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI - 53, tel. 8121410. **Sposami,** . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 , tel. 011.817.9373. **Harry Potter e la pietra** . Ore 20 proiezione unica.
GIOIELLO via C. Colombo 31 tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po , tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 2: **Kate & Leopold.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL Chyplen 1 corso Beccaria 4, tel. 521.4316. *Ideal 1:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; ,30. *Ideal 2:* **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,45. *Ideal 4:* **I 13 spettri** Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **I banchieri di Dio - Il caso Calvi.** : 15.10; 17,40; 20,10; 22,30.
via Po , tel. 812.58.85. **believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; ,
via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nowhe-** . Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
S. Federico, tel. 541.283. . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland** . : 16,45; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Meet Parents (Ti presento i miei).** Or.: 18,45; 21,30. Ingresso lessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I banchieri di** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come Harry divenne un albero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
1 via XX 15, tel. . **Kate & Leopold.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
2 Settembre , tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 17,30; 22,30.
3 XX Settembre 15, tel. 531.400. . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
Galleria Subalpina, tel. 45. **Il mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro** **in crisi.** Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO corso d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 1 Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO Nuovo M. d'Azeglio 17, 650.02.00. Non pervenuto.

VIP 1. 0321-625.688.
A beautiful mind.
Dì, 19,40; 22,30 , fest. e prefest.: € . Sab. pom. e mer. sera fer. 5.00 (12/17 anni, . sab. dopo le 21).

, 0321-474.625.
Black Hawk Down (viet. min. 14 anni).
Or.: 19,40; 22,30.
Fer. fest. e prefest.: € . € 4.50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.156.
Kate & Leopold.
Or.: 20,05; 22,30.
Fer. fest. e prefest.: € 6.71/4.55; mar. fer. € 4.65.

ELICEO CINEMA. Tel e fax tel. 0321-466484.
Sposami Kate
Or.: 20; 22,30. Fest. e pref.: € 6,20/5; fer. € 6/5. Mar fer. € 4,00

Info
RIPOSO
: 15; 21,30 Ing.: € 5.16; ridotti € 3.10.

Info 0322-249.555
Oggi riposo.
Or.: 21. Ingresso con tessera.
Ingr. cine: € 5.20/rid. €3.10.

VALDOSIA.
POSO
Or.: 21. Ingresso: L. 10.000, 8.000

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
OGGI R
Or. 20,15; 22,15. Ingr. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Brother. (Cinetorium). Or.: 21,15
Ing.: €5.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
A beautiful mind. Or.: 19,45; 22,15.
Ing.: €5.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
The shipping news. Or.: 20,15; 22,15.
: 50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

STELLA POLARE. Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO
Or.: 21. Ingr. €, Tessera abb. € 16.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 514.285
: ven 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
Kate & Leopold, con Meg Ryan.
Or.: 20,10; 22,40. Ingr.: € 6,71; : € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
8 1/2 spettri (viet. min. 14 anni).
: 20,20, 22,50. Ingresso: € 6.71; ridotto € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
A beautiful mind.
: 20; 22,40. Ingr.: € 6,71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
Hardball.
Or.: 20; 22,30. Ingr.: € 6,71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
Sposami Kate.
Or.: 20,10. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
Il nostro matrimonio è in crisi.
: 20,30; 22,30 Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
La rivincita delle bionde.
Or.: ; 20. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Videoq - La maschera senza volto.
: 22,50 Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Rassegna cinematografica.
Or.: . Fer. e fes. € ; fun. fer. €

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122.
.
Or.: 21. Fer. e fes. 5,50/3,50; fun. fer. €

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.653
Da zero a dieci
Or.: 20,15; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.653.
& Leopold
Or.: 20; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22. Info. su segr. tel.

QUATTORO
-Tel. 338.1632.676
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.949.
Ritorno a casa
(cinetorum) Ingresso non abbonati €4
Or.: 21,15

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40
Ritorno a casa
(cinetorum) Ingresso non abbonati €4
Or.: 20

SOCIALE (PALLANZA)
Info. tel. 0323 - 501.954
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.954
A beautiful mind.
Informazioni orari su segr. tel.

MASSIMI RITARDI

BARI	74	84	17		76
	100	95	95		56
	43	35	57	75	60
	69		57		48
FIRENZE	72	76	25	18	49
	74				
GENOVA	14	15	10		33
	155	72			
	41	8	27	89	73
	95	72	59	58	52
NAPOLI	15	26	29	85	70
	75	74	57	56	52
PALERMO	75	23	80	37	53
				57	
ROMA	67	1	90		37
	104	80	75	72	68
TORINO	48	17		86	12
	89		55		
VENEZIA	41		62	7	76
	87	70	65	58	52

IL COMPUTER

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. di FIRENZE. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane come gli altri sistemi:

42-9	42-11	42-12	42-14	42-16
42-18	42-20	42-22	42-26	42-28
42-30	42-34	42-36	42-38	42-40
42-44	42-46	42-48	42-50	42-58
42-60	42-62	42-64	42-66	42-70
42-74	42-78	42-80	42-82	42-84

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di ROMA:

14-3	14-7	14-9	14-13	14-17
14-19	14-21	14-27	14-33	14-35
14-39	14-41	14-45	14-49	14-53
14-57	14-67	14-79	14-83	14-85
37-3	37-7	37-9	37-13	37-17
37-19	37-21	37-27	37-33	37-35
37-39	37-41	37-45	37-49	37-53
37-57	37-67	37-79	37-83	37-85

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 12 (0); Cagliari 39 (2); Firenze 18 (5); Genova 14 (); Milano 28 (0); Napoli 8 (9); Palermo 7 (0); Roma (5); Torino 33 (1); Venezia 17 (8).

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a PALERMO:

1-10-19	1-10-28	1-10-37
1-10-46	1-10-55	1-10-64
1-10-73	1-10-82	1-19-28
1-19-37	1-19-46	1-19-55
1-19-64	1-28-37	1-28-46
1-28-55	1-28-64	1-28-73
1-28-82	19-28-37	19-28-46
19-28-55	19-28-64	19-28-73
	28-37-46	28-37-55
28-37-64	28-37-73	28-37-82

.

SUPER - CACCIA AL JA

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	3 - 13 - 27 - 64 - 72 - 89 4 - 14 - 17 - 53 - 78 - 80
€ 3,50 7 combinazioni	2 - 11 - 22 - 27 - 38 - 44 - 57
	Giocate sistematiche basi
€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 2 - 11 - 23 - 89 - varianti = 15 - 24 - 18 - 39 - 43 - 47 - 77 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, Viana 27, Candelo

IL SUCCESSO DEL NOVARA NEL DERBY CON LA PRO VERCELLI, GOL DI PALOMBO PROPRIO ALL'ULTIMO MINUTO, RILANCIA GLI AZZURRI IN PIENA ZONA PLAY OFF

Adesso la curva sogna

«Ottenuta la salvezza ci divertiremo»

Renato Ambiel

NOVARA

Per scaricare la tensione di un derby vinto proprio sul filo di lana, come all'andata, al fischio finale domenica l'allenatore Stefano Di Chiara s'è rivolto con un urlo al pubblico dietro la panchina. In precedenza aveva avuto qualche scambio verbale. Nel dopo partita il tecnico non ha voluto commentare. Forse anche per non guastare un bel pomeriggio fatto di grande tensione e sofferenza concluso, con il profilo del risultato, come meglio non si poteva. Di Chiara ha vissuto diverse esperienze di derby (a Roma e Genova) come giocatore. Questa fra Novara e «Pro» vista da allenatore gli mancava. «E' stato un derby combattutissimo, maschio, acceso, equilibrato e anche bello, lasciatemelo dire, ben giocato. Abbiamo provato a vincerlo fino alla fine e ci siamo riusciti proprio all'ultimo tentativo. Eravamo in sofferenza per la defezione di Pippo Dal Moro, proprio all'ultimo momento, ma i ragazzi hanno sopperito col carattere. E poi questa squadra c'ha pure qualche valore, non? Il tecnico ha parole d'elogio anche per la curva Nord «Che con quella coreografia e la grande passione dimostrata per tutta la gara ci ha dato una grossa mano e si ricorda pure della società che ci permette di fare grandi cose. Di ottenere una salvezza in anticipo e adesso di andare a divertirci nelle sette partite che ci rimangono. Dove possiamo arrivare? E chi lo può dire? Era importante arrivare bene a questa sosta che vivremo serenamente, convinti di aver fatto del nostro meglio, pensando a ricaricare le pile. Noi vedremo».

A fronte di una partita non eccelsa della squadra nel suo complesso, con il profilo del gioco, la prestazione del difensore Tiziano Polenghi è stata impeccabile fino a guadagnarsi la palma del migliore in campo. Il ragazzo si schermisce: «E' importante che la squadra vinca, il risultato è l'unica cosa che conta. Sarebbe stato più giusto un pareggio ma noi ci abbiamo provato fino alla fine e questa testardaggine è stata premiata. Voglio spendere anche due parole per la curva. Mai vista una curva così nella mia carriera. E' uno stimolo non da poco. E poi che uno di tutti convinti che questa vittoria sulla Pro segni una tappa fondamentale per la stagione degli azzurri. Centrato il primo obiettivo della salvezza adesso restano sette giornate per divertirsi, per coltivare il sogno dei play off. Un traguardo al quale, quando le cose non andavano affatto bene, credeva solamente il direttore generale Borgo. Certo, allora non c'era Di Chiara, padre s'intende, perchè da quando sul Novara s'è abbattuto questo ciclone nessun traguardo è precluso. Lui l'ha sempre sostenuto e in verità, all'inizio pensavamo lo facesse anche per tenersi un pò su, per darsi una mano, insomma. Questo, invece, fa sul serio e un derby, bello, a tempo scaduto. Come dire che uno la fortuna se la deve anche andare a cercare.

Tiziano Polenghi è stato il migliore in campo «Da oggi per noi inizia un nuovo campionato»

A sinistra Palombo e Rubino i due gemelli del gol che contro la Pro Vercelli, domenica, hanno faticato a liberarsi della morsa dei difensori centrali Motta e Vianello. Qui sopra, il magnifico colpo d'occhio della curva Nord gremita da tifosi entusiasti. A destra Tiziano Polenghi, difensore, giudicato il migliore in campo (foto Mirom)

SERIE D

A CASALE SESTA SCONFITTA ESTERNA, TORNA A FARSI SENTIRE LA CRISI DA GOL

Verbania ko è «risucchiato» in piena zona retrocessione

VERBANIA

Il Verbania è risucchiato in piena zona retrocessione. Se le vicende tormentate della società a livello dirigenziale non coinvolgevano fino ad alcune settimane or sono quelle della squadra, che sembrava avviata a conquistare tranquillamente il dichiarato obiettivo della salvezza attestata ben al di sopra della calda della classifica, la situazione sta ora precipitando.

Sei sconfitte esterne consecutive accompagnate da battute d'arresto allo stadio Pini (basti pensare che negli ultimi cinque turni i biancocerchiati hanno raggranellato solo un misero punticino), hanno dilapidato il precedente vantaggio abbastanza rassicurante sulla quart'ultima della graduatoria.

A Casale gli uomini di Camillo Bugnolo sono stati sconfitti di misura da gol subito nei primi minuti di gioco e non sono certo mancate le occasioni per recuperare il risultato di parità. Il Verbania in effetti ha premuto a lungo, approfittando anche per oltre metà gara della superiorità numerica, ma non c'è stato nulla da fare e torna ad affacciarsi lo spauracchio della zona dei gol nella fase iniziale del torneo. Tutto sommato non si è giocato male, nonostante le pesanti assenze di Motta, D'Antuono, Blasotto, ma per come si mosse le cose in campo non si può che recriminare per essere usciti a mani vuote da un confronto così delicato per la classifica contro una diretta concorrente nella lotta per la salvezza.

L'allenatore Camillo Bugnolo

«Ci hanno fermato ancora una volta mancanza di esperienza e di freddezza sotto rete - dice Bugnolo - ed ora c'è di che preoccuparsi. Siamo costretti a fare punti contro le prime della classe». Il tecnico si riferisce al fatto che la squadra è attesa da un trittico contro Canavese, Ivrea, Cuneo, che sono rispettivamente terza, prima e quinta nell'attuale graduatoria del torneo Dilettanti. Dando invece un'occhiata alle parti basse della classifica, a mettere decisamente in rischio la posizione del Verbania è il fatto che domenica ben tre delle squadre che seguono hanno fatto bottino pieno. Date per spacciate (anche se per la matematica) Moncalieri e Derthona, i verbanesi a quota 23 hanno ora alle spalle Castellettese e Casale a un punto, Vado a due punti e Sestrese a quattro. Da questo pacchetto di cinque compagini usciranno le altre due retrocesse. [s. ron.]

BATTUTO IL SAVONA IN CAMPO NEUTRO, A TORTONA, CON UNA RETE SIGLATA DALL'EX TOZZI BORSOI

Borgo, prestazione da incorniciare

Ma c'è anche chi recrimina per la squalifica del campo

BORGOMANERO

Una partita quella che i rossoblù hanno disputato domenica sul neutro di Tortona, piegando il Savona per 2-1. E adesso i tifosi e la società fanno qualche conto: il Borgo ha ottenuto quattro punti contro la prima due della classe, Ivrea e Savona, giocando a cento chilometri da casa, con un pubblico che, in entrambe le circostanze, è stato ci più numeroso che parte avversaria. Cosa sarebbe successo senza il disgraziato episodio del petardo e la squalifica del campo? «Sarebbe accaduto - risponde Giampiero Erbetta - che avremmo giocato con uno cornice degna di pubblico, davanti ai nostri tifosi. Comunque sono egualmente molto soddisfatto. La gara contro il Savona è stata caparbia, determinata, e abbiamo disputato una grande partita».

Ad aprire le segnature è stato il panzer Tozzi Borsoi, diventato lo spauracchio delle difese del girone. Questa volta il suo gol vale doppio, perchè il bomber è stato prelevato dal Borgomanero proprio a Savona, dove l'attaccante veniva lasciato in panchina.

La seconda rete è stata di Finazzi una - ricorda l'allenatore - abbiamo avuto nel finale di gara anche un rigore negato evidentissimo: c'è recriminazione da parte mia, ma soltanto per confermare che questa vittoria ce la siamo guadagnata». Qual è stata l'arma vincente contro il Savona? «L'aggressività: abbiamo iniziato in quinta, il abbiamo pressati per venti minuti e probabilmente loro, che sono secondi in classifica, non si aspettavano un inizio così battagliero da parte nostra. Voglio elogiare tutta la squadra, che ha giocato bene in ogni reparto, e ha interpretato bene la partita col cuore e la tecnica».

Torniamo al ragionamento di partenza: e se il Borgomanero non avuto la squalifica del campo e avesse giocato le ultime quattro partite più distesa? Non si poteva sperare di essere alle spalle dell'Ivrea? «Non è questo il nostro obiettivo, e poi dobbiamo sempre accettare i risultati dal campo. A questo punto faccio due considerazioni: siamo una squadra che ha ampiamente dimostrato di essere al livello delle prime due, ovviamente abbiamo questo distacco importante, speriamo di continuare a far bene e ottenere un piazzamento finale di prestigio. Sarebbe una grande soddisfazione per tutti e per la società, che quest'anno ha fatto moltissimo per rafforzare la squadra».

Prossimo appuntamento, sabato a Borgosesia: aria di derby, con i due Borgo al completo. [m. gio.]

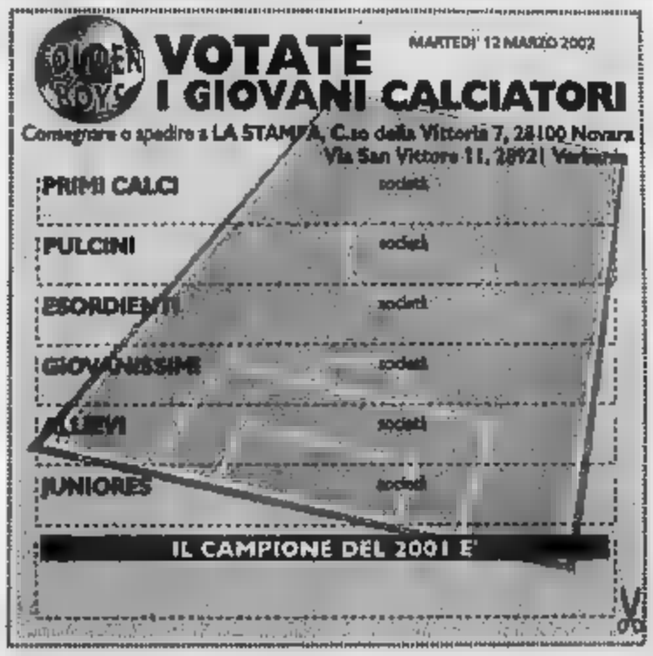
CASTELLETTESE KO A GENOVA

E' una sconfitta molto pesante

CASTELLETTO TICINO. sconfitta pesante (3-1) e molto pericolosa quella che la Castellettese ha incassato nell'anticipo di sabato scorso a Genova Sestri contro la Sestrese di Mango, in vantaggio dopo soli sei minuti grazie ad una rete di Rota, la squadra di Corrado Cotta non ha saputo reggere ai forsennati assalti dei «verdestellati» che con questa vittoria intravvedono speranze di salvezza. C'è da aggiungere che, oltre alla Sestrese, hanno vinto anche il Casale sul Verbania e il Vado sulla Sanremese, per cui la posizione della Castellettese si è di nuovo fatta precaria.

Parole di fuoco da parte del diesse Franco Tosca: «Serve esame di coscienza da parte di tutti, allenatore compreso perchè se non facciamo punti contro la Sestrese è difficile pensare di andare a conquistare la salvezza contro formazioni che occupano le prime posizione della classifica. Se giochiamo cuore e attributi di strada ne faremo davvero poca». Tosca già oggi alla ripresa degli allenamenti farà un discorsetto alla squadra in vista partita casalinga domenica prossima contro l'Imperia. A Genova in sabato era presente anche Pippo Resta, presidente dell'Arona tanto per entrare nel clima della D, non si sa mai. [r. s.]

IL REFRENDUM GOLDEN BOY



NOVARA. Pubblichiamo un altro tagliando per partecipare al nostro referendum sul calcio giovanile. Potrete votare i vostri beniamini ma ci aspettiamo anche numerose informazioni relative ai piccoli protagonisti anche se non sono in classifica. [r. s.]

ECCELLENZA

IN TESTA S'E' FERMATA LA COSSATESE MA L'ARONA NON SA APPROFITTARNE

Gravellona e Varalpombiese vittoriose

Il Cerano nuovamente sconfitto precipita all'ultimo posto

NOVARA

Otto giornate dalla conclusione, il campionato di Eccellenza rimescola le carte. Non per l'alta classifica, dove i giochi sono fatti, sul fondo. Dopo 6 vittorie consecutive, anche la capolista Cossatese deve accontentarsi di un pareggio ad Oleggio, ma l'inseguitrice Arona, impegnata a Suno, non riesce a far meglio. Tutto come prima. L'Oleggio si era anche portato sul 2-0 con le reti Giustino e Rizzo, poi la Cossatese (sostituiti i poco ispirati Giannini e Paladin) recuperava con Parisi e Zocco. A Suno, invece, l'Arona ha perso l'occasione per ridurre il ritardo Cossatese facendosi raggiungere ormai a tempo scaduto da un discusso rigore trasformato da Guatteo, dopo essere stata in vantaggio su Russo. La stessa Arona torna in domani, alle 15, al «Di Domenico», per la partita andata degli ottavi di Coppa Italia contro il Finale Ligure.

L'attaccante Christian Guatteo

Per tre che pareggiano (Arona e Oleggio), due che vincono sul fondo: il Gravellona Tasoni-Gherardini e la Varalpombiese di Bonan. Ma il bilancio va in rosso con l'inopinata sconfitta casalinga del Cerano. La squadra battuta all'ultimo minuto dalla Dufour Varallo (un calcio di punizione del giovane Rolando supera il portiere Murari entrato a sostituzione Porta) e finisce all'ultimo posto della classifica alla vigilia di un delicatissimo Varalpombiese-Cerano.

Proprio la Varalpombiese, p trova Settimo i punti della riscossa (dopo sul Cirià della settimana precedente) rimontando i due gol incassati nella prima mezzora. E' una Varalpombiese pimpante e decisa a portarsi al largo dalla play out nella quale potrebbero scivolare Pro Settimo, Castellamonte e Rivarolese. Stesso discorso (ma con 4 punti di ritardo) per il Gravellona, che battendo la Nolese ha guadagnato due posizioni. Sotto di un gol Senatore) nella ripresa, i «tocensi» hanno ribaltato la situazione nel giro di due minuti prima con Forzani e poi con Gherardini. E domenica ci sarà Arona-Gravellona. [s. bott.]

SPORT FLASH

KARATE

Bronzo per un oleggese agli italiani giovanili

Ivan Lovati, 17 anni, del Centro ricerche sp karate di Oleggio, è salito sul podio degli Italiani giovanili Fijikam. Nella di Ostia ha conquistato la medaglia di bronzo nella categoria 50 chilogrammi, specialità kumite. Già campione italiano esordienti e vice campione italiano cadetti, Lovati affronterà gli open, gara internazionale che si disputa a Milano. [c. m.]

PODISMO

In 584 a Cavallirio, vince Stefano Demiliani

Sono stati 584 i partecipanti alla «Marcia primule» Cavallirio, valida come seconda prova della Gamba d'oro. Al primo posto Stefano Demiliani davanti ad Alessandro Mira d'Ercole ed Enrico Zambonini. Tra le donne, Mara Dellavecchia ha preceduto Alice di Simone. [s. b.]

CICLISMO

Al «Mapei» Pozzato il Giro del Lago Maggiore

Filippo Pozzato, giovane portacolori Mapei-Quick Step ha vinto per distacco il Giro del Lago Maggiore «open» partenza ed arrivo a Brissago. Secondo il polacco Prydzial, lo sloveno Mervan. La corsa dalla donne è stata vinta da Vera Carrara. [s. b.]

RUGBY

Terzo successo consecutivo per la Sparta Amatori

Vince ancora, ed è la terza volta consecutiva, Sparta Amatori rugby Novara. Con un robusto 78 a 5, gli spartani hanno sconfitto il Valledore, confermando una di gioco che già li aveva visti prevalere nell'incontro dell'andata. Il pingue risultato è stato concretizzato grazie alle cinque mète Piazzi coadiuvato dalle prestazioni personali di Brega, Pastore, Colombo, Torrisi, Airoldi. [r. l.]

BASKET, SI CONCLUDE LA SERIE NEGATIVA DEGLI UOMINI DI DANNA … RIPRENDONO MESSINA AL SECONDO POSTO IN LEGADUE

Cimberio piega Jesi e ritrova il sorriso

Super Thornton e capitan Ferrarese trascinano la squadra

Marco Piatti

NOVARA

Sia pur soffrendo, la Cimberio Amd torna al successo a spese della Sicc Jesi, fermando a tre sconfitte consecutive l'emorragia. Una vittoria … estrema importanza, non solo a livello di classifica (riagganciata Messina, che ha pagato la fame di punti di Montegranaro) ma anche di morale. In casa biancoblù l'ambiente domenica … è parso molto risollevato. La «Cimberio» ha dato … segnale forte, di essersi ancora, pronta a questa volata di otto partite che condurranno ai play off. E, calendario alla …, ci sarebbe davvero … fare previsioni ottimistiche se non fosse che … squadre … squadre … medio-bassa classifica si è trovata … disagio. E qui già incombe lo spettro di Bergamo, da affrontare domenica prossima, anche … gli orobici hanno un piede … mezzo in B1 e non dovrebbero giocare con … sangue agli occhi, come invece fu nella «tragica» partita del Pala Dal Lago, un mese …. Facciamo un passo indietro però, tornando a domenica. Dovendo fare delle pagelle, beh, qu… volta stamperemmo un b… 10 per Damon Thornton. Il colosso d'ebano teneva particolarmente a questa partita, una sorta di ri-debutto casalingo dopo la lunga … per infortunio. Tanto che è arrivato al palazzetto già alle 16 per riscaldarsi. E Damon non ha tradito … attesa. Quando ha tirato, …gnet…, anche da tre il pubblico gli ha tributato un'ovazione, e lui ha capito che … momento peggiore … ormai alle spalle. E dato di Thornton, … sottolineata, con il pennarello rosso, la prestazione di Silvio Ferrarese. Il capitano, chiamato in causa … momento peggiore della squadra, … infilato due bombe consecutive che hanno ridato fiato alla Cimberio. Danna ha avuto parole d'elogio: … giocatore … ha fatto e sta facendo tanta panchina, ma un serio professionista, e che quando viene chiamato in causa si … sempre trovare pronto». Dall'allenatore della Cimberio è arriva… invece una tirata d'orecchie per Aimaretti (premiato dall'es… Nastri e … Giordano per la sua campagna anti-graffiti), che si è preso una gomitata sui denti da Rogers e che ha reagito in malo modo, tentando di raggiungere … pivot di colore, trattenuto a stento dai compagni: «Ariel … un ragazzo d'oro e … dato tanto alla squadra, ma non deve … non può f… giustizia da solo. … attraversando … periodo … e il modo migliore di aiutarlo è stato di toglierlo subito dal campo». Ariel però … nel cuore del pubblico novarese che, dopo quell'accenno di rissa, ha fischiato ogni possesso di palla di Rogers, tramutando il «Dal Lago» in una bolgia. E aiutando anche la squadra a ritrovare il sorriso.

Prestazione «stellare» per Damon Thornton che si è «travestito» da Jenkins e ha trascinato la squadra alla vittoria su Jesi

BATTUTI DA GORIZIA, I TICINESI VERSO I PLAY OUT

3B6, si complica la corsa salvezza

CASTELLETTO TICINO

Brutta sconfitta casalinga (la terza interna consecutiva) per la … Noago che complica maledettamente la … alla salvezza in B1. I ticinesi, reduci dal bel successo a Montecatini, non hanno saputo reggere al ritmo imposto dai goriziani, nelle cui fila militavano gli ex Cimberio Mario Romeo e Carletto Di Gioia (quest'ultimo salutato con grande calore dal pubblico e dagli ex …mpagni di squadra). In pratica gli ospiti hanno avuto in mano le redini dell'incontro per quasi tutta la partita, facendosi avvicinare nel finale da una … disperata. E adesso per Castelletto si preparano 4 partite drammatiche, autentici … salvezza con Siena (domenica prossima), Mestre e Soresina, eccezion fatta per Vigevano (tra l'altro questa partita, in programma al Pala Piantanida, è stata spostata … sabato … a domenica 24 … alle 19). Tra … prestazioni singole, … segnalate quelle del «solito» Della Valentina (17 punti), di Franco Prelazzi (17) gran lottatore sotto canestro e Pippo Sales (16). Dalla B1 alla C1, dove la Cipir Altea Omegna è tornata al successo, a spese del Cogoleto. Top scorer, Moier con 31 punti. Purtroppo però da Valenza non sono arrivate buone notizie, visto che … Palmar rivale diretta ha espugnato il campo orafo e resta appaiata ai cusiani in vetta. Non molla la presa Genova, alle spalle delle due lepri di due sole lunghezze.

Franco Prelazzi, «lungo» della 3B6 Noago

Nel prossimo turno, … Cipir si reca … Alessandria in una trasferta difficile, mentre Torino dovrebbe «passeggiare» ricevendo la visita del derelitto Follo. Chiudiamo con la C2 dove il derby novarese è stato vinto dall'Hydroplast Nova… sulla Ghemmese (83-69). Gli ospiti, trascinati … un ottimo Bruno Bini autore di 22 punti, hanno tenuto in scacco i …azzi … Marcassa per tre quarti … partita, facendosi infilare nell'ultimo quarto di gioco. … ora, l'Hydroplast si prepara all'altro derby, quello di sabato prossimo, che deciderà … primato in classifica contro un Nobili Sbc che si è preparato battendo … sciolte… Pinerolo (96-74)! [m. p.]

VOLLEY

WEEKEND TRA LUCI … OMBRE PER LE NOVARESI IN …

Pavic lotta, poi cede Polytech al tie break

ROMAGNANO SESIA

Capitan Teo De Cecco

Al tie break. In serie B1 del volley, il novarese, si definisce così l'assetto della sesta giornata di ritorno. Accade al Trugo Cavanna Pavic, in casa contro la terza in classifica, il Cantù: 3 a 2 il risultato finale a favore degli ospiti. Gioco ottimo e voglia di risalire nei tabellini hanno contraddistinto un buon match nel quale i ragazzi di Dimitar Zlanatov forse meritavano qualcosa di più. Si inizia passo passo a seguire il primo set ma lo vince in Cantù per 21 a 25; immediata la … con … 25 a 17 ma il bello arriva ade… … un … parziale esaltante, pallone su pallone sino al 29 a 27; poi il Pavic si lascia a qualche errore (22 a 25) ed infine ecco il largo 10 a 15 che decreta il vincitore. La Polytech Bassi Novara riesce invece a fare suo il tie break chiudendo 3 a 2 sul Concorezzo in trasferta e mettendo … parte punti preziosi. I brividi si vedono da subito con un primo parziale chiuso sul 31 a 29; si sbloccano i novaresi con un 17 a 25 (buone le azioni di De Cecco e Vegetal ma … basta: … terzo … per i locali, 23 a 25; c'è poi un tranquillo 25 a 22 ed ecco l'ultima fatica e … capitano … rosa … sull'11 a 15. E' vittoria anche per la Sparta Sanmartinese (3 a 1 … il Bresso); … solo l'inizio ad essere favorevole alle lombarde (11 a 25) ma poi le …si non si fanno scappare un'occasione (25 a 17, 25 a 23, 25 a 20); ma già al terzo set era chiaro che la partita andasse … locali. In serie B2 c'è da registrare un buon 3 a 0 dei Santi Olaggio sul Cafasse e l'altrettanto positivo risultato del Pavic Milleruota, approdato a Sanremo in pieno clima di Festival e tornato a … con un 3 a 0; perdono invece le omegnesi dalla Rõ Carr; 3 a 0 con la capolista Bustese. [p. u.]

IN SERIE A1 FEMMINILE LE RAGAZZE DIRETTE DA LUCIANO PEDULLA' HANNO MESSO UNA SERIA IPOTECA SULLA TERZA POSIZIONE

L' Asystel vince ma lascia un punto a Firenze

Domenica al Pala Dal Lago l'attesissimo confronto con l'Edison Modena

NOVARA

Vince l'Asystel … lascia per strada un punticino prezioso a Firenze contro la Romanelli affamata di punti salvezza. E così, … da un lato c'è grande soddisfazione per aver centrato il terzo posto matematico e la 14ª vittoria nelle ultime 15 partite, dall'altra c'è rammarico per … aver chiuso l'incontro, in vantaggio per 2 set a 0 e soprattutto per non aver mantenuto le due lunghezze … Modena. E sì, perchè domenica prossima, nell'attesissimo scontro diretto al Pala Dal Lago (biglietti … prevendita da oggi presso la sede di Trecate e Ottico Vista di corso Torino a Novara), Modena potrà … il massimo aggancio a non scavalcato. A Firenze, da… a … pubblico per … per cento novarese, le ragazze di Luciano Pedullà hanno dimostrato di vivere un momento altalenante della loro stagione. «Siamo andati bene per due set - ha commentato l'allenatore novarese - poi si è spenta la luce e Firenze è salita in cattedra. Ci siamo complicati la vita da soli, peccato». L'infortunio di Natalia Vigenò a una caviglia (lieve distorsione … già domani dovrebbe tornare in allenarsi) ha costretto Pedullà ad affrettare il rientro in campo di Nadia Centoni. L'opposta Asystel, sostenuta anche da un gruppetto … tifosi giunto apposta per lei … Lucca, ha … una grossa mano alla squadra a muro, anche se naturalmente non era al 100% dopo la sosta forzata di tre settimane. «Domenica contro Modena … potremo certo giocare … a Firenze, soprattutto a muro, altrimenti verremo spazzati via - aggiunge Pedullà -. Però sono fiducioso perchè le ragazze, negli incontri che contano, hanno sempre dato il …. E' questione di stimoli e domenica gli …oli ce ne saranno a iosa». Si prepara un finale di stagione pirotecnico per questa A1 femminile. Modena sembra la squadra più in forma, anche più di Bergamo che tra giovedì e sabato ha concluso la sua «campagna sudista» espugnando Reggio Calabria 3-0 ma lasciando … penna a Palermo 3-1. Le ragazze di Cuccarini cominciano a risentire di … annata devastante, passata tra mille impegni e tra mille spostamenti da un angolo all'altro d'Europa. L'Asystel insomma può giocarsela alla pari con la Foppa. Domenica vedre… … lo potrà fare anche con questa …, in un confronto tutto da seguire al Pala Dal Lago. [m. p.]

Buono il rientro di Nadia Centoni

Dopo aver vinto a Firenze, l'Asystel si prepara al grande scontro … Modena

HOCKEY …

IN A2 L'EX SQUADRA DI LIVIO PARASUCO HA CONSUMATO LA SUA RIVINCITA NEI CONFRONTI DELLA GMA OPEL

Desponds regala al Roller la vendetta nel derby

In A1, Francoli passa … Modena e ora pensa alla sfida decisiva di Champions a Lisbona

Ale Michielon un poker di reti a Modena è pronto a dar battaglia a Lisbona

NOVARA

Una «zampata» maligna di Jerome Desponds, a 9 secondi dalla sirena, ha … al Roller Novara il successo nell'attesissimo derby di A2 e consentito di consumare la vendetta sportiva nei confronti dell'ex allenatore Livio Parasuco (4-3). Il nazionale elvetico era entrato trenta secondi prima, dopo … due minuti per un'espulsione temporanea. Un segno del destino. Ma se in casa Roller ha brillato la stella Desponds (poker di gol), tra i gialloneri … rimarcata … prova … talentuoso Squeo, autore dei tre gol dalla Rotellistica … Opel. In classifica c'è stato il cambio della guardia al comando. Un Gorizia in formazione rimaneggiata non ha potuto sottrarsi alla forza d'urto dell'Amatori Vercelli che ha prevalso 5-2, balzando al verti… Il Roller si porta a tre punti dal vercellesi e a uno solo da Gorizia. Nel prossimo turno, Montecchio-Gma Opel e Roller Novara-Valdagno, mentre Vercelli riceve Bassano e a Gorizia va a Pordenone.

E dopo la doverosa «spartu… sul derby novarese di A2, eccoci alla A1, … il Francoli Novara, rasserenato dalle garanzie date dal presidente Ubezio, è andato … sbancare Modena per 5-2, … … quasi in scioltezza, di fronte ad avversari che non potevano certo impensierire un Nova… con la … rivolta già a Lisbona. Sarà q… una… delicatissima in casa azzurra dove si cercherà di raschiare le energie residue dal fondo del barile per dare vita a una prova magistrale sabato sera nella tana del …ca. E … i lusitani che potranno godere di due risultati utili su tre, al Francoli servirà la classica partita da mille e una notte. [m. p.]

Impresa Martinelli di … Giuseppe & C. s.n.c.
Via Bianchetti, 5 - 28100 NOVARA
Tel. e Fax 0321.4752…
Asfaltature strade e cortili
Asfalti colorati (rosso, verde, ecc.)
… …
Realizzazione campi … tennis e da gioco

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
PIÙ CULTURA, PIÙ SPAZIO, PIÙ QUOTIDIANO
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo …
LA STAMPA

VOLLEY: DOMENICA IL TRIONFO SUI RUSSI, SABATO DI NUOVO CAMPIONATO E CUNEO GUARDA ALLE ALTE SFERE DELLA CLASSIFICA CON UN CASOLI DA NAZIONALE

Dopo il pieno di coppe la Noicom è scatenata

[redacted] Ferrua
CUNEO

Quando all'inizio della stagione in casa Noicom Brebanca tutti, il presidente in testa, dichiaravano di sentirsi in [redacted] per tre obiettivi (Coppa Italia, Coppa Cev e campionato), [redacted] in molti a liquidarli [redacted] un sorriso[redacted] ironico, con uno sguardo da «ma dove credete di andare». Meno di sei mesi dopo Cuneo è la squadra ad aver vinto di più nell'Italia del volley, due competizioni affrontate, due coppe conquistate, un pieno di successi che ha scatenato l'ambiente [redacted] è avvenuto [redacted] i 4000 tifosi che sabato e domenica al Palasport hanno applaudito [redacted] trionfo [redacted] Coppa Cev, prima [redacted] 3-0 su Milano, poi il 3-1 sul Locomotiv Belgorod, praticamente quattro sesti della Nazionale russa.

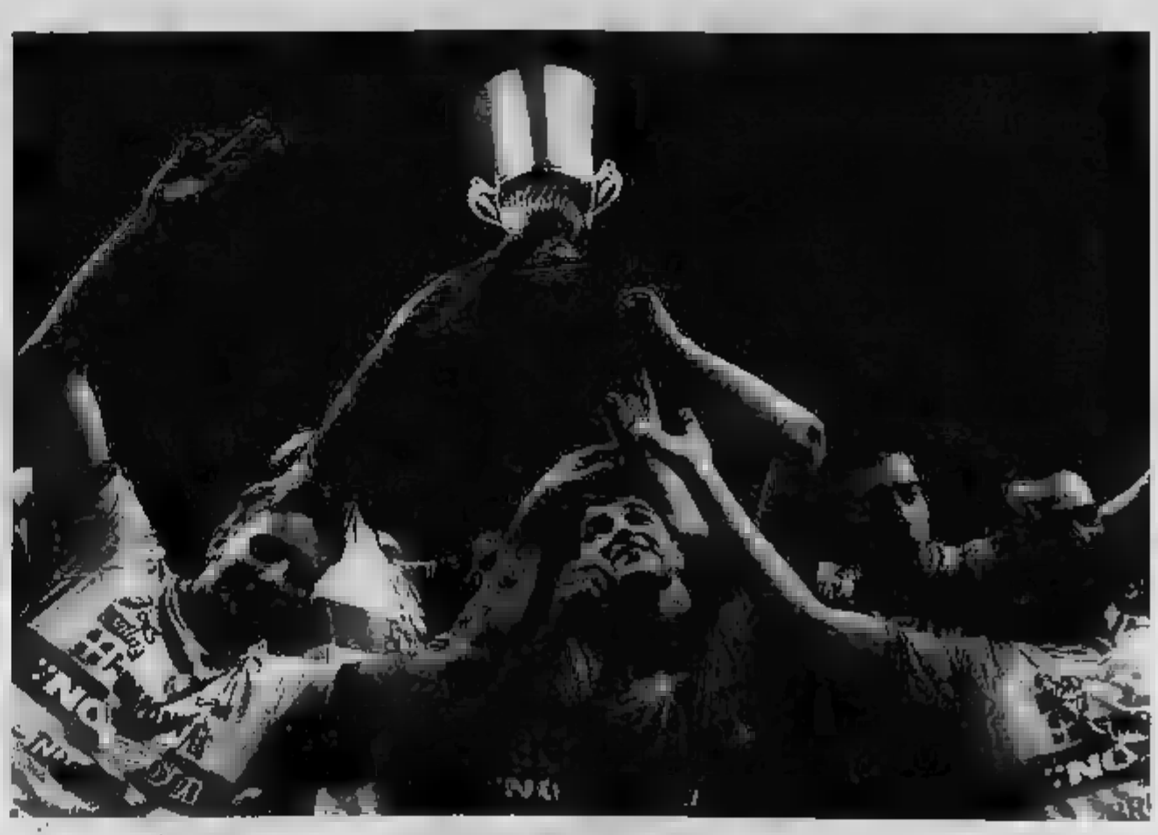
Il pubblico è stato determinante, [redacted] incitamento continuo, un urlo, un applauso, un rullo di tamburi (con [redacted] collaborazione degli scatenati sbandieratori di Alba) che ha accompagnato la due giorni di gara, scandendo anche [redacted] ritmo delle sfide [redacted] non coinvolgevano Cuneo, compreso un tifo super contro Milano nella finalina vinta dall'Asystel sul Poitiers.

Il trionfo europeo conquistato dai cuneesi sul campo di casa [redacted] dato una nuova carica all'ambiente. Sotto gli occhi del «ct» della Nazionale, Andrea Anastasi, hanno giocato alla grande il capitano Sartoretti, il palleggiatore-allenatore De Giorgi e il «muratore» Mastrangelo e [redacted] prattutto [redacted] straordinario Casoli, un collante di tutto il gruppo che quando [redacted] [redacted] da tagliare i traguardi importanti non tradisce mai, [redacted] riesce a dare il massimo e [redacted] diventare addirittura «top scorer».

Al settimo cielo anche il presidente Ezio Barroero, lanciato in aria da giocatori, [redacted] e staff: «Le due coppe vinte hanno avuto momenti memorabili [redacted] Piemonte, prima la vittoria su Treviso a Biella, poi la qualificazione alla final four conquistata sul campo di Alessandria e ora questo trionfo a Cuneo. Abbiamo una squadra meravigliosa e un pubblico straordinario, con questo entusiasmo possiamo raggiungere qualsiasi traguardo. Sabato prossimo a Macerata e il martedì successivo in [redacted] con Parma ci aspettano due sfide decisive per la classifica, poi sarà tempo di play-off e quest'anno ci piacerebbe andare molto lontano».

E stavolta tutti prendono sul serio le parole del presidente Barroero.

La curva si accende per una delle tante coreografie di Coppa. A destra, il trionfo con la trofeo Cev



BASKET: E' COMINCIATA NEL MIGLIORE DEI MODI LA SETTIMANA DI FUOCO PER I BIELLESI CHE STASERA SONO IN CAMPO A FABRIANO

Lauretana [redacted] un passo dalla salvezza e dal sogno play-off

Il successo in volata contro la Muller Verona (84-80) ha fatto salire i rossoblù all'undicesimo posto

[redacted]

Il successo al fotofinish di domenica contro la Muller (84-80) vale mezza stagione e anche un po' di più: i due punti conquistati portano la Lauretana a quota 20 all'undicesimo posto [redacted] classifica. L'obiettivo salvezza, grazie agli scontri diretti favorevoli rispetto alle altre formazioni in lotta nella fascia [redacted] della graduatoria, è ormai ad un passo, considerato che nelle peggiore delle ipotesi il traguardo potrebbe essere [redacted] matematicamente tagliato tra i 24 ed i 26 punti. Non solo: il club rossoblù si guarda bene dall'affermarlo pubblicamente, [redacted] l'approdo ai play-off non sarebbe più [redacted] sogno [redacted]raggiungibile.

La sfida al palazzetto è stata brutta sotto il profilo tecnico perchè caratterizzata da una grande tensione: [redacted] posta in palio [redacted] molto alta per entrambe le formazioni. Il quintetto scaligero ha fatto [redacted] tutto [redacted] vincere: dopo aver giocato gli ultimi incontri con due soli pivot sotto canestro, coach Lardo [redacted] pescato dal fondo della panchina inserendo fin dall'inizio il giovane «lungo» Ianes, mandando all'aria i piani rossoblù. «Hanno anche "bluffato" nella chiamata degli schemi difensivi: ordinavano la zona e poi restavano a [redacted] ha detto coach Ramagli comunque soddisfatto al termine [redacted] match. Una difesa particolare su Niccolai (box and one) ha limitato il bomber rossoblù per almeno due tempi: poi nel terzo l'ex Montecatini ha fatto la differenza. La Lauretana ha anche dovuto rincorrere uno svantaggio di 6 lunghezze e Ramagli è stato coraggioso a scegliere un quintetto (Malaventura, Soragna, Belcher, Lacey e Rankin) senza i «classici» tiratori [redacted] che in quel momento dava più garanzie difensive: [redacted] decisione è stata premiata con [redacted] rimonta fino al -1 («bomba» fondamentale di Belcher) poi il ritorno in campo di Dixon, Niccolai e Batiste hanno fatto il resto. Nella volata finale (82-80) a 11' dalla fine, [redacted] veronese Carrol ha anche avuto in mano la palla della vittoria. Ma dalla [redacted]schi[redacted] sotto canestro [redacted] [redacted] uscito Dixon, subendo fallo e segnando i liberi decisivi. Non c'è nemmeno il tempo per festeggiare: [redacted] la serie A [redacted] in campo, con la Lauretana di scena a Fabriano (ore 20,30) per un altro match importante. E giovedì a Biella (ancora [redacted] ore 20,30) toccherà alla Wurth Roma di Carlton Myers.

(d. p.)

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA
BORSA & FINANZA

le inchieste più graffianti sull'attualità finanziaria ed economica

le notizie più attendibili in anteprima

i consigli più puntuali ed operativi per investire in azioni, obbligazioni e fondi

i nuovi scenari della finanza online

il più ampio utilizzo di grafici, tabelle, indicatori e commenti semplici, chiari ed immediati

l'analisi tecnica sulla congiuntura e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

Fingerma finanzia la tua SEAT.

Info SEAT: [illegible] www.seat-italia.com

Cinque porte. Aperte.

Nuova SEAT Ibiza. Techno-appeal.
www.seat-italia.com

Sabato 16 e domenica 17 la nuova SEAT Ibiza vi aspetta anche nella versione cinque porte e nelle nuove motorizzazioni 1.2 e 1.4 plurivalvole.

Concessionaria per le province di Novara e V.C.O.

ETICA SPA

CAMERI (NO) Via Novara, 145 - Tel. 0321.517511 - 12

Sito internet: www.seat-etica.it e-mail: info@seat-etica.it

Nuova Filiale

ETICA SPA

BAVENO (VB) - Via Nazionale

Tel. 0323.280419 Fax 0323.280721

Rivenditore autorizzato: **Motorjolly**

GATTICO (NO) S. S. Borgomanero - Arona - Tel. 0322.835390

SEAT

TURBATO DALLE POLEMICHE

GLI [illegible]

«Tutti noi docenti dobbiamo attingere alla loro eredità. Furono un piccolo [illegible] ma, come disse Ruffini, conta la coscienza, [illegible] il numero di credenti». Così il rettore, Rinaldo Bertolino, ha detto introducendo il convegno «Grandezza [illegible] nobiltà [illegible] un rifiuto», dedicato [illegible] 12 [illegible] 1225 docenti universitari italiani che nel 1931 persero la cattedra perché rifiutarono di giurare fedeltà [illegible] fascismo, e in particolare [illegible] 4 dell'ateneo di Torino: Mario Carrara (ricordato da Mario Portigliatti Barbos), Gaetano de Sanctis (Lelia Cracco Ruggini), Francesco Ruffini (rievocato dallo stesso rettore) [illegible] Lionello Venturi (relazione di Maria Mimita Lamberti). Lo storico Giovanni De Luna ha definito [illegible] gesto dei 12 «un gesto impolitico, che non fu rivendicato [illegible] alcuna forza politica. Neppure il Pci lo consigliò, e qui sta la ragione dell'oblio di quell'atto. Nacque dalle coscienze individuali, dalla dimensione esistenziale [illegible] ognuno, ma [illegible] spiega anche con la specificità di Torino, anti-Italia o "altra-Italia" in quanto crocevia di tutte [illegible] eresie e di tutte le minoranze, dai valdesi ai massoni. La cultura e la storia di Torino contengono l'emblema delle minoranze eroiche che hanno sempre, fin dal Risorgimento, riparato i guasti di maggioranze che andarono in direzioni sbagliate».

«Squadrismo rosso anche all'Università» Bufera sull'assessore

L'intervento di Leo durante la cerimonia dedicata ai docenti antifascisti
Il pubblico lo interrompe più volte, il rettore: «Basta, attieniti [illegible] tema»

Giovanna Favro

Contestato dall'Accademia. [illegible] la maiuscola, quella dei docenti universitari. L'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo è [illegible] interrotto [illegible] più riprese ieri sera al convegno dedicato ai docenti che furono allontanati dalla cattedra, nel 1931, perché non p[illegible] giuramento di fedeltà al fascismo. Convegno intitolato «Grandezza e nobiltà di un rifiuto» che si è svolto ieri nell'aula magna dell'ateneo di via Po, quella dedicata alle cerimonie più solenni e paludate, dalle lauree ad honorem agli eventi clou della vita dell'Università degli Stu[illegible]. Sala di marmi e velluti in cui non s'è mai visto negli ultimi anni contestare nessuno, tanto meno a [illegible] di «Basta», «La finisca» e addirittura «Buuu», com'è accaduto ieri. Persino il rettore, Rinaldo Bertolino, che alle prese di posizione di Leo, storico amico dell'ateneo, ha sempre riservato pubblici elogi, gli ha tolto la parola, dicendogli in tono severo «Assessore, ti prego di attenerti al tema».

In prima fila, accanto a Nicola Tranfaglia [illegible] a Gastone Cottino, c'era Alessandro Galante Garrone. Poco più indietro, Bianca Guidetti Serra. [illegible] gremitissima, gente in piedi. Presidi, il pro rettore Garibaldi. Tra [illegible] pubblico anche Evelina Christillin, uscita prima dell'arrivo di Leo, trattenuto dalla giunta e sedutosi [illegible] i relatori, per portare il saluto della Regione, in ritardo. All'assessore, così è toccato prendere la parola per ultimo, appena prima dello svelamento della targa dedicata ai docenti scoperta nel loggiato dal [illegible] che ha chiamato [illegible] a sé, per il momento culminante della cerimonia, solo Galante Garrone, lasciando Leo [illegible] pubblico.

Dunque, cos'è accaduto? [illegible] uomo - ha detto Leo - dovette fuggire [illegible] Torino [illegible] Calabria perché era antifascista. Per questo sono nato in Calabria e per questo, forse, continuo a far fatica a capire [illegible] l'Italia è la Germania, così civili, si siano piegate al fascismo e al nazismo. Non ho vissuto il fascismo, me stimo chi l'ha avversato, anche perché mi pare una vicenda sempre attuale. Ho vissuto invece nell'università degli Anni Settanta, [illegible] periodo di squadrismo e di terrore praticato dall'estrema sinistra». Primi borbottii [illegible] docenti. «Nel '75 bisognava superare un ignobile esame di[illegible] astensionisti attivi...». Urla dalla sala. Leo strilla [illegible] microfono: [illegible] ha paura della storia? Qualcuno ha paura [illegible] verità? Sto dicendo il vero, io c'ero, la lezione dell'antifascismo è la lotta a qualsiasi forma di squadrismo». Grida, strepiti. «Considero pericoloso...», un [illegible] di docenti si alza, e se [illegible] va: «Sono felice che [illegible] squadristi vadano via...». Interviene Bertolino, che [illegible] prendere la parola accenda il suo microfono e spegne quello di Leo, che continua a strillare: «La lezione è sempre attuale», mentre il rettore incalza: «Assessore, attieniti al tema». Leo si ricompone, termina rapidamente. Applausi pochi, escono tutti. Il rettore scopre la targa. Nicola Tranfaglia commenta: «Che brutta scena, definire squadristi quelli che se ne vanno. Se uno ha una cultura davvero liberale accetta il dissenso». Esce Giovanni Garbarino (Cgil), che ha lanciato strepiti, con lo storico Claudio Dellavalle, membro della giunta del rettore, che si fa scappare un «E' scorretto creare un rapporto lineare tra fascismo, squadrismo e contestazione del Sessantotto». C'era anche Giancarlo Tapparo: «E' segno d'una cultura reazionaria che ritor[illegible] Il rettor[illegible] «M'è parso inopportuno inserire la sua esperienza umana, sia pure molto corrente, che pareva un utilizzo in chiave personale e politica: era una riflessione che travalicava i contenuti di cui si parlava e su cui c'era il consenso degli astanti». Escluso [illegible] foto finale, Leo stringe le mani dei docenti che l'hanno apprezzato: «Sono [illegible] provocatoriamente da schemi paludati, ma se ho disturbato tanta gente parlando di squadrismo di sinistra, è perché qualcuno ha una cattiva [illegible]

L'assessore Giampiero Leo al tavolo degli oratori che, ieri, hanno partecipato alla [illegible] [illegible] nell'aula magna dell'Università in via Po

DUE MODI OPPOSTI DI VEDERE LA STORIA VISSUTA NEGLI ULTIMI [illegible] DAGLI STUDENTI DELL'ATENEO

«La violenza non ha colore»

Leo: studiamo gli Anni 70 senza pregiudizi

intervista

Luciano Borghesan

ASSESSORE Leo, qual è il motivo che l'ha spinta a unire il fascismo con gli scontri studenteschi?

«Il mio modo [illegible] pensare, che pratico sempre. Sia chiaro: non faccio confusione tra i due livelli, [illegible] è [illegible] il fascismo, un'altra la contestazione, però ogni violenza va condannata».

Si stava ricordando [illegible] scelta, costata, di docenti che rifiutarono di giurare fedeltà a un regime che poi si è visto quali danni ha fatto.

«Il nostro [illegible] sarà mai un paese normale se [illegible] ci sarà una condivisione sul concetto [illegible] [illegible] violenza è negativa, da qualunque parte venga. Non ci [illegible] attenuanti. La sinistra ha avuto un atteggiamento di astensionismo attivo nei primi [illegible] del terrorismo».

A quel punto molti [illegible] usciti, lei li ha apostrofati «squadristi»: perché?

«Ho sbagliato. Un impeto, ho reagito all'indignazione: la violenza si condanna e basta, [illegible] accetto che [illegible] pensi, come [illegible] è stato sussurrato dopo il dibattito, che la violenza è di destra».

Lì, ieri, c'era gente che il fascismo l'ha subito, si commemoravano docenti che hanno saputo dire di no...»

«Sono eroi. L'ho detto. Ma perché non ricostruire anche il dopo? Ho intenzione [illegible] avviare una ricerca sugli Anni Settanta. Mi rivolgerò a istituti che hanno studiato la Resistenza. Vorrei che fossero loro per evitare equivoci. Non ho altri scopi».

Prevede altre tappe sulla strada del revisionismo. La pacificazione?

«Sì, vorrei [illegible] alla condanna [illegible] violenza [illegible] dell'intolle[illegible] a [illegible] gradi».

Ambienti della destra auspicano [illegible] pacificazione in vista [illegible] 25 aprile.

«Non ci penso neppure. Mio nonno rifugiò in Calabria per[illegible] antifascista, sono cresciuto in una famiglia con quegli ideali. A Torino ho sempre cercato il dialogo, nell'università mi hanno zittito e minacciato, in piaz[illegible] mi hanno picchiato perché ero Dc e manifestavo contro Pinochet».

Ha definito quelle aggressioni squadriste, al pari di quelle dei fascisti?

«Chi arriva con [illegible] spranghe nelle università non è squadrista? [illegible] mica boy scout».

L'assessore Giampiero Leo

Lo storico Giovanni De Luna

«E' andato in cortocircuito»

De Luna: hanno fatto bene a lasciare l'aula

intervista

PROFESSOR Giovanni De Luna, [illegible] seduto tra i relatori, se fosse stato tra il pubblico come avrebbe reagito a quanto [illegible] Leo?

«Me ne sarei andato».

[illegible] come? Leo la [illegible] pensa a lei come coordina[illegible] per la ricerca sui violenti Anni Settanta.

«Sono a disagio e indignato nel contempo. Anche io lo stimo, lo conosco bene, da decenni: [illegible] una persona [illegible] delle idee degli altri, del prossimo, degli ambiti dove interviene, se anche lui si è trasformato al punto da parlare in quel [illegible] in quella sede, in quell'occasione, c'è da preoccuparsi e bisogna chiedersi [illegible] che livello è arrivato il clima politico».

Vuol dire che Leo è condizionato dalla situazione politica?

«Direi che [illegible] interprete di quel clima, che in lui si è visto lo spirito del tempo».

L'assessore ribadisce di [illegible] voler confondere i piani tra il fascismo e gli [illegible] tri post-sessantotto, sostiene però che la violenza va condannata e [illegible]

«Un corto circuito concettuale. Ha parlato [illegible] soluzione [illegible] continuità, [illegible] si è mai interrotto. Come non distinguere l'enorme differenza? Il fascismo aveva un progetto statuale della violenza. Lo Stato l'usava, la praticava con metodo, strategicamente, imponeva il [illegible] [illegible] coercizione. Che cosa c'entrano le [illegible] all'università tra studenti di destra [illegible] quelli di sinistra?»

[illegible] alla Cultura, ribadisce [illegible] averlo fatto per condannare la violenza [illegible] 360 gradi.

«Ripeto: [illegible] fascismo è un'altra pagina culturale, [illegible] percorso storico a [illegible]. Mi spiace, Leo, in quell'ambito, si è mosso come un elefante in [illegible] negozio di cristalli».

Lei ha vissuto gli Anni Settanta, anche in università: non ha revisioni da fare?

«Si vuole davvero conoscere quella parte [illegible] storia? La [illegible] affronti con strumenti politici, si aprano gli archivi di polizia, dei [illegible]. Riesaminiamo i [illegible] storicamente, [illegible] [illegible] la sola documentazione della [illegible] magistrature. Allora si può discu[illegible].

IL. bori

DIBATTITO SUL RUOLO FEMMINILE NEL MONDO MUSULMANO: UNA META' DEL CIELO [illegible] SEMPRE AZZURRA

Donne islamiche tra diritti negati e nuova identità

«L'altra metà [illegible] cielo d'Allah» («La moitié du ciel d'Allah») [illegible] il titolo del documentario dell'algerina Djamila Sahraoui presentato la settimana [illegible] al Festival Internazionale Cinema delle Donne, a Torino. Una metà, non sempre azzurra.

Se n'è parlato ieri sera, [illegible] Gobetti, alla tavola rotonda «Donne islamiche: cultura e confronto». Un incontro organizzato dal Tea[illegible] Stabile di Torino [illegible] moderato dal [illegible] de «La Stampa», Marcello Sorgi, tra studiosi, intellettuali, esperti [illegible] cultura mediorientale, sul ruolo femminile nel mondo arabo.

«Il velo portato dalle islamiche, indicava in passato uno [illegible] rapporto fra cultura e identità - spiega il sociologo del mondo musulmano Khaled Allam Fouad -. Oggi l'urbanizzazione di un'intera generazione e l'acculturazione delle società musulmane contemporanee, tendono a spezzare il rapporto fra cultura e religione a vantaggio di un'omologazione che trasforma entrambe [illegible] un codice di divieti».

Il velo è considerato da molti un esempio di costrizione. [illegible] non sempre è così

Molte delle restrizioni nei comportamenti femminili nascono dal problema dell'interpretazione più o meno testuale [illegible] Corano, dice l'islamologa milanese Mariella Giulio. «L'Occidente tende a pensare l'atteggiamento repressivo del mondo musulmano [illegible] confronti [illegible] donna, relegata in ruoli subordinati, come intrinsecamente connesso alla religione islamica. Non è così».

Capita che [illegible] rispetto di certi precetti, tipo l'obbligo del velo, divengano affermazione d'identità. Il romanziere Majid [illegible] Houssi porta ad esempio i giovani trapian[illegible] Europa o in America. «Fra le prime generazioni il velo diventa simbolo [illegible] riaffermazione in pubblico della propria identità culturale e religiosa, fra le seconde è visto più come libera [illegible] che [illegible] adesione passiva a un dovere religioso».

Il problema, secondo il giornali[illegible] Marcello Veneziani, è [illegible] la via di mezzo tra il relativismo culturale, che partendo dal rispetto per le altre culture finisce con l'accettare anche pratiche ripugnanti per il nostro modo di vivere, e il predominio [illegible] valori occidentali che nel nome dell'universalità [illegible] principi pretende di adeguare il mondo alla nostra civiltà».

Responsabilità o rispetto? [illegible] attesa di una risposta occidentale, ci sono donne arabe che hanno fatto della lotta per i propri diritti l'affermazione di un'identità, tanto quanto quelle che hanno scelto di portare il velo. Le algerine, per esempio, protagoniste della Resistenza [illegible] paese nella battaglia per la democrazia, [illegible] illustra Jolanda Bufalini, giornalista e [illegible] trice del programma televisivo «Sciuscià». Le poetesse magrebine [illegible] mporanee presentate [illegible] docente di traduzione poetica all'Università di Urbino Egi Volterrani: una sorta di mosaico. «L'Islam non [illegible] la poesia - spiega Volterrani -. Ne dichiara gli inganni ed emargina il poeta a meno che non canti le lodi del Signore e del Suo Profeta». Le cittadine [illegible] velo», infine. Quelle [illegible] hanno scelto un'altra via, dice l'antropologa del mondo islamico Lilia Zaouali: «E' il mo[illegible] che i teologi si [illegible] al passo [illegible] tempi e tengano conto delle esigenze [illegible] donna moderna».

Il sociologo Allam Fouad
«Cultura [illegible] religione si stanno trasformando in un codice [illegible] divieti»

Marcello Veneziani
«L'Occidente pretende di adeguare il mondo alla nostra civiltà»

Per la tua sicurezza... [illegible] quella degli altri
AUTOSCUOLA FARO
Lezioni tecniche e pratiche in sede con veicoli propri, autovetture, moto, e autocarro per il conseguimento di [illegible] le patenti.
E [illegible]
PATENTI A PARTIRE DA
€ 77,47 (L. 150.000)
AUTOSCUOLA FARO - Via Bologna 137
Tel. 011.284156 - 2476630

LE «VITTIME» DELLA SCIENZA

La zona interessata dal problema degli impulsi sonori emessi da apparecchiature collocate nel perimetro del Cnr[illegible] e che fanno impazzire gli abitanti dei palazzi vicini (1), soprattutto quelli dei piani alti

I «muggiti» svegliano corso Croce

Dall'alba al tramonto: cittadini sull'orlo di una crisi di nervi

Alessandro Mondo

Immaginate di essere svegli[illegible] alle [illegible]i del mattino da un suono metallico della durata di mezzo secondo [illegible]i 5-6 secondi, alternato ad una [illegible] di «muggito» che [illegible] partire dalle 8 ogni due ore riempie l'aria per alcuni minuti.

Ne sanno qualcosa i residenti in [illegible] Benedetto Croce angolo via Onorato Vigliani, specie quelli ai piani superiori, trascinati sull'orlo di una crisi di nervi da questo originale concerto all'insegna di «bip» metallici e «suoni tipo sirena [illegible] nave» intercalati fino alle [illegible] di sera. Roba da dar fuori di matto, lamentano, maledicendo la costan[illegible] delle emissioni «sparate» dal trio [illegible] sofisticate apparecchiature ospitate nel perimetro del Cnr e smascherate dagli stessi abitanti dopo una piccola indagine. Niente di misterioso, [illegible] [illegible] temuto qualcuno ricordando la breve sinfonia modulata dall'astronave aliena nel film «Incontri ravvicinati del terzo tipo».

Le strumentazioni - appartenenti all'Istituto di Fisica dell'Università di Torino e inserite in una rete di monitoraggio ambientale coordinata dal Centro elettrico sperimentale italiano (Cesi) di Milano -, misurano temperatura dell'aria, velocità e direzione [illegible] vento tramite impulsi acustici variamente avvertiti e combattuti dai residenti a colpi di doppi vetri e tappi di cera. «Di norma i malumori degli abitanti prossimi agli impianti, omerai pure a Milano, si superano con qualche ragionevole compromesso [illegible] tempi di attività - spiega l'ingegner Antonio Negri, responsabile del settore [illegible] inquinamento atmosferico del Cesi -. Forse non tutti [illegible] che questi apparecchi, dislocati in varie regioni, sono preziosi poichè consentono di studiare l'inquinamento non solo a livello del suolo ma anche nelle fasce [illegible] dell'atmosfera. Da qui il progetto di collegarle in [illegible] sistema [illegible] monitoraggio che convoglia i dati alla sede centrale del Cesi, società fondata nel '56 dall'Enel ed oggi leader nel settore olntro-energetico con competenze anche in campo ambientale. Sono già in rete gli impianti di Milano, Torino e Turbigo: altri seguiranno».

Sarà, ma a quanto pare non [illegible] [illegible] passivo in grado [illegible] attenuare il fastidio provocato da impulsi a bassa frequenza e quindi particolarmente penetranti. Battaglia persa in partenza, [illegible] Patrizio Schinco, impegnato da anni in una trattativa con i titolari dell'impianto e autore dell'appello al giornale. Della vicenda, catalo[illegible] dai residenti alla [illegible] «inquinamento acustico», si occupò l'Arpa già nel '99 [illegible] base di [illegible] prima raccolta firme. «Venne predisposto un monitoraggio che accertò [illegible] problemas, ricorda [illegible] dottor Schinco. Allora la «querelle» si concluse con un accordo mirato a rendere meno invadenti le emissioni, bandite nei giorni domenicali e ridotte durante la settimana. Accordo che [illegible] [illegible]ta intensità del «bip» metallico e il suo anticipo alle [illegible] di mattina ha [illegible] in discussione da un paio di mesi. «Le caratteristiche del suono sono tali da oltrepassare doppi vetri, tendaggi, perfino i tappi di cera - ribadisce l'ispiratore della [illegible] protesta -. [illegible] modalità di emi[illegible] sono una tortura psicologica, l'orario irrispettoso...». E ancora: «Come medico conosco la patologie che questo tipo di emissioni può causare: ipertensione, danni al sistema cardiovascolare, ansia e depressione. Dobbiamo andare avanti così?».

Levata [illegible] scudi che prende [illegible] contropiede il professor Renato Forza, fra i responsabili dell'impianto, rientrato a Torino dopo una lunga spedizione di ricerca in Antartide. «L'intensità degli impul[illegible] dovrebbe e[illegible] sempre la [illegible]se - spiega -. Quanto agli orari, li verificheremo: mi pare improbabile, ma non escludo che un fulmine o qualche altro accidenti abbia modificato l'impostazione dell'orologio nel secondo apparecchio anticipandone l'entrata in funzione».

TESTIMONI

[illegible] PRINZIVALLI: «Dei due suoni, si avverte soprattutto il bip metallico. In certi momenti è proprio insopportabile».

TINA NICOTERA: «La mattina presto, quando il traffico è scarso, c'è da impazzire. Impossibile tenere aperte le finestre d'estate»

LUCIA ZAGO: «Le emissioni sono abbastanza forti da interrompere il sonno: sembra una tortura cinese, a colpi di bip».

PROTAGONISTI

NELLA foto in alto, il dottor Schinco mentre indica dal suo balcone l'area delle emissioni. La stazione è composta da due tipi di apparecchi: il «Rass» (telemisura del profilo verticale di temperatura fino a mille metri) e il «Sodar» (telemisura del profilo verticale del vento fino a 800 metri), con impulsi a bassa frequenza di 300 e 200 «hertz». Il principio di funzionamento è complesso: l'onda acustica emessa dal «Rass» nell'arco di un secondo viaggia nell'aria ad una velocità variabile sulla base dei diversi strati di temperatura ed è «inseguita» da un segnale in grado di misurarne l'andamento; nel caso del «Sodar», invece, l'onda acustica emessa viene «ascoltata» da un'antenna nei sei secondi successivi (velocità e direzione del vento si ricavano analizzando le diverse frequenze).

IL TUO NEGOZIO MARVIN, SUBITO E ANCHE A RATE.

10 punti vendita Marvin pronti per l'apertura in Torino, Cuneo e Provincia

- Disponibilità immediata [illegible] punti vendita Marvin foto e cellulari "chiavi [illegible] mano", [illegible] Torino, Cuneo e provincia.
- Insegna "Marvin", [illegible] del settore, in [illegible] gratuito.
- [illegible] occorre esperienza, Marvin ti insegna gratis [illegible]re.
- [illegible] [illegible] e finanziabile*.

*solo apparecchiature dello scatolo bianco

Telefona subito al 335.66.03.753 oppure al 011.56.24.033

Grande marvin

IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA

www.marvin.it

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA

BORSA &FINANZA

Una persona che si è fatta amare merita la serietà e la professionalità di una grande Impresa

FUNERALE CLASSICO DA 2.500.000 LIRE

Numero Verde 800.251645 24 ore su 24

Esequie da Ospedali, Case di Riposo, [illegible]

IL GIUBILEO

ONORANZE E [illegible]

Sede centrale: C.so Brenta 56 - Torino

Specchio dei tempi

«L'infertilità di coppia è un reale problema di salute» - «Il silenzio [illegible] montagne [illegible] salvaguardato ad ogni costo» - «Basterebbe [illegible] tavolino» - «Aspetto [illegible] settembre» - «Arrivano i nuovi infermieri»

Una lettrice ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettrice che con esigenza di procreazione medicalmente assistita (PMA), ha lamentato gli elevati costi dei centri privati e le lunghe liste d'attesa delle strutture pubbliche.

«Sono pochi gli ospedali del servizio sanitario nazionale ove sia possibile effettuare il ciclo completo di PMA, e questo giustifica la lunga attesa, ed evidenzia il fatto che purtroppo l'infertilità di coppia ancora oggi in Italia non [illegible] sentita [illegible] un reale problema di salute del cittadino.

«A Torino esiste una struttura privata accreditata per la branche di ginecologia, uro-andrologia e per il laboratorio di genetica medica, in cui [illegible] possibile effettuare anche solo parzialmente in accreditamento con il SSN, la feco[illegible] assistita e, cosa ancora più importante con tempi di attesa molto più brevi rispetto alle aziende ospedaliere.

«Tutto questo ovviamente in attesa che finalmente il Servizio Sanitario Nazionale e le singole Regioni regolamentino anche dal punto di vista economico le procedure mediche e chirurgiche della PMA».

Marina Di Marco

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Matteo Musso che si [illegible] [illegible] praticare lo "sport" con la sua motoslitta, rumoreggiando ed inquinando su e giù per i monti. [illegible] una bella confusione contrapponendo il rombo ed il puzzo della [illegible] motoslitta con la cattiva abitudine dei cittadini che passeggiando [illegible] montagna lasciano in giro rifiuti di ogni genere. Sono due comportamenti ben diversi. Questi ultimi sono alla ricerca [illegible] piacere offerto dalla natura, mentre "inconsapevolmente" la deturpano per [illegible] di senso civico e di educazione al rispetto della natura stessa.

«Mentre chi volutamente profana il cuore della montagna lacerandone il silenzio ed inquinandone l'aria nonché seminando spavento tra gli animali che la abitano, tramite aggeggi come le motoslitte, attrezzi da utilizzare solo limitatamente al lavoro o al salvataggio; chi [illegible] sostiene l'utilizzo per sport con cui si trasferisce finanche sulle montagne il fragore [illegible] città da cui molti vorrebbero fuggire dimostra di non accettare [illegible] che rappresenta l'ultima spiaggia per l'uomo di oggi. Il silen[illegible] che [illegible] accompagna alle incomparabili bellezze delle montagne, è da salvaguardare ad ogni costo se non vogliamo rendere invivibile ogni angolo di questo mondo».

Oreste Marino

Un lettore ci scrive:

«Frequento da circa due anni il cimitero di Abbadia di Stura ampliato di recente e tenuto con cura; mancano però adeguati sostegni per deporre fiori e vasi onde consentire una cernita di fiori ancora freschi con quelli appassiti e successivamente deporli con cura nell'apposito vaso. Vedo uomini [illegible] donne [illegible] ogni età chinati sui marciapiedi con i fiori in terra, intenti al loro mesto lavoro. Non è degno di [illegible] città [illegible] Torino.

«Propongo di costruire piccoli muretti o semplicemente mettere due o tre tavolini in plastica dal valore di pochi euro in grado di assolvere al loro compito ogni 30-50 metri».

Flavio Rossi

Una lettrice ci scrive:

«Sono una madre pensionata [illegible] [illegible] anni, [illegible] [illegible] settembre 2001 ha perso il figlio [illegible] 41 anni, di cancro; nel grande dolore la rabbia, perché dopo aver pagato al Comune [illegible] Torino euro 2449,30, solo per tasse, bolli, inumazione ecc. più spese (impresa funebre), dopo 6 mesi ancora non hanno provveduto a mettere in ordine la tomba nel campo comune del cimitero di Sassi. Chiedo troppo? Per me sarebbe una piccola consolazione e pensandoci bene [illegible] diritto».

Francesca Bosco Ricca

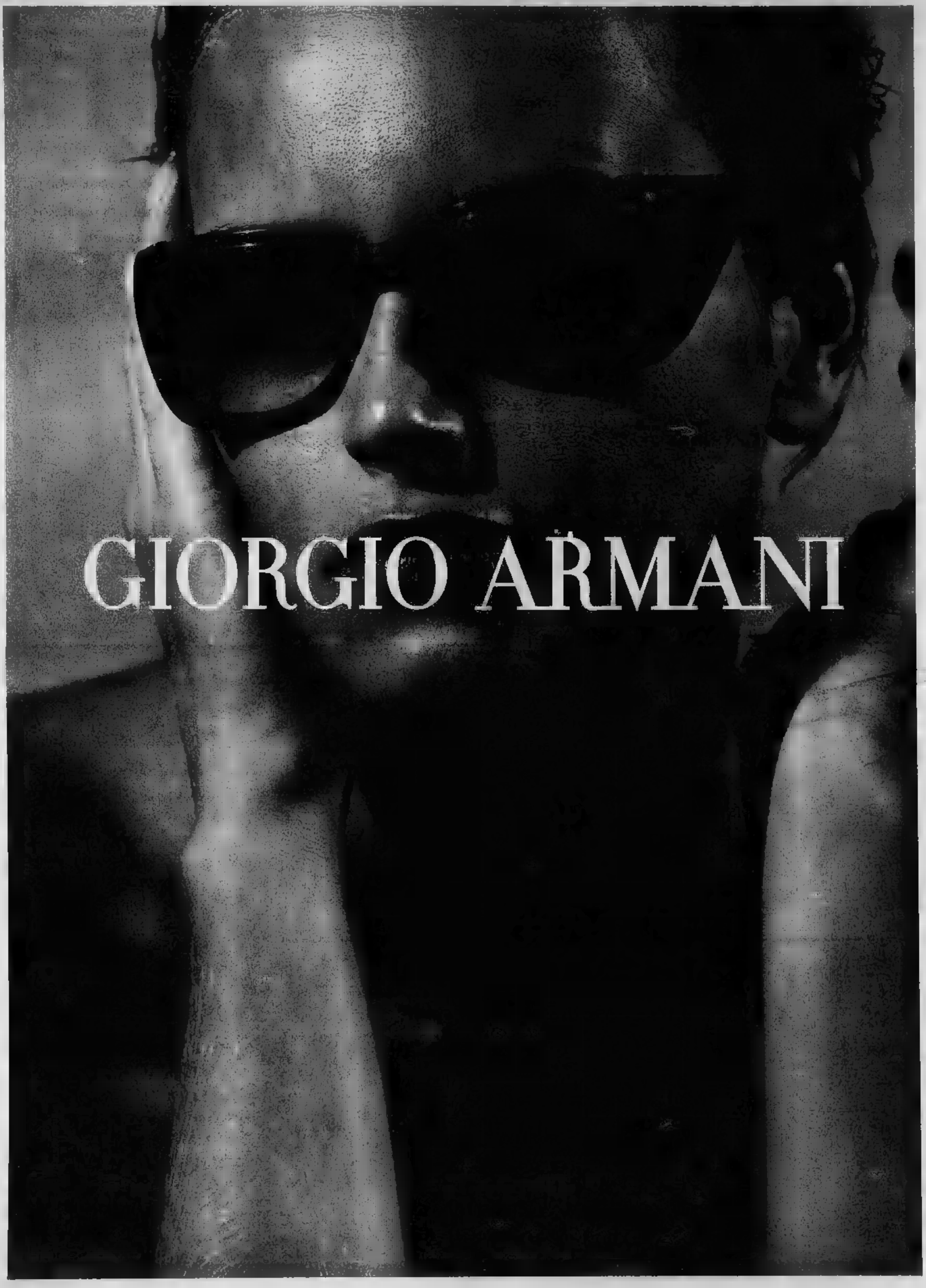
Il direttore generale delle Molinette ci [illegible]:

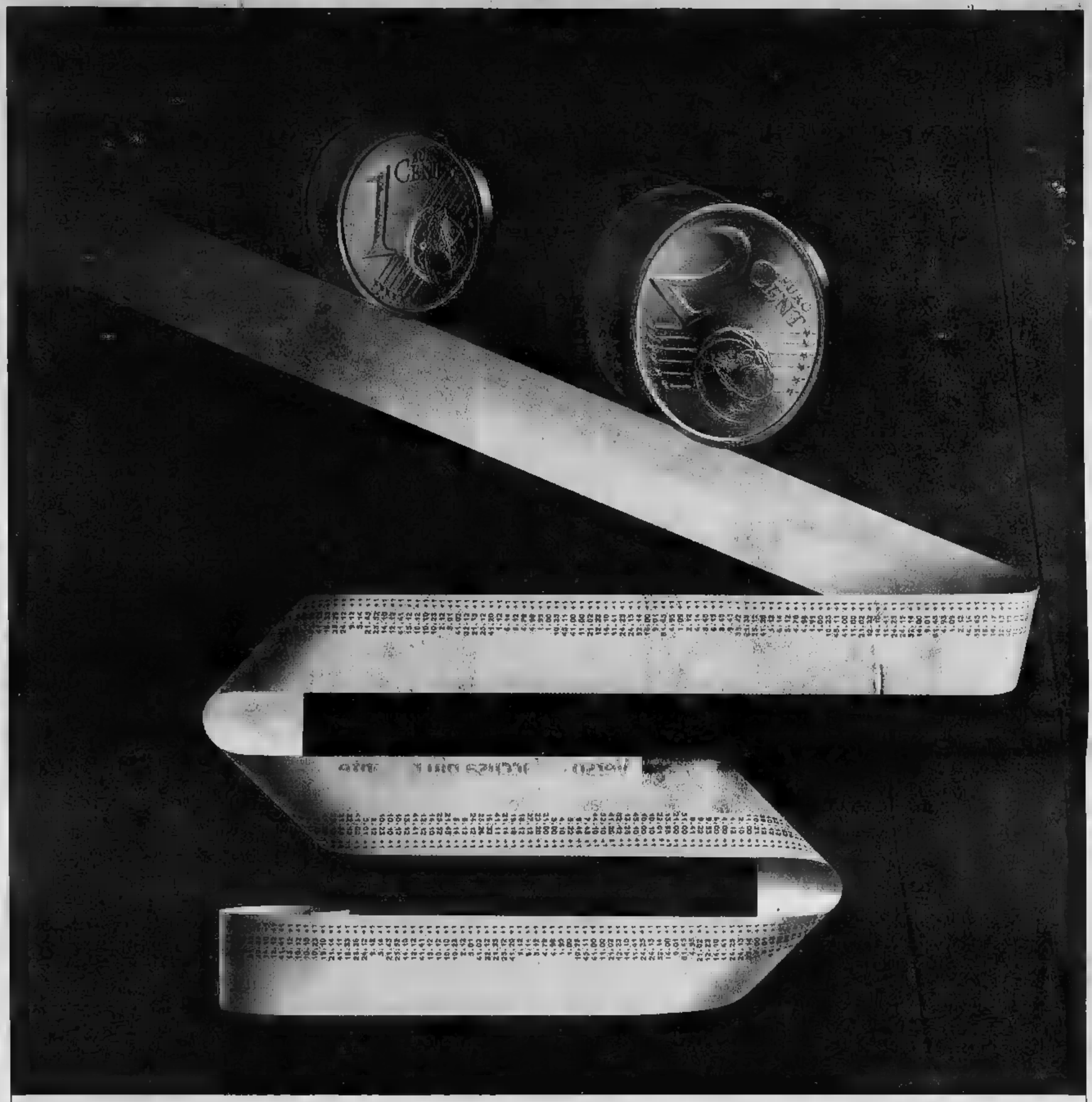
«In relazione alla segnalazione di un infermiere, siamo ovviamente a conoscenza dei gravi disagi che la carenza infermieristica comporta. Carenza, diventata ormai cronica e generalizzata, che tocca [illegible] le [illegible] sanitarie dell'Italia e soprattutto delle regioni del Nord. È di una [illegible] fa la notizia che la Regione Piemonte ci ha concesso la deroga, da noi richiesta, per l'assunzione di tutti gli infermieri professionali risultati idonei nel recente [illegible]so. Nelle prossime settimane verranno assunti ed andranno a coprire le situazioni più urgenti. Sono inoltre allo studio con le organizzazioni sindacali del comparto altre soluzioni per sopperire a questa [illegible] e per alleggerire il lavoro dei dipendenti dell'Azienda».

Giovanni Monchiero

specchiotempi@lastampa.it

PREZZO TARIFFE IN € ALBA «CORRIERE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,80; «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI AREZZO», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE; € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A BIELLA), € 1 «L'ULTIMA NOTIZIA REGGIO» € 1,20 CON «SPORT AUTOMASTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 2,30 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE; ABBINAMENTI OBBLIGATORI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80; OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UN GBP 1,20; USA $ 2,50





VIA I CENTESIMI!

Esselunga arrotonda al ribasso lo scontrino.

Esselunga lancia una grande operazione per i suoi clienti: l'arrotondamento verso il basso del totale dello scontrino (ad esempio "sconto euro" da 20,79 a 20,75; da 20,74 a 20,70). Così noi vi togliamo il peso delle **monete da 1 e 2 centesimi** e voi guadagnate nella spesa.

ESSELUNGA

Famosi per la Qualità

LORIO CAMINETTI
CAMINETTI STUFE
Da Martedì a Venerdì dalle 15,00 alle 19,30
Sabato: dalle 9,30 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,30
Lunedì Chiuso
VIGLIANO (BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
TRINO (VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 12 MARZO 2002
VERCELLI E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 269711. FAX 61 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI TELEFONO 0161 FAX 0161 220128

LORIO CAMINETTI
CAMINETTI STUFE
Da Martedì a Venerdì dalle 15,00 alle 19,30
dalle 19,30
Lunedì Chiuso
Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
TRINO (VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

IN VIAGGIO CON I PENDOLARI DEL VERCELLI-CHIVASSO: NESSUNO CREDE ALLA TESI DELLA SIGARETTA. INTENSIFICATI I CONTROLLI DI POLIZIA

«Potevamo morire sul treno in fiamme»

Gli studenti: gesto irresponsabile

In alto, la Polizia ferroviaria di Vercelli sul treno regionale Vercelli-Chivasso. Gli agenti lo scorteranno tutti i giorni dopo il gravissimo episodio del sabato pomeriggio. Qui a fianco alcuni studenti mentre tornano, con quel treno, a

Giuseppe Buffa
Roberta Martini

Stazione di Vercelli, binario uno. Ore 13,35 di ieri. Il treno Vercelli-Chivasso aspetta studenti. Sette vagoni, ma pochi passeggeri. I ragazzi si contano, contano anche gli uomini della Polfer che, proprio da ieri, hanno i controlli sul convoglio. Meno del solito, sì, anche sabato, quando uno di loro ha incendiato due carrozze, lanciando (dice) un mozzicone di sigaretta acceso su un sedile, il gruppo dei viaggiatori era decimato. «Ci siamo salvati perchè sul treno c'erano poche persone e sono riuscite a scendere tutte», dice Sarah, 17 anni, di Livorno Ferraris. Il primo capannello di ragazzi, fermo sotto la pensilina, si agita: «benedetta» Moratti. «Se non ci fosse stato lo sciopero, altro che 150 studenti...», mormora il crocchio, che fa salire la stima quotidiana intorno ai quattrocento passeggeri.

Sarah c'era. E c'era anche Federica, stessa età, sempre di Livorno: «Viaggiavamo nei vagoni di coda. A Santhià, ci siamo accorte che il treno non ripartiva: ci siamo affacciate, abbiamo visto il fumo e siamo scese. Spaventate? «Sì». La loro corsa contro il fuoco, la voce del capotreno che incita tutti ad andarsene. «Io sono saltata al volo», racconta Roberta, 14 anni, sempre di Livorno, ripensando all'angoscia, al fiato corto.

Il treno parte, e i cinque uomini della polizia ferroviaria che lo percorrono di carrozza in carrozza. Alle 13,44 si ferma a San Germano. «Ecco. Succedeva a quest'ora», Mirko Giolito, Diletta Gaddo, Daniela Albanese, e ancora Giulia, Jens e Pier, livornesi, si pigiano al centro del vagone. Non erano tutti del treno, sabato, ma tutti sanno: l'incendio viene appiccato nelle ultime carrozze, vuote, quando si ferma in paese. «Una sigaretta? Pare quasi impossibile. Sabato abbiamo sentito che sono stati trovati tre inizi di fiamma». Sanno anche chi: «Era senza biglietto, gli avevano dato trentamila lire di multa. Chi è? Un cretino».

Quelli di San Germano lo conoscono bene, e sono stupiti: «Un tipo normalissimo - spiegano Marco e Gianluca, 18 anni -: in paese ce ne sono di più agitati, capacissimi di combinarne guai. Ma quello no: non pensavamo arrivasse a questo». A proposito: oggi s'è visto? «Sul treno no - rispondono i compagni -: avrà pigliato il pullman». «Oppure i genitori l'han sfigurato...», azzarda un ragazzo.

Sabato, sul Vercelli-Chivasso, non c'era quasi nessuno di San Germano.

Molti, come Marco, hanno approfittato dallo sciopero per restare a casa a dormire: «Quel tipo è conosciuto gravissimo. Quando metti in pericolo la vita di altre persone, puoi dire che è una ragazzata».

Del resto, pure gli studenti di Tronzano han pochi dubbi: «E' un gesto incivile o un po' immaturo - dice una ragazza -: i danni sono stati enormi, e s'è sfiorata la tragedia. Quel che trovo strano, poi, è che una sigaretta buttata sulla carta abbia mandato a fuoco due carrozze. Doveva essercene un po' tanta, di carta...».

Fumare è vietato, sui treni regionali: è di solito, a sentire i ragazzi, quasi nessuno lo fa. «Il Vercelli-Chivasso è un treno di giovani - spiega un compassato dell'incendiario -, ma non è un casino più di tanto. I viaggi sono abbastanza tranquilli». E pare d'accordo pure il capotreno, che dice a vegliare su tutte le carrozze: «I ragazzi sono così: quando arrivi stanno buoni; quando te ne vai riprendono a far chiasso. Ma nulla di particolare». E quanto ai convogli, con i sedili in similpelle e i rivestimenti in formica, non è così facile arrostirli: controllori e poliziotti credono ancora poco, alla tesi della sigaretta.

Per alcuni giorni, il Vercelli-Chivasso sarà un sorvegliato speciale: gli agenti della Polfer lo «scorteranno», come dicono in gergo, chiedendo i documenti ai passeggeri. L'han fatto anche sabato e s'è servito: grazie al controllo, stavolta il piromane c'è voluto pochissimo.

Un gruppo di studenti conversa con i cronisti della Stampa prima di salire, ieri mattina, sul treno regionale Vercelli-Chivasso delle 13,35 (foto Gazzetti)

La Polizia Ferroviaria di Vercelli e di Santhià con il capo di gabinetto della questura illustra l'esito delle indagini

Verso un'accusa più pesante

In base all'esito delle perizie potrebbe essere ipotizzato il disastro ferroviario

Enrico Maria

VERCELLI

Più avanzano le perizie sull'incendio di sabato pomeriggio e meno sembra reggere la spiegazione data dal giovane di San Germano: quella della sigaretta gettata inavvertitamente su alcuni fogli (annunci delle Ferrovie) sopra una poltrona del treno. Le perizie sono due: una affidata ai vigili del fuoco di Vercelli, una all'Arpa, la terza alla Scientifica della questura. Appare assai improbabile che una sigaretta sia riuscita, in pochi minuti, a provocare la distruzione pressochè totale di due carrozze; assai più probabile che si sia dato fuoco (e che quindi il giovane abbia agito con complici) a più punti dello scompartimento con un accendino, usando appunto i volantini distribuiti quel giorno dalle Ferrovie, ma anche fogli di giornale. Sono ipotesi che il sedicenne indagato nega disperatamente, insistendo sulla tesi dell'incidente: «Ho buttato una sigaretta sulla carta, senza farlo apposta». Se la giustificazione del giovane dovesse rivelarsi debole o inconsistente, non è escluso che la polizia trasformi la giustamente cauta imputazione iniziale (incendio colposo) in un'incriminazione assai più grave. In attesa di passare il fascicolo ai colleghi del Tribunale dei minori di Torino, la procura Vercellese considera anche ipotesi accusatorie molto più pesanti come l'incendio doloso, l'attentato alla sicurezza dei trasporti e la strage (reato, quest'ultimo, che può essere imputato anche nei casi in cui la strage, per fortuna, non si verifica). Si sta lavorando alla ricostruzione inziale: quella di un folle gesto di ritorsione o contro i controlli preventivi della Polfer di Vercelli (che aveva «schedato» parte dei giovani saliti quel giorno sul Vercelli-Chivasso delle 13,35) oppure contro un bigliettaio per una multa ritenuta ingiusta.

Intanto, il questore di Vercelli, Giuseppe Poma, si è complimentato con il personale della polizia e della Polfer per la velocità con cui è stato risolto il caso: in particolar modo, Poma ha rimarcato il ruolo di chi, quel giorno, fuori servizio, si è precipitato ugualmente a Santhià non appena venuto a conoscenza del disastro.

A rilevare il ruolo decisivo svolto, sabato, anche dalla Polizia ferroviaria di Santhià (diretta dall'ispettore Andrea Bertolotti), dai carabinieri e dal personale della stazione per la salvezza dei giovani che erano sul treno. Così come è stato determinante il ruolo, nelle indagini, della Polizia ferroviaria vercellese comandata dall'ispettore Carmine Tozzi, in collaborazione con Mobile, Volante, Scientifica e colleghi di Vercelli, tutti coordinati dal sostituto procuratore della Repubblica Antonio Sangermano.

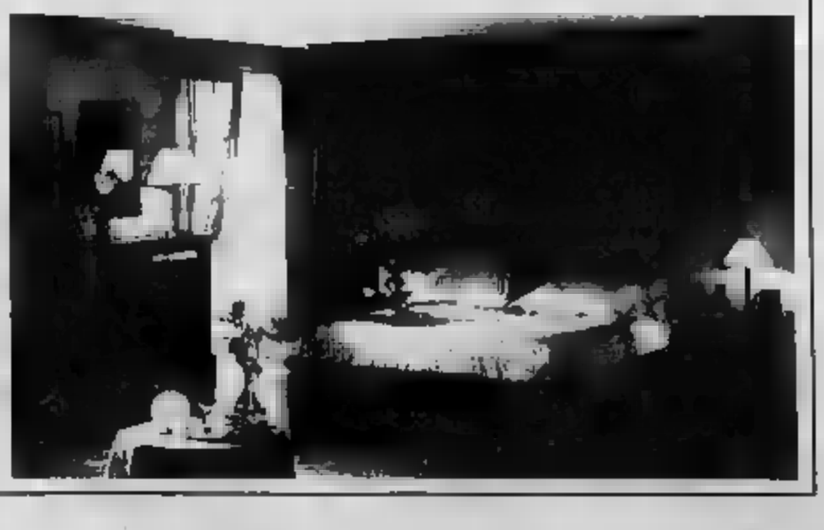
SOLIDARIETA'

VERCELLI OFFRE OSPITALITA' A

La proposta del sindaco Bagnasco per la donna nigeriana

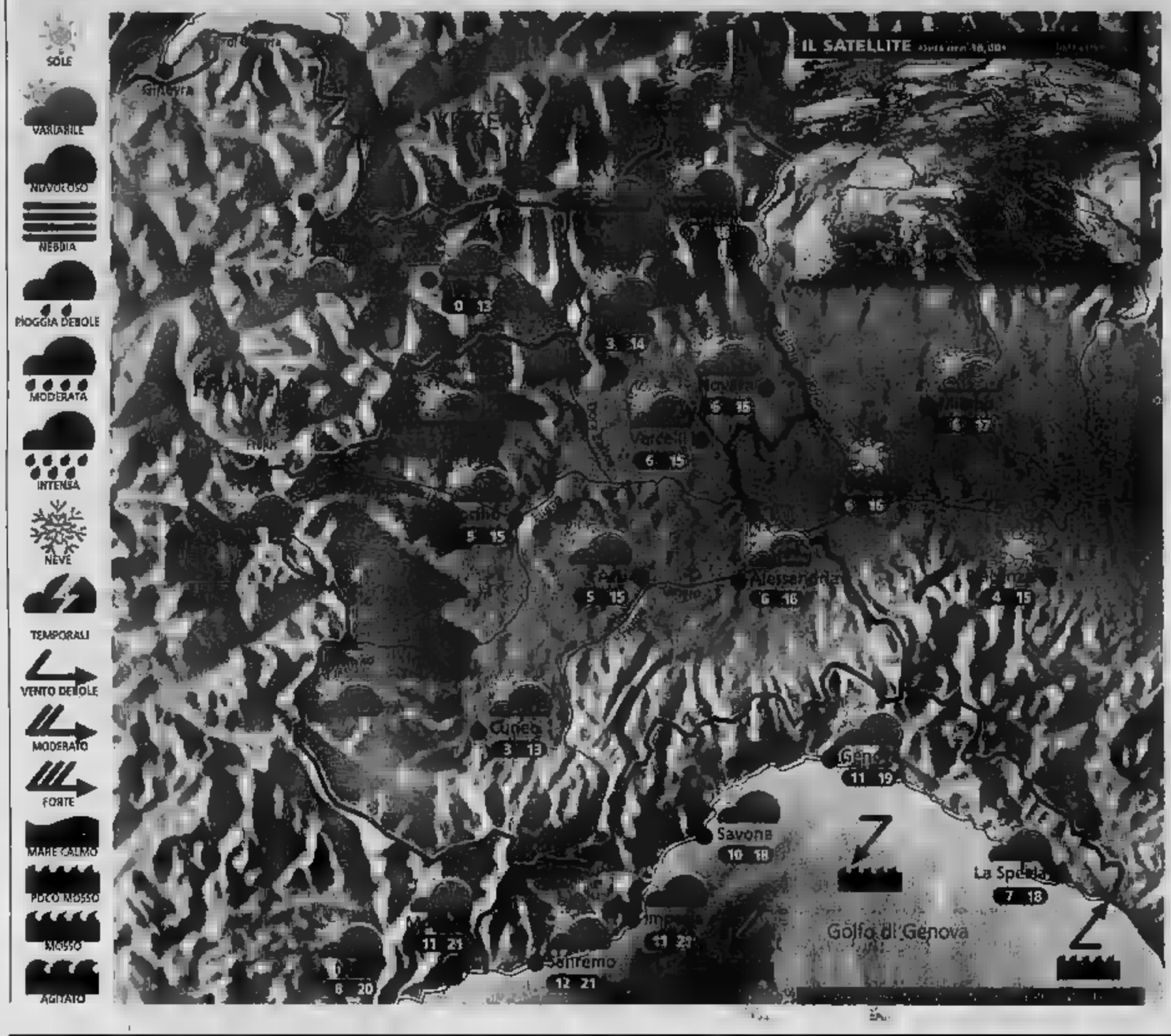
Donata Bolossi A PAGINA 39

MOBILI PRIMOMO
VIA GIOTTO 23 - CRESCENTINO (VC)
TEL. 0161-843168



PER L'ACQUISTO DI UNA CUCINA IN OMAGGIO UNA LAVASTOVIGLIE*
*OFFERTA FINO AL 30 APRILE SU ALCUNI MODELLI

BOLLETTINO



Situazione Ieri un promontorio di alta pressione ha garantito una splendida giornata su tutto il Nord-Ovest, con temperature particolarmente gradevoli nel pomeriggio. Per la giornata odierna le condizioni rimarranno quasi invariate, in attesa di un moderato peggioramento fra mercoledì e giovedì, che riporterà un po' di pioggia su tutte le nostre zone.

Previsioni Al mattino bel tempo su tutti i settori, con qualche isolato banco di nebbia su Astigiano e Alessandrino, in rapido dissolvimento entro le 11. Nel pomeriggio soleggiato su quasi tutto il Nord-Ovest, ma con velature del cielo in intensificazione, a partire dalle Alpi occidentali; nubi in aumento sulla Liguria. Temperature senza variazioni significative: molto fresco nelle prime mattinate, gradevoli fra 11°e 18. Venti deboli o assenti. Domani aumento della nuvolosità nel corso della giornata, specie verso sera.

ZOOM

I segnali del maltempo in arrivo

Senza avere a disposizione nessuna carta meteorologica e basandoci unicamente sulla nostra capacità osservativa, quali sono i segnali utili per comprendere se il tempo è destinato a peggiorare? Se ci troviamo in montagna, la presenza di nubi che avvolgono improvvisamente le cime è il primo sintomo di un possibile peggioramento, così come potrebbe rappresentarlo un subitaneo rinforzo del vento nel cuore della notte, oppure la comparsa di nubi cumuliformi ben sviluppate, simili a "cavolfiori", che evolvono spesso sino a produrre rovesci o temporali.
Se l'atmosfera è particolarmente instabile, il ritorno del sole dopo un acquazzone estivo non deve illuderci; spesso si tratta di una schiarita ingannatrice mentre si sta "caricando" un nuovo temporale. In pianura l'aria umida può nascondere delle insidie, non permettendoci di osservare bene i contorni netti di nubi pericolose. Il passaggio di nubi cirriformi, simili a leggeri filamenti o a ciocche di capelli, ci indica invece che una perturbazione si sta avvicinando, ma avremo tutto il tempo di concludere la nostra gita o di rientrare in porto, se ci troviamo in mare aperto, prima che arrivi la pioggia.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

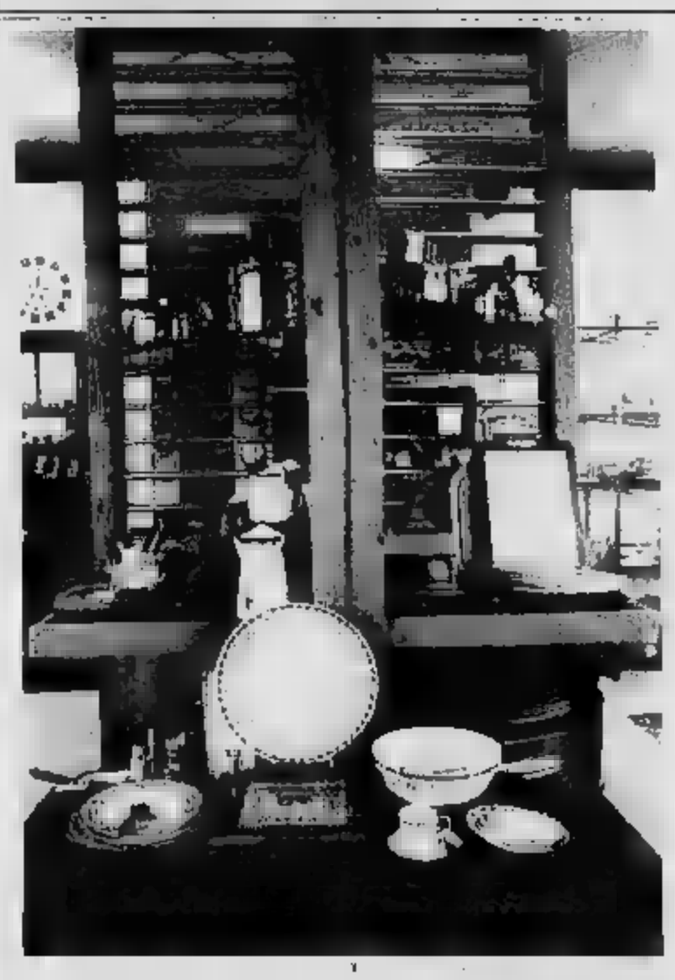
ANCONA	5	16	REGGIO CALABRIA	11	17
BARI	11	16	ROMA	8	18
BOLOGNA	5	16	VENEZIA	6	15
CAGLIARI	8	21	BARCELLONA	7	14
CATANIA	8	16	BRUXELLES	10	12
CATANZARO	8	16	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	4	18	GINEVRA	2	13
GENOVA	9	18	LONDRA	11	15
PALERMO	12	17	MONACO DI BAVIERA	4	14
PERUGIA	2	16	PARIGI	8	12
POTENZA	4	13	ZURIGO	1	13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 48 minuti; culmina alle ore 12 e 39 minuti, tramonta alle ore 18 e 31 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 35 minuti; cala alle ore 16 e 52 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esirrigazione.com



Futuri sposi
Perchè rinunciare al viaggio di Nozze?

idea CASA 2000

Ve lo REGALA, basta prenotare la Vostra lista nozze o i vostri mobili presso di noi

Senza obbligo di ritiro totale di quanto prenotato

E' un'occasione da non perdere!!!

• INTERPELLATECI, VISITATECI e poi DECIDETE •

Questo anche perchè dobbiamo SVUOTARE i locali per RISTRUTTURAZIONE

idea CASA 2000

MOBILI - DIVANI
PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI
TV - HI-FI - LAMPADARI
CASALINGHI E LISTE NOZZE

Tangenziale Sud, 42/A - VERCELLI **Tel. 0161.392479 - Fax. 0161.392499** (Di fronte a Carrefour)

VERCELLI: IN PIAZZA RISORGIMENTO E DINTORNI TORNANO LE ZONE BLU

Riaperta via Ferraris

Summit sul «caso» Avogadro

Dopo mesi di intenso lavoro è stata finalmente riaperta al traffico via Galileo Ferraris (FOTO GIUPPO)

Da [illegible] le auto [illegible] circolare in via Galileo Ferraris. Elegantemente ricoperta di blocchetti nuovi, l'arteria che congiunge la stazione al centro di Vercelli porta con [illegible] molte novità, di cui gli automobilisti faranno bene a prendere nota. In prima battuta, via Dante torna a senso unico, da via Galileo Ferraris verso corso Libertà.

Chiudi tutti i parcheggi blu attorno a piazza Risorgimento, «liberalizzati» per tutto il periodo dei lavori di Atena, tornano a pagamento, visto che si potrà nuovamente sostare in via Dante. Ovvia e auspicabile [illegible] certa tolleranza dei vigili in questi primi giorni di ritorno alla «normalità».

Restano invece ancora chiu[illegible] via Crispi (in attesa del responso [illegible] Soprintendenza ai beni archeologici) e via Sant'Ugolina (lavori in corso). E poi, ma non fa più notizia se non per i residenti sempre più neri, non si transita sul cavalcaferrovia del Belvedere verso Porta Torino.

In questi giorni il comandante Giorgio Spalla riunirà i propri vigili per verificare lo stato del traffico. Tra i punti all'ordine del giorno la chiusura per dieci minuti di via del Tribunale, quando alle 13 sciamano da scuola i 400 ragazzini della media Avogadro. Quale sarà la decisione del Comando dei vigili? Oggi, giorno [illegible] mercato, si ripeterà lo stesso pericoloso groviglio di bambini, mamme, auto, bus e camioncini. [d. b.]

AL «CIVICO» DI TRINO

Premiati tutti i carri di carnevale

TRINO. E' stata una serata all'insegna del divertimento e della [illegible]ca, quella di sabato [illegible] teatro Civico, dove si è celebrata la Festa della donna e contemporaneamente si è chiusa ufficialmente [illegible] del 51° Carnevale Trinese, con la premiazione dei [illegible] e l'estrazione dei biglietti vincenti della Lotteria.

Loriano Vallongo, presidente del comitato [illegible]ale Storico Trinese, è soddisfatto: «E' andata molto bene. Nonostante quella sera ci fossero due [illegible] televisivi importanti, molte persone hanno preferito venire al Civico a festeggiare». Per quanto riguarda il carnevale, non c'è [illegible] un vincitore: quest'anno è stato deciso di premiare tutti i carri e i gruppi, che hanno ricevuto un contributo spese. Grandi festeggiamenti, inoltre, in [illegible] delle donne. Sei teglie di torta tartufata [illegible] pasticceria «Bodiglio» [illegible] distribuite [illegible] presenti in sala, che hanno gustato e apprezzato. Alla presenza di Fabio Vichi dell'Intendenza di Finanza sono stati poi estratti i biglietti vincenti della Lotteria di Carnevale. Prima dell'estrazione, sono stati venduti [illegible] gli ultimi [illegible] tagliandi. E tre dei vincenti sono stati ritirati in sala dai fortunati: Il [illegible] premio e due premi minori. Ecco l'elenco dei numeri estratti, che si aggiudicano i premi dal 1° [illegible] 5°: [illegible] (vince [illegible] giocollo in oro); 6014 (un tv color); 1982 (un telefonino); 1746 (un orologio); 714 (un orologio). Premi minori ai numeri 3980, 1912, 3938, 5363, 3054, 206, 1298, 637, 1485, 1421. [sa. B.]

SCOPERTI DOPO IL MANCATO COLPO ALLA PROFUMERIA FABY LINE DI VERCELLI

I capi d'abbigliamento e le calzature trovati dai carabinieri durante la perquisizione del garage a Milano

Vestiti rubati nel garage del ladro slavo arrestato

VERCELLI

Sviluppi nell'inchiesta dei carabinieri sullo slavo [illegible] l'altra [illegible] all'alba mentre, con [illegible] complice [illegible] svaligiando la profumeria Faby Line. Durante la perquisizione a Milano dell'alloggio di Bilan Ljubisa, [illegible] anni, originario di Belgrado, nel garage i militari hanno scoperto capi d'abbigliamento e calzature per un valore complessivo superiore ai 15 mila euro (oltre 30 milioni di lire).

Che si tratti del bottino di altri furti non paiono esserci dubbi: vestiario e accessori [illegible] accuratamente riposti in borsoni identici a quelli trovati sulle auto usate per il colpo sventato a Vercelli in via Foscolo. Nel box c'erano anche tronchesi, seghe elettriche, trapani e un pesantis[illegible] «piede di porco», [illegible] tutta l'attrezzatura [illegible] per scardinare [illegible] saracinesche dei negozi.

Secondo i carabinieri, il Ljubisa [illegible] parte di una banda esperta e ben preparata che aveva come base Milano e da qui si spostava in altre città contando di riuscire dopo i colpi a mimetizzarsi nella metropoli. Ora i militari hanno riaperto i fascicoli dei furti nei negozi [illegible] abbigliamento commessi a Vercelli negli ultimi mesi per confrontare la merce rubata con quella scoperta nel garage [illegible] Milano. Intanto continuano le indagini per tentare di risalire al complice di Bilan Ljubisa che [illegible] riuscito a fuggire a piedi all'arrivo dei carabinieri. [r. v.]

NOTIZI[illegible]AS

[illegible]

Investito da un'auto pirata di fronte all'ospedale

Stava salendo sulla propria auto, posteggiata di fronte [illegible] Sant'Andrea, quando è [illegible]ato investito alle spalle [illegible] una Ford Focus grigia [illegible] si è allontanata in tutta fretta. Il ferito, un vercellese di 54 anni, non è grave: [illegible] riportato solo leggere lesioni. Indaga la polizia. [r. v.]

[illegible]

Esauriti i biglietti per lo spettacolo di Bertolino

E' già chiusa la prevendita (gestita direttamente dagli uffici comunali) dei biglietti per lo spettacolo del comico Enrico Bertolino in programma domani al teatro Pro loco [illegible] via Sesone. In pochi giorni gli oltre quattrocento tagliandi disponibili [illegible] [illegible] a ruba. La rassegna teatrale di Borgosesia prevede altri due spettacoli: il 15 aprile quello di Giobbe Covatta e il 9 maggio quello del duo Ale e Franz. [l. fo.]

[illegible]

Alla chiesa parrocchiale [illegible] cena [illegible] digiuno

Si terrà domani alle 21 la [illegible]na del digi[illegible] nella chiesa parrocchiale di Borgosesia nell'ambito delle iniziative per la quaresima. Saranno raccolti fondi da destinare alla comunità parrocchiale di un piccolo centro dell'ex Jugoslavia. [i. fo.]

[illegible]

L'Università presenta «il bibliomane»

L'Università «Avogadro» e Interlinea edizioni presenteranno, lunedì 18, alle 17,30, nel museo Leone, il volume «Il bibliomane», una commedia di Alberto Nota. Dopo i saluti del preside della facoltà di Lettere, Edoardo Tortarolo e del presidente del museo, Am[illegible] Corio, interverranno Edoardo Barbieri, Gisella Cantino Wataghin e Giusi Baldissone. Le conclusioni saranno dell'assessore Gianni Mentigazzi. [d. b.]

[illegible]ERCELLI

Laboratorio multimediale per ricordare Renato Vietti

Venerdì, [illegible] 10, nella [illegible] elementare Carducci, verrà inaugurato il laboratorio multimediale, [illegible] utile anche per [illegible] miglior inserimento degli alunni stranieri e nomadi. L'aula informatica sarà dedicata alla memoria del direttore didattico Renato Vietti. [d. b.]

VERCELLI, NEI GUAI PER L'ALLACCIAMENTO ABUSIVO

Telefonava a spese dell'anziana vicina

VERCELLI

Quando una pensionata [illegible] [illegible] anni che abita in piazza Galilei [illegible] ricevuto l'ultima bolletta telefonica per poco non è stata colta [illegible] un infarto: invece del solito importo, più che modesto, la Telecom questa volta [illegible] pretendeva uno a tre cifre, in euro per giunta. La donna chiama la Telecom protestando: un tecnico va a vedere e, per sicurezza, si fa accompagnare da un ispettore della polizia postale.

«Io non ho mai fatto tutte que[illegible] telefonate, e questa bolletta [illegible] il pago», protesta la pensio[illegible]. Il controllo, molto scrupoloso, finisce per darle ragione: l'ispettore della polizia postale nota che la cassetta di derivazione situata all'interno del condominio era [illegible] forzata, e che ne spuntavano alcuni fili collegati «in parallelo».

La linea abusiva, partendo dalla cassetta telefonica della pensionata, finisce nell'abitazione di due coinquilini che, secondo il rapporto della polizia, avevano in questo modo trovato il sistema sicuro per telefonare senza spendere un soldo.

I poliziotti identificano il p[illegible] autore [illegible] misfatto: è C. S., [illegible] anni, [illegible] viene denunciato per l'allacciamento abusivo sulla linea telefonica.

A Gattinara, invece, il titolare di un bar, M. B. di 40 anni, aveva trovato il sistema per ricevere gratis i programmi televisivi ad accesso condizionato: [illegible] [illegible] decodificatore satellitare Gold [illegible] aveva inserito una [illegible] card» [illegible] originale, che consentiva di ricevere i programmi pay tv di Stream. La polizia soque[illegible] la card e [illegible] denunciato il titolare dell'esercizio pubblico. [w. ca.]

E a Gattinara denunciato un barista che captava la pay tv con una «card» non originale

BOTTINO DI 25 MILA EURO

Furto di notte al Mercatone di Serravalle

SERRAVALLE. Telefoni cellulari e apparecchi elettronici per un valore complessivo di circa [illegible] mila euro sono stati rubati l'altra notte nei magazzini [illegible] Bornate del Risparmione.

I ladri prima [illegible] entrare in azione hanno disattivato l'impianto [illegible] quindi hanno caricato [illegible] pochi minuti un furgone. Delle indagini se ne stanno occupando i carabinieri. Secondo una prima ricostruzione i fatti sarebbero avvenuti tra le 3 e le 5.

I malviventi per mandare ko l'allarme hanno ricoperto di ma[illegible] l'apparecchiatura esterna quindi con un trapano hanno forzato la serranda e con un oggetto appuntito hanno infranto la vetrata: a quel p[illegible] hanno potuto agire sì in fretta [illegible] [illegible] una certa tranquillità perché l'sos [illegible] centrale operativa non è scattato.

Tra gli oggetti trafugati, oltre a 60 cellulari e ad alcune teleca[illegible] digitali, figura anche un computer portatile; tutto materiale ricollocabile facilmente sul mercato [illegible] [i. fo.]

VENDITE IMMOBILIARI

Sestri S.p.A.

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

Espropriazione immobiliare a carico [illegible]
GIAMBRA EMANUELE

Il Servizio Riscossione Tributi - Concessione per la provincia di VERCELLI, gestito dalla SESTRI S.P.A.

RENDE [illegible] AL [illegible]

che alle [illegible] 12,00 del giorno [illegible] aprile 2002 nei locali [illegible] SESTRI S.P.A., VERCELLI - Via Balbo, 4, [illegible] procederà alla vendita [illegible] pubblico incanto della seguente unità immobiliare: fabbricato [illegible] uso artigianale, laboratorio di panificazione, con [illegible] magazzino, servizio, spogliatoio e deposito materiali in separato [illegible]rpo, nel cortile di pertinenza, sito [illegible] VERCELLI, VIA RICCARDO RESTANO 37, descritto al N.C.E.U. al Fg. 19 num. 184 - p.T. - 193 mq. - via R. Restano 37 - classe 5 - cat. C/3. Il prezzo base dell'incanto è **Euro 57.562,99.**

[illegible] in cui la vendita [illegible] abbia luogo al primo incanto per mancanza di offerte, [illegible] [illegible] 11,00 del giorno [illegible]2 si procederà ad un secondo incanto, con [illegible] prezzo base inferiore [illegible] [illegible] terzo rispetto a quello precedente. Qualora la [illegible]ndita non abbia luogo [illegible]no [illegible] secondo incanto, alle [illegible] 11,00 del 27.06.2002 [illegible] procederà [illegible] un terzo incanto, con un prezzo base di un terzo inferiore a quello precedente. La cauzione, [illegible] misura del 10% del prezzo base, nonché le spese [illegible] vendita in ragione del 15% [illegible] prezzo minimo stabilito per ciascun incanto, dovranno essere depositati presso il Concessionario entro le ore 12,00 del giorno precedente ogni incanto, [illegible] assegno circolare intestato [illegible] Servizio Riscossione Tributi - Concessione [illegible]

[illegible] offerte in aumento [illegible] dovranno [illegible] inferiori all' 1% del prezzo base dell'incanto.

Maggiori chiarimenti presso gli uffici della [illegible] (0161.604444).

Vercelli, 6/2/2002

SESTRI S.p.A.
Concessione [illegible] Vercelli

SPESI 150 MILA [illegible] PER I LAVORI. PRESTO IL «CENTRO» CAMBIERA' NOME

Il nuovo teatro ricomincia dalla banda

Folla al galà per il «Pro loco» di Borgosesia, fresco di restauri

BORGOSESIA

Pubblico delle grandi occasioni, l'altra sera [illegible] Pro loco, per l'inaugurazione del rinnovato teatro e per il decimo concerto di gala del [illegible]rpo bandistico «Città di Borgosesia». Nonostante la [illegible] aperta [illegible]de [illegible] [illegible] avendo già ospitato le manifestazioni carnevalesche e i primi due spettacoli della stagione teatrale, l'amministrazione comunale ha fatto coincidere il taglio [illegible] nastro con l'annuale esibizione della banda.

Il teatro di [illegible] Sesone è stato completamente rinnovato con una spesa di circa 150 mila euro. Il cantiere era stato aperto solo per la sostituzione del pavimento, poi strada facendo il progetto è stato ampliato al soffitto, rifatto perché la precedente copertura influiva negativamente sull'acustica soprattutto in occasioni di concerti e rappresentazioni teatrali. Rinnovato pure l'impianto audio, e le pareti laterali sono state ritinteggiate. L'ultimo inter[illegible] ha riguardato l'ingresso, che pure ha cambiato aspetto. I lavori hanno [illegible] permesso di riscoprire una caratteristica cornice del palcoscenico, che [illegible] in parte coperta con [illegible] controsoffittatura. L'amministrazione comunale, proprietaria dell'immobile, ha adesso intenzione di cambiare nome al teatro civico: non si chiamerà più «Pro loco», ma sarà intitolato a un personaggio legato alla storia della città. [i. fo.]

Un momento del concerto inaugurale del teatro di via Sesone, a Borgosesia

IL SI' ANCHE [illegible] FIM E UILM

I metalmeccanici in sciopero [illegible] per l'articolo 18

VERCELLI. Quattro ore [illegible] sciopero con uscita anticipata, venerdì, anche per i metalmeccanici aderenti alla Fim-Cisl e alla Uilm-Uil: la settimana scorsa [illegible] decisione [illegible] per la stessa data e di identica durata, era stata presa dalla Fiom-Cgil. Se in ultima analisi l'astensione dal lavoro negli stabilimenti metalmeccanici vercellesi interesserà gli iscritti alle [illegible] sigle sindacali, leggermente diverse sono le motivazioni con tuttavia una [illegible]: «l'articolo 18 [illegible]

La Fim ricorda che la iniziative dei giorni scorsi hanno già ottenuto da parte del Governo la sospensione della delega sul lavoro, l'apertura di [illegible] tavolo di trattative e l'impegno a recepire le eventuali intese.

Uilm e Fim contestano la precarietà del lavoro e chiedono l'estensione [illegible] diritti, minacciando di [illegible] uno sciopero generale. [w. ca.]

APERTE LE ISCRIZIONI

Il tour con l'Etsi fra Toscana Umbria e Puglia

[illegible] Dieci giorni e nove notti, dal [illegible] 13 aprile, in un meraviglioso tour per la Toscana, l'Umbria e la Puglia: lo organizza Pier Angelo Delsignore, responsabile dell'organizzazione «Etsi, ente turistico sociale italiano» aderente alla Cisl (informazioni: 0161-255.400 o 0161-256.542). Sono previste visite a Chianciano, Terni, Cascia, Città di Castello, Gubbio, Perugia, Assisi, Vasto, Bari, Fasano, Grotte [illegible] Castellana, Alberobello, Otranto, Lecce, Ostuni. In particolare, nel corso del tour, è prevista una tappa a San Giovanni Rotondo, [illegible] [illegible] [illegible]ario di padre Pio, per rivivere in un ambiente mistico le suggestioni e i momenti più sentiti della vita del Santo.

L'iniziativa prevede [illegible] altre due proposte: [illegible] vacanza di 14 giorni a Rimini in tre periodi distinti a scelta tra giugno, agosto e settembre; e un pellegrinaggio in aereo al Santuario di Lourdes dal 13 al 16 settembre. [w. ca.]

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA

PK
publikompass

[illegible]OUR srl Agente Publikompass [illegible]
[illegible] Vardi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

Insieme a sole € 1,30*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

E' LA NIGERIANA PER CUI SI STA MOBILITANDO LA COMUNITA' INTERNAZIONALE

«Vercelli ospiti Safiya»

La proposta del sindaco Bagnasco

Il [illegible] di Safiya, la giovane donna nigeriana condannata alla lapidazione pubblica per aver partorito un bambino, frutto di una violenza sessuale, è [illegible] il motivo della riflessione organizzata in Comune in occasione della Festa delle donne.

Durante l'incontro tra i dipendenti (maschi e femmine) dell'amministrazione, il dirigente del settore Politiche sociali Luciana Barruto ha promosso una raccolta di firme a favore della ragazza.

Ma è la proposta del sindaco [illegible], se andrà in porto, farà di Vercelli la città [illegible] «dei bambini», [illegible] anche [illegible] donne. Gabriele Bagnasco ha infatti dichiarato di voler offrire a Safya Hossaini Tungar accoglienza nella città di Vercelli, insieme ai suoi bambini. [illegible] questo il primo cittadino prenderà «opportuni contatti con l'Ambasciata nigeriana [illegible] a Roma» per organizzare l'eventuale trasferimento in città della giovane mamma.

E, secondo le ultime notizie, grazie all'interessamento [illegible] tutto il mondo, il futuro di Safiya dovrebbe [illegible] tragico. Per ora la pena di morte, prevista dalla legge islamica per le ragazze madri subito dopo il periodo di allattamento [illegible] neonato, dovrebbe essere stata tramutata [illegible] ergastolo. [illegible] la speranza, fondata, è che il passo successivo sia di clemenza e quindi di scarcerazione quasi immediata.

Il caso [illegible] stato portato all'attenzione [illegible] dei vercellesi, fin da novembre, dal capogruppo [illegible] Provincia della Lega Nord, Ercole Fossale; Quindi il presidente Renzo Masoero, forte anche di un ordine del giorno del centrosinistra, aveva scritto all'ambasciatore nigeriano a Roma e al presidente della Nigeria. L'appello [illegible] stato [illegible] anche ai giornali per chiedere ai lettori [illegible] sommergere [illegible] lettere l'ambasciata africana. E, tanto per non abbassare [illegible] guardia, in attesa che [illegible] si risolva, ripubblichiamo l'indirizzo al quale chiedere la grazia per Safiya: via Orazio 12, 00193 Roma. [d. b.]

Donne nigeriane

Diritti degli stranieri, convegno

[illegible] «Identità, differenza, diritti» degli stranieri si parlerà giovedì, nel Ridotto del teatro Civico di Vercelli. [illegible] promuovere un'intera giornata [illegible] studio sul tema dell'integrazione degli stranieri è l'Istituto superiore «Lanino», che per questo seminario [illegible] trovato la collaborazione di Comune, Provincia, Regione e Biverbanca. Dopo i saluti delle autorità, alle 9 prenderà la parola il docente di Antropologia culturale all'Università di Torino, Alberto Antoniotto, che traccerà il profilo di un «incontro tra culture: [illegible] a confronto». [illegible] farà [illegible] il docente di Sociologia [illegible] di Storia dei [illegible] islamici a Trieste e Urbino, [illegible] Fouad Allam. [illegible] lui il compito di illustrare «l'Islam contemporaneo, problemi e prospettive». Una donna, Claudia Tresso, docente di Lingua araba all'ateneo torinese, affronterà il tema più spinoso, quello delle «donne arabe fra religione e società». E ancora, l'avvocato Edomondo Dibitonto dell'Associazione multietnica «Incontri e percorsi» illustrerà [illegible] [illegible] sull'immigrazione, [illegible] [illegible] «accoglienza e rifiuto». Nel pomeriggio, dopo il dibattito, Alessandra Alberti (Centro Interculturale [illegible] Torino) compirà un« viaggio nelle letterature del mondo». Concluderà il seminario Mona Mohan [illegible] «l'esperienza di una donna musulmana nel campo della moda di Milano». [d. b.]

DONATI A LEGA TUMORI DAL CONSORZIO DEI COMUNI

Per la scintigrafia altri 52 mila euro

VERCELLI

Instancabile [illegible]li: ieri, nella saletta del Consorzio dei Comuni, [illegible] ribadito con [illegible] e semplicità perchè i vercellesi hanno bisogno [illegible] [illegible] scintigrafia. E, sorridendo felice, ha intascato i 52 mila euro (100 milioni) raccolti tra le diverse [illegible] nistrazioni. A consegnargli il mandato [illegible] pagamento [illegible] presidente del Consorzio, Gabriele Bagnasco, alla presenza del vice presidente Egidio Archero, e dei rappresentanti di Villata, Stroppiana, Cigliano, San Giacomo, Trino e Santhià.

Eraldo Vanoli

Oro, con il contributo dei Comuni, la raccolta [illegible] fondi per l'acqui- [illegible] della scintigrafia ultimo modello giunge [illegible] quota 600 milioni. Ce ne vogliono ancora oltre il doppio.

«Ogni giorno - ha ricordato Vanoli ai sindaci della Bassa - partono verso ospedali vicini decine e decine di malati, alla [illegible] di quanto la medicina moderna mette a disposizione dei malati [illegible] tumore [illegible] fatto di prevenzione [illegible] di [illegible]. Sono almeno 500 all'anno quelli [illegible] iniziano il pellegrinaggio della speranza».

[illegible] discorso che Eraldo Vanoli deve aver pronunciato mille volte, ma che ancora lo [illegible] ve. «Sono ottimista - ha proseguito - entro la fine dell'anno avremo raccolto almeno il denaro sufficiente a comperare la macchina, [illegible] [illegible] 850 milioni». Del 600 raccolti fino ad ora, 200 provengono dalla stessa Le- [illegible] Tumori, che [illegible] destinato alla scintigrafia tutti i proventi del 2001 [illegible] dell'anno in [illegible]. La differenza è frutto [illegible] donazioni di associ- [illegible]i (gli agricoltori hanno versato 50 milioni) e [illegible] privati.

[illegible] dalle casset- [illegible] sparse in tutta la città? Vanoli dice di aver recuperato 6 quintali di monete per un valore, forse, di altri 5 milioni. Ma la strada è ancora lunga. Ora il presidente conta sull'intervento della Fon- [illegible] e [illegible] privati cittadini. «I vercellesi - sospira - sono un po' lenti, [illegible] sicuramente generosi. Se ce l'abbiamo fatta ad acquistare la Tac per Borgosesia, riusciremo anche a Vercelli a comperare la scintigrafia». Poi, parola [illegible] Regione, arriverà anche l'acceleratore lineare, e anche l'ospedale Sant'Andrea potrà dire di [illegible] [illegible] reparto di Oncologia. [d. b.]

I CONTROLLI DELLE FIAMME GIALLE NEI LOCALI

Nuovi controlli sui videopoker dei bar cittadini: sono scattate 11 denunce

Sotto sequestro 50 videopoker

VERCELLI

Una cinquantina [illegible] videopoker sequestrati, una ventina di denunce (per noleggiatori e gestori di bar, ma anche per un cliente): è il bilancio dell'ultimo controllo delle Fiamme gialle sugli esercizi pubblici che offrono alla clien- [illegible] la possibilità [illegible] giocare [illegible] le slot-machine, dimenticandosi però in molte occasioni [illegible] rispettare le norme del Testo unico sulle leggi di pubblica [illegible].

[illegible] Guardia di Finanza ha controllato [illegible] decina di locali, e nei guai è finito anche un cliente, accusato di gioco d'azzardo. E' stato trovato [illegible] un buono-consumazione (la sua vincita) da 55 euro.

La vincita fuori norma è l'infrazione riscontrata [illegible] [illegible]gio; frequenza dalle forze ordine. La legge prevede che [illegible] «jackpot» sia di dieci volte la posta, ed [illegible] slot la fiche è di un euro o di 50 centesimi. Sui videopoker però, la possibilità di giocare una partita [illegible] più gettoni oppure di cumulare le vincite, o [illegible] la combinazione con i numeri jolly che moltiplicano la somma in modo esponenziale, creano i presupposti per la super-vincita. La legge prevede anche che [illegible] vincita sia [illegible] buoni consumazione, ma è ragionevole pensare che buoni elevati (chi beve caffè per 55 euro?) possano essere tramutati direttamente in denaro. [r. m.]

NON COMPAIONO NEL CALENDARIO PIEMONTESE, LA REGIONE: COLPA DEL COMUNE

Vercelli «dimentica» le sue sagre

IL mercatino biologico, fiore all'occhiello degli ecosolidali? [illegible] miraggio simil-sahariano. [illegible] di maggio e il Baristus? Pure, così come il secolare mercato di piazza Cavour, che si vorrebbe trasferire altrove, e le decennali sagre di rane, agnolotti e panissa, tradizioni nazional-popolari che un manipolo di appassionati tenta di salvare dall'estinzione.

Una lettera non spedita, un [illegible] [illegible] trasmesso, una telefonata non fatta hanno cancellato una lunga serie di appuntamenti che i vercellesi [illegible] e apprezzano e che i non vercellesi non conosceranno [illegible] apprezzeranno mai. [illegible] vi capiterà [illegible] le mani il volumetto «Calendario 2002 dei saloni, mostre mercato e sagre del Piemonte» edito dalla Regione non perdete tempo a cercare Vercelli: non c'è. Troverete Borgovercelli, Cigliano, Ronsecco, Trino, Tronzano, Santhià, Saluggia e (quasi) tutti gli altri paesi grandi e piccoli della provincia. Neppure [illegible] minima traccia del capoluogo, che sogna di diventare importante punto d'attrazione nel panorama turistico-culturale. Forse proprio questo [illegible] il punto: che rane e panisse [illegible] [illegible] abbastanza *culturali*?

Il grave è che non si [illegible] di un caso isolato. Rispetto all'anno [illegible] si è pure fatto un passo indietro: nel Calendario 2001 Vercelli [illegible] citata unicamente per [illegible] mercato rionale dell'Isola che, con tutto il rispetto, [illegible] pareva essere l'appuntamento clou dell'anno.

Il Baristus, appuntamento con il piccolo antiquariato in piazza Cavour

Un errore? [illegible] Torino negano ogni responsabilità. «In primavera - dicono in Regione - a tutti i singoli Comuni inviamo un modulo con l'invito a segnalarci mostre, mercati, fiere e sagre. Le risposte vengono controllate da più persone, poi inserite nel computer. Infine [illegible] di [illegible] stampa c'è un ulteriore controllo incrociato. L' [illegible] praticamente impossibile» E allora? «Se Vercelli non è in elenco vuol dire che [illegible] municipio non ci hanno risposto». Sì [illegible] dell'anno scorso. [L. co.]

UOMO DI 75 ANNI AL CTO

Crescentinese gravissimo per una caduta

CRESCENTINO. Un uomo di 75 anni è ricoverato al Cto in gravi condizioni per una caduta accidentale. Virgilio Valerio, che abita a Crescentino, in piazza Garibaldi 22, insieme alla moglie, domenica pomeriggio [illegible] andato nel locale di proprietà [illegible] famiglia, «Villa Bianca», che si trova a Varrua Savoia: con lui c'era un costruttore edile ed insieme stavano valutando alcuni lavori di ri- [illegible] dell'edificio.

Poco dopo [illegible] 16, improvvisamente, il crescentinese è caduto da un muretto alto circa due metri finendo su due moto che erano parcheggiate nello spiazzo sottostante. Le sue [illegible] ni sono apparse subito gravi [illegible] da richiedere l'intervento [illegible] dell'eliambulanza che lo ha trasportato con urgenza al Cto dove l'uomo è tuttora [illegible] to, dopo [illegible] [illegible] operato [illegible] sanitari dell'ospedale torinese, in prognosi riservata.

Sul posto, per eseguire i rilievi dell'incidente, sono interven- [illegible] i carabinieri di Cavagnolo. [l. d. c.]

IL RESPONSABILE PROVINCIALE ADESIONI

Paolo Saviolo denuncia «In Forza [illegible] tentativi di retrodatare le tessere»

VERCELLI

Con [illegible] comunicato-stampa, il responsabile del tesseramento per il Coordinamento provinciale [illegible] Forza Italia, Paolo Saviolo, denuncia: «Nei gi[illegible]i scorsi, da più parti del territorio provinciale, mi è giunta voce che [illegible] in atto, da parte di qualche autorevole esponente di Forza Italia, un maldestro tentativo di far sottoscrivere tessere di adesione al nostro partito retrodatate, cioè prima [illegible] 31 dicembre scorso, termine ultimo per aderire come socio nel 2001».

Paolo Saviolo

Agg[illegible] Saviolo: «Come responsabile provinciale delle adesioni, è mio compito vigilare affinchè queste [illegible] non accadono». A Saviolo preme di tranquillizzare i soci di Forza Italia già regolarmente iscritti e annunciare di aver già segnalato quanto sta avvenendo a Berlusconi, [illegible] coordinatore nazionale degli Azzurri Antonione e al responsabile nazionale del coordinamento.

«Sarà mio dovere, successivamente - conclude -, verificare uno per uno gli iscritti a Forza Italia, controllando la data del versamento [illegible] quota [illegible] iscrizione e [illegible] data di arrivo dei moduli di adesione, in accordo [illegible] i responsabili dell'ufficio adesioni nazionale». [r. v.]

STASERA ALLA PRO LOCO DI BORGOSESIA

Mondinelli presenta il film sulla conquista degli ultimi 4 «Ottomila»

BORGOSESIA

«Tra terra e cielo» è il titolo della manifestazione organizzata per questa sera dalla sottosezione di Borgosesia del Cai. L'appuntamento è per le 21 al teatro Pro loco di via Sesone.

Saranno proiettati i video [illegible] imprese alpinistiche compiute l'anno scorso da Silvio «Gnaro» Mondinelli. Si [illegible] dei filmati realizzati anche dal fotoreporter [illegible]bemmese Renato Andorno, scomparso di recente, in occasione delle ascensioni di «Gnaro» all'Everest, al Gasherbrum 1 e II e al Dhaulagiri. Mondinelli sarà l'ospite d'onore della serata e dopo aver commentato [illegible] immagini che lo riguardano sarà a disposizione per rispondere alle domande dei presenti.

Silvio Mondinelli

E' prevista poi la presentazione del nuovo progetto benefico dell'associazione «Amici [illegible] Monte Rosa», per il quale saranno anche raccolte offerte: l'intenzione è quella di costruire un piccolo ospedale lungo la Katmandu-Pohara, la principale [illegible] di comunicazione del Nepal, in una zona in cui ogni [illegible] oltre un centinaio di persone perdono la vita in incidenti stradali. Il [illegible] sanitario porterà il nome di Renato Andorno. [i. fo.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] degli studenti

[illegible] 9 marzo [illegible] per le vie del [illegible] un'allegra e colorita manifestazione studentesca organizzata dal Kollettivo studentesco, dai Giovani comunisti, dalla Sinistra gi[illegible] e dai Giovani [illegible].

Una parte del popolo studentesco è scesa in piazza per contestare la «falsa» riforma scolastica e le politiche [illegible] tema di lavoro portate [illegible] dal governo reazionario.

Purtroppo gli studenti accorsi alla manifestazione non sono stati numerosi (circa centottanta) a causa dell'ostruzionismo portato avanti da diversi dirigenti scolastici e da alcuni amici e compagni che fino a ieri lottavano al nostro fianco ma che oggi, presi da smanie [illegible] onnipotenza e [illegible] protagonismo, hanno ostacolato la buona riuscita della manifestazione.

L'organizzazione della mobilitazione è stata ottima, se si pensa alle poche persone che che hanno lavorato seriamente, [illegible] sono stati dibattiti pubblici, assemblee studentesce [illegible] volantinaggi davanti alle scuole.

Gli organizzatori sono indignati dal comportamento di alcuni compagni [illegible] di una parte del popolo studentesco che ha preferito starsene nel proprio lettino caldo piuttosto che scendere in piazza a lottare per rivendicare i propri diritti.

Andrea Pacella
segretario provinciale della Sinistra Giovanile
Salvatore Midolo
esponsabile Giovani comunisti e membro del Kollettivo studentesco
Cristoforo Zagaria
responsabile Giovani socialisti e membro del Kollettivo studentesco

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente [illegible] testi dattiloscritti. Le [illegible] priva [illegible] firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
[illegible]
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, [illegible]
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Vercelli: 0161 219.000 Croce Rossa Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 0163 832.600; [illegible] tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841. [illegible] Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411 Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO
Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 0163 822.245; Santhià: tel [illegible]. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comune dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA
[illegible]: telefono 016[illegible]
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentin[illegible] 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA
Vercelli: tel. 0161 593.016; Santhià: tel. 0161 929.212- 929.227; Borgosesia: tel. 0163 22.492; Varallo: tel. 0163 52.486-52.092; Gattinara: tel. 0163 822.364-822.367.

[illegible] DI [illegible]
A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta [illegible] urgente): *Farmacia* [illegible], [illegible] Libertà 98, tel. 0161 257.007.
Oleggio: *Dr.sse Anita Piazzano*, piazza Gramsci 4, tel. 0161 271.004.
Cigliano: *Dr. Lorenzo Orlitzer*, via Salusso- [illegible] tel. 0161 423.137.
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. 0163 51.294.
Pray: *Dr.ssa Luisa Erbetta*, via Sella 101, tel. 015 767.096.
Gattinara: *Farmacia Domenicone e Patrucco*, piazza Italia [illegible] tel. 0163 [illegible]573.

CONSULTORIO PEDIATRICO
[illegible]elefono 0161 258.792; Santhià: [illegible]. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. [illegible] 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle [illegible] [illegible] 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO
[illegible] t. 0161 257.140-41.212; Santhià: t. 0161 929.283; Borgosesia: t. 0163 52.486; Gattinara: t. 0163 822.344.

[illegible]
Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.682.

IL PRIMO APPUNTAMENTO VENERDI' 22 AL BARBIERI. TUTTO IL PROGRAMMA

Sul palco è omaggio a Lalla Romano

Con Stranomiscuglio debutta la stagione di «Teatro del cuore»

Giovanni [illegible]
VERCELLI

Presentati i progetti della stagio- [illegible] del «Teatro del cuore 2002», a cura dell'assessorato alla Cultura del Comune con Stranomiscuglio. Una serie di spettacoli in collaborazione con il Laboratorio Teatro Settimo nel contesto di un circuito a livello regionale, che comprenda nel Vercellese la rassegna nel cartellone [illegible] capoluogo al [illegible] [illegible] via Parini ed una stagione parallela al Civico di Trino.

Sabato scorso, per illustrare il calendario, c'è [illegible] [illegible] [illegible] ding - più performance che conferenza stampa, quindi - con intervalli di poesia e prosa ed una suggestiva vela di una barca da pesca, [illegible] fondale. Come ha spiegato il direttore artistico dell'evento, Massimiliano Giacometti, la scelta [illegible] nografica ha avuto l'ispirazione dal mare «che sa mutare l'aspetto delle cose a seconda dell'impetuosità delle onde», mentre il... viaggio è quello delle compagnie di teatro che veleggiano tra «porto e porto».

Uno show di «Stranomiscuglio»

La stagione del cuore prenderà il via con la stessa compagnia Stranomiscuglio che alle 21,15 di venerdì 22 metterà in scena «Lettura di un'immagine: Lalla Romano - Tracce e ricordi alla ricerca del passato», composizione a progetto di Massimiliano Giacometti [illegible] le voci narranti di Paola Balocco, Barbara Costamagna, Luca Brancato, Antonio Cutrì, Enza [illegible]i, Cristina Pollastro, Paola Pivari, Angela Staffiere e Barbara Truffa. In replica alle 21,15 di sabato 23 al Teatro Civico di Trino.

Gli altri spettacoli: «Erodiade» con [illegible] Teatro indipendente (5 aprile), «Più di mille giovedì», la storia delle madri di Plaza de Mayo con Assemblea Teatro (11 aprile), «Atlante» con Lucilla Giagnoni (19 aprile), «Kurt Weill, un bellissimo settembre» con lo Stabile di Trieste (3 maggio). Gran finale con la pièce «Natura morta in un fosso» con Atir-Teatro Indipendan- [illegible] (10 maggio). Per gli abbonamenti al Barbieri, informazioni allo 0161-253379.

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO REGALO

Abbonamento annuale 7 giorni:
magnum 2 litri
Extravergine
fresco mosto

Abbonamento annuale 6 giorni:
magnum da 1,5 litri
d'Asti Batasiolo

giorni:
cofanetto con confezioni
da g di caffè Coaïvi

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO A UN

Chi si abbona entro il aprile 2002, sa di un intero per compiacersi scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO

Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere la propria copia Stampa direttamente a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato Torino città alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 (1297 lire); l'**abbonamento** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 copia (1200 lire).

SI ABBONANO A REGALI QUALITÀ

Qualunque formula di **abbonamento** si scelga, si ha diritto regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli abbonati Torino potranno ritirare il regalo prescelto direttamente de La Stampa in via Roma 80 a Torino.

SI ABBONANO UN TRATTAMENTO

Con l'abbonamento potrà scegliere tantissimi vantaggi, sconti per lo sci o per il cinema, in più, con "Stampain Card", avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

ABBONANO COSÌ

- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56 381** (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 dalle 14 18, dalle 9 alle 12,30)
- via fax allo **011 56 27 958**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO IN QUESTO MODO

- Tramite conto corrente postale n. 950105
- bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde 233 383
- direttamente agli sportelli Salone La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

L'INTERVENTO DEL MINISTRO MARTINO E L'OMELIA DEL VESCOVO MANA ALLA COMMEMORAZIONE DELL'ECCIDIO DI 20 PARTIGIANI

Resistenza, valore perenne Da Salussola parole chiare

Il giorno dopo la visita del ministro della Difesa Antonio Martino, per il 57° anniversario dell'eccidio di 20 partigiani ad opera dei nazifascisti, il paese ha ripreso la vita di [illegible]. Ma le tracce dell'evento [illegible] e [illegible] ben visibili a lungo. Soprattutto le parole chiare e forti pronunciate dal ministro ma anche dal vescovo Gabriele Mana oltre che dal presidente dell'Anpi Aldo Sola hanno suscitato larghi consen[illegible].

«È stato un momento di particolare intensità per la nostra comunità, profondamente onorata dalla partecipazione del ministro Martino e di tante autorità - commenta il sindaco Walter [illegible] -. A tutti loro, ai parenti dei caduti, ai cittadini, vada il nostro sentito ringraziamento per essersi stati vicini nel mantenere vivo il ricordo di chi ha sacrificato la propria vita per costruire il futuro di coloro che [illegible] venuti dopo».

Un valore, quello della Resistenza, che il ministro Antonio Martino ha riconosciuto come «ppa fondamentale nella storia italiana», e consegnandolo alla storia come «Res gestae» d'Italia e aggiungendo «Nessuno la calcellerà più». [illegible] altrettanta forza il ministro ha reso onore anche ai combattenti che servirono la Patria dal 1940 al 1943. «Il loro sacrificio [illegible] sottovalutazioni ingenerate dal giudizio sulla dittatura che allora reggeva il Paese».

Il vescovo Mana, che durante l'omelia ha ricordato anche il sacrificio di don Giuseppe Cabrio, il sacerdote originario di Salussola, ucciso sulla Serra, ha concluso [illegible]: «Chi non ricorda è ingrato e non comprende più la libertà di oggi con i grandi valori che abbiamo. Dobbiamo ricordare che la libertà ha i suoi prezzi e dobbiamo fare in modo che sia al servizio del bene e del [illegible]. Oggi è una giornata di perdono e di riconciliazione. Chiediamo a Dio la forza di perdonare perchè il perdono non si [illegible] alla giustizia ma alla vendetta».

Parole che lasceranno un segno nel Biellese ancora in fermento per le polemiche scatenate [illegible] giorni scorsi dalla «lezione» su «Mussolini, uomo di pace», tenuta da [illegible] dei nipoti del Duce. E infatti il [illegible]igliere regionale diessino Wilmer Ronzani ha subito commenta[illegible] [illegible] parole pronunciate dal ministro non lasciano spazio ad equivoci: il valore della Resistenza rimane incancellabile. Da qui l'indignazione e la protesta nei confronti [illegible] celebrare il Duce e di presentarlo come uomo di pace. Consiglio al presidente della Provincia di rileggersi il discorso del ministro, di impararlo a memoria e di trasmetterne copia a [illegible] i colleghi [illegible] gi[illegible] e [illegible] consiglieri provinciali». [m.al.]

Il ministro Antonio Martino rende omaggio al cippo che ricorda i partigiani

Sergio Canuto Rosa, [illegible] anni, il partigiano scampato al massacro e il pubblico

DALLA PROVINCIA

BIELLA

Giù dal balcone, muore donna di 64 anni

Una donna [illegible] anni, residente in città, è morta in seguito alle gravissime lesioni riportate nella caduta dal balcone di casa sua, al quarto piano. A dare l'allarme sono stati alcuni vicini che, affacciatisi alle finestre per verificare l'origine del tonfo appena sentito, hanno visto il corpo della donna nel cortile del palazzo. La donna è morta poco dopo il [illegible]o in ospedale. [f. p.]

Oggi su [illegible] [illegible] [illegible] lama Rimpoce

La storia di Arnaldo Graglia, «cittadino [illegible] mondo», verrà raccontata [illegible] corso della puntata di «Italia», [illegible] trasmissione [illegible] onda domani alle 11,30 su Raitre. Arnaldo Graglia, [illegible] Addis Abeba, dov'è [illegible] nel 1941 arriva [illegible] Italia giovanissimo. A Torino si laurea in marketing [illegible] a Milano diventa un manager [illegible]. [illegible] a [illegible] [illegible] scopre la sua vera vocazione, durante un viaggio in Nepal e oggi è un Lama, venerabile Paljn Tulku Rimpoce e vive tra Milano e il tempio di Graglia, metà di ritiri spirituali e iniziative culturali. [f. p.]

[illegible]

Tamponamento e droga, arresto convalidato

Il giudice ha convalidato l'arresto del giovane tunisino [illegible] Bouaz Izi Ben Mohamed, 25 anni, fermato venerdì [illegible] in piazza Adua dopo che la sua auto, una Ford Escort, aveva tamponato un'altra vettura. Due carabinieri che [illegible] involucro nella siepe ed erano intervenuti. Uno era stato aggredi[illegible] e gettato a terra. Il giovane, incensurato, è stato rimesso in libertà. Il processo per direttissima per resistenza è stato fissato per sabato mattina. [m. p.]

COSSATO

Scoperto un clandestino palestinese

I carabinieri [illegible] Norm di Cossato hanno identificato e denunciato un cittadino extracomunitario di origine palestinese, perchè sprovvisto di documenti personali e del previsto permesso di soggiorno. L'uomo è stato poi accompagnato agi uffici immigrati della Questura per i provvedimenti del caso. [f. p.]

OCCHIEPPO [illegible]

Ritrovate [illegible] rubate [illegible]

Due «Uno» rubate ad Asti giovedì [illegible] sono state ritrovate dai carabinieri di Occhieppo Superiore, regolarmente parcheggiate in paese, in piazza Levis. I militari non escludono che le auto siano state lasciate sul posto pronte per [illegible] utilizzate dagli stessi ladri per compiere altri colpi. Intanto Da [illegible] magazzino di Quaregna, di proprietà di una ditta cossatese di [illegible] e graniti, è [illegible] rubato un furgone Ford Transit. Altri furti riguardano portafogli, ciclomotori, borsette da donna, telefonini, attrezzi di lavoro e merce varia. [f. p.]

L'INTERA PRATICA E' STATA SPEDITA A TORINO: ORA SI ATTENDE LA CONFERMA

Netro vuole la casa di riposo

Però serve il finanziamento della Regione

NETRO

Il Consiglio comunale che si è svolto l'altro pomeriggio alla casa di riposo «Simonetti» era incentrato sull'accoglimento della proposta di [illegible] tra il Comune e l'associazione Casa per anziani di Netro per attivare il Pec che [illegible] la [illegible] un nuovo [illegible] to per anziani. Il tutto è condizionato al fatto che la Regione convenzioni un minimo di 30 posti letto [illegible] 60. Già prima del Consiglio, il presidente della [illegible] di riposo don Luigi Pedrazzo aveva detto: «Nessuno chieda quando sarà posata la prima pietra: serve la conferma del finanziamento regionale di cui la convenzione rappresenta [illegible] atto sostanziale [illegible] inderogabile». Accennando al rischio di commissariamento del Comune, don Pedrazzo ha proseguito: «Una vicenda che ci ha addolo[illegible] [illegible] che poteva far saltare il lavoro di [illegible] ora possiamo guardare al futuro. La Regione, cui spetta la parola definitiva, deve avere tutti i documenti

Un investimento [illegible] oltre 3 milioni di euro per circa 60 posti letto nell'area di regione Fiai

entro fine aprile e non si poteva perdere questo ultimo treno».

Ha spiegato il sindaco Agostino Bonino: «La variazione [illegible] P[illegible] regolatore [illegible] stata fatta in funzione [illegible] nuova casa [illegible] [illegible] ma la prassi regionale prevista per un investimento di tale portata, [illegible] circa 3,1 milioni di euro, è particolare [illegible] specifica. Il Comune dovrà in[illegible] oneri [illegible] urbanizzazione per 65.000 [illegible]o cui [illegible] [illegible] aggiunti [illegible] per la possibilità di edificare e l'ente esaguirà nell'area interessata opere per 95.000 [illegible]

Ha concluso Bonino: «Abbiamo attivato [illegible] richieste di finanziamento con le quali ci impegniamo a realizzare nella zona scelta di regione Fiai collegamento viario con doppia corsia carrabile e pista ciclabile adatta anche alle carrozzelle, installare idranti [illegible] acqua potabile sufficienti e realizzare un serbatoio con acqua torrentizia presso l'area attrezzata e relativi doppi collegamenti per garantire l'acqua alla [illegible] di riposo».

Dopo queste premesse, il Consiglio si è esaurito velocemente, sia per l'approvazione della convenzione che per tutti gli altri punti all'ordine [illegible] giorno. Ra[illegible] Bonino è stato nominato consigliere nella Comunità montana Alta Valle Elvo al posto del dimissionario [illegible] Albertini, ed il sindaco ha risposto alle interrogazioni, mozioni ed interpellanze [illegible] dai [illegible] consiglieri poi dimessisi, precisando: «Ritengo che ogni cittadi[illegible] debba [illegible] risposte e con questo spero sia chiuso definitivamente un momento buio, che mi auguro non ripeta mai più».

A Consiglio chiuso il progettista [illegible] della nuova [illegible] di riposo, l'architetto Gaspare [illegible] ha brevemente illustrato la struttura. [d. sa.]

SONO DI SANTHIA'

In tre feriti nell'auto fuori strada

BIELLA. Un giovane di Santhià, Emanuele S., 22 anni, si trova ricoverato nel reparto traumatologia dell'ospedale di Biella per [illegible] e fratture riportate in [illegible] incidente avvenuto l'altra mattina, attorno alle [illegible], sulla provinciale per Ivrea, all'altezza [illegible] bivio per Morzano.

Il ragazzo, che [illegible] [illegible] guida della sua Clio uscita di strada per [illegible] [illegible] al vaglio della Polstrada di Biella, guarirà in 40 giorni.

Hanno invece riportato conseguenze più lievi altre due persone che viaggiavano sulla Clio: Giuseppe G., 38 anni, e Giuseppe B., 45 anni, anche loro residenti a Santhià.

Guarirà [illegible] in 45 giorni un g[illegible] scooterista di Ca[illegible]o Cervo, Simone M., 19 anni, coinvolto l'altro pomeriggio in uno spettacolare scontro frontale con un'auto.

Sulle cause dell'incidente stanno compiendo accertamenti i carabinieri di Mottalciata, intervenuti sul posto [illegible] le ambulanze del 118. [f. p.]

RAFFICA DI OSSERVAZIONI: ANCHE LE RIVE ROSSE APERTE ALLE DOPPIETTE

«No alla caccia sopra Oropa»

Ambientalisti contro il piano della Provincia

BIELLA

Decisa presa di posizione delle [illegible] ambientaliste locali, Pro Natura Biellese, Legambiente, e WWF contro il Piano Faunistico Venatorio Provinciale recentemente approvato dalla Provin[illegible] di Biella che ha riaperto la [illegible] nella [illegible] di Oropa. Contro il provvedimento è insorta anche la giunta comunale di Biella che ha approvato un ordine del giorno nel quale invita la Provincia a costituire un'oasi di protezione della fauna nella Valle di Oropa.

Pro Natura, Legambiente e Wwf che hanno presentato una serie di osservazioni al piano, lamentano in un comunicato stampa di non [illegible] avuto ancora alcuna risposta dalla Provincia. In particolare denunciano che la vecchia Oasi di Oropa è stata ridotta dai «precedenti 11870 [illegible] di zona ripopolamento e cattura, vietati alla caccia, agli attuali 854.9 ha, con una riduzione di quasi il 30%!».

«Sulla Z.R.C. Oropa la cosa che più preoccupa - [illegible] Pro

Anche la giunta Susta vota un ordine del giorno per tutelare la conca del santuario mariano

Natura, Legambiente e Wwf - è però che tale riduzione consente di ricavare un ampio corridoio, libero alla caccia, ai confini della Riserva Naturale [illegible] Monte Mars, istituita nel 1993 per volere del Comune di Fontainemore e dell'amministrazione della Regione Autonoma [illegible] Valle d'Aosta. Quest'area protetta, di particola[illegible] valore paesaggistico con [illegible] bianti umidi, che si caratterizza per la notevole varietà della flora, ha richiamato molte specie di animali tra cui addirittura gli [illegible] che finora potevano sconfinare nel Biellese usufruendo di un'ulteriore arricchimento ambientale. E' pur vero che tali animali sono protetti e non [illegible] cabili, ma come dice il proverbio "l'occasione fa l'uomo ladro", mentre i camosci e le pernici bianche valdostane [illegible] sono cacciabili e fanno gola».

Sui motivi che consigliano il ripristino [illegible] di Oropa la giunta del Comune di Biella, in aggiunta alle osservazioni degli ambientalisti, ricorda anche anche la Regione ha inserito l'Alta Valle di Oropa nel programma «Bioitaly» di tutela dei biotipi. Inoltre la città di Biella sottolinea il fatto che sulla zona aperta alla caccia insiste il sentiero storico che unisce Fotainamore a Oropa.

Wwf, Pro Natura e Legambien[illegible] ricordano però che «altre Oasi [illegible] Z.R.C. [illegible] [illegible] ridotte, [illegible] addirittura soppresse come quelle delle Rive Mosse di Sostegno di oltre [illegible] ha, area di elevatissi[illegible] interesse ambientale e che per anni si [illegible] inutilmente tentato di istituire [illegible] parco. Tutto questo per [illegible] dalle nuove aree protette in località di nessun valore ambientale [illegible] quella di Verrone di 23564 ha, con la presenza di un aeroporto, di risa[illegible] e della Lancia o di dimensioni irrisorie come quella della Trappa di appena 96.65 ha». [r.mo.]

Delegazione dalla Sardegna per Ziu Peppinu

Circa 80[illegible] persone, tra amici, parenti e autorità, hanno festeggiato domenica i cento anni di Giuseppe Antonio Brundu, nato a Benetutti, in Sardegna, il 10 marzo del 1902, ma residente a Occhieppo Inferiore, ospite del figlio [illegible]co, carabiniere in servizio a Biella, della nuora Laura e dei nipoti Irene, Simone e Valeria.

Nel corso della cerimonia religiosa, officiata da don Fran[illegible] Cappa, sono intervenuti il sindaco di Occhieppo, Fiorenzo Baresi, l'[illegible]ega di Benetutti, Daniele Arca, che era [illegible] gnato dall'assessore [illegible] Lai, e il docente universitario [illegible] Deiana, parlamentare e presidente del progetto [illegible] pso «Achea», che studia la longevità dei sardi. Il brindisi davanti alla chiesa parrocchiale è stato accompagnato dalle note della banda musicale. Nelle foto di Canovarolo due momenti della festa. [f.p.]

SABATO 23 E DOMENICA 24

A San Sebastiano mostra di camelie rare e pregiate

BIELLA. Nella cornice del Chiostro di San Sebastiano, sede del [illegible] del territorio biellese, saranno esposte sabato 23 e domenica 24 [illegible] parecchie specie e varietà particolarmen[illegible] [illegible] pregiate [illegible]. Alla presenza [illegible] [illegible] Corneo, presidente della società italiana della camelia e di Guido Piacenza, presidente del Parco della Burcina, si svolgerà l'inaugurazi[illegible] della «Mostra della Camelia» che si terrà il 23 marzo alle 10.

Nel coso della mostra, aperta dalle 10 alle 19, Gabriele Minari fornirà utili consigli pratici relativi alla coltivazione di questo arbusto. Nei portici del Chio[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mercato con numerose specie di camelie mentre la libreria De Alessi completerà la rassegna con una esposizione di volumi sulle altre acidofile e sul giardinaggio. L'ingresso alla mostra sarà gratuito. [m. pe.]

...IMA

GIACOSA: Tel 0165 262 220.

TEATRO DI LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 230535 (www.delaville.it).
Sal... culturale: cinema, ... 16 e ... 20,10 *Le biciclette di Pechino* Alle 18 e alle 22,10 *Training day*

PER SMILES: Tel. 0166 949 473.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel ...
CHIUSO

... CENT... Tel. 0165 541 205

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841 205.

PALME: ... 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

...: Tel. 0166 510 080 (www.voglialcinema.it)
Il nostro matrimonio è in crisi (ore 20.30)
Dietro la linea del nemico (ore 22.30)

IDEAL: Tel 0166 510 080 (www.voglialcinema.it)
D'Artagnan (ore 20.30)
... (ore 22.30)

ABCINEMA: Tel 0125 425084
CHIUSO

BOLLINO: Tel 0125 641 480.
A beautiful mind (ore 20; 22.30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571.
Gosford Park (ore 20; 22;30)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312
AEI
Orario: 21,30.
L. ...
Al martedì 4,50 €.

..., Inf. Tel 015-22.735 - 31.312.
..., **Il favoloso mondo di Amélie.**
... 19,45; 22.30.
Al martedì 4,50 €.
SALA 2: **A beautiful mind**
... 19,45; 22.30
Lire 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Kate e Leopold.**
...5, 22.30
...10.000. Al martedì 4,50 €.

BORGO. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312
Spettacolo teatrale
Orario: 21

SOCIALE. Inf Tel 015-22.735 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURO.

...
Inf. Tel 015-253.09 27.
...ietta degli spiriti.
Orario: 21,30

ENJOI.
Inf. Tel. 015-2...
OGGI RIPOSO
...15; 20; 22,15

...LE
Inf. ... 015-23.898.
OGGI RIPOSO
... 17.30, 21,30.

...
Orario: 16,30; 21.

EXCELSIOR.
Inf. ... 015-757.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21; 23.

...
Inf. Tel. 015-242 31.18.
...16,30, 21
...

ASTRA. Inf. Cr. Tel. 0161-255.045.
...

NUOVO ITALIA. Inf. Cr. Tel. 0161-257.744.
Omicidio in paradiso. di J. ...
Apertura 21 con spettacolo unico alle 21,30.
Ingresso con tessera oppure €5,00.

PRINCIPE. Inf. Cr. Tel. 0161-259.047.
...

SILVERSCREEN ... DIGITAL. Inf. Cr. Tel. 0161-215.018.
... RIPOSO.

LUX. Inf. Cr. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO ... Via ... 1 Inf. Cr. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA BORGHESCA. Inf. Cr. Tel. 0161-252.887.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Cr. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
...

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf Tel 0161 830.827-333/4467866.
Donne sull'orlo di una crisi di nervi
... ore 21 con spettacolo unico e con ingresso libero.

GIESA Inf. Tel. 0161-829.600
CHIUSO

SOTTOVIA. Inf Tel. 0163-54.265
CHIUSO

ADUA ... Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67; tel. ...521. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22.30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Ali. Or.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 20,50; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... di ... 6, tel. 542.422. **La rivincita delle bionde.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORA ... Sala Riviera via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI – Sala Ombrerosa via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
... BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Kate & Leopold.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
... ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful ...** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 561.54.47. **Paz.** V.M. 14. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 561.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I perfetti ...rati.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. ... **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami, Kate!.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Ore 20 proiezione unica.
... via C. Ceresole 31 bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
... **VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817.3329. *Sala 1:* **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ... 2: ... **Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,45. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **I banchieri di Dio - Il caso Calvi.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
... via Pô 21, ... **The believer.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. ... 4. ... re. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hardball.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18; tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 18,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland Drive** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Meet Parents (Ti presento i miei).** Or.: 18,45; 21,30. Ingresso tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I banchieri di Dio.** ...: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come Harry divenne un albero.** ...: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via ... Settembre 15, tel. 531.400. **Kate ... Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via ... Settembre 15, tel. 531.400. ... Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
...NTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.

...OVARATE PROVINCIA

VIP. T. 0321-625 668.
A beautiful mind.
... 19,40 22.30 Fer. feriali e prefestivi € 7/5.00, Sab. festivi ... sera fer. € 5,00 (12/17 anni, ... 6.00 esc. sab. ...to le 21)

ARMIDO. 0321-474 625
Black Hawk Down (vert. vietato ai 14 anni).
... 19,40, 22,30
... fest. e prefest.: € 6,50/4,50, Lu fer. € 4,50.

ELDORADO. Tel 0321 - 824.158
Kate & Leopold.
Or. 20.05, 22.30.
Fer. fest. e prefest.: € 6,71/4,55; mar. fer. € 4,65.

SACRO CUORE. Tel e pro. tel. 0321-465464.
Sposami Kate
Or.: 20; 22.30 ... e pref. € 6.20/5; fer. ...
Mer. fer. ...

... Info 0321-877183.
OGGI RIPOSO
Or. 16; 21,30 Ing.: € 5.16, ridotto € 3.10

SAN CARLO Info. ...565
Oggi riposo
Or.: 21. Ingresso € 4 o con tessera.
Ingr. ...: € 5.20/rid. € 3,10.

...
Or.: 21 Ingresso: L. 10.000, 8.000

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
OGGI RIPOSO
... 20.15; 22,15. ... L. ...; rid. 8000 (fun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. T. ...
...r (Cinetbeum). Or.: 21,15
Ing.: € 6.50, rid. € 4.50 (fun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741
A beautiful mind. Or.: 19,45; 22.15
Ing.: € 6.50, rid. € 4.50 (fun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
The shipping news. Or.: 20.15; 22.15
... € 6.50, rid. € 4.50 (lun. ...

GALLARATESE. Tel. 0331 - 51.95.23
...
Or.: 21. Ingr. € 5. Tessera abb. € 16

METROPOLIS MULTISALA Tel ... - 914.285
... e pref.: vert. 16.30-21.30; ... 14.30-21.30.
... **Kate & Leopold**, con Meg Ryan.
Or.: 20.10. ... Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65
Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
113 spettri (vert. vietato ai 14 anni).
Or.: 20,20; 22.50 Ingresso: € 6.71; rid.: € 4.65.
Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65:
A beautiful mind
Or.: 20, 22,40, Ingr.: ... € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
...**ali**.
Or.: 20, 22.30 Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
Sposami Kate.
Or.: 20,10 Ingr.: € 6.71; rid € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
Il nostro matrimonio è ... crisi.
Or.: 20,30; 22.50 Ingr.: € ...; ... € 4.65.
Merc., giov. sera e sab. pom. ... 4.65.
La rivincita delle bionde.
... 20.20, 22,30 Ingr. € 6.71; rid. € 4.65.
Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
Vidocq - La maschera senza volto
Or.: 22.50 Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65

NUOVE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
Rassegna cinematografica
Or.: 21. Fer. e fes. € 6.00/4.00; lun. fer. € 4.00.

S. PELLICO. T. ... segr. t. 0321-777.122
...
Or.: ... Fer. e fes. € 5,50/3,50; ... ... € 4,50/3,00

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.853
Da zero a dieci
Or.: 20,15, 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.853.
Kate & Leopold
Or.: 20; 22,30
Info dettagliate su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61 459.
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22. Info. su segr. tel.

QUATTRO
Tel. 338.1632.678
OGGI RIPOSO
Or.: 20.15; 22.15

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Ritorno a casa
(cineforum) ingresso non abbonati €4
Or.: 21.15

...
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40
Ritorno a casa
(cineforum) ingresso non abbonati €4
Or.: 20

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501 964.
...
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) ...2.
Info. tel. 0323 - 501.964
A beautiful mind
Informazioni orari su segr. tel.

MASSIMI RITARDI

...	74	84	17	53	76
	100	...	...	65	56
...	...	35	57	75	60
	69	...	57	...	48
FIRENZE	...	...	25	...	...
	74	64	60	58	...
GENOVA	14	15	10	...	...
	155	72	65	62	58
...	41	8	27	89	73
	95	72	59	58	52
...	15	...	29	85	70
	75	74	57	56	52
PALERMO	75	23	80	37	53
	...	62	58	57	56
...	...	1	90	40	37
	104	...	75	72	68
TORINO	...	17	6	86	12
	...	58	...	52	49
...	41	...	...	7	76
	87	70	65	...	52

IL COMPUTER ... SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 42 ... FIRENZE. Ecco le ... coppie su cui puntare. Il gioco ... programmato per almeno 4 settimane ... gli altri sistemi:

42-9	42-11	42-12	42-14	42-16
42-18	42-20	42-22	42-26	42-28
42-30	42-34	42-36	42-38	42-40
42-44	42-46	42-48	42-50	42-58
42-60	42-62	42-64	42-66	42-70
42-74	42-78	42-80	42-82	42-84

Ambate mature: sono ambate in scadanza disuolta. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 12 (0); Cagliari 39 (2); Firenze 18 (5); Genova 14 (3); Milano 28 (0); Napoli 8 (9); Palermo 7 (0); ... (5); Torino ... (1); Venezia 17 (8).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota ...:

14-3	14-7	14-9	14-13	14-17
14-19	14-21	14-27	14-33	14-35
14-39	14-41	14-45	14-49	14-53
14-57	14-67	14-79	14-83	14-85
37-3	37-7	37-9	37-13	37-17
37-19	37-21	37-27	37-33	37-35
37-39	37-41	37-45	37-49	37-53
37-57	...	37-79	37-83	37-85

Per cadenza la linghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a PALERMO:

1-10-19	1-10-28	1-10-37
1-10-46	1-10-55	1-10-64
1-10-73	1-10-82	1-19-28
1-19-37	1-19-46	1-19-55
1-19-64	1-28-37	1-28-46
1-28-55	1-28-64	1-28-73
1-28-82	19-28-37	19-28-46
19-28-55	19-28-64	19-28-73
19-28-82	28-37-46	28-37-55
28-37-64	28-37-73	28-37-82

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00
8 combinazioni
3 - 13 - 27 - 64 - 72 - 89
4 - 14 - 17 - 53 - 78 - 80

€ 3,50
7 combinazioni
2 - 11 - 22 - 27 - 38 - 44 - 57

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 ed 1 = 2 - 11 - 23 - 89
- varianti = 15 - 24 - 18 - 39 - 43 - 47 - 77 - 90

VINCITE: -

Statistiche a cura della ricevitoria n. ... di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

www.idrocentro.com

SPORT
BIELLA E VERCELLI

www.idrocentro.com

LAURETANA, QUASI FATTA PER LA SALVEZZA

Soragna ■ compagni stasera ■ nuovo in campo ■ Fabriano

Grazie alla vittoria su Verona, ■ Lauretana Biella pone ■ mattone quasi fondamentale sulla permanenza in serie A. I rossoblù ■ Ramagli, al termine di un match teso e difficile, risoltosi in volata (84-80), si trovano ora ad occupare l'undicesimo posto in classifica, ■ un piede anche nei play-off. Stasera ospitan Soragna (nella foto son i tifosi) e compagni giocano a Fabriano. Daniele Passanisi A PAGINA 43

BATTENDO IL GORIZIA NELLO SCONTRO DIRETTO HA CONQUISTATO LA VETTA DELLA GRADUATORIA DI A2

Amatori, sorpasso riuscito

Borrini: «Una vittoria di capitale importanza»

VERCELLI

Operazione-sorpasso perfettamente riuscita per l'Amatori. I gialloverdi di Borrini hanno sconfitto 5-2 il Gorizia nel ■atch clou dell'ultima d'andata: tre punti che hanno permesso ai vercellesi di scavalcare in classifica proprio i friulani, che dete■■■o la leadership, in pratica, dall'inizio del torneo.

«Una vittoria pesante - commenta il tecnico bicciolano - che ci consente di guardare con estrema fiducia al futuro. Parlare già di promozione, però, è ancora prematuro. Adesso ci attendono quattro match insidiosi, specialmente ■ trasferta ■ Sandrigo e i due derby interni contro Rotellistica e Roller Novara. Ecco, al ■■■■ ■ questo ciclo potremo sbilanciarci».

E' chiaro, però, che affrontare ■ girone di ritorno da soli al comando e ancora senza sconfitte, può essere un'operazione estremamente vantaggiosa: «Ancora ■■■ volta i ragazzi hanno giocato con intelligenza - precisa Borrini - ■ fronte a un avversario che, pur ■■■ alcune assenze, ha confermato in pieno il proprio valore».

Nonostante lo svantaggio iniziale che, forse, avrebbe potuto compromettere l'esito dell'incontro, l'Amatori ha saputo ■■gire, mettendo più volte in difficoltà ■ team friulano degli ■■ Turchetto e Cracco: «Devo dire che la squadra sta dando prova ■ maturità - osserva il mister -. I giovani hanno fatto tesoro delle ingenuità commesse all'inizio della stagione, tanto che ■■■ riescono ■ gestire ■ meglio determinate situazioni tattiche. In ogni caso, comunque, non dovremo cullarci sugli allori: in cartellone figurano ■■■ gare che dovremo interpretare come autentiche finali». [p. m. f.]

L'Amatori adesso ■ primo in classifica

I BIANCONERI SEMBRANO SOFFRIRE DI UNA CATTIVA ABITUDINE CHE METTE ■■ CRISI TATTICA E GIOCO. IL PAREGGIO SMUOVE UNA CLASSIFICA ANCORA PERICOLANTE

Biellese, troppe espulsioni

Anche a Valdarno in 10 per mezz'ora

■■■■■ Neggia

■ blitz nel Granducato ha fruttato ■■■ punticino che smuove la classifica. Un pareggio che alla luce ■■■ concomitanti risultati non è risul■■■ indolore ■ che scaglia in faccia al club bianconero lo spettro dei play-out. Da ■■■ Giovanni Valdarno, la Biellese ha comunque intrapreso la strada ■■■ ritorno consapevole di avere i requisiti giusti per risalire la china. Semmai le preoccupazioni sono di ■■■■■a caratteriale. Ancora ■■■ volta la truppa di Granai e Zanelli ha chiuso l'incontro in inferiorità numerica. A finire dietro ■ lavagna o a stravolgere le tattiche, ■ finito Carbone, espulso da Cigalotti di Milano p■■ un'isterica protes■■ Un simile atteggiamento, oltre che a danneggiare la squadra (in dieci per oltre mezz'ora), assume le sembianze di una cattiva abitudine. Neppure gli avvertimenti di Granai sono riusciti a dissipare una nube che staziona stabilmente sulle teste dei bianconeri. Tra le curiosità legate alle espulsioni, proprio la Sangiovannese risulta essere la bestia nera della ■■■■■. Sommando le statistiche di andata e ritorno, l'undici toscano dell'ex- Millesi ha avuto il ■■■■■■■■. ■ giocare per oltre un'ora ■ 22 contro 19, e ■ domenica i danni ■■■ stati limitati, ■■■ altrettanto si può ■■■ per la gara del La Marmora (0-3 e ■■■■■guente esonero ■ Roberto Bacchin) quando furono espulsi quasi in concomitanza Daccordo e Milano, quest'ultimo addirittura ■■■divo tre turni orsono a Poggibonsi. Puntuale giunge la disamina ■■■ direttore ■■■■ Enrico Ferrero: «Non mi sembra ■ caso di drammatizzare più di tanto. Le espulsioni ci sono state, alcune davvero ingenue, altre inevitabili. Non dobbiamo fossilizzarci su questo aspetto anche perchè nelle graduatorie della Coppa disciplina indetta dalla Lega di serie C, ■ Biellese fa parte del gruppo ■■■ primi 30. Piuttosto ■■ auguro che il ■■■■ esibito a Carbone non valga più di ■■■ turno di stop». Intanto ■■ allenamenti della squadra non terranno conto ■■■ pausa ■ domenica prossima. I ■■■■■■ si alleneranno regolarmente e di sicuro potranno usufruire solo del permesso domenicale. Cambiando argomento, si terrà questa sera nei saloni del Circolo Sociale, la cena conviviale del Panathlon Club Biella. L'argomento sviluppato seguirà il tema «100 anni di passione in bianconero». A fare gli onori di ■■■ il presidente del Panathlon cittadino Giuseppe Fileppo, mentre il relatore sarà il giornalista di Datasport Davide Rota (già autore con Silvio Brognara ■■■ libro■ne «Biellese, Football dai ■■■»). Il club bianconero parteciperà con una nutrita delegazione guidata da Massimo Ghirlanda ed Enzo Albertini. ■■■ loro saranno presenti i capitani del secolo Gualtiero Mosca e Lorenzo Mazzia, oltre ad Angelo Corinno Granai ed Enrico Ferrero.

Sopra il bianconero Tagliani, tra i migliori nella trasferta toscana. In alto a destra ■■ momento del derby tra Novara e Pro

Pro, ora incombono i play out

Dopo il ko di Novara, il terzo in quattro gare

VERCELLI

Adesso è proprio crisi. Un punto nelle ultime quattro gare, l'area play out ■ due sole lunghezze ■■■ la Biellese che incombe, un morale sotto i tacchi e anche una buona dose di malasorte (che non ■■■■■ mai quando le cose non vanno per il ■■■■ giusto): questo il bilancio della Pro dopo il n■■■ ■■ nel derby con il Novara.

La situazione. Ora la classifica si è f■■■ ■■■■ più grigia del cielo di Glasgow ■■ una giornata ■ pioggia: i bianchi stanno lentamente scivolando verso la ■■■ ■■■■ della graduatoria e in appena quattro punti sono racchiuse otto squadre. Partendo dal fondo ecco il Legnano quart'ultimo a quota 30, poi viene la Biellese a 31, Meda ■ Viareggio a ■■, Castel■■■■■ ■ Pro ■ 33, Cremonese e Pro Sesto a 34. Questo significa ■■■ per ■ Pro diventano di fondamentale importanza i match ■■ ■■ marzo, alla ripresa del torneo (domenica arriva la consueta sosta primaverile, quanto mai apprezzata e opp■■■tuna) con il Legnano e di sei ■■■■ dopo, sabato 30, vigilia di Pasqua, a Meda.

I progressi. ■■ catino associato del Piola novarese la Pro ■ tornata ■■■ un pugno di mosche in mano, tanta delusione per il gol «regalato» al di là della sua validità (i bianchi giurano ■■ fuorigioco ■ partenza di Bigatti che ha offerto a Palombo l'assist per il gol vincente arrivato al 90') ■ la piccola consolazione di qualche passettino in avanti rispetto alla gara con il Viareggio. Tanto che non solo il risultato più giusto sarebbe stato lo 0-0, ma l'unica ■■■ occasione da rete è capitata alla Pro (e Bini ha sventato il tiro di Mirabelli con un gomito...).

■■■ **ambiente demoralizzato.** E' questo il primo malanno da ■■■ guarire. La Pro continua ad avere il morale a terra tanto che Braghin non ha ■■■■■ il problema nel dopopartita. «Cercheremo di fare qualcosa in queste due settimane» ha detto il tecnico. Un compito non faci■ perchè ■ Pro deve scuotersi se non vuole ■■■■ ■■■ rischi. [r. eyn.]

ARGENTERA
Valle Stura di Demonte

ti aspetta
per le tue settimane bianche
e i tuoi week-end con...

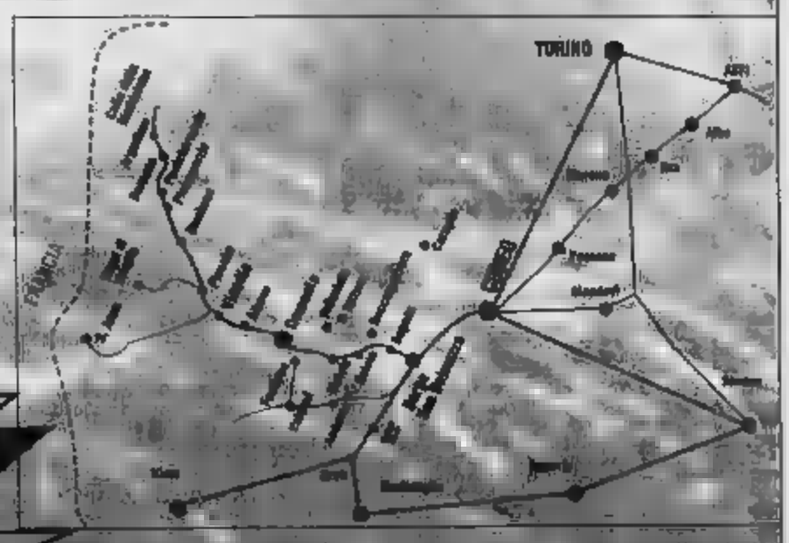
La nuova seggiovia bi-posto
che raggiunge i 2.350 mt. s.l.m.

Le sue piste ben innevate e
un infinità di fuori pista

Paradiso

degli

SNOWBOARDERS



Valle Stura
di Demonte
culla dello sci nordico
con oltre 100 km
di piste

Giornaliero
Feriale
€ 10,50

Per info e pernottamenti: 0171 96732 / 96710 / 915555 - 329 7505012

I GRANATA SONO TORNATI DA IMPERIA CON IL PUNTO CHE SI ERANO PREFISSATI ALLA VIGILIA DELLA GARA

Borgo: «Obiettivo centrato»

Sabato al Comunale il derby col Borgomanero

Il Borgosesia ha raggiunto quota punti, ma la salvezza non è ancora raggiunta

BORGOSESIA

Un altro punto importante in attesa del big match di sabato con il Borgomanero in programma allo stadio comunale di via Marconi.

Domenica i granata hanno un a reti inviolate sul campo dell'Imperia, proseguendo nel cammino di avvicinamento a quelle quota salvezza stabilita da mister Viganò in 38 punti.

I valsesiani così arrivati trenta, soltanto otto lunghezze per la tranquillità.

E di partita da disputare ne restano altrettante, quindi c'è tutto tempo per centrare l'obiettivo. Sabato però sarà il Borgomanero sta infatti attraversando un periodo di forma invidiabile che l'altro giorno gli ha permesso pure di sconfiggere il Savona, una delle due squadre (l'altra è l'Ivrea) lanciatissime verso l'unico posto disponibile per la promozione in serie C2.

Stando ai fatti il Borgomanero è di un altro spessore tecnico rispetto al Borgosesia (in classifica le due squadre hanno ben 19 punti di differenza) ma, si sa, i derby sono derby, e soprattutto c'è sempre una sana rivalità (talvolta condita polemiche) tra il fronte valsesiano e l'allenatore degli agognini Gianpiero Erbetta.

Quando guidava il Verbania Erbetta non mancava occasione per punzecchiare i valsesiani, e proprio loro sabato cercheranno di «restituirgli il favore» con una prestazione maiuscola.

Tornando al pareggio di Imperia, il risultato è positivo quasi su tutti i fronti: a centroclassifica si sono mantenuti gli equilibri, si è soltanto ridotto il vantaggio (da 9 a 7 punti) sul Vado, il quartultimo. In mezzo ci sono però altre tre squadre, quindi per il momento la posizione dei ragazzi allenati da Walter Viganò non è affatto in pericolo.

Dopo lo 0-0 ligure (nel finale il Borgo ha anche avuto una ghiotta occasione per passare in vantaggio) il commento del direttore sportivo Paolo Guidetti è positivo: «Abbiamo trovato la nostra marcia e proseguiamo sui livelli che ormai ci sono abituali da qualche settimana. L'unica cosa da dire è che questo punto è assolutamente mollare, soprattutto alla vigilia partite come quella che ci attende il Borgomanero». [l. fo.]

Viassi: «Sconfitti da un gol dubbio»

Il tecnico soddisfatto della prova del Trino in casa del Canavese

TRINO

Gli azzurri escono sconfitti (1-0) dalla trasferta contro la Canavese. Un ko che brucia. E parecchio: «Sembra paradossale, parlando di una sfida giocata contro i terzi della classe - dice il Fabrizio Viassi - ma se c'è una squadra che ha meritato quella è il Trino». A fare la differenza una rete Ragagnin finire del primo tempo: «Un gol - continua Viassi - subito tra l'altro in circostanze dubbie. Il direttore di gara, infatti, ha fatto ripetere due volte un calcio piazzato».

A Verbania a fare la differenza stato il reparto avanzato, stavolta l'attacco è stato così preciso: «Abbiamo commesso qualche di troppo sotto quel profilo - ricorda Viassi -: contro i lacuali stati decisamente più cinici».

Nel complesso, comunque, il tecnico è soddisfatto della prestazione offerta dalla squadra: «Nonostante ci troviamo in una situazione di classifica relativamente tranquilla, ho visto nei ragazzi tanta voglia di giocare, lottare e combattere. Insomma lo spirito giusto di chi è intenzionato a onorare sino in fondo questo torneo. E questo l'aspetto che più mi piaciuto del match contro gli eporediesi».

A San Giusto, ancora assenti Giordano Biscai e Soragna, il mister azzurro ha fatto esordire Gregorace: «Ha giocato solo l'ultimo quarto d'ora ma mi soddisfatto. E' logico che, trattandosi di un giocatore arrivato con noi a torneo in corso, la ancora qualche problema nell'inserimento con i compagni. Ma anche per lui, da qui al del campionato, ci saranno spazi e possibilità».

Oltre alla battuta d'arresto, il Trino pagherà la trasferta Canavese in termini di assenze per la sfida interna domenica, al Picco contro il Cuneo: «Mancheranno l'infortunato Salacone e, per squalifica, Canonico. Dovrò ridisegnare qualcosa a livello difensivo reparto che, considerando la nostra situazione, non stato ritoccato in sede di mercato». [p. m. f.]

SVANTAGGIO DI 2 GOL, I COSSATESI RAGGIUNGONO UN PARI CHE VALE DOPPIO

Cossatese, che rimonta Risale anche la Dufour

Corrado Maio della Dufour Varallo

La Cossatese passata indenne dalla 22ª giornata del Campionato d'Eccellenza. L'undici azzurro era chiamato alla difficile trasferta sul campo dell'Oleggio e il pareggio che ne è scaturito (2-2) ha mantenuto inalterato il vantaggio dello capolista sull'Arona. I lacuali, infatti, sono stati raggiunti al da un rigore di Guatteo che ha consentito alla Sunese, prossima avversaria della Cossatese, di pareggiare le sorti dell'incontro.

La partita si era messa in salita per i ragazzi di mister Fornara, trovatisi alla mezz'ora sotto di due reti. «Abbiamo sbagliato un paio di situazioni difensive - commenta il direttore sportivo degli azzurri Roberto Brovarone - e siamo stati puniti. Malgrado questa partenza ad handicap, la squadra dava la sensazione di poter recuperare lo svantaggio e le reti Parisi prima, e l'eurogol di Zocco poi, hanno riportato la situazione in perfetta parità».

La Cossatese è uscita da Oleggio un po' rotte: Paladin e Giannini hanno patito risentimento muscolare e sono stati sostituiti da Ciarmatori e Spalla mentre per Adamo, toccato duro, temo una distorsione al ginocchio. «In questa partita - il vice presidente Older Tescari - abbiamo dimostrato di avere la mentalità giusta. Alla fine il pari è stato il frutto della volontà dei ragazzi uscire dal campo almeno con un punto credo accontenti entrambe formazioni. Ora sarà importante vedere chi sarà disponibile per il big match contro la Sunese (Di Bartolo e Baù dovrebbero poter recuperare), anche se questa ro- ampie garanzie».

Non manca il sorriso neanche in casa della Dufour Varallo. I sesiani hanno ottenuto sul campo del fanalino di coda Cerano la seconda vittoria consecutiva (1-0) che ha proiettato l'undici neroverde nella nobili della classifica. «Non dobbiamo guardare al terzo posto - dice il presidente Luciano Zanetta - ma rimanere con i piedi per terra. La nostra squadra ha delle buone potenzialità e se resta concentrata è in grado di impensierire molti avversari. Contro il Cerano abbiamo raccolto quanto to e, dopo aver colpito due traverse clamorose, siamo passati vantaggio allo scadere grazie ad punizione Rolando. Ora dobbiamo puntare ad avere un rendimento più costante, a partire dalla sfida contro il Girifalvauda». [m. pe.]

Un esordio molto amaro

Cazzulino, nuovo ds della Crescentinese

CRESCENTINO

L'esordio direttore sportivo della Crescentinese l'era, forse, immaginato diverso. Gigi Cazzulino, invece, iniziato l'avventura nel team granata con sconfitta interna. «Nel calcio, purtroppo, il punti" - conferma d.s -: la Gaviese trattato di classica partita nella quale abbiamo costruito, ma i nostri avversari ci hanno castigato nell'unica azione di rimessa».

Con questo ko la zona play off si allontana: «E' evidente che il cammino a questo punto si complica - spiega Cazzulino - non gettiamo la spugna. Siamo in situazione di classifica che ci permette affrontare questo scorcio in assoluta tranquillità».

Per competitiva, la Crescentinese dovrà recuperare al più presto l'intero organico: «Ecco, l'unica nota positiva del match - dice il ds - è il fatto che, pur senza sette titolari, la squadra ha tenuto testa a un avversario esperto scorbutico. Dovremo comunque disciplinarci maggiormente, per evitare inutili squalifiche». Con la Gaviese, per esempio, espulso Romeo, che salterà il match interno contro la capolista Canelli. «In ogni - conclude Cazzulino - gruppo è valido, così come il lavoro del tecnico. Insomma, ci sono le basi per un futuro di soddisfazioni». [p. m. f.]

LA CASCINA DEL BENESSERE
NATURALMENTE BELLI

La Cascina del Benessere è lieta di invitarvi al

CONVEGNO "PARLIAMO DI LASER"

Domenica 17 Marzo alle ore 15,30

Interverranno relatori specialisti sull'utilizzo del laser nelle applicazioni per:
rughe e cicatrici, depilazione definitiva, capillari e verruche, macchie della pelle e nevi, fumo

Ai partecipanti sconto del 20%

FOSSANO (Cn)-Via Belmonte, 32 - Tel-Fax 0172.692.634
www.lacascinadelbenessere.it - info@lacascinadelbenessere.it

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA

BORSA &FINANZA

le **notizie** più **attendibili** in **anteprima**

i **consigli** più puntuali ed operativi **per investire** in azioni, obbligazioni e fondi

il più ampio utilizzo di **grafici, tabelle, indicatori e commenti** semplici, chiari ed immediati

l'analisi tecnica sulla **congiuntura** e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali

le **inchieste** più graffianti sull'**attualità finanziaria ed economica**

i nuovi scenari della **finanza online**

Insieme a soltanto € 2,90*

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

MEDA VINCE LA TERZA GARA DEL CAMPIONATO ASSOLUTO A SQUADRE DISPUTATA A MESTRE E [illegible] IL PROPRIO VANTAGGIO

La Libertas dà l'addio ai sogni-scudetto

Ora i vercellesi sono insediati al secondo posto dal Melzo

VERCELLI

Soltanto un exploit nella quarta prova di Civitavecchia del 23 marzo, magari condita [illegible] qualche errore di Meda, potrà permettere [illegible] team vercellese di conquistare lo scudetto [illegible] di ginnastica artistica. La terza gara del campionato di A1 svoltasi a Mestre ha rispettato i pronostici della vig[illegible] Meda si è imposta davanti [illegible] Melzo e Libertas Vercelli, confermando la propria leadership.

Le [illegible]rd della prova [illegible] erano, [illegible] fatto, già decise nel primo esercizio, quello al corpo libero dove la Libertas sperava [illegible] fare [illegible] differenza: invece i lombardi hanno chiuso con 35 centesimi di vantaggio sui vercellesi: «Sapevamo già i risultati delle nostre rivali - sottolinea il tecnico Alberto Fornera - e questo può averci un po' condizionati. Caldera ha dato vita ad una buona prova, chiudendo sull'8,75 e qual[illegible] rammarico per un paio [illegible] decimi tolti dai giudici. Pozzo, punto di forza della squadra in questa specialità, pur presentando l'esercizio [illegible] il coeffi[illegible] più alto della serata, [illegible] ha [illegible] la solita sicurezza e perfezione nei movimenti, compiendo un paio di errori che [illegible] stati giudicati [illegible] dalla giuria portandolo ad una [illegible] finale [illegible] 8,70».

Nel cavallo [illegible] maniglie La Libertas [illegible] recuperato qualco[illegible] «Caldera, 6,40 [illegible] Pozzo 9,15 Enrico - spiega Fornera - ma i 20 centesimi presi [illegible] [illegible] stati sufficienti per ribaltare la situazione; anche [illegible] luce dell'ultimo attrezzo, quello degli anelli dove, sapevamo, Meda avrebbe fatto la differenza».

I vercellesi hanno provato [illegible] [illegible] il massimo ma, [illegible]i, l'esito della gara era compromesso: «Il francese Thierry Aymes - dice il tecnico - partendo da 9.30 ha eseguito un esercizio senza particolari errori meritando un buon 8.95. Anche Caldera si è ben comportato,buone le [illegible] posizioni di forza e punteggio finale di 8,80». Troppo poco per incutere timore [illegible] Meda: Angioletti e Coppolino hanno ottenuto lo stesso punteggio (9,75) [illegible] ai fini della classifica [illegible] scavato una voragine.

Meda ha vinto questa terza prova con 54.750 davanti [illegible] Melzo 53.050 [illegible] alla Libertas Vercelli con 52.750. La Ginnastica Torino [illegible] giunta quarta, a seguire Fortitudo Schio, Pa[illegible] Modena, Pro Carate e Velletri. La classifi[illegible] vede Meda al comando con 72 punti seguita dalla Libertas Vercelli con 65 e Melzo con [illegible]. «L'analisi di questa serata - precisa Fornera - dice che ai nostri atleti [illegible] [illegible] concesso di sbagliare nulla [illegible] vogliono tentare di rimanere al passo con gli avversari quando ci si confronta in queste tre specialità»

La voglia di lottare per il titolo rimane intatta: «I conti, [illegible] sempre, si faranno alla fine - conclude Fornera -: per questo ci siamo subito rimessi al lavoro in vista di Civitavecchia: abbiamo due settimane per prepararci e tentare di ribal[illegible] la situazione o, quanto meno, salvaguardare la piazza d'onore». [p. m. f.]

> Resta ancora da disputare l'ultima gara di Civitavecchia ma il distacco è incolmabile

Non è riuscito ai ginnasti della Libertas un nuovo recupero sul favorito Meda

Ritmica di C1

Ai regionali trionfa la PietroMicca

BIELLA

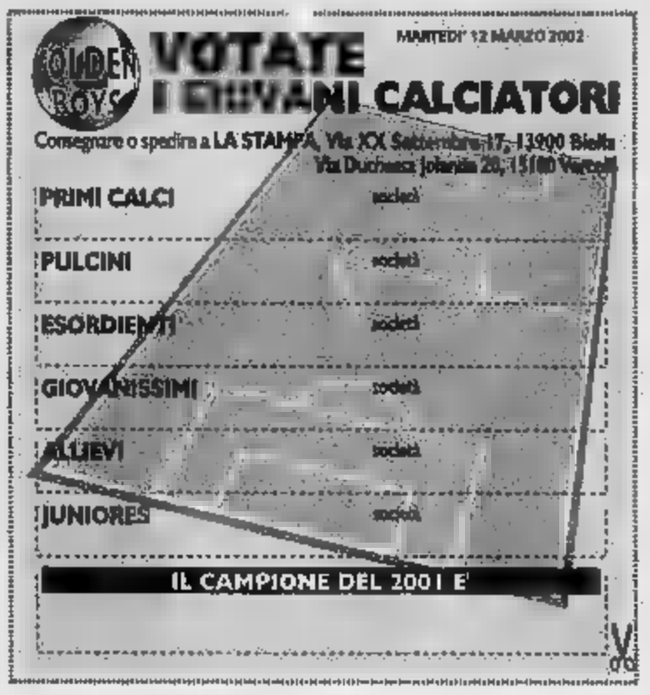
Nella seconda prova del campionato a squadre di serie A1 e A2 di ginnastica artistica femminile, l'atleta laniera Dafne Munaretto, in prestito alla Società Ginnasti[illegible] Sampietrina [illegible] Seveso (A2), [illegible] contribuito alla conquista della medaglia d'argento. Ora, [illegible] mando i punti delle tre prove di campionato, la Sampietrina si trova in seconda posizione [illegible] classifica generale [illegible] si giocherà l'accesso alla massima serie nell'ultima prova che si disputerà a Civitavecchia il [illegible].

La seconda prova [illegible] campionato regionale di [illegible] C1 di ginnastica ritmica ha visto il trionfo delle atlete della «Scuola di Ginnastica» della Pietro Micca. Elena Borlandelli, Maria Vittoria Esposito, Silvia De Maglie e Sheila Verdi sono [illegible] sul gradino più alto [illegible] podio, superando le atlete della La Marmora Andriotto, Ballotta, Gulmini, Bricarello, Rosolen, Coda e Tallia Galoppo.

Molta soddisfazione in [illegible] Pietro [illegible] dove si sottolinea [illegible] bontà del lavoro della direttrice [illegible] Tatiana Shpilevaya, affiancata [illegible] Elisabetta Ladavas. Al 10° posto si [illegible] classificata La Burcina (Feggi, Rosso, Scribanti, Giolo e Ramella Gal) al 13° la squadra [illegible] della Pietro Micca (Degli Antoni, Fega, Lovis, [illegible] Palo [illegible] Catto) al 16° la Burcina B (Antonello, De Bianchi, Vercellino [illegible] Gherardi) e al 17° la squadra B del La Marmora. [m. pe.]

CONTINUA IL REFERENDUM PER I GIOVANI CALCIATORI

Nuovo tagliando del Golden Boys

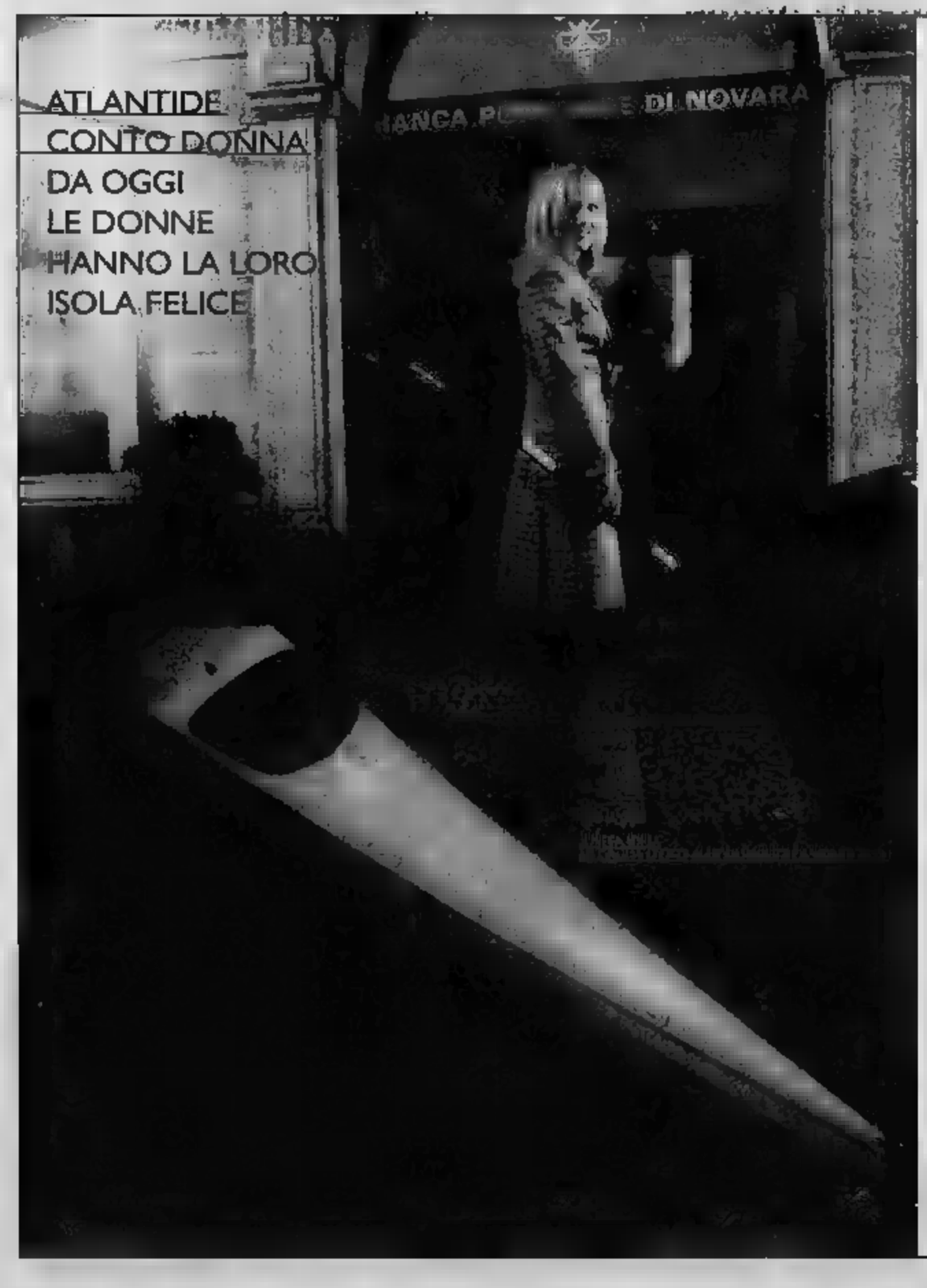


VERCELLI

Inizia una [illegible] settimana [illegible] [illegible] tagliando del «Golden Boys», il concorso ideato da La Stampa» per scoprire e valorizzare i giovani talenti del calcio giovanile, sta entrando nella fase calda. Le classifiche si stanno muovendo in ognuna delle sei categorie interessate: Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores.

Anche il concorso parallelo [illegible] «Golden», quello riservato agli sportivi del 2001 continua [illegible] ricevere [illegible]: specialmente nel vercellese dove il presidente della Pro Prumalli, nonostante il momento-no attraversato dalla squadra, continua [illegible] guidare la graduatoria, davanti a Pellielo e Milanoli che tallonano, [illegible] que, da vicino.

Ricordiamo ancora una volta le modalità per le votazioni. I tagliandi in busta chiusa dovranno essere inviati alle redazioni de «La Stampa» di [illegible]a, via XX Settembre 17 e Vercelli, [illegible] Duchessa Jolanda 20. Per il «Golden», oltre alle [illegible] sono gradite anche fotografie [illegible] curiosità sui piccoli campioni segnalati. Ripetiamo che nome, cognome e società di appartenenza dei calciatori devono [illegible] [illegible] inseriti nell'apposito spazio. [illegible] può votare [illegible] solo «Golden» per ogni categoria. [p. m. f.]



ATLANTIDE
CONTO DONNA

Vieni a scoprire Atlantide: il nuovo conto della Banca Popolare [illegible] Novara studiato per le donne concrete e dinamiche come te.
Con un costo mensile fisso [illegible] trasparente come l'acqua, potrai usufruire di condizioni davvero speciali [illegible] tanti vantaggi in collaborazione con Albacom, Fujifilm, Mastercard, Nuova Maa Assicurazioni, Obiettivo Lavoro e Seleco.

PROGETTO ARCIPELAGO
approda sicuro per il tuo conto corrente

Banca Popolare [illegible] Novara

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

VOLLEY: DOMENICA IL TRIONFO SUI RUSSI, SABATO DI NUOVO CAMPIONATO E CUNEO GUARDA ALLE ALTE SFERE DELLA CLASSIFICA CON UN CASOLI DA NAZIONALE

Dopo il pieno di coppe la Noicom è scatenata

Luca Ferrua

CUNEO

Quando all'inizio della stagione in casa Noicom Brebanca tutti, il presidente in testa, dichiaravano di sentirsi in corsa per tre obiettivi (Coppa Italia, Coppa Cev e campionato), erano in molti a liquidarli con un sorrisetto ironico, con uno sguardo da «ma dove credete di andare». Meno di sei mesi dopo Cuneo è la squadra ad aver vinto di più nell'Italia del volley, due competizioni affrontate, due coppe conquistate, un pieno di successi che ha scatenato l'ambiente come è avvenuto con i 4000 tifosi che sabato e domenica al Palasport hanno applaudito il trionfo in Coppa Cev, prima il 3-0 su Milano, poi il 3-1 sul Locomotiv Belgorod, praticamente quattro sesti della Nazionale russa.

Il pubblico è stato determinante, un incitamento continuo, un urlo, un applauso, un rullo di tamburi (con la collaborazione degli scatenati sbandieratori di Alba) che ha accompagnato le due giorni di gare, scandendo anche il ritmo delle sfide che non coinvolgevano Cuneo, compreso un tifo super contro Milano nella finalina vinta dall'Asystel sul Poitiers.

Il trionfo europeo conquistato dai cuneesi sul campo di casa ha dato una nuova carica all'ambiente. Sotto gli occhi del «ct» della Nazionale, Andrea Anastasi, hanno giocato alla grande il capitano Sartoretti, il palleggiatore-allenatore De Giorgi e il «muratore» Mastrangelo e soprattutto uno straordinario Casoli, un collante di tutto il gruppo che quando ci sono da tagliare i traguardi importanti non tradisce mai, anzi riesce a dare il massimo e a diventare addirittura «top scorer».

Al settimo cielo anche il presidente Ezio Barroero, lanciato in aria da giocatori, tecnici e staff: «Le due coppe vinte hanno avuto momenti memorabili in Piemonte, prima la vittoria su Treviso a Biella, poi la qualificazione alla final four conquistata sul campo di Alessandria e ora questo trionfo a Cuneo. Abbiamo una squadra meravigliosa e un pubblico straordinario, con questo entusiasmo possiamo raggiungere qualsiasi traguardo. Sabato prossimo a Macerata e il martedì successivo in casa con Parma ci aspettano due sfide decisive per la classifica, poi sarà tempo di play-off e quest'anno ci piacerebbe andare molto lontano».

E stavolta tutti prendono sul serio le parole del presidente Barroero.

La curva si accende per una delle tante coreografie di Coppa. A destra, il trionfo con la trofeo Cev

BASKET: E' COMINCIATA NEL MIGLIORE DEI MODI LA SETTIMANA DI FUOCO PER I BIELLESI CHE STASERA SONO IN CAMPO A FABRIANO

Lauretana a un passo dalla salvezza e dal sogno play-off

Il successo in volata contro la Muller Verona (84-80) ha fatto salire i rossoblù all'undicesimo posto

BIELLA

Il successo al fotofinish di domenica contro la Muller (84-80) vale mezza stagione e anche un po' di più: i due punti conquistati portano la Lauretana a quota 20 e all'undicesimo posto in classifica. L'obiettivo salvezza, grazie agli scontri diretti favorevoli rispetto alle altre formazioni in lotta nella fascia bassa della graduatoria, è ormai ad un passo, considerato che nelle peggiore delle ipotesi il traguardo potrebbe essere matematicamente tagliato tra i 24 ed i 26 punti. Non solo: il club rossoblù si guarda bene dall'affermarlo pubblicamente, ma l'approdo ai play-off non sarebbe più un sogno irraggiungibile.

La sfida al palazzetto è stata brutta sotto il profilo tecnico perchè caratterizzata da una grande tensione: la posta in palio era molto alta per entrambe le formazioni. Il quintetto scaligero ha fatto di tutto per vincere: dopo aver giocato gli ultimi incontri con due soli pivot sotto canestro, coach Lardo ha pescato dal fondo della panchina inserendo fin dall'inizio il giovane «lungo» Ianes, mandando all'aria i piani rossoblù. «Hanno anche "bluffato" nella chiamata degli schemi difensivi: ordinavano la zona e poi restavano a uomo» ha detto coach Ramagli comunque soddisfatto al termine del match. Una difesa particolare su Niccolai (box and one) ha limitato il bomber rossoblù per almeno due tempi: poi nel terzo l'ex Montecatini ha fatto la differenza. La Lauretana ha anche dovuto rimontare uno svantaggio di 6 lunghezze e Ramagli è stato coraggioso a scegliere un quintetto (Malaventura, Soragna, Belcher, Lacey e Rankin) senza i «classici» tiratori ma che in quel momento dava più garanzie difensive: la decisione è stata premiata con la rimonta fino al +1 («bomba» fondamentale di Belcheri poi il ritorno in campo di Dixon, Niccolai e Batiste hanno fatto il resto. Nella volata finale (82-80) a 11" dalla fine, il statunitense Carrol ha anche avuto in mano la palla della vittoria. Ma dalla mischia sotto canestro ne è uscito Dixon, subendo fallo e segnando i liberi decisivi. Non c'è nemmeno il tempo per festeggiare: oggi la serie A torna in campo, con la Lauretana di scena a Fabriano (ore 20,30) per un altro match importante. E giovedì a Biella (ancora alle 20,30) toccherà alla Wurth Roma di Carlton Myers.

[d. p.]

Oggi a condizioni straordinarie con Opzione Zero.

Opzione ZERO Opel ASTRA

€ 10.000,00 di Finanziamento in 48 mesi a tasso zero

Una straordinaria dotazione di sicurezza, con ABS/EBD e 4 airbag. Un eccezionale assetto garantito dalle sospensioni DSo. La brillantezza, la grinta e i bassi consumi dei motori ECOTEC® 16V benzina e turbodiesel iniezione diretta. A cui si aggiungono condizioni davvero irripetibili. Oggi più che mai Astra sa come trasformare ogni strada nella sua strada. Perché solo chi domina la strada può liberare tutte le sue emozioni.

LE CONCESSIONARIE OPEL VI ASPETTANO:

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14 - Tel. 015.840.61.30
COSSATO
Via XXV Aprile, 2 - Tel. 015.984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. 0161.250.558
www.autosociale.com

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. 0163.22.883

2)anni di garanzia con chilometraggio illimitato
OPEL CREDIT Sta dalla tua parte. www.opel.it
Sport Utilities supplied by RKD www.robertoriccidesigns.com
Finanziamento € 10.000,00 in 48 mesi. Rata mensile € 208,33. Costo istruzione pratica € 139,11. TAN 0%, TAEG 0,63%. Salvo approvazione finanziaria. Offerte non cumulabile con altre iniziative in corso, valide fino al 17/03/02. La foto rappresenta un modello con equipaggiamenti a richiesta: fari fendinebbia, cerchi in lega e vernice metallizzata.
OPEL

IL MONDO ACCADEMICO | TURBATO DALLE POLEMICHE

GLI EROI DELL'ANTIFASCISMO

«Tutti noi docenti dobbiamo attingere alla loro eredità. Furono un piccolo numero: ma, come disse Ruffini, conta la coscienza, e non il numero di credenti». Così il rettore, Rinaldo Bertolino, ha detto introducendo il convegno «Grandezza e nobiltà di un rifiuto», dedicato ai 12 dei 1225 docenti universitari italiani che nel 1931 persero la cattedra perché rifiutarono di giurare fedeltà al fascismo, e in particolare ai 4 dell'ateneo di Torino: Mario Carrara (ricordato da Mario Portigliatti Barbos), Gaetano de Sanctis (Lelia Cracco Ruggini), Francesco Ruffini (rievocato dallo stesso rettore) e Lionello Venturi (relazione di Maria Mimita Lamberti). Lo storico Giovanni De Luna ha definito il gesto dei 12 «un gesto impolitico, che non fu rivendicato da alcuna forza politica. Neppure il Pci lo consigliò, e qui sta la ragione dell'oblio di quell'atto. Nacque dalle coscienze individuali, dalla dimensione esistenziale di ognuno, ma si spiega anche con la specificità di Torino, anti-Italia o "altra-Italia" in quanto crocevia di tutte le eresie e di tutte le minoranze, dai valdesi ai massoni. La cultura e la storia di Torino contengono l'emblema delle minoranze eroiche che hanno sempre, fin dal Risorgimento, riparato i guasti di maggioranze che andarono in direzioni sbagliate».

«Squadrismo rosso anche all'Università» Bufera sull'assessore

L'intervento di Leo durante la cerimonia dedicata ai docenti antifascisti Il pubblico lo interrompe più volte, il rettore: «Basta, attieniti al tema»

Giovanna Favro

Contestato dall'Accademia. Quella con la maiuscola, quella dei docenti universitari. L'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo è stato interrotto a più riprese ieri sera al convegno dedicato ai docenti che furono allontanati dalla cattedra, nel 1931, perché non prestarono giuramento di fedeltà al fascismo. Convegno intitolato «Grandezza e nobiltà di un rifiuto» che si è svolto ieri nell'aula magna dell'ateneo di via Po, quella dedicata alle cerimonie più solenni e paludate, dalle lauree ad honorem agli eventi clou della vita dell'Università degli Studi. Sala di marmi e velluti in cui non s'è mai visto negli ultimi anni contestare nessuno, tanto meno a suon di «Basta», «La finisca» e addirittura «Buuu», com'è accaduto ieri. Persino il rettore, Rinaldo Bertolino, che alle prese di posizione di Leo, storico amico dell'ateneo, ha sempre riservato pubblici elogi, gli ha tolto la parola, dicendogli in tono severo «Assessore, ti prego di attenerti al tema».

In prima fila, accanto a Nicola Tranfaglia e a Gastone Cottino, c'era Alessandro Galante Garrone. Poco più indietro, Bianca Guidetti Serra. Sala gremitissima, gente in piedi. Presidi, il pro rettore Garibaldi. Tra il pubblico anche Evelina Christillin, uscita prima dell'arrivo di Leo, trattenuto dalla giunta e sedutosi tra i relatori, per portare il saluto della Regione, in ritardo. All'assessore, così, è toccato prendere la parola per ultimo, appena prima dello svelamento della targa dedicata ai docenti scoperta nel loggiato dal rettore, che ha chiamato accanto a sé, per il momento culminante della cerimonia, solo Galante Garrone, lasciando Leo tra il pubblico.

Dunque, cos'è accaduto? «Mio nonno - ha detto Leo - dovette fuggire da Torino in Calabria perché era antifascista. Per questo sono nato in Calabria e per questo, forse, continuo a far fatica a capire come l'Italia e la Germania, così civili, si siano piegate al fascismo e al nazismo. Non ho vissuto il fascismo, ma stimo chi l'ha avversato, anche perché mi pare una vicenda sempre attuale. Ho vissuto invece nell'università degli Anni Settanta. Un periodo di squadrismo e di terrore praticato dall'estrema sinistra». Primi borbottii dei docenti. «Nel '75 bisognava superare un ignobile esame degli astensionisti attivi...». Urla dalla sala. Leo strilla nel microfono: «Chi ha paura della storia? Qualcuno ha paura della verità? Sto dicendo il vero, io c'ero, la lezione dell'antifascismo è la lotta a qualsiasi forma di squadrismo. Grida, strepiti. «Considero pericoloso...», un gruppo di docenti si alza, e se ne va. «Sono felice che gli squadristi vadano via...». Interviene Bertolino, che per prendere la parola accende il suo microfono e spegne quello di Leo, che continua a strillare: «La lezione è sempre attuale», mentre il rettore incalza: «Assessore, attieniti al tema». Leo si ricompone, termina rapidamente. Applaudono in pochi, tacciono tutti. Il rettore scopre la targa. Nicola Tranfaglia commenta: «Che brutta scena, definire 'squadristi' quelli che se ne vanno. Se uno ha una cultura davvero liberale accetta il dissenso». Esce Giovanni Garbarino (Cgil), che ha lanciato strepiti, con lo storico Claudio Dellavalle, membro della giunta del rettore, che si fa scappare un «E' scorretto creare un rapporto lineare tra fascismo, squadrismo e contestazione del Sessantotto». C'era anche Giancarlo Tapparo: «E' segno d'una cultura reazionaria che ritorna». Il rettore: «M'è parso inopportuno inserire la sua esperienza umana, sia pure molto corrente, che pareva un utilizzo in chiave personale e politica: era una riflessione che travalicava i contenuti di cui si parlava e su cui c'era il consenso degli astanti». Escluso dalla foto finale, Leo stringe le mani dei docenti che l'hanno apprezzato: «Sono uscito provocatoriamente da schemi paludati, ma se ho disturbato tanta gente parlando di squadrismo di sinistra, è perché qualcuno ha una cattiva coscienza».

L'assessore Giampiero Leo al tavolo degli oratori che, ieri, hanno partecipato alla cerimonia tenutasi nell'aula magna dell'Università in via Po

DUE MODI OPPOSTI DI VEDERE LA STORIA VISSUTA NEGLI ULTIMI DECENNI DAGLI STUDENTI DELL'ATENEO

«La violenza non ha colore»

Leo: studiamo gli Anni 70 senza pregiudizi

intervista

Luciano Borghesan

ASSESSORE Leo, qual è il motivo che l'ha spinta a unire il fascismo con gli scontri studenteschi?

«Il mio modo di pensare, che pratico sempre. Sia chiaro: non faccio confusione tra i due livelli, una cosa è stata il fascismo, un'altra la contestazione, però ogni violenza va condannata».

Si stava ricordando la scelta, costata, di docenti che rifiutarono di giurare fedeltà a un regime che poi si è visto quali danni ha fatto.

«Il nostro non sarà mai un paese normale se non ci sarà una condivisione sul concetto che la violenza è negativa, da qualunque parte venga. Non ci sono attenuanti. La sinistra ha avuto un atteggiamento di astensionismo attivo nei primi anni del terrorismo».

A quel punto molti sono usciti, lei li ha apostrofati «squadristi»: perché?

«Ho sbagliato. Un impeto, ho reagito all'indignazione: la violenza si condanna e basta, non accetto che si pensi, come mi è stato sussurrato dopo il dibattito, che la violenza è di destra».

Lì, ieri, c'era gente che il fascismo l'ha subito, si commemoravano docenti che hanno saputo dire di no...»

«Sono eroi. L'ho detto. Ma perché non ricostruire anche il dopo? Ho intenzione di avviare una ricerca sugli Anni Settanta. Mi rivolgerò a istituti che hanno studiato la Resistenza. Vorrei che fossero loro per evitare equivoci. Non ho altri scopi».

Prevede altre tappe sulla strada del revisionismo. La pacificazione?

«Sì, vorrei arrivare alla condanna della violenza e dell'intolleranza a 360 gradi».

Ambienti della destra auspicano la pacificazione in vista del 25 aprile.

«Non ci penso neppure. Mio nonno rifugiò in Calabria perché antifascista, sono cresciuto in una famiglia con quegli ideali. A Torino ho sempre cercato il dialogo, nell'università mi hanno zittito e minacciato, in piazza mi hanno picchiato perché ero Dc e manifestavo contro Pinochet».

Ha definito quelle aggressioni squadriste, al pari di quelle dei fascisti?

«Chi arriva con le spranghe nelle università non è squadrista? Non erano mica boy scouts.

L'assessore Giampiero Leo

Lo storico Giovanni De Luna

«E' andato in cortocircuito»

De Luna: hanno fatto bene a lasciare l'aula

intervista

PROFESSOR Giovanni De Luna, lei era seduto tra i relatori, se fosse stato tra il pubblico come avrebbe reagito a quanto stava dicendo Leo?

«Me ne sarei andato».

Ma come? Leo la stima, pensa a lei come coordinatore per la ricerca sui violenti Anni Settanta.

«Sono a disagio e indignato nel contempo. Anche io lo stimo, lo conosco bene, da decenni: è una persona rispettosa delle idee degli altri, del prossimo, degli ambiti dove interviene, se anche lui si è trasformato al punto da parlare in quel modo, in quella sede, in quell'occasione, c'è da preoccuparsi e bisogna chiedersi a che livello è arrivato il clima politico».

Vuol dire che Leo è condizionato dalla situazione politica?

«Direi che è interprete di quel clima, che in lui si è visto lo spirito del tempo».

L'assessore ribadisce di non voler confondere i piani tra il fascismo e gli scontri post-sessantotto, sostiene però che la violenza va condannata e basta.

«Un corto circuito concettuale. Ha parlato senza soluzione di continuità, non si è mai interrotto. Come non distinguere l'enorme differenza? Il fascismo aveva un progetto statuale della violenza. Lo Stato l'usava, la praticava con metodo, strategicamente, imponeva il consenso con coercizione. Che cosa c'entrano le mazzate all'università tra studenti di destra e quelli di sinistra?»

L'assessore alla Cultura ribadisce di averlo fatto per condannare la violenza a 360 gradi.

«Ripeto: il fascismo è un'altra pagina culturale, un percorso storico a sé stante. Mi spiace, Leo, in quell'ambito, si è mosso come un elefante in un negozio di cristalli».

Lei ha vissuto gli Anni Settanta, anche in università: non ha revisioni da fare?

«Si vuole davvero conoscere quella parte di storia? La si affronti con strumenti politici, si aprano gli archivi di polizia, dei ministeri. Riesaminiamo i fatti storicamente, non con la sola documentazione della magistratura. Allora si può discutere». [l. bor]

DIBATTITO SUL RUOLO FEMMINILE NEL MONDO MUSULMANO: UNA META' DEL CIELO NON SEMPRE AZZURRA

Donne islamiche tra diritti negati e nuova identità

«L'altra metà del cielo d'Allah» («La moitié du ciel d'Allah») è il titolo del documentario dell'algerina Djamila Sahraoui presentato in anteprima mondiale al Festival Internazionale Cinema delle Donne, a Torino. Una metà, non sempre azzurra.

Se n'è parlato ieri sera, al teatro Gobetti, alla tavola rotonda «Donne islamiche: cultura e confronto». Un incontro organizzato dal Teatro Stabile di Torino e moderato dal Direttore de «La Stampa», Marcello Sorgi, tra studiosi, intellettuali, esperti di cultura mediorientale, sul ruolo femminile nel mondo arabo.

«Il velo portato dalle islamiche, indicava in passato uno stretto rapporto fra cultura e identità - spiega il sociologo del mondo musulmano Khaled Allam Fouad -. Oggi l'urbanizzazione di un'intera generazione e l'acculturazione delle società musulmane contemporanee, tendono a spezzare il rapporto fra cultura e religione a vantaggio di un'omologazione che trasforma entrambe in un codice di divieti».

Il velo è considerato da molti un esempio di costrizione. Ma non sempre è così

Molte delle restrizioni nei comportamenti femminili nascono dal problema dell'interpretazione più o meno testuale del Corano, dice l'islamologa milanese Manuela Giolfo. «L'Occidente tende a pensare l'atteggiamento repressivo del mondo musulmano nei confronti della donna, relegata in ruoli subordinati, come intrinsecamente connesso alla religione islamica. Non è così».

Capita che il rispetto di certi precetti, tipo l'obbligo del velo, divengano affermazione d'identità. Il romanziere Majid El Houssi porta ad esempio i giovani trapiantati in Europa o in America. «Fra le prime generazioni il velo diventa simbolo di riaffermazione in pubblico della propria identità culturale e religiosa, fra le seconde è visto più come libera scelta che come adesione passiva a un dovere religioso».

Il problema, secondo il giornalista Marcello Veneziani, è «trovare la via di mezzo tra il relativismo culturale, che partendo dal rispetto per le altre culture finisce con l'accettare anche pratiche ripugnanti per il nostro modo di vivere, e il predominio dei valori occidentali che nel nome dell'universalità dei principi pretende di adeguare il mondo alla nostra civiltà».

Il sociologo Allam Fouad «Cultura e religione si stanno trasformando in un codice di divieti»

Marcello Veneziani «L'Occidente pretende di adeguare il mondo alla nostra civiltà»

Responsabilità o rispetto? In attesa di una risposta occidentale, ci sono donne arabe che hanno fatto della lotta per i propri diritti l'affermazione di un'identità, tanto quanto quelle che hanno scelto di portare il velo. Le algerine, per esempio, protagoniste della Resistenza del paese nella battaglia per la democrazia, come illustra Jolanda Bufalini, giornalista e autrice del programma televisivo «Sciuscià». Le poetesse magrebine contemporanee presentate dal docente di traduzione poetica all'Università di Urbino Egi Volterrani: una sorta di eroine. «L'Islam non ama la poesia - spiega Volterrani -. Ne dichiara gli inganni ed emargina il poeta a meno che non canti le lodi del Signore e del Suo Profeta». Le cittadine «senza velo», infine. Quelle che hanno scelto un'altra via, dice l'antropologa del mondo islamico Lilia Zaouali: «E' il momento che i teologi si mettano al passo coi tempi e tengano conto delle esigenze della donna moderna».

Per la tua sicurezza... e quella degli altri

AUTOSCUOLA FARO

Lezioni tecniche e pratiche in sede con veicoli propri, autovetture, moto, e autocarro per il conseguimento di tutte le patenti.

E CHE PREZZI...

PATENTI A PARTIRE DA

€ 77,47 (L. 150.000)

AUTOSCUOLA FARO - Via Bologna 137

Tel. 011.284156 - 2476630

LE «VITTIME» DELLA SCIENZA

La zona interessata dal problema degli impulsi sonori emessi da apparecchiature collocate nel perimetro del Cnr (2) e che fanno impazzire gli abitanti dei palazzi vicini (1), soprattutto quelli dei piani alti

I «muggiti» svegliano corso Croce

Dall'alba al tramonto: cittadini sull'orlo di una crisi di nervi

Alessandro Mondo

Immaginate di essere svegliati alle sei del mattino da un suono metallico della durata di mezzo secondo ogni 5-6 secondi, alternato ad una sorta di «muggito» che a partire dalle 8 ogni due ore riempie l'aria per alcuni minuti.

Ne sanno qualcosa i residenti in corso Benedetto Croce angolo via Onorato Vigliani, specie quelli ai piani superiori, trascinati sull'orlo di una crisi di nervi da questo originale concerto all'insegna di «bip» metallici e «suoni tipo sirena di nave» intercalati fino alle 20 di sera. Roba da dar fuori di matto, lamentano, maledicendo la costanza delle emissioni «sparate» dal trio di sofisticate apparecchiature ospitate nel perimetro del Cnr e smascherate dagli stessi abitanti dopo una piccola indagine. Niente di misterioso, certo avrà tenuto qualche ufologo (ricordando la breve sinfonia prodotta dall'astronave aliena nel film «Incontri ravvicinati del terzo tipo»).

Le strumentazioni - appartenenti all'Istituto di Fisica dell'Università di Torino e inserite in un rete di monitoraggio ambientale coordinata dal Centro elettrico sperimentale italiano (Cesi) di Milano -, misurano temperatura dell'aria, velocità e direzione del vento tramite impulsi acustici variamente avvertiti e combattuti dai residenti a colpi di doppi vetri e tappi di cera. «Di norma i malumori degli abitanti prossimi agli impianti, emersi pure a Milano, si superano con qualche ragionevole compromesso sui tempi di attività - spiega l'ingegner Antonio Negri, responsabile del settore inquinamento atmosferico del Cesi -. Forse non tutti sanno che questi apparecchi, dislocati in varie regioni, sono preziosi poichè consentono di studiare l'inquinamento non solo a livello del suolo ma anche nelle fasce alte dell'atmosfera. Da qui il progetto di collegarle in un sistema di monitoraggio che convoglia i dati alla sede centrale del Cesi, società fondata nel '56 dall'Enel ed oggi leader nel settore elettro-energetico con competenze anche in campo ambientale. Sono già in rete gli impianti di Milano, Torino e Turbigo: altri seguiranno».

Sarà, ma a quanto pare non esistono difese passive in grado di attenuare il fastidio provocato da impulsi a bassa frequenza e quindi particolarmente penetranti. Battaglia persa in partenza, lamenta Patrizio Schinco, impegnato da anni in una trattativa con i titolari dell'impianto e autore dell'appello al giornale. Della vicenda, catalogata dai residenti alla voce «inquinamento acustico», si occupò l'Arpa già nel '99 sulla base di una prima raccolta firme. «Venne praticato un monitoraggio che accertò il problema», ricorda il dottor Schinco. Allora la «querelle» si concluse con un accordo mirato a rendere meno invadenti le emissioni, bandite nei giorni domenicali e ridotte durante la settimana. Accordo che la rinnovata intensità del «bip» metallico e il suo anticipo alle sei di mattina ha rimesso in discussione da un paio di mesi. «Le caratteristiche del suono sono tali da oltrepassare doppi vetri, tendaggi, perfino i tappi di cera - ribadisce l'ispiratore della nuova protesta -. Le modalità di emissione sono una tortura psicologica, l'orario irrispettoso...». E ancora: «Come medico conosco le patologie che questo tipo di emissioni può causare: ipertensione, danni al sistema cardiovascolare, ansia e depressione. Dobbiamo andare avanti così?».

Levata di scudi che prende in contropiede il professor Renato Forza, fra i responsabili dell'impianto, rientrato a Torino dopo una lunga spedizione di ricerca in Antartide. «L'intensità degli impulsi dovrebbe essere sempre la stessa - spiega -. Quanto agli orari, li verificheremo: mi pare improbabile, ma non escludo che un fulmine o qualche altro accidente abbia modificato l'impostazione dell'orologio nel secondo apparecchio anticipandone l'entrata in funzione».

TESTIMONI

GIUSEPPE PRINZIVALLI: «Dei due suoni, si avverte soprattutto il bip metallico. In certi momenti è proprio insopportabile».

TINA NICOTERA: «La mattina presto, quando il traffico è scarso, c'è da impazzire. Impossibile tenere aperte le finestre d'estate»

LUCIA ZAGO: «Le emissioni sono abbastanza forti da interrompere il sonno: sembra una tortura cinese, a colpi di bip».

PROTAGONISTI

NELLA foto in alto, il dottor Schinco mentre indica dal suo balcone l'area delle emissioni. La stazione è composta da due tipi di apparecchi: il «Rass» (telemisura del profilo verticale di temperatura fino a mille metri) e il «Sodar» (telemisura del profilo verticale del vento fino a 800 metri), con impulsi a bassa frequenza di 300 e 200 «hertz». Il principio di funzionamento è complesso: l'onda acustica emessa dal «Rass» nell'arco di un secondo viaggia nell'aria ad una velocità variabile sulla base dei diversi strati di temperatura ed è «inseguita» da un segnale in grado di misurarne l'andamento; nel caso del «Sodar», invece, l'onda acustica emessa viene «riascoltata» da un'antenna nei sei secondi successivi (velocità e direzione del vento si ricavano analizzando le diverse frequenze).

IL TUO NEGOZIO MARVIN, SUBITO E ANCHE A RATE.

- Disponibilità immediata di punti vendita Marvin foto e cellulari "chiavi in mano", in Torino, Cuneo e provincia.
- Insegna "Marvin", leader del settore, in comodato gratuito.
- Non occorre esperienza, Marvin ti insegna gratis il mestiere.
- Investimento contenuto e finanziabile*.

* salvo approvazione della società finanziaria.

Telefona subito al 335.66.03.753 oppure al 011.30.26.033

Grande marvin
IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA
www.marvin.it

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA
BORSA &FINANZA

la notizia più attendibile in anteprima
I consigli più puntuali ed operativi per investire in azioni, obbligazioni e fondi
Il più ampio utilizzo di grafici, tabelle, indicatori e commenti semplici, chiari, ed immediati
nuovi scenari della finanza online
analisi tecnica sulla congiuntura e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali
inchieste più graffianti sull'attualità finanziaria ed economica

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

Una persona che si è fatta amare merita la serietà e la professionalità di una grande Impresa

FUNERALE CLASSICO DA 2.500.000 LIRE €1291

Numero Verde 800.251645 24 ore su 24

Esequie da Ospedali, Case di Riposo, Abitazioni, in Torino e provincia.

IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005
Il costo comprende disbrigo di tutte le pratiche (comunali, cimiteriali, ecc...), bara a scelta (trasporto con autofunebre Mercedes - esclusi diritti comunali e cimiteriali)

Specchio dei tempi

«L'infertilità di coppia è un reale problema di salute» - «Il silenzio delle montagne va salvaguardato ad ogni costo» - «Basterebbe un tavolino» - «Aspetto da settembre» - «Arrivano i nuovi infermieri»

Una lettrice ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettrice che con esigenza di procreazione medicalmente assistita (PMA), ha lamentato gli elevati costi dei centri privati e le lunghe liste d'attesa delle strutture pubbliche.

«Sono pochi gli ospedali del servizio sanitario nazionale ove sia possibile effettuare il ciclo completo di PMA, e questo giustifica la lunga attesa, ed evidenzia il fatto che purtroppo l'infertilità di coppia ancora oggi in Italia non è sentita come un reale problema di salute del cittadino.

«A Torino esiste una struttura privata accreditata per le branche di ginecologia, uro-andrologia e per il laboratorio di genetica medica, in cui è possibile effettuare anche solo parzialmente in accreditamento con il SSN, la fecondazione assistita e, cosa ancora più importante con tempi di attesa molto più brevi rispetto alle aziende ospedaliere.

«Tutto questo ovviamente in attesa che finalmente il Servizio Sanitario Nazionale e le singole Regioni regolamentino anche dal punto di vista economico le procedure mediche e chirurgiche della PMA».

Marina Di Marco

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Matteo Musso che si vanta di praticare lo "sport" con la sua motoslitta, rumoreggiando ed inquinando su e giù per i monti. Fa una bella confusione contrapponendo il rombo ed il puzzo della sua motoslitta con la cattiva abitudine dei cittadini che passeggiando in montagna lasciano in giro rifiuti di ogni genere. Sono due comportamenti ben diversi. Questi ultimi sono alla ricerca del piacere offerto dalla natura, mentre "inconsapevolmente" la deturpano per mancanza di senso civico e di educazione al rispetto della natura stessa.

«Mentre chi volutamente profana il cuore della montagna lacerandone il silenzio ed inquinandone l'aria nonché seminando spavento tra gli animali che la abitano, tramite aggeggi come le motoslitte, attrezzi da utilizzare solo limitatamente al lavoro o al salvataggio; chi ne sostiene l'utilizzo per sport con cui si trasferisce finanche sulle montagne il fragore delle città da cui molti vorrebbero fuggire dimostra di non accettare ciò che rappresenta l'ultima spiaggia per l'uomo di oggi. Il silenzio che si accompagna alle incomparabili bellezze delle montagne, è da salvaguardare ad ogni costo se non vogliamo rendere invivibile ogni angolo di questo mondo».

Oreste Marino

Un lettore ci scrive:

«Frequento da circa due anni il cimitero di Abbadia di Stura ampliato di recente e tenuto con cura; mancano però adeguati sostegni per deporre fiori e vasi onde consentire una cernita di fiori ancora freschi con quelli appassiti e successivamente deporli con cura nell'apposito vaso. Vedo uomini e donne di ogni età chinati sui marciapiedi con i fiori in terra, intenti al loro mesto lavoro. Non è degno di una città come Torino.

«Propongo di costruire piccoli muretti o semplicemente mettere due o tre tavolini in plastica del valore di pochi euro in grado di assolvere al loro compito ogni 30-50 metri».

Flavio Rossi

Una lettrice ci scrive:

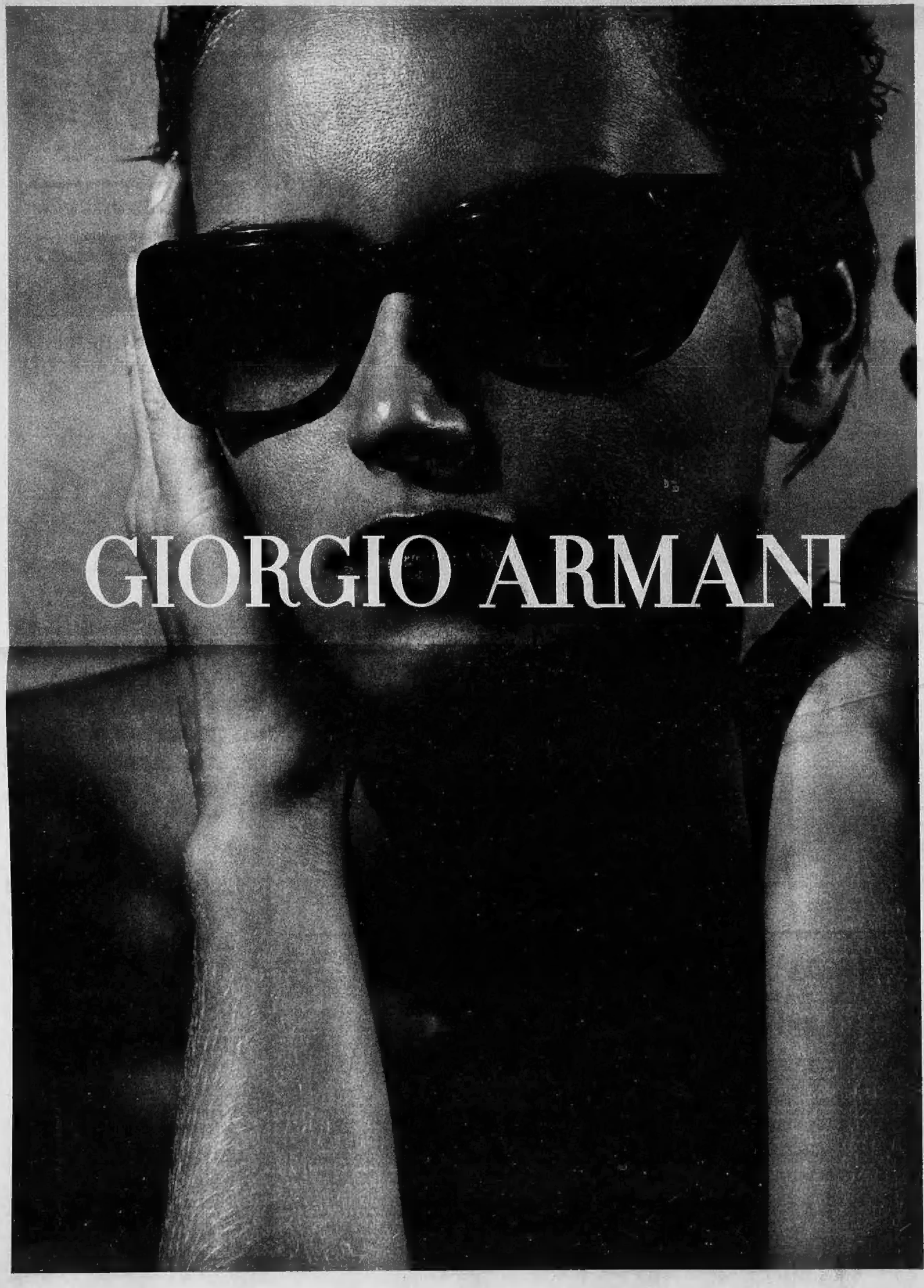
«Sono una madre pensionata di 80 anni, che a settembre 2001 ha perso il figlio di 41 anni, di cancro; nel grande dolore la rabbia, perché dopo aver pagato al Comune di Torino euro 2449,30, solo per tasse, bolli, inumazione ecc. più spese (impresa funebre), dopo 6 mesi ancora non hanno provveduto a mettere in ordine la tomba nel campo comune del cimitero di Sassi. Chiedo troppo? Per me sarebbe una piccola consolazione e pensandoci bene un diritto».

Francesca Bosco Ricca

Il direttore generale delle Molinette ci scrive:

«In relazione alla segnalazione di un infermiere, siamo ovviamente a conoscenza dei gravi disagi che la carenza infermieristica comporta. Carenze, diventata ormai cronica e generalizzata, che tocca tutte le realtà sanitarie dell'Italia e soprattutto delle regioni del Nord. È di una settimana fa la notizia che la Regione Piemonte ci ha concesso la deroga, da noi richiesta, per l'assunzione di tutti gli infermieri professionali risultati idonei nel recente concorso. Nelle prossime settimane verranno assunti ed andranno a coprire le situazioni più urgenti. Sono inoltre allo studio con le organizzazioni sindacali del comparto altre soluzioni per sopperire a questa carenza e per alleggerire il lavoro dei dipendenti dell'Azienda».

Giovanni Monchiero

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI «TANDEM»: ... «CORRIERE DI CASERTA» € 0,80; «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA): € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO»: € 1,20 CON «SPORT ALTOMATO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 2,00 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA»: ... VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBONAMENTI GRATUITI: CON BRICCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00; SVIZZERA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,00